COLLEZIONE ALFA

# LA STAMPA

ANNO 133. N. 80. MARTEDI' 23 MARZO 1999

L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO V. MARENCO 32, TEL. 011 6568111, FAX 011 655305, ROMA V. BARBERINI 50, TEL. 06 47661, FAX 06 486209, 06 484885, MILANO P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02 762181, FAX 02 780049 ARRETRATI 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011 50381, FAX 011 5627956 ITALIA (NUMERI (C.C. POST. 950109) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 672.000 ARRETRATI L. 3.000 USA LA STAMPA (USPS 684-900) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421 www.lastampa.it

(*) FREZZI - TANDEM: L. 1.300 E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700 E ANCHE IL «CORRIERE» ESTERO AUSTRALIA $ A 4.00, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC. 26 (€ 1.89), BELGIO FB. 75 (€ 1.86), BRASILE Bri 4.20, CANADA $ C 3, CIPRO Cyp 1.10, CZ. KCS 56, DANIMARCA KR. 15, EGITTO E.P. 8, FINLANDIA FMK 10 (€ 1.68), FRANCIA FR. 12 (€ 1.83), GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1.79), GRECIA DR. 500, INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1.86), MALTA Cents 50, MESSICO N$ 10, NORVEGIA KR. 15, OLANDA FL. 4 (€ 1.82), PORTOGALLO Conr Esc. 350 (€ 1.75), SPAGNA Pts 250 (€ 1.50), CANARIE Pts 300, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2.80, CANTON TICINO FRS. 2.50, UNGHERIA HUF 250, USA $ 2.50

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO VIA CARDUCCI 29, TEL. 02 24424.611, FAX 02 24424.490 10126 TORINO C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011 6685211, FAX 011 6685330; TARIFFE MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI) OCCASIONALI EURO 816 (LIRE 1.579.996); COMMERCIALI 765 (1.481.247); SABATO 867 (1.679.746); RIC. PERS. IL VENERDI 638 (1.235.340); VENERDI' + SABATO 867 (1.678.746); VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.590); FINANZIARI E LEGALI 663 (1.283.747); NECROLOGI 8.25 (15.974) LA PAROLA, FAMIGLIA 6.45 (12.489); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7.75 (15.006); PIU IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176000 90323

D'Alema: inaccettabile l'aggressione alle popolazioni civili

# Kosovo, il tempo è scaduto

## *Ma si apre uno spiraglio nella notte*

**INTERVISTA**

**COSSUTTA: NO AI RAID O SARA' CRISI**

*«Se parte l'attacco della Nato la nostra opposizione sarà irriducibile e avrà conseguenze sulla maggioranza»*

**Antonella Rampino** A PAGINA 8

**LA FUGA**

**SCATTA L'OPERAZIONE «PIAZZA PULITA»**

*Le truppe speciali di Belgrado rastrellano e incendiano i villaggi provocando un esodo di massa*

**Giuseppe Zaccaria** A PAGINA 7

**BELGRADO.** Per il Kosovo «è il momento della verità»: la frase è del segretario generale della Nato Javier Solana, che è pronto a trasmettere alle strutture militari dell'Alleanza l'ordine di attacco. Ieri il mediatore statunitense Richard Holbrooke è arrivato a Belgrado per un ultimo tentativo di evitare la guerra: «Siamo sull'orlo di un'azione militare - ha detto - ma è ancora troppo tardi per evitarla ma gli spazi continuano a restringersi». Il portavoce del dipartimento di Stato Usa, del resto, è stato chiaro: la sua missione «non prevede trattative». Il leader serbo Milosevic è intervenuto ieri al tg della sera per attaccare duramente i mediatori europei, ma nei circoli governativi si parlava di un possibile accordo nella notte. Non a caso Holbrooke ha fatto sapere di voler dormire a Belgrado. Quanto all'Italia, il presidente del Consiglio D'Alema, ha definito «inammissibili» le rappresaglie sulle popolazioni civili in Kosovo.

**Badurina, Grignetti, Novaria e Tiberga** ALLE PAG. 6 E 7

## LE INVIDIE DELL'EUROPA IMMATURA

ARROCCATO nella sua Belgrado, Milosevic si è trovato ancora una volta di fronte alla minaccia dei raid americani e ancora una volta ha tenuto la corda tesa, senza che si rompesse. Almeno per ora. Milosevic sa che gli attacchi della Nato e la partenza degli osservatori dell'Osce farebbero fuggire dal Kosovo le popolazioni albanesi e in odio all'America ricompatterebbero attorno a lui non solo ciò che resta dell'opposizione ma anche i potenziali separatisti del Montenegro e della Voivodina. Anche Saddam Hussein aspetta la sua razione settimanale di bombardamenti e malgrado le bombe americane - o forse grazie ad esse - tiene insieme il suo Paese disastrato.

Sentimenti anti-americani si diffondono adesso nei Paesi europei, a partire dall'Italia: l'ambasciatore degli Stati Uniti ha sentito il bisogno di ricordare ciò che è ovvio, ossia i vantaggi che i due Paesi traggono dall'amicizia. Non solo nel sottosviluppo dei centri sociali ma anche nelle scuole e nei congressi di certi partiti si inneggia a Ocalan più per avversione all'America che per simpatia del Kurdistan. Il Cermis e la cadenza delle esecuzioni capitali contribuiscono a creare un clima di ostilità verso l'America come non se ne vedeva dal tempo del Vietnam.

Poi però i nostri giovani mangiano americano, bevono americano, guardano film e ascoltano musica americana da mattina a sera. Incapace di creare un proprio modo di vivere, l'Europa si vendica con un generico risentimento. Si celebra tra qualche settimana il 50° anniversario dell'Alleanza Atlantica e sentiremo molte belle frasi di circostanza. In realtà, l'Europa, non più tributaria degli Stati Uniti e non ancora sua pari, vecchissima ma non adulta, nutre verso l'America l'incoerente aggressività degli adolescenti.

**Boris Biancheri**

Volano i titoli Comit e Banca Roma. I sindacati: timori per l'occupazione

# La Borsa premia le maxifusioni Mediobanca prepara le difese

**VIDEOGIOCHI**

**«IO, PILOTA DI GIOCATTOLI»**

*Uno scrittore davanti alla Playstation «A 48 anni ho corso un rally simulato fino a commuovermi»*

**Maurizio Maggiani** A PAGINA 16

**ALL'INTERNO**

**«NON DISCUTO DI DIRITTI UMANI»**

*Il presidente cinese Jiang Zemin ricevuto da Scalfaro evita il tema più scottante. I dissidenti: non svendeteci a Pechino*

**Maurizio Molinari** A PAGINA 12

**«IL PAPA NEL 2000 VISITERA' ISRAELE»**

*Secondo il ministro del Turismo Giovanni Paolo II sarà in Terra Santa dal 24 al 27 marzo Il Vaticano: nulla di certo*

**Servizio** A PAGINA 12

**MILANO.** L'indice Mibtel è calato dello 0,80% ma Piazza Affari ha vissuto una giornata memorabile: titoli scambiati a mani basse, sospesi per eccesso di rialzo e riammessi dopo ore, titoli che tutti cercano e tutti vogliono, altri lasciati al proprio destino. Protagoniste principali le quattro banche delle due Ops, le due offerenti, Sanpaolo e Unicredito, che hanno pagato in pari misura (-5,33%), guarda caso, l'onere dell'offerta, e i due oggetti del desiderio, Bancaroma e Comit, entrambe partite a razzo: +7,31% Roma, +4,86% Comit. Su e giù inevitabili per allineare le quotazioni delle banche ai rapporti di concambio delle ops: 8 titoli Unicredit ogni 5 Comit e 2 Sanpaolo ogni 19 Banco di Roma. Intanto Mediobanca prepara le sue contromosse e i sindacati dei bancari esprimono timori per i tagli all'occupazione che dovrebbero seguire le fusioni.

**Bertone, Bullo, Ippolito, Maggi Secchi, Zatterin e Zani** ALLE PAG. 8 E 9

**BENIGNI TRIONFA** **E' IL PRIMO OSCAR A UN ATTORE ITALIANO**

**LO SHOW DEL VINCITORE**

*«Ringrazio quelli che hanno dato la loro vita per consentirci di dire, oggi, che la vita è bella»*

**Gabriele Romagnoli** A PAGINA 3

**LA FESTA NEL PAESE DELL'ATTORE**

*Vino, bruschette e canti nella Casa del popolo Il padre: «Lo sentivo che sarebbe andata così»*

**Fulvia Caprara** A PAGINA 5

**IL SUCCESSO DI SHAKESPEARE**

*Sette statuette al film con Gwyneth Paltrow Spielberg si accontenta della migliore regia*

**Lorenzo Soria** A PAGINA 2

## MA NON FACCIAMONE UN SANTO

CHE grande successo, per Roberto Benigni. In America pochi mesi fa quasi nessuno lo conosceva, e adesso ha vinto al primo colpo con «La vita è bella» tre Oscar, compreso quello per il migliore attore dell'anno: è la prima volta che un interprete maschio che non parla inglese, in competizione con eccellenti attori anglofoni, ottiene un simile riconoscimento dopo aver avuto vasti consensi di pubblico.

Al di là della sua bravura o dei sostenitori che ha avuto, cosa di lui avrà sedotto l'America? Magari sarà piaciuta la sua «faccia triste da italiano in gita», canterebbe Paolo Conte, la magrezza da italiano povero, famelico: un vecchio stereotipo a cui all'estero si può ancora essere affezionati, ma contrastante con la sua energia e forza (bastava vedere come, nella notte degli Oscar, s'arrampicasse sulle spalle delle star che gli sedevano accanto, superasse i gradini con salti a piedi uniti).

Sarà piaciuta la sua padronanza del corpo: snodato come Totò, atletico e insieme sconnesso, marionetta del vuoto, Benigni ha una fisicità ormai sconosciuta agli uomini contemporanei.

Sarà piaciuta la sua vitalità dinamica da bambino piccolo o da cucciolo, l'euforia costante, l'innocenza stupefatta e felice con cui accoglie gli eventi propizi, la golosità sessuale parossistica, l'ostentata capacità di provare gioia e meraviglia del mondo. Sarà piaciuto il suo spirito allegro, così raro in una persona di quarantasette anni.

Sarà magari piaciuto il suo talento nel condensare in se stesso (come stanno insieme riso e pianto nel suo film) due costanti classiche dello spettacolo italiano: l'antica comicità della commedia dell'arte e il pathos moderno del neorealismo.

A noi Benigni piaceva già: adesso l'importante è non farne un santo, un eroe, un idolo, un'americanata.

**Lietta Tornabuoni**

L'attore-scrittore: no alle manipolazioni. Lo scienziato: non vogliamo creare mostri

# Biotecnologie, duello Fo-Dulbecco

## *Entro un mese il primo piano nazionale di ricerca*

**ROMA.** L'attore-scrittore dice: no alle manipolazioni. Lo scienziato risponde: non vogliamo creare mostri. Sulle biotecnologie è duello tra i Nobel Fo e Dulbecco. Per Renato Dulbecco, solo «una profonda ignoranza» può portare a creare un contrasto tra lo sviluppo delle biotecnologie e gli interssi della società civile: infatti, sempre secondo Dulbecco, «la natura non fa che trasferire in continuazione i geni da una specie all'altra». Quindi non c'è nulla di «mostruoso» se le biotecnolgie riproducono in laboratorio un fenomeno evolutivo della natura. Al convegno «Biotecnologie e società del XXI secolo», forum dell'Unesco su scienza e società che si concluderà oggi a Genova, il vicepresidente del Consiglio, Mattarella, ha annunciato che entro un mese sarà presentato il primo piano nazionale di ricerca.

**Altarocca e Lingua** A PAG. 19

Il caso di Firenze: prendersi cura del proprio corpo per piacersi di più non è sbagliato

# Elogio della donna artificiale

QUALCUNO in cuor suo avrà pensato: «Se la sono cercata». Qualcun altro si sarà detto: «Ecco che succede quando tutto, persino un ginocchio, è artificiale». Le tre donne fiorentine in fin di vita per una liposuzione fanno riflettere.

Per diventare una modella si può esser nate bellissime; oppure si può ricorrere a qualche pillola, al silicone o magari alla liposuzione. Non c'è nulla di scandaloso, almeno fino a quando esisteranno le modelle.

L'uomo entra nel mondo manipolandolo, trasformandolo, plasmandolo per il proprio uso e il proprio piacere. La natura è il limite che ogni volta oltrepassiamo: per questo è sbagliato chiedersi «dove andremo a finire». Gli ambientalisti, i pubblicitari e gli industriali dell'alimentazione hanno furbescamente fabbricato una «natura» tanto artificiale quanto il fastfood, le centrali nucleari o il gioco del calcio: la natura vera, che ancora sopravvive, è zanzare e inondazioni e terremoti, e non si capisce in che cosa la dovremmo rimpiangere.

**STREGATE DA UN BISTURI**

*Da Cher alla Parietti gli elisir di bellezza*

di Maria Laura Rodotà

**«LA PLASTIC GENERATION»**

*Sempre più giovani chiedono aiuto al chirurgo*

di Laura Carassai A PAGINA 15

Così come curiamo la nostra anima con gli ansiolitici, possiamo curare il nostro corpo con gli anabolizzanti o il silicone: dove «curare» significa «prendersi cura», cioè compiere un atto d'amore. E' vero che in ognuno di questi ritrovati s'annida un pericolo: ma sebbene le caldaie a volte purtroppo esplodano, nessuno vorrebbe trascorrere l'inverno al freddo.

Alle tre signore di Firenze, che speriamo possano presto ristabilirsi, si può rimproverare la scelta di un ambulatorio assai poco affidabile: ma ispira tenerezza, e suscita solidarietà, pensare che abbiano voluto farsi più belle, o, il che è lo stesso, abbiano desiderato piacersi di più.

**Fabrizio Rondolino**

Vuoi diventare una Modella?

Telefona a...

WANT MODEL MANAGEMENT

VIA BORGONUOVO 10
20121 MILANO
TEL 02 2906631
FAX 02 29014477

«La vita è bella» conquista tre statuette, «Shakespeare in Love» sette: delusione per Spielberg e Malick

# Benigni trionfa a Los Angeles

## *E' il primo attore straniero a vincere l'Oscar*

**LOS ANGELES.** L'Oscar è bello, per Roberto Benigni questo Oscar è stato bello tre volte. E indimenticabile. Ha vinto prima per il miglior film straniero, ricambiando i membri della Academy con uno dei suoi show: è salito sulla sua poltrona, si è fatto largo tra la folla saltellando da uno schienale all'altro, ha percorso i gradini che portano al palco le due gambe unite e quindi ha dichiarato: «Voglio baciarvi tutti, voglio tuffarmi in questo oceano di generosità». Pochi minuti dopo è stato il turno di Nicola Piovani, che ha vinto per la miglior colonna sonora. Quindi è arrivato il momento dell'annuncio del «best actor». Helen Hunt ha fatto il nome di tutti e cinque i candidati, di Benigni, di Tom Hanks, di Ian McKellan, di Nick Nolte e di Ed Norton. Quando ha aperto la busta e in sala è riecheggiato un'altra volta il suo nome la cerimonia di domenica notte è diventata l'Oscar di Benigni. «Quello lì, quello del miglior attore, non me lo aspettavo proprio», ha detto l'attore poco dopo.

E c'è da credergli. Solo Lawrence Olivier, con «Amleto» nel 1948, era riuscito a dirigere se stesso in un'interpretazione da Oscar. Benigni ha anche vinto il tradizionale pregiudizio della Academy nei confronti degli attori comici. Ma c'è di più. E' la prima volta, dopo 71 anni di Oscar, che il riconoscimento di «best actor» va al protagonista di un film in lingua straniera. Era accaduto in passato solo con un'attrice, con la Sofia Loren di «La ciociara», nel 1961. Ed è stata proprio la Loren, molto appropriatamente, a consegnare a Benigni, al «mio amico che ci fa ridere mentre i cuori piangono», la prima delle tre statuette per «La vita è bella».

Oltre ai tre Oscar per «La vita è bella», la serata ha riservato altre sorprese. Tutti pensavano che l'Oscar più ambito, quello per il miglior film, sarebbe stato vinto da «Salvate il soldato Ryan». E' da quando è uscito nel giugno dell'anno scorso che il film di Steven Spielberg sembrava avere la vittoria in tasca. E invece no, l'Oscar che conta di più è andato a «Shakespeare in love», che si porta a casa sette statuette, tra le quali anche quella per migliore attrice per una Gwyneth Paltrow emozionatissima e che è riuscita a sua volta a far piangere mezza sala.

Spielberg, il cui film ha vinto altri cinque Oscar nelle categorie tecniche, si è dovuto invece accontentare della statuetta di miglior regista e ci deve esser restato male, tanto che ha deciso di non rilasciare interviste.

Tra gli altri vincitori della serata vanno segnalati Judi Dench, migliore attice non protagonista per «Shakespeare», per la sua interpretazione della regina Elisabetta in «Shakespeare» e James Coburn, al suo primo Oscar per «Affliction». E' andata male invece agli altri due italiani in gara, ad Andrea Bocelli e Tony Renis. Il primo ha cantato, il secondo ha scritto le liriche di «The Prayer», ma la statuetta per la miglior canzone è andata a Mariah Carey e Whitney Huston con «When You Believe».

Lo show è durato quattro ore e due minuti: un record. E' stato presentato da Whoopi Goldberg, arrivata via via con i costumi dei vari film in gara e che non ha saputo risparmiare le sue bordate contro i repubblicani e il Grande Inquisitore Ken Starr. Secondo i critici televisivi la Goldberg ha avuto delle cadute di volgarità, un humour un po' troppo alla «Tutti pazzi per Mary» e la Associated Press è arrivata ad avanzare un suggerimento. «L'anno prossimo - ha scritto - dovrebbero prendere come presentatore il mainoioso Benigni». Non c'è stato dramma neanche quando è arrivato il momento dell'Oscar alla carriera a Elia Kazan. Il vecchio e controverso regista, presentato da due pesi massimi come Martin Scorsese e Robert De Niro, è stato parco di parole e ha espresso la sua gioia dicendo: «Adesso posso anche andarmene». In sala intanto la reazione è stata mista: mentre alcuni noti «liberal» come Warren Beatty, Meryl Streep, Helen Hunt, Kurt Russell si sono fatti riprendere dalle telecamere in piedi ad applaudire, una buona parte della platea è rimasta seduta in una imbarazzata incertezza e altri ancora, come Ed Harris e Nick Nolte, hanno tenuto ostentatamente le mani strette alle ginocchia.

Hanno ricevuto il loro omaggio anche tre artisti deceduti nel corso di questo ultimo anno: Frank Sinatra, Stanley Kubrick, introdotto da un commosso Steven Spielberg, e poi Roy Rogers, salutato da Val Kilmer con l'arrivo sul palco di un discendente un po' frastornato di Trigger, il suo cavallo.

Finita la cerimonia, tutti si sono diretti al Governor's Ball e da lì si sono sparpagliati per la città, a festeggiare. Benigni è andato al Beverly Hills Hotel, al «victory party» della Miramax. C'erano la Paltrow, Geena Davis, Anthony Hopkins, Matt Damon, Jim Carrey. Ma gli occhi e i complimenti di tutti erano per lui, per il Roberto nazionale diventato per una notte padrone di Hollywood. La vita è bella.

**Lorenzo Soria**

### LA LISTA DEI PRINCIPALI PREMI OSCAR ASSEGNATI NEL CORSO DELLA 71" EDIZIONE

**MIGLIOR FILM:** «Shakespeare in Love», di John Madden

**REGISTA:** Steven Spielberg («Salvate il soldato Ryan»)

**ATTORE:** Roberto Benigni («La vita è bella»)

**ATTRICE:** Gwyneth Paltrow («Shakespeare in Love»)

**ATTORE NON PROTAGONISTA:** James Coburn («Affliction»)

**ATTRICE NON PROTAGONISTA:** Judi Dench («Shakespeare in Love»)

**FILM STRANIERO:** «La vita è bella», di Roberto Benigni

**SCENEGGIATURA ORIGINALE:** Marc Norman e Tom Stoppard («Shakespeare in Love»)

**SCENEGGIATURA NON ORIGINALE (ADATTAMENTO):** Bill Condon («Demoni e dei»)

**FOTOGRAFIA:** Janusz Kaminski («Salvate il soldato Ryan»)

**DIREZIONE ARTISTICA (SCENOGRAFIA):** Martin Childs e Jill Quertier («Shakespeare in Love»)

**COSTUMI:** Sandy Powell («Shakespeare in Love»)

**MONTAGGIO:** Michael Kahn («Salvate il soldato Ryan»)

**SONORO:** Gary Rydstrom, Gary Summers, Andy Nelson e Ronald Judkins («Salvate il soldato Ryan»)

**EFFETTI SPECIALI VISIVI:** Joel Hynek, Nicholas Brooks, Stuart Robertson e Kevin Mack («Al di là dei sogni»)

**EFFETTI SPECIALI SONORI:** Gary Rydstrom e Richard Hymns («Salvate il soldato Ryan»)

**TRUCCO:** Jenny Shircore («Elizabeth»)

**CANZONE:** «When You Believe», di Stephen Schwartz («Il principe d'Egitto»)

**COLONNA SONORA PER FILM DRAMMATICO:** Nicola Piovani («La vita è bella»)

**COLONNA SONORA PER COMMEDIA:** Stephen Warbeck («Shakespeare in Love»)

**PREMI SPECIALI ALLA CARRIERA:** Elia Kazan e Norman Jewison

Whoopi Goldberg, truccata da Elisabetta

### OLTRE LA NOTTE

**I RECORD DI ROBERTO.** Con l'Oscar per il miglior attore Roberto Benigni ha stabilito un record: nessun protagonista di un film con sottotitoli aveva conquistato una statuetta. In campo femminile un solo precedente, Sofia Loren nel 1961, Oscar con «La Ciociara». Erano stati candidati già Mastroianni (3 volte), Giancarlo Giannini, Massimo Troisi (dopo la morte nel '95 per «Il Postino»): al sesto tentativo per l'Italia, Benigni ce l'ha fatta. L'Oscar per il miglior attore dà a Benigni un altro record: solo Laurence Olivier era riuscito finora a conquistare un Oscar sotto la direzione di se stesso (nel 1948 con «Amleto»). Inoltre le sette candidature per «La vita è bella» sono un primato per un film straniero, così come gli incassi: il film di Roberto Benigni ha superato i 32 milioni di dollari negli Stati Uniti, impresa senza precedeti per una pellicola con i sottotitoli. La nomination come miglior film in assoluto, poi, non era più andata a una pellicola non americana dal 1969, quando era stato candidato «Z l'orgia del potere» del greco Constantin Costa-Gavras.

**I PRECEDENTI ITALIANI.** Quello a «La vita è bella» è il 12° Oscar al miglior film straniero che arriva in Italia. La serie era stata aperta nel '47 da Vittorio De Sica con «Sciuscià», seguito, nel '48, «Ladri di biciclette» e da Federico Fellini nel '56 con «La strada». L'anno dopo era stato ancora Fellini a stringere la statuetta per «Le notti di Cabiria» e ancora nel '63 per «8 1/2». Nel '64 era stata ancora la volta di De Sica con «Ieri, oggi e domani» e, nel '70, Elio Petri aveva avuto la statuetta per «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto». Nel '71 e nel '74 gli ultimi Oscar di De Sica e Fellini con, rispettivamente, il «Giardino dei Finzi Contini» e «Amarcord». Con gli anni '80 è arrivata la nuova guardia: nell'89 l'Oscar era andato a Giuseppe Tornatore per «Nuovo Cinema Paradiso», nel '91 a Gabriele Salvatores per «Mediterraneo».

**CHE VALE NOVE MILIARDI.** Otto-nove miliardi di lire. Tanto potrebbe arrivare a valere per Roberto Benigni attore il trionfo alla Notte degli Oscar. Il premio da sempre fa lievitare enormemente il cachet dei vincitori. Secondo i calcoli del «Wall street journal», Benigni prima dell'Oscar «valeva» un miliardo di lire come interprete e mezzo miliardo come regista. Con l'effetto-Oscar, il cachet potenziale di Benigni sale a nove miliardi come attore e cinque come regista.

## Fo e Salvatores

### *Il Nobel: «Sono davvero felicissimo E' come se avessi partecipato al film»*

Dario Fo dice «La sua vincita è esaltante: ridere non è una mancanza di serietà» Sopra Sofia Loren e Roberto Benigni esultanti

**ROMA.** E' completa, senza rumore, la soddisfazione del premio Nobel **Dario Fo** per la vittoria americana di Roberto Benigni: «Sono felicissimo, come se avessi partecipato al film. Il fatto che abbia vinto l'Oscar perché considerato il miglior attore del mondo è esaltante. Plaudo a lui con sincerità. Benigni ha dimostrato che ridere non è una mancanza di serietà, anzi. L'ironia e la leggerezza sono una delle forme più alte d'intelligenza». Fo risponde anche sul tema delle proteste avanzate da alcune comunità ebraiche: «Prima di questo premio avevo letto che c'era chi era contrario al fatto che si potesse fare umorismo e satira su un momento di tragedia. In realtà, a mio avviso, questa satira esalta la tragedia e mi fa piacere constatare che c'è stata, alla fine, intelligenza nel giudizio».

Secondo **Gabriele Salvatores**, che ha seguito dalla Casa del Popolo di Vergaio la diretta di Telepiù sugli Oscar, «Roberto è uno dei più grandi attori che l'Italia abbia mai avuto, al livello di Toto, di Petrolini. Lui è istinto, comicità allo stato puro. In questi giorni si è tanto parlato della Miramax e degli sforzi per promuovere il film negli Usa, ma non c'è macchina pubblicitaria che tenga: Benigni ha vinto semplicemente perchè ha fatto un bellissimo film». Di grande importanza, a giudizio di Salvatores, il premio per il miglior attore: «E' un riconoscimento alla grande tradizione degli attori italiani, alla generazione che va da Sordi a Gassman, da Tognazzi a Volontè che non ha mai avuto accesso agli Oscar». **[f. c.]**

## Bertolucci e Arbore

### *«Siamo stati noi i primi a scoprirlo La sua cultura è bagaglio per la comicità»*

Giuseppe Bertolucci: «E' di una pigrizia incredibile, gli deriva da questo la sua grande energia»

**ROMA.** Si sono conosciuti nel '78 e fin da allora **Renzo Arbore**, talent scout dal fiuto sopraffino, capì di avere davanti un ragazzo speciale: «Roberto è molto intelligente, in più è dotato di acutezza e di cultura, bagaglio prezioso, questo, anche quando si tratta di far ridere. E poi ha una straordinaria memoria, una fisicità incredibile che lo rende affascinante quando parla, quando gesticola, oppure quando semplicemente mangia, corre, si mette di profilo». Insieme Benigni e Arbore diedero vita all'«Altra domenica» e poi ci furono due film, «Il Pap'occhio» e «FFSS». «Sono felice per Roberto - dice oggi l'amico Renzo - sono felice per il cinema italiano, sono felice per l'Italia che è il Paese più "vispo" del mondo e che ha trovato in Roberto un grande rappresentante della propria "vispezza", sostantivo coniato qua per qua proprio per lui».

In piedi fino all'alba, alla festa di Vergaio, anche **Giuseppe Bertolucci** ricorda il primo Benigni, quello da lui diretto in teatro, nel «Cioni Mario», e poi al cinema, in «Berlinguer ti voglio bene» e anche nell'antologia di esibizioni dal vivo «Tuttobenigni». Per non parlare di «Non ci resta che piangere», regia del toscanaccio e di Troisi: «Roberto e Massimo - racconta Bertolucci - erano di una pigrizia incredibile, credo anzi che le loro enormi energie derivassero proprio dai grandi sonni che si facevano anche sul set. Durante le riprese succedeva che nessuno dei due voleva uscire dalla roulotte e quindi non si riusciva mai a sapere dove bisognava mettere la macchina da presa». **[f. c.]**

## I VINCITORI

**JAMES COBURN.** Premio per il miglior attore non protagonista in «Affliction» si è commosso: «La mia carriera è stata bloccata per anni dall'artrite. A volte ho perso le speranze di tornare a fare l'attore. Stringere oggi in pugno questa statuetta mi sembra un sogno»

**JUDY DENCH.** Pochi minuti per l'Oscar di miglior attrice non protagonista nel ruolo della Regina Elisabetta in «Shakespeare in Love». «E' una sorpresa. Pensavo che la mia parte fosse troppo piccola. Per sei minuti sullo schermo, di Oscar dovrei averne solo un pezzettino»

**GWYNETH PALTROW.** Statuetta alla miglior attrice, ha fatto lei il discorso più strappalacrime della serata. Ha ringraziato piangendo le rivali, tutti i familiari, un paio di cugini morti giovani, i genitori e pure l'«ex» Ben Affleck («era nel cast del film, mi è sembrato naturale farlo»). Ha detto: «Quando ho sentito il mio nome, la mente mi si è svuotata, le gambe hanno tremato. Sono sorpresa. Senza la mia famiglia oggi non sarei qui, non avrei questo Oscar in pugno»

**ELIA KAZAN.** Il momento più teso della serata, quando il regista quasi novant: no è stato premiato alla carriera da Scorsese (con lui nella foto) e De Niro. Discorde la platea, tra standing ovation (Warren Beatty, Meryl Streep, Kathy Bates) e braccia conserte (Nick Nolte, Tom Hanks, Ed Harris)

**TOM STOPPARD e MARC NORMAN.** Una coppia di autori per la miglior sceneggiatura originale: la statuetta è andata al pluripremiato «Shakespeare in Love», che era partito con 13 candidature e ha vinto ben sette Oscar. Stoppard e Norman si sono detti felici. Anche la Paltrow, al momento della sua premiazione, ha fatto i complimenti al loro lavoro: «La sceneggiatura del film è formidabile: è accessibile anche a chi non conosce Shakespeare»

Dai salti sulle teste del pubblico all'abbraccio con la Loren: il comico toscano ha sedotto l'America

# Il piccolo diavolo: «Mi sembra un sogno»

## *«Non mi monto la testa, continuerò a fare film senza pretese»*

**LOS ANGELES**
DAL NOSTRO INVIATO

E adesso, invidiatelo pure dal profondo della vostra simil-anima. La sua vita è bellissima: ha ideato un film con un amico; l'ha realizzato insieme con la donna che ama, ricambiato; ha fatto successo in tutto il mondo; ha vinto due Oscar; è stato il re della serata più preziosa di Hollywood; ha camminato sulle teste dei divi, spupazzato Sofia Loren, urlato al mondo la sua gioia ed è apparso, nel momento del trionfo, qualcosa di unico: Roberto Benigni, un uomo felice che fa l'amore con la propria esistenza. L'urlo di Tardelli dopo il gol della vittoria ai Mondiali di Spagna era puro orgasmo: furia, esaltazione e fine della corsa. L'esultanza di Benigni dopo l'annuncio del primo Oscar era, invece, la magia del congiungimento, una meta raggiunta che è solo l'inizio di un lungo splendore. «Vorrei essere Giove, rapirvi tutti, portarvi nel firmamento e fare l'amore con ognuno di voi», ha detto, sottolineando la natura erotica della sua presenza. Questo è stata la serata degli Oscar per Roberto Benigni e il mondo che lo guardava: una notte d'amore, con tutte le sue componenti, attrazione fisica, sorpresa, entusiasmo, abbandono, riconoscimento reciproco, fuga dalla realtà sulle onde di una curiosa, irresistibile passione.

Lo ha amato la gente fuori, lo ha amato il mondo di Hollywood stipato in sala, per il quale è stato il costante punto di riferimento. A lui si rivolgeva dal palco Whoopi Goldberg cercando un complice vivo e vivace. Lui inquadravano le telecamere dell'Abc per trasmettere un'espressione umana e l'immagine di un uomo di cinema che non fosse seduto accanto a una donna con venticinque anni di meno.

Benigni ha cominciato a fare l'amore con il trionfo ben prima di ottenerlo. Il suo corpo era già una frenesia in smoking dal momento in cui si è seduto. La vittoria come miglior film straniero gli era stata da tempo annunciata, quella come miglior attore era nell'aria, il suo gesto più bello è stato nell'incredulo entusiasmo con cui ha accolto il premio per la miglior colonna sonora al suo amico Nicola Piovani.

A nulla sono valsi gli affettuosi richiami di Whoopi Goldberg: Benigni aveva «il corpo in tumulto», il pantalone in discesa, la camicia in libera uscita, l'inguine e il cuore collegati da una palpitazione unica, per Nicoletta Braschi e l'universo intero.

Benigni riportava tutti indietro, a una fanciullezza in cui tutto era possibile e, guarda un po', lo è diventato. Perfino Sofia Loren, popolana tracimante, prigioniera da anni di un'algida cornice comprata sulla Quinta Strada, tornava alla bancarella delle emozioni per annunciare l'Oscar al film straniero: «Roberto!», fuori dal cerimoniale e dentro l'abbraccio dell'uomo bambino che aveva scavalcato due file e molti possibili destini per arrivare fino a lei. Dirà poi: «L'ho abbracciata forte, non sapevo cosa fare. Mi sarei messo a ballare il valzer. Tenevo a ringraziare tutti gli attori del mio film, Nicoletta in prima fila, senza di loro sarei stato una farfalla senza ali». E ancora: «Ringrazio quelli che hanno dato la loro vita per consentirci di dire, oggi, che la vita è bella», prima di abbandonarsi al rituale del «Vorrei baciare tutti e tuffarmi nell'oceano della gioia».

> *«Quando sono arrivato sul palco non sapevo più cosa fare, ho stretto forte Sofia, mi sarei messo a ballare il valzer. Volevo ringraziare tutti gli attori, Nicoletta in prima fila, perché senza di loro sarei una farfalla senza ali»*

> *«Ho fatto errori con l'inglese? Pazienza, non avevo preparato il discorso, pensare di vincere sarebbe stato superbo. Il Papa? Se vorrà vedermi dovrà mettersi in fila. Ma forse ho avuto più di quel che meritavo»*

Che poi sono già tormentoni dei giovani d'America e fa effetto vedere ragazzi che salutano le loro coetanee dicendo: «Hallo, principessa» o evocano «un oceano di gioia», l'unico in cui neppure il «Titanic» dovrebbe affondare. Benigni è un idolo a sorpresa, nella sua esuberante normalità. Gli Oscar lo cambieranno? Lui ha risposto: «Spero lo facciano in meglio, è un cambiamento andare a un ristorante diverso, figuriamoci ricevere tre Oscar, ma non mi monterò la testa, prometto e continuerò a fare film piccoli». E' uno che è andato oltre i propri desideri: «Mi sembra di essere in un sogno. Come si fa a reagire a un sogno, a misurare la gioia? Avrei voluto saltare al collo di Spielberg, ma mi sono vergognato, allora sono saltato sulle sedie e ho cominciato a correre. Ho fatto qualche errore con l'inglese? Pazienza. Non avevo preparato il discorso, pensare di vincere sarebbe stato superbo». Unica concessione, ma ironica: «Il Papa? Se vorrà vedermi dovrà mettersi in fila, ora». Pronto correttivo: «Ho avuto più di quel che meritavo».

E' andato oltre i limiti senza perdere la misura. E pazienza se, come cantava Vecchioni, «vincere significa accettare» («grazie Italia e grazie America, mi avete insegnato tanto» e «grazie a Cecchi Gori e alla Miramax» di Squalo Weinstein), questa volta glielo si può perdonare, perchè, nell'arena di Hollywood, Roberto Benigni non era una bestia come le altre, ma un animale in calore, che ha irradiato la sua vitalità in una notte d'amore.

**Gabriele Romagnoli**

Roberto Benigni mostra felice due delle tre statuette che ha conquistato nella notte degli Oscar

## IL DONO DI NASCERE POVERO

ALLA fine, l'ha detta anche stavolta, la bestemmia. Ha guardato la platea da un ziliardo di dollari, sollevato l'Oscar e detto: «Ringrazio i miei genitori, che mi hanno fatto il dono più grande: la povertà». Ci sono stati tre secondi di imbarazzo e di silenzio, molti hanno pensato che l'avesse tradito la lingua inglese, facendogli dire qualcosa che non intendeva. «The gift of poverty», il dono della povertà: possibile? Poi hanno guardato la faccia di Roberto Benigni e, come sempre, ha riso e applaudito, ma non hanno capito. E' stato il momento più sublime della serata: le mani ingioiellate delle dive a spellarsi per «il dono della povertà», le teste coronate dei produttori ad assentire gravemente sul valore del «dono della povertà». Forse hanno creduto che l'omino buffo sul palco stesse, come nel suo film distorcendo la realtà traducendola in un'altra lingua. Stava, invece, dicendo la sua verità, ai più incomprensibile.

Erano uno spettacolo, nel dopo-Oscar, le facce di quelli che continuavano a chiedergli conto di quella frase: gli occhi smarriti degli americani viziati dalla loro storia di bambini sempre sazi e quelli di noi giornalisti italiani, finalmente satolli e dimentichi, incapaci di spiegare.

«Roberto, cosa volevi dire?».

E lui prigioniero della difficoltà di chi afferma, semplicemente, che la terra è rotonda, per la prima volta scollegato dal resto del mondo adorante, incapace di aggiungere molto a quello che gli sembrava un postulato: «La povertà è un dono, sì, il più grande, perché ti aiuta a capire quali sono le cose giuste». Gli italiani annotavano, perplessi. Gli americani chiedevano e prendevano atto, stupiti. A pochi metri scivolavano limousine chilometriche. Solo con i brillanti incastonati negli occhiali di Celine Dion si sarebbe potuto togliere: «il dono della povertà» da sotto l'albero di Natale dei bambini di un intero villaggio in Honduras.

C'era un'immensa auto nera anche ad attendere Roberto Benigni. Nel bagagliaio: un futuro miliardario. Lo porta lontano da Vergaio e dal suo passato di allegra miseria. Lo conduce in un paese dei balocchi dove è tutt'oro quel che luccica, ma sono falsi quasi tutti i gioiellieri.

Lo aiuterà a non sbandare la memoria del proprio percorso e la distanza che saprà mantenere da tutti quelli che cercheranno di adularlo e comprarlo, la chiarezza con cui saprà ricordare, con la stessa genuinità che ancora gli appartiene, che lui ha già avuto tutto: precisamente quando non aveva niente.

**[g. rom.]**

Con 15 milioni di dollari ha sbaragliato la concorrenza

# La battaglia della Miramax

ALL'ULTIMO Oscar del secolo sono stati sconfitti il film più bello, «La sottile linea rossa» di Terrence Malick; il film più contemporaneo e riuscito, «The Truman Show» di Peter Weir, analisi del dominio dei media sulla nostra vita, critica della natura fittizia e simulata della «normalità»; e in fondo pure Steven Spielberg, che per il grandioso «Salvate il soldato Ryan» poteva aspettarsi più di un Oscar al miglior regista e di qualche premio minore. Hanno perso attori magnifici, Ian McKellen, Jim Carrey, Meryl Streep, Nick Nolte, Fernanda Montenegro, Emily Watson. Ha vinto la Miramax, la società finanziata dalla Disney e gestita dai fratelli Harvey e Bob Weinstein la cui macchina pubblicitaria aveva già prodotto 110 candidature e 30 Oscar, stavolta sostenitrice vincente di «Shakespeare in Love» di John Madden (sette Oscar compresi quelli più rilevanti per il miglior film, per la migliore attrice Gwyneth Paltrow) e de «La vita è bella» di Roberto Benigni (tre Oscar, per il migliore attore, per il miglior film in lingua non inglese, per la musica di Nicola Piovani). Quest'ultimo, lo sappiamo, è piaciuto moltissimo: una storia consolatoria che fa ridere e fa piangere, che affronta l'atrocità dell'Olocausto coi modi lievi della favola, che mette in scena un giovane padre e il suo bambino piccolo, che dà alla tragedia feroce il titolo della speranza. I votanti all'Oscar si sono trovati d'accordo con gli spettatori italiani (sul nostro mercato «La vita è bella» ha incassato oltre cinquanta miliardi), con il pubblico americano (su quel mercato il film ha incassato oltre trentuno milioni di dollari, mentre «Shakespeare in Love» ne incassava sessantasei e «Salvate il soldato Ryan» 208), con la maggioranza della critica internazionale, con i circa ventidue premi che Benigni ha avuto negli Stati Uniti, in Israele e in Francia a partire dal festival di Cannes 1998. «Shakespeare in Love» è molto carino, una biografia immaginaria ricca di leggerezza, gaiezza, energia, adorna dei bellissimi costumi di Sandy Powell.

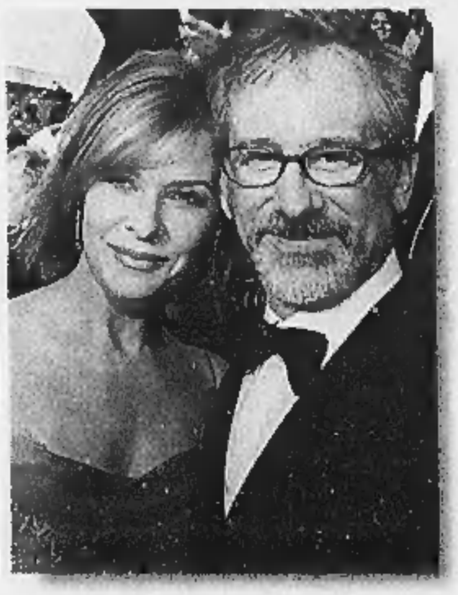
Tutt'e due i film meritavano premi. Ne hanno avuti molti. Allora: Oscar pagato o non pagato? L'interrogativo non è maligno né irriverente né blasfemo. L'Oscar parte dai soldi investiti nella realizzazione dei film, attraversa con le sue candidature i soldi che i film incassano nei cinema, arriva ai soldi in più che i film premiati possono raccogliere: sarebbe davvero ingenuo pensare che i soldi non avessero nulla a che fare con i premi. «S'è assistito quest'anno a una guerra di marketing più sanguinosa che mai», ha scritto ieri «Le Monde», «la Miramax ha condotto per sostenere i suoi film una campagna aggressiva e costosa (quindici milioni di dollari)». Le voci di lusinghe, insistenze, cene e promesse a favore dei votanti si sono moltiplicate, le polemiche si sono infittite. Benigni, che qualche mese fa era quasi del tutto sconosciuto negli Stati Uniti, con la sua presenza e simpatia è stato promozionalmente sfruttato in ogni maniera, ostentato in ogni situazione. A cena da Spago con Liz Taylor e Rod Steiger. A dibattere con Warren Beatty e altri su come si scrive per il cinema. A recitare Dante all'Università di California. Alla tv a ballare con Sarah Ferguson duchessa di York, a cuocere e mangiare spaghetti con Sophia Loren. A tenere discorsi al Museo della Tolleranza di Los Angeles, a incontrare bambini all'Istituto italiano di cultura. Feste, pranzi, colazioni. Pagine intere di pubblicità su «Variety», a venti milioni l'una. Per «Shakespeare in Love» s'è fatto l'equivalente.

Naturalmente, per tutti i film candidati all'Oscar si organizzano ogni anno analoghe azioni promozionali. Magari stavolta l'azione Miramax è stata più massiccia e pressante: ma non avrebbe avuto un tale esito se i due film non fossero piaciuti. Tutt'e due parlano del passato, e non sono i soli. Tra i candidati all'Oscar per il miglior film, tre erano collocati nella seconda guerra mondiale, due nell'Inghilterra cinquecentesca: è un trend comune a tutto il cinema attuale, come se si volessero fare i conti con il passato alla fine del Novecento, come se il presente fosse troppo allarmante, insicuro o caotico per tentare di raccontarlo.

Ma la notte degli Oscar è stata al solito lunga, divertente o almeno interessante: tra Whoopi Goldberg con la barba e una faccia candida di biacca, un cavallo in scena, battute incomprensibili per i non americani e vestiti bellissimi, il piccolo veglirdo delatore Elia Kazan appariva remoto, appartenente a un altro tempo. Come sarebbe stato sorprendente se avesse rifiutato l'Oscar alla carriera, se avesse detto «da voi che per decenni m'avete accusato d'essere una spia e un infame questo premio non lo accetto», se avesse girato le spalle e se ne fosse andato.

**Lietta Tornabuoni**

## GLI SCONFITTI



**STEVEN SPIELBERG.** E' rimasto così male che ha scelto di boicottare la conferenze stampa del dopo-Oscar. Il suo «Salvate il soldato Ryan» ha vinto 5 statuette, ma non quella per il miglior film. Con l'Oscar alla regia però Spielberg, premiato già per «Schindler's list», è entrato nel club dei registi che possono vantare la vittoria di due Oscar. Tra questi, Wilder, Forman e Stone. Guidano la classifica John Ford (4 Oscar), Frank Capra (3)

**NICK NOLTE.** Dopo tanti film d'azione e ruoli da «macho», è arrivata la svolta impegnata, che però non gli ha fruttato l'Oscar. Rimane anche lui senza statuetta, per «colpa» di Benigni. Occhiali e camicia nera per la festa, l'attore che finora ha avuto solo un'altra nomination, nel '91 per «Il principe delle maree», del rivale italiano dice: «Di lui si è parlato tanto, ma rimane misterioso»

**TOM HANKS.** Alla fine resta a bocca asciutta il protagonista del film di Spielberg. Niente gnis d'Oscar per Tom Hanks, per questa fine millennio. L'attore si deve accontentare delle due statuette che ha a casa, quelle di «Philadelphia» e di «Forrest Gump». Battuto da Benigni, alla vigilia diceva di lui: «Roberto? E' un attore dolce-amaro, nella tradizione della commedia universale. A me fa tenerezza»

**IAN MCKELLEN E EMILY WATSON.** Battuti tutti e due. Lui non ha che lodi per Benigni («Una maschera specialissima»; lei invece se la prende quando, per sbaglio, viene presentata come «Kate Watson»

**TERRENCE MALICK.** Un grande deluso. La Notte degli Oscar è stata disastrosa per «La sottile linea rossa»: il film del regista non è riuscito a partorire neppure una statuetta, dalle sette candidature della vigilia, perdendo spesso i duelli diretti con il «Soldato Ryan» di Spielberg. Male è andata anche a «Elizabeth», che aveva sette candidature: l'unico Oscar è giunto dal trucco

www.canali.it

CANALI

BOUTIQUE - VIA VERRI, 1 - MILANO

Dalla Zevi ai circoli culturali, non solo lodi e complimenti: anche dubbi e domande

# Gli ebrei divisi sulla favola ambigua

## *«Il pericolo sono le imitazioni»*

**ROMA.** Fin dalle prime proiezioni «La vita è bella» ha suscitato interrogativi e perplessità nella comunità ebraica: è lecito oppure è pericoloso raccontare l'olocausto facendo ridere? Nedo Fiano, che fu deportato nei campi di sterminio e che ha fatto da consulente al film, ha sempre difeso la scelta di Benigni definendo «La vita è bella» «una favola generata da un atto di carità». Gli ebrei di Israele, dove il film fu presentato oltre un anno fa, gli hanno riconosciuto molti meriti tanto da far dire a Benigni che quella serata per lui valeva più di un Oscar. Il museo dell'Olocausto di Gerusalemme gli ha fatto arrivare ieri i suoi complimenti. Ma mentre Sandro Di Castro, presidente della comunità romana, lo giudica un «contributo ad approfondire la Shoah», Daniel Vogelman, un editore che ha pubblicato libri sulla materia, lo definisce «una falsità» e come tale un'opera rischiosa per i giovani. Più sfumata la posizione di Giorgio Gomel, fondatore del gruppo «Martin Buber, ebrei per la pace»: «Rappresentare l'irrapresentabile è un atto di coraggio, ma forse ci voleva un segno chiaro, alla fine del film, della differenza tra fiaba e realtà». Decisamente negativa quella dell'associazione «Gherush 92» che giudica i premi al film «un fatto gravissimo» perché dopo «La vita è bella» ciascuno potrà inventarsi ciò che vuole sulla Shoah.

Anche Tullia Zevi, per anni a capo della comunità ebraica italiana, pur dichiarando che gli Oscar a Benigni sono un evento di cui l'Italia può essere fiera, avanza alcune perplessità. «Il film», dice, «è una favola morale su un padre e un figlio: ma è necessario ambientarla nella riproduzione falsamente autentica di un evento storico la cui specifica atrocità è documentata nei fatti e nelle immagini?». Perché non scegliere, si chiede Tullia Zevi, come situazioni estreme, l'assedio di Leningrado o lo sbarco in Normandia? Perché trasformare quel che è stato l'Olocausto in ciò che la gente vorrebbe fosse stato, per smorzarne l'orrore? La sua preoccupazione è che la lezione dell'olocausto venga dimenticata o sminuita da «edulcorazioni e infingimenti». E questo, dice, non va fatto se si vogliono far cessare «i genocidi, gli stermini di innocenti, le «pulizie etniche» che continuano sotto i nostri occhi, oggi, appena oltre i nostri confini».

Mentre dal mondo ebraico si levano tuttora dubbi e domande, lodi e complimenti, senza ombra alcuna, arrivano al film dal mondo politico italiano. Si sono congratulati con Benigni il presidente della Repubblica Scalfaro, il capo del governo D'Alema, il ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri, quello delle Comunicazioni Salvatore Cardinale, e Valter Veltroni, nella doppia veste di segretario dei DS e amico dell'attore. [r. r.]

Nicola Piovani, Oscar per la colonna sonora di «La vita è bella», abbraccia Geena Davis

# La lunga gioia di Vergaio

## *Tra ex innamorate e gente comune*

**AL PAESE**

**LA NOTTE IN BIANCO**

**VERGAIO**
DAL NOSTRO INVIATO

E' rimasto chiuso anche stamattina il negozio di fiori della sorella di Roberto Benigni, Albertina, eroica testimone, l'altra notte fino all'alba, del trionfo del fratello. Dopo aver messo a letto la mamma e soprattutto il papà che avrebbe continuato a chiacchierare con gli amici di suo figlio fino a chissà quando, Albertina, chiusa dentro il giaccone di panno color salmone, è rimasta in prima fila a guardare la diretta degli Oscar organizzata da Telepiù. Intorno il bailamme più totale: tifo da stadio, la banda scatenata con la marcia dell'«Aida», andirivieni di vino e bruschette e lei sempre lì come un soldato, con la borsetta da sera stretta sotto il braccio. E poi, quando per gli altri è tutto finito, a lei tocca affrontare il momento più difficile, quello in cui, alle 7 di mattina, deve dare ai genitori la notizia. Piano piano, senza scosse, perché il cuore a quell'età va trattato con cura.

Tre, sono tre gli Oscar andati a «La vita è bella» ed ecco che papà Luigi salta su: «Me lo sentivo che ne avrebbe vinti tre, ieri nel mi' cervello girava questo numero, anche se per scaramanzia non lo volevo dire a nessuno. Quando sento una cosa io, puntualmente succede». Tre ne ha presi Roberto, ma se anche non li avesse presi papà Luigi e sua moglie Isolina sarebbero stati contenti lo stesso perché l'altra notte tutta Vergaio è stata in piedi a festeggiare il loro figlio, prima nell'umido della sera e poi, dalle due di notte, sotto la pioggia battente: «Se Roberto non avesse vinto, comunque, non sarebbe stato un dramma: noi siamo tipi così, siamo di razza contadina, non ce la prendiamo mai».

Intorno a lei gli altri familiari stretti, mescolati alla gente importante, ai registi famosi come Gabriele Salvatores, Giuseppe Bertolucci, Paolo Virzì, si godono questa notte delle stelle formato Vergaio, nella Casa del Popolo diventata l'altra faccia del Dorothy Chandler Pavillon: li abiti stra-firmati, qui pullover, camicie a scacchi, signore fresche di parrucchiere che, con il passare delle ore, assistono all'inesorabile declino delle acconciature. Lì battute secondo copione recitate a memoria, qui battute inventate su due piedi da esperti «rimatori» e orchestrate con tatto da David Riondino. Lì promesse di party faraonici, qui bicchieri in plastica che, con l'avvicinarsi del mattino, finiscono sempre più spesso rovesciati per terra; lì lacrime composte, qui salti e sedie che volano e ricordi che tornano a galla. Pamela Villoresi, in prima fila, davanti agli schermi di Telepiù, lancia un grido forte di felicità alla notizia dell'Oscar del miglior attore. Di Benigni è grande amica, dai tempi dell'adolescenza: «Io avevo 14 anni, lui 19 e certe volte mi veniva a prendere sotto casa, suonava il clacson a tutta forza e gridava a mio padre "Mandi giù la su' figliola che stasera si tromba". Non so come mai, ma mio padre con lui non se l'è mai presa».

Un'immagine della festa notturna a Vergaio in attesa del trionfo di Benigni

Nel cosiddetto «Palacotechino», tendone che affianca la costruzione della Casa del Popolo, gli Oscar si seguono su uno schermo gigante e, nei momenti di stanca, prima che la cerimonia entri nel vivo, sembra di stare dentro quelle infinite dirette tv elettorali dove, vada come vada, alla fine tutti i partiti hanno vinto. Telefona Walter Veltroni e osserva che Benigni ha il pregio di saper «restare sempre la stessa persona»; interviene in video Bernardo Bertolucci e spiega che Roberto «è l'attore più sexy di Hollywood»; sfilano anche le vecchie amiche, Annamaria invano innamorata di Benigni per ben 5 anni e poi Giovanna Pini che del toscanaccio dice «per me è stato la guida illuminante dell'adolescenza».

Fuori, sotto la pioggia e sotto i riflettori, intorno a David Grieco che conduce la diretta sempre più stanco e sempre più euforico, sono in tanti quelli che non mollano. «Ne valeva la pena» è l'esausto commento di Silvio Macconi, responsabile della Casa del Popolo dove per una sera non si è giocato a ramino e i flipper, insieme con i biliardini traballanti, sono stati addossati al muro per fare spazio agli ospiti. D'altra parte questa è la notte del trionfo. La notte in cui gli occhi del signor Massimo Antichi diventano umidi quando racconta della volta in cui, tornando da un'esibizione in zona, Roberto «dovette lasciare l'orologio al casellante dell'autostrada perché non lo avevano pagato e in tasca non gli era rimasta manco una lira».

**Fulvia Caprara**

## Nicola Piovani

### *«Ora non mi crederanno più lo pseudonimo di Morricone»*

**LOS ANGELES.** E' stata la notte di Roberto Benigni, un Oscar per il miglior film straniero e un secondo per la migliore interpretazione. E poi c'è Nicola Piovani, cui è andato il terzo Oscar per «La vita è bella», quello per la colonna sonora. Raccogliendo la statuetta ha spiegato che non sapeva come esprimere la sua emozione in inglese ed è stato brevissimo. Poco dopo, ha cercato di spiegare con le parole la sua gioia e la sua emozione.

**Allora, è sorpreso anche lei?**

«Assolutamente, non me lo aspettavo davvero. E questo mi dà una doppia gioia. L'Oscar è un po' come una lotteria, ma venire riconosciuti è proprio una grande gioia. Nessuno di noi aveva anticipato un successo come questo e ne sono veramente grato».

**Ha lavorato prima con Fellini, adesso con Benigni. Quali le differenze?**

«Fellini era un poeta che osservava la vita, Benigni è un poeta che resta con il suo corpo dentro la vita. Per quanto riguarda il loro modo di lavorare, quand'io ho iniziato a collaborare con Fellini lui era già un grande, aveva già fatto "Otto e mezzo" e "La dolce vita", con Roberto invece ho iniziato quando era un comico famoso ma non ancora un grande regista. Lo è diventato sotto i miei occhi, lavorando. Ma nella sua vita quotidiana è restato un poeta, un uomo esilarante capace di momenti lirici e affettuosi. E di grande profondità».

**Il suo nome va ad aggiungersi a quello di altri italiani che hanno vinto per la colonna sonora, ma Ennio Morricone resta fuori.**

«E la cosa mi rattrista molto. Ennio è uno dei grandi musicisti viventi, e stato un maestro per tanti e anche per me. Certo è curioso che proprio questa sera ci ritroviamo a parlare di Morricone».

**E perché?**

«Perché un'enciclopedia americana, una decina di anni fa, ha scritto che il nome Nicola Piovani era uno pseudonimo di Morricone. Non so perché l'hanno fatto, ma si tratta di un errore che altri hanno continuato a ripetere. E certo, il parallelo mi lusinga, è un onore perché, ripeto, Ennio è un grande. Ma certo, se possa esprimere un desiderio dopo questo Oscar, è che questa confusione finisca». [l.s.]

**REAZIONI E VOLTI**

**GIULIANO FERRARA IL GIORNO DOPO.** Commenti del direttore del «Foglio», che da mesi attacca Benigni e il suo film. «I californiani sono convinti di aver inventato loro la pizza napoletana, quindi possono anche convincersi che Benigni sia l'erede di Chaplin». «E' una festa sopratono. Non ho intenzione di guastarla». «Qualcuno dice che attraverso la commedia Benigni sublima l'Olocausto. La sublimazione è un procedimento chimico che toglie consistenza alla sostanza. Allora: viva Benigni!». «Tra i laudatores non manca nessuno, da D'Alema a Confalonieri e Cecchi Gori. Sono contento, questa non è una battaglia di destra o di sinistra ma una semplice battaglia che punta sull'indipendenza di pensiero». Oggi «Il Foglio» dedica agli Oscar «solo due righe, nelle brevi, per dare conto dei risultati».

**BENIGNI-MANIA.** E' già scoppiata la Benigni-mania: a poche ore dal trionfo sono allo studio gadget, sosia e prodotti dedicati al comico. Una famosa azienda leader nella maglieria, dedicherà a Benigni una linea ad hoc con un tessuto innovativo, un'edizione limitata di magliette con sull'etichetta «Grazie Roberto, un Caldo Abbraccio da tutti noi».

**IL PRESIDENTE CONSOLA FERNANDA.** Per risollevare gli animi dei brasiliani il presidente Fernando Henrique Cardoso ha ricevuto regista e protagonista di «Central do Brazil», battuto agli Oscar. «Ha commosso tutti noi», ha detto il capo dello Stato a Fernanda Montenegro; «soltanto una grande interprete poteva infondere tanto amore in un ruolo».

**OSCAR E BAMBOLE.** Il presidente della Miramax, Harvey Weinstein, gongola per le 10 statuette vinte e, tenendo in mano un Oscar racconta: «Questa la metterò in camera di mia figlia. Glielo avevo promesso. Potrà così giocare con le bambole».

**LEZIONI DI STORIA.** Whoopi Goldberg, ha detto che la cerimonia assomigliava a «un corso di storia inglese», per la presenza di due film ambientati nell'Inghilterra elisabettiana. «Shakespeare in love» e «Elizabeth».

**OMAGGIO A SINATRA.** In ricordo di Frank Sinatra alla cerimonia degli oscar sono stati proiettati brani di alcuni dei film interpretati dal cantante e attore scomparso l'anno scorso, tra gli applausi del pubblico.

**ADDIVI.** Tutti si aspettavano un nuovo fidanzato, e invece Gwyneth Paltrow ha spiazzato presentandosi al Dorothy Chandler Pavillion in compagnia di mamma e papà. Al braccio di papà anche Liv Tyler. Celine Dion arriva tra i primi con cappello bianco. Tra gli ultimi Warren Beatty e Annette Bening, in ritardo, quando le porte stanno per chiudersi. Andrea Bocelli viene invece dimenticato dal grande maestro delle cerimonie, che non lo annuncia.

**TOSCANI.** «Per noi toscani è come se la squadra del cuore avesse vinto il campionato della Galassia. Per noi giovani è come avere il capoclasse più intelligente e più bello: una manna dal cielo. Farà da apripista»: è il commento, non disinteressato, di Leonardo Pieraccioni su Benigni.

## I PROTAGONISTI

**JIM CARREY.** Jim Carrey si è vendicato. Vincitore del «Golden Globe» per «The Truman show», Carrey non aveva ricevuto nemmeno la nomination; così, annunciando il vincitore del miglior montaggio (Michael Kahn, con lui nella foto) la star ha bruciato uno dei più importanti verdetti della serata: «Vincere l'Oscar non è la cosa più importante nella vita - ha detto, fingendo di piangere - Chi se ne frega: sono stato battuto da Roberto Benigni!»

**MONICA LEWINSKY.** Non poteva mancare e infatti ha dato spettacolo a modo suo. Scollatura profonda sulle forme giunoniche, Monica ha attirato gli sguardi degli invitati alla festa di «Vanity Fair», regalando fremiti di vivacità a molte vecchie glorie presenti, tra cui Kirk Douglas e Billy Wilder

**ROBIN WILLIAMS.** Il clown di Hollywood non rinuncia mai a scherzare, nemmeno nella Notte degli Oscar. Nella fotografia l'attore, sul palco del Dorothy Chandler Pavillion, al momento di presentare il premio alla miglior attrice non protagonista, andato a Judi Dench, per il film «Shakespeare in Love», alza il pugno per fare dell'ironia sulle polemiche riguardo alla statuetta alla carriera che l'Academy ha attribuito al regista Elia Kazan

**MARIAH CAREY E WHITNEY HOUSTON.** Le due cantanti in coppia sul palcoscenico delle statuette, hanno cantato «When you believe» di Stephen Schwartz, che ha vinto l'Oscar come miglior canzone. Il brano del «Principe d'Egitto» ha battuto «The prayer» eseguita da Celine Dion e Andrea Bocelli e firmata da Tony Renis e Alberto Testa, che si era aggiudicata il «Golden Globe»

I Comunisti italiani, Manconi e Bertinotti contrari all'attacco. Il Polo per ora alla finestra

# Venti di guerra, maggioranza a rischio

## *D'Alema: Kosovo, situazione inaccettabile*

**ROMA.** Massimo D'Alema, nella saletta di Palazzo Chigi che ospita il briefing con la stampa, non nasconde la sua irritazione con gli ex alleati di Rifondazione. Fausto Bertinotti parla di maggioranza divisa sul Kosovo? In tv pronuncia addirittura la parola «crisi», vero tabù dell'alleanza? Il premier replica con un sibilo: «Ragionare in termini di crisi davanti al massacro di donne e bambini è quanto meno riduttivo. Quella di Bertinotti è una posizione che mi colpisce, sul piano umano prima ancora che su quello politico...».

D'Alema, forse per la prima volta, arriva in ritardo all'appuntamento del lunedì: un giro di telefonate con i leader della maggioranza e, soprattutto, un vertice a tre con Lamberto Dini e Rosa Jervolino gli hanno portato via la prima parte della mattinata. Al microfono, il premier debutta con i complimenti di rito all'Oscar di Roberto Benigni, ma è solo un attimo: «Dico questo con l'animo diviso, come succede spesso tra gli uomini», spiega. Poi si concentra sulla «catastrofe umanitaria» del Kosovo: «Il governo di Belgrado ha schierato ai confini trentamila soldati con armamenti pesanti», «Siamo sull'orlo di una crisi drammatica», «A pochi chilometri dall'Italia si spara contro le case. Migliaia di persone inermi si riversano nei boschi, e di qui verso l'Adriatico...». Poche ore più tardi, da Bologna, anche Romano Prodi esprime la sua preoccupazione: «L'azione sembra essere andata molto avanti - dice l'ex premier -. Il ruolo europeo è diventato importantissimo: è dall'Europa che arriva la maggior parte delle forze Nato che si sono preparate per l'intervento in Serbia. Mi auguro comunque che venga esercitato anche un ruolo di mediazione, spero che si possa ancora trovare un'intesa».

La mediazione è una speranza comune nella maggioranza, anche perché cancellerebbe le tensioni interne. Ma senza accordo, l'attacco alla Serbia è inevitabile: «E' totalmente inaccettabile, per ragioni umane e di principio, che nel cuore dell'Europa una popolazione che rivuole un'autonomia già posseduta in passato finisca massacrata - dice D'Alema -. Se Belgrado non accetta la mediazione, si renderà responsabile dell'escalation della crisi...». Di fronte all'ipotesi delle armi, non c'è solo il niet di Bertinotti, anche Luigi Manconi e Armando Cossutta storcono il naso. Il primo sceglie una via più morbida: «L'intervento militare non può essere che l'ultima strada da percorrere dopo aver ricercato in modo paziente e ostinato una soluzione politica che induca Milosevic alla ragione», dice il portavoce dei Verdi. I comunisti al governo si spingono oltre: chiedono l'immediata convocazione delle Camere, bocciano senza appello la via delle armi, frutto dell'«arrogante illusione degli Stati Uniti», ricordano che «ogni pretesa di indipendenza provocherebbe ferite non sopportabili per il territorio della Jugoslavia». E alla fine pure da loro arriva la parola tabù: «Non so se ci sarà o meno la crisi - confessa a Radio Radicale Severino Galante, responsabile Esteri del Pdci -. Noi siamo convinti che il governo debba rifiutarsi di partecipare a ogni forma di intervento armato: diretto o indiretto, con l'utilizzo delle basi Nato in Italia...».

Avvertimenti che preoccupano i Ds. Pietro Folena, numero due di Botteghe Oscure, liquida Bertinotti con una battuta: «Lui è specialista nel far cadere i governi, peccato che stavolta sia all'opposizione». Ma nei confronti del Pdci, che rischia di lasciare il governo senza maggioranza in politica estera, i toni sono più cauti: «Siamo disponibili a discutere tutte le possibili soluzioni che evitino l'intervento armato - frena Nicola Zingaretti, responsabile relazioni internazionali della Quercia -. A patto però che risolvano il problema: imporre veti non basta, bisogna spiegare come evitare nuovi massacri...».

Il Polo, per il momento, preferisce stare alla finestra. Beppe Pisanu, capogruppo di Forza Italia alla Camera, definisce «inevitabile» l'attacco della Nato. E il leader dei Ccd Pierferdinando Casini invita D'Alema a «non farsi condizionare dai comunisti su una questione internazionale che riguarda la sofferenza di un popolo e l'equilibrio politico del pianeta». A farsi tentare dalle sirene della crisi possibile sono ancora in pochi: «Se D'Alema non ha i numeri per fronteggiare la situazione - avverte l'eurodeputato azzurro Ernesto Caccavale - lasci immediatamente il suo posto, per non esporre il Paese a rischi difficilmente valutabili. Questo governo non può confidare ancora una volta nella serietà dell'opposizione...».

**Guido Tiberga**

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

## Milosevic critica l'Europa

### *«Le trattative secondo voi finite in realtà non ci sono mai state»*

**BELGRADO.** Il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic ha criticato duramente i ministri degli esteri britannico Robin Cook e francese Hubert Vedrine (copresidenti delle reconti conferenze di pace sul Kosovo a Rambouillet e Parigi) affermando che «le trattative che voi dite siano finite in realtà non ci sono mai state». Rispondendo a una lettera di Cook e Vedrine consegnatagli dal rappresentante dell'Ue Wolfgang Petritsch, Milosevic ha precisato che «i vostri popoli si dovrebbero vergognare delle minacce, perché vi preparate ad attaccare un piccolo paese europeo che vuole proteggere il suo territorio dal separatismo e i suoi cittadini dal terrorismo». Milosevic alla tv di stato Rts, ha affermato: «Vi dite preoccupati per i movimenti dell'esercito jugoslavo, ma chiunque la pensi normalmente deve sapere che chi è minacciato ha il diritto di difendersi. Voi non avete il diritto di minacciare altri paesi, i loro cittadini e di supervisionare la loro vita». Nel suo incontro con i mediatori internazionali di Parigi e Rambouillet, l'americano Chris Hill, il russo Boris Maiorski e Petritsch, il presidente ha detto che nell'interesse della pace la Jugoslavia e la Serbia non possono accettare nessuna soluzione in base alla quale il Kosovo può diventare uno Stato. [Ansa]

## Istiga all'odio: multato

### *Giornale kosovaro condannato Accusava la Serbia di genocidio*

**PRISTINA.** Il *Koha Ditore*, principale quotidiano kosovaro pubblicato in lingua albanese, è stato condannato dalla magistratura serba di Pristina a pagare una multa di 410 mila dinari jugoslavi (710 milioni), per incitamento all'odio razziale e nazionalistico. Il direttore, Baton Haxhiu, dovrà inoltre versarne a titolo personale altri 110 mila, più di 190 milioni di lire. La colpa consiste nell'aver riportato dichiarazioni del leader indipendentista Hashim Thaci, che accusava la Serbia di genocidio contro gli albanesi e sollecitava l'intervento della Nato; parole che sono state riprese da molti organi di informazione in tutto il mondo e riportate persino anche dai mass media indipendenti di Belgrado.

«Sono gli ultimi sussulti del regime serbo prima che abbia fine la sua repressione contro il popolo del Kosovo», ha commentato Haxhiu, anticipando che la multa sarà ignorata. Il direttore ha aggiunto di aspettarsi che oggi autorità impongano la chiusura di «Koha Ditore», ma ha assicurato di voler proseguire le pubblicazioni dell'edizione in inglese. [Agi]

INTERVISTA

**IL LEADER NEOCOMUNISTA**

# Cossutta: sarà come il Vietnam

## *«Ma noi faremo un'opposizione irriducibile»*

**ONOREVOLE Cossutta lei ieri ha detto che in Kosovo c'è pericolo di un allargamento del conflitto. C'è anche il rischio, in caso di un intervento della Nato, che i Comunisti italiani tolgano il sostegno al governo di Massimo D'Alema?**

«I Comunisti italiani sono nettamente contrari ad un'azione militare. Ci battiamo con tutte le nostre forze, anche a livello internazionale, perché si cerchi fino all'ultimo di evitare l'irreparabile. E' chiaro che, se la Nato dovesse decidere di iniziare i bombardamenti, vi sarebbe la nostra opposizione fermissima e irriducibile. E tutto questo non potrà non avere ripercussioni sulla stessa maggioranza che sostiene il governo».

**Lei aveva riproposto, a suo tempo, di cacciare le basi Nato dall'Italia. Oggi il suo partito è al governo. Dunque c'è contraddizione tra l'impegno nell'esecutivo e le convinzioni che sono patrimonio storico del suo partito?**

«Il punto è che l'azione in Kosovo sarebbe un atto di guerra, un atto contrario all'articolo 11 della Costituzione italiana. Quando c'è stata la vicenda dell'Iraq il governo italiano si è dissociato. Bene, molto bene, perché per la prima volta in modo così consistente nella storia post-bellica si è detto di no agli Stati Uniti. In questo caso è invece la Nato che decide, è la Nato che utilizzerebbe le sue basi, che sono sul nostro territorio. Questo rivela in modo clamoroso l'incongruenza, l'assurdità della presenza sul nostro territorio delle basi Nato. L'Italia, come il resto d'Europa, ha bisogno di un patto militare, ma il dominio degli Stati Uniti può portare a un conflitto reale di interessi, di politiche. Perché l'Italia, che con i bombardamenti non è d'accordo, alla fine si troverebbe coinvolta, e corresponsabile in una politica che non condivide».

**Se le forze italiane dovessero partecipare all'azione militare, come il ministro della Difesa non ha escluso, lo potrebbero fare senza coinvolgere il Parlamento?**

«Non c'è dubbio che occorre un chiaro pronunciamento dell'Onu, una riunione del Consiglio di sicurezza che dica di sì o di no al bombardamento dell'Onu, altrimenti esso è illegale. E poi occorre una deliberazione del Parlamento italiano, in una delle forme possibili. Se D'Alema non chiederà il voto, allora lo chiederemo noi, e voteremo no all'intervento militare».

**Avete parlato di questo con D'Alema?**

«Con D'Alema parliamo ogni giorno di questo argomento, così come con i diversi leader della maggioranza. E devo sinceramente apprezzare il grande lavoro che il capo di governo e il ministro Dini, che pure ha opinioni politiche molto diverse dalle nostre, stanno conducendo per evitare il conflitto. Non dipende solo da loro, capisco. Ma è anche ben chiaro che nel caso in cui, *obtorto collo*, il governo italiano dovesse rendersi corresponsabile di una azione militare, la nostra opposizione sarebbe fortissima. E senza incertezze».

> *«Se il premier non chiederà il voto allora saremo noi a chiederlo Gli italiani non si rendono conto di cosa significa avere un conflitto ai confini della nostra terra»*

**Ma la sua non è solo un'ideologica e storica opposizione al Patto atlantico?**

«I bombardamenti sono contrari alla Costituzione. Non servono, perché le bombe intelligenti, come si è visto in Iraq, non esistono. E' Bartolini, un generale delle nostre forze armate, che dice: "La storia ci insegna che la forza aerea come arma totale è soltanto un mito". Capirei che ci fosse una presenza di consistenti forze militari a garanzia degli accordi e dei confini. Ma di una forza, è inutile che ci si giri intorno, che non sia della Nato. I serbi non sono disposti ad accettare altro. Perché i russi non devono esserci? Sarebbero una garanzia che la presenza militare non è unilaterale. Sono i kosovari che vogliono la Nato».

**Cossutta, lei è filoserbo?**

«Noi siamo turbati dalle persecuzioni e dagli esodi. La violenza deve cessare. Le responsabilità, certo di grado diverso, sono sia degli albanesi che dei serbi. Ma la situazione non può essere risolta con mezzi militari. Alla Nato non è venuto in mente di intervenire nella tragica vicenda del popolo palestinese, né in quella curda, e si tratta di 40 milioni di persone che non hanno una patria. Sono questioni drammatiche, frutto della storia, che non possono essere risolte con atti militari. I kosovari hanno diritto a un'autonomia, ma all'interno della repubblica serba, perché proprio in Kosovo è nata la nazione serba. Un'azione militare oggi provocherebbe un inasprimento del nazionalismo serbo, portando alla ribalta leader ancora più estremisti di Milosevic, e si allargherebbe lo scontro etnico. Gli italiani non se ne rendono conto: sarebbe una vera e propria guerra ai confini della nostra terra. Un Vietnam e un Afghanistan, Paesi in cui hanno sbattuto il muso gli Stati Uniti e la Russia».

Il leader di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti Sopra a centro pagina il fondatore del Pdci Armando Cossutta

**Antonella Rampino**

# «Prepariamoci all'emergenza profughi»

## *Sarebbero almeno 250 mila: vertice a Palazzo Chigi*

**ROMA.** Il governo si prepara ad affrontare la catastrofe umanitaria alle porte. Massimo D'Alema, alle prese con la crisi del Kosovo, ieri mattina ha chiamato a raccolta i ministri Dini, Jervolino e Scognamiglio. S'è discusso di politica internazionale, di offensive serbe e di interventi militari Nato. Ma anche di profughi. Secondo fonti internazionali, concordanti con i rapporti italiani, almeno 250 mila sfollati sono oggi imbottigliati in Kosovo. Se scoppiasse la guerra, potrebbero cercare scampo in altri lidi. In Italia, ad esempio.

Spiega D'Alema: «L'offensiva militare in Kosovo rischia di diventare una catastrofe umanitaria. Dobbiamo predisporre gli strumenti per l'emergenza. Nelle prossime ore solleciteremo la Nato e l'Unione europea a considerare il problema dei profughi. E' possibile che si verifichi un'ondata di fughe dal Kosovo. E l'Italia non deve essere lasciata sola: le dimensioni del fenomeno potrebbero andare al di là delle potenzialità del nostro Paese».

D'Alema e Dini si apprestano a sollevare il problema al vertice europeo di domani a Berlino. In quell'occasione si parlerà anche di rispolverare un vecchio progetto italiano, che però potrebbe funzionare meglio sotto un'egida europea, di allestire campi di accoglienza nell'Albania settentrionale. I governanti di Tirana, peraltro, hanno chiesto formalmente due giorni fa alla Nato di considerare la prospettiva di un massiccio esodo di profughi nel loro territorio.

Prepararsi al peggio, insomma, è la parola d'ordine del nostro governo. Le prefetture della dorsale adriatica sono state allertate. In Friuli hanno cominciato a predisporre centri di accoglienza. «Al momento, comunque, si registra semmai una diminuzione di flusso per via dei controlli rafforzati sulle frontiere in Slovenia e in Croazia», fa sapere il prefetto di Trieste, Michele De Feis. Tre centri di accoglienza sono stati programmati a Udine, Gorizia e Trieste.

Anche nelle Marche si preparano a fronteggiare nuovi arrivi. Il porto di Ancona è una delle vie privilegiate di arrivo dai Balcani. «Realisticamente - dice il prefetto Achille Serra - la città può ospitare, se non in transito, 300 profughi: 80 in una ex scuola comunale, altrettanti in alberghi, un piccolo numero a Jesi». Nei prossimi giorni Serra presiederà un vertice tra i prefetti della Regione al fine di coordinare l'accoglienza di eventuali profughi. Che però ancora non ci sono. Sui traghetti sono stati individuati, nell'ultima settimana, solo alcuni curdi iracheni transitati per la Grecia.

E poi c'è la Puglia. Nel porto di Otranto sono stati sistemati nuovamente i container che erano stati smantellati dopo l'apertura di un nuovo centro di accoglienza. I volontari sono in allarme. E anche la macchina dei controlli è in piena attività. Secondo indiscrezioni, pare che attraverso il lago di Scutari, al confine tra Montenegro e Albania, ci siano movimenti di profughi che cercano di raggiungere la costa per poi imbarcarsi a Durazzo e cercare di raggiungere l'Italia.

Ma questa del lago di Scutari è una minima via di fuga. Il grosso degli sfollati risulta bloccato tra i monti e i villaggi del Kosovo. Non possono fuggire in Albania perché la frontiera è minata. Né possono dirigersi in Macedonia perché le strade sono presidiate massicciamente dalla polizia e dall'esercito serbo.

Profughi in fuga da Orenica

«A Pristina - racconta Laura Boldrini, portavoce italiana dell'Unchr (agenzia delle Nazioni unite per l'aiuto ai profughi) - siamo rimasti solo noi. In questi ultimi due giorni abbiamo mosso quindici camion di aiuti alimentari. Ma sono briciole. E' stato il week end più drammatico del Kosovo. Almeno 20 mila persone sono scappate dalle loro case per rifugiarsi nei villaggi vicini».

In Albania funzionano già sei campi di accoglienza, gestiti dall'associazione di volontari Ics (Consorzio italiano di solidarietà), per 4000 persone. «E' improbabile però che ci sia in Italia una fuga di massa. La gente si ferma appena può», dicono gli esperti dell'Ics.

**Francesco Grignetti**

### Un'ipotesi dell'ultima ora: una spartizione della regione che soddisfi serbi e albanesi

# Kosovo, si tratta sull'orlo del baratro

## *Holbrooke e Milosevic possono ancora evitare la guerra*

**PRISTINA**
DAL NOSTRO INVIATO

Per Richard Holbrooke l'ultima missione di pace s'inizia con un messaggio alla Serbia. «Voglio rassicurare gli jugoslavi sul fatto che le truppe Nato e quelle americane andranno in Kosovo solo per portarvi la pace...». Il tono delle dichiarazioni è pacato, amichevole, completamente diverso da quelle di poche ore prima. Per prepararsi all'incontro con Milosevic, fissato a tarda sera, l'uomo degli accordi impossibili e delle fragili intese sceglie due emittenti d'opposizione, la televisione «Studio B» e la radio «B 92». Il messaggio vuol essere rassicurante, tenta d'infrangere la barriera d'odio che qui circonda ogni iniziativa americana.

«Non esiste Paese occidentale che voglia modificare le vostre frontiere - insiste Holbrooke - non è accaduto in Bosnia e non succederà qui. Il 13 ottobre avevamo raggiunto un accordo sull'arrivo dei "verificatori", poi frustrato da atrocità e violenze di entrambe le parti. Proprio per fermare tutto ciò è necessario che la Nato giunga in Kosovo e lavori con l'Osce su invito del governo jugoslavo».

Di questo «invito», anzi della sola idea che Belgrado possa accettare truppe straniere sul suo territorio continua a non esserci traccia. Nelle dichiarazioni formali, almeno.

La guerra delle parole prosegue a tutti i livelli. Holbrooke (prima di arrivare): «Siamo sull'orlo di un'azione militare: non è ancora troppo tardi per evitarla ma gli spazi continuano a restringersi». Javier Solana, segretario generale della Nato: «E' il momento della verità». Joe Lockhart, portavoce del Dipartimento di Stato: «Questa missione non prevede trattativa». Zivadin Jovanovic, ministro degli Esteri jugoslavo: «Il mio Paese non può essere obbligato con la forza a firmare un accordo che rifiuta». E Clinton a tarda sera, mentre l'incontro tra Holbrooke e Milosevic era in corso ha ribadito che «l'aggressione in Kosovo non può continuare».

Dietro la cortina di frasi reboanti ieri però a Belgrado sembrava di cogliere un certo ottimismo fra i circoli governativi più informati sulle mosse del Capo. L'impressione era che tutti contassero sull'ennesimo, calcolato cedimento di Milosevic. Qualcosa che possa consentire l'arrivo di truppe straniere in un territorio non più assolutamente jugoslavo ma già suddiviso in aree autonome e destinate a seguire strade diverse.

Si riaffaccia, in sostanza, la vecchia idea della spartizione del Kosovo. Un progetto disegnato più volte, fin dagli Anni Trenta, e nel '92 sostenuto anche da quel Dobrica Cosic che per pochi mesi, da presidente della Jugoslavia, tentò inutilmente di evitare la tragedia con una serie di soluzioni negoziate.

Il progetto di Cosic fallì perché sottovalutava la forza selvaggia dei nazionalismi. In Kosovo s'immaginò di tagliare la regione in due, prima sull'asse Est-Ovest poi, visti i problemi che la soluzione avrebbe comportato, in senso verticale.

Il tam-tam filogovernativo adesso vuole quel progetto rispolverato per consentire una soluzione che salvi la faccia a tutti. Un Kosovo albanese nella parte occidentale, col 63% di territorio, ed il 37% (ma con tutte le industrie e le miniere) sul versante Est, destinato ai serbi e ben collegato sia con la Serbia che con la Macedonia.

Un progetto tutto da definire, ma che se accettato in linea di principio darebbe qualche effetto alle minacce della Nato. Alla Jugoslavia le forze straniere si potrebbero far digerire in quanto strumento di garanzia e non forza d'occupazione.

Condizione essenziale perché qualsiasi accordo possa raggiungersi è che in Kosovo le violenze cessino immediatamente. L'esercito jugoslavo continua i suoi attacchi, le fonti albanesi diffondono puntuali voci di esecuzioni e massacri, ma i messaggi che giungono dalle forze armate jugoslave sembrano contenere informazioni diverse.

Nebojsa Pavkovic, generale comandante delle forze in Kosovo, negli ultimi giorni è stato citato più volte per i proclami patriottici. Oggi ripete che per la Nato non sarà facile entrare in Jugoslavia, ma fa sapere anche che «le truppe hanno compiuto il loro dovere, eseguito gli ordini e prese le posizioni assegnate». Un modo per annunciare che l'offensiva è terminata. Anche lo Stato maggiore respinge le accuse di stragismo e fornisce la notizia in coda ad un lungo comunicato. Esercito e polizia, dice, hanno praticamente concluso l'operazione e «sono pronti a rientrare nelle caserme». Non nella prospettiva di bombardamenti della Nato, è ovvio, ma in caso di accordo.

E' su quest'ultimo, viscido gradino che si stanno giocando le residue speranze di evitare alla Jugoslavia, al Kosovo, all'Europa una tragedia di cui non s'immaginano gli sviluppi. Prima di incontrare il vecchio amico Holbrooke, Milosevic ha avuto ancora il tempo di lanciare al mondo un messaggio d'orgoglio e di sfida. Il padrone della Jugoslavia si concede al Paese con il telegiornale più seguito, quello delle 19,30. Critica con durezza i mediatori europei che gli hanno appena fatto pervenire una lettera con l'ultimo appello a firmare accordi preconfezionati.

E' stranamente violento, il Capo: «Trattative che voi dite finite in realtà non ci sono mai state. I vostri popoli dovrebbero vergognarsi di simili minacce, poiché vi preparate ad attaccare un piccolo Paese europeo che vuole proteggere il suo territorio dal separatismo ed i suoi cittadini dal terrorismo. L'unica possibilità è quella di continuare a discutere, ma seriamente».

Si direbbe l'ennesimo sprezzante rifiuto. In realtà, i margini di accordo si condensano tutti nell'incontro notturno fra due persone che molte volte hanno trovato il bandolo all'ultimo minuto. Ieri notte, dopo tre ore di colloqui con Milosevic, Holbrooke è tornato all'ambasciata Usa per incontrarsi con i mediatori europei, e senza precisare se i negoziati riprenderanno o meno stamattina. L'unica cosa certa è che il rappresentante di Clinton e il suo seguito hanno passato la notte a Belgrado.

Il Kosovo però non può più aspettare. Veton Surroi, componente la delegazione albanese a Parigi, ha insistito sul fatto che così, senza bombardamenti ma anche senza l'immediato invio di truppe, i kosovari vengono mandati al macello. Madeleine Albright gli ha risposto indirettamente da Washington, dichiarando che gli Stati Uniti «non hanno intenzione né piani per usare truppe di terra, almeno in questa prima fase».

**Giuseppe Zaccaria**

Richard Holbrooke e il presidente jugoslavo Milosevic durante i colloqui di ieri a Belgrado

### Il leader di Belgrado in tv «Vogliono attaccare un piccolo Paese che cerca di proteggere il suo territorio e difendere i cittadini dal terrorismo»

## Primakov

### *In forse la visita a Washington*

**MOSCA.** Se la Nato dovesse attaccare in Jugoslavia entro oggi, la prevista visita a Washington del primo ministro russo Evghenij Primakov potrebbe saltare: lo scrive la stampa russa, secondo cui il premier sarebbe costretto ad annullare il viaggio malgrado l'importanza della visita (in gioco c'è l'aiuto finanziario del Fmi alla Russia per 9,6 miliardi di dollari). Ieri, dopo un colloquio con il collega israeliano Benyamin Netanyahu in visita a Mosca, Primakov ha detto di «sperare» che la Nato non attacchi e ha auspicato che serbi e albanesi «tornino a sedersi al tavolo negoziale». Il premier ha ribadito che la Russia resta «categoricamente contraria» all'uso della forza in Jugoslavia e ritiene che «siamo lungi dall'essersi esauriti i mezzi di soluzione politica» della crisi. Gli attacchi aerei della Nato, secondo Primakov, avrebbero «un enorme effetto destabilizzante non solo nel Kosovo e in Jugoslavia, ma in tutta l'Europa». Per questo «Belgrado e gli albanesi del Kosovo devono tornare a sedersi al tavolo dei negoziati e farsi reciproche concessioni alla ricerca di un compromesso». Primakov ha anche detto che il gruppo di contatto «non deve cedere le proprie funzioni per una soluzione pacifica ad altre organizzazioni che vorrebbero risolvere con mezzi militari problemi che con le armi non è possibile risolvere». [Ansa]

# Operazione «piazza pulita»

## *L'offensiva finale delle truppe serbe*

**ZAGABRIA.** Il Kosovo è in fiamme. Le truppe di Milosevic continuano l'offensiva contro i villaggi albanesi a Nord di Pristina e nel centro della regione, incendiando le case e costringendo alla fuga migliaia di civili. Le forze speciali della polizia serba hanno «ripulito» i territori intorno alla strada principale che collega Pristina alla Serbia. L'artiglieria pesante dell'esercito jugoslavo martella senza tregua i paesi alle porte della città alla ricerca dei «terroristi dell'Uck». Colonne di fumo nero si innalzano lungo l'orizzonte, bruciano case e vecchie fattorie abbandonate dai loro occupanti.

«Vogliamo distruggere le roccaforti dei guerriglieri separatisti albanesi e impedire alla popolazione di appoggiarli», ripetono gli ufficiali jugoslavi. I loro carri armati avanzano nella valle di Lapastica. Le battaglie continuano anche a Malisevo, nel Kosovo centrale. La località era già stata rasa al suolo dalle truppe di Belgrado la scorsa estate. Ma i combattenti dell'Uck avevano ripreso il controllo della zona. Anche una parte di profughi di Malisevo erano ritornati, sistemando alla meno peggio i resti delle loro case semidistrutte per avere un tetto sotto il quale trascorrere il rigido inverno kosovaro. Ma adesso sono nuovamente in strada, alla disperata ricerca di un rifugio. Colonne di donne, vecchi e bambini, a bordo di trattori sgangherati o altri mezzi di fortuna, si incrociano lungo i sentieri innevati. Vanno di villaggio in villaggio, ma trovano ovunque morte e terrore.

«La situazione è orrenda» ha dichiarato il portavoce dell'Alto commissariato per i profughi dell'Onu, secondo le cui stime più di 40 mila albanesi hanno dovuto abbandonare le loro case negli ultimi due giorni, in seguito alla partenza dei verificatori della missione dell'Osce. Tre convogli di aiuti sono diretti verso la regione, ma la gran parte del personale delle organizzazioni umanitarie internazionali si è già ritirato, mentre gli ultimi partiranno in giornata.

«Abbiamo chiesto al nostro quartier generale di poter rimanere sul terreno anche in caso di conflitto. Vogliamo stare qui a prescindere da quello che potrà succedere» ha dichiarato Paula Ghedini, portavoce dell'Alto commissariato per i profughi a Belgrado. «Per il momento non abbiamo idea di che cosa ci aspetti, anche se siamo preparati a tutto» ha aggiunto, spiegando che i 120 membri dell'organizzazione dell'Onu stazionati nel Kosovo sono in piena capacità operativa malgrado le difficoltà logistiche.

Secondo le ultime informazioni duemila profughi fuggiti dai combattimenti sono ammassati nella scuola del villaggio di Tusilje. Altre centinaia di persone si sono raggruppate a Gornja Klina, nei pressi di Drenica, ma anche loro non sanno più dove cercare salvezza perché le forze di Belgrado hanno circondato tutta la zona. «Stiamo soltanto rispondendo alle provocazioni dei ribelli e alle minacce internazionali. Non appena le provocazioni dei terroristi e della Nato cesseranno, l'esercito jugoslavo si ritirerà nelle caserme» ha dichiarato un portavoce militare, aggiungendo che i riservisti faranno ritorno a casa per occuparsi dei loro compiti regolari in tempo di pace. Ma secondo fonti albanesi i soldati jugoslavi hanno nuovamente fatto ricorso a esecuzioni sommarie. A detta della «Kosova Press», l'agenzia di stampa vicina agli indipendentisti, sette albanesi sono stati fucilati a Srbica, dopo un rastrellamento casa per casa compiuto dalle truppe di Milosevic.

I profughi scampati all'inferno di Rezala e Likovac hanno raccontato che le truppe di Belgrado hanno bombardato per 48 ore senza tregua i due villaggi dove ci sarebbero morti e feriti.

**Ingrid Badurina**

**PRISTINA**

### *Attentati ai bar: 2 morti*

**PRISTINA.** Due morti e numerosi feriti, quattro dei quali versano in gravissime condizioni. E' il bilancio di due attentati che stasera hanno colpito due bar gestiti da albanesi kosovari al centro di Pristina. Il più cruento dei due attentati è quello al bar «Magic», dove i terroristi hanno falciato i presenti a raffiche di mitra. Una donna di 22 anni di età, Leonora Lutoli, è rimasta uccisa e diverse altre persone sono rimaste ferite, due delle quali in condizioni gravissime. Un'esplosione ha devastato invece il bar «Koha», dove almeno tre persone sono rimaste gravemente ferite e un uomo, Arijant Kelmendi, 30 anni, è poi deceduto in ospedale. Testimoni oculari riferiscono che una bomba è stata scagliata dentro il locale da un'auto in corsa. La città dopo gli attentati è stata preda del caos, malgrado l'onnipresenza dei mezzi corazzati. Un altro albanese, Kustrim Gasi, è stato trovato ucciso a colpi d'arma da fuoco. [Agi]

### Villaggi in fiamme Migliaia di profughi in marcia nella neve Il responsabile Onu «Resteremo anche se ci saranno i raid»

### Si parla di nuovi massacri, sette albanesi sarebbero stati fucilati dopo un rastrellamento

# Duemila soldati italiani

## *Già sul campo in Bosnia e in Macedonia*

**ROMA.** Duemila soldati italiani si trovano oggi nell'ex Jugoslavia e nell'area dei Balcani, dove una forza navale e un reparto di terra ha compiti di controllo in Albania.

Il contingente maggiore - gli uomini della brigata corazzata Ariete - è in Bosnia, inserito in quella brigata «Sarajevo Nord» che dalla fine del '96 ha visto avvicendarsi migliaia di soldati italiani nell'operazione Nato seguita all'attuazione degli accordi di Dayton. In Macedonia, con compiti di «Extraction Force», al fianco dei «verificatori dell'Ocse» troviamo poco più di cento para della Folgore che hanno sostituito i bersaglieri della «Garibaldi», la brigata che, in caso di intervento di reparti di terra in Kosovo sarebbe la prima a lasciare l'Italia. Ma l'autonomo ritiro dei verificatori Ocse dopo gli ultimi avvenimenti in Kosovo ha di fatto annullato i compiti di questa «forza d'estrazione» che, a giorni, potrebbe lasciare la Macedonia.

L'«Operazione Sfor» in Bosnia, negli ultimi mesi, ha registrato una graduale riduzione del contingente Nato, che da 60 mila uomini è praticamente dimezzato. «Quando i nostri uomini arrivarono a Sarajevo - ricordano allo Stato Maggiore - nel dicembre di tre anni fa, la brigata Nord che doveva garantire il controllo di una zona considerata a rischio comprendente Pale e Gorazde, contava oltre 3400 uomini, 2500 dei quali italiani». Progressivamente, il contingente è stato ridotto, anche se il numero degli italiani è rimasto pressoché invariato, con l'impiego di una brigata - circa 2 mila uomini - oltre ai supporti tattici (reparti trasmissioni, sanità, genio e logistica in genere).

«L'orientamento ai vertici Nato - dicono ancora allo Stato Maggiore - è quello di ridurre ulteriormente il peso della forza Nato: ma il rischio di una ripresa della guerra interna è sotto gli occhi di tutti». A volere meno uomini in Bosnia sono soprattutto i francesi, che vorrebbero il ritiro totale della Nato da Sarajevo.

Nella «pianificazione» messa a punto dallo Stato Maggiore italiano, tra breve la brigata Ariete sarà sostituita dai paracadutisti della Folgore, mentre a settembre è previsto il ritorno in Bosnia della Taurinense, la brigata alpina reduce dall'esercitazione della Amf, la Forza mobile della Nato, in Friuli, dove le penne nere italiane hanno operato, per la prima volta, a fianco dei soldati ungheresi, polacchi e cechi.

Ma se dovesse scattare la mobilitazione della «Garibaldi» per il Kosovo, i programmi messi a punto dallo Stato Maggiore sono destinati a cambiare, anche se un'eventuale riduzione dei contingenti richiederà un impiego di uomini e mezzi notevolmente inferiore rispetto al passato. L'Italia, con i partner della Nato, ha garantito l'invio a Sarajevo di una brigata ancora per tutto il '99.

**Guido Novaria**

Via Filodrammatici studia anche offensive sulla Comit e un diverso «parcheggio» dell'Hdp

# Mediobanca ora prepara le barricate

## *Maranghi vuole stoppare i raiders (suoi azionisti)*

**MILANO.** Nel fortino di via Filodrammatici, almeno all'apparenza, nulla sembra cambiato. Enrico Cuccia, assieme ai suoi paladini, al presidente Francesco Cingano e al sempre fido Cesare Romiti, è in riunione quasi perenne. La partita non è chiusa, sembra testimoniare il silenzio che circonda il fronte dell'armata di Cuccia e Maranghi. Non si ha notizia di convocazione del consiglio o dell'assemblea di Comit, o di altri atti formali, segno che «quel gruppo fortissimo, un tempo onnipotente», come l'ha definito il presidente di Banca Intesa, Bazoli, non ha alcuna intenzione di arrendersi. La novità di Eurobanca si ferma sulla soglia del cortile più esclusivo della finanza italiana dove la lettura in voga in queste ore è il patto di sindacato pubblicato nel maggio '94. Che risulta da questo documento, il più concreto ostacolo nei confronti dei barbari che bussano alla porta di Mediobanca? Primo, «ciascun gruppo si impegna a mantenere vincolate all'accordo la totalità delle azioni conferite. Ciascun partecipante al gruppo A (le ex tre Bin) non potrà possedere più della percentuale di capitale di cui alla colonna III del prospetto».

In parole povere, ciò significa che l'accordo tra Comit più Unicredito, nell'interpretazione di via Filodrammatici, non può limitarsi alla somma delle quote possedute (in tutto il 17,6%), ma che, al contrario, la nuova Eurobanca dovrebbe redistribuire tra i soci le «azioni eccedenti» l'attuale 8-9% pro capite.

Facile prevedere che gli amministratori di Unicredito e di Comit non accetteranno questa lettura del patto, scritto a suo tempo per garantire la «blindatura» di via Filodrammatici da pressioni esterne, che riguarda anche il terzo socio di «serie A», ovvero la Banca di Roma. La lettura ortodossa, quindi, sarebbe la redistribuzione del 25% delle tre ex Bin, non più zitelle, tra l'intera assemblea dei soci sindacati.

Secondo scoglio, ancor più esplicito: il patto sottoscritto nel '94, classificato di blocco, nomina e consultazione, prevede che «non vi siano azionistiche possano, tramite l'accordo, esercitare il controllo di Mediobanca». Infine, per quanto riguarda l'ammissione al patto di nuovi membri (tale sarebbe l'istituto frutto della fusione tra Banca Roma e Imi-San Paolo), è previsto il voto di almeno il 75% delle azioni vincolate, senza alcun obbligo per i partecipanti «di confermare il proprio comportamento in sede consiliare o assembleare alle decisioni assunte dagli organi di controllo».

All'apparenza, insomma, il fortino appare ben munito, quasi inespugnabile. Ma è difficile pensare che il patto, pur così articolato tra soci di «categoria A» (le tre ex Bin), di categoria B (il gruppo dei privati forti, in media, di partecipazioni tra l'1 e il 2%) più il presidente di comune designazione, il professor Ariberto Mignoli, possa rappresentare un vallo invalicabile per la corduta di Eurobanca.

Non è facile, del resto, qualificare come «raiders», gli azionisti attuali di Mediobanca, decisi a far valere i propri diritti, dopo l'eventuale riuscita delle proprie fusioni. La ragione giuridica, insomma, sembra destinata a soccombere di fronte alle esigenze del mercato.

**Cesare Romiti è convinto che ci saranno altri fuochi d'artificio «Si sono cominciati a vedere i primi ma non è finita»**

**Girano molte voci sul futuro del «salotto buono» Sotto tiro in Borsa molti titoli del grande forziere della merchant bank**

In Piazza Affari, del resto, già si ragiona e si specula sul «dopo». Riscuote, al proposito, un certo credito l'ipotesi di una prossima scissione tra le attività dell'istituto: da una parte la banca d'affari vera e propria, dall'altra le partecipazioni. Non è un caso che proprio attorno a Mediobanca si sia sviluppata buona parte della battaglia sul listino, con forti rialzi su generali e Hdp, accompagnati, per la verità, da qualche realizzo su Compart, uno dei titoli più speculati delle passate settimane.

Ma non si possono escludere i colpi di scena. «Se Colaninno è in grado di radunare 100 mila miliardi per l'Opa su Telecom - ha ruggito uno dei partecipanti al conclave di via Filodrammatici - saremo pur in grado di radunare i soldi necessari per un'offerta su Comit».

Ed è su questa ipotesi, non facile né scevra da rischi, che ieri si è concentrata l'attenzione del fronte di Mediobanca, restio a cedere le armi di fronte alla mossa di Eurobanca. Si è parlato, sussurra il tam tam della Borsa, anche di un nuovo parcheggio per la quota Hdp, il 13%, per evitare sgradite sorprese. Ma le voci, a questo punto, si sprecano. E le luci, fino a tarda ora, restano accese in via Filodrammatici.

E Romiti è convinto che ci saranno altri fuochi d'artificio. «I primi si sono cominciati a vedere, ma non è finita - ha detto - il sistema bancario italiano era vecchio, viveva di rendita ed era statale, nel senso che apparteneva al Tesoro, mancava la concorrenza. La liberalizzazione ha dato poi il via e un certo accorpamento deve essere fatto».

**Ugo Bertone**

Enrico Cuccia con Cesare Romiti

## Tesoro nel mirino

### *Si è riaperta la grande guerra delle Fondazioni*

**ROMA.** Il futuro delle banche italiane ha un cuore antico, le fondazioni bancarie. Il governo ripete che le due grandi operazioni annunciate domenica «sono decisioni del mercato» (parole del presidente del Consiglio Massimo D'Alema), ma presto si troverà di fronte una grossa grana. Entro il 22 maggio occorrerà emanare i decreti attuativi della legge per il riordino di questi enti, residui del tempo in cui l'80% del sistema bancario era pubblico e le nomine si lottizzavano tra i partiti; ben prima di quella data la contesa verrà alla luce, perché il Tesoro dovrà sentire il parere delle competenti commissioni parlamentari.

Nei palazzi romani le manovre sono già cominciate. In entrambi i grandi gruppi in progetto, Eurobanca e San Paolo Imi-Banca di Roma, le fondazioni sarebbero l'azionista di maggioranza relativa. La battaglia vedrà da una parte chi ritiene che le fondazioni «abbiano un po' bisogno di liberarsi dall'abbraccio della politica, che è durato per troppi anni e che a volte è ancora troppo forte», per dirla con il presidente della Confindustria Giorgio Fossa; e dall'altra parte chi, come ha fatto ieri il vicepresidente di Unicredito Fabrizio Palenzona, rivendica che «senza le fondazioni le banche italiane sarebbero state già scalate da concorrenti esteri».

Questo è il dilemma cui si trova di fronte il Tesoro. La legge del 23 dicembre scorso è frutto di un percorso parlamentare travagliato, con maggioranza e opposizione divise entrambe al loro interno, Camera e Senato discordi tra loro; necessita di norme attuative. Da queste norme dipenderà in gli equilibri di controllo delle due maxi-banche nasciture potranno essere considerati durevoli o no. Finora le voci trapelate sui segretissimi lavori in corso al Tesoro avevano rallegrato i nemici delle fondazioni. Ma ora si pone con forza la questione del controllo nazionale, che sembra unire tutto il sistema politico, e molti economisti.

«Lei sa come la penso; ma non posso dire nulla» risponde il professor Marcello Messori, uno degli otto esperti che Carlo Azeglio Ciampi ha chiamato a collaborare con gli uffici del Tesoro per stendere il testo dei decreti. Messori, docente all'Università di Roma 2, è stato sempre fautore di un radicale distacco tra fondazioni e banche; tuttavia ritiene una buona cosa che sia in mani italiane il controllo di almeno alcuni grandi gruppi di dimensione europea. «Le presenze estere - dice - vanno benissimo se servono a modernizzare il sistema e a stimolare l'ampliamento della gamma dei servizi offerti; sono un problema se tolgono dall'Italia funzioni strategiche».

Al sodo, si tratta di una questione di capitali. I capitali perché le banche restino italiane o ce l'hanno le fondazioni o ce l'hanno le industrie; non il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, a cui spettano cruciali funzioni di tutela del sistema bancario, non vede con favore gli intrecci tra banca e industria, diffida forse anche delle società assicurative che potrebbero essere il cavallo di Troia degli industriali. Altra cosa sarebbe se fossero già nati gli «investitori istituzionali» che ci sono in altri Paesi, come i grandi fondi pensionistici.

E' facile prevedere che sul Tesoro si rafforzeranno le pressioni perché i decreti attuativi non siano troppo severi nel ridimensionare la presenza delle fondazioni nel capitale delle banche. Lanfranco Turci, responsabile impresa dei Ds, lo vede come «un problema di proporzioni» per cui le fondazioni «che come controllanti non hanno dato molto buona prova di sé» potranno restare in ruolo di minoranza. Secondo altri, i 4 anni di transizione previsti dalla legge sarebbero sufficienti a trovare altri equilibri. Messori da parte sua ricorda che «questo delle grandi aggregazioni italiane è solo il primo passo. Il successivo è quello delle aggregazioni transnazionali».

**Stefano Lepri**

# Geronzi è disponibile a trattare

## *La Banca d'Italia gli ha spianato la strada?*

**ROMA.** E' mattina presto. Cesare Geronzi, presidente della Banca di Roma, sfreccia in via del Corso. Raggiunge il suo studio nel quartier generale di via Minghetti, nel cuore della capitale, a due passi da Palazzo Chigi e dal Quirinale. Le banche stanno aprendo. E lui vuole correre per far sapere come la pensa. Prima delle 9 è scritto il comunicato a commento del progetto di unione predisposto dal San Paolo-Imi pronto a lanciare un'offerta pubblica di scambio di azioni proprie per quelle dell'istituto romano.

Il comunicato è avaro di parole: appena ventiquattro, nomi compresi. Eccolo: «Il dottor Cesare Geronzi ha preso atto del progetto di aggregazione comunicatogli dal San Paolo-Imi, progetto che verrà esaminato con la dovuta attenzione».

Con una sola frase, Geronzi svela di essere disponibile a discutere il piano orchestrato con la regia di Luigi Arcuti, presidente di San Paolo-Imi. E domani con la seduta del consiglio di amministrazione della Banca di Roma l'operazione può fare altri passi avanti: interessa alla Toro del gruppo Fiat (socio con l'8,55%) e all'olandese Abn Amro (forte dell'8,75). E in Borsa fa volare il titolo: +7,31%. Forse non è un caso che ci sia una personalizzazione nella nota: si allontanano i dubbi su eventuali resistenze al progetto di Geronzi che per mesi ha invano inseguito l'integrazione con la Comit.

Dato l'addio alla Comit, Geronzi può ritrovare nell'ipotizzata unione delle forze con il gruppo Imi-San Paolo alcune sue idee: per esempio il mantenimento in vita del marchio Banca di Roma, previsto dal nuovo progetto come da quello abortito che interessava la Comit. Non cancellare il marchio può apparire un riconoscimento alla presenza sul mercato. E anche un gesto distensivo.

E' quindi in cantiere un'integrazione, ma senza un azzeramento in partenza delle singole realtà. Il modello ricalca quello non realizzato per Bancaroma-Comit ma con una differenza: qualora l'offerta pubblica di scambio si concludesse con successo, la Banca di Roma diventerebbe un'azienda controllata del gruppo San Paolo-Imi mentre per Bancaroma-Comit si immaginava un'holding, una centrale operativa con in mano i pacchetti dei due istituti. Adesso Geronzi verificherà che il nuovo progetto coincida con la strategia finora perseguita: concentrazione di attività per accrescere le dimensioni, aumentare l'efficienza, far avanzare l'internazionalizzazione.

Cesare Geronzi presidente di Bancaroma e Antonio Fazio governatore della Banca d'Italia

Anche se concepito all'esterno, il progetto per Geronzi può essere condiviso perché può essere realizzato in clima di collaborazione. L'operazione non si presenta ostile (come sarebbe risultato con un'offerta pubblica di acquisto delle azioni Bancaroma, il loro ritiro e il pagamento in contanti) ma è amichevole (con uno scambio di azioni).

In base ad alcune ricostruzioni, è stato il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio a imporre il carattere amichevole dell'iniziativa. E ieri Arcuti ha puntualizzato che «nessuno ha mai pensato a un'opa ostile». Oggi Arcuti farà visita sia a Fazio che a Geronzi.

Ed è lui stesso a rendere noto che la ristrutturazione industriale conseguente all'unione sarà studiata congiuntamente da Geronzi, dal direttore generale della Banca di Roma Giorgio Brambilla e dai due amministratori delegati San Paolo-Imi, Rainer Masera e Luigi Maranzana. A Geronzi sarebbe stato offerta la responsabilità del comitato per la ristrutturazione insieme alla nomina a vicepresidente del gruppo accanto ad Arcuti che ha 74 anni. Fra l'altro con il mantenimento del marchio Banca di Roma dovrebbero restare in funzione i suoi organi: Geronzi resterebbe presidente. La definizione dei ruoli personali aiuta certamente il progetto a camminare, poi il futuro dirà come evolverà il vertice del gruppo. Intanto Geronzi ha scelto come advisor, cioè il consulente per valutare l'operazione, la Goldman Sachs che ha già lavorato per l'accordo tra il San Paolo e l'Imi di Arcuti.

**Roberto Ippolito**

# I sindacati: «Sì alle fusioni, ma no ai tagli»

## *Annunciati 7500 esuberi. La Cgil: un errore parlarne adesso*

**ROMA.** Sì alle fusioni per competere meglio in Europa, ma no alla politica dei tagli. E' questa la posizione dei sindacati confederali che mettono in guardia dal parlare già di ripercussioni a livello occupazionale. Il problema comunque c'è, ma di quanto dovranno essere ridotti i 53.149 dipendenti di Eurobanca (l'aggragazione tra Unicredi e Comit) e i 51 mila di Sanpaolo-Imi e Bancaroma? «Credo che i processi di concentrazione e fusione - ha detto il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati - siano utili, importanti e necessari per un sistema del credito italiano che ha sofferto la eccessiva frammentazione. La trovo - ha aggiunto - una indubbia novità positiva che va, comunque, accompagnata da una innovazione della qualità dei servizi offerti all'utente».

Secondo il leader della Cgil è «prematuro» e un «errore» parlare ora delle future dimensioni occupazionali e di esuberi: «Sarebbe meglio che i protagonisti si occupassero di terminare i processi in atto e che attraverso la loro associazione di rappresentanza si decidessero a rinnovare il contratto».

Proprio per il contratto dei 300 mila bancari il governo si appresta in queste ore a convocare sindacati e Abi per riannodare la trattativa. Secondo fonti sindacali la convocazione potrebbe essere per oggi.

Ha aggiunto Cofferati che le pendenze contrattuali vanno risolte perchè «da sempre il contratto rappresenta lo strumento utile anche per la riorganizzazione. Se si vuole governare il processo senza conflittualità - ha concluso - bisogna onorare prima le regole». Anche il segretario generale Cisl, Sergio D'Antoni si è detto «favorevole» alle fusioni annunciate, ma ha sottolineato di non aver chiaro al momento i vantaggi che ne potrà trarre il paese. «Non vedo finora - ha detto D'Antoni - nessuna traccia di giovamenti che ne possono trarre il paese, i lavoratori, i clienti. Non mi associo agli "evviva, evviva" di queste ore. Le fusioni vanno bene, ma trovo fuori luogo annunciare che l'unica cosa che cambierà sono gli esuberi». Infine per Pietro Larizza, leader dell'Uil, «è una partita di calcio con varia tifoserie, c'è chi vince e chi perde. Al momento non ho letto gli effetti e i benefici finanziari di queste fusioni. Aspetto di leggerli».

**Alessandro Profumo amministratore delegato Unicredit «Prevediamo 3700 uscite»**

Luigi Maranzana amministratore delegato Sanpaolo

Previsioni esatte sulla riduzione di organici non ci sono ancora, ma una primissima indicazione è stata fornita dall'amministratore delegato di Unicredit, Alessandro Profumo. «Prevediamo circa 3.700 uscite, con prepensionamenti e altro. Ma è certo uno degli argomenti che dovranno essere trattati con il management Comit».

E per San Paolo Imi e Banca Roma? «Arrivano alla possibile integrazione già spolpate dai forti tagli occupazionali. Per questo, diciamo subito che ci opporremo a eventuali futuri ridimensionamenti degli addetti». A parlare è Angela Rosso (Fobi) che promette la soddisfazione perchè l'integrazione avviene con una banca italiana e non straniera, anche questo - aggiunge - al momento è il solo aspetto positivo». «Gli esuberi -dice- finora denunciati dal Sanpaolo Imi sono 4.500, quelli della Banca Roma 3.000. Temiamo che la fusione crei sovrapposizioni».

Dal canto suo l'amministratore delegato dell'istituto bancario torinese, Luigi Maranzana, non fornisce cifre ma non esclude che dall'aggregazione fra il gruppo San-Paolo Imi e Banca di Roma possano determinarsi esuberi. «Il costo del lavoro del personale, del numero di dipendenti, non è nuovo nè per noi nè per la Banca di Roma -ha sottolineato- entrambe le banche infatti in questo momento stanno gestendo programmi di contenimento dei costi del personale. Un'aggregazione enfatizza questo problema, perchè punto chiave sono i vantaggi dell'economia di scala».

**Francesco Bullo**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palaschi
AMMINISTRATORI
Lura Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Giustizia 12, Milano; Selle srl, via Carlo Presenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20123 v. G. Cardueci 29, tel. 02 24434 611, fax 02 24434 490. TORINO 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6663 300. BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5486111. BOLOGNA v. Amendola 12, tel. 051 250202. PADOVA v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306011. FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. GENOVA v. C.R. Cecchardi 1/14, tel. 010 540183. PALERMO v. Lincoln 19, tel. 091 6215100. ROMA v. Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011666.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627668, tramite Posta scrivendo a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011 56361; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12802 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-333352, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361; fax 011 5627668
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 615/1928
Certificato n. 3669 del 9/12/1998
La tiratura di lunedì 22 marzo 1999 è stata di 489.240 copie

Volano Comit, Bancaroma, Mediobanca, Generali, Hdp, Fondiaria, Compart. Pagano Sanpaolo e Unicredit

# La Borsa tifa per le fusioni bancarie

## *Scambi record. Anche D'Alema e Ciampi applaudono*

**MILANO.** Finisce in ribasso, con l'indice Mibtel giù dello 0,80% per colpa - dicono - delle incertezze di Wall Street. Ma è un dettaglio statistico che passa inosservato, in Piazza Affari, nel giorno del grande ribaltone, dei commenti sulle grandi Ops di Unicredito su Comit e di Sanpaolo-Imi su Banca di Roma, delle voci su altre operazioni imminenti: Compart, Hdp, Bnl, nel giorno del crollo di tutte le certezze: la non scalabilità di Mediobanca, di Generali, chissà.

Nessuno può stare più tranquillo, avevano sentenziato i guru del mercato all'indomani dei grandi botti che si sono succeduti in mezza Europa, banche scalate in 48 ore, finanziarie conquistate a colpi di Opa, fusioni tra gruppi farmaceutici, alleanze tra big delle telecomunicazioni, scompiglio nella moda, giù, giù fino alla madre di tutte le Opa: l'assalto di Olivetti a Telecom.

Tutto vero. Ma chi se l'immaginava, in piazza Affari, un'accelerazione tanto forte con la Comit, la più prestigiosa delle banche italiane, sottratta ai voleri di Mediobanca e Mediobanca stessa apparentemente fragile vaso di coccio in mezzo a vasi di ferro?

Giornata campale. A suo modo, memorabile: titoli scambiati a man bassa, sospesi per eccesso di rialzo e riammessi dopo ore, titoli che tutti cercano e tutti vogliono, altri lasciati al proprio destino. Protagoniste principali le quattro banche delle due Ops, le due offerenti, Sanpaolo e Unicredito, che hanno pagato in pari misura (-5,33%), guarda il caso, l'onere dell'offerta, e i due oggetti del desiderio, Bancaroma e Comit, entrambe partite a razzo: +7,31% Roma, +4,86% Comit. Su e giù inevitabili: spostamenti progressivi di prezzi, spiegano analisti e operatori, per allineare le quotazioni delle banche ai rapporti di concambio delle offerte di scambio, 8 titoli Unicredit ogni 5 Comit e 2 Sanpaolo ogni 19 Banco di Roma. E c'è da scommettere che nei prossimi giorni l'altalena continuerà. Perché una volta innescata, la corsa ai titoli, difficile che si arresti in poche ore con esiti sul-

**CHI GUADAGNA CHI PERDE**

**BANCA ROMA**
La caccia ai titoli è cominciata fin dalle prime battute, tanto che i valori della banca guidata da Geronzi sono stati tra i primi a venir sospesi in mattinata.

**SAN PAOLO-IMI**
Il ribasso del colosso del credito era ampiamente scontato, dato che si trattava di allineare le quotazioni di Borsa ai rapporti di concambio tra le azioni della banca di Arcuti e quella di Geronzi.

**COMIT**
Un rialzo robusto per la grande preda del mercato. Il mercato ha voluto premiare il «premio» teorico previsto per i titoli di piazza della Scala dalla cordata dei banchieri federati in Unicredito.

**UNICREDITO**
La sorte ha voluto che la banca di Piazza Cordusio abbia subito la stessa erosione del San Paolo-Imi. Anche in questo caso gioca il rapporto di concambio previsto dall'offerta per i titoli Comit.

**MEDIOBANCA**
La cassaforte di via Filodrammatici, a detta della Borsa, è destinata a grandi novità. Sulle quotazioni, poi, influisce la forte rivalutazione delle partecipazioni Hdp (+4,87%) e Generali.

**GENERALI**
L'opinione dominante è che il vero premio sia rappresentato dal Leone di Trieste. E basta questa voce a spingere i titoli dell'Ifil (+7,55%). In grande ascesa anche i titoli della Toro (+8,83%), ma in questo caso gioca la rivalutazione della quota in Banca Roma.

la carta non ancora definiti e l'effetto a catena che ormai ha contagiato l'intero comparto bancario: Bnl (+5,21%) che all'improvviso torna al centro del ballo delle intese come il Banco Napoli, Intesa (-1,04%) che paga l'eclissi momentanea, almeno a giudicare dalle parole di Bazoli: «Saremo di sicuro tra i 3 o 4 grandi gruppi italiani».

«Mi pare che sia in atto un processo di riorganizzazione che alla fine potrebbe produrre l'effetto di un irrobustimento del sistema finanziario del paese», approva il presidente del consiglio Massimo D'Alema. E il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi sottoscrive: «Sono iniziative da vedere positivamente». Nessun bastone tra le ruote dal potere politico, duque: ci pensi il mercato. Evviva, esulta la Borsa e via a comprare e vendere: su 7.300 miliardi di scambi, quasi un record, oltre 3.200 interessano le quattro banche dell'Ops più altri due titoli da boom, Mediobanca e Generali, i due più esposti nella «caduta degli dei» come hanno soprannominato in Piazza Affari la rivoluzione di primavera. Su Mediobanca (+6,23%) è tutto un fiorir di voci. C'è chi la pensa attiva nell'organizzare la difesa (un'Opa a Comit) e chi la vede ormai smembrata: le attività di merchant banking appannaggio di Eurobanca e corsa aperta alle partecipazioni industriali nel forziere di via Filodrammatici: ad Hdp (+4,87%), a Fondiaria, a Compart (di cui in una settimana è passato di mano, col 2,99% di ieri, quasi un 18% del capitale) nel cui scrigno c'è anche quell'Eridania che la Borsa (a Parigi il titolo ha fatto +4%) vede possibile acquisto della Saint Louis targata Ifil (+7,55%). Ma anche attorno al colosso Generali (ieri +4,31%) nulla è più impossibile, almeno a giudicare dalle voci di Borsa che fantasticano di rotte divergenti tra Lazard (consulente di Unicredit per Comit) e Mediobanca, azionisti di controllo insieme della compagnia triestina: ma fino a quando?

**Armando Zeni**

# Arcuti studia i dettagli

## *Oggi contatti con Geronzi e Fazio*

Si comincia con i numeri, quelli di una banca sulla carta grande e potente, e si finisce con un'escursione dialettale. «Usano Bo*gianen* per definire i piemontesi - dice Luigi Arcuti - ma è termine che ha una radice militare e non vuol certo dire che stiamo fermi». Di fatti come il Sanpaolo Imi che in quattro giorni ha deciso di annettere anche Bancaroma. «E' un'operazione amichevole» ribadisce il presidente. E' anche «un progetto ancora embrionale», aggiunge, che nasce da una forte volontà di crescere, ma che ora deve trovare un suo assetto preciso.

Diciotto ore dopo l'annuncio dell'offerta pubblica di scambio per almeno il 50% e un'azione dell'istituto capitolino guidato da Cesare Geronzi, il Sanpaolo Imi illustra la sua offensiva. Accompagnano Arcuti i due amministratori delegati, Luigi Maranzana e Rainer Masera. Insieme spiegano come si è arrivati all'offerta, spiegano gli scenari possibili. Alla fine ammettono che resta molto da lavorare. E Masera già oggi entrerà nei dettagli con Geronzi e Fazio.

Il presidente del gruppo Sanpaolo-Imi Luigi Arcuti

**LA STORIA.** Arcuti racconta che sul tavolo c'erano cinque dossier. Comit e Bancaroma erano ai primi posti, tuttavia le due banche erano d'accordo per una trattativa esclusiva. Bisognava pazientare. Quando l'intesa si è rotta, giovedì scorso, sono caduti anche gli indugi. Forse il presidente avrebbe preferito l'istituto milanese. Poi l'Unicredit è partito «lancia in resta» cambiando lo scenario. «Tutto ciò che è desiderabile non sempre è possibile», ha commentato. Così s'è iniziata la corsa verso l'istituto capitolino, «uno dei soggetti più interessanti», senza che vi fossero interferenze: «Non c'è stato alcun contatto prima della chiusura della trattativa con Comit».

Venerdì è stata la giornata dei primi approcci. «Ci hanno detto di essere interessati» ha chiarito Masera. Sabato, nessun contatto. Domenica mattina è ripreso il dialogo, col governatore Fazio, con la Consob e con lo stesso Geronzi. Torino ammette di aver marciato sul «crinale molto sottile che separa un'offerta di acquisto o scambio da una di solo scambio». Bankitalia ha «espresso il desiderio che non ci fossero ostilità, ma una operazione di comune accordo». Essere ostili non era l'intenzione, aggiunge Arcuti. Domenica sera si è dunque votata l'ops di scambio, «amichevole», anche perché in questo caso bisogna essere in due».

**IL PIANO.** «Sanpaolo Imi è un esercizio aperto - dice Masera - ma non per desiderio di gigantismo, quanto per una voglia di eccellenza nell'attività bancaria». Il patto con Bancaroma, afferma l'amministratore delegato, promette di confermare le prospettive di redditività già indicate per il gruppo di piazza San Carlo (15% nel 2001). Maranzana offre le cifre: 270 mila miliardi di raccolta diretta, 580 mila di attività finanziaria, 200 mila di risparmio gestito. Sono conti di prospettiva, perché un piano industriale definitivo non c'è ancora («abbiamo ipotesi convincenti»). Sarà elaborato da un quadrunvirato formato da Maranzana, Masera, Geronzi e il direttore generale romano Brambilla.

**GLI ESUBERI.** Qualcuno afferma che si studia un'intesa sulla pelle dei lavoratori? «Chi lo dice non sa di cosa sta parlando» replica Arcuti. Il problema è la flessibilità, spiega. Servono delle professionalità diverse e se non si riesce ad usare quello che c'è, si finisce per essere costretti a linee di taglio per poi riassumere. «Il sindacato dovrebbe capirlo». Maranzana: «Sicuramente un problema di questo tipo ci sarà e dovrà essere gestito in un contesto e in un piano industriale diverso».

**LE SINERGIE.** Una volta andata in porto, l'ops porterà al Sanpaolo Imi al controllo della Banca di Roma. I marchi dei due istituti rimarranno autonomi, mentre le sinergie saranno su prodotto e organizzazione. Gli organigrammi? «E' presto».

**GLI AZIONISTI.** Nessun contrasto con la Compagnia di Sanpaolo, assicura Romiti: Enrico Salza, che rappresenta la fondazione in Consiglio, era a New York ed è stato avvisato. «Se non fosse stato d'accordo - ha scherzato il presidente dell'istituto - sarebbe tornato anche a nuoto». Positivo il feeling con Abn Amro, socio forte dei romani. Il sostegno del Santander è pieno. «Sono due punti di partenza - sottolinea Masera -; però non guardiamo solo a queste due banche. Stiamo guardando al panorama francese, ma non soltanto a quello». Il *Crédit Commercial*? Arcuti non esita: «Quello proprio no».

**Marco Zatterin**

# Le Generali con Rondelli

## *E Commerzbank sta alla finestra*

**MILANO.** Mentre i vertici di Unicredit, Lucio Rondelli e Alessandro Profumo, incontrano analisti e stampa a Milano e volano subito dopo a Londra per ripetere il copione in chiave internazionale, la Borsa scommette sul successo dei maxi-riassetto bancario e manda alle stelle le prede (Comit sale del 4,86%, Bancaroma del 7,31%, Mediobanca del 6,23%) e al ribasso i predatori «amichevoli»: Unicredit e San Paolo-Imi perdono il 5,33%.

Intanto arrivano le prime prese di posizione dei grandi azionisti. Antoine Bernheim, presidente di Generali, dopo aver dichiarato che le due operazioni sono «un bene per l'Italia, sia per la ricomposizione del sistema bancario internazionale che per il rafforzamento della protezione del sistema bancario italiano, aggiunge a «titolo personale» che per le Generali è importante la creazione di valore per le partecipate, e la protezione dei suoi interessi assicurativi. Anche se subito precisa: «Sull'Ops spetta al consiglio Comit esprimere il parere ufficiale».

«L'offerta di Unicredit su Comit è un passo positivo» fa sapere Deutsche Bank, avallando il progetto, mentre Commerzbank sceglie toni più prudenti. Dopo aver premesso: «Siamo in stretta sintonia, in stretto contatto con Comit, con Generali e anche con Mediobanca» rinvia a quanto dirà il presidente Martin Kohlhaussen alla conferenza di bilancio di domani a Francoforte.

Tace la Ras e tace la Comit. Il presidente Luigi Lucchini ha avuto riunioni in piazza Scala con i due amministratori delegati Pierfrancesco Saviotti e Alberto Abelli, ma fino ieri non ha ancora convocato il consiglio, sede deputata per valutare la congruità dell'offerta Unicredit, e dare una risposta.

Il presidente di Unicredit Lucio Rondelli

Segno che Mediobanca non considera ancora chiusa la partita. Al contrario starebbe prendendo in esame diverse possibili contromosse, legali e non. In via Filodrammatici è giornata di intensa attività e di incontri. Arriva il presidente di Ras Cesare Romiti, e subito gli operatori fiutano un estremo tentativo di Opa su Comit.

Probabilmente un chiarimento si renderà necessario anche alle Generali, i cui vertici sembrano divisi sui destini della Commerciale, favorevole all'Ops Bernheim, contrario l'amministratore delegato Gianfranco Gutty.

Insomma è una partita i cui contorni ultimi sembrano difficili da delineare e il cui finale, come tutti i finali che si rispettano, ha ancora margini di *suspense*. Rondelli e Profumo, tuttavia, ribadiscono la bontà del loro progetto e cercano di rassicurare tutti i portagonisti della grande partita. Quali saranno le divisioni dei poteri, se l'Ops va in porto? «I poteri li costruiremo insieme, essendo questa un'offerta amichevole. Siamo stati obbligati a farla prima di quanto prevedessimo, e molto è ancora da costruire» dice Rondelli, e aggiunge che col «management Comit e con il presidente Lucchini esistono identità culturali e grande stima».

Che ruolo avrà Mediobanca sotto il cappello Eurobanca? «Mediobanca sarà avvantaggiata da soci bancari più efficienti, e che possono giocare a tutto campo. Mediobanca ha il ruolo che ha, ha tutto il nostro rispetto e l'attenzione che merita» spiega il presidente. Si, ma ora che si trova «partecipata» da un azionista forte, come vi regolerete per le attività di *merchant banking*? «Manterrà la sua competenza e i volumi di attività. E noi continueremo a rispettare le regole del patto di sindacato».

Come conviveranno in Eurobanca Ras e Generali? «La convivenza esiste già e tutti ne sono contenti» risponde Profumo che, alla domanda su possibili scalate alla *public company* Eurobanca, afferma «La nostra difesa è valere tanto».

I primi conteggi parlano di 3700 esuberi, non ci sono con Comit troppi doppioni? «Al contrario ci sono grandi sinergie. Unicredit è forte nel *retail*, Comit nel *corporate* e nell'estero». E difatti le proiezioni anticipano: Roe del 23% e utile netto di 6.200 miliardi nel 2002, 220 miliardi di risparmi solo dalla legge Ciampi.

**Valeria Sacchi**

## IL MANUALE DEL **GIOCO DELL'OPA**

**OPA.** Sta per Offerta Pubblica di Acquisto ed è l'istituto giuridico che disciplina le offerte finalizzate all'acquisto di azioni di una società di cui si vuole acquisire una parte del capitale o il controllo. Può essere amichevole o ostile.

**OPA TOTALITARIA.** Per la legge italiana chi acquisisce a titolo oneroso oltre il 30% del capitale di una azienda quotata deve fare un'Opa, detta totalitaria, su tutte le azioni. Ciò a beneficio dei piccoli azionisti, che possono così spuntare lo stesso prezzo di chi detiene quote importanti per il controllo.

**OPS.** Sta per Offerta Pubblica di Scambio e prevede l'acquisto di azioni di un'altra società, pagate però con azioni proprie, senza corresponsione di denaro liquido. Di norma è amichevole.

**CONCAMBIO.** E' il rapporto tra il valore delle azioni della società che fa l'OPS e il valore delle azioni della società con cui si vuole fare la fusione.

**MERGER.** E' il termine del gergo finanziario che indica appunto la fusione, il matrimonio tra due realtà distinte e, di solito, fino ad allora concorrenti.

**OPAS.** Sta per Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio e prevede che l'obiettivo della incorporazione delle azioni della società oggetto dell'offerta da parte della società «scalatrice» avvenga pagando gli azionisti dell'azienda «scalata» in parte con denaro contante e in parte con azioni proprie.

**OPV.** Sta per Offerta Pubblica di Vendita e regolamenta il collocamento presso il pubblico di una parte o dell'intero capitale di una società.

**SCALATA.** Nel linguaggio finanziario rappresenta l'operazione di chi, comprando titoli di una azienda, sale nella graduatoria degli azionisti fino ad arrivare alla vetta, cioè al possesso della quota sufficiente per controllarla.

**CAPITALIZZAZIONE**: relativamente a una società quotata in Borsa, è la moltiplicazione della quotazione dell'azione per il numero delle azioni stesse. La capitalizzazione di piazza Affari è quindi il risultato della somma delle capitalizzazioni di tutte le aziende italiane quotate.

**P/U**: è il rapporto tra il prezzo (P) di una azione e l'utile (U) realizzato dalla società.

**[g. m.]**

Quirinale, emergono le divergenze sulla candidatura «rosa». Il comitato: strabismo di Venere

# Le donne di sinistra: Bonino? Meglio Ciampi

## *Folena: ma non è l'unico nome*

Claudia Mancina (Ds) «Ma i partiti devono riformarsi o rischiano di essere travolti da una ondata populista»

Amato ironizza: se il ministro dell'Economia si chiamasse «Carla» avremmo già risolto il problema della scelta

**ROMA.** Franca Chiaromonte, membro del comitato promotore di *Emily in Italia*, ha appena fatto balenare l'idea che è un errore contrapporre «il Palazzo al popolo», una larvata allusione alla campagna «Bonino for President». Ma a dirlo esplicitamente per prima è Claudia Mancina. «Noi non diciamo "Vogliamo una donna al Quirinale". Vogliamo innanzitutto una donna o un uomo con certe caratteristiche. E allora - taglia corto la deputata Ds - fra Ciampi e Emma Bonino, proprio per ragioni di profilo politico, preferiamo Ciampi».

«Certo, se si chiamasse Carla, sarebbe ancora meglio», la interrompe Giuliano Amato.

«In prospettiva - conviene poco dopo il numero due della Quercia Pietro Folena - l'elezione del Capo dello Stato non potrà che essere diretta e questo passaggio deve essere gestito in rapporto all'opinione pubblica. Della campagna Bonino dobbiamo cogliere la critica alle vecchie procedure. Ecco perché credo che la candidatura Ciampi possa rappresentare questo bisogno di trasparenza. Anche se non c'è solo quella».

L'occasione è la presentazione del libro «Regole chiare. Più donne in politica» alla stampa estera. Inevitabile finire a parlare delle prossime elezioni quirinalizie. Così vien fuori che, almeno su questo tema, le opinioni delle donne e degli uomini della sinistra collimano perfettamente. Non solo. Per uno strano paradosso, a sottolineare il valore di una candidatura femminile sono gli uomini. Gli uomini che sono sempre più preoccupati dello scollamento della politica dalla cosiddetta «gente». E adesso si rivolgono alle donne, percepite come una nuova linfa in grado di rivitalizzare i partiti ormai sclerotici e inadeguati al maggioritario.

In Gran Bretagna in fondo è accaduto proprio questo. Le nuove regole del partito laborista e le rose di candidature di solo donne in collegi sicuri sono state alla base del successo elettorale di Tony Blair. Un calcolo di pura convenienza, prima che un'apertura in nome della parità, dopo che il Labour aveva calcolato esattamente che avrebbe vinto solo assicurandosi i voti delle elettrici donne. Un approccio molto pragmatico che ha funzionato.

Le donne di *Emily* - un nome che richiama alla mente la scrittrice protofemminista Brontë, ma in realtà è un acronimo per *Early Money Is Like Yeast* (il denaro dato presto è come il lievito; sottinteso: fa crescere l'impasto) - vorrebbero importarla in Italia. E l'esperienza inglese, raccontata nel libro diffuso oggi dalla rivista *Reset*, fa da sfondo al dibattito.

Che le donne debbano poter accedere più numerose alla politica è dato per scontato. Per Amato «è un loro diritto». Per Mancina «è anche un fatto simbolico»: «Nonostante la politica sia screditata, i suoi personaggi hanno pur sempre una grande autorità. E la scarsa presenza delle donne viene presa come una mancanza di credibilità». Anche se per la deputata Ds non manca un elemento di ambiguità: «Non è vero che le donne di per sé siano migliori». Però, concorda Folena, sono più lontane dai centri di potere, per questo possono aiutare a rompere le oligarchie esistenti.

Il maggioritario non le aiuta. «Ma bisogna adeguarsi, con regole nuove, non respingerlo», insiste Mancina. Il problema sono i partiti, a prevalenza maschile ma soprattutto ancorati al territorio prescindendo dai collegi. Non a caso il Labour per modernizzarsi ha cominciato proprio di lì. E che l'opinione pubblica chieda trasparenza e procedure nuove nella scelta delle candidature è ormai assodato da tutti, non solo a sinistra, sottolinea Amato.

Infatti si parla sempre più spesso di «primarie», che in realtà sottendono cose diverse: ci sono quelle americane, che rischiano alla fine di portare voti al candidato che ha più denari da spendere, e ci sono quelle dei laboristi per le quali propende il ministro per le Riforme. «Ma bisogna decidersi, in fretta. Mancina si rivolge a Folena: «I partiti devono riformarsi o rischiano di essere travolti da un'ondata populista negativa». E Folena concorda. Critica le «primarie ex posta» di Bologna, arriva a immaginare persino un sistema di «pensionamento» dei vecchi politici. E ricorda la decisione di questi giorni del Senato di far propria la proposta (di Mancina) di statuto pubblico dei partiti per fonderla con la nuova legge sul finanziamento della politica. Un'idea che trova d'accordo anche i Democratici di Prodi e Di Pietro. «Emily? Sono donne di sinistra ma preferiscono un banchiere», reagisce il presidente dei comitati pro Bonino, Giovanni Negri. «Un caso di strabismo di Venere».

**Maria Grazia Bruzzone**

Il Commissario europeo Emma Bonino: ha «accettato» la candidatura per il Colle

LA NOTA ROMANA

## UNA LITE IN FAMIGLIA

COSSUTTA ha fatto sapere di essere disposto a portare i suoi fino alla crisi di governo nel caso di un intervento militare Nato in Serbia approvato da D'Alema. In realtà, l'approvazione c'è già stata in via preventiva e a palazzo Chigi nessuno crede veramente che Cossutta arriverà fino alla crisi. D'altra parte, una dichiarazione del portavoce dei Verdi Manconi («l'intervento deve essere solo l'ultima carta»), che esclude «ricadute interne» della vicenda, conferma l'impressione che, in caso di intervento Nato, la maggioranza sarà attraversata da qualche nervosismo, ma non di più. Eppure la vicenda non è priva di interesse.

**OCCHETTO.** D'Alema ha dedicato gran parte della giornata di ieri alla crisi del Kosovo. Ha chiamato il segretario generale della Nato a Bruxelles; ha informato i segretari dei partiti della maggioranza; ha tenuto una riunione interministeriale per affrontare anche il problema dell'arrivo di ondate di profughi. Per lui questo è un passaggio importante. Nei mesi precedenti la sua visita a Washington, D'Alema non si era costruito una buona fama alla Casa Bianca. L'ambigua vicenda di Ocalan e poi la presa di distanze dagli Usa sugli attacchi a Baghdad avevano macchiato il suo biglietto da visita da socialdemocratico europeo. E' stato difficile ricucire. Un Capodanno a New York, come prova di affetto, poi un articolo sull'*Herald Tribune* contenente una spalancata (visti i precedenti) apertura sulla legittimità di operazioni Nato fuori area, accompagnati da un fitto lavoro diplomatico, avevano riaperto la strada all'incontro con Clinton a inizio marzo. A dispetto da quanto riportato dai giornali italiani, la visita a Washington non andò affatto male, nonostante la sfortunata coincidenza del Cermis. Ma ancora pochi giorni fa, in un articolo consegnato al *Messaggero*, l'ambasciatore americano in Italia, Foglietta, ha lamentato che i rapporti tra Usa e Italia non siano buoni come potrebbero essere. Se D'Alema oscillasse ancora, difficilmente potrebbe sperare in una nuova rimonta.

**CRISTINI.** Cossutta, che fino a pochi anni fa militava nello stesso partito di D'Alema, ha il problema di Fausto Bertinotti, che militava nello stesso partito di Cossutta e D'Alema. Bertinotti incalza Cossutta («Una guerra vale una crisi») per portargli via voti. Cossutta sa che Bertinotti può riuscirci e che, alla fine di questa vicenda, dovrà cominciare seriamente e riflettere su una sua confluenza nella Quercia. D'Alema, Cossutta, Bertinotti: com'è diventata larga la sinistra.

**Paolo Passarini**
e-mail paopass@tin.it

## NOTIZIE IN BREVE

**BORRELLI LODA ALBERTINI.** «Un fatto positivo che dimostra l'onestà intellettuale e la lealtà istituzionale del sindaco Gabriele Albertini». Così il neoprocuratore generale di Milano Borrelli, commentando la proposta del sindaco di un incontro tra l'amministrazione comunale e il pool di Mani pulite per un progetto comune anticorruzione. «Albertini rifiuta così ogni presa di posizione preconcetta e attesta un grande rispetto per l'opera della magistratura. E' persona animata dalle più nobili intenzioni verso la collettività e le istituzioni».

**TELECAMERE PERICOLOSE.** L'utilizzo delle telecamere in un'aula giudiziaria contribuisce a distorcere la natura del processo, che rischia di diventare «fiction» o «spettacolo». Per evitare questo pericolo, «è indispensabile una seria autoregolamentazione». Lo ha detto il ministro della Giustizia Diliberto.

**SOGNO ESCE DI SCENA.** Dopo 55 anni di battaglie politiche iniziate con la Resistenza, Edgardo Sogno si ritira dalla scena e sceglie il silenzio. Con una lunga lettera oggi sul «Giornale», l'ex ambasciatore decide di interrompere la collaborazione con il quotidiano fondato da Montanelli, voce del centro-destra e del Polo: «Una sofferta rinuncia con cui intendo dissipare ogni possibile dubbio dei lettori sulla mia condanna e sul rifiuto radicale di tutte le forme di dialogo, di compromesso e di collaborazione diretta o indiretta coi rappresentanti del regime e la sua dirigenza attualmente al potere».

**CRAXI ARTISTA EMERGENTE.** Craxi? Un artista emergente, capace di una «squisita sensibilità». Così lo presenta uno dei più noti cataloghi d'arte dedicati a segnalare autori promettenti, ma ancora poco noti alla critica. A stilare il catalogo è Fordinando Anselmetti per cui la capacità espressiva dell'ex premier si sarebbe manifestata appieno «proprio nel momento dell'abbandono dei quotidiani affanni». Se prima la pittura era solo «un hobby intellettuale», ora Craxi avrebbe dato sfogo a «una concettualità di prim'ordine».

**RUINI INCITA I CATTOLICI.** Un invito ai cattolici ad uscire dalla «sindrome di subalternità» che ha caratterizzato a lungo «la presenza culturale cattolica in Italia». A rivolgerlo è il presidente della Cei, Cardinale Camillo Ruini, per cui «il nostro tempo ci porta spesso a constatare un misconoscimento della nostra identità cristiana, che si plasma nell'ascolto e nella traduzione in pratica del Vangelo. Le diverse realtà ecclesiali devono vegliare per non rimanere vittime di quel conformismo culturale che costituisce una delle maggiori insidie, in particolare per l'identità e la missione cristiana».

**GRUPPO MISTO AL VELLUO.** «La dimensione del gruppo misto composto di ben 109 deputati è diventata ingovernabile. Per questo invito la Camera a modificare il regolamento in modo da consentire la formazione di gruppi parlamentari anche a quelle forze politiche che, pur non raggiungendo il numero di 20 componenti, sono realmente presenti nel Paese». E' questa la proposta fatta in aula dal presidente del gruppo misto di Montecitorio Mario Paissan, in vista del voto che l'Assemblea sarà chiamata a dare giovedì sulle modifiche avanzate dalla Giunta del regolamento per garantire, a tutti i deputati del gruppo, adeguati spazi di visibilità e di rappresentanza.

# «In tv più spazio al referendum»

## *Appello di Scalfaro a Mancino e Violante*

**ROMA**
DALLA REDAZIONE

E Storace convoca la Vigilanza «E' giusto, non basta ciò che si sta facendo, ci vuole di più»

Più spazio in tv ai referendum. L'invito viene da Oscar Luigi Scalfaro. Dopo aver ricevuto, la settimana scorsa, i leader del Comitato promotore, il capo dello Stato si è rivolto ai presidenti del Senato Nicola Mancino e della Camera Luciano Violante, che a loro volto hanno scritto una lettera a Francesco Storace, presidente della commissione di vigilanza sulla Rai. «Aderendo all'invito del capo dello Stato - si legge nella missiva -, si porta alla Sua conoscenza questa esigenza, anche ai fini di ulteriori determinazioni della commissione da Lei presieduta».

«Vuol dire che quel che ha fatto sinora la Rai sul referendum non basta, e bisogna fare di più - traduce Storace -. Gli italiani devono sapere che c'è il referendum e quali sono gli schieramenti in campo, anche al di fuori delle tribune politiche», peraltro già programmate.

Storace ha convocato per oggi l'ufficio di presidenza della commissione, per «richiamare l'attenzione dei dirigenti dell'ente di Stato sui doveri che sull'ente stesso incombono nelle fasi conclusive di una campagna referendaria, come, del resto, durante ogni campagna elettorale».

Nella lettera rivolta a Storace, Mancino e Violante affermano di condividere le preoccupazioni espresse dal capo dello Stato, affinché venga assicurata in campagna elettorale piena «par condicio» tanto alle ragioni del Comitato del sì quanto a quelle del Comitato del no.

«Il richiamo di Scalfaro è un gesto di assoluto rilievo», sottolinea il portavoce di Alleanza nazionale Adolfo Urso: «E' necessario spezzare la cappa di silenzio sul referendum antiproporzionale che potrebbe pregiudicare la partecipazione popolare, acuendo così il distacco tra cittadini e istituzioni».

La puntata di stasera di Pinocchio, alle 22 e 40 su Raidue, sarà dedicata proprio al referendum. Gad Lerner avrà in trasmissione Mario Segni, Achille Occhetto, Luigi Abate e Antonio Martino del Comitato promotore, Giuliano Urbani del Comitato per il No e altri due oppositori, il capogruppo leghista alla Camera Domenico Comino e il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti. In primo piano: qual è la vera posta in gioco? Perché lo scontro è così aspro? Come mai pochi ne parlano? E quali saranno le conseguenze sulla politica italiana?

Contro il referendum per l'abolizione della quota proporzionale è tornata a levarsi la voce di Franco Marini, che ha definito la consultazione «una perdita di tempo inutile, sciocca e costosa». «Tutti, a parole, sono d'accordo per aggiustare la legge elettorale - aggiunge il segretario del partito popolare -, ma invece di lavorarci sopra, magari tutti assieme, si decide di spendere denaro pubblico senza motivo».

Si inasprisce lo scontro tra il fronte del sì e quello anti-abrogazionista. Ieri Peppino Calderisi e Marco Taradash, esponenti referendari di Forza Italia, hanno attaccato Diego Novelli e i Comitati per il no, «i quali contestano che il referendum abolisca il riparto proporzionale del 25 per cento dei seggi. Novelli si legga la sentenza della Corte Costituzionale, che riconosce l'assoluta chiarezza della domanda posta agli elettori».

«I Comitati per il no - sostengono i referendari - evidentemente non conoscono il testo del quesito e affermano il falso, dimenticando addirittura che il referendum ha un titolo ufficiale stabilito dalla Corte di Cassazione: "Abolizione del voto di lista per l'attribuzione con il metodo proporzionale del 25 per cento dei seggi"».

## Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 19 MARZO 1999

**Ahmatovic** Claudio, **Alras** Tiffany Jessyner, **Amico** Erika, **Amodio** Ilaria, **Atlah** Omar, **Bittoleri** Enrico, **Bresciano** Dario, **Brizio** Marika, **Castagneri** Ariel, **Coviello** Dayana, **D'Agostino** Daniel, **De Vivo** Massimo, **Di Capua** Alessandro, **Fracchia** Edoardo, **Grippi** Loizza, **Lessona** Ilaria, **Mangiantini** Emma, **Marrano** Simone, **Migliasso** Francesca, **Munerato** Martina, **Paladino** Simone; **Panuccio** Massimiliano; **Pavarino** Marta; **Peplao** Francesca; **Piatti** Cecilia; **Rizzitano** Davide; **Tanzarello** Davide; **Valorose** Jessica.

MORTI DENUNCIATI IL 19 MARZO 1999

*Negli Ospedali*: **Marchese** Tommasa, anni 93, Martini, nata a Licata (AG); **Biancotto** Lucia ved. **Sgrol**, a. 75, Molinette, nata a S. Donà di Piave (VE); **Capello** Felicita in **Cagliari**, a. 92, Maria Vittoria, nata a Torino; **Campolongo** Domenica in **Todaro**, a. 80, Maria Vittoria, nata a S. Donato di Ninea (CS); **Bacciolette** Antonio, a. 65, Molinette, nato ad Adria (RO); **Ruffinengo** Francesco, a. 83, Martini, nato a Cuneo; **Pierro** Arcangela in **Vallone**, a. 65, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Spinazzola (BA); **Pesce** Rosalia ved. **Rabottini**, a. 93, Martini, nata a Francavilla al Mare (CH); **Vilasi** Domenico, a. 87, Maria Vittoria, nato a Catalorio ora Reggio Calabria (RC); **Dell'Aglio** Vincenza in **Grisolia** a. 80, MaurizIano Umberto I, nata a Minervino Murge (BA); **Tremin** Serafino, a. 84, Martini, nato a Loreo (RO); **Margaria** Umberto, a. 57, Molinette, nato a Torino; **Tolino** Maria Emilia in **Zufolini**, a. 76, Maria Vittoria, nata a Larino (CB); **Amprino** Bruno, a. 67, Molinette, nato a Dolo (Francia); **Leonardelli** Carmela ved. **Leonardelli**, a. 79, Giovanni Bosco, nata a Gallesano Pola; **De Cianni** Giuseppe, a. 75, MaurizIano Umberto I, nato a Pietrelcina (BN); **Farino** Carmela ved. **Miselo**, a. 87, Molinette, nata a Deliceto (FG); **Definis** Silvana in **Agnello**, a. 30, Molinetto, nata a Cerignola (FG); **Perona** Elena ved. **Leffi**, a. 75, Martini, nata a Torino; **Giaglio** Lorenzo, a. 76, Maria Vittoria, nato a Torino; **Pacluli** Nicola, a. 88, Maria Vittoria, nato a Latorza (TA).

*Presso residenze*: **Caldinai** Flora, ved. **Centarulli**, a. 90, via San Tommaso 23, nata a Napoli; **Branda** Edvige, a. 67, via Filadolfia 136, Nata a Cassinasco (AT); **Fralell** Giovanni, a. 57, via Frejus 48/12, nato a Roccasecca (FR); **Mastromauro** Luisa in **Capocefalo**, a. 74, via Asinari di Bernezzo 71, nata a Trani (BA); **Benotto** Maria ved. Accossato, a. 89, via Carlo Bossi 23, nata a Fontane (AT); **Pogliano** Vittorio, a. 89, via P. Galluppi 12/E, nato a Chivasso (TO); **Pasquali** Elena ved. **Garrone**, a. 96, corso Castelfidardo 1, nata a Torino; **Canzonieri** Giuseppe, a. 50, via S. Agostino 2, nato a Ragusa; **Muesini** Costanza in **Pia**, a. 85, via Cibrario 114/A, nata a Torino; **Ausone** Ernesto, a. 88, corso C. Matteotti 57, nato ad Alessandria.

*Presso case di cura, di riposo o istituti religiosi*: **Viscardi** Elisabetta ved. **Bosco**, a. 87, casa di cura S.Paolo, nata a Moretta (CN); **Girlone** Giuseppina ved. **Olivero**, a. 91, casa di cura Bormini, **Trave** Settimo, a. 72, casa di cura Collini, nato a Torino; **Bodini** Amalia ved. **Mijno**, a. 90, casa di cura Berniini, nata a Condove (TO).

*Presso altro luogo del territorio cittadino*: **Perucca** Olga ved. **Griesa**, a. 78, via Bardonecchia 95, nata a Torino; **Mangherini** Cesarina, a. 79, via Giotto 17, nata a Comacchio (FE).

**Nati 28 - Morti 37**

NATI REGISTRATI IL 20 MARZO 1999

**Arno** Beatrice; **Barbieri** Giuseppe; **Ben Slimane** Sara; **Bongiorno** Valentina; **Corrado** Manuela; **Di Napoli** Matilde; **Farsci** Alessandro; **Farsci** Claudio; **Iacolino** Alessandro; **Pino** Emanuele; **Rizzo** Daniele; **Rossi** Chiara; **Ventrice** Laura.

MORTI DENUNCIATI IL 20 MARZO 1999

*Presso Case di Cura, di Riposo e Istituti Religiosi*: **Ostino** Marco, di anni 85, Casa di cura -S. Vincenzo- di strada S. Vincenzo 49, nato a Castelnuovo don Bosco (AT); **Milazzo** Maria, a. 73, Casa di Cura -Villa Maria Pia-, n. a S. Giovanni Gemini (AG); **Orlolano** Giuseppina ved. **Zanovo**, a. 93, Casa di Riposo e Convito Vedovo e Nubili, n. a Capraglio (AT); **Doglio** Rolando, a. 74, Casa di Cura -Villa Maria Pia-, n. a Giaglianco (TO).

*Ospedali*: **Giordanino** Teresa ved. **Spagna**, a. 96, Gradenigo, n. a Collegno (TO); **Ciari** Amalia in **Balestra**, a. 84, Cottolengo, n. a Lanischio; **Dughera** Angela ved. **Felisso**, a. 95, Amedeo di Savoia, n. a Torino; **Berrone** Anselma ved. **Lusano**, a. 90, Martini, n. a Pozzeria (VC); **Fulco** Giuseppe, a. 73, MaurizIano, n. a S. Caterina Villarmosa (CL); **Suppo** Paolo, a. 73, Cottolengo, n. a Torino; **Carbonatti** Ada ved. **Bianchetta**, a. 87, MaurizIano, n. a Piacenza; **Chiesi** Edda in **Arnaldi**, a. 71, MaurizIano, n. a Carpi (MO); **Antossi** Giustina ved. **Domenino**, a. 80, Maria Vittoria, n. a Neviglie (CN); **Alpignano** Giuseppe, a. 83, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Milano** Andrea, a. 65, Martini, n. a Canale (CN); **Geminati** Maria ved. **Davico**, a. 75, Ospedale Evangelico Valdese, n. a Castel Torinese (TO); **Graneris** Anna Maria in **Coppola**, a. 65, Martini, n. a Saluzzo (CN); **Zanella** Sergio, a. 58, MaurizIano, n. a Campodarsego (PD); **Andreluzzi** Marcellina ved. **Serafini**, a. 77, Giovanni Bosco, n. a S. Pietro Mussolino (VI); **Santarella** Leonardo, a. 77, Martini, n. a Candela (FG); **Bandri** Bernardino, a. 77, Giovanni Bosco, n. a Vezza d'Alba (CN); **Ventura** Angela ved. **Mazzilli**, a. 91, Martini, n. a Corato (BA); **Masprone** Secondino, a. 83, Cottolengo, n. a Baldichieri d'Asti (AT); **Casetta** Alda ved. **Morgantini**, a. 93, MaurizIano, n. a Milano; **Spadon** Maria ved. **Spoliadore**, a. 72, Molinette, n. a Adria (RO); **Mantenegro** Michele, a. 69, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Tullo** Angela, a. 24, Amedeo di Savoia, n. a Cerignola (FG); **Accorsi** Beniamino, a. 62, Molinetto, n. a Gonzaga (MN).

*Presso residenze*: **Bianco** Teresa ved. **Colla**, a. 88, via Castelnuovo 6, n. a Torino; **Ala** Giovanna ved. **Scandurra**, a. 68, via Gioachino Quarello 22/a, n. a Messina; **Righi** Ercole, a. 73, via V. Asinari di Bernezzo 92, n. a Parigi (Francia); **Gaudrocco** Quinto, a. 91, via Romagnano 5, n. a Sala Biellese (VC); **Mottura** Agostino, a. 88, corso Raffaello 5, n. a Torino; **De Santo** Luigi, a. 76, via Caluso 1, n. a S. Maria Capua a Vetere (CE); **Palumbo** Pasqualina in **Laviano**, a. 78, via Conischia, 50/7, n. a Deliceto (FG); **Pasero** Oreste, a. 91, via L. Usseglio 21, n. a Alessandria; **Cena** Teresa ved. **Notario**, a. 82, corso Lecce 72, n. a S. Benino Canavese (TO); **Solazzi** Antonia ved. **Grassi**, a. 75, via Cardinal Massaia 43, n. a Torino.

*Medicina Legale*: **Perriel** Antonio, a. 82, n. a Celle di San Vito (FG).

**Nati 13 - Morti 38**

Ci ha lasciato

**Federico Becchio**
**anni 78**

Ne danno il triste annuncio la moglie Maddalena, il figlio Claudio con Marialuisa e parenti tutti. Funerali mercoledì 24, ore 11,45, parrocchia Vianney. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 marzo 1999.

«Il Signore è il mio pastore: nulla mi mancherà» (*Salmo 23,1*)
Il 20 marzo è deceduta in Firenze

**Alina Ricca**

Lo annunciano con tristezza ma con profonda gratitudine per averLa sentita sempre quale presenza generosa e preziosa per ciascuno e per tutti: la sorella Hilda; i nipoti Marco, Paolo, Mirella, Anna, Lucilla, Giovanna, Stella, Beppe; i pronipoti Valdo, Laura, Elena, Paola, Alberto, Marco, Barbara, Francesco, Stefano, Matteo e Davide; Umberto; i cugini Travers e Rioca. Un particolare sentito ringraziamento a Gloriana Vignoli per l'assistenza assidua e affettuosa. Le esequie avranno luogo martedì 23 marzo alle ore 14,30 nel Tempio Valdese di Torre Pellice.
— Firenze, 23 marzo 1999.

Affettuosamente partecipano al grande dolore di Attilio e Linda gli amici Croce, Deangelis, Delfino, Gamba, Mantelli per la perdita del caro

**Francesco Mercalli**
— Torino, 22 marzo 1999.

E' mancato improvvisamente

**Antonio Gallo**

Lo annunciano angosciati la moglie Michelina, i figli Fulvia con Angelo, Giovanni con Irene, sorella, cognati, nipoti. Funerali mercoledì 24 marzo ore 10 parrocchia Ascensione via Gonfarile. Ultimo bacio al NONNO da Fulvietta e Francesco.
— Torino, 20 marzo 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Bruno Giovannetti**

Ne danno il triste annuncio la moglie Ida, il figlio, la nuora e nipoti. Funerali mercoledì 24 ore 11,45 parrocchia Pozzo Strada.
— Torino, 22 marzo 1999.

E' improvvisamente mancato

**Angelo Falciola**
**Cavaliere del Lavoro**

Lo annunciano la moglie Fiorina, la figlia Mariuccia, il genero Roberto e il nipote Massimiliano. Un ringraziamento al dr. Morino, alla signora Italia, ai vicini e alle famiglie Bosticco. Rosario ore 20,45 in casa. Funerali telefonare n. 011/2734001.
— Torino, 22 marzo 1999.

La Toksid S.p.A. - il Comitato Direttivo, Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipano commossi al dolore del dott. Pierluigi Ferrari per la scomparsa della sua adorata moglie signora

**Valeria Sconciafurno in Ferrari**
— Torino, 23 marzo 1999.

**ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AVVISORI**
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - LuVe ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Morenco, 32
LuVe ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

E' mancato ai suoi cari

**Dario Fausone**
**anni 78**

Lo annunciano la moglie Giuseppina Avataneo, il figlio Marco e Doriana. Funerali martedì 23 marzo, ore 14,30, alla Parrocchia Beato Bernardo.
Moncalieri, 22 marzo 1999.

Ha raggiunto il suo Giovanni

**Lidia Masini ved. Saletti**

Con dolore l'annunciano il figlio Mirco con Tiziana, Simone, sorelle, parenti tutti. Funerali mercoledì 24 marzo, ore 14,30, Parrocchia S. Benedetto Abate, S. Mauro.
— Torino, 21 marzo 1999.

Cristianamente è mancata

**Ada Bajetto ved. Cogato**

L'annunciano Laura Bajetto con il marito Gianpaolo Bertoldo, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 23, ore 10, Parrocchia Crocetta.
— Torino, 23 marzo 1999.

E' mancato

**Pier Mario Caldi**

Lo annunciano la moglie Paola, le figlie Valeria con Paolo e l'amatissimo Fabio, Roberta con Stefano, la sorella Margherita, suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. Si ringrazia il dottor Bretti e il personale della Faro, in particolare il dottor Veronese e Valentina. Funerali martedì 23, ore 11,45, Chiesa Maria Ausiliatrice.
— Torino, 23 marzo 1999.

Ciao NONNO dal tuo Pucciunin.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Pietro Nebiolo**

Ne danno l'annuncio il figlio Italo con la moglie e la nipote Sara. I funerali avranno luogo a Cadorago (Co) il 24 c.m. alle ore 10,30. La salma verrà poi tumulata nel cimitero di Forno C.se con un arrivo previsto verso le ore 14.
— Torino, 22 marzo 1999.

Dopo aver tanto sofferto ci ha lasciati

**Alessandra Ferraris**

Ci rimarrà sempre il tuo sorriso. Lo annunciano i fratelli Carlo, Piero, Elisa con Franco e Daniela. Un particolare ringraziamento al dottor Cordola, a Silvana Vinai, e al dottor Bellone. Funerali mercoledì 24, ore 10 parrocchia Santa Barbara.
— Torino, 20 marzo 1999.

Partecipano all'immenso dolore i cugini Elvira, Adele, Paolo, Vittorio, Quinto ed Emma Costa con le rispettive famiglie.

Ti vogliamo bene, SANDRA. Annamaria, Antonella, Carla, Carlamaria, Franca, Giancarla, Nori.

Titti, Pier Paolo e Daniela sono affettuosamente vicini alla famiglia Ferraris.

Enrico e Laura sono vicini a Carlo, Piero ed Elisa.

Giuseppe Cerchio, Gianmarco e Silvia Cerchio partecipano al dolore di Carlo e famiglia.

Partecipano al dolore la zia Elda con Iolanda e Franco.

Sono vicini a Carlo ed Elisa nel dolore gli amici: Cristina, Ugo e Giuliana; Cristina e Cesare; Beppe Toppino; Franco Festa; Renzo e Lucia; Aldo e Vanna; Laura e Paolo; Claudio e Roberta; Flavia.

Cristianamente è mancato

**Luigi Cagnasso**
**anni 74**

Lo annunciano la moglie Domenica Lisa, i figli Giorgio e Marco, parenti tutti. Funerali in Pecetto mercoledì 24, ore 10, da strada Rosario 48.
— Pecetto T.se, 22 marzo 1999.

*(continua a pagina 18)*

«Non tocca a me dire se in caso di accordo sarei in grado di adempiere ad un ruolo così importante»

# «L'Europa è in crisi, deve ritrovare fiducia»

## *Prodi: ma non prevedo nulla di nuovo per questa settimana*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per l'Europa, una priorità e una subordinata. Le elenca Romano Prodi, bandiera europea alle spalle, dalla sede dei Democratici di Bologna

La priorità è che l'Europa ritrovi fiducia in se stessa. La subordinata è che questo possa avvenire attraverso la candidatura dell'ex premier italiano alla presidenza della Commissione Ue.

«Non sono io a dovere parlare della mia persona», si schermisce il leader dell'Asinello a chi gli ricorda i positivi apprezzamenti che sono arrivati anche dall'opposizione per bocca di Gianfranco Fini. «Non sono io a dovere dire nel caso di accordo, che non c'è ancora, io sarei in grado di adempiere ad un ruolo così importante. So solo - scandisce Prodi - che l'Unione Europea sta attraversando una crisi gravissima e che il nostro futuro è in Europa e che bisogna mettere insieme tutte le volontà per superare questa crisi». Piccola pausa, per poi aggiungere: «Non è affatto necessario che tutto questo passi attraverso la mia persona, ma è certamente necessario che l'Europa ritrovi fiducia in se stessa».

Nel giorno in cui Massimo D'Alema afferma che «nulla è ancora deciso» e dalla Cancelleria tedesca arrivano precisazioni che «suonano» come battute d'arresto («Non è stato fatto alcun nome»), Prodi accentua il suo ruolo di spettatore degli eventi. Con i giornalisti, riuniti nella sede dei Democratici di Bologna, è dell'umore giusto per concedersi parentesi frivola e commentare le tre statuette che Hollywood ha regalato a Roberto Benigni. «Sono molto contento. Benigni mi ha sempre colpito per la sua caratteristica di avere un'espressione globale, un viso medievale che non ha bisogno di nessuna lingua per esprimersi».

Prodi scherza anche sulle sue condizioni di salute: «Sto bene, ho solo freddo ai piedi». E ai giornalisti racconta un aneddoto curioso: giorni fa la Bbc, in servizio sulla sua candidatura europea, aveva espresso apprezzamento, anche invitato alla cautela su Prodi a causa, aveva spiegato il cronista, della sua salute incerta per via di un infarto. «Ho chiamato la Bbc per chiarire che, grazie a Dio, il sta bene», ride Prodi, indice e mignolo della mano sinistra sollevati.

E' vero, come scrive «Le Figaro», che l'ex premier ha ritrovato il sorriso: è in attesa, ma non è in ansia. Ciò che veramente lo preoccupa, dice, è il Kosovo: «Un pericolo enorme», che può esplodere da un momento all'altro. E' invece calmo il fronte europeo per la sua candidatura: «Non prevedo nulla di nuovo per questa settimana. La riunione di Berlino sarà probabilmente solo preparatoria. I quindici signori che devono decidere, come sembra di leggere dalle dichiarazioni, rinvieranno le decisioni ad un altro vertice futuro e ad un altro metodo di consultazioni dopo Pasqua. Al momento, non ci sono elementi».

Ma il Professore continua a tessere la tela in Europa. Domani sarà a Francoforte per un convegno alla Goldman Sachs. Sarà un'occasione per affrontare un argomento a lui particolarmente caro: il «terremoto» che sta cambiando i confini del sistema bancario e finanziario italiano, anche se dietro le quinte sarà il futuro europeo e dominare gli incontri.

L'economista, l'ex presidente dell'Iri che più di altri ha privatizzato in Italia, è molto soddisfatto dello svecchiamento del capitalismo italiano. «Era la mia speranza, l'obiettivo della politica di privatizzazioni del governo», sospira. Dietro la febbre da Opa che infiamma il mercato, Prodi intravede finalmente il raggiungimento di un traguardo: la costruzione di tre o quattro grandi gruppi bancari e finanziari in grado di competere con i colossi mondiali. «Ci stiamo avvicinando, perlomeno stiamo andando in quella direzione», rileva. Uno scenario che può cambiare definitivamente il ruolo di Mediobanca? «Non lo so, mi mancano gli elementi di conoscenza», risponde diplomatico. «Le ristrutturazioni bancarie però sono molto importanti. La cosa più interessante è che queste operazioni non sono state fatte dall'alto, ma sono state fatte dagli azionisti e dai manager. Mi auguro che l'Italia sia capace di fare come la Spagna, che in dieci anni ha saputo trasformare un settore bancario disastroso in un settore ad alto dinamismo».

**Marisa Ostolani**

Il segretario dei Ds Walter Veltroni A destra l'ex premier Romano Prodi

### «Sì, non è ancora fatta»

## *D'Alema: Veltroni sta cercando di convincere il Nord Europa*

**ROMA.** «La candidatura di Romano Prodi alla presidenza Ue non è una cosa già decisa, sono decisioni complesse nelle quali basta il veto di un solo paese. In passato abbiamo visto tanti colpi di scena. Comunque stiamo lavorando per questa candidatura che è forte». Massimo D'Alema, nel briefing settimanale, ribadisce l'impegno «forte e concorde» del governo in favore di Prodi e promette che «nei prossimi giorni le cose saranno più chiare». Resta infatti l'ostacolo di alcuni Paesi nel Nord dove, rivela D'Alema, è in missione Walter Veltroni per «cercare di rimuovere alcune obiezioni politiche» visto che «bisogna convincere il Partito socialista europeo, che è il maggiore d'Europa, a sostenere una candidatura non socialista». D'Alema ha ricordato «la disponibilità data da Prodi, ovviamente a condizione che il mandato non sia limitato a questi pochi mesi. Credo che sia giusto, è evidente che il Consiglio europeo dovrebbe dare al nuovo presidente il mandato di completare questi pochi mesi e svolgere il suo lavoro per il successivo quinquennio».

Prodi alla Ue? Per il presidente dei deputati Ds, Fabio Mussi, si tratta di un «dono» che «il centrosinistra fa a questo Paese». Ma Giulio Andreotti ha un dubbio: «Prodi certamente ha le doti per fare il presidente della Commissione, ma bisogna evitare di dare il sospetto che qualcuno voglia che vada a lavorare a Bruxelles per non averlo qui a cavallo dell'Asino».

Intanto, la candidatura all'Ue di Prodi divide il Polo. Contrariamente a Berlusconi, il leader di An Fini guarda con favore a una possibile presidenza italiana. E Pietro Folena, numero 2 di Botteghe Oscure, commenta. «Mi auguro che il centrodestra possa tornare ad occuparsi della politica del Paese con spirito più costruttivo e libero, come quello che Fini ha dimostrato nel suo commento sulla candidatura di Prodi». [r. int.]

«La Bbc ha accennato a un mio infarto: ho telefonato che il mio cuore sta bene»

# Comincia la corsa contro il tempo

## *La Germania preme per la nomina già a Berlino*

**BRUXELLES**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un presidente della Commissione da nominare subito, possibilmente già al vertice di Berlino che si apre domani, in ogni caso entro il 12 aprile. Joschka Fischer, ministro degli Esteri tedesco, annuncia al Parlamento europeo che la Germania vuole stringere i tempi. «A Berlino i capi di Stato e di governo esamineranno in dettaglio la questione della procedura da seguire e, se è possibile, anche la questione della scelta delle persone», spiega davanti al Parlamento europeo. E dice anche che la presidenza tedesca dell'Ue «si sforzerà di trovare, prima della sessione plenaria di aprile del Parlamento, un accordo politico dei capi di Stato o di governo sulla scelta di un candidato, il cui nome potrà essere annunciato al Parlamento in tempo per la sua di aprile», cioè prima del giorno 12.

I tempi proposti da Fischer piacciono al Parlamento, che punta ad approvare la nomina del presidente e dell'intera Commissione entro maggio. Anche i ministri degli Esteri dei Quindici hanno approvato ieri una dichiarazione nella quale si dice che l'Ue «ha bisogno di una Commissione forte e dotata di capacità di agire» e che questa andrà nominata «nell'osservanza delle procedure del Trattato di Amsterdam», che potrebbe entrare in vigore già il 10 maggio e che prevede un voto di approvazione vincolante del Parlamento per il presidente e i commissari. Decisamente meno entusiasta, invece, è il Parlamento sulla posizione di Fischer secondo cui ci vuole una Commissione «dunga» che resti in carica fino alla scadenza di quella dimissionaria e poi continui fino al 2005, visto che «non avrebbe senso nominare una Commissione fino a dicembre». Il problema è che dando questo tipo di mandato a una Commissione designata in primavera, il Parlamento europeo che uscirà dalle elezioni del 13 giugno rischia di trasformarsi in semplice notaio delle decisioni dei Quindici. Oggi una risoluzione comune dell'assemblea chiederà quindi che la nuova Commissione sia nominata solo fino al gennaio 2000.

Sono questioni procedurali, ma che incidono anche sulla sostanza. Se davvero si riuscirà a nominare un presidente garanzia di un mandato «dungo» e se davvero si riuscirà a nominarlo a Berlino - e al massimo nelle due settimane seguenti - Romano Prodi resta l'unico candidato visibile. Se invece la designazione dovesse slittare, potrebbero saltare fuori vecchi e nuovi pretendenti alla carica e rovinare la corsa solitaria del Professore verso Bruxelles. Per scegliere il presidente a Berlino, o poco dopo, servono due condizioni che non sono assolutamente garantite e che sono anche legate tra di loro. L'unanimità sul nome da parte dei Quindici, viziata al massimo dalle resistenze di uno o due Paesi marginali che si possano facilmente piegare, e un accordo sul vero tema del vertice: la ripartizione delle spese del bilancio Ue nei prossimi sette anni, dal 2000 al 2006, e si aggiunge la richiesta di quattro Paesi - Germania, Austria, Olanda e Svezia - di diminuire il loro contributo netto alle casse comunitarie. Nella grande trattativa - che oltre al nome del presidente della Commissione comprende altre importanti cariche comunitarie - entreranno quindi anche gli aspetti finanziari. Una circostanza che spiega anche come sia proprio dall'area nordeuropea che si continui ad agitare l'identikit di un candidato nordico e socialista «doc» da contrapporre a Prodi che continua a assomigliare molto - nonostante i suoi rifiuti a ripetizione - all'olandese Wim Kok.

Il primo ministro britannico Tony Blair

Ieri, intanto, Prodi ha incassato un nuovo appoggio del premier britannico Tony Blair che, in un'intervista ha detto che possiede «tutte le qualità necessarie per essere un eccellente presidente della Commissione europea». Ma a frenare gli entusiasmi ci ha pensato per primo il ministro degli Esteri spagnolo Abel Matutes, che ha corretto il tiro rispetto al giudizio dato domenica su Prodi («Un candidato solido che potrebbe avere l'appoggio della Spagna») e ha rimesso in ballo il nome del segretario generale della Nato, Javer Solana, dicendo che «non c'è ancora nessuna decisione definitiva e quindi io continuo a favorire la candidatura di uno spagnolo, se dovesse presentarsi». Dalla Germania, intanto, un portavoce della Cancelleria ha smentito che Gerhard Schroeder e lo stesso Fischer, come indicato dal giornale «Die Welt», si siano esplicitamente espressi a favore del candidato italiano.

**Francesco Manacorda**

Udr, uno strascico polemico dopo la scissione

# Cossiga: Mastella, sei fuori La replica: non sei Copernico

**ROMA.** «Prendiamo atto con dolore e definitivo realismo di questo evento e cioè della presentazione di uno specifico nome, simbolo e paradossale acronimo con il quale l'on. Mario Clemente Mastella e i suoi amici della cosiddetta "area concretista" hanno deciso di presentarsi, senza alcuna deliberazione degli organi competenti, alle prossime elezioni». Così Francesco Cossiga ha commentato la scissione dell'Udr dell'ala che fa capo a Clemente Mastella. Concordano con l'ex presidente Buttiglione, Scognamiglio, Folloni, Sanza, Tassone e Meluzzi.

L'Udr «ufficiale», dice detto, adotterà immediatamente le misure di riorganizzazione centrale e periferica del partito. Cossiga e gli altri, prosegue la dichiarazione, confermano comunque, «pur tra le mille difficoltà, il nostro impegno di popolari europei per l'affermazione della centralità del partito popolare, al quale confermiamo la nostra adesione», e l'impegno per «la creazione di un centro democratico e riformatore in uno spirito di totale collaborazione con i partiti fratelli Ppi, rinnovamento italiano, Ccd e Sud Tiroler Volkspartei».

Clemente Mastella replica a Cossiga, che lo ha accusato di aver «consumato la scissione dell'Udr», ricordando che è lui ad dichiarato che «il progetto Udr è fallito». «Cossiga non è Copernico - dice Mastella - e neppure io sono Galilei. Però, evidentemente, ho un'idea galileiana della politica e ritenere che siamo rimasti a Copernico è francamente inaccettabile».

Fuori dalle metafore, Mastella ha ricordato: «Non stato io ad aver dichiarato che il progetto Udr è fallito né che bisognava confluire nel Ppi né io o i miei amici, abbiamo disertato i gruppi parlamentari dell'Udr per iscriverci al gruppo misto. Ho parlato con il segretario generale del Ppe quando è venuto in Italia e mi ha detto di ritenere il nostro gruppo, a pieno titolo, come facente parte dei Popolari Europei». [Ansa]

Il capogruppo ds nella Giunta della Camera

# Caso Dell'Utri: «Inammissibile quella richiesta di arresto»

**ROMA.** «Pare sinceramente difficile, alla luce di quanto è in nostra conoscenza, affermare che esista nei confronti di Dell'Utri un atteggiamento persecutorio».

A questa conclusione è giunto il capogruppo Ds nella Giunta per le autorizzazioni a procedere Walter Bielli che in una dichiarazione afferma: «Negare che forti e motivate ragioni della custodia cautelare sia pare francamente difficile se non impossibile». Secondo l'esponente Ds, quindi, sulla vicenda che vede coinvolto Marcello Dell'Utri, il comportamento della Procura di Palermo è stato sostanzialmente «corretto».

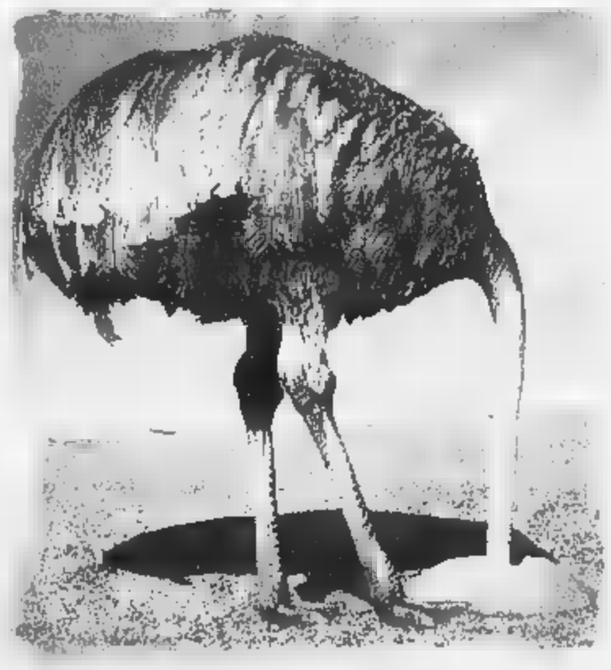
Bielli, inoltre, critica il lavoro svolto da Filippo Berselli incaricato dalla Giunta per le autorizzazioni a procedere di stendere la relazione.

«Le conclusioni a cui perviene Berselli alla fine della sua relazione, sugli aspetti sostanziali del provvedimento - spiega infatti Bielli -, non in alcun modo condivisibili. Anzi, per molti aspetti, appaiono viziati da malizia di fondo, più volta a fare osservazioni al dispositivo che ci è stato trasmesso dai magistrati di Palermo, che non ad imparziale lettura degli atti».

L'esponente Ds infine ricorda come «il Parlamento deve "rifare" il processo ma deve effettuare una valutazione sulla sussistenza di "fumus persecutionis"».

Donato Bruno, responsabile Giustizia di FI attacca Walter Bielli: «Il deputato di Ds rileva che dalle carte trasmesse a Palermo si evincerebbe l'assenza del 'fumus persecutionis'. Poichè anche voci della maggioranza hanno avanzato riserve sulla richiesta di arresto, ci si augura che il pensiero dell'esponente diessino resti isolato e ciò avrebbe indubbiamente due benefici: far lavorare la giunta in totale serenità e non cospargere di veleni solo politici, il lavoro di chi è chiamato a svolgere delicato compito, come quello di decidere delle libertà di un cittadino». [r. i.]

100 mila automobilisti italiani hanno già cambiato idea.



Tu cosa fai?

Numero Verde 167-20.20.20

Genertel®

L'assicurazione al telefono.

lunedì-sabato: 8-20 Tel. 040 - 67.58.666 Fax 040 - 67.58.700 www.genertel.it

Il Presidente cinese non vuole discuterne. I dissidenti in corteo: non svendeteci a Pechino

# «I diritti umani? Una questione interna»

## *Jiang Zemin a Scalfaro*

**ROMA.** La Cina considera l'Italia un partner privilegiato negli scambi con l'Unione Europea e assicura di «credere fermamente nelle riforme» ma non accetta imposizioni su «questioni interne» come i diritti umani e la libertà religiosa. Questo il messaggio che il presidente cinese, Jiang Zemin ha trasmesso nella sua prima giornata di colloqui romani al capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, ed ai presidenti di Camera e Senato, Violante e Mancino, prima della cena al Quirinale. «Ammiriamo i successi cinesi ma servono risposte certe e vere sui diritti umani» ha detto Scalfaro all'ospite. Ma per Pechino si può imporre a tutti i paesi solo uno standard di rispetto dei diritti umani, quello occidentale» come ha osservato lo stesso Jiang Zemin durante l'incontro a Montecitorio, difendendo il «modello cinese di democrazia che ha fatto dei passi avanti». «Ma alcuni paesi occidentali, come gli Stati Uniti, trascurano questa realtà per chiari motivi politici» ha aggiunto il portavoce del ministero degli Esteri, Zhu Bang Zao. Il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, riproporrà la questione oggi nell'incontro a Villa Madama ma non sarà facile. Anche su libertà religiosa e rapporti con il Vaticano la posizione che D'Alema si troverà ad affrontare nel suo annunciato tentativo di mediazione appare granitica: «Rispettiamo la libertà religiosa e teniamo ai rapporti con il Vaticano - afferma Zhu Bang Zao - ma non possono intromettersi nei nostri affari interni chiedendo di nominare i vescovi e, comunque, devono prima rompere con Taiwan». E sulla sorte dei due vescovi cattolici «scomparsi» da tre anni, Giacomo Su Zhimin e Francesco An Shuxin, il portavoce cinese dice: «Nella Repubblica Popolare vige il rispetto della legge e tutto avviene a norma di legge». L'agenda ufficiale prevede contatti fra la folta delegazione cinese (oltre 100 persone) e la Santa Sede ma ieri sera al Quirinale, invitato alla cena ufficiale con Jiang, c'era anche un invitato doc della Santa Sede: monsignor Claudio Celli, capo dell'Amministrazione del patrimonio della Sede Apostolica ed al momento senza incarichi diplomatici ma abile per le missioni difficili (come furono i rapporti con Israele).

Divise sui diritti umani, Italia e Cina appaiono in sintonia su Kosovo ed Iraq. Al Quirinale Scalfaro ha sottolineato la necessità di «evitare la guerra in Kosovo con il negoziato» e di «far cessare l'uso delle armi in Iraq». E Jiang ha rilanciato: «Il Kosovo è un affare interno della Jugoslavia, l'intervento armato senza una nuova risoluzione Onu è inaccettabile e con l'Iraq bisogna trattare». Proprio l'incontro al Quirinale ha confermato che sono i temi economici e finanziari il piatto forte dei rapporti bilaterali. «Apprezziamo il contributo cinese alla stabilità dell'Asia» ha detto Scalfaro promettendo «sostegno» per l'ammissione della Cina nell'Organizzazione Mondiale del Commercio. «Nonostante le alluvioni e la crisi finanziaria la crescita resiste e guardiamo all'Italia per moltiplicare i rapporti, gli scambi commerciali e scientifici» ha risposto Jiang, assicurando la «ferma convinzione nel far avanzare le riforme per la modernizzazione del socialismo».

Mentre il picchetto d'onore accoglieva Jiang Zemin al Quirinale, in un hotel del centro storico il padre del dissenso cinese, Wei Jingsheng, lanciava un duro atto d'accusa affiancato dal leader radicale, Marco Pannella, e da quello dei verdi, Luigi Manconi. «La Cina è una bomba ad orologeria che rischia di esplodere per colpa della repressione - ha detto Wei - che conta almeno 5000 prigionieri politici e 6000 condanne a morte solo nell'ultimo anno». «Chiedo all'Italia - ha continuato rivolgendo un appello a D'Alema - di aver coraggio, di non svendere i diritti umani in cambio di affari e commerci, perché l'arrivo di Jiang Zemin è un atto di propaganda per evitare che a Ginevra la Commissione dell'Onu per i diritti umani, nella sessione in corso, approvi la condanna del regime». Wei ha criticato anche il Vaticano: «Si batte per la libertà di religione solo per affermare la propria mentre in Cina ci sono molte fedi che il comunismo, per sua natura, non rispetta trasformando Chiese e Templi in luoghi per turisti».

Wei ha partecipato ad una manifestazione di protesta davanti a Montecitorio contro la visita di Jiang, organizzata da radicali, verdi, Ds e associazione «Italia-Tibet». «La questione del Tibet, l'applicazione massiccia della pena di morte e i disastri ambientali tre macchie che pesano sulla Cina» ha detto Stefano Boco (Verdi). «Invece di investire in Cina, l'Italia dovrebbe farlo nelle democrazie d'Oriente India, Corea del Sud o Taiwan» chiede il segretario radicale Olivier Dupuis. Il Consiglio Comunale di Roma ha approvato all'unanimità la proposta di ospitare nella capitale, in viale Trastevere, la sede del governo tibetano in esilio.

**Maurizio Molinari**

Jiang Zemin con la moglie Wang Scalfaro e la figlia Marianna Accanto, la protesta radicale

Ossezia

### *Sventati altri due attentati*

**MOSCA.** Resta alta la tensione a Vladikavkaz, capitale della repubblica russa dell'Ossezia del Nord, nel Caucaso, dove venerdì un attentato dinamitardo ha causato 51 morti e 107 feriti, alcuni dei quali in gravissime condizioni. Altri due atti terroristici sono stati sventati fra sabato e ieri; sarebbero stati ritrovati due ordigni, uno a Vladikavkaz e un altro nel villaggio Nogir, lontano dalla capitale, sotto un ponte dell'autostrada. La polizia non ha fatto nessun passo avanti nelle indagini per identificare i responsabili del devastante attentato di venerdì scorso, che è stato rivendicato da formazione religiosa, per però fornire altri dettagli. I primi sospetti si erano appuntati un uomo e una donna, che sono riusciti a far perdere le loro tracce. Secondo un portavoce dei servizi segreti, la strage avrebbe avuto un movente politico e non sarebbe riconducibile a una guerra tra bande rivali della malavita locale. [Agi]

Dopo l'incontro del cardinal Roger Etchegaray con il ministro del Turismo israeliano

# «Il Papa in Terrasanta nel marzo 2000»

## *L'annuncio da Gerusalemme, scettico il Vaticano*

Giovanni Paolo II

**CITTA' DEL VATICANO.** Nel marzo 2000 Papa Giovanni Paolo II potrebbe recarsi in Terra Santa per una visita di tre giorni. Lo ha annunciato ieri il ministro del turismo israeliano, Moshe Katsav, specificando anche la data d'arrivo: 24 marzo. L'ipotesi, arrivata da Gerusalemme, è stata accolta in Vaticano con scetticismo. Alcuni particolari però fanno pensare che ci sia qualche trattativa in corso.

A Gerusalemme in questi giorni c'è il cardinale Roger Etchegaray, responsabile della Santa Sede per le celebrazioni dell'anno 2000. E Katsav ha dato l'annuncio dopo un colloquio proprio con lui. Per bocca della sua portavoce Orly Doron, Katsav ha detto di avere «ricevuto la notifica che il Papa arriverà nel marzo del 2000 per una visita nel territorio dell'Autorità Palestinese e in Israele».

Parlando con i giornalisti, il cardinale Etchegaray ha sottolineato che «l'anno 2000 è un'occasione per celebrare la nascita di Cristo e la sua vita su questa terra, e pertanto è più che normale che il Papa venga». Il cardinale non ha precisato la data del viaggio, ma la tv israeliana ha detto che l'arrivo del pontefice è previsto per il 24 di marzo.

Secondo altre fonti israeliane, l'unico ostacolo che potrebbe impedire il pellegrinaggio del Papa potrebbe essere la precarietà delle sue condizioni di salute.

Il Vaticano dà però un'altra interpretazione del colloquio tra il cardinale e il ministro del Turismo. «Il motivo del viaggio del cardinal Etchegaray in Terra Santa - ha precisato il portavoce vaticano, Joaquin Navarro - è l'esame col patriarca Michel Sabbah di questioni riguardanti lo svolgimento del Giubileo che, come è noto, avrà due poli: Roma e la Terrasanta. Quanto alla visita del Papa, egli stesso ha detto più volte che vorrebbe andare, ma certamente il viaggio ancora non è stato definito».

A favore del viaggio, in altri termini, gioca la volontà più volte espressa pubblicamente da Giovanni Paolo II di voler compiere durante il Giubileo un pellegrinaggio nella terra dove visse e morì Gesù. Ancora a favore c'è il fatto che praticamente tra Vaticano e Israele non ci sono questioni giuridiche aperte sul piano bilaterale, visto che anche il problema dello «status» della Chiesa cattolica e delle sue istituzioni nel Paese appare risolto.

Contro un viaggio in tempi così stretti (speriamo, ma potrebbe essere un pò prematuro», conferma all'Ansa un'autorevole fonte in Vaticano) c'è invece la mancanza di un accordo definitivo tra governo israeliano e palestinesi. E c'è da ricordare che il Papa vorrà andare non solo a Gerusalemme, anche a Nazareth e Betlemme.

Il pellegrinaggio del Papa in Terra Santa, ha concluso il portavoce della Santa Sede, «per ora non è ancora stabilito»: non stati fissati né la data né l'itinerario. Il primo pellegrinaggio di Papa in Terra Santa fu quello di Paolo VI, nel 1964. [e. st.]

IRAQ

### *«Giustiziati in carcere 93 oppositori»*

**BAGHDAD.** Negli ultimi quattro mesi il regime iracheno avrebbe messo a morte decine di oppositori, nelle prigioni di Abu Ghraib e di al-Radwaniya, alla periferia di Baghdad: lo sostiene il Partito comunista iracheno (Pci, il gruppo di opposizione basato a Londra) in un comunicato diffuso ieri ad Abu Dhabi e Damasco. Sin dall'inizio dell'anno, ad Abu Ghraib sono state compiute «numerose» esecuzioni di persone imprigionate per «motivi politici». Altre 93 sarebbero state «giustiziate» nel carcere di al-Radwaniya il 16 novembre. Secondo il comunicato del Pci, «non ci sono indicazioni sulle accuse formulate contro le vittime» di questo «nuovo orribile massacro». Tutti i condannati, di cui vengono dettagliati i nomi, sarebbero stati arrestati dopo la rivolta del '91, al termine della guerra del Golfo. Le salme non sono state consegnate alle famiglie ma sepolte in una fossa comune scavata dietro il penitenziario, afferma ancora la stessa fonte, lanciando un appello alle organizzazioni per i diritti umani arabe e internazionali affinché tentino di prevenire «altre esecuzioni e spargimenti di sangue di cittadini iracheni». [e. st.]

Domani il verdetto su Pinochet: c'è un diritto che può giudicare la Storia?

# Il terribile enigma dei Lord

Può Pinochet essere sottoposto a processo fuori del Cile? O deve essere lasciato libero di tornare in patria? La risposta definitiva a queste domande è finalmente vicina, salvo sorprese si avrà domani, nel pomeriggio. E' dal 16 ottobre, quando Pinochet fu arrestato in una clinica di Londra, che la giustizia britannica cerca di risolvere questo straordinario «caso», creato da una richiesta spagnola di estradizione. In novembre, i giudici della camera dei Lords decretarono che il presidente cileno aveva diritto a nessuna immunità. Ma la vicenda non finì lì: e adesso circostanze eccezionali l'hanno riportata all'attenzione dei Lords. Cosa è avvenuto? La sentenza novembrina dei cinque Law Lords fu subito impugnata dai difensori di Pinochet, i quali accusarono due dei tre magistrati pronunciatosi contro l'immunità aver tenuto segreto un grave «conflitto d'interesse». Il giudice, Lord Hoffman, aveva infatti accettato l'incarico senza fare parola sui suoi lunghi e molteplici rapporti con Amnesty International, un'organizzazione intervenuta nel dibattito. I Law Lords reagivano con un'immediata decisione senza precedenti. Annullavano la sentenza e riaprivano il caso. E, questa volta, il compito veniva affidato a sette, invece che a cinque, giudici, nella speranza di ottenere una maggioranza, quale che sarà, più convincente del tre contro due di novembre.

Per più di due mesi, dunque, la commissione di sette magistrati, che rappresenta l'ultima corte d'appello ed è paragonabile alla Corte Suprèma Americana, ha ristudiato tutti i documenti ed ha ascoltato nuove testimonianze. Qualche giorno fa, ha parlato, a nome di Pinochet, l'avvocatessa inglese, Clare Montgomery, la quale ha demolito la precedente sentenza dei Law Lords e ha affermato che tutte le azioni commesse dal generale non sono perseguibili fuori del Cile in quanto «atti di governo»... Ciò vale anche per le violazioni dei diritti umani. «Noi sosteniamo - ha dichiarato il legale di Pinochet - che anche la tortura, se commessa dai militari o dai servizi di sicurezza, rientra nella definizione di alto sovrano o governativo».

Il generale Pinochet domani conoscerà la sua sorte dopo mesi di attesa in Gran Bretagna

E' una tesi che, se sarà accolta, disperderà brutalmente le speranze di tutti coloro che avevano salutato con entusiasmo la precedente sentenza. Era una decisione veramente storica, in quanto rappresentava un passo decisivo verso un diritto mondiale, in grado di punire i leaders colpevoli di aver torturato, rapito o assassinato propri sudditi. Esistono norme internazionali, ma raramente sono state incorporate in norme nazionali. Come osservava l'Economist, «per effetto di questa situazione, chiunque ha ordinato lo sterminio di migliaia non ha nulla da temere, mentre l'assassino di un solo individuo può essere inseguito da un capo all'altro del mondo». Un'informazione diffusa domenica dall'Observer ha accresciuto le incertezze sull'esito della vicenda. Secondo la notizia - confermata però da altre fonti - i 7 magistrati riconoscerebbero a Pinochet la desiderata immunità, ma allo stesso tempo sosterrebbero che il generale non può essere processato per di tortura avvenuti prima del 1988. Perché l'88? Perché fu in quell'anno che le disposizioni sulla tortura divennero effettive: e, come è avvertito il procuratore generale dello Stato, «la legge può essere retroattiva». In altre parole, Pinochet potrebbe essere dichiarato estradabile in Spagna, ma non è chiaro per quali reati.

Si attende, dunque. Frattanto, nel tentativo d'influenzare le decisioni dei sette supremi magistrati, la campagna delle forze pro-Pinochet è diventata nelle ultime settimane sempre più sonora e sgradevole. Le due forze maggiori sono il «Gruppo di riconciliazione cilena», formato da cileni di destra, per lo più da uomini della business community, e un gruppo inglese di cui fanno parte sostenitori e ammiratori di Margaret Thatcher... In gennaio, i cileni avevano spedito 5 mila cartoline a «opinion makers» in Gran Brutagna. Allo stesso tempo era uscito un opuscolo di Robin Harris, consigliere di Margaret Thatcher. Nel libretto, che Maggie ha lodato con elogi calorosi, si tenta di rispondere alle tremende accuse contenute nella richiesta spagnola di estradizione, si dice soltanto che le violazioni dei diritti umani in Cile furono «il prezzo inevitabile che una società deve pagare allorquando è spezzata da una guerra civile».

**Se anche la tortura e il delitto fanno parte delle prerogative del potere allora verrà meno la speranza di perseguire i crimini in nome dello Stato**

**Mario Ciriello**

Erano fuggiti in 1600 oltre il confine. All'origine dell'esodo anche lo sfruttamento della costa

# Odissea beduina nel Sinai dei turisti

## *Israele ordina: tornate in Egitto*

**IL CAIRO**
NOSTRO SERVIZIO

La Corte suprema israeliana non ha voluto ascoltare le ragioni che hanno spinto 1600 beduini egiziani, una settimana fa, a passare in massa il confine e a chiedere asilo politico in Israele. Saranno espulsi, forse lo stesso. La decisione dei giudici di Gerusalemme ha innescato ieri una violenta protesta nel campo profughi dove sono rinchiusi i beduini, nella zona del monte Hariff, vicino a una base militare nel deserto del Negev. Alcuni hanno cercato di sfondare la rete di recinzione, altri hanno distrutto le suppellettili e inscenato una manifestazione di protesta.

Gli esponenti della tribù al-Azazmeh che è divisa in due ceppi (uno in Israele, l'altro nel centro-Sud della penisola del Sinai, nella zona di Wadi el-Yaifa), ora temono di subire ritorsioni una volta varcata la frontiera. E non si fidano delle rassicurazioni fornite dalle autorità egiziane e quelle israeliane. Anche perché quegli impegni sono soltanto verbali, e inoltre qualcuno di questi beduini «clandestini» era già stato fermato, la scorsa settimana, al rientro in Egitto con l'accusa di contrabbando e traffico di droga.

Amar Abu Muamar, un membro del ramo della tribù che vive nel deserto del Negev, ha accusato di ingratitudine lo Stato ebraico. E ha ricordato che molti degli Azazmeh servono nell'esercito israeliano. Ragion per la quale i loro «cugini» che vivono nella penisola del Sinai sono sospettati dagli egiziani di essere dei collaborazionisti.

La restituzione del Sinai all'Egitto nel 1982 ha difatti determinato una spaccatura in questa tribù, allentando i legami tra i due rami. Apparentemente il tentativo dei beduini del ceppo egiziano degli Azazmeh di ricongiungersi ai cugini fu dettato da una faida con un'altra tribù, gli Ataya. Una faida che determinò diversi morti. Nella disputa la polizia egiziana si sarebbe schierata dalla parte di quest'ultimi. Spiegando le ragioni di questo strano esodo dei suoi verso Israele, il capo della tribù, lo sceicco Salem Swilam, ha accusato i militari egiziani di aver distrutto il loro accampamento e di aver arrestato suo cugino e confiscato la somma che egli stava per pagare al clan avversario: un miliardo di lire. I nomadi la chiamano «fediya», una sorta di indennizzo che si paga alla famiglia dell'ucciso per far cessare il proseguimento della vendetta.

Il realtà la siccità di quest'anno e il peggioramento delle condizioni di vita dei beduini nella penisola sono la causa principale dell'aumento della conflittualità tra le tribù del Sinai. A dare fuoco alle polveri ha pur contribuito lo Stato egiziano, che, secondo i nomadi, li sta lentamente ricacciando nelle zone più impervie a causa della politica che favorisce ad ogni costo il turismo di massa sulla costa.

In parte è vero. La cementificazione selvaggia delle coste, da Sharm el-Sheikh fino a Taba, al confine con Israele, dove nove mega-alberghi e villaggi turistici stanno sorgendo a ritmo impressionante, impedisce l'accesso ai nomadi a un lungo tratto del mare. Altrettanto è accaduto all'interno, dove ampie porzioni di terre sono state vendute e le tribù costrette a sloggiare e a cambiare stile di vita e mestiere. C'è un piano per popolare il Sinai portandovi tre milioni di abitanti e che prevede inoltre la bonifica di una fetta del deserto dopo avervi portato l'acqua del Nilo. Tutto ciò renderà più difficile l'esistenza dei 65 mila nomadi che attualmente vivono nella penisola. Insomma, la civiltà li sta per travolgere.

Il governo, da parte sua, guarda con sospetto questa gente in perenne peregrinazione nel deserto che separa l'Egitto da Israele. Li accusa di contrabbando, o peggio, di coltivare l'oppio. Un'attività remunerativa, quella della droga, alla quale alcuni beduini effettivamente si dedicano realizzando enormi profitti. Per stroncarla lo Stato non lesina l'uso della forza, e spesso la giustizia sommaria finisce per alimentare il malcontento.

**Ibrahim Refat**

Le zone turistiche sulla costa della penisola del Sinai. Per i beduini accedere al mare diventa impossibile

Indonesia, gli immigrati maduresi si rifugiano in uno stadio per sfuggire alla furia dei «tagliatori di teste» Dayak

Un gruppo di Dayak in Borneo dà fuoco a una casa di immigrati maduresi

## Guerra del Borneo Torna il cannibalismo

**GIAKARTA.** Centoquaranta persone sono morte e altre cento sono rimaste ferite nei brutali scontri etnici in atto da martedì scorso nel Kalimantan occidentale (Borneo indonesiano). Le vittime principali sono immigrati musulmani dall'isola di Madura, contro i quali si sono scatenate le etnie autoctone dei malesi e dei dayaki, questi ultimi in prevalenza di fede cristiana. Fedeli alle loro antiche tradizioni guerriere, in molti casi i dayaki hanno decapitato le vittime e portato in giro le teste infilate sulle lance.

In centinaia, domenica, armati di machete e col capo cinto da una bendo rossa, hanno attraversato il fiume Sambas su navi a motore e dato alle fiamme le case degli immigrati maduresi, uccidendo quelli che ancora non erano fuggiti. Testimoni oculari parlano di un dayak che portava al collo una collana con l'orecchio di un nemico ucciso, mentre altri mostravano per le strade le teste mozzate delle loro vittime.

Ieri, nel mercato di Sambas, un madurese è stato bruciato vivo e pezzi del suo fegato sono stati dati in pasto alla folla che ha assistito al linciaggio.

Quindicimila contadini dell'isola di Madura hanno abbandonato le loro case e si sono rifugiati in uno stadio di Pontianak, città a 620 chilometri da Giacarta, dove almeno altre 5 mila persone stanno cercando un rifugio in case di amici o edifici governativi. I maduresi sono stati «cacciati» e massacrati da bande di Malay, Dayak e Bugis.

(Ansa-Agi-AdnKronos)

DAL MONDO

### Il boss Zani rimesso in libertà

**TIRANA.** Zani Caushi, il «bandito» che fu il leader della rivolta popolare di Valona due anni fa, è stato rimesso in libertà ieri da un tribunale albanese. Sono infatti cadute le accuse di omicidio, dopo che non si è presentato in aula il testimone chiave della pubblica accusa. Il partito democratico di Berisha, ora all'opposizione in Albania, ha accusato il partito socialista, al governo, di aver legami con Zani e di aver avuto un ruolo nel suo rilascio. [Adnkronos]

### Turchia, sette anni allo scrittore filocurdo

**ANKARA.** Yalcin Kucuk, lo scrittore accusato insieme ad Abdullah Ocalan per un discorso fatto alla rete televisiva curda Med, è stato condannato ieri a 7 anni e 6 mesi di reclusione per «favoreggiamento» nei confronti del Pkk (Partito dei lavoratori del Kurdistan). La condanna è la somma di due casi separati davanti alla Corte per la Sicurezza dello Stato (Dgm) di Ankara [Ansa]

### Israele, un'italiana verso il Parlamento

**TEL AVIV.** Una ebrea immigrata da Padova trent'anni fa, Manuela Dviri (nata Vitali Norsa), potrebbe essere la prima italiana a sedere al Parlamento israeliano. Secondo gli analisti, ha buone probabilità di conquistare un seggio nelle elezioni di maggio. E'stata inserita al 14 mo posto nella lista elettorale del partito di centro fondato dall'ex ministro della difesa Yitzhak Mordechai e dall'ex capo di stato maggiore Amnon Lipkin-Shahak. [Ansa]

### Ex ostaggio Usa in Iran chiede 180

**WASHINGTON.** Terry Anderson, ex corrispondente dell'agenzia americana AP, ha deciso di querelare l'Iran e chiedere un risarcimento di 100 milioni di dollari (circa 190 miliardi di lire) per i sei anni di cui è stato tenuto ostaggio in Libano dai guerriglieri filo-iraniani Hezbollah. La decisione di Anderson, che ora insegna giornalismo all'Università, rischia di imbarazzare Washington, che ha timidamente riaperto un «canale» con Teheran. (Agi)


LA REGINA DELLA CITTÀ DÀ SCACCO AL PREZZO.

SEICENTO YOUNG
13 MILIONI
IPT esclusa.

FINANZIAMENTO* DI 10 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO

Fate una mossa vincente: passate a Fiat Seicento Young entro il 31 marzo. Le Concessionarie Fiat hanno in serbo per voi un esclusivo finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a tasso zero*. Così, con soli 3 milioni di anticipo, partite subito in vantaggio. FIAT

*Importo da finanziare: L. 10.000.000. Durata: 24 mesi. N. 24 versamenti mensili da L. 416.667. Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bollo. T.A.N. 0% T.A.E.G.: 2,47%. Salvo approvazione SAVA

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

## Ieri paralizzati Malpensa e Linate, disagi in tutto il Nord Italia

Protestano le compagnie aeree: tengono in ostaggio milioni di persone

Giugni annuncia sanzioni, Treu minaccia di precettare i ferrovieri

Disagi ieri a Malpensa dove sono stati cancellati il 50 per cento dei voli a causa dello sciopero dei controllori

# Trasporti a singhiozzo

## *Scioperano controllori di volo e ferrovieri*

**ROMA.** Passeggeri costretti ad affollare le moderne sale d'aspetto, a bivaccare per terra o addirittura a scendere dall'aereo dopo un'ora d'attesa. Ieri Malpensa primo «vittima» della settimana degli scioperi. Dalle 10 alle 14, per stessa ammissione della Sea (la società che gestisce lo scalo), l'aeroporto è andato in tilt: cancellati il 50% dei voli (36 in partenza e altrettanti in arrivo), garantiti solo 13 decolli (uno per Catania e gli altri internazionali).

E' stato uno sciopero dei controllori di volo, proclamato da Anpcat e Licta, a paralizzare lo scalo lombardo e ad aprire le «danze» delle agitazioni. Dopo gli uomini radar di Crav di Milano, dalle 21 si sono fermati i capistazione e nei prossimi giorni incroceranno le braccia gli assistenti al volo, i portuali e i ferrovieri.

Oltre ai disagi ieri è iniziato il valzer degli appelli e delle proteste. Godwin Miceli, presidente dell'Iban, l'associazione che raggruppa le compagnie aeree operanti in Italia, conta i danni: «L'ennesimo sciopero dei controllori di volo ha penalizzato il traffico anche sugli scali di Milano-Linate, dove sono stati cancellati 15 voli, Torino, Genova, Bergamo, Pisa, Firenze e Roma». Alza la voce: «Non è moralmente e civilmente accettabile che l'ostracismo di uno sparuto gruppo, oltre a tenere in ostaggio milioni di persone, provochi una perdita economica e una caduta di immagine a pochi mesi dal Giubileo». Addirittura furiosa l'Alitalia: «Per colpa di una quindicina di operatori di terra siamo stati costretti a cancellare o a ritardare i voli. Ci hanno messo a terra, continuano a danneggiarci e a penalizzare i viaggiatori». L'adesione allo sciopero è stata massiccia, ma l'Enav, l'Ente nazionale di assistenza al volo, invita a non diffondere il panico: «In quindici mesi di nuova gestione è stato effettuato solo un numero esiguo di scioperi». Questo il calendario delle altre agitazioni.

**OGGI.** Lo sciopero dei capistazione dell'Ues si conclude stasera alle 21. Le Ferrovie, per questo e gli altri scioperi della settimana, assicurano l'arrivo a destinazione dei treni a lunga percorrenza previsti dai servizi essenziali, i convogli regionali nelle fasce di massima utenza (dalle 6 alle 9 e dalle 18 alle 21), la quasi totalità dei treni Eurostar. Per l'intera giornata si fermano i lavoratori portuali aderenti a Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti. Le maggiori rivendicazioni sono legate al contratto, alla richiesta di un nuovo sistema di ammortizzatori sociali e di tutela previdenziale. «La vertenza del settore portuale - ha affermato il ministro dei Trasporti Tiziano Treu - ha tutte le carte per essere chiusa. Se questo non avviene è colpa degli imprenditori».

**DOMANI.** Stop dalle 12 alle 16 degli assistenti al volo del centro di controllo di Venezia aderenti alla Licta.

**LUNEDÌ.** Dalle 12 alle 16 si fermano gli assistenti al volo di Catania; dalle 9 alle 17, per protestare contro il piano delle Fs, si bloccano i ferrovieri aderenti a Fit-Cisl, Uil, Comu, Fisafs-Cisal, Sma Confsal, Fltu e Ugl. La Commissione di garanzia presieduta da Gino Giugni minaccia sanzioni, il ministro Treu di ricorrere all'arma della precettazione. I ferrovieri si fermano tre giorni dopo i capistazione: c'è la legge che regola gli scioperi stabilisce che sono necessari dieci giorni di attesa per proclamare una nuova agitazione in uno stesso settore.

**MARTEDÌ.** Dalle 10 alle 14 stop degli assistenti al volo di Ugl e Sacta e dalle 9 alle 17 si bloccano i ferrovieri della Fisast Cisas.

**Giovanni Lamberti**

**VOLI RAPINATI**

### *L'Italia vuole esportarli*

**ROMA.** L'Italia spera di esportare all'estero la maggior parte dei voli a bassa quota. Ci sono in corso trattative con il Canada e con l'Egitto per inviare nostri piloti ad addestrarsi in aree desertiche. Questa è la soluzione escogitata dal nostro stato maggiore dopo il disastro del Cermis secondo quanto annunciato ieri dal generale Leonardo Tricarico, responsabile del Comando operativo forze aeree. Il generale Tricarico ha iniziato ieri, assieme all'ammiraglio Usa Joseph Prueher, il lavoro di revisione delle norme che regolano i voli di piloti americani in Italia. «Siamo rispettosi della vostra sovranità», ha tenuto a precisare Pruher, scottato dalle polemiche che hanno accompagnato il suo arrivo in Italia. **[fra. gri.]**

## Matera, l'esito dell'autopsia

# Diagnosi sbagliata per il fornaio morto in questura

**MATERA.** Non è morto per shock emorragico causato dalla cirrosi, ma per emorragia cerebrale. E' sempre più mistero intorno al caso di Angelo Raffaele De Palo, il fornaio di Matera di 31 anni ricoverato in ospedale dopo una colluttazione in questura e morto qualche ora dopo, sabato mattina. Ieri c'è stata l'autopsia, i risultati ufficiali ci saranno fra due mesi, ma quel che è trapelato smonta la versione fornita subito dopo la tragedia.

L'esame necroscopico è stato compiuto dal professor Luigi Strada, dell'istituto di medicina legale dell'Università di Bari, ma per la famiglia a lui c'era il medico legale Antonietta Bruno, consulente nominata dalla famiglia. Nessuna dichiarazione ufficiale dei due medici, ma il poco che si è saputo dà corpo ai dubbi: è stata una emorragia cerebrale dovuta a una frattura nella regione occipitale a uccidere il giovane fornaio. Nessuna traccia di varici esofagee rotte, che potevano rinviare alla cirrosi di cui soffriva.

Lo sconcerto in città è aumentato, il legame temporale tra colluttazione in questura e morte in ospedale aveva già fatto sorgere dubbi; la questura continua a ribadire la versione fornita sabato mattina: dolore per l'accaduto, ma nessun dubbio sulla correttezza di comportamento degli agenti. Angelo Raffaele De Palo, sposato e padre di una bambina, era stato condotto in centrale la notte tra venerdì e sabato perché infastidiva i passanti. Era molto nervoso, sembrava fosse calmato e invece avrebbe aggredito un ispettore di polizia. Ne è seguita una colluttazione, il giovane è andato a sbattere contro il muro, ha perso sangue dal naso. Poi è stato portato all'ospedale civile di Matera e ricoverato nel reparto di otorinolaringoiatria.

Notte agitata, si dice ora, e mattinata tragica: alle 9,30 di sabato, nove ore dopo la colluttazione, il giovane è morto. La famiglia ha rifiutato la versione ufficiale. Ha ottenuto la presenza di un medico di fiducia all'autopsia e avanza molte domande: perché è stato ricoverato nel reparto di otorino? Quali esami gli sono stati praticati? Perché nessuna tac malgrado si sapesse - emerge anche dalla versione ufficiale - che il giovane aveva sbattuto la testa? Oggi tutti dicono che la storia del ragazzo fosse nota, che si sapeva fosse sieropositivo; perché allora è stato trattato come un malato con sette nasale fratturato? Il direttore generale dell'Asl ha aperto un'inchiesta amministrativa. Il pm Eva Toscano ha fatto sequestrare le cartelle cliniche. E nel pomeriggio il questore di Matera Eugenio Introcaso ha partecipato ai funerali di De Palo. Dell'ispettore con cui è avvenuta la colluttazione non si conosce il nome, comunque nessun provvedimento è stato preso nei confronti. Il parlamentare Marco Taradash (FI) ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno.

**Edmondo Soave**

## Latina, francese denuncia

# «Mi hanno stuprata in 4 e minacciata con un bastone»

**LATINA.** Francese di origine maghrebina, da qualche mese in Italia. E' lei la vittima di una violenza sessuale che si sarebbe consumata in una villa alla periferia di Aprilia, grande agglomerato urbano che segna il confine tra le provincie di Latina e Roma. Ha denunciato ai carabinieri quattro uomini che avrebbero abusato di lei nella notte fra sabato e domenica. Per ora in carcere ne è finito soltanto: Pino Pinna, 43 anni, nullafacente, a parte qualche lavoretto muratore di tanto in tanto; è lui il proprietario della casa dove F. S. (queste le iniziali della giovane donna) ha subito la violenza. Lo ha incastrato un bastone di metallo rivestito in cuoio, quelli che vengono usati da chi pratica arti marziali: i carabinieri lo hanno ritrovato nella sua abitazione così come F. S. aveva dettagliatamente riferito nella sua denuncia. E' con quel bastone che Pino Pinna avrebbe minacciato più volte la ragazza francese perché lei ad avere rapporto sessuale con lui. Questa è solo una parte del racconto della ragazza, che ha denunciato la violenza anche da parte di altri tre uomini che avrebbero abusato di lei sempre nell'appartamento del Pinna che non sono stati identificati.

Tutto è iniziato alle 23 di sabato, quando F. S. stava aspettando l'autobus che da Aprilia doveva riportarla a Roma, dove in questo periodo sta dividendo un appartamento con un'amica, anche lei straniera. Pino Pinna le si sarebbe avvicinato con la sua auto offrendole un passaggio a Roma. Lei accetta e sale, viene portata in un appartamento della «Selciatella», una zona periferica di Aprilia. Lì, secondo il suo racconto, subisce minacce e violenza. Alla fine Pinna propone alla giovane francese di riaccompagnarla a casa, ma F. S. scappa, scende in strada e comincia a urlare. Qualcuno la sente e chiama i carabinieri. Sono loro che l'accompagnano alla casa di cura di Aprilia, dove i medici la visitano.

Poi il racconto e la denuncia, che Pino Pinna ai carabinieri contesta totalmente: lui quella donna non l'ha mai vista, non è mai uscito di casa la sera di sabato. Ma c'è il bastone a incastrarlo e tutti gli altri elementi descritti dalla donna e riscontrati durante la perquisizione. E' c'è F. S. che lo ha riconosciuto, è lei stessa che ha dato precise indicazioni ai carabinieri per l'individuazione della sua casa. Mancano all'appello dei carabinieri gli altri tre uomini che la giovane donna francese ha menzionato nella sua denuncia. F. S. è poi tornata a Perugia, dove risiedeva in un albergo. «Forse in Italia non è venuta proprio per i motivi culturali come lei ha detto - dicono gli inquirenti -. Forse i motivi sono altri, forse la donna è una prostituta». Ma anche su questi aspetti si attendono conferme.

**Cristiana Pumpo**

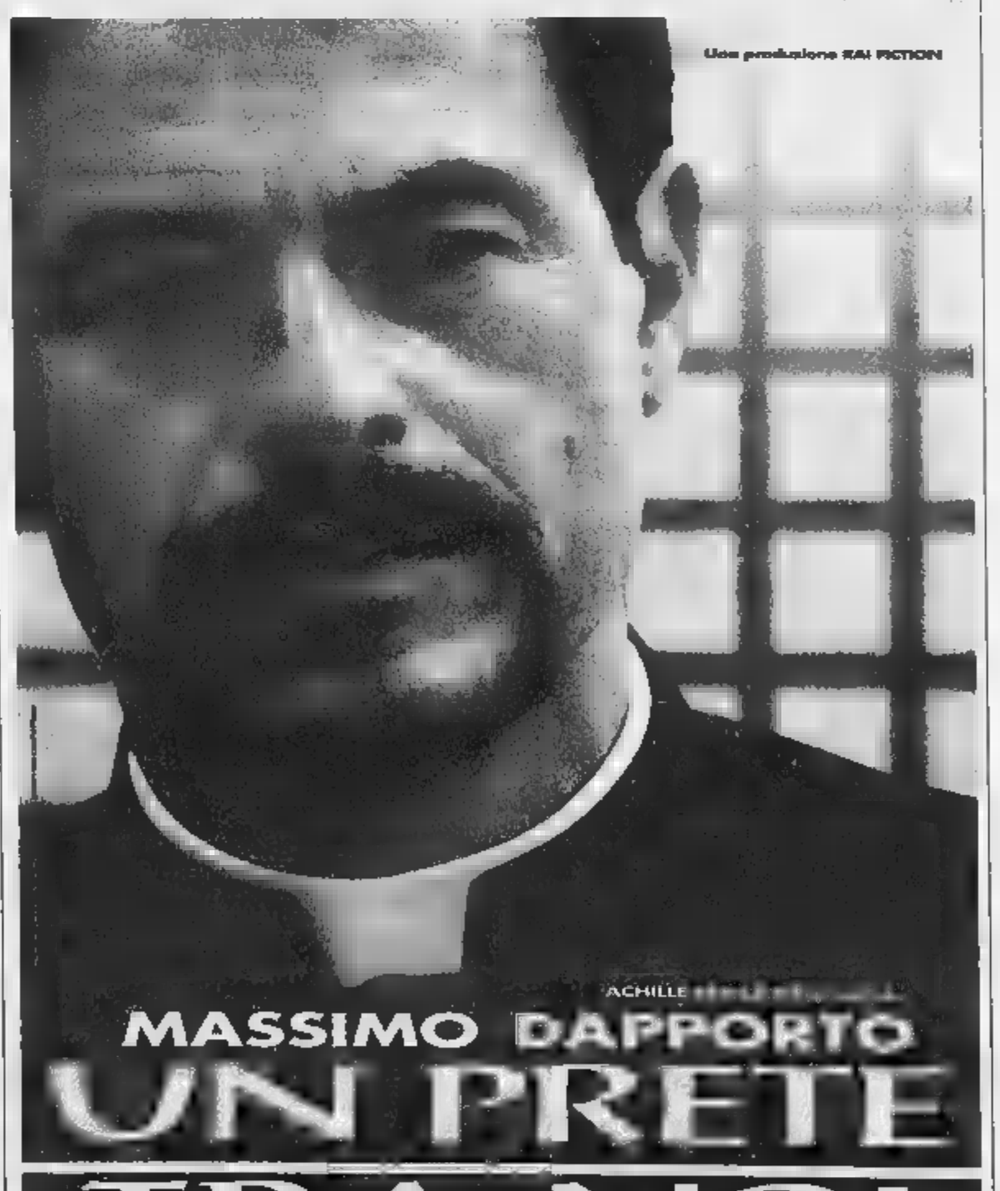
## Scandalo sanità a Milano, verso il rinvio a giudizio del primario e dei complici

# «Professor Longostrevi e 305 medici»

### *I pm: si è costruito un impero con i soldi pubblici*

**MILANO.** «Tutti possono essere comprati, basta stabilire il prezzo». Era il motto preferito di Giuseppe Poggi Longostrevi quando ancora, camice bianco e stuolo di assistenti, si aggirava libero e felice per i corridoi della sua clinica, il Centro di Medicina Nucleare. Poi l'hanno indagato, arrestato, interrogato. E adesso, a distanza di quasi due anni dall'inizio delle indagini, è giunta la richiesta di rinvio a giudizio nei confronti del professore e di altri 305 medici delle Asl milanesi. Per tutti l'accusa è corruzione. Ma per Poggi e il suo clan, ovvero la moglie Rosalia Zanca, il cognato Alberto Zanca e perfino la figlia, Valeria (indagata per riciclaggio), il capo d'imputazione parla anche di associazione per delinquere, truffa e falso in atto pubblico. Nella stessa richiesta i magistrati hanno proposto l'archiviazione per altri 4 medici.

Lui, Poggi Longostrevi, quando dopo un finto tentativo di suicidio e qualche mese di prigione si decise a vuotare il sacco, spiegò al giudice delle indagini preliminari che il suo era un metodo un po' aggressivo, all'americana»: tot pazienti mandati in clinica, tot bustarelle ai medici per ringraziamento. E per quelli che battevano la fiacca, al massimo un bel vassoio d'argento a Natale. Il sistema costava al professore una trentina di milioni al mese, hanno calcolato i pm. Una miseria rispetto ai miliardi che ogni anno dalle casse pubbliche della sanità milanese il professore riusciva a incamerare grazie alle migliaia di impegnative che presentava agli sportelli delle Asl. Da vero «self made man» alcune centinaia di prescrizioni alla fine si era deciso a farsele da solo. Tutto meticolosamente segnato sui tabulati meccanizzati che i magistrati hanno ritrovato negli uffici del Centro di Medicina Nucleare, potendo così contestare cifra per cifra, regalo per regalo, ogni prestazione ai medici inquisiti. E questi, già una decina ha patteggiato. Una bustarella qua, un regalino là, e il professore con la passione del volo (sul suo jet privato, naturalmente) aveva costruito un piccolo impero della sanità, fondando, hanno ricostruito le Fiamme gialle, 14 società in Lussemburgo. Il tutto alle spalle dei contribuenti e delle Asl, alle quali, ha stabilito la corte dei conti, dovrà restituire circa 60 miliardi. Altri dieci miliardi, ha scoperto la Finanza, Poggi Longostrevi li aveva sottratti al fisco con fatture false. «Non sono l'unico» protestò il professore «gli hanno creduto. L'inchiesta ha virato sulle cliniche monzesi del professor Schwarz e sui primari del San Raffaele. **[p. col.]**



## Arrestata a Foggia

# «Vendeva la figlia di sei anni a un pedofilo»

**FOGGIA.** Una bambina di soli sei anni sarebbe stata costretta da sua madre a subire violenza in casa di un anziano: la vicenda, avvenuta negli anni scorsi a San Severo, è stata scoperta dai carabinieri che hanno arrestato la madre della piccola, una donna di 29 anni, ed un pensionato di 69, entrambi di San Severo. L'accusa nei loro confronti è di violenza sessuale e induzione alla prostituzione di minorenni. Secondo quanto hanno accertato gli inquirenti, la donna avrebbe più volte accompagnato la figlioletta in casa dell'anziano, che ne avrebbe abusato. In alcune circostanze la bimba sarebbe stata costretta ad incontrare anche un altro uomo, non identificato, che in cambio delle «attenzioni» avrebbe corrisposto alla madre piccole somme di denaro. La piccola sarebbe stata più volte anche costretta ad assistere ai rapporti sessuali tra la madre e il sessantanovenne. **[a. l.]**

## LE SOLUZIONI

**SCACCHI**

La (possibile) sfida è verificata in una partita del torneo di San Francisco 1998. La partita è patteggiata con 1. Te5! e il Nero ha abbandonato. Ma vinceva anche 1. D.f6? con decisivo scacco. Una situazione giustamente inconsueta!

**LOGICA**

(8,4) Principino 1 | -- PRINCIPI NOTI

**MATTEMATICA**

La combinazione linda corretta è A A R G

**DAMA**

Il grande damista italiano fu pioniere anche della composizione sulle 100 caselle. Il Bianco vince giocando 1) 24-20, 13x15, 2) 38-33, 42-27, 3) 33-24, 47x20, 4) 25x23 e vince. Se 2)... 42-46, 3) 44-39!, 48x34, 4) 38-20, 15x24, 5) 33x40 e vince

**CRUCIVERBA**

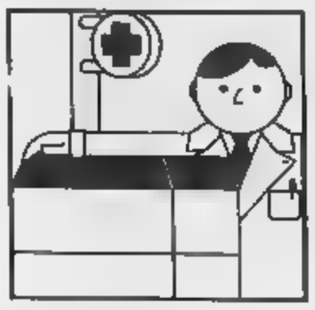
Il premio per il fair play è stato consegnato domenica, al nome di Rossi è Renato e il campione di basket ha 20 anni. Ecco comunque gli abbinamenti completi: mercoledì è stato consegnato il premio per la carriera allo scalatore Matteo Gialli, 27 anni, giovedì per i risultati dell'annata al tennista Francesco Neri, 30 anni, venerdì per la simpatia al calciatore Renato Rossi, 24 anni, sabato per l'impegno sociale al giocatore di basket Ezio Verdi, 20 anni, domenica per il fair play al nuotatore Attilio Bianchi, 23 anni

**SUDOKU MOLTO FACILE**

Avrei dovuto rispondergli che la casa dei suoi genitori dista dalla sua meno di quanto dista la mia. Poiché per venire a casa mia Claudio impiega 1 ora alla media di 45 km/h, casa sua sua dista dalla mia 45 km. Per andare a trovare i suoi ci mette complessivamente 2 ore cioè 120 minuti, ma per tornare ci mette la metà del tempo che per andare, cioè 120:3 = 40 minuti che a 60 km/h (cioè 1 km al minuto) corrispondono ad una distanza di 40 km.

**NUOVO FAMOSI**

Schema a destra. 11 lettere: fortificare; 10 lettere: ratificare, trafficare; 9 lettere: sofferta, soffitti, tariffare; 8 lettere: profitti, ritratti, stoffa, soffiare, soffitta, soffitti, soffrire, spartiti, traffico; 7 lettere: affitti, citrati, fontana, partiti, ritratti, stocare, storati, strattì, sparire, spariti, tariffa, 6 lettere: affare, affari, affico, borati, borica, forati, fratti, fritta, fritti, iftica, itico, patiti, patina, rafila, rafile, rosati, sfrita, sfriti, tifare, 5 lettere: boria, bore, borsa, carie, cifra, citta, colfa, corsa, costa, corti, fatti, fiera, frita, fitti, forti, parti, patti, prati, rafia, rafie, ratti, rifta, ritta, riti, sfare, sfila, socle, soffi, sorta, sorti, sfori, sparo, tarso. Totale 79 parole. Schema a sinistra. Numeri: novemila, ottomilasei, ottomila, settemila, tremilasei, mille, otto, sette, tre. Totale



Firenze: meno grave la terza paziente. Pagni: i centri di medicina estetica devono avere le autorizzazioni

# Liposuzione infetta, in fin di vita le due donne

## *Intaccati tutti gli organi, per i medici non ci sono più speranze*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono in condizioni disperate due delle tre donne ricoverate all'Ospedale Santa Maria Nuova dopo aver subito un intervento di liposuzione alle ginocchia. Il primario del Reparto Rianimazione, Fabrizio Tozzi, parla apertamente di stato di «premorienza». Le speranze di strapparle a una morte assurda sono al minimo. L'infezione che le ha colpite nella tra venerdì e sabato, poche ore dopo essersi sottoposte all'intervento di chirurgia estetica per rendere più snelle le gambe, ha attaccato tutti gli organi vitali: cuore, reni, polmoni, pancreas. Entrambe hanno bisogno dell'aiuto della macchina per respirare, è anche sottoposta a dialisi.

Sempre prognosi riservata, in condizioni meno gravi, una terza donna. Tutte e tre avevano fatto l'intervento di chirurgia estetica in un ambulatorio privato: l'Istituto Edonè in via Fra' Bartolomeo. Ad operarle è stata la dottoressa Costanza Greco, 36 anni, che domenica sera è stata raggiunta da un'informazione di garanzia per lesioni colpose gravissime e omissione di cartelle cliniche.

Ieri mattina gli agenti hanno fatto un sopralluogo nei locali dell'Ambulatorio messo sotto sequestro. E' stato confermato che l'Istituto Edonè non aveva l'autorizzazione per interventi di liposuzione.

Ora si cerca di capire che cosa abbia provocato la tremenda infezione che si è propagata con virulenza nel corpo delle tre donne, provocandone lo choc settico. Periti nominati dal magistrato, affiancati da uno dei legali della Greco e da un consulente di parte, ieri hanno fatto una serie di prelievi all'interno dell'Ambulatorio. Oltre alle campionature nell'Istituto di estetica, il sostituto procuratore Ricucci ha disposto analisi sulle agocannule e sull'aspiratore usati per l'intervento. E' risultato che la sterilizzazione era stata effettuata alla Clinica Santa Chiara la cui apparecchiatura, però, risulterebbe in perfetta efficienza.

**All'analisi dei periti gli strumenti usati dall'ambulatorio privato per l'intervento**

Mentre da un lato procede l'inchiesta della magistratura per appurare le responsabilità, dall'altro si consuma lo strazio dei familiari delle donne in fin di vita. Nessuno di loro per ora ha voluto intraprendere azioni legali: l'attenzione è solo per i bollettini medici, l'ansia per l'evoluzione del quadro clinico assorbe ogni stilla di energia.

Il colloquio col dottor Tozzi, ieri mattina, non ha fatto altro che aggiungere dolore al dolore. «Le condizioni cliniche delle pazienti - si legge nel bollettino medico - rimangono stazionarie ed è ancora in corso, per due di loro, una identificazione dell'agente etiologico. Le due donne presentano insufficienze multiple d'organo, per cui sono ancora necessarie misure di sostegno delle funzioni cardiaca, respiratoria e renale. In tutte le pazienti è presente insufficienza epatica con grave deficit emocoagulativo».

Un linguaggio scientifico dietro al quale si capisce che le speranze di sopravvivere all'infezione per due delle tre ricoverate sono ormai pochissime.

«Per i centri di medicina estetica che praticano interventi come la liposuzione servono autorizzazioni precise che salvaguardino il rispetto delle norme di assistenza» E' il parere del presidente nazionale dell'Ordine dei medici, Aldo Pagni. «Queste pratiche - ha spiegato - hanno implicazioni chirurgiche nelle quali c'è sempre la possibilità di reazioni di vario genere. E' bene che i centri nei quali si eseguiano questi interventi, ha proseguito Pagni, abbiano le necessarie autorizzazioni perché non si tratta di semplici studi medici ma di «ambulatori con implicazioni chirurgiche» che devono essere provvisti delle tecnologie necessarie, e anche «in vicinanza con una rianimazione».

Francesco

L'ingresso dell'istituto di estetica Edone di via Fra Bartolomeo dove le tre donne fiorentine si sono sottoposte al trattamento di liposuzione per asportare il grasso in eccesso

IL CASO

IL RISCHIO INUTILE

# E' nata la «plastic generation»

## *Sempre più giovani vanno dal chirurgo*

**I medici: migliorarsi ma non strafare e farsi operare negli ambulatori**

ADESSO basta, non hai più scuse, togli 5 chili in 20 giorni»; «Sei un tipo carbonico, fosforico o sulfurico? Via lo ciccio»; «Cuscinetti addio». I giornali ne parlano, la pubblicità tregua, i centri bellezza addirittura telefonano a . Diete, cosmesi e soprattutto chirurgia estetica, è il trionfo della bellezza prêt-à-porter. Naso alla Catherine Deneuve, décolleté Eva Herzigova, gambe alla Naomi Campbell, schiere di donne sempre più giovani hanno un solo, grande, sogno: il bisturi. E' nata la «plastic generation», un fenomeno che dagli Stati Uniti sta dilagando in Italia: il 40 per cento degli interventi di chirurgia estetica ormai riguarda adolescenti di un'età compresa fra i 13 e i 18 anni. Per piacere e piacersi di più, chiedono ai genitori liposuzione come regalo di compleanno e le mamme spesso acconsentono, per paura dell'anoressia. «Ma negli ultimi anni si è anche verificato uno spostamento sociale - dicono alla Società italiana chirurgo plastica della Sapienza di Roma -. In passato erano persone ricche e cresciute in città a rivolgersi al chirurgo. Ora il fenomeno riguarda la fascia medio-bassa. Le ragazze di ceto alto puntano sulla prevenzione. Quindi cominciano presto le cure di bellezza, praticano più sport e ricorrono ai massaggi appena notano il minimo cendimento della pelle o la prima cellulite».

Ma è possibile trasformare una giovane normale in pin up? Paolo Santanchè chirurgo plastico, fra i più noti in Italia, è cauto: «Se non c'è una certa predisposizione fisica si possono fare miracoli. Con la chirurgia si possono ottenere tanti bei risultati, ma non tutto. Prima però bisogna precisare che per diventare più belli non si deve rischiare la vita. Gli interventi estetici non sono pericolosi. A volte è pericoloso chi li esegue. Io farei mai una liposuzione in ambulatorio o in day hospital. Perché il risultato non è lo stesso. Con un'anestesia locale la parte operata si gonfia. Ma se rifaccio un ginocchio, non posso tralasciare la zona alta della gamba, tutto l'arto deve essere rimodellato, non solo pezzo. L'anestesia totale permette un più tranquillo. Il problema è far capire alle clienti che non devono esagerare. Prendiamo una bella donna: seghiamole il mento, togliamole il seno e aggiungiamo due chili di grasso sulle gambe. Una donna così dopo un intervento torna stupenda. Ma facciamo il caso opposto: se una ragazza ha le gambe corte, non potrò mai allungarle. Se un uomo ha un e occhi belli, modificando il lo sguardo migliora, se ha occhi normali non avrà "lo sguardo che uccide"».

Ma perché questo ricorso massiccio alla chirurgia estetica? «Perché i risultati sono ottimi. Le diete e lo sport sono definitivi. Si torna a ingrassare, la pelle, appena ci si distrae, cede. Con la chirurgia il risultato è perfetto perché si tolgono gli adipociti. Questi sono i serbatoi del grasso, eliminati non si possono più riempire, neanche ingozzandosi come tacchini. E poi i buchini delle cannule, che servono per aspirare via cellulite, sono piccoli e non lasciano : l'intervento dà ottimi risultati».

Simone Teisch Alasia primario emerito del Cto di Torino, fra i primi chirurghi estetici in Italia, è d'accordo: «La liposuzione come gli interventi al seno sono i più frequenti perché i risultati sono perfetti, soprattutto su persone giovani, con la pelle più soda. Molte ragazzine sono complessate da seni troppo grandi, non fanno ginnastica, non vogliono andare a scuola, perché si sentono goffe. Un seno abnorme può pesare anche 3 chili, allora si deve ridurre. Ma io predico la prudenza. Mai, neanche per le sciocchezze, farsi operare in ambulatori o alzarsi subito dopo l'intervento e tornare a casa. La persona va tenuta sotto osservazione. E' più sicuro, per tutti. Mai strafare. L'età poi è importante: si deve scendere sotto ai 16 anni e non si dovrebbero superare i 50. Prima vanno fatti tutti gli esami del caso, i test per stabilire eventuali allergie e solo dopo s'interviene sulla riduzione». Chi invece vuole aumentare, anche se non è più di moda, o rifarsi una scollatura accettabile dopo gravidanze e allattamenti, ricorre a protesi formate da una vescica di silicone. Il silicone usato ora è più pericoloso, ha la consistenza della pasta di pane cruda, non procura il cancro e non scoppia al seno. «E' una leggenda - dicono alla Sapienza - protesi non si spacca neanche dodine colpi, nella letteratura medica non esistono casi di tali esplosioni».

Ma chi vuole apparire giovane non punta solo sulla tonicità, fondamentale è l'aspetto della pelle. Sulle rughe non bisogna farsi troppe illusioni, neanche dopo la pennellata bruciante di acido glicolico che, eliminando lo strato superficiale dell'epidermide, dona una maggiore lucentezza, ma tutto finisce lì. «Niente sole e poco tabacco», si raccomandano i medici e poi iniezioni su bocca e sui solchi d'espressione al centro della fronte. Sono molto di moda le «Paris lips», labbra ben modellate (sotto anestesia) garantite per un anno.

Dalla Germania arrivano anche estratti di cellule fresche che iniettate nelle rughe rattivano la formazione di collagene naturale. L'effetto è straordinario, però dura solo 8 giorni. Il re dei trattamenti per il viso è, e resta, il lifting, soprattutto nella versione del francese Paul Tessier. Fino a poco tempo fa si tirava solo la pelle, adesso si agisce sul muscolo, riducendolo: l'aspetto diventa meno rigido, lo sguardo non è più fisso e la bocca si chiude in maniera naturale. Il risultato dura di più (12 anni) se ci si affida a un buon chirurgo. «E' fondamentale. Una persona che vuole un trattamento, prima di tutto, deve contattare i clienti operati da quel medico - dice Aldo Fontana, docente di chirurgia plastica all'Università di Torino - Quando rifaccio un naso, fotografo la persona, studio i suoi profili e la convinco a un intervento che non le cambi completamente i connotati». E qualcuno viene con la foto di Sharon Stone e insiste per avere lo stesso naso dell'attrice? «Le dico che in Italia ci sono tanti chirurghi e la invito ad accomodarsi fuori».

Laura Carassai

COSTUME

UNA MODA DA VIP

# Stregate da un bisturi

## *Da Cher alla Parietti, gli elisir di bellezza*

QUELLA di Firenze è una storia brutta; ma non né la prima né, si teme, l'ultima, delle avventure dell'orrore di chi cerca di liberarsi della cellulite. Qualche anno fa, un medico di un ospedale no si mise a iniettare, nel suo studio privato, farmaci antileucemia alle pazienti afflitte da cuscinetti e bozzi; alcune rischiarono di morire. Mentre le vittime della liposuzione sono già diventate icone tragiche del nei film americani; in «Clueless» (titolo italiano «Ragazze a Beverly Hills») con Alicia Silverstone del 1996, libero remake di «Emma» di Jane Austen, in cui l'adolescente protagonista orfana perché la mamma era morta in un incidente di liposuzione quando lei era piccola.

Anche se in America le cure radicali anticellulite sono ormai una prassi normale per molte donne ricche, solo un po' benestanti e/o molto visibili. Le più giovani lo ammettono; le cinquantenni sì, anche perché non ci sarebbe altra spiegazione al loro perfetto tono muscolare. Lo tranquillamente Goldie Hawn (uno straordinario talento comico le cui cosce oramai più espressive della faccia, pluriliftata) e soprattutto Cher, premio Oscar per «Stregata dalla luna» e testimonial della chirurgia estetica Usa: si è rifatta tutta, ha ammesso tutto. Va anche meglio (o peggio?) in Brasile. Dove fa caldo, si passa molto tempo svestiti, si va dal chirurgo estetico come in Europa dallo stilista, e una liposuzione è ritenuta impegnativa come l'acquisto di un bel paio di scarpe.

Accanto: la soubrette Alba Parietti.
A destra: la cantante e attrice Cher, testimonial della chirurgia estetica: si è rifatta tutta e lo ha ammesso più di una volta

**In America le cure anticellulite sono una prassi abituale per molte donne ricche, in Italia le star più anziane mantengono un certo riserbo**

Mentre in Italia, anche le star più anziane sicure di sé mantengono un certo riserbo. Tra quelle un po' più giovani, comici e opinionisti dei rotocalchi discutono sui possibili interventi sollecitati da Alba Parietti, e sull'opportunità di farne sulla bella e ampia Valeria Marini. Le altre, si arrangiano. Ma soprattutto, molte donne normali, con un po' di soldi e un buon livello di istruzione, cercano di evitare la liposuzione fino all'ultimo. E' la tendenza nazionale delle più aggiornate, o quasi, e delle solo mediamente cellulitiche: tutte abbastanza bene informate da conoscere i rischi dell'intervento, tutte abbastanza ottimisticamente ingenue, oltreché omeopatiche o New Age, da tentare rimedi alternativi antibozzi. Che sono, erano e saranno prima di tutti i massaggi. Normali o super, modello linfodrenaggio, che dovrebbe buttar fuori i liquidi grazie alla pressione manuale. Per chi ama gli aghi, c'è poi la mesoterapia: iniezioni omeopatiche per le quali di aghi ne usano almeno cento; che bruciano, pare, i grassi nelle parti incriminate.

E fin qui sono terapie che si conoscono. Ma ormai ce ne sono altre, apparentemente improbabili e buone solo per casalinghe credulone, in realtà sperimentate da donne arrivate e tutt'altro che sceme. Caso tipico: sono molte le signore importanti e note di giornali e tv che periodicamente vanno, tutti i giorni per settimane di fila, a contorcersi avvolte in imparchi di peperoncino in un beauty center del quartiere Nomentano a Roma. Durante il trattamento, passano mezz'ora imperoncinate (in zona cosce e glutei), e fanno pure una dieta elaborata dalla guru del peperoncino, anche se è strana: si possono mangiare wurstel a volontà, ma neanche una fetta di pane, neanche per sbaglio. Le adepte, però, sono entusiaste.

Altra nuova passione delle italiane evolute qualche bozzo è l'elettroscultura; ha molto successo tra le più colte e smaliziate, forse perché è una pratica tra il fantascientifico e il sadomaso. Si viene completamente imprigionate in una tuta collegata con dei cavi a una macchina, e massaggiate elettricamente per tre quarti d'ora. Il principio è lo stesso del linfodrenaggio, solo molto più forte; e ha le sue fan, che giurano faccia perdere almeno una taglia. Mentre pare già in declino l'auto-fango. Durante l'estate '98, ne parlavano sulle spiagge signore in grado di pagarsi dieci liposuzioni l'anno, però oculate. Che avevano provato le nuove mutande in plastica a tenuta stagna in cui inserire fanghi anticellulite venduti in polverina e ravvivati con l'acqua. I risultati sono stati, molto spesso, disastrosi: le mutande non sarebbero affatto a tenuta stagna. E i fanghi antibozzi hanno lordato interi appartamenti. Dopo po', però, anche le più ottimiste devono ammettere che serve a poco. E che l'unico intervento con risultati ben visibili garantiti è la liposuzione. Ma anche quella, dopo un po', rifatta. E, viste le ultime notizie, non è una gran prospettiva.

Maria Laura

COSTUME

## ALLA SOLITUDINE

# «In una stanza d'albergo per vincere il rally, anche se non ho la macchina da più di 20 anni»

«Ho versato sangue dai pollici, ho provato il percorso e mi sono commosso»

«Forse diventerò cieco o mi troveranno con la faccia incastrata nel volante»

A destra Lara Croft, personaggio culto per appassionati di playstation

# «Io, pilota di giocattoli»

## *Uno scrittore davanti alla playstation*

Vi chiedo solo di non giudicarmi. Non dico di giustificare - questo no, lo so che non è umano - ma di esercitare la virtù della misericordia, e cercare di capire. Non ci hanno nemmeno provato quelli là, il manipolo compatto di intellettuali capitolini, che mi hanno fermato per strada l'altro giorno. Si sono messi a sghignazzare, questo sì. Dopo che ho voltato le spalle, naturalmente, che li ho visti con la coda dell'occhio. Prima, in faccia a me, hanno arricciato le labbra, si sono dati di gomito e hanno voluto vedere. Del resto, come facevo a nasconderlo? Non è che me lo potevo mettere in tasca un volante con pedaliera analogica e cambio sequenziale, no? Rifiniture in pelle, e volerla dire tutta; il meglio, assolutamente, compatibile con i fondamentali di guida su pista e rally. High satisfaction, come c'è scritto nella confezione.

Ah, che patetico, che schifo: uno scrittore perso nel cuore della città di Roma con sottobraccio un volante per playstation e gioco omaggio. D'accordo, ho quarantott'anni, sono un padre di famiglia, devo evitare di dare nell'occhio alla critica avversa e non deludere quella amica. E allora? La verità è che ora come ora sono un emigrante che ha lasciato casa, affetti e panorama per una città lontana e sconosciuta, un duro lavoro, un'etnia indifferente e forse ostile. Un solingo in terra straniera, una camera spoglia alla fine del quotidiano affanno: lo sgomento della solitudine. Cosa potevo fare? Frequentare camarilla, intrescare amorazzi, buttarmi in politico? Ho comprato una playstation. E adesso va meglio: con il nuovo volante similpelle poi, va benissimo.

Sono nel pieno del campionato rally. Mi sono già qualificato in Brasile, Indonesia, Perù, Kenya e Norvegia. E' stata dura, ho versato sangue dei pollici per mettere su un punteggio dignitoso con la mia Renault Williams 1600, ma se finisco bene il campionato, potrò ricominciare con la Lotus potente il doppio. Questa notte correrò la tappa italiana. E a Roma, ho già provato il tracciato; mi sono commosso. Percorso notturno, luci morbide e calde, cielo stellato, acciottolati e pavé tersi da una pioggia recente, lungotevere sgombri, acque di limpida luminescenza vicoli e dedalo puliti e senza negozi in saldo, giardini fioriti, monumenti un po' più fantasiosi dei soliti immortali, periferie di esemplare eleganza. Ovunque silenzio; anche la mia Renault faceva quasi niente rumore. Per la prima volta da quando sto qui mi sono goduto Roma, visitatore in perlustrazione come in un sogno. Ho sudato quando ho cominciato a tremare. Smetto sempre a quel punto, non mi voglio rovinare. Del resto una gara di rally è dura per tutti; secondo me gli tremavano le mani sul volante - in pelle vera - anche a Hakkinen. Ma io e lui abbiamo scaldato i motori al cospetto del tramonto dorato tra le mangrovie dell'Amazzonia, alla luce rosata di un'alba di deserto, nel bagliore diamantino di un mezzogiorno alpino. E io l'ho fatto in una stanza d'albergo, buttando giù banana e spremuta per cena, avendo come alternativa che cosa?

La consolle della playstation

Oh, beh, avrei potuto leggere un saggio, scrivere un racconto, concentrarmi sul divenire della mia arte. Ma io voglio ancora giocare, voglio potere sostare un pochino, appena un pochino, dalla vita. Voglio arrivare secondo nel rally di Roma, io che non ho più la macchina da vent'anni. Scorrazzare per il mondo senza rompere e sporcare, avere avversari senza morire e farli morire. Voglio giocare, e nel farlo, da un'altra parte e un altro. E' così: mi dovrei vergognare? forse sì, di diventare pilota di giocattoli a ormai cinquant'anni. Ma sulla pista nel folto delle mangrovie, la luce è calda e dorata in questo freddo di marzo romano. La traccia è insidiosa di fango e strettoie, ma dietro a quel ramo una scimmia mi fa l'occhietto e mi dice vai forte. Sì, vado forte, schizzando polvere, soffiando adrenalina, lasciandomi alle spalle il concorrente in Mercedes, scorretto fino al delitto. Nello stesso identico modo di quando ero bambino, niente è mai vero da far male: il fucilino è di legno, il volante è di pelle sintetica. Allo stesso modo di allora - anche se per tutt'altre ovvie ragioni - vi chiedo comprensione e magari perdono.

Può darsi che da qui a quando ne potrò tornare a casa, diventerò cieco, forse morirò di infarto e mi troveranno due giorni dopo la faccia incastrata nel volante similpelle; forse, semplicemente, perderò qualsiasi attitudine al lavoro intellettuale, divorato nella mente da idiote macchinette virtuali. Ma se dovessi uscire vivo e scienziente, ricorderò gli squallidi bar d'albergo e la benigna nostalgia di chi ha peccato, molto peccato, ma pur sempre da umano. Uno stupido scrittore con il fucilino che fa beng beng e poi si mette a dormire. Sempre meglio di un volume di racconti sulla solitudine e l'angoscia.

P.S. Non porterò a casa la playstation, non dirò cosa ho fatto alla mia compagna, non la spaccherò alle bambine, loro che, poverine, sono ancora intorno a Barbie. Non mi tradite.

**Maurizio Maggiani**

### PLAYSTATION A CONFRONTO

| | |
|---|---|
| PLAYSTATION | 32 BIT |
| PLAYSTATION II | 128 BIT |
| PLAYSTATION | meno di [illegible] lire |
| PLAYSTATION II | (previsione) meno di 500 dollari [illegible] mila lire) |
| | 50 milioni Videogiochi 430 milioni |
| [illegible]STATION II | In europa il prossimo anno |
| PLAYSTATION | Videogiochi, Cd audio |
| PLAYSTATION II | Videogiochi di nuova generazione (con grafica pari al film «toy story», attuali videogiochi Playstation, Cd audio, Dvd (nuovo standard per film e dati) |

Ragazza di Palermo

## «Rafting» mortale nei Caraibi

PALERMO. E' dispersa nel fiume Yuna nella Repubblica Dominicana, dove era impegnata nel rafting, la discesa di cascate ripide che viene effettuata a bordo di gommoni. Uno sport di cui Wilma Mormino, 31 anni, di Palermo, non era appassionata: un'escursione turistica si è trasformata in una tragedia. La polizia di Santo Domingo ha recuperato i cadaveri di due francesi che si trovavano sul gommone. Wilma era la minore dei tre figli dell'avvocato Nino Mormino, presidente della Ca- penale di Palermo. Laureata in architettura, si trovava nei Caraibi in vacanza con amiche. A Palermo aveva studiato danza e si era esibita più volte al Teatro Politeama, in diversi balletti. La notizia della scomparsa è arrivata a palazzo di Giustizia durante l'assemblea dei penalisti, indetta per discutere del diritto di sciopero; è stata rinviata. [l. a.]

Pescavano sul molo

## Padre e figlio annegati in [illegible]

CESENATICO. Padre e figlio sono morti annegati ieri sera nell'auto sulla quale erano saliti, forse per riscaldarsi, mentre pescavano al bordo del porto canale di Cesenatico: è finita nell'acqua. Franco Savini, 43 anni, titolare del pub «Il nottolo», stava pescando insieme col figlio Alberto, 14 anni, al canale di ponente vicino alla Uno parcheggiata poco distante dal bordo, che in quel punto non ha parapetto di protezione. Padre e figlio sono saliti nell'auto, lasciando le canne da pesca ancora con la lenza nell'acqua. La Uno è finita nell'acqua, per cause ignote, e i due sono rimasti incastrati nell'abitacolo: li hanno tirati fuori, morti, i sommozzatori. [r. cri.]


Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica

Regione Piemonte

Associazione CentroScienza

# IX Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica

donatella valentino/extramuseum

Incontri

Conferenze

Visite Guidate

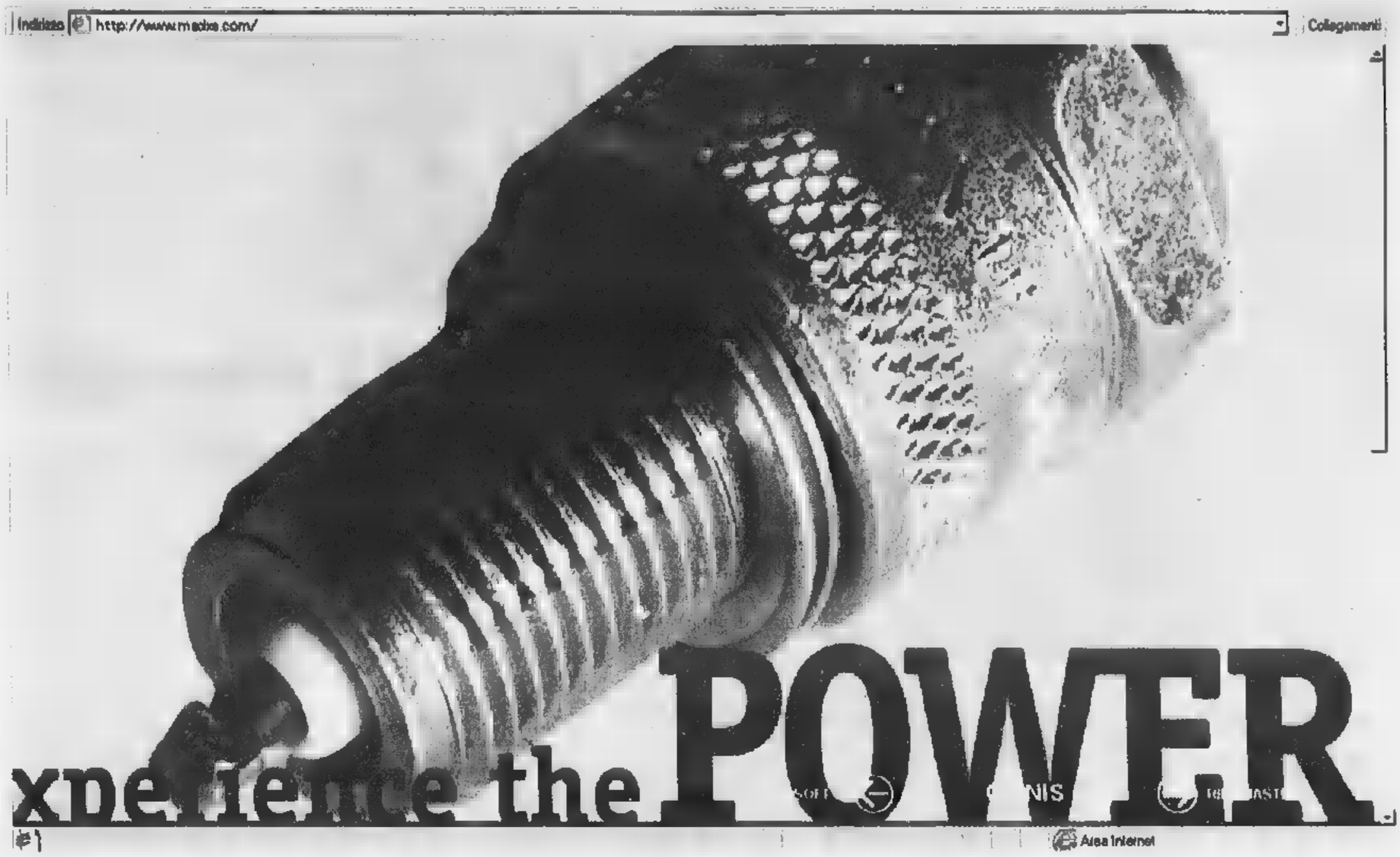
# ed Educazione

dal 21 al 29 marzo 1999

in collaborazione con
LA STAMPA
tuttoscienze

info: CentroScienza - Tel. 011 8394913
centroscienza@extramuseum.it
www.extramuseum.it/centroscienza/
www.murst.it

QUESTO È ANCORA [illegible] CHIAMA IL 155, ENTRA [illegible] INTERNET CON INFOSTRADA.




Infostrada, la nuova compagnia telefonica degli italiani, è una società del Gruppo Olivetti.

Internet & Telefono. Vuoi comunicare con chiunque nel mondo, saperne di più sulle auto, gli UFO, il tuo gruppo musicale preferito? Entra nella rete delle reti con Internet & Telefono, il primo abbonamento che aggiunge ai vantaggi di Internet, il risparmio telefonico. Potrai navigare 24 ore su 24 pagando, a partire dal terzo mese, solo £.15.000 al mese* (IVA e costi telefonici di collegamento esclusi). Inoltre grazie al servizio telefonico Infostrada potrai risparmiare anche il 50% sulle telefonate interurbane, internazionali e verso i cellulari. E questo è ancora niente, se pensi che il kit comprende tre caselle di posta elettronica, due MB di spazio Web e il servizio si rinnova automaticamente ogni mese, se decidi di continuare a navigare. Chiama subito il 155 Infostrada, per sapere dove puoi trovare Internet & Telefono.

INTERNET

INFOSTRADA

del Il [illegible] (IVA inclusa) per i primi

Bertrand Piccard e Brian Jones raccontano il loro giro del mondo in mongolfiera: «Ci ha guidati una Mano Invisibile»

Il pallone «Breitling Orbiter III». Accanto l'equipaggio: l'inglese Brian Jones e lo svizzero Bertrand Piccard. In mezzo, a festeggiarli, Richard Branson

Tra i vip c'era anche Vittorio Emanuele padrino di Piccard

*Abbiamo fatto due tentativi per toccare terra, solo al terzo ci siamo riusciti E' stato tremendo quando sul Pacifico abbiamo cominciato a perdere velocità Ci ha salvati la strategia: avevamo aggiunto quattro serbatoi di propano*

# «L'unico errore? L'atterraggio»

## *«Abbiamo vinto giocando d'astuzia coi venti»*

**GINEVRA**
DAL NOSTRO INVIATO

«Lassù sul Pacifico abbiamo visto enormi nubi rosse. Erano alla nostra destra e alla nostra sinistra e sapevamo che portavano tempeste. Ma davanti niente. Noi seguivamo l'azzurro». Bertrand Piccard parla nell'aria gelida dell'hangar Swissair dell'aeroporto di Ginevra, a fianco il compagno d'avventura Brian Jones, entrambi orfani della mosca che li ha accompagnati in volo e ora introvabile. Eccoli in tuta blu, vestiti da spot, appena sbarcati dal jet. Abituati ai 15 gradi scarsi della microscopica cabina del «Breitling Orbiter III», sono gli unici a non battere i denti. Il comandante racconta a raffica, ubriaco d'adrenalina e il viso che tradisce lo sforzo. Sembra un'ascesa da quadro seicentesco. I paparazzi spintonano, i tifosi suonano le trombette e intonano fragorosi «ole», un gruppo di inglesi sventola microscopiche Union Jack, Vittorio Emanuele e Richard Branson applaudono. «Ci ha guidati una Mano Invisibile: e lei che stendeva un filo nell'azzurro per farci fare il primo giro del mondo in pallone».

Con parole così e un'espressione così, la mistica tocca il culmine, eppure i due, smagriti, si abbracciano appena, con compostezza anglo-svizzera. «Mi sento sgonfiato, come il nostro "Breitling"», aveva sbottato Jones l'altro ieri sera al Cairo. Ieri mattina, inebriato dalla fatica, le borse sotto gli occhi che gli fasciavano lo sguardo, ha messo da parte lo humor e ha descritto con pignoleria i momenti dell'arrivo, nell'inospitale Dakhla, in Egitto. «Ammetto che non è stato il migliore atterraggio della nostra carriera, abbiamo fatto 2 tentativi e solo al terzo c'è stato il touchdown! Stavamo in un deserto incredibilmente piatto. Nulla di nulla fino all'orizzonte. Non avremmo potuto scegliere un luogo più selvaggio e adatto per l'occasione. Siamo scesi e ci ha presi la stessa idea: mettere sotto la sabbia uno dei contenitori esterni d'acqua. Un'ora dopo, quando il ghiaccio ha cominciato a sciogliersi, ci siamo fatti lo shampoo».

Non si lavavano da 20 giorni (anche se l'aver oltrepassato la linea del cambio di data ha fissato il record a 19) e stavano male. Con un ultimo sforzo hanno ferito a coltellate la superficie argentea della mongolfiera e sono riusciti a impedire che le folate bollenti la trascinassero via. Una misura disperata e allo stesso tempo un rito conclusivo dopo 3 settimane di sfibranti sfide ai venti, «sempre giocando d'astuzia con i jet streams, le correnti d'alta quota, a volte sfruttandone l'energia, a volte ingannandole, per girare intorno alla Terra», ammicca l'ideatore del «Breitling», l'inglese Don Cameron.

Ci sono voluti 8 ore perché si facesse finalmente vedere il team di soccorso, guidato dagli impulsi del «transponder». «E' stato un momento meraviglioso, come tutti quelli dopo la partenza», scherza Piccard. E fa ridere la platea. Ma Jones lo smentisce subito: «E' stato tremendo quando sul Pacifico, vicino alle Hawaii, abbiamo cominciato a perdere velocità e quota. A un certo punto il display segnava appena 20 nodi. Era come essere fermi». Sembrava avverarsi la maledizione dell'oceano che aveva fatto naufragare il «Solo Spirit» di Steve Fossett, l'«Ico Global Challenge» di Richard Branson e il «Cable & Wireless» di Colin Prescott. Tre sogni e molti miliardi in acqua e torme di squali ansiosi di fare colazione con gli equipaggi.

«Ci ha salvati la strategia, oltre alle lacrime e al sudore», interviene melodrammatico Piccard: «Alla partenza dalla Svizzera, il 1° marzo, qualcuno ci aveva accusato di improvvisazione, quando sulla cabina avevamo aggiunto all'ultimo altri 4 serbatoi di propano. E invece sono stati decisivi, perché con quel carburante extra abbiamo potuto imboccare la rotta meridionale, più lunga e più lenta, ma più sicura». Il cambio ha gabbato le tempeste del Pacifico e ha spalancato il cono d'azzurro che la Mano Invisibile provvedeva a indicare. «Non ci saremmo mai fermati, neanche se ce l'avessero ordinato».

Uno dei pensieri fissi del duo è stato proprio il carburante, necessario per riscaldare la miscela d'aria e di olio che gonfiava i 55 spettacolari motri del «Breitling Orbiter III». «Sull'Atlantico mi sentivo una furia: calcolavo e ricalcolavo la nostra posizione con il sistema satellitare Gps e quanto propano mi rimaneva, finché abbiamo imboccato la corrente giusta e ho visto la velocità salire: 50 nodi, poi 60, 70, ... A 90 ho mandato al diavolo i calcoli e - spiega Jones - ho capito: non c'era più bisogno di darmarsi. Stavamo vincendo». Dice Piccard: «Siamo arrivati a 240 all'ora che, credetemi, per un pallone sono tanti, e l'ultimo serbatoio di carburante è durato il doppio degli altri, portandoci in Egitto: ecco perché dico che su di noi si è posata una Mano Invisibile e che non ci ha mai abbandonati».

«Lassù ho perso il senso del tempo - aggiunge, riaccendendo l'hangar di misticismo -. Solo il diario di bordo riportava alla realtà. Io e Brian vibravamo con l'universo, in quello spazio minuscolo eravamo in un altro mondo e, guardando in basso, abbiamo capito che c'è ancora posto per i sogni e che non c'è opposizione tra natura e tecnologia». Piccard e Jones prendono fiato e invitano Branson sul palco. Lui, con lo straordinario sorriso telegenico che l'ha reso celebre, li bacia e li innaffia di champagne. Max Bishop, della Federazione aeronautica, ha appena annunciato che nel 2090 sarà organizzata la prima gara di giro del mondo in mongolfiera: «Così, chi ha mancato il record potrà rifarsi». Il volto di Branson si illumina. Manca solo la mosca a completare il trionfo.

**Gabriele Beccaria**

Usa: positivi i risultati dopo 48 settimane di test

# «Nella saliva la proteina che neutralizza l'Aids»

**NEW YORK.** Dall'America due novità per la lotta all'Aids. La società farmaceutica DuPont ha diffuso ieri i risultati particolarmente incoraggianti della sperimentazione condotta negli Stati Uniti di «Sustiva», uno dei più recenti preparati contro il virus. Lo studio, che ha avuto la durata di 48 settimane, ha evidenziato che «Sustiva», in combinazione con altri due farmaci (stavudina e lamivudina) è in grado di ridurre la carica virale a un livello non quantificabile dai più sensibili test di laboratorio nel 100% dei pazienti trattati. DuPont aveva ottenuto l'autorizzazione della Food and Drug Administration per la commercializzazione e l'impiego «per uso compassionevole» di «Sustiva» il 17 settembre '98. Alla luce dei risultati ottenuti verrà ora inoltrata domanda per il regolare inserimento di «Sustiva» all'interno del protocollo terapeutico per l'Aids.

Altri scienziati americani hanno invece identificato due proteine presenti nella saliva e nelle lacrime che sembrano «neutralizzare» il virus Hiv. Le proteine sono presenti anche negli ormoni prodotti dalle donne incinte che inibiscono il virus dell'Aids durante la gravidanza. «Lisozima» e «ribonucleasi», questi i nomi delle proteine, sono stati isolati dai ricercatori della New York University proprio negli ormoni di donne in gravidanza. La scoperta delle proteine potrebbe aprire la strada allo sviluppo di nuovi farmaci con potenti capacità inibitorie nei confronti del virus Hiv. [Ansa]

Al Policlinico di Pavia un caso che fa discutere

# Madre decide di abortire ma il bambino nasce vivo

**PAVIA.** Un caso sanitario che farà discutere, sia sotto il profilo medico sia sotto quello morale. E' accaduto a Pavia e i medici hanno deciso di affrontare il problema in modo coraggioso e innovativo. Il Policlinico San Matteo seguirà infatti una propria autoregolamentazione per quanto riguarda l'applicazione della legge 194 sull'interruzione di gravidanza.

E' quanto è emerso ieri sera al termine di una riunione del Comitato di Bioetica dell'ospedale, in cui si è discusso del caso del bambino nato dopo un aborto (caso piuttosto raro, ma non unico, che mette medici e famigliari di fronte a una realtà complessa e, per certi aspetti, sconvolgente): la madre decide di abortire, e il bambino nasce vivo.

Il documento approvato segue la falsariga di una proposta della Direzione sanitaria: oggi verrà reso pubblico insieme a un commento del presidente del Comitato, il prof. Arturo Mapelli.

E' prevista, in sostanza, un'autoregolamentazione che rispetterà lo spirito e il dettato della legge, ma terrà conto anche dei progressi della medicina per quanto riguarda la possibilità di vita autonoma di un feto.

In pratica si va verso una riduzione dei tempi massimi per l'aborto terapeutico, che oggi sono di sei mesi (24 settimane).

La vicenda è iniziata una ventina di giorni fa: una donna incinta aveva deciso di abortire dopo aver saputo che nel cervello del nascituro era comparsa una emorragia tale da far pensare ad una possibile menomazione cerebrale.

Il neonato però è sopravvissuto dopo l'aborto. [Ansa]

(segue da pagina 10)

Sempre rimpianto e pianto da
**Oreste Mortarotti**
Lo ricordano con immutato affetto Egidio Lorenzo, Lorenza, Ornella, Angelo, Luciano, Filippo, Pol, Giulia, Sara, Beatrice, Nicola, Nicolò, Edoardo, Zoe, Tommaso, Alessandro, Annalisa, Annamaria, Luisa, Alessandra, Giuseppe, Margherita, Ada
Torino, 23 marzo 1999

Francesco e Ornella partecipano con affetto al lutto

Anna, Piero, Claudio e Alessia partecipano al grande dolore

Dolcemente è scomparsa partecipano il cordoglio i fratelli e le sorelle della famiglia

Maria Teresa, Augusto e Valentina con Roberto e Giovanna Maggio sono vicini a Carlo in questo momento di grande dolore

Lorenzo, Salvatore e Paola, congiunti e nipoti e Maria, Cesare e Patrizia con Alessandro e Monica, Roberta con Isidoro e gli Elena hanno affettuosamente seguito Leonora

Sono vicini all'amico Carlo nella famiglia, Gianni, Beppe e Valeria, Tonia e Franco, Giorgio e Lisa, Cesare e Maria Teresa e Elsa, Lena e Isidoro, Egidio e Maurizia, Guido e Daniela, Renzo e Marisa, Beatrice e Anna, Dino e Daniela, Luigi e Margherita, Mario e Mara, Beppe e Dolores

Silvana, Gianni con Cecilia e Valentina partecipano con affetto

A funerali avvenuti annunciano con profondo dolore il decesso a Genova il 18 marzo di
**Rosalba Termine Gambarotta**
a lungo Memo con Gina, i figli Annamaria, Aldo, Odette, Beatrice, Lorenzo
Milano, 22 marzo 1999

Addio
**Elsa Garlando**
grazie per l'affetto e la solidarietà i figli della Confalonieri, Margherita, Aldo, Hellen, Brocchieri e Gianpa
Torino, 23 marzo 1999

Il giorno 20 marzo è mancato il
**dott. Arrigo Vercesi**
Ne danno l'immaturato e funerali avvenuti la moglie Carmen, la figlia Stefania con Eugenio, il fratello Angelo, la cognata Laura, nipoti e parenti tutti. Grazie anche a quanti si sono uniti al loro dolore
Alessandria, 23 marzo 1999

1997
**Ugo Iseglio**
Vivi sempre con noi

1989 1999
**Alma De Gasparis Pieri**
Guido e Filippo la ricordano sempre

1979
**Vittorio Bonadè Bottino**
La famiglia lo ricorda con affetto affetto

1998 23 MARZO 1999
**Ida Prochietto Cordero**
Sempre nei nostri cuori e pensieri.

19 1999
dodicesimo anniversario della scomparsa Claudia e Cesare ricordano la mamma adorata
**Albina Castellotti Vaglienti**

1995
**prof. Dario Tabasso**
Ricordandolo affettuosamente. Tuoi cari.

Genova, l'allarme del ministro Mattarella: le nostre leggi sono inadeguate

# «Biotecnologie, Italia in ritardo»

*Entro aprile il primo piano nazionale*
*Dulbecco: impossibile produrre mostri*

**GENOVA.** Per il Premio Nobel, Renato Dulbecco, solo «una profonda ignoranza» può portare a creare un contrasto tra lo sviluppo delle biotecnologie e gli interessi della società civile; infatti, sempre secondo Dulbecco, «la natura non fa che trasferire in continuazione i geni da una specie all'altra». Quindi non c'è nulla di «mostruoso» se le biotecnologie riproducono in laboratorio un fenomeno evolutivo della natura.

Renato Dulbecco ha preso parte, tramite una videocassetta registrata, al convegno «Biotecnologie e società del XXI secolo», forum dell'Unesco su scienza e società che s'è svolto ieri e che si concluderà oggi a Genova al Palazzo Ducale.

Il lavori sono stati aperti dal vicepresidente del consiglio dei ministri, Sergio Mattarella, che, pur annunciando un forte impegno del governo nel campo delle biotecnologie (sono previste ben 13 bio-aree per lo sviluppo biotecnologico in Italia), ha ribadito i paletti giuridici ed etici. Mattarella, dopo aver osservato che la ricerca prosegue più velocemente e «tumultuosamente» dell'assetto normativo e legislativo, ha proseguito: «I principi da tenere presenti sono l'affermazione del bene comune e il rispetto della dignità umana».

Dulbecco, nel suo messaggio al convegno aveva ricordato che «in laboratorio non possono nascere mostri, perché altrimenti esisterebbero in natura». Mattarella ha precisato: «La clonazione dell'uomo deve essere rifiutata nella maniera più categorica perché è una gravissima violazione della dignità umana». Il vice presidente del Consiglio ha ammesso che, invece, è «eticamente accettabile» la clonazione degli animali, purché, ovviamente, sia sottoposta a controlli rigorosi «per garantire la tutela della biodiversità».

In conclusione Mattarella ha negato che le biotecnologie siano frutto di interessi di mercato e di speculazioni, ricordandone l'importanza e l'aggancio al potenziamento della ricerca nel quadro dello «sviluppo sostenibile».

Nella prima tornata del convegno, tutti hanno convenuto sulla proposta del professor Dulbecco, accolta da Mattarella, di individuare come metodologia di base un concreto equilibrio tra la libertà della ricerca e le richieste dell'industria.

Il professor Leonardo Santi, direttore dell'Istituto dei Tumori e presidente del comitato nazionale delle biotecnologie ha annunciato che il primo Piano nazionale sulle biotecnologie dovrebbe essere approvato entro aprile dal Comitato nazionale per la biosicurezza.

In questa chiave, si muoverà il governo nelle 13 aree geografiche di sviluppo biotecnologico che sono state individuate in Italia. Sono: Bologna e Genova (biomedico e agroalimentare), Torino (chimica e agroalimentare), Trieste (biomedicol), Verona (agroalimentare), Milano (biomedico e farmaceutico), Roma (biomedico), Siena (biomedico e agroalimentare), Marche (agroalimentare), Napoli e Catania (biomedico e agroalimentare), Taranto-Brindisi (ambiente) e Sardegna (ambiente e agricoltura).

Contro il convegno c'è stato un atto da teppisti: ieri mattina la facciata del Palazzo Ducale è stata imbrattata di vernice rossa con una scritta contro quello che è stato definito un «convegno di ecoterroristi»

Parola Lingua

IL PIANO

industria di ...
1600 negli Stati Uniti
900 in Europa
400 in Giappone
200 in Italia

**IL FATTURATO**
(in miliardi di dollari)

| | 2000 | 2005 |
|---|---|---|
| | 80 | 150 |
| così suddiviso | | |
| Prodotti per la salute | 34 | 69 |
| Agricoltura | 9 | ... |
| Alimentazione | 6 | 20 |
| Chimica e ambiente | 8 | 16 |
| Impianti e strumenti | 8 | 15 |

| | Anno di scoperta |
|---|---|
| Insulina umana | ... |
| L'ormone della crescita | 1985 |
| Le proteine del sangue | 1987-'89 |
| I modulatori del sistema immunitario | 1986-'91 |
| Il primo esperimento di ingegneria genetica | 1990 |
| I nuovi vaccini | 1986-'93 |

Direttrice a Lecce

## Genitori in ritardo Chiama 113

**LECCE.** Se siete smemorati e dimenticate il figlio a scuola, la maestra ve lo rimanderà a casa con la polizia. Il papà sarà felice di fare un giretto su una volante e a voi, la prossima volta, tornerà la memoria. Luciana Assettati Atelli, direttrice didattica del quarto circolo scuola elementare di Lecce, la chiama semplicemente «sfida». Ha deciso di gettarla, con una circolare affissa in istituto, che ripeterà l'esperimento già provato due volte: tornerà a usare come singolare scuolabus una pattuglia della polizia per riaccompagnare a casa gli alunni lasciati in classe dopo l'orario scolastico. La tolleranza sarà di 10 minuti. La campanella chiude le lezioni alle 13. Alle 13,10 il personale scolastico è autorizzato a chiamare il 113 chiedendo l'accompagnamento di quei bambini i cui genitori, per impegni di lavoro o semplice ritardo, non sono presenti. «Non ci sono altre soluzioni - dice la direttrice - Non abbiamo personale in grado di badare agli alunni oltre l'orario delle lezioni e non c'è disponibilità da parte di volontari. Perché non possiamo lasciare i bimbi per strada li affidiamo alla polizia» [s. t.]

La Cassazione

## Direttore indro? Banca risarcisce

**ROMA.** Se il direttore di banca, anziché versarli sul vostro conto, intasca mille sue «casse personali» i vostri assegni, l'istituto di credito è tenuto a risarcirvi la cifra sottratta perché, in quanto datore di lavoro, è responsabile della condotta dei suoi dipendenti anche quando il loro comportamento «abbia ecceduto i limiti dell'incarico». Lo ha stabilito la Cassazione, con sentenza 3761. I supremi giudici presieduti Angelo Grieco, estensore Bucciante, Verde confermando la condanna alla Banca di Roma a risarcire a una coppia di Parma 690 milioni per gli interessi del 19... che il direttore della locale filiale perduto in numerose altre truffe - aveva preso per sé anziché trasferirli nella succursale del Lussemburgo - secondo il metodo «gattopardo». La Banca di Roma era già stata condannata al risarcimento dal Tribunale di Parma e dalla Corte di Appello di Bologna ma contro la «pena» aveva presentato ricorso in Cassazione sostenendo di non essere responsabile per i comportamenti dei dipendenti che perseguono «finalità proprie». Una difesa vana di fronte alla Suprema Corte. [Ansa]

# «No alle manipolazioni»

*Fo e Eco firmano un Manifesto*

**MILANO.** Un teatro per discutere, attirare i media, denunciare quella che sembra un'apocalisse, il ribaltamento della natura, non più custodita ma seviziata, resa irriconoscibile dagli esperimenti sui geni, i trasmettitori dei caratteri vitali. Insomma, il gran tema degli alimenti e delle sostanze manipolate geneticamente. E' successo al teatro Pierlombardo, dove ieri è nato il Manifesto per questa nuova lotta. Finora l'hanno sottoscritto in 36, e sono fra gli altri scrittori come Canali, Del Buono, Eco e Maraini, la presidente del Fai Giulia Maria Crespi, cantanti come Celentano e la Mannoia, altri nomi noti.

Ma il primo firmatario è un Dario Fo che si presenta in forma strepitosa improvvisando sul palcoscenico un monologo sul Maiale Fratello, perché ha visto alla tv maialini «quasi con cravatta, pallidi e slanciati e dalla pelle liscia», provenienti da ovulo e sperma dotati di geni umani: e costoro, i maialini, «hanno già andamenti e quasi gestualità che assomigliano all'umano, gli fanno vedere la tv e loro scelgono i canali, arrivere- al maiale che pronuncerà fonemi, suoni espressivi, qualcosa che assomiglierà alla parola». Ma attenzione, dice Fo: «Non voglio fare terrorismo, non sono la ricerca, di cui abbiamo gran bisogno perché deve darci medicine e ci deve aiutare a vincere la fame nel mondo. Abbiamo però anche bisogno di tanti controlli. Dico no al ricatto: non credi nella ricerca?, allora sei contro il progresso. E' che non mi fido di assicurazioni interessate sulla innocuità di questi prodotti».

Raggira cupo Fulco Pratesi, il presidente del Wwf: dice che il fallimento della Conferenza mondiale a Cartagena in Colombia lo scorso febbraio, indetta per decidere il destino dei cibi manipolati, deve far moltiplicare attenzioni e cautele, e che l'Italia insieme con l'Olanda ha fatto ricorso alla Corte europea poiché la Ue ha autorizzato l'importazione dagli Usa e dal Canada di alcune varietà di soia e mais modificati, sia la coltura di quattro piante «reinventate». Nel mirino ci sono le industrie che brevettano le loro scoperte genetiche: «Non vogliamo privatizzare la vita», conclude Pratesi.

E' appunto questo il motivo conduttore del nuovo Manifesto: «Noi tutti - vi si denuncia - siamo cavie inconsapevoli, troppi sono i rischi per la salute e per l'ambiente. E vi si denuncia il mancato rispetto sia della Convenzione sulla Biodiversità sancita a Rio de Janeiro nel '92, sia della dichiarazione Onu sul Genoma Umano, un patrimonio da non mettere in commercio.

La temperatura è alta. Il senatore verde Fiorello Cortiana attacca Piero Angela e Cecchi Paone per le loro trasmissioni tv a senso unico, favorevoli ai «cibi di Frankenstein», e si dice speranzoso che i vescovi della Cei siano ancora «per la custodia e non per il dominio sul creato». E l'onorevole verde Gianni Tamino sostiene d'essere per una ricerca vera, «che risponda a esigenze di collettività e non solo di profitto».

La manifestazione al Pierlombardo è stata proposta, insieme con il settimanale «Erba» e il mensile «Modus Vivendi», dal Comitato Scientifico Antivivisezionista, che ha stilato il Manifesto e raccolto le prime adesioni. Chiunque può aderire inviando un messaggio per posta elettronica a «salin-chiocciola-nil.it». Lo stesso Comitato indice anche un concorso per tutti gli studenti che l'anno scorso alla maturità hanno svolto il tema sulle biotecnologie. Primo premio, due milioni e mezzo. [c. a.]

«Non siamo contro progresso e ricerca ma chiediamo maggiori controlli»

Lo scrittore Umberto Eco, tra i firmatari del «Manifesto» di Milano

Catania: dopo l'agguato, ha scelto la vocazione

## Il figlio del boss ucciso diventa un sacerdote

**SIRACUSA.** È diventato sacerdote nel giorno della Festa del papà. E suo padre Vincenzo, che ha scoperto essere boss il giorno di 9 anni fa che i killer lo uccisero, ha dedicato l'ordinazione.

Padre Alfio Gibilisco ha 29 anni. Ne aveva 22 quando, nella sua stanza di studente universitario fuori sede, accendendo la tv seppe che il padre era stato ammazzato in un agguato. L'arcivescovo di Siracusa, Giuseppe Costanzo, venerdì lo ha ordinato sacerdote nel santuario della Madonna delle Lacrime, insieme ad altri quattro giovani e davanti a cinquemila persone. «Credo che Dio abbia un disegno per ciascuno - dice don Alfio - il mio è stato il sacerdozio. Ora la mia vita ha un senso».

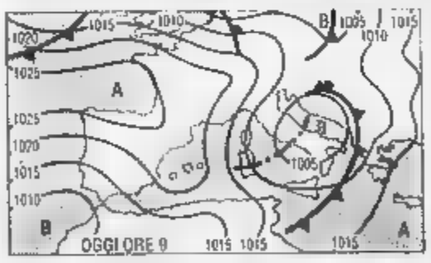
A don Alfio è stata assegnata una chiesetta da Augusta, quella dedicata a Santa Lucia alla Borgata, il quartiere distrutto dal terremoto del 13 dicembre '90, appena tre settimane dopo l'uccisione del padre. «In tutta famiglia non sapevamo nulla - dice - e credo che anche mio padre deliberatamente avesse fatto di tutto per non farci sapere nulla. Quando quella sera sentii il tg mi crollò il mondo addosso. Non volevo crederci e non me lo aspettavo. Chiamai a casa, al telefono, ed ebbi la conferma che papà era stato ucciso. Allora ho deciso di tornarmi un attimo a pensare. Ho cominciato a frequentare la chiesa, io che nonostante fossi cattolico non ci andavo quasi mai. Mi avvicinai alla mia parrocchia, due sacerdoti mi hanno fatto da guida spirituale. Ho capito che quel mondo non era così distante da me ed entrai in seminario, una scelta legata a molti fattori, primo tra tutti la tragica morte di mio padre, ma non solo. E ho capito che c'era più bisogno di un nuovo sacerdote che di un nuovo architetto».

Fino a quel momento, la vita di Alfio Gibilisco era stata quella di tanti giovani della sua età: l'università, gli amici. La fidanzata. «Sono stato innamorato, per due volte» ammette. Per tutti questo anno don Alfio ha preferito buttarsi alle spalle quel passato terribile. Con l'ordinazione sacerdotale la sua storia è venuta fuori e lui ne sembra un po' infastidito.

«Credo che sia da stupidi quel luogo comune che vuole in Sicilia i figli intraprendere la stessa strada del padre - spiega - mio padre non era certo un criminale che se fossi cresciuto avrei accettato e rispettato la mia scelta. E' per questo che ho dedicato a lui il mio sacerdozio». [f. a.]

IL TEMPO

a cura di Maurizio Lattanzi




**TEMPERATURE IN ITALIA.** L'ondata di maltempo, ancora in atto su molte località del Centro Sud, si esaurirà nel corso della giornata odierna quando, la perturbazione che ha provocato, si accingerà ad abbandonare le regioni meridionali. Al seguito la pressione aumenterà ma ancora domani sulle regioni appenniniche del centro Sud non mancheranno annuvolamenti.

**per dopodomani.** A condizioni iniziali di cielo sereno e poco nuvoloso seguirà nel corso della giornata nuvolosità su Sardegna e regioni Occidentali. Aumenteranno le temperature diurne e il tasso di umidità.

**OGGI.** Sulle regioni Nord occidentali, sulla Sardegna e sulle zone costiere tirreniche si avrà della nuvolosità residua con tendenza ad ampie schiarite. Sulle zone appenniniche ed adriatiche Centro ed al Sud annuvolamenti a tratti intensi con piovaschi anche temporaleschi.

**DOMANI.** Su tutte le regioni tenderà a prevalere il sereno, salvo parziali e temporanei annuvolamenti sulle zone appenniniche del Centro Sud, durante le ore pomeridiane. Temperature ovunque in ripresa. Foschie diffuse e locali banchi nebbia mattutini.

**CITTA' ITALIANE**

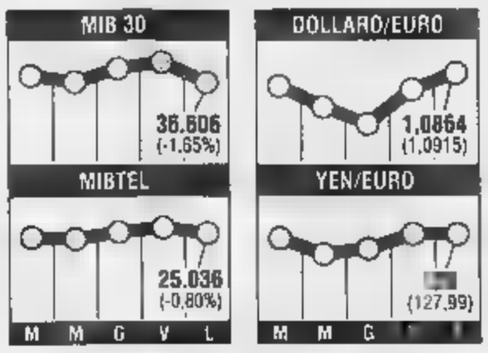
| | max | min | | max | min | | max | min |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | 4 | 12 | Bolzano | 8 | 14 | Bari | 7 | 17 |
| Bologna | 9 | 17 | Firenze | 8 | 16 | Napoli | 9 | 13 |
| Genova | 9 | 16 | Pisa | 9 | 16 | Potenza | np | np |
| Torino | 4 | 13 | Ancona | 9 | 14 | S.M. Leuca | 6 | 12 |
| Venezia | 5 | 11 | Perugia | 6 | 11 | R. Calabria | 7 | 15 |
| Milano | 6 | 16 | Pescara | 7 | 14 | Palermo | 7 | 17 |
| Trento | 4 | 11 | L'Aquila | 3 | 10 | Catania | 8 | 18 |
| Cuneo | 2 | 9 | Roma Urbe | 9 | 14 | Messina | 8 | 16 |
| Domodossola | 11 | 18 | Roma Ciampino | 9 | 17 | Alghero | 9 | 13 |
| Imperia | 9 | 14 | Campobasso | 4 | 8 | Cagliari | 9 | 18 |

**CITTA' ESTERE**

| | max | min | | max | min | | max | min |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 6 | 2 | Londra | 11 | 20 | sereno | | |
| Atene | 16 | 14 | Lisbona | 17 | 19 | pioggia | | |
| Bangkok | 34 | 27 | Los Angeles | 19 | 17 | nuvoloso | | |
| Berlino | 4 | 0 | Madrid | 3 | 20 | sereno | | |
| Bruxelles | 7 | 2 | Mosca | 2 | 7 | neve | | |
| Copenaghen | 3 | 1 | Nizza | 4 | 4 | nuvoloso | | |
| Francoforte | 5 | 2 | Nuova York | 2 | 12 | pioggia | | |
| Ginevra | 5 | 12 | Parigi | 7 | 14 | nuvoloso | | |
| Helsinki | 3 | 0 | Pechino | 6 | 8 | pioggia | | |
| Hong Kong | 19 | 15 | Praga | 4 | 9 | sereno | | |
| Istanbul | 9 | 4 | Rio de Janeiro | 3 | 9 | nuvoloso | | |
| Mosca | 2 | 0 | Stoccolma | 26 | 33 | pioggia | | |
| Nizza | 16 | 13 | Sydney | 3 | 6 | nevi | | |
| Parigi | 5 | 12 | Tokyo | 15 | 31 | pioggia | | |
| Praga | 4 | 9 | Varsavia | 3 | 10 | pioggia | | |
| Rio de Janeiro | 26 | 33 | Vienna | np | np | np | | |

# Via ai tagli, il greggio vola

Prezzi del petrolio ai massimi da ■ mesi alla vigilia della riunione Opec da cui è atteso un taglio produttivo pari a 2 milioni di barili il giorno (il 2,7% della domanda mondiale). Mentre si allunga la lista dei paesi produttori che hanno intenzione di ridurre le proprie quote per sostenere i prezzi - ieri è arrivata anche la conferma che la Russia ridurrà da aprile l'output di 100 mila barili il giorno - i mercati sono ormai convinti che questa volta alle dichiarazioni di intenti seguiranno i fatti. Anche se gli operatori nutrono ancora qualche scetticismo sulla possibilità di veder applicati i tagli dal 1° aprile, così come ventilato, e parlano «realisticamente» di fine maggio, sembrano svanire infatti i timori che, come accaduto in passato, gli accordi di riduzione delle quote produttive non vengano poi rispettati. Le quotazioni del greggio, che avevano toccato nei mesi scorsi i minimi degli ultimi 13 anni, continuano così a crescere con il Brent sopra i 13,50 dollari e il Wti sui 15 dollari.




# Magneti Marelli dimezza l'utile

Nel '98 l'utile netto della Magneti Marelli Spa è risultato pari a 51,1 miliardi ■ lire (110,9 miliardi nel 1997). All'assemblea convocata per il 29 aprile in prima convocazione sarà proposto il pagamento, a partire dal 31 maggio, di un dividendo di ■ro 0,035 pari ■ lire 67,77 per azione ordinaria (90 lire nel 1997) e di euro 0,045 pari a lire 87,13 per azione di risparmio (110 lire nel 1997) per un esborso complessivo di euro 22,1 milioni (42,9 miliardi di lire). Queste le principali indicazioni ■■■ dal cda della Magneti Marelli che ha approvato il bilancio al 31-12-98 sul quale ha pesato l'andamento negativo della produzione autoveicolistica in Sud America e, nell'ultimo quadrimestre, in Italia che ha influenza■ i ricavi. Se a livello consolidato i ricavi si sono ■■■ su 7.344 miliardi di lire, con ■■ crescita in valore assoluto del 10% dovuta all'entrata di Cofap nel perimetro di consolidamento, a parità di perimetro e di cambi di conversione, essi risultano inferiori del 1,1%.

il fisco RIVISTA
ogni settimana in edicola



il fisco RIVISTA

Il ministro del Tesoro: «Colpa delle crisi mondiali, ma anche dell'instabilità politica»

# Ciampi: preoccupa la frenata economica

## *Prezzi ancora fermi a marzo*

**ROMA.** Ciampi è esplicito: «Non nascondo una aperta preoccupazione per il basso tasso di crescita del '98 e per quello, rivisto al ribasso, che si avrà nel '99». Il superministro dell'Economia esordisce così davanti alle commissioni Bilancio e Lavoro della Camera, riunite ad ascoltarlo nell'ambito dell'esame del collegato sull'occupazione. Ed aggiunge: «Entrammo nel 1998 in un clima di fiducia, l'ingresso nel '99 è invece avvenuto in un clima assai diverso, molto peggiorato». Un peggioramento, sottolinea Carlo Azeglio Ciampi, che riguarda più gli imprenditori che i consumatori. A determinare la frenata della crescita nello scorso anno non è stata la domanda interna, che ha visto un certo progresso, ma il commercio con l'estero di merci e servizi. Su questo hanno indubbiamente pesato le crisi economiche in Asia, Russia e Brasile, ma, invita Ciampi, «a bene fare un doveroso confronto, per verificare se l'andamento negativo sia stato determinato tutto dal fatto che la nostra economia, più aperta di quelle di altri Paesi al commercio extraeuropeo, ha quote maggiori di mercato oppure se si sia anche verificata una perdita di competitività». D'altra parte è innegabile che il rallentamento della crescita economica riguarda l'intera Europa e quindi è in ambito europeo che vanno cercate le soluzioni. «Visto che negli undici Paesi dell'euro abbiamo tutti o quasi una congiuntura analoga - la notare il ministro del Tesoro - quel che serve è una vera politica economica coordinata». Per questo Ciampi si augura che ci sia presto una nuova Commissione europea e un presidente autorevole che prenda in pugno la situazione. Ma, in particolare, l'economia italiana ha pagato il prezzo di un'instabilità politica «oltre ai motivi internazionali» dice il ministro del Tesoro - ci sono anche colpe nostre, come l'esito: la crisi del governo Prodi e il fallimento della Bicamerale, il cui contributo alla stabilità era da tutti atteso. Questi fatti purtroppo si pagano, bisogna dirlo con franchezza».

E oggi sui rapporti tra governo e industria a pesare c'è il contratto dei metalmeccanici, una trattativa che, ricorda Ciampi, «storicamente ha sempre assunto una grande rilevanza ed alla cui chiusura do molta importanza». Intanto, per il commercio, si preparano progetti pilota per creare un collegamento tra i piccoli esercenti, realizzando qualcosa di analogo a quanto avviene per le farmacie, che lavorano senza magazzino e sono in grado di farsi portare dai fornitori i prodotti richiesti di volta in volta in tempo reale.

«Nonostante la modesta performance dell'economia - ha proseguito Ciampi alla Camera - l'occupazione nel '98 ha registrato un miglioramento, segno che qualche passo avanti sulla strada della flessibilità è stato fatto: i 110 mila nuovi assunti hanno trovato lavoro attraverso le forme del lavoro interinale e del part-time, e l'aumento è avvenuto soprattutto al Sud».

Nei capitoli positivi del '■■ ministro mette l'inflazione, che è andata meglio del previsto e presenta un trend favorevole anche quest'anno. I primi dati sul costo della vita relativi a marzo indicano per le famiglie di operai e impiegati un rialzo minimo dall'1,2 all'1,3 per cento, mentre complessivamente il carovita frena dall'1,4 all'1,3 per cento. Dati che confermano la stabilità dei prezzi al consumo. «Prosegue la stabilizzazione verso il basso, ma è la stasi produttiva che ci preoccupa», commenta la Cgil. «E' necessaria la ripresa degli investimenti, soprattutto per rilanciare i consumi», ribadiscono all'unisono Cisl e Uil. E Guidalberto Guidi, di Confindustria, concorda: «E' una notizia molto buona, ■■ sarebbe ancora migliore se si accompagnasse ad una ■ ripresa della produzione industriale». Ma la Confcommercio è allarmata: «La gelata dei prezzi rischia di bloccare la circolazione tra produzione, distribuzione e consumo - fa presente l'organizzazione - e servono subito concrete misure per ■ rilancio».

**Vanni Cornero**

Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

## Patti d'■■■

### *Il sindacato: «Sbloccateli»*

**ROMA.** Ottantamila nuovi posti di lavoro in tempi ravvicinati, accelerando al massimo l'erogazione dei fondi per i contratti d'area e i patti territoriali, che invece registrano ritardi incredibili: per i primi sono stati assegnati finora solo 68 miliardi su 1541, per i secondi si attende da tempo la messa ■ disposizione di 1000 miliardi.

E' questa la richiesta principale rivolta ieri al governo dai segretari generali di Cgil-Cisl-Uil Cofferati, D'Antoni e Larizza nel corso di una conferenza stampa interamente dedicata ad un affondo sui temi dello sviluppo e dell'occupazione. «Non invochiamo risorse aggiuntive - spiega Cofferati - ma l'applicazione integrale del patto di Natale in tempi che siano il più possibile rapidi, concentrando ogni sforzo e modulando tutti gli interventi tra il '99 e il 2000. In particolare, nel secondo semestre del '99 dovranno essere utilizzati gli strumenti contenuti nel collegato alla finanziaria e le misure previste nella delibera del Cipe, mentre nel 2000 sarà il Dpef lo strumento per velocizzare». D'Antoni rivolge un invito alla Confindustria a «non distrarsi»: «Lavoriamo per anticipare l'applicazione del patto sociale e non lasciamoci prendere solo da ragionamenti macroeconomici». Larizza lancia un grido d'allarme: «Con il Pil in diminuzione, il rischio è che venga a mancare anche la spesa pubblica già impegnata a sostegno degli investimenti. Ciò sarebbe molto grave».

I tre leader sindacali riconoscono che lo stesso presidente del Consiglio D'Alema si è impegnato ad accelerare effettivamente i tempi, modulando l'utilizzo delle risorse anche con spostamenti da una posta all'altra tra i vari capitoli. «Nel governo - sottolinea il segretario generale della Cgil - c'è consapevolezza che bisogna fare in fretta, anticipando gli sforzi previsti nel periodo '99-2001 al secondo semestre di quest'anno». **[g. f.]**

CONTROLLI

## CONTRIBUENTI DISTRATTI

Le Finanze hanno stanato 75 mila evasori totali: non denunciavano neppure un mattone

# Il «740 lunare» ingoia le case

## *Dimenticati sui moduli 125 mila immobili*

Il ministro Vincenzo Visco

**ROMA**

QUESTA volta non si tratta di un «vizietto fiscale» circoscritto in qualche regione o più diffuso in una zona rispetto alle altre: dimenticarsi di denunciare all'amministrazione statale una o più case è una caratteristica nazionale, diffusa dalle Alpi alla Sicilia.

Infatti il ministero delle Finanze, che ha incrociato i dati delle dichiarazioni dei redditi con i certificati catastali, ha raccolto l'anno scorso 125 mila casi di omissione parziale o totale nelle denunce dei redditi. Ma il dato singolare è che le omissioni totali sono state la grande maggioranza delle dimenticanze: 75 mila si erano completamente scordati di segnare la casa (o le case) sul 74■, quello «lunare» del 1992 che chiedeva una serie completa di dati per tutti gli immobili posseduti.

Una dichiarazione che ha prodotto 4 milioni e mezzo di cartelle esattoriali per errori veri o presunti nella compilazione. Un modello celebre per difficoltà e complessità: commercialisti esperti hanno ricordato che per compilarlo occorreva compiere almeno 173 operazioni, leggere 58 pagine di istruzioni per un totale di 31.200 parole e 182 richiami a leggi e regolamenti.

Dalle elaborazioni delle Finanze presentate ieri in Parlamento dal sottosegretario Ferdinando De Franciscis ad una interrogazione del deputato di An Mario Pezzoli, risulta che sono stati pochi gli «evasori immobiliari» che hanno nascosto solo una piccola parte del reddito.

Chi ha evaso, lo ■a fatto alla grande. Ai 75 mila «evasori immobiliari totali» se ne aggiungono quindi altri 40 mila (il 32% del totale) che hanno tentato di nascondere più del 50% del reddito da dichiarare.

Solo ■ 28% dei contribuenti «pizzicati» dal fisco aveva evaso meno del 50%. In particolare, sono 6250 i casi (pari al 5% del totale) di chi ha nascosto tra il 30 e il 50% del reddito immobiliare mentre è davvero minima la percentuale (3% per un totale di 3750 contribuenti) di chi ha nascosto meno del 30%.

Scoperti, sono stati pochi i contribuenti che hanno tentato qualche scappatoia. Quasi tutti hanno accettato di pagare la sanzione con gli sconti di legge: nel 90% dei casi hanno messo mano al portafoglio e riconosciuto che le richieste del fisco erano giuste. In ogni caso gli uffici ministeriali - secondo le Finanze - provvedono celermente a cancellare gli accertamenti notificati se questi, in base alla documentazione riportata dai contribuenti, si rivelano illegittimi o infondati.

E' inoltre previsto - in base alla riforma Visco - che non debbano essere applicate sanzioni se (ad esempio per aver applicato erroneamente una rendita presunta) possa ragionevolmente escludersi la colpevolezza dei contribuenti interessati per errori non determinati da colpa o per incertezza sull'applicazione delle norme.

Ma i piccoli proprietari non sono affatto soddisfatti per la molta, troppa secondo loro, attenzione delle Finanze per il mattone. Il dato citato ieri in Parlamento «sarebbe confortante in quanto prevede percentuali molto basse, addirittura risibili anche se deprecabili per quanto riguarda l'evasione, ma il bene immobiliare è comunque qualcosa che non può essere sottratto e quindi prima o poi perseguibile», sostiene Fabio Pucci, segretario generale dell'Uppi. Pucci rileva inoltre «una eccessiva attenzione del ministero nei confronti della piccola proprietà immobiliare e forse una minore attenzione su altri settori di evasione, più rilevanti e importanti». **[b. g.]**

COMMERCI

Sanzionati anche pomodori e tartufi se Bruxelles resiste all'importazione di tagli bovini trattati con ormoni

# Usa pronti alla guerra della carne

## *Minacciano nuovi superdazi sui prodotti europei*

NEL MIRINO **DI CLINTON**

**SOTTO TIRO.** Carni fresche, congelate e surgelate di varia provenienza (dal vitello al maiale), tartufi, pomodori freschi o conservati, cioccolato, succhi di frutta e acque minerali. A sorpresa, rischiano il superdazio i motorini e le motociclette fino a 500 cc.

**GIA' COLPITI.** Prosciutto e carni suine in genere, pullover di cachemire, cosciotte di pecora e macchinette per il caffè.

**LE SANZIONI.** Le importazioni negli Usa ■ prodotti contenuti nella lista nera vengono colpite con superdazi del 100%, per un totale di 900 milioni di dollari, circa 1600 miliardi di lire.

**WASHINGTON.** Gli Stati Uniti alzano il tiro, dopo le banane Dole e Chiquita, stanno considerando come merce boicottata dall'Europa anche la carne di bovini trattati con ormoni. Ed ora inquadrano nel mirino delle sanzioni un centinaio di prodotti tipicamente europei. Li hanno inseriti in una lista nera e minacciano di colpirli a metà maggio con l'applicazione di un superdazio ■el cento per cento.

Per continuando a colpire prosciutto e cosciotte di pecora, l'escalation americana sarebbe dunque in procinto di attaccare carni fresche e congelate, cioccolata, pomodori, succhi di frutta, acque minerali, capi d'abbigliamento e persino tartufo, motorini e motociclette. Pare che all'ultimo momento, a sorpresa, sia stato escluso dalla lista il vino europeo.

E' una battaglia che fino a ieri valeva 520 milioni di dollari l'anno e che da domani potrebbe balzare d'improvviso a 900 milioni. Il rappresentante del dipartimento del Commercio estero Usa, Charlene Barshefsky, ha accusato l'Unione europea di aver «scientificamente e arbitrariamente bandito per 10 anni la carne statunitense, con grave danno degli allevatori americani».

«Noi speriamo ancora di raggiungere un accordo con l' Ue - ha aggiunto Barshefsky - ■■ al tempo stesso dobbiamo prepararci a tutelare i nostri diritti nel caso l' Europa ■■ rispetti i propri obblighi». Bruxelles ha vietato l' importazione di ■■■e trattata con sei tipi di ■■■■i, che gli Usa sostengono ■■■■ «innocui». Un giudizio condiviso da una decisione della Wto, l'organizzazione mondiale del commercio, che ha intimato a Bruxelles di abolire le limitazioni entro il 13 maggio.

Il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton

Ma dietro le quinte ■ agita la paura degli esportatori americani per la trattativa in corso ■■ Unione Europea e Messico ■■ un accordo di libero commercio di prodotti agricoli.

Il patto, che potrebbe stimolare ulteriormente le esportazioni Ue nello Stato centroamericano, minaccia infatti i vantaggi ricevuti fino a oggi dagli Usa che già operano sotto un regime di agevolazi■■ doganali sia con il Messico che con il Canada.

L' Europa produce surplus di carne, grano ■ latticini ■ molti esportatori d■ vecchio continente hanno attuato un'aggressiva campagna per trovare nuovi mercati. Gli agricoltori europei battono già i colleghi statunitensi per le esportazioni di latte: in Messico, infatti, arrivano 256 milioni di dollari (oltre 465 miliardi di lire) di prodotti Ue contro i 180 milioni di dollari (oltre ■■■ miliardi di lire) ■ latte «made in Usa».

I produttori americani di carne, già coinvolti in una battaglia commerciale con i rivali Ue per il mercato coreano, conoscono la competitività europea: «Quando scendono in campo in blocco - ha detto Thad Livelky, portavoce della federazione Usa degli esportatori di carne - per noi è impossibile competere ■■■ loro. Quando si impegnano devo ammettere che tagliano fuori la concorrenza». Il Messico, dopo il Giappone, è il secondo mercato Usa per l' esportazione di carne. **[r. e. s.]**

www.inet.it | tel.011.4378291
I.NET arriva a Torino.

Dalle manovre bancarie dubbi sull'opa. Unicredit: «Mediobanca ha deciso da sola»

# Telecom, Sanpaolo vuole il 3,4% del Tesoro

## *Masera: sto con Bernabè*

**ROMA.** Le grandi manovre nel mondo bancario provocano effetti imprevisti sulla vicenda di Telecom Italia. Ieri il Sanpaolo ha fatto sapere di essere interessato a rilevare la quota azionaria ancora detenuta dal Tesoro, mentre Unicredito ha sottolineato di non avere responsabilità della decisione di Mediobanca di appoggiare la scalata Olivetti, creando incertezza sulla continuità di questo appoggio una volta che l'azionariato del gruppo di Cuccia e Maranghi venisse modificato dal gioco delle alleanze.

«Siamo pronti a rilevare la quota del Tesoro in Telecom» ha dichiarato a Torino l'amministratore delegato di gruppo Sanpaolo-Imi, Rainer Masera, già presente nel «nocciolo duro» dell'ex monopolista telefonico. La quota che ora il Sanpaolo vorrebbe aggiungere alla sua è il sostanzioso 3,4% che la mano pubblica possiede ancora nell'ex monopolista telefonico. Masera ha aggiunto una considerazione su Franco Bernabè: «Credo che l'amministratore delegato di Telecom Italia sarà contento. Gli abbiamo espresso sostegno, così come l'amministratore delegato di Unicredito Alessandro Profumo».

Dall'Unicredito potrebbero invece arrivare motivi di preoccupazione per Olivetti. Un elemento fondamentale dell'offerta pubblica di acquisto è infatti l'appoggio fornito da Mediobanca a Colaninno come advisor per il maxi prestito bancario da 44 mila miliardi, in cui Unicredit dovrebbe avere un ruolo (in quanto azionista di Mediobanca, ed eventualmente come elargitore); ma le nuove alleanze che si vanno profilando nel mondo del credito potrebbero provocare colpi di scena. Secondo indiscrezioni circolate ieri, Unicredito Italiano avrebbe infatti manifestato l'intenzione di non partecipare al consorzio bancario di sostegno.

Unicredit è nell'azionariato stabile di Telecom (l'amministratore delegato Alessandro Profumo è nel consiglio di amministrazione) al pari di San Paolo e Comit. E per altre ragioni anche Banca Intesa, Bnl e Banco Napoli potrebbero avere altre ragioni per non schierarsi contro Telecom, rendendo problematica la scalata. Nei giorni scorsi Colaninno ha annunciato che il consorzio in cui Mediobanca è co-leader si è già assicurato la copertura della metà delle necessità finanziarie dell'offerta di acquisto. Non è noto tuttavio quali fra gli istituti italiani abbiano aderito.

Da Unicredit, che diventerà maggior azionista di Mediobanca con il 17,6% se l'aggregazione proposta con la Comit andrà in porto, sono venute ieri dichiarazioni che sembrano confermare qualche presa di distanza dall'opa (benché non necessariamente un'opposizione). In occasione della conferenza stampa di presentazione dell'ops con la Comit, alla domanda se l'Unicredit, in quanto azionista di Mediobanca, fosse d'accordo con il fatto che l'istituto di via Filodrammatici facesse da advisor dell'operazione Telecom, il presidente di Unicredito italiano Lucio Rondelli ha precisato che la mossa è stata decisa senza la partecipazione del suo istituto. «Ha deciso tutto il comitato direttivo di Mediobanca - ha ricordato - nel quale non abbiamo alcuna presenza». Da Londra, l'amministratore delegato di Unicredito Alessandro Profumo ha detto che nella sua veste di azionista di Telecom Italia e di Mediobanca il suo gruppo ha per obiettivo quello di massimizzare il valore per i propri azionisti. «Mediobanca è una società quotata, ha operato delle scelte in termini di opportunità commerciali», ha dichiarato Profumo.

Quanto alla vendita del 3,4% in mano al Tesoro che ha motivato la dichiarazione di Masera, non ci sono ancora scadenze certe, ma ieri il ministro delle Comunicazioni, Salvatore Cardinale, ha detto che i tempi «dovrebbero essere brevi. La saggezza e la capacità di Ciampi non hanno bisogno di essere supportati dal mio consiglio. Prima si fa, meglio è, ma non so quando». Mentre il sottosegretario Michele Lauria ha dichiarato che «sarà comunicata entro due giorni la valutazione sulla cessione di Omnitel a Mannesmann, dopo che il ministro avrà consultato il presidente del Consiglio e i ministri interessati».

Infine, l'amministratore delegato di Telecom Bernabè ha avviato a Londra una serie di incontri con gli analisti finanziari e gli investitori istituzionali internazionali per illustrare il suo piano industriale e le operazioni finanziarie correlate. [r. e. s.]

Franco Bernabè e (a destra) Rainer Masera

TV VIA CAVO

## *Maxifusione in America*

**NEW YORK.** Si fondono i due principali operatori televisivi via cavo americani. Comcast Corp ha chiuso infatti la trattativa per l'acquisto di MediaOne Group, con un'operazione valutata complessivamente oltre i 100 mila miliardi di lire. La fusione avverrà attraverso uno scambio di azioni del valore di 48,45 miliardi di dollari (circa 85 mila miliardi di lire) oltre all'assunzione delle posizioni debitorie di MediaOne. Ha dichiarato Brian Roberts, direttore generale della Comcast: «Le nostre reti di cavi sono geograficamente complementari e il nuovo gruppo sarà in grado di offrire una vasta gamma di nuovi servizi». La fusione tra Comcast e MediaOne dà vita a un colosso nella distribuzione di programmi televisivi via cavo che già può contare su 11 milioni di abbonati via cavo negli Stati Uniti e che si colloca al terzo posto assoluto dopo Time Warner e Tele-Communications.

# Albacom, Infostrada e Wind finiscono k.o.

## *Black-out della rete d'interconnessione. Telecom chiede scusa*

**ROMA.** E' stato solo un incidente, di quelli che possono anche capitare. Ma certo il blocco di ieri sulle linee telefoniche di interconnessione Telecom è stato un brutto colpo per gli operatori fissi, concorrenti-clienti dell'ex monopolista telefonico. Mezza giornata con milioni di utenti, i cui apparecchi suonavano ostinatamente «occupato», ha fatto piangere Albacom, Infostrada, Wind e le compagnie locali come Colt, la loro clientela di recente acquisto e quindi ancora bisognosa di rassicurazioni sull'affidabilità del servizio. Eppure i nuovi entrati del mercato non hanno colpa: i tradirli è stata la rete «intelligente» di Telecom Italia, della quale devono per forza servirsi. E gli operatori fissi chiedono che il fatto venga sottolineato, «non per gettare la croce addosso a Telecom - dicono all'unisono - solo per far sapere agli utenti che noi non abbiamo proprio colpa». E il gruppo di Bernabè non ha potuto che chiedere scusa.

L'interconnessione è il sistema per cui se ci abboniamo a Infostrada, Wind eccetera possiamo chiamare cellulari o altre città o Paesi stranieri (escluse le telefonate urbane, per ora) non direttamente con Telecom Italia, ma attraverso le reti Telecom affittate dall'ex monopolista ai concorrenti, come la legge l'ha costretta a fare, per favorire la nascita di un mercato concorrenziale. In genere con questo mezzo si paga meno, a volte molto meno. All'interconnessione abbiamo accesso digitando, prima del numero che vogliamo chiamare, quello dell'operatore che abbiamo scelto: 1077 per Albacom, 1055 per Infostrada, 1088 per Wind, 10090 per Colt e così via. Apposite centraline riconoscono i prefissi e instradano le relative chiamate. Ma gli snodi di questa rete «intelligente» a Milano e a Roma ieri sono andate in tilt, dalle 11,30 circa fino alle 14,30, riducendo al silenzio gli operatori fissi concorrenti non solo là, ma anche in tutto il resto d'Italia. Per poi tornare in funzione, ma solo gradualmente, nel pomeriggio (fuori combattimento anche certi servizi ai clienti di Telecom, come i numeri verdi e l'Audiotel).

Perdita di immagine, perdita di fatturato e costi più alti per i clienti (a causa del mancato risparmio) sono lamentati da tutti gli operatori fissi. Ma è Infostrada che l'hanno presa peggio. «Un milione e mezzo di nostri clienti privati non hanno potuto telefonare con noi, per ore - dicono -. Ma un danno anche più notevole, nostro e loro, ha colpito quei 20 mila clienti che corrispondono a utenze "business", cioè ad aziende, dalle quali ci viene il maggiore fatturato (ogni impresa utente ha un piccolo apparecchio, il Crd, che avvia le chiamate a lunga distanza direttamente via Infostrada, senza bisogno di digitare il 1055. Ma le aziende lo avranno disattivato dopo ripetuti tentativi a vuoto di telefonare. E non sapendo se e quando il problema è finito, lo terranno disattivato a lungo, magari per un paio di giorni o più. Dovremo contattarle uno a uno per dire che tutto è a posto».

Albacom ha lo stesso problema, forse più grave perché ha proprio solo aziende come clienti. Il suo Crd si chiama «smart box» ma è la stessa cosa. Invece Wind è più fortunata: non ha ancora installato i smart box a dunque, finito il black-out, non vedrà riverberarsi il problema su oggi o domani. A Colt, attiva solo a Milano (dunque in corrispondenza di uno dei due snodi dell'interconnessione), lamentano che il guasto è durato un po' più a lungo nel pomeriggio.

**Luigi Grassia**

Banca d'Italia

## Le nuove nomine di Fazio

**ROMA.** Continua la piccola rivoluzione interna nella Banca d'Italia, cominciata in ottobre. Il Governatore Antonio Fazio ha nominato nuovi direttori centrali, con la modifica di qualche ruolo, ed ha disegnato di fatto un nuovo l'organigramma dell'amministrazione centrale, la struttura operativa di vertice dell'istituto che opera immediatamente sotto al Direttorio. Vittorio Pontolillo, a lungo uno dei capi della vigilanza e attualmente Ragioniere generale, è il nuovo direttore centrale dell'area Banca Centrale, ruolo finora ricoperto da Stefano Lo Faso, che andrà proprio alla ex funzione di Pontolillo, divenendo il nuovo Ragioniere generale. L'area Circolazione monetaria (guidata in precedenza da Roberto Mori, ora in pensione) farà capo a Giuseppe Giustiniani, mentre Vincenzo Catapano sarà il nuovo Avvocato generale e Carlo Tresoldi sarà il nuovo direttore centrale dell'area Sistema di pagamenti e Tesoreria.

La ristrutturazione organizzativa della Banca d'Italia prevede anche la creazione di nuovi capiservizio. La gestione dei fondi patrimoniali viene affidata ad Enrico Cervone, l'ufficio Sorveglianza sul sistema dei pagamenti ad Antonio Tarola, il servizio Politica monetaria e del cambio a Giovanni Cristini, il servizio Segretariato ad Alberto Grimaldi, mentre il nuovo Avvocato capo sarà Sergio Luciani. L'area di Ricerca Economica si arricchirà di una nuova unità, l'ufficio Relazioni internazionali, il cui capo sarà Giorgio Gomel. Stefano Caresio sarà capo ufficio Supervisione mercati. Altre nomine riguardano Roberto Valcamonici (reggente al servizio Sistemi di pagamento), Paolo Zamboni Garavelli (ufficio Diritto dell'economia), Antonio Tarola (sorveglianza Sistemi pagamento). Il Servizio segreteria particolare passa dalle aree funzionali alle dirette dipendenze del Direttorio, con un rafforzamento dei compiti in materia di relazioni istituzionali e comunicazione.

**TRIBUNALE DI TORINO**
*Vendita di immobili con incanto*
Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 335/94 promossa da Istituto Bancario San Paolo di Torino contro ORLANDI Stella - ORLANDI Angela - fall. Carlo, il Custode dell'esecuzione dott. Liberati ha disposto la vendita con incanto per il giorno 25/4/1999, alle ore 11 dei seguenti beni in Settimo T.se, via Regio Parco 8 Lotto Primo. A piano terra, locali ad uso commerciale attualmente locati a terzi, con annesso retro e tabernacolo oltre intera area cortilizia della corte interna, al piano interrato un locale ad uso sgombero. Lotto secondo: Al piano primo, locali uso abitazione, attualmente locati a terzi, soggiorno 2 camere, cucina, bagno e ripostiglio, al piano interrato locale ad uso sgombero. Lotto terzo: Al piano primo, locali uso abitazione 2 camere, tinello, cucinino e bagno, al piano interrato locale ad uso sgombero. Lotto quinto: Al piano secondo, locali uso abitazione, attualmente occupati dall'esecutato e famiglia composta da soggiorno, cucina, cameretta e bagno, al piano interrato locale ad uso sgombero. I beni presentano le irregolarità edilizie. Prezzo base: lotto 1, L. 140.000.000 per il lotto 1, L. 110.000.000 per il lotto 2, L. 60.000.000 per il lotto 3, L. 50.000.000 per il lotto 5, aumenti minimi L. 2.000.000 per il lotto 1, L. 1.000.000 per ciascun lotto 2, 3, 4, 5) chiunque intenda partecipare alla vendita dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del giorno precedente alla vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PPTT. di Torino col Concorso del Controllore" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione; 2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'Istituto mutuante la semestralità scadute, gli accessori e lo sposi purché il prezzo a cui lo deliberatario il fondo sia superiore di due quinti all'residuo credito dell'Istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo, 3) se non esercitera la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 646 suddetto, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante per capitale, interessi e spese, 4) in ogni caso l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, se versato la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 Torino.
DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

**TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO**
Ufficio Fallimenti
*Vendita di immobili con incanto*
Si rende noto che nel Fallimento n. 39/97 I.C.I. S.r.l. in liquidazione, con sede in Torino via Orvieto n. 42, Curatore Rag. Gian Franco Biun, il Giudice Delegato dr. Mariarosa dott.ssa Carmela Mascarello, ha disposto la vendita con incanto per il giorno 07/05/1999 alle ore 10,30 dei seguenti immobili. Lotto unico: in Comune di San Giorgio Monferrato (AL) - Strada Pavigliano n. 3, Fabbricato industriale della superficie di mq. 6700 circa, sorgente a terreno della superficie complessiva di mq. 27 Alle coerenze generali Strada Comunale mapp. 129, 126, 127, 126, 148. Compendio di accessori e pertinenze, servitù attive e passive, così come pervenuto a I.C.I. S.r.l. (in amministrazione Controllata Industriale) per Assemblea ordinaria dei soci in data 15/03/89 rogito Notaio Negro, registrato a Casale il 29/03/89 al n. 815 N.C.E.U. Partita n. 10004498 Fg. 6 mapp. 359. Prezzo base lire 1.200.000.000 per il lotto unico. Aumento minimo L. 10.000.000 per il (lotto Unico). deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base, da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 04/05/1999, mediante assegno circolare non trasferibile, emesso in Torino e provincia, intestato al Cassiere Provle PPTT di Torino col concorso del controllore. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti via del Carmine 12 Torino. Per ulteriori informazioni rivolgersi al curatore Rag. Gian Franco Biun Via Orvieto, 18 Torino Telef. 011 434 33 55
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Nora Rolla

**REGIONE PIEMONTE AZIENDA OSPEDALIERA MAGGIORE DELLA CARITÀ**
NOVARA
*Estratto di avviso di gara Licitazione privata*
L'Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara indice una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di [illegible] del D.Lgs. 626/94 [illegible] per l'importo presunto a base d'asta di Lire [illegible] oltre IVA. Le imprese interessate possono richiedere l'invito entro il [illegible] presso l'Ufficio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara.
Si precisa che [illegible] per [illegible] dell'importo presunto [illegible] Lire [illegible] oltre IVA [illegible] dell'importo [illegible] del D.Lgs. 626/94 [illegible] Decreto Legislativo [illegible] Decreto [illegible]
Le domande di partecipazione [illegible] in carta legale [illegible] dovranno pervenire [illegible] ore 13 del giorno [illegible] 1999 [illegible]
Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità Ufficio Protocollo [illegible] n. 18 28100 Novara.
Gli inviti saranno spediti [illegible] dalla data di scadenza [illegible] Trascorso tale termine [illegible] Novara per [illegible] il [illegible] 18/01/14 [illegible] Novara [illegible] 1999
Pierbaldi Airoldi

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**
*Avviso di asta pubblica*
[illegible]
Valle Queson

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**
*ESTRATTO DELL'AVVISO DEI RISULTATI DI GARA*
Sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Foglio delle Inserzioni n. 67 del 22/03/1999 e sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Torino n. 12 del 02/03/1999 è stato pubblicato l'avviso dei risultati dell'asta pubblica per la fornitura di arredi [illegible] svoltasi ad una delle sedi [illegible] Via Pietro Giuria 15 - Torino.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. P. MASTRODOMENICO)

**PROVINCIA DI TORINO**
Bollettino degli appalti
*Estratto avviso indicativo*
[illegible]
Edoardo Sortino
prof.ssa Mercedes Bresso

**REGIONE CALABRIA AZIENDA OSPEDALIERA**
Bianchi - Melacrino - Morelli
REGGIO CALABRIA
*Avviso di pubblica per l'affidamento del servizio di pulizia di quest'azienda ospedaliera*
Con delibera n. 695 del 22/3/1999 quest'Azienda Ospedaliera ha revocato l'asta pubblica per l'affidamento [illegible] pulizia in accoglimento alla ordinanza TAR n. 159/99. Si provvederà alla pubblicazione di nuovo bando di gara.
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giuseppe Costantino

**COMUNE DI SIGNATE**
PROVINCIA DI CATANIA
*Risultanze di gara*
Si rende noto che in data 1/12/1998 è stata esperita la gara di asta pubblica per l'appalto del servizio di Nettezza Urbana per l'importo a base d'asta di L. 1.860.076.742.
Alla gara hanno partecipato n. 7 imprese di cui n. 3 escluse.
È risultata aggiudicataria l'impresa Italservice di Guglielmino Giuseppe - con sede in Catania - stradale S. Giorgio n. 66, per l'importo di L. 1.280.662.837.
IL SINDACO
dott. Mario Zappia

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**
[illegible] AVVISO DI [illegible]
Si informa della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 67 del 22.03.1999 è stato pubblicato l'esito della selezione per curricula per l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione, direzione lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo, elaborazione del progetto della sicurezza del cantiere, responsabile dei lavori e coordinamento della sicurezza ai sensi del D. Lgs. 494/96, e adempimenti di leggi ai fini dell'ottenimento del Certificato Prevenzione incendi dell'edificio denominato Palazzo Nuovo, sede della Facoltà U[illegible]ha in via S. Ottavio 20 in Torino.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. P. MASTRODOMENICO)

FINPIEMONTE
INFORMA
le piccole e medie imprese e tutti gli operatori interessati
che sono disponibili i nuovi moduli per la presentazione delle richieste di finanziamento ai sensi della L.R. 56/86.
AVVISA
che a partire dal 1° Aprile verranno accettate esclusivamente le richieste di finanziamento redatte in conformità al suddetto modulo.
Per informazioni contattare:
Finpiemonte S.p.A. - Galleria S. Federico, 54
10121 Torino - tel. 011.5717851 - [illegible] - 853 - [illegible] - 856

**CHIATA CORRIGE**
Si comunica che il valore della quota di Interimmobiliare Fondo del 15 marzo 1999 è pari a Euro 17.648 anziché 17.650

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666 52.11
20123 [illegible]
Via Carducci, [illegible]
Tel. 02.244.24.611

La Stampa - [illegible] '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
*Per informazioni tel: 011-56.38.1*

Dialogo aperto anche con Murdoch dopo l'accordo con Kirch sulla tv europea

# Mediaset ora punta alla Francia

## *E vara un maxiprestito*

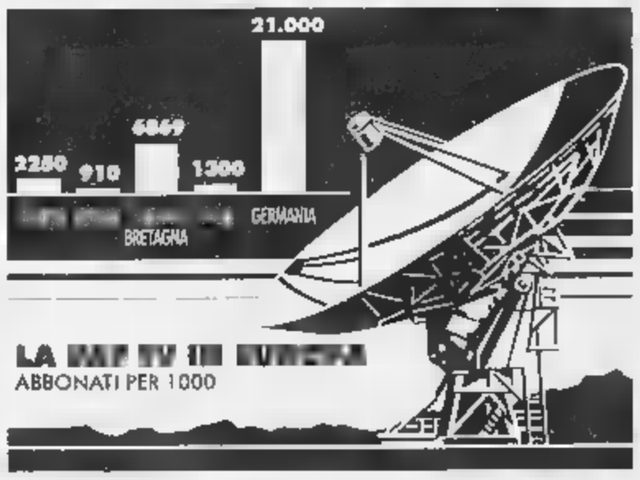
**MILANO.** Un prestito obbligazionario da 500 miliardi per coprire l'investimento (195 milioni di euro, alias 377 miliardi di lire) e lasciar intatta la liquidità per nuove iniziative allo studio ma per ora lasciate nel vago da Fedele Confalonieri («Omalessa bolle in pentola»): questa la prima mossa decisa dal gruppo Mediaset dopo l'annuncio dell'accordo con il gruppo tedesco Kirch per dar vita al primo network televisivo europeo.

Non ha ancora nome il neonato network, burocraticamente definito Nuova holding comune: i tedeschi avevano proposto «Eureka» ma in Mediaset hanno consigliato di lasciar perdere, forse memori di quel progetto Eureka della Comunità europea passato alla storia per aver distribuito quattrini a pioggia senza lasciar molti rimpianti. Ma quel che conta, nonostante parte («Abbiamo due mesi per trovarlo», scherza Confalonieri), sono gli obiettivi ambiziosi. Anzi, ambiziosissimi a dar retta a Jan Mojto, amministratore delegato del gruppo Kirch e per i prossimi tre anni presidente (con Maurizio Carlotti di Mediaset amministratore delegato) della nuova entità, che proclama: «Siamo pronti per confrontarci e competere con l'America».

Protagonisti stranieri, gli uomini del primo network televisivo europeo. «Nei prossimi anni la tv commerciale resterà al centro del business televisivo», assicura Carlotti, uno dei papà (secondo Mojto) della nuova alleanza. Ma cosa conta, spiega, la Nuova holding comune nei suoi tre settori - broadcasting, con Etn, produzione con Reteuropa e pubblicità con Publieuro - copre tre aree europee decisive, Spagna, Germania, Italia, cioè il 61% della popolazione, mercati che rappresentano il 60% degli investimenti pubblicitari del Vecchio Continente.

Ma visto che chi si accontenta non gode, ecco Confalonieri dar corda al sentimento («Il nostro non è solo un progetto industriale - spiega -, è anche un progetto culturale di identità europea: chissà che con le tv non si faccia anche l'Europa») prima di sparare la carica: «Questo è solo l'inizio», dice. Nel mirino, aggiunge, c'è la Sharon in terra di Francia, il mercato pubblicitario più importante: ma con chi in Francia, con TF1 o Canal Plus? «La conosciamo tutti da anni, parliamo con tutti», è la risposta, per ora evasiva, del presidente Mediaset: «La nostra politica - taglia corto - è far parlare prima i fatti». Inevitabilmente vago anche l'amministratore delegato della capogruppo Fininvest (che nell'operazione ha investito 192 milioni di euro per acquistare il 3,19% del gruppo Kirch, la stessa quota ribevata anche dal saudita Al Waleed) Claudio Sposito: «La Fininvest dice - vuole essere una delle due o tre holding europee multimediali». Per i dettagli si vedrà. Ufficialmente nessuna porta chiusa nemmeno a Rupert Murdoch, l'uomo che nell'intesa si è defilato all'ultimo momento pretendendo poteri o niente quattrini: per lui, insiste Confalonieri, «c'è sempre posto». Anche se, aggiunge con un pizzico di polemica Mojto, dopo la prima porta sbattuta malamente in faccia, l'eventuale trattativa-bis con Murdoch «non sarà più la stessa». Un po' di pretattica, inevitabile. E qualche precisazione. Dal gruppo Al Waleed che, per bocca di Tarak Ben Ammar, fa sapere di «non aver mai pensato di cedere il 3% in Mediaset per finanziare l'ingresso col 3,19% in Kirch». E dalla stessa Mediaset che dà di non sapere ancora quale delle sue tre reti, se Rete 4 come tutti immaginano o un'altra delle due, passerà (entro il 2002) a Etn: «Si vedrà, potrebbe anche essere Canale 5 - ammette Confalonieri -, di sicuro questo non è un escamotage per rinviare la questione Rete quattro». Gentile e diplomatico Confalonieri che riesce a fermarsi anche di fronte alla domanda (scontata, visti i giorni di Opa annunciate) sul destino di una Mediobanca che, è storia finanziaria, non è mai stata amata e non ha mai amato il gruppo di Silvio Berlusconi: oggi Fininvest e Mediaset trovano alleati e consensi in Europa mentre Mediobanca soffre uno dei suoi momenti più difficili, gli chiedono. Confalonieri sorride, avrebbe pronta una citazione latina ad hoc, ma all'ultimo si morde la lingua: «Lasciamo perdere, per carità cristiana...». Poi qualcosa gli sfugge e non è un buffetto per la banca di Enrico Cuccia: «D'ora in avanti le azioni bisognerà contarle più che pesarle - dice - sarà più democratico».

**Armando Zeni**



Fedele Confalonieri e, a destra, Dieter Hahn

ACQUE TRATTATE

## *La francese Vivendi conquista gli Usa*

**PARIGI.** Il gruppo francese Vivendi, ex Générale des Eaux, diventa il numero uno degli Stati Uniti nel trattamento delle acque con l'acquisto da 6,2 miliardi di dollari (11 mila miliardi di lire) della United States Filter. Lo ha annunciato ieri a Parigi il colosso francese di servizi alle collettività, telecomunicazioni e audiovisivi, precisando che gli azionisti della società americana riceveranno 31,50 dollari per azione. Con l'acquisto di USFilter - la maggiore acquisizione francese mai effettuata negli Stati Uniti - Vivendi diventa il numero uno mondiale nel trattamento delle acque. L'operazione, che deve ora ricevere il via da parte della autorità europee e americane, verrà finanziata con un aumento di capitale di 3 miliardi di euro e di un'emissione di obbligazioni convertibili di 2 miliardi. Il presidente di Vivendi, Jean-Marie Messier ha dichiarato che l'acquisizione di USFilter avrà un effetto positivo sull'utile per azione del 3-6% nel 1999, del 6-12,5% nel 2000 e tra il 9 e il 16% nel 2001. L'operazione, ha aggiunto, non avrà conseguenze sulla capacità di finanziamento del gruppo, valutata a 4 miliardi di euro nel 2001.

Sarà un'operazione da 500 miliardi
Ancora incerta la rete che passerà a Etn

De Sole: un verdetto che ci soddisfa

# «Gucci deve valutare l'offerta di Arnault»

## *Il Tribunale di Amsterdam: il cda consideri l'opa sul 100% del capitale*

**AMSTERDAM.** Il verdetto della Corte d'Appello del Tribunale per il commercio di Amsterdam ha riaperto ieri sera la partita: la Gucci deve avviare i colloqui con Lvmh per cercare un accordo sull'offerta presentata dal gruppo di Bernard Arnault, che si è fatto avanti per fare propria (81 dollari per il 100% del capitale Gucci) la casa fiorentina. La Gucci si è detta soddisfatta perchè gli organismi societari restano al proprio posto e il cda sarà libero di valutare l'offerta Lvmh. Soddisfazione alimentata anche dai risultati positivi del gruppo nel '98: grazie anche ad un quarto trimestre favorevole (utili in crescita del 32%) Gucci ha avuto ricavi netti per oltre 1.800 miliardi di lire (+6,9% rispetto al '97), e un utile netto di circa 340 miliardi sull'anno precedente. Soddisfatto anche Pierre Godè, il braccio destro di Bernard Arnault: «Il tribunale vuole che la situazione sia rimessa sui binari così com'era. Ora saranno gli azionisti a poter decidere». La prossima tappa, ha aggiunto sarà quella di un incontro con il board di Gucci per trovare un'intesa sulla base della propria offerta. Il Tribunale ha anche stabilito che gruppo Pinault-Printemps-Redoute non dovrà influenzare in alcun modo la trattativa e per questo motivo i suoi rappresentanti non potranno, per ora, entrare a far parte degli organismi aziendali della Gucci. In altre parole, non deve essere preso in considerazione l'accordo siglato venerdì scorso tra Gucci e la francese Pinault Printemps, col quale François Pinault (investendo 5000 miliardi) aveva acquisito il 40% della griffe fiorentina. Inoltre, sono stati ripristinati i diritti di voto del 34% detenuto dal gruppo Louis Vuitton Moët Hennessey (Lvmh), diritti che erano stati bloccati dallo stesso tribunale il 3 marzo scorso insieme a quelli Esop (la quota di azioni gestita da una fondazione per conto dei dipendenti). Quest'ultima quota resta invece congelata. La corte ha lasciato operativi anche i diritti di voto del gruppo Ppr. Il tribunale di Amsterdam non ha invece accettato le richieste avanzate dal gruppo Lvmh per bloccare l'aumento di capitale effettuato in favore del gruppo Pinault-Printemps-Redoute e per la nomina di un commissario indipendente che avrebbe dovuto vigilare sulla gestione dell'azienda.

Domenico De Sole

Ma a frenare l'entusiasmo di Lvmh è arrivato l'annuncio di Standard and Poor's, l'agenzia internazionale di valutazione dell'affidabilità finanziaria: Louis Vuitton Mh è sotto osservazione per una possibile riduzione del rating attribuito. Motivo: la sua offensiva su Gucci, con due opa successive, una a 85 l'altra a 81 dollari ad azione per il controllo del 100% della griffe fiorentina. Secondo Standard & Poor's, infatti, in caso di successo sia l'una sia l'altra offerta rischierebbero di indebolire la struttura finanziaria di Lvmh: attualmente il suo rating per il credito a breve è A1. Dunque, si ricomincia dalle seconda opa lanciata da Bernard Arnault su Gucci, quella da 81 dollari per azione, rivolta al 100% delle azioni, che contiene una serie di condizioni, fra cui quella che in caso di esito positivo l'accordo Pinault si concluderebbe senza oneri aggiuntivi per la società.

**[r. e. s.]**


Con il treno, gli affari vanno in porto.

FERROVIE DELLO STATO

*Oltre il 26% dei container trasportati nei porti italiani viaggiano su rotaia. Le Ferrovie dello Stato hanno raggiunto così, nel settore, il secondo posto in Europa. È anche grazie a questo contributo che la crescita del trasporto marittimo, solo nell'ultimo biennio, è stata del 22,5%: un risultato importante per l'economia nazionale.*
*Il traffico marittimo va. Come un treno.*

## CAMBI VALUTE

| VALUTA | LIRA | EURO |
|---|---|---|
| **VALUTE UNIONE** | | |
| Marco tedesco | 999.00 | 1.9558 |
| Franco belga | 47.99 | 40.3399 |
| Franco lussemb. | 47.99 | 40.3399 |
| Peseta spagnola | 11.63 | 166.3860 |
| Franco francese | 295.20 | 6.5666 |
| Lira irlandese | 2458.66 | 0.7875 |
| Fiorino olandese | 878.65 | 2.2037 |
| Scellino austriaco | 140.21 | 13.7603 |
| Escudo portogh. | 9.86 | 200.4820 |
| Marco finlandese | 325.56 | 5.9457 |
| **ALTRE VALUTE** | | |
| Dollaro Usa | 1782.25 | 1773.95 |
| Yen giapponese | 15.13 | 15.13 |
| Dracma | 6.02 | 5.62 |

| VALUTA | LIRA | EURO |
|---|---|---|
| Corona danese | 259.54 | 262.55 |
| Corona svedese | 218.73 | 216.66 |
| Corona norvegese | 225.26 | 224.19 |
| Franco svizzero | 1215.75 | 1218.23 |
| Sterlina | 2899.85 | 2866.51 |
| Dollaro austral. | 1127.48 | 1118.20 |
| Dollaro canadese | 1178.78 | 1172.45 |

**VALUTE MINORI**

| | ufficiale | prec. | ufficiale | prec. |
|---|---|---|---|---|
| Corona Ceca | 58.76 | 59.03 | 38.1430 | 37.8472 |
| Dollaro N. Zelanda | 958.54 | 943.58 | 7.0587 | 6.9621 |
| Forint ungherese | 7.65 | 7.63 | 253.2500 | 253.6400 |
| Lev Corea | 3347.95 | 3338.63 | 0.5795 | 0.5797 |
| Rand Sudafricano | 288.78 | 285.12 | 6.2358 | 6.2812 |
| Talleri Sloveno | 10.17 | 10.17 | 190.4427 | 190.3779 |
| Zloty Polacco | 462.35 | 454.74 | 4.2605 | 4.2627 |

## EURIBOR

| Periodo | Denari % | Lettera % |
|---|---|---|
| 1 mese | 3.017 | 3.016 |
| 2 mesi | 3.025 | 3.031 |
| 3 mesi | 3.029 | 3.029 |
| 4 mesi | 3.015 | 3.021 |
| 5 mesi | 3.008 | 3.012 |
| 6 mesi | 2.999 | 3.003 |
| 7 mesi | 2.997 | 3.002 |
| 8 mesi | 2.993 | 2.996 |
| 9 mesi | 2.991 | 2.993 |
| 10 mesi | 3.005 | 3.010 |
| 11 mesi | 3.008 | 3.011 |
| 12 mesi | 3.009 | 3.012 |

## QUOTAZIONI BOT

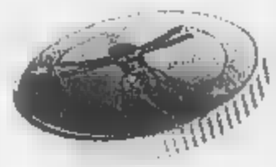
| Scadenza | Valore | Prezzo | Tasso % |
|---|---|---|---|
| 15/04/99 | 25 | 99.782 | [illegible] |
| 15/05/99 | 55 | 99.586 | 3.079 |
| 15/06/99 | 83 | 99.325 | 3.085 |
| 15/07/99 | 113 | 98.971 | 3.078 |
| 16/08/99 | 145 | 98.596 | 3.152 |
| 15/09/99 | 173 | 98.400 | 2.996 |
| 15/10/99 | 205 | 98.043 | 3.035 |
| 15/11/99 | 236 | 98.142 | 2.956 |
| 15/12/99 | 268 | 97.860 | 2.954 |
| 15/01/00 | 296 | 97.625 | 3.027 |
| 15/02/00 | 324 | 97.330 | 3.021 |
| 15/03/00 | 352 | 97.130 | 3.008 |

## Le borse

Amsterdam (Aex) 544.27 (-0.53); Bruxelles (Bel [illegible] 3290.82 (-0.95); Francoforte (Dax) 5027.06 (-1.42); Hong Kong (Hang Seng) 11107.24 (+0.22); Londra (Ftse 100) 6152.80 (-0.17); Madrid (Ibex 35) 9955.10 (-1.18); Parigi (Cac 40) 4197.06 (-0.54); Sydney (Allord) 2985.50 (+0.03); Tokyo (Nikkei) nr (-); Zurigo (Smi) 7153.60 (-0.76); New York (Dow Jones) 9890,51 (-0.13); (Nasdaq) 2395,92 (-1.05).

## Il tasso

Banca 2000 0.910; [illegible]. Pop. Ravenna 20.300; Caer 23.100; Carnica 1 300; Cr. Parma e Piacenza 1.440; Ducati 3.200; Italia 1.070; [illegible] Valtellina 04 124.000.
**WARRANT:** [illegible] nsp 0.540.



**1 EURO = 1936,27 LIRE**

## RISTRETTO MILANO

| Titoli | Quot. | Euro | Var. % |
|---|---|---|---|
| Azimut Merid. | 48213 | 24.9000 | -0.60 |
| B. Pop. Crema | 133603 | 69.0000 | +1.32 |
| B. Pop. Emilia | 148899 | 76.9000 | -0.13 |
| B. Pop. Luino Varesina | 12102 | 6.2500 | -0.79 |
| B. Pop. Sondrio | 27205 | 14.0500 | +0.36 |
| Italgas Assicurazioni | 17620 | 9.1000 | +4.60 |
| Napoletana Gas | 9023 | 4.6600 | 0.00 |
| Fiscali | 22073 | 11.4000 | 0.00 |
| Ferrovie Nord Milano | 2788 | 1.4400 | -0.69 |
| Italmobiliare | 1566 | 0.8200 | 0.00 |
| Italiana Holding Milano | 244 | 0.1260 | -10.00 |
| Bonaparte | 70 | 0.0360 | 0.00 |
| Borgosesia | 97 | 0.0500 | 0.00 |
| Borgosesia r | 97 | 0.0500 | 0.00 |
| Base Holding | 150 | 0.0775 | 0.00 |
| Bonaparte | 997 | 0.5150 | 0.00 |
| B. Pop. Adriatico | 18975 | 9.8000 | +2.08 |

## MIB 30

| Scadenza | Apert. | Chius. | [illegible] | [illegible] |
|---|---|---|---|---|
| Giu. 99 | 36790 | 36009 | 36455 | 37745 |
| Sep. 99 | 36940 | 36009 | [illegible] | 37500 |
| Dic. 99 | 36891 | 36891 | 36891 | 36891 |

## INDICI BORSA

| Valori di Mercato | 22-03-99 | % |
|---|---|---|
| MIB | 1065 | -0,19 |
| MIBTEL | 25036 | -0,80 |
| MIB 30 | 36606 | -1,65 |
| MIDEX | 27527 | +1,04 |
| IMR (Ristretto) | 1205 | +0,25 |
| D.J.Eurostoxx 50 | 3608 | -0,69 |

## TASSI DI MERCATO

| | % |
|---|---|
| Libor USD 1m | 4.94 |
| Prime rate ITA | 5.87 |
| Prime rate USA | 7.75 |
| Tasso di sconto ITA | 3.00 |
| Tasso di sconto USA | 4.50 |
| Tasso di sconto GIA | 0.50 |
| Fed funds | 4.81 |

## ORO: CHIUSURE

(Prezzi rilevati e Sua unità di misura)

| MERCATI | 22-03-99 | 19-03-99 | EURO |
|---|---|---|---|
| Hong Kong | 284,30 | 283,00 | 261.6900 |
| Zurigo | 284,10 | 283,70 | 261.5069 |
| Londra | 284,20 | 283,60 | 261.5975 |
| Milano (L./gr.) | 16433.00 | 16343.00 | 8.4669 |
| New York | [illegible] | 283.80 | 261.2297 |

## RENDIMENTI ESTERI

| Titoli guidaci | % |
|---|---|
| USA 10 anni | 5.17 |
| USA 30 anni | 5.63 |
| GER 10 anni | 3.96 |
| FRA 30 anni | 4.96 |
| GIA 10 anni | 1.60 |
| GB 10 anni | nr.00 |

## MONETE AUREE

| | Lire | Euro |
|---|---|---|
| Sterline vec. | 125000-132000 | 64.5570-68.1858 |
| Sterline post'74 | 125000-134000 | 64.5570-69.2055 |
| Marenghi Italiani | 113000-119000 | 58.3510-61.4603 |
| Marenghi Svizzeri | 96000-103000 | 49.5806-53.1903 |
| Marenghi Francesi | 93000-100000 | 48.0387-51.6484 |
| Marenghi belgi | 93000-100000 | 48.0387-51.6484 |
| Marenghi Austriaci | 91000-97000 | 46.9709-50.0806 |
| 20 Marchi | 123000-133000 | 63.5314-68.6993 |
| 10 Dollari (vari) | 245000-[illegible] | 126.5140-[illegible] |
| 10 Dollari Indiani | 540000-[illegible] | 278.8662-[illegible] |
| 20 Dollari (vari) | 780000-[illegible] | 402.8986-[illegible] |
| 20 Dollari St.Gaudens | 779000-[illegible] | 402.3816-[illegible] |
| 4 Ducati Austria | 564000-[illegible] | 291.3045-[illegible] |
| 100 Corone Austria | 558000-[illegible] | 288.2230-[illegible] |
| 100 Pesos Cile | [illegible]-[illegible] | [illegible]-[illegible] |
| Argentino | [illegible]-[illegible] | [illegible]-[illegible] |
| 50 [illegible] Messico | [illegible]-[illegible] | [illegible]-[illegible] |

**LEGENDA. Mercato azionario.** Il prezzo ufficiale [illegible] espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% [illegible] titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in ou[illegible] **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

**Opzioni.** *Call* è il prezzo di chi acquista, *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro). Il volume del pezzo negozia[illegible] l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

## PUNTO SUI MERCATI

# *Febbre in Borsa*

NATURALMENTE a far la parte del leone in Piazza Affari ieri sono stati i progetti di aggregazione Unicredit-Comit e San Paolo Imi-Banca Roma, che hanno scatenato un mercato su cui gli scambi hanno toccato i 7276 miliardi. Alla fine la chiusura del Mibtel è in ribass[illegible] dello 0,80%, ma a fare la sedata sono stati gli acquisti selettivi su bancari [illegible] su tutti i titoli della galassia Mediobanca. A trarne vantaggi sono stati sia le prede certe (Comit e Banca di Roma), sia quelle che il mercato immagina, come Generali, tutto il gruppo Gemmart, la Hdp. Penalizzati i predatori, in parte per l'usura della speculazione dopo i forti rialzi, in parte per paura che le operazioni su rivelino costose per gli azionisti. Volano le Banca di Roma, nonostante la riluttanza di Cesare Geronzi, chiudendo a +7,31%, e volano le Comit a +4,86%. Perdono il 5,8% Unicredito e il 5,33% le San Paolo Imi. Quanto a Mediobanca guadagna il 6,25%. In Generali passano 8,6 milioni di pezzi, per più di 0,7 miliardi di scambi e un bel +4,41%. Il le Gemmari ripiegano nel finale ma dopo una mattinata al rialzo. Ancora in rialzo Montedison (+1,39%). Gettonate Hdp, che chiudono a +4,87% dopo essere anche state sospese per eccesso di rialzo. Trascurate le Eni, alla vigilia della riunione Opec, mentre le Fiat fanno +1,42%. Passano in secondo piano Telecom e Olivetti, mentre perde punta Mediaset, dopo l'annuncio di un prestito obbligazionario per l'operazione con Kirch.

## OBBLIGAZIONI DEL 22-03-99

| Titoli | Prezzo |
|---|---|
| Enel 85/00 ind I | 112.30 |
| Enel 85/00 ind II | 112.00 |
| Enel 86/01 ind I | 109.62 |
| Enel 93/99 ind A | 100.85 |
| Enel 94/01 ind B | 106.51 |
| Enel 95/00 ind I | 106.25 |
| Enel 95/01 ind I | 106.8 |
| Enel 95/25 ind 2 | 111.60 |
| Enel 96/03 ind | 106.50 |
| Ifil 96/03 Conv | 94.45 |
| Ifil 96/06 Conv | 94.17 |
| Ifil 97/04 Conv | 92.32 |
| CCT 1/5/96 Conv | 100.35 |
| Autostrade 93/00 ind I | 110.75 |
| Ente FS 85/00 ind V | 112.65 |
| Ente FS 85/00 ind | 106.29 |
| Ente FS 85/00 ind | 106.29 |
| Ente FS 94/02 | 105.29 |
| Ente FS 96/06 Ind | 102.80 |
| Aedes 97/04 Conv | 102.95 |
| Ente FS 98/01 | 99.90 |
| Ente FS 98/03 | 99.10 |
| Acea 85/00 ind I | 112.37 |
| S.Paolo I 5% | 113.00 |
| S.Paolo I 5% | 106.60 |
| S. Paolo I 6% | 104.98 |
| Costa Crociere 96/01 TV | 100.65 |
| Mediobanca 94/04 ind I | 99.80 |
| Mediobanca 96/01 Conv | 116.12 |
| Mediobanca 96/06 | 72.75 |
| Mediobanca Ind 96/06 | 70.60 |
| Mediobanca 96/11 | 57.50 |
| Mediob. CBF 97/00 | 85.75 |
| Mediob. US$ 97/02 | 83.45 |
| Mediobanca MB30 97/00 | 115.50 |
| Mediob. Telecom 97/01 | 106.10 |
| Rinascente 94/01 TV | 100.02 |
| Permasteel 94/03 FM | 100.25 |

**TITOLI DI STATO**

| | |
|---|---|
| BOT 14/4/99 | 99.78 |
| BOT 14/5/99 | 99.58 |
| BOT 14/6/99 | 99.32 |
| BOT 15/7/99 | 98.97 |
| BOT 16/8/99 | 98.71 |
| BOT 15/9/99 | 98.50 |
| BOT 15/10/99 | 98.34 |
| BOT 15/11/99 | 98.14 |
| BOT 15/12/99 | 97.96 |
| CCT 1/5/99 | 99.98 |
| CCT 1/5/99 | 99.88 |
| CCT 1/6/99 | 100.01 |
| CCT 1/8/99 | 100.03 |
| CCT 1/11/99 | 100.05 |
| CCT 1/1/00 | 100.03 |
| CCT 1/2/00 | 100.03 |
| CCT 1/3/00 | 100.06 |
| CCT 1/5/00 | 100.08 |
| CCT 1/6/00 | 101.04 |
| CCT 1/8/00 | 101.03 |

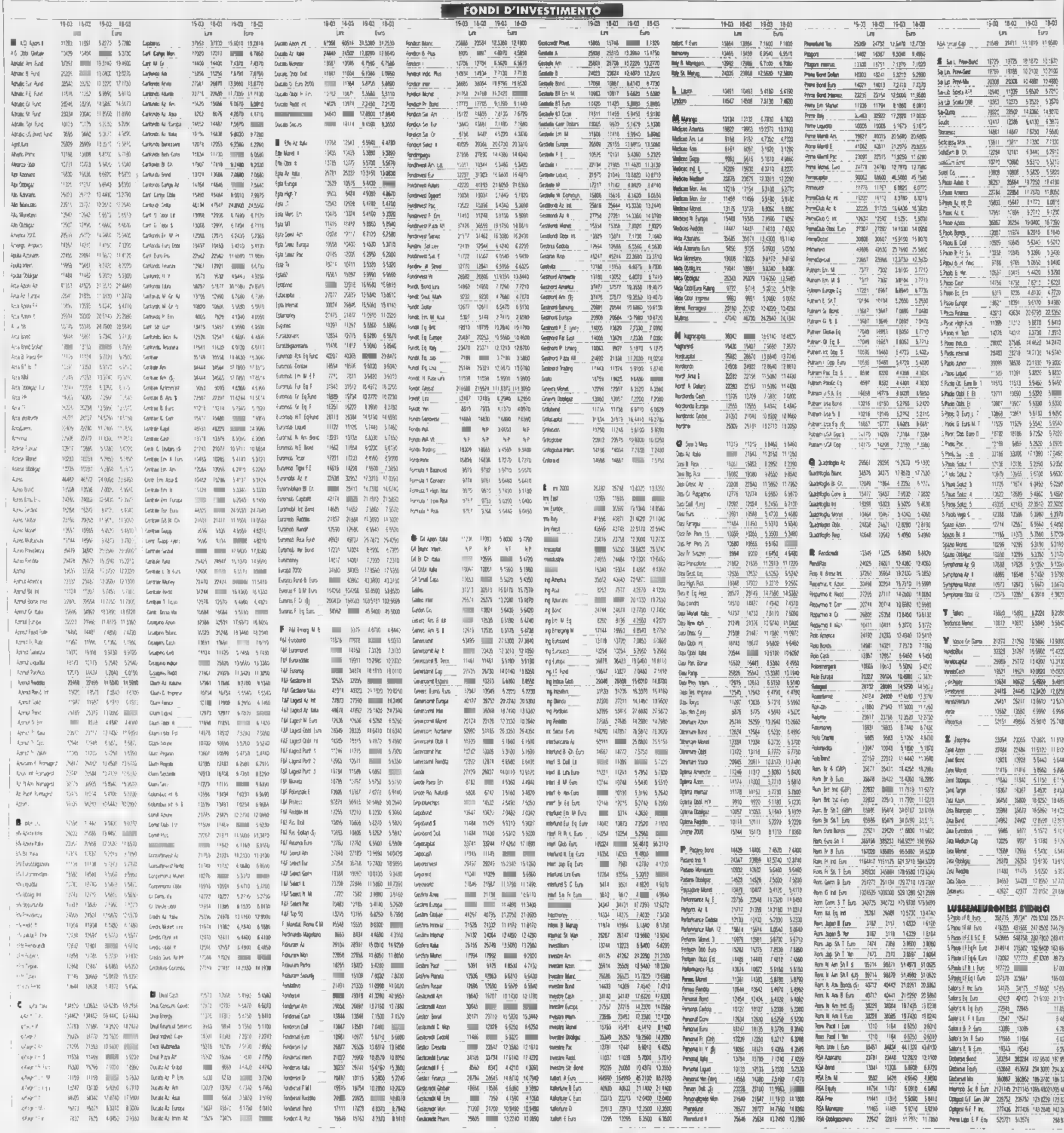
**CONVERTIBILI**

| | Lire | Euro |
|---|---|---|
| B.ca Intesa TV 98/03 ord | 249.79 | 0.1345 |
| B.ca Intesa TV 98/03 risp | 223.68 | 0.1155 |
| B.ca Pop Bergamo TV 95/00 | 186.74 | 0.0964 |
| B.ca Pop Brescia 5% | 585.00 | 0.2995 |
| Cred.Fond. 94/01 6.5% | 130.26 | 0.0621 |
| Ifil Conv 95/00 10% | 177.70 | 0.0831 |
| Mediob Alleanza 4% 93/99 | nr | nr |
| Mediob Ifilmob 6% 93/99 | 163.32 | 0.0843 |
| Mediob 5a 6% | 124.51 | 0.0643 |
| Mediob Unicem 4.50% CV | 151.09 | 0.0831 |
| Mediob Unicem 5.50% CV | 130.56 | 0.0674 |
| Olivetti TV 98/02 | 531.58 | 0.2745 |
| Reno De Medici 95/01 9.25% | 115.05 | 0.0594 |

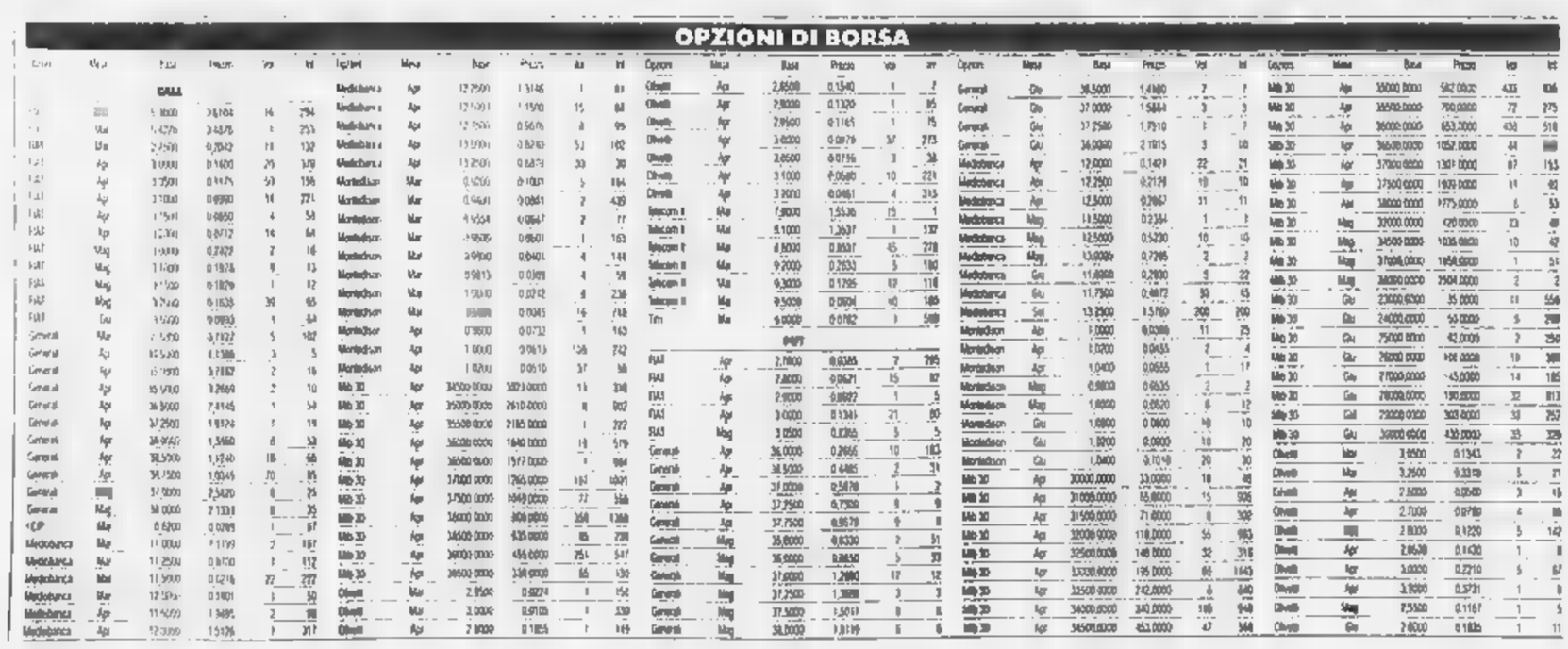
## IL MERCATO AZIONARIO DEL 22-03-99

| Azioni | Prezzo uff. | Prec. uff. | Var. % | Prezzo min. | Prezzo max. | Volumi | Controvalore | Azioni trattate |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **A** Acque De Ferrari | 11105 | 11150 | 0.00 | 11500 | 140 | 3.7750 | 41.960 | 0 |
| Ac. De Ferrari r.p. | 3663 | 3920 | -2.25 | 4200 | 150 | 1.6050 | 20.090 | 12500 |
| Acq. Nicolay | 4065 | 3.1000 | -0.74 | 3.1000 | 110 | 1.9440 | 2.8750 | [illegible] |
| Acque Marcia | 470 | 0.2427 | 0.00 | 0.2470 | 40 | 11.2390 | 2.7875 | 1146000 |
| Aedes | 14500 | 7.4990 | -0.24 | 7.5000 | 220 | 6.3850 | 7.6400 | 4000 |
| Aedes r.n.c. | 7680 | 3.9710 | +2.15 | 3.9950 | 350 | 1.7470 | 2.2000 | 9500 |
| Aeff | 4347 | 2.2470 | +2.12 | 2.2570 | nr | 1.9350 | 2.1770 | 2250000 |
| Aeroporto di Roma | 14570 | 7.5250 | -0.82 | 7.6350 | 30 | 3.7510 | 7.8610 | 331500 |
| Alitalia | 6598 | 3.1800 | -2.12 | 3.1950 | 40 | 2.0967 | 1.5498 | 1385000 |
| Alleanza | 21506 | 11.1080 | +0.08 | 11.1210 | 300 | 9.3470 | 12.9330 | 1151500 |
| Alleanza r. [illegible] | 13200 | 6.8190 | +0.47 | 6.8500 | 200 | 5.8350 | 7.7180 | 484350 |
| Alleanza Assicurazioni | 14492 | 10.0550 | +0.66 | 10.0000 | 650 | 9.4270 | +0.7492 | 9250 |
| AMGA | 1854 | 0.9575 | -0.15 | 0.9594 | 45 | 0.9620 | 1.3150 | 1035000 |
| Ansaldo Trasporti | 2684 | 1.3850 | +4.73 | 1.3930 | 150 | 1.3170 | 1.9642 | 270000 |
| Arquati | 2107 | 1.0880 | -1.63 | 1.1150 | 200 | 1.0340 | 1.2910 | 34000 |
| Ascotrilla | 10150 | 5.2400 | -1.75 | 5.2480 | 200 | 4.6940 | 5.7240 | 35000 |
| Autostrade | 6405 | 3.3061 | 0.00 | 3.3501 | 50 | 3.2601 | 3.3657 | 0 |
| Autogrill Spa | 19137 | 9.8810 | 0.90 | 9.9500 | nr | 6.7750 | 9.5470 | 1165000 |
| Autostrada TO-MI | 10591 | 5.4700 | +2.16 | 5.4770 | 650 | 4.8170 | 5.4700 | 2560000 |
| Autostrade r.n.c. | 14429 | 7.4520 | +2.22 | 7.6240 | nr | 5.6005 | 8.0320 | 1424000 |
| **B** Bastogi | 134 | 0.0691 | -4.43 | 0.0692 | nr | 0.0590 | 0.0732 | 2260000 |
| B. Agr. Mantovana | 23343 | 12.0570 | -0.91 | 12.5500 | 450 | 12.0570 | 14.9810 | 308500 |
| B. Agr. Mantov. n. 01 | 2143 | 1.1070 | +1.19 | 1.1200 | nr | 1.1067 | 1.3670 | 96000 |
| B. Carige | 15262 | 7.8820 | -3.04 | 8.0620 | 400 | 7.5130 | 8.4050 | 2095500 |
| B. Lodigiano | 12204 | 6.3030 | +7.12 | 6.3330 | 250 | 4.9645 | 6.3030 | 547500 |
| B. Roma | 3974 | 1.5390 | +7.87 | 1.5120 | 35 | 1.2990 | 1.5950 | 15534000 |
| B. Federam | 10810 | 5.5830 | -1.06 | 5.5750 | 100 | 5.0450 | 6.6670 | 17420000 |
| BNL | 7441 | 3.8440 | +1.16 | 3.8500 | 150 | 3.4490 | 3.9560 | 9000 |
| BNL n. 1998-2000 | 1476 | 0.7625 | +3.90 | 0.7500 | nr | 0.6362 | 0.5454 | 20000 |
| B. Intesa | 16915 | 5.6370 | +1.38 | 5.6050 | 55 | 4.1090 | 5.6370 | [illegible] |
| B. Intesa n. 98/02 | [illegible] | 1.2360 | +2.15 | 1.2750 | nr | 0.8050 | [illegible] | 1267000 |
| B. Intesa r.n.c. | 5116 | 2.6440 | +3.00 | 2.6740 | 75 | 2.1490 | 2.7770 | 4438000 |
| B. Nat. n. 98/02 21 mc | 1015 | 0.5245 | +2.66 | 0.5185 | nr | 0.4709 | 0.5955 | 2269000 |
| B. Lombarda | 26873 | 13.8820 | +1.28 | 13.9050 | 400 | 11.5000 | 13.5820 | 460000 |
| Bnl-nd | 8314 | 4.2610 | +7.66 | 3.9300 | nr | 2.4580 | 3.2610 | 4266000 |
| Bnl r.n.c. | 4740 | 2.4490 | +1.79 | 2.4650 | 1000 | 1.8000 | 2.4480 | 350000 |
| B. Pop. Berg. Ch. Var | 45657 | 23.5900 | +1.33 | 23.1900 | 1100 | 19.4570 | 21.6100 | 490000 |
| B. P. Bergamo n. 00 | 2432 | 1.2570 | +2.72 | 1.2430 | nr | 0.9971 | 1.2672 | 1074500 |
| B. P. Bergamo n. 04 | 1693 | 0.8741 | +1.45 | 0.8742 | nr | 0.8305 | 0.9362 | 280000 |
| B. Pop. Brescia | 56721 | 29.3000 | -0.81 | 29.5600 | 450 | 21.5400 | 29.5400 | 1547500 |
| B. P. Comm. e Ind. | 41979 | 21.6800 | +0.93 | 21.7.00 | nr | 15.0000 | 23.4800 | 2520000 |
| B. P. Co. Ind. 1 10 94 | 40720 | 21.0300 | +1.84 | 20.5400 | nr | 15.1000 | 22.0260 | [illegible] |
| B. Pop. Cremona | 19516 | [illegible] | +5.23 | 9.6640 | [illegible] | 8.1560 | 10.0800 | 503000 |
| B. P. Cremona 1 1 99 | 18799 | 9.7080 | +3.55 | 9.7040 | nr | 7.6300 | 9.7080 | 55000 |
| B. P. Emilia e Lazio | 30673 | 15.7950 | +0.02 | 15.6460 | nr | 14.0000 | 16.3670 | 31400 |
| B. Pop. Intra | 27125 | 14.0050 | +0.21 | 13.8450 | nr | 10.3950 | 14.5380 | 17800 |
| B. Pop. Lodi | 24317 | 12.4040 | +2.35 | 12.4640 | nr | 9.1950 | 12.4260 | 574500 |
| B. Pop. Milano | 17813 | 8.6630 | +3.00 | 8.6560 | 375 | 6.8270 | 8.6630 | [illegible] |
| B. Pop. Novara | [illegible] | 9.6590 | +2.70 | 9.5530 | nr | 6.5439 | 9.6590 | 1159000 |
| B. Pop. Sondrio | 18378 | 9.4740 | +2.39 | 9.2600 | 450 | 8.2700 | 9.4740 | 4000 |
| B. Pop. Verona | 187237 | 96.7000 | +3.13 | 94.9200 | nr | 72.9500 | 97.8560 | 1494150 |
| B. Desio e Brianza | 8650 | 3.4550 | -0.14 | 3.4560 | 100 | 3.1660 | 3.5400 | 66000 |
| B. di Biella e di V. | 3340 | 1.7300 | +2.61 | 1.7150 | nr | 1.6890 | 2.0010 | 6300 |
| Bca | 4575 | 2.3030 | +0.94 | 2.3610 | 65 | 1.7850 | 2.3630 | 1366000 |
| Bca pov | 2281 | 1.1780 | 1.09 | 1.1710 | 30 | 0.8055 | 1.1960 | 210000 |
| Bca r.n.c. | 1589 | [illegible] | -0.31 | 0.8213 | 20 | 0.7244 | 0.9175 | 347500 |
| B. Toscana | 9952 | 4.6800 | -3.93 | 4.7780 | [illegible] | 3.9550 | 4.8480 | 363000 |
| B. Chiavari | 8472 | 3.4560 | +7.53 | [illegible] | 180 | 2.8430 | 3.4560 | [illegible] |
| B. Napoli | 2513 | 1.2980 | +5.19 | 1.2870 | nr | 1.1040 | [illegible] | 10240000 |
| B. Napoli r.n.c. | 2341 | [illegible] | -6.99 | 1.2980 | 245 | 1.0740 | 1.2090 | 1295000 |
| B. Sardegna r.n.c. | 31454 | 16.2600 | +2.35 | 16.5350 | 500 | 13.2810 | 16.5190 | 308750 |
| Bassetti | 10639 | 5.5960 | [illegible] | 5.6000 | 350 | 4.9440 | 6.2010 | [illegible] |
| Bayer | 68725 | 36.6100 | -1.53 | 35.5150 | 15 | [illegible] | 37.3500 | 11625 |
| Bayerische Vita | 8949 | 4.6720 | -1.00 | 4.6250 | nr | 4.1740 | 5.6300 | 125000 |
| Begheld | 3745 | 1.9340 | -0.10 | 1.9420 | nr | 1.8310 | 2.2190 | 56000 |
| Belvedere | 3256 | [illegible] | -1.48 | 1.6130 | 375 | 1.4090 | 1.8080 | 1757500 |
| Benda | 36 | 0.0186 | 0.00 | 0.0186 | 40 | 0.0186 | 0.0186 | 0 |
| [illegible] | 12973 | 6.7000 | 0.00 | 6.7000 | 350 | 5.0000 | 6.7000 | 0 |
| Benetton | 16400 | 8.4700 | -0.12 | 8.4620 | 305 | 7.5000 | 8.7090 | 500 |
| Benetton Ferrara | [illegible] | 11.7340 | -0.46 | 11.8500 | 150 | 9.3620 | 12.0550 | 14250 |
| Bergamo | 414 | 0.2137 | -0.09 | 0.2105 | nr | 0.1845 | 0.2785 | 240000 |
| Bergamo n. 98/06 | 123 | 0.0636 | +3.97 | 0.0635 | nr | 0.0560 | 0.0636 | 420000 |
| Bertelli | 6779 | 3.5010 | +0.14 | 3.4590 | nr | 2.8580 | 3.9340 | 175000 |
| Bialetti | 10444 | 5.3940 | +4.58 | 5.3600 | 72 | 4.5010 | 5.9560 | 1552000 |
| **C** Caltagir. | 2068 | 1.0680 | +2.50 | 1.0490 | 100 | 1.0100 | 1.2600 | [illegible] |
| Caltagir. r.n.c. | 2169 | 1.1200 | -6.67 | 1.1200 | 220 | 1.1150 | 1.2700 | 5000 |
| Calcestruzzi | 2054 | 1.0610 | -1.67 | 1.0490 | [illegible] | 0.9796 | 1.2060 | 238000 |
| Calp | 5399 | 2.7850 | -1.21 | 2.7690 | 250 | 2.5880 | 3.2280 | 14000 |
| Caltagirone | 1782 | [illegible] | [illegible] | 0.9100 | [illegible] | [illegible] | 0.9658 | 65000 |
| Caltagirone r.n.c. | 1621 | 0.8300 | 0.00 | [illegible] | 65 | 0.8000 | 0.9250 | 0 |
| Cam Finanziaria | 3268 | 1.2400 | +3.54 | 1.2400 | 70 | 1.0830 | 1.3500 | 19000 |
| Campari | 9901 | 4.5970 | +2.36 | 4.6200 | 250 | 4.0140 | 5.0930 | [illegible] |
| Cmi | 4522 | 2.8520 | -2.46 | 2.8690 | 350 | 2.1600 | 2.9680 | 15600 |
| Cart. Burgo | 7211 | 6.2550 | +5.32 | 6.1580 | 400 | 4.8150 | 6.2550 | 1368000 |
| Cart. Burgo pri | 153[illegible] | 7.9080 | +2.70 | 8.0500 | 870 | 6.8230 | 8.3900 | 3000 |
| Cart. Burgo r.n.c. | 1427[illegible] | 1.3400 | +4.51 | 1.3400 | 723 | 0.3660 | [illegible] | 500 |
| Castelgarden | 6153 | 3.1700 | +4.44 | 3.1760 | 180 | 2.7210 | [illegible] | 576000 |
| Centrale | 5482 | 2.8300 | -1.80 | 2.8660 | 155 | 2.7500 | 3.0930 | 18000 |
| Cementir | 1922 | 0.9922 | +2.60 | 0.9828 | 30 | 0.8534 | 1.0650 | 540000 |
| Cem. Augusta | 3456 | 1.7850 | +1.42 | 1.8100 | 120 | 1.5860 | 1.7900 | 5000 |
| Cem. Barletta | 7029 | 3.6300 | 0.00 | 3.6600 | 280 | 3.0020 | 4.0000 | 0 |
| Cem. Barletta r.n.c. | 5664 | 3.0800 | -4.82 | 3.2200 | 300 | 2.7200 | 3.3500 | 2000 |
| Centenari Zinelli | 235 | 0.1212 | -1.30 | 0.1245 | 5 | 0.1198 | 0.1576 | 200000 |
| Ceramiche Ricchetti | 1649 | 1.6020 | -1.66 | 0.9985 | 50 | 0.9030 | 1.2040 | 356000 |
| Ceram. Richetti w | 334 | 0.1724 | -2.38 | 0.1700 | nr | 0.1548 | 0.2169 | 110000 |
| Cga Hotels | 1224 | 0.6319 | -1.37 | 0.6334 | 50 | 0.6137 | 0.7031 | 1515000 |
| Cga Hotels r.n.c. | 1603 | 0.8278 | -4.65 | 0.8490 | 125 | 0.7448 | 0.8762 | 30000 |
| Cir | 1940 | 1.0020 | 0.00 | 0.9924 | 50 | 0.8791 | 1.1030 | 1235000 |
| Cirio r.n.c. | 1802 | 0.9309 | -0.46 | 0.9283 | 90 | 0.8459 | 0.9869 | 615000 |
| Class Editori | 1519 | 0.7846 | -0.51 | 0.7890 | nr | 0.7057 | 0.8732 | [illegible] |
| Cofide | 1021 | 0.5276 | -0.64 | 0.5315 | 45 | 0.4961 | 0.7135 | 1290000 |
| Cofide r.n.c. | 1003 | 0.5178 | -0.29 | 0.5144 | 72 | 0.4859 | 0.6427 | 350000 |
| Comau | 4178 | 2.1650 | +1.59 | 2.1380 | 260 | 2.1000 | 2.7760 | 179000 |
| Cmi | 14894 | 7.6920 | +0.27 | 7.5470 | 161 | 6.1590 | 7.9800 | 462000 |
| Comit r.n.c. | 14713 | 7.4350 | +3.90 | 7.4550 | 95 | 6.2150 | 7.9550 | 327000 |
| Compart | 1537 | 0.7941 | -0.13 | 0.7949 | 45 | 0.5412 | 0.7483 | 1024500 |
| Compart r.n.c. | 1060 | 0.6610 | -0.12 | 0.6595 | 120 | 0.5353 | [illegible] | 1630000 |
| Cred. Acquisti Roma | 7013 | 3.6550 | -0.08 | 3.5500 | 80 | 3.5000 | 4.4430 | 6000 |
| Cr. Bergamasco | 37554 | 19.3350 | +0.71 | 19.1600 | 150 | [illegible] | [illegible] | 41500 |
| Credem | 4534 | 2.8550 | -0.73 | 2.8150 | 85 | 2.2490 | [illegible] | [illegible] |
| Credem r.n. 99 | 5264 | 2.7660 | +3.45 | 2.7500 | nr | 2.5000 | 2.9710 | 5000 |
| Cremonini | 4307 | 2.1220 | 0.81 | 2.1210 | nr | 2.1750 | 2.6170 | 265000 |
| Cr. Fondiario | 5412 | 2.7890 | +2.34 | 2.7610 | 100 | 1.9999 | 2.7350 | 1466000 |
| Cr. Valtellinese | 18504 | 9.7500 | +1.79 | 9.7750 | 625 | 8.5690 | [illegible] | 68500 |
| Csp | 3219 | 1.6620 | +0.91 | 1.6650 | 130 | 1.5905 | 1.8830 | 48200 |
| Csp | 8829 | 4.5550 | -0.53 | 4.5035 | 306 | 4.3870 | 5.5010 | 36500 |
| Cuoimo Cartiere | 1388 | 0.7166 | +0.87 | 0.7700 | 100 | 0.7104 | [illegible] | 15000 |
| **D** Danieli | 445 | 0.2271 | -0.87 | 0.2278 | 4 | 0.2057 | 0.2732 | [illegible] |
| Danieli | 9454 | 4.8660 | +0.70 | 4.9020 | 200 | 4.7480 | 6.3360 | 39000 |
| Danieli r.n.c. | 4998 | 2.5810 | 0.00 | 2.5470 | 240 | 2.5470 | 3.4020 | 73000 |
| Danieli w | 894 | 0.4619 | +1.66 | 0.4601 | nr | 0.4544 | 1.1380 | 124000 |
| Danieli w 03 | 1113 | 0.5057 | 4.07 | 0.5022 | nr | 0.5035 | 0.7378 | 24000 |
| Dasnys | 10907 | 5.6330 | -0.04 | 5.6200 | 310 | 5.5990 | 6.6070 | 8500 |
| **E** Edison | 18058 | 9.3250 | [illegible] | 9.2260 | 220 | 8.2140 | 11.0920 | 1703500 |
| [illegible] L'Espresso | 19759 | 10.2100 | -0.90 | 10.1280 | 230 | 7.8850 | 10.8430 | 191000 |
| Emak | 3716 | 1.9190 | +0.42 | 1.9420 | nr | 1.8740 | 2.1690 | 43000 |
| Eni | 17343 | 8.9580 | -1.94 | 9.1300 | 280 | 8.5930 | 9.9740 | 2466[illegible]500 |
| ENI | 8306 | 4.2970 | +1.34 | 4.2580 | 80 | 3.5700 | [illegible] | 481500 |
| Ericsson | [illegible] | 33.9900 | -0.62 | 33.5000 | 400 | 33.3900 | 39.2400 | 24300 |
| Erg | 25030 | 12.9700 | +0.61 | 12.8600 | 33 | 12.6430 | 14.4400 | 1925 |
| Esaote | 4068 | 2.1010 | +0.24 | 2.0886 | 50 | 1.9370 | 2.3740 | 90000 |
| **F** Fiat | 13870 | 7.1636 | +2.50 | 7.3500 | 125 | 6.6400 | 7.4550 | 26000 |
| Fiat r.n.c. | 11941 | 7.2000 | 0.81 | 7.0900 | 225 | 6.5900 | 7.5000 | 0 |
| Fila | 6021 | 3.1500 | +1.63 | 3.1200 | 360 | 2.5600 | 3.7900 | 4000 |
| Fila | 5813 | [illegible] | +0.64 | 2.9940 | 120 | 2.8270 | 3.0800 | [illegible] |
| Fila pri | 2930 | 1.5080 | +1.14 | [illegible] | 120 | 1.3160 | 1.9642 | 4520000 |
| Fincasa r.n.c. | 3034 | 1.5520 | +1.40 | 1.5510 | 155 | 1.4060 | 1.9430 | 213000 |
| Finarte Asta | 2679 | [illegible] | -0.94 | 1.3000 | 50 | 1.0070 | 1.2760 | 13000 |
| Finarte 1844 | 463 | 0.2190 | -0.47 | 0.2347 | 50 | 0.2074 | 0.2560 | 27000 |
| Finmeccanica | 1916 | 0.9916 | -0.43 | 0.9822 | 150 | 0.8582 | 1.1050 | 1133000 |
| Finmec. 98-00 w | 122 | 0.0628 | -1.26 | 0.0626 | nr | 0.0507 | 0.0725 | 2500000 |
| Finmeccanica r.n.c. | 1469 | 0.7632 | +2.36 | 0.7540 | 165 | 0.7102 | 0.8815 | 116000 |
| Fin. Part. | 975 | 0.5054 | -1.20 | 0.5065 | 50 | 0.5001 | 0.6433 | 245000 |
| Fin. Part. w | 116 | 0.0600 | 1.36 | 0.0611 | nr | 0.0595 | 0.0857 | 447000 |
| Fin. Partecip. | 574 | 0.2970 | -0.30 | 0.2952 | 50 | 0.2970 | 0.3767 | [illegible] |
| Fin. Partecip. r.n.c. | 664 | 0.3430 | 1.41 | 0.3390 | 150 | 0.3430 | 0.4168 | 56000 |
| **G** Gabetti | 2466 | 1.2840 | +0.66 | 1.2400 | 30 | 1.2110 | 1.4470 | 27500 |
| Gabetti Prop. | 1841 | 0.9510 | 0.00 | 0.9510 | 200 | 0.9000 | 1.1900 | 0 |
| Gabrielli | 6458 | 3.3360 | +1.51 | 3.3150 | nr | 3.1090 | 3.5660 | 41000 |
| Gemmare | 1154 | 0.6769 | +1.81 | 0.6112 | 20 | 0.5478 | 0.6454 | 966000 |
| Gemmare r.n.c. | 1374 | 0.7098 | +2.63 | 0.7100 | 30 | 0.6525 | 0.7572 | 35000 |
| Generali | 24465 | 12.6500 | +5.02 | 12.2600 | 385 | 10.4100 | 12.4700 | 8542500 |
| Generali r. [illegible] | 6568 | 3.2100 | +5.05 | 3.1300 | nr | 2.8600 | 3.4800 | 37000 |
| Gemina | 34564 | 17.8310 | +0.36 | 18.0890 | 250 | 15.5960 | 18.8080 | 52000 |
| Gildemeister | [illegible] | 7.9100 | -0.51 | 7.9150 | 200 | 7.2800 | 7.9920 | 46000 |
| Gim | 1619 | 0.8359 | -1.87 

## FONDI D'INVESTIMENTO



## OPZIONI DI BORSA



## ECONOMIA FLASH

■ **[redacted] NUOVA TIRRENIA RADDOPPIA L'UTILE** [redacted] Nel '98, la Nuova Tirrenia (gruppo Toro) ha realizzato un utile netto di 7,5 miliardi di lire (3,1 nell' esercizio precedente). I premi contabilizzati sono ammontati a 1.099 miliardi (+16,9%), con una crescita del 16,5% nei rami danni e del 19,6% nel ramo vita; i proventi patrimoniali e finanziari sono stati di 178 miliardi (+0,7%).

■ **AGUSTA, CONTRATTO IN CINA DA 50 MILIARDI.** Primo contratto in Cina dell'industria aerospaziale italiana per un programma di formazione e trasferimento di tecnologia. L'Agusta (Finmeccanica) ha firmato un contratto per la progettazione e lo sviluppo congiunto del sistema di trasmissione per un nuovo elicottero cinese. L'importo iniziale del contratto, firmato venerdì con l'Avic (Aviation industry of China) e la Catic, è di 50 miliardi di lire.

■ **MARCEGAGLIA: SBARCA IN BRASILE PER POLO PRODUTTIVO.** Il gruppo Marcegaglia, leader europeo nella trasformazione dell'acciaio è sbarcato in Brasile dove avvierà, come Marcegaglia do Brasil, [redacted] polo produttivo dei tubi saldati. L'insediamento arriverà ad occupare circa [redacted] persone. Investimento iniziale: circa 25 milioni di dollari.

■ **[redacted] PERDITE, [redacted]** Perdita netta nell'esercizio 1998 di [redacted] miliardi di lire (18 miliardi del '97) e una crescita dell'indebitamento passato dagli 81 miliardi del '97 agli 88 dell'anno scorso. Questi alcuni dei dati di bilancio della Napoletanagas (gruppo Snam Italgas) approvati ieri dal cda.

# SPAZIO AFFARI

**PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE**
**(IVA ESCLUSA)**

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
**Euro 2,48(L. 4.802)**

3 Lavoro Offerta
7 Affitti Offerta
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Varie
**Euro 2,27(L. 4.395)**

4 Lavoro Domande
- [illegible], autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori [illegible] a part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
**Euro 0,80 (L. 1.549)**
- [illegible]
**Euro 1,38 (L. 2.681)**
- [illegible] domande
**Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti il doppio
Neretto urgente, [illegible] il quadruplo
Urgentissimi il triplo

**In forma di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## AFFARI FINANZIARI

**A.A. FINCOTEX SPA** (U.I.C. 5061) prestiti liquidi anche a firma singola Finanziamento immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia, 15. Tel. 011/434.4203.

**A. AGENZIA** operante con le banche italiane, straniere, procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso di voi Tel. 011/220.7670 orario 9 - 17.

**A. FINANZIAMENTI** immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa Fiducian anche firma singola. No spese anticipate Seneca. (U.I.C. n° 4395)
**"PRESTITI"**
011 561.7521 [illegible] Re Umberto 87

A tutte le categorie veloci finanziamenti - mutui qualsiasi importo Mediafin [illegible] 051 790.134.

[illegible] agevolatissimi 5 - [illegible] Prestiti - mutui - anticipi - [illegible] informazioni, preventivi telefonici. [illegible] 011/773.1391. (CCIAA 871209)

[illegible] QUIBUS prestiti immediati a tutti da £ 3 a 50 milioni firma singola [illegible] postale C C I A A 29471070

## ATTIVITA' COMMERCIALI

### NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

**ACQUISTARE** o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 896 [illegible]

**ACQUISTIAMO** attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02 295.16013.

**ACQUISTIAMO** conto terzi aziende attività fallimento liquidano soci investitori italiani. Tarsky 004191 680 [illegible].

### NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [illegible]

[illegible] 011/642.758 cede [illegible] abbigliamento zona piazza Carducci [illegible] nuovi anticipo £ 60 000 000. [illegible]

[illegible] 011/642.759 [illegible] alimentari in vendita [illegible] Moncalieri strada Genova locale nuovi richiesta £ 50.000.000 totali. Rif. 8471

[illegible], 011/642.758 [illegible] bar pizzeria [illegible] zona Castellamonte in gerenza. Rif. 8477.

**ACTIVA** 011/642.758 cede centro abbronzature Torino sud ottimi macchinari anticipo £ 80 000.000. Rif. 8476.

**ACTIVA** 011/642.758 cede panificio pasticceria con rivendita alla Val Susa incasso £ 700 000.000 annui. Rif. 8469.

[illegible]
**Isola club bar ristorante comodo autostrada mars 400 mq coperti possibile ubicazione ottimo investimento. Gabetti per l'impresa 010/830.131.**

**BARICENTRO** triangolo [illegible] azienda commerciale prodotti monouso detergenti con ottimo fatturato. Baldini 011/596 771

**BUSINESS SERVICES** cede Savona città, buona posizione, avviato parrucchiere uomo/donna Tel 02 295 18014.

**CENTRALISSIMA** libreria [illegible] 230 [illegible] ne angolari particolare specializzazione cedo con muri. Baldini 011/596.771.

**CROCETTA** ristorante angolare [illegible] o [illegible] attrezzature [illegible] nuovi cedesi Baldini 011/596 771

[illegible] ristorante in villa ottocentesca con parco. Selezionata clientela, interessante utile. Attrezzature ed arredi completi. Cedo £. 780.000.000. Baldini 011/596.771.

**ELETTRICITA'** piccolo elettrodomestici zona San Paolo 6 vetrine angolari cedo £ 160.000 000. Baldini 011/596 771

[illegible] artigianale intrattenimento incasso stagionale £ 100.000.000 ottima posizione assistenza cedo anticipando £ 35.000.000. Agenzia Torino 011/517.2847.

[illegible] £. Rita ottima [illegible] commerciale avviamento pluriennale buon giro d'affari prezzo interessante. Intercom 011/663.5440

**IMPERIA** centrale ottimo bar arredi e impianti nuovi alto giro d'affari vera occasione. Fondocasa 0184/255.598.

[illegible] universitaria con possibilità [illegible] sa edilizia gestione ventiseiennale Cedo Baldini Sa 011/596.771

**ORTOFRUTTA** zona Parella [illegible] negozio due vetrine [illegible] anticipo £ 20 000 000 Frana 011/562.3895

**PALESTRA** con piscina attrezzature nuove e complete fatturato in crescita cedo adeguatamente. [illegible]dina 011/596.771

**PARRUCCHIERE** per signore centralissima posizione cedesi o affittasi non [illegible] senza buonuscita Baldini 011/596 771

**PASTIFICIO** gastronomia in collina con alloggio in affitto buon utile incrementabile cedo Baldini 011/596.771

[illegible] [illegible] [illegible] spaccio [illegible] sce locale a norma ottimo incasso cedo adeguatamente. Baldini 011/596 771

**RISTORANTE** prestigioso angolare [illegible] se £ 5 000 000 giornaliere cedo [illegible] [illegible] anticipando [illegible] Affare. Agenzia Torino 011/517.2847

**STELLA** 011/447.4802 calzature angolare multimarchi ventennale vecchia gestione cede [illegible] ro attività adatto a persone [illegible] [illegible] direzione

**STELLA** 011/447.4802 erboristeria lavorazione posizione arredamento nuovo buon giro affari su via commerciale minimo contanti.

**TABACCHI** lotto tutti giochi Lingotto ampia 2 vetrine forti utili cassa anticipo £ 350 000 000 Frana 011/562.3895

[illegible] lotto [illegible] giochi Torino nord utile lordo £ [illegible].000 n. 5 addetti anticipo [illegible] 800 [illegible]. Frana 011/562.3895.

**TABACCHI** lotto tutti giochi zona Francia utile netto 9 170 000.000 [illegible] anticipo [illegible] 400 000 000 [illegible]

**TABACCHI** [illegible] Ravoli levata £ 21 000.000 due addetti ampia [illegible] utile anticipo £ [illegible] Fran[illegible]

## LAVORO OFFERTO

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**ACQUISTATORE** ed erosionista azienda costruzione stampi materie plastiche cerca, ottimo trattamento Tel. 011/349.9811.

[illegible] per stampi plastica e pressofusione [illegible] Tel. [illegible] ufficio 011/707.2333 - 011/707.2334.

**AZIENDA** [illegible] di precisione Torino Sud cerca giovani con esperienza [illegible] fresatura tradizionale [illegible] numerico. Si richiede buona preparazione tecnica. [illegible] 0349/310.5775

**AZIENDA** stampaggio [illegible] plastiche con [illegible] tecnologico ricerca operatore [illegible] stampaggio, con esperienza, fortemente motivato alla crescita professionale Telefonare al n° 011/847 0921

### PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**RISTORANTE** [illegible] cerca cameriera/e per servizio sala Telefonare 011 839 5105

### IMPIEGATI

**AMBOSESSI** 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico Non indispensabile lingue. Telefonare 011 669 8352

**CERCASI** ragioniere/a o laureando/a in economia con significativa esperienza [illegible] generale bilanci, adempimenti fiscali Tel 011.561 7189 o inviare curriculum al fax 011.518 0742

**CONTABILE** autonomo/a max 28 anni con esperienza prima nota, uso PC, libri obbligatori, cooperativa cerca per inserimento proprio [illegible] Tel. 011/654.8811

[illegible] ricerca operatori/trici per gestione 166 - autorizzazione ministeriale (oroscopi, tarocchi, [illegible] linee erotiche) Offresi inquadramento Inps più forti accenti Richiedesi forte motivazione Tel. per appuntamento 011/869 8353.

**LAUREATO/A** informatica/ingegneria 1 - 2 anni esperienza analisi e programmazione ricerchiamo Acta Consulting Srl - via Fanti 12 - [illegible] Torino Fax 011/561 7116

### TECNICI

**AGGIUSTATORI** [illegible] macchine utensili speciali provata capacità ed esperienza nel settore cerca azienda in Rivoli Torinese ufficio 011/959.4725

**ELETTRONICO** [illegible] cerca OrCAD società leader sistemi di CAE per progettazione elettronica da inserire staff/grafico dell'assistenza tecnica telefonica e formazione clienti Richiedesi buona dialettica, buona conoscenza inglese parlato Tel 011 437 1551

**OLIVETTI** concessionaria cerca 1 tecnico riparatore e 1 tecnico G.L. Telefonare 011 755.193.

### LAVORI VARI E PART TIME

**AGENZIA** Discovery ricerca giovani serie moda pubblicità, animazione Stage gratuito per inserimento Tel 02 268 29636

[illegible] spettacolo selezionerà vari nuovi modelli/e, bambini per produzioni moda pubblicità, no corsi Telefonare n° verde gratuito 167-516 974

**ATTENZIONE!** Cerco 5 persone per [illegible] va attività indipendente anche part-time, ottimi guadagni e carriera. Tel 0335/295 764

**BEI** alti minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011/287.0937.

### AGENTI E RAPPRESENTANTI

**AGENTI** vendono vendemmia cercasi si offre [illegible] provvigioni e [illegible] propria. Telefonare allo 011 247 3660

**AGENZIA** Gruppo Motta [illegible] Asti settore commerciale prodotti multimediali cerca collaboratrice per Asti - Torino [illegible], inserimento immediato 3 [illegible] formazione tecnico-pratica, [illegible] £ 1.700 000 più 300 000 [illegible] spese, incentivi inquadramento legge, possibilità carriera Per appuntamento martedì, mercoledì, giovedì 09 - 12 / 14 - 18 Tel. 0141/557 684

**AZIENDA** alimentare dimensione nazionale seleziona ambosessi massimo ventiduenni. Inserimento rete vendita Offre stipendio, omnibus spese, auto, possibilità carriera. Richiede: diploma, buona dialettica, flessibilità orario. Colloquio zona residenza. Telefonare 0173/230 111 [illegible] 0173/262 481

**AZIENDA** commerciale [illegible] esclusiva in Piemonte e [illegible] D'Aosta ricerca agenti/procacciatori Torino e provincia Offresi [illegible] taglio clienti, fisso più provvigioni Telefonare 011/854 101 ore ufficio

[illegible] commerciale veneta [illegible] [illegible] libera settore biglietteria aeroporto Tel 0348/225 0171

**HIGHTEL** azienda in forte sviluppo, nel settore informatica e telecomunicazioni per azienda, seleziona per la zona di Torino, Vercelli, Biella, Novara e Provincie. A) 4 giovani di età non superiore ai 28 anni da avviare all'attività di agente, preferibilmente diplomati/e [illegible] buone capacità di comunicazione e spiccata attitudine alla vendita. B) 2 giovani diplomati/e da avviare all'attività di agente/consulente impiantistica telefonia fissa Ci si rivolge diplomati/e in elettronica o informatica, preferibilmente con esperienza nella vendita di SW gestionali per aziende da inserire come tecnico commerciale nella divisione informatica Si offrono rimborsi [illegible], formazione, affiancamento e serie opportunità di guadagno e crescita professionale. Con l'attuale se interessati [illegible] Tel 011/517 8827 fax 011/518 4995

**KIRBY** seleziona ambosessi aut. [illegible] per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile [illegible] £. 1.500 000 più provvigioni e camera. Tel 011 316 07[illegible]

**MARVIN** esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia e [illegible] cellulare Sono disponibili per la cessione negozi già avviati e arredi Possibilità di pagamenti dilazionati Per informazioni telefonare al n° 011 562 4033 Dott Bercigno

**NOTO** studio professionale immobiliare cerca socio collaboratore/trice referenziato in incarico massima libertà autonomia disponibilità Scrivere Publikompass 2127 10100 Torino

**RICERCHIAMO** collaboratori per attività esclusiva Piemonte Valle d'Aosta, età minima 25 anni automuniti, trattamento provvigionale Tel 011/580 8251 011/580 8364

**SOCIETA'** cerca venditori/trici in esclusiva anche part-part, max 35enni, automuniti residenti provincia TO - AL - CN Gli articoli (circa 70% sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, ospedali) Offresi fisso mensile da £ 1 000 000 (garantito) più provvigioni (che si raggiungono) più premio annuo al 2% più incentivi Addestramento gratuito Chiamare CMC COMPANY Corso [illegible] 011/561 100

**TECNOCASA** affiliato studio Settimo ha selezionato 1 diplomato/a laureato/a automunito/a e motivato/a per professione agente immobiliare settore residenziale e industriale Tel 011 897 1344 o 011 800 0493

## LAVORO DOMANDE

### PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**RAGAZZA** [illegible]enne con attestato estetica, esperienza, cerca lavoro in centro estetico Tel. 011/561.0404

### IMPIEGATI

**A.A.ESPERTISSIMA** ragioniere, iscritta albo, contabilità bilanci, offresi, no studi. Tel. 011/851 140 - 0347/185 5358

**CONTABILITA'** per risanamento arretrati, ricostruzioni o avvio su nuovo software ragioniera esperitissima offresi Conoscenza [illegible] Spiga Telefonare 011/[illegible]

[illegible] amministrativa pratica [illegible] prima [illegible] fatturazione cassa banche clienti fornitori uso PC. Tel 011 860 9464

**IMPIEGATA** 15 anni di esperienza presso [illegible] uso [illegible] Word [illegible] AS/400, veloce dattilografia, [illegible] clienti, valuta proposte anche part-time Tel 011/884.5252

**IMPIEGATA** 22enne 2 anni di esperienza registrazione fatture lavori di segreteria offresi a ditta anche part-time Tel 011 434.4706

**IMPIEGATA** 5 anni esperienza gestione [illegible] bferte [illegible] DDT fatture centralino uso PC Tel [illegible].173.4319

**RAGIONIERA** [illegible] esperta [illegible] segretariato e piccola contabilità offresi anche part-time Tel. 011 960.6030.

**RAGIONIERA** 32enne responsabile amministrativa esperienza decennale contabilità su PC offresi Tel 011.627 4424

**RAGIONIERE** 40enne responsabile contabilità bilancio [illegible] cassa [illegible] [illegible] PC costi commesse cantieri Tel 011.[illegible] 1906 serali

**SICUREZZA** ed igiene [illegible] luoghi di lavoro tutela ambientale impianti rumore fumi acque rifiuti Antincendio formazione master [illegible] legge 626, decennale esperienza nel settore gestisce industriale esamina proposte Scrivere Publikompass 5002 - 10100 Torino

[illegible]E calibe 15 anni esperienza import-export inglese francese tedesco valuta proposte Telefonare al 011/450 0174

### TECNICI

**TECNICO** informatico offre esperienza da cercasi su hardware e software Telefona te allo 0338/612 16[illegible]

## IMMOBILIARE VENDITA

### [illegible] CITTA'

**A. GEDIM** 011 562 7666 corso Lecce bel 1 casa libera panoramico soggiorno 2 camere tinello cucina no balconi

**A. GEDIM** 011 562 7666 S. Rita Sperling al miglior prezzo di zona in nuova costruzione alloggi varie metrature box Aria garanzia condominiale

**A. MOLINETTE** da impresa panoramico salone 2 camere tinello cucinino biservizi Mutuo permuta Tel 011/953 3520

**A. PIAZZA** Cinduzzi nuova costruzione piano alto soggiorno 2 camere cucinino servizi, permuta Tel 011/953 3520

**A. SERIM** 011 562 9801 ideale ceto medio ristrutturato soggiorno living 2 camere cucina bagno £ 175 000 000

**A. [illegible]** 011 562 8801 via Cernaia vicinissima 2 camere cucina bagno piano 3° termoautonomo 2 posti

**A. SERIM** 011 562 9801 via Valentino Carema 74, vendiamo 2 - 3 - 4 vani servizi Occupati stabili con termoautonome

**ABITAZIONI** signorili via Juvarra 20 palazzo ristrutturato salone pluricamere possibili 2 ottimi Tel 011 503 313 - 012 5060

**ADIACENTE** Corso Massimo d'Azeglio (Politecnico) signorile proprietà mq 120 biservizi ristrutturato £ 330 000 000 Gabetti 011/812 5145

**ADIACENTE** Piazza Benini in piccola palazzina mq 80 signorile splendido panorama ristrutturato ascensore bellissimo Gabetti 011/812 5145

**ADIACENZE** Largo Po Antonelli vendesi libero 2 camere cameretta salone cucina biservizi 2 box auto. [illegible] 011/506 771

**ALESSANDRIA IMM.** corso Massimo Mo[illegible] abitazione/ufficio [illegible] 2 camere salone [illegible] 2 servizi portineria doppio [illegible] Tel 011 434 6681

**CAMPIDOGLIO**
**via Tiburtini signorile soleggiato 3 camere cucina servizi libero £. 305.000.000. Gabetti 011/548.045.**

**CANTIERE** via Buenos Aires 4 prenotiamo alloggi signorili varie metrature bagni. Visite in loco ore 16 - 19, sabato 10 - 12. Semm 011 [illegible]

**CIT TURIN** vendesi alloggio 4 camere più cucina 3° piano mq 140 soffitte terzo bagno ascensore £ 350.000.000 trattabili. Magno 011/562 0564

[illegible] 011/580 8151 Cit Turin prestigioso mq 225 bilivingressi salone 4 camere cucina triservizi ottimo abitazione studio

**COCHIBA** 011/580 6151 corso Marconi vista collina prestigioso mq 240 bilivingressi salone doppio 3 camere cucina triservizi 2 posti auto

**COCHIBA** 011/580 8151 Cioccina in stabile recente signorile lussuoso appartamento su 2 livelli mq 220 perfette condizioni termoautonomo piano alto

**COCHIBA** 011 580 8151 Lungo Po Machiavelli splendido piano alto mq 200 in supermico più box auto £ 750 000 000

**CORSO** Peschiera pressi corso Brescia ottimi piano alto mq 80 2 camere tinello bagno £ 190 000 000 GPI 011 503 555

**CORSO** S. Maurizio pressi libero immenso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi piano alto Gabetti 011 836 116

**CORSO** Vittorio Emanuele pressi piazza Adriano signorile 3 camere cucina doppi mq 105 ascensore £ 265 000 000 Gabetti Aprilia 011 385 3922

**CROCETTA** libero subito Da Nicola luminoso camere tinello cucinetta da ristrutturare Vende Comm 011/[illegible]376

**FIMINTER** [illegible]LI piazza Castello via Viotti piano alto 215 mq casa epoca £ 800 000 000 Tel 011 512 0021

**FIMINTER IMMOBILI** 011 517 0021 corso Corsica signorile cucina 2 camere cucina tinello ottimi indipendente

**FIMINTER IMMOBILI** 011 517 0021 Cavalla elegantemente ristrutturato libero mq 165 salone 2 camere cucina biservizi £ 480 000 000

**FIMINTER IMMOBILI** 011 517 0021 luogo Po Machiavelli ideale salone 2 camere cucina, biservizi ristrutturato

**GABETTI SPA** [illegible] mq appartamento [illegible] ingresso camera [illegible] cucina bagno Ag Borgo Vitt [illegible]

**GABETTI SPA** C[illegible] [illegible] 5 camere cucina [illegible] Ag Cit Turin 011 433 [illegible]

[illegible] **SPA** [illegible] piano [illegible] re cucina biservizi box £ 360 000 000 Ag 011/359 393

**GABETTI SPA** piazza [illegible] Rattazzi appartamento ristrutturato 4 camere cucina bagno £ 115 000 000 Ag [illegible] 011 660 3574

**GABETTI SPA** Rebaudengo [illegible] simo attico [illegible] no bagno [illegible] 011 238 1655

**GABETTI SPA** [illegible] 2 luogo Ag Lucento 011/253.747

**GABETTI SPA** via Quarto dei M[illegible] giardino Tel 011 349 [illegible]

**GABETTI SPA** [illegible] [illegible] posto auto Ag Lingotto 011/[illegible]

**IMMOBILI PRESTIGIO GABETTI** [illegible] Alfieri signorile [illegible] 5 camere 3 bagni [illegible] 011 660 [illegible]

**IMPRESA** vende direttamente via Cigna appartamenti signorili in costruzione da mq 60 - 96 - 113 finiture di gusto personalizzabili Tel 011/541 552

**LARGO** Re Umberto signorile prestigioso salone 4 camere cucina triple servizi box doppio Gabetti Crocetta 011/561 6338

**LUCENTO** via Borsi ampia 2 camere tinello cucinino bagno ben tenuto libero £ 135 000 000 Ag Lucento 011/253.747

[illegible] indipendente in [illegible] Sportivi pluriframmare [illegible] giardino parzialmente [illegible]. Gabetti Spa 011/548 045.

**PIAZZA** Adriano via Mazzenile piano alto portineria mq 110 soggiorno 2 camere cucina bagno £ 285 000 000. GPI 011/503 555

**PIAZZA** della Repubblica stabile recente, liberi, occupati, panoramici, 2 - 3 camere cucina servizi Edilcasa 011/561 3535

**PIAZZA** Massaua pressi 3 camere cucinino tinello bagno cantina Ottimo anche uso ufficio Prezzo interessante Sandretto 011 993 3113

**PIAZZA** Sabotino bella casa libero 3 camere cucina bagno ascensore £ 25 000 000 e mutuo Tel 011 817 8000

**PIAZZA S. Carlo** adiacente stabile d'epoca signorile portineria mq 60 - 80 liberi o affittasi a reddito Affare 011 561 3040.

**PIAZZA** Vittorio pressi casa liberty signorile ingresso 3 camere cucina bagni mq 135 Tel 011 546 065

**PRECOLLINA** viale Thovez prestigioso appartamento mq 250 posto auto 2 macchine parco condominiale Telefonare 011 562 1875

**S. PAOLO** appartamento mansardato soggiorno camera cucina bagno ristrutturato termoautonomo mq 70 Tel 011 546 065

**TESORIERA** [illegible] ampio salone [illegible] grande [illegible] bagno volendo [illegible] Tel 011 546 065

**TUNISI** [illegible] 011 [illegible] bagno cantina £ [illegible] Gabetti Ag. 011/[illegible]

**VALENTINO** corso Massimo d'Azeglio 3 camere cucina doppi servizi piano alto Gabetti 011 836 116

**VARCHIGLIETTA** [illegible] 2 camere cucina doppi servizi Gabetti 011 836 116

### VIA FREJUS 142

**liberi 1 - 2 camere cucina bagno da £ 55.000.000. Parti comuni ristrutturate. Gabetti 011/548.045.**

**VIA** Gioberti libera ristrutturato salone 2 camere cucina bagno spogliatoio ripostiglio mq 170 riscaldamento autonomo Tel 011 562 7747

**VIA** Bardonecchia grosso bilocale alloggio libero ingresso con camera cucina bagno completamente ristrutturato piano 2° senza Ascit 3 Tel. 011 562 1555

**VIA** San Secondo [illegible] 2 camere soleggiato [illegible] Gabetti

**VIA** [illegible] 2 camere [illegible] Gabetti

**VILLA** [illegible] 011 564 [illegible] 0347 451 2859

### TORINO [illegible]

**A. GEDIM** 011 562 7666 Rebaudengo [illegible] 2 camere cucina bagno ripostiglio [illegible]

**ALMESE** [illegible] 2 camere [illegible] 011 [illegible]

**ALMESE** [illegible] 011 [illegible]

(CONTINUA)

SE HAI BISOGNO DI FI TI APRE SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO

Antichità e Brocante

TORINO ANTIQUARIA
ARTE NEL TEMPO

Fierimpresa in collaborazione con Expo2000

Rassegna Speciale
"Forma e Design nell'Argento"
dai primi del Novecento
agli anni Ottanta.
(Galleria Ecoliforme di William Figliola)

MOSTRA MERCATO
DI ANTIQUARIATO

TORINO ESPOSIZIONI 25 - 28 Marzo

24 Marzo solo operatori (orario 14 - 19)

Numero Verde 167-226048

Orari: Giovedì e Venerdì 16.30-23.00 / Sabato e Domenica 11.00-23.00

# STIEVANI

# OPERAZIONE ROTTAMAZIONE

# SUPERVALUTIAMO

## i tuoi vecchi apparecchi

# VALUTANDOLI

da un minimo di 50.000 lire ad un

# MASSIMO

## di lire

# 400.000

## COMPRANDO un nuovo

**TELEVISORE - HI-FI - VIDEOREGISTRATORE**
**TELECAMERA - FRIGORIFERO - CUCINA**
**LAVATRICE - LAVASTOVIGLIE**
**CONGELATORE - FORNO A MICROONDE**

***solo* STIEVANI *può tanto!***

Largo Giachino, 93 - TORINO - Tel. 011.218666 (r.a.)

studio image - vdeolook

SOCIETÀ & CULTURA
SPETTACOLI
LA STAMPA

ANNO 133 NUMERO 80 25

MARTEDÌ 23 MARZO 1999

## CAMON AL PEN CLUB

Ferdinando Camon è il nuovo presidente del Pen Club Italiano. Succede al poeta Mario Luzi che si è dimesso dopo dieci anni di attività. Camon è autore di inchieste, romanzi e saggi.

## PIER LUIGI PIZZI REGISTA DELL'ORFEO

Pier Luigi Pizzi è il regista dell'*Orfeo* di Antonio Sartorio che inaugura domani il 2° Festival Barocco di Fano. Protagonista è Cecilia Gasdia, un Orfeo «en travesti»

Dalla rivoluzione russa raccontata da Reed all'impresa di Lindbergh, da My Lay al Watergate: un secolo attraverso i colpi giornalistici

# Tutto per uno SCOOP

*La prima corrispondenza da Hiroshima dopo la bomba: il reportage più impressionante è quasi dimenticato*

Il presidente Richard Nixon (nella foto sopra) fu costretto a dimettersi per evitare l'impeachment dopo l'inchiesta sullo scandalo Watergate
A sinistra un bonzo si dà fuoco per protestare contro l'intervento americano in Vietnam: la fotografia fu scattata da Peter Arnett, all'epoca corrispondente dell'Associated Press, quest'immagine costò al giornalista l'accusa di cinismo

QUAL è stato lo scoop del secolo? No, non è famosa inchiesta sul caso Watergate dei reporter americani Carl Bernstein e Bob Woodward, incarnati in un film di grande successo da Dustin Hoffman e Robert Redford: cominciata il 17 giugno 1972 si concluse l'8 agosto 1974, quando Richard Nixon, presidente degli Stati Uniti, dovette dimettersi per evitare l'*impeachment*. Per quanto scalpore avessero destato i trecento articoli dei due cronisti del *Washington Post*, per quanto il loro paziente lavoro sia stato gravido di conseguenze, la storia del giornalismo annovera una vicenda ancora più sensazionale e impressionante, sebbene quasi dimenticata dall'opinione pubblica mondiale.

### «Morte orribile e misteriosa»

L'autore di quello che si può realmente definire il colpo giornalistico del secolo è il corrispondente di guerra Wilfred Burchett, che il 5 settembre 1945 arrivò a Hiroshima, violando l'*off limits* che il generale MacArthur aveva disposto per il Giappone meridionale. Era passato quasi un mese dal lancio della prima bomba atomica e il mondo ancora ne ignorava gli effetti. Burchett descrisse ciò che vide: «La gente sta ancora morendo, misteriosamente e orribilmente». Apparsa il 5 settembre 1945 sul *London Daily Express*, la corrispondenza venne smentita dagli americani. Si disse che conteneva «un mucchio di sciocchezze». Un anno dopo il *New Yorker* mandò a Hiroshima un inviato e la verità sull'atomica non poté più essere occultata.

La storia del Novecento è la storia del giornalismo. E la storia del giornalismo è la storia degli scoop, alla quale ha dedicato una copertina la *Columbia Journalism Review*, rivista della famosa università newyorkese. Fra guerre, rivoluzioni, crolli di borse, passeggiate sulla luna, e prurigginose vicende alla Casa Bianca, l'informazione ha conquistato il mondo.

Una vicenda americana, perché il nostro secolo è diventato l'epoca della notizia, con Joseph Pulitzer e William Randolph Hearst, con Henry Luce e Margaret Bourkhe-White, con Ed Murrow, che per primo descrisse per radio un linger, e David Halberstam, che svelò le verità amare del Vietnam.

Spesso dietro scoop famosi ci sono circostanze del tutto fortuite, come quando, nel 1910 a New York, William Warnecke, giornalista del *World*, andò a fotografare il sindaco della città, William J. Gaynor, in partenza per l'Europa. Arrivato in ritardo, quando i suoi colleghi se ne erano già andati, chiese al sindaco di posare per lui sul ponte della nave: un attentatore scelse quello stesso momento per sparare due rivoltellate all'uomo politico, ferendolo a una spalla. Nell'istante dello scatto, Gaynor cadeva fra le braccia di un accompagnatore, la giacca insanguinata.

Altre volte dietro gli scoop ci sono invece spietate competizioni per arrivare primi e garantirsi la pubblicazione esclusiva di una notizia. Così accadde nel 1927 quando Adolph Ochs, l'editore del *New York Times*, vinse la corsa per acquistare i diritti sul resoconto dell'impresa di Charles A. Lindbergh, il primo uomo a trasvolare l'Atlantico. Lo stesso Lindbergh, cinque anni più tardi, quando gli rapiscono il figlio di 20 mesi, dovrà dolersi della pressione della stampa, accusandola di responsabilità nella morte del bimbo per aver ostacolato le trattative coi rapitori.

Un interprete del giornalismo romantico nella prima metà del secolo fu John Reed, poeta newyorkese che avvinse i lettori con emozionanti corrispondenze dalla guerra messicana, dove divenne un partigiano di Pancho Villa, cavalcando con i suoi fidi, e che scrisse la più celebre corrispondenza della rivoluzione bolscevica da Pietroburgo e da Mosca, condensata nel libro *I dieci giorni che sconvolsero il mondo*. Anche Reed è stato raccontato in un film di successo: *Reds* (Fuochi), diretto e interpretato da Warren Beatty.

Nel secondo dopoguerra, a parte la corrispondenza di Burchett da Hiroshima e l'inchiesta di Bernstein e Woodward sul Watergate, due scoop che infiammarono il mondo ebbero per teatro la guerra in Vietnam. Il primo è la fotografia di un bonzo che si dà fuoco, per protestare contro l'intervento americano. L'autore dell'immagine, che contribuì straordinariamente alla causa dei vietcong, è Peter Arnett, allora corrispondente dell'Associated Press, accusato di cinismo. «Avrei potuto impedire quel sacrificio umano - confessò Arnett in una conferenza del 1971 - e come uomo volevo farlo, come reporter non potevo».

Il secondo caso è il massacro di My Lay, dove i marines, il 16 marzo 1968, uccisero 130 vietnamiti, compresi donne e bambini. Confessato da un soldato un anno dopo, il massacro venne tenacemente indagato da Seymour Hersh, un *freelance* di 32 anni, che però si vide rifiutare la storia da *Life* e da *Look*. Offerta per cento dollari a una agenzia, apparve il 13 novembre '69 su 35 quotidiani fra cui il *Times*. Sembrava destinata a morire, quando un quotidiano locale, il *Cleveland Plain Dealer*, ebbe da un marine le istantanee del massacro. Così My Lay divenne la maggiore sconfitta del Pentagono in quella guerra.

Quanto più uno scoop è grosso, tanto più confligge con interessi di natura politica. Nel 1962 il *New York Times* venne in possesso dei piani della Cia per l'invasione anticastrista di Cuba. In seguito a una telefonata di John Kennedy, il giornale rinunciò a pubblicare la storia. Ma, dopo il disastro della Baia dei Porci, lo stesso Kennedy ammise che sarebbe stato meglio se non l'avessero ascoltato.

### Il bacio di Marilyn e DiMaggio

L'opposto accadde con Nixon nel 1971, quando Neil Sheeha, sempre del *NYT*, mise le mani su 7000 pagine di documenti del Pentagono sulla guerra del Vietnam. Contro il veto della presidenza alla pubblicazione, il giornale si appellò al Primo Emendamento, ottenendo ragione dalla Corte Suprema.

Il caso più curioso di scoop è la prima fotografia di un *french kiss* fra Marilyn Monroe e Joe DiMaggio pubblicata nel 1954 dal *New York Times*. Il direttore della sezione iconografica venne sollevato dall'incarico, perché l'immagine aveva offeso la sensibilità di Arthur H. Sulzberg, proprietario del giornale. Altri tempi.

**Alberto Papuzzi**

## LE GRANDI STORIE ITALIANE

**ENZO BETTIZA.** «Fece molto scalpore e fu molto coraggiosa per l'epoca l'inchiesta condotta da Indro Montanelli sull'Eni e su Mattei. Quello fu buon giornalismo, nell'ambito dell'inchiesta d'urto, con un tocco di scandalismo: è allora che salta fuori il Mattei che dice di usare i partiti come taxi. La frase sarà ripresa nel film di Franco Rosi sul fondatore dell'Eni. Ciò che era a galla negli articoli era un'anticipazione della partitocrazia: Mattei sarebbe sicuramente finito nelle grinfie di Di Pietro, perché concepiva la politica come *ancilla* del patronato economico».

**ERNESTO ROSSI, ETTORE BERNABEI.** «Considero casi esemplari nella storia del giornalismo italiano l'inchiesta di Tommaso Besozzi, un amico che non c'è più, che sulle pagine dell'*Europeo* rivelò la verità sulla morte del bandito Salvatore Giuliano, negli Anni Cinquanta, e l'inchiesta per *L'Espresso* di Camilla Cederna che portò alle dimissioni del Presidente della Repubblica Giovanni Leone, negli Anni Settanta. Ricordo anche, come una svolta nel rapporto fra giornali e opinione pubblica, la serie di articoli pubblicati sull'*Espresso* nell'ambito dell'inchiesta "Capitale corrotta Nazione infetta"».

**GIORGIO BOCCA.** «La modernizzazione del giornalismo italiano è avvenuta con *Il Giorno* nel 1956. In parte era stata preceduta dalla *Stampa* di De Benedetti. Ma è soprattutto con *Il Giorno* di Mattei e Pietra che si mette in scena la società italiana e l'informazione comincia a occuparsi di economia senza reverenza. Non bisogna dimenticare che i giornalisti hanno le grandi occasioni quando qualcuno gliele dà: l'Eni di Mattei era in lotta col vecchio capitalismo e perciò potevamo scrivere cose che prima non si sarebbero mai scritte. Una volta Mattei mi disse: tu sei il mio fucile».

**ENRICO DEAGLIO.** «Grandi momenti del giornalismo italiano sono stati le inchieste di Giorgio Bocca sull'Italia del miracolo economico e i reportage della Cederna raccolte nel libro *Casa nostra*. Indimenticabile l'attacco di Bocca da Vigevano: fare soldi, per fare soldi, per fare soldi. Ma vorrei ricordare più di tutti gli articoli sulla mafia che furono scritti da Mario Francese per il *Giornale di Sicilia*: aveva capito tutto con molti anni di anticipo, nelle sue inchieste si trovava già ciò che rivelerà Tommaso Buscetta. Perciò vent'anni fa fu ucciso dai Corleonesi».

**PAOLO MIELI.** «Negli Anni Settanta le notizie di prima mano scovate da Mario Scialoja, giornalista dell'*Espresso*, fecero chiarezza sulle Brigate Rosse, in tempi non facili, in una complessa situazione in cui c'era un sacco di gente a confondere le acque. Altri scoop sono stati rudimentali dal tempo, quelli di Scialoja restano invece un capitolo importante del nostro giornalismo, per il quale lui dovette anche pagare un prezzo piuttosto alto, scontando l'ostilità dello Stato, che gli fece provare il carcere, e i pregiudizi d'una parte rilevante della sinistra».

**GIANNI PANSA.** «Più che indicare casi specifici, voglio ricordare due storie che ho vissuto anch'io al terrorismo, che è durato 19 anni, e Tangentopoli, fra il 1992 e il 1995. Due drammatici romanzi che hanno appassionato i lettori, il primo più tragico, il secondo più grottesco. Una parte del giornalismo italiano, non tutto, si è fatta onore, in questi due decisivi vicende: più forse con Tangentopoli perché i pregiudizi ideologici contavano meno e bisognava scavare sotto la superficie. E' stata infatti una storiona avvincente che viveva di continui scoop».

## UN LIBRO AL GIORNO

### *Vita maledetta e amplessi esagerati di John Holmes il re del porno che conquistò Hollywood*

John Holmes
**Il re del porno**
DeriveApprodi
*pagine 192, lire 24.000*

*Ancora oggi il calco in gomma del suo sesso si vende per 100 dollari*

JOHN C. Holmes arrivava dall'Ohio. Era nato sul tavolo di legno nella cucina di una modesta fattoria e cresciuto nella grama provincia. Giunse in California con l'autostop e si inventò svariati lavoretti. Un giorno la sua coinquilina gli propose di fare l'amore davanti a una cinepresa 8 mm. Per cento dollari. Lui si tolse le scarpe da tennis. Si sfilò i pantaloni. E sentendo la lingua umida della collega capì che era facile. Giurò a se stesso che quello sarebbe stato il primo e ultimo filmetto pornografico. Ma si sbagliava. Perché Holmes, piombato a Hollywood affamato di gloria come un personaggio di Jack London e vulnerabile alla povertà come un eroe di Steinbeck, divenne il più leggendario attore della pornografia mondiale (ancora oggi il calco in gomma del suo sesso viene venduto a quasi cento dollari). Quello che per primo riuscì a guadagnare dieci volte più delle sue compagne. Quello che restò sui set oltre vent'anni. Finché non morì di Aids nell'88, dopo aver rincorso un'esistenza sfrenata, edonistica, come racconta nell'autobiografia *Re del porno*.

All'inizio degli Anni 60 l'industria dell'hard è clandestina. Registi sporcaccioni, set sgangherati, irruzioni di polizia. Poi, con il '68, le guerriglie anti-censura, gli appigli della Costituzione, anche le luci rosse diventano legali. E per i lavoratori del sesso sboccia improvvisa la ricchezza. John Holmes è tra i più fortunati. Orgoglioso e naïf, s'accoppia con centinaia di ragazze. Fa l'amore sugli scogli, nel metrò di Parigi, sui cofani delle auto, nel deserto, in elicottero. Dovunque. Intasca dollari a mazzette (preferisce farsi pagare in contanti, perché talvolta gli assegni sono scoperti). Si compiace di guadagnare tanto e facile. Fa investimenti. Compra immobili. Inventa un negozio, metà d'antiquariato, metà di cianfrusaglie.

Nella filosofia californiana della vita sfrenata, non mancano le droghe. Prima spinelli e pizzichi di coca per svagarsi, per trovare ispirazione erotica. Poi arriva la schiavitù. Ciò che Holmes guadagna in erezioni, dissipa in droghe. Lui che è mito tra i pornografi, diventa zimbello e caricatura nei giri malavitosi. Dimagrisce, si imbetisce, smarrisce la gioia. Resta invischiato in un efferato delitto, con due uomini e due donne massacrate a colpi di spranga e mazza da baseball. Finisce in galera. Viene assolto, con una sentenza che suscita scandalo. E mentre la verità giudiziaria è sempre stata ambigua, Holmes, nell'autobiografia, racconta la sua, grottesca e delirante.

Dopo l'inferno della droga, della malavita, arriva il flagello dell'Aids. Holmes ha paura. Chiede esami per quelli che lavorano accanto a lui, si sottopone ad accertamenti con lo pseudonimo di Karl Marx. Si scopre malato, dice di avere il cancro per proteggere i colleghi. Viene in Italia a girare gli ultimi film (con Ilona Staller). Visita gli amici, cerca farmaci per alleviare il dolore, fa la pace con se stesso.

L'autobiografia di John Holmes (pubblicata e integrata dalla moglie Misty, ex pornostar) è un pezzo di storia. Attraverso gli amplessi esagerati, la bulimica voglia di denaro, onori, droghe, filtrano anche idee, sconfitte, battaglie degli ultimi trent'anni americani. C'è ironia e disgusto, violenza e sesso, delitti e castighi. Raccontati con la malinconia e l'euforia di un uomo che ha amato la propria vita convulsa e maledetta. Suonano invece superflui gli altri addendi del libro: Misty che canonizza il suo John (salva un cane dal canile, fa l'elemosina a un homeless, si addolora per la morte di un piccione); il traduttore che vuol dire la sua in nota, raccontando l'origine dell'Aids.

**Bruno Ventavoli**

Si inaugura oggi la Manica Lunga dell'edificio juvarriano: offrirà nuovi spazi al Museo d'Arte Contemporanea

# Rivoli, un Beaubourg nel Castello

## *Fra Zorio e Sol Lewitt anche bookshop e ristorante*

**TORINO** A quindici anni dalla sua nascita il Museo d'arte Contemporanea del Castello di Rivoli diventa adulto. Dopo interminabili lavori di ristrutturazione (l'ultima tranche con uno stanziamento di 7 miliardi da parte della Regione fu avviata nel '93), apre finalmente al pubblico la cosiddetta Manica Lunga della residenza sabauda, costruita nel '600 da Carlo di Castellamonte, ridisegnata dallo Juvarra nel '700 e mai ultimata.

La nuova ala firmata dall'architetto Andrea Bruno ospiterà i servizi finora inesistenti - bookshop, biblioteca, caffetteria, ristorante - oltre a nuove sale espositive. «In questo modo - spiega Ida Gianelli, direttore di Rivoli dal '91 - la nostra istituzione raggiunge il livello dei maggiori musei europei. E l'ampliamento degli spazi consentirà ai nostri visitatori di capire meglio quello che è stato lo sviluppo delle tendenze artistiche contemporanee».

La Collezione Permanente del Museo comprende 300 opere, delle quali solo una novantina esposte (alcune anche di proprietà di collezionisti che le affidano al museo e in alcuni casi, vedi il Tony Cragg da poco acquisito, le comprano proprio in vista di un'esposizione a Rivoli). Finora alla collezione era riservato un solo piano del castello ora il percorso potrà snodarsi su due livelli. «Credo fosse difficile per il pubblico capire un'artista potendo guardarne a volte una sola opera». Adesso a personalità come Pistoletto, Richard Long e Sol Lewitt è dedicata un'intera sala. «Abbiamo potuto organizzare un percorso cronologico che partirà da Fausto Melotti per arrivare a Maurizio Cattelan». Nella sala a lui dedicata campeggia un ulivo, con tanto di radici. E non manca una saletta a luci rosse, con foto hard di Helmut Newton.

In passato c'è chi accusava il museo di puntare troppo sull'«Arte Povera», ossia su artisti come Merz, Pistoletto, Zorio. «Era un'accusa dettata da provincialismo. Torino è stata il centro di quel movimento, sarebbe stato paradossale non tenerne conto». C'è anche chi contesta l'eccessiva «difficoltà» di certe scelte, che sembrano tenere lontano il grande pubblico. «Certo l'arte contemporanea non è facilissima e il pubblico a volte parte prevenuto: preferisce vivere con la testa rivolta all'indietro piuttosto che guardare in avanti». Rispetto al passato comunque il Museo alterna iniziative di «tendenza» a rassegne che riescono a calamitare folle di visitatori come negli ultimi anni le mostre sull'Arte Americana o su Emilio Vedova.

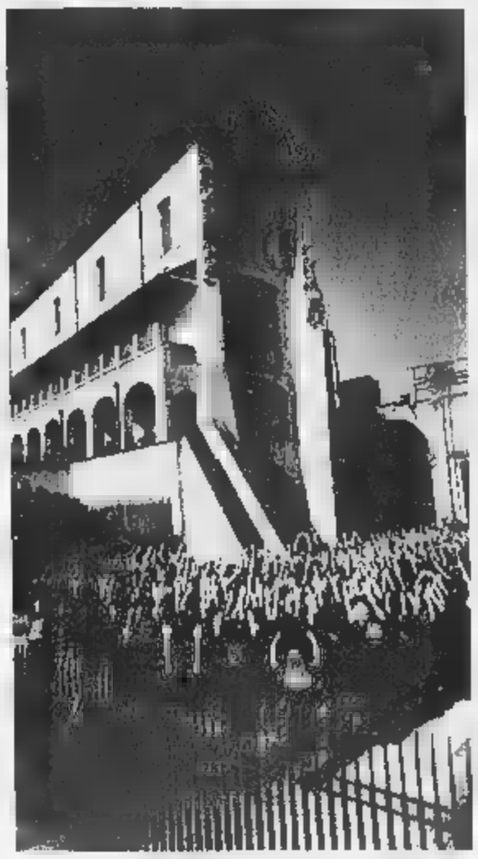
«Benchè ci sia nel nostro Paese un grande patrimonio artistico, non c'è l'abitudine a visitare i musei e i più penalizzati sono proprio quelli di arte contemporanea». Rivoli poi non vanta una posizione felicissima, dal centro di Torino ci vogliono quaranta minuti e si parla sempre di una mini navetta finora mai realizzata. «Per questo è importante creare un pubblico anche attraverso rapporti con le scuole. Abbiamo potenziato il dipartimento educazione perché crediamo si possa insegnare a visitare un museo».

Sopra Ida Gianelli direttore del Museo di Rivoli; A destra la Manica Lunga vista da Helmut Newton e «Map» di Mona Hatoum

All'estero c'è chi usa le nuove tecnologie per «farsi propaganda», i siti Internet del MoMa e dei maggiori musei d'Oltreoceano vendono ogni tipo di gadget. Rivoli farà qualcosa di simile? «Abbiamo un sito Internet per ora non vi si può acquistare nulla. E più che realizzare Cd-Rom sovente noiosi e costosi per la promozione io credo sia importante puntare su mostre che funzionino e su strutture come la biblioteca e gli archivi a disposizione dei visitatori che fanno paura quelli che seguono il modo per acchiappare il pubblico».

La scommessa, che la nuova inaugurazione consente, è quella di trasformare il Museo in un centro di attività culturali permanenti, un piccolo Beaubourg alle porte di Torino. «Ma noi abbiamo una carta in più: facciamo interagire l'arte di oggi con una struttura affascinante come quella del castello, all'insegna del non finito e dell'incompiuto. E non c'è opera esposta che non si esalti da questo confronto».

**Rocco Moliterni**



**IL MUSEO IN CIFRE**

| | |
|---|---|
| Anno di apertura | 1984 |
| Mostre organizzate dall'84 | 80 |
| Costi gestionali annuali | 10 miliardi |
| Numero opere collezione | 300 |
| di cui esposte | 90 |
| Visitatori nel 1998 | 60.634 |
| Volumi in biblioteca | 10 mila |
| Video in videoteca | 100 |
| Prezzo del biglietto | 8 mila lire |
| Bilancio annuale | 8 miliardi circa |

Internet www.regione.piemonte.it/cultura/rivoli/rivoli.htm

## GLI STRANI CAUCCIÙ DI MONA HATOUM

### *Gli oggetti impossibili dell'artista palestinese accanto alle immagini di Helmut Newton*

**TORINO** CERTO l'infilata delle prime stanze del Castello di Rivoli, nella nuova sistemazione della collezione permanente, ha pochi confronti. E capita raramente, nei musei d'arte contemporanea del mondo, di poter passare dalla fragile e vibratile foresta dei fantasmi di gesso e di ferro del grandissimo fantasioso Melotti alla stanza blindata e medioevale degli acciai inarrivabili di Burri, al salone regio di Vedova, «saporato» dai fragorosi rumori del suo astrattismo in perpetuo movimento, in cui hai davvero l'impressione che i solidi architetti barocchi avessero già lavorato pensando a queste miracolate inserzioni a venire, per nulla trasgressive. E se svicoli di una stanza, ecco che ti ritrovi nel raggelato labirinto concettuale di Paolini, oppure inciampi dentro la grandiosa figura simbolica di Long oppure ti lasci stranire dallo stregonesco violino di Rebecca Horn, che suona da solo, al sommo d'una parete.

Non c'è dubbio che spesso sia proprio il contrasto o la dialettica con questi spazi meravigliosi, toccati da un restauro sapiente del non-finito, a potenziare il fascino strano di quelle installazioni, che cercano di fuoriuscire dalla gabbia obbligata della tela bidimensionale; e credo che anche le opere più prevedibili di Flavin o di Andre, di Halley o di Spalletti, non potrebbero esigere spazi più creativi o più carichi di fascinazione, che riverbera sul loro rigore poverista, minimal.

Così l'antica collezione, che data a partire dal 1984 e potenziata oggi da alcuni prestiti a lungo termine, in questa sapientissima arte dell'accrochage distillato dovuto alla regia di Ida Gianelli, trova ora una sua disposizione più piana e ampia, sfruttando due interi piani del corpo centrale del Castello. E c'è pure l'Inferno batailliano, proibito alle scolaresche: la stanza segreta delle immagini hard di Newton, che propone pure alcune gigantesche sequenze sugli ambienti recentemente restaurati, una sorta di architettura nell'architettura, di questa incredibile infilata di metri che è l'antico Pinacoteca sabauda. Quella grandiosa Manica Lunga, restaurata con moderno coraggio da Andrea Bruno, che a partire dall'autunno diventerà lo spazio ideale per le mostre temporanee. Che in quest'occasione, si accampano ancora al terzo piano del Castello, tra il voluminoso costume favolistico-riciclato di Enrica Borghi e il calcolata retrospettiva dell'artista libanese Mona Hatoum, curata da Verzotti. Si tratta di objets impossibili, minacciosi, armati, che parlano della sua condizione apolide, nomade, come la seggiola a rotelle che offre degli affilati coltelli quali manici impraticabili o i molli letti di contenzione stampati nel floscio caucciù o feroci come macchine per tagliare le nova sode.

Completa il quadro delle mostre per la nuova inaugurazione il «Progetto per il Castello» del danese Olafur Eliasson.

**Marco Vallora**

FATTI E GENTE

### I 15 «libri segreti» di Salinger

**NEW YORK.** Lo scrittore J. D. Salinger, che dal 1965 si è chiuso nel silenzio, avrebbe prodotto almeno 15 o 16 «libri segreti» e li conserverebbe in cassaforte nella sua casa di Cornish in New Hampshire. La rivelazione è della Bbc. Il dovesse essere confermato quanto «amici» dello scrittore hanno raccontato alla tv britannica, nella casa di Cornish si celerebbe una «miniera letteraria» di storiche proporzioni. (Ansa)

### Cinque mostre raccontano Siena

**SIENA.** Un ciclo di cinque mostre per raccontare Siena e i suoi personaggi più illustri prenderà il via giovedì nei Magazzini del Sale del Palazzo Pubblico. Il primo appuntamento, «Le due città», comprende due rassegne, una sui «bottini», l'antico acquedotto medievale, e l'altra una raccolta di stampe, xilografie e acqueforti che presentano vedute della città.

### «Goethe Medaille» a Leoluca Orlando

**BONN.** Il Goethe Institut, l'organismo che promuove la cultura tedesca nel mondo, ha assegnato il suo massimo riconoscimento, la «Goethe Medaille», al sindaco di Palermo Leoluca Orlando, non solo quale «profondo conoscitore della cultura e delle tradizioni tedesche», anche «per la sua quotidiana e appassionata lotta contro la mafia». In passato il riconoscimento era andato a Giorgio Strehler e Claudio Magris. La premiazione è avvenuta ieri a Weimar, la città in cui è sepolto Goethe, capitale europea della cultura 1999.

### Il [illegible] di Segesta

**PALERMO.** Michele La Tona è stato nominato direttore delle attività teatrali di Segesta. L'ex segretario generale del Teatro Stabile di Palermo gestirà la stagione di spettacoli nella zona archeologica e nello spazio denominato «Porta di Valle», capace di 6 mila spettatori. Inoltre organizzerà manifestazioni culturali in collaborazione con Vittorio Sgarbi, consulente per la Cultura del Comune di Calatafimi Segesta.

LETTERE AL GIORNALE

## *La cannabis aiuta a vincere il dolore. Poche leggi, ma efficaci*

### Il rifiuto a priori di una terapia benefica

Leggo, sul giornale del 19 marzo, l'intervista al prof. Enzo Chiesara, docente di Farmacologia e Tossicologia dell'università di Milano, relativa al rapporto del National Academy of Sciences di Washington sugli usi terapeutici dei derivati della cannabis.

Rimango veramente meravigliato dalla quantità di inesattezze e di pregiudizi che traspaiono dalle dichiarazioni del prof. Chiesara, immeritatamente presentato come un «esperto» della materia. Per sua stessa ammissione il professore non ha letto il rapporto in questione e sembra pertanto giudicare sulla base di preconcette categorie ideologiche piuttosto che di obiettivi dati di fatto scientifici.

Il rapporto in questione, frutto di mesi di attento e approfondito lavoro di undici esperti governativi Usa, e imparzialmente arrivato alla conclusione che vi sono ormai evidenze scientifiche sufficienti per raccomandare la sperimentazione clinica dei derivati della cannabis in ambiti quali la terapia del dolore cronico, il trattamento sintomatologico di nausea e vomito, nella terapia dei tumori, la stimolazione dell'appetito negli immunodepressi da Aids, epatite cronica, etc.

A tali conclusioni la commissione arriva sulla base non già di «esperienze aneddotiche» (quali quelle che Chiesara cita, accostandole, con una certa sufficienza, alla «terapia Di Bella») ma sulla base di studi clinici rigorosi che hanno convinto, già da alcuni anni, la rigorosissima Food and Drug Administration a registrare ufficialmente il tetraidrocannabinolo (Thc) nella farmacopea ufficiale.

Sono infine in errore, e l'intervistatore giustamente lo fa presente, studi per mettere a punto preparati assumibili per via inalatoria. La risposta del prof. Chiesara al riguardo («Gli inalatori li impiegherei per disassuefare chi assume marijuana») lascia davvero sbigottiti, rivelando appieno il rifiuto pregiudiziale ogni punto di vista scientifico sull'argomento, coniugato a, ci dispiace doverlo sottolineare, una certa ignoranza in materia: esiste infatti in tutta la letteratura scientifica alcuna dimostrazione del fatto che la cannabis dia assuefazione, ci sono di contro numerosissime evidenze che dimostrano il contrario.

L'atteggiamento di rifiuto pregiudiziale nei confronti di una terapia potenzialmente benefica per milioni di pazienti affetti da malattie incurabili ci sembra una cosa particolarmente biasimevole.

A chi fosse interessato ad un approfondimento dell'argomento suggeriamo la lettura integrale del rapporto della commissione della National Academy of Sciences (consultabile su Internet all'indirizzo: http://www.nap.edu/readingroom/records/0309071550.html), nonché di una pagina Web sugli usi terapeutici dei derivati della cannabis (http://www.geocities.com/TheTropics/Shores/1244/terapia.html) che contiene anche una completa bibliografia «online». Siamo convinti che anche il prof. Chiesara, se avrà la bontà di dedicare un po' di tempo alla lettura di tali documenti, muterà il suo atteggiamento.

**Dott. Salvatore Grasso**
latoga@skyol.it

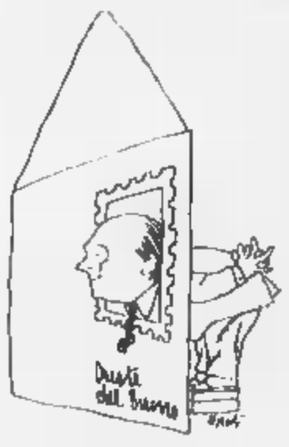
### Costituzione deve essere rispettata

Nel corso di una trasmissione televisiva molto seguita, è stato ascoltato l'ex presidente della Corte Costituzionale Caianiello. Una sua frase dichiarava che il ministero può sentirsi costretto, o meno, ad interpretare in un certo modo la legge... Della legge in questione lo stesso Caianiello dichiarava la incostituzionalità «grande come una casa». Il normale cittadino rimane sbigottito. La legge va rispettata, ma deve essere rispettabile. Così come la Costituzione è rispettabile, ma deve essere rispettata. Che sia il caso di iniziare il lavoro faraonico di riscrivere le leggi, poche, chiare efficaci?

**Gian Giuseppe Cappello, Udine**

Illustre Signor Del Buono, il lettore Vito d'Ambrosio di Torino ha dichiarato dispiacuto che l'alpinista Messner un'intervista a *La Stampa* abbia dichiarato di risiedere in un castello maso del Sud Tirol. Osserva che dovrebbe considerarsi residente in Alto Adige «considerato che è dal 1918 che quella regione ha lasciato il regno ungarico, venendo a far parte dell'Italia».

**Giorgio Grigolli, Trento**



## Alto Adige i confini sono fili di seta

PER associazione di ricordi mi sono ritrovato in una riunione del Consiglio dei ministri quando - da presidente della Regione Trentino Alto Adige - fui invitato nel dicembre 1969 a dichiarare il consenso delle popolazioni al famoso "pacchetto" che il ministro Aldo Moro aveva concertato con l'Austria, a chiusura di tremende conflittualità non soltanto politiche. In quella seduta un ministro insorse dichiarando inaccettabile che da quel momento in là l'Alto Adige potesse denominarsi anche "Sud Tirol" affermando le stesse circostanze citate dal signor d'Ambrosio. Il presidente Rumor, un dororeo che sapeva avvolgere i problemi nella gommapiuma, lo invitò in breve a una riflessione storica e chiuse l'incidente. Adesso parliamo e scriviamo di Regione Trentino-Alto Adige Sud Tirol. Poco conta che gli italiani preferiscano la prima dizione e i "tedeschi" la seconda. Perfino il cosiddetto monumento alla Vittoria a Bolzano voluto da Mussolini è diventato riferimento storico e basta, non più luogo di zuffe nazionalistiche. Viene da dire che la storia ha ritrovato le sue ragioni. La storia di quassù è piuttosto difficile e complicata. Andreas Hofer, il patriota locale che si pose a capo di una insurrezione popolare quando (1809) il Tirolo fu consegnato alla Baviera si rivolgeva ai trentini chiamandoli "amatissimi tirolesi italiani". All'epoca il Tirolo storico comprendeva italiani e tedeschi, tant'è vero che il Sud Tirol era propriamente il Trentino. Non siamo dunque presi quassù da un'angoscia confinaria. Ricordo che una volta nel 1952, inaugurando la fiera di Bolzano, il ministro Carlo Sforza parlò dei confini come "fili di seta" alludendo perfino al Brennero. Alcuni anni dopo si è visto che aveva ragione...».

Gentile signor Grigolli non può immaginare il piacere che mi ha fatto la sua lettera. Per mandare avanti questa rubrica e non soccombere sotto lamentele e furori dei cittadini scontenti, ho un disperato bisogno di interventi a favore della quiete. Una lettera così pacata e pertinente mi dà la speranza che tutto possa svolgersi con l'aiuto della ragione.

**Corrado Del Buono**

### La voce del Santo Padre aleggia sul Kosovo

L'impegno vigoroso del Papa nei confronti dei giovani la voce più alta che aleggia su un mondo mosso da spinte che hanno fatto eclissare il Pensiero. Egli si erge a paladino di principi incrollabili di fronte a qualunque tipo di rivoluzione. Non parla solo di spiritualità di perdono, ma anche della forza trascinante della ragione. Dice quanto male faccia la sete dei soldi, e tu ti senti gratificato ti saprai privare del superfluo.

Le grandi folle che in Italia, in tutti i continenti, inneggiano in suo onore, sono la moltitudine di anime che si si trovano nei vari deserti spirituali di un mondo nel quale l'uomo da solo non costruire più nulla. in un globo che ti dà spintoni appena apri gli occhi. Quando vieni al mondo, tua madre ha solo tre mesi per pensare a te giorno e notte, per allattarti e proteggerti; e tu a tre affiderai a mercenari il tuo respiro, il tuo bisogno d'acqua e di cibo, la tua necessità di pulizia e tenerezza. I tuoi scolastici non ti lasceranno il ricordo della mano forte di tuo padre che stringe mentre ti compagna a scuola. Solo la televisione bugiarda mostra quella mano ferma e quel padre esemplare che dovrebbe avere ogni bimbo.

A quindici diventi triste o ribelle e, a seconda se è l'una o l'altra propensione che esprimi, i tuoi genitori cominciano a imbottirti di palestra o pasticche. Il primo amore un'estasi esasperata alla quale ti aggrappi da naufrago, e quando sprofondi perché l'hai perduto inizia la tua via crucis d'insicurezze e paure, nella solitudine di tutti gli uomini che soli quando non hanno ricordi. E arriva il giorno in cui qualcuno, che cerca anch'egli un aggancio o un approdo, ti propone di entrare nel gregge. Tu sei troppo intelligente per credere agli stregoni, troppo moderno per un guru, e per la politica ti senti portato. Il pastore che ti offrono di seguire ha un fascino grande, lo sguardo dolcissimo, la voce..., non potrai scordarla.

**Maria Pia Palmieri, Celico (Cs)**

### Vittoriano, ma non [illegible]

Ho visitato in gruppo con altre persone la mostra della Repubblica Romana al Vittoriano. Stupenda; ma costretto a segnalare che manca, per le scale di dalla seconda rampa in su, qualsiasi mancorrente - financo di corda - e inoltre i gradini di marmo sono privi di quelle bande gommate antiscivolo che dovrebbero essere la norma nei locali di pubblico accesso. E infatti uno di noi è caduto, per fortuna senza farsi male.

**Marco Pasquali, Roma**
M.Pasquali@agora.stm.it

### Gravina, niente privacy per i comprimari

Le polemiche sulle morbosità delle cronache legate all'omicidio di Gravina erano scontate e inevitabili. Maria Pia e il suo fidanzato ormai hanno più segreti per nessuno, alla faccia delle leggi sulla privacy (ma perché io invece devo firmare una liberatoria ogni volta che muovo un passo?). Giorgio Bocca assolve i cronisti a colpi di particolari e noi lettori assetati di morbosità. Sarà anche così, ma mi chiedo se era il caso sviscerare così anche le vicende dei «comprimari»: il fisioterapista che in possesso di un po' di cocaina avrebbe potuto tranquillamente gestirsi il vizio che nessuno ne fosse al corrente, se non avessero una sua amica.

Una volta questi li chiamavamo i «pasticci all'italiana», ma oggi, alle soglie del Duemila, la globalizzazione ha fatto sì che tutto il mondo sia paese, così negli avanzatissimi Usa far fuori venti persone è assai meno grave qualche sveltina clandestina o di qualche cattivo pensiero (Silvia Baraldini non ha fatto altro!).

Tutto il mondo è paese. Dovremmo forse consolarci perché «mal comune, gaudio»? Credo di no, perché ricordo ancora quando un mio professore, in occasione di un compito disastroso, ci spiegò che «il mal comune non mezzo gaudio, una tragedia!»

**Federico Bona**
federico.bona@semagroup.it

### «La dama di picche» a aprile

*La dama di Picche*, l'opera di Cjaikovskij diretta Semion Byshkov e regia di Lev Dodin, inaugurerà il Maggio Musicale Fiorentino il 15 aprile non il 25, come pubblicato, per un refuso di stampa, domenica scorsa.

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Rostropovic dirige «Mazepa» alla Scala

# Il Ciaikovskij dei patiboli

MILANO DIFFICILMENTE chi non abbia [illegible] nozione di *Mazepa*, [illegible] rara opera di Ciaikovskij andata in scena alla Scala con generale consenso, potrà farsene un'idea compiuta da questa edizione diretta da Mstislav Rostropovic e firmata dalla regia di Lev Dodin con le scene (la scena) di David Borovsky: non già perché regista e scenografo ne abbiano [illegible] concezione frettolosa [illegible] superficiale, ma al contrario perché [illegible] hanno una meditata e scavata; [illegible] scelta con troppa parzialità dentro una varietà di motivi che [illegible] pure non tutti armonizzati sono troppo importanti per poterne fare a meno. In sostanza, Dodin vede l'opera soltanto nel suo aspetto politico, di lotta per il potere, attraverso la catena di tradimenti, carceri, torture, uccisioni che è di tutte le epoche, e della nostra in particolare, ricavandone quindi il crisma di una preventiva attualità; a tale scopo è stata tagliata la parte folclorica, di coloratissima vita russa, ed è stata ridotta la centralità della morbosa passione della giovinetta Maria per il vecchio Mazepa, sostanza psicologica del tutto nuova per il teatro lirico.

Mstislav Rostropovic

Ora è dubbio che la cupezza della vicenda (morti, torturati, ammattiti: ce n'è per tutti) fosse per Ciaikovskij qualcosa di più dello sfondo su cui innestare i sentimenti, che [illegible] sempre la cosa che gli premeva di più; è vero che in alcuni quadri Ciaikovskij si avvicina come non mai all'odiato realismo di Musorgskij, ma il risalto di questi punti è diminuito se la scenografia ignora l'incanto della notte ucraina che lo contrasta; [illegible] la grande scena dell'esecuzione capitale è meno impressionante se vi [illegible] soppresso il bozzetto del cosacco ubriaco, e in genere tutti i quadri di vita patriarcale, con le danze e i cori di una età dell'oro schiantata dalla guerra che qui campeggia da sola. La scena unica di Borovskij convoca tutta la vicenda dentro un geometrico telaio di legno; incomprensibile per metà spettacolo, ne rivela il [illegible] fed è una rivelazione magnifica] nella scena della decapitazione: quell'incrocio di assi [illegible] il patibolo, ora divenuto materia mobile e sensibile, [illegible] qui fino alla fine dello spettacolo l'ingranaggio tra quello che si ascolta e quello che [illegible] vede non molla più: malgrado ogni obiezione, nessun dubbio che Dodin e Borovskij sanno il fatto loro.

Di Rostropovic ricorderemo sempre l'*Onieghin* diretto anni fa a Firenze; *Mazepa* gli è meno congeniale, specie nella più massiccia stratificazione sinfonica; ma dove il canto emerge su pochi strumenti la limpidezza della sua musicalità si riconosce con gioia. Alfred Muff come protagonista lotta con qualche limite vocale; [illegible] collente Anatoli Kotscherga come Kociubej e incantevole Olga Guriakova come Maria: nella [illegible] osa ninna nanna finale, sospesa nel genio della follia, ha rapito il pubblico con la purezza di una novella Ofelia. Molto bravo pure il tenore Badri Maisuradze nella difficile parte di Andrea e una vera rivelazione la madre di Tatiana Gorbounova, mezzo soprano della vo[illegible] straordinaria che ha [illegible] il drammatico duetto con Maria; bene anche i due italiani, Giancarlo Boldrini e Renato Cazzaniga. Sugli interpreti il regista ha lavorato come su veri attori: gesti contenuti [illegible] sempre significativi, tesi a superare, fin dove possibile, i problemi comunicativi della lingua russa. Sempre bravo il coro, istruito da Roberto Gabbiani.

**Giorgio Pestelli**

Monsignor Macchi rompe il silenzio sul «suo» papa, mentre si è avviata la causa di beatificazione

Papa Paolo VI e, a destra, monsignor Pasquale Macchi suo segretario per quasi venticinque anni tra il 1954 e il 1978

*«Una fede eroica, una personalità forte ma al tempo stesso così delicata e premurosa»*

# Paolo VI, profeta per il 2000

## *«Ha indicato le nuove vie della dignità umana»*

CITTA' DEL VATICANO [illegible] profeta»: così, adesso che la [illegible] di beatificazione di Paolo VI - racchiu[illegible] in due bauletti neri chiusi con nastro porpora e sigillati con ceralacca rossa - è finalmente in Vaticano, in attesa di una conclusione che si prevede positiva, monsignor Pasquale Macchi, segretario per cinque lustri di Giovanni Battista Montini, esce dal silenzio raramente infranto [illegible] questi anni per parlare del «suo» Papa. Monsignor Macchi fu chiamato da Montini quando il futuro Paolo VI venne nominato arcivescovo di Milano nel 1954 e da allora lo ha seguito fino alla morte, nel 1978. In particolare si interessò di creare nei Musei Vaticani, per desiderio del Papa, la sezione dedicata all'arte religiosa moderna. «I viaggi [illegible] Paolo VI era lui che li organizzava» ci ricorda padre Carlo Cremona, autore per Rusconi di una biografia di papa Montini. «Rimase un capolavoro di diplomazia la visita in Terrasanta. Don Macchi seppe lavorare benissimo sulle due realtà di Israele e della Giordania. Mise d'accordo, anche se temporaneamente, i due nemici».

**Monsignor Macchi, lei che è stato un testimone privilegiato della vita di Paolo VI, può spiegarci in cosa consisteva la sua «fede eroica»?**

«Spiegare una spiritualità è molto difficile, se non impossibile: si possono però indicare alcune linee, quasi delle tracce, perché ciascuno sia in grado di incamminarsi e di scoprire in Paolo VI un richiamo affascinante. Ho vissuto con Paolo VI per quasi venticinque anni ininterrottamente, condividendo giorno per giorno il suo impegno pastorale a Milano come arcivescovo e poi a Roma come Papa. Potrei dire che tutto quanto ho visto in lui mi ha consentito di percepire la sua personalità così forte e al tempo stesso così delicata e premurosa: ma vorrei poter tradurre in parole la sua fede, il suo amore profondo e, vorrei dire, sempre entusiasta verso Gesù. Chiunque, leggendo i suoi discorsi, si sente coinvolto nel suo rapporto religioso, e giunge con lui a quelle espressioni di preghiera così ricche di ispirazione quasi mistica da diventare sorgente di fede rinnovata per tutti».

**Ha in mente qualche episodio particolarmente significativo?**

«Ricordo ad esempio la sua preghiera commossa e accorata a Gerusalemme presso il sepolcro di Gesù, o quella entusiasta a Manila dopo aver subito l'attentato. Per farmi capire meglio, devo ricordare la sua grande umiltà, il suo sentirsi sempre e solo un servitore di Dio, in tutta la Chiesa e nelle persone più povere e più semplici: quanti gesti spontanei - sia pure rimasti nascosti - di aiuto, di colloquio, di condivisione con i sofferenti e gli emarginati! Poche parole per dire grandi e profondi atteggiamenti di un'autentica santità».

**Ogni beato è un modello, un esempio per i cattolici; e ciascuno di essi porta un [illegible] saggio. Quale potrebbe essere [illegible] messaggio di papa Montini per i cristiani del 2000?**

«Il papa attuale, Giovanni Paolo II, insiste molto sul rispetto verso l'uomo, ogni uomo sempre, e richiama la società a cambiare radicalmente le linee di tendenza attuali. E' la stessa lezione di Paolo VI, da lui presentata nelle famose encicliche che hanno delineato il suo pontificato, la *Populorum progressio* e la *Humanae vitae*. Occorreva il coraggio di un uomo di Dio attento soltanto alla verità insegnata dal Vangelo per denunciare le assurde ingiustizie che allora - e ancora adesso - opprimono la maggior parte dell'umanità. E occorreva il suo coraggio per indicare [illegible] linee di rinnovamento, per iniziare un cammino diverso, teso a dare a ogni uomo una vita dignitosa usando le immense ricchezze della terra a beneficio di tutti».

**La «Humanae vitae» fu accolta con molte polemiche...**

«Ci voleva la sua profonda fede per richiamare alla santità del matrimonio, alla sacralità della vita, e per dare al problema demografico un indirizzo attento a una paternità e maternità responsabili. Al l'uomo del 2000 Paolo VI ha indicato la via della pace, inventando la "giornata della pace"; e ancora viva e attualissima quell'accorata e appassionata invocazione per una "civiltà dell'Amore" alla chiusura dell'Anno Santo del 1975. E' la linea maestra da lui proposta nei suoi viaggi, durante i quali, in ogni zona del mondo, proclamava con estrema chiarezza come comportarsi e che cosa eliminare per costruire un mondo più giusto. Tutto questo Paolo VI lo vedeva e lo voleva come frutto della vita nella Chiesa, come insegnamento e esempio della comunità cristiana centrata sulla presenza viva di Cristo risorto».

**Proprio in quegli anni la Chiesa cattolica subiva una fase di sofferenza profonda.**

«L'amore» per la Chiesa è un altro dei segni particolari della sua personalità, ed è anche un invito a essere membri attivi e coraggiosi, a superare divisioni e lacerazioni. La prima enciclica, *Ecclesiam suam*, che delinea il senso della Chiesa e il suo impegno nel dialogo, la scrisse tutta di suo pugno: oggi si può esaminarla seguendo la scrittura, le correzioni, le aggiunte in un susseguirsi di precisazioni. E restano commoventi le parole scritte nel *Pensiero alla morte*, dove vorrebbe poter confidare alla Chiesa il suo amore totale e perenne perché sia capito e imitato da tutti».

**Se dovesse definire in una parola l'immagine di Giovanni Battista Montini?**

«Penso che Paolo VI sia un "profeta", una persona che col passare degli anni trasmette un messaggio sempre più vivo e efficace».

**Marco Tosatti**

IL SUO [illegible]

[illegible] **1897.** Giovanni Battista Montini [illegible] a Concesio (Bs).
**29 MAGGIO 1920.** Ordinato prete
[illegible] **DICEMBRE 1937.** Pio XI lo [illegible] Sostituto alla Segreteria di Stato
**1° [illegible]BRE 1954.** Arcivescovo di Milano.
**21 [illegible]GNO 1963.** Eletto Papa.
**8 DICEMBRE 1965.** Chiude i lavori del Concilio Vaticano II.
**[illegible] GENNAIO 1964.** Viaggio in Terrasanta.
**27 NOVEMBRE 1970.** Lievemente ferito in un attentato a Manila.
**[illegible] APRILE 1978.** Nel tentativo di salvare Aldo Moro rivolge un accorato appello agli «uomini delle Brigate Rosse»
**[illegible] AGOSTO 1978.** Muore. Lascia alcune [illegible] cicliche di grande portata: *Ecclesiam* [illegible] (1964), *Populorum progressio* (1967), *Humanae vitae* (1968), *Evangelii nuntiandi* (1975)


OPV by Daewoo
Dall'8 marzo al 25 aprile per Nubira e Lanos.
Offerta Promozionale di Vendita
DAEWOO

Nubira
SE Station Wagon

Lire 23.400.000 Prezzo Speciale
a richiesta con Daewoo*facile*,
lire 240.000 al mese per 22 mesi*

Tasso Zero
lire 18.000.000 in 48 mesi **

Supervalutazione Usato
Lire 2.300.000
*rispetto ai valori Eurotax blu e allo stato d'uso della vettura*

GPL*i* di serie***
*compreso nel prezzo di listino*

Aria Condizionata
e Vernice Metallizzata
*comprese nel prezzo di listino*

Scegli una delle 5 cedole di offerta a seconda delle tue esigenze.

Per informazioni sulla rete e sui prodotti Daewoo chiamate il Numero Verde 800-011943

| NUBIRA SE | | | NUBIRA SX | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Versioni | Prezzo Listino | Prezzo Speciale | Versioni | Prezzo Listino | Prezzo Speciale |
| [illegible] | 24.900 | 22.100 | [illegible] | 30.545 | 25.300 |
| SW | 25.700 | 23.400 | SW | 31.050 | 28.250 |

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa in neopatentati di Bolzano

Daewoo lancia un'iniziativa ad alto rendimento e rischio zero. Questa offerta promozionale di vendita Nubira non riguarda solo la SE Station Wagon: per le altre versioni sono indicati nella tabella i relativi prezzi speciali. I concessionari ti consentiranno di utilizzare questo vantaggio in base alle tue esigenze. E, se preferisci, chiedi **OPV by Daewoo** anche per Lanos.

* ESEMPIO DI FINANZIAMENTO NUBIRA SE SW: [illegible] ANTICIPO DI [illegible] 22 RATE MENSILI DA [illegible] E VALORE FUTURO MINIMO PARI AL 21% [illegible] MESI DI [illegible] 10 SU 250 (TAN [illegible] TAEG [illegible] 9,06%) OPPURE 46 RATE MENSILI DA [illegible] (TAN [illegible] TAEG [illegible] 9,06%) SPESE ISTRUTTORIA PRATICA [illegible] SALVO APPROVAZIONE DAEWOO FIN.
** ESEMPIO DI FINANZIAMENTO NUBIRA SE SW: PREZZO DI LISTINO [illegible] ANTICIPO [illegible] 18 RATE MENSILI DA [illegible] SPESE ISTRUTTORIA PRATICA [illegible] TAN [illegible] TAEG [illegible] SALVO APPROVAZIONE DAEWOO FIN.
*** OFFERTA COMPRENSIVA DI AGEVOLAZIONE STATALE PER ALIMENTAZIONE GPL [illegible] DEL 16/12/98 [illegible] DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE. LE DIFFERENTI FORMULE DI OFFERTA DESCRITTE NELLE CEDOLE NON SONO CUMULABILI FRA LORO.

TIVÙ & TIVÙ

# Nella festa di classe su Raidue il carràmba del come eravamo

C'E' una «Festa di classe» su Raidue, ma nulla può contro la famiglia del medico Scarpati. Il disarmante sceneggiato con Lino Banfi che fa il papà del dottore dall'aria sempre giovane (peccato che Scarpati non canti, altrimenti potrebbe aspirare ad essere il Gianni Morandi del prossimo decennio) continua a mietere i suoi successi milionari. 9 milioni e mezzo di telespettatori l'altra sera. Successo anche per «Quelli che il calcio», 5 milioni 300 mila persone, con «Buona domenica» che supera «Domenica in». La sera, a parte il medico, c'è stato un recupero di Rete 4, che ha riproposto un classico da Crichton, «Sol Levante», e le ragazze (3 milioni 900 mila il pubblico) si saranno lustrate gli occhi con uno Sean Connery in grande forma. Accanto ai soliti affezionati di «Elisir», «X Files», «Mai dire gol», si sono infiltrati altri telespettatori, quelli della «Festa di classe», che segnava il debutto di Amadeus alla Rai. Poi Benigni ha vinto gli Oscar: mille volte lo abbiamo visto, ieri sul video, salire sugli schienali delle poltrone del Golden Pavillon per andarlo a ritirare. Grande Benigni: ma perché continuare a chiamarlo giullare?

Ma si diceva: «Festa di classe»: già Enzo Biagi, tanti fa, c'era anche lo televisione in bianco e nero, aveva realizzato un suggestivo programma, «Terza B, facciamo l'appello»: erano invitati in studio i compagni di scuola di un personaggio diventato poi famoso, che raccontavano lui e intanto raccontavano i tempi, individuavano i cambiamenti del Paese, analizzavano il mutamento dei costumi. Anche «Festa di classe» si basa sul ritrovamento tra compagni di classe, uno famoso e gli altri no, ma poi è tutta un'altra cosa. Ci vuole spettacolo, ci vuole fragore, e quindi conduce Amadeus, reduce da un'altra festa, quella delle «Matricole» di Italia 1; e ci vogliono protagonisti dello show business, come direbbero agli Oscar. Hanno cominciato Christian De Sica e Debora Caprioglio, tra loro quasi una generazione, maturità trent'anni fa e maturità 13 anni fa. Entrambi hanno frequentato il liceo classico, uno al Nazareno di Roma, tutti maschi, l'altra al Franchetti di Mestre, classe mista. A occhio, i cinquantenni appaiono più arzilli dei trentenni, soprattutto più voglia di ricordare il liceo, proprio perché più lontano. Avete presente quelle associazioni di «ex» qualcosa? Per parteciparvi bisogna che sia passato molto tempo, altrimenti il passato è meno allettante. Questo di Raidue è un po' un insieme, un mix, una contaminazione di tanti altri programmi. «Matricole», perché dei protagonisti si ripropongono le immagini da giovanissimi; «Carràmba», perché arrivano ospiti dichiaratamente inaspettati, «Stranamore», perché vengono chiamati a gran voce i fidanzati d'antan che spuntano da dietro una porta.

Trasmissioni di questo tipo funzionano quando funzionano gli ospiti: e comunque, per trasformare «Festa di classe» in qualcosa di meno solito, bisognava avere il coraggio di scegliere un'altra cifra, più malinconica, più nostalgica, meno rumorosa, meno scontatamente televisiva: nostalgia per nostalgia, tanto valeva crederci, e non condirla con l'entusiasmo da dj.

**Alessandra Comazzi**

I FILM DI OGGI IN TV

# Una favola da Oscar

**LA STRADA**
1954, Rete 4 alle 16; dur. 107'

Il capolavoro che fece conoscere in tutto il mondo il maestro Federico Fellini e quello che gli fece vincere il primo Oscar per il miglior film straniero. Un dramma a metà strada fra la fiaba (cupa) e la commedia surreale che si avvale di un ottimo terzetto d'attori: Anthony Quinn, la sorprendente Giulietta Masina e Richard Basehart nel ruolo del «Matto». Leone d'argento al festival di Venezia, è un film che si presta a diverse letture: dalla parabola cristiana sul peccato all'apologo sulla condizione umana. Il girovago Zampanò, che si esibisce nei paesini in numeri di forza bruta, «compra» e poi maltratta la dolce Gelsomina. Ma incrociano un acrobata filosofo...

**NON CI [illegible] CHE PIOVE**
1984, Tmc 20,40; dur. 112'

L'accoppiata vincente del cinema italiano degli ultimi vent'anni: il rimpianto Massimo Troisi e il premio Oscar Roberto Benigni. Due comici che hanno saputo sfruttare il loro talento mettendolo al servizio del cinema. Un bidello e un maestro elementare, bloccati a un passaggio a livello, finiscono in mezzo a un furioso temporale e si ritrovano sorprendentemente nel 1492...

**PERSONAL SERVICES**
1987, Rete 4 22,40; dur. 105'

Una commedia farsesca che si ispira alla realtà, firmata dall'ex Monty Python Terry Jones. Un film demenziale che contrappone il sesso business all'Inghilterra bacchettona. Anni '60: donna matura diventa prostituta part-time e poi tenutaria di un bordello frequentato da personaggi pubblici..

**LA BAMBA**
1987, Italia 1 alle 10,15; dur. 108'

L'America anni '50 dei «barrios» messicani in un film, dedicato a un cantante e a una canzone celeberrima, di Luis Valdez con Lou Diamond Phillips. Ricardo, giovane bracciante, ha una grande passione per la [illegible]. Riuscirà a sfondare musicando in chiave rock dei temi popolari messicani ma...

**[illegible]**
1965, Tmc all'1; dur. 85'

Una commedia giallo-rosa del mitico William Castle («Matinée» e Dante s'ispira a lui). Un avventuriero e scrittore di gialli ospita il nipote Barnaby, titolare di una colossale eredità. Il suo scopo è impossessarsene...

**LA STRADA DEL MISTERO**
1951, Tmc 14; dur. 93'

Discreto dramma poliziesco di John Sturges. Il cadavere di una donna morta sei mesi prima viene trovato fra i cespugli. L'ispettore Morales indaga...

Watt Radio
Dal 1° marzo vi conviene parlare con noi
WIND
Informazioni ai numeri:
BEINASCO: 011/397.27.67 - TORINO: 011/20.28.18

ANTENNA

Naomi Campbell da Giletti nelle vesti di ambasciatrice dell'Unesco (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), la comicoterapia, una nuova tecnica che porta i clown nelle corsie degli ospedali (*Finestre*, Raitre, alle 23,05), Mario Segni, Achille Occhetto, Luigi Abete e Antonio Martino parlano di referendum, del 18 aprile da Gad Lerner (*Pinocchio*, Raidue, alle 22,40), la corsa al Quirinale e gli Oscar di Benigni nel salotto di Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, alle 16,00), come lavora la polizia scientifica (*La macchina del tempo*, Rete 4, alle 20,35).

Gianfranco Funari sostiene che nel suo nuovo programma *Allegro non troppo* (in onda sull'emittente lombarda Antennatre) ogni politico parlerà più di quindici minuti: «Le tribune politiche sono dannose». Si considera scippato della formula del talk-show politico. Su Lerner: «Col *Pinocchio* di quest'anno è diventato la parodia di se stesso». Su Vespa: «Usa il risotto mentre io devo il tortellino». Su Santoro: «Non ha capito che bisogna prima fare i soldi e poi incazzarsi; lui ha fatto il contrario». Su Costanzo: «Fa la tivvù più vecchia».

Emilio Fede giura di aver organizzato il programma di interviste a donne celebri per rimediare appuntamenti galanti: «Loro non sarebbero disposte a concedermelo, del resto io non glielo chiederei. E poi ho già un appuntamento per la vita al quale non potrei mancare. No, non mia moglie. Con me, con la mia immortalità».

Simona Ventura si considera una figura unica nel panorama televisivo («cerco programmi sperimentali e ruoli in cui non si sia da fare il solito contorno a figure maschili») e si dice felice di essere andata avanti «senza bisogno di dire grazie a politici e a chicchessia se non per le mie qualità professionali». Se dovesse indicare qualcuno da ringraziare per la propria carriera, direbbe Giorgio Gori: «In ogni rete ci vorrebbe un Gori capace di aspettare che un programma cresca e maturi, come ha fatto lui con *Le iene*».

**VENTURA**
Piatto preferito da Simona Ventura: la gramigna la salsiccia.

Amadeus dice di avere un pessimo rapporto con la tecnologia. Del videoregistratore e del telefonino conosce solo le funzioni principali (accendere e spegnere), naviga in Internet, non si diletta i videogiochi.

**LIOTTI**
Massima aspirazione di Daniele Liotti, dimostrare a se stesso di aver fatto la giusta scelta professionale: «Anche se penso di non aver ancora mostrato il meglio. Insomma, sto cercando di capire se bravo».

Carlo Massarini apprezza di se stesso soprattutto la tenacia, che gli ha permesso di superare un periodo di difficoltà professionale tra il 1991 e il 1995: «Un momentaccio, che credo di aver affrontato nel modo giusto principalmente grazie alla mia guida spirituale».

**ZAN**
«La televisione è come il ciclismo: se non sai soffrire, se non hai disciplina, puoi far questa mestiere» (Adriano De Zan).

**Giorgio Dell'Arti**

I [illegible] DI [illegible]

## RAIUNO

6.00 **Euronews** [6247]
6.30 **Tg1** (anche alle ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [8370216]
6.50 **Unomattina** con L. Giurato, A. Cinosi, Regia di L. Malfatti [1228106]
8.30 **Tg1 flash** Lis [8469904]
9.35 **Dieci minuti di...** Programmi dell'accesso [9298410]
9.45 **Il principe di Donegal** Film (avv., 1966) con P. McEnery, S. Monaghan. Regia di [illegible] O'Herlihy [7012217]
11.35 **La vecchia fattoria** Rubrica condotta da L. Sardella, J. Magello [9474449]
12.25 **Che tempo fa** [4544901]
12.30 **Tg1 Flash** [4730]
13.30 **Telegiornale** [29867]
13.55 **Tg1 Economia** [7498429]
14.05 **Il tocco di un angelo** Telefilm "L'ultimo esame" con P. Downey [7579249]
15.00 **Il mondo Quark** Documentario "Ahadow, il falco pellegrino" a cura di P. Angela [7647]
15.45 **Solletico** [7917811]
17.00 **Gt Ragazzi** [54873]
17.35 **Oggi al Parlamento** [9294078]
17.45 **Prima del Tg** [9443613]
18.00 **Tg1** [1970]
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** [6790613]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco condotto da C. Conti con la partecipazione di C. Bresca. Regia di Jocelyn [8129]
19.30 **Che tempo fa** [436]
20.00 **Telegiornale** [43385]
20.35 **Il lotto** [8629694]
20.40 **Navigator: alla ricerca di Ulisse** Gioco [9348128]
**[illegible].50 Porta a porta** Un programma di B. Vespa [9243337]
23.05 **Tg1** [31749456]
23.15 **25ª edizione del premio Rodolfo Valentino** Presenta P. Salazzo dalla Grosvenor House di Londra [7295449]
0.10 **Tg1 Notte - Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** [21418]
0.40 **Rai educational** [7930764]
1.15 **Sottovoce** con G. Marzullo [8109347]
1.40 **Le nuove inchieste del commissario Maigret** Filmdv [7570274]
3.00 **Tg1 Notte** [39453935]

## RAIDUE

6.40 **Correndo leggendo** [4389588]
6.50 **Sette [illegible] sette** [3744472]
7.00 **Go cart mattina** Varietà per ragazzi. All'interno i nuovi episodi dei cartoni Babar - Pingu - Rupert - Tre gemelle e una strega - Grintly - Mio e Dixie - Popeye - Blossom - Quell'uragano di papà [3276897]
10.05 **Santa Barbara** Soap opera [7738579]
10.50 **Tg2 Medicine 33** [2548168]
11.10 **Meteo** [3476633]
11.15 **Tg2 Mattina** [2264410]
11.30 **Anteprima I fatti vostri** [5303]
12.00 **I fatti vostri** [24107]
**[illegible] Tg2 Giorno** [3701]
13.30 **Tg2 Costume e società** [17023]
13.45 **Tg2 Salute** [5012570]
14.00 **Ci vediamo in tv** Varietà a cura di P. Limiti [4882]
14.30 **Io amo gli animali** Rubrica [2146]
16.00 **La vita in diretta** Un programma a cura di W. Presti, D. Toffa [8030]
16.30 **Tg2 flash** (anche alle 17.15) [3661743]
16.10 **Meteo** [9539852]
16.15 **Tg2 flash** Lis [9529172]
16.20 **Rai sport sportsera** [9717439]
18.40 **In viaggio [illegible] Sereno variabile** [5736620]
19.05 **Jarod il camaleonte** Telefilm "Caramelle con sorpresa" [4648809]
20.00 **Il lotto alle otto** [602]
20.30 **Tg2 20.30** [429120]
20.50 **Un prete tra noi 2** Film-tv con M. Dapporto, J. Brandler. Regia di L. Gasparini [3448820]
22.45 **Pinocchio** Presenta G. Lerner [40222255]
23.45 **Tg2 Notte - Meteo** [7503062]
0.15 **Neon cinema** [19183656]
**[illegible] Oggi al Parlamento** [3435304]
0.30 **Meteo** [4070163]
0.35 **Appuntamento al cinema** [5104366]
0.40 **Supplì** Film con F. Domolin, F. Falzarano, M. Sanguinano. Regia di V. Verdecchi [5030094]
2.00 **Non lavorare stanca?** [23308952]
2.10 **Sanremo Compilation** [4925649]
2.50 **Diplomi Universitari a distanza** [3544608602]

## RAITRE

6.00 **TG Notiziario diretto da E. Chiodi** (anche 6.15, 6.30, 6.45, 7.00, 7.15, 7.30, 7.45, 8.00, 8.15) [35526]
8.30 **Rai educational** Media/Mente - La storia siamo noi - Lemma, navigare nella parola [9286598]
10.00 **Ragazzi '99** Rubrica condotta da Doaglio [84491]
11.00 **Harem** Talk-show presentato da C. Spaak (Replica) [44439]
12.00 **TG Notiziario diretto da E. Chiodi - Rai Sport Notizie** [20189]
12.30 **TG Italia** [6878]
13.00 **TG Regionalità** [78035]
13.15 **Telepaesi** Rubrica a cura di C. Forcelli [3909401]
14.00 **TG regionale** [43101]
14.20 **TG Notiziario diretto da E. Chiodi - Meteo** [442656]
14.50 **TG Leonardo** [2787781]
**[illegible] Tribuna referendum** Sì - No posizioni a confronto [45142]
15.15 **Backstage** "Fuori dal mondo" [2554439]
15.30 **Question time** Interrogazioni con risposta immediata [72430]
17.00 **Geo Geo** Documentari a cura di E. Sagramola [37521781]
18.30 **Un posto al sole** Soap opera [8894]
19.00 **TG Notiziario diretto da E. Chiodi - TG regionale** [27303]
19.55 **Blob** Videoframmenti [6000104]
20.00 **[illegible]** Telefilm "Una nuova amica" [491]
20.30 **Friends** Telefilm "Il grande Marcel" [42566]
20.50 **Chi l'ha visto?** Un programma di attualità con E. De Palma [3702256]
22.40 **TG Notiziario diretto da E. Chiodi** [75538330]
22.55 **TG regionale** [3162103]
23.05 **TG Finestre** Settimanale del Telegiornale Tre a cura di R. Fichera [9068401]
24.00 **Rai Educational** Media/Mente [2291]
0.30 **TG notte** Notiziario diretto da E. Chiodi - **In edicola - Nessuna cultura** [1088078]
1.10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta Sviatoslav Richter **omaggio Chopin** [5492610]
1.50 **Prove tecniche di trasmissione** [85150908]

## [illegible]

6.00 **TgS Prima pagina - Oroscopo - Meteo** Notiziario diretto da E. Mentana - Lettura delle prime pagine dei quotidiani in edicola [46666410]
8.00 **TgS [illegible]** Notiziario diretto da E. Mentana [5268129]
8.45 **Vivere bene** Rubrica di medicina con M.T. Ruta e con la partecipazione del prof. E. Trocca [1362745]
10.00 **La casa nella prateria** Telefilm "Il notiziario di Harnell" [7030743]
10.55 **I Robinson** Telefilm "Una scelta solitaria" [5469588]
11.25 **Il commissario [illegible]** Telefilm "Un socio indesiderato" con M. Chiklis, T. Saldana [35472052]
12.30 **Nonno felice** Sit-com "A me di nonno" con G. Bramieri [7255]
13.00 **TgS Giorno** Notiziario diretto da E. Mentana [5656]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità con V. Sgarbi. Regia di J. Jurgens [92526]
13.45 **Beautiful** Soap opera con R. Moss [44602650]
14.20 **Vivere SO** [7230033]
14.50 **Uomini e donne** Talk-show con M. De Filippi [30826615]
16.30 **Ciao dottore** Telefilm "La fine di un sogno" [1045548]
17.35 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** Rubrica di attualità [24821256]
18.30 **Passaparola** Gioco con C. Lippi [47061]
20.00 **TgS Sera** Notiziario diretto da E. Mentana [4126]
20.30 **Striscia la notizia** [3401]
21.00 **Squadra [illegible] scompare!** Miniserie "I misteri di Praga" con C. Amendola, E.S. Ricci. Regia di C. Bonivento [53410]
23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [40943]
1.00 **TgS Notte** [5352144]
1.30 **Striscia la notizia** (Replica) [53055231]
2.00 **Hill street giorno e notte** Telefilm [9718415]
3.00 **Vivere bene** (R) [4883078]
4.15 **TgS** [9350070]
4.[illegible] **Verissimo - Tutti i colori [illegible]** Replica [2317808]

## ITALIA 1

6.10 **Ocean girl** Telefilm [8385101]
6.40 **Cartoni animati** [44011166]
9.20 **Chips** Telefilm "Il rapimento" [1492435]
10.15 **La bamba** Film (dramm., 1987) con L. Diamond Phillips, R. Da Soto. Regia di L. Valdez [3503812]
12.20 **Studio sport** [6898588]
12.25 **Studio aperto** [4275168]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [8298630]
13.00 **Otto sotto [illegible] letto** Telefilm "Gli anni migliori" [0526]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni animati [0385]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [25830]
14.20 **Colpo di fulmine** Varietà con W. Nudo, R. Ream [961656]
15.00 **Fuego!** Varietà con T. Donà. Regia di L. Biscuso [0762]
15.30 **Gli amici del cuore** Telefilm "Incidente di caccia" [8149]
16.00 **Bim bum bam** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi cartoni animati [54526]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Contaminazione" [86323]
18.30 **Studio aperto** [6298675]
18.55 **Studio sport** [5668850]
19.00 **Una famiglia del terzo tipo** Telefilm [3878]
19.30 **La lala** Telefilm con F. Drescher [8140]
20.00 **Sarabanda** Gioco presentato da [illegible] Papi [44520]
20.45 **Matricole** Varietà presentato da S. Ventura e Fiorello. Regia di T. Martinengo [9556694]
23.05 **Ciro** Varietà presentato da M. Stefanenko. Regia di R. Burchielli [2981588]
**[illegible] [illegible] aperto - La giornata** [4594453]
0.15 **Fatti e misfatti** [4500037]
**[illegible] Studio Sport** [1849227]
0.45 **Speciale Coppa del mondo di sci** [1258453]
1.50 **Fuego!** Replica [7332508]
2.20 **Zampognaro innamorato** Film (comm., 1983) con T. Bianco, A. Belle. Regia di C. Ippolito [81179080]
4.00 **I ragazzi della [illegible] C** Telefilm [9729521]
5.00 **Acapulco Heat** Telefilm [9730637]

## [illegible]

6.00 **Un volto, due donne** TN [92671201]
6.50 **Ranzo e Lucia** Telenovela con L. Kullok [1222385]
8.25 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani in anteprima [8507304]
8.[illegible] **Peste e corna** A tu per tu con R. Gervaso [5204439]
8.50 **Aroma de café** Telenovela [8296912]
9.45 **Huracan** Telenovela [1338255]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [5178965]
11.30 **Tg4** [5700174]
11.40 **Forum** Con P. Perego. Regia di E.N. Laloni [3537781]
13.30 **Tg4** [6236]
14.00 **La [illegible] della fortuna** Gioco presentato da E. Bongiorno [illegible] la partecipazione di M. Tarysian [40033]
15.00 **Sentieri** Soap opera con K. Zimmer, R. Ramos [17781]
16.00 **La strada** Film (dramm., 1954) con A. Quinn, F. Masino. Regia di F. Fellini [402878]
**[illegible] Ok il prezzo è giusto** Gioco presentato da I. Zanicchi [16830]
18.55 **Tg4** [2071255]
19.30 **Il ritorno di Colombo** Telefilm "Omicidio telecomandato" - 2ª parte [50307746]
20.35 **La macchina del tempo** Documentari [2647994]
22.40 **Personal services** Film (comm., 1987) con J. Walters, A. MacCowen. Regia di T. Jones [21833149]
1.30 **Tg4 Rassegna stampa** [3348811]
1.50 **La domenica [illegible] villaggio** Replica [1581692]
2.50 **I viaggi della macchina del tempo** Documentario (R) [5063989]
3.15 **Peste e corna** Rubrica di attualità a cura di R. Gervaso (Replica) [73382660]
3.20 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [3951647]
3.40 **Lo sconosciuto San Marino** Film (dramm., 1948) con V. [illegible] Sica, A. Magnani. Regia di V. Cottafavi, [illegible]. Waszynsky [3147415]
5.00 **Magic** [40185340]

## TELEMONTECARLO

9.00 **Convoglio [illegible]rso l'ignoto** Film (guerra, 1943) con H. Bogart, [illegible]. Massey. Regia di L. Bacon. All'interno: **Telegiornale** Notiziario diretto [illegible] A. Lubrano (10.00) [illegible]
11.30 **Amori e baci** Telefilm [9458472]
11.35 **Agenzia Rockford** Telefilm [6108236]
12.30 **Tmc sport** [30385]
12.45 **Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [424148]
13.00 **Il Santo** Telefilm [14120]
14.00 **[illegible] strada del mistero** Film (dramm., 1951) con R. Montalban, S. Forrest. Regia di J. Sturges [767217]
16.00 **Tappeto volante** Talk-show condotto [illegible] L. [illegible]spoli, con la partecipazione [illegible] S. De Gronel. Regia di A. Gigante [770781]
18.00 **Zap zap tv** Varietà per ragazzi con A. Luna, E. Bassi. All'interno il cartone animato: Ranma [illegible]
19.15 **Planeta Terra** Documentario [282101]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [406925]
20.10 **Tmc Sport - Meteo** [7298697]
20.20 **Tutte in una notte** Condotto da S. Mauro [2558410]
**[illegible] [illegible] ci resta che piangere** Film (comm., 1984) di e con R. Benigni, [illegible]. Troisi [90712684]
**[illegible] Omaggio a Benigni** A cura di S. Mauro [4365]
24.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano - **Meteo** [45095]
0.20 **Dottor Spot** A cura di L. Perri [4586434]
**[illegible] Crono - Tempo di motori** A cura di R. Rocco [5379811]
1.00 **Gioco mortale** Film (comm., 1965) [illegible]. Green, M. Badham. Regia di W. Castle [7840231]
3.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano - **Meteo** [24877927]
3.20 **Tappeto volante** Talk-show con L. Rispoli (Replica) [54682078]
5.20 **Cnn** Collegamento in diretta tv con la rete televisiva americana [41432144]

ALLA RADIO

**[illegible]** Gr: 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. 6.21 Sottomo cielo. 6.30 Italia, istruzioni per l'uso. 8.54 Golem. 9.00 Cultura. 10.30 Tiroli. 11.17 Radiosalotto. 12.05 Come vanno gli affari. 12.30 Tiroli. 12.32 Millevoci sport. 13.27 Parlamento news. 13.30 Partita doppia. 14.15 Senza rete. 17.00 Come vanno gli affari. 18.00 Fit, viaggio nella multimodalità. 19.32 Ascolta, si fa sera. 19.40 Zapping. 20.47 Le speranze d'Italia. 21.05 L'udienza è aperta. 22.00 Per noi. 23.10 All'ordine del giorno. 23.45 Uomini e [illegible]. 0.33 La notte dei misteri.
**RADIODUE** Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30. 6.00 Buongiorno di Radiodue. 8.08 Fabio e Fiamma o la trave nell'occhio; 8.50 "Ritorno a Villa Musica" (ogni sab.); 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.35 Se telefonando... con B. Palombelli; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Hit-parade, 14.15 Alcatraz; 15.00 Crackers; 16.07 Jefferson; 18.02 Catcher; duettanti; 20.50 Per i non vedenti: Un prete tra noi; 21.20 Suoni o ultrasuoni; 22.40 Crackers; 23.45 Alcatraz; 0.30 Stanotte...
**[illegible]** Gr: 8.45; 8.45; 13.45; 18.45.
6.00 Mattinotte; 7.15 Prima pagina; 8.30 I giornali radio [illegible]; 9.45 Giornali in classe; 10.35 L'opera fatta a pezzi; 11.00 Accadde domani; 11.40 Insidio; 12.45 Corto fire; 13.00 La [illegible]ca; 14.04 Lampi d'inverno; [illegible] Il demone maschio; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; [illegible] L'occhio magico; 20.30 Clusone Jazz 98: Omaggio a Don Cherry; [illegible] Stone alla radio; 24.00 Notte classica.

TMC2

8.30 **Clip to clip** [413675]
9.30 **Help** (Replica) [991507]
10.00 **Colorado giallo** [76906556]
[illegible].00 **Arrivano i nostri** [888094]
14.00 **Tg Flash** Notiziario [947385]
14.05 **1+1+1** [714784]
14.30 **Vertigine** [890438]
15.30 **Colorado rosso** [545743]
17.00 **Help** [220056]
18.00 **Coloradio rosso** [560094]
19.30 **Tg Flash** Notiziario [617526]
19.35 **Help** [635149]
20.00 **The Lion Network** [0582255]
20.30 **Roxy bar** [2464101]
23.00 **Tmc2 Sport - Magazine** [714410]
23.30 **Made in Volley** [771385]
23.45 **Calcio a 5** [6057526]
24.00 **Coloradio viola** [718892]
1.00 **Night [illegible] earth** [57674588]

## TELE +

9.10 **Target earth** Film [4067158]
10.40 **L'ora della vendetta** Film (thriller, 1994) [25057762]
12.00 **Grazie, signora Thatcher** Film (comm., 1998) [4004905]
13.50 **Homicide** Telefilm [7408101]
14.35 **Il prezzo del successo** Film (biogr. 1997) [2849946]
16.05 **Pretentaine** Film (dramm. 1997) [1960946]
17.55 **Las Vegas - In vacanza al casinò** Film [8284658]
19.30 **Com'è** Magazine [5486323]
20.35 **Naked truth** Telefilm [949205]
21.00 **Mr. [illegible] - l'ultima catastrofe** Film (comico, 1997) [320304]
22.30 **A [illegible] nel tempo - l'avventura continua** Film [905217]
24.00 **Kansas City** Film [16125786]

## TELE +

11.10 **A tutto gas** Film [7677101]
12.35 **Ci [illegible] la [illegible] a Natale?** (dr., 1996) [3899306]
14.00 **Una [illegible]** (dramm. 1997) [474149]
15.30 **Space jam** Film [4003782]
16.55 **L'ospite d'inverno** Film (dramm. 1998) [8297588]
18.50 **Speciali Oscar 1999** [269830]
20.45 **Luis Il leopardo** Documentario [5184081]
21.40 **L'ombra del diavolo** Film (thriller, 1997) [8672025]
23.30 **Kagamusha - l'ombra del guerriero** Film (guerra, 1980) [58198586]
2.05 **Rien ne va plus** Film (dramm., [illegible]7) [4838144]
3.45 **[illegible]** Film (azione, 1987) [14543724]

MTV

6.00 **Kickstart** [90582781]
9.00 **Shopping club** [54782]
10.00 **Mtv Mix** [3815323]
12.00 **Kitchen** [28474]
13.00 **Mtv easy** [570740]
14.30 **Hit List Uk** [24507]
15.30 **Mad 4 hits** [46507]
17.00 **Select Mtv** [780439]
18.00 **News & News** Notiziario [8845]
19.30 **Mtv easy** [7217]
20.00 **Hit list Uk** [4965]
21.00 **Jammin' Nation** [1410]
21.30 **Mtv zipper** [2651]
22.00 **Road rules** [7894]
[illegible] [48761]
23.30 **Celebrity Death Match** [5255]
24.00 **Mtv live** [3818]
0.30 **Pop up videos** [5377453]
1.00 **Night videos** [16421182]

**GUIDA ALLO SHOWVIEW**

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) e sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato di Sistema ShowView).
**(02)289.216.16.**
**Dichiara del Copyright**
**SHOWVIEW®** è un marchio Gemstar Development Corporation© [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
**I CANALI DI SHOWVIEW**
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

La Stampa - Abbonamento '99

| Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
|---|---|---|
| 7 | 359 | L. 359.000 |
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

Tariffe abbonamento postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011.56.381

# SPAZIO AFFARI

## IMMOBILIARE VENDITA

### TORINO PROVINCIA

**BRUINO** casa bifamiliare con 2 ingressi indipendenti. Giardino 1100 mq Grimaldi Orbassano 011/901.2719.

**BUTTIGLIERA** Le Fronde porzione di villa: 3 3 bagni Gazebo mansarda box. 011/9231.2369

**BUTTIGLIERA** 'Le Fronde' villa angolare 190 mq. circa, interrato soltanto giardino 500 mq circa GR 011/505.039

**CASCINE VICA** Green Palace recente palazzo signorile soggiorno living camere cucina bagno termoautonomo Gabetti 011/956.6022

privato vende appartamento con giardino ingresso ampio salone studio tre camere cucina bagno/2 lavanderia box più auto camera Tel 011/960.1584

villa panoramica con terreno, metà 4 camere cucina pluriservizi, mansarda, box, accessori Segem 011/771 0067

**COLLEGNO** villaggio Fiorito ultimo piano particolare ed elegante appartamento con mansarda. box. Gabetti 011/405.3870

**EDILCASE** 011/561.3535 San Mauro stabile del 1° salone, 2 camere, cucina, servizi, box

**GASSINO** elegante villa, giardino, finiture pregio, doppia ubicata, mq 320 £ 620.000.000 Tel 011/960.1665 - 0348/516.0169

**MONCALIERI** centro storico casa d'epoca alloggio ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi Tel 011/641.636.

villa/2 versante solatio villa mq 1.800 mq terreno in parte volendo bifamiliare terrazze Tel 011/641 0775

**PINO** posizione centrale panoramica caratteristica villa unifamiliare mq 250, ampio giardino dependance. Studio MAPI 011 840.421

**TORINESE** alloggio mq 160 arredato in bifamiliare con dépendance mq 60 giardino privato box cantina lavanderia Realty 011/842 1

**PINO TORINESE**

**su splendido poggio dominante eleganti ville bifamiliare mq 450. Finiture di pregio. Ampio giardino e piscina. Immobili di Prestigio Gabetti 011/860.4240.**

**PINO TORINESE** Trattoria villa mq 350 indipendente su 3 lati recente giardino privato garage Realty 011/842 821

**PRESTIGIOSA** villa collina Cassino inizio '900 su due piani 300 mq panoramica terrazze 2.000 mq parco Tel. 011/649 0775

**RIVALTA** Piemonte, villa di sobrii 3 camere cucina servizi. Ampio seminterrato, terreno 1240 mq Grimaldi 011/901 2719

**RIVOLI** presso via Mocchia vende alloggi signorili mq 118 mutuo permute dilazioni 4 anni senza interessi Tel 011/541 552

di Cascina 3 km Settimo in bella verde nuovi bilocali e mansarde, affare. Tel 0368/721 4589.

**SESTRIERE** condominio Le Residenze Del Principe Di Piemonte vendesi bilocali Tel 011/447 0670 ufficio

mq XXV Aprile presso alloggio su due livelli salone grande cucina camera cameretta bisenzio box Tel 011/546 065

**TRANA** S. Bonaventura villa ristrutturata ampia metratura Volendo bifamiliare Gazebo 1600 mq. Grimaldi 011/901 2719.

**TROFARELLO** (collina) porzione villa bifamiliare 1994 mansarda lavanderia cantina box 3 auto giardino mq 1000. Sonim 011/582.9691.

precollina Valle Sauglio deliziosa rustica ristrutturato soggiorno 4 camere cucina studio 3 bagni giardino box. Gabetti 011/642 563

**L'OLMO TORRE** villa a schiera angolare su 3 livelli terrazzo bellissimo giardino recintato. Grimaldi 011/505.917.

**VILLA** anni 30 Pino Torinese giardino mq comoda servizi, arredamenti vera affare. Telefonare 011.541.326.

**VILLA** Moncalieri, posizione prestigio, mq panoramica, mq di terreno. 011/561.

**VILLA** precollina Pessinetto Prestigiosa residenza ampia metratura con parco di 4000 mq. Grimaldi 011/901.2719.

**110.000.000** Cavoretto in paese casa composta da 2 alloggi, taverna, serra, terreno. La Borsa' 011/321.485.

**495.000.000** Cavagnolo panoramicissima villa nuova mq 250 abitabili, mq 7000 terreno 'La Borsa' 011/ 1.4

grazioso monolocale arredato soggiorno cucinino bagno cantina posto auto £ 110.000.000 Tosetti & C. 011/560 4849

**190.000.000** Astigiano casaforte 1 lati 400 in ristrutturazione terreno. 'La Borsa' 011/388 462

### VALLE D'AOSTA

in residence veranda posto, vendiamo monolocale con angolo cottura. Tel. 011/562 1875

Torgnon stupendi alloggi autonomi panorama valli Gran Paradiso sciistazione arredati Tel 0165/45 933 - 0335/879 8803

### LIGURIA

impresa vende a stupendi nuovi bilocali posto auto coperto solarium, mutuo dilazioni senza interessi Tel 0182/51 409 - 0182/541 449 pasti

**ALBENGA** a 10 minuti d'auto dal mare casetta singola tutta nuova soggiorno cucina 2 camere servizi giardinetto vista mare £ 165.000.000 Tel 0182/892 599

**ALBENGA** da impresa bilocali vista mare con doppi servizi, posto auto e terrazze. Riscaldamento autonomo completamente arredati su misura. Occasione unica Tel 0182/844 559

50 mt stupendo bilocale con ampia veranda, in ordine, soleggiato Grammacasa 0182/88 225

mansardato con cucinino balcone 2° piano posto auto £. 115.000.000 Punto Edimond 0182/950 771

**DIANO MARINA** (Evigno) impresa vende bilocali da £ 115.000.000 in complesso residenziale con piscina e tennis vista mare Tel 02/949 60870 019/675 840

**DIANO MARINA** in palazzina bilocali arredato e giardino posto auto centrali vista mare Immobiliare Corte 0335/605 0544

**FONDOCASA** Finale Ligure mare bilocale balconi cantina vista aperta affare £ 205.000.000. Tel 019.680 710

Pista Ligure 500 mt mare bilocale giardino posto auto ed condominio £ 180.000.000 Tel 019/615 951

**LOANO** residenziale bilocali con possibilità giardino box vista mare ultimi alloggi £ 170.000.000 Tel 019-678 088

**MARE&MONTI** vicinanze Imperia villa indipendente 2 livelli immersa nel verde della collina ligure 011/515 0788 Signora Malossana

**PIETRA** impresa monolocali ristrutturandi vista mare da £ 60.000.000 più rata mutuo 3,75% No mediazione www.FCI Progediocasa it - tel. 019/626 292

**PIETRA LIGURE,** mare, bilocale ristrutturato, soleggiato, bene arredato, posto £ 220.000.000 Punto Edimond 019/616 984

urgentemente vendesi ottima appartamento vista mare, pochissime posposto, parcheggio, vero affare. 011/650.4246.

Statuto via Juvarra negozi multivetrina da 100 mq adatti uffici. Tel. 011/812 5060.

**EGEA PIP** vende corso Trapani magazzino mq 350. Tel 011 650 341.

**ALESSANDRA IMM.** Settimo comoda tangenziale locali in costruzione mq 3000 vendonsi Tel 011/434 6898.

Torino nord basso fabbricato uffici e servizi vendesi 011/

zona sud comodi tangenziale locali in costruzione vane metrature vendonsi 011/434 6898

**AVIGLIANA**

**complesso industriale parzialmente da ristrutturare con uffici per 2000 mq coperti ampliabili sino a 3600 mq totali. Gabetti 011/539.907.**

**BAROLO** vendesi capannone artigianale e commerciale di circa mq 900 con annessa abitazione Telefonare al numero 0173/562 572

**BENARCO** strada comunale di None 11, capannone industriale mq, passo carrabile. Inoltre 700 mq. liberi per attività produttiva prezzo interessante mutuo o leasing Tel 02/669 7434

**CAPANNONI** industriali nuova costruzione ampie metrature personalizzabili adiacenti Torino nord G.L. Immobiliare 011-518 4273

**COMPLESSO** Pier della Francesca vendo locale libero mq 1500 12 posti auto prezzo interessante Serra 011.382 5022

**CORSO** Dante adiacente vendesi liberi locali 450 mq divisibili, ingresso indipendente adatti negozio, uffici, laboratorio, lofi GR 011-505 039

**CORSO** Re Umberto ufficio 250 mq semiarredato completamente indipendente 100 mq posti auto Tel 0335 527 7339

**LA GINEVRA** 011/447 5651 capannone Pianezza mq 1200 possibile ampliamento mq 500 più ampio uffici, cortile

**LA GINEVRA** 011/447 5651 capannone Settimo vane metrature anche ridotte ottima situazione nodo strada

**LA** 011/448 5651 capannoni Grugliasco nuova costruzione mq 1200 - 2400 - 4800 più uffici prestigiosi

**MONCALIERI** presso uscita tangenziale locale artigianale/commerciale nuovo mq 220 più uffici, piazzale Tel 011 641 838

**ORBASSANO** svincolo tangenziale capannone in costruzione mq 650, uffici servizi mq 200, piazzale Emmetv 011/349 9690

**PIAZZA** Derna palazzina commerciale 3750 mq su 2 piani splendida posizione parcheggio Fenimer Immobili 011-517 6021

**TORINO NORD**

**presso Aeroporto Caselle complesso industriale capannoni e uffici per 10100 mq ampliabili. Area libera. Gabetti Settore Impresa 011/539.007.**

**VIA** Cumiana 2 vendiamo liberi magazzini box e posti auto basculamento in blocco GR 011/505 039

**VIA** Caverta corso Vittorio libero negozio mq 75, due ampie vetrine idoneo servizio adatto anche a studio medico ufficio, vendesi Arca 3 Tel 011 382 5555

**VIA** Morgantini 34 casa epoca libero ufficio piano rialzato mq 75 - 100 - 200 disponibili box Tel 011 562 7747

**VIA** Torricelli libero luminoso locale Re Umberto info cortile di casa signorile scale mq 280 passo carraio riscaldamento Tel 011/562 7747

## BOX AUTO

**CROCETTA** box auto singoli e tripli porta basculante e cancello telecomandati. Disponibilità immediata. Tel 011/650 4248

## TERRENI

**PRIVATO** vende terreno mq 4700 con progetto approvato per capannone industriale e uffici mq 1200 raddoppiabile, cintura Torino, prossimità autostrade Torino-Aosta e Torino-Milano. £ 380 000 000 Tel 011/ 4090

**TERRENO** progetto approvato mc 4800 residenziale in Piossasco comodo servizi vendo, vero affare Tel 011 541 328

## IMMOBILIARE ACQUISTO

### TORINO CITTA'

**A. PROFESSIONISTA** cerca con urgenza alloggio mq : 140 Santa Rita, Cenisio, Crocetta Ellipsi 011 355 587 sera 011/974.4188

**ALLOGGIO** grande 130 mq locato in vendita in Torino. Pagamento contanti Sig Lorenzini 011/817 8000

**ZONA** Torino sud est per cassiera supermercato 70 / 90 mq max £ 200 000 000 contanti Personalcasa 011 329 0041

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**A A A A PRIVATO** cerca in Torino locale commerciale in vendita libero o occupato, esclusivamente via Roma o limitrofe Tel 0335 283 733

# AFFITTI OFFERTI

**DI ORE** 011/581 7183 - 568 3457 affitta uso prof.-a-letto mono-bilocale con angolo cottura elegantemente arredati

**VIA** Giolitti stabile d'epoca appartamento ristrutturato mq 100 arredato nuovo alcove living camera spogliatoio cucina bagno condizionatori Progetto Casa 011 434 3226

**VIA** Gottardo Casalis ex-elegante stabile soggiorno 2 camere cucina bisenzi completamente ristrutturato Calcagna 011 539 962

**VIA** Ventimiglia angolo via Millefonti stabile prestigioso appartamento mq 160 arredato elegantemente salone 3 camere cucina bisenzi terrazzi Progetto Casa 011/434 3226

**VUOTO** via Bologna decorosa ristrutturata ingresso 3 camere cucina bagno £ 850 000 Volendo box Simocasa 011/533 434

### VALLI

**COURMAYEUR** (Dolonne) affitti monolocale quattro posti letto Tel 010 867 284

### LIGURIA

mitto alloggi vacanza Pagani £ 380 000 giugno £ 680 000 luglio £ 1 100 000 compreso spese agenzia Edilmaura 0182 970 380

**BORGHETTO** vicino mare proprio confortevoli permanenti anche settimanali Punto Edimond 0182 950 771

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**AFFITTASI** negozio ristrutturato 2 vetrine mq 70 via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone Tabellarium 011/561 3843

**AGENZIA PIP** 011 610 341 affitta casetta Settimo locale industriale mq 4300 più 500 uffici cortile mq 6000

**ALESSANDRA IMM.** corso Allamano locale industriale mq 800 con splendida piazzale ufficio mq 700 affittasi anche frazionati Tel 011/434 6898

**ALESSANDRA IMM.** Pianezza locale industriale mq 750 uffici mq 250 cortile affittasi Tel. 011/434.6898

**ALESSANDRA IMM.** tangenziale sud locali varie metrature affittasi Tel 011/434 6898

**ALESSANDRA IMM.** Venaria industriali mq 900 - 1600 più uffici ampio cortile affittasi 011.434.6898

**A** pochi minuti da Carignano capannone industriale 500 mq impianti a norma, parcheggio £ 000 mese Tel 011/696.5900

**CASCINE VICA** affittasi ultimo locale industriale mq 2150 più 300 mq uffici impianti a norma vasto cortile Agenzia Pip 011 610 341.

**CENTRALISSIMO** negozio mq 550 su 2 livelli non richiesta buonuscita affitto £ Baldari 011/596 771

**CENTRO** uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzino Tel 011/315 7111

**CENTRO** via S. Donato uffici prestigiosi/rappresentanze show-room vaste metrature posti auto Progetto Casa 011/434 3226

Massima d'Azeglio Torino Esposizioni ufficio 140 volendo con semestrale abbonamento Università 011 650 3912

**CORSO** Taranto basso fabbricato 550 mq con cortile per attività commerciali - artigianali Boni Fondaco 011/568 1000

**CRIMEA** via Milazzo prestigioso ufficio 105 mq ingresso 4 camere bagno Tosetti & C. 011/660 4849

**FABBRICATO** industriale nuovo affittasi via Reiss Romoli ottima posizione uso produttivo e deposito mq 650 circa Uffici riscaldamento recentissimo parcheggio privato Tel 011/981 4181

**LA GINEVRA** 011 447 5651 capannone Venaria mq 1000 più palazzina uffici mq 300 più pertinenziale cortile

**LEINI'**

**strada Volpiano in re palazzine locali open space uso ufficio con superfici di 500 e 1000 mq. Ampio parcheggio. Gabetti 011/539.007.**

**LOCALE** uso commerciale artigianale vetrine ingresso indipendente ufficio/abitazione ristrutturato 4 locali cortile piazza Cesare Tel 011/549 34

**MONCALIERI** corso Savona affittasi locale mq 300 cortile mq 500 Agenzia Pip 011 610 341

**MONCALIERI** servizi completamente rifatti mq 2600 uffici, magazzini, riscaldamento ampio piazzale Emmetv 011/349 9690

**PRIMA** periferia Sud tangenziale capannone industriale commerciale varie metrature anche medie divisibili soppalcati 011 771 0067

**TANGENZIALE** capannone Nord Ovest Torino ampia metratura mq 1500 uffici ampio piazzale nuova Tel 011 660 1142 - 011 7718926

**TORINO** Nord capannone mq 1400 con palazzina uffici e servizi. Ideale per deposito, logistica Segem 011 771 0067

**UFFICIO** corso Unione Sovietica 2 ingressi indipendenti 2 bagni mq 550 circa, ottimo stato 011 533 434

**UFFICIO** sul corso ristrutturato mq 250 - 450 e divisibili affittasi Tel 011 562 9695

# AFFITTI DOMANDE

**A.A.A.A.A. ALLOGGI** alle quali si propone per clientela selezionata senza nessuna spesa Casamarket 011 669 9580

**A. A** società italiana ricercasi alloggi vari quartieri uso abitazione e foresteria per dipendenti Studio 011 533 914

**ABBIAMO** necessità alloggi varie metrature per selezionata clientela nessuna spesa per voi Giorgio Gabetti 011/597 575

**AFFERMATA** banca cerca per propri dirigenti arredati bene / vuoti zona centro contratto banca. Inizio 011/568 3876

**ALESSANDRA IMM.** Pianezza locale industriale mq 750 uffici mq 250 cortile affittasi. Tel. 011/434.6898

**ALESSANDRA IMM.** industriale mq 900 - 1600 più uffici ampio cortile affittasi 011.434.6898

**A** pochi minuti da Carignano capannone industriale 500 mq impianti a norma, parcheggio £ 000 mese Tel 011/696.5900

**CASCINE VICA** affittasi ultimo locale industriale mq 2150 più 300 mq uffici impianti a norma vasto cortile Agenzia Pip 011 610 341.

**CENTRALISSIMO** negozio mq 550 su 2 livelli non richiesta buonuscita affitto £ Baldari 011/596 771

**CENTRO** uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzino Tel 011/315 7111

**CENTRO** via S. Donato uffici prestigiosi/rappresentanze show-room vaste metrature posti auto Progetto Casa 011/434 3226

Massima d'Azeglio Torino Esposizioni ufficio 140 volendo con semestrale abbonamento Università 011 650 3912

**CORSO** Taranto basso fabbricato 550 mq con cortile per attività commerciali - artigianali Boni Fondaco 011/568 1000

**CRIMEA** via Milazzo prestigioso ufficio 105 mq ingresso 4 camere bagno Tosetti & C. 011/660 4849

**FABBRICATO** industriale nuovo affittasi via Reiss Romoli ottima posizione uso produttivo e deposito mq 650 circa Uffici riscaldamento recentissimo parcheggio privato Tel 011/981 4181

**LA GINEVRA** 011 447 5651 capannone Venaria mq 1000 più palazzina uffici mq 300 più pertinenziale cortile

**LOCALE** uso commerciale artigianale vetrine ingresso indipendente ufficio/abitazione ristrutturato 4 locali cortile piazza Cesare Tel 011/549 34

**MONCALIERI** corso Savona affittasi locale mq 300 cortile mq 500 Agenzia Pip 011 610 341

**MONCALIERI** servizi completamente rifatti mq 2600 uffici, magazzini, riscaldamento ampio piazzale Emmetv 011/349 9690

**PRIMA** periferia Sud tangenziale capannone industriale commerciale varie metrature anche medie divisibili soppalcati 011 771 0067

**TANGENZIALE** capannone Nord Ovest Torino ampia metratura mq 1500 uffici ampio piazzale nuova Tel 011 660 1142 - 011 7718926

**TORINO** Nord capannone mq 1400 con palazzina uffici e servizi. Ideale per deposito, logistica Segem 011 771 0067

**UFFICIO** corso Unione Sovietica 2 ingressi indipendenti 2 bagni mq 550 circa, ottimo stato 011 533 434

**UFFICIO** sul corso ristrutturato mq 250 - 450 e divisibili affittasi Tel 011 562 9695

# AUTOVEICOLI

**A. ACQUISTA** autovetture max valutazione contanti con vettura Via Saint Chamo 32 Torino zona Molel Tel 011 617 7242

**ABBIAMO** urgenza auto fuoristrada fuoriserie massima valutazione pagamento immediato contanti eseguiamo Corso Vercelli 91 Torino Tel 011 661 1370 - 0335 619 718

**ACQUISTA** auto di ogni tipo con valutazione massima valutazione Autovalue 11 Corso Orbassano 241 Tel 011 359 328

**ACQUISTA** autovetture usate massima valutazione pagamenti contanti Corso Vercelli 24 B Tel 011 7718 1939 Torino

**AUTOGILLIA** acquista auto anche fuori uso anche incidentate e furgoni max serietà Corso Grosseto 215 Tel 011 488 0556

**AUTOTORTONA** acquista auto e furgoni via di Vaie Torino zona Cenisia Tel 011 859 664

# VIAGGI E VACANZE

## PENSIONI RESIDENCES

**DIANO MARINA** Roma 0183 495 474 Soggiorno con servizi in tranquilla località mare

**DIANOMARINA** Agenzia Corso Garibaldi 332 camere con confort vicino mare e centro Prezzi da 25 000 Offerte

**SANREMO** Agenzia A Doria vi aiuta a trovare la vostra casa vacanze Tel 0184 667 667

# MATRIMONIALI

**AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E...** Agenzia seria e riservata per trovare la persona giusta per te Tel 011 817 4441

**AGENZIA MATRIMONIALE MARUSKA.** Sede di Torino Tel 011 817 4441

**CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE** Vi offriamo la possibilità di conoscere persone affini a voi per amicizia, matrimonio. Riservatezza e serietà garantite. Per informazioni Tel 011 817 4441

**ZBENNE** Agenzia matrimoniale Vi aiuta a trovare la persona giusta per voi. Vi offre la possibilità di conoscere persone affini a voi per amicizia, matrimonio. Tel 0141 432 429

**ZBENNE** Agenzia matrimoniale Vi aiuta a trovare la persona giusta per voi. Vi offre la possibilità di conoscere persone affini a voi per amicizia, matrimonio. Tel 0141 432 429

# VARIE

**A.A. GIOIELLERIA M.C.** acquista oro argento pietre preziose orologi pagamento immediato contanti Corso Francia 332 Torino

**A. ALBA GIOIELLI** acquista oro argento preziosi pagamento immediato Torino Nella Via Valperga 85 Tel

**A. OREFICERIA GE.MA.** acquista oro argento monete preziosi alle valutazioni via M Cristina 42 Tel 011/650 4252

**ORO,** monete medaglie preziosi compro contanti alti prezzi Gioielleria Kennedy via Barbaroux 22/e Tel 011 561 3696

in zona per cliente referenziato alloggio o villa zona collinare Agenzia Abit 011/669 8921.

industria automobilistica cerca centrale elegantemente arredato. Comunicare offerte ufficio tratterie C.so 011/509 7670

**DIRIGENTE** si trasferta ampie referenze salone 2 - 3 camere servizi precollina centro Agem 011/561 2686 - 0335/480

**INGEGNERE** ditta multinazionale alloggio vuoto/arredato qualsiasi zona ottime referenze Tel 011/738 0442 - 0360 666 965

# Amore per la tua Casa

# assomobili

## Soluzioni originali per ambienti speciali

*Questa misura la decidi tu!*

Finalmente puoi trovare il divano
della misura che ti serve, nello stile che preferisci,
con il rivestimento che desideri.

*L'armadio sotto il letto.*

Utilissimo,
funzionale,
praticamente
indispensabile e disponibile in tutte le misure!

e una convenienza

tutta da scoprire!

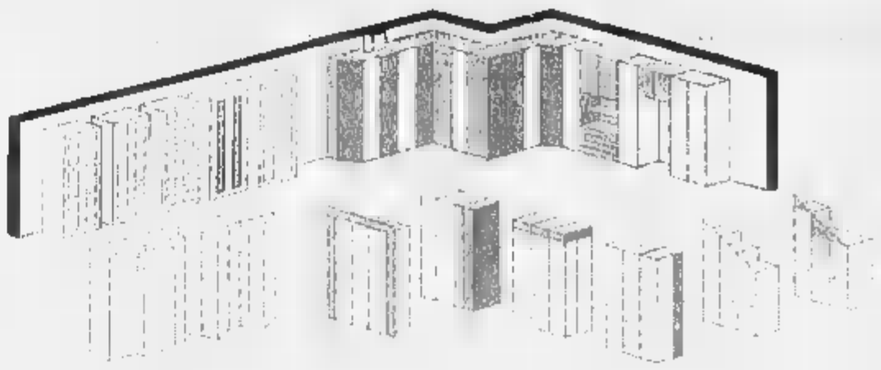
*Con finanziamenti su misura,*
*anche senza anticipo e...*

*con tutta la serietà*

assomobili

*L'armadio al centimetro*

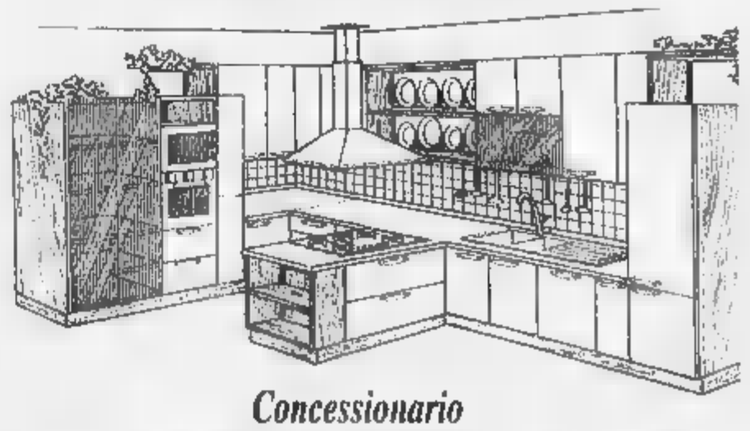
**Tutte le soluzioni speciali**
**per qualsiasi esigenza di arredamento**



Armadi di serie a 1, 2, 3...8, 9 ante ed oltre.
Altezze da 32 a 294 cm.

*La cucina per tutti*

**Soluzioni per tutti i casi particolari.**
**Possibilità di qualsiasi riduzione.**



*Concessionario*

SILVESTRINI SIBERIONI MISURA'S

Gruppo Feg GRATTAROLA

**Rivoli.** (Tang. Nord uscita Rivoli)
**Corso Susa 248**
**Tel.: 011.958.9334 - 011.956.1088**
**Fax: 011.958.9465**

**Orario continuato 9 - 19.30**

*Scegliere bene... conviene.*

## Maradona presidente del Boca?

**BUENOS AIRES.** Di tutto si può dire su Diego Armando Maradona (nella foto) tranne che gli manchino gli argomenti per continuare a far parlare di sé. E' di ieri la notizia che l'ex campione argentino, [illegible] intenzione di presentare la sua candidatura a presidente del Boca Juniors, uno dei più celebri club argentini. Un «sogno», il suo, che sta inseguendo da molto tempo e che, secondo i soliti bene informati, questa volta potrebbe realizzarsi [illegible] fretta. «Mi [illegible] incontrato col presidente del Boca - ha detto l'ex pibe de oro - in occasione della gara [illegible] l'Argentinos Juniors e ho discusso con lui sulle possibilità che mi possa cedere lo scettro di presidente. E' stato un colloquio franco e il presidente non ha scartato a priori la mia candidatura. Vedremo come andrà a finire: [illegible] sicuro avremo altri incontri».

## Frasi anti-Guariniello: indagini

**TORINO.** La Digos ha avviato accertamenti [illegible] uno striscione comparso domenica al Delle Alpi durante Juventus - Roma e contenente una ingiuria al procuratore aggiunto Guariniello, il magistrato che indaga sulla diffusione dei farmaci nel mondo del calcio e sulla somministrazione [illegible] medicinali ai giocatori di Juventus [illegible] Toro. Lo striscione accomunava nell'insulto [illegible] presidente della Roma Franco Sensi, l'allenatore giallorosso Zeman e il magistrato. Si potrebbe configurare l'ipotesi di diffamazione ma non risulta che il pm abbia presentato denuncia.

Intanto i medici italiani del calcio hanno chiesto direttive più precise in materia di doping e di essere consultati. «Chiediamo di essere protagonisti, più e meglio considerati nella lotta [illegible] doping, un fenomeno che è passato sulla nostra testa a nostra insaputa».

**OGGI IN TV**

| | | |
|---|---|---|
| 12,00 | Rai Sport Notizie | Raitre |
| 12,20 | Studio Sport | Italia1 |
| 12,30 | Tmc sport | Tmc |
| 15,55 | **Calcio a 5.** Campionato over 35 | Raitre |
| 16,10 | **Pattinaggio.** Mondiali a Helsinki | Raitre |
| 18,20 | Rai sportsera | Raidue |
| 18,55 | Studio Sport | Italia1 |
| 20,10 | Tmc sport | Tmc |
| 23,00 | Tmc2 sport | Tmc2 |
| 23,10 | Tmc2 sport magazine | Tmc2 |
| 0,25 | Studio sport | Italia1 |
| 0,30 | Crono, tempo di motori | Tmc |
| 0,45 | Speciale Coppa del Mondo di sci | Italia1 |

LA STAMPA

SPORT

Martedì 23 Marzo 1999 29

L'Inter volta pagina: il nuovo tecnico pretende da Moratti libertà di manovra, tagliando molti rami del vecchio apparato

# LIPPI, PIENI POTERI

## Castellini gestirà l'emergenza sotto la regia dell'ex bianconero

**MILANO.** Il giorno dopo lo schianto di Marassi, Massimo Moratti è a New York, Ronaldo a Rio, Lippi a Viareggio, Lucescu a Milano, Simoni in giro con [illegible] cane Taribo, l'Inter sparpagliata e confusa, in silenzio. Gli sponsor, dalla Pirelli alla Nike, fanno quadrato: altro, non resta. Sarà Luciano Castellini, salvo imprevisti, [illegible] raccogliere i cocci [illegible] a consegnarli a Lippi. Castellini, e nessun altro: con Mario Corso nel ruolo di assistente. E' un lunedì spettrale, quello che circonda [illegible] disfacimento del progetto. L'unico bollettino ufficiale è stato affidato a Internet. Lacrime [illegible] line: «Il prossimo futuro non concede alibi». Prima di lasciare Milano, Lucescu attende il ritorno del presidente. Del traghettatore romeno, che il Rapid Bucarest si appresta festosamente a riaccogliere, rimane il testamento dettato alla vigilia di Inter-Manchester United, l'ultima richiesta di grazia per scongiurare l'esecuzione: «Il problema è che [illegible] sentono tutti Ronaldo. Ogni scelta, ogni cambio, diventa un affare di stato. Polemiche, mugugni, tensioni: sempre, [illegible] sempre di più».

Lucescu sa [illegible] aver sbagliato, ma non [illegible] il solo. Lippi ne ha seguito il profondo travaglio con sincera solidarietà. Studia, scrutina e screma già per l'Inter, Marcello, anche se fino al [illegible] giugno figura come l'allenatore dimissionario della Juventus. Con Moratti, è già stato a pranzo. Si parla di un imminente super-vertice. Pieni poteri: Lippi li esige. L'Inter non è così organizzata come la Juve umbertina: vuole chiarezza, Lippi, in campo, in ufficio, sul mercato. Molti rami del vecchio apparato verranno potati; molte interviste in libertà, stralciate e tagliate. A Castellini, Lippi suggerirà mosse e ritocchi: da dietro le quinte, senza sfarzo propagandistico. Non [illegible] tollerate ingerenze presidenziali: visto il caos che hanno prodotto, non è detto che sia un male.

Naturalmente, la rifondazione [illegible] ruota attorno alla verità di Ronaldo, e su Ronaldo. Giovedì, alla ripresa degli allenamenti, ne sapremo di più. Si spera di ripresentarlo contro la Fiorentina, la vigilia di Pasqua. «E' un periodo tremendo - ha dichiarato a Rio, fra momma, dietologo e palestra - ma abbiamo fiducia nel presidente. Calma e sangue freddo: è il momento giusto per fare ordine [illegible] casa. L'Inter stava giocando ma[illegible], l'addio di Lucescu non mi ha sorpreso. Il ginocchio sinistro è ok; il destro, invece, presenta ancora una piccola infiammazione. Ma non mi arrendo». Nilton Petroni, l'amico fisioterapista, l'ha messo a dieta: si era allargato di due chili.

Tutto fa brodo, pur di farsi [illegible] raggio: il primo quadriennio di papà Angelo, statisticamente peggiore di quello del figlio; il valzer di allenatori che precedette l'avvento di Helenio Herrera, tre anche allora - Campatelli, Achilli, Cappelli: un segno del destino, se letto in chiave Lippi. Era il 18 febbraio 1995, il giorno in cui Massimo Moratti prelevò l'Inter da Ernesto Pellegrini. Quarantasei acquisti e centinaia di miliardi d'investimenti hanno portato a [illegible] secondo posto, a una Coppa Uefa e a un'altra finale Uefa. Bianchi, Suarez, Hodgson, Castellini, Simoni, Lucescu, ancora Castellini: Lippi sarà l'ottavo tecnico, bis compresi, a non voler [illegible]tare il «paravento» Ardemagni. Una media da far arrossire Gil.

«Quando si va all'assalto, il trombettiere suona la carica», sorride l'avvocato Giuseppe Prisco, vicepresidente e memoria storica dell'Inter. «Purtroppo, a [illegible] è mancato proprio un trombettiere. Lucescu? Ha cercato di fare il duro, ma non c'è riuscito. Le ambizioni ci hanno schiacciato. Ronaldo non s'inventa. La scorsa stagione, fu determinante. All'Inter si parla troppo: gli altri sono più riservati».

Lucescu abita a due passi dalla sede di via Durini. Un salto a salutare gli impiegati e poi il nulla. Sandro Mazzola ha tenuto i contatti con Moratti. Oggi, l'annuncio di Castellini. «Accetto la sfida», borbotta il Gigiaro dell'ultimo grande Toro, al quale l'Inter implora l'Europa e Ivano Bordon [illegible] appresta a soffiare lo stipendio di preparatore dei portieri. Gli affidano una polveriera. Ci è abituato: almeno lui, non salterà in aria.

**Roberto Beccantini**

Zamorano sembra consolare Pagliuca che esce dal campo di Marassi sotto il peso di quattro gol

**Perché l'Inter ni è [illegible]?**

Il responsabile numero uno è Massimo Moratti: sbagliò, la [illegible] del trionfo Uefa, a confermare Simoni «contro natura»; ha sbagliato, [illegible] 30 novembre, a licenziarlo dopo i successi con Real e Salernitana. A volte, un errore lava l'altro. In questo caso, i due errori si sono sommati.

**[illegible] l'[illegible] [illegible] la squadra [illegible] Lippi?**

Lo vieta il regolamento: nell'arco della stessa stagione, un tecnico, esonerato o dimissionario, [illegible] può allenare un'altra squadra. Pur sotto contratto col Parma, Ancelotti era inattivo: perciò ha potuto mettersi subito all'opera. Lippi, invece, ha lavorato per la Juve fino al 7 febbraio: deve aspettare il 1° luglio.

**[illegible] [illegible]ià, allora, la soluzione-ponte?**

Per le restanti otto partite di campionato, l'Inter sarà allenata da Luciano Castellini, l'attuale preparatore dei portieri. Castellini ha già pilotato la squadra al posto del dimissionario Roy Hodgson al termine della stagione 1996-97. Due partite: Inter-Napoli 3-2, Bologna-Inter 2-2.

**Quali [illegible] i più stretti collaboratori di Lippi?**

Dalla Juve, si porterà l'assistente, Narciso Pezzotti, e il preparatore dei portieri, Ivano Bordon. In compenso, dal momento che Giampiero Ventrone ha deciso di non muoversi da Torino, la preparazione atletica rimarrà affidata al prof. Claudio Bordon. In bilico il ruolo di Castellini.

**[illegible] [illegible] caso [illegible]? [illegible] le sue condizioni di [illegible]**

Al di là delle veline, il caso esiste. I Mondiali hanno usurato il fisico di Ronaldo. Nell'Inter 1997-98, fu dirompente: 34 reti in 47 partite. Quest'anno è fermo a 7 gol in 19 gare. E' in cura per problemi alle ginocchia. Adesso si trova in Brasile. Forse, ci sarà con la Fiorentina, il 3 aprile.

**[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]**

| | | | |
|---|---|---|---|
| [illegible] (a) | PAGLIUCA (p) | DJORKAEFF (a) | [illegible] (a) |
| J. ZANETTI (c) | R. BAGGIO (a) | P. SOUSA (c) | [illegible] (c) |
| SIMEONE (c) | COLONNESE (d) | WEST (d) | [illegible] (d) |
| CAUET (c) | ZE' ELIAS (c) | [illegible] (d) | C. ZANETTI (c) |
| WINTER (c) | ZAMORANO (a) | MILANESE (d) | *DOMORAUD (d) |
| VENTOLA (a) | PIRLO (a) | GILBERTO (d) | |
| SIMIC (d) | BERGOMI (d) | MORIERO (c) | |
| FREY (p) | [illegible] (d) | | |

**[illegible] [illegible]**

**PANUCCI,** difensore del Real Madrid
**THURAM,** difensore del Parma
**NEDVED,** centrocampista esterno della Lazio
**PETIT,** centrocampista esterno dell'Arsenal
**VERON,** trequartista del Parma
**CRESPO,** attaccante del Parma
**PALERMO,** attaccante del Boca Juniors

(*) Cyril Domoraud, difensore francese del Marsiglia, è già stato acquistato.
Legenda: (p) = portiere; (d) = difensore; (c) = centrocampista; (a) = attaccante.

**Milly Moratti**

*Calcio romantico? Non c'è più spazio*

**MILANO.** Milly Moratti, moglie di Massimo, accetta a malincuore di parlare della crisi nerazzurra: non si lascia scappare che «forse anche all'Inter bisognerà diventare come gli altri, aziendalisti e manager votati al business» poesia zero.

«Se al posto di Massimo ci fosse stato un altro, adesso gli lascerebbero la pelle. Per fortuna tutti sanno chi è Massimo: un presidente tifoso, che arriva a prendere certe decisioni per amore dell'Inter». Le prova sentimenti di affetto sia per giocatori, collaboratori, tifosi.

«C'è chi dice che Massimo sia troppo tenero, troppo disposto a capire. Sbagliano: non capisco come all'Inter si possa di mandare il calcio nella direzione che si vorrebbe avere. Discutendo con la ragione, ma non si dovrebbe perdere mai il senso del gioco.

«C'è chi dice che è venuto il momento di voltare pagina: di non lasciare più margine a una visione romantica del calcio che non sia voglia i valori del passato. A me chi dice che oggi solamente l'aziendalismo premia, che la severità in calcolo. Mah - conclude scuotendo il capo - non so».

## RETROSCENA

### MOLTO NERO POCO AZZURRO

**MILANO**

LO spogliatoio dell'Inter? Una polveriera con la miccia sempre innescata. E non da quando è arrivato Mircea Lucescu, l'ultimo a farne le spese travolto a Genova da una deflagrazione culminata con una specie di sciopero bianco.

Colpa anche della troppa signorilità [illegible] bontà del presidente Moratti che ha sempre perdonato tutto di fronte alle scuse più [illegible] meno convinte dei ribelli.

Il primo a farne le spese, in tempi non sospetti, [illegible] stato l'inglese Roy Hodgson quando rischiò di essere preso a pugni da Javier Zanetti nella seconda finale Uefa con lo Schalke 04, (si era nel maggio del 1997), perché il tecnico lo sostituì nel finale di gara, poi perso dall'Inter ai rigori. Il giorno seguente Hodgson si dimise dall'incarico e la faccenda non ebbe seguito, se non con le scuse, poco convinte, del giocatore.

Poi fu la volta di Gigi Simo[illegible] tentare di gestire lo spogliatoio interista. [illegible] fino a quando Ronaldo segnava gol a ripetizione le cose andarono bene [illegible] tutto sembrò filare liscio. [illegible] bastarono le prime sconfitte di questa stagione a far circolare [illegible] di sommovimenti interni, diffuse dai soliti «panchinari» e rese ufficiali da Paulo Sousa che, alla vigilia della trasferta di Champions League a Mosca con lo Spartak (2 novembre) accusò il tecnico di non avere dato [illegible] gioco ve[illegible] [illegible] schemi validi alla squadra.

Ma è con Lucescu che il sommovimento [illegible] diventato terremoto continuo. Il romeno, dopo appena sei giorni dalla nomina avvenuta il 1° dicembre scorso, fu contestato da Taribo West che, pur essere stato sostituito [illegible] Vicenza, si tolse la maglia e la scagliò contro lo stesso Lucescu. La dirigenza minacciò multe salatissime, si parlò anche di [illegible] del giocatore, [illegible] non accadde nulla e West continuò a fare i suoi comodi. Anzi, dopo solamente un [illegible]se, tornò in ritardo da una trasferta in Nigeria.

Poi, a Bologna, ec[illegible] la furibonda discussione (con lite sfiorata) tra Simeone e Winter da una parte e il tecnico dall'altra, seguita dal rifiuto di Djorkaeff di scendere in campo nel finale di Inter-Empoli del 7 febbraio scorso. A questa seguì la contestazione isterica di Bergomi, Colonnese e Zanetti all'arbitro Bruschi durante la gara di Coppa Italia col Parma del 17 febbraio, preceduta da un'improvvisa sostituzione a un minuto dalla fine del primo tempo di Milanese con Gilberto, decisione che scatenò anche i tifosi contro Lucescu.

Non è finita: negli spogliatoi dell'Olimpico al termine della gara con la Lazio del 21 febbraio, dopo che West si era rifiutato di entrare nel finale della gara, Ventola, spalleggiato da alcuni compagni si scagliò contro il tecnico, davanti allo stesso Sandro Mazzola, mentre Simeone veniva alle mani [illegible] un compagno che non aveva giocato bene, impegnandosi poco.

Stesse scene dopo l'ultima sconfitta a San Siro col Manchester Lucescu, questa volta sonoramente fischiato anche dai tifosi, solamente due giorni prima della decisiva sfida aveva dovuto subire le solite accuse di Paulo Sousa che, ripetendo quanto aveva già detto nei confronti di Simoni, aveva denunciato alla televisione che l'Inter andava allo scontro con gli inglesi senza gioco e senza schemi e senza aver mai preparato bene la gara.

Che lo spogliatoio interista fosse difficile da gestire del resto l'ha denunciato più volte anche lo stesso Ronaldo. Nelle sue interviste il brasiliano ha sempre accennato al problema, mentre altri giocatori hanno fatto sapere che Simoni, tramite i [illegible] fidi, in questi mesi avrebbe sempre soffiato sul fuoco della rivolta.

**Nino Sormani**

## Da Hodgson in poi, liti continue

*Simoni dopo la cacciata ha soffiato sul fuoco?*

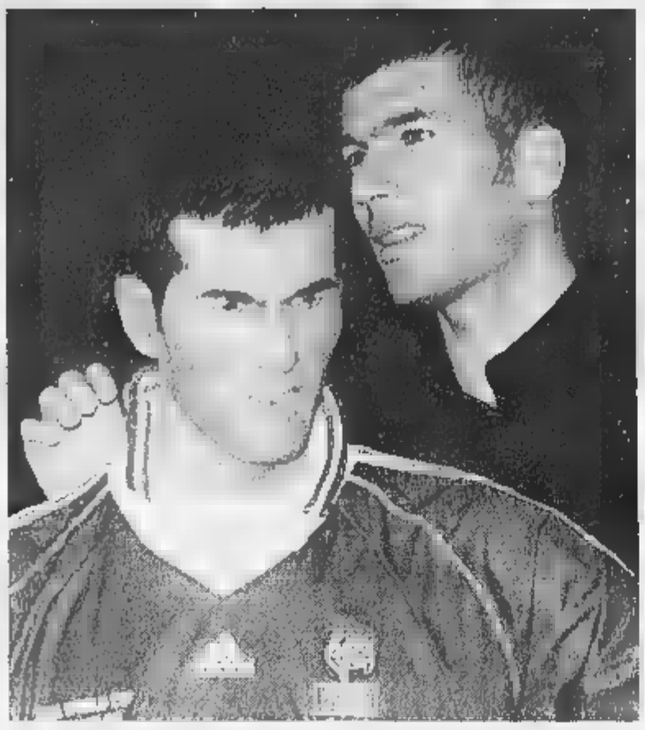
### Zanetti e West i più ribelli; Paulo Sousa parole come macigni

Quasi sicuramente Castellini (sin.) prenderà il posto di Mircea Lucescu

Montero in dubbio per la Coppa, Davids e Iuliano squalificati a Empoli, ma il tecnico è ottimista

# «La mia Juve è in agguato»

## *Ancelotti: ci sono margini di crescita*



Zinedine Zidane, il campione del mondo francese, è ritratto alle spalle della sua riproduzione in cera esposta da ieri nel museo Grévin di Parigi

**TORINO.** Dopo Lippi, abituato a convivere con i problemi di formazione, anche Ancelotti comincia a frequentare l'emergenza. L'Olympiakos gli ha tolto Zidane, la Roma ha messo ko Montero. Il giudice sportivo gli negherà Davids e Iuliano alla ripresa del campionato. Neppure la sosta per la Nazionale gli è alleata, perché è da escludere che Zidane e Montero riescano a recuperare in tempo per Empoli. Forse non ce la faranno neppure per il Manchester, sfida che si disputerà il 7 aprile all'Old Trafford. Oggi verrà valutata la gravità dello stiramento patito domenica dall'uruguaiano, mentre Zizou ha risposto comunque alla convocazione della Nazionale di Francia anche se non potrà giocare. La Juventus gli ha concesso di aggregarsi ai compagni per poter continuare le cure con l'osteopata Philip Boixel che lavora anche per la selezione transalpina ed è l'ancora di salvezza del Pallone d'Oro.

Ma Ancelotti non si dispera. Anche perché si augura, nel frattempo, di rimettere in sesto Perrozzi, Ferrara e Pessotto, ovvero un pezzetto di Juve che da tempo marca visita. E coltiva una speranza: «Su Zidane punto in vista della Coppa, l'Europa ha la priorità». Ma pure in campionato la Juve ancelottiana vede aprirsi piccoli spiragli. E' imbattuta (quattro vittorie e due pareggi) da quando il tecnico emiliano ha preso il posto di Lippi, ha una difesa che offre di nuovo una sensazione di sicurezza. I conti tornano per Carletto: «Sono contento che la squadra abbia ritrovato lo spirito di sempre che, detto per inciso, non era sparito, ma era stato soltanto accantonato. E ci sono ancora margini di crescita».

I numeri sono con lui: «Questa è una squadra che non subisce e quando si trova in difficoltà sa reagire. Mi è piaciuto subito la compattezza del gruppo, la voglia di lottare e in attacco ho visto cose interessanti. Mi spiace per i punti persi, ma 14 su sei incontri vanno comunque bene».

E' difficile quantificare quanto ci sia di Ancelotti nel restiling di una Juve che era in caduta libera e che oggi ha ancora esposto il cartello lavori in corso. E lo stesso allenatore usa la modestia in dosi industriali: «E' troppo presto, hanno fatto molto i giocatori. Per vedere qualcosa di mio ci vorrà del tempo. In un mese e mezzo si incide poco». Intanto, con grande pragmatismo, ha assestato la retroguardia perché senza fondamenta solide è difficile costruire un grattacielo. Infatti spiega: «L'organizzazione difensiva è migliorata utilizzando quattro giocatori. Per questa stagione andremo avanti così, ma credo che sarà la formula del futuro. Da migliorare, oltre alla concretezza in attacco, soprattutto la spinta sulle fasce. Pessotto sarà presto un'ottima alternativa, mentre più in generale, sempre per la difesa, mi aspetto un grande aiuto da Ferrara».

In questa fase di crescita globale, può essere importante l'apporto di Henry che domenica ha giocato la miglior partita da quando ha debuttato con la Juve. Ancelotti, che l'ha voluto proprio per la velocità della progressione e l'abilità nel saltare l'avversario, l'ha proposto per ovviare all'assenza di Zidane e ora lo promuove: «Con la Roma ha dimostrato finalmente il suo valore. Il vero Henry è questo, non quello che era stato fischiato con il Vicenza. In prospettiva mi attendo che sappia mettere in risalto con più continuità le sue doti».

«Il quarto posto resta un sogno», ammette Carletto che tuttavia vuole che la Juve sia sempre in agguato: «Ci saranno gli scontri diretti fra le prime, dovremo saper sfruttare eventuali passi falsi di chi ci precede».

**Fabio Vergnano**

## Conte ritrova la maglia azzurra

### *Il citì Zoff recupera anche Marchegiani per i match con Danimarca e Bielorussia*

Conte

**ROMA.** Sono 22 i giocatori convocati dal ct azzurro Dino Zoff per le due partite di qualificazione all'Europeo 2000 che l'Italia sosterrà contro la Danimarca sabato a Copenaghen e la Bielorussia mercoledì 31 ad Ancona. Questa la lista. **Portieri:** Buffon (Parma) e Marchegiani (Lazio). **Difensori:** Panucci (Real Madrid), Nesta (Lazio), Cannavaro (Parma), Iuliano (Juventus), Maldini (Milan), Serena (Atletico Madrid) e Torricelli (Fiorentina). **Centrocampisti:** Fuser e Dino Baggio (Parma), Di Biagio e Di Francesco (Roma), Conte (Juventus), Cois (Fiorentina), Giannichedda e Bachini (Udinese). **Attaccanti:** Inzaghi (Juventus), Delvecchio e Totti (Roma), Chiesa (Parma) e Roberto Baggio (Inter). I convocati si ritrovano oggi entro le 12 al Centro tecnico di Coverciano. Alle 13 è prevista una conferenza stampa e alle 16 Zoff guiderà il primo allenamento.

Complici i tanti infortuni, Zoff offre una nuova chance azzurra a giocatori che sembravano ormai usciti dal giro. Marchegiani e Conte sono il 33° e 34° convocato del ct e ritrovano un posto nel gruppo dopo essere stati fra i selezionati dell'era Sacchi. Si rivedono anche Di Biagio e Inzaghi che non avevano partecipato all'amichevole di Pisa contro la Norvegia, nonché Michele Serena che gioca in Spagna nell'Atletico Madrid. Il centravanti juventino dovrebbe fare coppia in attacco con Totti in Danimarca. Sabato sera, Zoff dovrebbe mandare in campo questa formazione (modulo 4-4-2): Buffon; Panucci, Cannavaro, Nesta, Maldini; Fuser, Di Biagio, D. Baggio, Di Francesco; Inzaghi, Totti.

Per Conte un riconoscimento importante. Con Lippi faticava a trovare un posto in squadra, ora ha perfino convinto il ct. Sapeva della convocazione già domenica sera, ma ha mentito: «Non credo sia ancora il mio momento, forse la prossima volta» ha detto. Invece eccolo pronto a dar man forte a un centrocampo che sarà privo di Albertini. Ammette: «Sarei bugiardo se dicessi che avevo rinunciato a questa maglia che avrà sempre un posto nel mio cuore. Giocare di nuovo con continuità mi ha aiutato».

Nega di aver avuto segnali che qualcosa per lui stava cambiando anche in chiave azzurra: «I segnali uno li dà in campo facendosi trovare pronto. Devo ammettere che per me è un periodo felice e non soltanto per i gol che ho segnato in Coppa. Non mi volto indietro, non penso a ciò che è stato. Ma al tempo stesso non mi faccio neppure troppe illusioni per il futuro. Anche perché, come ho già detto, una da mettere al posto nelle formazioni di partenza lo trovano sempre». Un estimatore sicuro l'ha trovato: Ancelotti. Carletto punta di lui e ieri non gli ha fatto mancare l'incoraggiamento: «Mi ha telefonato, un gesto che mi ha fatto piacere». [f. ver.]

Il serbo della Lazio, dopo aver superato Baggio e Maradona, ha raggiunto Zola nelle punizioni realizzate: sono 19

# Mihajlovic, tiro ad effetto contro la Fiorentina

## *«Titolo e coppa saranno i nostri Oscar, a Cecchi Gori resta Benigni»*

**ROMA.** Nel calcio sfondare a trenc'anni non è facile. Anche questo è un record di Sinisa Mihajlovic, riconosciuto dai laziali come l'uomo scudetto della Lazio. Strana storia questa del croato: sbarca a Roma, in maglia giallorossa, nel '92; ha la fama dello spacca reti. Delusione completa, gioca male sia da terzino sia da mediano e segna un solo gol in 54 partite di campionato. Comprato per 11 miliardi viene quasi regalato alla Samp (4 miliardi) e qui Eriksson lo rilancia, lo «inventa» nel ruolo di centrale difensivo. Lo stesso tecnico lo chiama alla Lazio e Cragnotti deve sborsare 22 miliardi: sembra una cifra esagerata e invece è un affare. Mihajlovic diventa il re delle punizioni, con le 7 reti di questa stagione raggiunge quota 19, eguagliando il record di Zola. E staccando Baggio e Maradona che con 14 centri li seguono in questa speciale classifica.

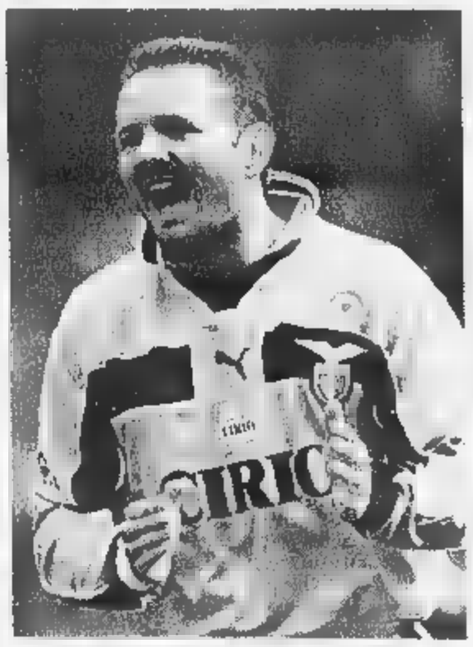
Dice Cragnotti: «Mihajlovic è un grande, ha dato un carattere vincente alla difesa, a tutta la Lazio. Migliora di domenica in domenica». Roberto Mancini fa eco: «La spina dorsale della nostra squadra è formata da cinque giocatori: Nesta, Mihajlovic, Almeyda, Vieri e Salas. Mihajlovic soprattutto è insostituibile per i gol e gli assist».

Elogi che piacciono al croato che non è mai stato un tipo modesto e lo ribadisce di persona: «E' la mia più bella stagione in Italia, finalmente ho smesso di prendere pali e traverse, anche lì sono a quota 19. Come nei gol, perché il ventesimo, che sarebbe quello di Vicenza, è un'autorete, non lo considero mio. Guidare una classifica che vede dietro di me Baggio e Maradona mi dà una grande soddisfazione. Spero di superare Zola. Anche se far gol è sempre più difficile. Quando tiro la barriera mi viene incontro, raramente c'è la distanza regolamentare. Poi, guarda caso, in trasferta troviamo palloni sgonfi che limitano la potenza del mio tiro. Comunque sia restano 8 partite di campionato, il mio obiettivo è far centro almeno tre volte e chiudere in doppia cifra».

Gol, ma non solo gol. «Esatto. Dovete aggiungere anche quindici assist, davvero niente male per un difensore. E poi mi piacerebbe far vedere le classifiche di ruolo a chi diceva che ero un centrale scarso. Sono il primo invece nella graduatoria dei palloni recuperati».

Discorso scudetto. «La squadra è in salute, a meno di complicazioni imprevedibili, contro il Milan, Eriksson potrà scegliere, tutta la rosa sarà a disposizione. Anche Boksic potrebbe essere pronto, magari per la panchina. Stiamo bene, battendo il Venezia abbiamo dato la migliore risposta a chi pensava ci saremmo fossimo stanchi. Restano otto giornate di sofferenza, perchè la Fiorentina non mollerà e nel penultimo turno dovremo andare a casa sua. Ma con cinque punti di vantaggio sono gli altri a doversi preoccupare, rischiano di non vederci più. Compresa l'irriducibile squadra di Trapattoni. I viola fuori casa hanno vinto solo tre volte e perso sei. Il calendario si restringe a cinque viaggi, subito a Milano con l'Inter e poi c'è anche la trasferta a Torino con la Juve. Ma non voglio fare calcoli, dobbiamo vincere partita per partita. Solo se battiamo Milan, Roma e Juve nei prossimi tre incontri all'Olimpico, allora davvero non ci sarà più storia. Senza mai nominare lo scudetto o la Coppa Coppa per scaramanzia. Ma saranno i nostri due Oscar. Cecchi Gori è accontenti di quelli di Benigni».

**Piero Serantoni**



Il serbo Mihajlovic è dotato di un piede sinistro micidiale

**IL CAMMINO VERSO SCUDETTO E CHAMPIONS LEAGUE**

| IN TRASFERTA | 27ª GIORNATA 3 APRILE | 28ª 11 APRILE | 29ª 18 | 30ª 25 APRILE | 31ª 2 MAGGIO | 32ª 9 MAGGIO | | 34ª 23 MAGGIO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| LAZIO p. 55 | Milan | ROMA | Juventus | SAMPDORIA | | Bologna | FIORENTINA | Parma |
| FIORENTINA p. | INTER | Bari | BOLOGNA | JUVENTUS | Perugia | SAMPDORIA | Lazio | CAGLIARI |
| MILAN p. 48 | LAZIO | Parma | UDINESE | VICENZA | Sampdoria | JUVENTUS | Empoli | |
| p. 47 | Cagliari | MILAN | Sampdoria | ROMA | Empoli | INTER | Piacenza | LAZIO |
| UDINESE p. 42 | | CAGLIARI | Milan | | Lazio | VICENZA | Perugia | EMPOLI |
| JUVENTUS p. 41 | EMPOLI | Bologna | | Fiorentina | SALERNITANA | Milan | BARI | Venezia |

# Trap scarica Edmundo e vuole più sacrifici

## *«Dovete finire le gare senza benzina, come faceva Furino»*

Trapattoni suona la carica ai viola

**FIRENZE.** «Si può dare di più» cantavano a Sanremo Morandi, Tozzi e Ruggeri. Anche il Trap lo dice ma senza melodie. Lui quel concetto lo urla, lo grida, lo tuona. La vittoria ottenuta sul filo di lana contro il Piacenza ha portato in dote tre punti preziosissimi per non perdere di vista il capolista Lazio e riscattare in parte lo scivolone di Venezia, ma non ha certo contribuito a rasserenare l'ambiente. Domenica sera le staccate di capitan Batistuta contro una Fiorentina convinta e combattiva solo per metà, ieri i severi richiami di Trapattoni: «Se c'è una cosa che non faccio mai è mollare prima del tempo. Il nostro campionato deve essere senza rimpianti». Tradotto: dianoci sotto, perché mollare ora sarebbe da stupidi, perché la lotta per lo scudetto è ancora aperta.

«Bisogna dare e osare di più, altrimenti non si va lontano». Più che un consiglio, un ordine. Per quei giocatori che non starebbero dando tutto malgrado la grande chance di una stagione disputata ai vertici come da decenni non capitava a Firenze. Per quei giocatori (non Batistuta, Torricelli, Rui Costa, Heinrich) che, dice il Trap, «osano andare a più di 200 all'ora per paura di sbagliare, e perché distratti da faccende contrattuali o talmente abituati al tran tran da non sentirsi stimolati dall'ebbrezza dell'alta quota.

«Si può giocare bene o male - ammonisce il tecnico viola - ma bisogna uscire dal campo con il serbatoio vuoto. Solo così si cresce, si matura. Io non voglio alibi. Ricordo Furino, era brutto, piccolo, ma con la sua grinta e il suo impegno vinse otto scudetti. Qui invece ho l'impressione che qualcuno a fine gara abbia ancora tanta benzina in corpo, al contrario di altri che esauriscono sempre la loro riserva». Evita di fare nomi anche se gli scappa, fra battutacce colorite, che «Batistuta è uno che non si accontenta mai, che Amoruso è generoso, che domenica Heinrich non avesse creduto di arrivare su quel pallone non avremmo vinto. Vorrei evitare di nominare sempre Torricelli, però...».

Edmundo rappresenta un caso a parte, quasi irrecuperabile: «E' vero, con il Piacenza Torricelli ha fatto tutto - osserva il Trap - pure frenato Edmundo al momento del cambio, ma che avrebbe dovuto e potuto dire il brasiliano?». E sempre sull'attaccante, Trapattoni ammette per la prima volta di aver fallito: «Gli ho parlato tante volte ma non si è mai stabilito quel dialogo che avrebbe dovuto portarlo al totale inserimento nella squadra. Non mi era mai successo in carriera. A otto mesi di distanza, dopo averlo conosciuto, non rifarei quanto ho fatto non mi adopererei per farlo tornare».

Trap preferisce adoperarsi per sfruttare la sosta e condurre tutti sulla retta via, quella che ha imparato alla scuola-Juve. Così chiederà alla squadra più impegno, maggiore e migliore applicazione in allenamento e magari qualche sacrificio in più nella vita privata. Tutto in nome del sogno-scudetto a cui crede ancora: «Questo è il momento di spingere sull'acceleratore. La Lazio ha un trittico di gare difficili, dobbiamo rosicchiarle qualche punto in attesa dello scontro diretto nel quale giocheremo il campionato. All'andata loro ci hanno castigati, ora dobbiamo vendicarci».

Trap considera di buon auspicio anche i tre Oscar vinti da Benigni: «Sono felice per il presidente Cecchi Gori che merita questo successo e per l'attore che ha ottenuto il giusto riconoscimento al suo lavoro. Lo stimo molto, spero di conoscerlo di persona. Invitarlo alla festa per lo scudetto? Per carità, scongiuriamo queste cose. Mi auguro però che questi tre Oscar portino fortuna alla mia squadra».

**Brunella Chiellini**

## Parma non si arrende

### *Malesani: «Mi conforta il gioco, guai a mollare»*

**PARMA.** Anche se nessuno vuole ammetterlo, la sconfitta di Udine ha sancito l'addio del Parma al sogno scudetto. Otto punti da recuperare in sole otto partite rappresentano un ostacolo probabilmente troppo alto da scavalcare anche per uno squadrone come quello gialloblù. Il rammarico maggiore è che le sconfitte che hanno tagliato fuori gli emiliani, quelle di Firenze e Udine, sono arrivate al termine di ottime prestazioni. «Non possiamo abbatterci - dichiara Malesani -, perché in entrambi i casi abbiamo giocato molto bene, anche non abbiamo raccolto nulla. Non possiamo arrenderci, ma continuare a giocare così: questo campionato ha dimostrato di essere molto strano e potrebbe ancora succedere di tutto da qui alla fine. Perciò noi non ci arrendiamo». I giocatori si ritroveranno giovedì pomeriggio a Collecchio dove disputeranno un'amichevole con i Crociati, squadra del campionato nazionale Dilettanti. [p. e. p.]

## Udine sogna in grande

### *Guidolin: con Amoroso e Sosa niente ci è vietato*

**UDINE.** «Non pongo limiti a questa Udinese»: Francesco Guidolin, soddisfatto per la brillante vittoria sul Parma, esclude l'accesso alla Champions League. «I posti europei in palio sono otto - ha detto il tecnico dei friulani - di cui due, però, con l'Intertoto. Per noi sarebbe quasi una beffa arrivare settimi e doverci giocare l'Europa con il torneo di riparazione. Siamo in un'ottima posizione di classifica. L'importante è confermarci. Il calendario non ci aiuta, giocheremo cinque volte in trasferta e tre sole in casa. Ma se l'Udinese saprà esprimersi come contro il Parma sono tranquillo». Secondo Guidolin, «tanto sciupona e distratta è stata l'Udinese con la Juve, quanto spietata e concreta con il Parma». L'allenatore si è anche soffermato sul gol di Amoroso. «E' stata la perla della serata, dimostrazione che il brasiliano ha ancora margini di miglioramento. Il suo è stato un gol da antologia, da fuoriclasse, come quello di Sosa».

Basket: la Fortitudo Teamsystem è in pole position per lo scudetto e favorita in Eurolega

# L'ora dell'altra Bologna

## *Una squadra, non più assi miliardari*

Basta complessi di inferiorità. La Fortitudo Teamsystem, da sempre considerata la più piccola e povera (di risultati) delle due Bologna cestistiche, ha alzato la testa e superato l'altezzosa «cugina» Virtus Kinder, alla quale vuole ora strappare lo scudetto e l'Eurolega conquistati la scorsa stagione.

In quasi 67 anni di storia, la Fortitudo ha mai vinto né un tricolore né una coppa europea anche se da 4 stagioni è ormai ai vertici della nostra pallacanestro. Nella bacheca della Fortitudo campeggia solo il trofeo, la Coppa Italia della scorso stagione, l'unico segno tangibile di una fantastica rinascita cominciata 7 anni fa. Era il 2 aprile '92 quando la Fortitudo ottenne in extremis contro Reggio Emilia la salvezza dalla A2: fu il punto di partenza verso traguardi in seguito spesso sfiorati ma sempre svaniti di poco, terza 4 anni fa in A1, sempre ko in finale nelle successive 3 stagioni (dietro Milano nel '96, Treviso nel '97, Virtus Bologna nel '98).

Merito di questa rapida crescita va iscritto a Giorgio Seragnoli, 43 anni, baffi alla Groucho Marx, considerato il re dell'imballaggio (è titolare della Gd, azienda produttrice di scatole per sigarette e alimenti il fatturato di circa 1500 miliardi). Per la sua «creatura», Seragnoli - dirigente in quel fatidico '92 per diventare poi presidente-proprietario della Fortitudo - ha speso in pochi anni circa 80 miliardi, dapprima per azzerare i debiti e salvare la società, poi per ingaggiare i migliori giocatori sul mercato. E non si fermò nemmeno quando la legge Bosman lo fece pentire di aver buttato miliardi per Frosini (oggi alla Virtus) e poi Myers, deprezzatisi in un giorno l'avvento del professionismo e dello svincolo. Tanta straordinaria passione portò Seragnoli ad occuparsi direttamente di contratti, strategie societarie, acquisti e cessioni di tecnici e giocatori, con scelte spesso anche discutibili come il siluramento del coach Sergio Scariolo (oggi in lotta per il titolo in Spagna) per far posto a Valerio Bianchini (ieri esonerato da Roma) o l'ingaggio l'anno scorso di due fuoriclasse come Dominique Wilkins e David Rivers, rivelatisi inferiori alle attese.

Anche per questo la scorsa estate Giorgio Seragnoli ha ceduto la sua poltrona a Romano Volta, ingegnere bolognese, fondatore e titolare della Datalogic (azienda leader nell'elettronica). E il nuovo presidente la Fortitudo ha girato pagina, ricostruendo la squadra grazie ai consigli Petar Skansi, detto Pero, 55enne coach croato che nella scorsa stagione era subentrato a Bianchini.

E' nata così la nuova Fortitudo che in questa stagione è cresciuta costantemente, ottenendo 10 vittorie consecutive in A1 (record eguagliato) e 19 successi su 22 partite fra campionato ed Eurolega. Così ha soffiato in extremis a Varese la pole position nei playoff scudetto (ma i bolognesi sono ammessi direttamente ai quarti) ed è la favorita anche in Eurolega (oggi l'andata degli ottavi, e il Teamsystem ospita il Real Madrid).

«L'anno scorso ho dovuto rilevare una squadra fatta da altri - dice Skansi, lasciando intendere che quei giocatori non lo entusiasmavano -. Questa formazione è più mia». Non a caso il regista è Damir Mulnomerovic, croato come Skansi, che il coach nato a Spalato ha guidato spesso come citi in Nazionale. Al suo fianco è arrivato Arturas Karnisovas, lituano ma di scuola cestistica Usa che sfiorò la Nba ma poi vagò per l'Europa (Cholet, Barcellona, Olympiakos). Cavalli di ritorno sono i lunghi Daniao e Gay, entrambi neri ma entrambi di passaporto italiano, oltre a Pilutti. Accanto ai confermatissimi dioscuri azzurri Myers e Fucka, sono stati ingaggiati l'estroso Jaric (serbo di nascita ma greco di passaporto, una pedina tattica importante questa in Eurolega col Madrid) e Fultz. Accanto a confermatissimi dioscuri azzurri Myers e Fucka, sono stati ingaggiati l'estroso Jaric (serbo di nascita ma greco di passaporto, una pedina tattica importante questa in Eurolega col Madrid) e Fultz. Ancora non basta una presunzione di colpa per condannare?

La guardia ventunenne Marko Jaric, serbo di nascita ma greco di passaporto, una pedina tattica importante questa in Eurolega col Madrid

«L'anno scorso ho dovuto allenare una squadra costruita da altri - dice il tecnico Skansi -: questa invece è mia: all'inizio parlavamo lingue diverse ma ora la formazione ha una testa e una coda»

LA RIVINCITA IN CAMPIONATO E IN EUROLEGA

| | |
|---|---|
| TEAMSYSTEM BOLOGNA | ●●●●● |
| KINDER B | ●●●● |
| ROOSTERS VARESE | ●●● |
| BENETTON TREVISO | ●●● |
| SONY MILANO | ● |
| POMPEA ROMA | ● |

Le altre sei squadre ancora in lizza negli ottavi di finale (Polti Cantù, Termal Imola, Muller Verona, Ducato Siena, Zucchetti Reggio Emilia e Pepsi Rimini) hanno probabilità soltanto ipotetiche di conquistare lo scudetto

IN ALLA VIGILIA DEI QUARTI

| | |
|---|---|
| TEAMSYSTEM BOLOGNA | ●●●●● |
| OLYMPIAKOS PIREO | ●●●●● |
| KINDER BOLOGNA | ●●● |
| ZALGIRIS | ●●● |
| PAU ORTHEZ | ●● |
| EFES PILSEN ISTANBUL | ●● |
| REAL MADRID | ● |
| VILLEURBANNE | ● |

PANCHINE SCOTTANTI

## *Roma in crisi ha esonerato Bianchini*

Valerio Bianchini non può neppure tentare l'impresa - molto ardua - di raggiungere Dan Peterson a quota 4 scudetti: ieri è stato cacciato dalla Pompea Roma alla vigilia degli ottavi di finale. Il Vate, unico tecnico ad aver vinto tre scudetti tre squadre diverse, finisce la sua avventura sulla panchina giallorossa dopo appena 8 partite (una vittoria all'esordio in Verona, poi sette sconfitte). La Pompea Roma, che aveva iniziato con Attilio Caja poi rilevato da Bianchini, si affida al viceallenatore Marco Calvani. Bianchini, 55 anni a luglio, aveva dato alla Virtus Roma il suo ultimo scudetto ('83'), subito bissato dalla Coppa Campioni.

■ **Serie A1.** Stasera partono i playoff scudetto con l'andata degli ottavi (ore 20,30). Il programma: Zucchetti Re-Pepsi Rn, Sony Mi-Muller Vr, Polti Cantù-Termal Imola, Pompea Rm-Ducato Si. Giovedì sono in programma le gare di ritorno a campi invertiti, domenica eventuali belle sugli stessi parquet di stasera.

■ **Coppe europee.** Stasera andata dei quarti di Eurolega (h. 20,30): Pau Orthez-Kinder Bo, Teamsystem Bo-Real Madrid; giovedì ritorno, giovedì 1 aprile eventuali belle. In Coppa Saporta (h. 20,30) l'andata delle semifinale Benetton-Buducnost Podgorica (Jug); ritorno martedì 30 (vale la differenza canestri).

Ciclismo-doping

# In Francia la caccia alle streghe

Le immagini scoppiettanti della Milano-Sanremo passano già in secondo piano, ingoiate da quel mostro che si chiama doping. Ecco da Parigi il direttore del Tour, Leblanc, che tuona: «Dobbiamo difendere l'immagine del Tour. Oltre a procedere ai severi controlli già annunciati, ci riserviamo il diritto di rifiutare l'iscrizione al Tour o escludere una squadra o un corridore sotto inchiesta per fatti di doping, anche risalente ai mesi precedenti». E qui ci pare veramente che Leblanc, o la Francia ciclistica, voglia esagerare, perché essere sotto inchiesta non significa essere colpevoli, fino a prova contraria. Quando mai basta una presunzione di colpa per condannare?

Ci sta bene che Leblanc annunci con orgoglio che già 30 squadre hanno firmato la Carta etica dell'Associazione internazionale gruppi ciclistici prof (Agpcp), un «impegno di principio che però è forte e solenne». La firma della Carta è una condizione che gli organizzatori hanno posto per l'iscrizione al Tour, si traduce nell'obbligo per i direttori sportivi di combattere il doping e di attivarsi a medici moralmente affidabili. Vuol dire che un impegno generale a far retromarcia c'è e su questo terreno bisogna lavorare, senza tagliare teste prima di averle prese.

Intanto da Milano una dura lettera di protesta per le modalità dei controlli antidoping è stata inviata da Ingrilli, presidente dell'Associazione ciclisti professionisti italiani (Acpi) a Verbruggen, presidente dell'Uci. Scrive tra l'altro Ingrilli: «Mi sembra che questo episodio sia di una gravità assoluta in quanto ha di fatto falsato l'esito della gara. La disponibilità dimostrata dai corridori quando accettarono di sottoporsi ai controlli del sangue, viene ora scambiata per vera e propria sudditanza...». In realtà il fatto che il primo e il secondo arrivato (Tchmil e Zabel) fossero stati buttati giù dal letto alle 4 e mezza del mattino dimostra in realtà che la gara non è stata falsata, ma l'ingiustizia «teorica» è stata comunque palese. Trentadue corridori hanno dormito due ore meno degli altri. Non siamo per la lotta dura al doping, ma questa corsa al massacro deve terminare. (g. ro.)

SPORT FLASH

■ **TORO AL LAVORO.** Il Toro torna ad allenarsi oggi pomeriggio a Orbassano. Giovedì è prevista un'amichevole, probabilmente con il Cuneo, per collaudare le condizioni di Ferrante che, guarito dalla contusione alla spalla, riprenderà il suo posto domenica con la Lucchese al Delle Alpi. A metà settimana dovrebbe esserci l'incontro tra il ds Pavarese e il procuratore di Scarchilli per il rinnovo del contratto del fantasista. Le parti, che parevano distanti, si sono riavvicinate.

■ **NIZZOLA TUTELA LA ROMA.** A 48 dalla riunione della commissione di disciplina Uefa che dovrà esaminare i momenti di tensione in campo e fuori dopo Roma-Atletico Madrid di martedì scorso, ieri Luciano Nizzola, presidente della Figc, ha sollecitato telefonicamente e con una lettera un intervento di Antonio Matarrese, vicepresidente Uefa, a tutela dei giallorossi.

■ **KOSOVO: UEFA ALL'ERTA.** Per la delicata situazione in Kosovo, le partite di sabato Jugoslavia-Croazia a Belgrado e Macedonia-Irlanda a Skopje per le qualificazioni europee potrebbero essere rinviate o disputate su campi neutri. Oggi la decisione. Per motivi di maltempo potrebbe essere posticipata anche Bielorussia-Svizzera. In seguito all'attentato dinamitardo che la settimana scorsa ha causato 61 morti a Vladikavkaz nel Nord Ossezia, Russia-Andorra non si disputerà invece in quella località, ma il 31 marzo a Mosca.

■ **RALLY: VINCE LA FIAT SEICENTO.** Il XIV Rally Città di Torino, valido per il campionato italiano due ruote motrici, è stato vinto dalla Fiat Seicento Sporting Kit della Fiat Auto Corse con a bordo Roberto Andreussi prima anche nella speciale classifica di classe davanti ai compagni di squadra Corvato-Gemelato. Prossimo impegno il 24 aprile al Rally dell'Isola D'Elba.

■ **TENNIS: LA** Gli azzurri di Davis si sono ritrovati ieri sera a Milano con il capitano Paolo Bertolucci: si alleneranno allo Sporting Milano 3 di Basiglio fino a venerdì, poi domenica partiranno per la Svizzera. Intanto il nuovo capitano elvetico Claudio Mezzadri ha comunicato la formazione che opporrà all'Italia, nell'ordine: Marc Rosset, Roger Federer, Ivo Heuberger e Lorenzo Manta.

■ **CICLISMO:** A Lloret del Mar il tedesco Marcel Wust (Festina) ha vinto la prima tappa della Settimana Catalana, con pochi secondi sul gruppo.

FIORINO. CONVENIENZA record.

Prezzo speciale
L. 14.500.000
Fiorino Furgone Business
1.7 turbodiesel
IVA e messa in strada escluse

Oppure

Valutazione
L. 3.500.000
dell'usato che vale zero
su tutte le versioni
Fiorino

PIÙ FINANZIAMENTO* a 30 mesi a ... di tutto l'importo il prezzo ... che vale zero.

Dopo aver battuto tutti i record di capacità, accessibilità e funzionalità, Fiorino, l'unico della sua categoria equipaggiato con turbodiesel, conquista un nuovo primato: la convenienza. Date un'occhiata alle straordinarie offerte commerciali e approfittatene subito: i record di Fiorino premiano il vostro lavoro.

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT. VALIDA FINO AL 30 APRILE.

*IN ENTRAMBE LE SOLUZIONI L'IMPORTO FINANZIATO È PARI AL PREZZO DI ACQUISTO, IVA E MESSA IN STRADA ESCLUSE. Esempio di finanziamento: importo da finanziare L. 14.500.000. N. rate 30 da L. 562.198. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 4,6%. Salvo approvazione SAVA.

VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA. FIAT

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Club Comunicazione d'Impresa

*"Nuove Professioni"*

# CORSO DI COMUNICAZIONE 1999

In collaborazione con **ANSA, LA STAMPA, RAI**
e **Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università di Torino**

### OBIETTIVI
Il Corso ha lo scopo di illustrare le tecniche e le modalità della comunicazione d'impresa attraverso le testimonianze di professionisti che vivono quotidianamente l'esperienza della comunicazione nell'ambito di aziende o enti.

### DESTINATARI
Diplomati e laureati che desiderano orientare la loro carriera verso le aree della comunicazione; giovani che già operano in azienda ma che vogliono aggiungere una specializzazione alla propria preparazione professionale.

### CARATTERISTICHE DEL CORSO
21 lezioni di 2 ore e mezza caduna tutti i martedì e giovedì dalle ore 17,30 alle ore 20,00 dal 13 aprile al 22 giugno presso le aule della Scuola di Amministrazione Aziendale (Via Ventimiglia, 115 - Torino).
A fine Corso i partecipanti, divisi in gruppi, lavoreranno ad un progetto di comunicazione affidato dal Banco Ambrosiano Veneto.

### PARTECIPAZIONE
A numero chiuso rispettando rigorosamente l'ordine di arrivo delle iscrizioni.
Per ulteriori informazioni e quota di partecipazione rivolgersi alla Segreteria Organizzativa del Corso.

### ATTESTATO DI FREQUENZA
Rilasciato ai partecipanti ed inoltrato alle aziende più significative operanti nel settore.

## Strategie e politiche di comunicazione: l'impresa ed i suoi pubblici

**MARTEDI 13 APRILE** Presentazione del Corso

L'azienda che comunica
***F. Giordana*** - *Segretario Generale Ferpi*

**GIOVEDI 15 APRILE** Le relazioni esterne e la comunicazione istituzionale
***L. Passerin d'Entreves*** - *Direttore Relazioni Esterne e Comunicazione IFIL FIL.*
***R. Moisio*** - *Dirigente Relazioni Istituzionali e Comunicazione Provincia di Torino*

**MARTEDI 20 APRILE** L'ufficio stampa e le relazioni con i media
***G. Agagliati*** - *Responsabile Ufficio Stampa di Prodotto SANPAOLO IMI*
***R. Bellato*** - *Redattore Capo Centrale La Stampa*

**GIOVEDI 22 APRILE** La Corporate Identity
***G. Brunazzi*** - *Presidente Image + Communication*
***C. Marchesa Rossi*** - *Responsabile Servizi di Comunicazione Fiat I&CS*

**MARTEDI 27 APRILE** Finalità e strumenti della Comunicazione Pubblica e di Servizio. Presentazione di casi
***R. Salvio*** - *Direttore Regionale Comunicazione Istituzionale Giunta Regionale Piemonte*
***R. Spadon*** - *Responsabile Comunicazione Telecom Ufficio Torino*

**GIOVEDI 29 APRILE** Esercitazione

## Comunicazione e mercato

**MARTEDI 4 MAGGIO** Il concetto e sistema di marketing. La conoscenza del cliente. La gestione del marketing-mix.
***G. Lonardi*** - *Presidente Club Comunicazione d'Impresa*

**GIOVEDI 6 MAGGIO** Budget ed effetti attesi della pubblicità
***G. Lonardi*** - *Presidente Club Comunicazione d'Impresa*
***L.G. Miroglio*** - *Presidente Gilelib & Metzger*

**MARTEDI 11 MAGGIO** Brieting, creatività e strategie
***F. Castelletti*** - *Direttore Clienti Armando Testa*

**GIOVEDI 13 MAGGIO** Lo scenario dei media
***E. Bona*** - *Presidente Media Italia*

**MARTEDI ■ MAGGIO** Casi di advertising: Fila, Lavazza, Seven

**GIOVEDI 20 MAGGIO** Esercitazione

## Comunicazione e organizzazione

**MARTEDI 25 MAGGIO** La comunicazione all'interno dell'azienda
***B. Pantosti Brani*** - *Presidente AIDP Piemonte*
***G.P. Galloni*** - *Responsabile Comunicazione Michelin Italiana*

**GIOVEDI 27 MAGGIO** Le strutture organizzative coinvolte nella comunicazione
***G. Lonardi*** - *Presidente Club Comunicazione d'Impresa*

## Linguaggi ■ strumenti

### *I Media tradizionali*

**MARTEDI 1 GIUGNO** Quotidiani, periodici e testate locali
***G.L. Montresor*** - *Direttore Commerciale La Stampa*

**GIOVEDI 3 GIUGNO** **TAVOLA ROTONDA**
I consigli del giornalista
***C. Roccati*** - *Responsabile Redazione Economica La Stampa*
***A. Grandi*** - *Corrispondente Torino Il Sole 24 ORE*
***E. Boffano*** - *Capo Redattore La Repubblica, Torino*
***E. Girola*** - *Responsabile Ansa, sede di Torino*

**MARTEDI 8 GIUGNO** Televisioni, radio e reti locali
***M. Berardi*** - *Vice Direttore T3-RAI*
***Don D. D'Aria*** - *Direttore Telesubalpina*

### *Gli "altri Media"*

**GIOVEDI 10 GIUGNO** Il Direct Marketing
***E. Del Piano*** - *Direttore Commerciale Cemit Direct Media*

**MARTEDI 15 GIUGNO** Le sponsorizzazioni
***L. Giorda*** - *Ex Direttore Relazioni Esterne Istituto Bancario San Paolo di Torino*
***P. Perrone*** - *Responsabile Comunicazione Fondazione CRT*
***C. Zucca Alessandrelli*** - *Marketing Promoter Media Partners*

**GIOVEDI 17 GIUGNO** I New Media
***R. Roggia*** - *Presidente Alchera Strategic Vision e Softmedia*

**MARTEDI ■■ GIUGNO** Esercitazione - Progettazione di un sito Internet

**GIOVEDI 24 GIUGNO** Impostazione progetto di comunicazione finale a gruppi

**DOPO 10 GIUGNO CIRCA** **Presentazione del progetto da parte dei gruppi**

### SEGRETERIA ORGANIZZATIVA DEL CORSO
Centro Congressi Unione Industriale - Via Fanti, 17 - Torino - Tel. 011.57.18.389

### SEDE DEL CORSO
Scuola di Amministrazione Aziendale - Via Ventimiglia, 115 - Torino

TRADING

Giacco acconciatori donna - uomo
SEDI IN TORINO
via Gemi n. 25 - tel. 011 677602
Stelvio n. 10 - tel. 011 3855694
via Monginevro n. 126/b - 011 3852411



Giacco acconciatori donna - uomo
SEDI IN TORINO
via Stelvio n. 10 - tel.
via Monginevro
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

E' sempre più difficile essere accolti nelle residenze socio-assistenziali

# Un anno di attesa per un letto

## *Sono oltre 1300 gli anziani già prenotati*

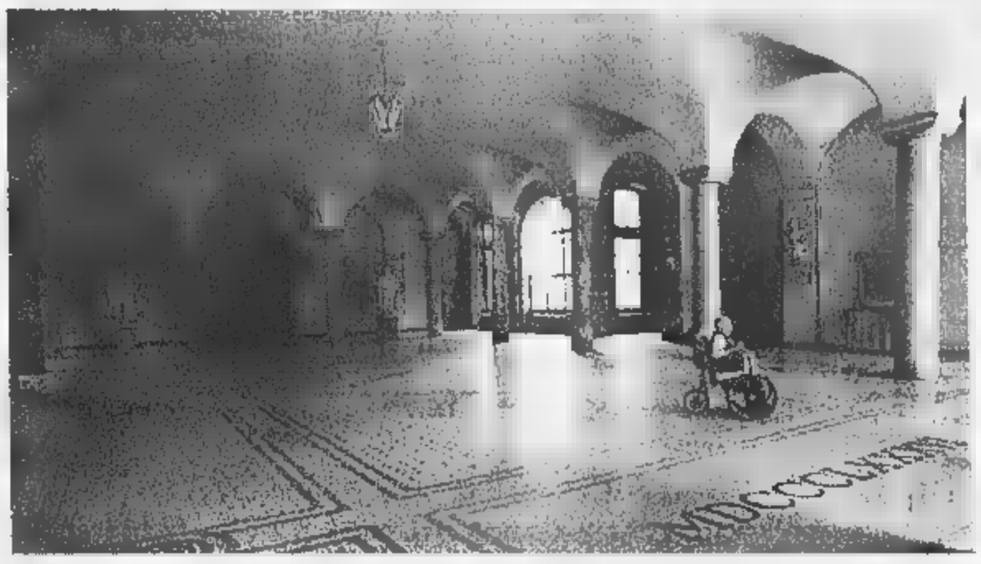
Lunga, anzi lunghissima. Sono 1387 gli anziani non autosufficienti in attesa di ottenere un posto nelle residenze socio-assistenziali di Torino. E che vuol dire che occorre circa un anno dalla presentazione della domanda prima di ottenere un letto. La denuncia arriva dal gruppo regionale dei Comunisti Italiani. In un'interpellanza urgentissima i consiglieri Pino Chiezzi e Laura Simonetti sottolineano anche come «questi dati non considerano la potenziale richiesta in quanto fanno riferimento unicamente alle richieste ufficiali dei soggetti informati». I numeri vengono confermati dal dottor Galante, responsabile della programmazione sanitaria dell'assessorato regionale alla Sanità che spiega anche come «a Torino città siano 1106 i posti occupati in strutture pubbliche e private».

Durissime le accuse dei comunisti: «L'intervento pubblico nel settore - spiega Simonetti - risulta carente. Lo prova il fatto che la Giunta ha sottratto e dirottato verso gli ospedali ingenti risorse finanziarie (oltre 400 miliardi) assegnate alle Rsa dal piano decennale di investimenti per la Sanità. Nell'ultimo bilancio pluriennale, poi, sono stati stanziati solo 6 miliardi per il 1999 destinati al finanziamento di queste strutture». Concludono Chiezzi e Simonetti: «Ad oggi, poi, non esistono valutazioni, né monitoraggi in grado di fornire garanzie circa la percentuale dei posti letto convenzionati con il Servizio sanitario regionale, mentre sono ampie e garantite, anche liste d'attesa, le sistemazioni in posti letto a pagamento, in quelle stesse strutture».

Pronta la replica dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «Purtroppo abbiamo ereditato una situazione storica dove non c'è stata programmazione e dove tutto veniva basato sulle Irv, gli Istituti di residenza per la Vecchiaia. Lentamente abbiamo provveduto a cambiare registro. Entro l'anno saranno aperte tre nuove Rsa per circa 300 letti in via Botticelli, via Tirreno e via Piave. A questi posti se ne aggiungono circa 250 in nuove strutture private o nell'ampliamento di quelle esistenti». E i fondi per le Rsa? La Regione stanzia 10 miliardi all'anno per 10 anni per coprire il 6% delle spese di investimento. Progetti a cui possono accedere sia il pubblico che il privato ma di fatto, vista la scarsa possibilità di spesa dei Comuni, riservate ai privati.

Insomma, nel giro di un paio d'anni la situazione dovrebbe risolversi. Già, ma l'emergenza? Nel settembre dell'anno scorso Stefano Lepri, assessore comunale all'Assistenza, in una lettera a D'Ambrosio, aveva sollevato il «problema delle liste d'attesa che si allungano con conseguenze sempre più gravi sia per le persone non autosufficienti che per le loro famiglie». Spiega Lepri: «Il problema è quello di capire quali siano le risorse che la Regione intende mettere in campo. Sento segnali preoccupanti dalle Asl sul taglio delle risorse. Speriamo che venga privilegiato il territorio e non più l'ospedalizzazione». E per uscire dall'emergenza Lepri a settembre propose di «sperimentare risorse diverse come il ricorso all'assistenza domiciliare da finanziare con i fondi che la Regione comunque dovrebbe spendere per Rsa». Risposte? «D'Ambrosio mi ha detto che ci sta lavorando. Speriamo».

**Maurizio Tropeano**



Denuncia in Regione «L'intervento degli enti locali è insufficiente»

**Stefano Lepri** è un'immagine simbolo di alcuni anni fa su «Poveri Vecchi»

IN PRIMO PIANO

# Le strisce blu in Sala rossa

Il consiglio comunale doveva esaminare il bilancio e dipanare la matassa delle unioni di fatto, ma si è scatenata la bagarre sul doppio abbonamento, in vigore dal 3 maggio, per chi intende parcheggiare nella zona del car-sosta. La provocazione? E' stata una latta di vernice blu consegnata dai consiglieri di An nelle mani dell'assessore alla Viabilità Franco Corsico, visibilmente indignato. E come gran finale i consiglieri di An hanno ricevuto dal verde Viale una mascherina antismog.

**Minucci e Sangiorgio** A PAG. 37

LE STORIE
SOLITUDINE E DISPERAZIONE

# «Darei tutto ciò che ho in cambio di un posto»

«Una casa privata pareva una topaia Ci ha sconvolti»

Storie sommesse di vecchiaia che parlano di isolamento, ansie, crisi familiari tanto più traumatiche in quanto inserite nella più assoluta normalità. Perché è normale che gli anziani restino soli e si ammalino. Non è invece normale che per tanti, per troppi, la soluzione di una sistemazione decente giunga quando il posto dove essere finalmente ospitati, accuditi e curati non serve più.

E' la paura di Cataldo S., 65 anni, operaio telefonico in pensione che vive solo in affitto con l'appoggio pomeridiano di Teresa, una madre di famiglia sua vicina. Ha una gamba mutilata dall'infanzia e un pace-maker, soffre di incontinenza. Ma grazie alla reversibilità ereditata dalla madre, in quanto celibe e mutilato, ha una pensione sul milione e 400 mila lire e qualche risparmio. Troppa fortuna per essere aiutato, secondo l'assistente sociale cui si è rivolto. E lui si preoccupa per i problemi altrui: «Mi ha fatto capire che con i miei soldi devo arrangiarmi. Se queste assistenti trattano i bambini come i vecchi, chissà quante famiglie rovinano».

Così non resta che sperare. «Sogno un posto dove possono ospitarmi definitivamente, magari non troppo lontano per permettere alla famiglia di Teresa di non dimenticarmi. Abituato a viver solo, chiedo soltanto di finire in una camera a due letti ma non di più. Pagherei tutto ciò che posso, ma da anni non trovo niente». Esclusa qualche scoperta amara. «Non ho ottenuto l'assegno di accompagnamento e non lo chiedo ma, se fossi ricoverato, so che lo otterrei. Me lo ha spiegato piangendo un amico cieco. Glielo hanno dato appena l'hanno ricoverato ma gli ritirano assegno e pensione, lasciandogli un'elemosina. Non riesce neanche a comperarsi una saponetta».

E cosa racconta la signora Milia che ha cinque fratelli sulla sessantina e una madre di 85 anni, vittima da dieci di una grave forma di apatia e depressione? Che è felice «perché sono appena diventata nonna». E che questa novità «è una benedizione che mi ha scrollato da un incubo».

Tutto cominciò con la malattia della madre. «Le abbiamo provate tutte, prima collaborando tra fratelli e poi sistemandola in un appartamentino accanto a una sorella. Un disastro. Insofferente a tutto e a tutti, non sopportava ed ha preteso di trasferirsi in una residenza per autosufficienti in val di Lanzo». Ci è rimasta sino a quando è caduta, rompendosi il femore e finendo definitivamente in carrozzella.

«Sempre in val di Lanzo, l'abbiamo sistemata in una casa di cura, andandola a trovare il più possibile e pagandole un'assistenza quotidiana. Ma ora il ricovero previsto per due mesi sta per scadere e boccheggiamo nell'attesa, mentre l'unica sorella fornita di patente sta diventando matta girando da ogni parte». La sola struttura privata con una retta non superiore ai tre milioni è risultata «una topaia che ci ha sconvolti». L'ultima speranza si affida a «un ricovero ospedaliero come lungodegente». Tra i ricordi più amari, «i parenti disperati che ho incontrato su e giù in treno per Lanzo. Erano nelle mie condizioni, per molti la soluzione è arrivata troppo tardi».

**Luisella Re**

SUPERMARKET

## Ladro

*Ruba pennarelli solo marroni*

C'è un ladro di pennarelli, purché siano di colore marrone. Sono già 40 i furti nel reparto cancelleria-scuola del centro commerciale Panorama in strada Settimo 371. Perché lo faccia è un mistero che potrà chiarire solo l'interessato. Se lo prenderanno.

**C. Giacchino** A PAG. 34

## Scientology

*«Il Comune ci discrimina»*

Scientology accusa il Comune di Nichelino di aver prima dato e poi tolto il patrocinio a una manifestazione. «Discriminati da pregiudizi» dice. All'origine le parole di sdegno di don Gorigito durante l'omelia domenicale.

**M. Peggio** A PAG. 34

## Facciate

*In via Po e piazza Vittorio*

Una lettera del sindaco a tutti i residenti di via Po e piazza Vittorio per consentire il recupero urbanistico. Devo partire l'operazione restyling delle facciate e fino a fine anno i proprietari potranno fruire di detrazioni fiscali e fondi del Comune.

SERVIZIO A PAG. 37

ELEZIONI

## Università

*Ecco una guida per votare*

Domani e giovedì gli oltre 63 mila studenti dell'ateneo di via Po sono chiamati a rieleggere i loro rappresentanti negli organi di governo centrale dell'Università degli Studi, oltre che nei 12 consigli di facoltà, nei 17 consigli di corso di laurea e in quelli di diploma.

NEI SERVIZI

Una targa-simbolo riaffiora negli scavi del parcheggio multipiano, dov'erano le fortificazioni austriache contro Napoleone

# L'aquila asburgica sotto corso Bolzano

## *Scoperta dopo due secoli in un «fornello di mina»*

Un'aquila asburgica a due teste è apparsa nelle viscere di Torino, a dieci metri di profondità, sotto corso Bolzano, dove si realizza il nuovo parcheggio multipiano.

Si tratta di una targa in calce, posta in una camera fortificata. E' l'unico simbolo dell'impero austro-ungarico rinvenuto finora nella capitale dei Savoia. Orna una grande «fornello di mina», venuto alla luce intatto, dopo quasi due secoli. Venne costruito da genieri austro-russi nel 1800, quando l'armata del generale Aleksandr Suvarov, alleata della monarchia sabauda, occupava la città per difenderla dai giacobini francesi, appena cacciati l'anno prima.

La scoperta è stata fatta il primo marzo scorso dagli archeologi guidati dal generale Guido Amoretti che, sotto egida della Soprintendenza ai Beni archeologici, seguono i lavori condotti dall'impresa «Parcheggi Italia» di Bolzano. Durante le opere di sbancamento è apparso uno stretto cunicolo, in parte chiuso dalla terra, ma percorribile a carponi. Amoretti non ha esitato a esplorarlo, fino a raggiungere una camera intatta, cubica, di due metri di lato, chiusa da una volta a vela. Su una parete compare l'aquila, sostiene un'epigrafe quadrata, una data in caratteri romani: 1800, accompagnata da un numero, il 33.

«Indica il fornello di mina numero 33», spiega Amoretti. «Si tratta di un'opera difensiva». I fornelli di mina venivano ricavati dai difensori sotto il terreno prossimo alle mura della città, per farli esplodere ai piedi del nemico che si fosse avvicinato, per aggredire con i suoi cannoni la cinta urbana. L'intera rete di gallerie che si diramava dalla Cittadella di Torino era predisposta per questo tipo di guerra, che rivelò, com'è noto, la sua efficacia contro l'assedio francese del 1706.

«Ma questo fornello - avverte Amoretti - non risale a quell'epoca. E' una struttura più recente, che rispetto ai fornelli usati nel 1706 poteva sviluppare una maggiore potenza devastante al momento dello scoppio. Fa parte di una serie di 37 fornelli costruiti dagli austriaci fra il 1799 e il 1800, lungo una linea di difesa organizzata in attesa di un ipotetico nuovo assedio, guidato questa volta da Napoleone». Che però attaccò altrove. «Sì, lui non amava gli assedi. Preferì affrontare gli austriaci in campo aperto, a Marengo, dove conseguì la vittoria che gli valse la conquista dell'intera Italia».

Così i francesi riconquistarono Torino l'anno stesso, senza dover affrontare le nuove fortificazioni predisposte dagli austriaci, «macchine da guerra - nota Amoretti - costruite in fretta, ma con grande perizia architettonica, ancor oggi ammirevole per i suoi dettagli».

Il fornello era dimenticato sotterra per anni, è apparso perfetto come il giorno che venne costruito. Gli archeologi sono rimasti sorpresi per le sue condizioni, non solo per la sua presenza, di cui avevano già cognizione. Tre camere di mina austriache, quelle numero 29, 30 e 31 erano già state recuperate nel 1960. I nuovi scavi hanno raggiunto ulteriori fornelli, evidenziando un fronte di fuoco «che - dice Amoretti - potrà in futuro essere visitato dal pubblico. Verrà aggiunto al percorso di visita delle gallerie del Museo Pietro Micca tramite passaggi sotterranei già esistenti, ma da ripristinare con piena agibilità».

**Maurizio Lupo**

Il generale Guido Amoretti davanti alla targa in calce posta nella camera fortificata a dieci metri di profondità sotto Bolzano. E' l'unico simbolo dell'impero austro ungarico ritrovato finora nella capitale dei Savoia

SUPERMARKET
SMART ARTS-TECHNOLOGY-ENTERTAINMENT
Il nuovo indirizzo della musica di qualità.
QUESTA SERA, ALLE 22.00:
LENINGRAD COWBOYS

(ingresso L. 25.000) Resi una cult band internazionale da un giorno all'altro dall'indimenticabile film di Aki Kaurismaki, questo sterminato gruppo di surrealisti finlandesi rivoluzionari solo nell'immagine ma altresì (se non maggiormente) nella concezione della musica ha saputo mantenere tutte le promesse formulate al suo folgorante esordio. Un appuntamento eccezionale con l'intelligenza, l'ironia e l'iconoclastia più agiografica che mai mente umana (e non) abbia saputo escogitare. Dopo "Quelli che il calcio" al SUPERMARKET. E dove se no? (SUPERMARKET's production)
Viale Madonna di Campagna 1 (ang. v. Stradella) TORINO - Info 011.259450

Nichelino: revocato dal Comune il patrocinio ad una manifestazione del movimento

# Un'omelia frena Scientology

## *Il parroco: a noi niente aiuti*

Da sinistra il parroco don **Paolo Gariglio**, **Giovanni Tesio**, portavoce piemontese di Scientology e il sindaco di Nichelino **Pier Bartolo Piovano**

**NICHELINO.** «Discriminati da assurdi pregiudizi». L'ira di Scientology si abbatte sul Comune di Nichelino, per una manifestazione che si sarebbe dovuta tenere domenica prossima, 28 marzo. Colpa di un patrocinio dato e poi revocato dal sindaco, Pier Bartolo Piovano. Motivo? «Il primo cittadino si è tirato indietro in seguito alle parole pronunciate durante l'omelia da don Paolo Gariglio, e per non sollevare proteste a poche settimane dalle elezioni comunali», dice il portavoce piemontese del movimento, Giuseppe Tesio. E aggiunge: «Non vogliamo scendere in polemiche con la Chiesa cattolica, ma dobbiamo difenderci dai luoghi comuni, dalle continue discriminazioni, contrarie peraltro ai principi garantiti dalla Costituzione».

Il parroco della chiesa di Santissima Trinità, durante la Messa domenicale, ha lanciato dal pulpito un'invettiva contro Palazzo Civico e contro Scientology. Spiega: «Ho manifestato in pubblico il mio sdegno per il comportamento del Comune». Ovvero? «Semplice, non ha mai patrocinato iniziative di carattere religioso, perché farlo proprio adesso? E soprattutto in occasione della domenica delle Palme».

Eppure, per il portavoce di Scientology, tutta la vicenda è frutto di un equivoco. «La manifestazione? Non aveva assolutamente carattere religioso, doveva essere invece una giornata dedicata alla polizia della città. Un'iniziativa infatti chiamata "Quartiere pulito", una campagna di sensibilizzazione promossa dalla nostra associazione, a cui possono partecipare liberamente tutti i cittadini». Per questo motivo era stato chiesto e ottenuto il patrocinio del Comune. Continua Tesio: «I volontari di "Quartiere pulito" operano da più di un anno sul territorio di Torino, Aosta e Genova, pulendo strade, parchi, cortili, raccogliendo rifiuti e siringhe. E il loro intervento è apprezzato e riconosciuto ovunque». Ma a Nichelino l'arrivo di Scientology ha scatenato la reazione della comunità parrocchiale. Una crociata a cui sono già abituati i seguaci del movimento religioso fondato negli anni 50 dallo scrittore-filosofo americano Ron Hubbard. Una storia caratterizzata in Italia anche vicende giudiziarie, con accuse di plagio e circonvenzione di incapace. Processi che si sono conclusi con l'assoluzione degli imputati, e il riconoscimento di Scientology come una filosofia, una religione.

L'attacco più duro però contro il movimento di Hubbard è stato lanciato negli ultimi anni in Germania, addirittura per mano dell'ex cancelliere Helmut Kohl. Il leader del partito cristiano-democratico nel '97 aveva infatti incaricato una commissione federale di passare ai raggi X Scientology, incolpata di influenzare negativamente la società tedesca e di trarre enormi vantaggi economici da un'attività illecita. Una decisione che aveva provocato polemiche roventi e la dura opposizione di personaggi celebri della cultura americana e alcune star di Hollywood. Oggi la crociata continua.

### Il sindaco si difende: «Non volevo creare strumentalizzazioni politiche, non c'entra niente la religione»

«Sia chiaro - sia Tesio -, quello che volevamo fare a Nichelino era proselitismo, bensì coinvolgere i cittadini in un'iniziativa di carattere ecologico, per rendere più vivibile la città». Una vicenda che ha creato non poco imbarazzo in Comune.

E il sindaco Piovano spiega: «Abbiamo revocato il patrocinio, che tuttavia non comportava nessuna spesa per il Comune, per due motivi. Il primo: per placare le contestazioni della comunità cattolica, emerse attraverso l'omelia di don Gariglio e le trasmissioni mandate in onda da Radio Nichelino Comunità». E il secondo? «Per scongiurare inopportune strumentalizzazioni politiche da parte di alcuni gruppi di minoranza, che hanno minacciato anche di raccogliere firme contro l'amministrazione».

Ieri il portavoce di Scientology ha incontrato don Gariglio. Pace fatta? «Abbiamo parlato a lungo e ci siamo chiariti».

**Massimiliano Peggio**

Il ministro Turco ospite al Lingotto

La protesta degli educatori precari dei nidi e delle materne davanti al Comune

# Cresceranno le risorse per la prima infanzia

### *«Finora i bambini da zero a 3 anni sono stati i meno protetti e aiutati»*

Più risorse e più servizi per la prima infanzia. E poi l'applicazione del patto sociale alla maternità. Sono i punti che il ministro per la Solidarietà Sociale Livia Turco chiederà di inserire nel prossimo documento di Programmazione Finanziaria. «I bambini da zero a tre anni - ha detto ieri al Lingotto, al seminario nazionale sui Servizi alla Prima Infanzia - sono stati finora i meno protetti. Noi vogliamo garantire loro il diritto di stare con mamma e papà, ma anche quello di socializzare con altri bambini, di avere a disposizione un ambiente adeguato di crescita anche attraverso servizi in grado di rispondere con flessibilità alle esigenze delle famiglie».

Il ministro Livia Turco

Il seminario è stato l'occasione per fare il punto sul disegno di legge sugli asili nido ed i servizi integrativi (che elimina la vecchia concezione dei nidi-parcheggio, a tutti gli effetti invece opportunità di tipo educativo). «Per finanziare il disegno di legge - ha ricordato il ministro - il governo ha stanziato 300 miliardi per l'anno 2000. Sarei contenta se il documento divenisse legge dello Stato in tempo utile per utilizzarli, ma sui tempi dell'iter parlamentare non posso pronunciarmi». Il ministro ha poi ricordato che la legge prevede un coinvolgimento più attivo delle famiglie.

Sulla nuova fisionomia della famiglia e sui bisogni educativi che ne derivano ha riflettuto la sociologa Chiara Saraceno. «Oggi in Piemonte oltre il 50 % delle madri di figli in età prescolare lavora: una normalità alla quale le politiche ancora non corrispondono perché il lavoro femminile è sempre considerato un'eccezione. Poi, siamo il Paese con la più bassa fecondità al mondo: i bambini si fanno sempre più rari anche per i bambini che invece hanno bisogno dei loro coetanei». Una recente ricerca Istat ha evidenziato che il 50 % dei genitori i cui figli frequentano i nidi (5 per cento la media nazionale, 25-30 per cento a Torino), «usano questo servizio - ha detto la professoressa Saraceno - non come alternativa di custodia ma perché lo considera un buon modello educativo». E riferendosi ai contenuti del disegno di legge: «Il modello unico del nido però non basta perché costoso e non abbastanza flessibile per coprire le esigenze di orario e di "accompagnamento" della famiglia».

A Torino, tra venti giorni scadranno i termini per la presentazione dei progetti per l'infanzia e l'adolescenza della legge 285/97, tra i quali i micro-nidi familiari: questi progetti "privati" potrebbero portare qualcosa di nuovo per 2-300 famiglie già per il '99/2000. E nella linea dell'«avvicinamento» dei servizi alle famiglie, l'assessorato al Sistema Educativo promuoverà a fine maggio-inizio giugno due giornate di «nidi a porte aperte» momenti di festa e di presentazione del lavoro svolto. Un lavoro all'insegna della qualità, «la stessa che gli enti locali dovranno assicurare con il loro controllo e la loro supervisione sui "servizi alternativi" previsti dalla 285» ha detto l'assessore ai Servizi Educativi Paola Pozzi, che ha coordinato la tavola rotonda del pomeriggio.

A margine della giornata, in piazza Palazzo di Città, si è poi svolta la protesta degli educatori precari (alcuni anche da 11 anni) dei nidi e delle materne comunali. Claudia Piola, Cgil: «Il Comune prevede di bandire un concorso per coprire la metà dei 125 posti vacanti nei nidi e i 120 delle materne. Ma i posti sono copribili con i precari di oggi che, nel caso dei nidi, hanno già affrontato l'anno di regionale richiesto dopo il diploma». «La mia speranza - ha detto l'assessore Pozzi - è che si elimini il più possibile il precariato, situazione frustrante che rischia di andare a danno del servizio». Un incontro è previsto nei prossimi giorni.

**Maria Teresa Martinengo**

L'OSSESSIONE DEL COLORE

Da settembre colpisce un centro commerciale: apre le confezioni e sottrae l'ultimo della fila

# Caccia al «Lupin del pennarello»

## *Ne ha rubati 40, e tutti marrone*

Giovanni Guglielmo responsabile del reparto cancelleria-scuola mostra una delle confezioni manomesse dal misterioso ladro attirato così tanto dal colore marrone da non saper resistere alla tentazione di prenderselo

Scusi, ma lei ama il color marrone? Oppure, ne è ossessionato, schiavizzato? Ancora: lo odia e lo vuol distruggere? Insomma, perché lo fa? Quando lo prenderemo, se mai lo prenderemo, questo ci piacerebbe domandarlo al ladro del pennarello marrone.

Sì, avete letto bene: ladro di pennarello. Perché sia marrone. Da settembre, un genere ottorio a metà del mese, tale singolare, inedito topo di supermercato entra nel centro commerciale «Panorama» di strada Settimo 371, si dirige al reparto cancelleria e zac, ruba l'oggetto delle sue brame o del suo delirio. Tra migliaia di prodotti di ogni prezzo e dimensione, lo sconosciuto lui, o lei, «lavora» sempre e solo il succitato amico arancione che vale circa 200 lire. Appunto, un pennarello Jumbo-Carioca. Uno solo. L'ultimo della fila nella confezione multicolore di dodici pezzi: quello marrone. E, fra i tanti astucci, sceglie rigorosamente il più piccolo (che al «Panorama» è venduto a 2400 lire). L'opre, stila l'amato, oppure odiato, pennarello, riporre il rettangolo di plastica sullo scaffale e via.

«Siamo già a quaranta furti - dice Giovanni Guglielmo, responsabile del reparto cancelleria-scuola -. Certe volte abbiamo trovato più confezioni rotte e ormai invendibili, eh sì, noici possiamo cominciare un articolo mancante di un pezzo. Altre volte, invece, era stato asportato un pennarello solo. Abbiamo soprannominato il ladro "serial-killer del marron" perché, come gli assassini seriali, colpisce a periodi più o meno fissi: attorno al quindici-venti del mese. Beccarlo? Mica è semplice, qua passano più di 20 mila persone a settimana. Dalle alle 50, ogni giorno, sono sorprese con le mani nel sacco, prima o poi toccherà anche a questo, o a questa tizia».

Chissà poi perché, fra tante marche, l'ignoto lui, o lei, prende di mira quello che è uno dei cavalli di battaglia dell'Universal, la ditta produttrice che sta a un tiro di schioppo dal centro commerciale, in via De Nicola 26 a Settimo.

Così, i responsabili della cittadella commerciale, a intervalli regolari, ordinano alla fabbrica «Mandateci un di pennarelli in più, sì, sempre quelli marrone, e di nuovo passato il serial-killer». Hanno anche pensato a un esperimento: esporre confezioni di dodici pezzi tutti del colore-attiro ladro. Chissà se lo sconosciuto/a si limiterà a un solo pezzo o si porterà via l'intero astuccio.

Non potendo interrogare il ladro, guardiamo questo vicenda con l'occhio del pittore e dello psichiatra. Secondo Ugo Nespolo, artista torinese di fama internazionale, il topo del «Panorama» è «o un raffinato intellettuale oppure un purista della tavolozza. Il marrone è la somma fisica di tutti i colori: li mischi e ne vien fuori una mescolanza la cui tonalità è quella di cui stiamo parlando. E, dunque, il ladro, avendo coscienza di ciò, s'impossessa solo e sempre del pennarello che simbolizza l'insieme di tutti i colori. Al contrario, potrebbe agire spinto dalla molla della purezza: ossia, odia il marrone perché è il prodotto della contaminazione, lo toglie per restituire lindore pittorico alle confezioni».

Per lo psichiatra Annibale Crosignani, primario alla Molinette, il caso è unico: «Nella letteratura non figura nessuna indicazione di una patologia mentale legata al marrone. Questo è non colore, non ha alcun significato psichiatrico. Se, ad esempio, il nero rappresenta il lutto, il giallo l'angoscia, il rosso la passione, il verde la speranza, il marrone non rappresenta niente, è l'anonimato. Dunque, il ladro ruba un colore e di questa persona, sulla quale nulla si sa, possiamo al massimo azzardare che ama l'indistinzione, la non-scelta».

**Claudio Giacchino**

# Specchio dei tempi

**«Prima ero sana ma, purtroppo, vedevo; oggi sono malata e vedo e sento troppo!» - «Ad Alpignano palestra per il judo» «Sono andati persi 6 incontri 8» - «Dal Comune aumento del 50%»**

Una lettrice ci scrive:

«Buongiorno, mi chiamo C. Sono una ragazza... mi correggo sono solo una ragazza "inabile" che chiede urgentemente aiuto. E' davvero molto urgente: non un'urgenza di mesi, ma di giorni e, risposte tipo "Poi vedremo..." servono solo a perdere tempo e, per chi è portatore di handicap come me, il tempo è come se si fosse fermato, non esistesse più. E oggi, dopo diversi anni di malattia, di tempo sento di non averne. Ho 34 anni, sono divorziata ed ho un figlio 13enne che è stato affidato a mio padre. Io vivo l'"ospite" da tre anni) a casa di mia madre e del suo attuale marito; fra loro da circa un anno si sono creati seri problemi (anche a causa della mia lunga permanenza presso loro e della mia inabilità) e rischiano una separazione. Stanno disperatamente cercando una sistemazione per me in qualche comunità e/o un alloggio (magari assieme a mio figlio!), ma... dietro a mille parole di nulla. Ecco perché questa urgenza di giorni! Penso di avere anch'io diritto ad un po' di aiuto e attenzione vera!

«Ho fatto domande a destra e a manca, per comunità, case popolari... In alcuni casi non ho ricevuto alcuna risposta, in altri ci sarebbe da aspettare troppo, troppo. Centinaia di domande fatte da mia madre presso centri comunitari, case di cura; ci siamo rivolti ovunque, ma nulla. Vorrei riavere la mia vita, è meglio una vita mia, senza dover chiedere il permesso di spostare una qualsiasi cosa come farebbe un'ospite... E soprattutto non vorrei più chiedere per vedere mio figlio: dopotutto è mio figlio!

«Scusate se mi prolungo, ma ho bisogno che qualcuno mi ascolti e che, se può, faccia qualcosa. Entro fine mese ho bisogno di trovare un domicilio, ma nessuno vuole capirlo. Non sono il nulla non sono trasparente, sono realtà, una realtà che per molti può essere scomoda e dare fastidio, e questo lo provo tutti i giorni sulla mia pelle. Tre anni fa mi hanno operata per salvarmi la vita, ma perché? Per permettere ad altri di togliermela negandomi la libertà? Ieri ero sana ma, non vedevo, oggi sono malata e vedo e sento troppo!».

Segue la firma

Un lettore scrive:

«Sono padre di un ragazzo quindicenne iscritto da circa due anni al Judo Club di Alpignano (TO) che tra qualche mese festeggerà il 20° anniversario di attività. In questi due anni ho potuto constatare come tale disciplina è grande aiuto per i nostri ragazzi, sia sotto il profilo fisico ma ancor più sotto quello umano. Ma ahimè purtroppo così la pensa l'amministrazione comunale di Alpignano a cui da anni chiediamo la costruzione di una palestra per il judo, ma senza nessun risultato. Attualmente (da diversi anni) siamo ospitati c/o la palestra della scuola media "Tallone", dove in una stanzetta di circa due metri per tre devono cambiarsi circa 50 ragazzi con ovvi problemi, anche igienici. Ho saputo che il Comune ha speso più di un miliardo e mezzo per rifare il campo calcio gli spogliatoi e la pista di atletica. Ora mi chiedo, è mai possibile che esista solo il calcio in questo Paese?».

Enrico De Angelis

Una lettrice ci scrive:

«Mia figlia ha effettuato nel novembre '98 la preiscrizione all'Università (Facoltà di Medicina e Chirurgia). Il 10 marzo 1999, abbiamo trovato nella posta una lettera proveniente dall'Università che annunciava un ciclo di 8 incontri di orientamento organizzati da Università e da Ceasco; era allegato anche il calendario di tali incontri, previsti dal 18 febbraio al 17 marzo.

«In pratica 6 incontri su 8 erano già stati effettuati prima che ne fosse data la comunicazione. Poiché la lettera reca il numero di protocollo 5587 del 19/2/1999, e la busta è timbrata direttamente dall'Università con data 5/3/1999, vorrei sapere quante persone hanno partecipato a tali incontri, per i quali è stato speso tanto denaro pubblico».

Alessandra Picchio

Una lettrice ci scrive:

«Ho avuto per 4 anni un abbonamento per manutenzione tomba al Cimitero Monumentale con una ditta privata che ha sempre svolto un ottimo servizio (il costo per il 1998 è stato di lire 140.735). Quest'anno il servizio è passato al Comune. A febbraio ho sottoscritto nuovo contratto per un abbonamento annuale pagando 211.200 lire, con un aumento del 50% e per gli stessi servizi.

«Come viene giustificato dal Comune Torino l'importo di 70.465 lire, anche in considerazione dei servizi peggiorati e tenuto conto che nulla ha avuto un aumento del 50%?».

Emma Eusebio

Crt e Sanpaolo assicurano sulle maxi-fusioni: «Nessuna ripercussione occupazionale»

# Banche, il timore è dei sindacati

## *Ma città e imprese brindano*

I colossi cominciano a muoversi. Una parte Sanpaolo Imi, dall'altra Unicredito (che incorpora la Cassa di Risparmio di Torino) stanno muovendo i primi passi. Ma che cosa cambia per i torinesi, che cosa succederà a Torino? La risposta è che - sostanzialmente - i servizi bancari miglioreranno perché ci potrà essere un migliore servizio per i clienti. La parola a Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt: «Ci sarà una maggiore presenza sul territorio perché proprio la Crt ha una presenza storica in questo senso ed è questa presenza che noi vogliamo mantenere».

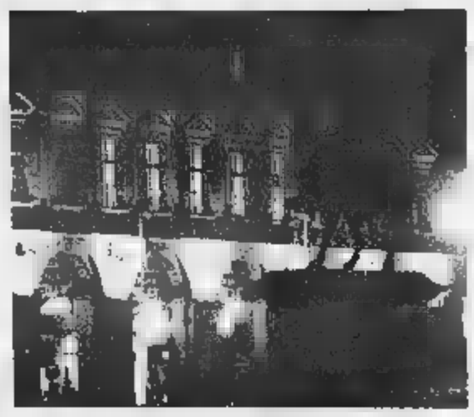
Le preoccupazioni tuttavia non poche, soprattutto da parte sindacale. Ma l'istituto bancario torinese di via XX Settembre sgombra il campo dagli equivoci: «Le ripercussioni sulle forze lavorative non ci saranno. Del resto - dice l'istituto di credito - abbiamo avuto contatti con le rappresentanze sindacali alle quali abbiamo assicurato che non ci saranno ripercussioni dal punto di vista occupazionale». Lo stesso discorso vale per l'Istituto Bancario Sanpaolo e per i sindacati i quali tuttavia hanno espresso qualche perplessità. Il sindacato autonomo Fabi, ad esempio, in un comunicato afferma che potrà dare una valutazione completa «solo in presenza di un piano industriale».

**I COLOSSI A TORINO E PROVINCIA**

| Sportelli | |
|---|---|
| ISTITUTO BANCARIO | |
| CASSA DI | 23 |
| TOTALE | 247 |
| CASSA DI RISPARMIO DI TORINO | 240 |
| CREDITO ITALIANO | 37 |
| CARIVERONA | 2 |
| ROLO | 1 |
| TOTALE | 280 |
| COMIT | 40 |

Secondo Mauro Bossola, responsabile della Fabi-Sanpaolo Imi, «la futura banca non potrà nascere seguendo solo il principio del taglio delle teste: su questo fronte abbiamo già dato».

Positive le reazioni del mondo politico piemontese: «Si tratta di iniziative di grande respiro che consentiranno al sistema economico e bancario subalpino di assumere un ruolo di primo piano nel panorama finanziario internazionale». Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, commenta così gli sviluppi di queste ore sul fronte finanziario e aggiunge: «Se nel breve periodo si tratta di operazioni non prive di oneri, nel complesso la valutazione non può che essere positiva, per il peso che il nostro sistema bancario verrà ad acquisire. Del resto anche le banche, come le imprese, stanno attraversando una fase di grande trasformazione: certo è necessario che questa avvenga in modo non traumatico anche dal punto di vista occupazionale». «La Regione - conclude Ghigo - chiederà un incontro con i vertici dei gruppi torinesi per incoraggiarli a mantenere, anche nel nuovo scenario, il ruolo di realtà bancarie al servizio dell'economia piemontese».



Dietro la sagoma del monumento equestre a Emanuele Filiberto sede del Sanpaolo piazza San Carlo

Il sindaco, Valentino Castellani, è convinto che «Torino diventerà il centro finanziario del Paese». Un'opportunità che - secondo Castellani - bisognerà sfruttare a fondo.

Secondo Francesco Devalle, presidente dell'Unione industriale, «il sistema bancario ha avuto e ha tutt'ora un ruolo fondamentale nello sviluppo industriale del nostro Paese. Il processo di concentrazione in atto non può che essere salutato positivamente, in quanto in grado di conferire dimensioni e caratteristiche adeguate a competere soggetti più solidi e strutturati».

Resta da vedere come si configureranno i nuovi colossi nella realtà torinese. Stando alle cifre, la presenza di Unicredito tende a coprire le zone torinesi e della provincia avvalendosi del supporto di Comit in area internazionale. Per quanto riguarda l'altro versante, il Sanpaolo si conferma tra gli istituti bancari più inseriti nel territorio. Adesso si tratterà di vedere se l'occupazione resterà - come assicurano i promotori delle varie operazioni - stabile. E si vedrà se la centralità torinese - assicurata da tutti gli operatori - sarà effettivamente tale.

**Enzo Bacarani**


**CORSO PER NUOVI VOLONTARI**
TELEFONO AMICO

Il Telefono Amico Italia Sez. Rivoli - Val di Susa organizza un corso di formazione per nuovi volontari. Il corso avrà inizio giovedì 25 marzo, avrà una cadenza settimanale e durerà circa tre mesi (orario: dalle 20 alle 23 circa). Il corso è gratuito ed è sufficiente aver compiuto i diciotto anni. A coloro che fossero interessati, telefonando al

**011.9585454**

dalle 20 alle 22, verranno fornite informazioni più dettagliate. L'invito a partecipare a questo corso è rivolto soprattutto ai giovani, ma possono partecipare tutti coloro che desiderano dedicare un po' del loro tempo agli altri.


Visita «ad limina»

## I vescovi piemontesi dal Papa

Papa Giovanni Paolo II ha ricevuto ieri i vescovi del Piemonte, recatisi in Vaticano per la visita «ad limina» che ogni vescovo compie in Vaticano ed al Papa ogni cinque anni.

Giovanni Paolo II ha poi trattenuto a pranzo i vescovi, con i quali ha parlato dei problemi della regione.

All'incontro con Papa Giovanni Paolo II hanno partecipato il cardinale Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino, con l'ausiliare monsignor Pier Giorgio Micchiardi; monsignor Enrico Masseroni, arcivescovo di Vercelli; monsignor Luigi Bettazzi, vescovo emerito di Ivrea che il 25 aprile lascerà la guida della diocesi eporediese al successore monsignor Arrigo Miglio; monsignor Livio Maritano, vescovo di Acqui; monsignor Massimo Giustetti, vescovo di Biella; monsignor Vittorio Bernadetto, vescovo di Susa; monsignor Renato Corti, vescovo di Novara e monsignor Germano Zaccheo, vescovo di Casale Monferrato.

Il magistrato contesta sei reati all'ex dirigente comunale, e le indagini non sono finite

# Gli «affari» dell'architetto Dolcetti

## *Dalla corruzione alla frode, il pm chiede il processo*

Concorso in abuso d'ufficio, turbativa d'asta, frode in pubbliche forniture, truffa ai danni di un ente pubblico (il Comune), corruzione e peculato: per questi sei reati il pm Cristina Bianconi ha chiesto il rinvio a giudizio di Giancarlo Dolcetti. Per l'accusa, insieme con l'ex dirigente comunale devono essere processati anche i fornitori coinvolti in tre tronconi di indagine: il procuratore e un dipendente della concessionaria Fiat Autovar di corso Brunanate (specializzata nella vendita a enti pubblici); gli amministratori dell'Atet e dell'Aris di Lombardore. Il pm ha chiesto l'archiviazione per il titolare di una quarta azienda: l'Elevox di Roma. Le indagini preliminari proseguono su altre due delibere e altrettante forniture trattate dall'intraprendente ex direttore dei «Progetti speciali» del Comune e una almeno riguarda ancora il settore della telefonia. Del resto, i primi guai di Dolcetti, nel 1992, vennero dai conti presentati al Comune dall'allora Sip: 12 miliardi per bollette non pagate. Si scoprì che l'architetto aveva riempito di linee telefoniche gli uffici comunali senza badare alle autorizzazioni di spesa.

Insieme l'architetto Dolcetti sono finiti guai anche quattro imprenditori privati coinvolti negli «affari» dell'ex dirigente del Comune

La celerità applicata alle emergenze è stata la sua carta di credito: il 1° ottobre 1997 il Comune stanzia 2 miliardi e 285 milioni per il rinnovo parziale dell'autoparco dei vigili urbani; alla delibera è allegata una scheda tecnica per ciascuno mezzo da acquistare. Chiusa la gara d'appalto, le schede raddoppiano insieme agli automezzi e il pm ora contesta che lo sconto concordato sul prezzo sia restato invariato nonostante fossero stati adeguati il numero dei veicoli e la spesa complessiva. Nessuno ha controllato, e comunque Dolcetti aveva un'ampia autonomia funzionale.

La stessa che lo porta, secondo l'accusa, a trafficare con i ricetrasmittenti da montare sugli automezzi dei vigili e non solo: Fiat Autovar paga a Elevox la fornitura delle attrezzature per le Alfa 146 e le Punto da destinare ai vigili. L'azienda romana, a sua volta, salda la fattura di Atet, la ditta fornitrice delle ricetrasmittenti. Però ai vigili vengono messe a disposizione auto nuove e radio vecchie. Le nuove compaiono nel magazzino comunale di via Perrone quattro giorni dopo la «visita» in Autovar dell'ispettore Salvatore Meglia.

Di corruzione Dolcetti è accusato per la fornitura di 16 cellulari da parte dell'Aris, cui erano stati pagati altrettanti camion spargisale dotati di impianti ricetrasmittenti: i cellulari vengono assegnati a collaboratori di Dolcetti, le bollette sono a carico di Aris. L'ex dirigente comunale risponde invece di peculato per la fornitura di «adattatori radio» per ricetrasmittenti. Spesa minima: 26 milioni. Ma, anziché gli apparecchi «viva-voce», Dolcetti si fa consegnare da Atet una cassetta di pronto soccorso, una scala, uno scanner e altri oggetti per 10 milioni di valore. Atet investe la differenza per pagare alla famiglia Dolcetti un viaggio in Svezia in cui si esaminano, tanto per cambiare nuovi progetti (e forniture). **[a. g.]**

S'ipotizzano conti «truccati» per nascondere gli utili allo Stato e favorire il re delle autostrade, Gavio

# Satap, otto bilanci al setaccio della magistratura

## *Quarantuno ex amministratori indagati dalla procura della Repubblica*

Sono 41 le persone indagate per presunte irregolarità in otto bilanci della Satap, la società dell'autostrada Torino-Piacenza, uno dei gioielli del gruppo Gavio. L'inchiesta del procuratore aggiunto Bruno Tinti, partita sui bilanci 1994 e 1995 dopo un controllo fiscale effettuato il 1° luglio del 1995 alla Satap, si è allargata a tutto il periodo compreso fra il 1989 e il 1996.

Adesso saranno interrogati tutti gli amministratori che si succedettero alla Satap in quegli anni e che approvarono i bilanci: la sfilata nell'ufficio del pm Tinti è iniziata ieri. Pare che alcuni si siano avvalsi della facoltà di non rispondere: tutti affermano che si tratta di interpretazioni distorte della legge sulle società. Solo tre degli indagati mancheranno all'appello: l'ex presidente (tra l'87 e il '95) della società, Elio Borgogno, l'ex vicesegretario generale della Provincia, Rino Veneruso, consigliere tra il '93 e il '95, l'ex assessore provinciale alessandrino Carlo Mina, tutti e tre deceduti nel corso dell'inchiesta.

I reati attribuiti nascono dall'ipotesi di aver gonfiato gli importi degli ammortamenti dei bilanci per versare allo Stato, quale canone di concessione, gli utili, e per consentire al gruppo privato Gavio - tramite le società Safi e Argofin - l'acquisizione di pacchetti azionari da soggetti pubblici, con esborsi inferiori al valore reale, mediante sistematica sottovalutazione del patrimonio.

Ad esempio, il 31 agosto '94 la Provincia di Torino vendette alla Argofin (Gavio) 150 mila azioni Satap per 5 miliardi a fronte di un valore reale di almeno 20,8. E nel '96 il Comune di Torino ebbe 6,9 miliardi da Argofin per 188 mila azioni che ne valevano almeno 32,6. Ma, nel gioco di scatole cinesi delle società autostradali, vi è anche il caso in cui la Satap, il 3 agosto del '94, avrebbe acquistato la metà della Itifin per 36 miliardi, mentre in realtà la partecipazione valeva al 20.

Reati sono ipotizzati anche per frode fiscale sulle tariffe e per studi e progetti, che l'accusa ritiene in parte inesistenti, commissionati (per 14 miliardi) a una società torinese di engineering, la Sic di via Migliara 13, con sede legale in Costa d'Avorio, che opera attraverso la Archa e la Ecoplan, di Torino, e la Reico Ltd e la Turngate di Dublino.

Fra gli indagati, con presunte responsabilità molto varie uno dall'altro, ci sono personaggi molto noti, sia nel mondo della politica che di quello dell'economia. A partire dal tortonese Marcellino Gavio, il maggior azionista privato di società autostradali in Italia, oggi proprietario di oltre il 50 per cento della Satap. C'è la figlia, Daniela, vice presidente della società il '96 e il '97, il braccio destro di Gavio, Bruno Binasco, noto per il caso Greganti e per varie disavventure giudiziarie, Enrico Arona, consigliere finanziario del gruppo. E poi Riccardo Formica, presidente della Torino-Milano, sempre del gruppo Gavio, Agostino Spoglianti, attuale presidente della Satap, Francesco Coda Zabet, presidente di Mediocredito, Giovanni Quaglia, presidente della Provincia di Cuneo, Carlo Baldi, ex senatore dc, Giuseppe Giordana, vicepresidente della Cassa di Risparmio di Torino, Francesco Incandela, segretario generale del Comune di Torino. E ancora: Dante Notaristefano, ex assessore dc, Maurizio Puddu, sindaco Satap ed ex consigliere provinciale dc gambizzato dalle Brigate rosse, Giancarlo Quagliotti, ex consigliere comunale pci (collegato dall'accusa alla Sicl. Antonino Saitta, oggi consigliere regionale del ppi. Fra gli indagati compaiono anche alcuni membri di società di revisione, come la Price Waterhouse e la Coopers & Lybrand Sas, e funzionari dell'Anas.

**Gianni Bisio**

C'è Padoa Schioppa

## «Con l'Euro quale sviluppo sarà possibile?»

«Quale sviluppo con l'Euro per le collettività locali europee», è il tema della tavola rotonda che si svolgerà domani (dalle ore 17 alle 19,30) presso la Sala Giolitti del Centro congressi Torino Incontra, in via Nino Costa numero 8. Organizzato dalla Provincia di Torino in collaborazione con l'Info-Point Europa, l'incontro sarà introdotto da Tommaso Padoa Schioppa, del Comitato esecutivo della Banca Centrale Europea. Interverranno al dibattito, nell'ordine, Alfonso Iozzo - segretario generale della Compagnia di San Paolo -, il segretario regionale della Cgil Pietro Marcenaro, Andrea Pininfarina - presidente Investimenti a Torino e Piemonte -, il presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso. La tavola rotonda sarà moderata dal giornalista della Stampa Ugo Bertone. I lavori si concluderanno alle ore 19,30.


**tuttoaffari**
**011-5152**
**TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI**
**LA STAMPA**

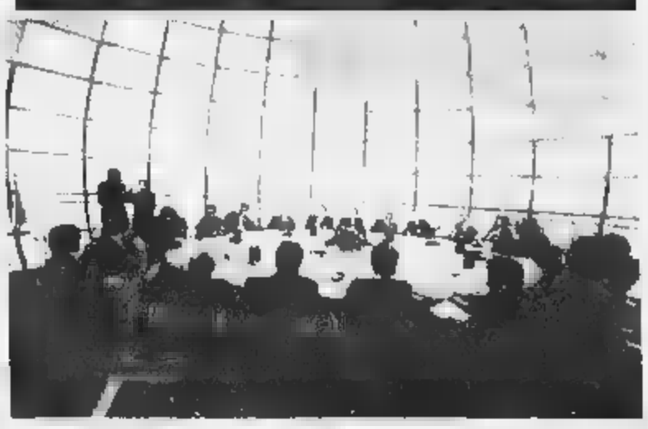
**PIASTRELLE**
Nuova esposizione
**provera & C.**
TORINO - Lungo Dora Napoli,
Tel. 011/859.393
Internet: http://www.store.it/provera

**U.B.C.**
CONSORZIO PER CONSULENZE
GESTIONE E SVILUPPO IMPRESE
ACQUISTO QUOTE SOCIETARIE
RICERCA SOCI
LEASING E FINANZIAMENTI
MUTUI IMMOBILIARI
Tel. 011 433 76 - Fax 011 433 75 61

**Primaria Gioielleria in Torino**
adiacenze Via Roma
**Cedesi**
Trattativa Riservata
Telefonare Dr. Dario Gally
011 562382

**SASSO**
Materiali edili
Pavimenti - Rivestimenti - Camini
ulteriori sconti 8%
via Cercano, 30 tel. 011 859710


## NOTIZIE dalle AZIENDE



### Tavola rotonda al centro congressi del Lingotto. Tema: il turismo

In occasione della sua 3ª Convention Nazionale svoltasi il 13/2/1999 al Centro Congressi del Lingotto, la Cisalpina Tours ha promosso una Tavola Rotonda, sul tema "Il Mercato del Turismo Italiano nel Panorama Europeo" con la presenza del prof. Mario Deaglio in qualità di Relatore e Moderatore. Nella Bolla di vetro situata sul tetto del Lingotto si sono riuniti i rappresentanti dei maggiori operatori del settore (Compagnie aeree, Tours Operators,...). È stato un interessante confronto che ha preso in esame ed analizzato le nuove tendenze del mercato turistico italiano ed europeo.

Si è discusso del fenomeno della concentrazione in atto che riguarda i Tour Operators, le compagnie aeree e le aziende di distribuzione e particolare risalto è stato dato ai nuovi bisogni dell'utenza, quindi alla destagionalizzazione delle vacanze, fenomeno già in atto, ed alle nuove mete turistiche.

Un importante tema ha riguardato i rapporti in corso tra i Tour Operators, fornitori dei pacchetti turistici e la distribuzione, con l'obiettivo di creare rapporti di vera collaborazione, tali da promuovere sempre più e meglio i prodotti e viaggiatori.

Cisalpina Tours, promotrice dell'incontro, è stata riconosciuta tra le aziende di distribuzione una delle più attente ai nuovi indirizzi del mercato.

# 9.250 lire al giorno*.

W.M.S./Mammarini

Di serie non ha solo l'ABS, ma anche doppio airbag, piantone dello sterzo deformabile, sedili a sicurezza integrale, cinture con pretensionatore e limitatore della forza di ritenuta, cellula Tridion, crash box, sistema di controllo della trazione e della stabilità Trust, cambio Softip automatizzato sequenziale a 6 marce. Come detto, tutto di serie. E grazie al motore Suprex Mercedes-Benz 3 cilindri turbo compresso da 600 cc le emissioni sono ridotte al massimo. Vieni a provare la nuova City-Coupé. Ti aspettiamo.

**smart Center, Via [redacted] Sanctis 32/A, 10142 Torino, Tel. 011.71 71 811 www.smart.com**

smart [redacted] max.

*Anticipo € 5.000,00, 24 rate mensili da € 237,00, possibilità di riscatto a € 6.000,00; spese € 250,00 salvo approvazione della finanziaria.

# LA FINE DEL DILEMMA FRA DIESEL E BENZINA. NUOVE VOLVO S40 E V40 A INIEZIONE DIRETTA.

**V40 1.9D OPTIMA**

**£ 16.000 AL GIORNO***

**x 24 MESI**

*Fino al 30 aprile e per le versioni Optima
Prezzo chiavi in mano £ 49.000.000 (IPT esclusa)
Anticipo £ 12.000.000 o eventuale permuta
24 rate mensili da £ 484.180
Possibilità di riscatto a £ 23.650.000
Spese pratica £ 300.000
Salvo approvazione della finanziaria

**L'INIEZIONE DIRETTA VOLVO: LE [redacted] CHE [redacted] UNA [redacted] DI TROPPO.**

Prestazioni brillanti e consumi estremamente ridotti: da oggi è possibile grazie alle nuove motorizzazioni diesel e benzina a iniezione diretta delle Volvo S40 e V40.

*Volvo S40 e V40 1.8i: da 42.400.000 Lire (21.897,77)**
*Volvo S40 e V40 1.9D: da 42.470.[redacted] Lire (21.933,92)**
*Prezzi suggeriti al pubblico, chiavi in mano e franco rete alla consegna. IVA inclusa, IPT esclusa.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

## Autogrup

TORINO - Corso Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 2456600
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 577366 / 675905
AOSTA - St. Christophe - Loc. Grand Chemin - Tel. (0165)361947-8

## Svedencar

TORINO
Corso Francia 357 - Tel. (011) 4031080

Il caro-abbonamenti in Consiglio. Sulle «coppie di fatto» manca di nuovo il numero legale

# Strisce blu, scontro in Sala Rossa

## *E An porta la vernice in aula*

«Messo, per piacere, porti via quella roba! Vi prego, consiglieri, basta con le sceneggiate». Si è aperto così, ieri pomeriggio, in Sala Rossa, l'acceso dibattito sul doppio abbonamento da 130 mila lire (in vigore dal 3 maggio) per chi intende parcheggiare all'interno della zona in cui regna il caro-sosta: con un presidente del consiglio Comunale Mauro Marino che [illegible] di riportare la calma in aula dopo la provocatoria consegna di una lattina di vernice blu (da parte di Agostino Ghiglia, Ferdinando Ventriglia e Giuliana Gabri di An) nelle mani di un assessore alla Viabilità Franco Corsico visibilmente indignato. E, come gran finale, il capogruppo dei Verdi Silvio Viale che a sua volta consegna ai consiglieri di An una mascherina anti-smog.

Quello che doveva [illegible] un Consiglio comunale dedicato ai danni provocati dai ripetitori per cellulari e all'esame del bilancio generale e all'ennesimo tentativo di dipanare la matassa delle unioni di fatto, in realtà è stato per buona parte riservato allo «scandalo» del doppio abbonamento, a partire da una comunicazione straordinaria dell'assessore Corsico richiesta da buona parte dell'opposizione. L'assessore ha risposto spiegando che la delibera con la quale si è proceduto alla suddivisione della città in due zone «dedicava ben quattro righe all'argomento che è stato affrontato in modo tutt'altro che nebuloso». Ha poi chiarito che gli obiettivi dell'operazione sono evidenti: favorire una rotazione che «con l'estendersi sempre più incalzante delle strisce blu risulterebbe vanificata». Ha concluso ricordando che le tariffe applicate a Torino sono le più basse in assoluto rispetto alle altre metropoli italiane ed europee e che ai professionisti potrebbero pure scaricare dalle tasse questo tipo di abbonamenti».

Il dibattito. Ferdinando Ventriglia, capogruppo di An: «Vorrei ricordare all'assessore che a Torino non esistono soltanto i liberi professionisti, ma anche studenti e lavoratori che dovrebbero potersi spostare senza spendere un quinto del loro stipendio. Questo è un provvedimento che nega il diritto alla mobilità». Il capogruppo dei Verdi Silvio Viale: «Oggi abbiamo scoperto l'acqua calda: i ricchi possono permettere tutto, i poveri no. Ecco perché chiediamo piuttosto che le strisce blu vengano ulteriormente allargate in modo da non creare divisioni». Bepi Dondona (FI): «Siamo al khomeinismo urbanistico: l'assessore vada a Lione, vedrà come si dovrebbe lavorare».

Pietro Molino (Lega Nord): «Questa operazione nasce per favorire il trasporto pubblico? Bene, sappiate che i nuovi pullman perdono già i pezzi e che il servizio funziona molto male».

A giudizio di Marziano Marzano (Ds), presidente della commissione Urbanistica, al contrario hha applaudito l'assessore: «Volete che questa Giunta prenda esempio da Lione? Già fatto, in qualsiasi città della Francia il traffico è regolato dal caro-sosta» Mauro Battuello (capogruppo del Centro): «Se l'obiettivo era quello di favorire la rotazione , beh, ci spiace per voi, ma quello è già fallito».

Renato Bressan di Rinnovamento italiano ha sottolineato che si tratta di un provvedimento «incomprensibile» [illegible], nuovamente Corsico, che, sull'offerta di posti auto a rotazione in centro, ha spiegato come Torino stia già raggiungendo Lione.

Successivamente si è iniziata la maratona sul bilancio e sulle tariffe che si concluderà giovedì con il voto. L'assessore Alberione ha illustrato il preventivo per l'anno in corso, in pareggio su 2000 miliardi. E alle 23.30 hanno votato le unioni di fatto. Ma ancora una volta 7 consiglieri di maggioranza (Verdi, Re, Marzano, Ds, e, per altri motivi, Bonino, Comunisti italiani) con il Polo hanno abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale.

**Emanuela Minucci**
**Giuseppe Sanglorgio**

La consegna della lattina di vernice a **Corsico** dai consiglieri An

**OFTALMICO**

## *Medici contro D'Ambrosio*

«Se la soluzione [illegible] D'Ambrosio per snellire le liste d'attesa all'Oftalmico è quella di chiudere i reparti e ridurre il personale, allora sbaglia». Dario Cravero, direttore generale dell'Asl 1, contesta i progetti annunciati dall'assessore regionale alla Sanità in un'intervista rilasciata venerdì a La Stampa. «Nel primo semestre '98 - dice Cravero, presente ieri mattina in ospedale a un'assemblea dei medici - abbiamo effettuato 820 ricoveri per interventi di alta specializzazione, più 2692 per la normalità: migliorare i servizi e ridurre le attese vuol dire semmai potenziare il personale, non tagliarlo». Anche la dottoressa Clelia Di Giorgi, direttore sanitario dell'ospedale, giudica inaccettabili le linee che intende percorrere la Regione: «Abbiamo solo 37 oculisti più universitari per fronteggiare anche gli 80 mila passaggi in pronto soccorso. Stiamo già lavorando con 14 infermieri, 8 caposala e 9 oculisti in [illegible] del previsto. Che senso ha ridurre ancora questi numeri?».

Protesta il personale amministrativo

# Sciopero in tribunale Ritardano i processi

## *Per la carenza di personale, prevista un'altra agitazione domani e venerdì*

Con tre ore di sciopero le Rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) degli uffici giudiziari hanno fatto slittare dalle 9 alle 12 la maggior parte dei processi fissati ieri mattina in tribunale e pretura. Lo sciopero del personale amministrativo ha avuto meno successo nelle due procure. Si replicherà domani e venerdì per due ore (dalle 9 alle 11). Ieri, un centinaio di lavoratori si è radunato alla spicciolata ed è confluito in piazza del Municipio, sotto gli uffici della Procura presso la Pretura, dove alcuni sindacalisti hanno parlato ai colleghi.

Al centro della vertenza la questione dei trasferimenti al Sud e della carenze d'organico «cui si sta dando una risposta troppo parziale da parte del ministero di Grazia e Giustizia: si parla di 184 nuove assunzioni entro aprile per tutto il distretto giudiziario piemontese e valdostano, ma il 20 per cento delle quali, come stabilito dalla Finanziaria, sarà di lavoratori part-time. Solo negli uffici torinesi la carenza d'organico si misura intorno ai 150-160 posti di lavoro».

In un volantino diffuso ieri, le Rsu attaccano i dirigenti amministrativi torinesi: «E' davvero curioso che continuino a rispondere "non dipende da noi, non ci possiamo fare niente", quando qualcosa stanno facendo, ma nella direzione opposta! Comandano i dipendenti a mansioni improprie, molto spesso di profili superiori e senza alcun riconoscimento, e si rifiutano di confrontarsi con gli enormi problemi dovuti agli esasperanti carichi di lavoro, per non parlare della gestione degli orari di servizio».

I sindacalisti insistono: «Ma la risposta è stata chiara. L'adesione agli scioperi di questi giorni (con punte dell'80-90 per cento) è la dimostrazione che la pazienza è ormai al limite. La mobilitazione proseguirà sino a quando le dirigenze non daranno una risposta positiva e finalmente chiara sui carichi di lavoro, la politica degli organici e delle assunzioni. E' più che mai necessaria una risposta in termini di certezza del posto di lavoro e non di precarietà sotto qualsivoglia forma (vedasi le questioni dei lavoratori socialmente utili che non hanno diritto all'assenza per malattia, delle assunzioni part-time e della tendenza alla deregulation anche nel pubblico impiego».

Le rappresentanze sindacali chiedono un confronto anche sulla «sicurezza, igiene e salute negli attuali luoghi di lavoro» e riproporranno così la questione della fatiscenza di più d'una delle attuali 22 sedi giudiziarie, in attesa che si compia il miracolo di trovare 40 miliardi per completare il Palagiustizia di corso Vittorio.

PROGETTO

**VIVA VITTO' DA CASTELLANI**

Il Comitato Contrada di Po pronto a dare il via alla maxi-operazione di restyling

# «Così può rinascere piazza Vittorio»

## *Appello del sindaco ai residenti*

Entro la fine dell'anno scadono le agevolazioni per i proprietari che vogliono rifare le facciate. Il contributo comunale sarà pari ad un terzo della spesa

UNA lettera del sindaco Castellani a tutti i condomini e residenti di via Po e piazza Vittorio. Un accorato appello del primo cittadino, affinché questi torinesi comprendano l'importanza di quanto sta facendo l'amministrazione per consentire il recupero del complesso urbanistico-architettonico più antico e importante della città: l'infilata di portici che va da piazza Castello a piazza Vittorio «autentico gioiello urbano - come sottolinea il sindaco Castellani - troppo a lungo abbandonato al degrado e svilito da facciate prive di [illegible] colore fresco e uniforme che risulti in armonia con il suo glorioso passato».

Mai come oggi il destino di uno dei luoghi più affascinanti della città è in mano a coloro che i quei luoghi abitano. Il Comitato Contrada del Po, infatti, costituito qualche mese fa proprio [illegible] lo scopo di migliorare [illegible] qualità urbana dell'asse (e costituito da Comune, Camera di Commercio, Università degli Studi, fondazioni varie, ma pure molti residenti, commercianti e professionisti) è ormai pronto per dare il via alla grande operazione di restyling che comincerà dal rifacimento delle facciate di via Po e piazza Vittorio e proseguirà con il rinnovo dell'illuminazione e della pavimentazione. Ed è a questo punto che entrano in gioco i residenti.

Spiega Armando Muratori, presidente dell'associazione piazza Vittorio, rifacendosi ai concetti espressi nella lettera del sindaco Castellani: «Il 31 dicembre '99 si concluderà il periodo entro il quale i proprietari potranno fruire della detrazione fiscale del 41 per cento per le spese di ristrutturazione: si tratta di un'occasione unica per i proprietari, che fornirà loro la possibilità di rifare le facciate delle loro case con un impegno economico molto contenuto e con facilitazioni bancarie del tutto eccezionali. Auguriamoci perciò che l'adesione sia unanime e sia quindi possibile procedere alla ristrutturazione di tutto l'asse, senza eccezioni».

Sia l'assessore al Turismo Alfieri, sia il sindaco ricordano pure che il prossimo anno sarà quello del Giubileo e quindi sarebbe opportuno che la città potesse offrirsi ai turisti nel suo abito migliore.

Ma entriamo nel merito della questione finanziaria. Insieme con le detrazioni fiscali previste dallo Stato, il Consiglio comunale ha deliberato di coprire con fondi propri il 50 per cento delle spese che sosterranno i privati, al netto delle eventuali detrazioni fiscali. Il che significa che il contributo comunale, se sarà possibile rispettare i termini di legge, corrisponderà a circa il [illegible] per cento del costo complessivo delle opere.

Il Comitato Contrada di Po ha affidato a professionisti individuati tramite bando pubblico, il compito di progettare gli interventi dall'intervento sulle facciate a quello sulle grondaie per tutti gli edifici che si trovano sull'asse. «I progetti, coordinati con la Sovrintendenza, saranno messi a disposizione degli amministratori e quindi delle assemblee di condominio per poter poi effettuare gli appalti» spiegano in Comune.

A questo punto gli amministratori potranno avviare le procedure per richiedere l'esenzione fiscale e, se lo vorranno, disporre di una consulenza gratuita ad opera della Divisione Entrate del Ministero delle Finanze. «Una volta appurato definito il costo degli interventi sarà possibile richiedere il contributo comunale al Comitato, il quale a sua volta richiederà al Comune di versare a ciascun condominio un anticipo del 70 per cento della cifra: il restante 30 per cento verrà fornito a fine lavori.

Ma non è ancora tutto. Il Comune applicherà una sensibile riduzione del canone di occupazione del suolo pubblico per l'allestimento dei cantieri. Mentre la Cassa di Risparmio e il Sanpaolo (tra le cui fondazioni fanno parte del comitato) hanno espresso la volontà di sponsorizzare il restauro dell'asse offrendo [illegible] proprietari privati un prodotto finanziario molto vantaggioso. Un'occasione unica per trasformare il futuro di una delle zone più belle e prestigiose della nostra città.

Ricerca nell'industria

# Un programma per [illegible] miliardi dall'Europa

E' stato presentato ieri all'Unione industriale il quinto programma europeo per finanziare la ricerca delle industrie; sono a disposizione 30 miliardi e i bandi sono aperti. L'obiettivo del programma - che contiene uno specifico intervento per le piccole e medie imprese - tende ad attuare un rinnovamento nella gamma della produzione spostandosi da quelle tradizionali a quelle ad alta tecnologia.

Si tratta di innovare il prodotto avendo un'attenzione particolare alle esigenze dei cittadini (quindi beni e servizi che tengano conto della salute, dell'alimentazione, dell'energia, dei trasporti).

Il comparto riservato in particolare alla piccola e media industria dispone di 2500 miliardi di fondi e si rivolge a quella miriade di aziende europee di dimensioni non grandi; sono il 99 % del tessuto produttivo europeo e solo il 15 % produce alta tecnologia. Il programma di rivolge al restante 85 % per stimolarlo a produrre in funzione della domanda.

IN **BREVE**

■ **MARTEDISERA.** «Il risparmiatore affronta l'Euro» è il titolo della conferenza organizzata questa sera (ore 21) presso il Centro congressi dell'Unione Industriale nell'ambito del ciclo dei Martedisera. Coordinerà il giornalista della Stampa Glauco Maggi.

■ **PREZZI.** In marzo i prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati sono cresciuti dello 0,1% rispetto al mese precedente (+0,1% in febbraio): il tasso annuo di inflazione è pari all'1,1% (1,2% in febbraio). Calcolati per l'intera collettività, i prezzi registrano una crescita mensile dello 0,2% (+0,1% in febbraio). Per quanto riguarda i prodotti alimentari rispetto a febbraio i maggiori aumenti sono stati registrati da pane (0,4%), carni (0,1%), frutta (0,1%) e ortaggi (0,1%).

■ **IL [illegible] E GL[illegible]** Domani, con inizio alle ore 15, presso la basilica di Maria Ausiliatrice, incontro quaresimale di anziani e pensionati con il cardinale Saldarini. L'iniziativa è promossa dal Movimento Diocesano.

■ **POTATURA.** A causa della potatura degli alberi sarà vietato sostare in corso Stati Uniti nei seguenti giorni: domani sul lato sud della carreggiata tra corso Galileo Ferraris e via Bricherasio, giovedì sul lato sud tra via Bricherasio e corso Duca degli Abruzzi e sul lato nord fra corso Duca e via Bricherasio, venerdì sul lato Sud fra via Bricherasio e corso Galileo Ferraris.

■ **PATTO SOCIALE.** Il Gruppo consiliare dei Democratici di sinistra al Comune ha presentato ieri una proposta di mozione sul Patto sociale firmata dai consiglieri Negro, Vaciguerra, Aden Sheik, Giorgis e Costa.

■ **[illegible]** Dopo le dimissioni di Piero Gastaldo da rappresentante del Comune dal Consiglio direttivo dell'Associazione Ipset (International Pole for the support of education and trading), il sindaco ha nominato al suo posto l'assessore al Lavoro Bruno Torresin.

■ **BALONI.** Il deputato della Lega Nord Mario Borghezio ha presentato ieri un'interrogazione al ministro dell'Interno, sottolineando il degrado vissuto dal «Balon» e sollecitando misure per salvaguardare il tradizionale mercatino torinese.

■ **[illegible]** Sono oltre mille le imprese artigiane che, dal '96 al '98, hanno usufruito dei finanziamenti del fondo rotativo regionale gestito tramite Finpiemonte. Il 78 % delle imprese appartiene al settore manifatturiero, la restante parte sono imprese di servizi.

Fu sponsor di basket femminile, bocce e pugilato

# L'addio a Beniamino Accorsi dagli sportivi del Piemonte

Beniamino Accorsi, scomparso lo scorso fine settimana a 63 anni dopo una lunga malattia era un entusiasta. Un «self made man» che, partito da una normale macelleria in via Tunisi, si era gettato nel mondo degli affari ed aveva provato a pensare in grande.

A volte ci [illegible] riuscito, altre meno, rischiando però sempre del proprio e pagandone quindi le conseguenze. Ha sempre agito nel settore degli alimentari e del catering, [illegible] una ventina di dipendenti che avevano imparato a conoscerne la figura un po' confusionaria ma genuina.

Lo sport torinese lo deve ringraziare per quanto ha fatto a cavallo degli Anni 80. Tre i suoi grandi amori: boxe, basket femminile e bocce. Grazie a una collaborazione che lo legò al promoter Rodolfo Sabatini, fece in modo che Torino ospitasse il Mondiale dei medio-massimi tra l'argentino Galindez e lo statunitense Gregori. Diede vita anche ad una propria società, la Boxe Accorsi: alcuni pugili (Bisotti e Castrovilli) arrivarono alle [illegible] del titolo italiano.

Nel basket femminile ebbe il coraggio di creare una seconda realtà torinese che sfidasse la Fiat: quando poi, il 30 luglio '80, la casa automobilistica decise di uscire dal mondo delle sponsorizzazioni, Accorsi acquistò la società cestistica il giorno dopo, appena in tempo per l'iscrizione al campionato. E nell'81-82 lo scudetto prese per un soffio la strada di Vicenza.

Titolo nazionale che aveva invece già vinto nell'80 con la Tuttobocce Accorsi. Anni ruggenti, prima di passare la mano quando capì che il suo personaggio naïf non avrebbe più trovato spazio in un mondo sportivo in rapida evoluzione.

Gli è stata intolata la biblioteca di storia e cultura, il ricordo degli uomini che gli furono vicini

# La Provincia ricorda il presidente Grosso

## *Fu anche sindaco, assecondò il rinnovamento della rete di comunicazioni*

C'è una lapide, da ieri, a Palazzo Cisterna a ricordo dell'uomo che più diede impulso alla Pro[illegible] come istituzione di concreto governo del territorio: è dedicata al professor Giuseppe Grosso, presidente dal 1951 al 1965, il primo eletto democraticamente dopo la guerra.

A suo nome è stata intitolata la «Biblioteca [illegible] storia e cultura del Piemonte» che ha sede al piano terreno [illegible] che proprio da lui, nel 1956, ebbe l'impulso ad allargare l'interesse da temi solo giuridico-amministrativi ai problemi locali, storici, economici, folcloristici, dialettali.

Ma quel che è [illegible] di più dalla commemorazione, aperta dalla presidente Mercedes Bresso con una nota sulla «modernità» di Giuseppe Grosso, è stata la figura complessa e duplice di uno studioso di materie giuridiche e allo stesso tempo di [illegible] amministratore lungimirante, capace di percepire negli Anni 50 il rischio di emarginazione non solo di Torino, ma del Piemonte, rimasto inspiegabilmente fuori dai progetti della rete autostradale Iri.

**Giuseppe Grosso** negli Anni 50

Grosso mise subito [illegible] atto delle contromisure, inventando quella collaborazione tra pubblico e privato che avrebbe dato origine alle grandi infrastrutture stregiche di comunicazione che ancor oggi reggono il territorio: Ceva-Savona (solo successivamente diventata Torino-Savona), traforo del San Bernardo, traforo del Fréjus, tangenziale di Torino, Torino-Quincinetto, Torino-Piacenza. Ma Grosso, che intuì anche le possibilità delle vie navigabili, istituì l'Ires, per studiare l'evoluzione economica della provincia. Quasi «con cocciutaggine», è stato osservato, diede gambe ai progetti che nascevano negli stessi uffici di Palazzo Cisterna. E che passavano dalla carta alla realtà.

Ieri il prof. Grosso, presente il figlio, Carlo Federico, ex presidente del Csm, è stato ricordato da uno storico, il prof. Gian Savino Pene Vidari, ma anche dal rettore dell'Università, Bertolino, dal presidente del Consiglio comunale, Marino (Grosso fu sindaco dal '65 al '68) e da chi a lui fu molto vicino nell'attività amministrativa: Anna Rosa Girola Gallesio, assessore all'Assistenza dal '51 in ripetuti mandati, e Giovanni Prati, segretario generale per tanti anni in Provincia.

«Un uomo assolutamente incapace di demagogia, con una grande umanità sotto un carattere forte e spigoloso, ma pieno [illegible] rispetto e deferenza verso i sindaci, soprattutto dei piccoli Comuni», ha detto Anna Rosa Girola Gallesio. «Prati, destando la commozione del figlio di Grosso, Carlo Federico, ha ricordato la «navetta» quotidiana fra Palazzo Campana (sede di Giurisprudenza) e Palazzo Cisterna. Ma soprattutto [illegible] sogno di andare alla presidenza della Regione, organismo molto adatto al pensiero di Grosso, sogno orenatosi, per spirito di servizio, alla poltrona di sindaco a Palazzo Civico. **(g. b.)**

IL CASO

I RISCHI DELLO SPORT

Convegno a Sestriere: preoccupa la gravità delle lesioni in pista

# «Sciatori, non copiate Tomba»

## *Allarme dei medici sui pericoli della neve*

SESTRIERE TROPPA imprudenza sulle piste di sci. Troppi emuli di Tomba su discese sempre più affollate. Troppi snowboard, «chegge impazzite ai piedi di spericolati. Parte dal cuore del comprensorio dello Via Lattea, Sestriere, l'appello dei medici specialisti a una maggior responsabilità sulle montagne d'inverno. Negli ultimi vent'anni, dicono le statistiche, il numero di incidenti sulla neve è cresciuto di poco, ma non è un dato positivo: a fronte di un numero di feriti pressoché costante, infatti, è aumentata la gravità delle lesioni.

Le fratture di tibia? Un caso su 300, praticamente scomparse, grazie ai nuovi scarponi tecnologici. La stessa tecnologia che però, a volte, è anche complice di sciagure: al posto delle gambe rotte i nuovi feriti hanno traumi cranici da cadute a folle velocità, traumi della colonna vertebrale, del bacino e del torace. In aumento anche le lesioni alle spalle e ai polsi, dopo quelle al ginocchio, che rappresentano l'85 per cento dei motivi di ricovero.

Fra la partenza e l'arrivo, poi, ci può essere la morte in agguato. Nove vittime in sei anni, registra il comprensorio della Via Lattea: l'ultima a febbraio, un turista inglese. E quindi nei centri di pronto intervento, dove un tempo bastava il medico generico e una barella, oggi ci sono già équipe di specialisti, gli anestesisti-rianimatori che intervengono già in pista, e una linea diretta con l'elicottero del 118.

Al primo dei cinque giorni del quinto corso di aggiornamento tecnico-scientifico sulle patologie muscolo-scheletriche della montagna, la notizia è questa: l'sos degli esperti. Dove manca il buonsenso serve un codice di comportamento per coniugare sport con «icurezza.

«E forse - azzarda « professor Maurizio Crova, direttore della II^ Clinica di Ortopedia al Cto - bisognerebbe discutere anche se riservare agli appassionati di snowboard e delle ultime tecniche di discesa percorsi riservati».

Spiegano Giuseppe Massazza, aiuto del professor Crova, e Carlo Faletti, responsabile di radiologia al Traumatologico di Torino: «In quest'ultimo ventennio molto è cambiato sulle piste. Lo sci, da sport elitario che era negli anni Sessanta o Settanta, è diventato fenomeno di massa. Il che, a« esempio per la Via Lattea, si è tradotto in 16 mila passaggi l'anno sui 400 chilometri, 2500 persone in «salita ogni ora, con uno spazio sulla neve a disposizione di ogni sciatore che è gradatamente sceso di cinque volte». Niente più code con gli skilift? «Vuol dire sei discese l'ora anziché le due d« un tempo». Ma anche discesisti gomito a gomito, quindi affollameto su affollamento.

Il discorso vale per tutti gli impianti, naturalmente. Niente panico, ma la minaccia degli spericolati sta crescendo: «Lo snowboard permette ampi raggi di curvatura ad alta velocità, ma questo può creare grossi problemi agli sciatori tradizionali». L'ultima vittima della neve in Valsusa è la dimostrazione di questo, l'esempio tangibile delle conseguenze tragiche di uno scontro con un altro sciatore.

L'esperienza del dottor Massazza nei centri alpini di emergenza parla chiaro: «Con le piste battute sono spariti i dossi che facevano da rallentatore». E poi: «La neve "sparata" è più dura di quella naturale». La rumica prima delle ossa. «Il 12 per cento dei traumi - è stato rilevato infine, ieri - riguardano la testa, e la maggior parte degli sciatori che finiscono in ospedale con questo tipo di lesione sono bambini». Colpevoli, a volte, dell'inesperienza e di un'imprudenza diffusa, ma più sovente bersagli dell'incoscienza di altri.

**Marco Accossato**

Dicono le statistiche che negli ultimi 20 anni il numero di incidenti sulla neve è cresciuto di poco Ma, rispetto al passato, oggi i feriti vengono ricoverati in ospedale per lesioni più gravi Secondo gli specialisti, la colpa va ricercata anche nell'uso improprio degli snow-board e nella durezza della neve artificiale «Ma, al di là di questi fattori, è essenziale «he lo sciatore mantenga sempre sulle piste un comportamento prudente»

**Sicurezza**

## *Ecco le regole da rispettare*

**SEISTRIERE.** «Prevenire gli incidenti in montagna si può». Parola di medico. Prima regola: i bambini devono sempre indossare il casco quando mettono gli sci, perché la maggior parte dei traumi cranici colpisce proprio gli sciatori in erba. Seconda: dimenticare gli slalom mozzafiato visti in tivù. Contro le cose rotte meglio la consapevolezza dei propri limiti: «L'impiegato che sabato e domenica va in montagna con la famiglia e appena vede lo skilift pensa di essere «n campione e un pericolo per sé e per gli altri», sostiene il dottor Massazza. Di fronte all'eccessiva velocità non c'è tentativo di frenata che tenga: «Pensarci prima è l'unico consiglio che possiamo dare».

Fra i consigli molto utili ma poco ascoltati che arrivano dal Sestriere c'è poi quello dell'assicurazione. «Qui in Val Susa - spiega ancora il dottor Massazza - anche noi medici proponiamo di spendere 2 mila lire in più sul costo del giornaliero: bastano per coprire, fino a 5 milioni, il prezzo di una visita specialistica d'emergenza nei nostri centri traumatologici che non sono convenzionati. E con una spesa di poco maggiore «i «i può tutelare anche contro i danni che si possono causare ad altri in caso di investimento».

Arrestato

## Pensionato con 35 kg di hashish

La segnalazione «a vaga e raccontava di due pensionati: uno che infastidiva e molestava le bambine che giocavano nel giardinetto di via Verolengo, l'altro che spacciava droga. Gli agenti della Mobile hanno teso la trappola per entrambi. E lo scorso 8 marzo, festa delle donne, hanno fermato un pensionato di 69 anni, Francesco Scalise, un ex falegname: aveva 35 chilogrammi di hashish (139 panil) per un valore all'ingrosso di 80 milioni, oltre 200 sul mercato. Lui prima si è difeso: «Non è roba mia». Poi: «E' per uso personale». Alla fine avrebbe ammesso: «Ho un giro di clienti fissi». Dopo pochi giorni di carcere ha ottenuto gli arresti domiciliari perché sta per compiere 70 anni.

L'inchiesta è degli uomini del commissario Marco Martino, dirigente la squadra narcotici della Mobile. In questura raccontano che alcune mamme avevano segnalato la presenza di un anziano che spesso arrivava a bordo di una 127 e che gironzolava nel giardinetto « via Verolengo: «Ha brutte parole nei nostri confronti e verso le bambine che giocano».

Altre mamme invece hanno parlato di «n anziano su una 127 rossa che spacciava droga, hashish. «E' avvicinato dai ragazzi, prende la droga dall'auto, incassa i soldi, se ne va».

Alcuni giorni di appostamenti. Lo scorso lunedì, era già «era, gli agenti hanno visto una 127. Si è finto un controllo: «Prego documenti». Scalise ha esibito la patente e il libretto di circolazione. Ma non è riuscito a nascondere il suo nervosismo. Gli agenti gli hanno chiesto di aprire il bagagliaio dell'auto. Lì, in due sacchetti, c'erano i 139 panetti di droga, « chili in tutto.

IN «EVI

**■ DIAPSI.** Svolta positiva dopo la polemica che ha contrapposto la Diapsi (associazione difesa malati psichici) e l'Azienda sanitaria 2. Coinvolgendo il Dipartimento di Salute Mentale e la seconda Circoscrizione, si riuniranno in comitato. E veglieranno insieme sull'inserimento di malati psichici nei «gruppi appartamento» previsti (in mancanza « altre soluzioni praticabili) nel complesso di case popolari di via Scarsellini e via Poma. Non supereranno la ventina mentre ogni situazione sarà valutata con gradualità, hanno assicurato i responsabili. Ma se l'Azienda sanitaria 1 ha già rinunciato ad inserire qui i «suoi» malati psichici, la ragione c'è. Si nasconde nella convivenza problematica e nel clima «a rischio» degli stabili in questione. E sottolinea l'urgenza di una pianificazione in grado di puntellare, senza esperimenti improvvisati, il ritorno alla vita di chi non l'ha vissuta, chiuso in manicomio o dimenticato chissà dove.

**■ SANTENA, ARRESTO.** Entrava nei negozi, sceglieva con cura abiti, oggetti per la casa e pagava con assegni rubati. Ma dopo la denuncia delle vittime è arrivato l'arresto di Carmine Cosmano, 31 anni, residente a Santena in vicolo Cervino 8, accusato di ricettazione.

■ «Credo che gli uffici stampa in ospedale debbano continuare a esserci. Sarebbe un errore abolirli. E credo, inoltre, che debbano essere gestiti da professionisti della comunicazione». Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, interviene così sul caso del Centro Traumatologico di via Zuretti, dove nei giorni scorsi i Revisori dei conti hanno contestato alla direzione generale il capitolo di spesa per l'ufficio relazioni con la stampa. D'Ambrosio, che ha sempre sostenuto l'importanza di un ufficio del genere nell'ambito della direzione generale, invito i direttori delle Aziende ospedaliere « non cancellare quest'incarico.

Leinì, polemiche sui lavori in piazza Vittorio. L'assessore: presto nuovi parcheggi

# La rivolta del commercio «Cantieri, tutto da rifare»

«Prima di tagliare posti auto il Comune avrebbe dovuto creare delle alternative per tutelare gli esercenti»

**LEINI'.** «Prima di togliere i parcheggi dalla piazza era meglio che l'amministrazione ne creasse di alternativi». E' un coro di proteste quello dei commercianti di Leinì che criticano duramente le scelte della giunta, guidata dal sindaco Nevio Coral. Da quando sono iniziati i lavori di rifacimento di piazza Vittorio, poco prima di Natale, ed entrati in vigore alcuni dei nuovi sensi unici previsti dal piano urbano del traffico, in città regna il caos.

A risentire della rivoluzione viaria del centro storico sono soprattutto i commercianti della piazza. «Da quando la piazza è chiusa - commenta Antonio Giaconelli, titolare dei Sanitari e dietetici - abbiamo perso quasi il 50 per cento degli introiti». E aggiunge polemico: «Come può un'amministrazione penalizzare in questo modo chi lavora e ha fatto tanti sacrifici, per realizzare un'opera faraonica che non servirà proprio a nulla?».

Il progetto della nuova piazza non piace proprio ai commercianti. «Servirà - dice Maria Enrina del negozio di tabacchi di via Carlo Alberto - soltanto ai drogati e ai perditempo. Forse sarebbe stato meglio prevedere qualche albero in meno e lasciare qualche parcheggio».

E polemica è anche la presidente locale dell'Ascom Patrizia Picco: «Solo ieri ci hanno dato, a cose praticamente fatte, le cartine del piano per poter effettuare le osservazioni». Ma il problema dei parcheggi non è l'unico che turba i sonni dei leinicesi. «Che fine farà il monumento ai caduti, ora smontato, per consentire i lavori?». Sono in molti a chiederselo, visto che i disegni progettuali non ne contemplano più la presenza, anche se l'amministrazione ha più volte assicurato che, seppure ridimensionato, verrà rimesso al suo posto. «Capisco i disagi degli esercenti locali - risponde l'assessore alla Viabilità Marco Eandi - ma chiedo di avere soltanto un po' di pazienza. Certo i lavori della piazza stanno creando tanti problemi, ma Leinì aveva la necessità di riequilibrare il suo centro storico, rendendolo un po' più a misura d'uomo».

Ma prima di scompaginare la viabilità cittadina, creando il caos, non sarebbe stato meglio risolvere le questioni legate ai parcheggi? «Certo, questo è vero - risponde Eandi -. Ma ora stiamo cercando di porvi rimedio e già la prossima settimana saranno disegnate le 57 aree di sosta in via Bonis, che dovrebbero in qualche modo portare un miglioramento». Ma se da una parte si risolve un problema, dall'altra se ne andrà inevitabilmente a creare un altro: la strada antistante la piazza necessita del rifacimento della rete fognaria e quindi dovrà, per forza di cose, essere chiusa al traffico, creando così il totale isolamento dei negozi. E intanto nei giorni scorsi un esercizio commerciale della piazza ha chiuso i battenti per protesta. Affisso alla saracinesca soltanto un laconico cartello: «Chiusura forzata per impossibilità di lavorare».

**Nadia Bergamini**

Chieri, polemica

## famiglie dopo lo scoppio

**CHIERI.** Dopo il volantinaggio dei giorni scorsi, s'incontrano oggi i responsabili dell'assicurazione La Fondiaria e gli inquilini del palazzo di via Don Lorenzo Perosi 9 a Chieri che protestano contro la lentezza del risarcimento per l'esplosione che due anni fa devastò gran parte degli alloggi. Si cercherà di trovare una strada per annullare la differenza tra la richiesta (850 milioni, dopo una prima stima di un miliardo e 700 milioni) e l'offerta (750 milioni). Lo scoppio in via Perosi risale alle notte del 1° maggio 1997: a causa di una fuga di gas, lo stabile riportò danni ingenti a tutta la struttura.

Da allora, undici famiglie vivono ancora in case d'affitto. «Una vergogna!» avevano pubblicamente protestato «ei giorni scorsi distribuendo volantini in città. Ora, l'incontro con l'assicurazione che potrebbe rivelarsi decisivo.

In corso Traiano

## E' dopo la rapina

Lo hanno catturato gli agenti delle volanti, aveva appena rapinato una farmacia. E' Giuseppe Spadafora, 40 anni, abitante in via Onorato Vigliani.

Aveva prima minacciato la titolare di una farmacia di corso Traiano e poi se n'era andato prendendo settecentomila lire.

L'assalto domenica sera, erano le 18,30. Dopo l'allarme alcune volanti hanno circondato la zona. E gli agenti del nucleo prevenzione hanno incrociato Spadafora in corso Unione Sovietica.

Addosso, dicono in questura, l'uomo aveva ancora « denaro rapinato. E, poco distante, in un giardino, gli agenti hanno trovato una calzamaglia e un cappellino che Spadafora avrebbe usato durante l'assalto.

Ora si indaga su altre analoghe rapine compiute in questo ultimo settimane.

Di eroina e cocaina

## La polizia 3 spacciatori

Due spacciatori di droga sono stati catturati dalla polizia. Il primo è caduto in trappola domenica sera, durante un controllo della polizia in alcuni stabili di corso Regina Margherita. Alla vista degli agenti Kamel Bejaoui, nato in Tunisia 34 anni fa, ha tentato di nascondersi. Gli uomini del nucleo volanti, insospettiti, lo hanno fermato. Senza documenti, in tasca aveva un pacchettino con 24 grammi di eroina purissima. All'altro arresto, gli agenti sono giunti da una segnalazione che parlava di un litigio, un diverbio tra innamorati. Ma gli agenti hanno trovato un presunto spacciatore di droga. Era alloggiato da qualche giorno in un residence di piazza Derna dove gli agenti hanno scoperto che nascondeva dosi di cocaina. Antonio Ragozzini, 31 anni, napoletano, è stato arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti.

La Vostra Idea
Potrebbe
Diventare la
Vostra Azienda.

Creaimpresa

Se avete un progetto che ritenete « possa trasformare in un'opportunità di lavoro in proprio, Creaimpresa 6.2 vi aiuterà a valutare la solidità e la fattibilità dell'idea, vi fornirà consulenze con professionisti ed esperti, vi aiuterà ad avviare « vostra impresa.

Le domande vanno presentate entro il 31 marzo o il 30 settembre.

Per saperne di più, rivolgetevi all'Ufficio Formazione « assistenza alle imprese della Camera di commercio di Torino, via «. Francesco da Paola 24, tel. 011 5716.580/382, e-mail: nuove.imprese@to.camcom.it

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO

Creaimpresa è un'iniziativa finanziata nell'ambito della misura 6.2 (Documento Unico di Programmazione 97/99 della Regione Piemonte) e realizzata dalla Camera di commercio di Torino in convenzione con « Provincia di Torino.

## Passi avanti al tavolo di crisi, ma la prudenza è d'obbligo

L'Olivetti darà i soldi promessi ma bastano solo a una produzione di due-tre mesi Un nuovo round è previsto per il 9 aprile

La manifestazione dei lavoratori della Op davanti alla prefettura di Torino, svoltasi mentre si svolgeva l'incontro del «tavolo di crisi»

# Op, forse è in arrivo partner finanziario

us96Qualche passo avanti c'è stato ieri al tavolo di crisi della Op Computer di Scarmagno riunito per la terza volta a Torino in Prefettura. Il futuro dell'azienda è leggermente meno incerto di qualche giorno fa anche perchè la concessione dell'amministrazione controllata da parte del Tribunale di Ivrea ha comunque tolto l'impresa e i lavoratori da un pericoloso vuoto decisionale.

Ieri nell'incontro, coordinato come sempre dal sottosegretario Gianfranco Morgando presente il commissario Vitaliano De Gennaro, i passi avanti sono stati relativi all'arrivo di un po' di soldi per riprendere la produzione. Già oggi la Olivetti darà i venti miliardi promessi al collegio di commissari giudiziali. Poi si avvierà la procedura per arrivare a un disimpegno di Gottosmann (che ha ancora l'80 per cento e dovrebbe scendere al 30).

Spiega il sottosegretario: «Si è costituita la società del manager, adesso ci deve essere una riunione del consiglio di amministrazione della Op per la convocazione dell'assemblea che deliberi l'aumento di capitale di 60 miliardi che la Olivetti darà ai manager». I tempi potrebbero non essere velocissimi, ma Morgando rassicura: «La Olivetti si è impegnata, se si va per le lunghe e se il commissario lo chiede, a dare i 50 miliardi anche prima dell'assemblea».

Naturalmente - come sempre detto dal sindacato - 70 miliardi bastano per la produzione di due-tre mesi; è, quindi, fondamentale la ricerca del partner. Fino a ieri si era parlato sempre e soltanto della romagnola Olidata, ieri la Op (assente Roberto Schisano trattenuto dallo sciopero degli aerei) ha tirato fuori un coniglio dal cappello: ci sarebbe l'ipotesi di un partner finanziario. Mistero assoluto però sul nome (e sulla nazionalità). Morgando: «La seconda fase costituita dalla ricerca del partner è ovviamente fondamentale e il collegio dei commissiari incontrerà sia la Olidata sia questo partner finanziario per valutare». Già al prossimo tavolo di crisi - il 9 aprile - si potrebbe avere qualche elemento di chiarezza in più. Per Morgando comunque qualcosa si è mosso e adesso «la Op è nelle condizioni di riprendere a produrre».

L'ipotesi del partner finanziario naturalmente apre qualche interrogativo sulla possibile coesistenza delle due soluzioni - l'una finanziaria, l'altra industriale - e su chi eventualmente potrebbe avere la leadership nell'azienda. Prudente Morgando: «Teoricamente potrebbero convivere, anche se possono essere due soggetti portatori di logiche diverse. Si tratta di vedere».

Ieri intanto la Olivetti si è anche impegnata - oltre alla rinuncia agli 88 miliardi di crediti più altri 20 indiretti - a acquistare dalla Op pagando immediatamente.

Per Fim-Fiom-Uilm «ora non ci sono più alibi per nessuno; è arrivato il momento di riprendere a produrre, di ridefinire l'assetto societario, di dare corso al piano industriale sottoscritto al Ministero dell'Industria il 30 settembre '98». E i sindacati sottolineano che ci sono problemi ancora irrisolti, a partire dalla definizione del valore da assegnare al marchio Olivetti «che non possono essere trascinati per altro tempo» Aggiungono: «E' necessario che ognuno, a partire dal Governo, faccia la sua parte, anche per garantire l'apertura delle linee di credito da parte delle banche, che sono state finora negate. La situazione è ancora piena di incognite».

A margine dell'incontro il deputato Giancarlo Tapparo ha proposto l'ipotesi -condivisa dall'assessore Tibaldi - che un ente pubblico entri a far parte dell'Op, anche se in modo simbolico, al fine di «stare nel circuito dell'informazione».

**Marina Cassi**

### Nichelino

## Rapina contro di estetica ma è preso

**NICHELINO.** Ha rapinato un centro estetico a Nichelino, armato di pistola e a volto scoperto. E' entrato nel negozio fingendosi un cliente, l'altro ieri poco dopo le 19, in via Po 6. Ha aspettato di restare da solo con il titolare, Natale De Geo, 40 anni, e ha estratto la pistola. Il commerciante ha cercato di reagire buttandosi addosso al rapinatore per disarmarlo. Ma il giovane è riuscito ad evitare la presa e lo ha colpito alla testa con il calcio della pistola. Una breve colluttazione: l'estetista è caduto sul pavimento, mentre il bandito ha raggiunto la cassa e ha afferrato i soldi. Un misero bottino il suo, appena 100 mila lire. Poi è fuggito a piedi, cercando di dileguarsi tra i passanti. Il commerciante, ferito, ha afferrato il telefono e ha subito chiamato i carabinieri. Ai militari ha fornito una descrizione dettagliata del giovane: altezza, corporatura, vestiti che indossava. E in pochi minuti il rapinatore solitario è finito in trappola, bloccato da una pattuglia di Nichelino.

Natale De Geo

In caserma è stato riconosciuto dalla vittima: in tasca aveva ancora il bottino. In manette è finito un giovane incensurato: Franco Massafra, 22 anni, residente in via XXV Aprile 34. Il titolare del centro estetico è stato invece accompagnato al pronto soccorso del Santa Croce dove è stato medicato e dimesso. La prognosi è di quindici giorni. **[m. peg.]**

### Viabilità

## Piano urbano del traffico a San Mauro

**SAN MAURO.** La posizione del centro abitato di San Mauro, a cavallo delle direttrici storiche di accesso a Torino del settore nord della collina torinese, determina un consistente flusso veicolare di attraversamento (60% del totale in ingresso-uscita del territorio comunale tra le 7,30 e le 10,30), con una percentuale significativa di traffico pesante. E' quanto emerge nel PUT (Piano Urbano del Traffico) redatto dallo studio Inarco di Torino e consegnato in comune. «E' stato effettuato - spiega l'assessore comunale ai Lavori Pubblici e Viabilità, Luigi Antonetto - un interessante lavoro, il tutto verrà discusso e approvato dal Consiglio comunale, quindi si passerà alla fase operativa».

Dai rilevamenti del traffico effettuati il 2 giugno '98 dalle 7 alle 20 in 7 punti diversi della città, emerge che la statale 590 della Valle Cerrina che attraversa il centro storico, e via Roma sono le arterie più critiche. Sulla «590» arrivando da Gassino, 6000 veicoli nell'arco della giornata proseguono diretti verso Torino-Sassi e altri 4000 svoltano sul ponte nuovo verso l'Oltrepo; viceversa, 4000 verso Gassino e 6000 verso l'Oltrepo. Il completamento del tunnel sotto il Po risolverà la viabilità in questa arteria, ma se ne parlerà tra 4 anni. In via Roma, 7300 mezzi sono diretti verso il centro, altri 9600 verso Torino, gli autocarri sono il 2,4 per cento. I tecnici del PUT propongono modifiche a molti sensi unici per migliorare la viabilità nel centro storico e nell'Oltrepo e l'istituzione di altri nuovi. La situazione parcheggi in generale è discreta, eccetto il centro storico. Una diversa soluzione di viabilità e pedonalità, con accesso da via Martiri, viene proposta sul ponte vecchio sul Po. Per quanto concerne il trasporto pubblico, viene proposto il collegamento tra le due sponde del Po, con il proseguimento del 57 da piazza Mochino fino al capolinea del 61, in via Mezzaluna. **[d. and.]**

### IN BREVE

■ **SAN MAURO, INCONTRO.** Nell'ambito degli incontri «Alimentazione, prevenzione e salute», stasera, alle 21, presso la Sala Convegni del Municipio di San Mauro, si parlerà di «Prevenzione delle malattie cardiovascolari». Interverranno i medici Giorgio Borello, Claudio Moretti, Giovannella Antonioli, Franca Minetti e Maria Cucolo Vallino.

■ **LEAR, SCIOPERO.** I lavoratori della Lear di Grugliasco e Orbassano hanno scioperato due ore per ognuno dei 3 turni. Allo sciopero con assemblea hanno partecipato - secondo i sindacati - il 90 per cento degli operai. Nella zona Ovest sabato è proseguito il blocco degli straordinari.

■ **[redacted], CANI.** Affettuoso padrone cercasi per cuccioli rigorosamente senza pedigree. Il Comune di Chieri, in collaborazione con la Lida, Lega Italiana per i Diritti dell'Animale, ha promosso un'iniziativa per trovare un padrone ai cani ospitati presso il canile di Moncucco, in strada Barbaso 44. Tutti i giorni, dalle 17,30 alle 19, il sabato dalle 8,30 alle 12,30, si può visitare il canile e chiedere in affidamento uno degli animali. Tel. 0347-69.10.947.

■ **MICHELINO, [redacted]** Si riunirà per la prima volta domani, presso la sala consiliare del Comune di Michelino, la Commissione interistituzionale per l'integrazione scolastica e sociale dei portatori di handicap. Alla Commissione partecipano i Sindaci di Michelino, Vinovo, Candiolo e None e i rappresentanti di Provincia, Provveditorato agli studi, del Consorzio socioassistenziale e dell'Asl 8.

■ **SETTIMO, ARRESTATA** Eseguendo un'ordine di carcerazione emesso dal tribunale di Torino, i carabinieri hanno arrestato Antonietta Giaculli, 46 anni, residente a Settimo in via Primo Levi 5, perchè non ha rispettato l'obbligo degli arresti domiciliari imposti dalla magistratura.


RENAULT CLIO.

IL MONDO E' LA MIA CITTA'.

Da L. 17.950.000**
€ 9.270,40**

FINANZIAMENTO IN 30 MESI A INTERESSI ZERO*.

*Esempio di finanziamento: Clio RN lire 17.950.000, anticipo lire 3.950 [redacted], importo finanziato lire 14.000 [redacted], 30 rate mensili da lire 466.600 T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,40 %, imposta bollo lire 20.000, spese istruttoria lire 250.000. Offerta valida fino al 31/3/1999 per vetture pronta consegna. Salvo approvazione FinRenault.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

**Autovip** Via Botticelli, 86 Torino Tel. 0112680700

**Rabino & C.** C.so Torino, 238/240 Pinerolo Tel. 012170360

**CF Car** Stradale Torino, [redacted] Pavone Canavese (Ivrea) Tel. 0125230032 C.so Vercelli, 163 Ivrea Tel. 0125251899

**C.A.R.** C.so P. Oddone, 30 Tel. 0114365320 Torino C.so Moncalieri, 11 Tel. 0116600128 Torino V.le Fasano, 19 Chieri Tel. 0119472233

**Gruppo Marello** Via Galluppi, 5 Torino - Tel. 0113180000 C.so Dante, 133 Torino - Tel. 0116689840 Strada Genova, 261 Moncalieri - Tel. 0116471057 Via Chieri, 129 Carmagnola Tel. 0119721478

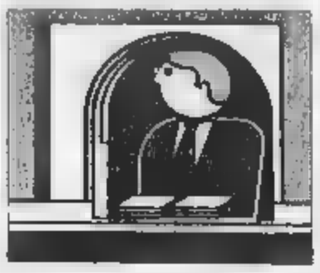
**Berruto** C.so Ferraris, 55 Chivasso Tel. 0119172604 Via Faldella, 1 Crescentino (VC) Tel. 0161834066

**Bebo Car** C.so Francia, 222 Collegno Tel. 0114053058 Via Lupo, 94 Grugliasco [redacted] 0117800491 C.so Torino, 89/A Ferrera Tel. 0119367766

**Berruto M. & C.** Via Torino, 99 Cirié Tel. 0119207329 Via Goito, 9/Bis Venaria Tel. 0114594223

**Garda Mario** Frazione Vernetto, [redacted] Chianocco Tel. 012249045 C.so Torino, 58 Avigliana Tel. 0119367168

RENAULT L'AUTO DA VIVERE



[illegible] Seggi, liste, orari della consultazione

# Gli universitari al voto Corsa per 118 «poltrone»

Sono 63 mila 215 gli studenti dell'ateneo di via Po chiamati domani e giovedì a rieleggere i loro rappresentanti negli organi di governo centrale dell'Università degli Studi, oltre che nei 12 consigli di facoltà, nei 17 consigli di corso di laurea e in quelli di diploma. Si vota anche per il Cus (il comitato sportivo universitario) e per l'Edisu (l'Ente per il diritto allo Studio che assegna borse di studio, tessere-mensa, posti nei collegi); per quest'ultimo organo sono chiamati alle urne anche gli studenti dell'Isef. Infine, per la prima volta, si eleggeranno studenti da mandare a Roma al Cnsu, il «parlamentino» nazionale di studenti, con poteri consultivi, voluto dall'ex-ministro Berlinguer. Le elezioni nazionali potrebbero però «saltare» per numerosi ricorsi presentati in varie parti d'Italia.

**LE «POLTRONE».** Ogni studente riceverà fino a sei schede. Per il Senato accademico si eleggono 8 rappresentanti: 3 posti sono riservati ai ragazzi dell'area economico-giuridico-politica, 2 per quelli di Scienze e Medicina, 2 rappresentanti per l'area umanistica, 1 per Agraria, Veterinaria e Farmacia. Nel Cus entreranno 4 studenti, nel Consiglio d'amministrazione dell'ateneo 3, nell'Edisu 2. Per i consigli di facoltà, i posti dipendono dal numero di iscritti: i rappresentanti dei ragazzi saranno 11 a Economia, Giurisprudenza e Lettere, 9 a Scienze, Scienze della Formazione, Scienze politiche; 7 a Lingue, Veterinaria, Medicina, Agraria e Farmacia; 6 a Psicologia.

**SEGGI E [illegible].** I seggi per il Cnsu (c'è un unico distretto elettorale che comprende Piemonte, Liguria e Lombardia) sono solo 3: bisogna andare in via Michelangelo 32, a Palazzo Nuovo o a Grugliasco. Saranno aperti domani dalle 9 alle 19, e il giorno dopo dalle 9 alle 14. Per eleggere i rappresentanti in facoltà ed ateneo torinesi, i seggi sono 18 (in tutte le sedi universitarie). L'orario delle votazioni è in questo caso dalle 8 alle 20 di domani, dalle 8 alle 15 di dopodomani.

**LE LISTE. «OBIETTIVO STUDENTI»** (che raccoglie numerosi ragazzi di Cl) candida Sara Campagnaro per il Cnsu e chiede più autonomia per gli atenei, l'aumento delle fasce di reddito per le tasse, parcheggi, prestiti d'onore, mense. La lotta al numero chiuso caratterizza l'impegno progressso della lista **«SINISTRA UNI- [illegible] INVISIBILI»**, che presenta il presidente del Senato Studenti, Alessandro Maioglio, per il Cnsu, e propone candidati della Sinistra giovanile (compreso Luca Delli Santi), e dei collettivi degli Invisibili di Palazzo Nuovo e «IsxLm» di Economia. Tra i punti del programma battaglie per l'abolizione degli Ordini professionali, e più fasce per le tasse. Altro schieramento di sinistra, che riunisce giovani cossuttiani e dei Verdi più alcuni Collettivi di Scienze, **[illegible] PER CHIUDERE ECO[illegible]** contrario ai numeri chiusi chiede una più attenta politica dei trasporti, e spazi più vivibili. Contro il numero programmato anche il **[illegible] UNIVERSI-[illegible]**, che candida Leo Massari per il Cnsu e chiede parcheggi, più attenzione agli studenti lavoratori, e criteri anche meritocratici per il pagamento delle tasse. La **[illegible]** nasce dal Coordinamento delle associazioni di ispirazione moderata e presenta alcuni iscritti a Ccd e Forza Italia; lavora per potenziare gli scambi internazionali e i servizi. **«GIOVANI PER LA [illegible]»** è la lista ufficiale di Forza Italia, e appoggia in tutto il Paese i candidati del Fuan per il Cnsu.

Altre liste sono presenti soltanto in alcune facoltà e corsi di laurea: il collettivo **«ISXLM»** e i **«LIBERALI INDIPENDENTI»** a Economia, **«UNIVERSITA' [illegible]»** a Medicina, **«IL [illegible]»** ad Agraria, **[illegible] DIEM»** a Veterinaria, **«PER QUANTO VI [illegible] ASSOLTI [illegible] LO STESSO COINVOLTI»** dei Collettivi di Scienze, **«SOPRA LA MISCHIA»** a Psicologia.

**Giovanna Favro**

Un momento della presentazione delle liste nelle elezioni del '97

## NOTIZIE [illegible] SCUOLA

**A VAPORE!** Le Ferrovie dello Stato riproporranno il mese prossimo l'iniziativa «Treno a vapore per le scuole». Questo il programma: martedì 20 e mercoledì 21 aprile itinerario «Torino Lingotto-Carmagnola-Bra» e ritorno. Per informazioni, rivolgersi alla «Cooperativa Itinera» di Alba (tel. 0173/363480).

**ORIENTAMENTO.** E' stata presentata ieri all'Itis «Avogadro» la seconda fase del «Piano d'intervento decentrato sul territorio provinciale per l'attività di orientamento '98/99» che prevede la collaborazione tra Provveditorato agli Studi (responsabile per le attività di orientamento è la professoressa Annelise Caverzasi), Università, Politecnico, Ente Diritto allo Studio, Agenzia per l'Impiego, Provincia di Torino (assessorato Formazione Professionale e Lavoro), Formazione Professionale e Cnasco. Ogni incontro, destinato alle classi quarte delle scuole superiori di ciascuna area, prevede due momenti: uno di informazione-base e uno di dibattito. I prossimi appuntamenti: domani all'Itc «Romero» di Rivoli, l'8 aprile al liceo scientifico «Gramsci» di Ivrea, il 14 aprile alla scuola media «Manzoni» di Carmagnola. Il 21 aprile, doppio incontro: all'Ite «Sraffa» di Orbassano e all'Itis «Maxwell» di Nichelino. Il 22 aprile sarà la volta di Moncalieri all'Itis «Pininfarina» e il 28 di Grugliasco, liceo scientifico «Curie».

**GIORNALI SCOLASTICI.** Si svolge oggi, dalle 9 alle 17, all'Itc «Rosa Luxemburg» di corso Caio Plinio 4 il 1° convegno seminario interregionale delle testate giornalistiche scolastiche «Pensare, scrivere e pubblicare per informare». Intervengono il provveditore Marina Bertiglia, autorità, giornalisti. Moderatore è Battista Gardoncini della Rai.

**INTERCULTURA.** Intercultura è una «Onlus» (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) che dal 1955 promuove scambi scolastici internazionali per ragazzi di 16-17 anni. Nell'arco dell'estate, in Italia arriveranno 500 giovanissimi, la maggior parte dei quali si fermerà nel nostro Paese per frequentarvi un anno scolastico. Il contingente maggiore è atteso tra agosto e settembre. In tutte le regioni, Intercultura sta cercando famiglie disposte a dare ospitalità ai giovani in arrivo da Nuova Zelanda, Brasile, Tailandia ma anche Francia e Germania. Informazioni: Intercultura, corso Vittorio Emanuele II 187 00186 Roma, tel. 06/6877241, fax 06/68804224. Internet: www.intercultura.it

(a cura di **M. T. Martinengo**)

## GLI [illegible]

### Fasce protette

Dal primo al 30 aprile, presso gli uffici del ministero del Lavoro (Direzione provinciale del lavoro) di via Gioberti 16, 1° piano, saranno affisse le graduatorie generali per avviamenti in enti pubblici, dei lavoratori iscritti, ai sensi della legge 482/68, in una delle seguenti categorie: invalidi civili, sordomuti, invalidi del lavoro, invalidi per servizio, orfani, vedove ed equiparati di caduti sul lavoro o per servizi o di guerra, profughi. Per la consultazione ed eventuali istanze di rettifica, gli interessati potranno rivolgersi allo stesso ufficio entro la predetta data del 30 aprile muniti di tesserino di disoccupazione e libretto di lavoro. Dal 30 aprile decorrerà il termine di 10 giorni per la presentazione di eventuali ricorsi contro le risultanze della graduatoria.

### Anagrafe v. Sospello

Da domani l'anagrafe di via Sospello 129 può rilasciare le carte d'identità.

### [illegible] al ripetitore»

Sono state ben 400 le firme raccolte sabato nel quartiere Nizza Millefonti contro l'installazione del ripetitore Telecom sul tetto del palazzo di via Nizza 352. «La protesta - informa il partito umanista che organizza e appoggia la protesta dei cittadini del quartiere - proseguirà per via legale».

## LA MIA CITTA'. Le risposte dell'Amiat

Un'immagine di repertorio relativa all'Amiat l'azienda che provvede alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti in città Nella foto, una donna conduttrice

# «Mini-cassonetti [illegible] più numerosi»

Ecco [illegible] altra serie di risposte dell'Amiat ai quesiti e alle proteste inviate dai lettori e pubblicate da «La Mia Città».

**[illegible]** - Pedoni a zigzag tra montagne di rifiuti canini in mezza città. Lo hanno segnalato Elena Ferro (zona Lancia), Angelo Del Vecchio (via Lombriasco); Bruna Dogliani (via Sommariva), alcuni lettori di via Domodossola e il signor De Martini in corso Montecucco. Gli ispettori ecologici sono già stati allertati a proposito di tutte le vie segnalate, assicura l'Amiat, garantendo di «non aver mai abbassato la guardia». Semmai è cresciuta la sensibilità al problema da parte dei cittadini, anche in forma di biasimo verso i proprietari di cani che non rispettano i regolamenti e gli spazi comuni. Commentano i tecnici, con il loro grazie: «Per noi è la migliore forma di collaborazione».

**VIA [illegible].** Palmira Stentero è tanto seccata quanto concisa: «I giardini di questa strada sono una schifezza». Ed ecco la diplomatica reazione dell'Amiat: «Abbiamo verificato che i nostri interventi bisettimanali non avevano ottenuto risultati adeguati, provvedendo con una pulizia integrale aggiuntiva su tutta l'area».

**V. [illegible] C. [illegible].** Elda Torta e Francesco di Paolo hanno protestato perché, nelle rispettive zone, sono stati tolti i cassonetti grandi della carta e quelli piccoli di plastica adesso non bastano. Ma l'Amiat butta acqua sul fuoco. «I cassonetti grandi (2400 litri) per la raccolta differenziata in alcune zone sono stati sostituiti con minicassonetti da 240 litri. Ma la capienza a disposizione non è diminuita, in quanto i minicontenitori sono più numerosi. Inoltre si è voluto rendere più accessibile il servizio, collocandone uno accanto ad ogni cassonetto per i rifiuti indifferenziati, dedicati ad ogni stabile di civile abitazione». Unico problema irrisolto, le frequenze di svuotamento che «vanno adeguate alla reale quantità di rifiuti differenziati conferiti dagli utenti, per cui stiamo provvedendo. La nuova organizzazione dovrebbe facilitare la collaborazione dei cittadini».

**VIA MASSARI.** Franca Losa ha invitato l'Amiat a riparare il cassonetto all'incrocio con via Geneys. Detto fatto: «Ripareremo il cassonetto nel più breve tempo possibile».

**CORSO [illegible].** A Mariangela Triburzio la raccolta differenziata non piace perché, all'altezza del numero 144, mentre la raccolta dei rifiuti organici procede puntualmente, quella della carta lascia molto a desiderare». Per lei una risposta che vale una promessa. «Controlleremo che la frequenza settimanale di svuotamento dei minicassonetti per la carta venga rigorosamente rispettata. In caso di necessità, gli utenti hanno a disposizione anche i cassonetti per la carta da 2400 litri posizionati lungo il corso».

**CORSO [illegible].** Per motivi di viabilità non è possibile spostare i contenitori come richiesto dalla signora Ceresa. Niente da fare, insomma. Purtroppo la lettrice dovrà rassegnarsi ad attraversare il «pericoloso corso».

**[illegible] MICHELE COPPINO.** Complimenti a Giorgio Patrizio che, denunciando la scarsa visibilità automobilistica all'incrocio con via Mosca dovuta alla collocazione dei cassonetti, ci ha azzeccato in pieno. «Provvederemo a spostare i cassonetti che, effettivamente, limitano la visibilità».

**CORSO BRUNELLESCHI.** Sognando la primavera, a metà febbraio Edoarda Sesia ha chiesto di rimuovere i cumuli di foglie secche. Ma l'Amiat l'ha battuta sul filo di lana: «La rimozione delle foglie è stata completata proprio nella settimana dell'11 febbraio».

*(continua)*

## LE [illegible]

**DI [illegible]. Orario 7-19,30**
Atrio stazione Porta Nuova
**Orario 9-18,30** (12,30-15 battenti chiusi): corso De Gasperi 6; corso Francia 87; via Rieti 55; [illegible] Isernia 15; via XX Settembre 5; corso Principe Oddone 28; corso Giulio Cesare 48; [illegible] Nizza 108; via Carlo Capelli 67; via Onorato Vigliani 160; corso Giovanni Agnelli 117; [illegible] P. Braccini 101; [illegible] San Tommaso 2; corso Casale [illegible].
**DI [illegible]** (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele 66. Aperte dalle 19,30 alle 22,30: piazza Galimberti 7; via San Remo 37; corso Sempione 112; [illegible]-so Francia 1 bis.
[illegible]
Venaria. [illegible] Leonardo da Vinci [illegible] (Pontici) aperta 365 giorni.
[illegible] 011/65.90.100

## BOLLETTINO [illegible]

*Martedì 23 Marzo*

**PREVISIONI**

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo poco [illegible] con locali addensamenti sui rilievi. Visibilità ri[illegible] per foschie [illegible] in diminuzione [illegible] moderati occidentali.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

**IERI**

**[illegible] IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 11,5 |
| MINIMA | 4,9 |
| UMIDITA' (ore 14) | 54% |

**PRECIPITAZIONI**

| | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 19 | 0 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 11,5 mm |
| MEDIA (1913-1994) | 63,1 |

**[illegible] DI CASELLE**
**TEMPERATURE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | [illegible] | MINIMA | 4,3 |
| PRESSIONE (ore 20) | | | 1006 hPa |

**RECORD** [illegible] mese ultimi [illegible] anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 28,1 | 22 marzo 1990 |
| MINIMA | -7,8 | 6 marzo 1971 |

**[illegible] FA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 11,8 | MINIMA | 3,9 |

**OGGI**

**IL [illegible]** sorge alle ore 6 e 28 minuti, tramonta alle ore 18 e 45 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 10 e 13 minuti, cala domani alle ore 1 e [illegible] minuti

- Luna piena 2 marzo ore 8
- Ultimo quarto 10 marzo ore [illegible]
- Luna nuova 17 marzo ore 20
- Primo quarto 24 marzo ore 11
- Luna piena 31 marzo ore 24

**MERCURIO:** a 90,2 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana

**VENERE:** si trova nella [illegible] occidentale della costellazione dell'Ariete

**MARTE:** brilla 13 volte più intensamente della Polare

**GI[illegible]** invisibile perché molto [illegible] al bagliore solare

**[illegible] [illegible]:** occorrono 129 ingrandimenti per [illegible] stesso diametro quanto la Luna

**IL [illegible]** alle 3. Mercurio è passato alla minima distanza dalla Terra. Dopo Venere e Marte Mercurio è il pianeta che più avvicinerà (poi al nostro pianeta)

## LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI ALLA FONDAZIONE [illegible]

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale)

**LA RICERCA [illegible] CANCRO**

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo [illegible] Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

[illegible] in memoria di Giacomo Debernardi 90.000; Ricordando nonno Romolo 50.000; ricordando Roberto e Mina 50.000; in memoria di Andrea Perlo [illegible]; Poste Barbania 10070 5.000.

**10 marzo:** In memoria di Teresa Ferrero Savia, gli amici di Alfredo 550.000; N.N 300.000; in memoria di Mario [illegible] Credico, condomini c.so Rosselli 123/2 e 125 200.000; la sorella in memoria di Bernardino Avalle 200.000; gli amici di sempre ricordando Guido Mazzoli 180.000; Matilde [illegible] figli ricordando Anna 150.000; ricordando il papà di Pinuccia 40.000.

**11 [illegible]** in ricordo di Pio Gentile, i colleghi [illegible] Francesca 440.000; i laureati in medicina e chirurgia nel 1948 400.000; i condomini di strada della Pronda 193 a e b e 195, Grugliasco, [illegible] memoria di Ada Baltan Finotti 200.000; U.B. 200.000; in memoria di Francesco Sabella 130.000; Gianfranco e famiglia in memoria di Armando 100.000; Z.N. 50.000; N.P. 50.000.

**12-13 [illegible]:** i colleghi e il gruppo [illegible] Alenia in memoria [illegible] Lidio Selmo 1.520.000; in memoria [illegible] Carla Fontana, il condominio di c.so Peschiera 140 350.000; [illegible] amici di [illegible] sua memoria 250.000; famiglie Corino e Crosa in ricordo di Carla Miroglio 200.000; in ricordo di Michele Addari 100.000; in memoria di Ettore Giardino 50.000; due pensionati di San Mauro 50.000.

**15 marzo:** In ricordo di Lorenzo Fulle, inquilini ed esercenti dello stabile di via Lera 29 400.000; in ricordo di Margherita Fasano 300.000; il [illegible] seo Egizio [illegible] memoria di Maria Lucia D'Ambrosio di Sibio 194.000; Emilio e Maddalena 50.000; in memoria [illegible] Modesta Bettino 50.000.

[illegible] alla [illegible] Eleonora Baratella, gli [illegible] del Bar Pietro 370.000; a ricordo [illegible] nostro caro amico Lino Claudio, Patrizia con Martina, Laura e Gianni con Davide e Marina Chiogna 220.000; i cognati [illegible] memoria di [illegible] Grasso 200.000; i fratelli Negro in memoria [illegible] loro defunti 150.000; in memoria di Ruggero Trombini, famiglia Boarolo 150.000; in ricordo di mio marito e di mamma e papà 100.000; ricordando Flavio 50.000; Angelo e Gino Pastrone in memoria di Calogera Fiore 50.000.

**17 marzo:** parenti e amici in memoria [illegible] Romano Carano 500.000; Michelin Italia reparto 2R in ricordo di Arturo Pagani 491.000; in memoria di Ottavio Ibba i colleghi dell'Ipercoop 425.000; gli amici e gli ex colleghi in memoria [illegible] Antonio Gamba 410.000; in memoria della mamma Carla 332.000; M.R. 300 000; in memoria di Salvatrice, Sanzà i condomini [illegible] [illegible] Grosseto 165 167 e via Caampiglia 68 70 300.000; amici e colleghi in memoria [illegible] Orazio Minervini 29[illegible]. 000; in ricordo [illegible] Raoul Bari condominio corso Francia 285.000; in memoria di Raffaele Giannini, il personale nido e materna [illegible] via Ser[illegible] [illegible] 265.000; i compagni [illegible] 19b di Maurizio in ricordo di [illegible] Paolasso 210.000; il condominio di via Novalesa 2-4-6 di Leumann in memoria di Carlo Cornaglia 200.000; in memoria [illegible] papà di Daniele 200.000; il condominio di via Castelddellino 10, in memoria di Luigi Tolosano 200.000; i colleghi [illegible] Paolo in memoria del papà 195.000; Mauro Novelli 180.000; il personale della scuola elementare Beppa Fenoglio [illegible] Ciriè 155.000; i condomini in memoria [illegible] Teresina Vogliotti 130.000. [continua]

### CERCA AMICI

**DOV'E'** CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO, **011/26.21.216**

**NOME** [illegible]

[illegible] MERICCIO, TAGLIA GRANDE

**ETA'** 7 ANNI, MASCHIO

Questo maschio [illegible] 7 anni [illegible] entrato nella struttura di via Germagnano il 21 febbraio (box 60, bolletta 16310, tatuaggio 4T065123). Di grossa taglia, si caratterizza per un bel mantello a due colori: bianco e nero.

## GIOCHIAMO AL LOTTO

**MASSIMI RITARDI**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 2 | 31 | 65 | 87 | 80 |
| | 88 | 55 | 54 | 54 | 52 |
| CAGLIARI | 6 | 2 | 42 | 49 | 3 |
| | 85 | 57 | 52 | 52 | 48 |
| FIRENZE | 28 | 11 | 4 | 61 | 46 |
| | 91 | 84 | 69 | 49 | 46 |
| GENOVA | 25 | 63 | 80 | 89 | 19 |
| | 107 | 80 | 80 | 71 | 65 |
| MILANO | 57 | 32 | 73 | 60 | 27 |
| | 80 | 69 | 58 | 52 | 51 |
| NAPOLI | 21 | 23 | 36 | 59 | 54 |
| | 94 | 66 | 63 | 56 | 55 |
| PALERMO | 25 | 41 | 90 | 30 | 22 |
| | 86 | 61 | 78 | 66 | 63 |
| ROMA | 16 | 46 | 63 | 6 | 12 |
| | 72 | 58 | 58 | 54 | 50 |
| TORINO | 13 | 63 | 69 | 6 | 40 |
| | 131 | 109 | 81 | 80 | 54 |
| VE[illegible] | 53 | 71 | 54 | 52 | 78 |
| | 109 | 58 | 55 | 47 | 39 |

**IL COMPUTER SUGGERISCE**

**Ambi contrati.** Ambi contrati sul n. 4 di Genova. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 4-1 | 4-2 | 4-20 | 4-21 | 4-13 |
| 4-46 | 4-19 | 4-17 | 4-3 | 4-64 |
| 4-49 | 4-39 | 4-62 | 4-82 | 4-8 |
| 4-60 | 4-88 | 4-90 | 4-34 | 4-63 |
| 4-75 | 4-74 | 4-87 | 4-85 | 4-89 |
| 4-41 | 4-24 | 4-87 | 4-86 | 4-83 |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] in settimane.
Bari 84 (5), Cagliari 38 (1); Firenze 86 (2); Genova 68 (4), Milano 63 (0), Napoli 7 (4); Palermo 83 (5); Roma 38 (0). Torino 3 (1); Venezia 83 (3).

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Roma:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 40-50 | 40-20 | 40 12 | 32-15 | 32-3 |
| 40-16 | 40-51 | 40-84 | 32-42 | 32-1 |
| 40-80 | 40-52 | 40-3 | 32-54 | 32-40 |
| 40-85 | 40-19 | 40-5 | [illegible] | 32-49 |
| 40-2 | 40-30 | 32-50 | 32-51 | 32-2 |
| 40-42 | 40-1 | 32-16 | 32-52 | 32-4 |
| 40-55 | 40-4 | 32-61 | 32-20 | 32-75 |
| 40-88 | 40-58 | 32-35 | 32-19 | 32-22 |

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] terno da giocare [illegible] Cagliari:

| | | |
|---|---|---|
| 1-2-3 | 3-6-7 | 5-10-1 |
| 1-4-5 | 3-8-8 | 5-2-3 |
| 1-6-7 | 3-10-1 | 6-7-8 |
| 1-8-9 | 4-5 6 | 6-9 10 |
| 1-9-10 | 4-7-8 | 6-1-2 |
| 2-3-4 | 4-9-10 | 6-3-4 |
| 2-5-6 | 4-1-2 | 7-8-9 |
| 2-7-8 | 4-2-3 | 7-10-1 |
| 2-9-10 | 5-6-7 | 7-2-3 |
| 3-4-5 | 5-8-9 | 7-4-5 |

**SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT**

**Giocate normali e sistemi integrali**

| | |
|---|---|
| L. 1600 | 8 - 18 - 28 - 50 - 51 - [illegible] |
| | 3 - 12 - 15 - 29 - 37 - 41 |
| 2 combinazioni | |
| L. 5600 | 33 - 89 - 83 - 26 - 63 - 48 - 75 |
| 7 combinazioni | |

**Giocate sistemistiche con Bisl**

| | |
|---|---|
| L. 179.000 | - basi fisse prese 1 a 1 = 39 - 47 - 48 - 51 |
| 224 combinazioni | - varianti = 79 - 63 - 67 - 58 - 56 - 43 - 35 - 7 |

**Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.**

## NUMERI UTILI

**[illegible] Guardia medica.** Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia [illegible]** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00 66.[illegible]. **Elisambulanze e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. [illegible]** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425.

**SERVIZI. Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55 891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certificati dem.:** pren. 436.01.66; inf. 167.019.95.85; **Tel. Vie-[illegible]** (funerali) 435.77.00; **Canile [illegible].12.16; Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 167.019152; **Aeroporte** 56.76.361; **Satti** 167.217.216.

**[illegible]** Aima (Alzheimer) 53.35.328; **[illegible]** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Ricchezi Rinomati** 436.4978; **A.V.O.** 319 89.18; **Ass. G. Adelina contro la malassetta,** 0360 59.41 20. **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '75** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. [illegible]** 48.10 48; **Tel. [illegible]** 19 696; **Tel. amico** 319 52 52. [illegible] Ciscal, 53 39.62; **La Tenda** (stranieri) 56 22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48 54; **Sermig** 436.85.56, **Amnesty International** 817 05.30; **Informagay** 43.65.000, **Gruppo Abele** 814.27 11, **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521 11.16; **Apice** (epidessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03 52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64 749; **Città Insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63 26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231 310, **S.O.S. Vita** 1678-13.000. **Promozione Donna** 85.40.55, **Tel. Rosa** 530.666, **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab [illegible] 436 60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23 12.92; [illegible] **d'Argento** 1678-68 116 **Fond. Osteoporosi** 563 83 52 [illegible] 9.30-12.30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. [illegible] **Patriarche** (tossicod.) 167-012 729.

La Falk e la Sperlì protagoniste all'Alfieri in «Differenti opinioni» dell'inglese Hare

# Rossella e Valentina, due primedonne

## *Quartullo e Noschese all'Erba*

Per la stagione dello Stabile, da stasera (ore 20,45) al 28, Rossella Falk e Valentina Sperlì sono le primedonne delle «Differenti opinioni» dell'inglese David Hare, per la regia di Piero Maccarinelli: nel cast pure Roberto Bisacco e Massimiliano Franciosa. «Metter in scena la vita di donne contemporanee in una maniera che spero le donne possano riconoscere»: questo l'intento dichiarato dall'autore.

**NUOVO.** Per la rassegna «Tuttospettacolo», va in scena da questa sera sino al 28, «Il bacio della donna ragno» di Manuel Puig, nella traduzione di Angelo Morino e per la regia di Angelo Savelli: in scena Gennaro Cannavacciuolo ■ Giovanni Franzoni. Il romanzo, che poi divenne film, premiato ■ Cannes (ricordate l'intensa interpretazione di William Hurt?), ora approda in scena nella versione curata dallo stesso Puig, che adattò la sua storia di amore e morte allo spazio «metaforico ■ simbolico» del teatro.

Il sesso gran protagonista nella sala ■ corso Moncalieri, dove va in scena da stasera al 28, «Quando eravamo repressi», spettacolo scritto e diretto da Pino Quartullo, che ■ è anche interprete con Chiara Noschese, Federica Di Martino ■ Giampaolo Morelli. Il fortunato spettacolo debutto nel '90, per trasformarsi presto in film. La storia di quattro giovani in pieno «calo del desiderio», ha ora un'inattesa ambientazione cinese.

Per la rassegna «Divine '99» di Teatro Settimo, L'attrice Maria Maglietta è protagonista, domani ■ il 25 (ore 21) di «Sole Nero», spettacolo tratto dall'omonimo romanzo di Gina Negrini, per la regia di Marco Baliani. Tra paesaggi interiori e orizzonti concreti, tra fame e urgenza di giustizia, scorre la memoria autobiografica di una donna che sceglie di diventare combattente per la Resistenza.

Domani alle 21, «Notturno» da Isaac Asimov e Robert Silverberg: lo spettacolo è seguito da un dibattito promosso dal Centro Italiano di Studi Ufologici.

Pino Quartullo e Chiara Noschese nella foto grande. A fianco, Rossella Falk

### «Il bacio della donna ragno» di Puig va in scena al Nuovo

Per la rassegna «Una via teatrale» curata da Il Mutamento-Zona Castalia, appuntamento ■ la cantante e danzatrice Amelia Cuni che il 25 alle 21 presenta «Danza d'amore. Mistici d'oriente e d'occidente»: dalle tradizioni mistiche indiane a quelle dell'Italia medievale.

Nel teatro di Moncalieri, giovedì 25 alle 21,15, SantiBriganti in «La cabina» di Antonio Fava ■ Federico Ott: regia di Claudio Zucca. La notte di Capodanno, davanti a una cabina del telefono, due vite si incontrano, tra intoppi e svolte definitive.

**TEATRO ■ TORINO.** Il 25 alle 21, la Compagnia Lo Zodiaco presenta il giallo «Gli occhi della notte» di Frederick Knott. La storia di una donna cieca braccata in casa da ■ spietato assassino, ispirò il film di Terence Young con Audrey Hepburn.

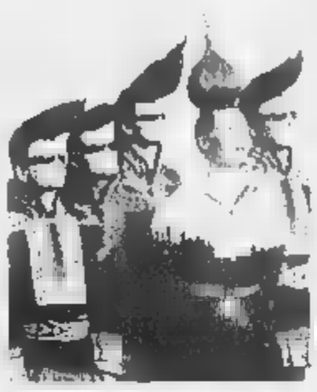
Nella sala di via Don Orione 5, la rassegna «Il teatro della differenza» prosegue dal 26 al 28 alle 21, con «Sogno di ■a notte di mezza estate», libera rivisitazione del testo shakespeariano ■ cura di Valentina Veratrini.

**PEREMPRUNER.** Nel teatro di Grugliasco, sabato 27 alle 21, la Compagnia Teatrale I Magazzini di Firenze presenta «Una divina di Palermo» di Nino Gennaro: regia, adattamento e interpretazione di Massimo Verdastro. In forma di monologo, il racconto autobiografico si confonde con ritratti di vite spavalde e accorate.

La rassegna organizzata dal Tst al Palazzo delle Feste ospita, sabato 27 alle 21, Arturo Brachetti con «Il sogno di una notte di mezza estate» shakespeariano. [si. fr.]

*Supermarket*

# Leningrad rockettari finlandesi



Alcuni eccentrici «Leningrad»

L'Unione Sovietica ■ è dissolta, Leningrado si chiama ora San Pietroburgo, e il rock'n'roll da quelle parti non viene più nelle catacombe, ma fiorisce in club, vetrine e megaconcerti. Eppure tutto ciò non spiega di una virgola l'immaginario dei Leningrad Cowboys, in concerto questa sera, per la prima volta a Torino, al Supermarket di via Madonna di Campagna 1, con inizio alle 22 e biglietto a ventimilacinquemila lire.

In realtà, il folto gruppo rock degli impossibili capelli a banana e dagli stivali lunghi come sci non è russo, ma finlandese.

In piena Siberia, a ridosso dell'impero sovietico, i Leningrad ne assorbirono sogni ed incubi, spirito collettivistico e frustrazione giovanile, che incarnarono con efficacia nel prezioso film del connazionale Aki Kaurismaki, «Leningrad Cowboys Goes To America», che nel 1989 fece epoca. In seguito, qualche anno più tardi, dal meno conosciuto «Leningrad Cowboys Meets Moses».

E' un mondo parallelo, quello dei Cowboys, peraltro eccellente orchestra-spettacolo siberiana formata da dieci musicisti e due irresistibili showgirl.

Una «famiglia» che la fantasia vuole nata nel 1379, quando due ragazzi finlandesi, approfittando del mare ghiacciato, avrebbero raggiunto a piedi la California.

Allo zar Ivan il Terribile spetto invece l'approvazione della «Leningrad Cowboys Vodka», anno 1549. Il gioco prosegue con parole d'ordine come «fate trattori, non fate la guerra», dischi divertenti, come l'ultimo, «Go Space», che li ritrae quali improbabili eredi di Yuri Gagarin, un'irresistibile apparizione alla consegna dei Grammy Award nel 1994 ed un merchandising tra i più assortiti del rock mondiale, cui si può accedere anche tramite il sito Internet www.leningradcowboys.fi. Ma il pezzo forte della «famiglia» è il concerto, in cui classici del rock e pezzi originali, chitarre, balalaike e sezione fiati da big band confermano che sotto ciuffi spaziali e favole transiberiane si celano rocker con finocchi. [p. f.]

## APPUNTAMENTI

*qua e là*

**INCONTRI**

**SCRITTRICI.** Stamane, alle 10,30, nel liceo Cavour ■ corso Tassoni 15, il Premio Grinzane Cavour, in collaborazione con la casa editrice Piemme, organizza l'incontro degli studenti liceali con la scrittrice tedesca Trudi Birger ■ parlerà dell'Olocausto degli ebrei e delle tragiche deportazioni nell'ultima guerra mondiale.

**C'E' MAGRIS.** Stasera, ore 21, alla Libreria Campus in via Rattazzi 4, Ernesto Ferrero e Ermanno Paccagnini conversano con Claudio Magris autore del libro «Utopia e disincanto. Storie speranze illusioni del moderno» (Garzanti Editore). Interverranno anche alcuni del Liceo Scientifico Gobetti.

**UNA FESTA.** Questa sera, alle 21,30 al Cafe Procope in via Juvarra 15 (bis) si tiene la «Festa dei segni ■■■■ Zodiaco: aperitivo, ballo, gemelli». Interviene lo psicologo Angelo Musso. Informazioni allo 011.53.20.87.

**SCENARI SOCIALI.** Oggi, ore 18, nella Libreria Città del Sole in via Po 59 d'incontro sul tema «Scenari sociali in movimento: società e medicina nel Piemonte dell'800». Intervengono lo storico Silvano Montaldo e il medico Per Luigi Garda Filp. Modera l'architetto Cristina Cavaliere.

**■ PROGETTO.** Formazione ideata e organizzata dall'Opera Maschile Istituzione che comincerà sabato 27 ■■ locali di via La Salle ■ iscrizioni già aperte). Il progetto vede prevalentemente a educatori, assistenti sociali, psicologi, medici e volontari consente in tre incontri, Anton Obholzer direttore della Tavistock Clinic di Londra, prenderà in esame i nuovi disagi psicologici ed i più comuni stili di vita che sviluppano dipendenza, assistenza e malattia. Ulteriori informazioni ed eventuali iscrizioni allo 011 837 89 69.

**UNA RIVISTA.** Oggi dalle ore 17,30 alle 19,30, nella Sala Lauree della Facoltà di Lettere e Filosofia a Palazzo Nuovo, incontro su «Leggendaria e le sue lettrici. Una rivista per tre generazioni». Interverranno Anna Maria Crispino, Anna Nadotti, Anna Chiarloni, Barbara Lanati, Edda Melon.

**CONFERENZE**

**INDIA.** Oggi, ■■ 18, al Centro Congressi Torino Incontra ■■ via Nino Costa 8, Gérard Fussman, presidente del College de France, parla su «L'origine des etos Vaisnava et Saiva a la lumière de decouvertes recentes». Organizza il Cesmeo. Si può telefonare allo 011-54 65 64.

**DEPRESSIONE.** Stasera, alle ore 21 nella sede di Esplomersi in corso Francia 27, conferenza di Enrico Pascal che parlerà su «Depressione in famiglia». Informazioni più dettagliate ■■ allo 011 43 13 790.

**SPORT 2000.** Questa sera, ore 21 al Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27, l'assessore allo Sport della Regione Ettore Racchelli parlerà sul tema «La strategia dello sport piemontese per il 2000». Organizza il Panathlon Club Torino. Altre informazioni allo 011 43 43 372.

**IPNOSI.** Al Professional Training Center in via Piazzi 27, orari alle 20,30, Marcella Polo parlerà sul tema «Ipnosi e controllo del dolore». Ingresso gratuito. Informazioni telefonando allo 011 561 95 05.

**LIBRI**

**MUSICOTERAPIA.** Questa sera, alle ore 21, alla Libreria Legolibro in via Maria Vittoria 31, presentazione del libro «Musicoterapia» di Giuseppa Pistone e Giuseppe Scarso (edizioni Centro Scientifico). Partecipano all'incontro Gian Giacomo Rovera e Mario Portigliatti Barbos. Il numero telefonico è 011 888 975.

**CORSI**

Corso di vela per genitori e figli promosso da Lega Navale. Le lezioni teoriche si svolgono da Mc Donald's (quello di piazza Castello) dopo un hamburger e la proiezione di uno sette video ■ vela. Lezioni pratiche a Viverone e a Sanremo. Dal 25 marzo. Costa da 200 mila lire (bambini) a 515 mila (adulti). Sconti per chi possiede la tessera Caleidoscopio. Ulteriori informazioni allo 011.619 70 43.

**TANGO ARGENTINO.** Il Laboratorio ■ Tango Argentino organizza stages gratuiti di avvicinamento al tango nel mese di aprile. Il martedì ■ terranno in via De Sanctis 15 e il giovedì in corso Brescia 62. Informazioni più dettagliate e iscrizioni, telefonando allo 011.521 21 13.

**MOSTRE**

Oggi alle 18, all'Arte Club in ■■ della Rocca 39, s'inaugura la mostra del pittore Gian Cravero. Resterà aperta ■■ ■ 20 aprile. Informazioni allo 011/83.63.31.

Oggi, ore 16, ■ Piemonte Artistico Culturale in via Roma 264, inaugurazione della mostra personale di Angelo Barale, a cura di Giovanni Cordero. Si tratta di opere a olio di grande formato. Sino all'11 aprile ■■ orario ■■ lunedì alla domenica: 16-19,30.

## I racconti d'infanzia delle «lucciole» nere

«Le prostitute si raccontano» è il sottotitolo di questo **Lucciole nere**, un vero e proprio «viaggio per marciapiedi» di Torino che l'autore, Pino Nicotri, inviato speciale dell'Espresso, ha compiuto nei mesi scorsi, accompagnato da Iyamu Kennedy, nigeriano, laureato in economia e commercio all'Università torinese, «mediatore culturale» del Comune per gli immigrati extracomunitari.

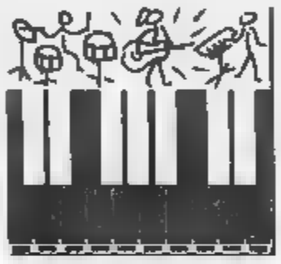
Trentun racconti di altrettante «lucciole» nigeriane, dalle storie pressoché identiche («Sono nata a Lagos, mi hanno portato in Italia con la promessa di trovare un lavoro sicuro, e mi sono ritrovata sui marciapiede») alle quali si aggiungono le favole che queste ragazze hanno raccontato ai loro intervistatori.

Spiega Nicotri: «Moltissime ragazze hanno fatto ricorso ai loro ricordi d'infanzia proponendo racconti suggestivi di quell'Africa che è rimasta dentro di loro. Favole che ■i hanno aiutano a capire meglio quel mondo che hanno lasciato e dove spesso vogliono tornare, dopo avere saldato il debito con la *madame*, e dove poter aprire un negozio di abbigliamento o da parrucchiera con i milioni messi insieme lavorando sul marciapiede».

Ma «Lucciole nere» va oltre il marciapiede, perché riesce a raccontare i sogni e le speranze di queste ragazze che a Torino hanno messo ormai radici, ma che della città conoscono a mala pena qualche via del quartiere dove hanno trovato casa - quasi sempre un paio di stanze divise con altre colleghe - ma soprattutto lungo i viali alberati o gli incroci intorno a Candiolo.

**Guido Novaria**

**«LUCCIOLE NERE»**
di Iyamu Kennedy
e Pino Nicotri
Kaos edizioni
Prezzo 23 mila lire



L'EVENTO

### *Musica 90: variopinta carovana fra originali sonorità e ballerini in un abbraccio Occidente-Oriente*

UN Teatro Regio pressoché pieno ha salutato, venerdì sera, il battesimo del segmento primaverile della nona edizione di Musica 90. Unico assente, il protagonista: Nusrat Fateh Ali Khan non è certo uno screanzato, semplicemente non c'è più. Se ne andò nell'agosto del 1997, il mese maledetto che strappò al pianeta anche il genio di Fela Kuti. Il concerto del colossale cantante pakistano, nel 1991, fu uno degli eventi che fecero comprendere alla città l'importanza di questa rassegna, che per celebrarne la figura ha affidato la serata ad una variopinta carovana di musicisti, religiosi e ballerini allestita dagli Echo Art, gruppo genovese che da 15 anni mastica suoni in bilico tra Nord e Sud del mondo. Lo spettacolo si annuncia corposo, con ben cinque compagnie ad alternarsi sul palco. Luogo i cui espliciti intenti contaminatori sono visibili ancor prima dell'inizio dello spettacolo, poiché leggii da orchestra occidentale convivono con tappeti d'Oriente, uno splendido liuto arabo, l'ud, è adagiato accanto ad un basso elettrico, una batteria rock campeggia come un gallone in un mare di percussioni tradizionali. E' lo spirito di Musica 90, tradotto nello spazio idoneo per il «Tributo a Nusrat Fateh Ali Khan», che si è snodato per quasi tre ore. Alla spiritosa performance di un quintetto tradizionale «qawwali» pakistano, il Gulrez Tari Group, ha fatto seguito l'apparizione degli Echo Art, protagonisti di uno show dal retrogusto new age in verità poco incisivo, nonostante le apparizioni dei ballerini della Compagnia di Danza Arbalete.

L'eleganza trascendentale dei Dervisci Rotanti dell'ordine dei Mevlevi, supportati dai musicisti, anch'essi turchi, del Sema Ensemble, superava i confini dello spettacolo per toccare le corde della spiritualità, mentre, nel finale, i gruppi musicali e di danza interagivano.

Consumato il rito dell'inaugurazione, il programma della rassegna promossa da Comune e Regione conferma l'attenzione per i filoni che da sempre predilige. L'avanguardia e rappresentata dai concerti della Bill Frisell Band (29/3) e della Technophonic Chamber Orchestra (15/4), mentre con Eliades Ochoa Y Quarteto Patria (24/4) prosegue il viaggio nella Cuba più verace. Il pop marginale e contaminato, infine, sarà sondato dagli spettacoli dei technomarocchini Aisha Kandisha's Jarring Effects (29/4), dell'inquietante sciamana israeliana Meira Asher (4/5) e della no-rocker americana Lydia Lunch (10/5). A differenza di quanto annunciato dai cartelloni già affissi in città, non si terrà invece il concerto degli Ice previsto per il 25 marzo. Per saperne ancora di più, informazioni allo 011/434.33.33.

**Paolo Ferrari**

Bill Frisell, musica d'avanguardia

### Al Teatro Regio il battesimo della rassegna internazionale

Oggi al Conservatorio nel nome di Paganini

# Un violino e una chitarra per la «Stefano Tempia»

Violino e chitarra, oppure voci e pianoforte. Sono queste le alternative di stasera per chi vuole trascorrere un paio di orette con la musica.

E' la storica **Accademia Stefano Tempia** a proporre le pagine per violino e chitarra, che avranno come esecutori rispettivamente Marco Corsini e Carlo Mascilli Migliorini. L'appuntamento è alle 21 in Conservatorio e prende il via nel nome di Paganini. Notoriamente virtuoso di violino, il musicista genovese padroneggiava magnificamente anche lo strumento a pizzico e lasciò varie magnifiche pagine. Questa sera sono in programma la «Sonata n. 1 in la maggiore» (dal «Centone di Sonate») e la «Sonata concertata in la maggiore».

Si farà poi la conoscenza di Francesco Molino, un autore della scuola piemontese, allievo di Pugnani, oggetto di una recente riscoperta. Di questo compositore eporediese, che rivaleggiò ■ Parigi persino con Ferdinando Carulli, si ascolteranno due piacevoli «Notturni», articolati in più tempi secondo la tradizione. E infine toccherà a Mauro Giuliani con la «Sonata op. ■ in mi minore», noto come «Gran Sonata».

Le pagine vocali, racchiuse sotto il titolo «Il salotto europeo», sono invece la proposta dell'**Ensemble Coro di Torino** alle 21,15 nell'Oratorio San Filippo di via Maria Vittoria 5.

Tra i cantanti, provenienti per lo più dal disciolto Coro della Rai, ne sono stati scelti quattro: il mezzosoprano Anna Maria Gandolfo, il contralto Maria Luisa Actis Perino, i baritoni Felice Marenco ■ Renzo Rovedi. Con Andrea Turchetto al pianoforte, eseguiranno arie e Lieder di Schubert, Mahler, Tosti, Brahms, Verdi, Beethoven, Rossini, Fauré, de Falla, Bellini, Hahn, Borghi. [l. o.]

**MUSICA** *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

Stasera arrivano i Sottotono, affiancati ■ una robusta posse ■ ospiti hip hop (Lyncalz, Jasmine, Bassi Maestro) per un concerto ■ cartello ■ «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 21,30, ingresso 20 mila lire): i rapper due varesini - che alle 12 saranno ai microfoni di Radio Flash, alle 15 a Radio Centro e alle 16,30 a Radio Veronica One per rispondere agli ascoltatori - presentano dal vivo il nuovo album dal titolo «Sotto lo stesso effetto».

**DA ■■■■■■**

Pianista di radici blues, ma vicino alla ■■■■■ d'autore, il croato ■ Zagabria Radoslav Lorkovic è stasera ■ «Magazzino di Gilgamesh» (piazza ■ Moncenisio 13 bis, ■■ 22).

**■■■ ■**

Parte stasera, dal cinema «Condovese» di Condove (ore 21), una minitournée piemontese della Barry Martyn New Orleans Band, formazione che vede il batterista inglese Barry Martyn affiancato da un combo franco-italiano ■■ Big Lou Invernizzi, Beppi Zancan, Rudy Ballilu e Pierre Luc Puig. Il gruppo sarà domani al Politeama di Chivasso, giovedì alla libreria Fogola di Torino e venerdì ancora a Torino per una festa da ballo stile New Orleans all'«Espenà» (prenotaz. 011/819.30.13).

**■■■■**

Ultimo appuntamento con gli allievi ■■ Centro Jazz stasera ■ «Centralino» (via Rosine 16/a, ■■ 22) per ■ jam session del martedì, che sarà stavolta coordinata da Pino Russo.

Al «Baraonda» (via Saluzzo ■■, ore 22) jazz con il duo Testa-Micciola. Acid jazz ■■ gli On Line al «My Way» di Castellamonte (frazione Spineto 65, ore 22).

**■■■ A ■■■■**

L'orchestra guidata da Umberto Smaila, l'ex Gatto di Vicolo Miracoli, intrattiene stasera il pubblico ■■ «Theatrò» ■ via Santa Teresa.

All'«Xo» (via Po 46, ■■ 22) prosegue il ■■■■■■ per rock band «X-Rock».

Al «Poison Apple» (Quagliuzzo, via Provinciale 31, ore 22) rock unplugged con i Lost Angels.

Rock blues con la Blues Coffee Band ■ «Brasilian Bar» ■ piazza Rivoli 1 (ore 22).

**DOVE** *andiamo*

**■■■**

Ultimo spettacolo con «Slam» questa sera ■ Due Giardini: la ■■■ Ombre Rosse del locale di via Monfalcone 62 propone alle 22,30 il film «Slam» scritto e diretto dall'americano Marc Levin, premiato lo ■■■■ anno a Cannes e al Sundance Festival. La storia narra di un giovane poeta e rapper di Washington che viene arrestato e, in prigione, incontra un'insegnante che si propone di evidenziarne il talento. Lui è Saul Williams, lei Sonja Sohn. I biglietti costano 12 mila lire. Si replica domani ■ giovedì sera.

**■■■■ ■■■■■**

Il Teatro Regio ospita questa sera l'allestimento della tragedia lirica in due atti «Maria Stuarda» su musica di Gaetano Donizetti. Gli interpreti principali ■■■■ il mezzosoprano Enkelejda Shkosa, il soprano Giusy Devinu, il tenore Maurizio Comencini. Il sipario si alza alle 20,30.

**IN ■■■■■**

La rassegna di film in lingua originale inglese «English & Movies» propone oggi al Cuore (via Nizza 56) il successo internazionale «Will Hunting» di Gus Van Sant con Matt Damon e Ben ■■■■ck, lottori nelle sale rispettivamente nelle pellicole «Il giocatore» e «Shakespeare in love» autori della sceneggiatura premiata con l'Oscar e interpreti principali. A proposito di Oscar, Robin Williams ha ottenuto la statuetta per questo film. Spettacoli alle 17,30, 20 e 22. Biglietti a 6 mila lire.

**■■■■■**

Martedì sera all'insegna del cabaret, com'è consuetudine, allo Zoo Bar: il locale di corso Casale 127 e sede questa sera delle performance comiche dello Pedine del Delirio e di Arturo Di Tullio. S'inizia alle ■■, ingresso ■■■ consumazione obbligatoria.

Serata ■ ■■■■rel anche al Cab 41 (via Fratelli Carle 41) con Jean Porta ■ «Umorismo Porta-tile». Appuntamento alle ■2.

**■■ ■■■■■**

Lo spettacolo «Tremadn (Matri)» previsto da questa sera al Teatro Monterosa è ■■■ rinviato a data ■a destinarsi a causa di un'indisposizione ■■ che ha colpito la protagonista Giovanna Fiscella.

Fra i quattro Under 30 eletti l'azzurra di cross Varrone e il tecnico del volley Berruto

# La svolta del Cus: atleti in consiglio

## *Lo sport universitario si rinnova*

E' tempo di profondi cambiamenti, di svolte epocali per gli enti che governano lo sport. Il Cio e il Coni, travolti dagli scandali, sono stati costretti a epurazioni e riforme. Molto più in piccolo, anche la maggiore polisportiva piemontese, il Cus Torino, ha voltato pagina, anche se a guidarne le mosse è stata soltanto la voglia di rinnovarsi, di rendersi più pronta a rispondere a esigenze e richieste che non sono più quelle del recente passato.

I soci del Cus ieri sera hanno eletto il consiglio direttivo per il quadriennio 1999-2002. Tredici nomi che dovranno gestire un club dal bilancio di 3 miliardi, ultracinquantenne ma mai così vitale con i suoi 1900 tesserati nelle 11 sezioni agonistiche e gli oltre 15 mila praticanti nelle attività promozionali. La svolta non è nella quantità dei neo-eletti (4 su 13) bensì nella qualità. L'assemblea del Cus ha infatti messo in pratica quella che è diventata una delle istanze più gettonate nel mondo dello sport. L'ingresso degli atleti nei luoghi dove si prendono le decisioni che contano. I 4 debuttanti sono tutti Under 30 e in piena attività. Dall'atletica arrivano Paolo Bellino, 29 anni, ex azzurro dei 400 hs, e Sabrina Varrone, 26, in lizza nel prossimo weekend a Belfast nei Mondiali di cross. Il volley ha espresso Mauro Berruto, 29 anni, tecnico che sta portando la Kappa Cus Torino dal purgatorio della B1 alla A2. Il tennistavolo, infine, ha proposto l'ingegner Massimiliano Genta, 27 anni, pongesta di A2.

Per 4 nomi che salgono alla ribalta, altrettanti escono di scena. E se per l'ex pallavolista azzurro Rebaudengo si tratta di un forfait dovuto a impegni di lavoro e per Orru (tennistavolo) è stato un passaggio di consegne con Genta, per gli altri due personaggi si può davvero parlare di fine di un ciclo. Saluta, commosso, Angelo Cremascoli, 76 anni, da sempre inseparabile compagno di avventure del presidentissimo Primo Nebiolo. Fino a qualche anno fa, per molti, Cremascoli è stato il Cus. Il buco scoperto nel '98 nei conti del Coni provinciale di cui era presidente ne ha accelerato i tempi del ritiro. Esce anche Franco Leone, «padre del ciclo d'oro del volley».

Primo Nebiolo, 76 anni, è presidente del Cus Torino dal 1947

Ma il Cus che guarda al 2000 ha deciso di voltare pagina, anche se al suo comando resta l'inossidabile Nebiolo. Ed è stata proprio l'atletica tanto cara al più prestigioso dirigente sportivo italiano a orientare il cambio. Dei 130 soci cussini, quasi 80 fanno infatti parte della sezione guidata da Riccardo D'Elicio. E ieri, in schiacciante maggioranza. L'urna lo ha confermato: 8 eletti su 13 provengono dall'atletica; due dall'hockey prato, uno ciascuno da basket, volley e tennistavolo.

Con questo direttivo, un cocktail tra esperienza e gioventù, il Cus punta tra l'altro a consolidare i rapporti con Università e Politecnico. Da loro, dopo un periodo delicatissimo, il Cus ha ricevuto ossigeno sotto forma di contributi (700 milioni nel '97 e 900 nel '98). Le 10 mila lire versate da ciascun studente sono trasformate in aumento esponenziale di occasioni di pratica sportiva e di svago, organizzate dal Cus. A questo direttivo toccherà anche affrontare il sempre spinoso problema-impianti. Il centro di via Panetti è già diventato stretto, ma il caso più urgente è quello della storica «casa» di Braccini: dev'essere ristrutturata, c'è il progetto, ma mancano ancora autorizzazioni indispensabili anche da parte dell'Università. E a metà ottobre, è di lavori nel collegio universitario, se non capitera nulla, non sara più utilizzabile.

[r. con.]

Primavera: la Juve recupera col Parma

# Torino sfida Prato nel calcio a cinque

Oggi è di scena la Coppa Italia di calcetto. Il Torino (ore 15; pala-Ruffini) riceve il Prato nel ritorno dei quarti. Si tratta dell'ultimo scoglio prima della final four, in programma il 27-28 aprile. All'andata finì 5-5 ed i gialloblù dovranno giocare pensare che basti lo scarto minimo.

Si tratta infatti di una gara che mette di fronte le formazioni più forti del campionato: la formazione di Velasco è prima ed i toscani seguono a ruota. «E' un match delicato - conferma il ds torinese, Claudio Mossio -. Il Prato ha dalla l'entusiasmo e la spregiudicatezza delle formazioni che hanno nulla da perdere: un po' com'era successo noi i primi anni di A». Da tenere d'occhio in particolare Bearzi, capocannoniere del campionato, Cristoforetti e l'ex Moro.

L'unico dubbio del Torino riguarda Dadà: l'italobrasiliano si è infortunato sabato riportando una forte contusione al perone. Tra i pali infine è possibile, come nelle ultime occasioni, staffetta Tunno-Fradella. [m. int.]

Torna in campo la Juventus che oggi (ore 15; campo Combi) ospita il Parma nel recupero della 7ª giornata. La vittoria darebbe ai bianconeri la qualificazione anticipata alla seconda fase del campionato.

**TORNEO INTERFACOLTA'.** Parte oggi il Torneo provinciale interfacoltà calcio organizzato dal Cus Torino: 52 squadre iscritte a Torino e provincia, più un girone a Mondovì. Oltre 600 i partecipanti.

Si disputa domani a Brescia un triangolare tra Cus Torino, Brescia e Sassari. La vincente si qualificherà per i quarti di finale del Campionato universitario.

## TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

### ARCO

**Interregionale Hunter-Field** (1ª tiro di campagna), a Pinerolo (Soc. Arcieri Chisone). *Maschi., Div. Olimpica, Seniores:* D. Corallino (Vc Archery Team). *Juniores:* A. Zorzetto (G. A. Marengo Al). *Veterani:* G. Toso (Carl Arcieri Alpi To); *Allievi:* F. D'Andrea (Juventus To), *Ragazzi:* S. Menardi (Juventus). *Arco Nudo, Seniores:* C. Prato (Carl Arcieri delle Alpi). *Juniores:* V. Rapoli (Carl Arcieri Alpi), *Veterani:* G. Corallino (Vc Archery Team). *Compound, Seniores:* M. Marmolo (Augusta Praetoria); *Juniores:* F. Di Michele (Clara Fossano); *Veterani:* C. Jordaney (Augusta Praetoria). *Femm., Div. Olimpica, Seniores:* G. Perono (Augusta Praetoria). *Compound, Juniores:* F. Fabruzzo (Juventus).

### BASKET

**Serie C.** *Femminile* (4ª ritorno). Gs Olivetti Ivrea-Savigliano 36-47 (Balocco 12, Lanzetti 18, Capellino 13), Energia To Chieri 44-45, Brabasket-Gonzaga 46-53, Issa No Druentina 48-56; Vco Domodossola-Gardhi '77 To 70-65; Zucca Vc-Iperstore Moncalieri 71-47. Classifica: Zucca 30; Chieri 24, Olivetti 20, Gardhi, Savigliano 18, Energia, Iperstore 16, Vco 12, Bia, Gonzaga 8; Druentina 4; Issa 2.

**Serie D.** *Maschile* (7ª rit.). *Gir. A:* Kappadue To-Monforte Vc 70-89, Cigliano-Ornavasso 71-55; Gattinara-Club Musiné 63-74; Susasport-Novara Nord 84-73; Sanfilippo Leumann Druentina 85-82 (Valgina 17, Mosca 17, Candiolo 16, Carboni 15); Trecate Executive di 64-69, Alpignano-Montalto Dora 76-80. *Gir. Olivetti Ivrea-Karos Chivasso* 63-77. Classifica: Cigliano 36; Sanfilippo, Monforte, Karos 34; Executivo 32, Druentina 28; Trecate 26; Susa, Gattinara, Olivetti, Novara 16; Kappadue, Alpignano, Montalto 14, Musiné 10, Ornavasso 4. *Gir. B:* Basket Casalo-Borsi Ceva rip; Pinerolo '87-Novi Ligure 103-72 (C. Gili 20, Tosini 18, Appigliano 21, Camarotta 21), Ags 222 To Vigliano Biellese 84-83, Agnelli To-Valenza 76-76; Bernasco-Allavi Rivalta 64-54; Asso Casale Tib Pino Tor. rip; Martini Chieri Asti '85 56-80, Michelin To-Castelnuovo Scrivia 82-. Classifica: Pinerolo, Asti 38, Castelnuovo 34; Agnelli, Bernasco, Michelin, Casale, Allavi 26, Ags, Valenza 24; Borsi 15, Asso 10, Tib, Vigliano 8, Novi 6; Martini 4.

**Promozione.** *Maschile* (15ª g.). *Gir. A:* Saluzzo Basket Group 70-71, Dravelli-Gasp Moncalieri rip; Saturnio-Cest Alfieri 47-56 (Lollobrigida 14, Varaldo 18); Alfieri '82-Ocm Fossano 85-57. Ha riposato: Basket Club '96. Classifica: Club 32; Alfieri 26, Alter 24; Group 22; Saluzzo 20, Gasp 18, Saturnio 14; Fossano 8; Cuneo, Dravelli 6; Auxilium Bra 2. *Gir. B:* Hennessy Regio Parco-Valle d'Aosta 58-87, Tib Chieri-Basket Chieri 73-75; Cirié-Chatillon 85-69; Bip Grimaldi S. Mauro rip. Usac Rivarolo-Lombardi To 40-63, Allotrio-Venaria 76-65. Class.: Bip 28; Grimaldi, Cirié, Allotrio 26; Chatillon, Usac, Lombardi, Valle 20; Tib 16; Venaria 12; Chieri 6, Hennessy 0. *Gir. C:* Condove-Azzurra 76-47, Rosta Centro Servizi To 63-86 (Garnbarotto 19, Monchiero 31), Bernasco Mondo i Gip To 53-61; Orbassano-Tam Tam 60-46; Alber Toam-Crocetta To 75-63; Rivalta-Barracuda To 66-72. Class.: Centro 34; Mondo 30; Barracuda 28; Alber 26; Rivalta 22; Rosta, Condove 20; Bernasco, Azzurra 14, Orbassano 12, Crocetta 8; Tam Tam 0.

**Prima divisione.** *Maschile* (6ª andata). *Girone A:* Baraonda Moncalieri 57-69, Nazza-Moncalieri 59-44; Vba-Michelin 47-60. Classifica: Baraonda, Moncalieri 10; Pmaa 8, Natale, Nazza 6; Michelin 4; Vba 2; Moncalieri 0. *Girone B:* S. Antonino Villarbasse 78-54; Bernasco Savigliano 52-72, Buttigliera Potito 79-64, Pinerolo Valpellice 57-41. Classifica: Buttigliera, Savigliano, Pinerolo 10; Valpellice 8; S. Antonino 6, Potito 4; Villar, Bernasco 0. *Girone C:* Port Donnas-Sportambiente 61-63; Csen-Ags 42-65; Valanga-Monterosa 62-59. Classifica: Ags 10; Calabrone, Libertas, Sportambiente 8; Csen 6, Monterosa, Port, Valanga 2.

**Juniores regionale.** *Maschile* (9ª ritorno). *Girone A:* Cus To New Sound 86-55; Extratour Carmagnola-Cdm Moncalieri 48-58, Pinerolo Pgs San Paolo 77-44 riposato: Kolbe. Classifica: Cus 30, Kolbe, Pinerolo 24; Cdm 22; Agnelli, Sound 14; Carmagnola 8; S. Paolo 4; Bernasco 0. *Girone C:* Venaria Michelin To 95-62; Galvagno To Giaveno 104-68, Caffarel To-Bip 76-50. Ha riposato: Kappadue. Classifica: Caffarel 30, Indiana, Venaria 24; Bip 22, Grugliasco, Michelin 12, Galvagno 8; Kappadue 4; Giaveno 0. *Girone D:* Saluzzo-Savigliano 95-83; Fossano-Auxilium Bra 162-31; Boves-Alba rinv.; Dogliani-Abet Bra 109-67. Classifica: Saluzzo 32, Savigliano 26, Fossano 24; Giovanile 18, Abet 16, Dogliani 11; Boves 6; Ceva 4; Auxilium 2. *Femminile. Seconda fase* (3ª andata): Leonardo da Vinci-Revac Collegno rinv., Vercelli-Palmar To 78-65. Classifica: Vercelli 6; Palmar, Revac 2; Leonardo 0.

### BOCCE

**46ª Targa d'Oro Città Alassio:** 1. Olivetti Ivrea (Avotta-Pano-Bombelli-Baudino) finale 12-5; 2. Serra Riccò Genova (Paulasso-Picasso-Picasso Basso); 3. Juventus Gaiero Casale (Mazzucco-Villarboito-Pradissitto-Molerle) e Rivolese (Busi-Trivolin-Cobrario-Giai Miniet).

### CALCETTO

**Juniores** (2ª ritorno). *Girone A:* Eridania Alma-Cesana Ronchi Verdi 3-11; Sportivanoiese Valli Lanzo-Informa Club 10-0. Classifica: Sportivanoiese 12; Cesana 9; Informa Club e Eridania 3. *Girone B:* Pavone-Chiaverano 7-13; Aosta-Tonenghese 15-2. Classifica: Aosta 12; Tonenghese e Chiaverano 9; Pavone 0.

### CALCIO

**Seconda categoria** (21ª g.). *Gir. F:* Rivarossese-Mappanese 6-0; Robassomero-La Vischese 1-1; Gioventù Rodalese-Real Malanghero 1-4; Pool Francesco Salassa 0-0, Foglizzese-Montanaro 1-4; Nole-Esperanza 0-2, Leini-Volpianese 1-2. Cl. R. Malanghero 53; Esperanza 48, Salassa, Pool 37, Rivarossese 35, Montanaro 34, Nole, Vischese 28, Leini 24; Volpianese, Foglizzese 20; Mappanese 17; Robassomero 16, Gioventù 12. *Gir.* Rapisarda-Folgore 3-2, Alm-Under 16 5-2, Salus-Rapid 2-1, Ivrea-Bacigalupo 1-2; Ardor Gratin Pitagora 7-1; Atletico Alpi-S. Donato 5-0; Cenisia-Pertusa 0-1. Cl.: Bacigalupo 47; Atletico 46; Salus 45, Ivrea 35; Rapisarda 31; Folgore 30; Pertusa, Ardor 29; Cenisia 28; S. Donato, Alm 22; Gratin 22; Rapid 15; Under 14. *Gir. H:* C. Alberto-Virtus Bricherasio 3-1; Sangonese-Real Moncalieri 3-0, Atletico Real Pinerolo-Tetti Piatti 2-0; Vanchiglietta-Onnisport 4-0, Saturnio Volvera 1-2, Borgo S. Pietro Villar Perosa 3-3; Perosa-Pinerolese 2-1. Cl.: Vanchiglietta 50; Perosa 42; Sangonese 40, Volvera 35; Pietro, Onnisport 28; Saturnio 27; Villar 25; Alberto 23; Pinerolese, A. R. Pinerolo 21; V. Bricherasio 20; R. Moncalieri, Piatti 18. *Gir. I:* Valsusa-Villarbasso 2-0; Donana-Caselette 5-4; Cascine Vica-Pro Collegno 0-2; Edelweiss-Tetti Francesi 0-3. Remo 72-Caprie/Villaralmese 2-3; Aurora Possasco Ranger's Matteotti 0-1; Orbassano-Valledora 1-5. Cl.: Ranger's 47; Caselette 40; Francesi 36; Valledora 33; S. Remo 32; Capriev. 31; Orbassano 29; P. Collegno, Villarbasse 28; Vica 26, Donana, Valsusa 21; Edelweiss, Aurora 16. *Gir. L:* Scodra-Bardizzo 2-1; Sporting Ticino Gabetto 2-1. Cl. Turin-B.go Cavour 6-1; B.ta Doria-Sud Est Chivasso 5-1, Barcanova-Oltrepo 3-4; Rebaudengo-Michelin 1-2, Cbs-Onone 0-1. Cl.: Oltrepò 57; Lesna 40; Sud Est 39, Onone 38; Cit 36; Barcanova, Brandizzo 30; Scodra 27; Michelin 23, Ticino 22; Cavour 21; Cbs 16, Rebaudengo 15, Gabetto 13. *Gir.* Junior Canelli-Rocchetta 5-1; Castagnole-S. Luigi 0-2; Riva-Nicese-Mombercelli-Vinchio 2-1; Usal Favari-Pro Villafranca 4-1; Castelnuovo-Milan Club 1-1, Castelnovese-Isola 1-1. Cl.: Junior 49, Isola 41, Usal, Castelnovese 38; Rocchetta 30, S. Luigi 24; Vinchio, Castelnuovo 22; Nicese, Riva 20, Mombercelli 18; Castagnole 16, Milan, Villafranca 15.

### CALCIO FEMMINILE

**Serie** (8ª ritorno) *Gir. A:* Reggiana-Alessandria 2-3; Trecate Como 2-0, Segrate Faenza 4-0; Caprie/Villaralmese-Imolese 1-0, Arezzo-Pecetto 0-2; Cascine Vica-Tradate 1-. Classifica: Caprie/., Tradate 48; Segrate 44, Faenza 39, Trecate 31, Como 29, Reggiana 25; Imolese 21; Arezzo 20; Alessandria 16; Pecetto 12; Cascine Vica 4.

### CANOA

**Discesa sul Tanaro.** *Maschili, K1 senior:* 1. M. Caldera, 2. G. Guaranta (Ivrea Canoa Club); *K1 Master A:* 1. S. Scaravelli; 2. R. Bussolino (Amici del Fiume). *C1 senior:* 1. F. Salvetti (Amici Fiume). *C1 Junior:* 1. E. Bossa (Amici Fiume). *C2 Senior:* 1. Bontante-Palmucci (Cn Canoa). *K1 Cadetti:* 1. M. Tosolti (Amici Fiume). *K1 Ragazzi:* 1. D. Bianchi (Ivrea Canoa Club), 2. F. Rivolti (Amici del Fiume). *Allievi K1:* 1. T. Ferroglio (Esperia), 2. M. Moschetti (Amici Fiume). *Femminili, K1 senior:* 1. E. Colauanni (Amici Fiume), 2. . Feria (Cn Canoa); *Allievi K1:* 1. V. Gerbo (Esperia).

### CICLISMO

**1ª Regata regolamentare** (org. Caprera). *Singolo 7,20. Femminili, Cadetti:* 1. Cocimano (Esperia); *Allievi:* 1. L. Tammaro (Caprera); *Allievi C:* 1. M. E. Antognomo (Esperia); *doppio Ragazze:* 1. Pallanza (Tamboloni, Pedrotti). *Maschili, Cadetti* (primi classificati). A. Prina, F. Fiorina Grotti (Esperia), A. Voglino (Caprera), F. Napoli (Amici del Fiume); *Allievi D:* A. Napoli (Amici del Fiume), R. Bedino (Esperia); *Allievi C:* A. Cocimano (Esperia), P. Baviere (Sisport Fiat Avio), E. Mancuso (Amici del Fiume); *doppio Allievi B:* 1. Amici del Fiume (Canepa Malfucci); *doppio Cadetti:* 1. Armida (Biasco, Bosco); *singolo Ragazzi:* 1. Braida (Esperia), A. Polato (Caprera), Cerbone (Sisport Fiat Avio); *doppio Ragazzi:* Esperia (Braida, Brescia), Caprera (Polato, Bormida); *4 di coppia Ragazzi:* Espena (Grisoni, Brescia, Maganni, Manzone), Corsa (Boli, Coresa, Balosso, Sacchi). *Singolo Junior m.:* 1. M. Vignardi (Sisport Fiat); *2 senza Junior m.:* Sisport Fiat Avio (Marottoli, Curletti); *singolo Junior f.:* M. Carando (Armida). S. Verhovaz (Sisport Fiat Avio); *8 Junior m.:* Sisport Fiat Avio; *singolo Senior f.:* 1. E. Brugo (Esperia); *doppio Senior f.:* 1. Esperia (Castaldo, Brugo); *singolo pl:* 1. M. Viale (Carea); *4 di coppia pl:* Espena (Manuele, Bracco, Magarini, Giove); *singolo Senior m.:* 1. Torchia (Armida); *2 senza Senior:* Carea (Viale, Dentis); *doppio Senior m.:* Carea (Perco, Parmigotti); *4 senza Senior m.:* Sisport Fiat Avio (Candiota, Pacovich, Maiolo, Pescia); *Senior m.:* Carea.

### CICLISMO

**Pistola-Livorno** per Elite e Under 23. 1. Sorica (Grassi-Mapei); 2. Baraltero (Vellutex-Casa Solezione) a 5".

**Trofeo Industria e Commercio** Comune Tregasio (Mi) per Under 23: 1. Paolini (Bcs Frangi Olmo), 4. Rothmar (Girardengo-Aiplast); 7. Chiana (id); 8° Szekeres (id).

**G. P. Giuseppe** per juniores a Galliate (No): 1. Agosti (C. Jesi Podale Castellano); 2. Osella (Madonna di Campagna-Gios); 9. Streri (id).

### EQUITAZIONE

**Concorso Nazionale** ostacoli di tipo C a Vische (Circolo Ippico Il Ciliegio). *Cat.* A. Mavica (Araconda), *B4* G. Morono (Paulink), A. Del Gaudice (Zaffiro). *C1* S. Tinelli (Connie Goldfinger); *C2.* V. Sacco (Thommo); *Giovani Cavalli* D. Pasotti (Live). *C3.* F. Cravero (Dancing); *C4.* D. Pasotti (Di Rocca).

### GINNASTICA ARTISTICA

**Campionato regionale** alla specializzazione. *Under 13:* 1. V. Simioni (Victoria To) 37,375; 5. Meschien 34,3125; 8. Ferrua (id) 33,6875, 9. Bianchini (Reale Ginnastica) 33,525. *Livello 2:* 2. F. Bellucci (Victoria) 36,9125, 4. M. Rodana (id) 34,650. *Over 15:* 1. L. Cardia (Victoria) 32,250.

### GOLF

**2ª Coppa Davis** a Carmagnola (I Girasoli). *1ª cat., Lordo:* 1. Vassallo 24. *Netto* 1. R. Vassallo 40; 2. G. Marrone 38. *2ª cat.:* 1. L. Cermo 44; 2. B. Miscionico 37. *Signore:* S. Del Vecchio 37. *Seniores:* P. Piana 37. *NC:* G. Audisio 38.

### HIT BALL

**Serie A1:** Subeam-Aluna Malula 45-46; Cyborg-Moonlight 34-39, Fireball Ciné-New Little 71-52; Piccolo-Sun and Moon 53-36.

**Serie A2.** *Gir. giallo:* Sun and Moon and Stars-Staroprama 55-43. *Gir. verde:* Sunshine-Black Jack 45-43. *Gir. blu:* Red Devils-Big Somme 56-21.

### HOCKEY GHIACCIO

**1ª Memorial E. G.** Under 15, a Pinerolo. *Gir. A:* Torino-Valpellice 4-1 (Marchis 2; Bellino, Malacarne, Lega, Brescia, Radice 1); Valpellice-Nice 2-0 (Baboin, Montanari). *Finale:* Torino-Lugano 1-11 (Marchis). *3° posto:* Courmaosta-Valpellice 3-1 (Bianco).

### HOCKEY PRATO

**Serie A1.** *Maschile* (5ª giornata). *Gir. A:* De Sisti Comusco 0-5; Mon-Torino Bodino 1-2 (Raimo, Garbanno); Cus To-Cus Pd 4-2 (Caradonna 2; Marquardi e Picco). Classifica: Comusco 15, Bodino 10; Cus To 6; De Sisti, Mon e Cus Pd 4. *Femminile* (3ª giornata): Cus Ct-Mon 0-2; Martesana-Lorenzoni 0-5; Cus Pd-Cus 4-1; Saba-Cus To 2-2 (Progiasco e Wyberalska). Classifica: Cus To 7; Mon, Lorenzoni 6; Saba 4; Cus Cus Pd, Martesana 3; Cus Ct 0.

### JUDO

**Campionato regionale** a Le Cupole, Torino. *Maschile. Kg 60:* 1. D. Mantovani (Akiyama Settimo). *Kg 66:* 1. F. Bruyere (Akiyama S.), 2. P. Tonolo (id); 3. A. Di Gianni e A. Bruyere (id); 5. D. Fuda (id) e D. Alfieri (Sugiyama Carmagnola). *Kg 73:* 1. R. Tonolo (Akiyama S.), 2. F. Giorgi (Centro Ginnastico), 3. S. Cerami (id); 5. M. Salomone (Centro Cinè) e M. Iannella (id). *Kg 81:* 1. Civet (Centro Cinè); 2. V. Costanza (Akiyama S.), 3. C. Freddura (C. Ginnastico) e M. Vorastieo (Akiyama). *Kg 90:* 1. R. Vinassa (C. Ginnastico), 2. A. Piscone (Akiyama S.). *Kg +100:* 1. M. Barlolotta (C. Ginnastico); 2. F. Boscarato (id). *Kg +100:* 1. R. Marchiso (Cuneo); 2. S. Bianchi (Olimpia Rivoli).

**Memorial Zucchi,** cat. Cadetti (a Torino). *Maschile. Kg 46:* 1. S. Matta (Mirafiori); 2. L. Fiorentino (Sugiyama Carmagnola); 3. D. Scolamiero (Ganka Ku Dojo). *Kg 50:* 1. R. Masenn (Crono Sport To), 2. A. Enso (Centro Cinè). *Kg 55:* 1. L. De Grandis (Mirafiori); 3. F. Giunta (Centro Cinè) e L. Boscarato (Rugy To). *Kg 60:* 2. F. Cercelli (C. Ginnastico); 3. L. Mastroianni (id) e G. Avolio (J.Villa). *Kg 66:* 1. V. Cassano (C. Ginnastico); 2. Cassani (Villa). *Kg 73:* 1. R. Rech (C.G. Santena); 3. A. Cambrera (Olimpia Rivoli). *Kg 81:* 1. M. Pagano (C. Ginnastico); 2. A. Barberis (Rugy). *Kg +81:* 1. Romeo (Vc); 2. A. Favoloro (Rugy). *Femminile. Kg 52:* 1. F. Cordero (Mirafiori); 2. E. Trivellini (C. Ginnastico); 3. E. Settembre (Pianezza). *Kg 57:* 1. M. Altisano (C. Cinè). *Kg 63:* 1. R. Piano (C. Ginnastico).

### NUOTO PINNATI

**Campionati R. giovanili** indoor a Lugo. Romagna. *Femm., staffetta 4 x 50:* 2. Euro Torino (Caputo, Magnoni, Ferraresi, Staluto). *Maschile. Staffetta 4 x 50:* 3. Euro To (Di Pasquale, Melis, Bignucolo, Petrarulo). *Class.:* 5. Euro To.

### PALLANUOTO

**Serie B.** *Femminile. Gir. A* (4ª playoff): Valdhanball Bi-Borghera 18-19; Rivalta-Valle Aosta 22-15. Ha riposato Videoscar Ao. Classifica: Videoscar, Rivalta 6; Valle Aosta, Borghera 2, Valdhanball 0.

**Under 18.** *Femminile. Gir. A* (6ª giornata): Videoscar-Valdhanball 4-30; Rivalta-Bagnolini 18-26. Classifica: Valdhanball 8; 16; Bagnolini 12; Rivalta 4; Videoscar 0. Valdhanball campione regionale.

**Serie C.** *Maschile. Gir. A* (6ª giornata): Casale-Città Giardino I 21-34; Cus Al-Pinerolo 41-17, Biella-Città Giardino II 26-31. Classifica: Cus Al, Città Giardino I 16; Casale 10; Città Giardino II 8; Pinerolo, 2.

### PALLAVOLO

**Serie C.** *Maschile* (19ª g.). *Gir. A:* La Salle-Aosta 3-2; Cuorgnè-Borgomanero 3-2, Caluso-Musiné 3-0; Cono-Scurato 1-3, Villar-Volpianese 2-3; Chivasso-Altiora 1-3. Class.: Caluso 50; Borgomanero 43; Volpianese 39, Villar 33, Aosta 29; Altiora 27; Cuorgnè, Chivasso 23; La Salle 22, Musiné 20, Scurato 18; Conio, Lanzo 6. *Gir. B:* Bressano-Alessandria 3-0; Annibale-Parella 3-2; Tipolito-Nuncas 3-1; Team Volley-Olimpo 1-3, Palmar-Supermercati 3-0; Ovada-Savigliano 3-0; Arol-Valsusa rip. Class.: Palmar 51; Ovada 47; Bressano 42; Supermercati, Parella 40; Valsusa 31, Savigliano 29; Olmo 27; Arol 26; Annibale, Tipolito 20; Nuncas 17; Alessandria 4, Team V. 0. *Femminile. Gir. A:* La Salle-Con Voi 1-3; Chieri-Fossano 3-2; Lilliput-Nuova 0-3; Novi-Villanova 1-3; Caraglio-Vela 3-0, Ovada-Villar 3-2; Ibiesse-Chiusa Pesio 1-3. Class.: Lilliput 53; Chieri 47, Villar 44; Ovada 35, Stelma 34; Con Voi 32; Fossano 30; Chiusa 26; Novi, Villanova 22; La Salle 21; Caraglio 16; Vela 15; Ibiesse 2. *Gir. B:* Arona-Venascavi 3-0, Collegno-Coretta 1-3; Borgomanero-Torino 1-3; Cogne-Galliate 1-3; Top Gym-Asti rip; Moncalieri-Futura 2-3; Lingotto-Astra 0-3. Class.: Astra 54; Coretta 50; Galliate 44; Futura 42; Cogne 39; Gym 36; Torino 26; Venascavi 22, Collegno, Lingotto 18, Arona 15; Borgoman. 14; Moncalieri 12; Asti 6.

**Serie D.** *Maschile* (18ª g.). *Gir. A:* Casale-Acqui 3-2, Busca-Novara 2-3; Quattrovalli-Gagliarico 0-3; Mondovì-Kappa 0-3; Dronero-Sale 2-3; Pavic-Cavour 1-3. Class.: Casale 42; Acqui 40; Kappa 39, Cavour, Busca 29; Mondovì 25; Gagliarico, Dronero, Sale 16, Pavic 11, Novara 9; Quattrovalli 4. *Gir. B:* Arti e Mestieri-Saluggia 3-1, Chatillon-Asti 3-1, Cigliano S. Damiano 1-3; Azzurra-3-0, Valdigne-Rivoli 0-3, Caledos-Borgofranco 1-3. Class.: Azzurra 48, Chatillon 37; Rivoli, Arti 34, Asti 31, Saluggia 28; Borgofranco 22; Caledos 19; S. Damiano 18; Cigliano 11; Valdigne 6; K2 0. *Femminile* (19ª giornata). *Gir. A:* Sanmarinese-Busca 3-0; Meneghetti-Azzurra 3-0, Caluso-Borgomanero 3-2; Mondovì-Ossola 3-0; Chieri-Cambianese 0-3; Santhià-Dalmasso 1-3, Calasse-Tonengo 0-3. Class.: Sanmarinese 52; Mondovì, Cambianese 46; Dalmasso, Ossola 44, Caluso 28; Borgomanero, Busca 26; Tonengo 25; Azzurra 21; Meneghetti 17, Chieri 14; Santhià 6; Calasse 0. *Gir.* Fenis-Casale 3-0; Carignano-Alba 3-0; Blindo-Musiné 0-3; Spendibene-Aosta 3-0; Villanova-Magic rip.; Rosta-Virma 0-3; Canelli-Valsusa 3-2. Class.: Alba 57, Spendibene 41; Valsusa 40; Fenis 39; Blindo 38; Virma 37; Musiné 36, Magic, Aosta, Canelli 23; Casale 13; Villanova, Carignano 8; Rosta 0. *Gir. C:* Mognano-Volley 2000 1-3, Ovada Tonno 0-3; K2-La Folgore 0-3; Gp Volley-Trofera 3-1; Pozzolese-Occheppese 3-0; Derthona-Carol's 0-3; Brunese Vigliano 3-1. Class.: Volley 2000 51; Folgore 50; Brunese 40; Carol's 37, Vigliano 34; Pozzolese 31; GP Volley 30, Alpignano, Occheppese 29; K2 25; Trofera 17, Tonno 11; Derthona 8; Ovada 7.

### PATTINAGGIO

**Campionato prov. artistico.** *Femm., Giovanissimi, Libero e combinata:* 1. D. Turolla (Vittoria): 2. G. Duretto (id), 3. Esposito (Skating Settimo). *Esordienti Libero:* 1. V. Gianotti (Munaldo Rivoli); 2. Guarasi (id); 3. F. Corona (Vittoria). *Combinata:* 1. F. Goda (Borgo Po); 2. F. Corona (Vittoria); 3. Colucci (Skating). *Allievi Libero:* 1. G. Zinfolino (Vittoria); 2. V. Epaminonda (id), 3. F. Brizzi (Munaldo). *Combinata:* 1. G. Zinfolino (Vittoria), 2. Ferro (Skating); 3. G. Putero (Borgo Po). *Prom. B Libero:* 1. Y. Giuliano (Vittoria); 2. L. Buongiorno (Skating); 3. F. Ciborsa (id). *Combinata:* 1. F. Ciborsa (Skating); 2. Y. Giuliano (Vittoria); 3. T. Naselli (Skating). *Prom. C Libero e combinata:* 1. Balice (Vittoria), 2. L. Gori (Skating). *Cadetti:* 1. Pacputo (Skating). *Seniores:* 1. Fodde (Skating); 2. C. Lustrissimi (id). *Coppie danza. Esordienti:* 1. Guarrasi-Molaretti (Munaldo). *Prom. A:* 1. Gli-Bozzola (Munaldo). *Coppie artistico. Giovanissimi:* 1. D. Turolla-D. Botta (Vittoria). *Prom. A:* 1. Pozzi-Nemo (Vittoria). *Promozione D.* 1. Fodde-Camoranesi (Skating). *Masch. Giovanissimi Libero combinata:* 1. D. Botta (Vittoria). *Esordienti Libero.* 1. G. Mollaretti (Munaldo); 2. G. Masoero (Skating). *Allievi Libero:* 1. L. Bruno (Borgo Po); 2. A. Marini (Munaldo). *Prom. Libero:* 1. W. Braga (Munaldo); 2. A. Cammoranesi (Skating). *Cadetti Libero:* 1. S. Pecoraro (Vittoria).

### PODISMO

**Corri Collegno** (km 11,120; partenti agonisti 920, non competitivi 2091). 1. B. Santachiara (Cover) 34'14"; 2. Bouazza; 3. Comunanza. *Amatori:* 1. A. Boussad (Tranese) 34'27"; 2. Peano; 3. Giunta. *M40:* 1. G. Pedrini (Cbr); 2. Arcan. 3.. Vaccaro. *M45:* 1. Sorbara (Cbr), 2. Pizzo; 3. Laudato. *M50:* 1. G. Damiani (Tranese); 2. Materia; 3. Primerano. *M55:* 1. M. Ferrero (Tranese), 2. Floris; 3. Bazzolo. *M60:* 1. V. Di Bernardo (S. Donato); 2. Ramondetti, 3. Taluni. *M65:* 1. M. Barile (O. Stefano); 2. Greco; 3. Pirero. *Femm., Allieve:* 1. M. Cabodi (Sisport); 2. Conno; 3. Tuscano. *TF:* 1. G. Cammallen (Tranese) 40'20", Zaccagnino; 3. Librizzi. *MF35:* 1. Nisi (Cus Bastino); 2. Guelfi. *MF40:* 1. M. Sunano (T. Rosso); 2. Mura. *MF50:* 1. S. Pasando (Susa); 2. Riga. *Giovanili, Allievi:* 1. F. Tosco (Orbassano); 2. Racca. *Allieve:* 1. L. Colavecchio (Nichelino); 2. Russo. *Cadetti:* 1. F. Cerruti (Cbr); 2. Scidà. *Cadette:* 1. E. Tallone (Rivoli); 2. Sorbara. *Ragazzi:* 1. F. Argenio (S. Donato); 2. Reale. *Ragazze:* 1. A. Maugeri (Cbr); 2. Grillo. *Esordienti:* 1. A. Maccarone (Nichelino); 2. Ellena. *Esordienti f:* 1. Leone (Safelletica); 2. Gamble.

### RUGBY

**Serie C2.** *Pool Promozione* (2ª ritorno): Volvera-Pegli Delfini 19-36; Ivrea-Amatori Im 34-14; ha riposato: Tanaro. Classifica: Delfini 9; Delta 7; Tanaro, Volvera 4, Imperia 2.

**Serie C2.** *Trofeo Man e Monti* (2ª ritorno): Ivrea-Novi b-J; Cogoleto-Chieri 0-6.

**Under 16** (2ª giornata): Arduino-Delfini Pegli 70-17, Marco Polo-Valledora rip.; ha riposato: Avanzini.

### SCI

**Coppa Tni** a Sansicario (org. Centro Sci To e Sansicario). *Slalom gigante Femminili. Dipendenti:* 1. M. Fiorentino (Tni). 2. Valletona. *Baby:* 1. F. Marsaglia (Sansicario), 2. Grandi; 3. Davico; 4. Poncet; 5. Carpegna. *Cuccioli:* 1. S. Gay (Sansicario); 2. Pistocchini e Sacerdote, 4. Carpegna, 5. Pugno. *Ragazze:* 1. E. Gorlier (Sansicario); 2. Teglia; 3. Comba; 4. Giacchera; 5. Gatti. *Allieve:* 1. E. Regazzoni (Sansicario); 2. Barus; 3. Prelz; 4. Comba; 5. Palman. *Dame:* 1. S. Giacosa (Sansicario); 2. Lanza; 3. Matta; 4. Tegas; 5. Pagliano. *Seniores:* 1. V. Allais (Bussoleno); 2. Moretti (K2); 3. Bergamini, 4. Tosi; 5. Raisa. *Baby sprint:* 1. M. De Michelis (Pragelato); 2. Saletta,

Allegrucci&Gentile - To

# case al mare, case d'amare

Sagor vi dimostra come sia possibile abbinare al piacere della vacanza un'alta redditività degli investimenti.

## I NUOVI PROGRAMMI

### Les Hauts de Lérins.

*Mandelieu.*

In un parco recintato, a due passi da Cannes, sulle colline al centro di Mandelieu sta sorgendo, tra palme e splendide mimose, il Residence "Les hauts de Lérins", che si sviluppa attorno ad un patio centrale, circondato da grandi fioriere, con una soleggiatissima piscina. Profonde e soleggiate terrazze sono disposte in modo da approfittare della splendida vista sull' Esterel e sul mare.

**Prezzi a partire da Fr.F. 275.000**

### Les Residences Du Majestic.

*Nizza.*

Nel quartiere più verde di Nizza, in posizione panoramica, sta sorgendo Les Residences du Majestic dalle cui ampie, soleggiate terrazze potete godere di una superba vista del mare. La cura progettuale, la qualità dei materiali completano e sottolineano il prestigio della costruzione. Nel suo lussureggiante giardino, la piscina privata.

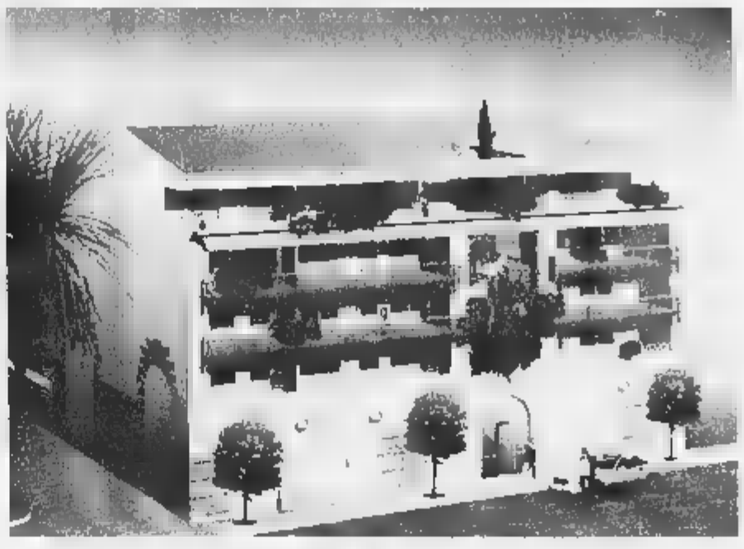
**Prezzi a partire da Fr.F. 475.000**

**PER GLI INVESTITORI, ALTA RENDITA LOCATIVA GARANTITA**

### Sanremo

A 700 metri dal mare tra palme, oleandri, ulivi, Sagor sta costruendo per Voi una residenza turistica alberghiera, un esclusivo complesso residenziale dotato di campi da tennis, piscine, solarium, ristorante giardini privati. Gli appartamenti sono costruiti nel rispetto dei tradizionali parametri di qualità Sagor. Sarà possibile inoltre usufruire di servizi alberghieri quali colazione in camera, lavanderia, pulizie, reception, etc.

**Appartamenti da L. 120.000.000**



### Beach Palace.

*Cannes*

A soli 50 metri dalla spiaggia più bella di Cannes, a pochi metri dalla Croisette, e nella zona più esclusiva della Costa, sorge uno stabile prestigioso, con appartamenti monolocali, bilocali dotati di grandi terrazze, garages e posti auto. Le unità abitative accuratamente rifinite, consentono ampie possibilità di personalizzazione.

**Bilocali da Fr.F. 540.000**

**OCCASIONE IRRIPETIBILE**

**Les Terrasses de l' Horizon.**

*Cannes*

A soli 150 metri dalla splendida "plage du midi", appartamenti in costruzione

Bilocali da **Fr.F. 325.000** pari a **L. 95.875.000**

**Crystal Palace** *Cannes*

Centralissimo, a due passi dalla Croisette, trilocale pronta consegna, ottimamente rifinito. **Prezzo affare**

**Acquamarina** *Villeneuve Loubet*

Bilocale "pied dans l'eau" a **540.000 Fr.F.**

La presente pubblicità non costituisce documento contrattuale

Si affretti a telefonare.
Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell'acquisto diretto dal costruttore.

Numero Verde **800-019318**

SAGOR

Case, fuori dai luoghi comuni.

Torino, C.so Unione Sovietica, 153/d - Tel. 011.304.00.81 - Fax 011.304.20.08
Sanremo, via Roma, 21 - Tel. 0184.54.36.50 - Fax 0184.50.20.52
e-mail: INFO@SAGOR.IT - web: HTTP://WWW.SAGOR.IT

*Spedisca il Coupon per posta ■ Sagor*
*C.so U. Sovietica, 153/d - 10134 Torino*
*o via Fax allo 011.304.20.08*

☐ Desidero ricevere informazioni ■:

Nome.....
Via.....Cap.....
Città.....Tel.....

I dati ■ trattati ai sensi della L. ■

## TEATRI

Conservatorio **ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA"**: Questa sera avrà luogo il nono concerto della Stagione 1998/1999. In programma il Duo nella musica da camera. Musiche di Paganini, Molino e Giuliani. Marco Corsini, violino; Ga[illegible] Mascelli Migliorini, chitarra. Biglietto ordinario L. 20.000.

## RITROVI

**AMERICA** Tel. 4477171. Ha rico sempre [illegible] Marco.
**CLUB 84**: 15.30 Orsini Band. 21.00 Hockey e la Big Band in "Non solo boogie".
**FEMINABAR** v. Pomba 7. Tel. 011 8127395: oggi superpomoshow 17.45 alle 22 con varie ins. ultimo 23.45.
**GARDEN** Lanzo 6600443. Ri 15 anziano.
**LA LUCCIOLA**: c.so Tarantino 206. I 200.697. 15 ri.
**PATIO + INVIDIA**: 861 4841. Ore 22.30.
**TROCADERO NIGHT CLUB** v. A. Doria 9. Musica dal vivo spettacoli ogi 22. Aperto tutte le sere. Tel. 562 0966.

## GALLERIE E MUSEI

**ARTE CLUB** (836931): Gian Ciavero.
**DAVICO**: Sergio Saccomandi.
**FOGLIATO**: Flavio Cantoni.
**[illegible] ARTE**: "A. Masson" or. 15-19.30.
**PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE** via Roma, 264 (To) - ore 18 inaugurazione mostra "Angelo Barile".
**PIRRA**: Grandi Maestri post impressionisti Russi "Boris Lavrenko".
**SANT'AGOSTINO**: Esposizione dal 25 al 28 ore 10.22 sab. 29 h 30 ore 21.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

[illegible]: Angelo Maleverna.
**CARLINA**: Francesco Casorati pastelli inediti.
**MICRO**: Roberto Drotola.
**NARCISO**: Omaggio a Victor Pasmore.


**NUOVO**
Da stasera a domenica 28 marzo
GENNARO CANNAVACCIUOLO E GIOVANNI FRANZONI
*IL BACIO DELLA DONNA RAGNO*
di Manuel Puig
Biglietteria C.so M. D'Azeglio 17 - Tel. 65.00.200 Orario 15 - 22

Stagione in abbonamento
TEATRO STABILE TORINO
TEATRO ALFIERI, ore 20,45
La Compagnia Rossella Falk
presenta
**DIFFERENTI OPINIONI**
di David Hare
ROSSELLA FALK
VALENTINA SPERLÌ
con
ROBERTO BISACCO
regia
PIERO MACCARINELLI
Biglietteria TST, via Rossini 12, ore 10/18, lunedì aperta. Telefono 011 5176246

TEATRO ERBA
da questa sera ore 21 e domenica
PINO QUARTULLO
CHIARA NOSCHESE
FEDERICA DE MARTINO
GIAMPAOLO MORELLI
in
*Quando eravamo repressi*
di e regia PINO QUARTULLO

**SCEGLI IL CINEMA**
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

**tuttoaffari**
**011-5152**
**TUTTE LE POMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI**
LA STAMPA

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
[illegible]. 011.566.52.11


## LE TV PRIVATE

**TELESTAR**
8.50 Petrocelli, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente con ...: [illegible] Questa si che è vita, Telefilm; 19.30 Fior d'arancio attuali [illegible] miele, [illegible], [illegible] Tg9; 20.30 Petrocelli, Telefilm; 21.30 Los Angeles: Ospedale Nord, Telefilm; 22.30 Amichevolmente con...

**TELECUPOLE**
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole, 12.00 Italianissima; 12.30 A genitle richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme, 19.30 Tg4, 20.00 Cento piazze; 22.30 Tg4, 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

**TORINO TV**
7.45 Reporter. Notiziario condotto [illegible] P. Caramella; 8.00 I grandi documentari, 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter, 13.10 Rubrica automobilistica, 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter, 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo, 23.10 Rubrica di cinema.

**TELECITY**
13.10 Telecity per voi; 14.42 Sette e vinci. Attualità; 15.10 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 15.45 Telecity per voi; 17.10 Alice; Telefilm; 17.55 La grande vallata. Tf. 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati, 20.40 **Jefferson in Paris**, Film, 22.50 P.S.I. LUV U. Telefilm. 23.40 Auto e auto.

**VIDEOGRUPPO**
8.00 Buongiorno ...lda; 8.30 Auto expò, 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema, [illegible] Auto expò; 18.00 Fun Tv. 19.30 Cartoni animati; 21.00 Tutto Toro, 22.30 Speciale Vn, 23.00 Auto expò; 24.00 Doppio gioco; 2.00 Notte Vg.

**PRIMANTENNA**
11.00 La vetrina di Primantenna, 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news, 14.30 Videocone, 19.15 Cronache regionali [illegible]; 19.40 Fun tv, 21.00 Documentario, 21.30 Body sh[illegible]v, 22.00 Il supermercato pu[illegible]...TF; 22.30 Tg diario; 22.40 Incontro [illegible]orie, 23.[illegible] Le auto della settimana.

**QUARTA RETE TV**
7.00 Le auto della settimana, 8.15 Mara, Telenovela; 9.30 [illegible] infinito, 10.30 Affari d'oro, 12.30 Mara, Telenovela, 13.30 Team Tv news, 13.45 Tg4 flash, 14.00 Affari d'oro; 18.00 Le [illegible] della [illegible]tina, 19.00 Agn news, 19.15 Tg4, 19.30 Team tv news, 20.10 Fun-tv, 20.35 Allegro ma [illegible]n troppo, 22.15 Colpo grosso, 23.20 Eva Orlowsky show.

**TELETIME**
9.30 Tg Time notiziario; 11.10 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 15.00 Il mercatino; 17.00 Fun tv; 17.30 Attualità; 19.20 Tg Time notiziario; [illegible].30 Forza Toro, 22.10 Tg Time notiziario; 22.45 Cartomanzia, 0.50 Teletime By night.

**[illegible]**
11.30 [illegible]to; 12.00 Telegiornale, 12.30 Cantastrana; 13.00 Squadra antidroga, Telefilm, 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; [illegible] Telefilm, 17.00 Musicalmente lhe, 17.30 Cartoni animati; 18.30 [illegible]smani, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Attraverso l'Italia, Documentario; 20.30 Ice [illegible], Film, 22.30 Tg.

**QUADRIFOGLIO ODEON TV**
7.00 Reporter, 15.00 Container, 18.15 Crazy dance odeon, 18.45 Short; 18.50 Ita[illegible] Ho!, 19.00 Motown; 19.[illegible] Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.05 Tg rosa; 20.30 **Una vita per uccidere**, Film-tv; 22.30 Il regionale; 23.30 On Line.

**RETE CANAVESE**
9.00 La [illegible] rosa, TN (anche alle 13.30-20.00), 12.00 June Allison show, TF 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30), 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 June allison show, Telefilm; 23.00 Le auto della settimana.

**SESTA RETE**
12.00 First and ten, Telefilm, 13.00 Tg, 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona, 16.30 Italianissima, 20.00 Vienna, documentario; 20.30 **Impatto mortale**, Film; 22.30 Tg, 23.30 Auto d'oggi.

**G.R.P.**
13.00 Rosate all'italiana, Telefilm, 13.30 Vivere Torino, 13.45 Avvenimenti, 19.30 Vivere Torino 19.45 Monitor, 20.00 Avvenimenti, 20.30 Il momento magico di GRP, 22.30 Rosate all'italiana, Telefilm, 23.00 Teleshopping, 1.00 Monitor.

**RETE 7**
8.15 Informa 7, 6.30 J Tv Programmi per ragazzi, 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm, 14.00 J Tv, 19.00 Auto d'oggi, 19.55 Informa 7, 20.40 **3 simpatiche carogne**, Film [illegible] Informasette - Meteo - Oroscopo, 23.00 Menoquindici.

**[illegible]**
11.35 Caro domani, Film-tv, 12.00 **Don Chisciotte e Sancho**, Film; 13.50 Il regionale, 14.00 Cartoni animati, 16.00 Il regionale 16.15 Documentario, 17.00 Caffè letterario "La coscienza di Zeno", 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietro vive, 19.15 Il regionale 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni, 20.40 Gli infiltrati, TF, 21.30 Correndo, [illegible]; 22.30 Speciale Telesu, 23.00 Il regionale.

**RAI 3**
9.00 Filoquattro... quasi un rotocalco, 11.35 Caro domani, Film-tv, 12.00 **Don Chisciotte e Sancho**, Film; 13.50 Il regionale, 14.00 Telegiornale locale; 15.00 Il regionale, 16.30 Obiettivo sport - La cronaca; 17.00 Caffè letterario "Poetesse italiane del '900"; 18.15 Cartoni animati, 18.45 Pietre vive, 19.15 Il regionale, 19.45 Tg [illegible]; 20.10 I menestrello, 20.25 Telegiornale locale, 20.40 Punti di vista, 21.30 Correndo correndo, 22.30 Speciale Telesu.

**R 21**
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30), 14.55 Vicino alla gente [illegible] alle 20.25); 19.30 Matrimonio proibito, TN, 20.30 A bassa voce - Un mondo da ascoltare (0337/710747), 21.00 Comiche di Oliver & Hardy; 21.30 Le auto della settimana.

**TELE ALPI**
12.[illegible] Alpi time, notiziario (anche [illegible] 19.00 22.00, 0.15), 11.00 Istruzioni per l'uso, 14.00 Le auto della settimana; 16.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana, 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

**[illegible]**
6.30 Documentario, 9.00 Film, 11.00 Telefilm, 13.00 Cartoni animati, 14.00 Marcellina, TN, 14.45 Documentario, 15.45 Cinema Piemonte 16.00 Rivediamoci insieme, 18.30 Il mondo è bello, doc.; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati, 20.45 **Ice Pawn**, Film.

**VIDEONORD**
10.00 The box; 12.00 Grande epica; 12.30 Telefilm, 13.30 The box, 16.30 Film, 18.00 Telefilm; 19.10 Tg 9 ratanews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Il boss, Film, 22.10 Telegiornale - Oroscopo, 22.25 Auto d'oggi, 23.05 Club telescommesse.

**[illegible] ori[illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti**

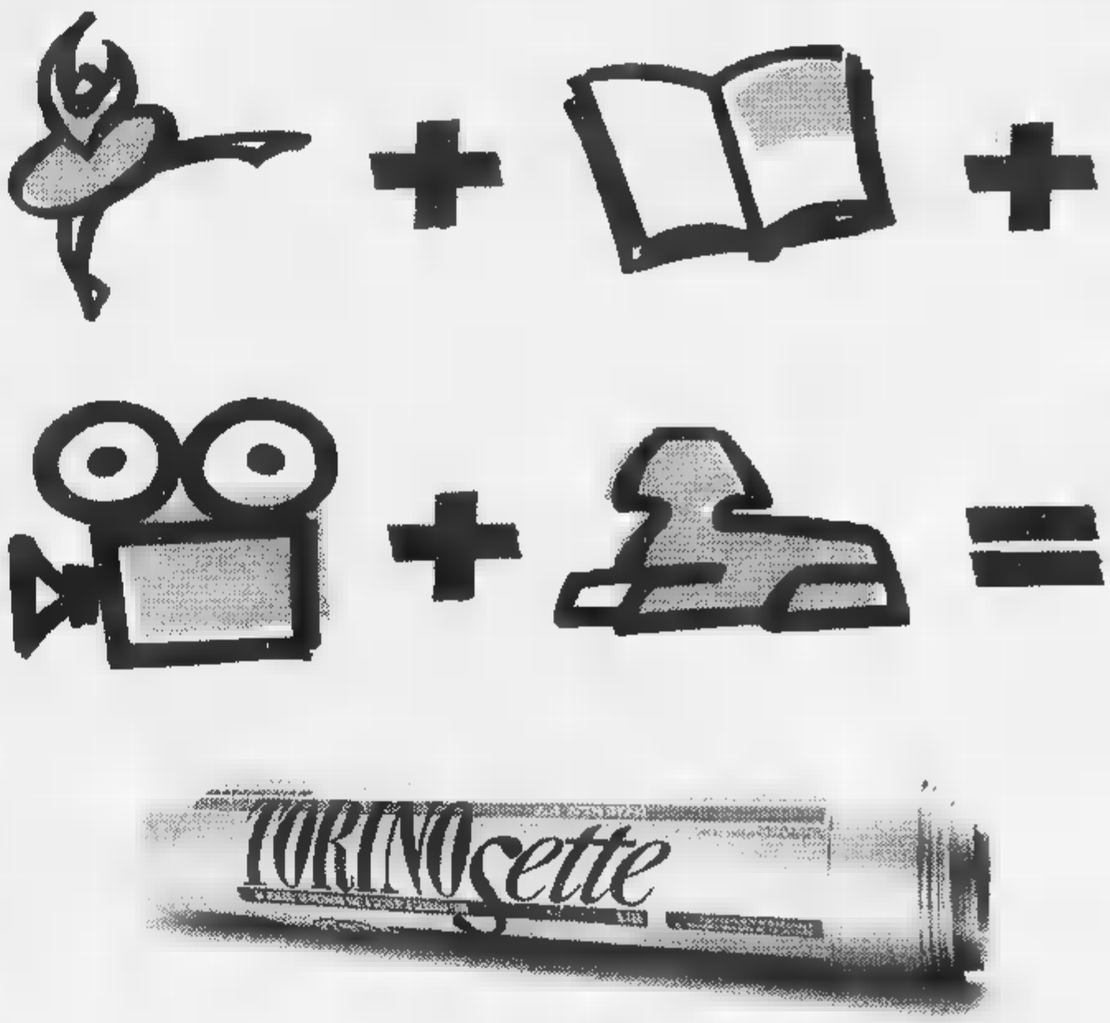

BGS DMP&B

**tuttoaffari**
PER I TUOI ANNUNCI GRATUITI TELEFONA ALLO
**011-5152**

**OPPURE INVIA IL SEGUENTE TAGLIANDO:**
• VIA FAX 011. 53.90.67, 24 ore su 24.
• PER POSTA, SPEDENDOLO IN BUSTA CHIUSA A TUTTOAFFARI: Via XX Settembre, 12 - 10121 Torino.
• [illegible] LE [illegible] P[illegible] DI TORINO.
• TRAMITE I NOSTRI SPORTELLI DI RACCOLTA:
PUP Publikompass • C.so M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.66.65.211 - 10126 Torino
PE- Publikompass • Via Maroncelli, 32 - Tel. 011.46.65.258 - 10126 Torino
PE- Publikompass • Via Roma, 80 - Tel. 011.46.65.252 - 10126 Torino
Tuttoaffari • Via XX Settembre, 12 - Tel. 011.51.52 - 10121 Torino

tuttoaffari [illegible]
Firma
Nome Cognome
Via N. CAP
Città Prov. Tel.
[illegible]
Il sottoscritto dà il proprio consenso affinché i dati personali che lo riguardano siano trattati dalla Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al regolamento di pubblicazione e nell'ambito di questa attività, ai sensi della legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui la garantiamo la massima riservatezza, è volto esclusivamente alla pubblicazione de La Sua inserzione. I Suoi dati, pertanto, non saranno diffusi a terzi.
**TESTO:** [illegible] per ogni parola. • Max 20 parole e successivamente eventuale [illegible] • Non usate spazi vuoti tra una parola e l'altra. • Indicate sempre il numero di rubrica. • Lasciate uno spazio vuoto tra una parola e l'altra.
**RUBRICA N°**
Data inizio [illegible] per la pubblicazione [illegible] a disposizione dell'ufficio
Documento N
Rilasciato da il
Codice fiscale
Firma

**LA STAMPA**




**IL MEGLIO DI TORINO E PROVINCIA È TUTTO SU TORINOSETTE.**
Iperattivi o intellettuali, mondani o casalinghi, golosi o asceti, amanti della vita notturna o delle passeggiate pomeridiane: Torino e la sua provincia hanno novità per tutti. Se non ci credete, leggete TorinoSette, il supplemento che non costa una lira e arricchisce tutti.

TORINOSETTE. OGNI VENERDÌ CON **LA STAMPA**

# TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

**DI UN DELITTO.** Thriller. Radiato dall'albo, un avvocato si ritira in campagna e incomincia a scrivere un libro: qui diventa amico di uno scrittore, che un giorno troverà cadavere. **[Reposi 4]**

**ARLINGTON ROAD.** Thriller. Il professor Jeff Bridges, professore di storia in un college, diventa amico del nuovo vicino di casa, (Tim Robbins), un architetto insospettabile. Per la moglie: il terrorista della porta accanto... **[Empire, Olimpia 1]**

**BABE E LA CITTA'.** Commedia. Dopo il successo precedente, sulle orme del porcellino Babe: la padrona la porta in città per partecipare a una fiera **[Kong]**

**Comico.** Nel suo esordio alla regia Panariello ripropone i personaggi televisivi che l'hanno reso popolare. **[Valentino 2]**

**BALLANDO A LUGHNASA.** Drammatico. Ambientato nell'estate del '36 in un villaggio irlandese, il film di Pat O'Connor s'incentra sulla famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e ne descrive le vicissitudini. **[Due Giardini]**

**BUGIE BAMBOLE E BASTARDI.** Commedia. Tre amici nel paesaggio hight-tech della Los Angeles fine millennio: cinema, televisione, cocaina, telefonini e donne compiacenti. **1]**

**LIFE.** Cartoon. La storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di cavallette. **[Eliseo Rosso]**

**DEMONI E DEI.** Biografico. Gli ultimi anni di del regista James Whale, geniale, anticonformista e gay. **[Ambrosio 3, Centrale]**

**ELIZABETH.** Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth. **[King]**

**LA FAME E LA SETE.** Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra di tre fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano e crescono **[Adua 400, Nazionale 2, Eliseo Grande, Romano]**

**LA FIGLIA DI UN SOLDATO PIANGE MAI.** Sentimentale. Il regista Ivory stavolta indaga d'una famiglia d'americani a Parigi, tra scherzi del destino, complicazioni psicologiche, viaggi tra Europa e America. **[Erba 1]**

**IL FUGGITIVO DELLA MISSIONE** Comico. Leslie Nielsen nella parodia di vari film di successo, da «Casablanca» a «Intrigo internazionale», da «Braveheart» a «Titanic». **[Etoile]**

**IL GIOCATORE.** Drammatico. Nel nuovo film di John Dahl il nuovo divo di Hollywood Matt Damon interpreta studente la passione del poker che si dà ai circoli clandestini. **[Eliseo Blu]**

Drammatico. Solondz compone un puzzle di alienazioni incrociate; tra i personaggi - un gruppo di frustrati della classe media - una stritolce depressa, una signora sessuofoba che evira il suo aggressore, un padre di famiglia pedofilo **[Ombrio]**

**LUCIGNOLO.** Commedia. Le vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce d'una infermiera. **[Capitol]**

Commedia drammatica. Un rapporto difficile tra Isabel e Jackie: al centro del contendere, l'ex marito della seconda (Ed Harris) e i suoi figli. Le due protagoniste sono Susan Sarandon e Julia Roberts. **[Valentino 1]**

**NEW ROSE HOTEL.** Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara, tratto da un racconto di William Gibson, narra di una prostituta (Asia Argento) che aiuta due uomini ad imbrogliare uno scienziato giapponese in possesso di un'ambita formula. **[Lux]**

**DEL** Biografico. Ascesa, caduta e della cortigiana Veronica Franco, poetessa e seduttrice, nel '500. **[Chaplin 1]**

**PATCH** Comico. In questo campione d'incassi Usa Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della -terapia (si vestì da clown, racconta barzellette) con cui suoi piccoli pazienti. **[Ambrosio 1, Ciak, Reposi 2, Ideal]**

**PAYBACK.** Azione. Mel il malvivente che vuole recuperare del che gli stati sottratti. **[Vittoria]**

**RONIN.** Ex spie internazionali vengono assoldate per recuperare una misteriosa valigetta. **[Reposi 5]**

**RYAN.** Drammatico. Spielberg Seconda Guerra Mondiale, in corsa per gli Oscar. **[Artecchino]**

**LOVE.** Sentimentale. Il film «immagina» la vita di Shakespeare in modo «shakespeariano»: duelli, travestimenti, risse, nella Londra di fine '[illegible] **[Ambrosio, Fiamma, Reposi 3, Studio Ritz]**

**SOTTILE LINEA ROSSA.** Drammatico. Terrence Malick narra di un plotone sorpreso Usa impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale. **[Gloria, Due Giardini]**

**TOKYO EYES.** Autore. A Tokyo la polizia è sulle tracce di giustiziere solitario e «tecnologico». **Chaplin 2]**

**DE VIE.** Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente ebreo Schiomo s'inventa un falso treno di deportati. **[Massimo 1]**

**VI BLACK.** Commedia drammatica. vita di Parrish magnate del mondo dei media, irrompe un giovane misterioso. E' la Morte **[Cristallo]**

**LA E' BELLA.** Commedia drammatica. Benigni in corsa agli Oscar: l'Olocausto in chiave tragicomica. **[Nazionale 1]**

## ALLO JUVARRA PER «FOLLIA A TEATRO»

# «El mato» parla con la tv simbolo della pazzia di tutti i normali

Si conclude questa settimana, al Teatro Juvarra, «Follia a teatro», una rassegna di spettacoli per riflettere sul disagio», curata da Sergio Martin e da Giorgio Sebastiano Brizio e ispirata ad una doppia ricerca: da lato, sul rapporto alienazione-teatro e, dall'altro, sulla coesistenza tra normalità e anormalità comportamenti umani e quindi sulla precarietà di un confine così sfumato e convenzionale. Due gli spettacoli ancora in cartellone. Il primo appuntamento è per stasera alle 20,45 (repliche sino al 25, biglietti a 20mila lire), «El Mato», spettacolo tratto da un monologo dello psichiatra Vittorino Andreoli, per la regia e l'interpretazione di Gianni Franceschini. Si tratta dela seconda tappa un progetto che il Centro Teatrale A.I.D.A. sta realizzando su testi del medico veronese. Lavori che ovviamente, alla lunga pratica professionale di Andreoli e dalla sua personale esperienza del mondo della malattia mentale. Un'esperienza che, nel caso di «El Mato» della pièce, un quarantenne con la mente affollata di ricordi e voci, dal suo universo parallelo, «dialoga» con un televisore spento ma incombente, simbolo persuasivo della follia dei normali. Sino all'epilogo, in cui il «dio pazzo che domina il mondo», ovvero il «mato-televisore» sarà imprigionato nella camicia di forza e il matto «voce della verità» potrà pronunciare la sua limpida orazione e profezia sul destino dell'uomo. Dal 26 al 28, invece, I Magazzini di Fine Millennio presentano «Fratellini» di Francesco Silvestri, anche interprete con Walter Del Grisso, regia di Marco Guzzardi. In scena, gli emblemi di due «diversità»: un malato terminale e un handicappato che si prende del suo sfortunato «fratellino», aiutandolo anche a portare avanti la sua esistenza con la forza di una poetica immaginazione. La rassegna prevede pure, per il 25 alle 22,30 al Cafè Procope, un concerto del gruppo Bande Rumorose

**Silvia Francia**

## PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA FILMGIUDIZI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

**AIDA 200** ●
c. G. Cesare 67, tel 011-856 521. Rassegna il grande cinema **L'albero degli zoccoli**. Dim 16-21 Ingr. pom 7000, sera 11.000

**AIRAIA 400** ● ●
c. G. Cesare 67, tel 011-856 521 **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Dr.: 15, 16.55, 18.50, 20,45; 22,40. Ingr. pom 7000, 11.000 ●●●

**AMBROSIO MULTISALA 1** ● ■
c. Vittorio 52, tel 011-547.007 **Patch Adams** regia di T. Shadyac con R. Williams, M. Potter, P. S. Hoffman Dr. 15; 17,30; 20, 22,30 Ingr. pom 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000 ●●

**AMBROSIO MULTISALA 2** ● ●
c. Vittorio 52, tel 011-547.007. **Shakespeare in love** di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30 Ingr. cinecard, sera 12.000, cinecard 10.000 ●●●

**ROLLO MULTISALA 3** ■
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007 **Demoni e dei**. Condon con I. Mckellen, L. Redgrave, L. Davidovich Dr.: 16, 18,10, 20,20, 22,30, Ingr. pom 7000, cinecard 5000, 12.000, cinecard 10.000 ●●●

**ARLECCHINO** ●
c. Sommeiller 22, tel. 011-581 71 90 **Salvate il soldato Ryan**, con Hanks, Edward Burns, Matt Damon V M 14 Dr. 15.45, 18.55, 22.05 Ingr. pom 7000, sera 12.000 ●●●

**BAROLTO** ●
San Balmazzo 24, tel 011-540 605 **Lucignolo**, di e con M. Cecchetto con C. Genni Dr. 15.45; 18, 20,25, 22.30 Vset. 14 ingr. pom 7000, sera 11.000 ●●●

**CENTRALE** ● ●
via C. Alberto 27, tel. 011-546 110 **Demoni e dei**, regia di Bill Condon con Jan Lynn Redgrave Dr. 15,10, 17, 18.50 20.40, 22.30 Ingr. 7000, sera 11.000, Astoe 6000 ●●●

**C. CHAPLIN 1** ●
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436 07 23 **Padrona e destino**, di M. Herskovitz con C. McCormack, B. Stewart Dr. 15,45, 18, 20,20, 22,30 Ingr. pom. 12.000 ■

**C. CHAPLIN 2** ●
via 32/E, tel. 011-436 07 23 **Tokyo Eyes** di J. P. Limosin, con S. Takeda, Yoshikawa, T. Sugimoto Dr. 16,30, 18,30; 20,30, 22,30 Ingr. 12.000

**CIAE** ●
c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029 **Patch**, di Tom Shadyac con Robin Williams 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. pom 8000, 12.000. ●●

**CRISTALLO** ●
via Goito 5, tel. 011-650 71 00 **Il presentito Black**, di M. con Brad Pitt, Antony Hopkins, Clare Forlani 15, 18,35, 22,10 pom 12.000 ●●

v. Gramsci 9, tel 011-542.422. **La sottile linea**, di Malick con N. Nolte, G. Clooney, 15.30, 18,45; 22 Ingr. pom 7000, arg. grav. cinecard 5000, sera 12.000 ●●●●

**DUE GIARDINI** - Sala Nirvana ●
via Montalcone 62, tel. 011-327 2214 **La sottile linea rossa**, regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn, J. Cusack Dr. 15,30, 19, 22,15 Ingr. pom 5000, sera 11.000; nd 8000 ●●●●

**DUE GIARDINI** - Sala Ombrellose ●
Montalcone 62, tel. 011-327 2214 **Ballando a Lughnasa** Dr. 16,55, 18,50, 20,40 **Stan**, di M. Penn, con Williams. Ore 22,30 pom. 11.000, nd 8000

**ELISEO GRANDE** ●
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241 **La fame e la sete** di e con A. Albanese. 15,10, 17, 18,50, 20,40. Ingr. pom 7000, sera 11.000

piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41 **Il giocatore** di J. Dahl con M. Damon, J. Turturro, J. Malkovich Dr. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 7000, sera 11.000 ●●●

**ELISEO ROSSO** ●
Sabotino, tel. 011-447.52.41. **A Bug's life - Megaminimondo** cartone animato Dr. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30 Ingr pom 7000, sera 11.000. ●●●

**EMPIRE** ● ●
piazza V. Veneto 5, tel. 011-817 16 47 **Arlington road** di Mark Pellington con Jeff Bridges, Tim Robbins, Joan Cusak Dr. 15; 17.30, 20, 22,30 Ingr pom. 7000; sera 12.000; Astoe 6000 ●●

**ESEDRA** ●
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47 **La fame di un soldato non piange mai** di J. Irvin con K. Kristofferson, B. Hershey Dr. 19,30, 22,30 Ingr. 11.000, nd 8000. ●●

corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. Vedi Teatro

Buozzi 49, v. Roma, tel. 011-530.353 **Il fuggitivo della missione impossibile** Dr. 15, 16.55, 18,50, 20,45, 22,40 Ingr pom arg. grav. cinecard 5000, 12.000 ●●●

**FARO** ●
via Po 30, tel. 817 3373. RIPOSO

**FIAMMA** ●
corso Trapani 57 011-385 20 57 **Shakespeare in love**, di J. Madden, con B. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Rifkin Dr. 15; 17.30; 20, 22.30 Ingr. pom 8000 sera 12.000 ●●●

**IDEAL** ●
corso Beccaria 4, tel. 011-521 43 16 **Patch Adams** regia di Tom Shadyac con Robin Monica Potter, Daniel London Dr. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom 7000, 12.000 ●●

**IDRA** ●
via Po 21, 011-812 59 96 **Elizabeth** regia S. Kapur con Cate Blanchett, G. Rush, C. Eccleston Dr. 15; 17.30, 20, 22,30 Ingr 7000, sera 12.000, Astoe 6000

**IDRA** ●
via S. Teresa 5, tel. 011-534 514 **Babe va in città** cartone animato, di B. Miles, con James Cromwell, M. Shubansky Dr. 16; 18, 20; 22 Ingr. 7000, sera 12.000, Astoe 6000

**LUX** ●
Galleria San Federico, tel. 011-547 283 **New Rose Hotel** di Abel Ferrara con Asia Argento V.M. 14 Dr. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr pom sera 12.000 ●●●

**MOLE 1** ●
Montebello 8, tel. 817 1048 **Train de life** 16.30; 18,30, 22,30 Ingr pom 7 sera 12.000 2,

**NAZIONALE 1** ●
via Pomba 7, tel. 011-812 41 73 **La vita è bella**, di e con R. Benigni 15,30 17,50, 20,10, 22,30 Ingr pom 7000, sera 11.000 ●●●

**NAZIONALE 2** ●
via Pomba 7, tel. 011-812 41 73 **La fame e la sete** di e con A. Albanese Dr. 15 16.55, 18,50 20,45 22.40 Ingr pom 7000, sera 11.000

1 ●
Arsenale 31, tel. 011-532 448 **Arlington Road** di Mark Pellington Jeff Bridges, Tim Robbins Joan Cusak Dr. 15, 17.30, 20, 22,30 Ingr pom 8000, sera 12.000

**OLIMPIA 2** ●
via Arsenale 31, tel. 011-532 446 **Happiness** regia di T. Solondz con Lara Flynn Boyle, Jane Adams, Ben Gazzara V.M. 18 Dr. 15, 17,30, 20, 22,30 pom. 8000, sera 12.000 ●●●

**REPOSI 1** ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **Bugie, baci, bambole e bastardi**, di A. Dezan con S. Penn, K. Spacey Dr. 15; 17,30; 20, 22,30 Ingr. pom 8000, sera 12.000. ●●●

**REPOSI 2** ●
via XX Settembre 15 tel. 011-531.400. **Patch Adams**, regia Tom Shadyac Robin Williams Dr. 15; 17,30; 20, 22,30 8000, 12.000 ●●

via XX Settembre 15 tel. 011-531.400 **Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 8000, sera 12.000 ●●●

**REPOSI 4** ●
via XX Settembre 15 tel. 011-531.400 **Analisi di un delitto** regia di Rowdy Herrington Cuba Gooding Jr. Tom Berenger 16; 18,10, 20,20, 22,30 Ingr pom sera 12.000

**REPOSI 5 - ULLIPUT** ●
via XX Settembre 15, tel. 011-53 71 00 **Ronin** regia di Frankenheimer con Robert De Niro Dr. 15.30 17,50, 20,10, 22,30 Ingr pom 8000, sera 12.000 ●●

**ROMANO** ●
Buozzi 49, tel. 011-530.353 **Il fuggitivo della missione impossibile** Dr. 15, 16.55, 18,50, 20,45, 22,40 Ingr pom arg. grav. cinecard 5000, 12.000 ●●●

**ROMANO** ●
Buozzi 49, v. Roma, tel. 011-530.353 **Il fuggitivo della missione impossibile** Dr. 15, 16.55, 18,50, 20,45, 22,40 Ingr pom arg. grav. cinecard 5000, 12.000 ●●●

**ROYAL** ●
Sabotino, tel. 011-562 01 45 **La fame e la sete** di e con A. Albanese Dr. 15, 16,55 18,50 20,45, 22,40 Ingr 11.000 ●●●

**STUDIO RITZ** ●
via Arquà 2, tel. 011-819 01 50 **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes G. Rush Dr. 15; 17,30; 20, 22,30 Ingr pom 7000, sera 12.000 ●●●

**VALENTINO 1** ●
T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650 07 00 **Nemicheamiche** di C. Columbus con J. Robert, S. Sarandon 20, 22,30 Ingr 1 ●●

**VALENTINO 2** ●
T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650 07 00 **Amerikaner** di e con G. Panariello Dr. 20,30 22,40 Ingr 11.000, nd 8000 ●●

**VITTORIA** ●
via Roma 336 tel. 011-562 17 80 **Payback**, di B. Helgeland con Mel Gibson, G. Henry, M. Belo Dr. 15,50 18,05, 20,20, 22,30 Ingr pom arg. cinecard 5000, sera 12.000 ●●

## ALTRE VISIONI

**AGNELLI** via F. Sarpi 111/A, t. 612 036 **L.A. Confidential**, di C. Hanson. Circolo - Il Raggio Verde. Tel. 317 4051 20 lire 10.000

**CHIOSE** Nizza 298 t. 011 668 7668 **Good Will Hunting** Vers. orig. inglese Dr. 17.30 20,22

**ESEDRA** Bagetti 30 t. 011 433 7474 Ore 18,15 21,15 «Il Pungolo» ingresso Sabato e domenica **Svegliati Ned**

**FREGOLI** p. S. Giulia 2 bis, t. 011 817 0373 **C'è posta per te**, con Tom Hanks e Meg Ryan Dr. 20.30 22.30 Ingr 6000

**LANTERI** c. G. Cesare 60 t. 011 264 554 Sab. e dom **Così è la vita** Dr. 15, 17, 19, 21.10

**CARDINAL MASSAIA** v. F. Massaia 104 RIPOSO Vedi Teatro

**MONTEROSA** Bardonecchia 65 tel. 011 284 028 il 28 e 29 **Così è la vita** con Aldo, Giovanni e Giacomo Ingr 2 film a scelta 12.000

**VALDOCCO** Salerno 17 tel. 011 502 4279 Vill. Rass. Godzilla e non solo **Rien ne va plus** di C. Chabrol. Ore 21.15 Ingr. 6000, tessera 3 film 12.000

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** Sacchi 18 011-562 12 93 **Valeria prepara il nido** con Caterina Rinaldi, Robert Malone. Ap. ore 14,30 ult. 22,30. Da lun. a ven. nd anziani 5000

Chiesa Salute 77-b Tel. 011-210 985. Oggi spettacoli Hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingr. da L. 10.000 a L. 30.000. Ingr. vset. non 18 or. fest. 16-21. Ore spett. 17.30, 22,30

**ANCO PUSSICAT** corso P. Oddone 31. Tel. 011-484 621. Prima visione **Il desiderio vizioso Deborah**, Deborah Wells. Feriali ap. 10,30, ult. 22,30. Festivi ap. 14.30 ult. 22,30

corso R. Margherita 106. Tel. 011-571 23 85 **La cognata di mia sorella - 2010**, con Angelica Bella - Jessica Rizzo. Apertura non stop ore 10.30 ultimo ore 24, fest. 14.30 ult. 24

**MAFFEI** via P. Tommaseo 5. Tel. 011-655 334 **La ragazza del secondo canale**, Baby Doze - Mariya. Apertura feriali 10.30, 22.30 festivi 14.30, ult. 22.30

P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. Prima visione **Selen femmina perversa** Ap. 10,30 oggi solo film venerdì e sabato spettacoli non stop dal vivo con Eva Mikula

Regina Margherita 123. Tel. 011-436 2097 **Giochi maliziosi in Costa Smeralda** Ap. ore 15 ult. 22,30

via S. Donato 38. Tel. 011-487 765 **Gole profonde**, con Simona Valli, Christopher Clark. Ap. 15, ult. 22.30 Ore 7000

**SPEZIA** via Nizza 170 tel. 011-696 30 17 **Il sapore Sanana** con Yves Rallant-Simona Valli. Ap. ore 15 ult. 22.30. Da lunedì e venerdì ingr. 8000, nd 7000 anziani 5000

**ZETA SEXY MOVIE** via Cigna 88. Tel. 011-749 2907 **La casa della goduria** con Annette Oudry e Valeria Malesan. Ap. ore 15, ult. ore 22

## ASSOCIAZIONI

**CENTRE CULTUREL FRANÇAIS.** Pomba 23 t. 011-562 33 23. Rassegna Alain Robbe-Grillet. **Un mari qui ment** con F. Ward. A. Dansdale, C. Tormay. 1995. Ore 16

**TORCHIA 1,** p. D. Cronce 5, tel. 011-338 695 h 26-27-28-29 ore 21. Ass. Amici del T. Stabile pres. Gruppo Arachne in **Sogno di una notte di mezza estate** Inf. e pren. t. 011 338 696

**TEATRANIMA ARTEMANIA.** Alfredo Arzy Santangelo Teatro. Rassegna «Per uomini soli» 26 e 27 3 **Viola Viola** Il 29 3 omosex gratuito di **Capezio** Tel. 011/645 743

## MUSEI DEL CINEMA

v. Montebello 8, t. 011 817 1048 pom 15

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA**
**CORSO** 011 931 74 03 non pervenuto

**BARDONECCHIA**
**SABRINA** 0122 99 63 non pervenuto

**BORGARO TORINESE**
**ITALIA: Così è la vita**

**BUSSOLENO**
**NARCISO** 0122 49 249 **Patch Adams**

**CARMAGNOLA**
**MARGHERITA: Baci e abbracci**

**CASCINE VICA - RIVOLI**
**DON BOSCO DIG.** 011 9591840 riposo

**CESANA TORINESE**
**S. SICARIO:** non pervenuto

**CHIERI**
**SPLENDOR** 011 942 16 03 **Arlington Road - L'inganno**
**UNIVERSAL** 011 941 10 67 **Patch Adams**

**CHIVASSO**
**CINECITTA': Il giocatore**
**MODERNO: Lucignolo**
**POLITEAMA: Patch Adams**

**CIRIE'**
**NUOVO:** riposo

**COLLEGNO**
**PRINCIPE: Lucignolo**
**REGINA UNO: Patch Adams**
**REGINA DUE: Shakespeare in love**
**fame e la sete**
**STADIO LUCE: La vita è bella**

**CONDOVE**
**CONDOVESE:** non pervenuto

**CUORGNE'**
**MARGHERITA:** riposo

**GIAVENO**
**T. S. LORENZO** 011 937 69 23: **I colori della vittoria**

**IVREA**
**ABCINEMA** 0125 425 061 non pervenuto
**BOARO: Shakespeare love**
**POLITEAMA. Cine Clib: Cosmos**

**LEINI'**
**AUDITORIUM** 011 9988098 non pervenuto

**MONCALIERI**
**K.K. CASTELLO** 011 641 2.46 **Racconto d'autunno**

**PIANEZZA**
**LUMIERE: Patch Adams**

**PINEROLO**
**MULT. ITALIA 200** 0121 393 905 **Shakespeare in love**
**MULT. ITALIA 500: Patch Adams**

**RIVOLI**
**GIOIELLO** 011 956 67 80 **Il destino**

**SAUZE D'OULX**
**SAYONARA: Ronin**

**SESTRIERE**
**FRAITEVE: Elizabeth**

**SUSA**
**CENISIO** 0122 622 686 riposo

**TORRE PELLICE**
**TRENTO** 0121 903 095 non pervenuto

**VALPERGA**
**AMBRA UNO** 0124 617 122 fasse ginia giovani **Lola corre**
**AMBRA DUE** 0124 617 122 riposo

**VINOVO**
**AUDITORIUM:** non pervenuto

## TEATRI

**TEATRO REGIO** Ore 20.30 **Maria Stuarda** tragedia lirica di G. Donizetti (Torino D) E. Pido, direttore Regia di J. Miller, ripresa da G. Ventura. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con G. Devinu, M. Comencini, E. Sabosa. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) Tel. 011-8815.241-242

**PICCOLO REGIO G. PUCCINI.** Ore 10.30 e ore 15 **Pinocchio, o il gioco delle regole infrante** balletto liberamente tratto dal romanzo di C. Collodi (Ris. scuola). Coreografia di F. Monteverde. Progetto grafico di P. Calafiore. Costumi di L. Vegliante. Repliche fino al 27.3. Info tel. 011-8815.209-246

**TEATRO** Via Casalborgone 16/1. NON PERVENUTO

**ALFIERI.** Piazza Solferino 2, tel. 560 34 00. Teatro Stabile Torino ore 20.45, via Filadelfia **Differenti opinioni** di F. Vitale, regia di Piero Maccarinelli, con P. Falk, V. Sperlì, con G. Bisacca. Biglietteria (tel. 011-56.58.00) ore 10-18 e una ora prima spett. Tel. 011-56.58.46

**ARALDO.** V. Cigna angolo C. Trapani. Alle ore 20.30, di mercoledì anche alle 16 e 21, di sabato anche alle 16 e 22.30, riposo di lunedì. Stabile di Torino presenta **L'orco e la strega** Biglietteria 656.2. Prezzi a partire da 8.000 lire. Tel. 011-669.15.54

**AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO.** NON PERVENUTO

**CARIGNANO.** Piazza Carignano. Teatro Stabile di Torino ore 20.45. Domenica ore 15.30. Prossimo spettacolo **Enrico IV** di L. Pirandello, regia di Marco Sciaccaluga. Biglietteria (tel. 011-562.52.52) ore 10-13 e 15-19 e una ora prima spett. Tel. 011-56.58.46

**COLOSSEO.** Via Madama Cristina 71, tel. 011-650.54.34. Ore 21 **California Dream Men** Ore 21 in concerto **Avion Travel** Ore 21.3 concerto **F. Mannaia** Ore pom. feriali ore 10-13, 15-19

**ERBA.** Via Madama Cristina 71, tel. 011-650.54.34. Ore 21 **Quando eravamo repressi** di e con Claudio Bisio, Antonio Catania, Silvio Orlando, Debora Caprioglio, Ivana Lotito, Maria Amelia Monti, Angela Finocchiaro, Giuseppe Cederna, Paolo Hendel, Giorgio Faletti, Teresa Mannino, Gene Gnocchi, Paolo Rossi, Claudio Batta, Enrico Bertolino, Luciana Littizzetto, Antonella Elia, Cristina Parodi, Ivana Monti, Gigio Alberti, Paola Cortellesi, Antonio Albanese, Aldo Giovanni e Giacomo, Claudio Bisio, Antonio Catania, Silvio Orlando

**GIANDUJA** Via Gian Giacomo Mora 23, tel. 011-812.43.00. Ore 21 **Gianduja al circo delle meraviglie** di e con Gianduja, Paolo Ferrero, Gianni Milano, Mauro Pirovano, Gianni Sperti, Ivana Monti, Angela Finocchiaro, Giuseppe Cederna, Paolo Hendel, Giorgio Faletti, Teresa Mannino, Gene Gnocchi, Paolo Rossi, Claudio Batta, Enrico Bertolino, Luciana Littizzetto, Antonella Elia, Cristina Parodi, Ivana Monti, Gigio Alberti, Paola Cortellesi, Antonio Albanese, Aldo Giovanni e Giacomo, Claudio Bisio, Antonio Catania, Silvio Orlando

**CONSERVATORIO «G. VERDI».** Via Bogino 9, tel. 011-5445.234-5/5186. Apertura biglietteria: Questa stagione 1998-99 l'orchestra sinfonica da camera. Ore 20.30 concerto della stagione. Stagione sinfonica. Ore 21 concerto della stagione. Ore 21 concerto della stagione. Ore 21 concerto della stagione

Young & Rubicam

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

# fordfocus. scopritela turbodiesel tdi

ford presenta focus, oggi turbo diesel a iniezione diretta. un'auto moderna piena d'ingegno e di sostanza, prima per sicurezza, comfort e spazi interni. un consumo record di soli 4,9 litri per 100 km, per il massimo rispetto dell'ambiente ■ le sospensioni posteriori indipendenti multilink fanno della focus l'auto più innovativa della sua categoria.

ford focus. in 30 versioni e 3 soli prezzi.
euro 14.047 · 14.873 · 15.700.
lire 27.200.000 · 28.800.000 · 30.400.000.

**ford consiglia di acquistarla solo dopo averla provata.**

rompere gli schemi **oggi.**

fordfocus

cinqueporte tdi

www.ford.it

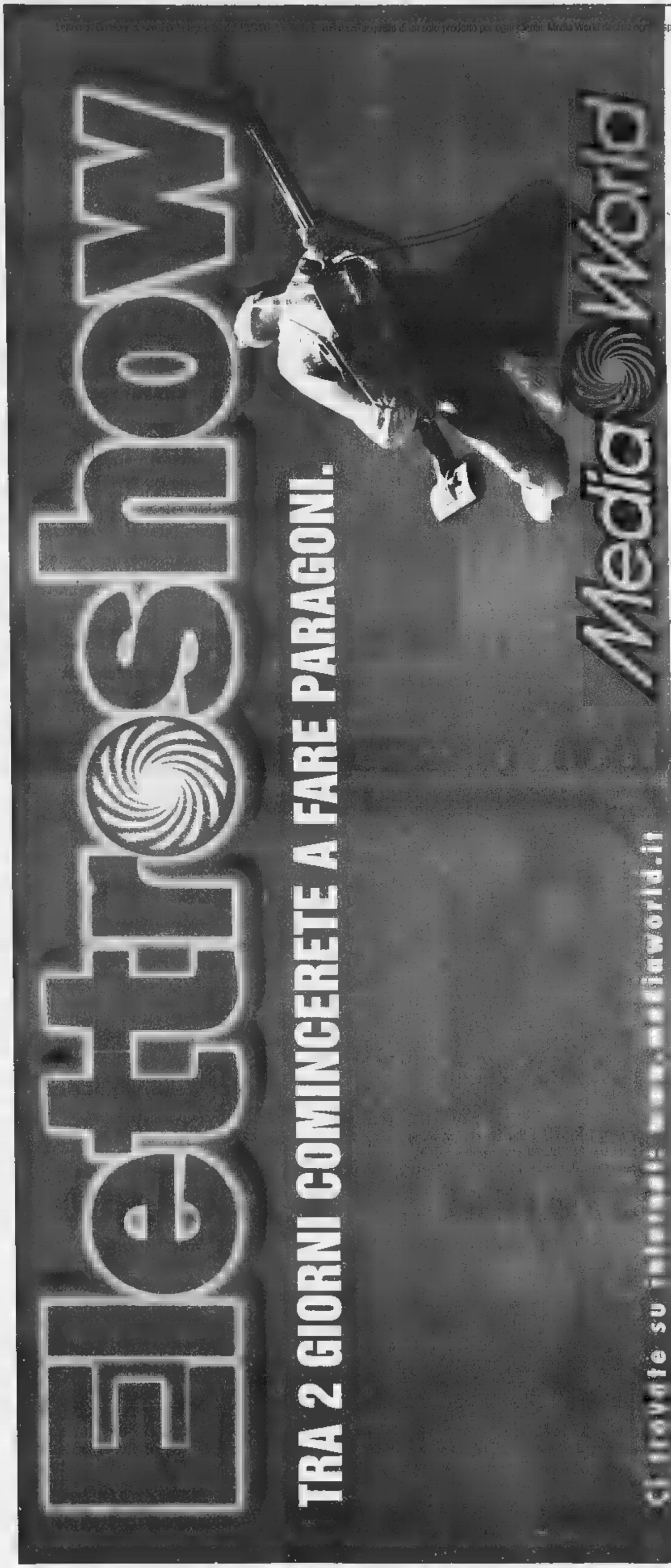
focus è riciclabile all'85%.

focus ■ 3,4,5 porte e station wagon, con motori in alluminio 16v 1.4/75cv, 1.6/100cv, 1.8/115cv e 2.0/130cv benzina e 1.8 turbodiesel ■ iniezione diretta. tutte le 30 versioni hanno di serie dotazioni superiori in termini di comfort e sicurezza: sospensioni posteriori indipendenti multilink, abs, doppio airbag, servosterzo ad alta efficienza, volante e posto guida regolabili in altezza ■ profondità.

puoi avere ford focus anche con l'innovativo ■ esclusivo sistema di acquisto ideaford: 24 quote da lire 200.000 / euro 103, che comprendono l'assicurazione incendio/furto per due anni, i tagliandi a 15.000 e 30.000 km e l'estensione fino a tre anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione". esempio: ford focus ■ porte 1.8, anticipo lire 14.121.000 / euro 7.292, 24 quote da lire 200.000 / euro 103 (T.A.N. 9,50 - T.A.E.G. max 11,06) il residuo dovuto dopo due anni è di lire 13.600.000 / euro 7.023 (se in normali condizioni ■ uso e non ha superato i 40.000 km).

Ford

Bellezza ■ Coscienza.




...sponsabilità per le eventuali modifiche apportate dalle aziende ai prodotti qui presentati.

20"

TV Color HITACHI
Mod CP 2021 N Cinescopio 20"
299.000

Processore
CYRIX MII 300 MMX
■ 233 Mhz
H.D. 2,1 Gb

Personal Computer COMPAQ Mod. PRESARIO 2262
990.000*
*MONITOR E IVA INCLUSI.

19 I

Forno a microonde LG
Mod MS 1905C. Capacità 19 litri
99.000

QUESTO TELEFONO GODE DELLA GARANZIA UFFICIALE MOTOROLA.

GSM MOTOROLA 8700
199.000*
* PREZZO RISERVATO A TUTTI COLORO CHE ATTIVERANNO UN [illegible] AL MOMENTO DELL'ACQUISTO.

OFFERTE DI LANCIO APERTURA VALIDE PER IL PUNTO VENDITA DI CORSO GIULIO CESARE.

Offerte valide dal 25/3 al 10/4/99.
Fino ad esaurimento scorte.

25 MARZO, IE...

## TV E VIDEO - HI-FI - FOTO - PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER E PERIFERICHE - HOME ENTERTAINMENT

**TV Color LG** Mod. CB14E80
Cinescopio 14". Timer. OSD. Presa Scart.

**219.000**

+

**Videoregistratore LG**
Mod. N30P. VHS 4 testine. OSD italiano. 60 programmi. Presa Scart.

**219.000**

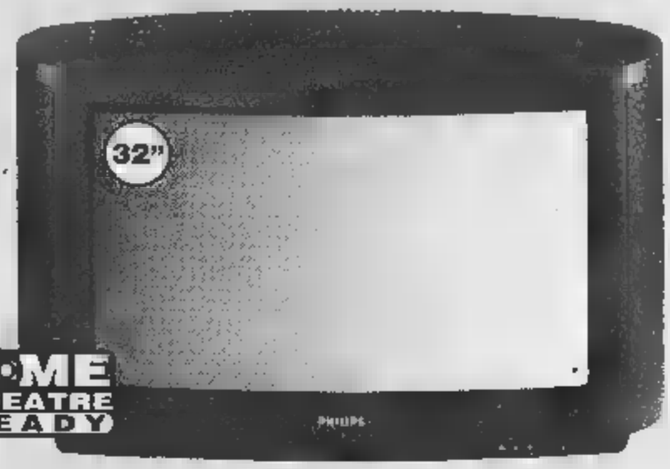
TV Color + Videoregistratore

~~438.000~~ **SCONTO 13,47%**

**L. 379.000**

**TV Color SHARP** Mod. 70ES-03S
Cinescopio 28" Black Matrix. Televideo. 99 memorie. Sleep timer. 4 prese Scart.

**699.000**




**TV Color PHILIPS** Mod. FW 6302. Cinescopio 32". **Formato 16:9.**
Stereo Hi-Fi. Menu a video. Televideo. Ingresso S-VHS. Prese A/V frontali. 2 prese Scart.

**2.490.000**

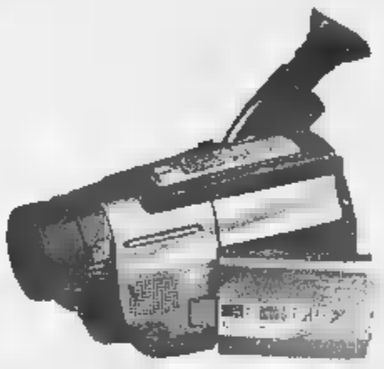
FINANZIAMENTO ZERO INTERESSI

**FINANZIAMENTO TASSO ZERO.**

**L.100.000**
**PER 24 RATE MENSILI**
**+ ACCONTO DI L. 90.000**
(T.A.N. 0,0% T.A.E.G. 0,0%).

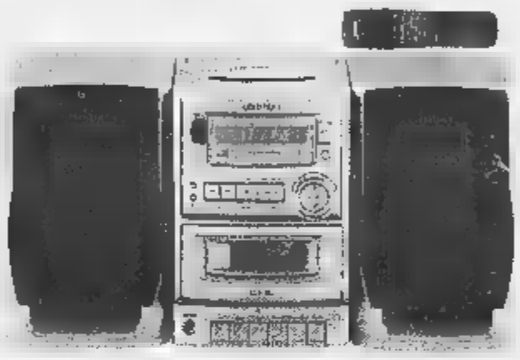
**Videoregistratore HITACHI** Mod. VTF641
VHS 4 testine. **Stereo Hi-Fi.** ShowView. 2 prese Scart. Telecomando.

**449.000**



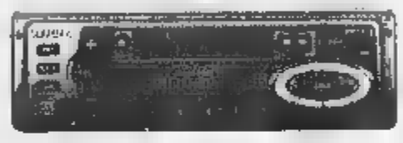
**Videocamera HITACHI*** Mod. VM E 545 LE. Videocamera 4 mm. **Monitor LCD 4 matrice attiva da 2,5".** CCD 1/4". 320.000 pixels. Zoom ottico 16x. Digitale 32x. Sensibilità 0,8 lux. Stabilizzatore elettronico di immagini. Telecomando.

**999.000**



**Sistema Micro Hi-Fi AIWA** Mod. LCX 150 RDS
Potenza 2x15 W. Sintonizzatore con RDS. Lettore CD. Presa cuffia. Telecomando.

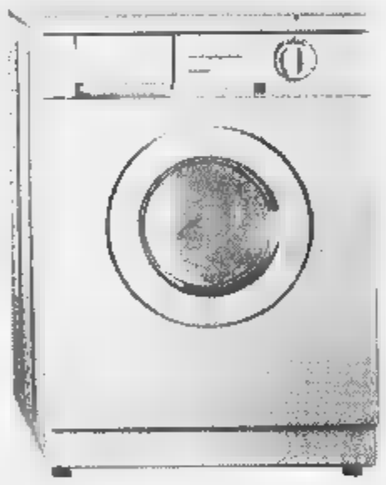
**229.000**



**Autoradio AIWA** Mod. CTR418
Potenza 4x40 W. Sintolettore 4 RDS. Uscita pre. Presa CD frontale. Frontalino estraibile.

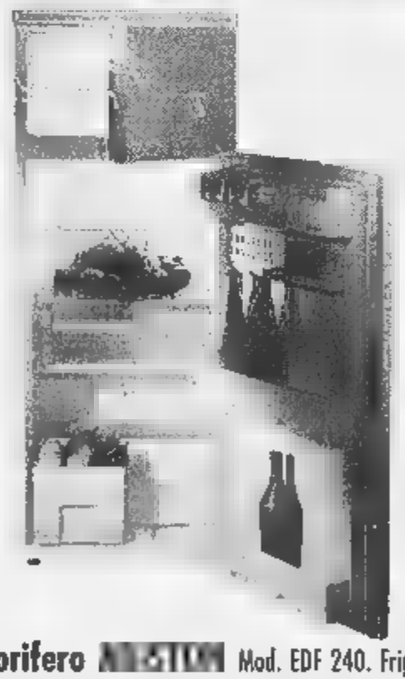
**179.000**

*Per le videocamere sono esclusivi di questo dell'operatore ufficiale.



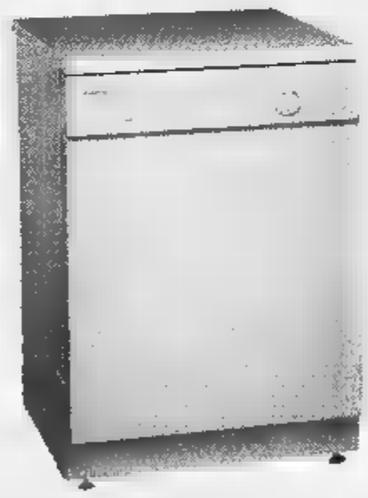
**Lavatrice ELEKTROHAUS**
Mod. 4000 X. Capacità 5 Kg. Centrifuga 1000 giri. Vasca inox.

**199.000**



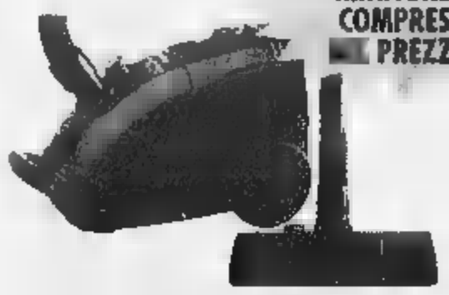
**Frigorifero ARISTON** Mod. EDF 240. Frigorifero doppio porta. Capacità totale 240 litri: frigorifero 187 litri, congelatore 46 litri. Dimensioni HxLxP (139x55x59 cm).

**379.000**



**Lavastoviglie IBERNA** Mod. LSI 46 W
Capacità 12 coperti. 4 programmi di lavaggio. 2 temperature (55°C/65°C).

**499.000**




**Aspirapolvere a carrello ROWENTA** Mod. RS006 Dymbo.
Potenza 1200 W. Sistema filtrante 5 stadi.

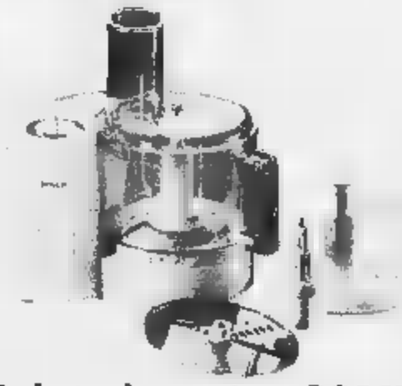
**139.000**

**Ferro a caldaia ARIETE**
Mod. 4260 STIROMATIC. Ferro professionale. Piastra antigraffio. Sistema anticalcare. Tasto vapore continuo.

**169.000**

**Minipimer BRAUN**
Mod. MR 290. Frullatore ad immersione. Potenza 160 W.

**19.900**

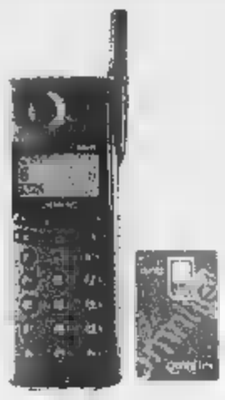


**Robot da cucina BOSCH**
Mod. MCM 1200 EU. Potenza 400 W. Capacità 1,5 litri. 3 velocità. Accessori: coltello a doppia lama, disco montapanna, disco affetta/grattugia.

**79.000**

Media World

## TV E VIDEO - [illegible] - FOTO - PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER E PERIFERICHE - HOME ENTERTAINMENT

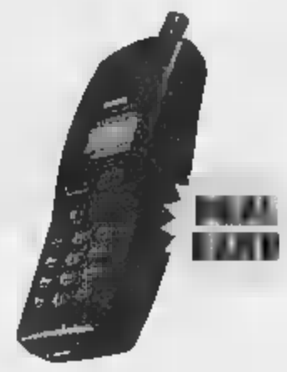


**Telefono [illegible] GSM SIEMENS**
Mod. ETO. Batteria al Litio da 1000 mAh. 80 [illegible] in stand by. 5 suonerie. Caricabatteria da rete. **+ carta Omnitel Ricaricabile [illegible] L. 50.000* [illegible] traffico telefonico incluso.**

**290.000**

**Telefono cellulare GSM MOTOROLA**
Mod. STAR TAC 70. Batteria Ni-Mh da [illegible] mAh. 50 ore in stand by. 150 minuti di conversazione. 100 memorie + SIM. Caricabatteria veloce da rete. Colore grigio. Peso 125 grammi.

**329.000**



**Telefono cellulare GSM SIEMENS** Mod. C25. Dual Band. Batteria Ni-Mh da 700 mAh. 100 ore in stand by. 20 suonerie. Caricabatteria da rete. Peso 135 grammi.

**399.000**

**Telefono cellulare GSM PHILIPS**
Mod. GENIE COLOR. Batteria al litio. [illegible] in stand by. 2,5 ore di conversazione. Caricabatteria da rete. Peso 90 grammi. **Disponibile in diversi colori.**

**449.000**

**Confezione Facile [illegible] OMNITEL Telefono cellulare GSM PANASONIC Mod. [illegible] 450**
**+ carta Omnitel Ricaricabile con L. 50.000* [illegible] traffico telefonico incluso.**
Batteria Ni-Mh. [illegible] ore in stand by. [illegible] [illegible] di conversazione. Display a cristalli liquidi, 3 linee per 12 caratteri. SIM. Peso 175 grammi.

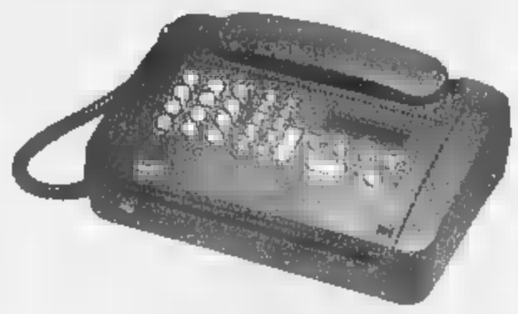
**290.000**

**Confezione Facile di OMNITEL Telefono cellulare GSM ERICSSON Mod. GF 768**
**+ carta Omnitel Ricaricabile con L. 50.000* di traffico telefonico incluso.**
Batteria Ni-Mh da 650 mAh. 60 [illegible] in stand by. 3 ore di conversazione. Display LCD (verde) [illegible] linee. SIM. Peso 135 grammi. **Disponibile in vari colori.**

**490.000**

**Telefono cordless Dect PHILIPS** Mod. XALIO 6100. Omologato. 90 ore in stand by. Display [illegible] cristalli liquidi. Possibilità di collegare fino a 4 portatili. Standard DECT compatibile [illegible].

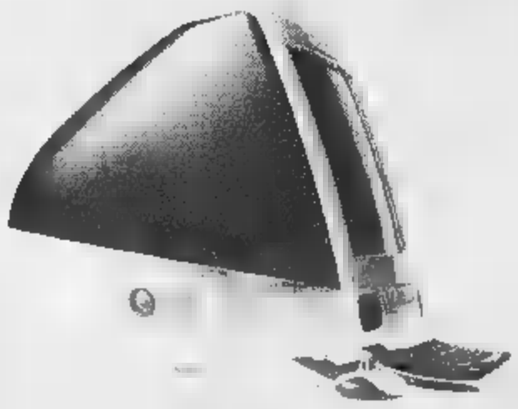
**199.000**



**Fax OLIVETTI LEXIKON**
Mod. OFX 120. Omologato. Telefono e fax. Commutazione automatica. Collegamento [illegible] segreteria telefonica esterna.

**249.000**

**Tutti i telefoni sono [illegible] di garanzia del [illegible] ufficiale.**



**Personal Computer APPLE** Mod. i-MAC. Processore Power PC a 233 Mhz. Memoria SDRAM 32 Mb. Hard Disk 4 Gb IDE. CD ROM 24x. Monitor 15" incorporato. Interfaccia Ethernet 10/100 BASE-T. Modem a 56 Kbps. 2 porte USB. 1 porta ad infrarossi. 2 altoparlanti stereo integrati con suono SRS. 2 jack per cuffia. Connettori [illegible] ingresso e uscita stereo a 16 bit. Microfono incorporato. Tastiera. Mouse.

**1.490.000**

**Personal Computer COMPAQ**
Mod. PRESARIO 5060. Processore AMD K6 3D [illegible] MMX a 333 Mhz. Hard Disk [illegible] Gb. Memoria SDRAM [illegible] Mb. Memoria video 4 Mb AGP. CD ROM 32x. Modem/fax 56 Kbps. Monitor 15". Windows '98.

**1.490.000**

**Personal Computer NETWORK by FUJITSU** Mod. FAMILY PC PIII 450. **Processore INTEL® PENTIUM® III a 450 Mhz.** Hard Disk 10,1 Gb. Memoria SDRAM 128 Mb. Memoria video 8 Mb AGP. Scheda audio 16 bit + active speakers. DVD DRIVE. Monitor 15". Windows '98.

**2.990.000**

**Notebook COMPAQ**
Mod. PRESARIO 1234. Processore AMD K6 a 266 Mhz. Hard Disk 3,2 Gb. Memoria SDRAM 32 Mb. Memoria video 2 Mb. CD [illegible] 24x. Modem 56 Kbps V 90. Display 12.1" MPA.

**2.290.000**

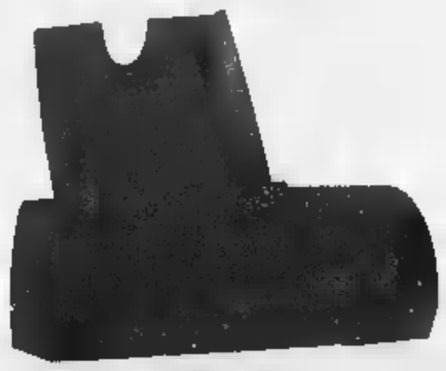
**SOFTWARE INCLUSO**

**FINANZIAMENTI A TASSO ZERO.**

**L.100.000**
**PER 14 RATE MENSILI**
**+ ACCONTO DA L. 00.000**
**(T.A.N. 0,0% T.A.E.G. 0,0%).**

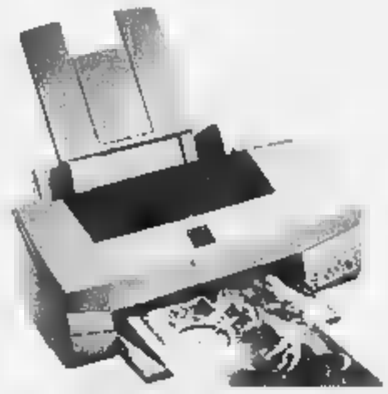
**Masterizzatore HEWLETT PACKARD**
Mod. SURESTORE CD-WRITER PLUS 7200/e. Masterizzatore riscrivibile [illegible] Parallele EPP/ECP. Velocità di scrittura e riscrittura 2x. Velocità [illegible] lettura 6x. Software incluso.

**459.000**



**Stampante LEXMARK** Mod. CJ 5000 [illegible]
Stampante a getto d'inchiostro in quadricromia. Risoluzione 1200x600 Dpi. Velocità di stampa 5 ppm b/n, [illegible] [illegible] colori.

**169.000**



**Stampante [illegible]** Mod. STYLUS PHOTO 700
Stampante a getto d'inchiostro [illegible] colori. Risoluzione 1440x720 Dpi b/n. Velocità di stampa 3,5 [illegible] b/n. Alimentazione automatica 100 fogli A4/A3. **Compatibile MACINTOSH.**

**399.000**

Media World

TV E VIDEO - HI-FI - FOTO - PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

CD MUSICASSETTE ED ROM PLAYSTATION DVD

## CD e MUSICASSETTE

**Alex Britti "IT. POP"**
Dopo i trionfi sanremesi la conferma di un giovane di talento.
mc 19.900
CD 28.900

**Litfiba "INFINITO"**
Un disco "infinitamente" bello.
mc 19.900
CD 28.900

**Pino Daniele "COME UN GELATO ALL'EQUATORE"**
L'ennesimo capolavoro di un grande artista.
mc 19.900
CD 28.900

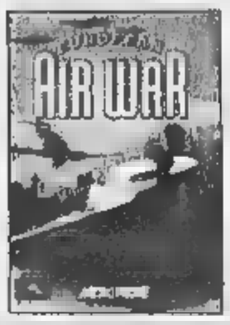
## GIOCHI E ACCESSORI PER PlayStation

**TOMB RAIDER III**
Il ritorno di Lara Croft. Nuove sfide e nuovi scenari per il gioco più emozionante dell'anno.
79.900

**METAL GEAR**
Il gioco più atteso del '99.
89.900

**VOLANTE PER PlayStation**
Volante analogico-digitale fornito di pedaliera per tutte le simulazioni di guida. Volante con licenza SONY PlayStation.
69.000

## GIOCHI SU CD ROM



**EUROPEAN AIR WAR**
Prendete parte al più realistico combattimento aereo della Seconda Guerra Mondiale.
79.900

**SIM CITY 3000**
Diventa un imprenditore senza scrupoli e costruisci la tua città ideale.
84.900

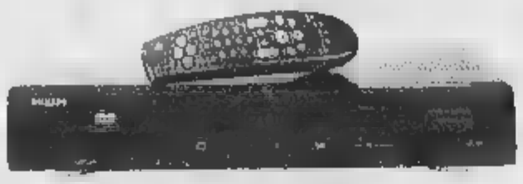
**SUPERBIKE**
Una serie di forti emozioni a cavallo della tua moto.
84.900

# DVD CINEMA CENTER

SOLO DA MEDIA WORLD TUTTE LE NOVITA' DEL MONDO DVD: ADESSO IL FUTURO SI VEDE.

IL PIU' AMPIO ASSORTIMENTO DI FILM SUL NUOVO FORMATO DVD. IMMAGINI E SUONI CON QUALITA' INCREDIBILE.

FINALMENTE IL VERO CINEMA A CASA TUA CON QUESTA FANTASTICA OFFERTA:



**Lettore DVD PHILIPS** Mod. 730
Multistandard. Audio MPEG2 e Dolby Digital. Telecomando.

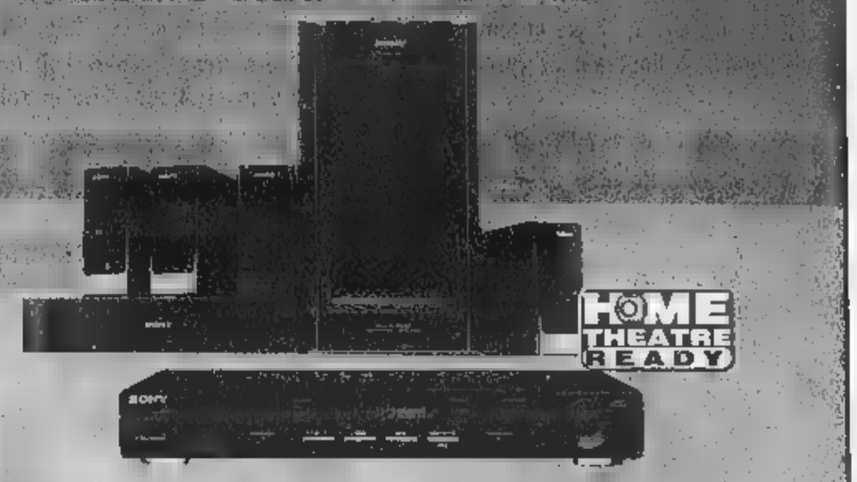
+ **15* FILM SU DVD** (titoli a scelta).
*Vedi regolamento sul punto vendita.

1.590.000

FINANZIAMENTO ZERO INTERESSI
FINANZIAMENTO TASSO ZERO.

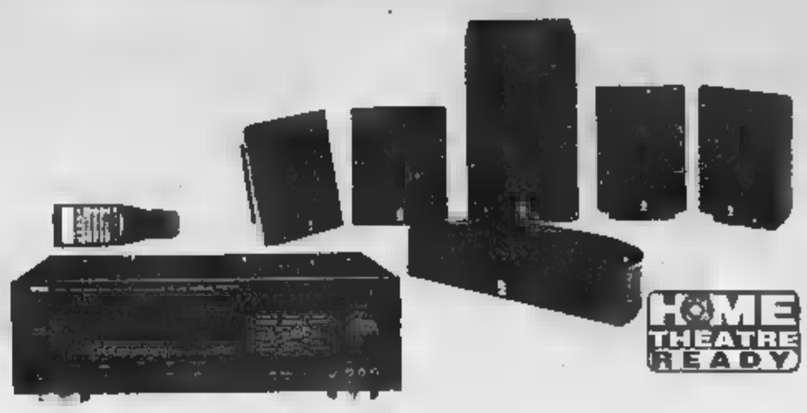
L.100.000
PER 15 RATE MENSILI
+
ACCONTO DA L. 50.000
(T.A.N. 0,0% T.A.E.G. 0,0%).

...E PER COMPLETARE L'IMPIANTO HOME VIDEO THEATRE:



**Sistema A/V SONY Amplificatore A/V SONY** Mod. DPL KE 150
Potenza 100Wx2. Dolby Pro Logic. Ingresso 5.1 canali.
+ **Kit diffusori SONY** Mod. SA VE 150. 5 satelliti + subwoofer attivo.

749.000



**Sistema A/V YAMAHA: Amplificatore A/V YAMAHA**
Mod. HTR A592. Potenza: frontali 2x70 W, centrale 70 W, surround 2x35 W. Decodificatore Dolby Surround Pro Logic. 8 ingressi audio. 4 ingressi video. Ingresso 5.1 per decodificatore digitale esterno. Telecomando.
+ **Kit diffusori YAMAHA** Mod. NS 300. 5 diffusori + subwoofer. Potenza consigliata 40/120 W. Subwoofer amplificato 80 W. Taglio di frequenza regolabile.

999.000

PUNTO VENDITA DI TORINO EST
Corso Giulio Cesare, 202 - 10095 TORINO Tel. 011/7627411
Orario continuato
Lunedì - Sabato

Media World
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • FOTO • GIOCHI • TELEFONIA

Un'ipotesi dell'ultima ora: una spartizione della regione che soddisfi serbi e albanesi

# Kosovo, si tratta sull'orlo del baratro

## *Holbrooke e Milosevic possono ancora evitare la guerra*

**PRISTINA**
DAL NOSTRO INVIATO

Per Richard Holbrooke l'ultima missione di pace s'inizia con un messaggio alla Serbia. «Voglio rassicurare gli jugoslavi sul fatto che le truppe Nato e quelle americane andranno in Kosovo solo per portarvi la pace...». Il tono delle dichiarazioni è pacato, antichevole, completamente diverso da quelle di poche ore prima. Per prepararsi all'incontro con Milosevic, fissato a tarda sera, per tentare l'ennesimo prodigio l'uomo degli accordi impossibili e delle fragili intese sceglie due emittenti d'opposizione, la televisione «Studio B» e la radio «B 92». Il messaggio vuol rassicurante, tenta d'infrangere la barriera d'odio che qui circonda ogni iniziativa americana.

«Non esiste Paese occidentale che voglia modificare le vostre frontiere - insiste Holbrooke - non è accaduto in Bosnia e non succederà qui. Il 13 ottobre avevamo raggiunto un accordo sull'arrivo dei "verificatori", poi frustrato da atrocità e violenze di entrambe le parti. Proprio per fermare tutto ciò è necessario che la Nato giunga in Kosovo e lavori con l'Osce su invito del governo jugoslavo».

È questo «invito», anzi della sola idea che Belgrado possa accettare truppe straniere sul suo territorio continua a non esserci traccia. Nelle dichiarazioni formali, almeno.

La guerra delle parole prosegue a tutti i livelli. Holbrooke (prima di arrivare): «Siamo sull'orlo di un'azione militare: non è ancora troppo tardi per evitarla ma gli spazi continuano a restringersi». Javier Solana, segretario generale della Nato: «E' il momento della verità». Joe Lockhart, portavoce del Dipartimento di Stato: «Questa missione non prevede trattativa». Zivadin Jovanovic, ministro degli Esteri jugoslavo: «Il mio Paese non può essere obbligato con la forza a firmare un accordo che rifiuta». E Clinton a tarda sera, mentre l'incontro tra Holbrooke e Milosevic era in corso ha ribadito che «l'aggressione in Kosovo non può continuare».

Dietro la cortina di frasi reboanti ieri però a Belgrado sembrava di cogliere un certo ottimismo fra i circoli governativi più informati sulle mosse del Capo. L'impressione era che tutti contassero sull'ennesimo, calcolato cedimento di Milosevic. Qualcosa che possa consentire l'arrivo di truppe straniere in un territorio non più assolutamente jugoslavo ma in qualche modo già suddiviso in aree autonome e destinate a seguire strade diverse.

Si riaffaccia, in sostanza, la vecchia idea della spartizione (o della cantonizzazione) del Kosovo. Un progetto disegnato più volte, fin dagli Anni Trenta, ripreso da più uno studioso serbo e nel '92 sostenuto anche da quel Dobrica Cosic che per pochi mesi, da presidente della Jugoslavia, tentò inutilmente di evitare la tragedia con una serie di soluzioni negoziate.

Il progetto di Cosic fallì perché sottovalutava la forza selvaggia che di lì a poco avrebbe dilagato, quella dei nazionalismi. In Kosovo s'immaginò di tagliare la regione in due, prima sull'asse Est-Ovest poi, visti i problemi che la soluzione avrebbe comportato, in senso verticale.

Il tam-tam filogovernativo adesso vuole quel progetto risolverato per consentire una soluzione che salvi la faccia a tutti. Un Kosovo albanese nella parte occidentale, col 63 per cento del territorio ed il 37 per cento (ma con tutte le industrie e le miniere) sul versante Est, destinato ai serbi e ben collegato sia con la Serbia che con la Macedonia.

Un progetto tutto da definire, ma che se accettato in linea di principio darebbe qualche effetto alle minacce della Nato. Alla Jugoslavia le forze straniere si potrebbero far digerire in quanto strumento di garanzia e non forza d'occupazione.

Condizione essenziale perché qualsiasi accordo possa raggiungersi è che in Kosovo le violenze cessino immediatamente. L'esercito jugoslavo continua i suoi attacchi, le tanti albanesi diffondono puntuali voci di esecuzioni e massacri, e i messaggi che giungono dalle forze armate jugoslave sembrano contenere informazioni diverse.

Nebojsa Pavkovic, generale comandante delle forze in Kosovo, negli ultimi giorni è stato citato più volte per i proclami a sfondo patriottico. Oggi ripete che per la Nato non sarà facile entrare in Jugoslavia, ma fa sapere anche che «le truppe hanno compiuto il loro dovere, eseguito gli ordini e prese le posizioni assegnate». Un modo per annunciare che l'offensiva è terminata.

Anche lo Stato maggiore, attraverso la Tanjug, agenzia ufficiale, respinge le accuse di stragismo e fornisce la notizia in coda ad un lungo comunicato. Esercito e polizia, dice, hanno praticamente concluso l'operazione e «sono pronti a rientrare nelle caserme». Non nella prospettiva di bombardamenti della Nato, è ovvio, ma «in caso di aggressione».

E' su quest'ultimo, viscido gradino che si stanno giocando le residue speranze di evitare alla Jugoslavia, al Kosovo, all'Europa una tragedia di cui non s'immaginano gli sviluppi. Prima di incontrare il vecchio amico Holbrooke, Milosevic ha avuto ancora il tempo di lanciare al mondo un messaggio d'orgoglio e di sfida.

Il padrone della Jugoslavia si concede al Paese con il telegiornale più seguito, quello delle 19.30. Critica con durezza i mediatori europei che gli hanno appena fatto pervenire una lettera con l'ultimo appello a firmare accordi preconfezionati.

E' stranamente violento, il Capo. «Trattative che voi dite finite in Bosnia non ci sono mai state! I vostri jet dovrebbero vergognarsi di simili minacce, poiché vi preparate ad attaccare un piccolo Paese europeo che vuole proteggere il suo territorio dal separatismo ed i suoi cittadini dal terrorismo. L'unica possibilità è quella di continuare a discutere, ma seriamente».

Si dubbia l'ennesimo sprezzante rifiuto. In realtà, i margini di accordo si combattono tutti nell'incontro notturno tra due persone che molte volte hanno trovato il bandolo all'ultimo minuto. Il Kosovo però non può più aspettare. Ieri Veton Surroi, componente la delegazione albanese a Parigi, ha ammesso sul filo che così, senza bombardamenti ma anche senza l'immediato invio di truppe, i kosovari vengono mandati al macello. Madeleine Albright gli ha risposto indirettamente da Washington, dichiarando che gli Stati Uniti «non hanno intenzione né piani per usare truppe di terra, almeno in questa prima fase».

**Giuseppe Zaccaria**

Richard Holbrooke e il presidente jugoslavo Milosevic durante i colloqui a Belgrado

### Il leader di Belgrado in tv «Vogliono attaccare un piccolo Paese che cerca di proteggere il suo territorio e difendere i cittadini dal terrorismo»

### Primakov

### *In forse la visita a Washington*

**MOSCA.** Se la Nato dovesse attaccare in Jugoslavia oltre oggi, la prevista visita a Washington del primo ministro russo Evgheny Primakov potrebbe saltare, lo scrive la Komsomolskaya Pravda, secondo cui il premier sarebbe costretto ad annullare il viaggio malgrado l'importanza della visita in quanto è il primo finanziario del Fmi alla Russia per otto miliardi di dollari. Ieri, dopo un colloquio con il collega israeliano Benyamin Netanyahu in visita a Mosca, Primakov ha detto di «sperare che la Nato non attacchi e ha auspicato che serbi e albanesi tornino a sedersi al tavolo negoziale». Il premier ha ribadito che la Russia resta «categoricamente contraria» all'uso della forza in Jugoslavia e ritiene che «siano lungi dall'essere esauriti i mezzi di soluzione politica della crisi». Gli attacchi aerei della Nato, secondo Primakov, avrebbero «un enorme effetto destabilizzante non solo nel Kosovo e in Jugoslavia, ma in tutta l'Europa». Per questo «belgradesi e gli albanesi del Kosovo devono tornare a sedersi al tavolo dei negoziati e farsi reciproche concessioni alla ricerca di un compromesso». Primakov ha anche detto che «un gruppo di contatto» non deve «cercare le proprie funzioni per una soluzione parallela ad altre organizzazioni che vorrebbero risolvere con mezzi militari problemi che con le armi non è possibile risolvere». [Ansa]

# Operazione «piazza pulita»

## *L'offensiva finale delle truppe serbe*

**ZAGABRIA.** Il Kosovo è in fiamme. Le truppe di Milosevic continuano l'offensiva contro i villaggi albanesi a Nord di Pristina e nel centro della regione, incendiando le case e costringendo alla fuga migliaia di civili. Le forze speciali della polizia serba hanno «ripulito» i territori intorno alla strada principale che collega Pristina alla Serbia. L'artiglieria pesante dell'esercito jugoslavo martella senza tregua i paesi alle porte della città alla ricerca dei «terroristi dell'Uck». Colonne di fumo nero si innalzano lungo l'orizzonte, bruciano case e vecchie fattorie abbandonate dai loro occupanti.

«Vogliamo distruggere le roccaforti dei guerriglieri separatisti albanesi e impedire alla popolazione di appoggiarli», ripetono gli ufficiali jugoslavi. I loro carri armati avanzano nella valle di Lapastica. Le battaglie continuano anche a Malisevo, nel Kosovo centrale. La località è già stata rasa al suolo dalle truppe di Belgrado la scorsa estate. I combattenti dell'Uck avevano ripreso il controllo della zona. Anche parte dei profughi di Malisevo erano ritornati, sistemando alla meno peggio i resti delle loro case semidistrutte per avere un tetto sotto il quale trascorrere il rigido inverno kosovaro. Ma adesso sono nuovamente in strada, alla disperata ricerca di un rifugio. Colonne di donne, vecchi e bambini, a bordo di trattori sgangherati e altri mezzi di fortuna, si incrociano lungo i sentieri innevati. Vanno di villaggio in villaggio, ma trovano ovunque morte e terrore.

«La situazione è orrenda» ha dichiarato il portavoce dell'Alto commissariato per i profughi dell'Onu, secondo le cui stime più di 40 mila albanesi hanno dovuto abbandonare le loro case negli ultimi due giorni, in seguito alla partenza dei verificatori della missione dell'Osce. Tre convogli di aiuti sono diretti nella regione, ma la gran parte del personale delle organizzazioni umanitarie internazionali si è già ritirato, mentre gli ultimi partiranno in giornata.

«Abbiamo chiesto al nostro quartier generale di poter rimanere sul terreno anche in caso di conflitto. Vogliamo stare qui e prescindere da quello che potrà succedere» ha dichiarato Paula Ghedini, portavoce dell'Alto commissariato per i profughi a Belgrado. «Per il momento non abbiamo idea di che cosa ci aspetti, anche se siamo preparati a tutto» ha aggiunto, spiegando che i 120 membri dell'organizzazione dell'Onu stazionati nel Kosovo sono in piena capacità operativa malgrado le difficoltà logistiche.

Secondo le ultime informazioni duemila profughi fuggiti dai combattimenti sono ammassati nella valle del villaggio di Tusilje. Altre centinaia di persone si sono raggruppate a Gornja Klina, nei pressi di Drenica, ma anche loro non sanno più dove cercare salvezza perché le forze di Belgrado hanno circondato tutta la zona. «Stiamo soltanto rispondendo alle provocazioni dei ribelli e alle minacce internazionali. Non appena le provocazioni dei terroristi e della Nato cesseranno, l'esercito jugoslavo si ritirerà nelle caserme» ha dichiarato un portavoce militare, aggiungendo che i riservisti faranno ritorno a casa per occuparsi dei loro compiti regolari in tempo di pace. Ma secondo fonti albanesi i soldati jugoslavi hanno nuovamente fatto ricorso a esecuzioni sommarie. A detta della «Kosova Press», l'agenzia di stampa vicina agli indipendentisti, sette albanesi sono stati fucilati a Srbica, dopo un rastrellamento casa per casa compiuto dalle truppe di Milosevic.

I profughi scampati all'inferno di Rezala e Likovac hanno raccontato che le truppe di Belgrado hanno bombardato per 48 ore senza tregua i due villaggi dove si sarebbero morti e feriti.

**Ingrid Badurina**

### *Ancora una bomba in un bar*

**PRISTINA.** Nella nervosa attesa di un possibile attacco delle forze Nato contro obiettivi serbi anche nel Kosovo, a Pristina, capoluogo della regione a maggioranza albanese, la situazione precipita. Centinaia di persone sono fuggite dalle proprie case in seguito all'esplosione di una bomba alla periferia della città che, secondo notizie preliminari, avrebbe provocato la morte di due agenti della polizia serba. Subito dopo sarebbe scoppiata una sparatoria, durante la quale sarebbe rimasto ferito un terzo agente. L'agenzia «Beta» di Belgrado riferisce che la sparatoria è avvenuta durante una perquisizione a tappeto della polizia, che sta dando la caccia ai responsabili dell'attentato costato ieri la vita a quattro agenti. Un altro episodio, al centro della città, si è verificato in un caffè frequentato da albanesi: una bomba sarebbe esplosa, ferendo altre due persone. [AdnKronos-Dpa]

### Villaggi in fiamme Migliaia di profughi in marcia nella neve Il responsabile Onu «Resteremo anche se ci saranno i raid»

### Si parla di nuovi massacri, sette albanesi sarebbero stati fucilati dopo un rastrellamento

# Duemila soldati italiani

## *Già sul campo in Bosnia e in Macedonia*

**ROMA.** Duemila soldati italiani si trovano oggi nell'ex Jugoslavia e nell'area dei Balcani, dove una forza navale e un reparto di terra ha compiti di controllo in Albania.

Il contingente maggiore - gli uomini della brigata corazzata Ariete - è in Bosnia, inserito in quella brigata «Sarajevo Nord» che dalla fine del '96 ha visto avvicendarsi migliaia di soldati italiani nell'operazione Nato seguita all'attuazione degli accordi di Dayton. In Macedonia, con compiti di «Extraction Force», al fianco dei «verificatori dell'Osce» troviamo poco più di cento parà della Folgore che hanno sostituito i bersaglieri della «Garibaldi», la brigata che, in caso di intervento di reparti di terra in Kosovo sarebbe la prima a lasciare l'Italia. Ma l'autonomo ritiro dei verificatori Osce dopo gli ultimi avvenimenti in Kosovo ha di fatto annullato i compiti di questa «forza d'estrazione» che, a giorni, potrebbe lasciare la Macedonia.

L'«Operazione Sfor» in Bosnia, negli ultimi mesi, ha registrato una graduale riduzione del contingente Nato, che da mila uomini è praticamente dimezzato. «Quando i nostri uomini arrivarono a Sarajevo - ricordano allo Stato Maggiore - nel dicembre di tre anni fa, la brigata Nord che doveva garantire il controllo di una zona considerata a rischio comprendente Pale e Gorazde, contava oltre 3 uomini, 2500 dei quali italiani». Progressivamente, il contingente è stato ridotto, anche se il numero degli italiani è rimasto pressoché invariato, con l'impiego di una brigata - circa 2 mila uomini - oltre ai supporti tattici (reparti trasmissioni, sanità, genio e logistica in genere).

«L'orientamento ai vertici Nato - dicono ancora allo Stato Maggiore - è quello di ridurre ulteriormente il peso della forza Nato, ma il rischio di una ripresa della guerra interna e sotto gli occhi di tutti». A volere meno uomini in Bosnia sono soprattutto i francesi, che vorrebbero il ritiro totale della Nato da Sarajevo.

Nella «pianificazione» messa a punto dallo Stato Maggiore italiano, tra breve la brigata Ariete sarà sostituita dai paracadutisti della Folgore, mentre a settembre è previsto il ritorno in Bosnia della Taurinense, la brigata alpina reduce dall'esercitazione della Amf, la Forza mobile della Nato, in Friuli, dove le penne nere italiane hanno operato, per la prima volta, a fianco dei soldati ungheresi, polacchi e cechi.

Ma se dovesse scattare la mobilitazione della «Garibaldi» per il Kosovo, i programmi messi a punto dallo Stato Maggiore sono destinati a cambiare, anche se un'eventuale riduzione dei contingenti richiederà un impiego di uomini e mezzi notevolmente inferiore rispetto al passato. L'Italia, con i partner della Nato, ha garantito l'invio a Sarajevo di una brigata ancora per tutto il '99.

**Guido Novaria**

«In stanza d'albergo per vincere il rally, anche se non ho la macchina da più di 20 anni»

«Ho versato sangue dai pollici, ho provato il percorso e mi sono commosso»

«Forse diventerò cieco o mi troveranno con la faccia incastrata nel volante»

A destra Lara Croft, personaggio culto per gli appassionati di playstation

# «Io, pilota di giocattoli»

## *Uno scrittore davanti alla playstation*

Sono nel pieno del campionato rally. Mi sono già qualificato in Brasile, Indonesia, Perù, Kenya e Norvegia. E' stata dura, ho versato sangue dei pollici per mettere su un punteggio dignitoso la mia Renault Williams 1600, ma se finisco bene il campionato, potrò ricominciare con una Lotus potente e doppio. Questa notte correrò la tappa italiana. E a Roma, ho già provato il tracciato: mi sono commosso. Percorso notturno, luci morbide e calde, cielo stellato, acciottolati e pavè tersi da una pioggia recente, lungotevere sgombri, acque di limpida luminescenza vicoli e dedalo puliti e senza negozi in saldo, giardini fioriti, monumenti un po' più fantasiosi dei soliti immortali, cariferiti di esemplare eleganza. Ovunque silenzio; anche la mia Renault faceva quasi niente rumore. Per la prima volta da quando sto qui mi sono goduto Roma, visitatore in perlustrazione insonne in un sogno. Ho smesso quando ho cominciato a tremare. Smetto sempre a quel punto, non mi voglio rovinare. Del resto una gara di rally è dura per tutti; secondo me gli tremavano le mani sul volante - in pelle vera - anche a Hakkinen. Ma io e lui abbiamo scaldato i motori al cospetto del tramonto dorato tra le mangrovie dell'Amazzonia, alla luce rosata di un'alba di deserto, nel bagliore diamantino di un mezzogiorno alpino. E io l'ho fatto in una stanza di albergo, buttando giù banana e spremuta per cena, avendo come alternativa che cosa?

Oh, beh, avrei potuto leggere un saggio, scrivere un racconto, concentrarmi sul divenire della mia arte. Ma io voglio ancora giocare, voglio potere sostare un pochino, appena un pochino, dalla vita. Voglio arrivare secondo nel rally di Roma, io che non ho più la macchina da vent'anni. Scorrazzare per il mondo senza rompere e sporcare, avere avversari senza sangue e farli morire. Voglio giocare, e nel farlo, essere da un'altra parte e essere un altro. E' così: mi dovrei vergognare? forse sì, di diventare pilota di giocattoli a ormai cinquant'anni. Ma sulla pista nel folto delle mangrovie, la luce è calda e dorata in questo freddo di marzo romano. La traccia è insidiosa di fango e strettoie, ma dietro a quel ramo scimmia mi fa l'occhietto e mi dice vai forte. Sì, vado forte, schizzando polvere, soffiando adrenalina, lasciandomi alle spalle il ferrarista in Mercedes, scorretto fino al delitto. Nello stesso identico modo di quando ero bambino, niente è così vero da far male: il fucilino è di legno, il volante è di pelle sintetica. Allo stesso modo di allora - anche se per tutt'altre ovvie ragioni - vi chiedo comprensione e magari perdono.

Può darsi che da qui a quando me ne potrò tornare a casa, diventerò cieco, forse morirò di infarto e mi troveranno due giorni dopo con la faccia incastrata nel volante similpelle; forse, semplicemente, perderò qualsiasi attitudine al lavoro intellettuale, divorato nella mente da idiote macchinette virtuali. Ma se dovessi uscire vivo e scienziente, ricorderò gli squallidi mesi di albergo romano con la benigna nostalgia di chi ha peccato, molto peccato, ma pur sempre da umano. Uno stupido scrittore con il fucilino che fa beng beng e poi si mette a dormire. Sempre meglio di un volume di racconti sulla solitudine e l'angoscia.

P.S. Non porterò a casa la playstation, non dirò cosa ho fatto alla mia compagna, non la spaccherò alle bambine, loro che, poverine, sono ancora intorno a Barbie. Non mi tradite.

**Maurizio Maggiani**

La consolle della playstation

### UN ANTIDOTO ALLA SOLITUDINE

Vi chiedo solo di non giudicarmi. Non dico di giustificarmi - questo no, lo so che non è umano - ma di esercitare la virtù della misericordia, e cercare di capire. Non ci hanno nemmeno provato quelli là, il manipolo compatto di intellettuali capitolini, che mi hanno fermato per strada l'altro giorno. Sono stati a sghignazzare, questo sì. Dopo che ho voltato le spalle, naturalmente, che li ho visti con la coda dell'occhio. Prima, in faccia a me, hanno arricciato le labbra, si sono dati di gomito e hanno voluto vedere. Del resto, come facevo a nasconderlo? Non è che me lo potevo mettere in tasca un volante con pedaliera analogica e cambio sequenziale, no? Rifiniture in pelle, a volerla dire tutta; il meglio, assolutamente, compatibile con i fondamentali di guida su pista e rally. High satisfaction, come c'è scritto nella confezione.

Ah, che patetico, che schifo: uno scrittore parco nel cuore della città di Roma con sottobraccio un volante per playstation e gioco omaggio. D'accordo, ho quarantott'anni, sono un padre di famiglia, devo evitare di dare nell'occhio alla critica avversa e non deludere quella amica. E allora? La verità è che ora come ora sono emigrante che ha lasciato casa, affetti e panorama per una città lontana e sconosciuta, un duro lavoro, un'etnia indifferente e forse ostile. Un solingo in terra straniera, una camera spoglia alla fine del quotidiano affanno: lo sgomento della solitudine. Cosa potevo fare? Frequentare cenacoli, intrecciare amorazzi, buttarmi in politica? Ho comprato una playstation. E adesso va meglio: con il nuovo volante similpelle poi, va benissimo.

### PLAYSTATION A CONFRONTO

| | |
|---|---|
| | 32 BIT |
| PLAYSTATION II | 128 BIT |
| **PREZZI** | |
| | meno di 250 mila lire |
| PLAYSTATION II | (previsione) meno di 500 dollari (850 mila lire) |
| **VENDITE** | |
| PLAYSTATION | 50 milioni Videogiochi milioni |
| PLAYSTATION II | In europa il prossimo anno |
| **CD UTILIZZABILI** | |
| PLAYSTATION | Videogiochi, |
| PLAYSTATION II | Videogiochi di nuova generazione (con grafica pari al film «Toy story», attuali videogiochi Playstation, Cd audio, Dvd (nuovo standard per film e dati) |

Ragazza di Palermo

# «Rafting» mortale ai Caraibi

PALERMO. E' dispersa nel fiume Yuna nella Repubblica Dominicana, dove era impegnata nel rafting, la discesa di cascate ripide che viene effettuata a bordo di gommoni. Uno sport di cui Wilma Mormino, 31 anni, di Palermo, non era appassionata: così un'escursione turistica si è trasformata ieri in tragedia.

La polizia di Sinto Domingo ha recuperato i cadaveri di due francesi che si trovavano sul gommone.

Wilma era la minore dei tre figli dell'avvocato Nino Mormino, presidentedella Camera penale di Palermo. Laureata in architettura, la giovane per qualche tempo aveva soggiornato a Parigi, per motivi di studio. In questi giorni si trovava nei Caraibi, in vacanza con alcune amiche.

A Palermo aveva studiato danza e si era esibita più volte sul palcoscenico del Teatro Politeama, in diversi balletti.

La notizia della scomparsa della figlia dell'avvocato Mormino è arrivata ieri mattina a palazzo di Giustizia di Palermo durante l'assemblea dei penalisti, indetta per discutere del diritto di sciopero.

L'assemblea è stata rinviata per l'assenza del presidente della Camera penale, che è subito partito per Santo Domingo.

Secondo la polizia dominicana si tratterebbe di incidente, e viene escluso qualsiasi risvolto delittuoso. Per gli investigatori il gommone potrebbe essersi rovesciato mentre gli escursionisti non indossavano il salvagente. Un'imprudenza che è stata pagata molto cara. Il gruppo, che era composto da un numero imprecisato di turisti, era impegnato in un'escursione di rafting all'ambito di un programma di turismo ecologico.

In serata, le forti piogge che si sono abbattute sulla zona del rio Yuna, hanno indotto le squadre di soccorso a interrompere le ricerche di Wilma Mormino e di un altro disperso. Le ricerche ricominceranno oggi.

[l. a.]


Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica

Regione Piemonte

Associazione CentroScienza

in collaborazione con

LA STAMPA

tuttoscienze

IX Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica

donatella vallantino/extramuseum

Incontri

Conferenze

Visite Guidate

Scienza ed Educazione

dal 21 al 29 marzo 1999

info: CentroScienza - Tel. 011 8394913
centroscienza@extramuseum.it
www.extramuseum.it/centroscienza/
www.murst.it

## Bertrand Piccard e Brian Jones raccontano il loro giro del mondo in mongolfiera: «Ci ha guidati una Mano Invisibile»

Il pallone «Breitling Orbiter III». Accanto l'equipaggio: l'inglese Brian Jones e [redacted] Bertrand Piccard. In mezzo, a festeggiarli, Richard Branson

Tra i vip c'era anche Vittorio Emanuele padrino di Piccard

*Abbiamo fatto due tentativi per toccare terra, solo al terzo ci siamo riusciti E' stato tremendo quando sul Pacifico abbiamo cominciato a perdere velocità Ci ha salvati la strategia: avevamo aggiunto quattro serbatoi di propano*

# «L'unico errore? L'atterraggio»

## *«Abbiamo vinto giocando d'astuzia coi venti»*

*Noi non ci saremmo mai fermati. Abbiamo perso il senso del tempo e abbiamo sentito vibrare la natura*

DAL NOSTRO INVIATO

**«Lassù sul Pacifico abbiamo visto enormi nubi rosse. Erano alla nostra destra e alla nostra sinistra e sapevamo che portavano tempeste. Ma davanti niente. Noi seguivamo l'azzurro». Bertrand Piccard parla nell'aria gelida dell'hangar Swissair dell'aeroporto di Ginevra, a fianco [redacted] compagno d'avventura Brian Jones, entrambi orfani della [redacted] che li ha accompagnati in volo e ora introvabile. Eccoli in tuta blu, vestiti da spot, appena sbarcati dal jet. Abituati ai 15 gradi scarsi della microscopica cabina del «Breitling Orbiter III», sono gli unici a non ba[redacted] i denti. Il comandante [redacted] a raffica, ubriaco d'adrenalina e il viso che tradisce lo sforzo. Sembra un'asceta da quadro seicentesco. I papa[redacted] si spintonano, i tifosi suonano le trombette e intonano fragorosi «olé», un gruppo di inglesi sventola microscopiche Union Jack, Vittorio Emanuele e Richard Branson applaudono. «Ci ha guidati una Mano Invisibile: è lei che stendeva un filo nell'azzurro per farci fare il primo giro del mondo in pallone».**

**Con parole così e un'espressione così, [redacted] mistica tocca il culmine, eppure i due, smagriti, [redacted] abbracciano appena, con compostezza anglo-svizzera. «Mi sento sgonfiato, come il nostro "Breitling"», aveva abbottato Jones l'altro ieri [redacted] al Cairo. Ieri mattina, imbambolato dalla fatica, le borse sotto gli occhi che gli fessuravano lo sguardo, ha messo [redacted] parte lo humor [redacted] ha descritto con pignoleria i momenti dell'arrivo, nell'inospitale Dakhla, in Egitto. «Ammetto che non è stato il migliore atterraggio della nostra carriera, abbiamo fatto 2 tentativi [redacted] solo al terzo c'è stato il touchdown! Stavamo in un deserto incredibilmente piatto. Nulla [redacted] nulla fino all'orizzonte. Non avremmo potuto scegliere [redacted] luogo più selvaggio e adatto per l'occasione. Siamo [redacted] e ci ha presi la stessa idea: mettere sotto la sabbia uno dei contenitori esterni d'acqua. Un'ora dopo, quando il ghiaccio ha cominciato a sciogliersi, ci siamo fatti lo shampoo».**

**Non si lavavano da 20 giorni (anche se l'aver oltrepassato la linea del cambio [redacted] data ha fissato il record a 19) e stavano male. Con un ultimo sforzo hanno ferito a coltellate la superficie argentea della mongolfiera e sono riusciti a impedire che le folate bollenti la trascinassero via. Una misura disperata e allo stesso tempo un rito conclusivo dopo 3 settimane di sfibranti sfide ai venti, «sempre giocando d'astuzia [redacted] i jet streams, [redacted] renti d'alta quota, a volte sfruttandone l'energia, a volte ingannandole, per girare intorno alla Terra», ammicca l'ideatore del «Breitling», l'inglese Don Cameron.**

**Ci sono volute 8 ore perché si fa[redacted] finalmente vedere il team [redacted] soccorso, guidato dagli impulsi del «transponder». «E' stato un [redacted]mento meraviglioso, come tutti quelli dopo la partenza», schorza Piccard. [redacted] fa ridere la platea. Ma Jones lo smentisce subito: «E' stato tremendo quando sul Pacifico, vicino alle Hawaii, abbiamo comincia[redacted] a perdere velocità e quota. A un certo punto il display segnava appena 20 nodi. Era come essere fermi». Sembrava avverarsi la maledizione dell'oceano che aveva fatto naufragare il «Solo Spirit» di Steve Fossett, l'«Ico Global Challenge» di Richard Branson e il «Cable & Wireless» di Colin Prescott. Tre sogni e molti miliardi in acqua e torme di squali ansiosi di fare colazione con gli equipaggi.**

**«Ci ha salvati la strategia, oltre alle lacrime e al sudore», interviene melodrammatico Piccard. «Alla partenza dalla Svizzera, il 1° marzo, qualcuno ci aveva accusato di improvvisazione, quando sulla cabina avevamo aggiunto all'ultimo altri 4 serbatoi di propano. E invece sono stati decisivi, perché con quel carburante extra abbiamo potuto imboccare la rotta meridionale, più lunga e più lenta, ma più sicura». Il cambio ha gabbato le tempeste del Pacifico e ha spalancato [redacted] cono d'azzurro che la Mano Invisibile provvedeva a indicare. «Non ci saremmo mai fermati, neanche se ce l'avessero ordinato».**

**Uno dei pensieri fissi del duo è stato proprio il carburante, necessario per riscaldare la miscela d'aria e di olio che gonfiava i 55 spettacolari metri del «Breitling Orbiter III». «Sull'Atlantico mi sentivo una furia, calcolavo e ricalcolavo la nostra posizione con il sistema satellitare Gps e quanto propano ci rimaneva, finché abbiamo imboccato la corrente giusta e ho visto la velocità salire: 50 nodi, poi 60, 70, 80. A 90 ho mandato al diavolo i calcoli e - spiega Jones - ho capito, non c'era più bisogno di darmarsi. Stavamo vincendo». Dice Piccard: «Siamo arrivati a 240 all'ora che, credetemi, per un pallone sono tanti, e l'ultimo serbatoio di carburante è durato il doppio degli altri, portandoci in Egitto: ecco perché dico che su di noi si è posata una Mano Invisibile e che non ci ha mai abbandonato».**

**«Anzi, ho perso il senso del tempo - aggiunge riaccendendo l'hangar di fasto - solo il diario di bordo mi riportava la realtà. Io e Brian vibravamo con l'universo, in quello spazio minuscolo eravamo in un alto - mondo guardando in basso: abbiamo capito che è ancora presto per i sogni che non c'è spazio per altra - tecnologia. Piccard e Jones prendono fiato e meditano. Branson sul palco [illegible] lo straordinario sorriso telepredicatore che l'ha reso celebre. Il brindisi è una raffica di champagne. Max Bishop della Federazione aeronautica, ha appena annunciato che nel 2000 sarà organizzata prima gara di giro del mondo in mongolfiera. «Così, chi ha mancato il record potrà rifarsi». Il volto di Branson si illumina. Manca solo la musica a completare il trionfo.**

**Gabriele Beccaria**

### Usa: positivi i risultati dopo 48 settimane di test

## «Nella saliva la proteina che neutralizza l'Aids»

**NEW YORK.** Dall'America due novità per la lotta all'Aids. La società farmaceutica DuPont ha diffuso ieri i risultati particolarmente incoraggianti della sperimentazione condotta negli Stati Uniti di «Sustiva», uno dei più recenti preparati contro [redacted] virus. Lo studio, che ha avuto la durata di 48 settimane, ha evidenziato che «Sustiva», in combinazione con altri due farmaci (stavudina e lamivudina) è in grado di ridurre la carica virale a un livello non quantificabile dai più sensibili test di laboratorio nel 100% dei pazienti trattati. DuPont aveva ottenuto l'autorizzazione della Food and Drug Administration per la commercializzazione [redacted] l'impiego «per uso compassionevole» di «Sustiva» il 17 settembre '98. Alla luce dei risultati ottenuti verrà ora inoltrata domanda per il regolare inserimento di «Sustiva» all'interno del protocollo terapeutico per l'Aids.

Altri scienziati americani hanno invece identificato due proteine presenti nella saliva e nelle lacrime che sembrano «neutralizzare» il virus Hiv. Le proteine sono presenti anche negli ormoni prodotti dalle donne incinte che inibiscono il virus dell'Aids durante la gravidanza. «Lisozima» [redacted] «ribonucleasi», questi i nomi delle proteine, sono stati isolati dai ricercatori della New York University proprio negli ormoni di donne in gravidanza. La scoperta delle proteine potrebbe aprire la strada allo sviluppo di nuovi farmaci con potenti capacità inibitorie nei confronti del virus Hiv. [Ansa]

### Nuovo attentato incendiario: il quarto in tre mesi

## Fiamme nel pub-pizzeria Notte di paura a Modena

**MODENA.** Un boato, il fumo che invadeva un condominio di sette piani, [redacted] un pub di [redacted] zona residenziale di Modena, il «Wellington», [redacted] stato completamente distrutto dalle fiamme. E' sicuramente un attentato incendiario quello che verso le 3,20 di ieri ha mandato in fumo il locale rendendo inagibili i due appartamenti del palazzo e danneggiandone altri due. La conferma della natura dolosa dell'episodio è venuta dal magistrato che si sta occupando del caso, il pm Andrea Claudiani. I danni ammontano a centinaia di milioni, ma il bilancio poteva essere molto più grave. La [redacted] di un collegamento diretto fra [redacted] pizzeria-pub e le scale dell'edificio ha evitato il disastro: gli inquilini, come hanno spiegato i vigili del fuoco intervenuti per spegnere l'incendio e sgomberare gli appartamenti, [redacted] potuti uscire dal palazzo abbastanza agevolmente.

E' il quarto episodio [redacted] questo tipo nel giro [redacted] pochi mesi: dall'inizio dell'anno a Modena è stato appiccato il fuoco ad altre tre pizzerie, ma l'altra notte il rischio e i danni [redacted] stati molto maggiori. Gli attentatori hanno agito [redacted] notte fonda. Secondo le prime ricostruzioni hanno prima vuotato due taniche di benzina all'interno del locale, poi hanno fatto scoppiare una bottiglia molotov che ha scatenato l'incendio. Svegliate dal boato, quattro famiglie che vivono nell'edificio e altre decine di persone sono corse in strada mentre il fumo cominciava [redacted] diffondersi negli appartamenti. Tre persone [redacted] state colte da lievi malori, provocati più che altro dalla paura. Restano oscure le cause dell'attentato, ma recenti ricerche sulla criminalità parlano di un racket sempre più attivo nella provincia di Modena. [f. g.]

(segue da pagina 10)

Sentitamente si è spento
**Oreste Mortarotti**
Con tristezza l'annunciano il figlio Lorenzo, la nuora Odette, i nipoti Luca e Filippo. La santa messa benedetta mercoledì 24 marzo ore 7,45 all'ospedale Maurizio, a seguito funerale alle ore 8,15 nella parrocchia S.S. Nome di Gesù e su Regina Margherita 70.
Torino, 21 marzo 1999

Francesco e Ornella partecipano con affetto

Irma, Piero, Franca e Alessio partecipano al vostro dolore

Ottavia e Giovanna partecipano commosse al dolore di Lorenzo e della famiglia

Maria Teresa, Augusto e Valentina, con Renata e Sebastian Monghi sono vicini a Cai e famiglia in questo momento di dolore

Isabella, Salvatore e Pina, i cognati Ernesto e Maria, Cesare e Patrizia con Alessandro e Monica, Roberta con Federico ed Elena sono affettuosamente vicini a Lorenzo

Sono vicini all'amico Cai e alla famiglia, gli amici Beppe e Vanna, Tony e Paruccia, Giorgio e Elsa, Cesare e Mich, Gianni e Elsa, Leo e Luana, Gianni e Maurizia, Carlo e Daniela, Renzo e Micaela, Bruno e Anna, Dido e Daniela, Dodo e Alessandra, Mauro e Mavi, Beppe e Bianca

Silvana Callano con Giulio e Valentina partecipa con affetto

A funerali avvenuti annunciano con profondo dolore il decesso a Genova il 18 marzo di
**Rosalba Termine Gambarotta**
e bacia Mirko con Clara, i figli Anna, Attilio, Odette, Beatrice, Lorenzo
Milano, 22 marzo 1999

A nonna
**Elsa [redacted]**
grazie per l'affetto e le attenzioni. I tuoi gatti, Cagliostro, Morgana, Alice, Hellen, Brioches e Ginger
Torino, 23 marzo 1999

Il giorno 20 [redacted] è mancato il
**dott. Arrigo Vercesi**
[redacted] danno l'annuncio e funerali avvenuti [redacted] moglie Carmen, la figlia Stefania [redacted] Eugenio, il fratello Angelo, la cognata Laura, nipoti e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Tortona
Alessandria, 23 marzo [redacted]

[redacted]

1977 [redacted]
**Ugo Iseglio**
Vivi sempre con noi

1989 [redacted]
**Alma De Gasparis Pieri**
Guido e Filippo ti ricordano sempre.

[redacted] [redacted]
INGEGNER
**Vittorio Bonadè Bottino**
La famiglia lo ricorda con tanto affetto.

[redacted] [redacted] [redacted]
**Ida P[redacted] Cordero**
Sempre [redacted] nostri cuori e pensieri.

[redacted] 1999
[redacted] dodicesimo anniversario della scomparsa Claudia e Cesare ricordano [redacted] mamma adorata
**Albina Castellotti [redacted]**

1909 1999
**prof. D[redacted]**
Ricordandoti [redacted] i tuoi cari.

IL CASO

I [illegible]
[illegible]

Convegno ■ Sestriere: preoccupa la gravità delle lesioni in pista

# «Sciatori, non copiate Tomba»

## *Allarme dei medici sui pericoli della neve*

**SESTRIERE** TROPPA imprudenza sulle piste di sci. Troppi emuli di Tomba su discese sempre più affollate. Troppi snowboard, schegge impazzite ai piedi di spericolati. Parte dal cuore del comprensorio della Via Lattea, Sestriere, l'appello dei medici specialisti a una maggior responsabilità sulle montagne d'inverno. Negli ultimi vent'anni, dicono le statistiche, il numero di incidenti sulla neve è cresciuto di poco, ma non è un dato positivo: a fronte di un numero di feriti pressoché costante, infatti, è aumentata la gravità delle lesioni.

Le fratture di tibia? Un caso su 300, praticamente scomparse, grazie ai nuovi scarponi tecnologici. La stessa tecnologia che però, a volte, è anche complice di sciagure: al posto delle gambe rotte i nuovi feriti hanno traumi cranici da caduto a folle velocità, traumi della colonna vertebrale, del bacino e del torace. In aumento anche le lesioni alle spalle e ai polsi, dopo quelle al ginocchio, che rappresentano l'85 per cento dei motivi di ricovero.

Fra la partenza e l'arrivo, poi, ci può essere la morte in agguato. Nove vittime in sei anni, registra il comprensorio della Via Lattea: l'ultima il febbraio, un turista inglese. E quindi nei centri di pronto intervento, dove un tempo bastava il medico generico e una barella, oggi ci sono già équipe di specialisti, gli anestesisti-rianimatori che intervengono già in pista, e una linea diretta con l'elicottero del 118.

Al primo dei cinque giorni del quinto corso di aggiornamento tecnico-scientifico sulle patologie muscolo-scheletriche della montagna, la notizia è questa: l'sos degli esperti. Dove manca il buonsenso serve un codice di comportamento per coniugare sport con sicurezza.

«E forse - azzarda il professor Maurizio Crova, direttore della II^ Clinica di Ortopedia al Cto - bisognerebbe discutere anche se riservare agli appassionati di snowboard e delle ultime tecniche di discesa percorsi riservati».

Spiegano Giuseppe Massazza, aiuto del professor Crova, e Carlo Faletti, responsabile di radiologia al Traumatologico di Torino: «In quest'ultimo ventennio molto è cambiato sulle piste. Lo sci, da sport elitario che era negli anni Sessanta e Settanta, è diventato fenomeno di massa. Il che, ad esempio per la Via Lattea, si è tradotto in 16 mila passaggi l'anno sui 400 chilometri, 2500 persone in risalita ogni ora, uno spazio sulla neve a disposizione di ogni sciatore che è gradatamente sceso di cinque volte». Niente più code con gli skilift? «Vuol dire sei discese l'ora anziché le due di un tempo». Ma anche discesisti gomito a gomito, quindi affollamento su affollamento.

Il discorso vale per tutti gli impianti, naturalmente. Niente panico, ma la minaccia degli spericolati sta crescendo: «Lo snowboard permette ampi raggi di curvatura ad alta velocità, ma questo può creare grossi problemi agli sciatori tradizionali». L'ultima vittima della neve in Valsusa è la dimostrazione di questo, l'esempio tangibile delle conseguenze tragiche di uno scontro con un altro sciatore.

L'esperienza del dottor Massazza nei centri alpini di emergenza parla chiaro: «Con le piste battute sono spariti i dossi che facevano da rallentatore». E poi: «La neve "sparata" è più dura di quella naturale». La nemica prima delle ossa. «Il 12 per cento dei traumi - è stato rilevato infine, ieri - riguardano la testa, e la maggior parte degli sciatori che finiscono in ospedale con questo tipo di lesione sono bambini». Colpevoli, a volte, dell'inesperienza e di un'imprudenza diffusa, ma più sovente bersagli dell'incoscienza di altri.

**Marco Accossato**

Dicono le statistiche che negli ultimi [illegible] il [illegible] di incidenti sulla [illegible] è cresciuto di poco
Ma, rispetto al passato, oggi i feriti vengono ricoverati in ospedale per lesioni più gravi
Secondo gli specialisti, la colpa va ricercata anche nell'uso improprio degli snow-board e nella durezza della [illegible] artificiale
«Ma, al [illegible] là di questi fattori, è essenziale che lo sciatore mantenga sempre sulla piste un comportamento prudente»

**Sicurezza**

## *Ecco le regole da rispettare*

**SESTRIERE**, «Prevenire gli incidenti in montagna si può». Parola di medico. Prima regola: i bambini devono sempre indossare il casco quando mettono gli sci, perché la maggior parte dei traumi cranici colpisce proprio gli sciatori in erba. Seconda: dimenticare gli slalom mozzafiato visti in tivù. Contro le [illegible] rotte meglio la consapevolezza dei propri limiti: «L'impiegato che sabato e domenica va in montagna con la famiglia e appena vede lo skilift pensa [illegible] essere un campione è un pericolo per sè e per gli altri», sostiene il dottor Massazza. Di fronte all'eccessiva velocità non c'è tentativo di frenato che tenga: «Pensarci prima è l'unico consiglio che possiamo dare».

Fra i consigli molto utili ma poco ascoltati che arrivano dal Sestriere c'è poi quello dell'assicurazione. «Qui in Val Susa - spiega ancora il dottor Massazza - anche noi medici proponiamo di spendere [illegible] mila lire in più sul costo del giornaliero: bastano per coprire, fino a 5 milioni, il prezzo di una visita specialistica d'emergenza nei nostri centri traumatologici che non sono convenzionati. E con una spesa di poco maggiore ci si può tutelare anche contro i danni che si possono causare ad altri in caso di investimento».

Bufera a Volpiano

# Consigliere abbandona il sindaco

**VOLPIANO.** Perde i pezzi la maggioranza di Volpiano. Ieri, all'apertura del Consiglio comunale, [illegible] dei consiglieri di centro-destra ha annunciato che passerà all'opposizione. Motivo? «La mancanza di trasparenza nei confronti dei cittadini», ha detto Domenico Cabula, di An. «Mi vergognerei a stare con voi».

A creare tanti problemi, la vicenda dell'ex assessore Enzo Rolle, relativa all'appalto truccato del campo sportivo comunale. Vicenda conclusasi nelle scorse settimane con il patteggiamento di quest'ultimo che ora è anche decaduto, così [illegible] prevede la legge, dal ruolo di consigliere comunale e interdetto all'elettorato passivo per i prossimi cinque anni.

«Quando ho scoperto la questione - ha affermato Cabula - chiesi al sindaco di informare tutti i consiglieri. Invece, non solo [illegible] fu fatto, [illegible] tante menzogne furono raccontate in Consiglio, ai cittadini e perfino al giudice». E ha proseguito ancora: «Non riuscivo a comprendere tutti questi misteri. Ora capisco che il sindaco non si è fidato della sua maggioranza, preferendo mentire». Parole dure rivolte anche agli [illegible] compagni di partito e a quelli che Cabula ha definito i «mercenari di Corai», riferendosi ai quattro consiglieri di «Nuove Energie» che a [illegible] dire pretesero la destituzione di Rolle da assessore per incamerare le sue deleghe.

I gruppi d'opposizione hanno chiesto le dimissioni di sindaco e giunta «perché la condanna di Rolle - è stato detto - è la condanna di questa maggioranza». Un invito non raccolto. «Sulla questione non voglio più tornare - ha replicato il sindaco Mario Ferrero Merlino -, quello che avevo da dire l'ho già detto nei mesi passati». **[n. ber.]**

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] Entrava nei negozi, sceglieva [illegible] cura abiti, oggetti per la casa e pagava con assegni rubati. Ma le denunce degli esercenti truffati arrivate sul tavolo dei carabinieri hanno fatto scattare l'arresto. In [illegible] è finito Carmine Cosmano, 31 anni, residente a Santena in vicolo Cervino 8, accusato di ricettazione.

■ [illegible] E' stato presentato dall'assessore agli Affari Sociali del Comune di Chivasso, Bruno Matola, «L'albo delle associazioni» presenti sul territorio cittadino. Si tratta di [illegible] volume che riporta tutti i dati [illegible] 105 associazioni locali, disponibili nei prossimi giorni presso i vari enti cittadini.

■ [illegible] **SERVIZ.** L'amministrazione di Rivarossa dice «no» alla rilocalizzazione della Servizi Industriali nel Canavese. In [illegible] mozione, approvata all'unanimità, e inviata a Regione a Provincia, esprime il suo pieno dissenso ad una tale ipotesi, associandosi alle amministrazioni di Oglianico, San Benigno, San Francesco al Campo, Front, Favria a Rivarolo. «Un'eventuale rilocalizzazione - cita il documento - potrebbe alterare irreparabilmente l'uso del suolo, le attività agricole e zootecniche dei Comuni di insediamento e di quelli limitrofi».

■ **CALUSO,** [illegible] Tre feriti per uno scontro tra due auto avvenuto la notte scorsa sulla circonvallazione di Caluso. La più grave è Giuliana Cravero, 54 anni, torinese: era su una Bravo che si è scontrata con la Dedra di Benito De Mitri, 59 anni, residente a Rivarolo in via Ospedale 17.

■ [illegible] I carabinieri hanno arrestato domenica una slava di 17 anni, O. S., abitante nel campo nomadi di Collegno, per furto e tentato furto a Torre. La giovane (insieme ad una bambina) è stata sorpresa dai militari all'interno della casa di Luisa Borella, 60 anni, in via San Grato 18. Poco prima le due zingare erano entrate nell'alloggio di Giancarlo Bima, 52 anni, in via Ruetta 6, dove [illegible] rubato 20 mila lire.

Leinì, polemiche sui lavori in piazza Vittorio. L'assessore: presto nuovi parcheggi

# La rivolta del commercio «Cantieri, tutto da rifare»

«Prima di tagliare posti auto il Comune avrebbe dovuto creare delle alternative per tutelare gli esercenti»

**LEINI'.** «Prima di togliere i parcheggi dalla piazza era meglio che l'amministrazione ne creasse di alternativi». E' un coro di proteste quello dei commercianti di Leinì che criticano duramente le scelte della giunta, guidata dal sindaco Nevio Coral. Da quando sono iniziati i lavori di rifacimento di piazza Vittorio, poco prima di Natale, ed entrati in vigore alcuni dei nuovi sensi unici previsti dal piano urbano del traffico, in città regna il caos.

A risentire della rivoluzione viaria del centro storico sono soprattutto i commercianti della piazza. «Da quando la piazza è chiusa - commenta Antonio Gioconelli, titolare dei Sanitari e dietetici - abbiamo perso quasi il 50 per cento degli introiti». E aggiunge polemico: «Come può un'amministrazione penalizzare in questo modo chi lavora e ha fatto tanti sacrifici, per realizzare un'opera faraonica che non servirà proprio a nulla?».

Il progetto della nuova piazza piace proprio ai commercianti. «Servirà - dice Maria Emma del negozio di tabacchi di via Carlo Alberto - soltanto ai drogati e ai perditempo. Forse sarebbe stato meglio prevedere qualche albero in meno e lasciare qualche parcheggio».

E polemica è anche la presidente locale dell'Ascom Patrizia Picco: «Solo ieri ci hanno dato, a cose praticamente fatte, le cartine del piano per poter effettuare le osservazioni». Ma il problema dei parcheggi non è l'unico che turba i sonni dei leinicesi. «Che fine farà il monumento ai caduti, ora smontato, per consentire i lavori?». Sono in molti a chiederselo, visto che i disegni progettuali non contemplano più la presenza, anche se l'amministrazione ha più volte assicurato che, seppure ridimensionato, verrà rimesso al suo posto. «Capisco i disagi degli esercenti locali - risponde l'assessore alla Viabilità Marco Eandi - ma chiedo di avere soltanto un po' di pazienza. Certo i lavori della piazza stanno creando tanti problemi, ma Leinì aveva la necessità di riequilibrare il suo centro storico, rendendolo un po' più a misura d'uomo».

Ma prima di scompaginare la viabilità cittadina, creando il caos, sarebbe stato meglio risolvere le questioni legate ai parcheggi? «Certo, questo è vero - risponde Eandi -. Ma ora stiamo cercando di porvi rimedio e già la prossima settimana saranno disegnate le 67 aree di sosta in via Bonis, che dovrebbero in qualche modo portare un miglioramento». Ma se da una parte si risolve un problema, dall'altra se ne andrà inevitabilmente a creare un altro: la strada antistante la piazza necessita del rifacimento della rete fognaria e quindi dovrà, per forza di cose, essere chiusa al traffico, creando così il totale isolamento dei negozi. E intanto nei giorni scorsi un esercizio commerciale della piazza ha chiuso i battenti per protesta. Affisso alla saracinesca soltanto un laconico cartello: «Chiusura forzata per impossibilità di lavorare».

**Nadia Bergamini**

Chieri, polemica

## [illegible] famiglie [illegible] dopo lo [illegible]

**CHIERI.** Dopo il volantinaggio dei giorni scorsi, s'incontrano oggi i responsabili dell'assicurazione La Fondiaria e gli inquilini del palazzo di via Don Lorenzo Perosi 9 a Chieri che protestano contro la lentezza del risarcimento per l'esplosione che due anni fa devastò gran parte degli alloggi. Si cercherà di trovare una strada per annullare la differenza tra la richiesta (850 milioni, dopo una prima stima di un miliardo e 700 milioni) e l'offerta (750 milioni). Lo scoppio in via Perosi risale alla notte del 1° maggio 1997: a causa di una fuga gas, lo stabile riportò danni ingenti a tutta la struttura.

Da allora, undici famiglie vivono ancora in case d'affitto. «Una vergogna!» avevano pubblicamente protestato nei giorni scorsi distribuendo volantini in città. Oru, l'incontro con l'assicurazione che potrebbe rivelarsi decisivo.

Pinasco, 80 milioni

## Colpo alla Crt di 2 rapinatori [illegible] pistole

**PINASCO.** Due giovani disarmati sono riusciti a rapinare ottanta milioni all'Istituto Crt, di via San Bernardino 1, a Pinasca, in val Chisone. La coppia di rapinatori è entrata nella banca alle 12,45 ed è uscita alle 13,10. Appena entrati hanno costretto l'impiegata, Monica Tron ad aprire la cassa, mentre alcuni clienti sono stati rinchiusi nel bagno.

I rapinatori, che avevano baffi finti e parrucche, hanno atteso che il dispositivo a tempo della cassaforte si aprisse, mentre sei clienti e quattro impiegati venivano immobilizzati con del nastro adesivo. Momenti di grande tensione e paura all'interno dell'istituto di credito, ma per fortuna non ci [illegible] stato conseguenza sulle persone. Nessuno ha visto con quale automobile i due rapinatori si sono allontanati. Vane le battute dei carabinieri nel Pinerolese.

Chivasso, operazione

## Dieci Comuni al setaccio dei carabinieri

**CHIVASSO.** Vasta operazione dei carabinieri della Compagnia di Chivasso la scorsa settimana. Una trentina di militari dell'Arma, compresi diversi uomini del 1° Battaglione Piemonte di Moncalieri e del Nucleo operativo chivassese, nonché l'Elinucleo di Volpiano, dalle 9 alle 24 hanno messo al setaccio tutte le svariate località appartenenti alle dieci stazioni di competenza. Controlli particolari sono stati effettuati nella stazione ferroviaria di Chivasso e in quella di Settimo Torinese. Un nomade è stato arrestato, un giovane pugliese sorpreso a bordo di una Y «10» rubata a Torino, è stato denunciato a piede libero per ricettazione e guida senza patente. E' stata recuperata 25 milioni di refurtiva, 150 persone , sono state controllate, oltre 100 auto fermate. Una ventina di multe sono state elevate per infrazioni al codice della strada.

La Vostra Idea
Potrebbe
Diventare la
Vostra Azienda.

Creaimpresa

Se avete un progetto che ritenete possa trasformare in un'opportunità di lavoro il proprio, Creaimpresa 6.2 vi aiuterà a valutare la solidità e la fattibilità dell'idea, vi fornirà consulenze [illegible] professionisti ed esperti, vi aiuterà [illegible] avviare la vostra impresa.

Le domande vanno presentate entro il 31 marzo o il 30 settembre.

Per saperne di più, rivolgetevi all'Ufficio Formazione e assistenza alle imprese della Camera di commercio di Torino, via S. Francesco da Paola 24, tel. 011 5716.580/382, e-mail: nuove.imprese@to.camcom.it

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO

Creaimpresa è un'iniziativa finanziata nell'ambito della misura 6.2 (Documento Unico di Programmazione 97/99 della Regione Piemonte) e realizzata dalla Camera di commercio di Torino in convenzione con la Provincia di Torino.

Rivarolo, artigiani e piccole imprese nel Vallesusa recuperato

# Rinasce l'ex cotonificio

## *Era il simbolo delle lotte operaie*

**RIVAROLO.** Rinasce l'ex cotonificio Vallesusa di Rivarolo. Quella che fu una delle aziende storiche del Canavese (fino al crollo finanziario di Felice Riva fu in grado di dare lavoro a migliaia di persone e dopo la chiusura divenne il simbolo delle contestazioni operaie) ritornerà ad essere il cuore economico della città. L'amministrazione comunale sta per firmare una convenzione con la proprietà, la Togal spa che fa capo al gruppo tessile brianzolo Barzaghi.

L'accordo porterà nell'ex Vallesusa una trentina di piccole medie imprese artigianali, oltre a uffici statali decentrati, servizi e la realizzazione di tre mila metri quadri di parcheggi custoditi (in parte coperti).

Un'operazione che alle casse comunali costerà appena una cinquantina di milioni (la spesa necessaria per pagare i professionisti che hanno redatto il progetto esecutivo) dato che il totale dell'investimento ricadrà sull'attuale proprietà degli immobili e chi ha intenzione di insediare all'interno la propria attività artigianale. Per questi ultimi, in particolare, i costi saranno vantaggiosi: si parla di cifre non superiori alle 500 mila lire al metro quadro. «E si tratta di un'area già urbanizzata - spiega il sindaco della città, Edoardo Gaetano -, cioè già dotata di tutti gli impianti di fognatura, idraulici ed elettrici. Motivi che hanno spinto ad accettare la proposta già una decina di imprenditori».

Un progetto, quello del recupero dell'ex cotonificio (che ha un'estensione di circa 50 mila metri quadrati, di cui almeno la metà al coperto) che era nell'aria da tempo. Questa settimana passerà al voto del consiglio comunale. Non ci saranno intoppi, perché è nelle intenzioni di tutti portare a conclusione l'operazione. Cosa prevede il progetto? Solo una piccola parte delle strutture verrà demolita e ricostruita, cioè quella che si trova sul lato ovest, verso via Montenero. Sul resto dei capannoni sono necessari solo interventi di pavimentazione e di muratura interna; d'altronde le strutture sono solide e non necessitano di grandi ritocchi.

Una parte dell'ex Vallesusa sarà occupata da uffici: portineria, ragioneria, servizi unici per il controllo dei parcheggi e per il centralino. «In sostanza verrà garantita la cosiddetta economia di scala - puntualizza Gaetano -: un unico servizio per tutte le aziende. Un metodo che consentirà di limitare i costi a chi, là dentro, avrà la attività».

Una parte degli immobili verrà sfruttata, invece, per servizi di pubblica utilità: si parla trasferire nell'ex Vallesusa gli uffici di collocamento attualmente Cuorgnè e di costruire un teatro nelle officine. I tempi: firmata la convenzione (dovrebbe avvenire questa settimana in concomitanza con l'approvazione del progetto esecutivo consiglio comunale) c'è tempo per indire le gare d'appalto. Le ruspe entreranno in funzione in estate prima dell'inizio del secondo millennio almeno il 70 per cento dei lavori completato. Una delle aziende simbolo dell'economia canavesana, croce e delizia di Rivarolo per l'importanza economica che ebbe sulla città fino agli anni '80 epoca del fallimento, ma anche per le contestazioni - si ricordano quelle cui aderì anche il vescovo Luigi Bettazzi - tornerà a splendere.

**Giampiero Maggio**

### Solo una parte della costruzione sarà demolita e ricostruita

La fabbrica del Cotonificio Vallesusa di Rivarolo, una delle aziende storiche Canavese, coinvolta nel fallimento finanziario di Felice Riva. A fianco, il sindaco **Edoardo Gaetano**

Il presunto killer nega di aver sparato

# Ancora molti i misteri sul delitto di Rivara

## *Oggi l'udienza del gip che dovrebbe convalidare l'arresto del carpentiere*

**RIVARA.** Un'esecuzione quasi perfetta, il presunto killer dietro le sbarre e ancora un mare di misteri per il delitto di Rivara. Intanto, saranno le 12, il gip Fabrizia Pironti, dovrebbe convalidare il fermo di Sebastiano Vona, il carpentiere di 41 anni, di Forno Canavese accusato di aver scaricato i tre colpi di una calibro 7,65 al petto di Antonio De Masi, l'artigiano edile di Rivara. L'avvocato Michele Polieri, difensore d'ufficio del possibile sicario, preferisce non rilasciare dichiarazioni e attende l'udienza che convalidi il fermo in arresto.

Non ha parlato fino ad ora nemmeno il Vona che nel corso degli interrogatori ha sempre negato di aver ucciso il suo collega.

Un silenzio ostinato, nonostante il carpentiere di Forno, che ha già diversi precedenti per vari reati, sin risultato positivo alla prova Stub (guanto di paraffina) che avrebbe rilevato tracce di polvere da sparo in una mano. «Sì, sabato sera ho sparato, ma solo a dei polli», si sarebbe giustificato l'uomo davanti al sostituto procuratore Eugenia Ghi. Le indagini però non si fermano e nella notte appena trascorsa i carabinieri di Rivara e del nucleo operativo e radiomobile di Venaria, dopo aver sentito altre persone, controllato decine e decine di documenti negli archivi dell'anagrafe di Forno e Rivara, hanno perquisito altri alloggi e casolari.

**Antonio De Masi**, la vittima

Da due giorni in questa fetta di Alto Canavese la gente non parla d'altro. Si affaccia alle vetrine di un bar quando vede sgommare la Gazzella dei carabinieri, si scambia rapide occhiate, commenta quasi con timore. «Sebastiano Vona lo conosciamo, viene qui a comprarsi le sigarette, qualche battuta e nulla di più, una persona normale», dicono alla tabaccheria di piazza Costituente.

Ma altri lo definiscono invece come una persona schiva, di poche parole, «uno di quelli che aveva il suo giro e basta», uno di «quelli con cui non conveniva avercela a che fare». **[g. gia.]**

## Debbi sull'ex Filanda

### *Manifattura Cuorgnè un futuro da inventare*

**CUORGNE'.** Se l'operazione Vallesusa sembra fattibile dal punto di vista economico, il discorso cambia per un'altra grande area industriale dismessa del Canavese, cioè l'ex Manifattura di Cuorgnè. Il piano di recupero dell'ex Filanda (so- previsti insediamenti di vario genere: da uffici pubblici a sale conferenze a ristoranti, alberghi, palestre) voluto con forza dal sindaco della città, Giancarlo Vacca Cavalot (che lo definisce «un'operazione sicura») potrebbe alla fine riservare delle sorprese, nonostante sia passato il progetto esecutivo e sia stato già appaltato il primo lotto dei lavori. Intanto per la consistenza dell'investimento: oltre trenta miliardi per rimettere in piedi gli edifici, in base al progetto redatto dal Politecnico di Torino. Soldi che devono arrivare dalle casse dell'Unione europea ma che al momento sono fermi in Regione. «E' cosa nota - afferma il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando (che è anche consigliere d'opposizione a Cuorgnè) - che dentro l'ex Filanda non vi sia nessun privato intenzionato a investire. Questo alla lunga può creare ritardi nei finanziamenti. Il rischio che tutto si areni è elevato».

## Il caso Montefibre

### *A Ivrea 11 mila metri ancora senza un futuro*

**IVREA.** Se si parla dell'ex Montefibre di Ivrea lo scenario cambia ulteriormente. Ancora non si sa quale sarà il destino dell'ex industria chimica del gruppo Montedison e non esiste nemmeno un progetto per il suo risanamento. Mentre da anni rimbalzano idee e ipotesi, il futuro dell'area resta ancorato ai costi proibitivi legati al suo risanamento. Solo le operazioni di demilizione costerebbero all'incirca 10 miliardi. Inoltre c'è da considerare che 11 mila metri quadrati degli edifici sono stati realizzati con amianto, materiale altamente inquinante e che necessita di trattamenti speciali. E oltre ai costi c'è un secondo problema: questo di carattere burocratico. Le operazioni di demolizione toccano al proprietario di maggioranza, cioè la società Ivrea 2000. La convenzione firmata anni fa col Comune però non stabilisce entro quando i proprietari devono eseguirle. Da anni slittano gli accordi tra le parti in causa. «Se fosse un'area demolita e pulita qualcuno a quest'ora avrebbe già pensato di insediarsi», dice il sindaco Fiorenzo Grijuela, come sottolineare che uno degli intoppi maggiori deriva proprio da questo intervento.

## DOVE & QUANDO

**ARTE SOVIETICA.** Da domani mattina a sabato 27, per le strade di Torre Canavese, alcuni pittori provenienti da Paesi della ex Unione Sovietica (segnatamente Estonia, Lettonia, Lituania e Moldavia) saranno al lavoro per abbellire le vie del paese. L'iniziativa, nata alcuni anni fa, è promossa dalla galleria d'arte di Marco Datrino in collaborazione con l'amministrazione comunale.

**ROCK IN BIRRERIA.** Al My Way di frazione Spineto a Castellamonte sono in concerto, a partire dalle 22, gli On Line, raffinato gruppo acid jazz. Il Poison Apple di Quagliuzzo presenta invece una serata di rock «unplugged», protagonisti i Lost Angels.

**CINEMA D'ESSAI.** Per la seconda fase della rassegna «Due città al cinema», alla sala Ambra di Valperga viene proiettato il film tedesco «Lola corre»: spettacolo unico alle 21.15; il biglietto costa 5 mila lire. La proposta odierna del Cineclub al Politeama di Ivrea è, invece, il film collettivo «Cosmos»: inizio proiezioni alle 17.10, 19.20 e 21.30.

**IN** Alle 21, nel salone «Frabucco» di Castellamonte, il Lions Club ha organizzato una serata di spettacolo durante la quale la compagnia piemontese diretta da Ernesto Ollino presenta la divertente commedia «Achille Saturno, farmacista di turno». Le offerte raccolte saranno utilizzate per sostenere le iniziative del Lions.

**UNITRE.** Alle 17.30, nei locali di via Cesare Battisti ad Agliè, lezione su «Il virus dell'Aids». Alle 15, nell'ex salone consiliare di piazza Ubertini a Caluso, Elio Magaton prosegue la sua trattazione sui pittori locali dell'800 parlando dei quadri dei Falchetti. Ritrovo alle 16.30, infine, nel salone comunale di San Giusto Canavese per la lezione del corso di lingua piemontese.

## BREVI

**IVREA, CONDANNE.** Ha patteggiato un anno di reclusione Sebastiano Lauricella, 48 anni, di Crescentino, ex gestore della birreria «Number One» di Ivrea. L'uomo (difeso dall'avvocato Ferrero) era finito alla sbarra per porto di coltello e lesioni, avendo colpito un marocchino dopo litigio nel locale. Patteggiamento anche per Ivo Ghirardo, 34 anni, di Collegno (avvocato Capellaro): 45 giorni, convertiti in una multa di 3 milioni e 375 mila lire, per favoreggiamento.

I carabinieri hanno arrestato domenica una slava di 17 anni, O. S., abitante nel campo nomadi di Collegno, per furto e tentato furto a Torre. La giovane (insieme ad una bambina) è stata sorpresa dai militari all'interno della casa di Luisa Borella, 60 anni, in via San Grato 18. Poco prima le due zingare erano entrate nell'alloggio di Giancarlo Bima, 52 anni, in via Rueta 6, dove avevano rubato 20 mila lire.

**IVREA, ASCOM.** Si riunirà lunedì prossimo (alle 21), centro congressi La Serra, l'assemblea dei soci Ascom di Ivrea. All'ordine del giorno c'è la nomina del nuovo direttivo, all'interno del quale sarà scelto il presidente per il prossimo triennio. Sarebbero quasi tutti ricandidati i consiglieri uscenti: soltanto il presidente Giacomo Gremmo e il vicepresidente Giancarlo Spagna hanno già ufficializzato l'intenzione di lasciare l'incarico.

**IVREA, TEATRO.** Cambio di programma nella stagione del teatro Giacosa. Lo spettacolo «La strada», con Rita Pavone e Fabio Testi, previsto per il 31 marzo, è rinviato al 4 maggio e sostituisce il programmato «Arlequin» con Paolo Rossi, annullato per motivi di salute dell'attore. In sostituzione di Rossi, il 18 aprile sarà presentato lo spettacolo «Un'idiozia conquistata a fatica» con Giorgio Gaber.

**IVREA, CHEF.** Un promettente chef d'Oltralpe, Cedric Bomat, s'è aggiudicato il concorso «Canavese in tavola», organizzato per il terzo anno dall'Associazione Ristoranti della Tradizione Canavesana. Le sezioni Italia e Canavese sono andate, rispettivamente, a Marco Garando e a Monica Viola.

**CALUSO,** Tre feriti per uno scontro tra due auto avvenuto la notte scorsa sulla circonvallazione di Caluso. La più grave è Giuliana Gravero, 54 anni, torinese: era su una Bravo che si è scontrata con la Dedra di Benito De Mitri, 59 anni, residente a Rivarolo via Ospedale 17.

**CASTELLAMONTE,** Ha rischiato di investire un'intera famiglia prima di capottarsi con l'auto su un prato. E' successo l'altra mattina in pieno centro a Castellamonte. Roberto Marchiello, 25 anni, Castelnuovo Nigra, è uscito di strada per la forte velocità. Prima di schiantarsi ha evitato per miracolo tre persone a passeggio in quel momento (tra queste anche un bambino). Portato in pronto soccorso se l'è cavata con qualche contusione a una spalla e a una gamba.

Lutto a Montanaro

## Muore ex sindaco l'ex dirigente Ettore Comoglio

**E. Comoglio**

**MONTANARO.** E' morto ieri mattina a Montanaro, stroncato da un infarto durante il sonno, Ettore Comoglio, anni, commerciante di calzature e amministratore per diversi anni: abitava con l'anziana madre, Teresa Actis Alesina, 86 anni, inferma da otto anni, in via Matteotti 29.

Il cadavere è stato scoperto dai familiari intorno alle 9. La morte risalirebbe a 3 ore prima. Comoglio è stato sindaco di Montanaro dal 22 giugno dell'83 al 10 febbraio dell'84, vicesindaco dall'84 all'85. Dal '94 al '98 ha ricoperto l'incarico di capogruppo della Lega Nord in minoranza, nel '92 ha fondato in paese la sezione del Movimento del Carroccio. Personaggio molto conosciuto, da anno a questa parte Comoglio si era ritirato dalla vita politica. I funerali si svolgeranno paese domani, ore 15, nella chiesa parrocchiale della Beata Vergine Assunta. **[d. and.]**

*Vuoi smettere di fumare?*

*Non hai la volontà per farlo?*

Telefona subito all' ANTISMOKING CENTER filiali di Ivrea

0125 63.82.21

Garanzia "SODDISFATTI O RIMBORSATI"

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

*Per informazioni tel: 011-56.381*

Prova Toyota, vinci SONY

Venite a provare una nostra Vettura e partecipate ad un concorso straordinario con tanti fantastici premi SONY in palio

Vincere è facile, una sola prova al 31 marzo.

Equipaggiamento serie Avensis:
- ABS elettronico • Doppio airbag • Airbag laterali • Climatizzatore
- 4 alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata • Antifurto immobilizer
- Garanzia di 5 fino 160.000 km
- Motori: 1.6 16V (110 CV), 2.0 16V (128 CV), 2.0 TD (90 CV)

Equipaggiamento di serie Corolla Clima '99:
- Climatizzatore • ABS elettronico • Doppio airbag
- Doppie barre antintrusione • Servosterzo • Alzacristalli elettrici
- Retrovisori elettrici riscaldabili • Chiusura centralizzata con telecomando
- Antifurto immobilizer • Garanzia di 3 anni o fino a 100.000 km
- Motori: 1.3 16V (86 CV), 1.6 16V (110 CV), 2.0 Diesel

Vi aspettiamo per mostrarvi Toyota e per una prova su strada.

COROLLA CLIMA '99 a partire da LIT. 22.*** .***

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa

Concessionario VOLANDO G. & C. Via Torino, 499 - IVREA tel. 0125.239497

Provate la differenza. TOYOTA

Radio Dimensione Suono STEREO
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

## NUMERI UTILI

| | |
|---|---|
| [illegible] | 58201030 |
| Croce Rossa [illegible] | |
| Ambulanza | 5510 |
| Assistenza al cittadino | 5875322 |
| [illegible] | 4997 0860-7705 5563 |
| [illegible] | 490653-3054343 |
| [illegible] (anziani, disabili) | |
| [illegible] | |
| Vigili che tara | 167290298 |
| Ambulatorio veterinario | 5800340 |
| [illegible] | |
| Soccorso pubblico d'emergenza | 113 |
| Carabinieri (Pronto intervento) | 112 |
| [illegible] | 55441 |
| Vigili Urbani (Pronto intervento) | [illegible] |
| Vigili del fuoco (Pronto intervento) | 115 |
| Guardia di finanza (Pronto intervento) | 117 |
| PREVENZIONE | |
| Telefono Azzurro (Abuso minori) | [illegible] |
| Telefono Rosa (Violenza alle donne) | 37518282 |

## L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

# Le foto e i film di Depardon

APPASSIONATO e ipstan[illegible] viaggiatore. È il ritratto di **Raymond Depardon** che racconta storie di questo mondo con le sue fotografie e i suoi film. E fotografie in bianco e nero compongono la mostra **Traversées**, organizzata dal Servizio culturale dell'ambasciata di Francia in collaborazione con Contrasto. L'esposizione, ospitata presso la **Galleria Fran**[illegible] (piazza Navona 65), mostra una serie [illegible] immagini catturate da alcuni dei viaggi che Depardon ha compiuto ovunque. Tanti i momenti cliccati nelle strade di New York come nei deserti africani. Del suo lungo peregrinare queste immagini disegnano [illegible] breve [illegible] significativa geografia personale di uno tra gli autori più importanti del nostro tempo, capace di coniugare la [illegible] sensibilità all'immagi[illegible] fotografica e cinematografica. Infatti [illegible] è solo attraverso l'obiettivo della macchina fotografica che Depardon guarda [illegible] mondo, ma anche attraverso quello della cinepresa. Nel cinema francese è considerato il capofila di una scuola: documentari senza commento, arricchiti dalla presa diretta. [illegible] una retrospettiva dei suoi film, proposta dalla libreria Bibli (via dei Fienaroli 28) dal 3 al [illegible] maggio, offrirà una selezione dei suoi lungometraggi. Durante l'esposizione, nella Galleria francese verranno proiettati invece alcuni cortometraggi. Fino al 9 maggio. Orario: dalle 13 alle 20. Lunedì chiuso. Informazioni allo 0668601402. *(Rossella Fabiani)*

## NUMERI UTILI

| | |
|---|---|
| COMUNE [illegible] | |
| Centralino | 67101 |
| Acea (Pulizia della città) | 167 807035 |
| [illegible] | |
| Acea (Pronto intervento elettrico) | 167 228833 |
| Acea (Pronto intervento acqua) | 167 229966 |
| Asl numero stradale | 116 |
| Enel | 16441 |
| Italgas | 167 803020 |
| Pronto intervento idraulico | 5285969 |
| Telecom | [illegible] |
| TRASPORTI [illegible] | |
| Atac | 46954444 |
| Metrebus | 167 431784 |
| Ferrovie dello Stato | |
| F.S. Informazioni | 147 888088 |
| Biglietti Eurostar a domicilio | 4881726 |
| Informazioni andamento treni | [illegible] |
| Aeroporti | |
| Leonardo da Vinci | 65951 |
| Ciampino | 794941 |
| Taxi | 3570-4994-8817-6645-4157 |

Radio Dimensione Suono STEREO
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

## TEATRI

[illegible] 0665/44441 via Portuense 610 **La ginnasta del fortunello** regia E Genazzini Alle 20 45

[illegible] 068416057 v Taro 14/B Ilare Re mattinee alle 10 00 **Be fossi fuoco** storia e salita attraverso i secoli Alle ore 11 30 **Il mago che non c'è e il mondo in cor**[illegible] Nella Sala B alle 11 00 **Oliver e mito** (mi]a alla base della cultura occidentale Per le scuo[illegible]

**ABACO** 066874167 v della Penitenza 33 Sala A **I pigeons della montagna** di L Pirandello Alle 21 15 Sala B **Il Killer Disney** di P Ridley regia di M Fanau Alle 21

[illegible] 0657[illegible]07 Francesco Carlelli, 5 [illegible] **rata di cabaret e musica** con la Compagnia dell'Alfellino e attori ospiti a sorpresa Alle 22 30

[illegible] 065750827 v [illegible] Saba 24 [illegible] **de mamma** (prima) di P Galli con [illegible] Danie di C Giuliani, R Lucci Alle 21

**ARCILIUTO** 066879419 p zza di Monteverecchio 5 Poesia e musica con Enzo Samaritani Alle [illegible]

**ARGENTINA** 68804601/21 go di Torre Argentina 52 Riposo

**ARIOT** 065898111 via Natale del Grande, 27 **Con voce [illegible] donna** di Luigi Ferrara, con Nadia Rinaldi regia di M Mandolini Alle 21

**ARTE SPETTACOLO** [illegible]
066874982 Presso la Casa delle Culture (v S Crisogono, 45) Giovedì [illegible] di H Hesse, da e con D Valmaggi Alle 21

[illegible] 065894875 p zza Sant'Apollonia 11/A [illegible] comp di Mario Chiocchio in **I mercoledì di Giacanta** di Ricci e Forte Alle 21

[illegible] 06485498 v Merulana, 244 **Gli [illegible] pericolosi** di N J Crisp con Gian [illegible] Zanetti, Roberto Alpi, Isabel Russinova Alle 21 00 (abb 225 - 2ª inartedì serale)

[illegible] **Grande** 067004932 v Capo d'Africa 5/A **Amici compiici assenti** di H Fierstein Alle 20 30 **Monik cabaret** con il trio La Gatte Alle 22 30

[illegible] **Roberto** 067004932 v Capo d'Africa 5/A **Lezioni di cucina di un [illegible] di cani pubblici** di R D'Onofrio Alle 20 30 **Vranna** da A Vannucci [illegible]

**BAMBI** 065667824 v Mar Rosso 329/331 (Ostia lido) Donatella Zapelloni in [illegible] testo e regia di D Zapelloni Alle [illegible] Tutte le domeniche **Storie di re Mida** [illegible] Gianni Rodari Alle 16

**BEI BOCCI** 065783501-2 v Galvani 69 Domani **Felicetta credeva gonghiava è n'anno** (prima) di A Petito con A Avallone G Lopez [illegible] ra di Antonello Avallone Alle 21

**BEI CONTRARI** 068845953 v Taro 33/A "Serate di cabaret" con il trio La Gatte [illegible] 30 Venerdì [illegible] **la pubblicità** Alle 22 30

**BEI SATIRI Sala A** 066871639 v di Grottapinta, 18 F Reggiani in **Io lo giuro sul Bastiga** di PT Cruciani Alle 20 45

**BEI SATIRI Sala B** 066871639 v di Grottapinta, [illegible] Max Giusti in **30 Anni** con S Lucarelli, [illegible] gia di M Terenzi Alle 22 30

[illegible] **SATIRI Sala Ettore Agosti** 066871639 v [illegible] Grottapinta, 18 L Savino in **Prove orale per membri esterni** Regia di C Grimaldi Alle 21

**BEL CENTRO** 066867610 vicolo degli Amatriciani 2 Venerdì [illegible] [illegible] di W Shakespeare, con E Giglio e I Valentini Alle 21

[illegible] **BORIA** 065136204 v R Raimondi Garibaldi 40 Avviso ai soci cena spettacolo di [illegible] Alle 21

**BELLA CHIMERA** 066784380 v del Teatro Marcello, 4 Riposo

**BELLE MOSSE** 0644233649, via Fonli, 43 Vittorio Marsiglia in **Ieee, cosa e o' melomelo** con R Santoro Regia di G Nicotra Alle 21

**BELL'ORALDINI Sala** [illegible] 0668308735 v dei Filippini, 17/A Giovedì [illegible] [illegible] **sobino** (prima) di M Morelli da Sologub, con A Zucchi C Vincenti Alle 21

[illegible] **Caffè** 0668308735 v dei Filippini, 17/A Giovedì [illegible] - **Ovvero le zie di Andrea Camilleri** (prima), regia di M Cuscona Alle 21 30

[illegible] **Brando** 067004932 v Capo d'Africa 5/A **Amici compiici assenti** di H Fierstein Alle 20 30 **Monik cabaret** con il trio La Gatte Alle 22 30

[illegible] **Roberto** 067004932 v Capo d'Africa 5/A **Lezioni di cucina di un [illegible] di cani pubblici** di R D'Onofrio Alle 20 30 **Vranna** da A Vannucci [illegible]

**BIMPIE** 065667824 v Mar Rosso 329/331 (Ostia lido) Donatella Zapelloni in [illegible] testo e regia di D Zapelloni Alle [illegible] Tutte le domeniche **Storie di re Mida** [illegible] Gianni Rodari Alle 16

**BEI BOCCI** 065783501-2 v Galvani 69 Domani **Felicetta credeva gonghiava è n'anno** (prima) di A Petito con A Avallone G Lopez [illegible] ra di Antonello Avallone Alle 21

**BEI CONTRARI** 068845953 v Taro 33/A "Serate di cabaret" con il trio La Gatte [illegible] 30 Venerdì [illegible] **la pubblicità** Alle 22 30

**BEI SATIRI Sala A** 066871639 v di Grottapinta, 18 F Reggiani in **Io lo giuro sul Bastiga** di PT Cruciani Alle 20 45

**BEI SATIRI Sala B** 066871639 v di Grottapinta, [illegible] Max Giusti in **30 Anni** con S Lucarelli, [illegible] gia di M Terenzi Alle 22 30

[illegible] **SATIRI Sala Ettore Agosti** 066871639 v [illegible] Grottapinta, 18 L Savino in **Prove orale per membri esterni** Regia di C Grimaldi Alle 21

**BEL CENTRO** 066867610 vicolo degli Amatriciani 2 Venerdì [illegible] [illegible] di W Shakespeare, con E Giglio e I Valentini Alle 21

[illegible] **BORIA** 065136204 v R Raimondi Garibaldi 40 Avviso ai soci cena spettacolo di [illegible] Alle 21

**BELLA CHIMERA** 066784380 v del Teatro Marcello, 4 Riposo

**BELLE MOSSE** 0644233649, via Fonli, 43 Vittorio Marsiglia in **Ieee, cosa e o' melomelo** con R Santoro Regia di G Nicotra Alle 21

**BELL'ORALDINI Sala** [illegible] 0668308735 v dei Filippini, 17/A Giovedì [illegible] [illegible] **sobino** (prima) di M Morelli da Sologub, con A Zucchi C Vincenti Alle 21

[illegible] **Caffè** 0668308735 v dei Filippini, 17/A Giovedì [illegible] - **Ovvero le zie di Andrea Camilleri** (prima), regia di M Cuscona Alle 21 30

[illegible] **Artisti** 0668308735 v dei Filippini, 17/A [illegible] di Paola Mammini [illegible] 21 30

[illegible] 034 v N Zabaglia 42 **La Bellezza** i sonetti di G G [illegible] Alle 21

**BI VIA SPERONI** 064112287 v Luigi Speroni, 13 Giovedì 25 **Il viaggiatore, ovvero Il ritorno di Ameo** (prima) da U Betti, regia di R Ciavarin Alle 20 45

**BIRI** 066788259 vicolo Due Macelli, 37 **Tre alberghi** di J R Baltz, con L Zingaretti, Isabella Ferrari Regia di T Bertorelli Alle 21 00 (Prima)

[illegible] 013522 v Crema 8 (S Giovanni) **Provini, e se volete, massaggi di fine millennio** di PG Corrado e R De Giorgio Alle 21

**BLISEO** 064882114 v Nazionale 183/E **[illegible] ed il suo servo Matti** di B Brecht con Pino Micol Giuseppe Cederna Alle 20 45 (E3)

**BLISEO PICCOLO** 064885095 v Nazionale, 183 **L'amante inglese** di M Duras, con A Tieri, G Lojodice [illegible] 20 45 (Turno 73)

**BTI** [illegible] **QUIRINO** 066794585 v delle Vergini 7 **Il [illegible] del** [illegible] di T Bernhard con G Tedeschi, M Lasrio Alle ore 20 45

**BTI TEA** [illegible] v del Teatro Ausa [illegible] di Goffredo Parise, con S Guzzanti Alle 20 45

**BUCLINE** 068082511 piazza Euclide, 34/A Venerdì [illegible] **[illegible] sodi** [illegible] Bollini Alle 21

**BLIANO** 066796496 v S Stefano del Cacco, 15 **Oggetti smarriti** con G D'Brenni e S Cammarese A cura di R Sciarri Alle 21 Venerdì **Traviata** in 75 minuti Regia di R Sciarri Alle 21

**BURO CAMILLO** 0678347348 v Camilla 44 Lars cioè l'Archimandrita Teatro Clandestino presentano [illegible] **magico.** Alle 21

**BUPIERE** 066372294 v delle Fornaci, 37 **La bifolchica donzella** (prima) di W Shu[illegible], con Lando Buzzanca e Caterina Costantini Regia di Mario Moretti Alle 21

**BRECO** 068607513 v R Leoncavallo, 16 Mario Scaccia in [illegible] E Sala e il [illegible] di Renato Greco Alle 21

**I MITI** 065742240 v Beniamino Franklin 7 (Testaccio) **Dieci piccoli indiani** di G Mosca e G Purpi regia di L Alessandri Alle 21

**IL PUFF** [illegible] 065800989 v G Zanazzo, 4 [illegible] **tal taschel** di Natoli, Fio[illegible] con L Fiorini O [illegible] Nardo I Zevola Alle 22 30

**IL VASCELLO** 065881021 v G Carini 72/78 **Opera Multisonanti** (prima) di [illegible] Canevacci Regia di Daniele [illegible] Alle 21

**ISTABILE DELL'ORIANI** 068416057 v Taro 14 **La coppia [illegible] scoppia** di D Granata Regia di B Toscani Alle 21

**IVELISE** 066868682 v Capo d'Africa, 8 **Pinocchietto** con I Ghione e F Grilo, scene di L Verga Ingresso libero Alle 21 30

**LA CHANSON** 064873154 go Brancaccio, 82/A **[illegible] d'Italia** di e con Dino Verde, Rac e Gian. [illegible] di Don Lurio Alle 21 30

**LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA** 065833081 7 v Aurelio Saliceti 1/3 Domenica [illegible] [illegible] e [illegible] **nuovi dell'imperatore** con gli attori dell'Accademia d'arte drammatica Alle 17

**LE SALETTE** 066833867 v lo dei Campanile 14 Riposo

**MANZONI** 063223634 v Montebello, 14 **Quando la moglie è in vacanza** di G Arelord Con Pietro Longhi, Patrizia Pellegrino Alle 21

[illegible] 06513940[illegible] via G. Genocchi[illegible]5 **Sua Chiacchietta** attori e figure dei Teatri Comunicanti Alle 10

**MONTEVIRCHIO** 063234890 p G da Fabriano, 17 **Queen Esther Marrow e The Harlem Gospel Singers** con la regia del Gospel Alle 21

[illegible] 06520725 piazzale Clodio Domani [illegible] con Lorella Cuccarini, Giampiero Ingrassia, M Carlora, R Fusco Regia S Marconi Alle 21

**PARIOLI SALA A** [illegible] 068082293 v G Borsi 20 [illegible] **delitti miei vita** con M A Monti G Alberti Alle 21 30 (Turno E?)

[illegible] 064956869 v Napoleone III 4/E **Teatro... tal da te** concorso nazionale sulla "Scenetta all'italiana" [illegible] 35

**POLITECNICO** 063215891 v Tiepolo, 13A [illegible] **[illegible] d'acqua dolce** con E Mazzoni A Pretarantoni Regia di M Greco Alle 21

**PORTI** 0639740503 v degli Scipioni 96 [illegible] **dice dei pani** di Eduardo Scarpetta, con F Gravina C Giova [illegible] Silen Alle 21

[illegible] 0668802770 p S Chiara, 14 **Ex Manicomio del Brillo** regia di A Alfieri, con A Alfieri R Medino [illegible] Palliani, L Greco Alle 21

[illegible] 064870630 via Porta S Giovanni, 10 [illegible] di D Fo [illegible] M Pirovano [illegible] 21

**SALA PETROLINI** 065757488 v Rubattino [illegible] [illegible], [illegible] scritto e diretto da T Testo, Alle 21

**SALA TRASTACCIO** 065755482 v R Gessi 6 Sala Teatro [illegible] **Capriccioso, Napoli e 4 stagioni** di Ammendola e Pistoia con [illegible] sbandate, Alle 21

[illegible] 066798269 v. Due Macelli, 75 **Il Ribaldone** di Castellacci e Pingitore, con G Lionello N Caldonazzo, M Dovi Re[illegible] [illegible] PF Pingitore Alle 21

[illegible] 064200711 v Sistina 129 [illegible] con [illegible] Feuilli V Mastandrea, M Mattioli [illegible] Marchini, regia di P Gannei Alle 21

[illegible] **UMO** 065895765 vicolo Dei Panieri, 3 Il collettivo Isabella Moura presenta **Capellinda** di N Marcelli Regia di S Scalfi Alle 21 15

[illegible] **DEL GIALLO** 0630311335 v Cassia, [illegible] **L'altra cocina del delitto** regia di G Sisti Con P [illegible] C [illegible] Ferrante [illegible] le 21 30

[illegible] **ET. FRANCESCA ROMANA** Piazza Navarro Venerdì L'Associazione culturale la cipria e la gobba in **Frrrolenciaa** (prima) di P Quattrocchi e M Cattaneti Regia di M Etherspeher Alle 21

[illegible] **SEGRETE** [illegible] v della Penitenza, 3 cabaret esoterico **La leggenda del santo cantautore** di e con G Alfonso Alle 21 Venerdì **Le Bonjour - Il cane con il diavolo** di J C de Brisville Alle 21

**STABILE DEL CORICO** 0624405952 v. Carlo della Rocca 6/e Giovedì **Ballyal Mal piano le cantatrici calvel** di Chiara Casarico Alle 21

**TEATRO CENTRO PIETRA LATA** 064515756 via di Pietralata 159/a **L'altra parte** testo e regia di G Benedetti Alle 21

**TEATRO DELLA VILLA** 067825483 villa Lazzaroni (v Appia Nuova 522) **Spettacolo** di e con S Reggi [illegible] 20 45

**TEATRO LA** [illegible] 17413 v G Zanazzo 1 Domani **festa** il mistero, il viaggio, il canto Regia e coreografia di [illegible] Citarella A Gatti Alle 21.

**TEATRO SETTE** 0644236382 v Benevento, 23 [illegible] **mo si rapisce una donna** di Sam Fayad Regia Maurizio Castè Alle 21

**TEATRO 2[illegible] TECCO** 065881444 v Garibaldi, 30 **La vera origine del Gospel** a cura dell'Associazione Guest House [illegible] 17 30

[illegible] Circonvallazione Gianicolense 10 Domani alle ore 10 [illegible] Dosto [illegible] Jevsky in **Concerti Cameristi** regia di P Ferrara Alle 21 (su prenotazione)

**TORDINONA** 0668405890 via degli Acquasparta, 16 Sala Pirandello Giovedì **Cuori scoppiati** (prima) di Renato [illegible], con Roberto Posse, Giusy Amato Regia di Renato Giordano [illegible] le 21

**TRASTEVERETTO** 065744194 v Monte Testaccio, 97 Giusy Valeri in **Piano mi paperoncino** di P Castellacci Alle 21

**VITTORIA** 065740170 P.zza S M Liberatrice, 8 **Il cerotto invisibile** con V Chaplin, J B Thierée Alle 21.
Venerdì 26 **The Lutherari** Letture integrali di testi della letteratura italiana a cura di Marcello Teodonio, legge Gianni Bonagura Alle ore 17 00

## CONCERTI E LIRICA

**ACC.** [illegible] **ROMANA** 06320175[illegible] Flaminia 118 Presso il teatro Olimpico (P.zza G Da Fabriano 17) Giovedì 25 presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) concerto de Les **ATS FRANÇAIS** direttore W Christie con un programma dedicato a "Madrigali italiani" di Caldara, Haendel, Lotti Alle 21

**ACCADEMIA NAZIONALE [illegible] SANTA CECILIA** 0632817347 via Vittoria, 6. Per la stagione sinfonica concerto diretto [illegible] Wolfgang Sawallisch In programma Strauss e Dvorák, con la partecipazione del cornista Radovan Vlatkovic Alle 19 30 (abbonamento turno C).

[illegible] **ROMANA DI MUSICA** 0665[illegible] Chiara, 11 Mercoledì 24 si terrà l'ultimo appuntamento del Seminario d'Ascolto tenuto dal M° Marco Persichetti, "Preludio ai preludi" II° di F Chopin Alle 21

[illegible] **DI MUSICA** 0667[illegible] via delli Canonici, 3 Sono aperte le iscrizioni [illegible] si di strumento, alla Scuola di Canto, al Dipartimento [illegible] Musica Antica, Corsi di ascolto guidato [illegible] Baby Band e laboratori musicali per bambini

[illegible] 067843421 via Arriulio, 13 Venerdì 26 a Palazzo Barberini (Circolo Ufficiali via IV Fontane, 13) 1ª parte - I Maestri Fabio Maria Maniicola al flauto e Luca Marincola al pianoforte. Musiche di Bach e Scubert. 2ª parte il mezzosoprano Sharon Richards e il pianista Ga[illegible] in "dall'opera musicale attraverso l'operetta" Alle ore 20 30

**ASS.** [illegible] 064747096 via XX Settembre [illegible] Venerdì 26 presso il Foyer [illegible] Teatro dell'Opera conferenza da presentazione di "Norma" [illegible] V Bellini Relatore R. Cagli Ingresso libero Alle 17

[illegible] **CULTURALE** [illegible]
0666411649 via dei Mattei, 80 Seminari Int Musicali Lina Bellina al violino e musica da Camera

**ASS. CULTURALE SONARE MUSICA** Presso la Sala Baldini (Piazza Campitelli 9)
Giovedì 25 concerto con M Suzumura (soprano), L Ivan (pianoforte) eseguiranno musiche di Mozart Donizetti Pergolesi Leoncavallo Ingresso [illegible] 21

[illegible] **MUSICALE ESTERNE** 065923034-5922221 v. de Vigna Murata 1
Mercoledì 24 presso l'Auditorio del Seraico (via del Seraico, 1) concerto dell'Ensemble Strumentale Nuovarmonia Musiche di Piazzolla Alle 20 45

**ASS. MUSICALE G. TORELLI** 0679840165 via L Leonardi 120 Organizza corsi di musica per tutti gli strumenti anche [illegible] preparazione agli esami di conservatorio

**ASS. MUSICALE PIANARIO** 06765443 via Giapone [illegible] Sabato 27 presso la chiesa San Paolo dentro le mura **La Traviata** di G Verdi [illegible] 20 30

**ASS. MUSICALE ROMANA** Info 066868441
Mercoledì presso l'Accademia di Francia Via Medici (Viale Trinità dei Monti 1) per il XXXI Festival Internazionale di Clavicembalo concerto di Kenneth Weiss clavicembalo Musiche di Bach Alle 21

**ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO** 0679840165 via Leonardi 120
Domenica 28 (Chiesa [illegible] Marcello [illegible] P.zza San Marcello 5) "Le ore dell'organo" appuntamento domenicale Musiche di Bach Kaminski Manari Organista I Giulia Alle [illegible] 19 30

[illegible] **ROMA SINFONIETTA** 0639723259 v Ger[illegible] 99
Venerdì 26 presso il Teatro Universal (via Rasella, 18) concerto con l'Orchestra Roma Sinfonietta Dirige K Martin Musiche di Mozart Alle 21

[illegible] 063214132 via Col di Lana, 7. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso [illegible] clavicembalo, violoncello, violino, canto, pianoforte, arpa, coro per adulti e bambini ritmica, dalcroze, teoria e solfeggio [illegible] Informazioni segreteria dal lunedì al venerdì [illegible] e 15 alle 19 00

**AULA MAGNA I.U.C.** 063610051 Lgt. Flaminio [illegible] Presso l'Aula Magna [illegible] dell'Università La Sapienza i concerti dell'Orchestra della Lattonia. Direttore e pianista Massimo Lamberlini Musiche di Mozart Rossini, Turina, Villa Lobos, Rota Alle 20 30

**AURELIANO** 0666140208 via Bravetta, 338 Domani presso la Chiesa del S.S Crocifisso (via di Bravetta 332) concerto dei con dell'Aurelio Dir Bruna Liguori Valenti "Musica e Poesia in tempo di passione" Ingresso libero, Alle 20

[illegible] 0648[illegible]7 Menotana, 244 Mercoledì concerto con i solisti dell'Orchestra regionale del Lazio Direttore S. Ranzani Musiche di Mannozzi jr, F [illegible] Ferari L Van Beethoven Alle 21

[illegible] **PAOLO** [illegible] **LE OPERE** 064883339 via Nazionale (angolo via Napoli) Venerdì 26 (Chiesa S Paolo entro le mura) "Luminaria" concerto al lume di Candela Stefano Vaselli Organo, musiche di Bach Mendelsshon Franck, Alle ore 21 00

**CONCERTI A TIVOLI** Info 0622780373 Sabato 27 all'Auditorium del convitto nazionale (P.za Garibaldi 4 - Tivoli) Concerto del pianista Giovanni Vesoli Musiche di Mozart Beethoven Chopin Alle 18

**CONCERTI DEI [illegible] -AREA ARCHEOLOGICA** [illegible] 0677209128 v [illegible] Teatro Marcello 46 Presso la Sala Baldini (Piazza Campitelli, 9) concerto con Akiko Kusano al pianoforte Musiche [illegible] Chopin e Fauré Alle 21

**CLUB DANTESCO** 0647818485 v delle Fornaci, 37 Giovedì 25 Pascal Rogé al pianoforte eseguirà musiche di Bach, Chopin Liszt [illegible] Alle 21

**FESTIVAL DI PRIMAVERA** Presso la Basilica di S Giovanni dei Fiorentini via Acciaioli 2 J S Bach "Variazioni Goldberg" C Giorgetti pianoforte dell'Artistico E Castiglioni Alle 20 30

**GIOVANNI** 066875952, v del Gonfalone, 32 Giovedì 25 (presso l'oratorio del Caravita, via del Co[illegible] 7) Concerto di Marzio Conti (flauto), L Virgoni (oboe) R Verruzzi (fagotto), E Del Romano (clavicembalo) Musiche di Platti Bono, Cam[illegible] Sammartini Besozzi e Vivaldi Alle ore 21 00

**MENDELSFLOR MUSIC** 0665795117 Domenica 28 presso la Chiesa Valdese (Piazza Cavour [illegible] **Tosca** di G Puccini con A Mercatanti, A Fiorulli C Francosi Dirige l'orchestra il M° G Galli Alle 20 30

## PREVENDITE

**INTERCLUB SERVICE** piazza Ippolito Nievo 3 tel 5895431-5894293 5806090 Chiuso domenica Orario dal lunedì al venerdì 9 00-13 00/16 00-19 00, sabato 9 00 12 00

**ORBIS** p.zza Lu[illegible] 37 tel 4744776 4827403 Chiuso domenica Orario 9 30-13/16-19 30

[illegible] [illegible] via Velo 28 tel 70450122 Chiuso domenica Orario dal lunedì al venerdì 10 00 13 00/16 00-19 30, sabato 10 00-13 00

[illegible] via S Martino 378 tel 9066585 Orario (dallo ferrati) 9 00 13 00/15 00-19 00

[illegible] henotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito e vaglia postale consegna a domicilio [illegible] 520721

[illegible] via [illegible] Macchia Saponara 74/B [illegible] 5214387 Chiuso domenica e lunedì mattina Orario 9 00-13 00/16 00-19 30

## MUSEI E MOSTRE

**ACCADEMIA AMERICANA** via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel 0658461 Orario martedì-venerdì ore 11-13 e 14 19 sabato e domenica ore 11-18 Ingresso libero "Joel Shapiro, Roma" le [illegible] lignee e bronzee prodotte dall'artista negli ultimi dieci anni Fino al 30 maggio

[illegible] piazzale Winston Churchill, 5 tel 063264939 Orario mercoledì-sabato ore 12-18 £ 6 000 "Sweetie - Identità femminile nella videoarte britannica". Fino al 16 aprile

**ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI** via Trinità dei Monti 1 tel 0667611 Orario martedì-domenica ore 12-18 £ 6 000 "Condizione d'assenza (Il nome è chi lo porta, a G.) Joseph Kosuth" per il ciclo "L'Atelier del bosco" rassegna di mostre personali. [illegible] l'artista concetti[illegible] ricano interviene nello spazio trasformandolo Fino al 28 aprile

**ACCADEMIA SPAGNA** piazza [illegible] Pietro in Montorio, 3 tel 065817377 Orario martedì-venerdì ore 16-20 sabato e domenica ore 10-13 e 16-20 "Fortuny e la pittura preraffaellita spagnola nell'Ottocento" Fino al 15 aprile

**AREA SACRA** via del Porzeno, 123 (Centro storico) tel 0667905[illegible] Orario martedì- sabato ore 10-13 e 16-19 30 Ingresso libero "Hommage a George Sand" Fino al 10 aprile

**ART** [illegible] via Ostiense, 106 tel 0669911[illegible] Orario martedì-venerdì ore [illegible] 14/17-22, sabato-domenica ore 10-22 £ 12 000 "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini Fino al 2000

[illegible] viale del Giardino Zoologico, 20 tel 0636082[illegible] Orario tutti i giorni ore 9 30-18 "Sculture al Bosparo - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali [illegible] 10 000 Mostra permanente "Creature del III millennio - I fratelli meccanici" di Paolo Buggiani Fino al 21 aprile

**CASA DI GOETHE** via del Corso, 18 (Centro storico) tel 0632650412 Orario mercoledì-lunedì ore 10-18, £ 5 000 "Nel sogno della libertà. Lo scultore spagnolo Alfaro e Goethe. Fino al 13 settembre

**CASA MUSEO DE CHIRICO** piazza di Spagna, 31 [illegible] 066796546 Orario lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24 £ 10 000 "Mostra permanente" nella casa dove il maestro visse con la moglie

[illegible] **DEL** [illegible] via della Pace, 5 tel [illegible] Orario martedì domenica ore 10-24 £ 13 000 "I love Pop Europa Usa anni '60 Mitologie del quotidiano" mostra dedicata al la Pop Art Dal 24 marzo al 27 giugno

**COLOSSEO** (Centro storico) tel 064815576 (prenotazioni e prevendita) Orario tutti i giorni ore 9-16 [illegible] Noleggio audioguide e visite [illegible] date

[illegible] **O BIRRA PERONI** [illegible] tena Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari 29 tel 064742848 Orario martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9 30-13 30 £ 5 000 "Lavori in corso 6" esposizione collettiva Fino al 16 maggio

**GALLERIA BORGHESE** piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel 068548577 Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica con giorno e fascia orario, telefonando al 328101 Orario martedì domenica ore 9-17 £ 12 000 Visite guidate £ 8 000

**GALLERIA CERVANTES** piazza Navona [illegible] (Centro storico) tel [illegible] Orario martedì-domenica [illegible] 16-20 "Giovani artisti madrileni" [illegible] attuali della giovane Spagna Fino al [illegible] aprile

**GALLERIA COLONNA** piazza Colonna, tel 066789108 Orario tutti i giorni ore 10-21 £ 12 000 "Star Trek in Italy" Fino al 5 aprile

**ISTITUTO POLACCO DI ROMA** via Vittoria Colonna 1 (Prati) tel [illegible] Orario lunedì-venerdì ore 10-18 30 "Andrzej Pietsch gli amici e gli allievi" opere dall'Accademia di Belle Arti di Cracovia Fino al 23 aprile

**MIRABILIA MUSEUM GERASTORE** corso Vittorio Emanuele II, 1 [illegible] Orario martedì-domenica ore 10-20, lunedì ore 16-20 "Bethlemm Gulli" esposizione do oltre 20 opere in legno Fino al 28 [illegible] "Allegorie ed altre storie" tre pittori impegnati sul tema dell'esistenza umana Fino al 10 aprile

**MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO** viale Vaticano, tel 0669883333 Orario lunedì-sabato ore 8 45-12 45 £ 15 000 L'ultima domenica [illegible] mese l'ingresso è gratuito

[illegible] Aldovrandi 18 (Pinciano) tel 063216586 Orario martedì-domenica ore 9-17 £ 5 000 "Vivere all-limite - Animali in ambienti estremi" deserti ghiacci perenni, grotte e abissi [illegible] per illustrare gli abitat [illegible] animali si sono [illegible] Perma[illegible]

**MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA** piazza Agnello 10 tel 0659261[illegible] Orario martedì-sabato ore 9-19 domenica ore 9-14 Ingresso libero "Optimus Princeps" la figura di Traiano fra storia e mito" mostra che ha parte delle manifestazioni culturali che concludono il diciannovesimo centenario dell'ascesa [illegible] Traiano al [illegible] di imperatore Acc disabili Fino al 25 aprile

[illegible] **ETRUSCO** piazzale Villa Giulia 9 tel 063201951 Orario martedì-sabato ore 9-19 domenica ore 9-14 [illegible]

[illegible] **NAZIONALE** [illegible] [illegible] **I** [illegible] [illegible] [illegible] Marconi [illegible] tel 065910709 Orario lunedì [illegible] 9 14, domenica 9 13 £ 4 000

[illegible] **DI** [illegible] via del Gonfalone 29 tel [illegible] Orario martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9 13, giovedì ore 14 [illegible] 18 30 martedì anche ore 14 30 18 30 £ 4 000

**MUSEO NAZIONALE** [illegible] [illegible] **DI CASTELLI** piazza S Croce in Gerusalemme, 9/a tel 067014796 Orario martedì-sabato ore 9-13 30, domenica ore 9-12 30 £ 4 000 Accesso disabili

**MUSEO NAZIONALE DI CASTEL [illegible] LO** lungotevere Castello, 50 tel [illegible] rio martedì-domenica 9-20 £ [illegible] 000

[illegible] **ETRUSCO - LUIGI PIGORINI** piazza G Marconi 14 tel 065495[illegible] Orario martedì-sabato ore 9-14, [illegible] ore 9-13 £ 8 000 "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" e "Oceania Case degli uomini Case degli spiriti" coi lemuri per scoprire le culture dell'Oceania

**PALAZZO BARBERINI** via Quattro Fontane [illegible] tel 147882[illegible] Visite guidate tel 0632810[illegible] Orario martedì domenica ore 9 19 £ 10 000 "Caravaggio [illegible] opere del maestro e dei suoi seguaci Fino al [illegible] maggio

**PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI** via Nazionale 194 tel 064745[illegible]-064885465 Orario 10-21 (chiuso martedì) £ 12 000 "Algardi L'altra faccia del Barocco" disegni e sculture Fino al 28 aprile "Cento progetti per Centocelle" fino al 25 marzo "Ambienti sensibili" mostra dedicata al Gruppo Azzurro che dal 1982 opera nel settore della produzione di video e della ricerca contemporanea Fino al 24 maggio "Common Sense - Martin Parr" esposizione fotografica Dal 24 marzo al 3 maggio "Hotel LaChapelle" fotografie inedite su divi della musica e del cinema Fino al 24 maggio

[illegible] largo di Villa Peretti, 1 tel 0648155[illegible] Orario martedì-sabato ore 9-19 domenica ore 9-14 £ 12 000 Visite guidate

**PALAZZO SPADA** via del Corso 418 tel 0668307344 Orario [illegible] giorni ore 9 30-19 30 "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione Denis Mahon" £ 12 000 Fino al 2 maggio

[illegible] **VENEZIA** via del Plebiscito 118 tel [illegible]818 Orario martedì-domenica ore 9 19 £ 12 000 "Francesco Paolo Michetti" mostra antologica dell'artista abruzzese Fino al 3 maggio

## FARMACIE DI NOTTE

[illegible] **alle 8.30**
**BBL BBB/A** via dello Statuto 35/a, via Nomentana 564 [illegible] Massa Carrara 10, piazza Bologna 16 piazza Istria 8, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7 30-22), corso Rinascimento 46, via Nazionale 228, via Arenula 73, via Bertoloni 3, piazza [illegible] mini 49, corso d'Italia 100, via Roccantica 2 piazza [illegible] Repubblica 67, piazza dei Cinquecento 49.
[illegible] via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana [illegible] e via Tuscolana 918; via della Robinie 81, via Casilina 1220
[illegible] viale Europa 76, [illegible] Beata Vergine [illegible] Carmelo 73, via Osberse 

# TRAME

**A BUG'S LIFE.** Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di [illegible]mia di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette
**(Atlantic 5, Galaxy Maxte, Rouge et Noir, Tristar Blu, Warner Village 2 e 14)**

**ANALISI DI UN DELITTO.** Thriller. Radiato dall'ordine un avvocato si butta in campagna per denunciare e scrivere un libro qui diventa amico di uno scrittore, che [illegible] ventra cadavere
**(Apollo, Warner Village 2)**

**BABE VA IN CITTA'.** Commedia. Ritorna sullo schermo il simpatico porcellino [illegible]be la sua padrona lo porta in città per partecipare a una fiera
**(Lux 4, Madison 3, Maestoso 2, Warner Village 6)**

**BALLANDO A LUGHNASA.** Drammatico. Ambientato nell'estate del '36 in un villaggio irlandese, il film di Pat O'Connor si concentra sulla numerosa famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e ne descrive la vessaludini
**(Fiamma 2, Madison [illegible])**

**BUGIE BACI BAMBOLE BASTARDI.** Commedia drammatica. Da un testo teatrale di David Rabe, la storia di tre amiche che «vi[illegible]» Hollywood.
**(Barberini 2, Drive In, Greenwich 3, Lux 3, Odeon 2)**

**DEMONI E DEI.** Biografico. Ian McKellen, nomination all'Oscar, impersona il geniale e anticonformista regista degli anni Trenta James Whale in questo film di Bill Condon basato sui suoi ultimi anni di vita
**(Alcazar, Eden, Quattro Fontane 2)**

[illegible]. Drammatico. Una banda compie una rapina. Dopo il colpo uno dei complici [illegible] diventa [illegible] assassino per assicurarsi il bottino del complice
**(Doria 3)**

**IL FUGGITIVO DELLA MISSIONE IMPOSSIBILE.** Comico. Leslie Nielsen nella parodia di successi americani degli ultimi anni
**(Antares 2, Doria 1, Galaxy Verona, Savoy 1, Trianon 1, Warner Village 16)**

**IL GIOCATORE.** Drammatico. Matt Damon è uno studente di legge con la passione del poker che comincia a frequentare i circoli clandestini newyorkesi.
**(Academy Hall, Ambassade 3, [illegible] 3, Capitol, Capranica, Galaxy Mercurio, Reale 2, Royal 2, Warner Village 17)**

**L'IMPOSTORE.** Giallo. Una prostituta viene uccisa. La polizia sospetta un aristocratico alcolizzato (Tim Roth) e lo sottopone a un duro interrogatorio
**(Doria 1, [illegible]laxy Marte, Savoy 3, Tristar Verde)**

**LA FIGLIA DI [illegible] SOLDATO NON PIANGE** Sentimentale. James Ivory racconta gli anni parigini di James Jones, lo scrittore americano ora in auge per aver scritto «La sottile linea rossa», e nella sua famiglia
**(Archimede, Atlantic 4, Augustus 1, Excelsior 3, Greenwich 2, Quattro Fontane 1, Quirinetta)**

**LA NOIA.** Drammatico. Versione cinematografica del romanzo di Alberto Moravia, racconta di un professore, depresso dopo la separazione dalla moglie, che s'invaghisce di una studentessa
**(Sala Umberto)**

**L'ASSEDIO.** Drammatico. Il nuovo lavoro di Bernardo Bertolucci narra di due persone sole che vivono nello stesso palazzo: un inglese, professore di musica, e una giovane africana piena di problemi e di speranze per la sua condizione di rifugiata
**(Rivoli)**

**LA SOTTILE LINEA ROSSA.** Drammatico. Film che segna il ritorno dietro la macchina da presa di uno dei registi più importanti degli anni Settanta quale Terrence Malick: storia di un plotone impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale
**(America, Antares 1, Giulio Cesare 2, Madison 2, Savoy 1 e 4, Trianon 4, Tristar Blu, [illegible]rner Village 5)**

**LUCIGNOLO.** Commedia. Il debutto alla regia di Massimo Ceccherini narra le vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce di una bella infermiera
**(Atlantic 6, Broadway 3, Doria 2, Empire 2, Galaxy Saturno, Golden, Holiday, Reale 1, Warner Village 9)**

**L'ULTIMO CAPODANNO.** Commedia grottesca. Da un racconto «pulp» di Niccolò Ammaniti, il nuovo film di Marco Risi. Le ultime ore dell'anno tra i condomini di due palazzine romane diventano una sorta di guerra metropolitana con filtri e lisse
**(Cinema Lucky Blu)**

**PADRONA DEL SUO DESTINO.** Biografico. Ascesa, caduta e resurrezione della bella cortigiana veneziana Veronica Franco, protettrice e seduttrice nella Venezia del Cinquecento
**(Admiral, Madison 1, Warner Village 13)**

**PAYBACK.** Azione. Ladro di professione, Porter (Mel Gibson) [illegible]ene tradito dalla moglie e dal mafioso [illegible] scampato a un tentativo di omicidio, decide di vendicarsi
**(Barberini 3, Eurcine 4, Jolly 3, Warner Village 4 e 10)**

**SHAKESPEARE IN LOVE.** Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora.
**(Alcambra 2, Barberini 1, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 3, Intrastevere 1, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 3, Sisto, Warner Village 1 e 11)**

**TERMINUS PARADIS.** Drammatico. Ambientato alla periferia di Bucarest, il film [illegible] Pintilie descrive il sogno d'amore [illegible] una cameriera, promessa sposa [illegible] padrone, e di un guardiano [illegible] maiali.
**(Mignon 1)**

## PRIME VISIONI

CON [illegible] ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

### LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

## Un treno per fuggire dai nazisti

PER sottrarsi allo sterminio nazista, nell'estate del 1941 un intero villaggio ebraico dell'Europa centrale si mimetizza in un convoglio ferroviario di deportati, affollato di vittime possibili e di finti carnefici tedeschi: l'unica analogia fra «Train de vie» e «La vita è bella» sta nel fatto che affrontano l'Olocausto con una commedia che irride l'orrore e lo trasforma in favola. Ma il secondo film diretto e scritto dal quarantenne Radu Mihaileanu, ebreo franco-romeno figlio d'un deportato, è divertente: una farsa con autoironia su vizi e virtù ebraici, musica, canti, danze, donne nude, sketches comici, irriverenze («Dio, qualche volta mi chiedo se tu non sia un po' sadico»), macchiette, rivolte, del tutto priva del pathos di Benigni, ricca di sottigliezza, d'intelligenza, di umorismo.

È il matto del paese ad avere l'idea del treno, come altre idee brillanti che portano in salvo la comunità: percorrere l'Europa col falso convoglio di deportati, arrivare poi sino alla Palestina.
I dialoghi italiani sono di Moni Ovadia, già interpreti (macchiette comprese) sono bravi. All'inizio, la dedica «A mia madre, Shalom, Vania» indica che pure Vania Traxler della società distributrice italiana Academy ha voluto salutare con «Train de vie» la sua mamma ebrea.

**TRAIN DE VIE**
di Radu Mihaileanu, [illegible]n Lionel Abelanski, Rufus Clement Arari. Coproduzione Francia e Ungheria, [illegible].
**(Greenwich 1, Lux 2, Odeon 3, Savoy 4, Trianon 5)**

---

**ACADEMY HALL** [illegible] 15
via Stamira 5 tel 0644237778
**Il giocatore-Roundore** di John Dahl. Con Matt Damon, Edward Norton. Orario 16.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] 6]
piazza Verbano 5 tel 068541195
[illegible] **del [illegible] destino** di Mar[illegible] Hershovitz con Catherine McCormack. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**ADRIANO**
[illegible] 22 tel 063211896
**Chiuso [illegible] lavori**

**ALCAZAR**
via Merry del Val 14 tel 0e5880099
**Demoni [illegible]** VO di Bill Condon, con Ian McKellen, Brenda Fraser. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**ALFIERI**
via Repetta 23 tel 0667012154
Sala 1 **Patch Adams** di Tom Shadyac con Robin Williams, Monica Potter. Orario 17.45-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Shakespeare in love** di John Madden. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Arlington [illegible]** di Mark Pellington con Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario 16.00-17.50 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

**AMBASSADE**
via Accademia Agiati 57 tel 0654408901
Sala 1 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] vita [illegible]** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 16.00-17.50 L. [illegible] 13.[illegible]
Sala 3 **Il giocatore-Roundore** di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**AMERICA**
via Natale del Grande 6 tel 0658306168
**La sottile linea [illegible]** di Terrence Malick, con Sean Penn, George Clooney. Orario 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000

**ANTARES**
viale Adriatico, 15-21 tel 0681684388
Sala 1 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick, con Sean Penn. Orario 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Il fuggitivo della missione impossibile** di Pat Proft. Orario 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 13.[illegible]

[illegible]
via dei Gallia e Cidania 20 tel 06862086806
**Anelli [illegible] un delitto** di Rowdy Harrington, con Cuba Gooding Jr., Tom Berenger. Orario 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**ARCHIMEDE**
via Archimede, 71 tel 063242508
**La figlia [illegible] un soldato non piange mai** di James Ivory. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible]
via Cassiodoro [illegible] 063212647
**Chiuso per lavori**

**ATLANTIC**
via Tuscolana 745 tel 067610656
Sala 1 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La vita è bella** di e con [illegible] Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il giocatore-Roundore** di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 4 **La figlia di un soldato non piange mai** di James Ivory, con Kriss Kristofferson, Barbara Hershey. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 5 **A Bug's life-Megamini-mondo** di J. Lasseter. Orario 15.30-17.30 L. 8.000 19.30-21.30 L. 12.000
Sala 6 [illegible] di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible]
corso Vittorio Emanuele 203 tel 066875455
Sala 1 [illegible] **figlia di un soldato non piange mai** di James Ivory, con Kriss Kristofferson. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Elizabeth** di Michael Hirst. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

**BARBERINI**
piazza Barberini 24, 25-26 tel 064827707
Sala 1 **Shakespeare [illegible] love** di John Madden. Orario 10.00-12.30-15.00-17.30 L. 15.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Bugie, baci, bambole & bastardi** di Anthony Drazan. Orario 10.30-12.50-15.20-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Payback** di B. Helgeland. Orario 10.10-12.10-14.10-16.10 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible]
via del Narcisi 36 tel 0672303406
Sala 1 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 15.30-17.10-18.50-20.40-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **[illegible] vita [illegible]** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario 15.30-17.10-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

**CAPITOL**
via G. Sacconi 39 tel 063236619
**Il giocatore-Roundore** di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

**CAPRANICA**
piazza Capranica 101 tel. 066792465
[illegible] **giocatore-Roundore** di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**CHURCHETT**
piazza Montecitorio 125 tel 0669796957
[illegible] di Paolo Virzì, con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabbriellini. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

**CIAK**
via Cassia 692 tel 063325607
Sala 1 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con N. Braschi. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

**CINEMA DUE LAURELLI**
Borgo Santo Spirito 75 tel 6868832724
**L'ultimo Capodanno** di Marco Risi (VM14). Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**COLA DI RIENZO**
piazza Cola di Rienzo 88 tel 063236503
**Arlington [illegible]** di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**DEI PICCOLI**
via della Pineta [illegible] Villa Borghese tel 0645553485
**Z la [illegible]** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario 17.00-18.30 L. 7.000 **Il alienetto** Orario 20.30-22.30 L. 8.000

**DELLE [illegible]**
via Vitorio Mariano 20 tel 063324910 Sala 1 **Shakespeare [illegible] love** Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000 Sala 2 **Patch Adams** Orario 15.45-17.55-20.05-22.30 L. 13.000 Sala 3 **Il fuggitivo** Orario 15.30-17.30-20.00-22.30 L. 13.000 Sala 4 **Bugie baci bambole bastardi** Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**DORIA**
via Andrea Doria 52/60 tel 0639721449
Sala 1 **Il fuggitivo della missione impossibile** di P. Proft. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 **L'impostore** 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Paso** di Alfonso Bian. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**EDEN**
piazza Cola di Rienzo 74 tel 0639617849
**Demoni e Dei** di [illegible] Condon con Ian McKellen, Brenda Fraser. Orario 16.10-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**EM[illegible]**
via Stoppani 7 tel 068070245
**Shakespeare in love** di John Madden con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

**EMPIRE**
viale Regina Margherita 29 tel 068417719
[illegible] **[illegible] bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

**EMPIRE 2**
viale Europa, lot 44 (Cecchignola) tel 0650010652
**Lucignolo** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario 16.00-18.10-20.[illegible] 22.30 L. 8.000

**ETOILE**
piazza in Lucina 41 tel 066876125
[illegible] **fame e [illegible]** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**EURCINE**
via Lisz 32 tel 065910986
Sala 1 **Shakespeare [illegible] love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Arlington Road** di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Payback** di Brian Helgeland, con Mel Gibson, Gregg Henry. Orario 16.00-[illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**EUROPA**
corso Italia 107 tel 0644249760
**La[illegible] [illegible] fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR**
via Boezio V. Cardello 2 tel 065292296
Sala 1 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La [illegible] di un soldato [illegible] piange mai** di James Ivory. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

**FARNESE**
Campo de' Fiori 56 tel 066864395
**Tango** di Carlos Saura, con Miguel Angela Solá, Cecilia Narova. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible]
via Bissolati 47 tel 064827100
Sala 1 **Patch Adams** di Tom Shadyac. Orario 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] [illegible] Lucignolo** 16.30-18.30 L. [illegible]

**GALAXY**
via P. Mafa, 10 tel 0661662378
Mattc **[illegible] Bug's life-Megamini-mondo** Orario 15.00-16.45 L. 8.000 18.40 L. 13.000 **L'impostore** di Jonas e Josh Pate, con Tim Roth, Chris Penn. Orario 20.40-22.30 L. 13.000
Saturno **Lucignolo** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Mercoledì **Il giocatore-Roundore** di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.00-17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 13.000
Venere **Il fuggitivo della missione [illegible] impossibile** di Pat Proft. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Giove **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**GARDEN**
viale Trastevere 246 tel 0658812848
**New Rose Hotel** di Abel Ferrara, con Christopher Walken, Willem Dafoe. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**GIOIELLO**
[illegible] Nomentana 43 tel 0644250293
**La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario 15.30-17.05 L. 8.000 18.40-20.15-21.50 L. 10.000

**GIULIO CESARE**
viale Giulio Cesare 259 tel 0639720795
Sala 1 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin [illegible] Monica Potter. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick, con Sean Penn. Orario 14.45 L. 8.000 18.40-22.40 L. 13.000
Sala 3 **[illegible]eopeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

**GOLDEN**
viale Iacanio 36 tel 067049602
**Lucignolo** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

[illegible]
via G. Bodoni 59 tel 0657745825
Sala 1 **Train de vie** di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus. Orario 16.30-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La figlia di un soldato non piange mai** di James Ivory, con Kriss Kristofferson. Orario 15.40-17.55 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Bugie, baci, [illegible] & bastardi** di Anthony Drazan, con Sean Penn, Kevin Spacey. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Arlington Road** di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

**GREGORY**
via Gregorio VII 180 tel [illegible]
[illegible] **[illegible] bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

**HOLIDAY**
Largo Benedetto Marcello 1 tel 068548326
**Lucignolo** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**INTRASTEVERE**
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel 0658884230
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Tokyo Eyes** di Jean Pierre Limosin, con Hiroko Yoshikawa. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Paxton-Forte in famiglie** di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen. Orario [illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

[illegible]
via Giano Della Bella 4/6 tel 08[illegible]4232190
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 [illegible] **Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams, Monica Potter. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Payback** di Brian Helgeland, con Mel Gibson, Gregg Henry. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Arlington Road** di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

**KING**
via Fogliano 37 tel 06852067[illegible]
**Chiuso per lavori**

**LUX**
via Massaciuccoli [illegible] 0636298171
Sala 1 **Shakespeare in [illegible]** di John Madden con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Train de vie** di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 3 **Bugie, baci, [illegible] & bastardi** di Anthony Drazan, con Sean Penn, [illegible] Spacey. Orario 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Babe va in [illegible]** di George Miller, con M. Szubanski, J. Cromwell. Orario 15.15-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.50 L. 13.000
Sala 5 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con R. Williams [illegible] 14.30-16.40 L. 8.000 18.50-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 6 **Tokyo Eyes** di Jean Pierre Limosin, con Hiroko Yoshikawa. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**MADISON**
via Chiabrera 121 tel 065417926
Sala 1 **Padrone [illegible] suo [illegible]** di Marshall Herskovitz, [illegible] Catherine McCormick. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 [illegible] **[illegible]** di Terrence Malick, con Sean Penn, George Clooney. Orario 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 12.000
Sala 3 **Babe va in [illegible]** di George Miller. Orario 15.00-16.45 L. 8.000 18.30 L. 12.000 [illegible] **che** di Chris Columbus, [illegible] Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Ballando a Lughnasa** di Pat O'Connor, con Meryl Streep, Michael Gambon. Orario 16.10-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**MAESTOSO**
via Appia Nuova 416 tel 06786086
Sala 1 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams, Monica Potter. Orario 14.45-17.20 L. [illegible].000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 [illegible] **[illegible]** di George Miller. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Arlington Road** di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

**MAJESTIC**
via SS. Apostoli 20 tel 066794908
[illegible]

**METROPOLITAN**
via del Corso 7 tel 063200933
**Salvate il [illegible] Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario [illegible] 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

[illegible]
via Viterbo 11 tel 068559493
Sala 1 **Tornatore Paradiso** di Lucian Pellile, con Costel Cascaval, Donna Chirlac. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Happiness** di Todd Solondz, con Ben Gazzara, Jane Adams. Orario 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**MISSOURI**
via E. Bombelli 25 tel [illegible]
Sala 1 [illegible] **riservata**
Sala 2 **Sala riservata**
Sala 3 **Sala riservata**

[illegible]
via Cave 36 tel. 067810271
**La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

**NUOVO OLIMPIA**
via in Lucina 16/G tel [illegible]
Sala A **Central do Brasil** di Walter Salles, con Fernanda Montenegro. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala B [illegible] [illegible] di Stanley Kubrick. Orario 15.45-18.45-20.40 L. 8.000 **Il portiere di notte** di Liliana Cavani. Orario 22.30 L. 8.000

**NUOVO SACHER**
largo Ascianghi 1 tel 0658[illegible]16
**West Beyrouth** VO di Ziad Doueiri; con Rami Doueiri, Mahamed Chamas. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**ODEON 1**
[illegible]
piazza S. Jacini, 22 tel 0636298171
Sala 1 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams. Orario 14.30-16.40 L. 8.000 18.50-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 2 **Bugie, baci, [illegible] & bastardi** di Anthony Drazan; con Sean Penn [illegible] 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 3 **Train de vie** di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski. Orario 15.45-17.40 L. 8.000 20.30-22.40 L. [illegible]
Sala 4 [illegible] **Truman [illegible] Show** di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**PARIS**
via Magna Grecia 112 tel [illegible]
**La vita [illegible] bella** di e con Roberto Benigni, con [illegible] Braschi. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible]
Viccolo [illegible] Piede, 19 tel 065803622
**Arlington Road** VO di Mark Pellington, [illegible] Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**QUATTRO FONTANE**
via Quattro Fontane, 23 tel 064741515
Sala 1 **La [illegible] di un [illegible] piange mai** di James Ivory, con Kriss Kristofferson, Barbara Hershey. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 [illegible] **e Del** di Bill Condon, [illegible] Ian McKellen, Bernard Fraser [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 3 [illegible] di Francois Ozon, [illegible] Evely[illegible] Dandry. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 4 [illegible] di Chris Columbus, con Susan Sarandon. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[illegible]
via Nazionale 190 tel [illegible]46[illegible]653
Sala 1 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **La [illegible] [illegible] bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible]
via Minghetti 4 tel [illegible]
**[illegible] figlia [illegible] un [illegible] non piange** [illegible] VO di James Ivory [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**REALE**
piazza Sonnino 7 tel 0658[illegible]234
Sala 1 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il giocatore-Roundore** [illegible] Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**RIALTO**
via IV Novembre 156 tel 066790763
[illegible] **[illegible] famiglie** di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible]
viale Somalia 109 tel 0686205683
**La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**RIVOLI**
via Lombardia 23 tel [illegible]
**L'assedio** di Bernardo Bertolucci [illegible] Thandie Newton, David Thewlis. Orario 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

**ROMA**
piazza Sonnino 37 tel. 065812884
[illegible] [illegible] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta [illegible] Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

**ROUGE ET NOIR**
via Salaria 31 tel 068554305
**A Bug's life-Megamini[illegible]** di John Lasseter. Orario 15.10-17.00 L. [illegible] 18.50-20.40-22.30 L. [illegible]

**ROYAL**
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Il giocatore-Roundore** [illegible] Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**SALA TROISI**
via Gaetano Indino 1 [illegible] 065812495
[illegible] **[illegible] e [illegible] sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**SALA UMBERTO**
via della Mercede 50 tel 06[illegible]
**La[illegible]** di Cédric Kahn, con Charles Berling, Sophie Guillemin. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible]
via Bergamo 25 tel 0685300948
Sala 1 **Il fuggitivo [illegible] missione impossibile** di Pat Proft [illegible]rio 16.00-18.00 L. 8.000 20.00 L. 13.000 **La sottile [illegible] rossa** di Terrence Malick. Orario 22.00 L. 13.000
Sala 2 **New Rose Hotel** di Abel Ferrara, con Christopher Walken. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'impostore** di Jonas e Josh Pate, con Tim Roth, Chris Penn. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La [illegible] [illegible] [illegible]** Orario 15.30 L. 8.000 **Train [illegible] vie** Orario: 20.00-22.30 L. 13.000

**SISTO**
via dei Romagnoli [illegible] (Ostia) tel 065610750.
**Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, J. Fiennes. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**SUPERGA**
viale della Marina 44 (Ostia) tel 065672528.
**La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina [illegible] 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

**TRIANON**
via Muzio Scevola 99 tel 067858158
[illegible] **Il fuggitivo della missione impossibile** di Pat Proft. Orario 15.00-16.50 L. 8.000 16.40-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **New Rose Hotel** di Abel Ferrara, con Christopher Walken [illegible] 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick. Orario 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 5 [illegible] [illegible] **vie** di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

**TRISTAR MULTIPLEX**
[illegible] G. [illegible] Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel 0640801464
S blu [illegible] Orario 15.00-17.00 L. 8.000 **La [illegible]** Orario: 19.10-22.20 L. 13.000
S rossa **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
S verde **L'impostore** di Jonas e Josh Pate, con Tim Roth, Chris Penn. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[illegible]
via Bari [illegible] 0644231216
**La vita [illegible]** di e con Roberto Benigni, [illegible] Nicoletta Braschi. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

**WARNER VILLAGE CINEMAS**
viale Parco dei Medici 135 tel 0665855111
Sala 1 **Shakespeare in [illegible]** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 13.30-16.00 L. 10.000 18.30-21 [illegible] 14.000
Sala

# case al mare, cose d'amare

Sagor vi dimostra come sia possibile abbinare al piacere della vacanza un'alta redditività degli investimenti.

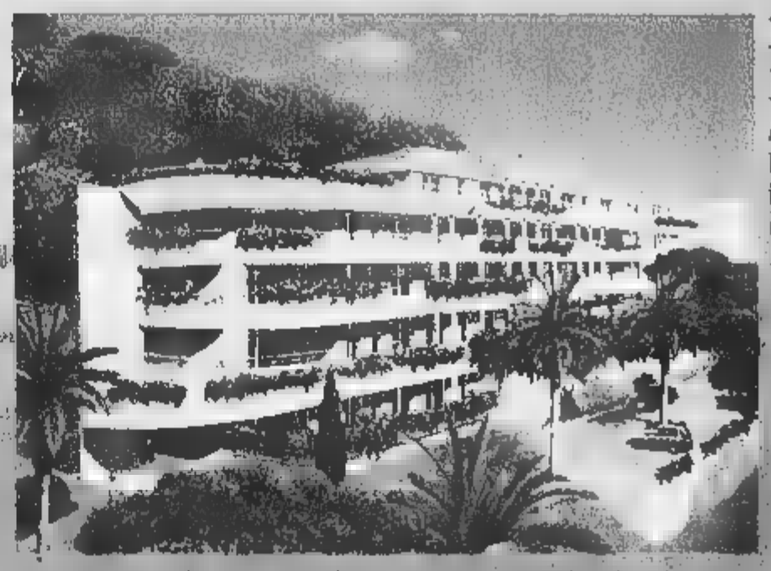
## *I NUOVI PROGRAMMI*

**Les Hauts de Lérins.**

*Mandelieu.*

In un parco recintato, a due passi da Cannes, sulle colline al centro di Mandelieu sta sorgendo, tra palme e splendide mimose, il Residence "Les hauts de Lérins", che si sviluppa attorno ad un patio centrale, circondato da grandi fioriere, con una soleggiatissima piscina. Profonde e soleggiate terrazze sono disposte in modo da approfittare della splendida vista sull' Esterel e sul mare.

**Prezzi a partire da Fr.F. 275.000**



**Les Residences Du Majestic.**

*Nizza.*

Nel quartiere più verde di Nizza, in posizione panoramica, sta sorgendo Les Residences du Majestic dalle cui ampie, soleggiate terrazze potete godere di una superba vista del mare. Cura progettuale, la qualità dei materiali completano e sottolineano il prestigio della costruzione. Nel suo lussureggiante giardino, la piscina privata.

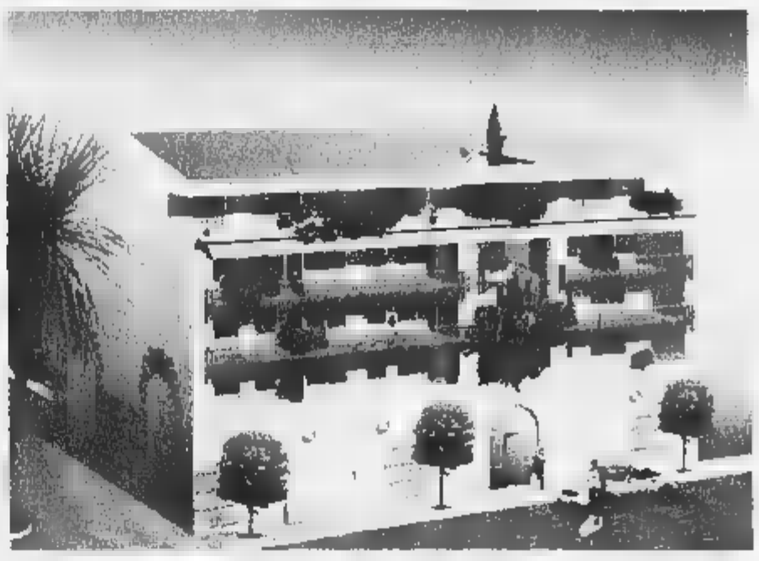
**Prezzi a partire da Fr.F. 475.000**

**PER GLI INVESTITORI, ALTA RENDITA LOCATIVA GARANTITA**

**Sanremo**

A 700 metri dal mare tra palme, oleandri, ulivi, Sagor sta costruendo per Voi una residenza turistica alberghiera, un esclusivo complesso residenziale dotato di campi da tennis, piscine, solarium, ristorante giardini privati. Gli appartamenti sono costruiti nel rispetto dei tradizionali parametri di qualità Sagor. Sarà possibile inoltre usufruire di servizi alberghieri quali colazione in camera, lavanderia, pulizie, reception, etc.

**Appartamenti da L. 120.000.000**



**Beach Palace.**

*Cannes*

A soli 50 metri dalla spiaggia più bella di Cannes, a pochi metri dalla Croisette, e nella zona più esclusiva della Costa, sorge uno stabile prestigioso, con appartamenti monolocali, bilocali dotati di grandi terrazze, garages e posti auto. Le unità abitative accuratamente rifinite, consentono ampie possibilità di personalizzazione.

**Bilocali da Fr.F. 540.000**

**OCCASIONE IMPERDIBILE**

**Les Terrasses de l' Horizon.**

*Cannes*

A soli 150 metri dalla splendida "plage du midi", appartamenti in costruzione

Bilocali da **Fr.F. 325.000** pari a **L. 95.875.000**

**Crystal Palace** *Cannes*

Centralissimo, a due passi dalla Croisette, trilocale pronta consegna, ottimamente rifinito. **Prezzo affare**

**Acquamarina** *Villeneuve Loubet*

Bilocale "pied dans l'eau" a **540.000 Fr.F.**

La presente pubblicità non costituisce documento contrattuale

Si affretti a telefonare.
Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell'acquisto diretto dal costruttore.

Numero Verde **800-019318**

# SAGOR

## Case, fuori dai luoghi comuni.

Torino, C.so Unione Sovietica, 153/d - Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
Sanremo, via Roma, 21 - Tel. 0184.54.36.50 - Fax 0184.59.20.52
e-mail: INFO@SAGOR.IT - web: HTTP://WWW.SAGOR.IT

***Spedisca il Coupon per posta a Sagor***
***C.so U. Sovietica, 153/d - 10134 Torino***
***■ via Fax allo 011.304.20.08***

☐ Desidero ricevere informazioni su:

.....

Nome.....

Via.....Cap.....

Città.....Tel.....

I dati saranno trattati ai sensi della L. 675/96

Sempre più drammatica la ricerca di una sistemazione nelle residenze socio-assistenziali

# Un anno di attesa per un letto

## *Sono oltre 1300 gli anziani non autosufficienti*

Lunga, anzi lunghissima. Sono 1387 gli anziani non autosufficienti in attesa di ottenere un posto nelle residenze socio-assistenziali di Torino. Il che vuol dire che occorre circa un anno dalla presentazione della domanda prima di ottenere un letto. La denuncia arriva dal gruppo regionale dei Comunisti italiani. In un'interpellanza urgentissima i consiglieri Pino Chiezzi e Laura Simonetti sottolineano anche come «questi dati non considerano la potenziale richiesta in quanto fanno riferimento unicamente alle richieste ufficiali dei soggetti informati». I numeri vengono confermati dal dottor Galante, responsabile della programmazione sanitaria dell'assessorato regionale alla Sanità che spiega anche come «a Torino città siano 1106 i posti occupati in strutture pubbliche e private».

Durissime le accuse dei comunisti: «L'intervento pubblico nel settore - spiega Simonetti - risulta carente. Lo prova il fatto che la giunta ha sottratto e dirottato verso gli ospedali ingenti risorse finanziarie (oltre 400 miliardi) assegnate alle Rsa dal piano decennale di investimenti per la Sanità. Nell'ultimo bilancio pluriennale, poi, sono stati stanziati solo 6 miliardi per il 1999 destinati al finanziamento di queste strutture». Concludono Chiezzi e Simonetti: «Ad oggi, poi, non esistono valutazioni, né monitoraggi in grado di fornire garanzie circa la percentuale dei posti letto convenzionati con il Servizio sanitario regionale, mentre sono ampie e garantite, senza liste d'attesa, le sistemazioni in posti letto a pagamento, in quelle stesse strutture».

Pronta la replica dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «Purtroppo abbiamo ereditato una situazione storica dove non c'è stata programmazione e dove tutto veniva basato sulle Iva, gli Istituti di residenza per la Vecchiaia. Lentamente abbiamo provveduto a cambiare registro. Entro l'anno saranno aperte tre nuove Rsa per circa 300 letti in via Botticelli, via Tirreno e via Plava. A questi posti se ne aggiungono circa 250 in nuove strutture private e nell'ampliamento di quelle esistenti». E i fondi per le Rsa? La Regione stanzia 10 miliardi all'anno per 10 anni per coprire il 6% delle spese di investimento. Progetti a cui possono accedere sia il pubblico che il privato ma di fatto, visto la scarsa possibilità di spesa dei Comuni, riservate ai privati.

Insomma, nel giro di un paio d'anni la situazione dovrebbe risolversi. Già, ma l'emergenza? Nel settembre dell'anno scorso, Stefano Lepri, assessore comunale all'Assistenza, in una lettera a D'Ambrosio, aveva sollevato il «problema delle liste d'attesa che si allungano con conseguenze sempre più gravi sia per le persone non autosufficienti che per le loro famiglie». Spiega Lepri: «Il problema è quello di capire quali siano le risorse che la Regione intende mettere in campo. Sento segnali preoccupanti dalle Asl sul taglio delle risorse. Speriamo che vengano privilegiati il territorio e non più l'ospedalizzazione». E per uscire dall'emergenza Lepri a settembre propose di «sperimentare risorse diverse come il ricorso all'assistenza domiciliare da finanziare con i fondi che la Regione comunque dovrebbe spendere per Rsa».

Risposte? «D'Ambrosio mi ha detto che ci sta lavorando. Speriamo».

**Maurizio Tropeano**

La denuncia arriva dai Comunisti italiani: intervento pubblico carente

Un'immagine simbolo di parecchi fra gli «Poveri Vecchi» e dall'alto **Laura Simonetti** del gruppo regionale dei Comunisti italiani e **Stefano Lepri** assessore all'Assistenza e servizi sociali

LE STORIE

SOLITUDINE E DISPERAZIONE

# «Darei tutto per un ricovero»

## *Ma il posto spesso arriva troppo tardi*

STORIE sommesse di vecchiaia che parlano di isolamento, ansie, crisi familiari tanto più traumatiche in quanto inserite nella più assoluta normalità. Perché è normale che gli anziani restino soli e si ammalino. Non è invece normale che per tanti, per troppi, la soluzione di una sistemazione decente giunga quando il posto dove essere finalmente ospitati, accuditi e curati non serve più.

E' la paura di Cataldo S., 65 anni, operaio telefonico in pensione che vive solo in affitto nell'appoggio pomeridiano di Teresa, una madre di famiglia sua vicina. Ha una gamba mutilata dall'infanzia e un pace-maker, soffre di incontinenza. Ma grazie alla reversibilità ereditata dalla madre, in quanto celibe e mutilato, ha una pensione sul milione e 400 mila lire e qualche risparmio. Troppa fortuna per essere aiutato, secondo l'assistente sociale cui si è rivolto. E lui si preoccupa per i problemi altrui: «Mi ha fatto capire che con i miei soldi devo arrangiarmi. Se queste assistenti trattano i bambini come i vecchi, chissà quante famiglie rovinano».

Così non resta che sperare. «Sogno un posto dove possano ospitarmi definitivamente, magari non troppo lontano per permettere alla famiglia di Teresa di non dimenticarmi. Abituato a viver solo, chiedo soltanto di finire in una camera a due letti ma non di più. Pagherei tutto ciò che posso, ma da anni non trovo niente». Esclusa qualche scoperta amara. «Non ho ottenuto l'assegno di accompagnamento e non lo chiedo ma, se fossi ricoverato, so che lo otterrei. Me lo ha spiegato piangendo un amico cieco. Glielo hanno dato appena l'hanno ricoverato ma gli ritirano assegno e pensione, lasciandogli un'elemosina. Non neanche a comperarsi saponetta».

> «Una casa privata pareva una topaia Ci ha sconvolti»

E cosa racconta la signora Milvia che ha cinque fratelli sulla sessantina e una madre di 85 anni, vittima da dieci di una grave forma di apatia e depressione? Che è felice «perché sono appena diventata nonna». E che questa novità «è una benedizione che mi ha scrollato da un incubo».

Tutto cominciò con la malattia della madre. «Le abbiamo provate tutte, prima collaborando tra fratelli e poi sistemandola in un appartamentino accanto a una sorella. Un disastro. Insofferente a tutto e a tutti, non ci sopportava ed ha preteso di trasferirsi in una residenza per autosufficienti in val di Lanzo». Ci è rimasta sino a quando è caduta, rompendosi il femore e finendo definitivamente in carrozzella.

«Sempre in val di Lanzo, l'abbiamo sistemata in una casa di cura, andandola a trovare il più possibile e pagandole un'assistenza quotidiana. Ma ora il ricovero previsto per due mesi sta per scadere e bocchegginiamo nell'attesa, mentre l'unica sorella fornita di patente sta diventando matta girando da ogni parte». La sola struttura privata con una retta non superiore ai tre milioni è risultata «una topaia che mi ha sconvolti». L'ultima speranza si affida a «un ricovero ospedaliero come lungodegente». Tra i ricordi più amari, «i parenti disperati che ho incontrato su e giù in treno per Lanzo. Erano nelle mie condizioni, per molti la soluzione è arrivata troppo tardi».

**Luisella Re**

Una targa-simbolo riaffiora negli scavi del parcheggio multipiano, dov'erano le fortificazioni austriache contro Napoleone

# L'aquila asburgica sotto corso Bolzano

## *Scoperta dopo due secoli in un «fornello di mina»*

Un'aquila asburgica a due teste è apparsa nelle viscere di Torino, a dieci metri di profondità, sotto corso Bolzano, dove si realizza il nuovo parcheggio multipiano.

Si tratta di una targa in calce, posta in una camera fortificata. E' l'unico simbolo dell'impero austro-ungarico rinvenuto finora nella capitale dei Savoia. Oltre un grande «fornello di mina», venuto alla luce intatto, dopo quasi due secoli. Venne costruito da genieri austro-russi nel 1800, quando l'armata del generale Aleksandr Suvarov, alleata della monarchia sabauda, occupava la città per difenderla dai giacobini francesi, appena cacciati l'anno prima.

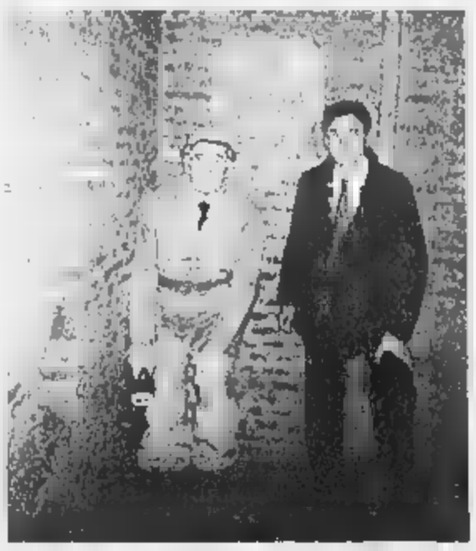
La scoperta è stata fatta il primo marzo scorso dagli archeologi guidati dal generale Guido Amoretti che, sotto egida della Soprintendenza ai Beni archeologici, seguono i lavori condotti dall'impresa «Parcheggi Italia» di Bolzano. Durante le opere di sbancamento è apparso uno stretto cunicolo, in parte chiuso dalla terra, ma percorribile a carponi. Amoretti non ha esitato a esplorarlo, fino a raggiungere una camera intatta, cubica, di due metri di lato, chiusa da una volta a velo. Su una parete compare l'aquila, sostiene un'epigrafe quadrata, con una data in caratteri romani: 1800, accompagnata da un numero, il 33.

«Indica il fornello di mina numero 33», spiega Amoretti. «Si tratta di un'opera difensiva». I fornelli di mina venivano ricavati dai difensori sotto il terreno prossimo alle mura della città, per farli esplodere sotto i piedi del nemico che si fosse avvicinato, per aggredire con i suoi cannoni la cinta urbana. L'intera rete di gallerie che si diramava dalla Cittadella di Torino era predisposta per questo tipo di guerra, che rivelò, com'è noto, la sua efficacia contro l'assedio francese del 1706.

«Ma questo fornello - avverte Amoretti - non risale a quell'epoca. E' una struttura più recente, che rispetto ai fornelli usati nel 1706 poteva sviluppare una maggiore potenza devastante al momento dello scoppio. Fa parte di una serie di 37 fornelli costruiti dagli austriaci fra il 1799 e il 1800, lungo una linea di difesa organizzata in attesa di un ipotetico nuovo assedio, guidato questa volta da Napoleone». Che però attaccò altrove. «Sì, lui non amava gli assedi. Preferì affrontare gli austriaci in campo aperto, a Marengo, dove conseguì la vittoria che gli valse la conquista dell'intera Italia».

Così i francesi riconquistarono Torino l'anno stesso, senza dover affrontare le nuove fortificazioni predisposte dagli austriaci. «macchine da guerra - nota Amoretti - costruite in fretta, ma con grande perizia architettonica, ancor ammirevole per i suoi dettagli».

Il fornello 33, dimenticato sotto terra per 200 anni, è apparso perfetto come il giorno che venne eretto. Gli archeologi sono rimasti sorpresi per le sue condizioni, ma non per la sua presenza, di cui avevano già cognizione. Tre camere di mina austriache, quelle numero 29, 30 e 31 erano già state recuperate nel 1960. I nuovi scavi hanno raggiunto ulteriori fornelli, evidenziando un fronte di fuoco «che - dice Amoretti - potrà in futuro essere visitato dal pubblico. Verrà aggiunto al percorso di visita delle gallerie del Museo Pietro Micca tramite passaggi sotterranei già esistenti, ma da ripristinare pienamente agibili».



Il generale **Guido Amoretti** davanti alla targa in calce posta nella camera fortificata a dieci metri di profondità sotto corso Bolzano E' l'unico simbolo dell'impero austro ungarico rinvenuto finora nella capitale dei Savoia

**Ivan Lupo**

BREVE

## Ritrovati in un furgone quadri d'autore

MONCHIERO. Durante un'operazione di vigilanza e prevenzione antirapina davanti alla banca, i carabinieri della Compagnia di Fossano e delle stazioni di Dogliani, Carrù e Morozzo hanno perquisito un furgone incustodito, trovandovi dieci quadri, risalenti all'Otto e Novecento. Alcune tele recano la firma di Morandi, Burri, Schifano e Mancini: se la perizia disposta dalla Procura di Mondovì ne confermerà l'autenticità, il loro valore sarebbe miliardario (nella foto alcune delle tele). Quattro persone sono state denunciate a piede libero (le generalità non sono state rese note), ma le indagini proseguono, per risalire ai destinatari delle opere e agli episodi in cui sono state sottratte a proprietari, fondazioni o privati. I carabinieri sono a disposizione per eventuali segnalazioni.

## E' morto a 88 anni il manager

GENOVA. E' morto domenica per un attacco cardiaco, a 88 anni, Giuseppe Manzitti, uno dei grandi manager genovesi, per 35 anni direttore dell'Associazione industriali della provincia di Genova e per due mandati presidente. Appartenente a una grande famiglia dell'alta borghesia cattolica della città, era stato uno dei fondatori dell'Intersind. Grande sostenitore del supertreno, ha lasciato un libro di memorie che uscirà prossimo.

## Aosta, appalti truccati imprenditori a giudizio

AOSTA. Sono 44 gli imprenditori rinviati a giudizio (udienza il 7 giugno) per aver «truccato» appalti in Valle d'Aosta e in alcune altre regioni d'Italia. Secondo la procura aostana, le ditte si erano accordate per partecipare alle gare anche «fuori zona» e con offerte concordate, in modo da vincere a turno gli appalti. Con questo sistema, gli imprenditori avrebbero tentato di aggirare i controlli dell'Amministrazione.

## «Camminaitalia» trekking da record

NOVARA. Renato Andorno e Teresio Valsesia sono presenti questa sera all'auditorium della Banca Popolare di Novara (l'appuntamento è alle 20,30) per presentare il «Camminaitalia '99» ovvero il trekking più lungo del mondo. Ieri pomeriggio una troupe della Rai ha filmato a Romagnano Sesia i preparativi per la partenza del fotoreporter di Ghemme. Renato Andorno che da Genova raggiungerà la Sardegna. Qui, da Santa Teresa di Gallura, domenica partirà la prima tappa del Camminaitalia. Quest'anno gli alpini festeggiano l'ottantesimo anniversario di fondazione dell'Ana la loro associazione. E lo fanno organizzando insieme al Cai questo abbraccio escursionistico di tutta la penisola con la concreta collaborazione dell'Esercito (Comando Truppe Alpine) e della Guardia di finanza.

## Lavori socialmente utili vuole il posto

ALESSANDRIA. Disoccupati snobbano i lavori socialmente utili, così naufragano i progetti degli enti pubblici: è il caso di quelli presentati dalla Provincia. Uno era denominato: «Piano trasporti e applicazione del codice della strada e nuove competenze provinciali». Prevedeva l'assunzione a tempo determinato di alcuni dei 279 geometri iscritti al Collocamento: retribuzione, 800 mila mensili. Non si è presentato nessuno.

## Un premio al migliore «degustatore d'olio»

SAVONA. Il miglior degustatore dell'olio d'oliva sarà premiato a Imperia, a fine aprile, in un week-end sulla Riviera dei Fiori tutto dedicato all'extravergine d'oliva. L'iniziativa, battezzata il «Degustatore dell'anno», è organizzata dall'azienda speciale della Camera di commercio, in collaborazione con l'Onaoo (Organizzazione nazionale assaggiatori olio di oliva) e l'Associazione nazionale delle Città dell'olio.

## Cori di canti di bambini contro il lavoro minorile

VERCELLI. Nel ricordo di Iqbal Masih, il bambino pakistano ucciso dalla mafia dei tappeti perché aveva osato denunciare la piaga dello sfruttamento del lavoro minorile, seicento scolari vercellesi (nella foto un gruppo) hanno cantato e recitato poesie, ieri, al Palazzetto dello sport di via Donizetti. La «Festa dei bambini» è stata organizzata dall'Associazione «Jaurès Korczak», con il Comune e con la collaborazione della Provincia. Il Palazzetto (vedi foto) era affollato in ogni ordine di posti. Prendendo la parola, il sindaco Gabriele Bagnasco ha proposto che ogni anno la «Festa» (che cade il 21 marzo) sia dedicata ad un bambino-martire diverso. Alla fine, un ciliegio del prato del palazzetto è stato intitolato alla memoria del piccolo Iqbal e, nel cielo, sono volati centinaio di palloncini colorati.

## No della Regione all'acquacoltura

CINQUE TERRE. Dovranno essere rimosse, perché collocate in zona di mare non conforme alla delibera regionale di valutazione di impatto ambientale, le gabbie del nuovo impianto di acquacoltura davanti alle Cinque Terre. E' quanto stabilito ieri in Regione durante una riunione fra l'assessore all'Ambiente, Nicolò Alonzo, l'ente parco Cinque Terre, i Comuni interessati, la Provincia della Spezia, la Capitaneria di porto.

## Industriali biellesi incontrano Morgando

BIELLA. Il sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando ha incontrato ieri i vertici dell'Unione industriale biellese. Durante la riunione sono state affrontate questione generali, come le riforme avviate dal governo, e temi più specifici riguardanti i problemi del tessile e le conseguenti politiche di sostegno. Tra queste ultime è stato concordato un filo diretto tra l'osservatorio del tessile, istituito al ministero, e l'associazione degli industriali.

## Da oggi Vittorio Alfieri sulle carte telefoniche

ASTI. Da oggi sarà distribuita in tutta Italia la scheda telefonica prepagata (foto) dedicata al 250° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri. La scheda riproduce il busto del tragedo che si trova nel cortile della sua casa natale ad Asti. La carta, da 10 mila lire, ha una tiratura di 985 mila esemplari. Cinquemila copie sono destinate ai collezionisti (un centinaio vendute in una cartellina numerata).

L'iniziativa è stata presentata ieri l'assessore regionale alla Cultura Gian Piero Leo, dal direttore della Telecom di Asti Michelino Musso, dal direttore del Centro nazionale studi alfieriani Carla Forno. La Telecom astigiana aveva già dedicato alla ricorrenza alfieriana la copertina dell'elenco telefonico di Asti e provincia.

# Facile.

Cogli al volo l'offertissima Facile Omnitel! Un telefono GSM con Carta Ricaricabile soltanto a 290.000 Lire!

## con sole 290,000 lire

PREZZO VERO

Una super offerta Facile ti aspetta da Vipiana! Puoi avere un telefono **GSM Panasonic EB G450** o **Alcatel Club+** e **Carta Ricaricabile Omnitel** con 50.000 Lire (IVA inclusa) di traffico incluso all'incredibile prezzo di **290.000 Lire** (IVA inclusa)! Ma attenzione, affrettati, perchè l'offerta è valida soltanto **fino al 31 marzo 1999**(*). Inoltre dal rivenditore Omnitel Vipiana scoprirai i vantaggi di Personal 195 Ricaricabile: scegli tra le 3 fasce orarie quella più adatta alle tue esigenze, chiamerai a tariffa ridotta!

omnitel

Persone in grado di cambiare il mondo.

**FACILE PANASONIC EB G450**

**Peso:** 175 gr. ca
**Dimensioni (in mm.):** 141x46x25
**Batteria:** Standard Nimh da 650 mAh

**FACILE ALCATEL CLUB+**

**Peso:** 160 gr. ca.
**Dimensioni (in mm.):** 133x54x25
**Batteria:** Nimh mAh

(*) Fino ad esaurimento scorte.
Le Carte Ricaricabili sono valide per 11 mesi dall'attivazione e dall'ultima operazione di ricarica, più un ulteriore mese per la sola ricezione di chiamata. Le Ricaricabili funzionano solo su GSM predisposti e non sono abilitate al traffico internazionale.

**SOLO FINO AL 31 MARZO DA...**

# VIPIANA

GRUPPO GET

**TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER**

ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131 442911 | BIELLA Corso Europa 7c 015 8409151 | CASALE M.TO Via C. di Olivola 6 0142.74015 | CUNEO Corso Francia 75 0171.693730 | NOVARA Via Gaffuri 70 0321 399334 | VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255 | VILLANOVA M.TO Vialarom Shopping Center 0142.483900

GOLD TRAVEL
AGENZIA VIAGGI
SONO ARRIVATI I NUOVI CATALOGHI 1999
TEL. 0131.92.49.71
WWW.GOLDTRAVEL.IT

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30 05 28
Martedì 23 Marzo 1999

arsat
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 11 TEL. 0131 236633
POSATERIA DA REGALO



Parla il sindaco che il Carroccio vorrebbe candidare al Quirinale

# La Calvo: ho l'età per il Colle

## *Ma compirà 50 anni solo il 17 maggio*

Il sindaco Francesca Calvo si candida a presidente della Repubblica?

**ALESSANDRIA.** Francesca Calvo «for President». E' la notizia rimbalzata domenica da Bormio dove Umberto Bossi, a conclusione di una [redacted]tion» di sindaci, amministratori locali e parlamentari della Lega Nord, ha dato il [redacted] assenso a proporre il primo cittadino di Alessandria quale candidato per la presidenza della Repubblica. Ma la Calvo compie 50 anni, età minima per essere eletto Capo dello Stato, il prossimo 17 maggio.

**Si può allora dire che lei non ha l'età?**

«Diciamo che potrei correre questo rischio. Non credo però, anche se Scalfaro si dimettesse subito dopo il referendum, che si possa arrivare a votare per il nuovo presidente prima del 17 maggio. Potrebbe essere per me un bel regalo di compleanno».

**Rimane un margine di incertezza.**

«Comunque per il momento continuo a fare il sindaco, come vede sto preparandomi a presentarmi in consiglio comunale (ieri sera; ndr) con lo spirito di sempre».

**Ma com'è nata l'idea di candidarla per il Quirinale?**

«Alla convention di Bormio, Bossi, discutendo sulla prossima elezione del capo dello Stato, ha valutato in positivo una candidatura al femminile, che in questo momento riuscirebbe di più a coalizzare. L'unica candidatura ufficializzata è quella di Emma Bonino, allora è stato detto: se l'esponente radicale presenta mille firme di saggi, i nostri sindaci rappresentano 4 milioni e mezzo di elettori».

**Poi cos'è accaduto?**

«Grazie ad un applauso unanime mi sono ritrovata candidata al Quirinale. A Bossi l'idea è piaciuta, oggi la presenterà ufficialmente a Roma, credo a Massimo D'Alema. Certo non mi illudo, so benissimo che i giochi romani saranno altri».

**Con quale sentimento ha accolto questa scelta?**

«Personalmente la considero un onore, poi ritengo che sia un bene per la città, di cui si parlerà ancora una volta, in positivo: come vede non mancano i clamori tra Bormida e Tanaro».

**Se è solo per quello le recenti decisioni su certificati per immigrati e moschea di clamori ne hanno suscitati. Comunque, dopo una candidatura al Quirinale altre scelte potrebbero starle strette: cosa intende fare "da grande" Francesca Calvo?**

«Escludiamo subito l'eurodeputato. Ribadisco: non mi interessa. Recenti interviste e apparizioni televisive non erano mirate a farmi campagna elettorale per l'Europarlamento».

**Escludiamolo pure, per questa tornata almeno. A cosa mira, allora?**

«Per ora penso a fare il sindaco, mi gratifica. A fine legislatura non potrò ricandidarmi ma vorrei continuare a lavorare per la gente: penso al Parlamento, se il movimento lo riterrà e gli elettori mi voteranno».

**Franco Marchiaro**

[redacted]

Nome: [redacted]
Cognome: CALVO
Nato a: TORINO, 17 MAGGIO 1949
Titolo di studio: LAUREA GIURISPRUDENZA
Sposato: [redacted] BUZZI LANG
Figli: DUE, STUDENTI
Professione: SINDACO
Segno zodiacale: TORO
Hobby: VIAGGI, LETTURA, ANIMALI
Sport: SCI
Squadre del cuore: GRIGI E TORO
Da piccola volevo fare: [redacted]

## PIU' LEGA MENO CITTA'

QUALCOSA era cambiato negli ultimi due mesi, ma quasi di soppiatto: Francesco Calvo, fino ad allora militante defilato e couta («Prima sindaco e poi leghista» come ha sempre sostenuto, più federalista che secessionista) di colpo aveva mutato registro. Tema scelto: l'immigrazione. Svolgimento: un paio di delibere su certificati ad hoc per extracomunitari (fra cui quello di sana costituzione), un'ordinanza sulla chiusura della moschea (i cui crismi urbanistici, con buona pace dell'esposto «telefonico», potevano essere esaminati mesi, se non anni prima, o dopo: perché invece proprio ora?), numerose apparizioni tv a difendersi e contrattaccare.

I più maliziosi avevano pensato all'imminenza delle scadenze elettorali, al referendum. Ma adesso l'investitura per il Quirinale pone la Calvo in una situazione del tutto nuova, forse inattesa, e non ha importanza che sia «incandidabile». E' il trampolino per diventare leader di prima grandezza della Lega e cominciare a pianificare il suo dopo-sindaco (il mandato scade nel 2002 e non è rinnovabile). Parlamento, Europarlamento, cariche varie... Il Carroccio ha trovato un personaggio che può «spendersi» in molti ruoli. Nel suo futuro c'è inevitabilmente meno Alessandria. Auguri a lei, peccato per la città: nei prossimi tre anni rischia di avere una leghista sindaco, non più un sindaco della Lega.

**[p. b.]**

Illustrata l'offerta d'acquisto: 200 posti di lavoro

# Marcegaglia: rilancio della Morteo in 3 anni

Lo stabilimento Morteo di Pozzolo e Steno Marcegaglia fondatore del gruppo che offre 13 miliardi

**ALESSANDRIA.** «La Morteo di Pozzolo diventerà un polo importante del nostro gruppo». Lo ha detto ieri Antonio Marcegaglia, amministratore delegato dell'omonimo gruppo, si occupa dell'internalizzazione, della diversificazione e dello sviluppo delle aziende controllate. La società, leader a livello europeo, ha un fatturato aggregato da 3500 miliardi e 3500 dipendenti, 50 società controllate e 48 siti produttivi in due continenti, Europa ed America. Ieri, all'Unione industriale di Alessandria, l'esponente della nota famiglia di imprenditori lombardi ha illustrato alla stampa l'offerta ed il piano industriale relativo allo stabilimento pozzolese (nella proposta è compresa anche la sede di Genova).

Se sarà accettata dal ministero dell'Industria e dal comitato di sorveglianza, Morteo è destinata a diventare una delle divisioni di settore della Marcegaglia Spa. Antonio Marcegaglia definisce il proprio gruppo «ossessionato dall'idea di crescere» e la Morteo, per la famiglia che ruota attorno al fondatore del gruppo, Steno Marcegaglia (di cui Antonio è uno dei figli) rappresenta un'ulteriore occasione per espandersi in un settore affine al proprio «core business». La trasformazione di acciaio. «Morteo rientra nel processo di continua crescita che conduciamo attraverso investimenti diretti e acquisizioni mirate e riteniamo possa valorizzare in maniera sinergica l'intera nostra attività industriale, oltre a trarne essa stessa beneficio dall'inserimento nel nostro gruppo. Ci interessa per le dimensioni, la struttura e gli impianti per la logistica su cui può contare. Ha margini di espandibilità a lungo termine inoltre il marchio e le professionalità possono essere fattori da valorizzare. Circa le produzioni il nostro maggior interesse è rivolto ai grandi rail, alle lamiere grecate e ai pannelli fonoassorbenti; non escludiamo di continuare a sviluppare e incrementare anche il resto dell'attività se ci saranno le condizioni di mercato, e di allargare la produzione ad esempio alle travi composte, una delle nostre più tipiche forniture».

L'offerta per lo stabilimento di Pozzolo è di 13 miliardi. «Riteniamo necessari 15-20 miliardi di investimenti nei prossimi 3 anni e nello stesso periodo di arrivare a 200 dipendenti per un fatturato previsto di 100 miliardi». Sull'ipotesi di acquisire anche del sito di Siesa Automeca, il gruppo ha chiesto 90 giorni di tempo per decidere.

**Massimo Putzu**

Un episodio per ora misterioso: gli hanno tagliato il viso con una bottiglia rotta

# Aggredito e sfregiato in «piazzetta»

## *Figlio di un primario dell'ospedale alessandrino*

**ALESSANDRIA.** Misterioso e grave episodio nella tarda serata di sabato in via San Lorenzo angolo via Ferrara dove un giovane è stato seriamente ferito con una bottiglia spezzata da un un ignoto aggressore. La vittima è lo studente Gualtiero Montemagni, di 19 anni, figlio del dottor Giorgio che è primario di ortopedia all'ospedale civile. Il delicato intervento chirurgico cui è stato sottoposto al reparto maxillo-facciale del «Santi Antonio e Biagio» da parte del dottor Marcello Canostri n che si è protratto per tre ore, è valso a ricostruirgli [redacted] viso: il giovane non resterà sfigurato ed è soddisfacente anche [redacted] risultato estetico.

Gualtiero Montemagni ha rischiato pure di perdere un occhio avendo subito lesioni alla cornea: l'intervento oculistico ha scongiurato anche questo pericolo. Cosa sia esattamente successo non è dato sapere ma una cosa è certa: lo studente diciannovenne, in compagnia di due amici, alle 22,30 stava facendo passeggiare il cane nel pieno centro storico quando all'improvviso è stato aggredito da uno sconosciuto armato di un coccio di bottiglia.

L'episodio è accaduto in piazzetta della Lega nel tratto dove inizia via San Lorenzo Ignote le cause dell'aggressione il giovane è già stato operato e non rimarrà sfigurato

La vittima, brevemente interrogata in ospedale una prima volta non appena si è ripreso dall'intervento chirurgico, ha detto di ignorare il nome dell'aggressore e il motivo di tanta violenza nei suoi confronti. La polizia, subito intervenuta, sta svolgendo indagini per chiarire in tutti i particolari il grave episodio che avrebbe potuto avere ben più gravi conseguenze.

Subito è stato dato l'allarme e sul posto è intervenuta l'ambulanza del 118. E il tempestivo intervento chirurgico ha evitato a Gualtiero Montemagni di portare per tutta la vita i segni dell'aggressione.

Alcuni testimoni hanno raccontato che due ragazzi sono entrati al bar «Moderno» per chiedere un po' di acqua e limone: uno dei due non si sentiva bene. Appena fuori dal locale il giovane che aveva bevuto l'acqua ha vomitato e si è seduto con l'amico su un gradino di uno dei negozi di via San Lorenzo. Poi chi era nel bar «Moderno» non ha più visto nulla, ha solo sentito l'ambulanza che arrivava per soccorrere il giovane ferito. Gli agenti della squadra mobile ieri hanno ascoltato di nuovo la versione di tutti i ragazzi coinvolti. L'aggressione resta misteriosa. L'altra notte c'erano copiose tracce di sangue nei pressi della «piazzetta» e in Galleria Guerci

**[e. c. - a. m.]**

Guasto a un ripetitore

# Telefonini Gsm «irraggiungibili» in 4 province

**ALESSANDRIA.** Il guasto a un ripetitore ha provocato il black-out dei telefonini Gsm in quattro province piemontesi. E' accaduto ieri, poco dopo le 17, e in tarda serata era ancora impossibile chiamare un «cellulare» Tim.

Il disguido ha interessato l'Alessandrino, l'Astigiano, il Vercellese e parte della provincia di Cuneo. Poche ore prima, un problema analogo era stato segnalato anche a Milano e nei centri limitrofi. «Non abbiamo però avuto informazioni precise sul luogo e sull'entità del guasto - hanno precisato alla sede Telecom di Torino -. L'unica nota in nostro possesso conferma che l'isolamento di un'ampia zona del Piemonte è cominciato alle 17,10 e ha riguardato solo i Gsm, non i Tacs». I tecnici si sono subito attivati per aggiustare il ripetitore, ma l'intervento si è protratto per diverse ore. **(m. d.)**

GRANDE CONCORSO
LA PORTA DELLA FORTUNA
DAL 15/3 - AL 3/4
Ritaglia il bollino sottostante, applicalo sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale [redacted]ALESSANDRIA per un acquisto effettuato nei negozi della galleria e nell'ipermercato Bennet e presentati presso "La Porta della Fortuna". In base al numero di timbri collezionati con prove d'acquisto di negozi diversi e con l'aiuto del bollino, ritagliato su La Stampa, potrai effettuare svariati passaggi sotto la porta. Se uno di questi passaggi farà illuminare la porta vincerai il premio assegnato. **In palio uova pasquali, colombe, buoni acquisto e un favoloso viaggio in Tunisia.**
LA STAMPA
bennet IPERMERCATO ALESSANDRIA FRAZIONE ASTUTI
S.S. ALESSANDRIA - ASTI

SACCHI VITTORINO SAS
di SACCHI VITTORINO e MARCO
MATERIALI EDILI
BLINDATI DIERRE in OFFERTA
da oltre [redacted] anni al Vs. servizio
[redacted] tutti i materiali da costruzione
in [redacted]
CONSEGNA [redacted] DOMICILIO E SCARICO CON GRU
solai, laterizi, legnami da costruzione, isolanti, coperture, pvc, perlinato, porte tagliafuoco
porte blindate e [redacted], interni, sanitari, ceramiche, pietre, ferramenta, forni, tondino
RIVENDITORE
MAPEI RDB WIERER EDILKAMIN DIERRE VEGAPLI FIRST CANDING TERMIT
KNAUF Ondulino EMACO POROTON BEKAERT
V. Galade 24 Mandrogne
tel. 0131/57041 - 57674
fax 0131/579900

Sono 279 gli iscritti al Collocamento, ma nessuno ha risposto alla chiamata

# Snobbati i lavori socialmente utili

## *Salta il progetto della Provincia per i geometri*

Code all'ufficio di collocamento Vecchia o nuova sede la situazione è uguale

**ALESSANDRIA.** Ma quanti sono i disoccupati in provincia e cosa cercano? Forse non tutti cercano lavoro, molti vogliono il posto, quello «fisso», magari in un'amministrazione pubblica che con maggior probabilità garantisce un futuro senza incertezze. Così naufragano molti dei «lavori socialmente utili» è il caso di alcuni di quelli presentati dall'amministrazione provinciale uno dei quali era denominato «Piano trasporti e applicazione del codice della strada e nuove competenze provinciali». Era previsto per questo l'inserimento a tempo determinato di geometri, per sei mesi o un anno con retribuzione di 800 mila lire mensili. «Ho scritto alla Provincia - spiega il direttore dell'Ufficio per l'impiego (ex collocamento) Lorefice - nella quale spiego che si dovrebbe cambiare il titolo di studio richiesto, perché nessuno dei geometri iscritti al collocamento si è presentato». E' auspicabile che tutti i 279 geometri degli elenchi di via Cavour, abbiamo trovato un posto o un lavoro. «Ma è mai possibile che non ci siano neanche neodiplomati disponibili?» si chiede Lorefice, e aggiunge: «Mi sembra che il dato del dodici per cento di disoccupazione riferito al territorio, non sia reale se poi molti di questi progetti non vanno a buon fine. Ce ne sono infatti altri come quelli per gli architetti e gli ingegneri che rischiano di "saltare", ma in questo caso è più credibile che siano già in uno studio professionale». C'è poi il caso dei muratori, sono 120 iscritti alle liste dell'ufficio per l'impiego ma nessuno di presenta per le richieste dei lavori socialmente utili. Nel settore dell'edilizia però si deve tenere conto del lavoro nero, se un muratore non trova un'occupazione retribuita regolarmente e con le coperture assicurative, può quasi certamente essere impiegato fuori dalle regole e con uno stipendio be più ricco delle 800 mila lire lorde. «Avevamo siglato intese per regolamentare i lavori socialmenti utili - spiega Mauro Casucci segretario provinciale della Uil - per salvaguardare la professionalità, un operaio specializzato non poteva essere impiegato per fare le pulizie, e poi per compensare le eventuali spese come le trasferte. D'altro canto ci sono anche i casi di chi preferisce rimanere senza occupazione».

**Antonella Mariotti**

## Provincia: sì al bilancio

### *Dibattito acceso a Palazzo Ghilini e finale in polemica con la Regione*

Fabrizio Palenzona, pres. Provincia

**ALESSANDRIA.** Si è finalmente concluso il dibattito sul bilancio provinciale. Approvato il documento sul cosa fare da qui al 2001, varato dall'amministrazione guidata da Fabrizio Palenzona, presidente uscente e ricandidato per il prossimo mandato a Palazzo Ghilini.

Hanno votato a favore 17 consiglieri, otto contrari e due astenuti (Adriano Icardi, e Domenico Priora di rifondazione).

Gli ultimi interventi e le dichiarazioni di voto hanno visto un scambio di battute non sempre in tema, tra Paolo Bonadeo (An) e a fasi alterne Rocco Muliere e Armando Pagella (ds). Dai banchi dell'opposizione l'accusa è stata di aver redatto un «libro dei sogni» un progetto elettorale che ha detto Bonadeo: «Se venissero tutti portati a termine si rischierebbe di togliere risorse al normale funzionamento dell'ente». Alle accuse della minoranza ad alcuni consiglieri di maggioranza di essersi presentato col «cappello in mano», per ottenere qualcosa dalla giunta, ha risposto seccamente Priora: «Se abbiamo chiesto lo abbiamo fatto per il territorio che vogliamo rappresentare». Priora ha poi spostato il discorso sulla cultura chiedendo che l'assessorato si dedichi anche agli aspetti più popolari.

Poi sempre il consigliere di An ha inveito con il tradizionale attacco «al vecchio apparato comunista, del pci o pds e adesso ds» ma si era scagliato anche contro le consulenze a professionisti esterni affiliate a: «degli usinis». E da lì la risposta risentita di Pagella e di Muliere che hanno chiesto di riportare la discussione sul tema dell'approvazione del bilancio. Pagella è scattato in piedi: «Se si accusa di aver dato delle consulenze a degli asini si devono fare i nomi». Nessuno nome e stato reso pubblico ne quanto è stato speso per le consulenze esterne.

Dopo le repliche degli assessori ha preso la parola il presidente, che oltre a bacchettare la minoranza, accusata di: «Dileggiare il nostro lavoro, senza mai avanzare proposte alternative» ha voluto anche ritornare sul botta e risposta con Enzo Ghigo (presidente della Regione). Primo fendente: «Non abbiamo mai fatto polemiche in consiglio con la Regione» ha detto Palenzona un'amministrazione che ha portato allo sfacelo il Piemonte». Secondo colpo: «Non c'è la legge sui trasporti, siamo al livello della Calabria se non più giù». Stoccata finale: «Non accettiamo prediche da certi pulpiti. Se poi diventa un fatto negativo che il presidente ha anche incarichi in altri settori, e non fa solo politica allora vuol dire che la politica deve diventare un mestiere, un mestiere da abbandonare». Applausi dalla maggioranza. **[a. m.]**

## IL TEMPO DELLA SETTIMANA

PASSATA l'ondata di freddo da Nord-Est di giovedì-venerdì, che ha fatto riprecipitare sotto lo zero la colonnina di mercurio, la domenica ci ha riservato un inizio della primavera all'insegna - una volta tanto - della normalità meteorologica. Dopo un periodo di sbalzi delle temperature, il termometro si è infatti sistemato su valori da manuale. Minime e massime pienamente in regola, a riconfortare chi ancora spera nella tradizione climatica. Ad Alessandria la notte si è andati sotto ai 3°. Un valore «classico», per il periodo, mentre un po' al di sopra della norma sono state le massime con temperature, in generale, tra i 13 e i 15 gradi.

I dati numerici, però, non danno che soltanto in parte la sensazione della nuova stagione. Chi si è trovato per caso accanto ad un bosso (che la pratica saggezza contadina chiamava «martèl» a sottolineare la durezza di quel legno, usato per i manici degli utensili) avrà potuto ascoltare più che il ronzare, il frastuono delle api sui fiori. Che sono piccoli e giallini, ma emanano un essudato dolcissimo che dà un miele giallo chiaro dal sapore squisito. Api al lavoro anche su pruni, primi peschi ed albicocchi.

### Il freddo non ha causato un danno ai fiori

L'ondata di freddo che ci ha investiti da mercoledì a giovedì non ha danneggiato le fioriture primaticce. Nemmeno le brinate sembrano aver impensierito più di tanto i nostri frutteti casereci, potati, irrorati di verderame e concimati con tanta cura. D'altro canto prosegue la siccità che, nell'Alessandrino, non è stata interrotta nemmeno con l'arrivo dell'aria fredda e umida da Nord-Est della scorsa settimana. Questa corrente perturbata è andata a sistemarsi sotto l'arco alpino del Cuneese, a mo' di «Stau» dove è precipitato qualche pioggetta.

La penuria d'acqua continua. Limitandoci ai soli primi tre mesi del '99, i millimetri caduti (compresa la neve fusa) sono meno della metà del normale. Consoliamoci che, secondo i detti popolari, «Mars sùit, gran per tuit», un marzo senza pioggia darebbe vino e grano in quantità, mentre, al contrario, un «Mars piuvis, ann strassus» e cioè, miserabile.

Le possibilità di pioggia, in questo finale di marzo, sono riposte - come al solito - nell'arrivo di un duplice fronte. Anzitutto quello atlantico, con le sue ondate perturbate che tuttavia erano previste soltanto fino a quest'ultima notte e si sono rivelate molto più deboli del previsto. Oppure da quello ligure, quando si forma un minimo depressionario in prossimità della costa: due possibilità debolmente presenti, fino a oggi, sulla carta.

### Leggero miglioramento e da venerdì le piogge

Da domani la variabilità dovrebbe cedere il campo ad un nuovo temporaneo miglioramento dovuto alla rimonta dell'alta pressione sul Mediterraneo Centrale. Conseguente cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso sino almeno a venerdì, quando un nuovo fronte atlantico potrebbe portare un po' di piogge, senz'altro utili per la campagna. E' presto comunque per dirlo. Le temperature saranno più che nella norma della stagione, o leggermente superiori specialmente nelle massime diurne.

**Fulvio Romano**

Assemblea della Cisl

## D'Antoni giovedì a Ovada

**ALESSANDRIA.** «Assemblea organizzativa e programmatica» così ha definito la Cisl gli incontri provinciali che porteranno alla conferenza nazionale di Napoli.

Il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, sarà in città giovedì prossimo e concluderà l'assemblea organizzativa. L'incontro col segretario nazionale è previsto all'Hotel residence San Michele a mezzogiorno. Mercoledì prossimo si apriranno i lavori alle 9 con la registrazione dei delegati, poi alle 10 relazione della segreteria Ust. Giovedì prima dell'arrivo di D'Antoni, dalle 9 dibattito.

Nel pomeriggio presentazione dell'opera di Elio Barbero, «La Cisl di Alessandria. Il sindacato nuovo» e tavola rotonda sul tema, «Cinquant'anni di storia sindacale» con: Vincenzo Sabo, Giuseppe Scursi (segretario provinciale della Cisl), Mario Bertin direttore di Edizioni Lavoro, e Agostino Pietrasanta preside dell'istituto «Saluzzo». **[a. m.]**

Aggredì due fratelli

## Marocchino a processo per rapina

**ALESSANDRIA.** Rapina, lesioni, calunnia: per queste accuse è stato incriminato dal gip (processo in tribunale il 25 maggio) il marocchino Mohamamed Likane, 41 anni, via Scazzola 26.

In base al capo di imputazione l'uomo, nel giugno '97, con minacce e percosse costrinse più volte i fratelli My Youssef e Sidi Abdelmjid Idrissi Mansouri, suoi connazionali, abitanti a Novi in via Roma 125, a consegnargli somme di denaro di importi non precisati.

Il giorno dopo l'ultima aggressione, che risale al giugno di due anni fa, Mohammed Likane andò dai carabinieri di Novi denunciando falsamente i due fratelli quali responsabili di quelle rapine.

La verità, però, venne ben presto a galla e il marocchino finì nei guai: dovrà rispondere davanti ai giudici del comportamento tenuto.

I due fratelli furono aggrediti uno con un bicchiere di birra, l'altro con la fibbia di una cintura; riportarono lesioni giudicate guaribili in 8 giorni. **[e. c.]**

Tra pochi giorni in funzione le torri-faro per le partite in notturna allo stadio

## E luce fu (quasi) al «Moccagatta»

Lavori in corso per l'installazione delle torri-faro allo stadio Moccagatta

**ALESSANDRIA.** Erano attese dalla fine dello scorso campionato di calcio: tra pochi giorni, finalmente, dovrebbero essere funzionanti. Sono le nuove torri-faro per assicurare l'illuminazione, durante le partite in notturna, allo stadio Moccagatta. In questi giorni un'impresa specializzata sta alzandole ai quattro angoli del campo da gioco, il lavoro dovrebbe essere ultimato per fine settimana. Completati gli allacciamenti, nei primi giorni di aprile dovrebbero essere in grado di funzionare, pensando fine ad un handicap che, ad inizio campionato, tenuto conto di alcune giornate di nebbia con scarsa visibilità, aveva fatto temere il rinvio di qualche partita ufficiale. Intanto erano saltate alcune amichevoli in notturna. Le torri-faro sono state sistemate a spese della amministrazione comunale e rientrano nel programma complessivo di ristrutturazione di tutto l'impianto elettrico del «Moccagatta», compreso il rifacimento di alcune cabine. Parte, questa, già ultimata da tempo.

Il progetto è del perito Mauro Remotti, mentre responsabile della procedura, per conto del Comune, è l'ingegner Mario Gastaldi. L'appalto era stato vinto dall'impresa Giordano di Coneo, importo complessivo un miliardo e trecento milioni.

Le «torri» alte 36 metri ed ognuno porta ventotto fari. I lavori erano stati iniziati tra giugno e luglio, a conclusione del campionato di calcio dell'Alessandria.

«Il ritardo per le torri-faro, tubolari ed in acciaio zincato - spiega l'ingegner Gastaldi - è stato causato da motivi di sicurezza, sono sorti problemi per le fondazioni ed è stato necessario adottare interventi tali da garantire la stabilità delle alte torri che portano i fari». Sono state costruite, tra l'altro, delle rasse in cemento, con le fondamenta molto in profondità, entro le quali vengono sistemati i pali in acciaio delle torri. Un sistema che, dicono i tecnici, dovrebbe garantire la massima sicurezza. **[f. m.]**

## LETTERE AL GIORNALE

### Assemblee sindacali per il contratto scuola

L'ipotesi di accordo contrattuale siglato da Cgil, Cisl, Uil Scuola e Snals pone fine ad una fase di difficile e tormentata trattativa. I Sindacati Confederali stanno organizzando un calendario di assemblee, da fine marzo a tutto aprile e in tutte le scuole della provincia. Nel frattempo si stanno preparando i materiali - copia dell'accordo, tabelle - in quanto è necessario che la discussione sull'ipotesi di contratto avvenga con una categoria informata. La parte economica verte su: recupero dell'inflazione programmata (da novembre '98 e a giugno '99), una quota uguale per tutti che innalzera il livello stipendiale in relazione al maggiore impegno per l'autonomia, pagamento delle attività aggiuntive e di coordinamento all'interno delle scuole, salario professionale dal 2001 per chi chiederà di sottoporsi ad un «concorso» interno per esami e titoli. Ci pare fondamentale sottolineare che sul nuovo contratto vengono definiti il ruolo e la funzione delle Rsu, che contratteranno a livello di scuola anche la materia relativa alle retribuzioni aggiuntive oltre orari e organizzazione del lavoro. Sono stati raggiunti risultati positivi per le assenze per malattia, la gratuità della mensa per chi assiste le classi, i permessi per l'aggiornamento, la mobilità all'interno della scuola e all'esterno, verso altre amministrazioni, le aree a rischio sociale e a forte immigrazione. Su tutto questo inviteremo colleghi, docenti e personale amministrativo, tecnico e ausiliario, per il quale sono previste novità, ad esprimere il loro parere nelle assemblee, ma non crediamo ai proclami di chi invita la categoria a esprimersi contro il contratto a priori, senza averlo letto. Non si può ignorare che nella scuola si lavora molto, ma in maniera differenziata, a seconda dei problemi, dell'utenza, del grado e tipo e così via. Questo fatto è problematico ma non si può accettare il finto egualitarismo di chi sostiene che nelle scuole tutti fanno le stesse cose.

**Donata Amelotti, Cgil**
**Sandro Basilio, Cisl**
**Luigi Patria, Uil**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Alessandria:** Cri 0131 242, Cr Verde 0131 252 255. **Acqui:** Cri 0144 322 300, Cr. Bianca 0144 323 333. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489.677. **Bassignana:** Avs 0131 926.641 **Bosco Marengo:** Assp 270.027 **Cabella L.:** Cri 0143 87 300. **Cassine:** Cri 0144 714 433 **Casale:** Cri 0142 452 258, Cr Verde 0142 453.310, Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 **Carrina:** Cri 0142 946 000. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791 616/7 **Gavi:** Cri 0143 642 263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677 **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420 **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317 **Ponzone:** Cri 0144 322.300 **S. Salvatore:** Cri 0131 233 050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786 666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65 176 **Tortona:** Cr. Verde 0143 . **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 911 247 **Valenza:** Avis 0131 **Vignale:** Cri 0142 933 340 **Vignole:** Cri 0143 67 300. **Villalvernia:** Cr Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

**FARMACIE DI TURNO**

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia S. Stefano, v. del Coniglio 1 - Zona Cristo (0131.248.386). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno seguente svolge il servizio notturno la farmacia ad hoc. Si ricorda che le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

**Acqui:** Centrale, c. Italia 15 (0144 322 663). **Casale:** Botto, v. Adam 36 (0142 561 261). **Casale:** Cristiani, v. IV Novembre 13 (0143 23 21) **Ovada:** Moderna, v. Cairoli 165 (0143 80.346) **Tortona:** Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (0131 861.264) **Valenza:** Rasolk, v. Cavour 68 (0131 941.308)

**PRONTO SOCCORSO**

**Alessandria:** 0131 206 537 o. Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322 211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865 227; 0131 959 111.

**GUARDIA MEDICA**

0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270 027, **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423, **Felizzano:** 0131 791 616/7; **Gavi:** 0143 642 651; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209, **Serravalle S.:** 0143 836.129; **Tortona:** 0131 868.863; 0131 959.111.

## STATO CIVILE

**NATI.** Matteo Mazzucco, Gianni Bovero, Giulia Boda, Carolain De Simone, Alice Morando.

**SI SPOSERANNNO.** Claudio Nosco, imprenditore Norma Maggio, casalinga, Stefano Boltri, impiegato, con Donatella Montemerlo, coad. commerciale; Alberto Costanzo, avvocato, con Manuela Guaschino, assistente universitaria; Nicola D'Errico, medico An- Maria Imequieto, educatrice professionale; Alfredo Specchio, controller con Stefania Santolli, dietista; Marco Guasco, impiegato con Maura Peirone, commessa; Lorenzo Degiovanni, operaio Alice Santià, impiegata; Andrea Patrucco, operaio Marisa Veragano, impiegata; Oscar Pasco, operaio con Annalisa Ferrante, operaia; Gino Galletti, autista con Alessia Temporelli, infermiera.

**AMMINISTRATIVA**

E' stato rinnovato il consiglio direttivo della Pro loco di **Arquata,** con presidente Benlamino Malaspina, confermato. Gli altri componenti: Roberto Giovanna, vice; Simona Ponasso, segretario; Giuliana Garrù, tesoriere. Consiglieri: Alessandro Daniele Avio, Walter Borghello, Francesca Costa, Nicola Mauro. Probiviri: Giovanna Gerace, Daniela Imelio, Daniele Capollina, revisori dei conti: Raffaele Bonaventura, Gabriele Nisi e Ezio Punta. **[m. pu.]**

## DA NON PERDERE

### Corso formazione

**Donne ed Europa**

I rapporti con l'Unione europea e le istituzioni comunitarie: ne parlano Rosalba Cotta, Laura Matteo e Giuseppe Porro, alle 17,30, a palazzo Guasco di Alessandria per il corso sulla condizione della donna. **[c. c.]**

### Seminario

**Per chi siamo**

Presentazione, alle 20,30, al Country Bar di Novi, del seminario «Per conoscere chi siamo» per il 3 e 4 aprile. Illustra Stefano Miglietta. **[m. pu.]**

### Diapositive

**La realtà della Cina**

Proiezione di diapositive, alle 21,30, al Centro comunale di cultura di Valenza su «La nuova realtà della Cina», con Giovanni Sacco. **[r. c.]**

### Posta centrale

**Oggi lavori sui computer**

Oggi chiusura totale dei servizi finanziari all'agenzia delle Poste Alessandria Centro, in piazza Libertà, per l'adeguamento informatico. Servizio di corrispondenza, pacchi e casellisti dalle 8,15 lle 13. **[r. g.]**

### Posta

**Chiusa in Manzoni**

L'agenzia delle Poste di Valenza centro, in via Manzoni è chiusa, per interventi di adeguamento informatico. Rivolgersi all'agenzia di via Cunietti, 8 (servizi a denaro: 8,15-17,30, postali: 8,15-18,30). **[r. c.]**

### Dalle Trevigi al

**Progetto Carlo Vidua**

Oggi alle 15,30 all'istituto Nervi di Alessandria la prof. Isabella Bocchio, della media Trevigi di Casale, presenta il «Progetto Carlo Vidua, viaggiatore monferrino». **[r. sa.]**

### I temi dell'Arte

**Incontro a Palazzo Guasco**

Questa sera alle 21 a Palazzo Guasco incontro con Tommaso Trini, docente dell'Accademia di Brera che parlerà de «I rapporti tra arte e scienza». **[r. sc.]**

Illustrati i progetti da oggi al 2001 nel Basso Piemonte: costo 62 miliardi

# L'Enel presenta i lavori antigelo

## *Nelle valli rimaste al buio dopo le nevicate*

**ALESSANDRIA.** Dopo i black out di fine anno in numerose vallate alessandrine e dell'astigiano, l'Enel corre ai ripari con l'attuazione di un programma di interventi mirati e per quattro anni, diviso in due bienni.

Il piano della spesa per investimenti prevista è stato illustrato ieri al provveditorato delle opere pubbliche, al Genio Civile. All'incontro hanno partecipato l'assessore regionale Ugo Cavallera, i dirigenti degli uffici Enel di Alessandria, Novi, Casale e Asti, e gli esponenti delle Comunità montane di questi territori. «L'importo di spesa per i prossimi due anni, dal '99 al 2000 - dicono l'ingegner Sergio Meloni, della direzione Enel Piemonte e valle d'Aosta e il dottor Angelo Patrocco , responsabile dell'esercizio di Alessandria - già deliberato, è di 62 miliardi per interventi già individuati».

«Il programma - precisa Cavallero - copre tutte le aree a rischio e interessate dalla serie di disguidi provocati dalle nevicate fra dicembre '98 e gennaio '99». La somma indicata finanzia manutenzione, rifacimento e potenziamento delle linee elettriche con l'utilizzo di cavi e tecnologie all'avanguardia.

Un palo coperto di ghiaccio. Alla fine dell'anno scorso ci fu più di un black out

«Verrà in particolare attivato - dicono i dirigenti Enel - un sistema di telecomando delle cabine che consentirà di individuare più rapidamente i tronchi di linea guasti e di intervenire con più tempestività». Nei due anni 2001-2002, verranno installate le cosiddette cabine primarie di distribuzione dell'energia elettrica in particolare nei punti critici del Basso Piemonte: ne sono previste in valle Erro, e cioè nella zona di Cartosio e di Ponzone, in bassa val Bormida, a Sezzadio. Massicci investimenti sono previsti in val Borbera. «Alla fine dei quattro anni - dice Patrocco - l'obiettivo è di dimezzare i guasti. Sarà la gente a confermarci o meno l'ottenimento di questo risultato. E con incontri periodici con gli esponenti dei Comuni e delle Comunità montane interessate verificheremo l'andamento dei lavori programmati».

I primi interventi sono già iniziati in val Cerrina ed in val Borbera. Con la Regione e la prefettura l'Enel ha poi concordato un sistema di informazione dati, in caso di black out, a beneficio dei Comuni, che verrà aggiornato ogni quattro ore. In quest'attività saranno coinvolti anche i centro operativi di protezione civile (Cem). **[m. pu.]**

Relazione dell'Osservatorio sulla qualità dell'asl 22

# «Problema sicurezza all'ospedale di Acqui»

**ACQUI TERME.** Paziente si addormenta e le rubano il cellulare che era sul comodino. L'incredibile episodio, è accaduto l'altro pomeriggio all'ospedale cittadino. Vittima, una pensionata acquese ricoverata nel reparto di medicina generale.

La donna, dopo aver consumato il pasto di mezzogiorno si è assopita ma al suo risveglio l'amara sorpresa: il cellulare che era stato appoggiato sul comodino non c'era più. Di qui, la denuncia del furto da parte dei familiari alla stazione dei carabinieri e la richiesta alla Telecom di sospendere il servizio.

A prima vista, si direbbe che si tratta di un furto come tanti altri, ma la cosa curiosa è che il ladro è riuscito ad introdursi nella camera che si trova al quarto piano dell'ospedale per mettere a segno il colpo, senza destare il minimo sospetto.

Non è la prima volta che cose di questo genere accadono al nosocomio acquese. Nei mesi scorsi, ad un medico impegnato nel turno di notte era stato rubato un telefonino. Il dottore, che però non si era dato per vinto, ha composto il numero del cellulare rubato, ed aveva chiesto un appuntamento al ladro per ottenerne la restituzione, previo il pagamento del «riscatto».

Giorgio Martiny, dirigente asl 22

Ma all'appuntamento prefissato, sono arrivati anche i carabinieri, che hanno arrestato il giovane per furto e tentata estorsione. Questo nuovo caso, ripropone ancora una volta il problema delle sicurezza dell'ospedale: «Nella relazione che abbiamo inviato al dottor Martiny, abbiamo evidenziato il problema della sicurezza nei presidi ospedalieri, in particolare quelli di Novi, Acqui, Ovada e Arquata» ha spiegato ieri Elena Barabino, responsabile dell'Osservatorio permanente sulla qualità dell'asl 22

«Il problema, è dovuto in particolare alla presenza di molte persone durante gli orari di visita ai pazienti - spiega il direttore generale dell'asl 22 Martiny - Con la realizzazione del nuovo fabbricato che ospiterà gli ambulatori, verrà ridotto il numero di persone che accedono ai piani superiori».

**Gian Luca Ferrise**

E' allarme per l'intenso traffico sulla riammodernata Genova-Ovada

# In arrivo cento treni merci di notte

## *E un sottopasso al posto del passaggio a livello*

**OVADA.** Il prossimo completamento dei lavori di ammodernamento della ferrovia Genova-Ovada, ed il suo previsto utilizzo, assieme alla tratta Ovada-Alessandria, per un intenso traffico di treni merci, mette in allarme gli abitanti delle costruzioni attigue alla ferrovia ed in particolare coloro che abitano nei pressi del passaggio a livello di corso Saracco.

**A pieno regime un centinaio di treni dovrebbe transitare prevalentemente nelle ore notturne. Quindi le abitazioni che si trovano nei pressi della strada ferrata dovranno essere protette da barriere antirumore. Il Comune si è già attivato con le Ferrovie affinché le protezioni siano installate.**

Ma anche la prospettiva che al posto del passaggio a livello venga costruito un sottopasso desta preoccupazioni, perché comporterebbe anche modifiche agli accessi dei fabbricati.

Sarebbe peraltro un sottopasso di limitate dimensioni, solo per auto e furgoni, mentre i camion dovrebbero essere dirottati in corso Italia, aumentando l'altezza del sottopasso già modificato alcuni anni fa. Ma qui è necesssario abbassare il tratto di sede stradale.

In sostanza, altri problemi legati alla viabilità che si accumulano, dopo la progettazione del tunnel di Costa la cui realizzazione avrebbe il vantaggio di eliminare il transito in città dei mezzi diretti all'area artigianale del Co.In.Ova. e all'Acquese, tenendo presente anche la prospettiva del casello della A26 a Predosa, importante per il collegamento con Acqui Terme.

L'unica prospettiva, a breve termine, è nel potenziamento del traffico sulla Genova-Ovada-Alessandria. E quali accorgimenti per alleviare i disagi ai cittadini? **[r. bo.]**

### Guai ferroviari oggi in Consiglio

**OVADA.** Il Consiglio comunale, convocato per stasera alle 18, affronterà la questione dei disservizi sulla linea ferroviaria Genova-Ovada-Acqui Terme, che ricadono soprattutto sui numerosi pendolari.

Una situazione ripetutamente denunciata che le Ferrovie non sembrano intenzionate a risolvere e che si evidenzia in continui ritardi, improvvise soppressioni di convogli, guasti ai locomotori e stato di abbandono dei vagoni.

Si è costituito di recente un comitato spontaneo che ha inoltrato un esposto alle Procure della Repubblica di Genova ed Alessandria. **[r. bo.]**

Ha detto di soffrire d'anoressia: «Avevo chiesto un'ambulanza». L'uomo migliora

# «Quando l'ho colpito stavo male»

## *Parla la ragazza di Lerma che accoltellò il padre*

**ALESSANDRIA.** «Soffro di disturbi dell'alimentazione, venerdì mattina stavo male, ho chiesto ripetutamente, senza ottenerlo, di far venire a casa un'autoambulanza su cui farmi portare in ospedale e a quel punto è scattato qualcosa dentro che mi ha spinto ad aggredire mio padre».

Questa, in sintesi, la tesi difensiva di Orietta Ceriani, la trentunenne che, quattro giorni fa, nell'abitazione di Lerma in via Dante 35, sulla strada per Casaleggio Boiro, ha accoltellato al collo il padre Ermanno, di 56 anni, un imprenditore, titolare di un'azienda per la lavorazione di materie plastiche nella zona industriale della Caraffa in territorio di Silvano d'Orba.

Il giudice Moltrasio, in qualità di gip, ieri ha convalidato l'arresto per tentato omicidio subito operato dai carabinieri che sembra l'abbiano bloccata su un bus all'altezza di Mornese. Sul mezzo pubblico era salita per allontanarsi dal luogo della tragedia e andare non si sa dove. Forse sperava di sottrarsi all'arresto o, forse, non si rendeva conto della situazione.

### Arresto convalidato Il legale: non può andare in cella in questo stato

Il difensore Giancarlo Triggiani ha chiesto che la giovane donna, ora ricoverata al reparto psichiatrico dell'ospedale di Novi, venga trasferita in una comunità per essere sottoposta ad una serie di indispensabili cure riabilitative. Non è escluso che in seguito richieda al magistrato una perizia psichiatrica sulla sua cliente per accertarne le esatte condizioni di mente. Il dottor Moltrasio si è riservato di decidere.

La giovane donna avrebbe agito colta da un raptus improvviso non risulta, infatti, che abbia avuto alcuna discussione con il padre, colpito al collo quando ancora era a letto. Ermanno Ceriani, subito sottoposto a un intervento chirurgico all'ospedale di Ovada dove è stato trasferito su un'ambulanza chiamata dalla moglie, va lentamente migliorando. Ora è in ospedale ad Acqui. Una perizia medico legale riferirà, a suo tempo, sugli esiti della lesione. Orietta Ceriani è affetta da seri problemi di salute a suo dire sarebbero da attribuire ad una forma di anoressia. All'atto della convalida alternava momenti di lucidità ad altri di torpore essendo sotto sedativi. Secondo il legale, la donna non può andare in carcere, deve essere curata efficacemente in un'apposita struttura **[e. c.]**

## BREVE

**TERTENIA**

***Allarme per il rogo al deposito rottami***

Allarme ieri pomeriggio in un deposito di rottami posto sulla statale per Tortona. Prima dell'intervento dei vigili del fuoco, sono andati distrutti attrezzi e materiali diversi **[r. c.]**

**TORRE BERETTI**

***Condannato: guidava senza la patente***

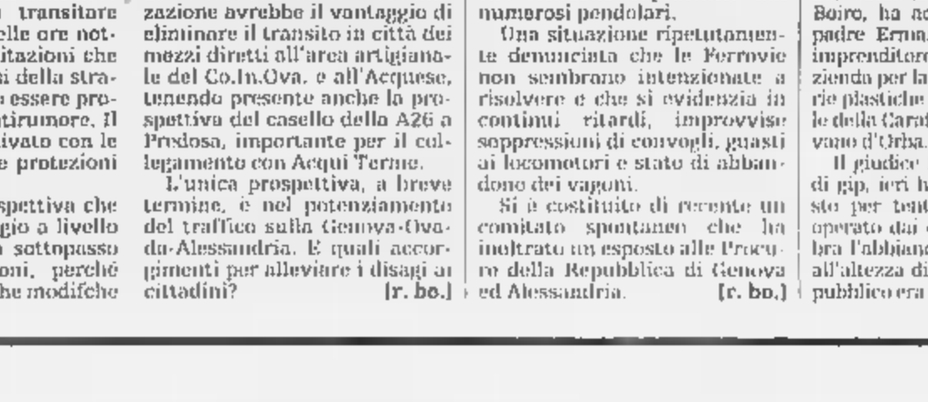
Rosario Barberio, 37 anni, di Torre Beretti, via Marengo 20, è stato condannato a 3 mesi e 20 giorni di reclusione e 600 mila di multa, per guida senza patente che gli era stata ritirata nel '92 a Catanzaro **[r. sa.]**

***Orario festivo Fs riunione pendolari***

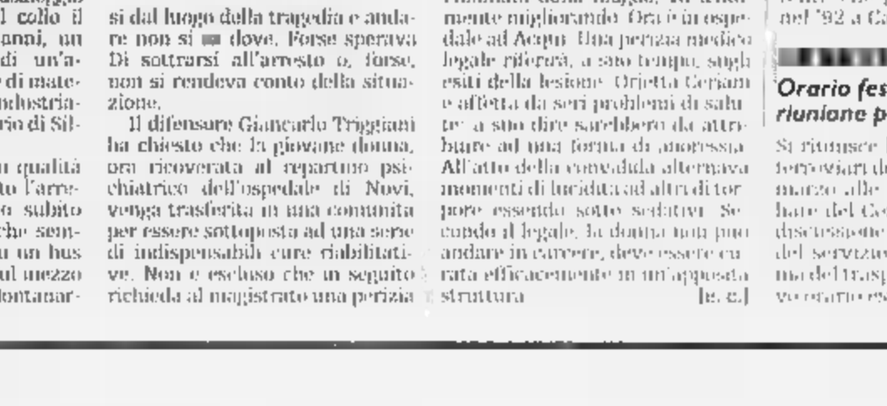
Si riunisce l'Associazione utenti ferroviari della valle Scrivia il 26 marzo alle 21, nella sala consiliare del Comune di Arquata. In discussione la programmazione del servizio in vista della riforma del trasporto locale ed il nuovo orario estivo **[m. pu.]**


Prova Toyota, vinci SONY

Venite a provare una nostra vettura e parteciperete ad uno straordinario concorso con tanti fantastici premi SONY in palio.
Vincere è facile, ma solo fino al 31 marzo.



Equipaggiamento di serie Avensis:
• ABS elettronico • Doppio airbag • Airbag laterali • Climatizzatore
• 4 alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata • Antifurto immobilizer
• Garanzia di 5 anni o fino 160.000 km
• Motori: 1.6 16V (110 CV), 2.0 16V (128 CV), 2.0 TD (90 CV)



Equipaggiamento di serie Corolla Clima 99:
• Climatizzatore • ABS elettronico • Doppio airbag
• Doppie barre antintrusione • Servosterzo • Alzacristalli elettrici
• Retrovisori elettrici regolabili • Chiusura centralizzata con telecomando
• Antifurto immobilizer • Garanzia di 3 anni o fino a 100.000 km
• Motori: 1.3 16V (86 CV), 1.6 16V (110 CV), 2.0 Diesel

Vi aspettiamo per mostrarvi la gamma Toyota e per una prova su strada.

Aut. Min. Ind. Comm. Art. 31.3.99

Emme 3 Via Del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143329713
Rivenditore Autorizzato: GIADA srl - Strada Statale per Voghera - Tortona (AL) - Tel. 0131866929

Provate la differenza.
TOYOTA

# DONNEUROPEE

## FEDERCASALINGHE

Redazionale a cura della Sede Regionale e Provinciale: 10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

### *Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.*

*La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è a tuttoggi la Presidente Nazionale.*
*L'Associazione conta circa 900.000 iscritte.*
*La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1988.*
*In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.*
*Nel 1999, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.*
*L'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.*
*Tra i* ***traguardi raggiunti*** *dalla Federcasalinghe, è da annoverare* ***l'assegno di maternità*** *alle mamme casalinghe o disoccupate,* ***l'assegno ai nuclei familiari*** *disagiati con almeno tre figli. L'aumento delle pensioni sociali e i* ***libri di testo gratuiti.***
*Devono ancora passare al Senato, e si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici e quella per il* ***fondo pensione*** *alle casalinghe. Fondamentale il tragurado raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.*

### *Le leggi che abbiamo ottenuto:*

- *finanziamento per l'imprenditorialità femminile;*
- *assegno maternità per casalinghe e disoccupate;*
- *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
- *aumento della pensione sociale.*

### *Le leggi che stiamo aspettando ■ breve:*

- *legge per la tutela degli infortuni domestici;*
- *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
- *modifica dell'art. 4 della legge 503/92;*
- *raddoppio della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;*
- *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani;*

***I principali prossimi obiettivi***

- *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito;*
- *introduzione di leggi per il lavoro a termine;*
- *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
- *divieto della prostituzione nella strada*
- *leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.*

# IL PROGRAMMA 1999

## Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, o presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna" Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Carosci e Carlo Bortott parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema di "slow food" al 28 aprile. Incontri con Giacomo D'Arquino al 26 maggio e con Enzo Biagiotti il 9 giugno.

• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, Corso Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" il Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Poliziotti dello SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri.
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "l'ultimo caffè " di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.

• *"Incontri conviviali"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena in musica di Domenica 7 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., saranno programmate, nel corso dell'anno, altre cene-danzanti in vari locali torinesi.

• *"Auguri di fine anno"*
Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" con un viaggio o un soggiorno esotico per due persone.

• *"I nostri itinerari"*
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e uno a Parigi a maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un giorno saranno programmate per visite guidate a mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

## I prossimi appuntamenti

**Mercoledì 24 marzo - ore 15**
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

**Mercoledì 31 marzo - ore 15**
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa"
interverranno: Emma Bonino, Anna Bartolini, Riccardo Carosci e Carlo Bortott

**Mercoledì 7 aprile - ore 15**
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziare o differenzia" incontro con i Responsabili dell'Amiat

**Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17**
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa"

**Martedì 13 aprile - ore 21**
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"l'ultimo caffè" di Giovanni Arpino,
regia di M. Scaglione

**Mercoledì 28 aprile - ore 15**
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Humbert Autore de "Il tonno e"
e con Carlo Petrini di "Slow Food"

## L'Associazione per la famiglia

• ***"INFORMAFAMIGLIA"***
Si chiama così il nuovo sportello, con consulenze gratuite, messo a disposizione degli associati. L'iniziativa si rivolge a chi ha bisogno di assistenza e di informazioni sulle leggi e sui finanziamenti previsti dalle normative italiane ed europee in materia sociale. Si potranno anche avere informazioni su come accedere ai corsi gratuiti, finanziati dalla CEE, rivolti a chi intende reinserirsi nel mondo del lavoro. Tre le direttrici: avviamento al lavoro - preparazione progetti imprenditoriali - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
  assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- minimo pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
  legge su assicurazione infortuni domestici
  fondo pensione per casalinghe

***Sportello legale per:***
diritto di famiglia
adozioni-affidamenti
- tutela minori
- famiglie di fatto, convivente
- procreazione assistita
- mamme non sposate
  contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e non
  animali domestici
- diritto immobiliare e di vicinato

Orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14.
Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento. Tel: 011/5617253

## *COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE*
### *Federcasalinghe*

**La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via xx settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.**
**Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ■ nostri servizi (anche lavoratrici e non) pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.**
**E' previsto ■ prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e ■ stessa residenza), in aggiunta alla principale, di Lire 30.000 per i famigliari.**

## *I vantaggi le opportunità le convenzioni*

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chiedere in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

**BANCHE ■ ASSICURAZIONI**
- Polizza infortuni domestici.
  Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie.
  Gli accordi con i principali Istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, forfettizzazione dei costi annui del conto corrente, ecc...

**CONSULENZE**
- Soccorso medico.
  Consulti medici telefonici e pediatra on line-invio di un medico in caso di urgenza -invio di medicinali - consegna esiti.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
- Poliambulatori e centri diagnostici.
  Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con parere e "prima lettera" gratuiti.

**OPPORTUNITA'**
- Speciale condizioni per iscriversi a Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
- Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensioni ecc...)

**BENESSERE E VACANZE**
- Terme, trattamenti e cure (prezzi agevolati)
- Club ginnici
- Centri salute e benessere
- Viaggi e turismo
  Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso i migliori tour operator.
- Vacanze studio
  Condizioni vantaggiose e vacanze selezionate

**ULTERIORI CONVENZIONI**
- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 30 lire al litro per ogni litro di benzina e 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amico Treno
- Condizioni e trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

## *I nostri corsi*

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, di cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti e la qualità, per far si che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. Si è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 3° piano. Il martedì, dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, da due ore ciascuna.
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso "IN", Via Bagetti 19/a. Massimo 10 persone.
Ogni martedì e venerdì, per 17 lezioni, 34 ore in totale.
Due gli orari a scelta: per il corso Base dalle 15 alle 17
oppure dalle 17 alle 19;
per il corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 o serale dalle 20 alle 22.
Facilitazioni e sconti per chi si iscrive ai due corsi e per chi intende acquistare un computer. Alla fine dei corsi verrà rilasciato ■ attestato di frequenza.
CORSO DI INGLESE - presso la sede di Torino di Donneuropee-Federcasalinghe - Via xx settembre 9 - 2° piano.
Da martedì 23 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il secondo livello.
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, ■ ore di lezioni - per il primo livello.
Insegnante di madre lingua.

Alla S. Giuseppe confermati i 57 mila visitatori del '98

# Fiera, bilancio in pari

## *Serviti dall'Artusi 2600 pasti*

**CASALE.** Chiusi i battenti per la 53ª Mostra di San Giuseppe è tempo di bilanci, anche se ■ comincia già a pensare all'edizione del nuovo millennio, in programma dal 17 al ■ marzo prossimo. Nei dieci giorni di mostra sono stati oltre 57 mila i visitatori (lo stesso numero del '98), con alcune novità. Rispetto alle passate edizioni è cresciuto l'afflusso infrasettimanale e sono aumentati i visitatori giunti da fuori zona. Nell'ufficio dell'Urp del Comune ■ giunte richieste d'informazioni da Milano, Como, Varese e Bergamo, mentre, secondo i primi calcoli, almeno 6 mila visitatori sono arrivati dalle province di Biella e Vercelli, 4 mila dal Pavese (presente in Mostra lo stand della Lomellina) e oltre 2000 dal Torinese. Il visitatore giunto da più lontano è un americano di Boston. Buoni risultati anche al ristorante, gestito dai cuochi dell'istituto alberghiero Artusi di Casale, con 2600 pasti serviti e oltre 2 quintali di pane consumati nelle due domeniche di mostra. Gli stand vinicoli (Enoteca Regionale, Cantina Sociale di Rosignano, San Giorgio, Terre di Vignale, Consorzio del Monferrato) hanno offerto oltre 2000 assaggi. «Ancora una volta la San Giuseppe si è dimostrata il più importante punto di richiamo del territorio e quest'anno oltre alla notevole affluenza possiamo parlare anche di una crescita del servizio - dichiara il presidente dell'Ente Manifestazioni, Luigi Dainese -. Forse la formula di offrire così tante attività commerciali nei giardini di fronte al quartiere fieristico ha finito per farci concorrenza, anziché promuoverci».

Fra le magagne un black out notturno provocato da una lamiera che ha infranto il vetro di un sistema di emergenza, una bimba smarrita nel pomeriggio di domenica, il furto dell'auto di un visitatore vicino alla stazione, un rospo che circolava fra gli stand, e il ■ dello standista, che a metà settimana ha caricato il suo materiale espositivo su un carrello e si è allontanato senza pagare l'affitto. [r. sa.]

Si è chiusa domenica la Fiera di San Giuseppe: i visitatori sono stati 57 mila, come alla passata edizione. Intanto, l'Ente Manifestazioni sta già pensando alla Mostra del Duemila

Acqui, diessini accusano e preannunciano un esposto

# Controlli sugli immigrati «I vigili hanno ecceduto»

**ACQUI.** I controlli sugli extracomunitari nel mirino dell'opposizione. Ieri pomeriggio, si è tenuta alla sede dei Democratici di sinistra una conferenza stampa alla quale hanno preso parte i parlamentari Lino Rava e Giovanni Saracco, in ■ è stato denunciato il «modus operandi» dei vigili urbani sui controlli nei confronti di cittadini extracomunitari. In particolare, l'attenzione dei parlamentari Ds e del Consigliere comunale Marinella Barisone, oltre che di Giancarlo Torielli e Antonio Loconte, responsabili di zona di Cgil e Cisl, si è catalizzata sull'atteggiamento tenuto da alcuni agenti della polizia municipale nei confronti di due donne di origine marocchina, fermate al mercato di venerdì scorso e trattenute per l'identificazione al Comando dei vigili. «Riteniamo che gli agenti di Acqui Terme e Mondovì abbiano ecceduto nell'applicazione della legge Turco-Napolitano - hanno commentato Rava e Saracco -. Presenteremo nei prossimi giorni un'interrogazione parlamentare al ministro dell'Interno».

Dello stesso avviso, anche Marinella Ba■■■ne, Giancarlo Torielli e Enzo Parodi intenzionati a presentare un esposto alla magistratura. Intanto, Torielli e Loconte hanno fatto presente che nell'Acquese si stanno verificando episodi di caporalato e anche l'applicazione di affitti elevati nei confronti di extracomunitari. Durante la riunione si è parlato, poi, del potenziamento degli organici delle forze dell'ordine. In serata, alla Camera del lavoro di via Emilia, si è tenuta una riunione per mettere a punto una serie di iniziative per favorire l'integrazione degli extracomunitari che vivono in città. [g. l. f.]

Mercato ambulante di Acqui, venerdì ■ state fermate due marocchine, trattenute poi al Comando dei vigili per accertamenti

Casale, tecnici romani per le discariche di amianto

# Ispezione del Ministero alla vasca dei polverini

**CASALE.** Oggi consegna ufficiale dei lavori della prima vasca della discarica di amianto, quella destinata ad accogliere i manufatti più grandi e ■■■ pericolosi.

Sulla seconda, la cosiddetta «vasca 2C», destinata ai più pericolosi residui di amianto (tra cui, i micidiali «polverini»), hanno invece fatto ieri un sopralluogo alcuni tecnici del Ministero dell'Ambiente, giunti appositamente da Roma.

Avevano preannunciato l'imminente arrivo a Casale poche settimane fa all'ingegnere capo dell'Ufficio tecnico, Luigi Deandrea, a Roma in concomitanza con la prima Conferenza nazionale sull'amianto.

La delegazione, accompagnata ■ dall'assessore all'Ecologia Gianni Calvi, era composta dalla dottoressa Maria Grazia Fusco, dal dottor Lorenzo Giammatte e dalla professoressa Zitelli. Sono intervenuti anche tre tecnici della Regione: Alberto Buracco, Valeria Piacentini ■ Stefano Rigatelli.

Il gruppo, dopo un vertice in municipio, ha visitato il luogo dove sorgeranno le due discariche, in zona industriale, ■a, al termine del sopralluogo, non hanno espresso un parere. «Contiamo di dare una risposta subito dopo le vacanze pasquali - ha comunque assicurato la professoressa Zitelli, consapevole del problema casalese, «quanto mai evidente».

E' stata ispezionata anche tutta l'area dell'ex stabilimento Eternit del Ronzone: per dare avvio alla bonifica, si attende la pronuncia del Consiglio di Stato, attesa per il 13 aprile, in merito al ricorso avanzato dall'impresa che ha perso l'appalto miliardario dei lavori.

Sopralluoghi, anche, alla riva del Po antistante l■ stabilimento (dove gli scarichi di amianto, nel corso dei decenni, hanno provocato la formazione di una spessa crosta) e allo stadio Natal Palli dove le tettoie sono fatte di «Eternit». [s. m.]

Due auto e tre alloggi

# Furti a raffica nel quartiere di Porta Milano

**CASALE.** Le statistiche lo negano, ma i fatti ci sono: ■e furti in alloggi ■ due di veicoli sono stati compiuti nel giro di poche settimane a Porta Milano, in una zona ristretta, intorno alla parrocchia. L'ultimo furto è proprio quello del motocarro sparito dalla rimessa dei frati.

Una «Clio», rubata una decina di giorni fa dal cortile interno di un negozio, è stata ritrovata domenica mattina dalla polizia nella zona di S. Ilario. Infastidito (giustamente) il proprietario della rimessa davanti alla quale la vettura era stata abbandonata dai ladri.

Domenica pomeriggio, poi, i malviventi sono entrati in un alloggio al primo piano, nella stessa zona dove sono avvenuti i furti dei veicoli: rubati oggetti d'oro per alcuni milioni.

Di recente, in un cortile attiguo, in via Cagliero, i ladri avevano fatto visita ad un appartamento al piano terreno e ad una villetta in via Mussoia. Chi è la banda di Porta Milano? [s. m.]

Due nuovi arresti

# Truffatori di commercianti a Casale e Vercelli

**VERCELLI.** Identificati dalla pg della «Stradale» vercellese due dei presunti componenti di una banda di almeno sei truffatori, specializzati in truffe ai danni di una quindicina di commercianti di Vercelli e Casale sono A. C., di 34 anni e C. C., di 30, residenti a Napoli, indagati per concorso in truffa aggravata, sostituzione di persona e uso di documenti falsi.

La vicenda si ricollega all'arresto di Sergio Zagari, 42 anni, di Giuliano (Napoli), messo a segno a Casale lo scorso novembre dall'ispettore Federico Frizzarin, lo stesso che ora, trasferito a Vercelli, dirige la pg della «Stradale». Secondo le indagini, la banda si era specializzata ■ cellulari, hi-fi e ciclomotori, acquistava merce proponendo il pagamento dilazionato e, per garanzia, esibiva documenti falsi. I nomi di copertura preferiti: Giovanni Mastrilli, Marco Argonauta, Domenico Selvaggi, Gianfranco Cametti, Gian Mario Fassio (deceduto) [w. c.]

## IN BREVE

**CASALE**

***Un marchio per identificare il Monferrato Casale-Valenza***

Un marchio per identificare ■ Monferrato casalese e valenzano ■ stato scelto dalla società per il turismo Mondo, con la supervisione tecnica dell'assessore alla Comunicazione ■ alla Cultura, Elio Carrù. Sarà presentato domani alla sede di Mondo: servirà come segno visuale per identificare il territorio da promuovere. [s. m.]

■■■

***Lite davanti alla discoteca interviene la polizia***

La polizia è intervenuta venerdì nel piazzale antistante la discoteca Tom Boy, per sedare una lite fra alcuni giovani. Per ora nessu■ denuncia. [r. sa.]

**CERRINA**

***Si schianta ■■■ l'auto sotto un camion; ferito***

Trenta giorni di prognosi per Fernando Basso, 60 anni, di Mombello, via Gammella 3, che l'altra sera a bordo della sua Peugeot 405 si è schiantato sotto l'autocarro condotto da Flavio Battaglia, 38 anni, fra Gamnella e Cerrina [r. sa.]

■■■

***Guidò in stato di ebbrezza: 20 giorni di reclusione***

Fabrizio Arleoghi, 41 anni di Popolo, condannato a 20 giorni di reclusione e 600 mila di multa, per guida in stato di ebbrezza e per aver rifiutato il test alcolemico [r. sa.]

■■■■■■■

***Due pastori nei guai per il pascolo abusivo***

Bruno Angelo Marino, 39 anni di Busca, e Agostino Barra, 47, di Venasca, condannati a 200 mila di multa, per aver fatto pascolare abusivamente il gregge di pecore sui fondi di Marco Ratieri, a Frassinello [r. sa.]

**MONCALVO**

***Furto di un cellulare due mesi di reclusione***

Luca Gasco, 38 anni attualmente in una comunità del Gruppo Abele, è stato condannato a 2 mesi di reclusione e 200 mila di multa per il furto di un telefono cellulare sull'autocarro di Marco Acrativo, 26 anni, di Moncalvo [r. sa.]


RENAULT CLIO.

IL MONDO E' LA MIA CITTA'.

Da L. 17.950.000**
€ 9.270,40**
**prezzo chiavi in mano iva esclusa

FINANZIAMENTO
IN 30 MESI A INTERESSI ZERO*.

*Esempio di finanziamento: Clio RN lire 17.950.000, anticipo lire 3.950.000, importo finanziato lire 14.000.000, 30 rate mensili da lire 466.600, TAN 0%, TAEG 1,40%, imposta bollo lire 20.000, spese istruttoria lire 250.000. Offerta valida fino al 31.3.1999 per vetture pronta consegna. Salvo approvazione Renault.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

**Autopiù Center**
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3)
Alessandria
Tel. 0131345941

**V.A.R. Scotti**
C.so Lamarmora, 79
Alessandria
Tel. 0131252321

**Giada Motor**
Via Novi, 97
Basaluzzo
Tel. 0143489495

**Guaschino Aldo**
Via G. Pastore (ex v. Di Vittorio)
Casale Monferrato
Tel. 0142452851

# L'enigma Mussolini. L'altare e la polvere.

## Un viaggio interattivo in CD-Rom per capire la vicenda umana e politica di Mussolini con immagini, suoni, filmati e documenti originali.

Perchè così tanti si fidarono di lui? Perchè altrettanti negarono di averlo appoggiato? Perchè le sue ultime ore sono ancora avvolte nel mistero? Scopriamolo in un CD-Rom ricco di documenti e interventi prestigiosi, da Piero Melograni a Sandro Pertini, da Pietro Secchia a Robert Gordon Edwards. "L'enigma Mussolini" è il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio". Una collana che vi aiuta ad approfondire i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

**Dal 27 marzo il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".**
**Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*.**

*Acquisto facoltativo

Per Win 95 e Mac

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa riceveranno direttamente a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con lo sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla

ARMANDO TESTA SPA

In scena al Comunale «Pallottole su Broadway», un testo di Woody Allen

# Miserie di un mondo dorato

## *Pambieri, uno splendido «guardaspalle»*

**ALESSANDRIA.** Un esempio di teatro nel teatro: «Pallottole su Broadway» è un testo di Woody Allen conosciuto soprattutto per la versione cinematografica. Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi sono i protagonisti, sul palcoscenico, dell'allestimento curato da Enrico Maria Lamanna, proposto questa sera, alle 21,15, al Teatro Comunale.

La prima rappresentazione di questo spettacolo risale alla scorsa estate, al Festival di Borgio Verezzi: ma in quell'occasione fu Luisella Boni a interpretare la parte di Helen Sinclair, la diva sul viale del tramonto. Lia Tanzi, infatti, fu costretta al forfait da una rovinosa caduta sul palcoscenico a soli sei giorni dalla data del debutto. Ma questa sera ci sarà.

Lo spettacolo è ambientato alla fine degli Anni '20 ed è l'impietoso ritratto di un ambiente teatrale dominato da invidie e gelosie. Il commediografo David - nel quale si rispecchia lo stesso Woody Allen - ha problemi finanziari, poichè la sua prima opera non ha riscosso il successo sperato.

Accetta allora che il ruolo della psicanalista sia assegnato ad Olive (Angelica Russo), la pupa del boss. Altro personaggio-chiave della vicenda è Cheech (Giuseppe Pambieri), guardaspalle del gangster, che suggerirà a David come migliorare il copione e si sentirà a tal punto coinvolto nel ruolo da eliminare con una pistolettata l'insopportabile Olive, totalmente incapace di recitare. E questo gesto, ovviamente, gli costerà molto caro.

«Pallottole su Broadway» è una commedia dove non si può parlare di un solo protagonista: tutti i personaggi hanno spazio in modo più o meno uguale. Il clima che si respira è quello della Broadway bellamente ignara della grave crisi economica: dietro eventi comici affiorano risvolti crudeli di un mondo dorato solo all'apparenza [b. v.]

«Pallottole su Broadway» con la regia di Enrico Maria Lamanna è stato rappresentato in prima assoluta la scorsa estate a Borgio Verezzi

Arturo Brachetti torna al Civico Poi andrà a Casale

## Brachetti «shakespeariano»

### *Tortona, il grande trasformista ha rivisitato il celebre «Sogno»*

**TORTONA.** Solo posti in piedi in loggione per assistere allo spettacolo di Arturo Brachetti, in programma stasera e domani, alle 21, al Civico. Il grande trasformista torna a Tortona, dove si è esibito in passato con «Freggoli» e «Brachetti in technicolore». Propone un testo classico, «Sogno di una notte di mezza estate» di William Shakespeare, per la regia di Duccio Camerini: giovedì e venerdì sarà al Municipale di Casale.

Le scene sono di Aldo De Lorenzo, i costumi di Claudia Scuti. La storia è molto vicina al mondo di Brachetti e alle sue abilità magico-trasformistiche. Un più attore che showman. Brachetti sarà affiancato da un cast di giovani interpreti di talento.

La traduzione, curata da Duccio Camerini e Francesca Zanni, utilizza il linguaggio colloquiale quotidiano e le situazioni di sogno s'ispirano a situazioni contemporanee. Anche la colonna sonora è da Anni Novanta. Lo spettacolo è un sogno di una ragazzina borghese diciassettenne, di famiglia benpensante, che vive in una grande città e che si chiama Erma.

E' quasi l'alba, il televisore trasmette una telenovela, l'eroe e Ippolita ed Erma e nella sua camera da letto col fidanzato Sandro. All'improvviso entra il padre di Erma, li sorprende e caccia Sandro. Erma resta sola a piangere. Strane interferenze in tv, un essere in verde vola fuori dal video: è un folletto di fine millennio, Puck (Arturo Brachetti), che porta Erma indietro nel tempo di qualche ora, in uno strano sogno iniziatico nei sotterranei della metropoli, dove lei incontra Sandro, i suoi amici e diverse creature notturne. [m. t. m.]

Le proposte dei cineforum in settimana nell'Alessandrino

# Christina, regina del trash

## *La Ricci interpreta «The opposite of sex»*

«Illuminata», commedio sul mondo teatrale di fine Ottocento, è la pellicola in programma stasera, alle 21, al Moderno di **Novi** per la rassegna «Martedicinema». La regia è di John Turturro, l'attore italo-americano che si cimenta per la prima volta dietro la macchina da presa. Tra gli interpreti, Susan Sarandon e Christopher Walken.

Christina Ricci, la giovane attrice americana rivelatasi ne «La famiglia Adams», è protagonista con Martin Donovan di «The opposite of sex», il film di Don Ross che viene proposto domani (doppio spettacolo: 20,20 e 22,20) al Poli di

Christina Ricci interpreta Dedee, indicato dalla critica come «il personaggio femminile più sfacciato, cattivo e simpatico visto al cinema negli ultimi tempi». Sedici anni, un linguaggio da camionista, andatura da tipo poco di buono: una pellicola volutamente «trash», premiata al Sundance Festival '98.

In calendario giovedì, alle 21, alla Multisala Sociale di **Tortona** per la rassegna «Grande Schermo» c'è «La leggenda del pianista sull'oceano» di Giuseppe Tornatore. Sempre giovedì viene proposto, alle 21,30, al Centro sociale Subbuglio di piazza Santa Maria di Castello, ad Alessandria, «Non aprite quell'armadio», horror-demenziale girato nell'86 da Rob Dahlin. [r. al.]

Christina Ricci, da bambina terribile della «Famiglia Adams» a «The opposite of sex»

GIORNO E NOTTE

**«Inferno al '900»**

**Incontro con Mirigliano**

Secondo appuntamento con il ciclo «Inferno al '900», promosso dal Conservatorio «Vivaldi» in collaborazione con Comune e Provincia. Alle 14,30, nell'aula magna della scuola media «Strane», incontro col compositore Rosario Mirigliano, a cura di Federico Ermirio, direttore del «Vivaldi». [b. v.]

**Locali**

**Discoteca e rock**

Si balla anche questa sera alla discoteca Master di Bosco Marengo con il dj Roberto Delle Donne, lo «sciamano del mixer». La serata s'intitola «Martediesco». Appuntamento con «Rock in session» al Thunder Road di Codevilla, protagonista è Joe Fascella, il cantante dei Censura. [b. v.]

**Comicità**

**Prevendita per il festival**

Prosegue all'Alessandrino la prevendita di biglietti e abbonamenti per il Festival di Primavera, con gli spettacoli di Luciana Littizzetto (19 aprile), Giobbe Covatta (5 maggio) e Cavalli Marci (14 maggio). Info 0131-252.644. [b. v.]

GIOCHIAMO **AL LOTTO**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 2 | 31 | 65 | 87 | 80 |
| | 88 | 55 | 54 | 54 | 52 |
| CAGLIARI | 5 | 2 | 42 | 49 | 3 |
| | 85 | 57 | 52 | 52 | 48 |
| FIRENZE | 28 | 11 | 4 | 61 | 46 |
| | 91 | 84 | 69 | 49 | 46 |
| GENOVA | 25 | 63 | 80 | 89 | 19 |
| | 107 | 80 | 80 | 71 | 66 |
| MILANO | 57 | 32 | 73 | 60 | 27 |
| | 80 | 69 | 58 | 52 | 51 |
| NAPOLI | 21 | 23 | 38 | 59 | 54 |
| | 94 | 66 | 63 | 56 | 55 |
| PALERMO | 25 | 41 | 90 | 30 | 22 |
| | 86 | 81 | 78 | 66 | 63 |
| ROMA | 16 | 46 | 63 | 6 | 12 |
| | 72 | 58 | 58 | 54 | 50 |
| TORINO | 13 | 53 | 68 | 8 | 40 |
| | 131 | 109 | 81 | 80 | 54 |
| VENEZIA | 63 | 71 | 54 | | 78 |
| | 109 | | 55 | 47 | |

**Ambi centrati.** Ambi centrati sulla ruota di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 4-1 | 4-2 | 4-20 | 4-21 | 4-13 |
| 4-46 | 4-19 | 4-17 | 4-3 | 4-64 |
| 4-49 | 4-39 | 4-62 | 4-62 | 4-8 |
| 4-60 | 4-88 | 4-90 | 4-34 | 4-63 |
| 4-75 | 4-74 | 4-87 | 4-85 | 4-89 |
| 4-41 | 4-24 | 4-87 | 4-86 | 4-83 |

**Ambate sicure.** Sono ambate in scadenza giovedì, infatti la paronisi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 84 (5); Cagliari 38 (1), Firenze 86 (2), Genova 68 (4), Milano 63 (0), Napoli 7 (4), Palermo 83 (5), Roma 38 (0), Torino 3 (1), Venezia 83 (3)

Per questa settimana i computer ci consigliano 40 ambi a frequenza sulla ruota di Roma

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 40-50 | 40-20 | 40-12 | 32-15 | 32-3 |
| 40-16 | 40-51 | 40-64 | 32-42 | 32-1 |
| 40-80 | 40-52 | 40-3 | 32-54 | 32-40 |
| 40-86 | 40-19 | 40-5 | 32-8 | 32-49 |
| 40-42 | 40-1 | 32-16 | 32-52 | 32-4 |
| 40-55 | 40-4 | 32-61 | 32-20 | 32-75 |
| 40-68 | 40-58 | 32-36 | 32-19 | 32-22 |

Per decina la combinazione più ricorrente sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari

| | | |
|---|---|---|
| 1-2-3 | 3-6-7 | 5-10-1 |
| 1-4-5 | 3-8-9 | 5-9-3 |
| 1-6-7 | 3-10-1 | 6-7-8 |
| 1-8-9 | 4-5-6 | 6-9-10 |
| 1-9-10 | 4-7-8 | 6-1-2 |
| 2-3-4 | 4-9-10 | 6-3-4 |
| 2-5-6 | 4-1-2 | 7-8-9 |
| 2-7-8 | 4-2-3 | 7-10-1 |
| 2-9-10 | 5-6-7 | 7-2-3 |
| 3-4-5 | 5-8-9 | 7-4-5 |

**Giocate normali e sistemi integrati**

L. 1600 — 8 18 28 50 51 86 / 3 12 15 29 37 41 — combinazioni

L. 5600 — 33 89 83 26 63 48 75 — 7 combinazioni

**Giocate sistemistiche con basi**

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 39 47 48 51 — 224 combinazioni — varianti 79 63 67 58 56 43 35 7

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL **CINEMA**

**ALESSANDRINO** 0131-252.644. **Patch Adams**. Or.: 16; 18 Lire 7000. Or.: 20, 22,30 17.000

**AMBRA** 0131-252.079. **Salvate il soldato Ryan** Or.: 19, 22,20 L. 10.000/7000.

**COMUNALE** - Grande. Tel. 0131-234.240 Broadway Teatro di W. Allen con G. Pambieri e L. Tanzi Or.: 21,15. Lire 45.000/30.000/22.000.

- Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Luzzignolo**, di e con Massimo Cecchinni Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000/9000.

**CORSO** 0131-268.080. **La fame e la sete**, di e con Antonio Albanese. Or.: 20,15; 22,30. L. (posto unico).

**GALLERIA** Tel. 0131-252.112. **Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Paltrow e J. Fiennes. Or.: 19,50, 22,15 Lire 12.000 (posto unico).

Tel. 0131-252.707. **Central do Brasil** di W. Salles con F. Montenegro. 20,05; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

**ARISTON** Tel. 0144-322.400. OGGI RIPOSO

Tel 0144-322.400. OGGI RIPOSO.

**ARQUATA**
**ROMA** Tel 0143-667 516 OGGI RIPOSO

**BALBO** Tel 0141-824.889 OGGI RIPOSO

**CASALE MONFERRATO**
**VITTORIA** Tel 0142-452 291 **Patch Adams**, di T. Shadyac. Or.: 20,05; 22,25 Lire 000/9000 (posto unico)

**POLI** Tel 0142-452 081. **La vita è bella**, di e Roberto Benigni Or 20, 22,20 Lire 10.000 (posto unico)

Tel 0142-452 816. **La fame e la sete**, di e con Antonio Albanese. Or.: 20,20, 22,30 Lire 12.000/9000.

. Tel. 0131-585.001. OGGI RIPOSO.

Tel. 0141-956 376 OGGI RIPOSO.

**NOVI LIGURE**
**IRIS** 0143-321 472 **Shakespeare in love** Or 20,15, 22,30 Lire 10.000/6000.

**MODERNO** Tel. 0143-78.290 **Illuminata** Ore 21 L. 10.000, 6000

**OVADA**
**COMUNALE OTE** Tel. 0143-81 411 **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or 20,15; 22,15 L. 10.000/7000.

**LARA** Tel 0143-62 **Arlington road**, di M. Pellington con J. Bridges e T. Robbins Or 20,45; 22,30. Lire 10.000/6000

**MULTISALA SOCIALE** 1: Tel 0131-861.376 **La fame e la sete** di e con Albanese Or.: 22,30. L. 10.000/7000.

**MULTISALA SOCIALE** 2: Tel. 0131-861.326 PROSSIMA APERTURA.

**TORTONA**
**ARLECCHINO** Tel 0383-648 124. **Patch** di T. Shadyac R. Williams e M. Potter. Orario: 20,10; 22,20 Lire 10.000/7000.

NELLE SALE DI **TORINO**

**AQUA 250** c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 Rassegna «Il grande cinema» **L'albero degli zoccoli** Or 16.21

**AQUA 400** c. G. Cesare 67, tel 856 521 **La fame e la sete** Or 15, 16,55 18,50, 20,45, 22,40

**AMBROSIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II tel 547 007 Sala 1 **Patch Adams** Or 15, 17 20, 22 30 Sala 2 **Shakespeare in love** Or 15, 17 30 20, 22,30 Sala 3 **Demoni e dei** 18,10, 20,20 22 30

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel 681 71 90 **Salvate il soldato Ryan** 15,45 18 55, 22,05

**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **Lucignolo** V M 14 Or 15,45, 18, 20,25 22 30

**CENTRALE** v. Carlo Alberto 27, 540 110 **monie del** Or 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, 436 07 23 **Padrona del suo destino** 15,45, 18, 20,20, 22 30

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Tokyo Eyes** Or 16,30, 18 30, 20,30, 22,30

**CIAK** c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Adams** Or 15,30, 17 50, 20,10, 22,30

**CRISTALLO** v. Goito 5, tel 650 71 00 **Vi presento Joe Black** Or 15, 18,35, 22,10

**DORIA** v. Gramsci 9, tel 542 422 **La sottile linea rossa** Or 15,30, 18,45; 22

**DUE GIARDINI** Sala Nirvana via Montalcone 62, tel 327 2214. **La sottile linea rossa** Or 15,30, 19, 22,15

**DU** Sala Ombrerosse via Montalcone 62, **Ballando a Lughnasa** Or 15, 16,55, 18,50, 20,40 **Slam** Ore 22,30

**ELISEO GRANDE** p.za Sabotino, tel. 447 52 41 **La fame e la sete** 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,40

**BLU** p. Sabotino, tel 447.52 41. **Il giocatore** Or 15,30; 17,50, 20,10; 22,30

**ELISEO ROSSO** p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo** Or 15,10, 17; 18,50, 20,40, 22,30.

**EMPIRE** p.za Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 **Arlington Road** Orario: 15; 17,30, 20; 22,30.

**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel 661.54.47 **La fi- soldato non piange mai** 16,30, 19,30, 22,30.

**ERBA 2** c. Moncalieri 241, 661.5447. VEDI TEATRO

**ETOILE** via B. Buozzi ang. via Roma, tel 530 353. **Il fuggitivo della missione impossibile** Or 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40

**FARO** v. Po 30, t. 817 30 23 RIPOSO

**FIAMMA** c. Impero 57, tel 365 2057 **Shakespeare in love** Or 15, 17,30, 20, 22

**IDEAL** c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Patch Adams** Or 15, 17 30 20 22,30

**KING** v. Po 31, tel 812 59 96 **Elizabeth** Or 15, 17,30, 20, 22 30

**KONG** v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Babo va in città** Or 16, 18 20, 22

**LUX** Gall. Federico, tel 541 285 **New Rose Hotel** V.m. 14 Or 16, 18 30 20 20, 22 30

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, tel 817 10 48 **Train de vie** (Un treno per vivere) Or 16,30, 18,30, 20,30, 22 30

**DUE** v. Montebello 8, tel 817 10 48 RIPOSO

**1** v. Pomba 7, tel 812 41 73 **La vita è bella** Or 15,30 17 50, 20 10, 22,30

**2** v. Pomba 7, tel 812 4173 **La fame e la sete** Or 15, 16,55, 18,50 20 45 22,40

**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, t. 532 448 **Arlington Road** Or 15, 17,30, 20, 22 30

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. 532 448 **Rappi-** Or 15, 17,30, 20, 22,30

**REPOSI** c. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Bugie, baci, bambole e bastardi** Or 15, 17,30, 20, 22 30 Sala 2: **Patch Adams** Or 15, 17 30, 20, 22 30 Sala 3 **Shakespeare in love** Or 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 4 **Analisi di un delitto** Or 16, 18 10 20,20, 22 30 Sala 5 **Rosin**

**ROMANO** Gall. Subalpina, t. 562 01 45 **La fame e la sete** Or 15 16,55, 18 50 20,45, 22,40

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel 819 01 50 **Shakespeare in love** Or 16, 17,30, 20 22,30

**VALENTINO 1** Teatro Nuovo c. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Nemicheamiche** 15.15, 17,45, 20, 22 30

**2** T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Bagnomaria** Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,40

**VITTORIA** via Roma 336, t. 5621789 **Payback** 15,50, 18,05, 20,20, 22,35

**TEATRO REGIO.** Ore 20,30 **Maria Stuarda** tragedia lirica di G. Donizetti (Turno D). E. Pido dirige dal J. Miller, ripresa da G. Ventura. Orch. e Coro del Teatro Regio. Con G. Dennu, M. Comencini, E. Shkosa. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Tel 011/8815241-242

TEATRO PER LE SCUOLE

## Due recite, ad Acqui e Casale

S'intitola «Testacoda tra i lamponi» lo spettacolo che l'attor comico toscano Paolo Migone (nella foto) propone stamane, alle 11, nella sala Olympia di Via Mariscotti, ad **Acqui**, nell'ambito della rassegna «I nipoti di Amleto», riservata agli allievi delle scuole medie superiori. Migone è un autore di grande talento letterario, che ha scritto testi anche per altri interpreti, ha partecipato a trasmissioni di Rai e Mediaset e vinto premi di teatro comico. E' invece dedicato alle medie inferiori «Storie di nasi, code e affini», che viene portato in scena alle 10 al Municipale di **Casale** dalla compagnia Mimì Ops: è uno spettacolo di teatro corporeo che riprende e rivisita celebri fiabe, come «La volpe e l'uva». [r. al.]

Serie D: la Valenzana si riavvicina al S. Angelo, male Derthona e Casale

# Novese, è una crisi senza fine

## *L'Acqui abbandona con dignità la categoria*

La Valenzana vince ancora, condannando alla retrocessione matematica l'Acqui, e ritrova il bomber Izzillo, autore di una doppietta. Passo indietro per Derthona e Casale, battute a Corbetta e Legnano, mentre la Novese perde una partita essenziale nella lotta per la salvezza.

Era a digiuno da circa 3 mesi, quando segnò il gol del successo a Sestri: poi la panchina ed ora è tornato prepotentemente alla ribalta nel derby, firmando una doppietta. E' il bomber Izzillo, che torna ad ingigantire i sogni della **Valenzana**. Il «caso» Izzillo può considerarsi chiuso? «Per me non è mai stato un problema - ribatte mister Giuliano Giravegna -. In un'occasione ha rifiutato un posto tra le riserve, ora ha capito che alla Valenzana non servono i divi ma il lavoro costante e umile». Le due reti del centravanti possono costituire una svolta? «Diciamo che abbiamo più probabilità di approfittare delle disgrazie altrui - puntualizza il tecnico rossoblu -. Domenica prossima speriamo nell'aiuto del Casale, che riceve l'Imperia». Gli orafi però, sono di scena sul campo del Valle d'Aosta, che già all'andata suscitò dispiaceri. «Noi dobbiamo sempre vincere e alla fine fare i conti - dice patron Alberto Omodeo -. Se arriviamo a quota 73 e gli altri sono più bravi, pazienza». **[r. c.]**

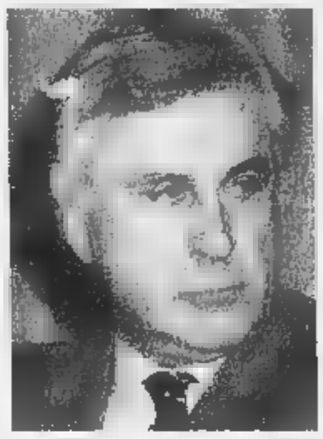
Nessun dramma nel club termale per la sconfitta di Valenza, che condanna l'**Acqui** alla retrocessione, con 6 giornate d'anticipo. «Lo sapevamo da tempo - afferma il presidente Ortensio Negro -. Piuttosto, ho notato con piacere l'impegno dei miei che a lungo hanno retto il confronto con i fortissimi avversari. Direi che in un'annata tanto disgraziata non tutto è perduto, perché possiamo contare su alcune individualità di spicco e su giovani interessanti». Sulla sua permanenza ai vertici del sodalizio, il patron preferisce restare vago. «Ho affidato all'imprenditore acquese Grippiolo la trattativa per l'ingresso di eventuali cordate interessate a gestire l'Acqui - spiega -. La mia permanenza è legata al gradimento reciproco che l'operazione avrebbe. In ogni caso, non abbandono il calcio, che è parte della mia vita». Qualcuno avanza l'ipotesi che Negro affiancherebbe Omodeo alla guida di un club proiettato verso i professionisti. **[r. c.]**

E' nero come le maglie del **Casale** l'umore di mister Pietro Petrucci, dopo la sconfitta di Legnano: aveva puntato molto sul risultato di parità ma non aveva fatto i conti con le sbandate difensive. «Chiaro che l'assenza di tre uomini del calibro di Melchiori, Cardinali e Brakus si è fatta sentire, ma la vittoria ai "lilla" l'abbiamo regalata - sbotta l'allenatore -. Prima Pareiko, poi Brandani hanno commesso errori imperdonabili». L'eccessiva euforia per il successo in Coppa sul Latina ha influito sulla mentalità dei giocatori, che hanno affrontato la trasferta con un po di leggerezza. Così, il portiere è uscito in ritardo ed è poi stato costretto a commettere fallo da rigore su Juretig. Riequilibrate le sorti con Piazza, i «neri» sono capitolati su una sbadataggine di Brandani. «La sconfitta ci complica la vita - sostiene Petrucci -. Ora dovremo fare punti con l'Imperia». La partita dovrebbe giocarsi sabato alle 15 al «Palli» perché il Casale, come finalista di Coppa, ha diritto all'anticipo ma pare che il Latina abbia richiesto il rinvio del «retour match» del 31, adducendo l'assenza del giovane Coletto, impegnato in nazionale. **[r. c.]**

**ECCELLENZA**

### *Libarna, soliti difetti*

**SERRAVALLE.** E' arrivato il nuovo allenatore, ma i difetti della squadra restano gli stessi. Così, è cominciata e sconfitta l'avventura di Francesco Mura sulla panchina del Libarna. I serravallesi sono stati sconfitti dalla Fossanese in maniera netta. Sono state commesse le solite ingenuità, pagate a caro prezzo con i due gol dei cuneesi, che al termine del primo tempo conducevano 2-0. Inutile il forcing dei rossoblu nella seconda frazione di gioco, che ha portato solo a dimezzare le distanze con Zoni su rigore. Nel finale dell'incontro, dopo il gol del 2-1, cioè quando il Libarna si stava preparando all'ultimo assalto alla porta avversaria, è stato espulso Boella per un fallo di gioco, e l'inferiorità numerica ha vanificato ogni tentativo di rimonta. «Se anche Boella, uno degli elementi più positivi della stagione, commette queste ingenuità, davvero ogni speranza per la salvezza sembra svanire» commentano i dirigenti. La sua squalifica priva il Libarna di una pedina importante per il match di domenica contro il Saluzzo. **[m. pu.]**



Il patron dell'Acqui, Ortensio Negro

Calcio femminile, salta il fattore campo

# Due ragazzine esaltano le grigionere a Reggio

## *Salvezza vicina per l'Alessandria Borghetto, disfatta contro la Juve*

L'Alessandria dimostra di essere viva, espugna Reggio Emilia e compie un passo in avanti quasi decisivo verso la salvezza nel campionato di calcio femminile, **serie B**. «Non ritengo che il successo esterno per 3-2 rappresenti un exploit eccezionale - commenta l'allenatore Walter Grassi -. Conosco bene le potenzialità delle ragazze e so che hanno le doti per giocare alla pari con chiunque. Un plauso soprattutto alle giovanissime Alizia e Piana, che hanno dato vivacità alla manovra della squadra». Proprio Piana ha siglato la rete decisiva, con una spettacolare azione personale. Ora, le grigionere hanno due punti di vantaggio sul Pecetto (penultimo in classifica), da difendere nelle prossime tre giornate. Domani sera, l'Alessandria gioca a Tortona un'amichevole con il Borghetto, che in **serie C** è reduce dal «cappotto» (8-0) subito ad opera della Juventus. Le valborberine si potranno consolare nella sfida con le inandrogne, organizzata per festeggiare il portiere Emilia Tedesco, una delle veterane del calcio provinciale.

Nel torneo di **serie D** esulta la seconda squadra dell'Alessandria, corsara 4-2 a Ronzone nel derby con il Casale. Le nerostellate contavano di ripetere la prova dell'andata (finì 4-3 per l'undici del coach Moscardini) e hanno giocato con orgoglio, rimontando l'iniziale svantaggio e portandosi a condurre per 2-1 ad inizio ripresa. Ma le ospiti guidate in panchina dal tecnico Peluso hanno reagito nel quarto d'ora finale: la scatenata Scaglione (2 gol) ha trascinato l'Alessandria al pareggio e al sorpasso. **[m. d.]**

**SPORT ITALIA**

***Il Libarna torna al successo ma il Castellazzo molla***

Il Libarna torna al successo (2-0 al Pecetto) ma il Castellazzo, vittorioso sul Canelli (2-1), insidia ai serravallesi il primato nel campionato Juniores regionale. Exploit della Fulvius sul campo del Pino Torinese: 3-0. **[r. c.]**

**CALCIO A CINQUE**

***Taglieria campione Acsi per il terzo anno di fila***

Con il successo sullo Spaccio Delfitto (8-5), la Taglieria ha vinto per il terzo anno il campionato di calcio a cinque Acsi. La sfida tra Camillos e Vagabondage è finita 5-5. **[r. c.]**

**PALLAMANO SERIE C**

***La Libertas si congeda con una larga vittoria***

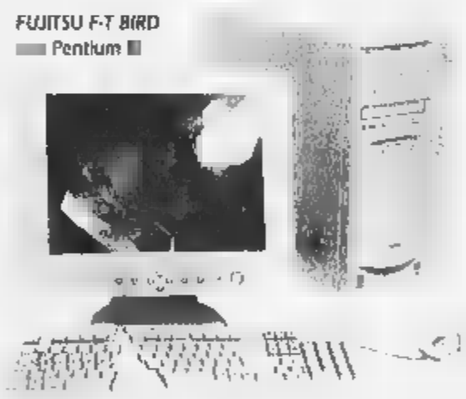
Netto successo (41-17) per la Libertas sul Pinerolo nell'ultimo turno del campionato di pallamano, serie C. La squadra alessandrina è a pari punti col Città Giardino Torino, ma è seconda per la peggior differenza reti negli scontri diretti. **[r. g.]**

**BOCCE**

***La Soms Costa d'Ovada trionfa a Capriata***

La Soms Costa d'Ovada (Pesce, Pastorino, Gigi e Diego Ravera) ha vinto a Capriata d'Orba il «Trofeo Sonaglio» di bocce. Ha superato in finale 13-3 l'Amaretti Isaia (Ravera, Lanzavecchia, Bruzzone, Zacconi). **[r. g.]**


FUJITSU F-T BIRD
Pentium II



VELOCISSIMO P!!!
POTENTISSIMO P!!!
CONVENIENTISSIMO P!!!

Vieni da Mister Computer a provare il nuovo processore Pentium III

Pagamenti rateali a interessi 0%

TAN 7,60% TAEG 9,06%

Computer a partire da € 990.000

COMPUTER

FUJITSU F-T BIRD
PII 450 Mhz DVD 64 Mb 6,4 Gb
•Processore INTEL® Pentium II 450 MHZ
•Cache 512 Kb interna L2
•Case Middle Tower ATX
•Mother Board ATX Chipset 440BX
•RAM 64 Mb
•Hard Disk 6,4 Gb
•Lettore DVD
•Audio 16 bit 3D
•Casse
•Video AGP 2X 16 Mb
•Modem / Fax 56,6 bps
•Monitor 17"
•Software Windows 98 + Word 97 + Works 4.5 + Via Voice Gold + Publisher 98 + Encarta World Atlas
•Tastiera e Mouse
L. 3.399.000 € 1.755,44
6 rate da L. 566.667

IPSO - PII 400
PII 400 Mhz DVD 64 Mb 10,1 Gb
•Processore INTEL® Pentium II 400 MHZ
•Cache 512 Kb interna L2
•Case Middle Tower ATX
•Mother Board ATX Chipset 440BX
•RAM 64 Mb
•Hard Disk 10,1 Gb
•Lettore DVD
•Audio 16 bit 3D Crystal
•Casse, Cuffie e Microfono
•Video ATI AGP 3D 4 Mb
•Modem / Fax 56,6 bps
•Monitor Opzionale
•Software Windows 98 + EZ Language + Enciclopedia Universale + Viaggi nel Mondo + Antivirus + Floor Plan Plus + Master Clips
•Tastiera e Mouse
•Certificazioni CE ISO 9001
L. 2.199.000 € 1.135,69
6 rate da L. 366.667

SIEMENS XPERT - 7822
PII 350 Mhz 32X 64 Mb 10,1 Gb
•Processore INTEL® Pentium II 350 MHZ
•Cache 512 Kb interna L2
•Case Middle Tower ATX
•Mother Board ATX Chipset 440BX
•RAM 64 Mb
•Hard Disk 10,1 Gb
•Lettore CD 32X
•Audio 16 bit 3D Yamaha
•Casse
•Video ATI 3D 4 Mb
•Modem / Fax 56,6 bps
•Monitor
•Software Windows 98 + Microsoft Home Essential
•1 anno di collegamento a INTERNET Gratuito
•CD CARDEL - Accesso riservato al sito esclusivo "AL-FUORI DI RETE"
•Tastiera e Mouse
L. 2.199.000 € 1.135,69
6 rate da L. 366.667

CELERON 400
Celeron 400 Mhz 32X 64 Mb 6,4 Gb
•Processore INTEL® Celeron 400 MHZ
•Cache 128 Kb interna L2
•Case Middle Tower ATX
•Mother Board ATX Chipset 440BX
•RAM 64 Mb
•Hard Disk 6,4 Gb
•Lettore CD 32X
•Audio 16 bit 3D Crystal
•Casse, Cuffie e Microfono
•Video ATI AGP 3D 4 Mb
•Modem / Fax 56,6 bps
•Monitor Opzionale
•Software Windows 98 + EZ Language + Enciclopedia Universale + Viaggi nel Mondo + Antivirus + Floor Plan Plus + Master Clips
•Tastiera e Mouse
•Certificazioni CE ISO 9001
L. 1.699.000 € 877,46
6 rate da L. 283.333

IPSO - PII 350
P II 350 Mhz 6,4 Gb
•Processore INTEL® Pentium II 350 MHZ
•Cache 512 Kb interna L2
•Case Middle Tower ATX
•Mother Board ATX Chipset 440BX
•RAM 64 Mb
•Hard Disk 6,4 Gb
•Lettore CD 32X
•Audio 16 bit 3D Crystal
•Casse, Cuffie e Microfono
•Video ATI AGP 3D 4 Mb
•Modem / Fax 56,6 bps
•Monitor Opzionale
•Software Windows 98 + EZ Language + Enciclopedia Universale + Viaggi nel Mondo + Antivirus + Floor Plan Plus + Master Clips
•Tastiera e Mouse
•Certificazioni CE ISO 9001
L. 1.799.000 € 913,64
6 rate da L. 300.000

MISTER COMPUTER - PII 450
PII 450 Mhz DVD 128 Mb 6,4 Gb
•Processore INTEL® Pentium II 450 MHZ
•Cache 512 Kb interna L2
•Case Middle Tower ATX
•Mother Board ATX Chipset 440BX
•RAM 128 Mb
•Hard Disk 10,1 Gb
•Lettore DVD
•Audio Creative Awe 64 PCI
•Casse, Cuffie e Microfono
•Video Graphic Riva TNT 16 MB AGP
•Monitor Opzionale
•Software Windows 98 + EZ Language + Enciclopedia Universale + Viaggi nel Mondo + Antivirus + Floor Plan Plus + Master Clips
•Tastiera e Mouse
L. 3.199.000 € 1.652,15
6 rate da L.

SCANNER
NETWORK SCANNY
•Formato A4
•parallelo
•300x600
•True color + software
L. 79.000 € 40,80

MONITOR
MONITOR COLORI
•Monitor Colori
•Digitale 1280x1024 0,28 dpi
•MPRII
•70 KHz
•3 anni garanzia
L. 299.000 € 154,42

MONITOR COLORI
•Monitor Colori 17"
•Digitale 1280x1024 0,26 dpi
•MPRII
•70 KHz
•3 anni garanzia
L. 499.000 € 257,71

MONITOR PANASYNC E70
•Monitor Colori Panasonic 17"
•Flat Screen 1280x1024 0,28 dpi
•65 MHz
•TCO'95
•Altoparlanti Stereo
•Microfono e presa cuffie integrati
•3 anni garanzia
L. 899.000 € 464,29

DIGITAL SVGA COLORI 19"
L. 999.000 €

STAMPANTI
•Stampante Ink-Jet
•Pentacromia
•2 cartucce (colori e neri) separate
•600x600 dpi
•120 fogli
L. 199.000 € 102,77

CANON BJC 2000
•Stampante Bubblejet a colori in quadricromia
•A4 e buste
•risoluzione 720x360 dpi 4,5 ppm b/n e 3,4 ppm colori
•alimentatore 50 fogli
L. 289.000 € 149,25

EPSON STYLUS COLOR 440
•Stampante ink jet colori
•Formato A4
•4 ppm b/n, 2,5 ppm col., 720 x 720 dpi
•prof.Franklin, Epson PrintAdventure e Photo Sheet Inclusi
L. 279.000 € 144,09

NOTEBOOK FUJITSU CE 700X
•Processore INTEL® Pentium MMX 200 MHZ
•Cache 512 Kb
•LCD 12,1" MPAS
•RAM 32 Mb
•Hard Disk 2,1 Gb
•Lettore CD 20X
•Audio 16 bit 3D
•Speakers integrati
•800 x 600 2 Mb
•Ergo Trac
•Software Windows 98
L. 2.490.000 € 1755,43
6 rate da L. 416.667

NOTEBOOK SHARP ULTRA SLIM PC A150
•Processore INTEL® Pentium MMX 266 MHZ
•Cache 256 Kb
•LCD 11,3" SVGA TFT
•RAM 64
•Hard Disk 4,3 Gb
16 bit 3D
•Speakers integrati
•800 x 600 2 Mb
•Touch Pad
•Software 98 + Laplink 7.5, IR 4.0, Adobe Acrobat Reader, Utilities
SOLO 1,4 KG!
L. 5.990.000 € 3093,57
6 rate da L. 1.000.000

Mister Computer
ALESSANDRIA
Viale Massobrio 31
Tel 0131/56224
Fax 0131/43051

A SERRAVALLE FINO AL 3 APRILE

# RINNOVO LOCALI METROPOLIS

## OCCASIONI IRRIPETIBILI IN TUTTI I REPARTI

### TELEFONIA MOBILE

C10 SIEMENS GSM bicolore batteria litio ... L. 199.000

PANASONIC [illegible] 520 [illegible] ..... L. 349.000
segnale di chiamata a vibrazione - trasmissione fax e dati

Star Tac 70 MOTOROLA GSM officiale Italia . L. 399.000

ERICSSON GF [illegible] ..... L. 499.000

SIEMENS [illegible] GSM ..... L. 799.000
display LCD a colori - porta a infrarossi - made in Germany

NOKIA 8810 GSM ..... L. 1.190.000

GAMMA COMPLETA PRODOTTI

WIND

ATTIVAZIONE IMMEDIATA

### GIOCATTOLI

Linea giocattoli e giochi elettronici GIG ..... sconto 30%

### PROFUMERIA

TUTTI I PROFUMI E LE CONFEZIONI REGALO... sconto 50%

### AUDIO - HI-FI

Rack PHILIPS FW306 telecom. - CD...L. 299.000

Radioregistratori portatili sconti fino al ..... 50%

### GRANDI ELETTROD.

FRIGO CONGELATORI COMBINATI E COLORATI:

[illegible] lt.350 ..... L. 899.000

ARISTON lt.350 col. [illegible] TEAK .... L. 1.090.000

ARISTON col. NERO lt.350 2 mot. ... L. 1.190.000

ARISTON lt.380 colori BLU o ROSSO . L. 1.249.000

ARISTON col. INOX caratt. come sopra . L. 1.2[illegible].000

[illegible] Decorato come foto ..... L. 1.490.000

[illegible] CONGELATORI DOPPIA [illegible]

CANDY lt. 240..... L. 390.000

ARISTON lt. [illegible]0..... L. 390.000

ARISTON lt. 233..... L. 490.000

LAVASTOVIGLIE:

AQUARIUS 12 coperti ..L. 499.000

INDESIT DG5100.....L. 569.000

LAVATRICI:

IBERNA 1/2 carico..... L. 369.000

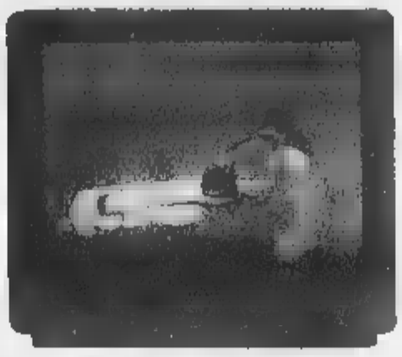
[illegible]STON AF546T..... L. [illegible]29.000

[illegible] 5Kg Termost. L. 449.000

CANDY [illegible] L. 499.000

### TV COLOR

21" DAEWOO A5T ..... L. 299.000



21" SONY M3..... L. 499.000

21" PANASONIC TXT..... L. 499.000

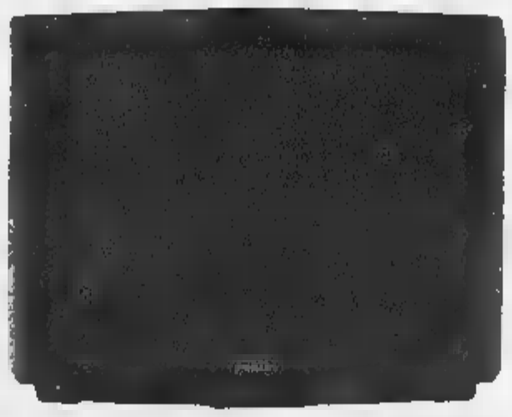
21" SONY T3 TXT..... L. 549.000

21" SONY R1 STEREO TXT..... L. 699.000

25" SONY [illegible] ..... L. 699.000

25" SONY T2 TXT STEREO..... L. 799.000

28" DAEWOO STEREO TXT ..... L. 699.000



28" PHILIPS PT4403..... L. 699.000
Stereo - televideo - cinescopio BlackLine D

### CASALINGHI

[illegible] pentole BARAZZONI 8 pz. ..... L. 129.900

Posate Inox: Forchetta, Cucchiaio, Coltello cad. ... L. 900

Porcellana bianca ..... [illegible] 50%

### TELERIE

Trapunte ZUCCHI HAPPY IDEA ..... sconto 50%

### MOBILI

### CUCINE

[illegible] 50%

### CLIMATIZZATORI

Pinguino PAC [illegible] DELONGHI ..... L. 1.490.000

Pinguino PAC 36 DELONGHI ..... L. 1.990.000

### ILLUMINAZIONE

Plantane, sospensioni e appliques sconti fino al ..... 50%

### MATERASSI

Ortopedico singolo ~~L. 170.000~~ ..... L. 99.000

Ortopedico matrimoniale ~~L. 340.000~~ ..... L. 199.000

### RISCALDAMENTO

Radiatore olio 7 elementi SUPER CALOR ..... L. 99.000

Termoconvettore portatile DELONGHI ..... L. 129.000

### PICCOLI ELETTRODOM.

ASPIRAPOLVERE:

Scopa elettrica BLACK [illegible] DECKER SV 600 ... L. 89.000

Scopa battitappeto SV 3000 BLACK [illegible] DECKER ... L. 99.000

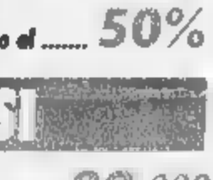
Carrello RS 300 Aspirapolvere DAEWOO ..... L. 99.000

ALTRI ELETTRODOMESTICI:

ARIETE Passi L. 69.000

[illegible] Scaldino Panda L. 29.900

Miglioralavita BEGHELLI L. 79.900



FERRI DA STIRO:

IMETEC ..... L. 49.900

[illegible] TB 10350 ..... L. 69.000

MICROONDE:

DAEWOO ..... L. 149.000

WHIRLPOOL MW 0113 ..... L. 299.000

VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO LOCALI - COMUNICATO AL SINDACO - OFFERTE VALIDE DAL 15 AL 24/99 - SALVO ESAURIMENTO SCORTE - LA DIREZIONE NON RISPONDE DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI

# Metropolis

GRANDI MAGAZZINI

PARKING | AMBIENTE CLIMATIZZ. | SNACK BAR | BANCOMAT CREDIT CARDS | SERVIZIO FINANZIAM.

ORARIO: 9.15-12.30 E 15.15-19.30 • LUNEDI': 15.15-19.30
SABATO E FESTIVI ORARIO CONTINUATO • TEL. 0143-633133

SERRAVALLE • USCITA A7

GALLERIA
# FARAZI'
tappeti pregiati

# CHIUDE E SVENDE
# A PREZZI MAI VISTI

DAL 15/3 AL 15/6/99

Dopo 10 ANNI di attività
nel commercio
all'ingrosso e al dettaglio
di tappeti,
la GALLERIA FARAZI'
dà inizio alla svendita
della sua pregiata
collezione di
TAPPETI
PERSIANI e ORIENTALI
(di antica, vecchia e
nuova manifattura)
A PREZZI VERAMENTE
ECCEZIONALI.

*Nel Vostro interesse*
*visitateci!!*

Via Emilia, 350/352 - Tortona (AL) Tel. 0131 821657

www.unes.it

# Allelυia.

Una festa vera la senti nel cuore.
Una festa vera la senti in Unes.

unes
SUPERMERCATI

Come tu mi vuoi.

Michelle Du Toit.
Tinkare Unescard.

ALESSANDRIA
Corso Acqui, 221
Corso Cavallotti angolo Corso Crimea
c/o C. Comm. Pacto - S. Marengo

ACQUI TERME (AL)
Corso Bagni, 81

VALENZA (AL)
Largo Costituzione della Repubblica, 4
Via Dante angolo Via Cervi
Viale Repubblica angolo Via Brescia

Rabbia per l'arbitraggio a La Spezia, ma l'1-1 è prezioso per la classifica

# Grigi, la battaglia lascia i segni

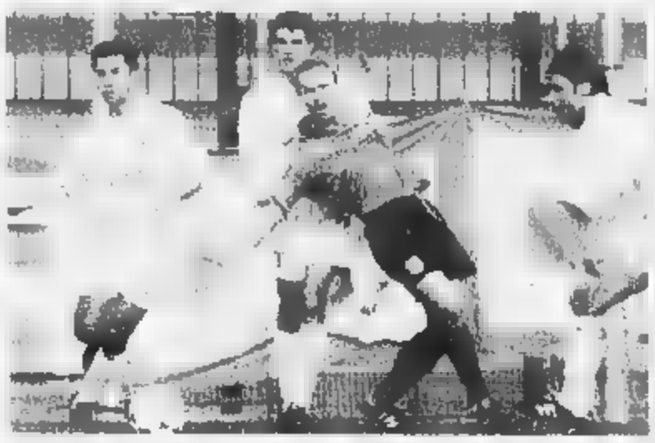
## *Lizzani ferito, quattro squalifiche in arrivo*

**ALESSANDRIA.** I grigi si leccano le ferite dopo la battaglia del «Picco». Lizzani (taglio all'arcata sopraccigliare) e Catelli (forte contusione a una caviglia) sono i più malconci, ma anche altri giocatori portano i segni degli interventi degli avversari, tollerati da un arbitro non all'altezza della situazione. Il dubbio sorge spontaneo: era il caso di condonare allo Spezia una giornata di squalifica del campo proprio in occasione di questa delicata sfida? E non sarebbe stato opportuno designare un fischietto esperto, al posto di un «primo anno» che è stato inevitabilmente condizionato dal clima incandescente, creato ad arte dal clan degli «aquilotti»?

L'Alessandria è comunque stata brava a non reagire alle provocazioni ed è uscita dal campo ligure con la consapevolezza di poter lottare fino in fondo per i playoff. Alla luce dei risultati maturati nella decima di ritorno della C2, il punto in trasferta è importante sia perché consente di ridurre ad una sola lunghezza il distacco dal quinto posto, sia perché da ai grigi il vantaggio sullo Spezia nello scontro diretto. Sul rettangolo verde, poi, la differenza di valori tecnici è stata netta. I padroni di casa hanno dimostrato di praticare un calcio da «oratorio» (lancio lungo dalla difesa, a cercare gli irruenti e scorbutici attaccanti Andreini e Zaniolo), mentre l'undici di Maselli non ha rinunciato a giocare palla a terra, con manovre ben articolate. Si è rischiato solo nel finale, quando però il «Picco» era una bolgia e l'arbitro fischiava a senso unico.

Tante le note positive: dall'eccellente prova di Catelli si è giovato tutto il centrocampo, ma i mandrogni hanno evidenziato anche una difesa solida, un Montrone molto dinamico e un Romairone tornato «rapace» sotto porta. Insomma, le gare con Pro Vercelli e Spezia hanno confermato che l'Alessandria è pronta al rush finale. In un campionato così equilibrato (Pisa a parte), sono 7-8 le formazioni in grado di arrivare agli spareggi per la promozione e basta un passo falso per essere estromessi dalle posizioni che contano. La rivale più temibile resta l'Albinoleffe, ma anche il Mantova sembra essersi assicurato un posto nei playoff. Tra le restanti squadre, i grigi si lasciano preferire a Prato, Pro Vercelli, Viareggio e Spezia, ma anche il Fiorenzuola è alla portata di Bettoni e compagni.

**Massimo Delfino**



Il mediano David Bettoni è uno dei più positivi nella battaglia di La Spezia

### Voghera di nuovo allo sbando

*Solo Garavaglia non si rassegna ma i playout sono dietro l'angolo*

**VOGHERA.** Chissà cosa avrà voluto dire Garavaglia, quando nel dopo partita di Voghera-Biellese ha sottolineato che «non è più il momento di parlare: fino a quando la matematica non ci condanna ai playout, crederò alla salvezza. Speriamo che anche i giocatori siano dello stesso avviso». Che sia un pessimo momento per i rossoneri lo dimostra anche il comportamento di qualche atleta, che a gara compromessa è andato alla ricerca di un'espulsione, forse per poter saltare la prossima trasferta a Pisa. La speranza per gli oltrepadani è che si tratti soltanto di sensazioni, anche se l'aria che tira è davvero brutta. Desolazione anche tra il pubblico, che inneggiava alla discesa in campo della formazione Berretti.

Intanto, domenica prossima arriva la preannunciata «mattanza» in Toscana, alla corte del Pisa che in classifica vanta praticamente il triplo dei punti del Voghera. All'andata l'incontro costò la panchina a Bacchin, colpevole, si diceva all'epoca, di non riuscire più a tenere la squadra. Bacchin venne accusato dai dirigenti di giocare con tre uomini in difesa. E' arrivato Garavaglia, passato a uno schema a quattro, poi a cinque. La litania non è cambiata. Contro la Biellese, il Voghera è stato inguardabile nel primo tempo: macchinoso nella costruzione, costretto sempre a viaggiare lentamente per vie centrali. Niente rapidità sulle fasce, poche idee in regia. Nella parte finale della ripresa, c'è stata una (insufficiente) impennata d'orgoglio che ha portato ad un aumento della pressione in avanti. Emblematica la frase del difensore Mozzoni, uno dei pochi a tentare una valida costruzione sulla destra del campo: «Abbiamo fatto un notevole passo indietro». Adesso arriva la sfida a Pisa. Servirà almeno a vedere in azione una squadra di C1.

**Daniele Salerno**

Promozione, il Fresonara recrimina

# Il Castellazzo è stanco ma non perde contatto

*Calo psicologico per il Monferrato San Carlo, exploit con la capolista*

Il San Carlo batte la capolista Nizza Millefonti, ma in Promozione non si verifica l'attesa svolta perché il Castellazzo non riesce a vincere a Pontecurone. Anche il Monferrato accusa una mezza battuta d'arresto sul terreno del Pino Torinese. In calo il Fresonara, superato a Gassino, pari tra Sarezzano e Fulvius.

«Abbiamo stravinto contro una grande squadra che abbiamo saputo imbavagliare a dovere». Così Mauro Borello, allenatore del **San Carlo**, «fotografa» la partita col Nizza Millefonti. Oltre alle reti siglate da Walter Miglietta e Sanlorenzo, i borghigiani hanno colpito un palo con lo stesso Miglietta e fallito due opportunità clamorose con Mistroni e Ascioti. Peccato che il **Castellazzo** ne abbia approfittato solo in parte, pareggiando a Pontecurone. «Qualche giocatore accusa un po' di stress - ammette il presidente Lino Gaffeo -. Ma noi ci crediamo sempre e i gol di Bellatorre nelle ultime due gare rappresentano la miglior risposta». Il capitano ha riequilibrato al 93' il gol segnato ad inizio ripresa da Chiesa. «1/1 è il giusto - dice l'allenatore del **Pontecurone** Adriano Artioli - e noi abbiamo conseguito il 13° risultato utile consecutivo». Pareggia anche il **Monferrato**, che non ha saputo sfruttare il vantaggio (reti di Saliorno e Megna) «C'è un vuoto psicologico, difficile da colmare - spiega il ds Francesco Petrini -. In passato queste partite le avremmo chiuse facilmente».

Alessandro Megna, del Monferrato

Incredibile sconfitta del **Fresonara** sul campo del fanalino di coda Gassino. «Abbiamo subito un rigore allucinante - commenta il coach Sterpi -. Dopo il pari di Gaggero, abbiamo fallito occasioni clamorose e siamo stati castigati al 93'». Un pari senza reti tra **Fulvius Samp** e **Sarezzano**, che mantiene lo «status quo» in zona retrocessione e non migliora la situazione dei valenzani. [r. c.]

BASKET

Vergognoso parapiglia ad Asti: aggredito il coach della Blindo

# Ulka, un finale travolgente Spagnol, troppi errori

Anche l'Albino ha dovuto chinare il capo di fronte a un'Ulka travolgente: le alessandrine hanno carburazione lenta, ma, ingranata la marcia, si trasformano in rullo compressore. E' finito 71-61 lo scontro diretto che avrebbe potuto riaprire il campionato e invece regala all'Ulka altri due punti preziosi nella lunga e difficile marcia verso la promozione. Tra le ragazze guidate da Beppe Zanforlin, sempre al vertice della **A2 femminile**, si possono citare le prove di Alessandra Almerigotti (gran finale di primo tempo) e quella di Annalisa Zanierato, micidiale nella ripresa. E ora bisogna pensare alla trasferta di Muggia, l'ostacolo più delicato di questo scorcio di torneo.

In **B2 maschile**, la Spagnol non è riuscita a ottenere a Bergamo la vittoria che cercava per garantirsi un posto nei playoff. Gli alessandrini sono stati in partita sino all'ultimo, ma alla fine sono stati condannati dalla bassa percentuale di realizzazione: i padroni di casa hanno vinto 63-53 e Frasisti (19 punti) è stato il top scorer fra i suoi. Stasera al Palasport (con inizio alle 21) anticheviole Spagnol-Povia, con incasso a favore dell'Aido.

Il coach della Blindo, Santi Farina

In **C1 maschile**, Derthona sconfitto con onore a Castelletto Ticino (70-76) dalla capolista, ma ancora in lizza per entrare nei primi otto: anche perché la squadra c'è.

Nei playoff di **C2 maschile**, Polaris Casale sugli scudi con Matteo Ogliaro (23 punti) migliore in campo con il Cus Torino, piegato 84-72 nella gara d'andata. E' invece andata male alla Blindo Office San Salvatore, che ad Asti ha ceduto di misura all'Enrovita. Ed è da stigmatizzare anche il dopopartita, con un parapiglia scatenato dai tifosi astigiani (in prima fila alcuni dirigenti), che ha costretto il coach Farina e il giocatore Colicchio a ricorrere alle cure del pronto soccorso.

Resa nel finale della Verardi Valenza a Dogliani (61-64) dopo una gara coraggiosa, che ha visto gli orafi a lungo in testa.

Nei playout, vittoria del Serravalle sul Crocetta (63-57, con un ottimo Rovere, autore di 18 punti) e primo ko della Tre Rossi Ovada nella seconda fase del girone ligure. A Rapallo, i padroni di casa si sono imposti 89-77: l'assenza dello squalificato Gilardenghi si è fatta sentire non poco nella squadra del duo Bottero-Ponta. [b. v.]

Ancora un turno ricco di reti: l'Arquatese ne realizza addirittura 10 alla Pro Molare

# Allievi, l'Occimiano prova la fuga

*Pokerissimo degli esordienti dell'Ovada con l'Agape*

Soltanto una delle trentasei gare disputate nella quarta di ritorno dei campionati provinciali giovanili si è conclusa a reti bianche. Olimpia Fqs e Fulvius Samp (Giovanissimi A) hanno pareggiato 0-0.

**Esordienti.** Nel girone A, l'Ovada sconfigge (5-0) l'Agape con reti di Valente, Oddone, Repetto, Ivaldi e Scontrino. Risultati: Libarna-Novese 0-4, Arquatese-Pro Molare 10-0, Airone-Carrosio 3-3, La Sorgente-Acqui 0-3. Nel girone B, successo dell'Occimiano a spese della Fulvius Samp: marcatori Garrone e Baa. Risultati: Orti Al-Europa Al 2-1, Cristo-Fulgor Galimberti 1-2, Casale-Olimpia 1-2; Dehon Spinetta-Monferrato rinviata. Valenzana Ignone Cl a valanga contro il Castellazzo, sconfitto per 10-0. Risultati: Audax Orione-Dertona calcio giovanile 0-3, Castellettese-Don Bosco Alessandria 0-2; Pozzolese-Luciano Eco e Viguzzolese-Aurora Alessandria rinviate.

**Giovanissimi.** Nel girone A, la capolista Fulvius Samp frena sul campo dell'Olimpia Fqs (0-0). Risultati: Orti-Europa 2-3; Occimiano-Luciano Eco 2-0; Airone-Acqui 3-0. Arquatese (girone B) alla seconda vittoria di seguito, gol di Biagioni e Talarico, contro la Fulgor Galimberti. Risultati: Castelnovese-Dertona C.G. 2-1, Europa-Don Bosco 1-1; Viguzzolese-Monferrato 2-0; Audax Orione-Castellazzo 1-0. Ritorno al successo, nel girone C, per la capolista Sorgente Acqui: 7-0 alla Gaviese. Risultati: Castellazzo-Castellettese 0-6; Vignolese-Ovadese '98 2-1; Arquatese-Pozzolese 1-1; Dehon Spinetta-Don Bosco Alessandria 1-5.

Nel girone A, salgono a sei le lunghezze di vantaggio dell'Occimiano (3-1 al Castellazzo) nei confronti della Fulgor Galimberti, vittoriosa per 4-1 contro i casalesi della Junior che, però, gareggiano fuori classifica. Risultati: Don Bosco Alessandria-Quattordio 1-3; Luciano Eco-Aurora Al 1-1, Castelnovese-Agape Al 6-1. Ha riposato la Viguzzolese. Nel girone B, vince La Sorgente (5-2 in casa contro l'Ovada) e va in fuga approfittando della sconfitta esterna dell'Arquatese contro il Cristo (2-1). Risultati: Libarna-Orti Alessandria 1-1; Acqui-Airone 4-1; Carrosio-Gaviese 3-3. Ha riposato la Pozzolese.

**Roberto Gelato**

**IL PORTIERE FALABRINO E' ANCORA IL PIU' VOTATO**

**ALESSANDRIA.** Ad un mese dall'avvio del «Golden Boys», comunichiamo a delineare le posizioni nelle varie graduatorie relative alle sei categorie del referendum.

**Primi calci.** Primo posto per Mattia Fangone (Fgs Don Bosco Alessandria) con 94 punti, davanti a Marco Bonanno dell'Arquatese con 51 consensi. Terzo e Omar Valenza (Arquatese) accreditato di 28 segnalazioni, una in più di Emanuele Patti che gioca nel Luciano Eco Don Stornini Alessandria.

**Pulcini.** Edoardo Ricca, calciatore della Novese, è sul più alto gradino del podio con 74 schede. Lo seguono, nell'ordine, Andrea Motto (Arquatese), 49 voti, Andrea Perasso (Gs Pro Molarese), 36 e Andrea Sciacca dell'Arquatese, che è quarto, beneficiario di 27 voti.

**Esordienti.** Primato per Manuel Ferraris dell'Acqui. A favore del giovane calciatore dei termali sono pervenuti finora 140 tagliandi. Più distanziati sono in classifica, Jacopo Mele dell'Arquatese con 54 punti, Omar Doria (Occimiano), 41, Alex Marotta (Leone Dehon Spinetta Marengo), 35, ed a pari merito, a quota 27, Alessio Daga (Arquatese) e David Galeone (Aurora Alessandria).

**Giovanissimi.** Soltanto due lunghezze separano Davide Falabrino da Davide Forte. Il portiere dell'Occimiano con 148 preferenze ha la meglio sul centrocampista del Felizzano, attestato a quota 146. Sulla terza poltrona Andrea Bisignano dell'Arquatese, punti 65, davanti a Jacopo Piano che gioca nell'Europa Alessandria, quarto con 49 consensi.

**Allievi.** Testa a testa per il momento fra due calciatori. Niccolò Pampuro del Castellazzo guida la graduatoria provvisoria con 84 preferenze, tre di vantaggio nei confronti di Gianluigi Bisignano, dell'Arquatese. Venti voti a favore di Diego Compiani che milita nel Luciano Eco Don Stornini Alessandria ed è terzo. In quarta posizione c'è Fabio Belvedere della Castelnovese.

**Juniores.** Alberto Mignone, che veste la casacca dell'Arquatese, ha ricevuto in totale 81 consensi. Gli attestati degli sportivi gli permettono di rimanere primo, distanziando nettamente gli altri calciatori. A quota undici sono, infatti, presenti Daniele Callegari e Andrea Gandini, entrambi del Luciano Eco Don Stornini Alessandria, mentre un altro tesserato del Luciano Eco, Alberto Frizziero, occupa il quarto posto provvisorio, accreditato di cinque voti. [r. g.]

MARTEDI' 23 MARZO 1999

GOLDEN BOYS

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Consegnare o spedire a LA STAMPA, piazza Libertà, 15 15100 Alessandria

| | |
|---|---|
| PRIMI CALCI | società |
| PULCINI | società |
| ESORDIENTI | società |
| GIOVANISSIMI | società |
| ALLIEVI | società |
| JUNIORES | società |

Campionato regionale

### L'Alessandria «tradisce» i cugini novesi

**NOVI.** L'Alessandria perde con il Savona e tradisce i «cugini» del Novi, contribuendo alla loro eliminazione dalla fase finale del campionato regionale di hockey «in-line». Nell'ultimo concentramento di qualificazione, al pattinodromo di viale Pinan Cichero i mandrogni, già qualificati, hanno giocato sotto tono la sfida con i liguri, cui serviva la vittoria per mettersi al riparo da sorprese. E' finita 5-0 per il Savona, che si è disposto alla perfezione in campo e ha approfittato delle disattenzioni della difesa alessandrina. A giochi fatti, il Savona ha superato anche il Novi Bitrans (7-3), demotivato per l'eliminazione giunta ancora prima del match (tre punti separavano in classifica i locali dagli ospiti). I liguri hanno addirittura vinto il girone e affronteranno in semifinale l'Arona, mentre l'Alessandria se la vedrà con la «bestia nera» Novara. [m. pu.]

Nessuna sorpresa nel ritorno del primo turno

### Il Castelferro passeggia Cremolino, addio Coppa

**CASTELFERRO.** Si è conclusa domenica la prima fase della Coppa Italia di tamburello, da cui sono uscite le 12 formazioni che parteciperanno ai «sesti», in programma ancora al limite delle due partite il 18 aprile ed il 9 maggio. Non si è avuta nessuna sorpresa per le qualificazioni: hanno passato il turno le 10 squadre di serie A1, mentre completano il quadro due formazioni di A2, Callianetto e Castelli Calepio.

Il Castelferro, dopo il netto successo conseguito a Marno, sul suo campo ha lasciato ben poco spazio ai bergamaschi, che hanno dovuto accontentarsi di appena due giochi. La differenza di valori era notevole, ma la squadra del presidente Ottria ha confermato di essere davvero solida. Anche le varianti apportate nel '99, avrà certamente la possibilità di conservare il suo ruolo di protagonista, consolidato negli anni. Il Cremolino, impegnato a Cavriana, ha giocato una gara entusiasmante, di buon auspicio per il campionato di A2. In svantaggio 3-5, Vignolo e compagni hanno saputo recuperare fino al 9-5. Poi, si sono arresi 13-10: ma, tenuto conto del valore degli avversari, la prestazione è stata più che positiva.

L'unico confronto per il quale si sono resi necessari trainpolini supplementari è stato Bassa-Calhanetto. Gli astigiani, che avevano vinto nettamente in casa, si sono arresi per 13-11 in Toscana. Bonanate e hanno però acciuffato la qualificazione dominando i supplementari. Altri risultati: Medole-Sabbionara 13-4; Palazzolo-Castiglione 5-13; Bardolino-Sacca 13-1; San Paolo-Tuenno 13-4; Calepio-Goitese 13-2; Borgosatollo-Botti 13-10; Solferino-Negarine 13-5; Castellaro-Vidor 13-4; Ronzo-Ceresara 6-13. [r. bo.]

**AVVISO**

***Lavori di ripristino sede stradale Richiesta occupazione d'urgenza e fini di esproprio strada consortile "Boschi delle Sorti", loc. Gavonata, Comune di Cassine. Delibera C.d.A. n. 9 del 25/2/99***

Si dà pubblico avviso, ai sensi dell'art. 7 della L. 7/8/1990 n. 241, che con atto n. 9 del 25.2.99 il Consorzio RSU tra i Comuni dell'Acquese ha dato avvio al procedimento amministrativo relativo all'approvazione del progetto per l'occupazione d'urgenza e l'esproprio della strada di accesso alla costruenda discarica per sovvalli di T. cal. in loc. Gavonata Comune di Cassine, e relativo piano particellare di esproprio.

Si informa altresì, a sensi dell'art. 8 della stessa legge, che il procedimento promosso consiste nell'esproprio dei terreni ove insiste detta strada, senza interruttore, se non per la costruzione di due piazzole di transito, nelle proprietà adiacenti.

Il responsabile del procedimento è il nuovo Paolo Ric. Tutti gli atti relativi al procedimento in argomento sono depositati presso la segreteria del Consorzio RSU Acquese, dove chiunque vi abbia interesse può prenderne visione durante l'orario di ufficio. Ai sensi dell'art. 9 della stessa legge si informa che qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici e privati, nonché i proprietari di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento e quindi di fare le proprie osservazioni entro e non oltre il 6/4/1999.

Si informa che in ottemperanza ai disposti di legge, che regolano l'espropriazione per cause di pubblica utilità, la documentazione depositata presso la segreteria è costituita dai seguenti atti:

1) Elenco delle ditte espropriande, con annesso piano particellare dell'esproprio. 2) Planimetria relativa alla realizzazione della nuova strada. 3) Relazione tecnica; 4) Deliberazione C.d.A. n. 9 del 25.2.1999.

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

# fordfocus. scopritela turbodiesel tdi

ford presenta focus, oggi turbo diesel a iniezione diretta. un'auto moderna piena d'ingegno e di sostanza, prima per sicurezza, comfort e spazi interni. un consumo record di soli 4,9 litri per 100 km, per il massimo rispetto dell'ambiente e le sospensioni posteriori indipendenti multilink fanno della focus l'auto più innovativa della sua categoria.

ford focus. in 30 versioni ■ 3 soli prezzi.
euro 14.047 · 14.873 · 15.700.
lire 27.200.000 · 28.800.000 · 30.400.000.

**ford consiglia ■ acquistarla solo dopo averla provata.**

rompere gli schemi **oggi.**

fordfocus

**cinque**porte **tdi**

www.**ford**.it

focus è 3,4,5 porte e station wagon, con motori in alluminio 16v 1.4/75cv, 1.6/100cv, 1.8/115cv e 2.0/130cv benzina e 1.8 turbodiesel ■ iniezione diretta. tutte le 30 versioni hanno di serie dotazioni superiori in termini di comfort e sicurezza: sospensioni posteriori indipendenti multilink, abs, doppio airbag, servosterzo ad alta efficienza, volante e posto guida regolabili in altezza e profondità.

puoi ■■■ ford focus anche con l'innovativo ed esclusivo sistema di acquisto idealford: 24 quote da lire 200.000 / ■■■ 103, che comprendono l'assicurazione incendio/furto per due anni, i tagliandi a 15.000 e 30.000 km e l'estensione fino a tre anni ■ 50.000 km della garanzia "la lunga protezione". esempio: ford focus 5 porte 1.6, anticipo lire 14.121.000 / euro 7.292, 24 quote da lire 200.000 / ■■■ ■■■ (T.A.N. 9,50 - T.A.E.G. max 11,06) il residuo dovuto dopo due anni è di ■■■ 13.600.000 / euro 7.023 (se in normali condizioni di uso ■ non ha superato i 40.000 km).

Ford

Bellezza e Coscienza.

focus è riciclabile all'85%.

Sempre più drammatica la ricerca di una sistemazione nelle residenze socio-assistenziali

# Un anno di attesa per un letto

## *Sono oltre 1300 gli anziani non autosufficienti*

Lunga, anzi lunghissima. Sono 1387 gli anziani non autosufficienti in attesa di ottenere un posto nelle residenze socio-assistenziali di Torino. Il che vuol dire che occorre circa un anno dalla presentazione della domanda prima di ottenere un letto. La denuncia arriva dal gruppo regionale dei Comunisti italiani. In un'interpellanza urgentissima i consiglieri Pino Chiezzi e Laura Simonetti sottolineano anche come «questi dati non considerano la potenziale richiesta in quanto fanno riferimento unicamente alle richieste ufficiali dei soggetti informati». I numeri vengono confermati dal dottor Galante, responsabile della programmazione sanitaria dell'assessorato regionale alla Sanità che spiega anche come «a Torino città siano 1106 i posti occupati in strutture pubbliche e private».

Durissime le accuse dei comunisti: «L'intervento pubblico nel settore - spiega Simonetti - risulta carente. Lo prova il fatto che la giunta ha sottratto e dirottato verso gli ospedali ingenti risorse finanziarie (oltre 400 miliardi) assegnate alle Rsa dal piano decennale di investimenti per la Sanità. Nell'ultimo bilancio pluriennale, poi, sono stati stanziati solo 8 miliardi per il 1999 destinati al finanziamento di queste strutture». Concludono Chiezzi e Simonetti: «Ad oggi, poi, non esistono valutazioni, né monitoraggi in grado di fornire garanzie circa la percentuale dei posti letto convenzionati con il Servizio sanitario regionale, mentre sono ampie e garantite, senza lista d'attesa, le sistemazioni in posti letto a pagamento, in quelle stesse strutture».

Pronta la replica dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «Purtroppo abbiamo ereditato una situazione storica dove non c'è stata programmazione e dove tutto veniva basato sulle Irv, gli Istituti di residenza per la Vecchiaia. Lentamente abbiamo provveduto a cambiare registro. Entro l'anno aperte tre nuove Rsa per circa 300 letti in via Botticelli, via Tirreno e via Plava. A questi posti se ne aggiungono circa 250 in nuove strutture private e nell'ampliamento di quelle esistenti». E i fondi per le Rsa? La Regione stanzia 10 miliardi all'anno per 10 anni per coprire il 6% delle spese di investimento. Progetti a cui possono accedere sia il pubblico che il privato ma di fatto, vista la possibilità di spesa dei Comuni, riservate ai privati.

Insomma, nel giro di un paio d'anni la situazione dovrebbe risolversi. Già, ma l'emergenza? Nel settembre dell'anno scorso, Stefano Lepri, assessore comunale all'Assistenza, in una lettera a D'Ambrosio, aveva sollevato il «problema delle lista d'attesa che si allungano con conseguenze sempre più gravi per le persone non autosufficienti che per le loro famiglie». Spiega Lepri: «Il problema è quello di capire quali siano le risorse che la Regione intende mettere in campo. Sento segnali preoccupanti dalle Asl sul taglio delle spese. Speriamo che vengano privilegiati il territorio e non più l'ospedalizzazione». E per uscire dall'emergenza Lepri a settembre propose di «sperimentare risorse diverse come il ricorso all'assistenza domiciliare da finanziare con i fondi che la Regione comunque dovrebbe spendere per Rsa».

Risposte? «D'Ambrosio mi ha detto che ci sta lavorando. Speriamo»

**Maurizio Tropeano**

La denuncia arriva dai Comunisti italiani: intervento pubblico carente

Un'immagine simbolo di parecchi anni fa al «Povero Vecchio»
E dall'alto **Laura Simonetti** del gruppo regionale dei Comunisti italiani e **Stefano Lepri** assessore all'Assistenza e servizi sociali

LE STORIE

SOLITUDINE E EMARGINAZIONE

# «Darei tutto per un ricovero»

## *Ma il posto spesso arriva troppo tardi*

STORIE sommesse di vecchiaia che parlano di isolamento, ansie, crisi familiari tanto più traumatiche in quanto inserite nella più assoluta normalità. Perché è normale che gli anziani restino soli e si ammalino. Non è invece normale che per tanti, per troppi, la soluzione di una sistemazione decente giunga quando il posto dove essere finalmente ospitati, accuditi e curati non serve più.

E' la paura di Cataldo S., 65 anni, operaio telefonico in pensione che vive solo in affitto con l'appoggio pomeridiano di Teresa, una madre di famiglia sua vicina. Ha una gamba mutilata dall'infanzia e un pace-maker, soffre di incontinenza. Ma grazie alla reversibilità ereditata dalla madre, in quanto celibe e mutilato, ha una pensione sul milione e 400 mila lire e qualche risparmio. Troppa fortuna per essere aiutato, secondo l'assistente sociale cui si è rivolto. E lui si preoccupa per i problemi altrui: «Mi ha fatto capire che con i miei soldi devo arrangiarmi. Se queste assistenti trattano i bambini come i vecchi, chissà quante famiglie rovinano».

Così non resta che sperare. «Sogno un posto dove possano ospitarmi definitivamente, magari non troppo lontano per permettere alla famiglia di Teresa di dimenticarmi. Abituato a viver solo, chiedo soltanto di finire in una camera a due letti ma non di più. Pagherei tutto ciò che posso, ma da anni non trovo niente». Esclusa qualche scoperta amara. «Non ho ottenuto l'assegno di accompagnamento e non lo chiedo, se fossi ricoverato, so che lo otterrei. Me lo ha spiegato piangendo un amico cieco. Glielo hanno dato appena l'hanno ricoverato ma gli ritirano assegno e pensione, lasciandogli un'elemosina. Non riesce neanche a comperarsi una saponetta».

«Una casa privata pareva una topaia Ci ha sconvolti»

E cosa racconta la signora Milvia che ha cinque fratelli sulla sessantina e una madre di 85 anni, vittima da dieci di una grave forma di apatia e depressione? Che è felice «perché sono appena diventata nonna». E che questa novità «è una benedizione che mi ha serrato da un incubo».

Tutto comincia con la malattia della madre. «Le abbiamo provate tutte, prima collaborando tra fratelli e poi sistemandola in un appartamentino accanto a una sorella. Un disastro. Insofferente a tutti e a tutto, non ci sopportava ed ha preteso di trasferirsi in una residenza per autosufficienti in val di Lanzo». Lì è rimasta sino a quando è caduta, rompendosi il femore e finendo definitivamente in carrozzella.

«Sempre in val di Lanzo, l'abbiamo sistemata in una casa di cura, andandola a trovare il più possibile e pagandole un'assistenza quotidiana. Ma ora il ricovero previsto per due mesi sta per scadere e boccheggiano nell'attesa, mentre l'unica sorella fornita di patente sta diventando matta girando da ogni parte». La sola struttura privata con una retta non superiore ai tre milioni è risultata «una topaia che ci ha sconvolti». L'ultima speranza si affida a «un ricovero ospedaliero come lungodegente». Tra i ricordi più amari, «i parenti disperati che ho incontrato su e giù in treno per Lanzo. Erano nelle mie condizioni, per molti la soluzione è arrivata troppo tardi».

**Luisella Re**

Una targa-simbolo riaffiora negli scavi del parcheggio multipiano, dov'erano le fortificazioni austriache contro Napoleone

# L'aquila asburgica sotto corso Bolzano

## *Scoperta dopo due secoli in un «fornello di mina»*

Un'aquila asburgica a due teste è apparsa nelle viscere di Torino, a dieci metri di profondità, sotto corso Bolzano, dove si realizza il nuovo parcheggio multipiano.

Si tratta di una targa in calce, posta in una camera fortificata. E' l'unico simbolo dell'impero austro-ungarico rinvenuto finora nella capitale dei Savoia. Oma un grande «fornello di mina», venuto alla luce intatto, dopo quasi due secoli. Venne costruito da genieri austro-russi nel 1800, quando l'armata del generale Aleksandr Suvarov, alleata della monarchia sabauda, occupava la città per difenderla dai giacobini francesi, appena cacciati l'anno prima.

La scoperta è stata fatta il primo scorso dagli archeologi guidati dal generale Guido Amoretti che, sotto egida della Soprintendenza ai Beni archeologici, seguono i lavori condotti dall'impresa «Parcheggi Italia» di Bolzano. Durante le fasi di sbancamento uno stretto cunicolo, in parte chiuso dalla terra, ma percorribile a carponi. Amoretti ha esitato a esplorarlo, fino a raggiungere una camera intatta, cubica, di due metri di lato, chiusa da volta a vela. Su una parete compare l'aquila, sostiene un'epigrafe quadrata, con una data in caratteri romani: 1800, accompagnata da un numero, il 33.

«Indica il fornello di mina numero 33», spiega Amoretti. «Si tratta di un'opera difensiva». I fornelli di mina venivano ricavati dai difensori sotto il terreno prossimo alle mura della città, per farli esplodere sotto i piedi del nemico che si fosse avvicinato, per aggredire con i suoi cannoni la cinta urbana. L'intera rete di gallerie che si diramava dalla Cittadella di Torino era predisposta per questo tipo di guerra, che rivelò, com'è noto, la sua efficacia contro l'assedio francese del 1706.

«Ma questo fornello - avverte Amoretti - non risale a quell'epoca. E' struttura più recente, che rispetto ai fornelli usati nel 1706 poteva sviluppare una maggiore potenza devastante al momento dello scoppio. Fa parte di una serie di 37 fornelli costruiti dagli austriaci fra il 1799 e il 1800, lungo una linea difesa organizzata in attesa un ipotetico nuovo assedio, guidato questa volta da Napoleone». Che però attaccò altrove. «Sì, lui non amava gli assedi. Preferì affrontare gli austriaci in campo aperto, a Marengo, dove conseguì la vittoria che gli valse la conquista dell'intera Italia».

Così i francesi riconquistarono Torino l'anno stesso, senza dover affrontare le nuove fortificazioni predisposte dagli austriaci, «macchine da guerra - nota Amoretti - costruite in fretta, ma con grande perizia architettonica, oggi ammirevole per i suoi dettagli».

Il fornello 33, dimenticato sotto terra per anni, è apparso perfetto e il giorno che venne creato. Gli archeologi sono rimasti sorpresi per le sue condizioni, ma non per la sua presenza, di cui avevano già cognizione. Tre camere di mina austriache, quelle numero 29, 30 e 31 erano già state recuperate nel 1960. I nuovi scavi hanno raggiunto ulteriori fornelli, evidenziando un fronte di fuoco «che - dice Amoretti - potrà in futuro essere visitato dal pubblico. Verrà aggiunto al percorso di visita delle gallerie del Museo Pietro Micca tramite passaggi sotterranei già esistenti, ma da ripristinare con piena agibilità».

Il generale **Guido Amoretti** davanti alla targa in calce posta nella camera fortificata a dieci metri di profondità sotto corso Bolzano E' l'unico simbolo dell'impero austro ungarico ritrovato finora nella capitale dei Savoia

**Luigi Lupo**

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### Ritrovati in un furgone dieci quadri d'autore

**MONCHIERO.** Durante un'operazione di vigilanza e prevenzione antirapina davanti alla banca, i carabinieri della Compagnia di Fossano e delle stazioni di Dogliani, Carru e Morozzo hanno perquisito un furgone incustodito, trovandovi dieci quadri, risalenti all'Otto e Novecento. Alcune tele recano la firma di Morandi, Burri, Schifano e Moncini: se la perizia disposta dalla Procura di Mondovì ne confermerà l'autenticità, il loro valore sarebbe miliardario (nella foto alcune delle tele). Quattro persone sono state denunciate a piede libero (le generalità non sono state rese note), ma le indagini proseguono, per risalire ai destinatari delle opere e agli episodi in cui sono state sottratte ai proprietari, fondazioni o privati. I carabinieri a disposizione per eventuali segnalazioni.

### E' morto a 88 anni il manager Manzitti

**GENOVA.** E' morto domenica per un attacco cardiaco, a 88 anni, Giuseppe Manzitti, uno dei grandi manager genovesi, per 35 anni direttore dell'Associazione industriali della provincia di Genova e per due mandati presidente. Appartenente a una grande famiglia dell'alta borghesia cattolica della città, era stato uno dei fondatori dell'Intersind. Grande sostenitore del supertreno, ha lasciato un libro di memorie che uscirà il mese prossimo.



### Aosta, appalti truccati imprenditori a giudizio

**AOSTA.** Sono 44 gli imprenditori rinviati a giudizio (udienza il 7 giugno) per aver «truccato» appalti in Valle d'Aosta e in alcune altre regioni d'Italia. Secondo la procura aostana, le ditte si erano accordate per partecipare alle gare anche «fuori zona» e con offerte concordate, in modo da vincere a turno gli appalti. Con questo sistema, gli imprenditori avrebbero tentato di aggirare i controlli dell'Amministrazione.

### via «Camminaitalia» un trekking record

**NOVARA.** Renato Andorno e Teresio Valsesia sono presenti questa sera all'auditorium della Banca Popolare di Novara (l'appuntamento è alle 20.30) per presentare il «Camminaitalia '99», ovvero il trekking più lungo del mondo. Ieri pomeriggio una troupe della Rai ha filmato a Romagnano Sesia i preparativi per la partenza del fotoreporter di Ghemme. Renato Andorno che da Genova raggiungerà la Sardegna. Qui, da Santa Teresa di Gallura, domenica partirà la prima tappa del Camminaitalia. Quest'anno gli alpini festeggiano l'ottantesimo anniversario di fondazione dell'Ana la loro associazione. E lo fanno organizzando insieme al Cai questo abbraccio escursionistico di tutta la penisola con la concreta collaborazione dell'Esercito (Comando Truppe Alpine) e della Guardia di finanza.

### Lavori socialmente nessuno il posto

**ALESSANDRIA.** Disoccupati snobbano i lavori socialmente utili, così naufragano i progetti degli enti pubblici: è il caso di quelli presentati dalla Provincia. Uno era denominato: «Piano trasporti e applicazione del codice della strada e nuove competenze provinciali». Prevedeva l'assunzione a tempo determinato di alcuni dei 279 geometri iscritti al Collocamento: retribuzione, 800 mila mensili. Non si è presentato nessuno.

### Un premio al migliore «degustatore d'olio»

**SAVONA.** Il miglior degustatore dell'olio d'oliva sarà premiato a Imperia, a fine aprile, in un week-end sulla Riviera dei Fiori tutto dedicato all'estravergine d'oliva. L'iniziativa, battezzata il «degustatore dell'anno», è organizzata dall'azienda speciale della Camera di commercio, in collaborazione con l'Onaoo (Organizzazione nazionale assaggiatori olio di oliva) e l'Associazione nazionale delle Città dell'olio.

### Cori e canti bambini contro il lavoro minorile

**VERCELLI.** Nel ricordo di Iqbal Masih, il bambino pakistano ucciso dalla mafia dei tappeti perché aveva osato denunciare la piaga dello sfruttamento del lavoro minorile, seicento scolari vercellesi (nella foto un gruppo) hanno cantato e recitato poesie, ieri, al Palazzetto dello sport di via Donizetti. La «Festa dei bambini» è stata organizzata dall'Associazione «Janus Korczak», con il Comune e con la collaborazione della Provincia. Il Palazzetto (vedi foto) era affollato in ogni ordine di posti. Prendendo la parola, il sindaco Gabriele Bagnasco ha proposto che ogni anno la «Festa» (che cade il 21 marzo) sia dedicata ad un bambino quartiere diverso. Alla fine, un ciliegio del prato del palazzetto è stato intitolato alla memoria del piccolo Iqbal e, nel cielo, sono volati centinaia di palloncini colorati.

### No della Regione all'acquacoltura

**CINQUE TERRE.** Dovranno essere rimosse, perché collocate in una zona di mare non conforme alla delibera regionale di valutazione di impatto ambientale, le gabbie del nuovo impianto di acquacoltura davanti alle Cinque Terre. E' quanto stabilito ieri in Regione durante una riunione fra l'assessore all'Ambiente, Nicolò Alonzo, l'ente parco Cinque Terre, i Comuni interessati, la Provincia della Spezia, la Capitaneria di porto.

### Industriali biellesi incontrano Morgando

**BIELLA.** Il sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando ha incontrato ieri i vertici dell'Unione industriale biellese. Durante la riunione sono state affrontate questioni generali, come le riforme avviate dal governo e temi più specifici riguardanti i problemi del tessile e le conseguenti politiche di sostegno. Tra queste ultime è stato concordato un filo diretto tra l'osservatorio del tessile, istituito al ministero, e l'associazione degli industriali.

### Da oggi Vittorio Alfieri telefoniche

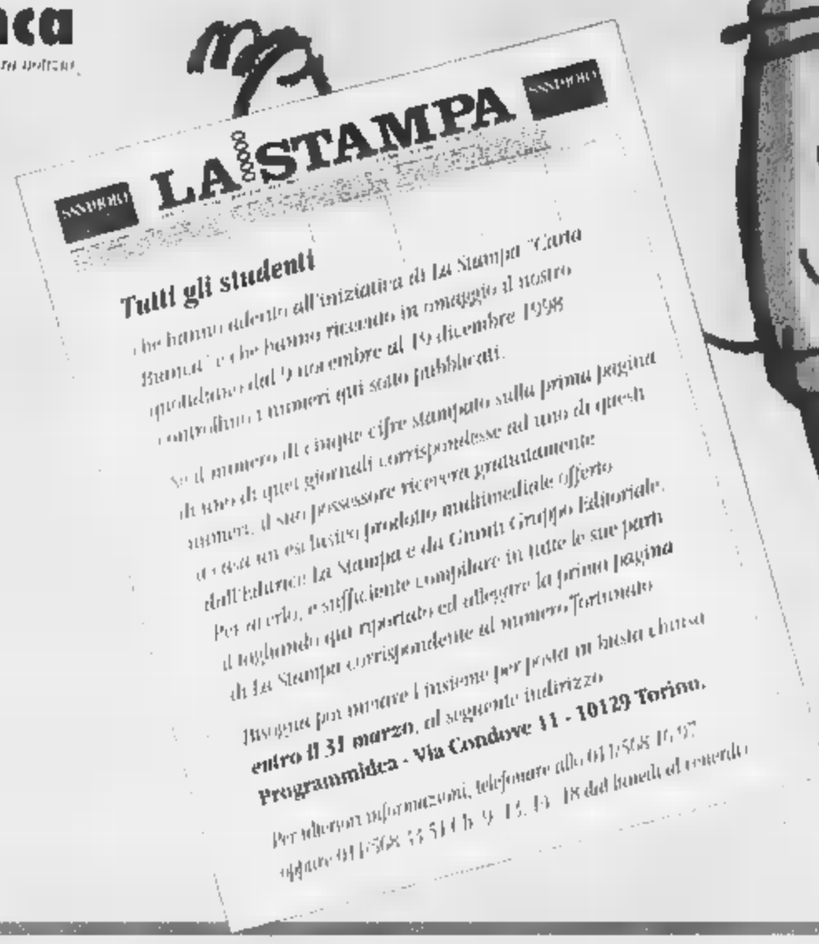
**ASTI.** Da oggi sarà distribuita in tutta Italia la scheda telefonica prepagata (foto) dedicata al 250° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri. La scheda riproduce il busto del tragedo che si trova nel cortile della casa natale ad Asti. La carta, da 10 mila lire, ha una tiratura di 985 mila esemplari. Cinquemila copie sono destinate ai collezionisti (un centinaio sono vendute in una cartellina numerata).

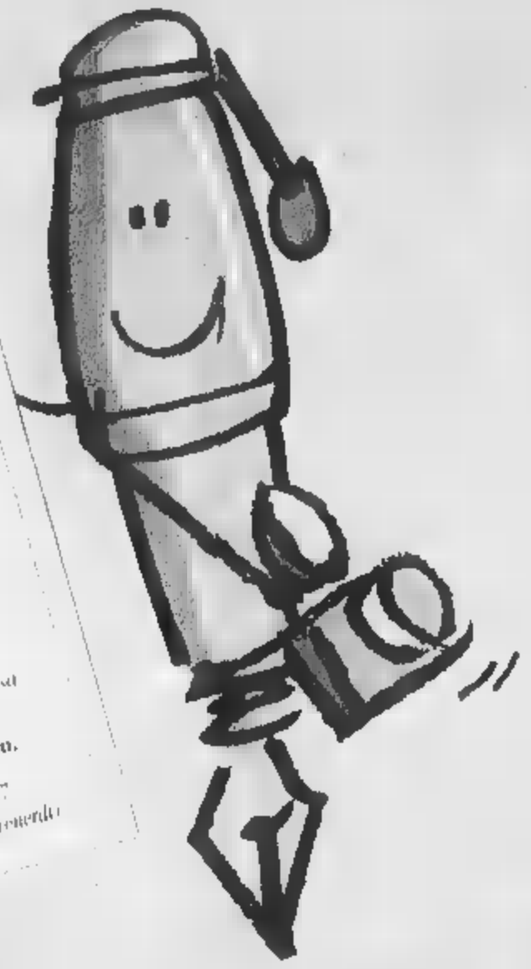
L'iniziativa è stata presentata ieri l'assessore regionale alla Cultura Gian Piero Leo, dal direttore della Telecom di Asti Michelino Musso, dal direttore del Centro nazionale studi alfieriani Carla Forno. La Telecom astigiana aveva già dedicato alla ricorrenza alfieriana la copertina dell'elenco telefonico di Asti e provincia.

LA STAMPA

**Carta bianca**

*Un gratta che fara' notizia*



**Il mio numero fortunato è:**

☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Cognome

Nome

Via N°

Città Prov.

CAP Tel. /

*Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dall'Editrice limitatamente al lavoro in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali*

SANPAOLO

GIUNTI SCUOLA

premio grinzane cavour

PIEMONTE Spirito Europeo

PROGRAMMIDEA

| | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ALESSANDRIA E PROVINCIA | 243ZU | 3XZ55 | 79TC8 | 4PYHL | 49XT7 | 4HL4L | 5OXUU | 5O537 | 6HL7W | 9OW7M | XH918 | YE81A | Z8U37 |
| | 2ZY3L | 3HXOP | 7EO7M | 4X987 | 49ZYE | 4ZXMM | 5883M | 5MEM3 | 6155X | 94U38 | X8Z9K | YKCE7 | Z34TW |
| 2ZLYU | 24X8U | 38EWA | 7XZ4L | 4XZWL | 4ZO58 | 4L41H | 5XWL5 | 5OHMU | 6MZTW | 9LOL7 | X9OLK | YKX9Y | ZZH7C |
| 2Z717 | 2MZM3 | HZXZU | 7E74X | 4LHE7 | 4L1PH | 48XMA | 59YAP | 5M9Z9 | 6M4PD | 9KCCO | XE8WL | YO9KM | ZOMEE |
| 2XKHL | 2K9OY | HMZ39 | 7ZZMU | 4L7OE | 49HCM | 4KX84 | 5HU8Z | 5EL9M | 6KEUH | 9KCZ1 | X9M9M | YPT9O | ZOCT7 |
| 2KM3Y | 2CTEU | H9EKP | 793WA | 4476X | 48EOU | 4E638 | 5HL9X | 5H7C4 | 6O4PL | P3ULH | XHMZP | YK3WW | ZCK3T |
| 2E3WP | 2XKOM | HOO37 | 7C41H | 4ZX1A | 4OW35 | 49795 | 59EH8 | | 6X8PE | 98C3X | XZ1AP | YXKML | Z9Y4P |
| 2E1KU | 2H7X4 | 3ZYOU | 7KPC4 | 4LE4M | 491TX | 4K1A3 | 584HO | | HMZ39 | 9PH3P | XXTHH | 94CXX | ZZO8P |
| 2KPWC | 2ZXAX | 3CEZA | 7KKU4 | 4HXWA | 4KCWZ | | 5HUZH | | 6E4CE | 9E1LL | XZM44 | 9HUOW | ZZ435 |
| 2P8EL | 2KMHO | 3EKTL | 7O1L5 | 491H5 | 4HYLP | | 58PL9 | | 6H33U | 9EMUP | XHML5 | 9EAU5 | ZPMKK |
| 24A4K | 23U8Z | 3OTYX | [illegible] | 4ZEL5 | 43OWM | | 5C1AE | VERCELLI E PROVINCIA | 6OK3X | 984EE | XC94H | 9XWPU | ZCXX3 |
| 233K4 | 2P7T8 | 38MUX | 7ZW54 | [illegible] | [illegible] | | 583YA | | 6HEEM | 9KYAC | XZELY | 9KHHZ | Z3C5C |
| 34CLE | 2MYUX | 3EYZ5 | 7OPHC | 4HETE | 4LYXU | NOVARA E PROVINCIA | [illegible] | 6P15X | 6OE57 | 9HL4E | XXTM9 | 9H71Z | ZETEX |
| 39M5X | 29AXT | 3KTPO | 7PMAL | [illegible] | 4C7LE | | [illegible] | 6H78T | 6P4T5 | 9Z8AT | XEKM5 | 99OOK | ZMYYH |
| 29CYU | 2O3X7 | 3EZEL | | 4MX9Z | 49MTO | 5XAPE | 5KPTY | 6ZZ5L | | 9K35Z | X81CM | 981EX | ZZ7WE |
| 2HMP8 | 284UX | 3PPZU | | 49TW4 | 4EEC5 | 5Z5UP | [illegible] | 6HHPA | | 999YC | X9WCE | 94438 | YXOO5 |
| 2M4MO | 2PCLA | 334PW | | HZXZU | 497L5 | 5MC1Z | 5OE2L | 64T88 | | 9ZEE5 | XEZ1E | 999KK | YETL5 |
| 2K5C9 | 2XZOT | 3H4AP | | HMZ39 | 4ZMZC | [illegible] | 59CT5 | 6ELZL | | 9PUYH | X8H4M | 93Y8O | YP71C |
| 297YX | 288AM | 3OC7A | CUNEO E PROVINCIA | [illegible] | 4ZOAP | [illegible] | 58OA7 | 69KTP | [illegible] E PROVINCIA | 9XO45 | P3ULH | 9Z813 | YEL7O |
| 2X38W | 2X5T8 | 3OYUA | | [illegible] | 49CXU | 5L81Y | 5PHEA | 6H3MX | | 9XTY8 | Z8HL7 | 9MH8W | YKZO3 |
| 2MZK1 | 2H9Z5 | [illegible] | 48747 | 4XYUA | [illegible] | [illegible] | 5LPE9 | 6PHT7 | 88TK5 | 9HM77 | ZEWY5 | 99AO5 | YZOLX |
| 28PEL | 28CLK | | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 5P4KM | [illegible] | 6PXCU | 8ZA74 | 931PY | ZL31Z | 93C5O | Y35CT |
| 2XW78 | 2KZTY | | 4KY7H | 4OLP8 | 4O9LU | 5Z3BT | [illegible] | 6XOO5 | 8OWU8 | 9HW43 | Z9ZAL | 9KY13 | YZPOL |
| 2KKWH | 2EM1X | | 4KUTY | 4PLYU | 4PYPP | 5ZMAZ | [illegible] | 6PH3L | 83HP9 | 9Z1UA | Z8U37 | 984HP | YLL5W |
| 2OH1L | 2MXL4 | | 4HELU | 4EZHX | 498LL | 533PC | 5H714 | HZXZU | 8K593 | | Z34TW | 9E7CM | Y89AP |
| 2EU3X | 2KCT1 | [illegible] | 4E1OK | 4EU7P | 4E887 | 53491 | 5P4AA | 6M314 | | | [illegible] | 9K1O9 | YO573 |
| 2K5EY | 2KZKC | | 4O387 | 49HXP | 4OLEP | 5O3MK | HZXZU | 63EZC | | | ZOMEE | 9XTKK | Y8H5M |
| 2EL3P | 2K89H | 7H13K | 497CU | 4ZW4L | 4HCYW | 59UKM | [illegible] | 6ZH5T | | | ZOCT7 | [illegible] | YOO7Y |
| 29W87 | 2XMHX | 7OY3A | 4PLT5 | 48H4A | 48UPU | 5OZO5 | H9EKP | [illegible] | | IMPERIA E [illegible]VINCIA | ZCK3T | 948L5 | [illegible] |
| 23T9Y | 2L71L | 79P8X | [illegible] | 4LC7M | 4Z8OC | 599ZM | HOO37 | [illegible] | GENOVA E PROVINCIA | | [illegible] | [illegible] | YC130 |
| 20X75 | HZXZU | 79UA5 | [illegible] | [illegible] | 43O8O | 5HY3Z | [illegible] | [illegible] | 9OHCX | X98OL | ZZO8P | YPL1E | 9Z99P |
| 2MKKY | [illegible] | 7ZTHZ | [illegible] | 4P45X | 48A97 | 5K3XZ | 53OEL | 63Z9Y | 9OHCX | X9UYM | ZZ435 | YOCTX | [illegible] |
| 2PCUX | H9EKP | 7ZXAT | 4K91Y | 4CCP7 | 4918X | 5E9XX | 5OXOO | 6EWUU | [illegible] | [illegible] | [illegible] | YOOT7 | [illegible] |
| PXX15 | HOO37 | 78OK7 | 4Z73P | 489U3 | [illegible] | 5K439 | 5E1MO | 6KULM | 93U5H | XC954 | ZCXX3 | P3ULH | [illegible] |
| P9PUM | | 7PW9P | 4L1OC | 4EOO8 | 4OXT7 | 5XCUE | [illegible] | 6H1WA | 9E8K8 | X9YO7 | [illegible] | Z8HL7 | [illegible] |
| 2ZOWE | | 7XKK7 | 4HHOK | 43WMY | 4HP3K | 5EC3L | [illegible] | 6KHKH | 9ZHCT | XLEPA | ZETEX | ZEWY5 | 9PM4E |
| 2ZK3O | | HZXZU | 4XYX9 | 4PUYP | 48AOE | 5MZX1 | 599O8 | [illegible] | 9ZO9L | X1U4C | ZMYYH | ZL31Z | 993UL |
| 2HK75 | | [illegible] | 4EMUL | 41HXC | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 9H4PE | XHLEK | ZZ7WE | Z9ZAL | 94CTU |
| 2E7ZU | ASTI E [illegible] | H9EKP | 4PZKA | [illegible] | [illegible]TMM | 5OW75 | [illegible] | [illegible] | 9OXPM | XXLTM | | Z8U37 | 9X9K5 |
| 2EWCE | | HOO37 | 43HMY | 4OHAL | [illegible] | 5M3PZ | [illegible] | H9EKP | 9PCZ5 | XOYXL | | Z34TW | [illegible] |
| 28U19 | 33MTT | 791CU | 4891L | AHWMH | 4HY8T | 5OY4P | [illegible] | [illegible] | 9OKTP | X3E9Z | | [illegible] | 931YC |
| 2P1KL | 39K35 | 7KLPW | [illegible] | 4P5ML | 4KW81 | 5KYHY | 5E3WE | [illegible] | 9LKWM | XXWUX | | ZOMEE | 9HPCM |
| 29H95 | 3ZCLZ | 7E39P | [illegible] | 4X7ZH | 4PKLX | 53474 | 59OO9 | [illegible] | 9P7KU | [illegible] | SAVONA E [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| 23PL3 | 395TE | 7PHE5 | [illegible] | 4ZOW9 | 4M9ZO | [illegible] | 59HPO | [illegible] | 9Z9EA | [illegible] | | [illegible] | [illegible] |
| 29H3K | 3OMUK | 7XH1P | 4H3KK | 4M9A9 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 98Y1X | XO377 | YZ5TX | Z9Y4P | [illegible] |
| 2K4X4 | [illegible] | 7H751 | [illegible] | 49AH7 | 4PXOU | [illegible] | [illegible] | 6ZW57 | 9P75P | XOH4L | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| 2X39O | [illegible] | 73EU3 | 441XM | 4M484 | [illegible] | [illegible] | 5H4H5 | 6E7PL | [illegible] | [illegible] | YPWPE | 9O5WP | [illegible]9P |
| 23A13 | 389EK | [illegible] | 4K5WO | 4ZU57 | 433ZW | 5O3OL | [illegible] | HDO37 | 9E3AX | XPT5C | YZE4A | [illegible] | [illegible] |
| 238ZZ | 33ZYC | [illegible] | [illegible] | 49XO7 | 4HZ4A | 5O9ZM | [illegible] | [illegible] | 9EOE7 | XKZPT | YKEL3 | Z8HL7 | [illegible] |
| 24L7X | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 44T9L | 4KWAW | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 94CHA | XMOTY | YO7CL | ZEWY5 | 93KK8 |
| 2LUP7 | 3H7KT | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 4CZYO | 58M4P | 5L3EL | 6Z3YW | 94MYK | XMYPZ | YECZ8 | [illegible] | [illegible] |
| 2Z77U | 3OA5L | 7KL5T | 4X818 | [illegible] | 4K7U1 | [illegible] | 5OT1A | 6P9XL | 9HCU5 | X1UH9 | [illegible] | Z9ZAL | [illegible] |

NAVA
NAVA G.&C. s.a.s.
FERRAMENTA
Via Vevey 7 - AOSTA
TEL.0165.239393

LA STAMPA

# VALLE D'AOSTA

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Martedì 23 Marzo 1999

WOLF Garten
PER IL VOSTRO GIARDINO
TUTTI I PRODOTTI DELLA
WOLF GARTEN
-
IRRIGATORI PER
IRRIGAZIONE INTERNA



Allarme per la concorrenza degli enti che provengono dalle altre regioni

## I sindacati contro le coop di servizi

### «Sfruttano il personale tutelati dalla legge»

**AOSTA. Arrivano da fuori Valle, si aggiudicano l'appalto abbattendo i prezzi e sconvolgono il mercato locale. E' la «fotografia» delle cooperative di servizi definite di soci-lavoratori, previste dalla legge nazionale 602 e motivo di notevole preoccupazione dei sindacati per i criteri adottati nella gestione dell'attività. All'attenzione degli enti preposti alla tutela dei lavoratori ci sono in particolare le aziende che si occupano di pulizie e giardinaggio. «Assistiamo - dicono i rappresentanti sindacali - ad un autentico sfruttamento del personale, oltre all'allarmante estromissione delle nostre imprese dal contesto occupazionale».**

Tra le cooperative di servizi provenienti da fuori Valle criticate dai sindacati della regione ci sono quelle che si occupano di giardinaggio

**Le cooperative in Valle**

| | |
|---|---|
| IN ATTIVITA' | 213 |
| TIPO MISTE (servizi) | 87 |
| di cui pulizie | 4 |
| giardinaggio | |
| SOCIALI | 25 |
| EDILIZIA DI ABITAZIONE | 24 |
| AGRICOLE | 82 |
| PRODUZIONE LAVORO | 13 |
| CONSUMO | 1 |
| TRASPORTO | 1 |

Una concorrenza impari che mortifica la qualità del servizio, dato insignificante per l'ente appaltante, obbligato invece dalla legge a considerare la migliore offerta economica nell'attribuzione dell'appalto. Il problema finirà sul tavolo del presidente della giunta regionale, stando alle intenzioni dei sindacati. In particolare, è la situazione di ambiguità in cui si trova chi opera all'interno delle cooperative a definire la scelta delle organizzazioni sindacali e coinvolgere le istituzioni. «I soci-lavoratori - spiega Gianfranco Zanon, della Uil-Tucs - percepiscono le retribuzioni previste dal contratto di lavoro per le maestranze, mentre per quanto attiene ai diritti sindacali sono considerati soci, e tutti gli oneri che comporta questo incarico. La loro difesa, quindi, può concretizzarsi soltanto con la consulenza di un avvocato, improponibile per i costi sproporzionati alle eventuali spettanze economiche».

«Le difficoltà di modificare la legge in vigore - commenta Mauro Filippi, Cisl - complica la tutela dei soci-lavoratori considerati, a tutti gli effetti, imprenditori. Ritengo che una oculata politica delle modalità di assegnazione degli appalti possa essere la soluzione più efficace per scongiurare la "morte" di molte piccole imprese di servizi valdostane». Il disegno di legge presentato al Parlamento per una variazione della normativa è, al momento, fermo.

Urge l'istituzione dell'Albo regionale delle imprese, come già avvenuto nell'edilizia e di un Osservatorio per consentire maggiori visibilità e valorizzazione dell'imprenditoria locale. Lo conferma Roberto Biazzetti, segretario regionale della Cna, la Confederazione nazionale artigiani, allo stesso tavolo dei sindacati. «E' indispensabile - rileva - sensibilizzare gli enti appaltanti, invitandoli ad adottare sistemi che indichino prezzo e, soprattutto, qualità del servizio nell'affidare l'appalto».

La legge nazionale 602 è vista da Stefano Enrietti, Savt-Terziario, il «vero "cavallo di battaglia" per vessare i lavoratori. Vogliamo trovare una soluzione nel massimo rispetto legale». «Questione difficilmente risolvibile -, dice Guido Zanardi, Cgil-Filcams -. Anzi, c'è il rischio di un peggioramento della situazione, considerata la "potenza" delle lobby delle cooperative».

**Sandra Lucchini**

CASINO', UNA GESTIONE DURISSIMA DA TRE PERSONE

*La giunta regionale vara il discusso disegno legge*

Tre manager riuniti in un Comitato di gestione per guidare la casa da gioco più ricca d'Europa. Finisce così l'epoca della gestione straordinaria con a capo un commissario. Ieri la giunta regionale ha detto «sì» al disegno legge che ora dovrà essere approvato dal Consiglio. Ancora in forse il ricorso contro la sentenza del Tar.

SERVIZIO A PAG

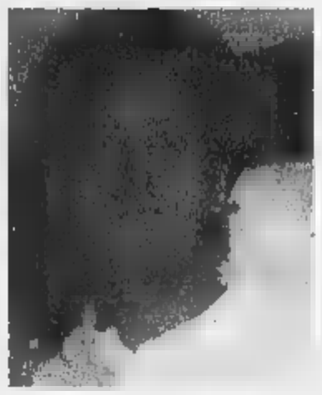
Un sottufficiale della guardia di finanza

## E' morto a 34 anni dopo un mese di coma

**AOSTA. E' morto dopo quasi un mese di coma in ospedale a Pavia il maresciallo della guardia di finanza Pio Antonaglia, 34 anni, dall'ottobre del '96 in servizio al nucleo accertamento danni erariali della Corte dei Conti della Valle d'Aosta.**

Il sottufficiale era stato colto dal malore il 20 febbraio. Visitato in ospedale ad Aosta, era stato trasferito in elicottero all'ospedale San Matteo di Pavia, dove era stato operato al cuore. Una complicazione ha causato il coma del giovane maresciallo. Domenica, il cuore di Pio Antonaglia si è fermato.

Dopo due anni di scuola sottufficiali, era arrivato in Valle nell'"88. In poco tempo aveva guadagnato l'affetto e la stima dei colleghi; nel '92 era entrato nel nucleo di polizia tributaria del gruppo della guardia di finanza di Aosta, dove era rimasto fino all'ottobre '96: in quel periodo è stata istituita in Valle una sezione regionale della Corte dei Conti. «Antonaglia faceva parte di quel gruppo di investigatori che lavorano per gli accertamenti dei danni erariali - spiega il procuratore della Corte dei Conti, Alfredo Lener -. Era un ragazzo preparato, gli volevamo tutti bene. Ci pare di aver perso un fratello».



Il maresciallo Pio Antonaglia, 34 anni

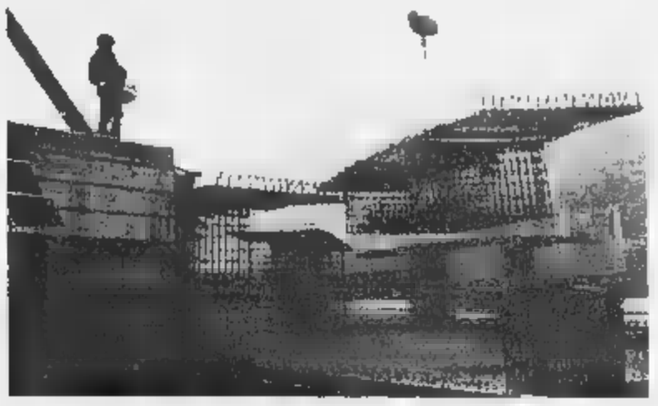
Questa mattina, il corpo del sottufficiale è stato trasportato ad Aosta. Il funerale si svolgerà in Cattedrale alle 15,30.

L'indagine della procura del tribunale di Aosta su alcune gare risultate «truccate»

## Appalti, 44 imprenditori a giudizio

### *Gli accordi tra aziende per aggiudicarsi i lavori*

**AOSTA. Appalti «truccati», con tanto di lettere con le offerte compilate (o anche soltanto spedite) dalla stessa persona. Per questo, saranno processati in tribunale (il 7 giugno) Diego Dufour, 35 anni, di Saint-Vincent, via IV Novembre 73; Vittorio Garda, di 53, di Banchette d'Ivrea, via Pistone 16; Jean Carbonelli, di 40, di Aosta, via Festaz 14; Giulio Grosjacques, di 37, di Brusson, via Jeantin 14; Lorenzo Vuillermin, di 48, di Challand-St-Victor, frazione Villa 187; Bruno Nex, di 40, di Aosta; Domenico Carradore, di 41, di Doues, frazione La Cretaz 15; Roberto Campana, di 32, di Cervinia, piazza Maquignaz; Alberto Genovese, di 48, Aosta, via delle Betulle 1; Piero Cheillon, di 35, di Aosta, via Saint-Martin 255; Bruno Giuseppe Barbieri, di 56, Donnas, via Caresani 15; Ezio Marcoli, di 62, di Novara, via Costa 19; Ambrogio Tarditi, di 44, di Borgosesia (Vercelli), via XXV Aprile 1; Raffaella Micheletti, di 44, di Borgosesia (Vercelli), via XXV Aprile 1; Corrado Anselmet, di 33, di Gignod, frazione Buthier 16; Ester Cini, di 30, di St-Vincent, via Trento; Alberto Sabbadini, di 57, di Torino, viale Curreno 73; Marcello Lepri, di 38, Città di Castello, via Milani 9; Renato Brambati, di 66, di Alagna Valsesia (Vercelli), frazione Centro 52, Giacinto Orsi, di 62, Cuorgnè, frazione Ronchi Inferiore Di Salto 33; Giancarlo Obert, di 53, Forno Canavese (Torino), via Levone 14, Italo Attom, di 67, Montalenghe (Torino), via Canziani 11, Fausto De Colle, di 53, Montalenghe, frazione Androna San Vito 7, Pier Augusto De Giuliani, di 57, Borgomanero (Novara), viale Marconi 58, Lavio Tacchini, di 63, Gorizia, viale Trieste 40, Adolfo Pozzoli di 78, Gorizia, via Gozzi 5/2, Luciano Bo, di 58, Maranzana (Asti), via Bove 31, Giancarlo Micio, di 36, Torneto (Alessandria), piazza Martiri della Libertà 2, Andrea Mucio, di 33, Gerina Monferrato (Alessandria), via Indipendenza 15, Antonio Bresso Cordero, di 61, Baldissero (Torino), via Ivrea 22, Emilio Brocco, di 37, Lessolo (Torino) via Alpe 40, Giuseppe Morello Salet, di 49, Tavagnasco (Torino), via Roma 24, Enrico Overo, di 58, Arma di Taggia (Imperia), via Stazione 123; Giovanni Avem, di 60, Barcellona Pozzo di Gotto (Messina) via dei Martiri 7, Michele Bernasca, di 54, Capizzi (Messina), via Portun 2, Cristina Ciantì, di 33, Alcamo (Trapani), viale Europa 305, Gianfranco Ciantì, di 67, Alcamo (Trapani), viale Europa 305, Massimo Verdecanni, di 41, Pozzuoli (Napoli), Traversa Napoli 58, Francesco D'Angelo, di 42, Roccaspide (Salerno), Contrada Fonte 206, Andrea Bamonte, di 42, Roccaspide (Salerno), Contrada Santa Rosa 7, Piero Poga, di 69, Messana Biglì (Pavia), vicolo Argine 1/B, Pinuccia Galante, di 59, Pieve del Cairo (Pavia), via XXV Aprile 1, Giuseppe Bernanasca, di 26, Cerami (Enna), via Della Regione 38; Giuseppe Bernanasca, di 63, Cerami (Enna), corso Roma 8.**



La procura ha indagato su 44 imprenditori che avrebbero «truccato» gli appalti

Gli appalti «sospetti» riguardano il periodo dal '93 al '95. Dopo le indagini su «Tangentopoli», l'Amministrazione aveva aumentato i controlli sugli appalti. Così, un gruppo di imprese avrebbe studiato il sistema di aggirare gli ostacoli alla spartizione degli appalti. Su base nazionale: ditte valdostane avrebbero vinto appalti in Piemonte o in Liguria, imprese liguri e piemontesi avrebbero fatto lo stesso in Valle. Tutti d'accordo, per evitare concorrenza. E proprio per questo, alcune offerte sarebbero state compilate dalla stessa mano: secondo gli inquirenti, lo scopo era di «combinare» i ribassi in modo da favorire a turno le varie aziende.

**Claudio Laugeri**

Biathlon, il successo nei campionati italiani

## Favre dedica il tricolore all'amico Charbonnier

**Patrick Favre ha dedicato il titolo italiano di biathlon appena vinto a Christian Charbonnier, il compagno di squadra del Centro sportivo Esercito morto pochi giorni fa a 24 anni. A Courmayeur l'alpino di Oyace ha conquistato il primo tricolore sulla distanza dei 20 chilometri battendo il finanziere René Cattarinussi, già vincitore dei titoli nella 10 chilometri e nella 12,5 ad inseguimento. «Ci speravo in questa vittoria - dice Patrick Favre -. Per me la stagione era cominciata in sordina, ma adesso mi sento bene».**

Soddisfazione per il Centro sportivo Esercito (da poco ribattezzato Reparto attività sportive) anche nella prova di staffetta, in cui è arrivato il secondo posto con la squadra formata da Favre, Inderst e Vuillermoz. Secondo posto in staffetta anche per la squadra femminile dell'Asiva formata da Giacomini, Messellod e Vallet.

Christian Charbonnier, 24 anni

Intanto sulle nevi della Valgrisenche sono stati assegnati i titoli valdostani individuali delle varie categorie.

SERVIZI A PAGINA 45

E' stata smontata domenica dalle guide del Breuil e di Zermatt. Una bufera l'aveva sradicata e piegata

## La croce del Cervino finisce in officina

### *Verrà esposta al pubblico nelle scuole materne ed elementari*

**CERVINIA. La croce in vetta al Cervino, piegata e quasi abbattuta dal forte vento di una bufera a gennaio, è stata smontata domenica e trasportata in elicottero al Breuil. Ospitata nei locali nelle scuole materne ed elementari, è esposta per qualche tempo al pubblico e prima dell'estate sarà sistemata di nuovo in vetta.**

La rimozione della croce è stata eseguita dalle guide del Cervino e di Zermatt con qualche difficoltà, dovuta a vento e nuvolosità in quota che hanno ostacolato l'accostamento alla vetta (4478 metri). Sull'elicottero dell'«Eti 2000», pilotato da Ivo Pellissier, c'erano le guide del Cervino Giuliano e Lucio Trucco, assieme al responsabile del servizio alpino di Zermatt Bruno Jelk, che hanno smontato e caricato a bordo la croce.

Dal Breuil, il sindaco Antonio Carrel e Daniele Maquignaz hanno coordinato l'operazione, terminata verso mezzogiorno. La pesante croce di ferro svettava da quasi cento anni sulla vetta della Gran Becca, fissata da 8 bulloni e un basamento di cemento. Smontata, venne trasportata a spalle dalle guide di Valtournenche nell'estate del 1901, fino alla vetta. Il maltempo impedì quell'estate di rimontarla e issarla dove era stato stabilito. Le guide vi riuscirono l'anno successivo e da allora non è mai stata rimossa dal suo piedistallo.

La croce sistemata sulla vetta del Cervino e piegata da una bufera a gennaio

Alcuni anni fa la violenza del vento piegò la croce e troncò due dei 4 bulloni che la fissavano, come è accaduto lo scorso gennaio. Allora venne riparata dalle guide del Cervino sul posto, questa volta hanno preferito trasportarla a valle.

Dice il sindaco: «La croce ha bisogno questa volta di essere riparata con particolare cura. Vogliamo che nel 2002, quando festeggeremo i cento anni della sua collocazione, sia nelle migliori condizioni possibili». Aggiunge Antonio Carrel: «E' sogno di molti appassionati di montagna scalare il Cervino e abbracciare quella croce. Ma solo pochi privilegiati riescono a realizzare questo sogno. In occasione del centenario, vogliamo offrire a tutti la possibilità di vedere da vicino, toccare quella croce». **[l. c.]**

# L'enigma Mussolini. L'altare e la polvere.

## Un viaggio interattivo in CD-Rom per capire la vicenda umana e politica di Mussolini con immagini, suoni, filmati e documenti originali.

Perchè così tanti si fidarono di lui? Perchè altrettanti negarono di averlo appoggiato? Perchè le sue ultime ore sono ancora avvolte nel mistero? Scopriamolo in un CD-Rom ricco di documenti e interventi prestigiosi, da Piero Melograni a Sandro Pertini, da Pietro Secchia a Robert Gordon Edwards. "L'enigma Mussolini" è il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio". Una collana che vi aiuta ad approfondire i grandi avvenimenti del secolo che per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

Dal 27 marzo il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".
Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*

*Acquisto facoltativo

Per Win 95 e Mac

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa riceveranno direttamente a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA SPA

Sono stati consegnati a palazzo regionale i riconoscimenti agli artigiani

# Centotredici premi per S. Orso

## *Scultura e intaglio i settori più numerosi*

**AOSTA.** Domenica in Regione sono stati consegnati i premi ai partecipanti alla 999ª Fiera di Sant'Orso.

**Scultura.** Camillo Barmasse, Giangiuseppe Barmasse, Paolo Bionaz, Ernesto Bornaz, François Cerise, Massimo Clos, Dario Coquillard, Giorgio Cornaz, Gino Duguin, Renzo Ferrari, Silvano Ferretti, Erik Fisanotti, Augusta Francisco, Carlo Gadin, Corrado Giachino, Marco Joly, Egidio Lale Démoz, Avio Marquet, Davide Giulio Momiliano Levi, Anna Maria Moretto, Pietro Perret, Guglielmo Pramotton, Donato Savin, Gino Thomasset, Giovanni Thoux, Giulio Vuillermoz.

**Intaglio.** Corrado Abram, Diego Berthet, Giovanni Bionaz, Marino Brunier, Luigi Brunod, Aurelio Burgos, Lorenzo Di Centa, Livio Fiou, Carlo Jans, Bruno Junod, Ezio Lumignon, Valeriano Lunardi, Sergio Marcati, Fulvio Marguerettaz, Gianfranco Nicoletti, Aldo Ottobon, Michel Rollandin, Enrico Ronchail, Liliano Savoye, Demetrio Spinella, Silvio Stahlum, Marco Uglietti, Renato Vacquin, Giovanni Verducci, Attilio Vestena, Emilio Viérin, Roberto Zavattaro.

**Tornio.** Pier Giorgio Bertacco, Corrado Brunet, Amato Brunodet, Bruno Brunodet, Lino Brunodet, Donato Buillet, Giuseppe Buillet, Sergio Buillet, Gino Cuaz, Massimo Dalle, Italo Duclos.

**Ferro battuto.** Giulio Bertolin, Aldo Cretier.

**Vannerie.** Francesco Lavoyer, Ettore Bonelli, Provino Blanc, Giuseppe Baggio, Silvio Tutel.

**Attrezzi agricoli.** Livio Charbonnier, Giulio Chevrère.

**Oggetti d'uso per la casa.** Giovanni Bertolin, Ivo Chapel, Ernesto Derriard, Gilberto Fiou, Orlando Gradizzi, Adriano Joly, Mario Milliery, Giorgio Perret, Elmo Stevenin, Adolfo Vernoy.

**Cuoio.** Pierino Chevrjer; Fabrizio Martini.

**Giocattoli tipici in legno.** Giorgio Broglio, Paolo Cappelli, Chantal Gadin.

**Mobile tipico.** Patrizio Berthet, Falegnameria Quinson Snc, Fratelli Osvaldo e Franco Milliery, Alessandro Morabito, Ezio Thomasset.

**Oggetti decorativi per la casa.** Associazione italiana sclerosi multipla, Daniella Bertola, Matilde Charbonnier Fraschetto, Costante Fraschetto, Roger Georgy, Gaetano Mazzone, Romeo Orfano, Olga Ottobon, Scuola elementare Quartiere Dora.

**Calzature tipiche.** Leandro Favre.

**Tessuti.** Lou Dzeut.

**Ceramica.** Marco Vuyet, Stefan Torri Aliosha.

**Rame.** Franco Costantini.

**Premio Amédée Berthod al più promettente espositore con meno di 25 anni nel 1998.** Laurent Brunodet.

**Premio Robert Berton al più anziano (d'età) espositore non premiato negli ultimi 5 anni.** Adriano Blanchet.

**Premio Pierre Vietti all'espositore che più si è distinto nello studio e nella storica.** Carlo Jans.

**Premio Comune di Aosta al più giovane e promettente espositore residente nel Comune.** Michel Jacquin (intaglio).

**Premio Asiv in memoria di Federico Jordaney al miglior scultore.** Enrico Melato.

**Premio Asiv in memoria di Ultimo Creazzo al miglior intagliatore.** Leo Gerbaz.

Tre momenti della cerimonia di consegna dei premi assegnati dalla giuria agli artigiani espositori della 999ª Fiera di Sant'Orso

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 2 | 31 | 65 | 67 | 80 |
| | 88 | 55 | 54 | 54 | 52 |
| CAGLIARI | 5 | 2 | 42 | 49 | 3 |
| | 85 | 57 | 52 | 52 | 48 |
| FIRENZE | 28 | 11 | 4 | 61 | 48 |
| | 91 | 84 | 69 | 49 | 46 |
| GENOVA | 26 | 53 | 80 | 89 | 19 |
| | 107 | 80 | 80 | 71 | 66 |
| MILANO | 57 | 32 | 73 | 60 | 27 |
| | 80 | 69 | 68 | 52 | 51 |
| NAPOLI | 21 | 23 | 38 | 59 | 54 |
| | 94 | 66 | 63 | 56 | 55 |
| PALERMO | 25 | 41 | 90 | 30 | 22 |
| | 88 | 81 | 78 | 66 | 63 |
| ROMA | 16 | 45 | 63 | 8 | 12 |
| | 72 | 58 | 58 | 54 | 50 |
| TORINO | 13 | 63 | 69 | 8 | 40 |
| | 131 | 109 | 81 | 80 | 54 |
| VENEZIA | 63 | 71 | 54 | 52 | 78 |
| | 109 | 58 | 55 | 47 | 39 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrali.** Ambi centrali sul n. 4 di Genova. Ecco i 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 4-1 | 4-2 | 4-20 | 4-21 | 4-13 |
| 4-46 | 4-19 | 4-17 | 4-3 | 4-64 |
| 4-49 | 4-39 | 4-62 | 4-82 | 4-8 |
| 4-60 | 4-88 | 4-90 | 4-34 | 4-63 |
| 4-75 | 4-74 | 4-87 | 4-85 | 4-89 |
| 4-41 | 4-24 | 4-87 | 4-86 | 4-83 |

**Ambate.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti (tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane):

Bari 84 (5); Cagliari 38 (1); Firenze 86 (2); Genova 66 (4); Milano 63 (0); Napoli 7 (4); Palermo 55 (5); Roma (0); Torino 3 (1); Venezia 83 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Roma:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 40-50 | 40-20 | 40-12 | 32-15 | 32-3 |
| 40-16 | 40-51 | 40-84 | 32-42 | 32-1 |
| 40-80 | 40-52 | 40-3 | 32-54 | 32-40 |
| 40-86 | 40-19 | 40-5 | 32-8 | 32-49 |
| 40-2 | 40-30 | 32-50 | 32-51 | 32-2 |
| 40-42 | 40-1 | 32-16 | 32-52 | 32-4 |
| 40-55 | 40-4 | 32-61 | 32-20 | 32-75 |
| 40-88 | 40-58 | 32-36 | 32-19 | 32-22 |

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

| | | |
|---|---|---|
| 1-2-3 | 3-6-7 | 5-10-1 |
| 1-4-5 | 3-8-9 | 5-2-3 |
| 1-6-7 | 3-10-1 | 6-7-8 |
| 1-8-9 | 4-5-6 | 6-9-10 |
| 1-9-10 | 4-7-8 | 6-1-2 |
| 2-3-4 | 4-9-10 | 6-3-4 |
| 2-5-6 | 4-1-2 | 7-8-9 |
| 2-7-8 | 4-2-3 | 7-10-1 |
| 2-9-10 | 5-6-7 | 7-2-3 |
| 3-4-5 | 5-8-9 | 7-4-5 |

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

normali e sistemi integrati

| | |
|---|---|
| L. 1600 | 8 - 18 - 28 - 50 - 51 - 86 |
| 2 combinazioni | 3 - 12 - 15 - 29 - 37 - 41 |
| L. 5600 | 33 - 89 - 93 - 26 - 63 - 48 - 75 |
| 7 combinazioni | |

**Giocate sistemistiche con**

| | |
|---|---|
| L. 179.000 | - basi fisse prese 1 a 1 = 39 - 47 - 48 - 51 |
| combinazioni | - varianti =79 - 63 - 67 - 58 - 56 - 43 - 35 - 7 |

**Statistiche a cura della Ricevitoria n° Davide e Liliana Miola, Viana 27, Candelo.**

LAVORO E OCCUPAZIONE

## *Trentacinque i posti a tempo determinato*

### Le «chiamate pubbliche»

| CIRC. | ENTE | QUALIFICA | POSTI | DURATA |
|---|---|---|---|---|
| | Regione | Coadiutori | 3 | temp. det. |
| | Regione | Aiutanti tecnici | 2 | 1 mese |
| | Regione | Assistente alle mandrie | 1 | 2 mesi |
| | Regione | Segretario | 1 | temp. det. |
| | Regione | Educatore prof. | 1 | 3 mesi |
| | Regione | Muratore | 1 | temp. det. |
| | Regione | Generici | 6 | temp. |
| | Com. di Aosta | Caposerv. segr. | 1 | 5 mesi |
| | Com. di Aosta | Assistente sociale | 1 | 2 mesi |
| | Com. di Avise | Operaio | 1 | 7 mesi |
| | Com. di Gressan | Operai | 2 | 6 mesi |
| | Com. mont. M. Emilius | Operai | 12 | 6 mesi |
| | Comune di Sarre | Operaio | 1 | 1 mese |
| | Croce Rossa Italiana | Autista | 1 | 3 mesi |
| | Com. di Saint-Christophe | Assistente d'infanzia | 1 | 3 mesi |
| Verrès | Regione | Assistente domiciliare | 1 | 6 mesi |
| | Regione | Muratori | 2 | 4 mesi |
| | Com. mont. Evançon | Impiegati | 2 | 4 mesi |
| | Com. di Saint-Vincent | Muratori | 2 | 8 mesi |
| | Com. di Fontainemore | Generici | 2 | 3 mesi |
| Morgex | Com. montana Valdigne | Esecutori | 2 | 8 mesi |
| | Comune di Courmayeur | Operai | 8 | temp. det. |
| | Comune di La Salle | Operai | 2 | 6 mesi |

TRA le chiamate dell'amministrazione regionale ritroviamo un posto da educatore professionale. Sull'annuncio si legge: «Luogo di lavoro: Aosta. Lavoratori interessati: un educatore professionale in subordine operatore nei servizi per portatori di handicap o in subordine del solo titolo di studio 7ª qualifica. Durata rapporto di lavoro: fino al 30/6/99. Requisiti: età minima anni 18; possesso della qualifica richiesta; diploma di istruzione secondaria di 2° grado valido per l'iscrizione all'università. Il lavoratore avviato dovrà sostenere una prova in francese scritto e orale». Ma il presidente dell'Associazione nazionale educatori professionali, Michele Nullo, in riferimento a precedenti avvisi apparsi su questa rubrica, precisa che «per svolgere le funzioni di educatore professionale non basta il diploma di scuola media superiore. In tutto il territorio nazionale è necessario un diploma abilitante alla professione a seguito di un corso triennale per educatori professionali organizzato da enti statali o privati per accedere al quale ci vuole un diploma di scuola media superiore che dà accesso all'università».

Ora le altre proposte della sezione circoscrizionale di Aosta. La Regione cerca 3 coadiutori di cui uno fino a fine anno, uno per 5 mesi e uno per 3. Bisogna avere i requisiti per l'accesso ai pubblici impieghi, la qualifica richiesta e la licenza media. Stessi requisiti, ma con qualifica diversa, per i 2 aiutanti tecnici di cui ha bisogno la Regione fino al 28 aprile e per l'assistente alle manifestazioni il cui incarico è fino al 1° giugno. Ci vuole, invece, un diploma per un posto da segretario, part-time, sempre in Regione.

Il Comune di Aosta cerca fino al 15 agosto un caposervizio segreteria, che deve aver presentato domanda per le graduatorie degli enti pubblici, possedere la qualifica e la laurea in Economia e Commercio o Giurisprudenza, e un assistente sociale fino al 15 maggio con qualifica e il relativo diploma universitario. Per entrambi è prevista la prova scritta e orale di francese. La Regione cerca poi un muratore e 6 generici per i cantieri scuola di St-Christophe e Arvier. Ai progetti di pubblica utilità sono interessati i Comuni di Avise (un operaio per 7 mesi), Gressan (2 operai-cantonieri per 6 mesi) e la Comunità montana Mont Emilius (12 operai per manutenzione e pulizia sentieri per 6 mesi). Prevista la prova orale di francese.

Per i lavori socialmente utili il Comune di Sarre cerca un operaio fino al 26 aprile. La Croce rossa cerca un autista di ambulanza con patente specifica per 3 mesi; il Comune di St-Christophe un assistente all'infanzia per 8 ore su 4 giorni la settimana fino al 10 giugno.

In Bassa Valle la Regione cerca un assistente domiciliare per il Centro socio educativo di Châtillon fino al 30 settembre, la Comunità montana Evançon 2 impiegati per 4 mesi per la sede di Verrès, il Comune di St-Vincent 2 muratori e un generico per lavori di pubblica utilità per 8 mesi, il Comune di Fontainemore 2 generici per 3 mesi a 20 ore settimanali da destinare a lavori socialmente utili, 2 posti da muratore sono disponibili nei cantieri di lavoro per disoccupati a Verrayes e Donnas.

La sezione di Morgex offre un posto di esecutore presso la Comunità montana Valdigne-Mont Blanc per 8 mesi. Serve la patente D ed è prevista la prova scritta e orale di francese. Il Comune di Courmayeur cerca 4 operai fino al 30 settembre, un operaio fino al 31 novembre e 4 generici a tempo determinato. Il Comune di La Salle cerca 2 operai fino al 31 ottobre.

[e. bl.]

Il palazzo della Regione


**R.A.V.**
**RACCORDO AUTOSTRADALE VALLE D'AOSTA S.p.A.**
**GRUPPO AUTOSTRADE**
Via Salaria 243, 00199 ROMA
(tel. 06/853726, fax 06/85372610)

**AVVISO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO**

L'intestata Società rende noto che verrà esperito un pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori, prestazioni e forniture che si renderanno necessari per la manutenzione del corpo autostradale e relative pertinenze: pavimentazioni dei fabbricati, delle opere d'arte e delle opere complementari del tronco Sarre - Morgex dell'autostrada A5 Aosta - Traforo del Monte Bianco.

Importo a base d'asta £. 440.000.000 (£. 220.000.000 ciascuno).

Lavori ricadenti nella categoria G3 istituita dal Decreto 15.05.1998 n. 304.

**Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 19.04.1999 presso la sede della Società, in Via Salaria 243, 00199 ROMA.**

Copia integrale del bando di gara, gli elaborati tecnici ed i documenti necessari per la partecipazione alla gara possono essere richiesti all'indirizzo di cui in epigrafe oppure presso la sua sede secondaria in Aosta, Via Chambery 51, (tel. 0165/270411 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,30).

Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - parte II - n. 65 del 19.03.1999.

Da esso le imprese interessate possono prendere conoscenza di quanto necessario per partecipare alla gara.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
AVV. GIOVANNI M. BARONE



**SUZUKI**
**Salone dell'Automobile**
**F.LLI GAL**
**St. Christophe - tel. 0165.32088**



**Enel**

**Opere a Piuro**

Opere per il rifacimento impalcato ponte Maddalena della Centrale Idroelettrica di Vizzola Ticino (VA).
Importo presunto: Lit. 580.000.000
Categoria prevalente ANC G3 (ex 6) unica non inferiore a Lit. 750.000.000
Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi della L. 415/98.
Le domande di partecipazione dovranno essere inviate a

**ENEL**
**Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord Ovest**
**11024 Chatillon (AO)**
**Via Stazione, 31**

**entro le 15,00 del 12 aprile 1999**

Per informazioni Tel. 0166569021
Per le modalità e la documentazione richiesta, il testo integrale del bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta n. 14 del 23/03/1999

A0755


## LETTERE AL GIORNALE

### Il ricordo di Enrico Thiébat

Inserendomi nel ricordo ufficiale dell'esposizione delle sue opere artistiche, in mostra da sabato febbraio nella chiesa di San Lorenzo Aosta, vorrei anch'io esporre un mio ricordo personale di Enrico Thiébat, poeta, cantautore, musicista, pittore, scultore, artigiano cabarettista valdostano prematuramente scomparso in tragico incidente stradale il 14 dicembre 1992 a soli 43 anni. Ebbi modo di conoscere da vicino Enrico Thiébat nel dicembre 1981 in quel di Etroubles. Mi trovavo con amici a far festa in un locale, fuori era in un'abbondante nevicata. All'improvviso porta del locale aprì e tra folate di neve e di vento apparve Enrico Thiébat in compagnia di altre persone, suoi familiari, amici e conoscenti, una decina circa. Vidi che l'atmosfera era alquanto allegra e amichevole, Enrico Thiébat si unì subito, vinta la timidezza, al nostro gruppo in festa, cominciò a suonare con la sua chitarra e a cantare con un repertorio che andava dagli «chansonniers» francesi agli Inti-Illimani, a Fabrizio De André, a Francesco Guccini, al blues, al jazz, al country e western, ai canti partigiani, operai e di protesta, includendo canzoni popolari della tradizione francese, valdostana, piemontese, genovese e addirittura messicana e russa. Insomma, tutta la sala quel locale di Etroubles ne fu coinvolta e contagiata. Si creò una bellissima atmosfera di «compagnons» che andò avanti tutto il pomeriggio, fino a notte inoltrata, tra bevute, mangiate, suonate, cantate, chiacchierate, barzellette, storielle, numeri di cabaret e tanta, tantissima allegria, vera e sincera, sana e genuina. E su tutto, la voce ampia e profonda di Enrico Thiébat, con il suo fisico da montanaro e con la sua barba profeta.

Ecco, di Enrico Thiébat, il dottore in Scienze Politiche che non si dava arie e che si univa volentieri, senza dar fastidio, alle feste altrui. E' questo il ricordo personale che amo di più e del quale ho sempre tanta nostalgia.

Lettera firmata, Aosta

## SERVIZI UTILI

### DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, in Via Da Tillier. **Distr. 1:** *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 2-3:** *Valle-neuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 7:** *Breuil-Cervinia*. **Distr. 8-9:** *Saint-Vincent* 10: *Champoluc*. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*. **Distr. 14:** *Grassoney-Saint-Jean*.

### NECROLOGIE

**23-3-1998 — 23-3-1999**
**Liliana Fumagalli Carlevaris**

Quante vite scomparse nello scendere del nostro cielo e salite a quello infinito, per l'incontro con i tuoi cari. Fra loro ci sei tu, LILLI, anche la più cara e la più preziosa. Fabio Gladys, Sidney, parenti e amici tutti. Santa Messa nella Cappella di Signayes (Ao) martedì 23 marzo 1999 ore 19,30.

## STASERA AL CINEMA

**AOSTA**
**GIACOSA.** Tel. 0165-262.220. **Saisons Concerto degli Avion Travel.** Ore 21.

**CHÂTILLON**
**GUIDES.** Tel. 0165-949.473. CHIUSO.

**COURMAYEUR**
**MONTE BIANCO.** (0165) 841206. CHIUSO.

Tel. 0335-525.86.86. CHIUSO.

Tel. 0125-425 084. CHIUSO

**BOARO.** Tel. 0125-641.480. **Shakespeare in love.** Ore 20; 22. Lire 10.000.

**POLITEAMA.** Tel. 0125-641.571. Ore 17,10; 19,20; 21,30. Cineclub. Ingresso riservato ai soci.

## TV

### Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Charaban nr. 31: «Le testamen-**

### France 2

13; 20; 0.55 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
14,45 **L'as de la crime**, série
15,50 **Tiercé en direct de Maison-Laffitte**
18,45 **La chance aux chansons**
17,20 **Cap des pins**, feuilleton
17,50 **Hartley coeurs à vif**, série
18,45 **Et un, et deux, et trois**, jeu
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **La fille de D'Artagnan**, film

### Television Suisse Romande

13,40 **Les dessous de Palm Beach**
14, la Cobra, série
15,20 **Odyssées**
16,10 renard, série
17,10 **Bugs**, série
18,05 **Top** série
18,30 **Tout à l'heure**
18,45 en question
19 — **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
le bon entendeur
**Les trois frères**, film

● Eventuali variazioni nel programma causate dalla non tempestiva da parte delle emittenti.

# DONNEUROPEE
## FEDERCASALINGHE

Redazionale ■ cura della Sede Regionale e Provinciale: 10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

### *Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.*

*La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è a tuttoggi la Presidente Nazionale. L'Associazione conta circa 900.000 iscritte.*
*La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1988.*
*In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.*
*Nel 1999, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.*
*L'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.*
*Tra i* ***traguardi raggiunti*** *dalla Federcasalinghe, è da annoverare* ***l'assegno di maternità*** *alle mamme casalinghe o disoccupate,* ***l'assegno ai nuclei familiari*** *disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i* ***libri di testo gratuiti.***
*Devono ancora passare al Senato, e si prestume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici e quella per il* ***fondo pensione*** *alle casalinghe.*
*Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.*

### *Le leggi che abbiamo ottenuto:*

- *finanziamento per l'imprenditorialità femminile;*
- *assegno maternità per casalinghe e disoccupate;*
- *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
- *aumento della pensione sociale.*

### *Le leggi che stiamo aspettando a breve:*

- *legge per la tutela dagli infortuni domestici;*
- *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
- *modifica dell'art. 4 della legge 503/92;*
- *raddoppio della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;*
- *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani;*

***I principali prossimi obiettivi***

- *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito;*
- *introduzione di leggi per il lavoro a termine;*
- *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
- *divieto della prostituzione nella strade*
- *leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.*

# IL PROGRAMMA 1999

## Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, o presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna" Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortott parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema di "slow food" al 28 aprile. Incontri con Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Enzo Bettiza il 9 giugno.

• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, Cso Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" il Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Poliziotti dello SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri.
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè " di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.

• *"Incontri conviviali"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena in musica di Domenica 7 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., saranno programmate, nel corso dell'anno, altre cene-danzanti in vari locali torinesi.

• *"Auguri di fine anno"*
Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" con un viaggio o un soggiorno esotico per due persone.

• *"I nostri itinerari"*
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e uno a Parigi a maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un giorno saranno programmate per visite guidate a mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

### I prossimi appuntamenti

**Mercoledì 24 marzo - ore 15**
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

**Mercoledì 31 marzo - ore 15**
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa" interverranno: Enoa Bottino, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bottott

**Mercoledì 7 aprile - ore 15**
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziato o indifferenziato" incontro con i Responsabili dell'Amiat

**Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17**
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza: dal territorio alla casa"

**Martedì 13 aprile - ore 21**
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino,
regia di M. Scaglione

**Mercoledì 28 aprile - ore 15**
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Humbert autore de "I Tonnesi"
e con Carlin Petrini di "Slow Food"

## L'Associazione per la famiglia

▪ ***"INFORMAFAMIGLIA"***
Si chiama così il nuovo sportello, con consulenze gratuite, messo a disposizione degli associati. L'iniziativa si rivolge a chi ha bisogno di assistenza e di informazioni sulle leggi e sui finanziamenti previsti dalle normative italiane ed europee in materia sociale. Si potranno anche avere informazioni su come accedere ai corsi gratuiti, finanziati dalla CEE, rivolti a chi intende reinserirsi nel mondo del lavoro. Tre le direttrici: avviamento al lavoro - preparazione progetti imprenditoriali - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- minimo pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

***Sportello legale per:***
- diritto di famiglia
- adozioni-affidamenti
- tutela minori
- famiglie di fatto, convivente
- procreazione assistita
- mamme non sposate
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e
- animali domestici
- diritto immobiliare e di vicinato

Orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14.
Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento. Tel: 011/5617253

### *COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE Federcasalinghe*

**La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via xx settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.**
**Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e non) pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.**
**E' previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con stessa residenza), in aggiunta alla principale, di Lire 30.000 per i famigliari.**

## *I nostri*

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, di cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti e la qualità, per far che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. Si è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 3° piano. Il martedì, dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, da due ore ciascuna.
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso "IN", Via Bagetti 19/a. Massimo persone.
Ogni martedì e venerdì, per 17 lezioni, 34 ore in totale.
Due gli orari a scelta: per il corso Base dalle 15 alle 17
oppure dalle 17 alle 19;
per il corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 serale dalle 20 alle 22.
Facilitazioni e sconti per chi si iscrive ai due corsi e per chi intende acquistare un computer. Alla fine dei corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza.
CORSO DI INGLESE - presso la sede di Torino di Donneuropee-Federcasalinghe - Via xx settembre 9 - 2° piano.
Da martedì 23 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il secondo livello.
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il primo livello.
Insegnante di madre lingua.

### *I vantaggi le opportunità le convenzioni*

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chiedere Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

**BANCHE ASSICURAZIONI**
- Polizza infortuni domestici.
  Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie.
  Gli accordi con i principali Istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, forfettizzazione dei costi annui del conto corrente, ecc...

**CONSULENZE**
- Soccorso medico.
  Consulti medici telefonici e pediatra line-invio di un medico in caso di urgenza -invio di medicinali - consegna esiti.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 su 24.
- Poliambulatori e centri diagnostici.
  Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con parere e "prima lettera" gratuiti.

**OPPORTUNITA'**
- Speciale condizioni per iscriversi a Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
- Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensioni ecc...)

**BENESSERE EVACANZE**
- Terme, trattamenti e cure (prezzi agevolati)
- Club ginnici
- Centri salute e benessere
- Viaggi turismo
  Sconti facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso i migliori tour operator.
- Vacanze studio
  Condizioni vantaggiose vacanze selezionate

**ULTERIORI CONVENZIONI**
- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 30 lire al litro per ogni litro di benzina e 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amico Treno
- Condizioni e trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

La giunta ha varato il discusso disegno legge che dà la gestione ai manager

# Un triumvirato per il Casinò

## *Sulla sentenza del Tar ricorso ancora in forse*

**AOSTA.** Il deposito della sentenza del Tar Valle d'Aosta favorevole al ricorso della Finoper contro la delibera consiliare che escludeva la società romana di Francesco Lefebvre dalla trattativa per l'affidamento in gestione del Casinò, ha rimesso in movimento il complesso meccanismo che ruota intorno al futuro della casa da gioco. Ieri «l'affaire casinò» ha caratterizzato la riunione della giunta regionale. Argomento centrale: l'approvazione del disegno di legge di modifica della normativa con la quale nel 1993 il Consiglio regionale aveva istituito (dal 1° luglio 1994) la gestione straordinaria.

A quasi cinque anni di attività della gestione straordinaria, nell'attesa che sul contenzioso tra Regione e Finoper per la futura gestione del Casinò venga scritta la parola «fine», l'esecutivo ha ritenuto necessario «adeguare la legge istitutiva agli insegnamenti derivati dalla pratica - dice la relazione che accompagna il disegno di legge - soprattutto in ordine all'accentuazione degli elementi giuridici che caratterizzano l'operatività delle gestione straordinaria come soggetto di natura privatistica e "autonomo" dalla Regione Valle d'Aosta e dalla sua struttura amministrativa».

Il punto sostanziale della modifica legislativa è rappresentato dal passaggio da una gestione affidata ad un solo soggetto, il «commissario straordinario», incarico attualmente ricoperto dal commercialista torinese Ernesto Ramojno, ad un «comitato di gestione» composto da tre membri. Il Comitato, i cui componenti verranno nominati dal Consiglio regionale su proposta della giunta «avrà il potere di compiere tutti gli atti, di ordinaria e straordinario amministrazione, pertinenti all'esercizio della casa da gioco». Il disegno di legge viene alla luce, e verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio dopo l'esame da parte delle commissioni competenti, accompagnato da due altri atti: un «disciplinare per la gestione della casa da gioco» e una bozza «di statuto della gestione straordinaria regionale». Sono provvedimenti, ha detto il presidente della giunta Dino Viérin «atti a rafforzare l'autonomia della gestione straordinaria».

La facciata del Casinò di Saint-Vincent e il presidente della giunta Dino Viérin ieri il governo regionale ha varato il disegno legge che prevede un Comitato di gestione alla guida della casa da gioco

Intanto la sentenza del Tar Valle d'Aosta favorevole a Finoper costringe il governo regionale a decidere quale atteggiamento adottare per il futuro. All'interno delle forze di maggioranza c'è chi è per ricorrere al Consiglio di Stato e chi invece propende per riprendere le trattative con Finoper. Il presidente Viérin, che aveva annunciato un possibile ricorso alla Corte Costituzionale, non si sbilancia: «Stiamo esaminando la sentenza. Continuiamo comunque a ritenere corretto il nostro provvedimento e vogliamo salvaguardare i diritti della Regione».

Parole che sembrano anticipare la volontà di andare al Consiglio di Stato. Sulla ripresa delle trattative con Finoper il presidente svicola: «Né escluse né previste». E' ipotizzabile che alla fine scaturisca una scelta salomonica, e cioè che la Regione proponga ricorso, e contestualmente, chiami Finoper al tavolo delle trattative.

**Alessandro Camera**

Dai carabinieri nel fine settimana

I carabinieri hanno fatto alcuni controlli «anti-alcol» sulle strade della Valle nel fine settimana

# Patenti ritirate per ubriachezza

**AOSTA.** Sono 4 le patenti ritirate dai carabinieri del nucleo radiomobile nei controlli «antialcol» del fine settimana. In un'occasione, i militari sono intervenuti per un incidente tra due giovani, entrambi ubriachi. Lo scontro è avvenuto domenica alle 3, all'incrocio tra via Chavanne e via Chambery. A. G., 24 anni, di Aosta, guidava la sua Citroen «Ax». Il giovane non si è fermato allo «stop» e la sua auto ha urtato l'«Alfa 155» guidata da R. R., 26 anni, di Ivrea. Il giovane, però, viaggiava contromano. In ospedale è finito A. G., che ha riportato contusioni giudicate guaribili in 5 giorni. I militari hanno ritirato la patente a entrambi.

Qualche ora prima, un uomo di Gressan (G. D., 52 anni) aveva tamponato un'auto con la sua «Peugeot 406» e ne aveva urtate altre 5 parcheggiate lungo la strada, in via Piccolo San Bernardo. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile, che hanno ritirato la patente all'uomo.

Alle 4,40 di ieri i militari hanno anche bloccato un giovane canavesano (F. A., 19 anni) sottoposto alla prova dell'etilometro, i carabinieri hanno scoperto che era ubriaco. Anche per lui, patente ritirata.

I militari, poi, hanno anche sequestrato tre ciclomotori ad altrettanti ragazzi che guidavano senza casco. «Un provvedimento amministrativo previsto dal codice della strada» spiegano i carabinieri. Dopo il pagamento della multa, i ciclomotori saranno restituiti ai genitori dei giovani.

Il concerto del gruppo napoletano in programma oggi alle 21

# «Avion Travel» al Giacosa

## *Il prezzo del biglietto è di 20 mila lire*

**AOSTA.** La Piccola Orchestra napoletana «Avion Travel», nota ai più per il premio della critica e della giuria di qualità al Festival di Sanremo '98 guadagnato con il brano «Dormi e sogna», è in concerto alle 21, al Teatro Giacosa. Come ogni orchestra, anche gli Avion Travel sono nati per suonare dal vivo e la tappa valdostana è una delle tante che l'orchestra napoletana fa in tutta Italia per presentare l'album «Cirano». Il suo inconsueto stile un po' chic ha fatto del sestetto, dopo un inizio rock e un passaggio attraverso il pop, una cult-band originale.

La maturazione coincide con l'incontro importante del gruppo (Beppe Servillo, voce; Fausto Mesolella, chitarra; Beppe D'Argenzio, sax; Mario Tronco, piano; Mimmo Ciaramella, batteria; Ferruccio Spinetti, contrabbasso): la casa discografica «Sugar» e quindi con Caterina Caselli. Con lei (che quando c'è di mezzo la musica ci mette il cuore) e dopo la registrazione dell'album «Opplà», la band arriva al meritato successo di critica e pubblico.

Il viaggio degli «Avion Travel» trova nuovi orizzonti nel 1998 grazie al contributo del grande produttore musicale Arto Lindsay, già manager di Caetano Veloso, David Byrne, Sakamoto, Maria Monte e Brian Eno. Da questa collaborazione nasce «Cirano», dove la passione napoletana lascia il posto a suggestioni alla Debussy e richiami a la «Mattinata» di Grieg, in uno stile da molti targato già «Avanguardia», ma fino a ieri considerato soltanto musica leggera.

Il gruppo napoletano degli «Avion Travel» sarà in concerto oggi al Giacosa

Il pubblico valdostano potrà trovare stasera al Giacosa (il prezzo del biglietto è di 20 mila lire), una nuova musica degli «Avion Travel», dopo quella già apprezzata nella non lontana edizione della Saison Culturelle del 1996, quando il gruppo aveva dato vita all'operina musicale «La guerra vista dalla Luna», che ha coinvolto con successo Fabrizio Buntivoglio in sodalizio con Gabriele Salvatores.

**[r. s.]**

LO CHARABAN

**AOSTA.** Lo Charaban oggi e in tivù. Alle 20, dopo il telegiornale di Raitre, andrà in onda la seconda puntata dello spettacolo numero 31 della compagnia di teatro popolare in patois «Lo Charaban», registrato dal vivo al Teatro Giacosa di Aosta nel novembre 1998. La puntata di questa sera che propone la seconda parte della pièce «Lo testament», sarà seguita il 30 marzo dallo spettacolo «Lo vioin» e il 6 aprile da «La claque», che proseguirà il 13 aprile con la seconda e ultima puntata.

**[r. s.]**

GESTIONE DELLA VALLE

**Aosta**

***Si riunisce il Consiglio comunale***

E' convocato per le 15 di oggi il Consiglio comunale per una tornata di lavori di due giorni. In discussione, nella seduta deliberativa odierna l'esame e l'approvazione della convenzione per la realizzazione della seconda rassegna teatrale estiva dei comuni valdostani, l'approvazione del progetto per la costruzione di una passerella ciclo pedonale tra le aree sportive ricreative di Aosta e Gressan e l'esame dell'accordo di programma stipulato con la Regione per la realizzazione di interventi di ristrutturazione e riconversione produttiva dell'area industriale Cogne. Nella seduta programmatica sono previste sei mozioni di indirizzo **[a. c.]**

**Verrès**

***I corsi di formazione del consorzio Trait d'Union***

Nell'ambito degli incontri organizzati dal Consorzio delle cooperative sociali Trait d'Union, sono in programma tre serate per presentare corsi di formazione. L'avvio questa sera alle 21 nel salone comunale di Verrès; domani l'appuntamento è per le 21 a Donnas nel salone polivalente; martedì 30 marzo sarà alle 20,30 a Pont-Saint-Martin al Centro giovani Calembour. **[a. c.]**

**Aosta**

***Sospensione dell'acqua in due zone della città***

Lavori di modifica alla rete dell'acquedotto comunale comporteranno la sospensione dell'erogazione dell'acqua dalle 8,30 alle 12,30 di domani al quartiere Cogne. L'erogazione dell'acqua verrà anche sospesa dalle 8,30 alle 18,30 in via Monte Emilius. **[a. c.]**

**Ollomont**

***La revisione dei «piani economici»***

La giunta regionale ha approvato il provvedimento di revisione dei «piani economici» dei beni silvo-pastorali di proprietà o gestiti dai Comuni di Ollomont e Pont-Saint-Martin. I documenti sono in visione negli uffici comunali ed entro 15 giorni, dal 1° aprile, potranno essere presentati gli eventuali reclami. **[a. c.]**

**Aosta**

***Iscrizioni alla Mostra concorso e alla «Foire d'été»***

E' stato fissato al 9 aprile il termine per le iscrizioni alla 46ª Mostra-concorso dell'artigianato tipico, mentre le domande di partecipazione alla 31ª edizione della «Foire d'été» potranno essere presentate fino al 20 aprile. Le richieste devono essere compilate sugli appositi moduli disponibili all'Ufficio promozione mostre dell'assessorato dell'Industria, Artigianato ed Energia, in piazza della Repubblica. **[s. l.]**


**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**

Assessorato dell'Agricoltura e Risorse Naturali - Dipartimento Risorse Naturali - Loc. Amérique 127 a - 11020 Quart (AO)
Tel. 0165 776111 - 0165 361257 - Fax 0165 735629 (Ufficio Appalti)

**Estratto appalto - concorso**

Oggetto: Fornitura di n. 210 equipaggiamenti di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi per l'A.I.B. e n. 150 equipaggiamenti di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi per il Corpo Forestale Valdostano.
Importo a base d'Asta: L. 525.000.000 - I.V.A. esclusa.
Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 19 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 24.7.1992 n. 358 così come modificato con D.Lgs. 20.10.1998, n. 402 in attuazione delle Direttive 93/36/CEE e 97/52/CE. Termine per la presentazione delle richieste di invito: ore 12.00 del giorno 13 aprile 1999 all'indirizzo di cui sopra.
Documentazione: la copia del testo integrale del Bando e del Capitolato Speciale d'Appalto sono disponibili presso l'Ufficio Appalti del Dipartimento Risorse Naturali, Loc. Grande Charrière 84, nel Comune di Saint Christophe (AO).
Le richieste non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.
Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il giorno 12 marzo 1999.

Il Direttore
dott. Edi Pasquettaz

**COMUNE DI BRUSSON**

Regione Autonoma Valle d'Aosta

***Avviso di adozione di variante non sostanziale alle norme tecniche di attuazione del vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera b) della Legge Regionale n. 11 del 6 aprile 1998***

Il Segretario Comunale
dott. Giuseppe Lanese



**FORD-OPEL**
NUOVE - USATE - SPORTIVE
**DIVITAUTO**
AOSTA - VIA MONTE VODICE 13
TEL. 0165/43278

I FINI DI
**tuttosoldi**
I supplementi de
**LA STAMPA**
*Una settimana ricca di tutto.*



**Prova Toyota, vinci SONY**

Venite a provare una nostra vettura
e parteciperete ad uno straordinario concorso
con tanti fantastici premi **SONY** in palio.
Vincere è facile, ma solo fino al 31 marzo.

Vi aspettiamo per mostrarvi la gamma Toyota
e per una prova su strada.

**L'Autocenter** Saint Christophe (AO) - Località Grande Charriere, 5 - Tel. 0165.23.50.07

Provate la differenza.
TOYOTA

# RENAULT CLIO.

## IL MONDO E' LA MIA CITTA'.

Da L. 17.950.000**
€ 9.270,40**
**prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa

## FINANZIAMENTO IN 30 MESI A INTERESSI ZERO*.

*Esempio di finanziamento Clio RN 1.2 17.950.000, anticipo lire 3.950.000, importo finanziato lire 14.000.000, 30 rate mensili da lire 466.600, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,40%, imposta bollo lire 20.000, spese dossier lire 250.000. Offerta valida fino al 31/3/1999 per vetture presenti in concessionaria. Salvo approvazione FinRenault.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault

**Quality Car**

Région Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121 - Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456

RENAULT
LA AUTO DA VIVERE!



PK
publikompass spa

**I TUOI ANNUNCI PUBBLICITARI SU *LA STAMPA* LI PUOI PRENOTARE IN CENTRO CITTÀ!**

Gli uffici di Publikompass si trovano ad Aosta in Piazza Chanoux, 28/A
Tel. 0165.231.424 - Fax 0165.365.399

**Orario Sportello: 9.00-13.00/14.30-18.30**

Al Tuo servizio
per la pubblicità su
**LA STAMPA**

Rivarolo, artigiani e piccole imprese nel Vallesusa recuperato

# Rinasce l'ex cotonificio

## *Era il simbolo delle lotte operaie*

**RIVAROLO.** Rinasce l'ex cotonificio Vallesusa di Rivarolo. Quella che fu una delle aziende storiche del Canavese (fino al crollo finanziario di Felice Riva fu in grado di dare lavoro a migliaia di persone e dopo la chiusura divenne il simbolo delle contestazioni operaie) ritornerà ad essere il cuore economico della città. L'amministrazione comunale sta per firmare una convenzione con la proprietà, la Tagal spa che fa capo al gruppo tessile brianzolo Barzaghi.

L'accordo porterà nell'ex Vallesusa una trentina di piccole medie imprese artigianali, oltre a uffici statali decentrati, servizi e la realizzazione di tre mila metri quadri di parcheggi custoditi (in parte coperti).

Un'operazione che alle casse comunali costerà appena una cinquantina di milioni (la spesa necessaria per pagare i professionisti che hanno redatto il progetto esecutivo) dato che il totale dell'investimento ricadrà sull'attuale proprietà degli immobili ■ su chi ha intenzione di insediare all'interno la propria attività artigianale. Per questi ultimi, in particolare, i costi saranno vantaggiosi: si parla di cifre non superiori alle ■■■ mila lire al metro quadro. «E ■ tratta di un'area già urbanizzata - spiega il sindaco della città, Edoardo Gaetano -, cioè già dotata ■ tutti gli impianti di fognatura, idraulici ed elettrici. Motivi che hanno spinto ad accettare la proposta già una decina di imprenditori».

Un progetto, quello del recupero dell'ex cotonificio (che ha un'estensione di circa 50 mila metri quadrati, di cui almeno la metà al coperto) che ■■■ nell'aria da tempo. Questa settimana passerà al voto del consiglio comunale. Non ci saranno intoppi, perchè ■ nelle intenzioni di tutti portare a conclusione l'operazione. Cosa prevede il progetto? Solo una piccola parte ■■■lle strutture verrà demolita e ricostruita, cioè quella che si trova sul lato ovest, verso via Montenero. Sul resto dei capannoni sono necessari solo interventi di pavimentazione e di muratura interna; d'altronde le strutture sono solide e non necessitano di grandi ritocchi.

Una parte dell'ex Vallesusa sarà occupata da uffici: portineria, ragioneria, servizi unici per il controllo dei parcheggi e per il centralino. «In sostanza verrà garantita la cosiddetta economia di scala - puntualizza Gaetano -: un unico servizio per tutte le aziende. Un metodo che consentirà di limitare i costi a chi, là dentro, avrà la sua attività».

Una parte degli immobili verrà sfruttata, invece, per servizi di pubblica utilità: si parla di trasferire nell'ex Vallesusa gli uffici di collocamento attualmente a Cuorgnè e di costruire un teatro nelle ex officine. I tempi: firmata la convenzione (dovrebbe avvenire questa settimana in concomitanza ■■■ l'approvazione del progetto esecutivo in consiglio comunale) c'è tempo un mese per indire le gare d'appalto. Le ruspe entreranno in funzione in estate e prima dell'inizio del secondo millennio almeno il 70 per cento dei lavori ■■■ completato. Una delle aziende simbolo dell'economia canavesana, croce e delizia di Rivarolo per l'importanza economica che ebbe sulla città fino agli anni '80 epoca del fallimento, ma anche per le contestazioni - si ricordano quelle cui aderì anche il vescovo Luigi Bettazzi - tornerà a splendere.

**Giampiero Maggio**

### Solo una parte della costruzione sarà demolita e ricostruita

La fabbrica del Cotonificio Vallesusa di Rivarolo, ■■■ aziende storiche del Canavese, coinvolta nel fallimento finanziario di Felice Riva. A fianco, il sindaco **Edoardo Gaetano**

Il presunto killer nega di aver sparato

# Ancora molti i misteri sul delitto di Rivara

## *Oggi l'udienza del gip che dovrebbe convalidare l'arresto del carpentiere*

**RIVARA.** Un'esecuzione quasi perfetta, il presunto killer dietro le sbarre e ancora un mare ■ misteri per il delitto di Rivara. Intanto, saranno le 12, il gip Fabrizia Pironti, dovrebbe convalidare ■ fermo di Sebastiano Vona, ■ carpentiere di 41 anni, di Forno Canavese accusato di aver scaricato i tre colpi di una calibro 7,65 al petto di Antonio De Masi, l'artigiano edile di Rivara. L'avvocato Michele Polleri, difensore d'ufficio del possibile sicario, preferisce non rilasciare dichiarazioni e attende l'udienza che convalidi il fermo in arresto.

Non ha parlato fino ad ora nemmeno il Vona che nel corso degli interrogatori ha sempre negato di aver ucciso ■ suo collega.

Un silenzio ostinato, nonostante il carpentiere di Forno, che ha già diversi precedenti per vari reati, sia risultato positivo alla prova Stub (guanto di paraffina) che avrebbe rilevato tracce di polvere da sparo in una mano. «Sì, sabato sera ho sparato, ma solo a dei polli», si sarebbe giustificato l'uomo davanti al sostituto procuratore Eugenia Gh. Le indagini però non si fermano e nella notte appena trascorsa i carabinieri di Rivara e del nucleo operativo e radiomobile di Venaria, dopo aver sentito altre persone, controllato decine e decine di documenti negli archivi dell'anagrafe di Forno e Rivara, hanno perquisito altri alloggi e casolari.

**Antonio De Masi**, la vittima

Da due giorni ■■■ questa fetta di Alto Canavese la gente non parla d'altro. Si affaccia alle vetrine di un bar quando vede spuntare la Gazzella dei carabinieri, si scambia rapide occhiate, commenta quasi con timore. «Sebastiano Vona lo conoscevamo, viene qui a comprarsi le sigarette, qualche battuta e nulla di più, una persona normale», dicono alla tabaccheria di piazza Costituente.

Ma altri lo definiscono invece come una persona schiva, di poche parole, «uno di quelli che aveva il suo giro e basta» uno di «quelli con cui non conveniva averci a che fare». **[g. gia.]**

## IN ■■■■

■ **IVREA, CONDANNE.** Ha patteggiato un anno ■ reclusione Sebastiano Lauricella, 48 anni, di Crescentino, ex gestore della birreria «Number One» di Ivrea. L'uomo (difeso dall'avvocato Ferrero) era finito alla sbarra per porto di coltello e lesioni, avendo colpito un marocchino dopo un litigio nel locale. Patteggiamento anche per Ivo Ghirardo, 34 anni, di Collegno (avvocato Capellaro): 45 giorni, convertiti in una multa di 3 milioni e 375 mila lire, per favoreggiamento.

■ **TORRE, ■■■■.** I carabinieri hanno arrestato domenica una slava di 17 anni, O. S., abitante nel campo nomadi di Collegno per furto e tentato furto a Torre. La giovane insieme ad una bambina è stata sorpresa dai militari all'interno della casa di Luisa Borella 60 anni, in via San Grato 18. Poco prima le due ragazze erano entrate nell'alloggio di Giancarlo Buna, 52 anni, in via Ruetta 6, dove avevano rubato 20 mila lire.

■ **IVREA, ASCOM.** Si riunirà lunedì prossimo alle 21 centro congressi La Serra l'assemblea dei soci Ascom di Ivrea. All'ordine del giorno c'è la nomina del nuovo direttivo all'interno del quale sarà scelto il presidente per il prossimo triennio. Sarebbero quasi tutti ricandidati i consiglieri uscenti salvo tranne il presidente Giacomo Grentino e il vicepresidente Giancarlo Spagna hanno già ufficializzato l'intenzione di lasciare l'incarico.

■ **IVREA, TEATRO.** Cambio di programma nella stagione del teatro Giacosa. Lo spettacolo «La strada» con Rita Pavone e Fabio Testi, previsto per il 14 marzo è rinviato al 4 maggio e sostituisce il programmato «Arlequin» con Paolo Rossi, annullato per motivi di salute dell'attore. Il sostituto di Rossi il 10 aprile sarà presentato lo spettacolo «Un'idea comunista» a lettura con Giorgio Gaber.

■ **IVREA, CHEF.** Un promettente chef d'Oltralpe (Cedric Bouhat) si aggiudicato il concorso «Canavese in tavola» organizzato per il terzo anno dall'Associazione Ristoranti della Tradizione Canavesana. Le sezioni Italia e Canavese sono andate, rispettivamente a Marco Garandel e a Mosè a Viola.

■ **CALUSO, SCONTRO.** Tre feriti per uno scontro tra due auto avvenuto la notte scorsa sulla circonvallazione di Caluso. La più grave è Giuliana Cravero, 54 anni, torinese era su una Bravo che si è scontrata con la Dedra di Benito De Mitri, 59 anni, residente a Rivarolo in via Ospedale 1°.

■ **CASTELLAMONTE, ■■■■.** Ha trascorso la notte in cella per ubriachezza molesta. Protagonista un 19enne di Castellamonte che ieri mattina, poco prima delle 8, ha cominciato a dare in escandescenze in via Torino. Ha preso a calci e pugni la vetrina di un negozio di abbigliamento, poi ha cercato di entrare nel locale. Quando i carabinieri sono arrivati sul posto, hanno trovato il giovane ubriaco fradicio. Dopo averlo identificato, lo hanno portato in caserma dove è stato trattenuto fino a quando non è tornato in sé.

# Dubbi sull'ex Filanda

## *Manifattura Cuorgnè un futuro da inventare*

**CUORGNE'.** Se l'operazione Vallesusa sembra fattibile dal punto di visto economico, il discorso cambia per un'altra grande area industriale dismessa del Canavese, cioè l'ex Manifattura di Cuorgnè. ■ piano ■ recupero dell'ex Filanda (sono previsti insediamenti di vario genere: da uffici pubblici a sale conferenze a ristoranti, alberghi, palestre) voluto con forza dal sindaco della città, Giancarlo Vacca Cavalot (che la definisce «un'operazione sicura») potrebbe alla fine riservare delle sorprese, nonostante sia passato il progetto esecutivo e sia stato già appaltato il primo lotto dei lavori. Intanto per la consistenza dell'investimento: oltre trenta miliardi per rimettere in piedi gli edifici, in base al progetto redatto dal Politecnico di Torino. Soldi che devono arrivare dalle casse dell'Unione europea ma che al momento sono fermi in Regione. «E' cosa nota - afferma il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando (che è anche consigliere d'opposizione a Cuorgnè) - che dentro l'ex Filanda non vi sia nessun privato intenzionato a investire. Questo alla lunga può crea■ ritardi nei finanziamenti. Il rischio che tutto si areni è elevato».

# Il caso Montefibre

## *A Ivrea 11 mila metri ancora senza un futuro*

**IVREA.** Se si parla dell'ex Montefibre di Ivrea lo scenario cambia ulteriormente. Ancora non si sa quale sarà il destino dell'ex industria chimica del gruppo Montedison e non esiste nemmeno un progetto per il suo risanamento. Mentre da anni rimbalzano idee e ipotesi, il futuro dell'area resta ancorato ai costi proibitivi legati al suo risanamento. Solo le operazioni di demilizione costerebbero all'incirca 10 miliardi. Inoltre c'è da considerare che 11 mila metri quadrati degli edifici sono stati realizzati con amianto, materiale altamente inquinante e che necessita di trattamenti speciali. E oltre ai costi c'è un secondo problema: questo di carattere burocratico. Le operazioni di demolizione toccano al proprietario di maggioranza, cioè la società Ivrea 2000. La convenzione firmata anni fa col Comune però non stabilisce entro quando i proprietari devono eseguirle. Da anni slittano gli accordi tra le parti in causa. «Se fosse un'area demolita e pulita qualcuno a quest'ora avrebbe già pensato di insediarsi», dice il sindaco Fiorenzo Grijuela, come a sottolineare che uno degli intoppi maggiori deriva proprio da questo intervento.

# DOVE & QUANDO

**ARTE SOVIETICA.** Da domani mattina a sabato 27, per le strade di Torre Canavese, alcuni pittori provenienti da Paesi della ex Unione Sovietica (segnatamente Estonia, Lettonia, Lituania e Moldavia) saranno al lavoro per abbellire le vie del paese. L'iniziativa, nata alcuni anni fa, è promossa dalla galleria d'arte di Marco Datrino in collaborazione con l'amministrazione comunale.

**ROCK ■■■ BIRRERIA.** Al My Way di frazione Spineto a Castellamonte sono in concerto, a partire dalle 22, gli On Line, raffinato gruppo acid jazz. Il Poison Apple di Quagliuzzo presenta invece una serata da rock «unplugged», protagonisti i Lost Angels.

**CINEMA D'ESSAI.** Per la seconda fase della rassegna «Due città al cinema», alla sala Ambra di Valperga viene proiettato il film tedesco «Lola corre»: spettacolo unico alle 21.15; il biglietto costa 5 mila lire. La proposta odierna del Cineclub al Politeama di Ivrea è, invece, il film collettivo «Cosmos». unico proiezioni alle 17.10, 19.20 e 21.30.

**IN PI■■■■.** Alle 21, nel salone «Trabucco» di Castellamonte, il Lions Club ha organizzato una serata di spettacolo durante la quale la compagnia piemontese diretta da Ernesto Olivero presenta la divertente commedia «Achille Saturno, farmacista di turno». Le offerte raccolte saranno utilizzate per sostenere le iniziative del Lions.

**CONFERE■■■■.** Alle 17.30, nei locali di via Cesare Battisti ad Agliè, lezione su «Il virus dell'Aids». Alle 15, nell'ex salone consiliare di piazza Ubertini a Caluso, Elio Magaton prosegue la sua trattazione sui pittori locali dell'800 parlando dei quadri dei Falchetti. Ritrovo alle 16.30, infine, nel salone comunale di San Giusto Canavese per la lezione del corso di lingua piemontese.

Lutto a Montanaro

## ■■■ nel sonno l'ex sindaco Ettore Comoglio

E. Comoglio

**MONTANARO.** E' morto ieri mattina a Montanaro, stroncato da un infarto durante il sonno, Ettore Comoglio, 59 anni, commerciante di calzature e amministratore per diversi anni: abitava con l'anziana madre, Teresa Actis Alesina, ■■■ anni, inferma da otto anni, in via Matteotti 29.

Il cadavere è stato scoperto dai familiari intorno alle 9. La morte risalirebbe a circa ■ ■■■ prima. Comoglio è stato sinda■■■ di Montanaro dal 22 giugno dell'83 al 10 febbraio dell'84, e vicesindaco dall'84 all'85. Dal '94 al '98 ha ricoperto l'incarico di capogruppo della Lega Nord in minoranza, nel '92 ha fondato in paese la sezione del Movimento del Carroccio. Personaggio molto conosciuto, da un anno a questa parte Comoglio si era ritirato dalla vita politica. I funerali si svolgeranno in paese domani, ■■■ 15, nella chiesa parrocchiale della Beata Vergine Assunta. **[d. and.]**

*Vuoi smettere di fumare?*

*Non hai la volontà per farlo?*

Telefona subito all' ANTISMOKING CENTER filiali di ■■■■

0125 63.82.21

Garanzia "SODDISFATTI O ■■■■■■■■"

I■■■■■■■■

Volley, due battute d'arresto per la Tnt Alpitour: un campanello d'allarme da non trascurare

# Pascual, la stella che non brilla più

## *Lo spagnolo è stanco e tutta la squadra ne risente*

**CUNEO.** Dopo Istanbul, Palermo. Ogni squadra deve saper accettare le sconfitte, ma due brutte battute d'arresto e un po' troppo simili, quando stanno per arrivare i momenti più attesi della stagione, sono un pericoloso campanello d'allarme. E domenica, mentre assisteva in tv alla vittoria dell'Iveco sui suoi ragazzi, il presidente della Tnt Alpitour Ezio Barroero, quel campanello deve averlo sentito suonare.

«Ci sono delle cose che voglio capire - ha detto il numero uno della società di piazzale della Liberta, ieri impegnato a Bologna in una riunione di Lega a cui ha partecipato anche il ds Enzo Prandi -. Oggi parlerò con il tecnico, con i giocatori e soprattutto con Pascual, cercherò di comprendere come si può superare questo momento difficile».

*Mancano 15 giorni ai playoff*
*Adesso servono due vittorie*

A lato Pascual in azione: [illegible] dei problemi, adesso, è lui Sotto Gallotta, uno dei pochi attualmente in forma

A sinistra Casoli e Pascual A destra il coach Prandi tenta di far reagire la squadra durante un time-out

Ezio Barroero ha fatto il nome di Pascual ed è proprio lo spagnolo a preoccupare. Rafa [illegible] campione straordinario, probabilmente il «numero uno» al mondo nel suo ruolo, ma è stanco. L'estate alla World League, la preparazione, il campionato, i Mondiali, la Coppa Italia, la Coppa delle Coppe gli hanno offerto poche possibilità di rifiatare e ne hanno logorato le energie fisiche e mentali. Contro il Canne e l'Iveco Palermo è apparso meno brillante dei diretti avversari Divis e Osvaldo Hernandez, meno esplosivo negli attacchi e alla fine soltanto la sua classe straordinaria e un bagaglio tecnico fatto anche di spettacolari difese gli hanno permesso di uscire a testa alta, anche se sconfitto, dai palazzetti di Istanbul e Marsala.

Il «matadore» avrebbe avuto bisogno di riposo già nelle scorse settimane, ora rischia di essere costretto a tirare la carretta fino alla fine. A Palermo e a Istanbul, quando Grbic aveva bisogno di alternative Roca è uscito dalla partita. In Sicilia le brutte performance in ricezione hanno convinto Prandi a mandare in panchina anche Casoli, così Cuneo ha giocato il tie-break con lo spagnolo e Gallotta come due uniche alternative per il palleggiatore, in una giornata in cui Nik aveva dimostrato un ottimo feeling con i centrali. Ma quando il quinto set è cominciato e Held ha piazzato il muro del 3-0 sul prevedibile - per mancanza di alternative - attacco di Josvanhi Hernandez, Grbic ha capito che doveva tornare ad affidarsi ai martelli. E ancora una volta Pascual - aiutato da Gallotta - ha risposto da capitano: obbedisco. Il «matador» ha messo giù cinque palle punto, meglio del suo diretto avversario Hernandez, ma ha steccato la sesta facendosela murare (14-12) da Cantagalli e per tentare di riparare ha poi cercato, come solo i grandi campioni sanno fare, l'«ace» del 14-14, [illegible] la palla si è fermata sul nastro.

Come a Istanbul, con gli errori-punto che hanno chiuso il primo e il secondo set, tutte le responsabilità sembrano essere sulle spalle di Pascual. Perché anche quest'anno la squadra è Rafa-dipendente. Hernandez è l'altra stella, Mastrangolo la sorpresa, ma per vincere c'è bisogno dei martelli.

Anche Casoli, costretto ad andare sempre in campo per gli infortuni di Roca e Gallotta, forse avrebbe bisogno di riposo, ma in casa cuneese nessuno se lo può permettere. Domenica Casoli è stato positivo in attacco, ma in crisi con la ricezione.

Mancano quindici giorni all'inizio dei play-off e la Tnt Alpitour ha bisogno di due vittorie per essere certa di centrare il secondo posto ed evitare un pericolosissimo quarto di finale con Palermo, Macerata [illegible] addirittura Modena. Ed è proprio la Lube, probabilmente [illegible] Meoni, che domenica sarà a Cuneo a tastare il polso a Pascual & C.

I piemontesi hanno una settimana per ritrovarsi [illegible] per allenarsi senza interruzioni, anche se la vittoria di Coppa Italia ha talmente entusiasmato i tifosi che sono in molti a pensare che il lavoro di Silvano Prandi sia tutto mirato ai play-off e che in quell'occasione si vedrà la vera squadra. E' però difficile che su questo altare sia stata sacrificata la Coppa delle Coppe.

**Luca Ferrua**

Fila, polemiche dopo la sconfitta

Per il coach Federico Danna la sconfitta di Pesaro non è da prendere in considerazione: «Ai tifosi chiedo solo di non farsi troppe illusioni» (MICHELETTI)

# Botta e risposta tra Danna e Caja

**BIELLA.** La Fila vuol cancellare in fretta dalla memoria la sconfitta di Pesaro. «Al Bpa Palas, dopo il match - commenta il coach Danna - non ho voluto alimentare polemiche. Ma a Pesaro gli arbitri hanno permesso una difesa non regolare, con tutte quelle mani addosso che ci impedivano i movimenti».

A Danna risponde Attilio Caja, allenatore della Scavolini: «Dire la mia: chi piccia per primo piccia due volte e chi piange combina poco. Qui non c'è la rete a dividere i contendenti, il basket è un gioco di contatti fisici e stiamo parlando di una difesa "legale". Mi hanno detto che nelle precedenti amichevoli con Forlì, Pesaro si è sempre lamentata per il gioco troppo duro degli avversari. Mercoledì scorso, prima [illegible] del match con la Fila, abbiamo disputato un test proprio con Forlì: ebbene, per la prima volta si sono lamentati loro. Andiamo avanti così, siamo sulla strada giusta».

Ribatte Danna: «Le parole di Caja confermano la mia impressione: la loro è stata una difesa non regolare. La Scavolini deve comportarsi in questo modo perché tecnicamente non sa difendere. E siccome loro vogliono conquistare l'A1, non hanno alternative. Ma fuori casa i direttori di gara [illegible] permetteranno sempre certe cose. E per Pesaro non sarà facile rispettare l'obiettivo promozione».

Conclude il coach della Fila: «Domenica al palazzetto sarà un'altra partita, questa davvero da vincere contro Pozzuoli. Ma ai nostri sostenitori dico di non farsi illusioni: prima di Pesaro abbiamo fatto cose eccezionali, al di sopra delle nostre reali possibilità. Quindi pensiamo solo a salvarci e i conti li faremo dopo». **(d. p.)**


La Stampa - Abbonamenti '99

13 mesi di abbonamento

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

*A ciascuno il suo abbonamento:*
- **postale:** ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- **edicola:** solo in Piemonte e Valle d'Aosta, sempre 1.000 lire a copia;
- **metropoli:** chi abita a Torino città riceve La Stampa entro le 7,30 a 1.200 lire a copia.

*Si vince ogni mese*
Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile potete vincere ogni mese per 6 mesi una Fiat Brava e altri 99 premi.

*Come e dove abbonarsi:*
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27958;
- in edicola.

*Come pagare:*
- **conto corrente** postale n. 950105;
- **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa - Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- **carta di credito**, telefonando al n. verde 167-233383;
- **agli sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

167-233383

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

PEUGEOT [illegible] STATION WAGON [illegible] 1.4 A L.26.900.000.

- Climatizzatore
- ABS
- Airbag conducente e passeggero
- Tergicristallo anteriore con sensore pioggia
- Tergilavalunotto
- Retrovisori esterni elettrici autosbrinanti
- Fari fendinebbia
- Autoradio [illegible] comandi al volante
- Servosterzo
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Chiusura centralizzata con comando a distanza
- Immobilizzatore
- Sedile conducente regolabile [illegible] altezza
- Sedile posteriore frazionabile 1/3 - 2/3
- Appoggiatesta anteriori e posteriori
- Volante regolabile in altezza
- Vetri azzurrati
- Retrotreno autodirezionale

È UNA INIZIATIVA DI:

Concessionaria
IDEALCAR S.R.L.
Fraz. LILLAZ, 6 - QUART (AOSTA) - Tel. 0165.765991
Officine Autorizzate:
[illegible] SNC - CHATILLON (AO)
SAMAR F.lli IORIO - PONT ST. MARTIN (AO)

306
PEUGEOT

# MOBILI COMM. BUSSO MARIO

AOSTA - Loc. GRAND CHEMIN 59
S.S. 26 (davanti all'aeroporto)
SAINT CRISTOPHE (AO)
Tel. 0165/45215

# IN OCCASIONE DELLA GRANDE SVENDITA

## SENSAZIONALE PROPOSTA

**CUCINA IN LEGNO**
**M. 3,15 LINEARI**
**CON ELETTRODOMESTICI**
**L. 4.690.000**
**+ LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI**
**COMPRESA NEL PREZZO**

**IVA, TRASPORTO**
**E MONTAGGIO COMPRESI**

## STOCK

SPECIALIZZATI PER ARREDAMENTI COMPLETI DI ALBERGHI E RESIDENCE

SCONTI SPECIALI A TUTTI GLI ACQUIRENTI OLTRALPE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE
APERTO LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

**CELLE LIGURE**

*** Piccolo Hotel
Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015
Ristorante, telefono, giardino, terrazza, bar, parcheggio. *Cucina tipica ligure collaudata da 25 anni.*

**SPOTORNO**

*** Hotel Giardino
Via Mazzini, 30 - Tel. 019/745324
Ristorante climatizzato, TV, telefono, frigo, cassaforte e phon in camera, giardino, bar. *Feste estive.*
*In zona centrale a due passi dal mare.*

**SPOTORNO**

*** Hotel Mediterranée
Via Rapallo, 3 - Tel. 019/745189
Ristorante, TV, telefono, bar.
*Situato in posizione tranquilla, cucina tipica ligure.*

**SPOTORNO**

**** Hotel Tirreno
Via Aurelia, 2 - Tel. 019/745106
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, bar, terrazza, pedalò, canoe, sala riunioni. *Ristorante direttamente sulla spiaggia.*

**CELLE LIGURE**

*** Villa Adele
Via Trentun, 3 (fraz.Piani) - Tel. 019/991929
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, tennis, sala giochi, parcheggio. Servizio auto da e per la stazione FFSS. Servizi privati con asciugacapelli. *Gite organizzate e animazione serale.*

**SPOTORNO**

*** Hotel Clio
Via Vecchie Fornaci, 10 - Tel. 019/745295
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar. *Particolarmente attrezzati per i bambini.*

**SPOTORNO**

*** Hotel La Torre
Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390
Ristorante, bar, camere climatizzate, telefono, TV, spiaggia convenzionata, parco privato, terrazza, giochi bimbi, parcheggio. *Tranquillo e panoramico, cucina tipica ligure, diretto dai proprietari.*

**SPOTORNO**

*** Hotel Aurora
Piazza Rizzo, 9 - Tel. 019/745169
Ristorante, TV satellite, telefono, spiaggia privata, bar. Direttamente sulla spiaggia. *Aperto tutto l'anno.*

**CELLE LIGURE**

**** Hotel Riviera
Via Colla, 55 - Tel. 019/990541
Ristorante, bar, camere ventilate, TV, telefono, spiaggia convenzionata, debor esterno, sala riunioni, servizio asciugacapelli. *Cucina tipica ligure.*

**SPOTORNO**

*** Hotel Giongo
Via Garibaldi, 115 - Tel. 019/745132
TV, telefono, frigo, bar.
*Colazioni a buffet.*

**VARAZZE**

**** Hotel Royal
Via Cavour, 25 - Tel. 019/931166
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, asciugacapelli, terrazza, bar, parcheggio, servizio minibus. *Tutte le camere con vista mare.*

**VARAZZE**

*** Hotel Corsaro
Via Carattino, 43 - Tel. 019/930390
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio coperto. *Centralissimo a 50 metri dal mare.*

**SAVONA**

*** Motel Mirò
Via Nizza, 62 - Tel. 019/861616
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia convenzionata, terrazza, bar, 2 sale meeting, parcheggio. *Si organizzano convegni e cerimonie.*

**VARAZZE**

*** Hotel Lido sul Mare
Via Colombo, 72 - Tel. 019/934646
Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *A venti metri dal mare.*

**VARAZZE**

*** Hotel Le Roi
Via Genova, 43 - Tel. 019/95902
Ristorante, bar, camere climatizzate, frigo, TV satellite, telefono, terrazza, vasca idromassaggio, filodiffusione, cassaforte, parcheggio. *Roof garden.*

**VARAZZE**

*** Palace Hotel
Via Gaggino, 37 - Tel. 019/97706
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, sala riunioni, spiaggia convenzionata, solarium, noleggio biciclette, parcheggio. *Serate gastronomiche.*

**ALBISOLA MARE**

**** Hotel Garden
Viale Faraggiana, 6 - Tel. 019/485253
Ristorante, bar, camere climatizzate ed insonorizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, piscina, palestra, solarium, sauna, biliardo, 2 sale meeting, parcheggio. *Centrale vicino al mare.*

**VARAZZE**

*** Hotel Ariston
Via Villagrande, 16 - Tel. 019/97371
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, giardino, spiaggia convenzionata, noleggio bici, tennis a 20 mt, parcheggio. *Nel verde vicino al mare. Cucina curata mediterranea, piatti tipici di pesce, ampia scelta di menu. 1ª colazione a buffet.*

**VARAZZE**

*** Hotel S.Nazario
Via Montanaro, 3 - Tel. 019/96755
Camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio.
*Una struttura nuovissima a 50 metri dal mare. Con servizio meublé.*

**VARAZZE**

*** Hotel Villa Gloria
Via Nino Bixio, 6 - Tel. 019/95577
Ristorante, TV, telefono, giardino, bar, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio custodito, minibus. *Professionalità e cortesia.*

***
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

Biathlon, successo nell'individuale e 2° posto nella staffetta degli Italiani

# Favre porta in alto l'Esercito

## *I vincitori dei campionati valdostani*

**COURMAYEUR.** Sono stati disputati in Val Ferret i campionati italiani assoluti di biathlon nelle specialità 20 km maschile, 15 km femminile e staffetta 3x7,5 km maschile e femminile. Le gare si sono svolte favorite da un tempo splendido e neve fredda e veloce. Grande risultato per il Centro sportivo Esercito che con il valdostano Patrick Favre ha conquistato l'oro nella 20 km salendo anche sul 2° gradino del podio nella staffetta maschile, dopo un decennale digiuno. Da segnalare l'ottimo 2° posto nella staffetta femminile della squadra A Asiva, battuta di un soffio dall'Alto Adige.

Avvincente, nella 20 km, il duello fra Favre e il finanziere René Cattarinussi, già detentore di due titoli nazionali. Cattarinussi, che ha ottenuto il miglior tempo di prova con 46'02"2, nelle prime due tornate di tiri registrava una sola penalizzazione contro le tre di Favre, ma nella 3ª e 4ª il valdostano era perfetto (nessuna penalità), mentre Catterinussi ne sommava 3.

I risultati. 15 km femminile: 1° Michela Ponza (Groeden), 2° Siegrid Pallhuber (Forestale), 3ª Alessandra Arrigoni (Valsassina). Dominique Vallet (Montjovet) è giunta 6ª.
20 km maschile: 1° Patrick Favre, 2° René Cattarinussi, 3° Wilfried Pallhuber. Staffetta 3x7,5 km femminile: al 1° posto Alto Adige (Piller, Demetz, Ponza), al 2° Asiva A (Giacomini, Messellod, Vallet), al 3° Alpi Centrali (Abati, Rigamonti, Arrigoni). Staffetta maschile: 1° Fiamme Gialle A (Da Canal, Cattarinussi, Tachi), 2° Esercito A (Inderst, Favre, Vuillermoz), 3° Fiamme Gialle C (Longo, Romanin, Messner).

Intanto a Valgrisenche sono stati disputati i campionati regionali individuali. Nella classifica ragazze (4 km), ha vinto Camilla Laurent (Gressoney) in 15'50", 2ª Evelyn Bondon (Amis de Verrayes) in 16'02", 3ª Marie Ange Vallainc (Champorcher) in 16'39". Nei ragazzi (6 km) ha vinto Mauro Danne (Valgrisenche) in 14'37", 2° Manfredi Cortivo (Bionaz) in 14'55" e 3° Fabio Petey (Verrayes) in 15'59". Nelle allieve (6 km) si è imposta Elisa Bosonetto (Montjovet) in 19'26", davanti a Josette Baraillet (Bionaz) con 19'56" e a Germaine Roullet (Godioz) con 21'08". Tra gli allievi successo di Mirko Modina (Gressoney) in 18'28", 2° Jean Louis Colliard (Mont Nery) in 18'49" e 3° Alex Orioli (Gressoney) in 19'16". Negli aspiranti (9 km), ha vinto Diego Rossi (Verrayes) in 30'47", davanti a Jacopo Alberti (Godioz) in 31'54" e a Marco Frassy (Valgrisenche) in 32'01". Negli juniores (12 km) 1ª Daniele Modina (Gressoney) in 40'42", 2° Ruben Chatrian (Torgnon) in 42'25" e 3° Andrea Rinaudo (Godioz) in 42'45". Nelle aspiranti successo di Michela Nex (Valgrisenche) in 34'25", su Emy Chatrian (Torgnon) in 36'35" e Federica Cima (Mont Nery) in 41'54". Nella seconda successo di Milena Bethaz (Valgrisenche) in 38'32".

**Giorgio Martinelli**
**Gianluigi Miletto**

Patrick Favre ha vinto a Courmayeur il titolo nella 20 chilometri individuale

Sport popolari, sconfitte a sorpresa

# La «caduta» dei campioni

**AOSTA.** Nei campionati delle varie specialità degli sport popolari due squadre «scudettate» sono state battute e una invece è riuscita ad imporsi. Le due compagini battute sono state lo Châtillon per lo tsan e lo Charvensod nella rebatta, la vincitrice è il Porossan nel fiolet.

Nello **tsan** di serie A, nel girone A, Quart batte Brisma 2813 a 1816, Saint-Vincent batte Montjovet 3774 a 3003; Valtournenche a riposo. La classifica vede Quart e Saint-Vincent in testa con 4 punti, Brisma e Valtournenche a 2 e Montjovet a 0. Nel girone B Pollein batte Châtillon a 1850, Verrayes batte Nus 1741 a 1379 e Montjovet batte Challand per 2300 a 1233. «Non si può vincere quando si gioca male - dice Roberto Blanchod, capitano dello Châtillon - Dobbiamo essere più concentrati e prepararci meglio. Riconosciamo ai nostri avversari di aver disputato una bella gara». In classifica Nus, Montjovet e Verrayes sono a 4 punti, Châtillon e Pollein a 2 e Challand a 0.

Nella **rebatta** di prima categoria il campione in carica Charvensod è stato battuto dal Doues, che giocava in casa, per 1166 a 1144; il Gressan ha sconfitto lo Chevrot per 1037 a 1023 e il Pollein ha battuto il Jovençan per 1164 a 1100. In classifica Pollein e Doues hanno 4 punti, Charvensod e Gressan 2 e Jovençan e Chevrot 0.

Nel **fiolet** di serie A il campione in carica Porossan non si smentisce e batte il Saint-Christophe per 1334 a 1141, con Enrico Francesia miglior giocatore della giornata con 291 punti. La Thuile batte La Salle per 1243 a 1133, Saint-Oyen batte Morgex per 959 a 862. Charvensod supera di misura Etroubles per 1237 a 1126. In classifica Charvensod, La Thuile e Porossan sono in testa con 4 punti, seguono con 2 punti Saint-Christophe e Saint-Oyen, mentre Etroubles, Morgex e La Salle sono a 0. [b. bas.]

## RISULTATI FLASH

**CALCIO.** Nell'andata degli spareggi promozione di C2 la Bucler è stata superata dal Verbania per 80-78.
**PALLAMANO.** Nel campionato di serie B, in campo maschile il Videoscar Cogne è stato superato in casa dalla capolista Chiusa Bolzano per 31-28, nel settore femminile l'Aci è perso a Rivalta per 22-15.
**CALCIO, 1ª** L'allenatore del Verres Luigi Danieli si è dimesso dopo la sconfitta patita contro l'Aymavilles/Gressan Pila. La società deciderà domani il sostituto.
**CALCIO, 2ª** Superando il San Grato per 5-1 il Valle del Lys ha ora 9 punti di vantaggio sul Grand Paradis bloccato sull'1-1 dallo Champdepraz/Montjovet. Gli altri risultati: Hône-Arnad-Bollengo 1-3, Loranze-Cogne Aosta 3-6, Coumba Freide-Lessolo 2-5, Settimo-Pont Donnas 2-1 e Chivelano-Quart 1-1.
**CALCIO, 3ª** Successo per 1-0 del Roisan sull'Aosta 2000. Gli altri risultati: Banchette-Burolo 4-2, Borgofranco Courmayeur 1-1, Samone-Chambave 3-4 e Montalto-Villeneuve 8-2.
**PALLAVOLO.** Nel torneo di serie C, in campo femminile il Cogne Acciai Speciali è stato sconfitto in casa dal Galliate per 3-1, nel settore maschile l'Olimpia ha perso al tie-break sul campo del torneo del La Salle.
**SNOWBOARD.** Hélène Marguerettaz (Courmayeur) ha vinto a Racines l'argento tra le giovani e il bronzo assoluto agli Italiani di boarder cross.
**SCI ALPINO.** A Pila Elody Ballet (Gressoney) e Simone Goldoni (Gressoney) hanno vinto il gigante cucciolo della Coppa Vittoria Assicurazioni. Alberto Schieppati (Catrapponio) a La Tousuire (Fra) ha chiuso al 13° posto assoluto un slalom Fis.
**MOUNTAIN** Corrado Herin si è piazzato 3° nel Grand Prix Sanremo, 2ª tappa del Giro d'Italia di downhill di mountain bike.
**FONDO.** Agostino Pippa ha concluso alla grande la Coppa del Mondo 22ª nella 50 km a tecnica libera di Holmenkollen (Oslo). Lauren Dahl Dens Trento e Manuel Tovagliari hanno vinto l'argento in staffetta agli Italiani aspiranti in Alto Adige.
**SCI ALPINISMO.** Stefano Ghisalberti ed Ettore Champretavy (Mont Nery) hanno vinto il Trofeo Bozzetti. Nella categoria con materiale tradizionale successo di Gildo Vuillon e Jean Pellissier (Corrado Gex) nella categoria. In campo femminile vittoria di Gabriella Savin-Giorgia Ghigo e Arianna Folles-Corinne Favre. [p. l.]
Erasmo Sette è il nuovo campione valdostano di ginnastica di 1ª categoria. Nel 3° ha vinto Enzo Barbieri, nel 3° Davide Greco. [a. c.]

L'INTERVISTA
DOPO LA VITTORIA

# «Dedica a Christian»

## *Il ricordo di Charbonnier*

Al Centro sportivo Esercito di Courmayeur, da poco ribattezzato Ras (Reparto attività sportive) è palpabile la soddisfazione per il 2° posto della staffetta 3x7,5 km e per il titolo di Patrick Favre. Un vittoria quest'ultima che il biathleta di Oyace ha dedicato all'amico e compagno di squadra Christian Charbonnier, morto meno di una settimana fa a 24 anni e che anche il nuovo comandante del Ras, maggiore Federico Pognant, ricorda come «un ragazzo trasparente, solare. Per diventare amici bastava stargli vicino mezz'ora, guardarlo negli occhi che ti dicevano tutto quello che aveva dentro».

Patrick Favre si è aggiudicato il suo primo titolo italiano. «Ci speravo - dice -. Per me la stagione era cominciata in sordina, ma adesso mi sento bene. L'uomo da battere era Catterinussi che in precedenza si era già aggiudicato due titoli, nella 10 km e nella 12,5 ad inseguimento».

Gareggiare in casa è stato un vantaggio? «No. Il biathlon è una disciplina condizionata dal tiro, soprattutto la 20 km, dove per ogni centro mancato c'è una penalità di un minuto. Con poche penalità si ottengono buoni risultati. Il fattore pista non è determinante. Il biathlon è uno sport dove la fatica ha una grande influenza perchè si spara con 140-150 battiti al minuto e con respiro affannoso, ma rallentare prima del tiro vuol dire perdere secondi preziosi».

A che distanza sparate? «A 50 metri. Il tiro a terra con un centro di 4,5 cm, quello in piedi con centro da 11,5. Il primo è un tiro di precisione, il secondo è più istintivo. Nella 20 km la penalità per il centro mancato è di un minuto, nella staffetta, 10 km e 12,5 km a inseguimento, la penalità è un giro di 150 metri».

Il biathlon è una specialità che attira i giovani? «Direi di sì, visto che la situazione italiana è in evoluzione e, tutto sommato, in crescita. Attira i giovani soprattutto per l'aspetto "gioco" del tiro al bersaglio. Ma è ancora penalizzato dalle nostre leggi sulle armi. Dovrebbe esistere un porto d'armi speciale per chi pratica il biathlon come esiste per chi tira al piattello». [g. l. m.]


GOLDEN BOYS
MARTEDÌ 30 MARZO 1999
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Consegnare o spedire a LA STAMPA, piazza Chanoux 28, 11100 Aosta

| | |
|---|---|
| PRIMI CALCI | società |
| PULCINI | società |
| [illegible] | società |
| [illegible] | società |
| ALLIEVI | società |
| JUNIORES | società |


Serie D, il Valle d'Aosta vince in trasferta contro la formazione della Guanzese

# Il cannoniere Gianni Cuc a quota 8

## *Dice il centrocampista: «Sono stato fortunato»*

**AOSTA.** La quinta vittoria consecutiva il quarto posto in classifica. Il Valle d'Aosta centra a Guanzate il pokerissimo di successi di fila e scavalca in classifica anche la Sangiustese (bloccata sul pareggio dal Sancolombano), portandosi alle spalle della capolista Imperia, del Sant'Angelo e della Valenzana (gli orafi avversari di De Tommaso e compagni domenica al Puchoz). A regalare ai rossoneri i 3 punti in terra comasca è stato l'8° gol personale di Gianni Cuc.

«Questa volta sono stato fortunato - dice il centrocampista -. Sul cross dalla sinistra di De Tommaso sono riuscito a toccare con la punta del piede il pallone e a spedirlo in fondo il successivo dopo il contrasto con un difensore lombardo. Ho migliorato il record di reti stagionali, quando giocavo nel Savona ne avevo realizzate sette».

E aggiunge: «Spero di metterne a segno altre, ma l'importante è che la squadra continui a vincere, indipendentemente da chi riesce ad andare a segno. Contro la Guanzatese non è stato facile centrare il successo perchè i comaschi hanno badato soltanto a distruggere il gioco».

«Nel primo tempo ci siamo adeguati al ritmo basso dei padroni di casa - aggiunge Cuc -, rendendoci pericolosi una sola volta con Pereira. Nella ripresa, invece, abbiamo cambiato passo, creando continui problemi alla retroguardia lombarda».

Ancora: «E' stato bravo Fermanelli a darci le giuste motivazioni nell'intervallo. Stiamo attraversando un periodo particolarmente felice, che speriamo possa continuare domenica prossima quando dovremo vedercela contro una delle 3 squadre che ci precede in classifica».

L'unico neo nella sfida contro la Guanzatese è scaturito dall'infortunio occorso a Rubino. Il difensore rossonero è stato costretto a lasciare il campo alla fine del primo tempo per una violenta botta al naso (Fermanelli ha mandato in campo Vallet, arretrando Scipioni in marcatura). Nulla di grave, comunque, per Rubino, che domenica riuscirà a essere regolarmente in campo. [a. b.]

L'attaccante del Valle d'Aosta Gianni Cuc ha battuto il suo record stagionale con 8 reti messe a segno

# «Sbagliamo troppi rigori»

## *Promozione, parla il mister del Sarre*

**SARRE.** Un calcio di rigore sbagliato (8° penalty fallito su 9 assegnati) e diverse opportunità favorevoli gettate al vento, hanno impedito al Sarre di tornare al successo. Per 2 volte in vantaggio, i biancoazzurri si sono visti raggiungere da San Benigno, che ha saputo sfruttare le disattenzioni della difesa. A poco servono le recriminazioni per la rete del definitivo 2-2, giunta a tempo abbondantemente scaduto e nata su una punizione inesistente. La squadra del presidente Calgaro deve soltanto recitare il mea culpa per non aver chiuso le sorti dell'incontro nei tempi propizi.

«Continuiamo a sbagliare i rigori - dice mister Lorenzo Cancian - e a lasciare per strada punti preziosi. La squadra gioca con troppa tensione. Ci manca la vittoria in grado di cancellare tutte le apprensioni. Ai ragazzi non ho appunti da muovere sul piano dell'impegno». [s. b.]

### LE PAGELLE

**RITTO S.S.** Bravo a salvare con i piedi una deviazione ravvicinata, ma non è esente da colpe sul gol del 2-2.
**LESSIO 6,5.** Non concede chance a Volpe e si dimostra sicuro anche quando «copre» le avanzate di Degioz.
**D'APRILE Filippo 6.** Controlla con autorità Didoné.
**D'APRILE Mauro 6,5.** Buona prestazione, con preziosi suggerimenti e buone iniziative.
**DEGIOZ 5.** Commette un fallo ingenuo che provoca il rigore dell'1-1 e anche sul secondo gol è fuori posizione.
**DE TOMMASO 6,5.** Lotta con caparbietà, crea problemi alla difesa ospite con interessanti incursioni sulla fascia sinistra. Suggerimenti preziosi, manca di continuità.
**ZAMBON 5.** Non entra mai nel vivo del gioco.
**TURATO 6.** Negli ultimi 15' al posto di Zambon, procura il rigore fallito da Calemito.
**RIZZO 5.** Il gol del provvisorio 2-1 non basta a cancellare una prova decisamente sotto tono.
**CALAMITA 6.** Il penalty sprecato gli abbassa il voto. Imposta la manovra con sagacia tattica, siglando il gol dell'1-0 con una perfetta punizione.
**LENTA 6.** Ancora lontano dalla miglior condizione, però lotta con generosità su tutti i palloni.
**CECCATO 5.** Entra al 10' della ripresa per Lenta. Si fa cacciare per un fallo nel recupero dopo aver sprecato un'occasione per chiudere l'incontro. [s. b.]


FENIS (AO)
Vendesi
E GARAGE
sulla strada provinciale [illegible]
[illegible]

CEDO
AVVIATA ATTIVITÀ COMMERCIALE
zona centrale Aosta
Tel. 0339.5924612

VENDO
causa fine attività per motivi di salute macchinario per tintoria
Ottimissimo stato
Tel. 0165.34621

STOP AI PREZZI

| | | |
|---|---|---|
| 135 R 13 | L. 45.000 | PANDA - UNO Y10 |
| 145 R 13 | L. 50.000 | PANDA - CLIO - UNO |
| 155 R 13 | L. 55.000 | IBIZA - GOLF |
| 155/70 R 13 | L. 52.500 | UNO - Y10 - CLIO - PUNTO |
| 165/70 R 13 | L. 60.000 | TIPO - ALFA 33 SW |
| 175/70 R [illegible] | L. 62.500 | GOLF - ALFA [illegible] |
| 165/65 HR 13 | L. 72.500 | UNO - CLIO - [illegible] |
| 165/65 R 14 | L. 75.000 | PUNTO - TEMPRA |
| 175/65 R 14 | L. 87.500 | ASTRA - TEMPRA - [illegible] |
| 185/65 R 14 | L. 95.000 | GOLF - ALFA 155 - TIPO |
| 195/65 [illegible] 15 | L. 125.000 | MERCEDES - AUDI - OPEL |
| 185/60 HR 14 | L. 90.000 | ASTRA - TIPO - GOLF - BRAVO |
| 195/60 HR 14 | L. 100.000 | ALFA - LANCIA |
| 195/50 VR 15 | L. 127.500 | GOLF - R19 - BRAVO |
| 205/50 VR 15 | L. 157.500 | OPEL - VOLKSWAGEN |

MP marsiglia pneumatici
Via Paravera, 14/A
11100 Aosta
Tel. 0165/32026

Vicolo & Robecchi

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

# fordfocus. scopritela turbodiesel tdi

ford presenta focus, oggi turbo diesel a iniezione diretta. un'auto moderna piena d'ingegno e di sostanza, prima per sicurezza, comfort e spazi interni. un consumo record di soli 4,9 litri per 100 km, per il massimo rispetto dell'ambiente e le sospensioni posteriori indipendenti multilink fanno della focus l'auto più innovativa della sua categoria.

ford focus. in 30 versioni ■ 3 soli prezzi.
euro 14.047 · 14.873 · 15.700.
lire 27.200.000 · 28.800.000 · 30.400.000.

**ford consiglia di acquistarla solo dopo averla provata.**

rompere gli schemi **oggi.**

fordfocus

cinqueporte tdi

www.ford.it

focus è 3,4,5 porte e station wagon, con motori in alluminio 16v 1.4/75cv, 1.6/100cv, 1.8/115cv e 2.0/130cv benzina ■ 1.8 turbodiesel a iniezione diretta. tutte le 30 versioni hanno di serie dotazioni superiori in termini di comfort e sicurezza: sospensioni posteriori indipendenti multilink, abs, doppio airbag, servosterzo ad alta efficienza, volante e posto guida regolabili in altezza e profondità.

puoi avere ford focus anche con l'innovativo ed esclusivo sistema di acquisto [illegible] quote [illegible] lire [illegible] / euro 103, che comprendono l'assicurazione incendio/furto per due anni, i tagliandi a 15.000 e 30.000 km e l'estensione fino a tre anni o 60.000 km della garanzia "la lunga protezione". esempio: ford focus 5 porte 1.6, anticipo lire 14.121.000 / euro 7.292, 24 quote da lire 200.000 / euro 103 (T.A.N. 9,50 - T.A.E.G. max 11,06) il residuo dovuto dopo due anni è di lire 13.600.000 / euro 7.023 (se in normali condizioni di uso e non ha superato i 40.000 km).

Ford

Bellezza e Coscienza.

focus è riciclabile all'85%.

Sempre più drammatica la ricerca di una sistemazione nelle residenze socio-assistenziali

# Un anno di attesa per un letto

## *Sono oltre 1300 gli anziani non autosufficienti*

Lunga, anzi lunghissima. Sono 1387 gli anziani non autosufficienti in attesa di ottenere un posto nelle residenze socio-assistenziali di Torino. Il che vuol dire che occorre circa un anno dalla presentazione della domanda prima di ottenere un letto. La denuncia arriva dal gruppo regionale dei Comunisti italiani. In un'interpellanza urgentissima i consiglieri Pino Chiezzi e Laura Simonetti sottolineano anche come «questi dati non considerano la potenziale richiesta in quanto fanno riferimento unicamente alle richieste ufficiali dei soggetti informati». I numeri vengono confermati dal dottor Galante, responsabile della programmazione sanitaria dell'assessorato regionale alla Sanità che spiega anche come «a Torino città siano 1106 i posti occupati in strutture pubbliche e private».

Durissime le accuse dei comunisti: «L'intervento pubblico nel settore - spiega Simonetti - risulta carente. Lo prova il fatto che la giunta ha sottratto e dirottato verso gli ospedali ingenti risorse finanziarie (oltre 400 miliardi) assegnate alle Rsa dal piano decennale di investimenti per la Sanità. Nell'ultimo bilancio pluriennale, poi, sono stati stanziati solo 6 miliardi per il 1999 destinati al finanziamento di queste strutture». Concludono Chiezzi e Simonetti: «Ad oggi, poi, non esistono valutazioni, né monitoraggi in grado di fornire garanzie circa la percentuale dei posti letto convenzionati con il Servizio sanitario regionale, mentre sono ampie e garantite, senza liste d'attesa, le sistemazioni in posti letto a pagamento, in quelle stesse strutture».

Pronta la replica dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «Purtroppo abbiamo ereditato una situazione storica dove non c'è stata programmazione e dove tutto veniva basato sulle Irv, gli Istituti di residenza per la Vecchiaia. Lentamente abbiamo provveduto a cambiare registro. Entro l'anno saranno aperte tre nuove Rsa per circa 300 letti in via Botticelli, via Tirreno e via Plava. A questi posti se ne aggiungono circa 250 in nuove strutture private e nell'ampliamento di quelle esistenti». E i fondi per le Rsa? La Regione stanzia 10 miliardi all'anno per 10 anni per coprire il 6% delle spese di investimento. Progetti a cui possono accedere sia il pubblico che il privato ma di fatto, visto la scarsa possibilità di spesa dei Comuni, riservate ai privati.

Insomma, nel giro di paio d'anni la situazione dovrebbe risolversi. Già, ma l'emergenza? Nel settembre dell'anno scorso, Stefano Lepri, assessore comunale all'Assistenza, in una lettera a D'Ambrosio, aveva sollevato il «problema delle liste d'attesa che si allungano con conseguenze sempre più gravi sia per le persone non autosufficienti che per le loro famiglie». Spiega Lepri: «Il problema è quello di capire quali siano le risorse che la Regione intende mettere in campo. Sento segnali preoccupanti dalle Asl sul taglio delle risorse. Speriamo che vengano privilegiati il territorio e non più l'ospedalizzazione». E per uscire dall'emergenza Lepri a settembre propose di «sperimentare risorse diverse come il ricorso all'assistenza domiciliare da finanziare con i fondi che la Regione comunque dovrebbe spendere per Rsa».

Risposte? «D'Ambrosio mi ha detto che ci sta lavorando. Speriamo».

**Maurizio Tropeano**

La denuncia arriva dai Comunisti italiani: intervento pubblico carente

Un'immagine simbolo di parecchi anni fa ai «Poveri Vecchi». E dall'alto **Laura Simonetti** del gruppo regionale dei Comunisti italiani e **Stefano Lepri** assessore all'Assistenza e servizi sociali

LE STORIE

SOLITUDINE E DISPERAZIONE

# «Darei tutto per un ricovero»

## *Ma il posto spesso arriva troppo tardi*

STORIE sommesse di vecchiaia che parlano di isolamento, ansie, crisi familiari tanto più traumatiche in quanto inserite nella più assoluta normalità. Perché è normale che gli anziani restino soli e si animalino. Non è invece normale che per tanti, per troppi, la soluzione di una sistemazione decente giunga quando il posto deve essere finalmente ospitati, accuditi e curati non serve più.

E' la paura di Cataldo S., 65 anni, operaio telefonico in pensione che vive solo in affitto con l'appoggio pomeridiano di Teresa, una madre di famiglia sua vicina. Ha una gamba mutilata dall'infanzia e un pace-maker, soffre di incontinenza. Ma grazie alla reversibilità ereditato dalla madre, in quanto celibe e mutilato, ha una pensione sul milione e 400 mila lire e qualche risparmio. Troppa fortuna per essere aiutato, secondo l'assistente sociale cui si è rivolto. E lui si preoccupa per i problemi altrui: «Mi ha fatto capire che con i miei soldi devo arrangiarmi. Se queste assistenti trattano i bambini come i vecchi, chissà quante famiglie rovinano».

Gli non resta che sperare. «Sogno un posto dove possano ospitarmi definitivamente, magari non troppo lontano per permettere alla famiglia di Teresa di non dimenticarmi. Abituato a viver solo, chiedo soltanto di finire in una camera a due letti ma non di più. Pagherei tutto ciò che posso, ma da anni non trovo niente». Esclusa qualche scoperta amara. «Non ho ottenuto l'assegno di accompagnamento e non lo chiedo mo, se fossi ricoverato, so che lo otterrei. Me lo ha spiegato piangendo un unico cieco. Glielo hanno dato appena l'hanno ricoverato ma gli ritirano assegno e pensione, lasciandogli un'elemosina. Non posso neanche comperarmi una saponetta».

«Una casa privata pareva una topaia Ci ha sconvolti»

E cosa racconta la signora Milvia che ha cinque fratelli sulla sessantina e una madre di 85 anni, vittima da dieci di una grave forma di apatia e depressione? Che è felice «perché sono appena diventata nonna». E che questa novità «è una benedizione che mi ha scrollato da un incubo».

Tutto comincia con la malattia della madre. «Le abbiamo provate tutte, prima collaborando tra fratelli e poi sistemandola in un appartamentino accanto a una sorella. Un disastro. Insofferente a tutto e a tutti, non ci sopportava ed ha preteso di trasferirsi in una residenza per autosufficienti in val di Lanzo». Ci è rimasta sino a quando è caduta, rompendosi il femore e finendo definitivamente in carrozzella.

«Sempre in val di Lanzo, l'abbiamo sistemata in una casa di cura, andandola a trovare il più possibile e pagandole un'assistenza quotidiana. Ma il ricovero previsto per due mesi sta per scadere e bacheggiamo nell'attesa, mentre l'unica sorella fornita di patente sta diventando matta girando da ogni parte». La sola struttura privata con una retta non superiore ai tre milioni è risultata «una topaia che ci ha sconvolti». L'ultima speranza si affida a «un ricovero ospedaliero come lungodegente». Tra i ricordi più amari, «i parenti disperati che ho incontrato su e giù in treno per Lanzo. Erano nelle mie condizioni, per molti la soluzione è arrivata troppo tardi».

**Luisella Re**

Una targa-simbolo riaffiora negli scavi del parcheggio multipiano, dov'erano le fortificazioni austriache contro Napoleone

# L'aquila asburgica sotto corso Bolzano

## *Scoperta dopo due secoli in un «fornello di mina»*

Un'aquila asburgica a due teste è apparsa nelle viscere di Torino, a dieci metri di profondità, sotto corso Bolzano, dove si realizza il nuovo parcheggio multipiano.

Si tratta di una targa in calce, posta in una camera fortificata. E' l'unico simbolo dell'impero austro-ungarico rinvenuto finora nella capitale dei Savoia. Orna un grande «fornello di mina», venuto alla luce intatto, dopo quasi due secoli. Venne costruito dai genieri austro-russi nel 1800, quando l'armata del generale Aleksandr Suvarov, alleata della monarchia sabauda, occupava la città per difenderla dai giacobini francesi, appena cacciati l'anno prima.

La scoperta è stata fatta il primo marzo dagli archeologi guidati dal generale Guido Amoretti che, sotto egida della Soprintendenza ai Beni archeologici, seguono i lavori condotti dall'impresa «Parcheggi Italia» di Bolzano. Durante le opere di sbancamento è apparso uno stretto cunicolo, in parte chiuso dalla terra, ma percorribile a carponi. Amoretti non ha esitato a esplorarlo, fino a raggiungere una camera intatta, cubica, di due metri di lato, chiusa da una volta a vela. Su una parete compare l'aquila, sostiene un'epigrafe quadrata, con una data in caratteri romani: 1800, accompagnata da un numero, il 33.

«Indica il fornello di mina numero 33», spiega Amoretti. «Si tratta di un'opera difensiva». I fornelli di mina venivano ricavati dai difensori sotto il terreno prossimo alle mura della città, per farli esplodere sotto i piedi del nemico che si fosse avvicinato, per aggredire con i suoi cannoni la cinta urbana. L'intera rete di gallerie che si dirumava dalla Cittadella di Torino era predisposta per questo tipo di guerra, che rivelò, com'è noto, la sua efficacia contro l'assedio francese del 1706.

«Ma questo fornello - avverte Amoretti - risale a quell'epoca. E' una struttura più recente, che rispetto ai fornelli usati nel 1706 poteva sviluppare una maggiore potenza devastante al momento dello scoppio. Fa parte di una serie di 37 fornelli costruiti dagli austriaci fra il 1799 e il 1800, lungo una linea di difesa organizzata in attesa di un ipotetico nuovo assedio, guidato questa volta da Napoleone». Che però attaccò altrove. «Sì, lui non amava gli assedi. Preferì affrontare gli austriaci in campo aperto, a Marengo, dove conquistò la vittoria che gli valse la conquista dell'intera Italia».

Così i francesi riconquistarono Torino l'anno stesso, senza dover affrontare le nuove fortificazioni predisposte dagli austriaci, «macchine da guerra - nota Amoretti - costruite in fretta, ma con grande perizia architettonica, ancor oggi ammirevole per i suoi dettagli».

Il fornello 33, dimenticato sotto terra per 200 anni, è apparso perfetto come il giorno che venne eretto. Gli archeologi sono rimasti sorpresi per le sue condizioni, ma non per la sua presenza, di cui avevano già cognizione. Tre camere di mina austriache, quelle numero 29, 30 e 31 erano già state recuperate nel 1960. I nuovi scavi hanno raggiunto ulteriori fornelli, evidenziando un fronte di fuoco «che - dice Amoretti - potrà in futuro essere visitato dal pubblico. Verrà aggiunto al percorso di visita delle gallerie del Museo Pietro Micca tramite passaggi sotterranei già esistenti, ma da ripristinare con piena agibilità».

**Maurizio Lupo**

Il generale **Guido Amoretti** davanti alla targa in calce posta nella camera fortificata a dieci metri di profondità sotto corso Bolzano. E' l'unico simbolo dell'impero austro ungarico ritrovato finora nella capitale dei Savoia

I BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### Ritrovati in un furgone quadri d'autore

**MONCHIERO.** Durante un'operazione di vigilanza e prevenzione antirapina davanti alla banca, i carabinieri della Compagnia di Fossano e delle stazioni di Dogliani, Carrù e Morozzo hanno perquisito un furgone incustodito, trovandovi dieci quadri, risalenti all'Otto e Novecento. Alcune tele recano la firma di Morandi, Burri, Schifano e Manenti: se la perizia disposta dalla Procura di Mondovì ne confermerà l'autenticità, il loro valore sarebbe miliardario (nella foto alcune delle tele). Quattro persone sono state denunciate a piede libero (le generalità non sono state rese note), ma le indagini proseguono, per risalire ai destinatari delle opere e agli episodi in cui sono state sottratte ai proprietari, fondazioni o privati. I carabinieri sono a disposizione per eventuali segnalazioni.

### E' morto a anni il manager

**GENOVA.** E' morto domenica per un attacco cardiaco, a 88 anni, Giuseppe Manzitti, uno dei grandi manager genovesi, per 35 anni direttore dell'Associazione industriali della provincia di Genova e per due mandati presidente. Appartenente a una grande famiglia dell'alta borghesia cattolica della città, era stato uno dei fondatori dell'Intersind. Grande sostenitore del supertreno, ha lasciato un libro di memorie che uscirà il mese prossimo.

### Aosta, appalti truccati imprenditori a giudizio

**AOSTA.** Sono 44 gli imprenditori rinviati a giudizio (udienza il 7 giugno) per aver «truccato» appalti in Valle d'Aosta e in alcune altre regioni d'Italia. Secondo la procura aostana, le ditte si erano accordate per partecipare alle gare anche «fuori zona» e con offerte concordate, in modo da vincere a turno gli appalti. Con questo sistema, gli imprenditori avrebbero tentato di aggirare i controlli dell'Amministrazione.

### via «Camminaitalia» un trekking da record

**NOVARA.** Renato Andorno e Teresio Valsesia sono presenti questa sera all'auditorium della Banca Popolare di Novara d'appuntamento e alle 20,30 per presentare il «Camminaitalia '99» ovvero il trekking più lungo del mondo. Ieri pomeriggio una troupe della Rai ha filmato a Romagnano Sesia i preparativi per la partenza del fotoreporter di Ghemme. Renato Andorno che da Genova raggiungerà la Sardegna. Qui, da Santa Teresa di Gallura, domenica partirà la prima tappa del Camminaitalia. Quest'anno gli alpini festeggiano l'ottantesimo anniversario di fondazione dell'Ana la loro associazione. E lo fanno organizzando insieme al Cai questo abbraccio escursionistico di tutta la penisola con la concreta collaborazione dell'Esercito (Comando Truppe Alpine) e della Guardia di finanza.

### Lavori socialmente utili vuole il posto

**ALESSANDRIA.** Disoccupati snobbano i lavori socialmente utili, così naufragano i progetti degli enti pubblici: è il caso di quelli presentati dalla Provincia. Uno era denominato «Piano trasporti e applicazione del codice della strada e nuove competenze provinciali». Prevedeva l'assunzione a tempo determinato di alcuni dei 279 geometri iscritti al Collocamento: retribuzione, 800 mila mensili. Non si è presentato nessuno.

### Un premio al migliore «degustatore d'olio»

**SAVONA.** Il miglior degustatore dell'olio d'oliva sarà premiato a Imperia, a fine aprile, in un week-end sulla Riviera dei Fiori tutto dedicato all'extravergine d'oliva. L'iniziativa, battezzata il «Degustatore dell'anno», è organizzata dall'azienda speciale della Camera di commercio, in collaborazione con l'Onaoo (Organizzazione nazionale assaggiatori olio di oliva) e l'Associazione nazionale delle Città dell'olio.

### Cori e canti di bambini contro il lavoro minorile

**VERCELLI.** Nel ricordo di Iqbal Masih, il bambino pakistano ucciso dalla mafia dei tappeti perché aveva osato denunciare la piaga dello sfruttamento del lavoro minorile, seicento scolari vercellesi (nella foto un gruppo) hanno cantato e recitato poesie, ieri, al Palazzetto dello sport di via Donizetti. La «Festa dei bambini» è stata organizzata dall'Associazione «Janus Korczak», con il Comune e con la collaborazione della Provincia. Il Palazzetto (vedi foto) era affollato in ogni ordine di posti. Prendendo la parola, il sindaco Gabriele Bagnasco ha proposto che ogni anno la «Festa» (che cade il 21 marzo) sia dedicata ad un bambino-martire diverso. Alla fine, un ciliegio del prato del palazzetto è stato intitolato alla memoria del piccolo Iqbal e, nel cielo, sono volati centinaia di palloncini colorati.

### Regione all'acquacoltura

**CINQUE TERRE.** Dovranno essere rimosse, perché collocate in una zona di mare non conforme alla delibera regionale di valutazione di impatto ambientale, le gabbie del nuovo impianto di acquacoltura davanti alle Cinque Terre. E' quanto stabilito ieri in Regione durante una riunione fra l'assessore all'Ambiente, Nicolò Alonzo, l'ente parco Cinque Terre, i Comuni interessati, la Provincia della Spezia, la Capitaneria di porto.

### Industriali biellesi incontrano Morgando

**BIELLA.** Il sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando ha incontrato ieri i vertici dell'Unione industriale biellese. Durante la riunione sono state affrontate questioni generali, come le riforme avviate dal governo, e temi più specifici riguardanti i problemi del tessile e le conseguenti politiche di sostegno. Tra queste ultime è stato concordato un filo diretto tra l'osservatorio del tessile, istituito al ministero, e l'associazione degli industriali.

### Da oggi Vittorio sulle carte telefoniche

**ASTI.** Da oggi sarà distribuita in tutta Italia la scheda telefonica prepagata (foto) dedicata al 250° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri. La scheda riproduce il busto del tragedo che si trova nel cortile della sua casa natale ad Asti. La carta, da 10 mila lire, ha una tiratura di 985 mila esemplari. Cinquemila copie destinate ai collezionisti (un centinaio sono vendute in una cartellina numerata).

L'iniziativa è stata presentata ieri l'assessore regionale alla Cultura Gian Piero Leo, dal direttore della Telecom di Asti Michelino Musso, dal direttore del Centro nazionale studi alfieriani Carla Forno. La Telecom astigiana aveva già dedicato alla ricorrenza alfieriana la copertina dell'elenco telefonico di Asti e provincia.

# Renault Kangoo. E' facile NON limitarsi.

Straordinario: si accende ▪ si spegne ▪▪▪ un semplice gesto della mano. Lo stesso vale per quando si apre e si chiude. Non solo: grazie all'idea luminosa del comodo portellone laterale scorrevole, entrare ed uscire da una Kangoo richiede lo stesso sforzo che accendere un interruttore. Provate: prima il piede, poi il corpo. Se desiderate essere seguiti da uno dei nostri esperti in questa illuminante esperienza, venite da noi.

**Kangoo da L. 20.000.000**

(I.P.T. ESCLUSA ; € 10.328,14)

CON AUTO DA ROTTAMARE

OPPURE

FINANZIAMENTO

48 MESI A TASSO ZERO*.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: KANGOO DA L. 21.500.000 (€ 11.103,82). I.P.T. ESCLUSA; ANTICIPO L. 6.500.000 IMPORTO FINANZIATO L. 15.000.000 IN 48 RATE DA L.312.500 (TAN 0% -T.A.E.G. 1%). SPESE DOSSIER L. 250.000. IMPOSTA DI BOLLO 20.000. SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT. OFFERTA VALIDA FINO AL 30/03/1999

ORGANIZZAZIONE AUTO

ernesti

C.so Alessandria 445
Asti
Tel. 0141/446.411

RENAULT

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti s.a.s.
NOLEGGIO ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIRELLI, LAMPADE AEROSOL - VOGATORI MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141 593370 - Fax 0141 593370

LA STAMPA
# ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35 60.14

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti ...
• CAMMINARE SENZA DOLORE
• SCARPE DI SOLLIEVO
• SCARPE PER IL PIEDE DIABETICO
• SCARPE E PLANTARI SU MISURA
• CIABATTE SANITARIE
Corso Alfieri, 187 - ASTI



L'azienda di corso Alessandria passa dalla «United technologies component» al colosso Lear

# Alla Gate una staffetta fra americani

## *Ieri l'annuncio. I sindacati: vogliamo capire le strategie*

**ASTI.** Cambia la proprietà, ma l'orizzonte della Gate resta a stelle e strisce. Dalla multinazionale statunitense United tecnologies component, insieme alla divisione Uti Automotive (fattura 3 miliardi di dollari l'anno ed ha 44 mila dipendenti) l'azienda di corso Alessandria passerà ad un altro colosso americano, la Lear di Detroit.

La notizia è stata comunicata ieri ai sindacati dal direttore generale Attilio Stecca e dai suoi collaboratori.

Un affare di circa 4 mila miliardi di lire, i cui dettagli sono pero ancora da definire. E' possibile tuttavia che il passaggio venga ufficializzato solo a giugno.

L'accordo farebbe parte di una strategia decisa dalla Lear, produttore di interni per auto (dai tappetini ai sedili). All'appello mancavano però i sistemi elettronici: da qui la decisione di rilevare i componenti d'auto della United Technologies battendo sul tempo la rivale Blackstone Group.

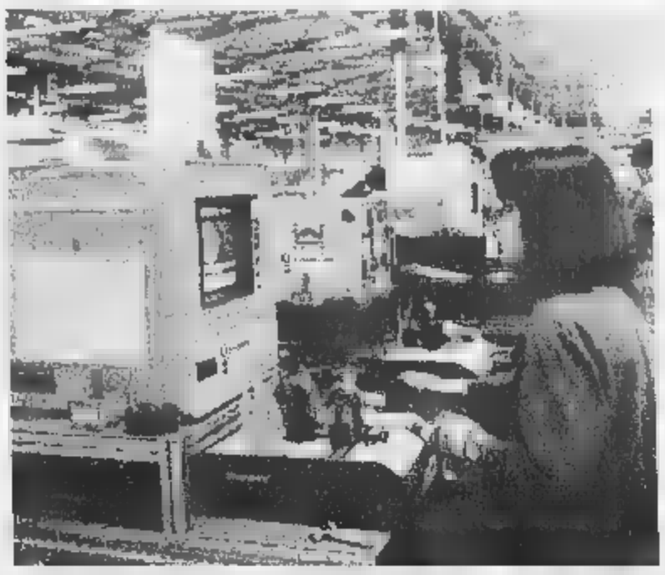
In particolare, l'esigenza del colosso americano sarebbe quella di fornire alle case automobilistiche prodotti finiti e non piu parti da assemblare. Un settore che consentirà alla Lear di vendere a Ford e General Motors ampliando così il ventaglio di prodotti. La notizia ha avuto una vasta eco negli States dove il sito Internet della Lear è stato preso d'assalto.

Nel '98 la Lear ha fatturato 9,1 miliardi di dollari e utili per 115 milioni di dollari: con l'accordo passerà ad un fatturato annuo di 12 miliardi di dollari, con 104 mila dipendenti e stabilimenti in una ventina di Paesi. Come in tutti i passaggi la preoccupazione principale dei sindacati è legata alla salvaguardia dei livelli occupazionali. «L'accordo sarà ratificato tra un paio di mesi - spiega Renato Monticone, segretario provinciale Fim-Cisl - e presumibilmente fino al termine dell'anno non potremo avere incontri con la nuova proprietà per capire quali saranno le strategie».

«E' stata una sorpresa un po' per tutti - aggiunge Antonio Serritella, a capo della Fiom-Cgil - speriamo che la Lear arrivi con buone intenzione: mi tranquillizza il particolare che nel gruppo non si realizzano già prodotti simili a quelli della Gate». In attesa di sviluppi anche Domenico Garofoli, dirigente Uilm. «Da quel che abbiamo letto, sappiamo che la Lear è piuttosto solida - spiega - oltretutto rileverebbe un gruppo come la Gate particolarmente all'avanguardia».

Nei prossimi giorni ci sarà anche un incontro con i delegati per valutare il cambio di proprietà. Nessun commento ufficiale invece da parte della dirigenza di corso Alessandria.

**Roberto Gonella**



Lo stabilimento Gate (a lato un reparto) e diretto dall'ingegner **Attilio Stecca** (sotto)

### I CAPITALI STRANIERI E L'INDUSTRIA ASTIGIANA

| PRINCIPALI AZIENDE | AZIONISTA STRANIERO |
|---|---|
| **WAY ASSAUTO** (ammortizzatori) | **ARVIN** (Usa) |
| **FERGOM** (giunti elastici) | **DRAFTEX-LAIRD** (Francia-GB) |
| **SISA** (cartoni ondulati) | **SMURFIT** (Gran Bretagna) |
| [illegible] (motorini elettrici) | [illegible] (Spagna) |
| **RFT** di Villanova (gomma) | **SKF** (Svezia) |
| **ELASTOGRAN** Villanova (plastica) | **ELASTOGRAN GMBH** (Germania) |
| [illegible] (contatori) | **BASF** (Germania) |
| **CAPOLO** di Incisa (contenitori) | **PECHINEI** (Francia) |
| [illegible] (servomeccanismi) | **ABB** (Svezia-Svizzera) |
| **CESET** di Castell'Alfero (motori) | [illegible]ON (Usa) |
| **AVIR** (vetro) | **OWENS ILLINDIS** (Usa) |
| [illegible] (spumanti, liquori) | **PERNOD RICHARD** (Francia) |

Ripetitore guasto

# Telefonini Tim «muti» da ieri sera

**ALESSANDRIA.** Il guasto a un ripetitore ha provocato il black-out dei telefonini Gsm in quattro province piemontesi. E' accaduto ieri, poco dopo le 17, e in tarda serata era ancora impossibile chiamare un cellulare Tim.

Il disguido ha interessato l'Alessandrino, l'Astigiano il Vercellese e parte della provincia di Cuneo. Poche ore prima, un problema analogo era stato segnalato anche a Milano e nel centro Italia.

«Non abbiamo però avuto informazioni precise sul luogo e sull'entità del guasto - hanno precisato alla sede Telecom di Torino - L'unica nota in nostro possesso conferma che l'isolamento di un'ampia zona del Piemonte è cominciato alle 17,10 e ha riguardato solo i Gsm, non i Tacs».

I tecnici si sono subito attivati per aggiustare il ripetitore, ma l'intervento si è protratto per diverse ore.

**[m. d.]**

# Da 20 anni è in ascesa

## *Fatturato di 370 miliardi, 850 addetti*

**ASTI.** Una gioventù tormentata, con successi raccolti solo nell'età della ragione. La storia della Gate è segnata da un susseguirsi di passaggi di proprietà e cambi di nome che hanno fatto da prologo alla conquista dei mercati mondiali. L'azienda venne fondata nel '58 a Torino: allora si chiamava «Industrie Beltrame» e produceva catarifrangenti per biciclette.

Nel '63 il trasferimento ad Asti, con lo sdoppiamento in Ibmei (oggi Fme) e Ibmec: la prima si dedicava alla realizzazione di motori elettrici a induzione, l'altra a collettore.

A metà Anni Settanta le prime avvisaglie della crisi, con una girandola di cambi di proprietà. La Ibmei passa alla Gepi, la «sorellina» alla finanziaria «Guglielmo», primo di essere rilevata dalla torinese Melco, con capitali in Svizzera.

Il 22 dicembre '77 il giorno più buio nella storia dell'azienda con la sentenza di fallimento mentre l'attività prosegue sotto il controllo del curatore. Da allora, la resurrezione anche se in quei mesi il prezzo pagato fu altissimo: 500 licenziamenti compensati però da 433 riassunzioni.

Ma da quel momento la fabbrica risorge con l'arrivo di tre industriali torinesi. Lo stabilimento prende il nome «Gate» che lo accompagnerà negli anni di successo: la scelta del nome, si narra, fu casuale. Uno dei tre proprietari, atteso per ufficializzare la cessione dell'azienda, venne bloccato al «gate», il cancelletto dell'aeroporto.

Nell'83 arrivano gli americani, con la United Technologies che rileva la maggioranza del pacchetto azionario prima di assumerne il controllo nel luglio '96 attraverso la divisione Uta. Una presenza discreta quella degli yankee, che hanno lasciato piena autonomia ad Asti, considerandola il cervello dell'attività produttiva. In questi 21 anni di attività col marchio Gate, l'azienda è passata da 10 a 370 miliardi di fatturato.

Al mercato nazionale si è poi aggiunto quello estero: la Gate è leader in Europa nei sistemi di raffreddamento per radiatori di auto. Una vettura su tre, nel vecchio continente monta pezzi realizzati negli stabilimenti astigiani. Due sono nella zona industriale, l'altro nella sede di corso Alessandria. Vi lavorano complessivamente 850 addetti. Gli altri stabilimenti si trovano in Francia (170 posti), Spagna (100) e Galles (45).

Ma la produzione è vasta: tergilunotto, alzavetri e tergicristalli, con una continua ricerca della qualità: l'azienda è una delle poche dell'Astigiano a prestare grande attenzione alla formazione professionale (investe il 4% del fatturato).

Il fatturato (solo Europa) si aggira sui 370 miliardi. I pezzi prodotti ogni anno ammontano a 11,5 milioni, 2 mila invece i prototipi.

Una produzione che ha invaso tutto il mondo. Principali mercati sono invece, oltre a quello europeo, l'Argentina, Cina, India e Turchia.

**[r. gon.]**

Al palazzetto dopo Eurovita-Alessandria. Cameraman ferito

# Finito il derby di basket i parterre diventano un ring

**ASTI.** Giocatori assalgono il pubblico. Il palazzetto dello sport di via Gerbi è stato teatro sabato sera di una rissa, al termine della semifinale dei play off di basket tra l'Eurovita e l'Alessandria (finita 76 a 72 per gli astigiani). Alcuni cestisti alessandrini e il loro coach Farina al fischio della sirena, esasperati dai cori avversi della tifoseria astigiana durante la gara, si sono gettati nei «parterre» per una resa dei conti. A farne le spese è stato l'operatore di Telesubalpina Paolo De Giovanni, 37 anni, scagliato a terra da un giocatore dell'Alessandria mentre riprendeva la scena. Il cameraman ha battuto violentemente il rampo: portato al pronto soccorso, ha ricevuto cinque punti di sutura alla testa. Sono stati medicati per contusioni di lieve entità anche l'allenatore alessandrino Farina e la guardia dell'Alessandria Colicchio.

Il general manager dell'Eurovita Beppe De Stefano getta acqua sul fuoco. «Consideriamo quest'episodio come uno dei tanti casi di intolleranza fra sportivi. La mia vuol rappresentare una nota di biasimo sia verso i giocatori dell'Alessandria, che hanno causato la rissa, sia per i nostri tifosi, che non si sono trattenuti dal rispondere alle provocazioni della squadra alessandrina».

Secondo l'ex dirigente della Benetton Treviso, non c'erano motivi validi perchè l'Alessandria riuscisse una reazione così violenta. «La partita è stata bella e combattuta. Non ci sono stati episodi sostanziali che uscissero dalla normalità della gara. I nostri tifosi non hanno invaso il campo. Adesso è l'Alessandria a rischiare squalifiche».

**[e. a.]**

Un momento della rissa al palasport (in maglia scura i giocatori dell'Alessandria)

Presentata la scheda magnetica dedicata al 250° anniversario della nascita del tragedo astigiano

# «Pronto? Ti telefono con Vittorio Alfieri»

## *Quasi un milione di copie in tutta Italia. Le richieste dei collezionisti*

**ASTI.** Per due anni «Toin» accompagnerà chi vorrà utilizzare i telefoni pubblici. Da oggi sono in distribuzione in tutta Italia le schede telefoniche dedicate al 250° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri. Ne sono state stampate 985 mila copie che saranno valide fino al giugno del 2001. Costano 10 mila lire: il loro valore totale si avvicina ai 10 miliardi.

E' il secondo omaggio al tragedo da parte della Telecom: gli elenchi telefonici di Asti di quest'anno riportano in copertina un suo ritratto e immagini del museo alfieriano. Ora compare la scheda, la prima emessa in Piemonte al di fuori della provincia di Torino. Su una facciata c'è una suggestiva inquadratura del busto nel cortile di casa Alfieri. L'immagine è del fotografo astigiano Vittorio Ubertone. I dirigenti della Telecom l'hanno «scoperta» esplorando il sito Internet www.axt.it, curato dallo stesso Ubertone.

La presentazione nella sede astigiana della Telecom della nuova scheda telefonica dedicata all'anniversario di Vittorio Alfieri (qui a destra)

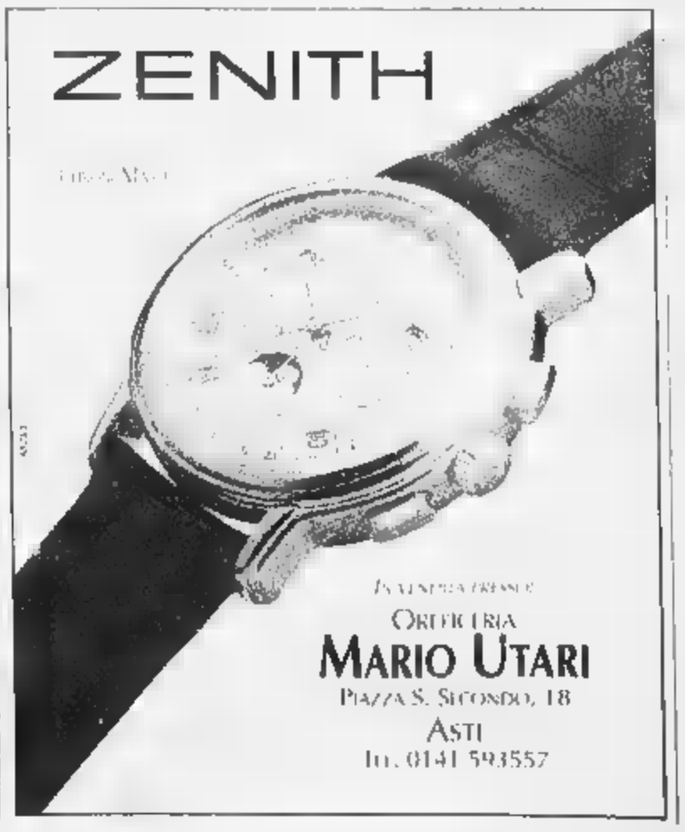
La nuova iniziativa, cui hanno collaborato Regione, Provincia, Comune, Centro nazionale studi alfieriani e Azienda turistica locale, è stata presentata ieri mattina da Michelino Musso, direttore della sede astigiana della Telecom.

«E' il coronamento di una lunga serie di incontri - ha spiegato Carla Forno, direttore del Centro studi alfieriani - e un'importante occasione di apertura all'esterno. Le celebrazioni devono facilitare la comprensione e la conoscenza di Alfieri. L'iniziativa della carta telefonica va in questa direzione».

Il valore promozionale della scheda è stato sottolineato anche dagli assessori alla Cultura del Comune, Adriana Marchia, e della Provincia, Mauro Arato, e dal presidente dell'Azienda turistica locale Carlo Cerrato. L'assessore alla Cultura della Regione, Gian Piero Leo ha sottolineato: «L'impegno congiunto degli enti può portare a risultati apprezzabili come in questo caso. Ringrazio anche a nome dei miei nipotini, che ne fanno collezione».

Perchè «solo» 985 mila copie? «Per unire la massima diffusione - spiega Musso - alla valutazione del collezionismo. Le tirature che superano il milione hanno minor pregio». Per i collezionisti sono state previste 6 mila tessere in una cartellina che riproduce un particolare del dipinto «Cristo e gli apostoli sulle rive del Borbore» e i principali monumenti della città. Si possono trovare nel negozio Telecom e all'Atl in piazza Alfieri.

**[c. f. c.]**

ZENITH

IN ESCLUSIVA PRESSO
OREFICERIA
MARIO UTARI
PIAZZA S. SECONDO, 18
ASTI
TEL. 0141 593557

La Regione vorrebbe ridurre il tasso di ospedalizzazione

# La querelle dei ricoveri

## *I medici: «Non ci sono falsi malati»*

**ASTI.** L'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio è tornato, pochi giorni fa sulla «Stampa», a puntare l'indice contro i «ricoveri impropri» (degenze senza che ne sussistano le necessità). Lo stesso piano sanitario regionale pone tra gli obbiettivi la riduzione dei ricoveri, nonostante il Piemonte sia, tra le Regioni italiane, una di quelle con i più bassi tassi di ospedalizzazione.

Una «filosofia» che preoccupa chi negli ospedali lavora, medici in testa. Per quanto riguarda l'Astigiano, la media annuale di ricoveri si è attestata attorno ai 45 mila (tra residenti in provincia, provenienti da fuori e astigiani ricoverati fuori provincia), dato che dovrebbe essere abbassato, nell'arco di un triennio, a poco più di 31 mila. «Non mi risulta che ci siano falsi malati in ospedale - attacca il segretario provinciale dello Smami, Gianfranco Ferraro e medico al Pronto soccorso - Certo, una bronco-polmonite può anche essere curata a casa, ma sia chiaro: 'può' non 'deve'».

Aldo Federico, medico della Rianimazione e rappresentante dell'Anaao rileva: «Qualche ricovero improprio indubbiamente c'è, ma siamo dentro a misure che direi fisiologiche. Il problema è un altro: lo Stato a fronte di un'aumentata richiesta da parte dei cittadini di servizi o difesa della salute, taglia i fondi e per giustificazione addebita ogni colpa ai troppi ricoveri».

Nell'Asl 19 lo scorso anno i ricoveri sono stati circa 45 mila

La situazione astigiana presenta aspetti particolari: la percentuale più alta di ricoverati si ha tra la popolazione superiore ai 65 anni. L'Asl 19 ha già avviato la realizzazione di residenze sanitarie per anziani non autosufficienti e ha in progetto un nuovo servizio di assistenza domiciliare.

«Ma le liste d'attesa per un intervento in ospedale sono lunghe; inoltre si impone il giro di vite sui ricoveri prima che siano stati realizzate sul territorio le soluzione alternative - commenta Giuseppe Furlano, che per la Cisl segue il settore Sanità - L'Asl 19, poi, ha finora tenuto comportamenti poco chiari per quanto riguarda la società che gestirà l'assistenza domiciliare».

Ferraro aggiunge: «Un anziano, soltanto ha patologie complesse che è meglio siano curate in un ospedale. Già oggi, poi, spesso siamo costretti a trasferire pazienti a Canelli o Nizza perché ad Asti non abbiamo posto: e i parenti, che magari arrivano dal Nord della provincia, giustamente protestano».

Intanto per giovedì, alle 21, nella sede dell'Ordine in via Goito, si terrà un'assemblea dei medici ospedalieri per discutere un eventuale ricorso contro le norme che regolano la libera professione.

**Fulvio Lavina**

Slitta l'approvazione e c'è chi polemizza

# Mappa scolastica rinvio con dubbi

**ASTI.** Slittano ancora i tempi di approvazione dei Piani di dimensionamento scolastico che hanno modificato la mappa delle dirigenze in vista dell'autonomia. Se ne discute in queste ore in Regione: ieri pomeriggio l'assessore regionale Giampiero Leo ha incontrato i referenti delle Conferenze scolastiche provinciali del Piemonte (per Asti, il presidente della Provincia Giuseppe Goria). E sempre per ieri era annunciata l'approvazione da parte della giunta regionale dei criteri integrativi di deroga del dimensionamento. Ma l'assessore Leo ha annunciato che i Piani (la cui approvazione era attesa a giorni) torneranno invece all'esame delle rispettive Conferenze per alcuni «aggiustamenti» laddove si verifichi la necessità.

Una procedura complessa ha coinvolto nei mesi scorsi ogni Provincia, provveditorato, Consiglio scolastico provinciale e i Comuni impegnati a elaborare il piano che individua gli ambiti dove collocare le dirigenze scolatiche che godranno dell'autonomia (devono avere almeno 500 studenti).

Nell'Astigiano si è passati da 42 tra presidenze (inferiori e superiori) e direzioni didattiche a 33. In base alle deroghe, la Conferenza ha richiesto l'autonomia per l'Agrario Penna (ora accorpato al Sella) e l'istituto d'Arte (entrambe le scuole hanno meno di 500 studenti) e poi l'unione di Sella e classico Alfieri. Il Piano è stato votato a larga maggioranza: critico invece il Consiglio scolastico provinciale che aveva individuato anche nelle deroghe per le superiori alcuni punti deboli.

L'iter del dimensionamento ha però creato problemi un po' su tutto il territorio nazionale. «Vista la situazione generale - spiega l'assessore Leo - non ci pare il caso di penalizzare la realtà piemontese rispetto ad altre che hanno richiesto altro tempo per ulteriori aggiustamenti numerici. Daremo anche noi la possibilità di applicare le deroghe dove non si sia già verificato: ad esempio nelle provincie di Alessandria, Cuneo o Novara. L'esigenza come si vede non nasce certamente da un caso specifico». Leo è già stato contestato dalla minoranza in Consiglio regionale per la decisione di rivedere i Piani.

In questo quadro la realtà astigiana rischia però di essere penalizzata: «La Conferenza astigiana ha lavorato veramente bene - ammette l'assessore - ma l'orientamento a ritardare l'entrata in vigore della normativa sembra venire anche dal governo». Ribatte il presidente della Provincia Giuseppe Goria: «Proprio perché il nostro lavoro viene già considerato valido e completo siamo contrari a eventuali slittamenti: questa è la posizione che sosterremo in Regione».

**Manuela Tallano**

## IL TEMPO DELLA SETTIMANA

### Solo Asti e ancora lo

Passata l'ondata di freddo da Nord-Est di giovedì-venerdì, che ha fatto precipitare sotto lo zero la colonnina, la domenica ci ha riservato un inizio della primavera all'insegna della normalità meteorologica. Dopo un periodo di sbalzi, all'insù e all'ingiù, delle temperature, la colonnina si è sistemata domenica su valori da manuale. Minime e massime in regola, a riconfortare chi ancora spera nella tradizione climatica. Solo Asti ha fatto registrare (nella stazione della Scuola di agraria) valori notturni ancora sotto lo zero, come anche, ma in modo meno pronunciato, Nizza. Nel resto dell'Astigiano valori «classici», per il periodo, o quasi, con colonnina ampiamente sopra lo zero. Un po' al di sopra della norma state le massime con temperature, in generale, tra i 14° ed i 18°.

### Api già al lavoro sugli alberi fioriti

Chi si è trovato per caso accanto ad un bosso (che la pratica saggezza montanara chiamava «martél» a sottolineare la durezza di quel legno, usato per i manici degli utensili) avrà potuto ascoltare più che il ronzare, il frastuono, delle api fiori. Che sono piccoli e gialllini, poco appariscenti, ma emanano un essudato dulcissimo che dà miele giallo chiaro, dal sapore squisito. Api al lavoro anche su pruni, primi peschi ed albicocchi. L'ondata di freddo che ci ha investiti da mercoledì a giovedì non ha danneggiato le fioriture primaticce. Nemmeno le brinate sembrano aver impensierito più di tanto.

### La siccità è a vincere ancora

D'altro canto prosegue la siccità che, nell'Astigiano, non è stata interrotta nemmeno l'arrivo dell'aria fredda e umida da Nord-Est della scorsa settimana. Questa corrente perturbata è andata a sistemarsi sotto l'arco alpino del Cuneese dove ha precipitato qualche pioggetta.

La penuria d'acqua continua. Limitandoci ai soli primi tre mesi del '99, i millimetri caduti (compresa la neve fusa) sono meno della metà del normale. Le possibilità di pioggia, in questo finale di marzo, sono riposte - come al solito - nell'arrivo di un duplice fronte. Anzitutto quello atlantico, le sue onde perturbate che tuttavia erano previste soltanto fino a quest'ultima notte e si sono rivelato molto più deboli del previsto. Oppure da quello ligure, quando si forma un minimo depressionario in prossimità della costa. Entrambe le possibilità sono debolmente presenti, fino ad oggi, sulla carta.

### Un miglioramento sino a venerdì

Da domani la variabilità dovrebbe cedere il campo ad un temporaneo miglioramento. Conseguente cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso sino almeno a venerdì, quando un nuovo fronte atlantico potrebbe portare un po' di piogge. E' presto per dirlo.

**Fulvio Romano**
direttore servizio meteorologico di Cuneo

## FLORIO ALLA SINAGOGA DI CUNEO

### Ospite della comunità ebraica

Il sindaco Luigi Florio (foto) è stato ospite domenica della sinagoga di contrada Mondovì, nel centro storico di Cuneo. Il parlamentare europeo, che è anche vice presidente della delegazione parlamentare europea per i rapporti con la «Kenneset» (parlamento israeliano), è stato ricevuto da Enzo Cavaglion, decano della comunità ebraica di Cuneo, e dal vice sindaco Roberto Valmaggia. Cavaglion ha illustrato la storia della presenza ebraica nel Cuneese (risale al 1400). Florio ha spiegato la sua attività come delegato europeo al parlamento israeliano e le difficoltà di questo compito nel particolare momento politico che attraversano i Paesi del Medio Oriente.

## NOTIZIE IN BREVE

**LIPU**

### *Firmate 150 cartoline per i nidi di rondine*

Oltre 150 astigiani hanno firmato, domenica, le cartoline che la Lipu invierà al sindaco Florio per sollecitare il Comune ad adottare misure a tutela dei nidi di rondini, rondoni e balestrucci. La raccolta di adesioni proseguirà ancora questa settimana: chi vuole firmare può telefonare allo 0347-2425611. **[l. n.]**

**ACI**

### *Nuovi orari degli sportelli dal 1° aprile*

Dal 1° aprile gli sportelli (assistenza automobilistica, soci e tasse automobilistiche) dell'Aci saranno aperti dal lunedì al venerdì, al mattino dalle 8 alle 12,30 e al pomeriggio dalle 14,30 alle 17.

**SCUOLA**

### *Da domani un ciclo di incontri a Economia*

L'AstiSS (Asti studi superiori, ente gestore dell'Università astigiana) e la sede decentrata della Facoltà di Economia promuovono nell'ambito dei corsi di Economia aziendale e ragioneria un ciclo di incontri curati dalla Cassa di risparmio di Asti. S'inizia domani, nella sede di Economia, via Testa 89 con tre argomenti approfonditi da funzionari della Cr-At. A partire dalle 9 interverrà Lorenzo Zola sul tema «Storia della banca» e a seguire Giancarlo Fasano «Il mercato e la vita economica» e Domenico Aluffi «L'Euro». La conclusione è prevista intorno alle 12. «Questi incontri - spiegano gli organizzatori - rappresentano una prima iniziativa che si prefigge di portare gli studenti a contatto con diverse realtà aziendali del territorio astigiano. Ne seguiranno altre». Il corso di laurea in Economia aziendale è frequentato ad Asti da un centinaio di ragazzi: forma professionisti per imprese pubbliche e private, enti territoriali, commercialisti e consulenti di direzione. **[m. t.]**

**LUTTO**

### *I funerali del partigiano Giovanni Mantelli*

Si sono svolti ieri ad Asti i funerali di Giovanni Mantelli, partigiano della Brigata «Garibaldi», morto all'età di 76 anni. Lascia la moglie Piera e la figlia Patrizia. La salma è stata tumulata al cimitero di Asti.

Distrutti documenti dell'Usl degli Anni '70

# Rogo nell'ex caserma Si cercano i vandali

Una delle camerate dell'ex caserma in cui domenica si è sviluppato l'incendio

**ASTI.** Proseguono le indagini sull'incendio di domenica in un edificio della ex caserma «Colli di Felizzano» oggi adibito a magazzino di documenti. Le fiamme si sono sviluppate in una ex camerata al piano terreno, probabilmente a causa di una bottiglia molotov o una torcia lanciata attraverso una finestra. Gli inquirenti sospettano l'azione di vandali. Le porte dell'edificio, che un tempo ospitava i fanti del battaglione «Guastalla», erano state murate, per evitare che vi entrassero clandestini. Ancora da valutare l'entità dei danni: i documenti, registri e relazioni, riuniti in faldoni e accatastati, risalirebbero agli Anni '70. **[c. f. c.]**

**Incontro** alle 9, stamane, al Centro Culturale San Secondo organizzato dai Servizi territoriali Cisl sui contratti negli enti locali. Interverranno il segretario nazionale Alia Veglio, quello astigiano Vito Sollazzo e Ugo Milano, responsabile regionale.

**COSTIGLIOLE.** La robiola di Roccaverano sarà la protagonista dell'ultima serata della rassegna d'incontri «Il piacere del formaggio» organizzata dallo Slow Food Arcigola. L'appuntamento è per le ore 21 al Caffè Roma. Degustazioni con Cortese dell'Alto Monferrato 1997 di Giorgio Gozzelino, Barbera d'Asti Bric 1996 Cascina Ferro, Plisé 1997 di Bertelli.

**Prosegue** questa sera alle 20.30 alla Bottega del vino (paese alto) il corso «Il vino e in tavola... parliamone», organizzato dall'associazione «Donne del vino». Tema della serata, la vendemmia, i componenti del vino e dello spumante.

**«La** metodologia della ricerca antropologica e le possibili utilizzazioni didattiche» è il tema della lezione di oggi, nell'ambito del corso sulla «Didattica delle tradizioni popolari» promosso dall'Istituto per la storia della Resistenza. Dalle 15,30, al Liceo scientifico «Vecelli».

## LETTERE AL GIORNALE

### Dormitorio non ci sono i soldi

Rispondo alla lettera sul problema «dormitorio» pubblicata sulla «Stampa» del 9 marzo.

Premesso che il problema di persone «disagiate» che di notte (ma anche di giorno) sostano nei luoghi pubblici (molte volte per scelta) investe tutte le società e comunità civili, compresa la nostra, preciso che l'Amministrazione comunale ha già posto attenzione a questo aspetto valutando i possibili ampliamenti dei servizi notturni destinati a queste persone.

Nella nostra città è già funzionante un centro comunale di accoglienza (via Carducci) la cui capienza è però limitata sia come numero che come criteri di ammissione.

L'ipotesi di ampliamento di questo servizio -più umano e meno ghettizzante di un «dormitorio» è stata vagliata ma, al momento, accantonata per problemi economici.

Le forti limitazioni finanziarie del nostro bilancio, hanno imposto all'Amministrazione scelte e priorità che non prevedono, per il momento, possibilità di ulteriore intervento in questo senso.

**Angela Quaglia**, assessore all'Istruzione e ai Servizi Sociali

### «Ma avevo a fare quel colloquio»

Mi corre l'obbligo di rispondere alla segreteria Cgil Polizia penitenziaria che nella lettera pubblicata dalla «Stampa» il 21 marzo dimentica le disposizioni legislative che permettono ai consiglieri regionali e agli europarlamentari di far visita ai detenuti. Del resto, prova, basta ricordare che il diniego opposto alla sottoscritta, al collega Luciano Grasso e all'europarlamentare Luigi Florio è stato velocemente revocato.

Il giorno successivo a parità di condizioni e di motivazioni è stato possibile effettuare la visita.

Gli agenti di polizia sono stati precisi e gentilissimi in tutte e due le occasioni, sia nel far rispettare il diniego, sia (il giorno successivo) nell'accompagnare la sottoscritta e il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola dal detenuto.

I fatti registrati sono chiari e documentabili.

Rimane difficile da capire il tardivo tentativo di precisazione che pare una debole giustificazione d'ufficio di responsabilità che sono da ricercare al di fuori del corpo degli agenti di Polizia penitenziaria ai quali va tutta la mia stima ed il mio apprezzamento per il delicato lavoro che sono chiamati a compiere.

Sono comunque a disposizione della segreteria Cgil Polizia penitenziaria per ogni eventuale incontro chiarificatore.

Per ora voglio solo ricordare che l'immigrazione clandestina va contrastata con fermezza e determinazione all'origine: il clandestino però va compreso.

**Mariangela Cotto**, consigliere regionale e comunale Cdu

**Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530.224.**

**Devono essere firmate, riportare un recapito telefonico, o la lunghezza deve essere contenuta, possibilmente entro le 30 righe.**

## NUMERI UTILI

**EMERGENZA SANITARIA**

118

CROCE VERDE: **Asti** 0141 593.345 **Nizza** 0141 **Mombercelli** 0141 955.333 **Montafia** 0141 097.555. **Montemagno**. 0141 63 668

CROCE ROSSA: **Asti**: 0141 417.741, **no**: 0141 921.979; **Canelli** 824.222, **Arnone**: 0141 401 388; **B.B.** 011 9927.301, **Cocconato** 0141 7 503; **Costigliole**: 0141 966.779, **Isola**: 0141 958 665, 0141 669 237; **B.** 0144 88 230, **Moncalvo** 0141 921.313, **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**. 0141 994.911; **S.Damiano**. 0141 975.910, **Villafranca** 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948 445.

**FARMACIE DI TURNO**

**Ad Asti**, oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.605. Con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Don Bosco**, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 0141/212.846.

**Canelli**: , via Alfieri 15.

**Moncalvo**: Ottone, via Cassolo.

**Nizza**: Bianchi, via Pertì 1.

**GUARDIA MEDICA**

**Asti**: 0141 211.430 : 828.444, : 832.525. **B.** 011 987.5488. **Cocconato**. 0141 907 503 **Costigliole** 0141 961 414 **Monastero B.** 0141 88 048 **Moncalvo** 0141 917 444 **Montechiaro**. 0141 magno 0141 63 26 **Nizza**. 0141 78 21 **Rocca d'Arazzo** 0141 408 160 **San Damiano**: 0141 975 910. 0141 943 644 **Villanova**. 0141 948 555

**CARABINIERI** pronto intervento 112

0141 530 196. **Bubbio**. 0144 81 03 **Canelli** 0141 823 663. **Castagnole L.** 0141 878 161 **Castelnuovo D.B.** 011 987.6152. **Costigliole**: 0141 , **Moncalvo** 0141 917 100. **Montegrosso**: 0141 953.095. **Nizza**: 0141 721.623. **San Damiano**: 0141 975.064. **Villanova**: 0141 948 033

**GUARDIA DI FINANZA** pronto intervento 117

**Asti**. 0141 593.232-31.743. **Canelli**: 0141 823.481 **Nizza**: 0141 721 165

**POLIZIA** pronto intervento 113

**Asti**: **Questura e Prefettura** 0141 418 111 **Stradale Asti**: 0141 212 356. **Nizza**: 0141 721.704. **Autostrada A21**. 0131 361.265

**VIGILI FUOCO** pronto intervento 115

**ATL** Agenzia turistica locale

**Asti**. 0141 530.357, fax 0141 538.200

## VITA AMMINISTRATIVA

**ASTI.** Sono aperte le iscrizioni al seminario per conciliatori organizzati dalla Camera di commercio. Il corso, fissato per l'8 e 9 aprile, è aperto ad architetti, avvocati, ragionieri, psicologi, geometri e altri professionisti che, a partire dal 15 aprile, presteranno servizio all'ufficio Conciliazione dell'ente camerale. Ulteriori informazioni allo 0141-535.264.

**AGLIANO.** Nuovo contratto di locazione per la caserma dei carabinieri (situata nell'edificio attiguo al municipio) di proprietà del Comune. Lo Stato pagherà 13 milioni 200 mila lire annue. Il contratto scadrà nel 2003.

**DON BOSCO.** Alberto Carle, 32 anni, di Cerreto è il nuovo segretario comunale. Da 5 anni presta servizio a Pino, Passerano, Cerreto.

**ISOLA.** Le tariffe per l'utilizzo del campo sportivo resteranno invariate per quest'anno: il Consiglio comunale ha recentemente riconfermato le quote. Per una partita di campionato, in orario diurno, si pagherà 170 mila lire (250 notturne). Allenamenti: 200 mila lire tariffa diurna, mila notturna.

**L'idea** è quella di creare una Bottega del vino al piano terreno dell'edificio che ospita l'attuale centro d'incontro comunale: la ristrutturazione costerà 60 milioni è già stata affidata alla ditta Impredil di Nizza. La Bottega comprenderà una sala degustazione e un piccolo ristorante. In esposizione solo vini e prodotti del paese, ma anche dei centri aderenti al Consorzio Valli Belbo e Tiglione.

**CANELLI.** Costerà circa 19 milioni il servizio di assistenza software centrale che controlla i computer comunali. L'incarico è stato affidato dalla giunta alla Informatica Center di Bergamo.

**CASTAGNOLE E.** Il bilancio previsione pareggia su 5 miliardi 244 milioni: il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza (9 sì, 3 voti contrari della minoranza).

**Nell'ultimo** Consiglio comunale l'assessore Paolo Volpe ha presentato il bilancio di previsione (pareggia su 4 miliardi) e la previsione triennale. Non lievi decisi aumenti di tasse (l'Ici resta invariata al 5,5 per mille, non viene applicata l'addizionale Irpef, la tariffa rifiuti si valuta sul consumo pro capite). «Un bilancio sano - commentano in municipio - che tiene conto minori statali e resta la gestione equilibrata attuata finora». La pratica è passata con 11 voti; dalle minoranze tre voti contrari (Scaletta, Gilardi, Cavalla) e un astenuto (Rei-Rosa).

Inaugurata domenica ■ Castello d'Annone l'area protetta

# A spasso fra boschi e daini

## *Un'oasi di dieci ettari gestita dal Wwf*

**CASTELLO D'ANNONE.** Oltre mille persone, provenienti da tutto il Piemonte, sono arrivate domenica, primo giorno ■ primavera, in frazione Poggio a festeggiare la nascita dell'oasi «Bosco del lago». A radunarle è stato il Wwf (ha mobilitato gli attivisti ■elle sezioni regionali), che gestirà la nuova riserva in attesa che la Regione, ▬ una propria legge, la dichiari parco naturale. A quel punto essa diventerà il quarto polmone verde dell'Astigiano posto sotto tutela (con le ▬ delle Valli Sarmassa, Valli Andona e Botto, ■ parco di Rocchetta Tanaro).

«Un segnale positivo, poiché l'Astigiano continua a essere la provincia piemontese più povera di verde protetto» ha detto Giovanni Pensabene, ▬ all'Ambiente della Provincia.

Un caloroso applauso durante la cerimonia di presentazione, prima che si iniziassero le visite guidate nell'oasi, è andato a Francesco Pettazzi, l'ex imprenditore di Quattordio (Alessandria) che ha deciso ■ cedere al Comune, per 25 anni (rinnovabili), oltre 10 ettari di bosco.

«Da ragazzino - ha raccontato Pettazzi - ho passato gli anni che hanno preceduto e seguito la guerra qui a Cascina Lago (azienda agricola, ai margini dell'oasi, tuttora operante, ndr). Quando entravo nel bosco sentivo di far parte di un mondo magico. Anche dopo ■ rimasto qualcosa di intoccabile: per questo non ho avuto dubbi nel cedere i terreni quando mi è stato chiesto dal Comune». In segno di riconoscenza, ■ Pettazzi, accompagnato dal sindaco di Quattordio Pier Paolo Monti, il Wwf ha consegnato la tessera di socio onorario.

Molto festeggiati anche Sara Vazzola ■ Marco Demaria, i due attivisti del Wwf che nel '■ scoprirono questa porzione di verde nell'ambito di un progetto del Comune per la lotta alle zanzare.

La riserva comprende, oltre a un laghetto artificiale e a un rio, anche piccole paludi. Presenze che le visite guidate, domenica, coprendo solo in parte il lungo percorso, non hanno toccato. Adulti e bambini hanno comunque osservato querce e carpini secolari, fino al prezioso faggio di 300 anni. Vari tratti di sottobosco erano fioriti: sul tappeto di foglie ancora secche spuntavano ■ dente di cane (simbolo dell'oasi, la 99ª gestita in Italia dal Wwf) e vari tipi di anemone. Gli animali, nel «trambusto» creato dal passaggio dei visitatori, non si sono fatti vedere: «Ma l'area - ha chiarito Giorgio Baldizzone, responsabile provinciale Wwf - è ricca di daini, volpi, tassi, scoiattoli, ghiri, cinghiali». Molto soddisfatto anche il sindaco Alessandro Valenzano.

I ricordi di Francesco Pettazzi l'ex imprenditore di Quattordio che ha ceduto i terreni al Comune per venticinque anni (rinnovabili)

Alcuni dei visitatori ieri all'inaugurazione della nuova oasi del Wwf

E dopo la festa, ci si rimbocca le maniche. «Nell'oasi, dove sarà vietata la caccia e l'accesso consentito solo con le visite guidate - dice Valenzano - s'inizierà a lavorare un piano di pulizia e riassestamento forestale. La cascina del mezzadro, che Pettazzi ha ceduto insieme al bosco, diventerà la Casa del parco: ospiterà anche un ostello».

**Laura Nosenzo**

A Canelli

# Un ricorso sulle tariffe dell'acqua?

**CANELLI.** Nella querelle tra Comune e Italgas sugli aumenti delle tariffe dell'acqua potabile, interviene il Movimento per la difesa del cittadino. Nei giorni scorsi, l'associazione, presieduta da Salvatore Ingrasci, aveva incontrato l'assessore comunale Giorgio Zanatta. «L'Italgas - sostiene ora Ingrasci - non ha soddisfatto le richieste dell'amministrazione comunale per un taglio dei prezzi agli utenti. A questo punto, valuteremo, con i nostri avvocati, l'ipotesi di chiedere un risarcimento all'Italgas».

Il Movimento da tempo si occupa del «caso Canelli». «Un anno fa - ricorda Ingrasci - raccogliemmo le lamentele di alcuni cittadini che segnalavano forti rincari della potabile. Era stata promossa una raccolta di firme, in oltre 200 avevano firmato per chiedere a Comune e Italgas un ricalcolo delle bollette. Gli utenti canellesi tuttavia hanno pagato l'acqua oltre 1700 lire al metrocubo. Un'enormità - sostiene Ingrasci - rispetto ad altri centri piemontesi i cui acquedotti sono gestiti sempre dall'Italgas: a Moncalieri la tariffa di partenza è di 304 lire al metrocubo, a Torino 246».

Intanto Comune e Italgas si incontreranno nuovamente a tre mesi. Per quella data la società torinese dovrebbe fornire all'amministrazione comunale una proposta di rideterminazione sulle tariffe della potabile. **[fr. l.]**

Migliaia di visitatori e oltre 300 bancarelle domenica per la rassegna di S. Giuseppe

# A S. Damiano una fiera internazionale

## *Festeggiato il gemellaggio con la svizzera Kriens*

**SAN DAMIANO.** Migliaia di visitatori hanno invaso domenica il centro storico in occasione della tradizionale fiera di San Giuseppe.

Accanto alle oltre ▬ bancarelle, sono stati esposti i prodotti locali: vino, frutta e miele.

Numerose anche le degustazioni alla «Cantina comunale dei vini e dei prodotti tipici locali» inaugurato sabato mattina. Un pubblico entusiasta ha poi salutato l'ufficializzazione del gemellaggio con la cittadi- ▬ svizzero di Kriens. «Le associazioni culturali - ha affermato il sindaco Alberto Marinetto- sportive, di volontariato e i produttori agricoli debbono instaurare da questo momento una fattiva collaborazione affinché il gemellaggio si traduca in una realtà viva sotto tutti gli aspetti».

«Non abbiamo - ha proseguito Marinetto - i vostri laghi o le vostre montagne, ma colline rigogliose, che producono ottimi vini, gustosa frutta e tanti prodotti genuini■. La calorosa accoglienza riservata dai sandamianesi alla delegazione di Kriens è stata ripagata con una inaspettata elargizione: il sindaco Peter Becker ha donato al Comune la somma di ▬irca 13 milioni per la realizzazione di un'opera che testimoni il sodalizio tra i due comuni.

In piazza 1275 sono stati distribuiti agnolotti alla piemontese preparati dalle donne del circolo Acli di frazione Torrazzo.

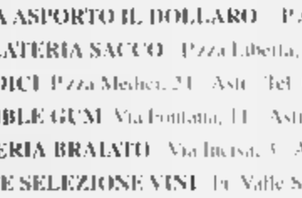
Nel pomeriggio, nella chiesa dell'Annunziata si è poi conclusa la rassegna musicale «Echi di cori» organizzata dalla Provincia con il coro «La Valentina» e il gruppo corale entrambi di Villafranca.

L'ultimo incontro della giornata si è tenuto nella sala consiliare, dove Alberto Marinetto ha consegnato il titolo di «Sandamianese doc» a Ferdinando Vigliani, per la sua brillante carriera di ricercatore nel campo medico (ortopedia e traumatologia).

«Il tempo trascorso a San Damiano - ha detto il sindaco- è specialmente in frazione Torrazzo, è stato per Vigliani sinonimo di tranquillità a cui si associavano momenti di studio e di ricerca». Tra il pubblico anche il senatore Giovanni Saracco e Attilio Bosticco, docente di Zootecnica all'università Agraria di Torino, che lo scorso anno aveva ricevuto la targa di «Sandamianese doc».

Al termine della cerimonia si è tenuta la premiazione del concorso enologico indetto dall'assessorato all'Agricoltura in collaborazione con l'Onav e riservato ai produttori locali di Barbera doc (Barbera d'Asti, Piemonte Barbera, Barbera monferrato). **[cl, a.]**

Ferdinando Vigliani riceve il «Sandamianese doc» da Alberto Marinetto

CERTIFIN CONSULENZA s.n .c.
Organizzazione aziendale
Sistemi Qualità
HACCP

Certifin Consulenza S.n.c.

*MESSAGGIO AI CONSUMATORI*

LE SEGUENTI ATTIVITA' STANNO PREPARANDO, GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE DELLA NOSTRA SOCIETA', UN SISTEMA DI AUTOCONTROLLO SULL'IGIENE DEGLI ALIMENTI IN CONFORMITA' AL D.Lgs. 155/97 (HACCP).

PASTA FRESCA DA MAURO Corso Casale, 36 - Asti - Tel 0141/27 40 44
BARD BAR Via Giusti, 87 - Asti - Tel 0141/59 28 91
PANIFICIO GATTO-MONTICONE Via Silvio Pellico, 15B - San Damiano (AT) - Tel 0141/97 11 58
CAFFETTERIA DANIELA Via Roma, 29 - San Damiano (AT) - Tel 0141/98 21 84
CAFFE' CONTRADA MAESTRA Corso Alfieri, 295 - Asti - Tel 0141/58 69 43
BAR GELATERIA GIOVINE Via Roma, 51 - San Damiano (AT) - Tel 0141/98 22 12
BOUTIQUE DEL PANE Corso Casale, 148 - Asti - Tel 0141/27 32 43
PANETTERIA TORINO BRUNA Piazza Cacina, 15 - Asti - Tel 0141/53 816
PANETTERIA SCRENCI DINA Corso Casale, 348 - Asti - Tel 0141/47 063 35
PIZZA DA ASPORTO IL DOLLARO Piazza Castello, 9 - Canale (CN) - Tel 0173/97 81 88
BAR GELATERIA SACCO Piazza Libertà, 5 - San Damiano (AT) - Tel 0141/98 22 85
BAR MEDICI Piazza Medici, 21 - Asti - Tel 0141/59 27 25
BAR BUBBLE GUM Via Fontana, 11 - Asti - Tel 0141/53 21 09
PANETTERIA BRALATI Via Incisa, 5 - Asti - Tel 0141/59 46 48
NOCENTE SELEZIONE VINI Fr. Valle San Matteo, 1 - Costigliole d'Asti (AT) - Tel 0141/96 780 69

UNA GARANZIA IN PIU' PER LA VOSTRA SALUTE!

RICORDIAMO AGLI OPERATORI DELLE AZIENDE ALIMENTARI CHE IL 28 GIUGNO 1999 SCADRA' IL TERMINE ULTIMO PER NON INCORRERE NELLE SANZIONI PREVISTE PER GLI INADEMPIMENTI AL D.Lgs. 155/97 (HACCP)

Sede Operativa:
STUDIO PENASSO - Via Carducci, 10 - 14100 Asti
Tel. 0141/59.05.77 - Fax 0141/35.28.28


Bloccato dai carabinieri

# Ladro d'auto inseguito e preso a Villafranca

**VILLAFRANCA.** Hanno rubato una Golf in sosta davanti ad una lavanderia, al centro del paese. Poi la fuga, interrotta pochi secondi dopo dal sopraggiungere di un'auto dei carabinieri.

L'inseguimento si è concluso in una stradina periferica, senza sbocco. Per sfuggire alla cattura il conducente e un complice hanno scavalcato ▬ muretto di recinzione, cercando poi scampo, rispettivamente in direzione della linea ferroviaria e ▬ l'A21.

I militari si ▬ lanciati sulle loro tracce, riuscendo a bloccare uno dei presunti «topi d'auto»: ■ un marocchino con numerosi precedenti, Salah Bannar, 22 anni, domiciliato a Torino. Deve rispondere di furto. Il complice ■ invece riuscito ■ far perdere le tracce. I carabinieri della locale Stazione lo avrebbero comunque già identificato. **[f. b.]**

I 41 bambini dell'elementare hanno realizzato un angolo fiorito

# Gli scolari giardinieri di Cisterna

## *Ora pianteranno alberelli nell'area sportiva*

**CISTERNA.** «Un giardino come scuola» è l'esperienza didattica che sta coinvolgendo i 41 bambini (dalla prima alla quinta) del plesso di Cisterna (direzione didattica di San Damiano). «L'obiettivo - spiega l'insegnante referente del progetto, Roberta Delponte - è sensibilizzare gli alunni al problema ecologico oltre ad affinarne ■ gusto estetico e acquisire il concetto che 'verde' è vita». Perciò i ragazzi sono stati impegnati a novembre nella coltivazione di narcisi dalla fioritura precoce in grandi vasi sistemati a scuola ■ poi nella cu- ▬ di uno spazio (circa sette metri per uno) nel giardino del castello di Cisterna, appositamente riservato ai bambini che hanno interrato piantine di specie e colore diverso. Seguite con grande cura e interesse. «Sono loro - aggiunge l'insegnante - che sollecitano la costante visita al giardino per tenere pulito il terreno e verificare l'andamento delle piantine». Il progetto sarà completato prima dell'estate, in collaborazione con il Comune, quando gli scolari avranno modo di imparare una terza esperienza di coltivazione: nel nuovo campo sportivo verranno messe a dimora giovani piante, una per ogni alunno. E a maggio è in programma un'altra iniziativa della scuola che coinvolge anche i genitori ▬ sempre crescente successo: lo «Sport Day», sul modello inglese ovvero gare diverse che coinvolgono mamme e papà. **[m. t.]**

Un gruppo di alunni con uno dei grandi vasi in cui hanno piantato i fiori

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

# PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

## ASTI - AFFARI

di Buonerba & Di Fatta s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798

Via P. Micca 30 - ASTI [illegible]

### IMMOBILI

**PER INVESTIMENTO - IN CASTELL'ALFERO** - vendesi alloggio mansardato attualmente affittato a L. 600 000 mensili, composto da 2 camere letto, cucina, soggiorno, cantina, garage L. 130 000 000

**IN PAESE VICINANZE ASTI** - vendesi casa con 4 alloggi, in fase di ristrutturazione

**IN QUARTO D'ASTI** - vendesi bella villa con terreno e rustico

**IN ASTI - CORSO TORINO** - vendesi alloggio al 5° ed ultimo piano non soffitto, totale mq. 160, garage, taverna, cantina

**AFFITTASI IN VIA GUTTUARI ANG. CORSO MATTEOTTI** - alloggio al 2° p. con ascensore, di ingresso, cucinotto, tinello, 1 camera letto, 1 servizio

L. 450 000 mensili

**AFFITTASI IN VIALE PILONE** - locale commerciale di circa 70 mq

**IN ASTI** - vendesi magazzino di mq 320 con 2 WC, ufficio e cella frigorifero, con interessante garage 40 mq

### ATTIVITÀ

**VICINANZE ASTI** unico in paese, vendesi bar-gelateria - arredamento nuovo, ottimo incasso, adatto per 1 persona

**CEDESI** attività artigianale impresa di pulizie, ottimo portafoglio clienti

**CEDESI AMBULANTE PESCI** fuori V. con posteggio in Asti o provincia, ottimo incasso, autorizzazione comune

**IN ASTI** vendesi gelateria ottima per 3-4 persone, attrezzatura e arredamento recenti. Prezzo interessante

**UNICO IN PAESE** cedesi negozio alimentare, ottimo incasso e attrezzato

**VICINANZE ASTI** - unico in paese, vendesi bar-tabacchi-giornali, ottima per due persone

**CEDESI EDICOLA** di giornali e [illegible] ole, ottima per una persona

**VICINANZE ASTI** - cedesi negozio di rivendita pane e pasticceria, con parlare. Ottimo per 3 persone. Affittasi

**CEDESI** - negozio [illegible] posta fissa attrezzatissimo

**VICINANZE ASTI - STR. ASTI -CHIVASSO** - cedesi bar con superalcolici, buon incasso, adatto a due persone

**ASTI** - cedesi lavanderia con arredamento nuovo [95A022]

**IN ASTI - CORSO ALFIERI (vic.)** - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottima 3 persone

**VICINANZE ASTI** - vendesi bar-tabacchi-giornali, adatto per due persone. Ottimo

**IN ASTI** - cedesi ottimo bar, arredamento modernissimo, adatto 2-3 persone. Incasso documentabile [97A30]

**[illegible] ASTI** - unica in zona cedesi merceria ottimo [95A10]

**IN ASTI** - zona centrale cedesi bar-gelateria adatta a 4 persone, ottimo arredamento e posizione [95A01]

**IN ASTI** - cedesi supermercato ottimo per 4 persone dello stesso nucleo familiare

**IN ASTI** - zona forte passaggio, cedesi tabaccheria con gioco del lotto, acquisti vincite. Ottimo per 2 persone

---

## AURORA immobiliare

Lgo Martiri della Liberazione, 1 - Asti

Tel./Fax 0141-594389

### ALLOGGI IN ASTI

**Collina Volta** alloggio con ottime rifiniture di salone living, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, mansarda, terrazzi, cantina e garage.

**Viale Pilone** alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. L. 200 000 000

**Corso Gramsci** alloggio di ingresso, cucinetta, 3 camere, bagno, cantina, posto auto L. 130 000 000

**Via Artom** vendesi garage doppio. L. 35 000 000

**Presso Via Torchio** - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, ampio garage L. 188 000 000

**Zona Stazione** luminoso alloggio di ingresso, cucinotto, tinello, camera letto, bagno, cantina L. da 100 000

**Corso F. Cavallotti** alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 270 000 000

**Presso Cso Alba** alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonomo L. 220 000 000

**C.so XXV Aprile** - alloggio [illegible] ingresso, cucinino, tinello, 3 camere, bagno, cantina e garage L. 220 000 000

**Corso Torino** panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto. Risc. autom. L. 140 000 000

**Via Roero** - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. Risc. autom. L. 180 000 000

### FUORI ASTI

**Direttiva Isola** - posizione panoramica, villa indipendente con giardino circostante. Accettasi permute.

**Casa Cuppi** struttura a tetto di villa unifamiliare con giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

**Vigliano** - casa libera [illegible] tre lati, da ristrutturare internamente, cortile con ingresso indipendente, orto cintato. L. 75 000 000

**Torrazzo** casa libera su tre lati, ristrutturata, di 5 vani, tinello, portico, garage L. 210 000 000

**Cortanze** - casa indipendente su 3 lati, finemente ristrutturata, con cortile cintato e terreno. L. 260 000 000

**Portacomaro** in posizione panoramica, casa libera su tre lati, ristrutturata, con rustico. L. 145 000 000

**5 km. da Asti** villa bifamiliare, indipendente con giardino circostante e orto L. 455 000 000

**Azzano** centro paese casa indipendente [illegible] tre lati, ristrutturata, con ampio cortile adiacente. L. 215 000 000

---

## TORREROSSA

Immobiliare s.r.l.

Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, [illegible] - ASTI

### [illegible] IN [illegible] VENDITA

**ASTI CITTÀ** (comoda al centro) casa indipendente di ampia metratura, adatta anche come bifamiliare abitabile subito con cortile antistante e garage dotata di ogni confort L. 380 000 000

**C.SO MATTEOTTI** ultimo piano con ascensore, 2 alloggi adiacenti il primo di due vani, ingresso, ampio balcone e cantina il secondo di 3 camere, soggiorno, cucinino, bagno - cantina - volendo box auto in blocco e ancho separatamente

Prezzi interessanti

**C.SO [illegible]** villetta indipendente completamente con ampio capannone adiacente 2 magazzini, box auto cantina, per un totale di mq 285 terreno circostante di mq 1955 riscaldamento autonomo a metano L. [illegible]

**VIALE PARTIGIANI** (adiacenze) in casermato di recente costruzione, alloggio signorile 4° ed ultimo piano con mansarda soprastante - mq 100 circa panoramicissimo ed abitabile subito - box auto doppio

**IN NUOVISSIMA ZONA DI ASTI IN [illegible] ESPANSIONE** alloggio ultimo piano con ascensore, ristrutturato a nuovo, composto di ingresso, salone, [illegible], 2 camere letto, bagno lavanderia con possibilità di ricavare seconda cucina, 2 balconi, mansarda, cantina e box auto doppio

Giardino condominiale

L. 230 000 000

### [illegible] LOCALI COMMERCIALI - BOX AUTO

**CENTRO** (via Cavour) alloggio uso ufficio ristrutturato ed abitabile immediatamente di 3 camere e servizi

L. 750 000 mensili

**STR. FORTINO** affittasi negozio (C1) con retro e servizio interno - in buono stato - mq 60 circa L. 600 000 mensili

**VIA GARIBALDI** (vicinanze) affittasi alloggio uso ufficio in buono stato composto da ingresso, 5 vani, servizio - volendo locale uso archivio L. 800 000 mensili

### IMMOBILI FUORI [illegible]

**MONTEGROSSO** (vicinanze) graziosa casa ristrutturata su due piani composti da ingresso, cucina [illegible], 2 camere letto doppi servizi, balconi, terrazzo di mq 40, ampia veranda, locale caldaia cantina e box auto - impianti di mq a norma Riscaldamento autonomo a metano

L. 175 000 000

**DIRETTRICE VERSO C[illegible]** casa di campagna abitabile subito composta da 5 camere, servizi, ingresso Ampio terreno - vista panoramica L. 195 000 000

**MONTEGROSSO** ampio cascinale su due piani [illegible] ristrutturare con mq 100 circa di terreno in corpo unico con ampio capannone di mq [illegible] uso artigianale e ampio portico trasformabile in ulteriore unità immobiliare Interessantissimo prezzo di L. 150 000 000

**ROCCA D'ARAZZO** in posizione panoramicissima casaleale da ristrutturare composto da 6 camere, servizi, tenile, stalle, autorimesse, ampio porticato mq 10 000 di terreno - progetto di ristrutturazione approvato L. 220 000 000

**A 8 KM. DA ASTI** casetta da ristrutturare internamente giardino indipendente, composta da ingresso due camere, lavanderia L. 90 000 000

**ALLE PORTE DI ASTI** in zona di forte espansione commerciale e di forte transito comodo autostrade e servizi, mq 1 000 circa adibiti ad attività industriale o artigianale con mq 900 di parcheggio e 600 adibiti ad abitazione Trattativa riservata

**VICINISSIMO AD ASTI** (prima cintura) in posizione collinare, immersa nel verde casa da ristrutturare su due piani - mq 200 circa di sedime - abitabile con mq 13 000 circa di terreno L. 170 000 000

### ATTIVITÀ COMMERCIALI

**RISTORANTE** in Asti ben avviato ristrutturato e con forno a legna a norma Affitto mitis Prezzo interessante

**ZONA CENTRALISSIMA** attività artigianale, gastronomia tipica a

Prezzo interessante

**DISTRIBUTORE** con licenze generalizzate e tabacchi cedesi informazioni presso nostri uffici

**LAVANDERIA** zona residenziale, trentennale avviamento L. 49 000 000

**ELEGANTE CAFFETTERIA-GELATERIA** in zona pedonale - alti incassi ideale per due persone orario unico chiusura domenicale

---

## Morra immobiliare s.a.s.

ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)

(0141) 598.008 (0335) 649.95.76

### VILLE

**CITTÀ - ZONA [illegible]** - villa su due piani e seminterrato - 4000 mq terreno

**[illegible]. II DA ASTI** - in paese, fabbricato panoramico ristrutturato mono - bifamiliare

### PRIMA [illegible]

**KM. 2** - rustico indipendente recintato con [illegible] mq. di terreno, mono-bifamiliare, da ristrutturare

**KM. 5** - casale padre, casa su due piani ristrutturata, panoramica, doppi servizi, box auto, cantinetta

**FRONTE STATALE PER CASALE** - progetto approvato per capannone 1400 mq con 3800 mq terreno

### APPARTAMENTI

**ZONA NORD** - ultimo piano con mansardato totale 150 mq ottimamente finito Doppi servizi, 2 box auto, cantina

**PIAZZA DANTE vicinanze** - alloggio di sei camere, tre uso, servizio, [illegible], cantina, box auto Libero

**ZONA NORD** - alloggio di tre camere, WC, cantina, box auto

**[illegible]MARIO STAZIONE** - alloggio di 5 camere con area verde di 700 mq

**SOTTOTETTO** - 150 mq panoramico, da ristrutturare in abitazione

### CASE RUSTICHE

**REPERGO** - casa panoramica da ristrutturare [illegible] mq terreno

**KM. 3** - rustico indipendente [illegible] ristrutturare con 14 000 mq terreno Posizione ottima panoramica

### ATTIVITÀ

**MURI NEGOZIO** vendesi controllo con 5 vetrine, 90 mq Trattativa in ufficio

**CENTRO CITTÀ - BAR** Tavola calda e fredda - alcolici - superalcolici - panineteca Alto volume d'affari

**CITTÀ** - cedesi Tabacchi - Totocalcio - giornali - Lotto - tab XIV - Alto volume d'affari Trattativa in ufficio

**CENTRO SPORTIVO** - ristorante - piscina - tennis - 10 000mq terreno

**CITTÀ - BAR** - Calle - panini

### TERRENI

**CASTELL'ALFERO** - lotti terreno edificabili per villette monofamiliari

**LOTTO TERRENO** edificabile 4500 mq di cui [illegible] - 1 mt /mq Fronte provinciale Trattativa in ufficio

**LOTTO TERRENO** - 7400 mq semipianeggiante panoramico, confinante con villa residenziale

**LOTTI TERRENI** - edificabili con o senza progetto, cubatura assegnata varie metrature

### CASA VACANZA

**ULZIO** - in residence di nuova edificazione alloggio su due livelli, arredato Ottimo prezzo

### BOX AUTO

**CORSO VENEZIA** - n 4 box

### COMMERCIALI

**CITTÀ** - capannone commerciale 700 mq più [illegible] mq uffici, vendesi o affittasi

---

## IL MEDIATORE

Iscr. Albo Agenti in mediazione n. 936

**CORSO SAVONA VICINI** in bella palazzina alloggio di alta levatura composto: 3 camere letto, bagno, ripostiglio, ampio salone, 4 ampi poggi Rich. L. 2 [illegible]

**ZONA PISCINA** ultimo piano alloggio in ottimo stato di ala living con cucina, due letto, bagni e balconi Rich. L. [illegible]

**ZONA NORD** alloggio ultimo piano di recente costruzione, tinello, sala, due letto, bagno, cantina, garage Rich. L. [illegible]

**ZONA CENTRALE** - per signori alloggio ottimamente ristrutturato di circa mq 150, salone doppio, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, lavanderia, cantina, garage Rich. L. [illegible]

**CSO VOLTA** ampio alloggio di due camere, sala, cucinotta, bagno, cantina, box, ad Rich. L. [illegible]

**VILLE E RUSTICI**

**IN ASTI** casa indipendente su 3 lati, di 6 vani, bagno, mansarda, garage, giardino, progetto approvato per due alloggi bifamiliare Rich. L. [illegible]

**TRISOBBIO** in bella posizione panoramica, villetta indipendente, tinello, sala con camino, bagno, 3 letto, ampi garage, cortile e giardino Rich. L. [illegible]

**BRAMAIRATO** in bella posizione panoramica di casa libera su tre lati da ristrutturare: tinello, sala, due letto, doppi servizi, mansarda, garage e piscina Possibilità di ampliamento, circa 2000 mq di terreno cintato, ampiamente edificabile Rich. [illegible]

**CASTELL'ALFERO** in bella posizione panoramica casa libera su tre lati da ristrutturare: 3 vani, bagno, garage, terreno Ampio lotto Circa 7000 mq di terreno edificabile Rich. L. 145 000 000

Via Tiziano Vecellio, 19 Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI

---

## INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1

Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

**PERIZIE - [illegible]**

*Acquisti solo col 30% in contanti*

**ULTERIORI OFFERTE NELLA EDIZIONE DEL GIOVEDÌ**

### AFFITTI E CESSIONI

**VIA CARDUCCI** ampio appartamento finemente ristrutturato, 300 mq. a referenziati.
**UFFICIO** 170 mq. signorile, vicinanza C.so Dante L. 1.500.000 al mese

### ALLOGGI [illegible]

**P.zza Castigliano** in palazzetto del '600 finemente ristrutturato, splendido alloggio composto di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia tavernetta e cortile privato lastricato. Richiesta
L. 730.000.000 (E. 377.014)

**[illegible] centro storico [illegible] gioiello [illegible] egregiamente ristrutt., vasto salone con caminetto, cucina, [illegible] camere, 3 bagni, cabina armadio, ripostiglio, disimpegno, garage e tavernetta, circa 300 mq. abitativi, cortile lastricato. PREZZO MOLTO INTERESSANTE. [illegible] considerano permute.**

**Via Comentina** ultimo ufficio ampio ingresso, 4 vani, doppi servizi, doppie entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 236.583)

**Vicinanze P.zza Cairoli** vendiamo libero, ristrut., ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, garage, cantina.
L. 113.000.000 (E. 58.360)

**Via Cavour** adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e balcone.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

### ZONA NORD

**Via G. Rosa** in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di [illegible] cente costruz., in ottimo stato di manutenzione, di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a [illegible] lano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

**Via C. Verde** - adiacenze V. T. Vecellio libero, luminosissimo ingresso, sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage.

**Via Brovardi** - P.zza Vittorio Veneto [illegible] bero ottimo alloggio di [illegible] gresso, sala, cucina grande, camera, bagno, cantina [illegible] garage.
L. 180.000.000 (E. 92.962)

### ZONA GIARDINI

**Via Galvani** [illegible] libero appartamento ristrutturato composto di ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, bagno e posto auto
L. 105.000.000 (E. 54.228)

**Via Pascoli ang. Viale [illegible] Vittoria** vendiamo libero rimesso a nuovo, bell'appartamento composto di ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno, [illegible] e garage. L. 230.000.000 (E. 118.785)

**Viale La Vittoria** vendiamo libe[illegible], signorile, luminosissimo appartamento composto di ingres[illegible], sala, cucina, 2 camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

**Fortino - vendiamo in palazzina di nuova costruzione appartamenti composti di:**
**- sala, cucina, disimpegno, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, garage doppio, cantina e giardino privato.**
**L. 400.000.000 (E. 206.583)**

### ZONA [illegible]

**Via Lessona** vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto di ingresso, disimpegno, sala, cucina, due [illegible] mere, bagno, ripostiglio e cantina. L. 150.000.000 (E. 77.469)

**Via Lessona** vendiamo appartamento libero composto di ingresso, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

### ZONA EST

**Corso Volta** vendiamo libero e spazioso appartamento composto [illegible] ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina e posto auto privato.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

**Via Cagna** vendiamo libero appartamento luminoso composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina L. 155.000.000 (E. 80.051)

**Via S. Evasio** vendiamo libero alloggio di: ingresso, tinello, cu[illegible], 2 camere, bagno, ripostigli e cantina
L. 144.000.000 (E. 74.370)

**Via Pallio** alloggio in ottimo stato, ristrutturato, di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina e due garage.
L. 220.000.000 (E. 113.620)

**Viale Pilone** appartamento composto [illegible] ampio ingresso, cucina, due grandi camere, bagno, due balconi, cantina e garage.
L. 165.000.000 (E. 85.215)

### ZONA OVEST

**C.so Torino, vicinanze PAM** vendiamo ampio monolocale con zona cottura, bagno e garage.
L. 90.000.000 (E. 46.481)
reddito 6,7%

**Corso Torino** - vendiamo libero ottimo appartamento composto di: ingresso, soggiorno, cucini[illegible], [illegible] camere, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina. Possibilità di garage
L. 158.000.000 (E. 81.600)

**Corso Torino** - vendiamo libero ottimo appartamento composto di saloncino con angolo cottura, camera, bagno, balcone, garage e cantina, riscaldamento autonomo.
L. 125.000.000 (E. 64.557)

### LOCALI [illegible]

**Via Q. Sella angolo V. [illegible]** vendiamo valido negozio con locale sottostante e servizi.
L. 150.000.000 (E. 77.469)
Ottimo anche per investimento (reddito 6,5%)

**C.so Ivrea** vicinanze C.so Torino garage interrato **Affarone**.
L. 20.000.000 (E. 10.329)

**Corso Torino** ottimo garage ampio, interrato.
L. 25.000.000 (E. 12.911)

### TERRENI

**Castelnuovo Calcea - loc. Cirano Fontana Argentina vendiamo bel vigneto di circa 4100 mq. a**
**L. 12.800.000 (E. 6.612) tratt.**
**Rocchetta Tanaro vendiamo due lotti di terreno con progetti approvati per due ville di circa 250 mq.**
**L. 85.000.000**

### IMMEDIATA [illegible] DI [illegible]

**Isola D'Asti** vendiamo libera villetta indipendente su tre lati con cortile o giardino proprio composta [illegible] ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ampio terrazzo, cantina e garage.
L. 300.000.000 (E. 154.937)

**Mongardino** vendiamo due porzioni di casa in avanzata fase di recupero, per [illegible] mq. circa di soletta (possibilità di realizzo di 4 appartamenti) progetti approvati. L. 160.000.000 (E. 82.633)

**Vigliano** vendiamo [illegible] paese casa panoramica composta di 6 vani, cucinino, bagno, mansarda, garage [illegible] cantina. Cortile privato e terreno.
L. 149.000.000 (E. 76.952)

**Revigliasco** vendiamo casa indipendente [illegible] 3 lati, già ristrutturata, di soggiorno, cucina, due camere, lavanderia, 3 servizi, cantina e garage - riscaldamento a metano e camini. L. 169.000.000 (E. 87.281)

**Serravalle vendiamo libera [illegible] del primo '900 di [illegible] circa con parco circostante di 2000 mq. circa con alberi [illegible] alto [illegible].**
**L. 650.000.000 (E. 337.697)**

**Migliandolo-Cornapò** libera ultima porzione di rustico ristrutturata di ingresso, salone, cucina, [illegible] camere, bagno, ripostigli, lavanderia, cantina [illegible] 3.000 mq. di terreno circostante.
L. 210.000.000 (E. 108.456)

**Castell'Alfero** libera in paese porzione di casa parzialmente da ristrutturare composta di [illegible] la, cucina, camera, bagno, stalla, magazzino o garage.
L. 63.000.000 (E. 32.537)

**Castiglione** panoramico vendiamo bella porzione di rustico ben ristrutturato composto da due alloggi [illegible] salone ampio, cucina, [illegible] camere e bagno - 2 camere [illegible] bagno [illegible] magazzino trasformabile in salone, mq. 1500 circa di terreno circostante.
L. 360.000.000 (E. 185.924)

### [illegible] E [illegible] DIRETTRICE [illegible] TORINO

**San Damiano** vendiamo porzione di casa libera su tre lati composta di cucina, tavernetta, salone, due camere, due bagni, [illegible] fienile recuperabile, portico antistante cortile e terreno.
L. 260.000.000 (E. 134.279)

**Villanova** in frazione vendiamo porzione di casa da ristrutturare composta [illegible] quattro camere
L. 50.000.000 (E. 1.936)

### DIRETTRICE [illegible] ALESSANDRIA

**Cerro Tanaro** casa a nuovo composta [illegible] ingresso, salone [illegible] angolo cottura, [illegible] camere, bagno, ampio garage, cantina e giardino cintato con ampio porticato.
[illegible], 175.000.000 (E. 90.380)

**Rocca D'Arazzo** vendiamo porzione di casa da cielo [illegible] terra abitabile subito, composta da soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina [illegible] garage, cortiletto [illegible] terrazzo, riscaldamento a metano.
L. 125.000.000 (E. 64.557)

**Castello D'Annone** casa indipendente su 4 lati, ristrutturata composta [illegible] ingresso, salone, [illegible]na, cinque camere, doppi servizi, tavernetta, veranda e terrazzo - garage quadruplo, magazzino o 2500 mq. di terreno, possibilità di ulteriore ampliamento.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

**Castello D'Annone** vendiamo porzione [illegible] casa fine '700 ristrutturata, indip. composta di alloggetto di tinello, cucinotta, camera e bagno - alloggio di ingresso, cucina, salone, camera, bagno - sottotetto; locale caldaia e giardino.
L. 255.000.000 (E. 131.696)

**Rocchetta Tanaro** vendiamo in paese porzione di casa, libera su tre lati, totalmente ristrutt., composta di cucina, tinello, camera, [illegible] servizi, ripostiglio, loc. caldaia e p. auto.
L. 60.000.000 (E. 30.987)

**Rocchetta Tanaro fraz. Moro-[illegible]** vendiamo libera casa indipendente, abitabile composta [illegible] due vani, cucina, disimpegno [illegible] garage al P.T., 3 camere e fienile al 1° p., 10.000 mq. di terreno circostante.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

### [illegible] [illegible] - CASALE

**Zanco** vendiamo casa da cielo a terra composta di ingresso, sala, cucina, [illegible] camere [illegible] bagno al P.T.; cucina, sala, 2 camere e bagno al 1° P. - cantina
L. 87.000.000 (E. 44.932)

**Pontestura** vendiamo in paese casetta ben ristrutturata composta di cucina abitabile, sala, due camere, bagno e ripostiglio.
L. 54.000.000 (E. 27.889)

**Cerrina** vendiamo libera ampia porzione [illegible] rustico panoramico abitabile composto di ingresso, ampia cucina, due camere, bagno, cantina [illegible] grandissimo garage, orto e terreno di circa 6.000 mq. antistante a frutteto.
L. 105.000.000 (E. 54.228)

**Serralunga di Crea** vendiamo libera ampia villa indipendente [illegible] circa 200 mq. composta [illegible] 9 vani, tripli servizi, cantina, sgombero [illegible] box, 750 mq. di terreno circostante (edificabile).
L. 279.000.000 (E. 144.090)

**Montemagno** comoda ai negozi, porzione di casa con soffitte e tetto rifatti - sei camere, mansarda, cantina e terrazzo.
L. 33.000.000 (E. 17.043)

**Salice prestigioso e signorile appartamento composto di sala, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage e piscina. Prezzo affare.**
**L. 380.000.000 (E. 196.245)**

### DIRETTRICE ASTI [illegible]

**Bruno** vendiamo libero, ristrutturato rustico indipendente su 3 [illegible] composto [illegible] ingresso living su soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, mansarda - sgombero - giardinetto [illegible] lettola o seminterrato, riscaldamento [illegible] metano e [illegible] camini ad [illegible] calda.
L. 152.000.000 (E. 78.500)

**Calosso** vendiamo libera casa indip. su 4 lati composta di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, garage, magazzino [illegible] 2.200 mq. circa di terreno.
L. 295.000.000 (E. 152.355)

### DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

**Montechiaro** vendiamo libera in ottima posizione, [illegible] casale ben ristrutturato composto [illegible] sala, cucina, 5 camere, doppi [illegible], lavanderia, grande tavernetta [illegible] cantina, deposito accessori vari e giardino circostante
L. 480.000.000 (E. 247.900)

**Mombarone** in paese vendiamo casetta ristrutturata composta di sala, cucina, 3 camere, bagno, lavanderia, garage, posto auto [illegible] proprietà e terreno.
L. 140.000.000 (E. 72.304)

**Corsione** casa bifamiliare indipendente, ben ristrutturata composta di: 1° alloggio, p.t.: cucina, salone, studio e bagno, 1° p. 2 camere e bagno, 2° alloggio, p.t.: cucina, salone e bagno, 1° p. 2 camere [illegible] bagno.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

**Viale [illegible]** paese porzione di casa da cielo a terra composta di soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, tavernetta/cantina e sottotetto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Casale, alla S. Giuseppe 57 mila visitatori come nel '98

# Fiera, bilancio in pari

## *Serviti dall'Artusi 2600 pasti*

Si è chiusa domenica la Fiera di San Giuseppe: i visitatori sono stati 57 mila, come alla passata edizione. Intanto, l'Ente Manifestazioni sta già pensando alla Mostra del Duemila

**CASALE.** Chiusi i battenti per la 53ª Mostra di San Giuseppe è tempo di bilanci, anche se si comincia già a pensare all'edizione del nuovo millennio, in programma dal 17 al 26 marzo prossimo. Nei dieci giorni ■ mostra sono stati oltre 57 mila i visitatori (lo stesso numero del '98), con alcune novità. Rispetto alle passate edizioni è cresciuto l'afflusso infrasettimanale ■ so- ■ aumentati i visitatori giunti da fuori zona. Nell'ufficio dell'Urp del Comune sono giunte richieste d'informazioni da Milano, Como, Varese e Bergamo, mentre, secondo i primi calcoli, almeno 6 mila visitatori sono arrivati dalle province di Biella e Vercelli, 4 mila dal Pavese (presente in Mostra lo stand della Lomellina) e oltre 2000 dal Torinese. Il visitatore giunto da più lontano è un americano di Boston. Buoni risultati anche al ristorante, gestito dai cuochi dell'istituto alberghiero Artusi di Casale, con 2600 pasti serviti e oltre 2 quintali di pane consumati nelle due domeniche di mostra. Gli stand vinicoli (Enoteca Regionale, Cantina Sociale di Rosignano, San Giorgio, Terre di Vignale, Consorzio del Monferrato) hanno offerto oltre 2000 assaggi. «Ancora una volta la San Giuseppe si è dimostrata il più importante punto di richiamo del territorio ■ quest'anno oltre alla notevole affluenza possiamo parlare anche di ■a crescita del servizio - dichiara ■ presidente dell'Ente Manifestazioni, Luigi Dainese -. Forse la formula di offrire così tante attività commerciali nei giardini di fronte al quartiere fieristico ha finito per farci concorrenza, anziché promuoverci».

Fra le magagne un black out notturno provocato da una lamiera che ha infranto ■ vetro di un sistema di emergenza, una bimba smarrita nel pomeriggio di domenica, il furto dell'auto di un visitatore vicino alla stazione, un rospo che circolava fra gli stand, e il caso dello standista, che a metà settimana ha caricato il suo materiale espositivo ■ un carrello e si è allontanato senza pagare l'affitto. [r. sa.]

# Asti, summit sulla barbera

## *Oggi alla Camera di commercio Su Internet una vetrina per i vini*

«Un mondo di vini-i vini astigiani nel mondo» è il nome di un sito Internet dedicato a chi ama il vino ed agli operatori del setto- ■. Già attivo, ha avuto ieri alla Camera di commercio una presentazione ufficiale, per produttori, cantine sociali ed un gruppo di studenti dell'istituto agrario di Asti. Il progetto è stato elaborato dalla Mixad srl di Torino (Paolo Dettori e Giulio Finzi), mentre per l'Unioncamere hanno lavorato Sergio Nunnis e Valeria Griglia. Per entrare ■ contatto con il mondo dei vini astigiani, occorre digitare www.at.camcom.it. Da lì, per i navigatori ■ apre la possibilità ■ accedere ad una vetrina per i vini locali ed una sorta di bollettino di informazioni per chi deve vendere all'estero o saperne di più su problemi fiscali e di commercializzazione.

«Oggi gli italiani possono ordinare il vino ■ Nuova Zelanda - ha sottolineato Mario Soda dell'Unioncamere - ed è logico che l'utilizzo di Internet come rete commerciale debba ■ a doppio senso. Le aziende grandi sono già attrezzate, il nostro lavoro è rivolto soprattutto ai piccolo produttori». Oggi sono una sessantina gli imprenditori aderenti all'iniziativa. Una curiosità: chi si collega, sulla «home page» iniziale, si potrà affidare ad un particolare motore di ricerca: ■ chiama «trifula» ed è un cagnolino che corre lungo le vie di Internet. Sempre a proposito di vini, questa mattina alle 9,30, nel salone camerale di piazza Medici, si terrà summit di tutte le componenti del «pianeta Barbera» per discutere approfonditamente dei disciplinari delle doc Asti e Monferrato, di docg e sottozone. La riunione in qualche modo farà ripartire da capo la discussione, complicata da posizioni differenti (gli alessandrini chiedono la docg per la tipologia Monferrato) e dall'esito incerto della richiesta astigiana al comitato vini delle tre sottozone Nizza, Lauretum e Colli Astiani. [e. ce.]

In 350 alle due giorni delle «Pro loco al castello»

# Primavera a favola con San Marzanotto

In alto Michele Capello, presidente della Pro loco di S Marzanotto A fianco e sotto ■ cuoche e camerieri impegnato a Costigliole

**COSTIGLIOLE.** Dopo sette anni di assenza, i volontari di San Marzanotto sono tornati alle «Pro loco al castello». Sabato e domenica, sotto il palatenda allestito nel parco, sono «sfilati» i loro piatti, serviti a 350 commensali (c'era anche il cantautore Danilo Amerio). Un'affluenza non particolarmente alta: «Probabilmente - ipotizza Carlo Sabbione, tesoriere della Pro loco e presidente della Circoscrizione - ha pesato questo lungo periodo di assenza dalla manifestazione. Siamo comunque soddisfatti: chi è intervenuto ha dimostrato di apprezzare il menù. ■ in futuro speriamo di poter tornare a Costigliole».

A fare da richiamo gastronomico, soprattutto il minestrone di fagioli borlotti con moltagliati e lo stracotto al barbera servito con la polenta. La bella giornata di domenica, avvio della primavera, ha invogliato numerosi commensali a trascorrere qualche ora in più in paese: c'è stato chi ha puntato sulle passeggiate in collina, chi ha infilato l'ingresso della Cantina comunale dei vini (23 produttori locali) per degustazioni o acquisti.

Intanto una delle Pro loco più «longeve» della manifestazione, Azzano, si prepara ■l animare il quinto appuntamento della rassegna non nascondendo, in linea con la tradizione del passato, l'ambizione di voler raggiunge- ■ «tutto esaurito» (circa 500 coperti il sabato sera e altrettanti per la domenica a pranzo). Il menù (33 mila lire, vini compresi) proporrà una serie di antipasti (tra cui vitello tonnato e insalata rustica al formaggio con noci e tomini piccanti) per poi puntare su lasagne al forno e brasato al barbera con pasticcio di mais. Prenotazioni aperte (già iscritti in oltre 100 per sabato e in 270 per domenica): telefonare allo 0141-966.082 [l. n.]

## IN BREVE

**CASTELLI**

### *Scontro tra auto tre giovani feriti*

Incidente con tre feriti sulla strada per regione Sant'Antonio. Per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri, la Golf condotta da Maurizio Gatti, 33 anni, si è scontrata con la Peugeot 406 alla cui guida c'era Fabrizio Cillis, 24 anni, operaio. A bordo della Peugeot anche Mirco Casarone, 18 anni. L'urto è stato violento. Sul posto è intervenuta un'ambulanza della Croce Rossa. I feriti sono stati trasportati al pronto soccorso di Nizza. Ranno riportato ferite guaribili in pochi giorni. [fi. l.]

**VALENZA**

### *Assemblea in municipio sull'impianto di stoccaggio*

Assemblea, stasera alle 21 in municipio, indetta dall'Associazione per la tutela del territorio, si discute la richiesta di un imprenditore, Demetrio Saraceno, di realizzare in frazione Villata uno stoccaggio di batterie esauste e altro materiale. Il 31 marzo la domanda sarà esaminata dalla Conferenza dei servizi. Preoccupati per il progetto, in particolare gli abitanti di località S. Rocco [m. t.]

**CASALE**

### *Il disegnatore di Dylan Dog oggi tiene una lezione*

Oggi originale lezione al liceo per la comunicazione dell'istituto N. Signora delle Grazie: dalle 8 alle 11, il disegnatore di «Dylan Dog» Luigi Piccatto, terrà una conferenza ai giovani allievi del liceo [e. ce.]

RENAULT CLIO.

IL MONDO E' LA MIA CITTA'.

Da L. 17.950.000**
€ 9.270,40**
prezzo chiavi in mano [illegible]

FINANZIAMENTO
IN 30 MESI A INTERESSI ZERO*.

*Esempio di finanziamento: ■ RN lire 17.950.000, anticipo lire ■ 000, importo finanziato lire 14.000.000, 30 rate ■ da lire 466.600 T.A.■ 0%, T.A.E.G. 1,40%, imposta bollo lire 20.000, spese dossier ire 2■ Offerta valida fino al ■ per vetture prelevate e consegnate entro [illegible]. Salvo approvazione FinRenault

È un'iniziativa della Concessionaria Renault

Errebi
C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

# L'enigma Mussolini. L'altare e la polvere.

## Un viaggio interattivo in CD-Rom per capire la vicenda umana e politica di Mussolini con immagini, suoni, filmati e documenti originali.

ARMANDO TESTA

Perchè così tanti si fidarono di lui? Perchè altrettanti negarono di averlo appoggiato? Perchè le sue ultime ore sono ancora avvolte nel mistero? Scopriamolo in un CD-Rom ricco documenti e interventi prestigiosi, da Piero Melograni a Sandro Pertini, da Pietro Secchia a Robert Gordon Edwards. "L'enigma Mussolini" è il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio". Una collana che vi aiuta ad approfondire i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

**Dal 27 marzo il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".**
**Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*.**

*Acquisto facoltativo

Per Win 95 e Mac

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa direttamente a tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Un gruppo di giovani musicisti ha fondato una nuova associazione

# Ora Asti ha un «Tempo vivo»

## *Da sabato la prima stagione di concerti*

**ASTI.** Una nuova associazione musicale si affaccia sulla scena astigiana. Si è data il nome «Tempo vivo» e parte con una stagione di cinque concerti, che si terranno da sabato 27 marzo a palazzo Ottolenghi.

Presidente della nuova associazione è Sebastiano Roggero, anni, diplomando in pianoforte al Conservatorio di Genova. Al suo fianco c'è il vicepresidente Renzo Carriero, 23 anni, laureando in Scienze politiche e diplomando in chitarra. E' allievo del chitarrista astigiano Gianni Nuti, attualmente docente all'istituto di musica di Aosta, che sabato parteciperà al primo concerto per presentare il programma della nuova associazione.

«Abbiamo cercato di creare un nuovo spazio per la musica classica - spiega Renzo Carriero - abbiamo notato che tra gli appassionati c'è il desiderio di ascoltare concerti soprattutto i giovani musicisti».

E aggiunge: «Finora i soci sono musicisti astigiani, alessandrini genovesi. Ma l'adesione è aperta a tutti coloro che hanno a cuore il futuro della musica ad Asti».

Per informazioni adesioni può telefonare ai numeri 0141/210.356 e 215.763.

Tutti i concerti della stagione s'inizieranno alle 21,15. Gli ingressi costano 10 mila lire; sono previsti abbonamenti a 30 mila lire. L'ingresso è gratuito per i soci di «Tempo vivo» (l'associazione è affiliata all'Aics).

**[c. f. c.]**

Il chitarrista astigiano **Gianni Nuti**. Sopra, **Renzo Carriero** (a sin.) e **Sebastiano Roggero**, dell'associazione «Tempo vivo»

### IL PROGRAMMA

Ecco il cartellone della rassegna di concerti:

**27 MARZO**

«Opera in salotto»: Marco Taurisani (flauto) e Gabriella Orlando (pianoforte) suonano Verdi, Bellini, Bizet e von Flotow.

**10 APRILE**

«Classici romantici sulla tastiera». Luciano Lanfranchi (pianoforte), suona Mozart, Beethoven, Ciaikovskij, Chopin, Borodin, Balakirev.

**17 APRILE**

«Valzer e marce d'autore». Fiorenza Bucciarelli, Silvia Gianuzzi, pianoforte quattro mani: Beethoven, Schumann, Schubert, Brahms, Debussy, Rachmaninov, Stravinskij.

**APRILE**

«Da Brahms a Bernstein». Massimiliano Limonetti (clarinetto) e Matteo Corda (pianoforte): Brahms, Messager, Debussy, Bernstein.

**30 APRILE**

«Latin f». Fabrizio Rota e Lino Nobili, chitarra. Musiche di Caetano Veloso.

### IL CARTELLONE DELLA SETTIMANA

#### OGGI

**ASTI.** Proseguono gli incontri del club Amici della musica «Beppe Valpreda»: alle 21 al Centro giovani, Enzo Demaria parlerà dei «Tenori di Montagnana: Giovanni Martinelli e Aureliano Pertile». Ingresso libero.

**MONTALDO SCARAMPI.** Alle 22 al Troll's pub musica con i «Fuckin' Drill» (trash metal). Ing. ero.

**ASTI.** Al ludo-bar «Il fumetto» corso Matteotti 158, serata «Sotto a chi tocca», giochi e quiz musicali. Info.: 0141/212.266.

#### DOMANI

**ASTI.** Alle 18 s'inaugura il nuovo ristorante messicano «Esta loca», in via Pelletta 20 (piazza Astesano); tel. 0141/351.181.

#### GIOVEDI 25

**NIZZA.** Alle 22 al Caponord serata musicale con gli «Zauber» (progressive, rock-jazz, pop-rock) Ing. libero.

**ASTI.** Alle 22 al Boca club, cabaret Enzo «Vincent» Cortese.

**MONTALDO SCARAMPI.** Al Troll's sera dedicata alla house con il dj Max Pirulli.

**NIZZA.** Alle 20,30 al teatro dell'Oratorio, gli alunni delle elementari Rossignoli recitano «Arcobaleno Oggi», di Ernesto Venditto e Antonella Carlucci. Ing. libero.

**ASTI.** Alle 21 in Cattedrale serata conclusiva della rassegna «Echi di cori» organizzata dalla Provincia. Vi partecipano i 16 cori che hanno dato vita all'iniziativa. Ing. libero.

**NIZZA.** Serata jazz alle 22,30 al «Blue Bird» in corso IV Novembre. Protagonista sarà la vocalist statunitense Amanda Carr con il pianista Luigi Martinale, il contrabbassista Nicolò Muresu e il batterista Paolo Francisconi. Ingresso libero.

**MONCALVO.** Alle 21 al Comunale in scena «Monstrum», di Alessio Bertoli. Ingressi: da 15 a 25 mila lire. Info: 0141 31.383.

**ASTI.** Alle 21 al circolo «Al Pino» serata musicale con Sasa. Ingr. libero.

**CANELLI.** Alle 21 al Balbo va in scena «La Traviata» di Verdi in versione concertistica. Ingressi: 30 mila lire.

**MONTALDO SCARAMPI.** Alle 22 al Troll's pub musica con i «Desdemona» (hard rock). Ing. libero.

**VINCHIO.** Dalle 21 «Cantè j'euve» in frazione Noche; l'iniziativa prosegue nelle frazioni fino a domenica.

**CASSINASCO.** Dalle 22 al Maltese sono di scena i Valleniseria (ex Comitiva, folk-rock).

**ASTI.** Al Players cafe (ex Akkenaton) dalle 23 concerto rock con i «Sottosopra». Ing. libero.

**ISOLA.** Dalle 22 all'Ariston musica con «Zauber». Ing. libero

**ASTI.** Alle 22 al Boca Club prosegue il festival «Sanremo Clonato» dedicato a sosia e imitatori di cantanti famosi.

**MONALE.** Dalle 22 si balla all'Appaloosa Pub con Samo dj.

**CANELLI.** «Heineken party» al Road Runner, dalle 22. Ammeranno la serata i «Twin pigs».

**NIZZA.** Alla Bottega del vino «Signora in rosso», dalle 19 cena con agnello arrosto e Barbera d'Asti e del Monferrato. Prenotare: 0141 793.350. Replica sabato e domenica

**Luciana Littizzetto** recherà ad Asti sabato sera. Sopra, gli attori astigiani **Mario Nosengo** e **Alessio Bertoli**, interpreti di «Monstrum», venerdì e domenica sera a Moncalvo

#### SABATO 27

**ASTI.** Alle 21,15 al Politeama va in scena «Bella di notte e racconti di giorno» con Luciana Littizzetto. Info: 0141 31.383.

**COCCONATO.** Serata musicale dalle 22 al Caffè Roma con «Il gatto e la gatta» (Daniela Ferrari, voce, e Corrado Cravidati, chitarra e voce). Ing. libero

**CASSINASCO.** Alle 22 al Maltese suona il complesso inglese «Le malote». Ing. libero

**ASTI.** Al Boca Club si balla al ritmo delle selezioni musicali del resident dj Pablo

**CANELLI.** Musica dalle 22 al «Mr. Jackpot» con il cantautore Igor e la band «Esaurimento»

**ISOLA.** Dalle 22 «Hollywood party» all'Australian bar con ragazze immagine. Ingresso libero.

**GRAZZANO BADOGLIO.** Alle 21 nel salone comunale, la compagnia «Bambinogamba» delle elementari recita «La famiglia ossobuco». Ing. libero

**COCCONATO.** Alle 16,30 al cantiere artistico «Zefiro», via Roma 51, s'inaugura la mostra «Il vento...»

#### DOMENICA 28

**ASTI.** Nelle piazze e vie del centro storico si svolge il mercatino dell'antiquariato

**MONCALVO.** Alle 21,15 al Comunale replica «Monstrum». Info: 0141 31.383

**CASTAGNOLE LANZE.** Dalle 22 al Black Eagle sono in scena «Il gatto e la gatta». Ingresso libero

**CISTERNA.** Alle 23 al «Papa la bas cafè» cabaret con Enzo «Vincent» Cortese. Ing. libero

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 2 | 31 | 65 | 87 | 80 |
| | 88 | 55 | 54 | 54 | 52 |
| CAGLIARI | 5 | 2 | 42 | 49 | 3 |
| | 85 | 57 | 52 | 52 | 46 |
| FIRENZE | 28 | 11 | 4 | 61 | 46 |
| | 91 | 84 | 69 | 49 | 46 |
| GENOVA | 29 | 83 | 88 | 89 | 18 |
| | 107 | 80 | 80 | 71 | 66 |
| MILANO | 57 | 32 | 73 | 80 | 27 |
| | 80 | 69 | 58 | 52 | 51 |
| NAPOLI | 21 | 23 | 39 | 59 | 54 |
| | 94 | 66 | 63 | 56 | 55 |
| PALERMO | 25 | 41 | 90 | 30 | 22 |
| | 86 | 81 | 76 | 66 | 63 |
| ROMA | 16 | 46 | 83 | | 12 |
| | 72 | 58 | 56 | 54 | 50 |
| TORINO | 13 | 63 | 88 | | 40 |
| | 131 | 109 | 81 | 80 | 54 |
| | 63 | 71 | 54 | 52 | 78 |
| | 109 | 58 | 55 | 47 | 39 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrali.** Ambi centrati sul n. a Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 4-1 | 4-2 | 4-20 | 4-21 | 4-13 |
| 4-46 | 4-19 | 4-17 | 4-3 | 4-54 |
| 4-49 | 4-39 | 4-62 | 4-82 | 4-8 |
| 4-60 | 4-88 | 4-90 | 4-34 | 4-63 |
| 4-75 | 4-74 | 4-87 | 4-85 | 4-89 |
| 4-41 | 4-24 | 4-87 | 4-86 | 4-83 |

ate . Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo presunta scadenza in settimane:

Bari 84 (5); Cagliari 38 (1); Firenze 86 (2); Genova 58 (4); Milano 63 (0); Napoli 7 (4); Palermo 83 (5); Roma 38 (0); Torino 3 (1); Venezia 83 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 40-50 | 40-20 | 40-12 | 32-15 | 32-3 |
| 40-16 | 40-51 | 40-84 | 32-42 | 32-1 |
| 40-80 | 40-52 | 40-3 | 32-54 | 32-40 |
| 40-86 | 40-19 | 40-5 | 32-8 | 32-49 |
| 40-2 | 40-30 | 32-50 | 32-51 | 32-2 |
| 40-42 | 40-1 | 32-16 | 32-52 | 32-4 |
| 40-55 | 40-4 | 32-61 | 32-20 | 32-75 |
| 40-88 | 40-58 | 32-38 | 32-19 | 32-22 |

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

| | | |
|---|---|---|
| 1-2-3 | 3-6-7 | 5-10-1 |
| 1-4-5 | 3-8-9 | 5-2-3 |
| 1-6-7 | 3-10-1 | 6-7-8 |
| 1-8-9 | 4-5-6 | 8-9-10 |
| 1-9-10 | 4-7-8 | 6-1-2 |
| 2-3-4 | 4-9-10 | 6-3-4 |
| 2-5-6 | 4-1-2 | 7-8-9 |
| 2-7-8 | 4-2-3 | 7-10-1 |
| 2-9-10 | 5-6-7 | 7-2-3 |
| 3-4-5 | 5-8-9 | 7-4-5 |

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

**Giocate normali e sistemi integrati**

L. 1500 — 8 - 18 - 28 - 50 - 51 - 86
3 - 12 - 15 - 29 - 37 - 41

2 combinazioni

L. 5600 — 33 - 89 - 83 - 26 - 63 - 48 - 75

7 combinazioni

**sistemistiche con**

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 39 - 47 - 48 - 51

combinazioni — varianti =70 - - 87 - 58 - - 43 - 35 - 7

**Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.**

## Jazz e pittura a San Giorgio

### *Un concerto di Gianni Basso per la mostra di Pedroletti*

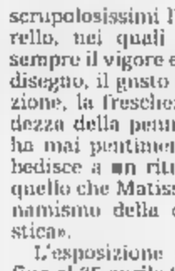
**SAN GIORGIO SCARAMPI.** Pittura e jazz. E' quanto propone la «Scarampi foundation» organizzando la mostra del pittore milanese Carlo Pedroletti. L'appuntamento è per domenica alle 15,30 nella Confraternita di Santa Maria. Per l'occasione suoneranno il saxofonista astigiano Gianni Basso, amico della famiglia Pedroletti, e il pianista Renato Sellani.

Carlo Pedroletti, morto vent'anni fa, è stato una figura piuttosto schiva seppure di grande importanza sulla scena artistica del '900 italiano. Dopo essersi diplomato all'Accademia di Brera, Pedroletti di dedicò per tutta la vita all'insegnamento del disegno e della storia dell'arte. Allestì mostre personali a Milano e in tutta Italia. Sue opere di pittura e ceramica si trovano in collezioni italiane e straniere. I dipinti esposti a San Giorgio provengono dalla collezione del figlio Marco.

Di Pedroletti, il critico Raffaello Biordi ha scritto: «accanto alle opere in ceramica, coltiva con coscienza e impegno scrupolosissimi l'olio e l'acquarello, nei quali sono notevoli sempre il vigore e la purezza del disegno, il gusto della composizione, la freschezza e la limpidezza della pennellata che non ha mai pentimenti, perché obbedisce a un ritmo interiore, a quello che Matisse chiamo il dinamismo della creazione artistica».

L'esposizione sarà visitabile fino al 25 aprile (per accordi tel. 0144/89.041). A chiusura della rassegna, il 25 aprile alle 16,30 terrà uno spettacolo di Maurizio Turchet dal titolo «Invito a nozze».

**[r. s.]**



Il saxofonista astigiano **Gianni Basso** domenica suonerà a San Giorgio Scarampi

## OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

**ASTI**. Tel. 0141-594.147. **Lucignolo**, di e con M. Ceccherini e C. Genni. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000 (8000).

**POLITEAMA**. Tel. 0141-530.086. **Adams**, con R. Williams. : 20, 22,30. L. 10.000 (8000).

**RITZ**. Tel. 0141-530.086. **Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 19,50, 22,30. Lire 10.000 (8000).

**NUOVO**. Tel. 0141-595.040. **Fame e la sete**, di e con A. Albanese. Or.: 20,30, 22,30. L. 10.000 (7000).

. Tel. 0141-596.457 OGGI RIPOSO.

. 0141-824.889. OGGI RIPOSO.

. Tel. 0347-37.98.182. OGGI POSO.

Tel 0141-701. OGGI RIPOSO.

**LUX**. Tel. 0141-702. OGGI RIPOSO.

**SOCIALE (OTB)**. Tel. 0141-701 495. OGGI RIPOSO.

**VERDI**. Tel. 0141-701 459 CHIUSO.

. Tel. 0141-975 124. RIPOSO.

**LUX**. Tel. 0141-975.016. OGGI RIPOSO

**SPLENDOR**. Tel. 0141-962.288. OGGI RIPOSO.

. 0144-322 400 RIPOSO.

**CRISTALLO**. Tel. 0144-322.885. **Una vita sognata dagli angeli**. Or.: 21. L. 8000.

**CORSO**. Tel. 0142-452.291. **Patch Adams**, con R. Williams. Or.: 20,05; 22,25. Lire 12.000 (9000).

**POLI**. Tel. 0142-452.081. **La vita è bella**, di e con R. Benigni. Or.: 20; 22,20. 10.000.

**MODERNO**. Tel. 0142-452.816. **La fame e la sete**, di e con A. Albanese. Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000 (9000).

**ALESSANDRIA**

. Tel 0131-252 644. **Adams**, di e con R. Williams. Or.: 16, 18; 20; 22,30. Lire 12 000

. Tel 0131-252.079. **Salvate il soldato Ryan**. Or.: 19; 22,20 10.000 (7000)

**COMUNALE - Sala Grande**. Tel 0131-234 240. Teatro: **io su Broadway**. Or 21.15. 45 000 (30.000)

**- . Ferrero**. Tel 0131-234 240. **Lucignolo** di e con M Ceccherini e C. Or.: 20,15; 22,30. 12 000 (9000).

Tel 0131-268.080. **La fame e la**, di e con A. Albanese Or.: 20,15; 22,30. Lire 12 000

**CRISTALLO**. Tel. 0131-341.272. CHIUSO

. Tel. 0131-252 118. **Shakein**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 19,50; 22,15. Lire 12 000.

**MODERNO**. Tel. 0131-252.707. **de Brasil**, di W. Salles con F. Montenegro, M. , . Da Oliveira. Or.: 20,05; 22,25. Lire 12.000.

. Tel. 0173-363.021. RIPOSO.

**MORETTA**. Tel. 0173-440.340. RIPOSO.

**A TORINO**

VOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

*LIETTA TORNABUONI* [illegible]

**ABBA 200** c. G. Cesare 67, tel. 011-856 521. Rassegna integrale cinema **L'albero degli zoccoli**, di E. Dom. Or. 16-21 pom , sera 11 000

**ABBA 400** c. G. Cesare 67, tel. 011-856 521. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or. 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40 Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●●

**AMBROSIO MULTISALA I** c. Vittorio 52, tel. 011-547 007. **Patch Adams** regia di T. Shadyac con R. Williams, M. Potter, P. S. Hoffman. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. 7000, cinecard 5000, sera 12 000, cinecard 10 000 ●●

**AMBROSIO MULTISALA II** c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Shakespeare in love** di J. Madden, con G. Paltrow, J. F. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; 12 000, cinecard 10 000 ●●●

**ROSKI** c. Vittorio 52, tel. 011-547 007. **Demoni e dei**. Condon con I. Mckellen, V. Redgrave, L. Davido- Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard ; sera 12.000, cinecard 10 000 ●●●

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **te Il soldato Ryan**. Tom Hanks, Edward Burns, Matt Damon. V. M. 14. Or.: 15,45, 18,55, 22,05. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. ●●●

**CENTRALE** via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Demoni e dei**, regia di Bill Condon con Ian McKellen, Lynn Redgrave. Or.: 15,10; 17, 18,50, 20,40; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000. Aiace 6000. ●●●

**C. C** via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Padrona del suo destino**, di . Hersloveitz con C. McCormack, R. Sewell Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●

**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tokyo Eyes** di J. P. Limosin, con S. Takeda, Yoshitaka, T. Sugimoto. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000.

**CIAK** c. G. Cesare 105, tel. 011-232 929. **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. , sera 12 000 ●●

via 5, tel. 011-650 71 00. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, Clair Forlani. Or. 15, 18,35, 22,10 pom , 12 000 ●●

**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 011-542 422. **La sottile linea rossa**, di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn. Or.: 15,30, 18,45, 22 Ingr. pom 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12 000 ●●●●

**DUE GIARDINI** - Sala Fenzana via Montebello 62, tel. 011-327 2214. **La sottile linea rossa**, regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn, J. Cusac Or. 15,30, 19, 22,15 Ingr. pom. 5000, sera 11.000, nd 8000 ●●●●

**DUE GIARDINI** - Sala Ombrerosse via Montebello 62, tel. 011-327 2214. **Bellando a Lughanasa** . 15, 16,55, 18,50, 20,40. **Sian**, di M. Leven, con S. Williams. Ore 22,30 ingr. pom 5000, sera 11.000, nd 8000 ●●

**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,40 Ingr. pom 7000; sera 11.000.

**ELISEO BIJOU** piazza Sabotino, tel. 011-447.52 41. **Il giocatore** di J. Dahl con M. Damon, J. Turturro, J. Malkovich. Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30 Ing. pom. 7000; sera 11.000.

**EMPIRE** piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16 42. **Arlington road** di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins, Joan Cusak. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 pom. 7000, sera 12 000, Aiace 6000

**ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **La figlia di un soldato non piange mai** di J. Ivory con K. Kristofferson, B. Hershey. Or.: 15,30, 22,30 Ingr. 11.000; nd. 8000. ●●

**ETOILE** Bazzano e Roma, tel. 011-530 352. **Il fuggitivo della missione impossibile** Or. 15 16,55, 18,50, 20,45, 22,40 Ingr. pom. 7000 anz. giov. cinecard 5000, sera 12 000 ●●●

**FARO** Po 33, tel. 617 3323. RIPOSO

**FIAMMA** Corso Ragusa 57, tel. 011-385 20 57. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom , sera 12 000 ●●●

**IDEAL** corso Beccaria 4, tel. 011-521 43 15. **Patch Adams** regia di Tom Shadyac con Robin Williams, Monica Potter, Daniel London Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000 ●●

**IDRA** via Po 21, 011-812 59 . eth regia S. Kapur con Cate Blanchett, G. Rhys, C. Eccleston 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. 7000, 12 000 Aiace 6000 ●●●

**IDEAL** via S. Teresa 5, t. 011-534 614. **Babe va in** cartone animato, di G. Miller con James Cromwell, M. Szubansky Or. 16, 18, 20, 22 Ingr. pom. 7000, sera 12 000, Aiace 6000 ●●●

**LUX** Galleria San Federico, tel. 011-541 283. **New Rose** di Abel Ferrara, con Asia Argento V. M. 14. Or. 16, 16,10, 20,20, 22 pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12 000

**MASSIMO 1** via Montebello 8, tel. 817.1048. **Train de vie** Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 Ingr. pom. , sera 12 000; **MASSIMO 2**. RIPOSO

**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 011-812 4173. **La vita è bella**, di e con R. Benigni Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11 000 ●●●

**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 011-812 4173. **La fame e la sete** di e con A. Albanese Or. 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40 Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**OLIMPIA 1** via Assarotti 31, tel. 011-532 435. **Arlington Road** di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins, Joan Cusak. Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 6000, sera 12 000 ●●

**OLIMPIA 2** via Assarotti 31, tel. 011-532 445. **Happiness** regia di T. Solondz, con Cara Ricci, Jane Adams, Ben Gazzara V. M. 18. Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 6000, sera 12 000 ●●●

**REPOSI 1** via XX Settembre 15, tel. 011-531 400. **Bugie, baci, bambole e bastardi** di S. Penn, M. Spacey. Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 6000, sera 12 000 ●●●

**REPOSI 2** via XX Settembre 15, tel. 011-531 400. **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 6000, sera 12 000 ●●

**REPOSI 3** via XX Settembre 15, tel. 011-531 400. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 6000, sera 12 000 ●●●

**REPOSI 4** via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Analisi di un de** regia di Woody Harrington. Cons di J. Tom Berenger Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom. 6000, sera 12 000 ●

Sub Subalpina, tel. 011-562 01 45. **La fame e la sete** di e con A. Albanese Or. 15, 16,55, 18, 20,45, 22,40 Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●●

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 011-819 01 50. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. , 12.000 ●●●

1 Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-659 02 00. **Nemicheamiche** di C. Columbus con J. Robert, S. Sarandon Or.: 20, 22,30 Ingr. 11 000, nd. 8000 ●●

**VITTORIA** via Roma , tel. 011-562 17 89. **Payback**, di B. Helgeland con Mel Gibson, G. Henry, M. Bello. Or.: 15,50, 18,05, 20,20, 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12 000 ●●

# DONNEUROPEE

## FEDERCASALINGHE

Redazionale a cura della Sede Regionale ■ Provinciale: 10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

### *Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.*

*La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è a tutt'oggi la Presidente Nazionale.*
*L'Associazione conta circa 900.000 iscritte.*
*La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1988.*
*In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.*
*Nel 1999, alla denominazione di un tempo, si affianca e con maggior importanza DONNEUROPEE.*
*L'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.*
*Tra i* ***traguardi raggiunti*** *dalla Federcasalinghe, è da annoverare* ***l'assegno di maternità*** *alle mamme casalinghe e disoccupate,* ***l'assegno ai nuclei familiari*** *disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i* ***libri di testo gratuiti.***
*Devono ancora passare al Senato, e si prestano entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici e quella per il* ***fondo pensione*** *alle casalinghe.*
*Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.18 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.*

### *Le leggi che abbiamo ottenuto:*

- *finanziamento per l'impenabilità femminile;*
- *assegno maternità per casalinghe e disoccupate;*
- *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
- *aumento della pensione sociale.*

### *Le leggi che stiamo aspettando a breve:*

- *legge per la tutela degli infortuni domestici;*
- *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
- *modifica dell'art. 4 della legge 50/92;*
- *addoppio della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;*
- *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani;*

***I principali prossimi obiettivi***

- *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla mononeddito;*
- *introduzione di leggi per il lavoro a termine;*
- *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
- *divieto della prostituzione nella strada*
- *leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.*

# IL PROGRAMMA 1999

## Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, o presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e "la rassegna" Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Carosci e Carlo Bortott parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema di "slow food" al 28 aprile. Incontri con Giacomo D'Arrigo al 26 maggio e con Enzo Bettiza il 9 giugno.

• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, Corso Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" il Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Poliziotti dello SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri.
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.

• *"Incontri conviviali"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena in musica di Domenica 7 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., saranno programmate, nel corso dell'anno, altre cene-danzanti in vari locali torinesi.

• *"Auguri di fine anno"*
Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" con un viaggio o un soggiorno esotico per due persone.

• *"I nostri itinerari"*
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e uno a Parigi a maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un giorno saranno programmate per visite guidate a mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

## I prossimi appuntamenti

**Mercoledì 24 marzo - ore 15**
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

**Mercoledì 31 marzo - ore 15**
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa"
interverranno: Anna Bonino, Anna Bartolini, Riccardo Carosci e Carlo Bortott

**Mercoledì 7 aprile - ore 15**
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziato o differenza" incontro con Responsabili dell'Amiat

**Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17**
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza: dal territorio alla casa"

**Martedì 13 aprile - ore 21**
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino,
regia di M. Scaglione

**Mercoledì ■ aprile - ore 15**
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Humbert autore de "I Buoni"
e con Carlo Petrini di "Slow food"

## L'Associazione per la famiglia

• ***"INFORMAFAMIGLIA"***
Si chiama così il nuovo sportello, con consulenze gratuite, messo a disposizione degli associati. L'iniziativa si rivolge a chi ha bisogno di assistenza e di informazioni sulle leggi e sui finanziamenti previsti dalle normative italiane ed europee in materia sociale. Si potranno anche avere informazioni su come accedere ai corsi gratuiti, finanziati dalla CEE, rivolti a chi intende reinserirsi nel mondo del lavoro. Tre le direttrici: avviamento al lavoro - preparazione progetto imprenditoriali - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- minimo pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

***Sportello legale per:***
- diritto di famiglia
- adozioni-affidamenti
- tutela minori
- famiglie di fatto, convivenze
- procreazione assistita
- mamme non sposate
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e non
- animali domestici
- diritto immobiliare e di vicinato

Orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14.
Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento. Tel: 011/5617253

## *COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE*
### *Federcasalinghe*

**La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede ■ Torino, in Via xx settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.**
**Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici ■ non) pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.**
**E' previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e ■■ stessa residenza), in aggiunta alla principale, di Lire 30.000 per i famigliari.**

## *I nostri corsi*

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, di cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti e la qualità, per far sì che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. Si è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 4° piano. Il martedì, dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, da due ore ciascuna.
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso "IN", Via Bagetti 19/a. Massimo 10 persone.
Ogni martedì e venerdì, per 17 lezioni, 34 ore in totale.
Due gli orari a scelta: per il corso Base dalle 15 alle 17
oppure dalle 17 alle 19;
per il corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 o serale dalle 20 alle 22.
Facilitazioni e sconti per chi si iscrive ai due corsi e per chi intende acquistare un computer. Alla fine dei corsi verrà rilasciato ■ attestato di frequenza.
CORSO DI INGLESE - presso la sede di Torino di Donneuropee-Federcasalinghe - Via xx settembre 9 - 2° piano.
Da martedì 23 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il secondo livello.
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, ■ ore di lezioni - per il primo livello.
Insegnante di madre lingua.

## *I vantaggi, le opportunità le convenzioni*

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chiedere in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

**BANCHE ■ ASSICURAZIONI**
- Polizza infortuni domestici.
  Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie.
  Gli accordi con i principali Istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, forfettizzazione dei costi annui del conto corrente, ecc...

**CONSULENZE**
- Soccorso medico.
  Consulti medici telefonici e pediatra on line-invio di un medico in caso di urgenza -invio di medicinali - consegna esiti.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
- Poliambulatori e centri diagnostici.
  Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con parere e "prima lettera" gratuiti.

**OPPORTUNITA'**
- Speciale condizioni per iscriversi a Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
- Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensioni ecc...)

**BENESSERE ■ VACANZE**
- Terme, trattamenti e cure (prezzi agevolati)
- Club ginnici
- Centri salute e benessere
- Viaggi e turismo
  Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso i migliori tour operator.
- Vacanze studio
  Condizioni vantaggiose e vacanze selezionate

**ULTERIORI CONVENZIONI**
- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 30 lire al litro per ogni litro di benzina e 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amico Treno
- Condizioni e trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

Volley, due battute d'arresto per la Tnt Alpitour: un campanello d'allarme da non trascurare

# Pascual, la stella che non brilla più

## *Lo spagnolo è stanco e tutta la squadra ne risente*

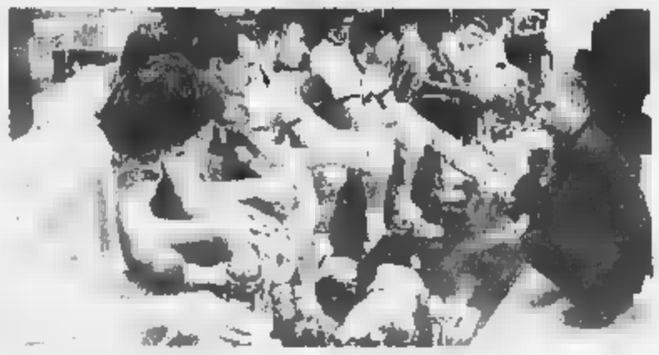
**CUNEO.** Dopo Istanbul, Palermo. Ogni squadra deve saper accettare le sconfitte, ma due brutte battute d'arresto e un po' troppo simili, quando stanno per arrivare i momenti più attesi della stagione, sono un pericoloso campanello d'allarme. E domenica, mentre assisteva in tv alla vittoria dell'Iveco sui suoi ragazzi, il presidente della Tnt Alpitour Ezio Barroero, quel campanello deve averlo sentito suonare.

«Ci sono delle cose che voglio capire - ha detto il numero uno della società di piazzale della Libertà, ieri impegnato a Bologna in una riunione di Lega a cui ha partecipato anche il ds Enzo Prandi -. Oggi parlerò con il tecnico, con i giocatori e soprattutto con Pascual, cercherò di comprendere come si può superare questo momento difficile».

Ezio Barroero ha fatto il nome di Pascual ed è proprio lo spagnolo a preoccupare. Rafa è un campione straordinario, probabilmente il «numero uno» al mondo nel suo ruolo, ma è stanco. L'estate alla World League, la preparazione, il campionato, i Mondiali, la Coppa Italia, la Coppa delle Coppe gli hanno offerto poche possibilità di rifiatare e ne hanno logorato le energie fisiche e mentali. Contro il Cannes e l'Iveco Palermo è apparso meno brillante dei diretti avversari Divis e Osvaldo Hernandez, meno esplosivo negli attacchi e alla fine soltanto la sua classe straordinaria e un bagaglio tecnico fatto anche di spettacolari difese gli hanno permesso di uscire a testa alta, anche se sconfitto, dai palazzetti di Istanbul e Marsala.

*Mancano 15 giorni ai playoff*
*Adesso servono due vittorie*

A lato Pascual in azione: uno dei problemi, adesso, è lui Sotto Gallotta, uno dei pochi attualmente in forma



A sinistra Casoli e Pascual A destra il coach Prandi tenta di far reagire la squadra durante un time-out

Il «matador» avrebbe avuto bisogno di riposo già nelle scorse settimane, ora rischia di essere costretto a tirare la carretta fino alla fine. A Palermo e a Istanbul, quando Grbic aveva bisogno di alternative Rora è uscito dalla partita. In Sicilia le brutte performance in ricezione hanno convinto Prandi a mandare in panchina anche Casoli, così Cuneo ha giocato il tie-break con lo spagnolo e Gallotta come due uniche alternative per il palleggiatore, in una giornata in cui Nik aveva dimostrato un ottimo feeling con i centrali. Ma quando il quinto set è cominciato e Held ha piazzato il muro del 3-0 sul prevedibile - per mancanza di alternative - attacco di Josvanhi Hernandez, Grbic ha capito che doveva tornare ad affidarsi ai martelli. E ancora una volta Pascual - aiutato da Gallotta - ha risposto da capitano: obbedisco. Il «matador» ha messo giù cinque palle punto, meglio del suo diretto avversario Bernandez, ma ha steccato la sesta facendosela murare (14-12) da Cantagalli e per tentare di riparare ha pui cercato, come solo i grandi campioni sanno fare, l'«ace» del 14-14, ma la palla si è fermata sul nastro.

Come a Istanbul, con gli errori-punto che hanno chiuso il primo e il secondo set, tutte le responsabilità sembrano essere sulle spalle di Pascual. Perché anche quest'anno la squadra è Rafa-dipendente. Hernandez è l'altra stella, Mastrangelo la sorpresa, ma per vincere c'è bisogno dei martelli.

Anche Casoli, costretto ad andare sempre in campo per gli infortuni di Rora e Gallotta, forse avrebbe bisogno di riposo, ma in casa cuneese nessuno se lo può permettere. Domenica Casoli è stato positivo in attacco, ma in crisi con la ricezione.

Mancano quindici giorni all'inizio dei play-off e la Tnt Alpitour ha bisogno di due vittorie per essere certa di centrare il secondo posto ed evitare un pericolosissimo quarto di finale con Palermo, Macerata o addirittura Modena. Ed è proprio la Lube, probabilmente con Meoni, che domenica sarà a Cuneo a tastare il polso a Pascual & C.

I piemontesi hanno una settimana per ritrovarsi e per allenarsi senza interruzioni, anche se la vittoria di Coppa Italia ha talmente entusiasmato i tifosi che sono in molti a pensare che il lavoro di Silvano Prandi sia tutto mirato ai play-off e che in quell'occasione si vedrà la vera squadra. E' però difficile che su questo altare sia stata sacrificata la Coppa delle Coppe.

**Luca Ferrua**

Fila, polemiche dopo la sconfitta

Per il coach Federico Danna la sconfitta di Pesaro non è da prendere in considerazione: «Ai tifosi chiedo solo di non farsi troppe illusioni» (FOTOLIVE)

# Botta e risposta tra Danna e Caja

**BIELLA.** La Fila vuol cancellare in fretta dalla memoria la sconfitta di Pesaro. «Al Bpa Palas, dopo il match - commenta il coach Danna - non ho voluto alimentare polemiche. Ma a Pesaro gli arbitri hanno permesso una difesa non regolare, con tutte quelle mani addosso che ci impedivano i movimenti».

A Danna risponde Attilio Caja, allenatore della Scavolini: «Dico la mia: chi piccola per primo piccola due volte e chi piange combina poco. Qui non c'è la rete a dividere i contendenti, il basket è un gioco di contatti fisici e stiamo parlando di una difesa "legale". Mi hanno detto che nelle precedenti amichevoli con Forlì, Pesaro si è sempre lamentata per il gioco troppo duro degli avversari. Mercoledì scorso, prima del match con la Fila, abbiamo disputato un test proprio con Forlì: ebbene, per la prima volta si sono lamentati loro. Andiamo avanti così, siamo sulla strada giusta».

Ribatte Danna: «Le parole di Caja confermano la mia impressione: la loro è stata una difesa non regolare. La Scavolini deve comportarsi in questo modo perché tecnicamente non sa difendere. E siccome loro vogliono conquistare l'A1, non hanno alternative. Ma fuori casa i direttori di gara non permetteranno sempre certe cose. E per Pesaro non sarà facile rispettare l'obiettivo promozione».

Conclude il coach della Fila: «Domenica al palazzetto sarà un'altra partita, questa davvero da vincere contro Pozzuoli. Ma ai nostri sostenitori dico di non farsi illusioni: prima di Pesaro abbiamo fatto cose eccezionali, al di sopra delle nostre reali possibilità. Quindi pensiamo solo a salvarci e i conti li faremo dopo». (d. p.)


La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché 1 è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire 3 *copie al prezzo di* 2

*A ciascuno il suo abbonamento.*

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
• con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
• con **l'abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
• con **l'abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

*Si vince ogni mese.*

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
**• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.**

*Come e dove abbonarsi.*

**Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli** potete fare richiesta:
• per telefono allo 011-56.381;
• per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
• per fax al n. 011-56.27.958.
*Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.*

*Come pagare.*

• Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
• con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
• con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
• direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

# STELLA CORTESIA LA STAMPA

**CELLE LIGURE**

*** Piccolo Hotel
Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015
Ristorante, telefono, giardino, terrazza, bar, parcheggio. *Cucina tipica ligure collaudata da 25 anni.*

**SPOTORNO**

*** Hotel Giardino
Via Mazzini, 30 - Tel. 019/745324
Ristorante climatizzato, TV, telefono, frigo, cassaforte e phon in camera, giardino, bar. *Feste estive.*
*In zona centrale a due passi dal mare.*

**SPOTORNO**

*** Hotel Mediterranée
Via Rapallo, 3 - Tel. 019/745189
Ristorante, TV, telefono, bar.
*Situato in posizione tranquilla, cucina tipica ligure.*

**SPOTORNO**

**** Hotel Tirreno
Via Aurelia, 2 - Tel. 019/745106
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, bar, terrazza, pedalò, canoe, sala riunioni.
*Ristorante direttamente sulla spiaggia.*

**CELLE LIGURE**

*** Villa Adele
Via Trentun, 3 (fraz.Pioni) - Tel. 019/991929
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, tennis, sala giochi, parcheggio. Servizio auto da e per la stazione FFSS. Servizi privati con asciugacapelli.
*Gite organizzate e animazione serale.*

**SPOTORNO**

*** Hotel Clio
Via Vecchie Fornaci,10 - Tel. 019/745295
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar.
*Particolarmente attrezzati per i bambini.*

**SPOTORNO**

*** Hotel La Torre
Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390
Ristorante, bar, camere climatizzate, telefono, TV, spiaggia convenzionata, parco privato, terrazza, giochi bimbi, parcheggio. *Tranquillo e panoramico, cucina tipica ligure, diretto dai proprietari.*

**SPOTORNO**

*** Hotel Aurora
Piazza Rizzo, 9 - Tel. 019/745169
Ristorante, TV satellite, telefono, spiaggia privata, bar. Direttamente sulla spiaggia. *Aperto tutto l'anno.*

**CELLE LIGURE**

**** Hotel Riviera
Via Colla, 55 - Tel. 019/990541
Ristorante, bar, camere ventilate, TV, telefono, spiaggia convenzionata, debor esterno, sala riunioni, servizio asciugacapelli. *Cucina tipica ligure.*

**SPOTORNO**

*** Hotel Giongo
Via Garibaldi, 115 - Tel. 019/745132
TV, telefono, frigo, bar.
*Colazioni a buffet.*

**VARAZZE**

**** Hotel Royal
Via Cavour, 25 - Tel. 019/931166
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, asciugacapelli, terrazza, bar, parcheggio, servizio minibus.
*Tutte le camere con vista mare.*

**VARAZZE**

*** Hotel Corsaro
Via Carattino, 43 - Tel. 019/930390
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio coperto.
*Centralissimo a 50 metri dal mare.*

**SAVONA**

*** Motel Mirò
Via Nizza, 62 - Tel. 019/861616
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia convenzionata, terrazza, bar, 2 sale meeting, parcheggio.
*Si organizzano convegni e cerimonie.*

**VARAZZE**

*** Hotel Lido sul Mare
Via Colombo, 72 - Tel. 019/934646
Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio.
*A venti metri dal mare.*

**VARAZZE**

*** Hotel Le Roi
Via Genova, 43 - Tel. 019/95902
Ristorante, bar, camere climatizzate, frigo, TV satellite, telefono, terrazza, vasca idromassaggio, filodiffusione, cassaforte, parcheggio. *Roof garden.*

**VARAZZE**

*** Palace Hotel
Via Gaggino, 37 - Tel. 019/97706
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, sala riunioni, spiaggia convenzionata, solarium, noleggio biciclette, parcheggio. *Serate gastronomiche.*

**ALBISOLA MARE**

**** Hotel Garden
Viale Faraggiana, 6 - Tel. 019/485253
Ristorante, bar, camere climatizzate ed insonorizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, piscina, palestra, solarium, sauna, biliardo, 2 sale meeting, parcheggio. *Centrale vicino al mare.*

**VARAZZE**

*** Hotel Ariston
Via Villagrande, 16 - Tel. 019/97371
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, giardino, spiaggia convenzionata, noleggio bici, tennis a 20 mt, parcheggio.
*Nel verde vicino al mare. Cucina curata mediterranea, piatti tipici di pesce, ampia scelta di menu. 1° colazione a buffet.*

**VARAZZE**

*** Hotel S.Nazario
Via Montanaro, 3 - Tel. 019/96755
Camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio.
*Una struttura nuovissima a 50 metri dal mare. Con servizio meublé.*

**VARAZZE**

*** Hotel Villa Gloria
Via Nino Bixio, 6 - Tel. 019/95577
Ristorante, TV, telefono, giardino, bar, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio custodito, minibus. *Professionalità e cortesia.*

**Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: sono le strutture alla pagina della rassegna, una copia gratuita de LA STAMPA.**

Calcio, importante successo in trasferta dei galletti col Villafranca Piemonte

# Asti, quattro gol per gli spareggi

## *Chieri e Bra ko, si fa sotto la Fossanese*

**ASTI.** Poker di gol per l'Asti, che sbarazza del Villafranca Piemonte e allunga il passo sulle dirette avversarie in lizza per la seconda piazza. Adesso sono cinque i punti che la separano da Bra e Fossanese.

La formazione astigiana si è imposta 4-0 in trasferta sulla compagine che insieme al Moncalieri aveva violato il «Censin Bosia» quest'anno.

La partita non è stata però una passeggiata per i giocatori astigiani. Senza Avanzi in difesa, uno Schiavone sottotono, i galletti hanno faticato per tutto il primo tempo.

Ad aprire le marcature è stato Pavese, scopertosi goleador in questa stagione, all'inizio della ripresa. Per il centrocampista si è trattata della quarta segnatura stagionale.

Con l'espulsione del torinese Mendola al 56' per doppia ammonizione, l'Asti ha goduto di maggiori spazi e Di Bartolo ne ha approfittato realizzando una doppietta al 61' e al 91'. La quaterna è stata completata da Capobianco in gol al 74'.

L'undici guidato da Franco Delladonna è sempre più isolato al secondo posto, dietro il rullo compressore Moncalieri.

Il Bra è in discesa libera: ha perso il confronto con i cugini dell'Albese e negli ultimi cinque turni ha raccolto appena un punto. Sorprende la netta sconfitta del Chieri, che è stato battuto dal Rivoli per 2-0 e dice praticamente addio alle speranze di un aggancio all'Asti.

Per i galletti gli spareggi-promozione sempre più vicini: adesso l'insidia più grossa potrebbe arrivare dalla Fossanese che, grazie al successo sul Libarna, si è rifatta sotto in classifica appaiando il Bra. Tra quindici giorni Biasi e compagni dovranno recarsi a Fossano. Intanto, domenica la compagine presieduta da Gian Maria Piacenza ospiterà al «Censin Bosia» il Rivoli.

Sconfitto all'andata per 2-0, l'undici torinese non dovrebbe rappresentare un ostacolo insormontabile. Nelle file rivolesi milita Pignataro, ex attaccante di Asti Sport e Asti.

Biasi; Primizio, Bucciol; Pavese (88' Varona), Valpreda, Sangilles; Gai, Penna (81' Lampiano), Capobianco (78' Spugnai, Schiavone, Di Bartolo.

**Il ritorno:** Bra-Albese 1-2; Cumiana-Moncalieri 1-3; Fossanese-Libarna 2-1; Lascaris-Pinerolo 1-1; Piobesi-Mathi 1-3; Rivoli-Chieri 2-0; Saluzzo-Alpignano 0-0; Villafranca-Asti 0-4.

**Classifica:** Moncalieri 67 punti; Asti 47; Bra, Fossanese 42; Chieri 40; Alpignano 35; Albese 34; Cumiana 33; Saluzzo 32; Lascaris 31; Pinerolo 29; Rivoli 25; Villafranca 24; Libarna, Piobesi 20; Mathi 18.

[e. a.]

Federico Pavese (a sin.) e Alessandro Bartolo autore una doppietta

# Il Don Bosco è in risalita

## *Inciampano Canelli e San Damiano*

**Canelli.** Brutto scivolone degli spumantieri che, in trasferta sul campo del Vanchiglia, hanno perso 4-2. Gli azzurri, in vantaggio al 9' con Carnà si sono fatti raggiungere al 16'. Al 20' ancora il Canelli in vantaggio Nicolò Pivetta, ma 6 minuti più tardi il Vanchiglia riequilibra le sorti dell'incontro. Nella ripresa il crollo, con due gol dei torinesi (entrambi su rigore) che pure erano in inferiorità numerica per l'espulsione di un giocatore. [fi. l.]

**Sandamianferrere.** Prosegue il momento negativo della formazione di Vito Sollazzo. I rossoblù sono stati sconfitti a Nichelino dal Don Bosco per 2-1. La rete sandamianese è stata realizzata da Enrico Porrino al 47'. Le due squadre hanno chiuso la gara in dieci per le espulsioni del torinese Meggio e dell'astigiano Aldo Porrino. Il Sandamianferrere è quintultimo nel girone C di Promozione.

**Don** I salesiani guadagnano tre punti preziosi nella lotta per la salvezza. La compagine gialloblù ha conquistato il suo secondo successo consecutivo, battendo per 3-2 Pozzomaina. In svantaggio su calcio di rigore, il Don Bosco ribaltava il risultato nel primo tempo con Mitic e Sorce. Nella ripresa i torinesi pareggiavano ancora su tiro dal dischetto. All'80' Cossetta regalava la vittoria al Don Bosco, rimasto nel frattempo in dieci per l'espulsione di Amormino. Nella classifica del girone E di Prima la formazione astigiana è penultima.

**Nuova Villanova.** L'undici guidato da Enrico Pasquali si accontenta dell'1 1 casalingo con il Trofarello. Passato in svantaggio alla mezz'ora, il Nuova Villanova coglieva il pari al 65' con Fiorello su punizione. I villanovesi comandano il girone E con 7 punti di distacco sul Castagnole.

**Prezioso successo** degli aleramici, che si sono imposti sul Frassineto in casa per 1-0. Il gol biancorosso è stato realizzato da Rossi al 20'. La Moncalvese è quarta nel girone H di Prima.

**Nizza.** I giallorossi allenati da Bobo Rabino cedono 3-2 in casa contro il Piovera. Al 30' del primo tempo i nicesi vanno in gol con Bronzino ma gli ospiti pareggiano dopo pochi minuti. Nella ripresa Basso riporta in vantaggio il Nuova Nizza, all'80 pero il Piovera agguanta il 2-2. Infine all'83' gli ospiti segnano il gol della vittoria. Nel primo tempo infortunio al portiere Quaglia (sostituito da Cipolla) per un colpo allo sterno. [fi. l.]

**Seconda categoria.** Girone M (19° turno, ore 15): Castagnole Lanze-San Luigi 0-2, Castelnovese-Isola 0-1; Castelnuovo Don Bosco-Milan Club 1-1, Junior Canelli-Rocchetta 5-1, Mombercelli-Vinchio-Vaglio 2-1, Favari-Villafranca 4-1, Riva-Nicese e stata sospesa per incidenti provocati dalla squadra locale con gli astigiani in vantaggio per 3-1.

Girone F: Bassignana-Mazzola 3-0; Junior Casale-Popolo 3-0; Lueso-Mirabello 1-1; Molinese-Calliano 1-1, Napoli Club-Sale 0-1; Quargnento-Occimiano 0-3; Ronzonese-Refrancorese 2-2. [e. a.]

Serie D

# *Bm2, promozione addio? Voluntas in caduta libera*

DALLA 19ª giornata del campionato di volley B1 è giunta la conferma che anche per quest'anno la Biemmedue può riporre nel cassetto i sogni di promozione evitando di abbandonarsi a fantasie, speranze di improvvisi crolli delle avversarie, inutili calcoli di probabilità. In A2 salirà la Kappa Cus Torino, che, vittoriosa, nell'ultimo turno, per 3-0 contro il Bergamo, non ha espresso un gioco trascendentale ma è stata la più continua e ha avuto la capacità di inventarsi soluzioni nei momenti delicati. Biemmedue, Bergamo e Concesio si contenderanno, scannandosi tra loro, un platonico, inutile, secondo posto.

Sul piano tecnico la Biemmedue allestita dai dirigenti non ha niente da invidiare ai cussini, che in caso di promozione dovranno rivedere tutta l'ossatura del sestetto, quel che le mancano sono il carattere, la maturità psicologica, la continuità di concentrazione e di gioco che uno sport di squadra come la pallavolo richiede. Erano stati i limiti della scorsa stagione, bruciata in un attimo di impotenza collettiva e sono stati, ingigantiti, quelli di questo campionato. La partita, vinta sabato, al tie-break, contro i modenesi del San Possidonio, «cenerentola» del girone, è stato un concentrato di queste carenze, già manifestate in altre occasioni. In vantaggio 2 set a 0 e 13-9 nella terza frazione Angesia & C. non sono stati capaci di chiudere il match e hanno rischiato, dopo la rimonta dei modenesi sul 2-2, di cedere anche i due punti.

**I prossimi impegni.** Sabato la Biemmedue non gioca in quanto la partita in programma a Cuneo contro la Banca Regionale Europea è stata rinviata alle 20,30 di mercoledì 7 aprile. Prossimo appuntamento agonistico per Angesia & C. sara la partita di Coppa Italia in calendario giovedì 1 aprile, alle 20,30, a Torino, sul parquet del Palasport di Parco Ruffini contro la Kappa Cus. La vincente della sfida, in un'unica partita, dovrà poi vedersela, in trasferta, con chi prevarrà tra Sav Bergamo e Jockey Schio.

**VOLUNTAS.** In caduta libera la formazione del presidente Mauro Venturini uscita sconfitta per 0-3 (10-15; 5-15; 10-15) dal campo modenese dello Stadium Mirandola. E' la sesta battuta d'arresto consecutiva dei nero-arancio che, nel girone di ritorno, non hanno mai vinto e hanno conquistato un solo punto. Dopo 19 giornate e a 7 dal termine, la classifica si è fatta drammatica: gli astigiani, con 19 punti, sono in solitudine al terz'ultimo posto e sono stati scavalcati dal Caronno, vittorioso al tie-break sul Piacenza e anche dal Sassuolo che, battendo per 3-0 la Cavriaghese, ha inanellato la sua terza vittoria consecutiva e ha risalito posizioni. Quattro squadre scenderanno in B2 per cui mai come quest'anno lo spettro della retrocessione aleggia sulla Voluntas. Decisivi i prossimi turni in cui Squizzato & C. affronteranno rivali alla loro portata e avversarie dirette nella lotta per la permanenza in terza serie.

«In trasferta - ha dichiarato il dirigente accompagnatore Davide Soderini - siamo disastrosi». Rincara la dose il presidente Mauro Venturini: «Sono stati vergognosi. Questi giocatori mi hanno deluso».

**Prossimo turno.** Sabato la Voluntas riceve, alle 18, sul parquet del Giobert, il Coalvi Busca, formazione che, con 27 punti, sta portandosi fuori dalla zona calda. Per gli astigiani sarà indispensabile fare bottino pieno.

Carlo Lisa

**RISULTATI**

| | |
|---|---|
| Concesio Bs-Banca Reg. Europ. Cn | 3-0 |
| Kappa-Sav | 3-0 |
| Caronno Va-Piacenza | 3-2 |
| Busca-Voltri Ge | 3-1 |
| Biemmedue-Possidonio | 3-2 |
| Mirandola Mo-Voluntas | 3-0 |
| Sassuolo Mo-Cavriaghese Re | 3-0 |

**CLASSIFICA**

| | punti |
|---|---|
| Kappa | 48 |
| Biemmedue e Gamma | 41 |
| Sav Bg | 40 |
| Banca Regionale Europea | 31 |
| Mirandola | 29 |
| Piacenza | 28 |
| Busca | 27 |
| Cavriaghese | 25 |
| Caronno e Sassuolo | 21 |
| Voluntas | 19 |
| Voltri e Possidonio | 14 |

## SPORT FLASH

CALCIO TERZA

### *I risultati della quinta di ritorno*

Girone A (5ª di ritorno): Montemagno-Incisa 4-0, Masiese-Bubbio 2-0; Cerro-Calamandrana 0-2; Stabilo-San Domenico Savio 3-3, Quattordio-Real Betis 1-0; Nizza-Santostefanese Girone B San Paolo Solbrito-Junior Serravalle 2-3, Cisterna-Sport Follie San Damiano 0-2; Buttiglierese-Valfenera 0-4; Gymnasium-Cunico 1-5; Montiglio-Giraudi 3-2; Praia-Carboneri 3-1 [e. a.]

PALLAVOLO FEMMINILE

### *La Package vince al tie-break Moncalieri*

Nel campionato di serie C femminile la Package si è imposta al tie-break in trasferta con il Moncalieri. Il sestetto astigiano è quarto in classifica a due punti dal Galliate [e. a.]

NUOTO NAVALE

### *I giovani dell'Avis Isola in evidenza nel Gran prix*

I pongisti dell'Avis Isola hanno ottenuto buoni risultati nell'ultima prova del Gran Prix piemontese giovanile che si è disputata domenica a Incisa. Negli Allievi ha vinto Francesco Bousola, che ha battuto in finale Pegorari del Bossolasco per 2-1. Tra le Ragazze finale tutta isolana con Ludovica Manca che ha superato la compagna di squadra Luana Lo Prete. Le due atlete si sono poi piazzate seconda e terza nelle Allieve. Nella categoria Ragazzi Marco Marchesi e Luca Nosenzo sono piazzati al terzo posto a pariteerito. Nei Giovanissimi Andrea Caldi è arrivato quinto [e. a.]

BASKET

C2: gli astigiani hanno piegato l'Alessandria per soli 4 punti (76-72)

# Primo match play-off all'Eurovita

## *In D sfida a distanza tra Consulcar e Pinerolo*

**ASTI.** L'Eurovita vince il primo «round» con l'Alessandria. La squadra allenata da Meo Sacchetti si è imposta nell'incontro d'andata delle semifinali playoff di serie C2. La partita è stata molto tirata, come evidenzia il punteggio finale di 75-72. L'Eurovita si è affidata a un Oggero superlativo, autore di 31 punti. Sotto tono Bertello, arrugginito Vettorello dopo la lunga assenza per infortunio, si è bene tra i lunghi Caron.

La sfida di ritorno si giocherà sabato ad Alessandria. L'eventuale «bella» è in programma giovedì 1° aprile ad Asti.

**Eurovita:** Oggero 31, Abrate 10, Vettorello 5, Grossi 11, Cognolato 4, Gaddo 4, Caron 8, Bertello 3. Bosia ed Ercole non entrati.

**Serie D.** Prosegue il duello a distanza tra Pinerolo e Consulcar. Il quintetto torinese ha superato facilmente l'ostacolo rappresentato dal Novi per 103-72. La formazione astigiana non ha avuto alcuna difficoltà a sbarazzarsi in esterna del modesto Chieri, che conta nelle sue file gli ex astigiani Di Ciaula e Bologna, ormai quarantenni.

Bonino e compagni hanno vinto in trasferta per 80-56. Tra i singoli si segnalati Parigi con 3/5 da tre e Agostinetto con 5/9 da due.

Consulcar e Pinerolo sono appaiate a quota 38 punti e hanno allungato sul Castelnuovo, terzo, che è staccato di quattro lunghezze dopo la sconfitta con il Michelin.

Domenica la compagine allenata da Andrea Frediani sarà impegnata in trasferta con il Novi, che è penultimo in graduatoria davanti al Chieri.

**Consulcar:** D. Allara 6, Parigi 13, Pittatore 2, Bellinaso 4, Avidano 8, Caracciolo 11, Azzaretti 7, Bosticco 6, Agostinetto 13, Bonino 10. [e. a.]

AVATANEO VINCE LA CORRITALIA

**ASTI.** A confermare che la classe non è acqua anche quando l'età non è più verde, Matteo Avataneo (classe 1959) ha vinto da dominatore l'8ª edizione della «Corritalia '99» precedendo l'albese Mario Prandi.

Il popolare «Teo», portacolori dell'Avis Villanova, ha messo in fila i 252 concorrenti che hanno partecipato alla manifestazione indetta dall'Aics: afare da starter l'assessore comunale allo Sport Ferrante Marengo.

Tra le donne la vincitrice è stata Margherita Grosso (Fiat Sud Formia) che ha piegato la strenua resistenza della torinese Marialda Manzone (Apt) che alla lunga ha dovuto inchinarsi al forcing imposto dall'astigiana nella salita di Viatosto.

Nelle varie categorie successi di Rosario Ruggiero (Avis Villanova) tra gli MM=40, Franco Cipolla (Brancaleone) MM=50, Giovanni Pavan (Brancaleone) MM=60. Tra le donne, detto della Grosso, successi di Marina Scanu tra le TF=23 e di Margherita Mosso tra le TF=35.

Tra i gruppi numerosi ai primi tre posti nell'ordine: Avis Villanova, Brancaleone, Vittorio Alfieri. [a. r.]

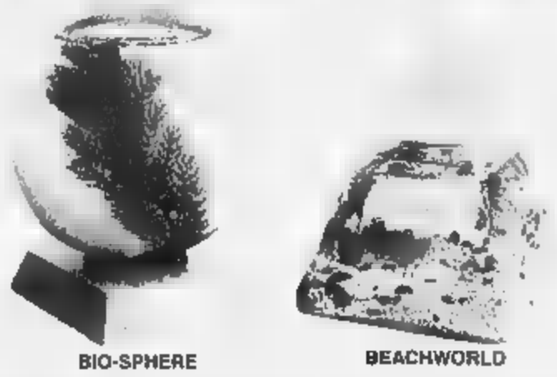
TRE SQUILLO: CALLIANETTO OK

**CASTELL'ALFERO.** E' andato tutto secondo pronostico, anche le difficoltà che hanno accompagnato il Callianetto verso la qualificazione alla seconda fase della Coppa Italia tamburello. Bonanate e compagni hanno infatti dovuto ricorrere ai «trampolini» di spareggio per superare, sul campo fiorentino Cerreto Guidi, i padroni di casa della Bassa. La partita regolare era finita 13-11 per i padroni di casa (andata 6-13). Una gara alterna, che ha visto dapprima il Callianetto in vantaggio (7-5) e poi costretto a inseguire: sul 7-10 il mezzovolo Osvaldo Mogliotti è uscito, il terzino Silvio Massirio è arretrato a fondo campo, con Bonanate centro a Renzo Morando a rete. Una mossa che ha riportato gli ospiti sotto, fino all'11-12 e 30-0. Anche in questa sfida il Callianetto ha dimostrato tutte le sue potenzialità, anche nei cambi. E Massirio, talento vero e in parte ancora grezzo, può giocare la carta in più. **Prossimo turno.** Il Callianetto si prepara al «derby del Piemonte», in Coppa Italia, con il Castelferro. L'andata domenica 18 aprile nello sferisterio alessandrino e il ritorno il 9 maggio a Castell'Alfero. Gli altri accoppiamenti: Medole (Mn)-Castiglione Stiviere (Mn); Bardolino (Vr)-S. Paolo Argon (Bg); Cavrianese (Mn)-Castelli Calepio (Bg); Borgosatollo (Bs)-Solferino (Mn); Castellaro (Mn)-Ceresara (Mn). Domenica s'inizieranno anche i campionati. **A2.** Bassa-Callianetto (si gioca sabato), Sabbionara-Tuenno, Castelli Calepio-Marne, Goitese Ronzo, Cremolino-Vidor, Palazzolo-Botti (sabato). **C.** Termoidraulica Monalese-Cunico (sabato), Tonco-Castell'Alfero, Dezzani Cast.di Cortanze-Settime, Revigliasco-Monalfungo, Chiusano-Alfiano. [f. b.]


**COMUNE DI CASORZO**
PROVINCIA DI ASTI
Via Montiglio n. 35 14032 - Casorzo tel 0141 929225 - Fax 0141 929469
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 e 17 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i. il Sindaco rende noto che il Consiglio n. 3 del 5.3.1999 è stato approvato il PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE relativo a nella sua totalità, ad eccezione della parte riguardante la zona artigianale di Via Montiglio, limitatamente alla quale è stato adottato il progetto definitivo di variante.
Il progetto sarà depositato presso la segreteria del Comune e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio dal giorno 20/3/1999 al 19/4/1999.
Durante tale periodo chiunque può prenderne visione. A partire dal 19/4/1999 sino al 17/5/1999 potranno essere presentate osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Dalla Residenza Municipale, li 18/3/1999
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO arch. Anna Massa
IL SINDACO Giuseppe Carlo Pavesa

Zona Ovest
**AFFITTASI**
**PER UFFICIO**
mq. 200 circa ampio parcheggio
Prezzo interessante.
Tel. 0141.212710

cerca
**N. 1 ADDETTO PROGRAMMAZIONE PLC**
Telefonare ore ufficio al n. 0141 832515

GIOCHI E GIOCATTOLI
CENTRO GIOCO EDUCATIVO
ASTI - PIAZZA STATUTO
(angolo via Q. Sella)
tel. 0141.594268
NELLE

BIO-SPHERE
BEACHWORLD
Sono ecosistemi chiusi ermeticamente che provvedono a stessi l'aiuto dell'uomo. acqua, né aria, né cibo entrano od escono. Questi mondi marittimi con piante ed animali acquatici vivi. Richiedono solamente una dose di luce giornaliera per vivere. Per la prima volta in Europa dopo i test spaziali sullo space shuttle
VISTO IN TV! PRESENTATO A SUPERQUARK

Decorasti
di TEMPONE ADRIANO

CONTROSOFFITTATURE
E PARETI DIVISORIE
TINTEGGIATURE DI INTERNI
DECORAZIONI VILLE
Decorasti
STRADA FORTINO 65 - 14100 ASTI
TEL. 0338-60.48.198

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

# fordfocus. scoprirela turbodiesel tdi

ford presenta focus, oggi turbo diesel a iniezione diretta. un'auto moderna piena d'ingegno ■ di sostanza, prima per sicurezza, comfort ■ spazi interni. un consumo record di soli 4,9 litri per 100 km, per il massimo rispetto dell'ambiente e le sospensioni posteriori indipendenti multilink fanno della focus l'auto più innovativa della sua categoria.

ford focus. in 30 versioni e 3 soli prezzi.
euro 14.047 · 14.873 · 15.700.
lire 27.200.000 · 28.800.000 · 30.400.000.

**ford consiglia ■ acquistarla solo dopo averla provata.**

## rompere gli schemi **oggi.**

fordfocus

cinqueporte tdi

www.ford.it

focus è 3,4,5 porte ■ station wagon, con motori in alluminio 16v 1.4/75cv, 1.6/100cv, 1.8/115cv e 2.0/130cv benzina e 1.8 turbodiesel ■ iniezione diretta. tutte le 30 versioni hanno di serie dotazioni superiori in termini di comfort e sicurezza: sospensioni posteriori indipendenti multilink, abs, doppio airbag, servosterzo ad alta efficienza, volante e posto guida regolabili in altezza e profondità.

puoi avere ford focus anche con l'innovativo ed esclusivo sistema di acquisto idealford: 24 quote da lire 200.000 / euro 103, che comprendono l'assicurazione incendio/furto per due anni, i tagliandi a 15.000 e 30.000 km e l'estensione fino a tre anni o 60.000 km della garanzia "la lunga protezione". esempio: ford focus 5 porte 1.6, anticipo lire 14.121.000 / euro 7.292, 24 quote da lire 200.000 / euro 103 (T.A.N. 9,50 - T.A.E.G. max 11,06) il residuo dovuto dopo due anni è di lire 13.600.000 / euro 7.023 (se in normali condizioni di uso e non ha superato i 40.000 km).

Ford

Bellezza e Coscienza.

focus è riciclabile all'85%.

Sempre più drammatica la ricerca di una sistemazione nelle residenze socio-assistenziali

# Un anno di attesa per un letto

## *Sono oltre 1300 gli anziani non autosufficienti*

Lunga, anzi lunghissima. Sono 1387 gli anziani non autosufficienti in [illegible] di ottenere un posto nelle residenze socio-assistenziali di Torino. Il che vuol dire che occorre circa un anno dalla presentazione della domanda prima di ottenere un letto. La denuncia arriva dal gruppo regionale dei Comunisti italiani. In un'interpellanza urgentissima i consiglieri Pino Chiezzi e Laura Simonetti sottolineano anche come «questi dati non considerano la potenziale richiesta in quanto fanno riferimento unicamente alle richieste ufficiali dei soggetti informati». I numeri vengono confermati dal dottor Galante, responsabile della programmazione sanitaria dell'assessorato regionale alla Sanità che spiega anche come [illegible] Torino città siano i 1106 i posti occupati in strutture pubbliche e private».

Durissime le accuse dei comunisti: «L'intervento pubblico nel settore - spiega Simonetti - risulta carente. Lo prova il fatto che la giunta ha sottratto [illegible] dirottato verso gli ospedali ingenti risorse finanziarie (oltre 400 miliardi) assegnate alle Rsa dal piano decennale di investimenti per la Sanità. Nell'ultimo bilancio pluriennale, poi, sono stati stanziati solo 6 miliardi per il 1999 destinati al finanziamento di queste strutture». Concludono Chiezzi e Simonetti: «Ad oggi, poi, non esistono valutazioni, né monitoraggi in grado di fornire garanzie circa la percentuale dei posti letto convenzionati con il Servizio sanitario regionale, mentre sono ampie e garantito, senza liste d'attesa, le sistemazioni in posti letto [illegible] pagamento, [illegible] quelle stesse strutture».

Pronta la replica dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «Purtroppo abbiamo ereditato una situazione storica dove non c'è stata programmazione e dove tutto veniva basato sulle Irv, gli Istituti di residenza per la Vecchiaia. Lentamente abbiamo provveduto [illegible] cambiare registro. Entro l'anno saranno aperte tre [illegible] Rsa per circa 300 letti in via Botticelli, via Tirreno [illegible] via Piave. A questi posti se ne aggiungono circa 250 in nuove strutture private o nell'ampliamento di quelle esistenti». E i fondi per le Rsa? La Regione stanzia 10 miliardi all'anno per 10 anni per coprire il 6% delle spese di investimento. Progetti a cui possono accedere sia il pubblico che il privato [illegible] di fatto, vista la scarsa possibilità di spesa dei Comuni, riservate ai privati.

Insomma, nel giro di un paio d'anni la situazione dovrebbe risolversi. Già, ma l'emergenza? Nel settembre dell'anno scorso, Stefano Lepri, assessore comunale all'Assistenza, in una lettera a D'Ambrosio, aveva sollevato il «problema delle liste d'attesa che si allungano con conseguenze sempre più gravi sia per le persone [illegible] autosufficienti che per le loro famiglie». Spiega Lepri: «Il problema è quello di capire quali siano le risorse che la Regione intende mettere in campo. Sento segnali preoccupanti dalle Asl sul taglio delle risorse. Speriamo che vengano privilegiati il territorio e non più l'ospedalizzazione». E per uscire dall'emergenza Lepri [illegible] settembre propose di «sperimentare risorse diverse come il ricorso all'assistenza domiciliare da finanziare con i fondi che la Regione comunque dovrebbe spendere per Rsa».

Risposte? «D'Ambrosio mi [illegible] detto che ci sta lavorando. Speriamo».

**Maurizio Tropeano**

La denuncia arriva dai Comunisti italiani: intervento pubblico carente

Un'immagine simbolo di parecchi anni fa su «Poveri Vecchi» E dall'alto **Laura Simonetti** del gruppo regionale dei Comunisti italiani e **Stefano Lepri** assessore all'Assistenza e [illegible] sociali

LE STORIE

SOLITUDINE E DISPERAZIONE

# «Darei tutto per un ricovero»

## *Ma il posto spesso arriva troppo tardi*

STORIE sommesse di vecchiaia che parlano di isolamento, ansie, crisi familiari tanto più traumatiche in quanto inserite nella più assoluta normalità. Perché è normale che gli anziani restino soli [illegible] si ammalino. Non è invece normale che per tanti, per troppi, la soluzione di una sistemazione decente giunga quando il posto dove essere finalmente ospitati, accuditi [illegible] curati non serve più.

E' [illegible] paura di Catoldo S., 65 anni, operaio telefonico in pensione che vive solo in affitto con l'appoggio pomeridiano di Teresa, una madre di famiglia sua vicina. Ha una gamba mutilata dall'infanzia e un pace-maker, soffre di inconti[illegible]. Ma grazie alla reversibilità ereditata dalla madre, in quanto celibe e mutilato, ha una pensione sul milione e 400 mila lire e qualche risparmio. Troppo fortuna per essere aiutato, secondo l'assistente sociale cui si è rivolto. E lui si preoccupa per i problemi altrui: «Mi ha fatto capire che con i miei soldi devo arrangiarmi. Se queste assistenti trattano i bambini come i vecchi, chissà quante famiglie rovinano».

Così non resta che sperare. «Sogno un posto dove possano ospitarmi definitivamente, magari non troppo lontano per permettere alla famiglia di Teresa di non dimenticarmi. Abituato [illegible] viver solo, chiedo soltanto di finire in una camera [illegible] due letti ma non di più. Pagherei tutto [illegible] che posso, ma da anni non trovo niente». Esclusa qualche scoperta amara. «Non ho ottenuto l'assegno di accompagnamento e non lo chiedo ma, se l'ossi ricoverato, so che lo otterrei. Me lo ha spiegato piangendo un amico cieco. Glielo hanno dato appena l'hanno ricoverato ma gli ritirano assegno e pensione, lasciandogli un'elemosina. Non riesce neanche a comperarsi una saponetta».

«Una casa privata pareva una topaia Ci ha sconvolti»

E cosa racconta [illegible] signora Milvia che ha cinque fratelli sulla sessantina e una madre di 85 anni, vittima da dieci di una grave forma di apatia e depressione? Che è felice «perché sono appena diventata nonna». E che questa novità «è una benedizione che mi ha scrollato da un incubo».

Tutto cominciò con la malattia della madre. «Le abbiamo provate tutte, prima collaborando tra fratelli e poi sistemandola in un appartamentino accanto [illegible] una sorella. Un disastro. Insofferente a tutto e a tutti, non ci sopportava ed ha preteso di trasferirsi in una residenza per autosufficienti in val di Lanzo». Ci è rimasta sino a quando è caduto, rompendosi il femore e finendo definitivamente in carrozzella.

«Sempre in val di Lanzo, l'abbiano sistemata in una casa di cura, andandola a trovare il più possibile e pagandole un'assistenza quotidiana. Ma ora il ricovero previsto per due mesi sta per scadere e bacchettano nell'attesa, mentre l'unica sorella fornita di patente sta diventando matta girando da ogni parte». La sola struttura privata con una retta non superiore ai tre milioni e risultata «una topaia che ci ha sconvolti». L'ultima speranza si attida a «un ricovero ospedaliero come lungodegente». Tra i ricordi più amari, «i parenti disperati che ho incontrato su e giù in treno per Lanzo. Erano nelle mie condizioni, per molti la soluzione è arrivata troppo tardi».

**Luisella Re**

Una targa-simbolo riaffiora negli scavi del parcheggio multipiano, dov'erano le fortificazioni austriache contro Napoleone

# L'aquila asburgica [illegible] Bolzano

## *Scoperta dopo due secoli in un «fornello di mina»*

Un'aquila asburgica a due teste è apparsa nelle viscere di Torino, a dieci metri di profondità, sotto [illegible] Bolzano, dove si realizza il nuovo parcheggio multipiano.

Si tratta di una targa in calce, posta in [illegible] camera fortificata. E' l'unico simbolo dell'impero austro-ungarico rinvenuto finora nella capitale [illegible] Savoia. Orna un grande «fornello [illegible] mina», venuto alla luce intatto, dopo quasi due secoli. Venne costruito da genieri austro-russi nel 1800, quando l'armata del generale Aleksandr Suvarov, alleata [illegible] monarchia [illegible] bauda, occupava la città per difenderla dai giacobini francesi, appena cacciati l'anno prima.

La scoperta è stata fatta il primo marzo scorso dagli archeologi guidati dal generale Guido Amoretti che, sotto egida della Soprintendenza ai Beni archeologici, seguono i lavori condotti dall'impresa «Parcheggi Italia» di Bolzano. Durante [illegible] opere di sbancamento [illegible] apparso [illegible] stretto cunicolo, in parte chiuso dalla terra, ma percorribile a carponi. Amoretti non ha esitato a esplorarlo, fino a raggiungere una camera intatta, cubica, di due metri di lato, chiusa da [illegible] volta a vela. Su [illegible] parete compare l'aquila, sostiene un'epigrafe quadrata, con una data in [illegible] ratteri romani: 1800, accompagnata da un numero, il 33.

«Indica il fornello di mina numero 33», spiega Amoretti. «Si tratta di un'opera difensiva». I fornelli di [illegible] venivano ricavati dai difensori sotto il terreno prossimo alle mura della città, per farli esplodere sotto i piedi del nemico che [illegible] fosse avvicinato, per aggredire con i suoi cannoni la [illegible] urbana. L'intera rete di gallerie che si diramava dalla Cittadella di Torino era predisposta per questo tipo di guerra, che rivelò, com'è noto, la sua efficacia contro l'assedio francese [illegible] 1706.

[illegible] questo fornello - avverte Amoretti - non risale a quell'epoca. E' una struttura più recente, che rispetto ai fornelli usati nel 1706 poteva sviluppare una maggiore potenza devastante al momento dello scoppio. Fa parte di una serie di 37 fornelli costruiti dagli austriaci fra il 1799 [illegible] il 1800, lungo [illegible] linea di difesa organizzata in attesa di un ipotetico nuovo assedio, guidato questa volta da Napoleone». Che però attaccò altrove. «Sì, lui non [illegible] gli assedi. Preferì affrontare gli austriaci in campo aperto, a Marengo, dove conseguì la vittoria che gli valse la conquista dell'intera Italia».

Così i francesi riconquistarono Torino l'anno stesso, senza dover affrontare le [illegible] fortificazioni predisposte dagli austriaci, «macchine da guerra - [illegible] Amoretti - costruite in fretta, ma con grande perizia architettonica, ancor oggi ammirevole per i suoi dettagli».

Il fornello 33, dimenticato sotto terra per 200 anni, è apparso perfetto come il giorno che venne eretto. Gli archeologi sono rimasti sorpresi per le sue condizioni, ma non per la sua presenza, di cui avevano già cognizione. Tre camere di mina austriache, quelle numero 29, 30 e 31 erano già state recupe[illegible] nel 1960. I nuovi scavi hanno raggiunto ulteriori fornelli, evidenziando un fronte di fuoco «che - dice Amoretti - potrà in futuro essere visitato dal pubblico. Verrà aggiunto al percorso di visita delle gallerie del Museo Pietro [illegible] icca tramite passaggi sotterranei già esistenti, [illegible] da ripristinare con piena agibilità».

**Maurizio Lupo**

Il generale **Guido Amoretti** davanti alla targa [illegible] calce posta nella camera fortificata a dieci metri [illegible] profondità sotto corso Bolzano E' l'unico simbolo dell'impero austro ungarico rinvenuto finora nella capitale dei Savoia

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### [illegible] in un furgone dieci quadri d'autore

**MONCHIERO.** Durante un'operazione di vigilanza [illegible] prevenzione antirapina davanti alla banca, i carabinieri della Compagnia di Fossano e delle stazioni di Dogliani, Carrù e Morozzo hanno perquisito un furgone incustodito, trovandovi dieci quadri, risalenti all'Otto e Novecento. Alcune tele recano la firma di Morandi, Burri, Schifano e Mancini. se la perizia disposta dalla Procura di Mondovì ne confermerà l'autenticità, il loro valore sarebbe miliardario (nella foto alcune delle tele). Quattro persone sono state denunciate a piede libero (le generalità non sono state rese note), ma le indagini proseguono, per risalire ai destinatari delle opere e agli episodi in cui sono state sottratte ai proprietari, fondazioni [illegible] privati. I carabinieri sono a disposizione per eventuali segnalazioni.

### E' morto a 88 anni il manager Manzitti

**GENOVA.** E' morto domenica per un attacco cardiaco, a 88 anni, Giuseppe Manzitti, uno dei grandi manager genovesi, per 35 anni direttore dell'Associazione industriali della provincia di Genova e per due mandati presidente. Appartenente a una grande famiglia dell'alta borghesia cattolica della città, era stato uno dei fondatori dell'Intersind. Grande sostenitore del supertreno, ha lasciato un libro di memorie che uscirà il mese prossimo.

### Aosta, appalti truccati imprenditori a giudizio

**AOSTA.** Sono 44 gli imprenditori rinviati a giudizio (udienza il 7 giugno) per aver «truccato» appalti in Valle d'Aosta e in alcune altre regioni d'Italia. Secondo la procura aostana, le ditte si erano accordate per partecipare alle gare anche «fuori zona» e con offerte concordate, in modo da vincere a turno gli appalti. Con questo sistema, gli imprenditori avrebbero tentato di aggirare i controlli dell'Amministrazione.

### [illegible] via «Camminaitalia» un trekking da record

**NOVARA.** Renato Andorno e Teresio Valsesia sono presenti questa sera all'auditorium della Banca Popolare di Novara (l'appuntamento è alle 20,30) per presentare il «Camminaitalia '99» ovvero il trekking più lungo del mondo. Ieri pomeriggio una troupe della Rai ha filmato a Romagnano Sesia i preparativi per la partenza del fotoreporter di Ghemme. Renato Andorno che da Genova raggiungerà la Sardegna. Oggi, da Santa Teresa di Gallura, domenica partirà la prima tappa del Camminaitalia. Quest'anno gli alpini festeggiano l'ottantesimo anniversario di fondazione dell'Ana la loro associazione. E lo fanno organizzando insieme al Cai questo abbraccio escursionistico di tutta la penisola con la concreta collaborazione dell'Esercito (Comando Truppe Alpine) e della Guardia di finanza.

### Lavori socialmente utili nessuno vuole il posto

**ALESSANDRIA.** Disoccupati snobbano i lavori socialmente utili, così naufragano i progetti degli enti pubblici: è il caso di quelli presentati dalla Provincia. Uno era denominato: «Piano trasporti e applicazione del codice della strada e nuove competenze provinciali». Prevedeva l'assunzione a tempo determinato di alcuni dei 279 geometri iscritti al Collocamento, retribuzione, 1800 mila mensili. Non si è presentato nessuno.

### Un premio al migliore «degustatore d'olio»

**SAVONA.** Il miglior degustatore dell'olio d'oliva sarà premiato a Imperia, a fine aprile, in un week- end sulla Riviera dei Fiori tutto dedicato all'extravergine d'oliva. L'iniziativa, battezzata il «Degustatore dell'anno», è organizzata dall'azienda speciale della Camera di commercio, in collaborazione con l'Ainaco (Organizzazione nazionale assaggiatori olio di oliva) e l'Associazione nazionale delle Città dell'olio.

### Cori e canti di bambini contro il lavoro minorile

**VERCELLI.** Nel ricordo di Iqbal Masih, il bambino pakistano ucciso dalla mafia dei tappeti perché aveva osato denunciare la piaga dello sfruttamento del lavoro minorile, seicento scolari vercellesi (nella foto un gruppo) hanno cantato e recitato poesie, ieri, al Palazzetto dello sport di via Donizetti. La «Festa dei bambini» è stata organizzata dall'Associazione «Janus Korczak», con il Comune e con la collaborazione della Provincia. Il Palazzetto (vedi foto) era affollato in ogni ordine di posti. Prendendo la parola, il sindaco Gabriele Bagnasco ha proposto che ogni anno la «Festa» (che cade il 21 marzo) sia dedicata ad un bambino martire diverso. Alla fine, un ciliegio del prato del palazzetto è stato intitolato alla memoria del piccolo Iqbal e, nel cielo, sono volati centinaia di palloncini colorati.

### No della Regione all'acquacoltura

**CINQUE TERRE.** Dovranno essere rimosse, perché collocate in una zona di mare non conforme alla delibera regionale di valutazione di impatto ambientale, le gabbie del nuovo impianto di acquacoltura davanti alle Cinque Terre. E' quanto stabilito ieri in Regione durante una riunione fra l'assessore all' Ambiente, Nicolò Alonzo, l'ente parco Cinque Terre, i Comuni interessati, la Provincia della Spezia, la Capitaneria di porto.

### Industriali biellesi incontrano Morgando

**BIELLA.** Il sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando ha incontrato ieri i vertici dell'Unione industriale biellese. Durante la riunione sono state affrontate questioni generali, come le riforme avviate dal governo, e temi più specifici riguardanti i problemi del tessile e le conseguenti politiche di sostegno. Tra queste ultime è stato concordato un filo diretto tra l'osservatorio del tessile, istituito al ministero, e l'associazione degli industriali.

### [illegible] oggi Vittorio Alfieri sulle carte telefoniche

**ASTI.** Da oggi sarà distribuita in tutta Italia la scheda telefonica prepagata (foto) dedicata al 250° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri. La scheda riproduce il busto del tragedo che si trova nel cortile della sua casa natale ad Asti. La carta, da 10 mila lire, ha una tiratura di 985 mila esemplari. Cinquemila copie sono destinate ai collezionisti (un centinaio sono vendute in una cartellina numerata).

L'iniziativa è stata presentata ieri l'assessore regionale alla Cultura Gian Piero Leo, dal direttore della Telecom di Asti Michelino Musso, dal direttore del Centro nazionale studi alfieriani Carla Forno. La Telecom astigiana aveva già dedicato alla ricorrenza alfieriana la copertina dell'elenco telefonico di Asti e provincia.

# OFFERTE DAL 23 AL 27 MARZO

## VITELLO

| | | | |
|---|---|---|---|
| NOCE INTERA | L. | 21.500 | kg |
| COTOLETTE | L. | 15.700 | kg |

## VITELLONE

| | | | |
|---|---|---|---|
| FETTINE PIZZAIOLA | L. | 8.800 | kg |
| REALE | L. | 6.900 | kg |
| NOCE INTERA | L. | 11.500 | kg |
| PUNTA | L. | 3.800 | kg |

## POLLERIA

| | | | |
|---|---|---|---|
| POLLI AIA | L. | 3.500 | kg |
| POLLI ALLA DIAVOLA | L. | 3.500 | kg |
| COSCIA TACCHINO | L. | 1.500 | kg |
| PETTI POLLO | L. | 8.800 | kg |
| ROLATE TACCHINO | L. | 5.500 | kg |

## MAIALE

| | | | |
|---|---|---|---|
| COSTINE | L. | 3.000 | kg |
| LONZA | L. | 8.800 | kg |
| COTOLETTE COPPA | L. | 3.900 | kg |
| ARROSTI SPALLA | L. | 4.500 | kg |
| OSSIBUCHI | L. | 5.000 | kg |
| SALSICCETTA | L. | 6.500 | kg |
| COTOLETTE CARRÈ | L. | 6.800 | kg |
| FEGATO, POLMONE, CUORE, ZAMPINI | L. | 1.500 | kg |
| SPIEDINI (3X2) | L. | 12.800 | kg -33% |

## SALUMERIA PAGHI 1 PRENDI 2

| | | | |
|---|---|---|---|
| PORCHETTA LENTI | L. | 2.200 | hg |
| PROSC. COTTO | L. | 2.800 | hg |
| MORTADELLA CRAI | L. | 1.800 | hg |
| PROSCIUTTO CRUDO CRAI | L. | 3.400 | hg |

# AGLIETTI CARNI

Aglietti carni dal 1910

**Via XXV Aprile, 39**
**COSSATO - Tel. 015 93612**

## ORTOFRUTTA

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| INSALATA CAMASTA | L. | 1.000 | kg | ASPARAGI | L. | 5.000 | kg |
| CAVOLFIORI | L. | 1.000 | kg | ARANCE | L. | 1.000 | kg |

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
TORINO
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

Martedì 23 Marzo 1999
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015 849.33.25



Il sottosegretario all'Industria ieri all'Uib

# «Saremo più attenti al tessile biellese»

**BIELLA.** Più attenzione da parte del governo per il distretto tessile laniero grazie anche ad un filo diretto permanente Uib-ministero dell'Industria.

Il sottosegretario Gianfranco Morgando ha avuto ieri un lungo incontro con i vertici dell'Unione industriale biellese. Una visita che, come ha spiegato al termine della mattinata lo stesso parlamentare, non aveva alcun tema specifico oltre a quello di una presa di contatto per avviare in termini concreti una collaborazione a tutto campo che finora non c'è stata.

E così i temi di «riflessione» (Morgando ha usato più volte nella conferenza stampa questo termine per sottolineare lo scambio di idee sui temi affrontati nella riunione), hanno spaziato dai problemi a carattere generale, come le riforme avviate dal governo a tema di politiche fiscali, lavoro, infrastrutture, e funzionamento della pubblica amministrazione, alle problematiche più specifiche del settore tessile.

In campo generale c'è stato molto interesse da parte imprenditoriale per la riforma della pubblica amministrazione finalizzata a dare risposte in tempi adeguati alle necessità operative delle aziende. Obiettivo che passa attraverso il decentramento sul territorio dei centri decisionali e l'automatismo dei meccanismi di incentivazione alle aziende.

E comunque sintomatico di una situazione esistente, se il presidente dell'Uib Massimo Marchi ha dovuto, ancora una volta, sottolineare con forza le dimensioni dell'«azienda Biella», il suo contributo alla ricchezza del paese e al valore aggiunto del prodotto nazionale, il ruolo di primario importanza che ha nelle esportazioni e sul piano occupazionale per «giustificare» il buon diritto del tessile biellese a contare di più.

Già, perchè nonostante tutto Biella non è entrata ancora in quegli elenchi fissi di realtà da tutelare e deve sempre bussare a lungo per ottenere qualsiasi cosa. Una riprova? Uno degli impegni di cui si è fatto carico Morgando dopo la riunione di ieri è stato quello di instaurare un rapporto diretto e fattivo tra l'Uib e l'Osservatorio del tessile, istituito due anni fa presso il ministero: eppure la realtà biellese è stata giudicata dallo stesso Morgando «rilevante». In gioco ci sono questioni importanti come l'ipotesi di rottamazione degli impianti esistenti per favorire l'ammodernamento delle aziende, la difesa della qualità del made in Italy e piani territoriali a sostegno dell'industria tessile. Anche se la questione interessa direttamente il ministero dell'Industria, si è posto da parte Uib anche il problema dei dazi e delle politiche doganali (vedi la «guerra delle banane»). Si è parlato infine del futuro della ricerca che ora è incanalata in tre filoni: Cnr, Enea e le stazioni sperimentali del ministero.

**Maurizio Ilfisi**

Il sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando incontrato ieri i vertici dell'Uib per gettare le basi di una collaborazione più stretta

Complesso lavoro investigativo sui documenti dell'ufficio

# Finanza, blitz in Dogana

## *Indagine da un esposto-denuncia*

**BIELLA.** La presenza della Guardia di finanza non è passata inosservata negli uffici della Dogana. Ma questa volta non si è trattato di una presenza legata all'attività dell'ufficio, bensì ad un'indagine scattata nei giorni scorsi e coordinata dal sostituto procuratore Nicola Serianni.

Restano al momento sconosciuti i motivi dell'inchiesta, partita sembra da un esposto-denuncia: dal magistrato arriva soltanto un'implicita conferma del lavoro investigativo, mentre il riserbo delle «fiamme gialle» è assoluto.

I fatti. Da oltre una settimana uomini della caserma di via Addis Abeba (per una coincidenza proprio nella stessa via della Dogana), stanno controllando sistematicamente tutta la documentazione cartacea e nei computer degli uffici. Un lavoro complesso alla ricerca di che cosa non è dato al momento sapere, ma che sta facendo comunque rumore nei vari ambienti legati alla Dogana.

Sembra che l'esposto-denuncia sia partito per segnalare anomalie all'interno dell'ufficio: un'indagine locale, quindi e non una ramificazione di inchieste di cui la Guardia di finanza si sta già occupando a livello nazionale od internazionale. La risposta ai presunti reati segnalati sta nei faldoni di documenti che gli investigatori stanno vagliando e che successivamente verranno sottoposti all'attenzione del sostituto procuratore Nicola Serianni. Ma non è neppure escluso che l'esposto denuncia sia partito con l'obiettivo di danneggiare qualcuno all'interno della struttura.

L'attività negli uffici doganali di via Addis Abeba ruota principalmente attorno al mondo tessile per controlli in entrata e in uscita dal Biellese. **[f. p.]**

Gli uffici della Dogana in via Addis Abeba nel mirino della Finanza

IL CASO

## «DIVORZIO» IN MUNICIPIO

La lista che sostiene Gugliotta a giugno appoggerà un altro

# Masserano, la maggioranza dà il «benservito» al sindaco

**MASSERANO** O scaricato? Dicono che la maggioranza, alle elezioni, sosterrà un altro candidato. Ma per ora si va avanti come prima». Parola di Piercarlo Gugliotta, primo cittadino che, da qualche tempo, vive da separato in casa coi consiglieri e gli assessori che lo appoggiano. Non è una vera crisi, ma il clima è strano: Gugliotta, infatti, vuole ricandidarsi a giugno. Ma dovrà farsi una lista da solo, perché i suoi attuali consiglieri non lo vogliono più, e appoggeranno l'ex vigile Giovanni Davanzo.

Gugliotta è contrariato, ma non lo dà a vedere: «C'è stato qualche screzio - dice -. Di recente abbiamo parlato del futuro: che fare alle elezioni, la lista eccetera. E vien fuori che io non ho saputo valorizzare i consiglieri, che non ho saputo coinvolgerli nell'attività amministrativa». In pratica, la maggioranza volta le spalle a Gugliotta, facendogli capire che non sosterrà la sua ricandidatura. Ma il motivo, secondo il sindaco, non è la *querelle* della discarica: rifiuti sì, rifiuti no, una vasca da ampliare e il biogas che ogni tanto rispunta dal sottosuolo. I consiglieri sembrano insoddisfatti per un'altra ragione: Gugliotta avrebbe accentrato a sé troppo potere, senza delegare nulla agli altri amministratori. Il capo della giunta respinge l'accusa: «Io non ho imposto nulla, e i progetti sono sempre stati approvati da tutti. Se poi non ho dato spazio ai consiglieri mi dispiace: ma se avessi fatto come dicevano loro, Masserano avrebbe avuto almeno tre sindaci. E io credo che in un paese piccolo come il nostro ne basti uno solo».

Gugliotta, in sostanza, è contrario a delegare ai consiglieri precise funzioni amministrative (come i lavori pubblici o lo sport): «I consiglieri si devono occupare di tutto. E poi io, come sindaco, sono eletto direttamente dai cittadini, e sto in municipio 6 o 7 ore al giorno. Se alcuni compiti fossero assegnati ad altri, mi verrebbe lo scrupolo di non interferire, e così bisognerebbe aspettare il responsabile di quel settore prima di prendere una decisione».

Sarebbe bello dirla voce anche agli avversari. Ma ieri non siamo riusciti a trovare né il vicesindaco Fausto Mascarello, né altri consiglieri che non appoggeranno più il sindaco. A sentire Gugliotta, comunque, fino alle elezioni non cambierà nulla: «Tutto continua come prima». E lei che farà? «Adesso mi guardo intorno, parlerò con la gente, cercherò di presentare una lista civica. Di ricandidarmi ho voglia, perché credo che questa amministrazione abbia lavorato bene per Masserano. Io ho la coscienza a posto su tutto: per abitando a Vigliano, non sono mai mancato dal paese, e mi piacerebbe continuare ad amministrare». Neanche la grana infinita della discarica ferma Gugliotta: «È un problema grosso, ma ormai ci sono abituato. Ho combattuto per anni, e posso andare avanti ancora».

**Giuseppe Buffa**

Il sindaco Piercarlo Gugliotta. Qui a fianco, la manifestazione anti-rifiuti del luglio '97, durante la quale il Comune invocò la chiusura della discarica di San Giacomo

LA MIA CITTA'

### *La parola ai lettori*

*"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste e suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. La pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire*

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217**
Orari: ogni giorno (domenica esclusa) ore 10.12 e 16.20
Messaggi brevi non anonimi

FAX **015/252.23.79**
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo «La Stampa Redazione di Biella - LA MIA CITTA'» Via Repubblica 29 13900

L'azienda di Biella dedicherà al regista la nuova linea «Caldo abbraccio»

# Nasce la maglietta di Benigni

## *La Liabel: così celebreremo l'attore da Oscar*

**BIELLA.** E' già scoppiata la Benigni-mania: a poche ore dal clamoroso trionfo dell'attore alla «notte degli Oscar» di Los Angeles, sono già allo studio gadget, sosia e prodotti dedicati al comico. La Liabel, azienda di Biella leader nel settore della maglieria, dedicherà a Roberto Benigni una linea creata appositamente, con un tessuto innovativo che prenda il nome dal gesto più famoso dell'attore toscano: l'abbraccio. L'ultimo è quello che ha regalato a una commossa Sophia Loren, ed è toccato il compito, l'altra notte, di chiamare sul palco l'autore de «La vita è bella».

«Non avevamo bisogno dell'Oscar per riconoscere il valore di Roberto Benigni - ha spiegato Fabio Luxi, direttore marketing della Liabel -, ma questa consacrazione internazionale ci ha quasi obbligati a creare una linea apposta per lui. Unendo il concetto della maglieria con il gesto più tipico e divertente del Benigni nazionale, è nata una linea che abbiamo battezzato "caldo abbraccio"».

E non è finita. Come spiega sempre Luxi, alcuni capi usciranno in edizione limitata e celebrativa: «Per festeggiare i tre Oscar vinti da Benigni con "La vita è bella" - conclude il direttore marketing -, la Liabel personalizzerà un certo numero di magliette, che porteranno scritto sull'etichetta: "Grazie Roberto, un Caldo Abbraccio da tutti noi"». **(Adnkronos)**

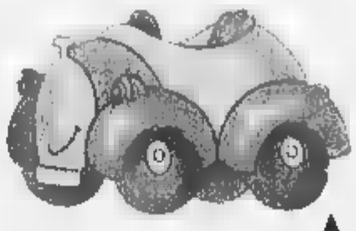
Per celebrare il trionfo di Roberto Benigni alla «notte degli Oscar», la Liabel ha deciso di dedicargli una nuova linea di maglieria in edizione limitata

Il galà il 7 maggio

## Parata di autori al «Bancarella» E arriva Costanzo

**BIELLA.** Il «Bancarella» come il Costanzo Show: ci sarà anche l'inventore del salotto televisivo, il 7 maggio all'incontro coi finalisti del premio letterario. Maurizio Costanzo è stato nominato presidente della giuria, e verrà al teatro Sociale a presentare i sei scrittori scelti per l'edizione '99. La notizia è di ieri, e la conferma il libraio Emanuele Giovannacci, contentissimo che sia proprio Costanzo a fare il presidente: «E' un personaggio molto amato dal pubblico». A Biella sono attesi romanzieri del calibro di Ken Follet (ancora in forse) e Maurizio Maggiani. Il galà sarà sponsorizzato dalla Fondazione Cassa di risparmio, e come ogni anno ci sarà un concorso per gli studenti delle superiori (biellesi e vercellesi): saranno premiate le migliori recensioni. Nei prossimi giorni, «Giovannacci» e la Fondazione distribuiranno i libri alle scuole. **(g. bu.)**

carrozzeria GRANO



AUTOSOCCORSO
Auto sostitutiva gratis
13894 GAGLIANICO (BI) - Via Italia, 19
Tel. Fax 015 542498 - Cell. 0336 329864

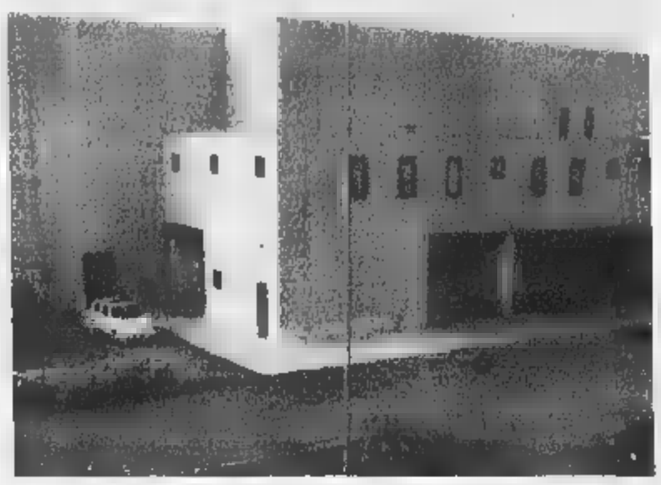
La convenzione, valida per i prossimi 3 anni, consentirà di ristrutturare molti impianti

# Credito sportivo-Comune accordo da 20 miliardi

**BIELLA.** Il Comune mette in cassaforte 20 miliardi per gli impianti sportivi: poco meno di 5 miliardi serviranno subito per la nuova piscina, gli altri potranno essere destinati per altri interventi nello stesso settore.

E' questo il termine dell'accordo tra l'amministrazione ed il Credito sportivo che ufficialmente il sindaco Gianluca Susta firmerà il mese prossimo. Una convenzione già delineata in tutti i suoi aspetti (nella prossima riunione di giunta sarà formalizzato anche il mandato al sindaco) e che diventerà appunto operativa con l'intervento di ristrutturazione della «Massimo Rivetti».

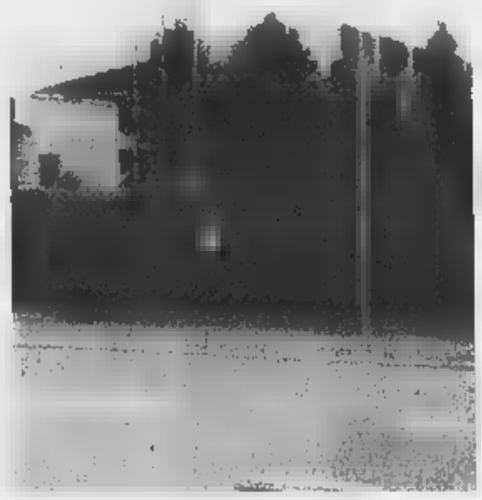
Quali sono i vantaggi? «Prima di tutto si tratta di un'apertura di credito ad un settore e non ad un singolo intervento - risponde il funzionario responsabile Secondino Boggio - In pratica il Comune di Biella, per quanto riguarda lo sport in generale e per i prossimi tre anni, potrà disporre di una serie di finanziamenti, al tasso agevolato compreso tra il 2,25 ed il 3,25 per cento, per complessivi 20 miliardi. Con questa convenzione quindi si potrà mettere sul tappeto tutta una serie di interventi con la certezza di avere già il finanziamento pronto e senza dover attendere quei tre, quattro mesi che solitamente sono necessari all'esame della pratica da parte dell'istituto di Credito sportivo».



Se il primo intervento attuato tramite la convenzione servirà per la nuova piscina Rivetti, quelli futuri saranno decisi dall'amministrazione che uscirà dalle prossime elezioni amministrative.

«Molto c'è da fare e saranno necessarie delle scelte - dice Boggio -. Per quanto riguarda operazioni già ipotizzate, penso ad esempio all'ampliamento del palazzetto, per cui il Comune dovrebbe sborsare un paio di miliardi. Altri 2 miliardi e 100 milioni servirebbero per il nuovo campo di calcio (e per il baseball) del Villaggio, poi un miliardo per il terzo e quarto lotto di lavori allo stadio La Marmora ed infine un altro miliardo per completare il progetto bocciodromo. Ma molti nuovi interventi sarebbero necessari: l'illuminazione del campo di Pavignano, gli spogliatoi per quelli di Chiavazza, del Villaggio e di San Giovanni, la sistemazione di piazza del Monte e altro ancora».

**Daniele Pasquarelli**



Il palazzetto di via Pajetta e la piscina «Rivetti» sono due impianti che presto saranno oggetto di un incisivo di ristrutturazione anche grazie alla convenzione con il Credito sportivo

## La «Rivetti» in Consiglio

### *Oggi Palazzo Oropa deve votare il progetto della nuova piscina*

**BIELLA.** Oggi il Consiglio comunale dovrà approvare il progetto di ristrutturazione della piscina Rivetti. All'ordine del giorno della discussione a Palazzo Oropa è stato infatti inserito il programma dell'intervento, che prevede la realizzazione di una vasca di 50 metri di lunghezza per 21 di larghezza, con otto corsie e tribune per complessivi 500 posti.

Agli attuali spogliatoi ne verranno aggiunti altri, secondo quanto prevedono le norme che regolano gli impianti pubblici. Un altro particolare importante sarà costituito dai sistemi di regolazione delle due vasche: quella interna e quella esterna (che non subirà cambiamenti) risulteranno autonome.

Se le scadenze saranno rispettate, i lavori potranno cominciare all'ottobre. In contemporanea dovrebbe partire anche l'adeguamento alle norme di sicurezza della vicina palestra: sarà tolta la gomma che riveste le tribune e costruita un'uscita di sicurezza su corso 53° Fanteria. **[d. p.]**

IL DIBATTITO SU OROPA

## *«Ma il sindaco rifiuta di dialogare sul progetto»*

LA politica si appropria del progetto degli architetti vercellesi Enrico e Luca Villani per il completamento del santuario di Oropa, presentato giovedì scorso a Biverbanca. Nel dibattito si inserisce l'avvocato Delmastro con una lettera rivolta al sindaco Susta, mentre sono già intervenuti gli architetti biellesi e gli ambientalisti.

«Le roventi polemiche esplose a proposito del progetto di completamento della Basilica di Oropa, hanno messo nuovamente a nudo la caratteristica saliente del suo modo di fare il sindaco e cioé la scarsa propensione alla collegialità democratica alle decisioni ed un intellettualistico disprezzo per le altrui opinioni. Non giudico il progetto nel merito: non ne ho la competenza tecnica né la sensibilità artistica. Ma il metodo può e deve indurre a severe riflessioni: lei sa che, da sempre, le ho rivolto l'accusa di operare con un grave deficit democratico e di avere costruito, con un fondo di insopportabile presunzione, un vero e proprio dogma relativo alla infallibilità delle sue opinioni. Tutto ciò mi pare assai grave, tanto più quando il riferimento è ad un'opera destinata a durare decenni, se non addirittura secoli.

«Chiunque - aggiunge il leader di Alleanza nazionale - sentirebbe il peso schiacciante della responsabilità, e dunque tenterebbe di condividerla con altri, per sentire il sollievo di un conforto corale e comunque il sostegno di una parte significativa della cultura biellese. Lei ha trovato, al contrario, fortissime critiche che, lungi dall'indurla a rimeditare, hanno "vellicato" la sua libidine di "uomo forte" e refrattario ad ogni contributo. Non mi pare - francamente - che ciò possa costituire titolo di merito. La esorto, dunque, a riflettere sulla opportunità di rimarginare quel "vulnus" creato nei confronti di una cultura biellese che altro non chiedeva se non aiutarla in una scelta di altissima responsabilità».

Conclude Delmastro: «Siamo forse ancora in tempo: non è il caso di dare un segnale di disponibilità?».

Tentato furto

## Porta blindata salva i regali di nozze

**BIELLA.** La porta blindata ha resistito ed ha impedito che i ladri si impadronissero dei regali di nozze di una giovane coppia. E' successo in un appartamento del centro. Al loro rientro in città dal viaggio di nozze, due giovani sposi si sono infatti trovati di fronte alla loro prima spiacevole esperienza nella nuova casa: la porta d'ingresso forzata dai ladri. Il loro primo pensiero, al di là del comprensibile choc, è corso ai tanti oggetti custoditi nella casa e, in particolare, ai molti regali ricevuti dagli amici più cari. Fortunatamente, però, la robusta porta ha resistito agli attacchi dei ladri ed ha impedito un furto che sarebbe stato consistente.

La polizia non esclude che anche un altro tentativo di furto, avvenuto sempre nel centro di Biella, sia opera degli stessi ladri. Anche in questo caso a respingerli è stata la robusta porta d'ingresso dell'appartamento. Il colpo è riuscito, invece, in un alloggio di Chiavazza, dove i ladri hanno messo a soqquadro ogni angolo. **[f. p.]**

L'iniziativa del Comune; l'appuntamento è sabato mattina

## «Grandi pulizie» al Piazzo

### *Ambientalisti alla valletta del Bellone*

**BIELLA.** Si offre allo sguardo dal belvedere di piazza Cucco, «scavata» tra la collina del Piazzo e quella del Vandorno-Barazzetto: è la valletta del Bellone, che sabato sarà al centro di una manifestazione promossa dal Comune-assessorato Ambiente per ripulirla. All'iniziativa collaborano la squadra antincendi boschivi Biella-Orso e l'associazione Gli amici del Piazzo, affiancate da altri gruppi ambientalisti.

«Puliamo la valletta del Bellone» è appunto il tema-invito della giornata. Invito che l'assessorato rivolge a chi ama l'ambiente e ne vuole quindi il meglio. L'appuntamento è fissato alle 8,45 nel parcheggio del Bellone, raggiungibile per chi sale al Piazzo da via Mentegazzi. Gli organizzatori raccomandano un abbigliamento adeguato (soprattutto non devono mancare gli scarponcini e i guanti da lavoro) e fanno sapere che al termine della mattinata offriranno uno spuntino agli intervenuti.

L'obiettivo è di rimettere in ordine in vista della bella stagione, uno degli angoli più suggestivi della città, recuperato dopo anni di abbandono. La valletta è infatti attraversata da un rio, che con gli anni si era trasformato in una fognatura a cielo aperto, ricettacolo di bisce e topi. Il rio è stato chiuso e la zona, eliminati rovi ed altre infestanti anche con l'aiuto degli ambientalisti (la proposta di pulire la valletta non è nuova) è tornata fruibile per le passeggiate.

Gli organizzatori fanno inoltre sapere che in caso di maltempo la manifestazione di sabato verrà rinviata ad altra data. **[f. p.]**

Sono frequenti in città le iniziative per ripulire angoli di verde

Cambio della guardia sul podio: è Folli l'erede di Emilio Straudi

## Torna il galà della Banda

### *La «Verdi» stasera in concerto a teatro*

**BIELLA.** Dalle marce ai valzer: stasera alle 21, al teatro Sociale, la banda «Giuseppe Verdi» farà ascoltare ai biellesi il meglio del suo repertorio, durante il quarto concerto di gala. Lo show di primavera è ormai una tradizione: con questa serata la banda apre la sua stagione concertistica, ma soprattutto raduna intorno a sé gli appassionati di musica e i suoi sostenitori.

Quest'anno, però, c'è una novità importante: dopo 40 anni non sarà più Emilio Straudi a dirigere il gruppo. Sul podio salirà Massimo Folli, che era già il numero due del maestro e che dall'inizio di quest'anno è diventato direttore artistico.

La grinta della «Verdi», comunque, è rimasta intatta. Lo dimostra il programma, assai vario e godibile: si comincia con «Old Comrades», di Teike e Laurendeau, e si prosegue con «Leggiadra», di Orsomando, e con l'ouverture «Preciosa», di Von Weber e Caligaris. Poi ecco «Cordillera de los Andes», di Mulando e Vlak, e un famoso brano classico: il «Valzer dei fiori», dallo «Schiaccianoci» di Ciaikovski. Seguono «Invicta», di Swearingen, e un tributo al jazzista Louis Armstrong. Gran finale con una selezione da «Porgy and Bess», un insolito melodramma blues dell'americano George Gershwin. A presentare i brani, stasera, saranno Sara e Paolo Bortolozzo.

La banda musicale «Giuseppe Verdi», in concerto questa sera alle 21 al Sociale, farà ascoltare ai biellesi il meglio del suo repertorio

La banda «Verdi», nata nel 1910, è stata guidata per gran parte del dopoguerra da Emilio Straudi, che è pure direttore dell'Orchestra filarmonica. Oggi ha circa 50 strumentisti, e suona anche in manifestazioni civili. Da qualche anno, ha aggiunto al suo nome la dizione «Città di Biella». **[r. s.]**

## LETTERE AL GIORNALE

### I unici clienti Fs non sono i pendolari

Leggo sulla stampa locale e nazionale delle proteste dei pendolari in merito alla ristrutturazione degli orari della tratta ferroviaria Novara-Biella-Santhià.

Non sono assolutamente d'accordo con loro, mentre trovo ammirevole lo sforzo compiuto una volta tanto dalle Ferrovie dello Stato per rilanciare finalmente la linea e fare uscire Biella (capoluogo di provincia da quasi otto anni, giova ricordarlo) dall'isolamento in cui era precipitata dopo anni di scelte sbagliate e in particolare dopo la soppressione dei diretti per Milano e Genova.

Non è tanto chiaro perché sugli articoli pubblicati venga sottolineata «l'introduzione di un diretto Biella-Torino e ritorno», visto che tale collegamento non è mai venuto a mancare: piuttosto non si capisce perché codesta relazione diretta sia soppressa di sabato e domenica (gli utenti delle Ferrovie non sono soltanto gli studenti e i pendolari).

Giustissimo invece il ragionamento del signor Gian Luigi Castriconi sull'abbattimento dei tempi di percorrenza Biella-Novara con l'istituzione dei diretti e sui benefici che ne deriveranno; impreciso però la notizia che il tempo di percorrenza della tratta Biella-Milano è ridotto di mezz'ora, in quanto, se da due ore passa a un'ora e tre quarti, la riduzione è di soli 15 minuti e non di 30; inoltre, già adesso, ad esempio, col treno delle 9,02 della domenica mattina, si può raggiungere Milano in un ora e 38 minuti soltanto. Perché ciò non è stato detto? E' giusto che la gente lo sappia!

Infine, le Ferrovie dello Stato dicono che, con la ristrutturazione degli orari si deve assolutamente arrivare a coprire il 35 per cento dei costi con gli incassi dei biglietti, mirando ad acquisire più nuova clientela possibile. Sarebbe interessante sapere a quale clientela si riferiscono.

In effetti, stabilito che ai pendolari il nuovo orario non piace, si può ragionevolmente pensare all'utenza festiva. Certo però che, se le Fs continueranno con la politica distruttiva di ridurre l'offerta domenicale, quali clienti sperano di catturare? A che cosa serve a una persona che lavora sapere che può andare da Biella a Roma in 6 ore di lunedì o di martedì mattina? A meno che le Fs non pensino che i loro possibili «nuovi clienti» siano miliardari che, non lavorando, possono permettersi di andare in giro nei giorni feriali (e allora il treno lo userebbero comunque) o pensionati. Chissà....

**Massimo Argentero, Biella**

### I Oasi I Wwf una bella iniziativa

Ho partecipato domenica all'iniziativa Wwf sulle Oasi aperte ed ho potuto così visitare l'area protetta realizzata dall'associazione ambientalista a Masserano. Scrivo questa breve lettera per complimentarmi del lavoro svolto, con la speranza che questo tipo di iniziativa possa moltiplicarsi non solo in Italia, ma anche in altre aree della provincia.

**Lettera firmata, Biella**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

: tel. 015 20.100 - 20.101;
**Cavaglià:** . 0161 966.068;
to: tel. 015 922 123

**PRONTO SOCCORSO**

**Biella:** telefono n. verde 167-120.118.

**GUARDIA**

**Biella:** telefono 015 20.848-9;
**Cavaglià:** telefono 0161 96.470;
**Cossato:** telefono 015 922 .

**PROCURA DELLA REPUBBLICA**

: via Marconi 28, . 015 26.396.

**QUESTURA**

: via Tripoli 2, telefono 015 35.90.411.

**FERROVIE DELLO STATO**

. Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 40.25.52.

**AZIENDA DI**

: Lamarmora 3, tel. 015 35.11.28.

**AZIENDA TRASPORTI (ATAP)**

**Biella:** Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015 84.88.411.

**INPS**

: via Tripoli 14, tel. 015 35 041, fax 35.04.414.

**FARMACIE DI TURNO**

**A Biella:** *Farmacia Dr. Tanfcone* (Centro), via Italia 23, tel. 015 22.119. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre presentazione ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio repentibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di medica urgente.

**(Cossila):** *Dr. Italo Cagne*, via Oropa 52, tel. 015 351.607.

**Occhieppo Sup.:** *Franchini Belluzzi*, p. Matteo 8/a, 015 59.01.74.

**Gaglianico:** *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015 54.18.05.

**Mosso Santa Maria:** *Dr. Zeno*, v. Quintino Sella 65, 015 741.

**Cossato:** *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. 015 83.519.

Previsioni per la settimana dell'Osservatorio

## Meteo, la primavera non dovrebbe deludere

**BIELLA.** La settimana scorsa l'aria primaverile, dovuta all'ondata calda proveniente dall'entroterra nordafricano, ha fatto segnare al termometro la punta di 18,3 gradi: siamo così passati da un periodo molto freddo a uno assai caldo per la stagione. Vediamo ora le previsioni elaborate dal direttore dell'Osservatorio di Oropa, Orazio Scanzio.

La settimana entrante, grazie a una serie di parametri favorevoli, sarà improntata al bel tempo. Oggi sereno o poco nuvoloso; rinforzi di vento proveniente dal quadrante Nord-Ovest e temperature in aumento. Domani o poco nuvoloso; temperature in lieve ulteriore aumento. Giovedì, sereno o poco nuvoloso. Nel corso della potrebbe intensificare la nuvolosità per l'arrivo di una perturbazione atlantica; temperature stazionarie. Venerdì, nuvoloso con possibilità schiarite nel corso della giornata. Temperature stazionarie. Tra sabato e domenica potremo essere interessati dal passaggio di una debole perturbazione atlantica. Il tempo sarà caratterizzato da una spiccata variabilità. **[r. s.]**

Il direttore dell'Osservatorio, Scanzio

L'assessore Bianchetto: «Solo errori, effettuati anche 200 rimborsi»

# Recuperati 400 milioni di Ici

## *Cossato, i risultati della lotta all'evasione*

**COSSATO. Nel '98 supera i 401 milioni il recupero dell'Ici evasa a Cossato tra il '93 e il '95. Lo ha annunciato ieri pomeriggio l'assessore al bilancio, Lorella Bianchetto Buccia, illustrando i risultati della lotta all'evasione fiscale: «Sono già stati riscossi 240 milioni di Ici non pagata e le previsioni per il '99 parlano di altri 284 milioni, ma il fattore più interessante è la bassa percentuale (2,7%) fra il valore dichiarato e quello versato. Vuol dire che a Cossato ci sono veri evasori ma contribuenti male informati».**

L'assessore al bilancio del Comune di Cossato Lorella Bianchetto Buccia durante la conferenza stampa dove ha illustrato i dati sul recupero dell'evasione fiscale

Gli obiettivi dell'amministrazione Scaramal, ha ricordato l'assessore, sono equità fiscale e recupero dell'evasione «per poter ridurre gradualmente nei prossimi due anni la tassa sugli immobili dal 6 al 4 per mille». Per questo è stata creata una banca dati in base informatica delle unità immobiliari che consente controlli incrociati rapidissimi. Per raggiungere questo risultato i dipendenti degli Uffici Tributi e Urbanistica hanno utilizzato un programma software (predisposto dalla ditta «Idea Sistema» di Ivrea) che ha provveduto a confrontare le notizie derivanti in via informatica da tre fonti: Ministero delle Finanze, Ufficio del territorio di Vercelli e Consorzio Anci-Cnc per l'elaborazione delle denunce di variazione Ici.

Le posizioni scorrette o incomplete sono state segnalate ai contribuenti attraverso l'invio di lettere: lo scorso anno sono state circa tremila. «D'ora in avanti - continua l'assessore al Bilancio - adotteremo una procedura semplificata: gli immobili già schedati nella cartografia appariranno colorati, mentre tutti gli altri che risultano ancora da verificare o che presentano irregolarità rimarranno in bianco e nero».

Per garantire una maggiore trasparenza l'Ufficio tributi ha aperto da qualche mese uno sportello informativo il martedì (dalle 8,30 alle 12 e dalle 13,30 alle 16). «Vorrei tranquillizzare i cittadini - spiega ancora Lorella Bianchetto Buccia -. Si tratta di controlli obbligatori, e le convocazioni sono dovute più che altro alla mancanza di informazione in materia, piuttosto che alla malafede dei singoli. Inoltre non è detto che si tratti sempre di avvisi di liquidazione, poiché sono capitati anche casi di rimborso per importi pagati in più. Complessivamente sono stati restituiti a 200 cossatesi circa 24 milioni». Il progetto di recupero dell'Ici, finanziato anche dalla Comunità montana, è costato al Comune 120 milioni.

**[c. gi.]**

## A Pollone

### *Domani il Prg in Consiglio*

**POLLONE.** Più che l'ordine del giorno in sè, la convocazione del Consiglio comunale per domani alle 17 risulta importante perchè sarà preceduta dall'illustrazione delle osservazioni e delle controdeduzioni al piano regolatore comunale, in vista di una successiva convocazione del consiglio per la sua approvazione. In concreto sono state raccolte le osservazioni dei pollonesi, e l'ingegner Mellano spiegherà a ciascuno degli interessati perchè siano state (a seconda dei casi) accettate o rifiutate. Il sindaco Milly Piacenza spiega che si tratta di dovuta trasparenza per un tema di grande importanza. Questa si sintetizza nel favorire le ristrutturazioni soprattutto a nord del paese (Chiavolino, Vanej e zone verso Favaro) dove le cascine sono convertibili da «agricole» in «civili», per evitare la diaspora verso la città che l'edilizia già nel passato ha incentivato, trasformando gli abitanti in semplici «residenti» che non partecipano alla vita del paese. **[d. sa.]**

## DALLA PROVINCIA

### COSSATO

**Schiamazzi di notte, due denunciati**

Svegliati in piena notte (erano quasi le due di domenica mattina) dagli schiamazzi che provenivano dalla sottostante piazza del Mercato, numerosi cossatesi residenti in zona hanno telefonato ai carabinieri della vicina compagnia per sollecitare il loro intervento per far cessare il trambusto. Intervenuti sul posto, i militari hanno rintracciato e identificato i due responsabili degli schiamazzi, due uomini di 38 e 35 anni, residenti a Cossato e a Trivero, che sono stati denunciati entrambi per disturbo della quiete pubblica e ubriachezza. **[f. p.]**

### BIELLA

**«Natura...Mente», il programma di conferenze**

L'associazione «Natura...Mente» presenta alcune conferenze-dibattito sui temi della medicina alternativa che prenderanno l'avvio venerdì sera: l'argomento del primo incontro sarà «Shiatsu e terapia cranio sacrale», e il relatore sarà Alberto Venturini; venerdì 16 aprile «Occhi e viso ti parlano, iridologia e fisiognomica», con Antonella Zennaro; venerdì 14 maggio «Riflessologia dei piedi», con Raffaele Cuter e Gino Franco, venerdì 14 giugno «Training autogeno e poteri mentali» con Dana Fontanella, venerdì 25 giugno «L'incredibile viaggio ai confini della vita», con Franco Romani. Tutte le conferenze si terranno, con orario alle 21, all'Itis «Q. Sella» di via Rosselli, con ingresso libero. Per informazioni si telefona allo 015 20.952 o nelle ore serali al cellulare 0347/05.37.574. **[r. mo.]**

### SALUSSOLA

**Giovane guai per uno spinello**

Un giovane di Salussola, sorpreso dai carabinieri mentre fumava lo spinello, è stato segnalato al prefetto quale assuntore di sostanze stupefacenti. **[f. p.]**

### BIELMONTE

**Sontro due sciatori, un ferito non grave**

Attimi di paura domenica pomeriggio per un violento scontro tra due sciatori avvenuto sulle piste del Monte Cerchio. Nello scontro il più anziano dei due sciatori, un appassionato biellese di 72 anni, aveva riportato la lussazione di una spalla e un forte trauma cranico. Scattato l'allarme, però, nessun elicottero alpino del «Soccorso Sanitario Regionale 118» era disponibile per l'intervento, perchè tutti, tra cui quello speciale della base di Borgosesia, erano impegnati in altre emergenze. Intanto, vista l'impossibilità dell'ambulanza di Cossato di raggiungere il Monterchio, il ferito è stato soccorso dai due medici della stazione sciistica, fino all'arrivo dell'Elisoccorso della base sesiana, che ha provveduto a trasportare lo sciatore all'ospedale di Novara. Le sue condizioni non destano preoccupazione. **[f. p.]**

Nessun ritiro

## Maratona di Roma biellesi ok

**BIELLA.** L'emozione di essere al via della maratona Roma ha giocato un brutto scherzo ai quattro amici biellesi che hanno coronato la loro passione per le corse su strada presentandosi alla partenza della grande kermesse capitolina. Roberto Rossi, Paolo Coppo Barbe, Enrico Dell'Angelo e Ignazio Putzu lo hanno pagato nel finale di gara un avvio eccessivamente brillante che li ha visti concludere i primi 10 chilometri in 38 minuti e transitare a metà percorso in 1h19'. I continui cambi di pendenza hanno reso poi ancora più difficile e tormentato del previsto l'esordio su questa distanza dei quattro atleti, che hanno comunque concluso con un tempo ed un piazzamento onorevoli: 3 ore e 2 minuti per Rossi e Coppo Barbe, 3h27' e 3h30' per Dell'Angelo e Putzu. Tutti e, sono classificati tra i primi ottocento. Grande soddisfazione ha espresso per Roberto Rossi, il comandante dei carabinieri in servizio a Cossato che ha così festeggiato il suo quarantunesimo compleanno.

Rossi ha concluso la corsa quasi in lacrime a causa di forti dolori allo stomaco che lo hanno colpito ad un paio di chilometri dalla fine. Dopo aver smaltito le fatiche della maratona romana, i quattro portacolori del [illegible] amici corsari di Pettinengo e dell'Atletica Fontanone, commenteranno le prove biellesi della stagione di corsa su strada. **[w. d. b.]**

Parla il farmacista del paese, candidato a sindaco contro Rapa

# Savino: «Così il centrosinistra vuole governare ad Andorno»

**ANDORNO MICCA. E' un esordiente in politica il rivale del sindaco uscente Piergiorgio Rapa: Stefano Savino, 51 anni, sposato e con un figlio, è dal '78 il titolare della farmacia del paese, e a giugno sarà il candidato del centrosinistra.**

Savino ha già le idee chiare, e disegna così l'identikit del sindaco ideale: «Chi amministra deve essere un punto di riferimento per i cittadini. Noi siamo pronti a mettere al servizio degli andornesi la nostra esperienza, la nostra competenza e la nostra disponibilità. Cercheremo anche un continuo confronto di idee, in modo da avere ben presenti i bisogni e i desideri dell'intera popolazione».

Stefano Savino

Stefano Savino dice che si impegnerà affinché ad Andorno ci siano più occasioni per incontrarsi e per stare insieme, ed è convinto che serva una maggiore collaborazione per imprimere una svolta alla vita del paese. Aggiunge il candidato: «Non ci vogliamo sostituire ai singoli, né vogliamo imporre dall'alto soluzioni. Io sono un debuttante e non ho alcun passato politico, ma penso che con un'amministrazione oculata e con l'aiuto dei cittadini potremo costruire insieme il nostro futuro. La nostra lista vuole fare di Andorno un luogo ideale per vivere, per lavorare e per sentirsi in sintonia con la natura».

L'elenco dei candidati per il Consiglio comunale, il nome della lista e il programma saranno presentati ufficialmente nei prossimi giorni. **[r. mo.]**

**Sulle [illegible] l'Arma [illegible]**

**MONGRANDO.** La caserma dei carabinieri è stata «cancellata» e la vicenda finisce in Parlamento.

Il senatore Nicolò Sella ha presentato un'interrogazione al ministro della Difesa per chiedere di sapere come mai «l'apparato burocratico del ministero non si sia attivato per tempo e che cosa intende fare ora il ministro per trovare una caserma provvisoria». Come è noto, il proprietario ha riottenuto l'uso dello stabile ed i carabinieri sono stati costretti a lasciarlo e a far capo alla caserma provinciale di Biella.

Il parlamentare biellese sottolinea «che tale situazione comporta notevoli disagi alla popolazione, privata in paese della continua presenza dell'Arma». **[f. p.]**

Occhieppo Superiore, l'amministrazione vuole raccogliere i pareri dei residenti

# Piazza Maffeo, mostra-referendum

## *Esposti a villa Mossa i 9 progetti di ristrutturazione*

**OCCHIEPPO SUPERIORE. Saranno esposti nel salone comunale di Villa Mossa i nove progetti che sono stati presentati per il concorso di riqualificazione urbanistica di piazza Maffeo. Pur aperta a ingegneri ed architetti di Biella e Vercelli, i partecipanti all'iniziativa sono risultati tutti professionisti della provincia ed hanno affrontato il problema di «valorizzare e progettare spazi unitamente ad una ridefinizione dell'arredo urbano, dei flussi veicolari, dei percorsi pedonali, dei parcheggi (otto obbligatori) offrendo ai cittadini un luogo privilegiato di incontri».**

Si trattava infatti di avere delle «idee» per ultimare una zona che, con il massiccio intervento dell'industriale di origine occhieppese Roberto Borsetti (a favore dell'asilo) e del Comune per la parte riguardante il lascito Tuo, ha modificato radicalmente l'ingresso del paese.

La risposta della giuria che in dicembre aveva indicato i primi tre vincitori, non vincola infatti la scelta dell'amministrazione che, con la mostra, intende sollecitare il parere dei cittadini. Il primo posto era stato assegnato a Lucio Furno e Cristina Grosso, che avevano privilegiato spazi diversi con «giochi d'acqua» e inserito una lieve modifica alla strada provinciale (costo di realizzazione circa 650 milioni). Seconda era risultata la proposta di Luisa Bocchiotto, Alberto Bocchio, Alberto Maffei ed Alberto Pomaro che avevano ideato anche un pergolato simile a quello di «Ca ad Sorman» (demolita) e previsto lunghi percorsi tra il verde alcune «aiuole» del paese, come il campanile ed i resti della torre o gli affreschi di Santo Stefano (500 milioni). Il terzo premio era stato assegnato a Elisabetta Leonesi che aveva fatto una singolare proposta, ossia la cubettatura in legno di parte della nuova piazza e del tratto provinciale su cui si affaccia, con «rialzo» tale da rallentare il traffico (680 milioni).

Piazza Maffeo e al centro di un importante progetto di ristrutturazione

Accanto ai tre segnalati resistono i sei progetti che hanno ciascuno qualcosa di particolare e propongono soluzioni tra la parziale ristrutturazione dell'immobile demolito al verde totale e anche un'edicola.

Questi gli orari di apertura al pubblico: giovedì e venerdì (25 e 26 marzo) dalle 17 alle 20, sabato e domenica (27 e 28 marzo) dalle 15 alle 20.

Da ricordare che l'iniziativa aveva suscitato malumore tra i residenti di frazione Gallione, i quali con una raccolta di cento firme avevano chiesto invano al Comune di acquistare la casa che si affaccia sulla piazzetta per risolvere il problema dei posteggi e del traffico (ne mezza che ritornerà in gli esercizi pubblici. **[d. sa.]**

Negati i «domiciliari»

## [illegible] Garino resta in carcere [illegible] dell'omicida

**BIELLA.** La Corte d'Assise di Novara ha respinto la richiesta di arresti domiciliari per Ombretta Zanforlin, la coll accusata dell'omicidio della maestra elementare Gabriella Garino. La proposta era stata presentata nei giorni scorsi dall'avvocato difensore Giorgio Triban. Il legale aveva sostenuto che non sussistevano più i motivi di una permanenza in carcere della donna e in particolare il «pericolo di fuga» evidenziato al momento del suo arresto.

Ma i giudici della Corte hanno evidentemente ritenuto che, alla vigilia della sentenza del processo la scarcerazione di Ombretta Zanforlin fosse quanto meno inopportuna.

L'ultima udienza è infatti in programma il 14 aprile: oltre a Ombretta Zanforlin, è imputato anche il convivente Filippo Maffei. Per entrambi il pm Rossella Soffio ha chiesto 20 anni di carcere. **[d. p.]**

Una vita dedicata alla celebre manifestazione e alla casa di riposo

# La Passione «premia» Fontana

## *E' diventato presidente onorario del Comitato*

**SORDEVOLO.** Dieci anni fa l'allora presidente Cossiga nominò Piero Fontana «Cavaliere della Repubblica» per la sua attività a favore del paese, cogliendo di sorpresa l'interessato che ancora si domanda chi abbia segnalato il suo nome. Fontana ha «lavorato» ancora per Sordevolo altri dieci anni conquistadosi sul campo la presidenza onoraria del comitato organizzativo della «Passione». Ora si è ritagliato uno spazio tutto per sè e lo vuole riempire con qualche viaggio e con il suo vecchio hobby: il cineamatore.

Piero Fontana è stato consigliere comunale dal '75 al '79, direttore della «Passione» dal '69 al '94 e presidente della locale casa di riposo dall'81 a inizio '99.

Si sofferma sulla «Passione», tema che gli è particolarmente caro: «Mi ha dato tanto, forse tutto per un sordevolese. Ho vissuto l'incarico come una necessità di mantenere la tradizione trasmettendo il messaggio di Cristo e godendo di quella indescrivibile coesione globale che si trasforma in amicizia. Amicizia che si ripone nel cassetto a scena chiusa e riesplode all'appuntamento successivo se non deteriorata».

Il sordevolese Piero Fontana

Alla casa di riposo «Nostra signora di Oropa» Piero Fontana è ancora consigliere: «Ho ceduto il testimone di presidente a Virgilio Nicolo e sono rimasto nel consiglio di amministrazione perché devo portare avanti i lavori programmati, ossia l'adeguamento alle norme anti incendio e l'ampliamento del fabbricato, per aumentare il numero degli ospiti, per offrire ai disabili uno spazio vitale adeguato e rispettoso anche del loro disagio. Ricordo i miei inizi quando le due suore gaetanine furono richiamate e andavo a dormire in casa di riposo quando era "scoperta" di assistenza. A Sordevolo siamo stati tra i primi a capire l'evoluzione delle [illegible] di [illegible] e mettere in atto le indicazioni regionali e statali, compresa la [illegible] con l'Azienda sanitaria per contenere il costo delle rette e fornire un servizio sanitario ineccepibile agli ospiti». **[d. sa.]**

UNA NUOVA SEDE PER «VERMOGNOVIVE»

## [illegible] nell'ex scuola elementare [illegible] frazione

Domenica di festa nella piccola frazione di Zubiena, ai margini del parco della Bessa. Si è infatti svolta l'inaugurazione di «Vermognovive», l'associazione che si occupa di far rinascere l'antica e suggestiva borgata e che ha trovato la propria sede nell'ex scuola elementare. La festa è stata appunto organizzata per inaugurare la sede, subito utilizzata per un pomeriggio in allegria, che ha richiamato amici della Bessa anche dai paesi limitrofi (nella foto un momento della manifestazione). Il consiglio direttivo di «Vermognovive» è composto da Marco Casotto (presidente), Luca Saporiti (vicepresidente), Emanuela Pivotto (segretario), Dino Casotto e Rinaldo Pivotto (revisori dei conti) ed i consiglieri Alessandro Oberto, Silvio Vercellino e Paolo Liverani. L'obiettivo dell'associazione è lanciare la borgata e farla diventare un punto di riferimento per le attività culturali e turistiche durante tutto l'arco dell'anno. **[d. sa.]**

# Facile.

Con Facile al volo l'offertissima Facile Omnitel! Un telefono GSM con Carta Ricaricabile soltanto a 290.000 Lire!

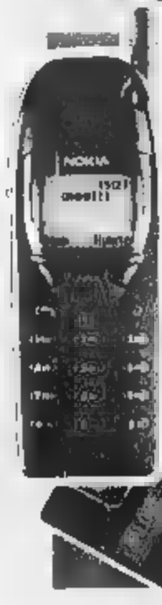
## con sole 290.000 lire

PREZZO VERO

**NOKIA 5110**
Peso: 170 gr.
Dimensioni: 132x47x21
Batteria: NiMH 900 mAh
440.000
con Carta Omnitel Ricaricabile

**PANASONIC EB G520**
Peso: 150 gr.
Dimensioni: 140x45x23
Batteria: NiMH 650 mAh
490.000
con Carta Omnitel Ricaricabile

**ERICSSON GF768**
Peso: 135 gr.
Dimensioni: 101x44x22
Batteria: NiMH 600 mAh
490.000
con Carta Omnitel Ricaricabile



**NOKIA GSM 6110**
Peso: 164 gr.
Dimensioni: 136x47x23
Batteria: LiIon 600 mAh
690.000
con Carta Omnitel Ricaricabile

Una super offerta Facile ti aspetta da Vipiana! Puoi avere un telefono GSM **Panasonic EB G450** o **Alcatel Club+** e **Carta Ricaricabile Omnitel** con 50.000 Lire (IVA inclusa) di traffico incluso all'incredibile prezzo di **290.000 Lire** (IVA inclusa)! Ma attenzione, affrettati, perchè l'offerta è valida soltanto **fino al 31 marzo 1999**(*). Inoltre dal rivenditore Omnitel Vipiana scoprirai i vantaggi di Personal 195 Ricaricabile: scegli tra le 5 fasce orarie quella più adatta alle tue esigenze, chiamerai a tariffa ridotta!

omnitel

**Persone in grado di cambiare il mondo.**

**FACILE PANASONIC EB G450**
**Peso:** 175 gr. ca.
**Dimensioni (in mm.):** 141x46x25
**Batteria:** Standard Nimh da 650 mAh

**ALCATEL CLUB+**
**Peso:** 160 gr. ca.
**Dimensioni (in mm.):** 133x54x25
**Batteria:** Nimh da 580 mAh

(*) Fino ad esaurimento scorte.
Le Carte Ricaricabili sono valide per 11 mesi dall'attivazione o dall'ultima operazione di ricarica, più un ulteriore mese per sola ricezione di chiamata. le Ricaricabili funzionano solo su GSM predisposti e non sono abilitate al traffico internazionale.

**SOLO FINO AL 31 MARZO DA...**

# VIPIANA

GRUPPO GET

**TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER**

ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. di Cavour 6 0142.79615
CUNEO Corso Francia 73 0171.344720
NOVARA Via Cimitelli 7/B 0321.393334
BIELLA Via G. Ferraris 64 0161.255255
VILLANOVA M.TO Ambrosio Shopping Center 0141.941900

Ieri si è svolto il convegno della Provincia in collaborazione con l'Università di Milano

# La risicoltura chiede il Distretto

## *Entro fine anno la proposta Vercelli sarà realtà*

**VERCELLI.** Il Distretto del riso è la soluzione della crisi, ma è uno dei modi per contribuire al rilancio dell'economia risicola. E la proposta di legge regionale di costituzione è l'iniziativa delle amministrazioni locali per la valorizzazione di una delle principali produzioni agricole piemontesi: il riso rappresenta oltre il 10 per cento del valore della produzione regionale ed è la principale nelle province di Vercelli e Novara.

Il punto sul progetto di distretto agro industriale è stato discusso ieri al convegno organizzato dalla Provincia di Vercelli in collaborazione con l'Università di Milano. A confronto tutti i maggiori esperti di riso ed i responsabili della filiera italiana.

Proprio l'amministrazione provinciale vercellese, come hanno spiegato il presidente Gilberto Valeri e il suo vice e assessore all'Agricoltura Norberto Julini, aveva presentato nel luglio 1997 una proposta di legge di costituzione del distretto del riso, che la Commissione Agricoltura dopo opportune modifiche e con l'assenso della Provincia stessa ha fatto propria con l'appoggio di tutti i gruppi consiliari.

«Attualmente - afferma l'assessore regionale Giovanni Bodo - sono in approvazione due proposte di legge sui distretti, una riguarda il vino e l'altra il riso, ma prevedo tempi piuttosto lunghi a causa dei chiarimenti che l'Unione europea ha richiesto per poter dare l'approvazione ai testi di legge. Devono infatti rispettare i vincoli comunitari, che vietano la possibilità di aiuti nazionali a sostegno dei prezzi agricoli».

Favorevoli al progetto, illustrato dai professori Dario Casati e Alessandro Banterle dell'Università di Milano, pur con qualche riserva, industriali e agricoltori. Per Elio Scaramuzza, presidente degli industriali risieri, tenere conto che i due terzi del prodotto è destinato all'esportazione, su mercati dove il discorso qualitativo si basa caratteristiche diverse da quelle considerate in ambito nazionale. Meglio, per i produttori, un distretto unico per il riso, dove l'unicità del settore per territorio e filiera non venisse spezzato dai confini amministrativi regionali.

La Regione, ha annunciato Silvana Bortolin, presidente della Commissione Agricoltura, ha già corretto la proposta di legge sulla base delle indicazioni di Bruxelles. Entro il 1999 il primo distretto europeo del riso potrebbe essere una realtà.

**Enrico Sacco**

Distretto del riso purchè sia unico e non spezzato confini regionali è tutti considerato come una delle iniziative più importanti per aiutare il settore a superare la grave crisi attraversata questi ultimi mesi Nella foto Greppi il tavolo dei relatori al convegno di ieri

## Il caso lolla

### *Come smaltirla leggi e tecniche*

**VERCELLI.** Lo smaltimento della lolla di riso, un problema che coinvolge risicoltori e industriali del settore alla luce del decreto Ronchi sul trattamento dei rifiuti, è il tema di un seminario organizzato dalla Provincia di Vercelli.

Mercoledì 31 marzo, alle ore 15, nell'aula Magna dell'Istituto tecnico agrario «Ferraris» di piazza della Vittoria 2, con il presidente Gilberto Valeri e gli assessori all'Ambiente, Roberto Giuliano, e all'Agricoltura, Norberto Julini, ci saranno esperti ed esponenti dei comparti interessati. Di lolla ri- e normativa ambientale parlerà Agata Milone, responsabile del settore programmazione e gestione rifiuti della Regione Piemonte, mentre Paolo Guttardi, dell'Unione agricoltori, e Adriano Canever, dell'Associazione industrie risiere italiane, esprimeranno il punto di vista dei risicoltori e degli industriali risieri. Previsto pure il contributo di Ente risi, Consorzio dei comuni del Vercellese, Coldiretti e Cia. [o. s.]

### NOTIZIE FLASH

**RICETTAZIONE**

***Furto di un telefono cellulare, romeno nei guai***

Si sarebbe impossessato di un telefonino non suo, ma grazie ad una accurata indagine dei carabinieri del Nor è stato scoperto e denunciato. A finire nei guai un romeno, di 38 anni, accusato di ricettazione. I militari sono risaliti all'uomo, grazie al codice e-mail riportato sul cellulare: il portatile era stato rubato pochi giorni prima. [g. mo.]

**CONTROLLI ANTI-DROGA**

***Pioggia di segnalazioni nel fine settimana***

Numerosi giovani sono stati segnalati nel fine settimana per possesso di sostanze stupefacenti. Iniziamo da Borgovercelli, dove i carabinieri sono stati impegnati nei controlli anti-droga. All'uscita di un locale i militari hanno bloccato quattro ragazzi, di cui uno minorenne. Nell'auto su cui i 4 viaggiavano è stato scoperto un cylum contenente tracce di hashish, mentre il minorenne ha tentato di sbarazzarsi di un grammo di cocaina nascosto in un pacchetto di fazzoletti. I giovani, che hanno ammesso di aver consumato hashish, sono stati segnalati alla prefettura per consumo. Anche i carabinieri di Cigliano hanno fermato per un controllo tre persone, trovate in possesso di ecstasy, anfetamine e hashish. Infine i militari di Buronzo hanno segnalato due biellesi: a bordo della vettura su cui viaggiavano sono stati trovati due grammi di eroina, altrettanti grammi di cocaina e due siringhe. [g. mo.]

**FLASH WWF**

***Prosegue l'offerta dei prodotti biologici***

La sezione cittadina del Wwf dopo la Festa «Oasi del Wwf» che si è tenuta domenica, prosegue con l'offerta dei prodotti dell'agricoltura biologica, già presentati sul banco di corso Libertà. I kit di pasta, vino, farro, olio e sale sono ancora disponibili nella sede della sezione, in via Torino 122. Info: tel.0161 393.757 [g. bar.]

**DIOCESI**

***L'arcivescovo Masseroni a pranzo con il Papa***

Il Papa ha ricevuto ieri i vescovi del Piemonte, recatisi in Vaticano per la visita di rito ogni lustro. Giovanni Paolo II ha poi trattenuto a pranzo i presuli, con i quali ha parlato dei problemi della regione. Tra i presenti, insieme al cardinal Giovanni Saldarini arcivescovo di Torino, anche padre Enrico Masseroni [d. b.]

**SCUOLA**

***Concorsi per insegnanti, partono i corsi Cisl***

La Cisl-Scuola organizza per gli aspiranti ai concorsi della scuola materna, elementare e secondaria corsi sulle discipline specifiche. Le iscrizioni devono essere effettuate domani per l'area letteraria, il 26 per l'area linguistica e il 31 per quella scientifica. [d. b.]

Processo al tribunale di Aosta

## Riciclaggio-bidone operaio di Santhià condannato a 22 mesi

**SANTHIA'.** Condannato dal tribunale di Aosta (presidente Domenico Cuzzola; a latere Eugenio Gramola e Massimiliano Rainieri; pm Pasquale Longarini) a un anno, 10 mesi di reclusione e un milione e mezzo di multa l'operaio santhiatese Lorenzo Ricciardi, 42 anni, era accusato di associazione per delinquere finalizzata alla truffa ed era difeso dall'avvocato Carlo Giannotta.

Nel processo erano coinvolte altre 12 persone, tutte residenti in Valle d'Aosta e nel Canavese: per tutte il tribunale ha fatto decadere l'accusa più grave, quella di associazione per delinquere, e le ha condannate a pene variabili da un massimo di quattro anni ad un minimo di 8 mesi di reclusione; per un tredicesimo imputato, residente a Strambino, il tribunale ha disposto l'assoluzione. Il pm Longarini aveva chiesto condanne variabili da otto mesi a quattro anni di reclusione; infine è stata stralciata la posizione di altri due accusati, uno per intervenuto patteggiamento e l'altro perchè nel frattempo deceduto.

La vicenda, condotta dai carabinieri è conclusa con la denuncia di 15 persone, è iniziata nel '93 dopo che un commerciante di Aosta aveva denunciato di essere stato truffato in una pretesa vicenda di riciclaggio: secondo il suo racconto avrebbe versato 700 milioni di lire «buone» in cambio di un miliardo e mezzo di dollari Usa «sporchi» da riciclare. A scambio avvenuto, il commerciante aveva scoperto che la valigetta contenente i «dollari sporchi» era invece piena di pietre. [w. ca.]

L'appalto alla «Progeco»

## Crescentino, da aprile partono i lavori per la nuova piscina

**CRESCENTINO.** Appaltati i lavori per la costruzione della piscina. Il nuovo impianto si colloca nell'ampliamento delle strutture sportive esistenti e sorgerà presso del campo di calcio. Venerdì 12 marzo, la «Progeco» di Torino si è aggiudicata l'appalto per l'opera che ha un costo complessivo di un miliardo, 524 milioni, di cui 200 finanziati con fondi propri e i restanti con mutuo agevolato dell'Istituto del Credito Sportivo tramite convenzione Regione Piemonte-Coni. La piscina coperta sarà realizzata con una struttura in legno lamellare con spogliatoi, servizi e bar.

L'inizio dei lavori è previsto per il mese di aprile. La seconda fase degli interventi per lo sport riguarda la costruzione di una palestra, di un bocciodromo e di una vasca di acquaticità per un costo di un miliardo, 700 milioni, di cui 500 con fondi comunali ed il resto con mutuo agevolato. Per queste opere si è in attesa della stipulazione del mutuo e l'avvio dei lavori è previsto entro l'estate. Il completamento degli impianti si avrà con interventi sul campo di calcio e la pista di atletica e precisamente è in programma la sistemazione di spogliatoi e altri locali, la costruzione di nuovi spogliatoi e servizi igienici, la messa a norma della tribuna e degli impianti elettrici, il rifacimento delle recinzioni con nuovi accessi. Infine è prevista la sistemazione ambientale.

Per quest'ultima fase dal costo di 990 milioni è in corso la definizione del mutuo. [r. s.]

I rapporti tra il Comune e l'Ente si erano interrotti nel novembre del '98

# Trino e l'Enel «firmano» la pace

## *E il Comune chiede di utilizzare 3,7 miliardi*

**TRINO.** I rapporti tra il Comune e l'Enel si erano interrotti il 25 novembre dell'anno scorso quando il presidente dell'ente elettrico Chicco Testa aveva risposto per le rime al sindaco del centro vercellese Alessandro Serra sul restauro di Palazzo Paleologo.

Ora, a distanza di mesi, con la visita in municipio del dottor Rivoira, dirigente Enel, sono ripresi i contatti tra i due «contendenti». Durante l'incontro il primo cittadino di Trino non ha mancato di ribadire la necessità di una soluzione veloce per il restauro del Castello. «Auspico sinceramente una ripresa del dialogo - spiega Serra -, non vedo come si possa continuare a non parlarsi, vista l'enorme quantità di lavoro che c'è da fare insieme e i rapporti che dobbiamo ancora intrattenere. Come pregiudiziale però, credo che sia indispensabile la volontà dell'Enel di discutere il progetto di restauro del Castello e di occuparsi del problema in modo costruttivo».

Tra i motivi dell'incontro c'è stata anche la richiesta del Comune di trasferire i contributi, previsti da un «articolo» della convenzione, per un importo di 3,7 miliardi e inizialmente destinato alla costruzione dell'impianto di depurazione, verso altre opere.

Precisamente al rifacimento di corso Cavour (2 miliardi) e alla ristrutturazione dell'edificio dell'ex meccanica agraria, che verrà destinato a un istituto di scuola media superiore (1,7 miliardi).

Tale richiesta è motivata dal fatto che il finanziamento per l'impianto di depurazione trova già la copertura, intesa come ammortamento di mutuo, nella tassa di depurazione prevista dalla legge Galli, imposta che non può avere alcuna altra destinazione.

Da qui la richiesta all'Enel. Ora toccherà all'ente elettrico dare il suo parere, che ci si aspetta positivo per i nuovi rapporti.

**Riccardo Coletto**

E' disgelo tra il Comune di Trino e l'Enel dopo l'incontro tra il sindaco Serra e l'ingegner Rivoira funzionario dell'ente

Scroscianti applausi alla compagnia dilettantistica che ha presentato il musical «Grease»

## Tutto esaurito per gli «Anonimi» di Scopello

### *Sabato sera a Borgosesia in cento sono rimasti senza biglietto*

**BORGOSESIA.** Non accade sovente che compagnia teatrale dilettantistica (tra gli attori anche un vicesindaco e un segretario comunale) faccia registrare il tutto esaurito in una sala grande come quella della Pro loco di Borgosesia. L'impresa è riuscita agli «Anonimi» di Scopello, che sabato hanno portato in scena il musical «Grease».

L'appuntamento rientrava nel cartellone preparato dalla Compagnia dell'Olmo di Grignasco: una serie di spettacoli che interessano i teatri di Borgosesia, Serravalle e Grignasco. La stagione, iniziata mesi fa, salvo qualche eccezione non ha ottenuto grande consenso dal pubblico ed è proseguita tra alti e bassi.

In controtendenza quindi la rappresentazione degli Anonimi: un'ora prima dello spettacolo il salone della Pro loco era già esaurito (oltre 450 biglietti staccati) e almeno un centinaio di persone sono state bloccate al botteghino. Proprio per questo la compagnia scopellese pensa già a una replica a Borgosesia.

Il musical Grease sta in generale raccogliendo consensi grazie anche a Lorella Cuccarini, che lo portando in giro per l'Italia e proprio su questo punto ha una gaffe il presidente della compagnia dell'Olmo Pietro Pesare che, sabato sera, presentando gli Anonimi ha detto tra l'altro: «Noi dobbiamo accontentarci dei ragazzi di Scopello».

Ma le presenze e il calore con cui il pubblico ha seguito lo spettacolo hanno smentito Pesare. E alla fine gli attori dilettanti hanno ottenuto scroscianti e meritati applausi. [i. fo.]

Nella foto Reolon la Compagnia degli Anonimi Scopello che sabato sera ha ottenuto a Borgo strepitoso successo

Con degustazione

## Saluggia, in 200 alla cicloturistica del fagiolo

**SALUGGIA.** Quasi duecento partecipanti per la prima edizione della cicloturistica del fagiolo disputata domenica a Saluggia. La manifestazione organizzata dalla sezione ciclismo del circolo Anspi con la collaborazione del consorzio di tutela del fagiolo, della Famija Salugina e della pro loco di Sant'Antonino è stata vinta dal Gs Michelin Sport di Torino con trenta iscritti davanti al Biella Transport (29) e al Velo club Bergamin sempre di Torino 28. Con l'iniziativa, oltre che continuare nella diffusione del ciclismo federale nel basso Vercellese, si è inteso promuovere il prodotto principe dell'agricoltura locale. A ogni partecipante (191 per l'esattezza) è stato consegnato un chetto di fagioli secchi e tutti all'arrivo hanno potuto gustare un piatto della tradizionale fagiolata preparata per l'occasione all'interno dell'Oratorio Mazzetti. [i. fo.]

Serata gastronomica

## Riso in damigiana oggi fa tappa a Cellamonte

**VERCELLI.** Terza tappa, questa sera, della manifestazione «Riso in damigiana» organizzata per il quarto anno consecutivo dalla Coldiretti e da «Terranostra» interprovinciale di Vercelli-Biella: i commensali in trasferta saliranno a Cellamonte nell'azienda agrituristica «Villa Perona» di Anna e Franco Pigino (tel. 0142-488.280).

Le due precedenti puntate avevano interessato nell'ordine l'azienda «La fattoria» di Giuseppe e Bruno Locatelli a Sillavengo, in provincia di Novara; e «Le lame della Sesia» di Giovanni Buliano, a Villata.

La manifestazione vuole ricordare l'usanza dei viticoltori monferrini di scendere nella pianura vercellese portando il vino nelle damigiane che riportavano a casa dopo averle riempite di riso. L'ultima tappa, martedì 30 marzo, sarà a Vercelli nel ristorante «Afra» (0161-217.650). [w. ca.]

Indagato il proprietario

## Scoperte munizioni nell'auto fuori la sua stradale

**BORGOSESIA.** Indagato dalla della «Stradale» M. S., 43 anni, di Varallo: è accusato di detenzione di munizioni. L'altro giorno era scivolato con la sua «Lancia Prisma» da una scarpata della strada che conduce nella frazione di Isolella, e se ne era andato lasciando la vettura in bilico. La «Stradale» è intervenuta per evitare che l'auto franasse a valle, e a bordo ha trovato alcuni proiettili calibro 7,65. «So un ricordo», ha tentato di giustificarsi, ma questo non gli ha evitato la denuncia.

La Volante ha invece indagato una donna di Novara, T. N. di 32 anni, per guida in stato di ebbrezza, resistenza, oltraggio a pubblico ufficiale e uso di uno scontrino assicurativo falsificato; un'altra denuncia per ubriachezza molesta all'interno di un bar del Villaggio Concordia l'ha rimediata domenica sera il giovane vercellese A. , di 27 anni. [w. ca.]

# L'enigma Mussolini. L'altare e la polvere.

## Un viaggio interattivo in CD-Rom per capire la vicenda umana e politica di Mussolini con immagini, suoni, filmati e documenti originali.

Perchè così tanti si fidarono di lui? Perchè altrettanti negarono di averlo appoggiato? Perchè le sue ultime ore sono ancora avvolte nel mistero? Scopriamolo in un CD-Rom ricco di documenti e interventi prestigiosi, da Piero Melograni a Sandro Pertini, ■ Pietro Secchia ■ Robert Gordon Edwards. "L'enigma Mussolini" è il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio". Una collana che vi aiuta ad approfondire i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

**Dal 27 marzo il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".**
**Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*.**

*Acquisto facoltativo

Per Win 95 ■ Mac

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa riceveranno direttamente a ■■■ il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con ■■■ sconto ■ 2.500 lire.

Specchio. Prima rileggi, poi parla.

ARMANDO TESTA SPA

L'attrice ha aperto la rassegna al Teatro Barbieri

# Irresistibile dialetto

## *Vercelli applaude la Fumero*

Margherita Fumero (al centro nella foto di Greppi) ha portato al Teatro Barbieri lo spettacolo «Farse e farsette»

**VERCELLI.** Comincia con i fiori ■ le risate in piemontese, la prima rassegna di teatro dialettale organizzata dalla compagnia Lo Spazio Scenico con il marchio ■ Comune. La regina della serata, Margherita Fumero, tornata sabato a Vercelli per inanellare i nuovi e già conosciuti personaggi di «Farse e farsette», conquista una platea divertita ■ pronta all'applauso. Nel gioco ad incastro di scenette proposto al Barbieri, e rinnovato rispetto alla scorsa stagione in palcoscenico, fanno incetta di consensi anche i giovani del Teatro Zeta torinese e il balletto di Mario Lizzi: una Margherita Fumero che sa conservare l'emozione dei debutti contagia davvero tutti con la sua verve.

Un pizzico di galateo e di emozione anche all'entrata: Spazio Scenico, affidandosi ■ due attori in cilindro e mantello, consegna fiori ■ pubblico femminile che ha scelto il Barbieri. E che probabilmente tornerà sabato, per la seconda pièce: va in scena, sempre dalle 21, la Famiglia Bosina di Varese che ha scelto «El menagramm», una commedia irrestitibile sulla Lombardia di inizio secolo. Il biglietto costa 15 mila lire, il botteghino apre un'ora prima dello spettacolo. **[r. m.]**

Oggi ■ Vercelli

## Va in scena «Il berretto a sonagli»

**VERCELLI.** Per la rassegna comunale del «Teatro per le scuole» oggi in versione matinée (ore 10,30), la compagnia «La Piccionaia (I Carrara)» va in scena con «Il berretto a sonagli», per gli studenti delle scuole medie vercellesi.

E' una nuova chiave di lettura della opera pirandelliana - ■ spiegano le note di regia della pièce -, per andare alle radici letterarie. La regia è ■ Luciano Nattino, direttore artistico della Casa degli Alfieri di Asti. Recitano Angia Laurini, Teresa Vanalesti, Annalisa Peserico, Federico Bertozzi, Armando Carrara e Titina Carrara. Con questa rappresentazione ■ chiude il ciclo al Civico, anche se per il «gran finale» emigrerà tra la fine di marzo e la metà di aprile, nelle scuole dell'infanzia con «Lupo di mare», lavoro di Tam Tam Teatro liberamente tratto dalle opere di Stevenson, Barrie, Defoe, Tournier e dalle «Fiabe» di Calvino. Mari in tempesta, isole ■ mistero, tante avventurose trame che s'intrecciano, con l'attore Mario Sgotto, in paludamenti pirateschi e tanta capacità di stimolare la fantasia dei piccoli spettatori.

**[g. bar.]**

L'appuntamento è con la «Vince Vallicelli Band»

# Grande blues e funky nella notte del Dragon's

**CREVACUORE.** Primavera in blues, sulla pedana del Dragon's Pub di via Piemonte, che questa ■ (dopo le 22,30) presenta ■ gran concerto con la Vince Vallicelli Band che ha come ospite nei suoi ranghi la cantante chicagoana Cheryl Porter.

Enzo «Vince» Vallicelli, suona la batteria nel suo gruppo e cura gli arrangiamenti per un repertorio essenzialmente cari■ di blues, senza mai dimenticare ■ ritmo di New Orleans ed i più moderni suoni funkeggianti. Tra le incisioni della band di Vallicelli si possono annoverare «My Experience Live» e «Morning Blues».

Cheryl Porter è stata in tour «con «calibri» come Tito Puente, Paquito de Olivera, Maal Crook, Marshall Royal, Randy Brecker, Bob Mitzer dei Yellow Jacket ed è stata prima cantante con la N.I.U. Jazz Ensemble sotto la direzione di Ron Madell. Tra le sue incisioni importanti ricordiamo gli album «On the Road with the Mode» e «For the Love of Music», tenendo conto che ha registrato un paio di cd in America e tre in Europa, sulle tracce di blues, jazz e gospel con critiche lusinghiere.

Cheryl Porter e Vince Vallicelli saranno in concerto al Dragon's pub

E per le *puntate* successive, cosa offre il Dragone? Morbius Band, sabato 27. Poi le domeniche di aprile verranno dedicate al cabaret. Si inizia domenica 28 con Marino Guidi. Sabato 3 aprile ci saranno le sonorità dell'Alessandra Faletti Quintet, domenica 4 il cabaret di Gigi Rosa, sabato 10 il ritorno di Model T Boogie, domenica 11 l'humour con Beppe Braida, sabato 17 soul & energy con Sergio Montaleni Band, domenica 18 la comicità di Roberto Stocchi, sabato 24 il rock Anni Settanta con Cherry Pie, domenica 25 le risate con Pino Campagna e gran finale di aprile per la serata di mercoledì 28 direttamente dagli Usa, Micheal Coleman & The Back Breakers.

Per altre notizie dal Dragon's Pub, niente e-mail e siti vari. Basta il vecchio caro telefono: chiamate una volta 0125 76 80 04.

**Giovanni Barberis**

In mostra a Torino

## Artisti di casa fotografati per «Proposte»

**VERCELLI.** Tra le fotografie di «Dieci anni di Proposte», mostra allestita dalla Regione per celebrare la rassegna che dall'88 ad oggi ha dato spazio ai giovani artisti piemontesi, spiccano anche tre volti di casa nelle province di Vercelli e Biella. Carla Crosio, Serena Leale e Roberto Coda Zabetta sono stati tra i protagonisti delle diverse edizioni dell'iniziativa: l'obiettivo ■ fotografo Claudio Cravero li ha immortalati nel loro studio per riproporre in questi giorni la loro immagine, ma anche una sorta di spaccato del loro modo di intendere l'arte, alla Galleria San Filippo di Torino.

La vercellese Carla Crosio è stata tra i primi artisti di «Proposte». La rassegna vuole che i giovani siano scelti da critici piemontesi, e la scultrice fu presentata da un altro vercellese, Massimo Melotti. Poi ha esposto la pittrice vercellese Serena Leale, presentata da Marco Rosci. Nell'ultima edi■ ■ infine apparse le serigrafie del biellese Coda Zabetta. La mostra fotografica è aperta sino al 18 aprile.

**[r. m.]**

Sabato il concerto

## Alan, ■ Il country-rock «evangelico»

**BIELLA.** Torna la musica dal vivo, alla chiesa di Cristo Re di via Rosselli 54. Sabato alle 21 è in concerto Scott Alan, cantautore californiano che - a sorpre■ - conosce molto bene la nostra lingua: da 12 anni ha infat■ messo su ■ a Faenza.

Alan è ■ musicista di grande carisma, nato e cresciuto a Los Angeles. Ha cominciato la sua carriera in un gruppo underground, ma pi■ piano si è rivolto verso ■ country-rock, che è il suo genere prediletto. Innamorato dell'Italia, ha suonato in vari Paesi d'Europa, come Spagna, Portogallo, Francia, Svizzera, Belgio, Olanda, Germania, Austria, Ungheria, Romania, Turchia, Croazia e Bo■. Finora ha inciso quattro album. A Biella, Scott Alan sarà accompagnato da Emanuele Dicembrino (tastiere) ed Ezio Cauda (chitarra). La sua musica è essenzialmente country, ma con echi di rhythm'n'blues. Forte, ovviamente, l'ispirazione religiosa ed evangelica, condita da un notevole senso dell'umorismo. **[g. bu.]**

Biella, questa sera lo show della cover-band

## Rock da ballare: al Mirò arrivano i «Microdisco»

**BIELLA.** Han suonato con Ray Charles, durante la sua ultima tournée italiana. E stasera piombano al Mirò, il music-club che ha aperto da poco in via Amendola 12. I Microdisco, nati dieci anni fa, sono una band di *cover* dal repertorio assai vasto: da Vasco a Zucchero, passando per Pino Daniele, Jovanotti, Ligabue, Lucio Battisti, James Brown, Blues Brothers e Terence Trent D'Arby.

I Microdisco sono un supergruppo di 7 elementi, e li guida Tiziano Mion: padovano, 33 anni, è un ex grafico pubblicitario che, nell'89, s'è inventato una band per and■ in giro a suonare. Obiettivo: «Trovare un punto d'incontro fra i gusti di diverse generazioni». Mion è sicuro di avercela fatta, e cita i numeri del suo successo: 30 brani originali in lingua italiana, 350 show in locali di culto. E poi, soprattutto, l'occasione di suonare con Ray Charles, il grande pianista cieco americano. I Microdisco hanno fatto da band di supporto a Charles, e sono così entrati in alcuni tempi della musica «live»: dal Forum di Assago al teatro Sistina di Roma. Oltre a qualche incursione in Rai, la band vanta la partecipazione al festival «Vivi Bellinzona» '94, al fianco dei Gipsy King e di altri. Quella dei Microdisco è musica da ascoltare, ma soprattutto da ballare: le *cover* sono così varie da accontentare tutti, e il sound del gruppo è molto coinvolgente.

In scaletta ci sono parecchi brani Anni 60 e 70, e la formazione ■ decisamente versatile: basso, batteria, chitarra, tastiere, fisarmonica, tromba, sax e voce. L'appuntamento è alle 22,30. Chi vuole prenotare un tavolo, può telefonare allo 0339-5285858. Dopo il concerto, si potranno ascoltare le canzoni scelte dal dj Marco Mini.

Il prossimo ospite «live» del Mirò è la cantante Katia Hausmann, che sarà a Biella martedì prossimo. La vocalist s'è esibita come corista nelle ultime tournée di Joe Cocker e di Brian Adams, e nel locale di via Amendola sarà accompagnata dalla sua band. **[g. co.]**

## GIOCHIAMO AL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 2 | 31 | 65 | 87 | 80 |
| | 88 | 55 | 54 | 54 | 52 |
| CAGLIARI | 5 | 2 | 42 | 49 | 3 |
| | 85 | 57 | 52 | 52 | 48 |
| FIRENZE | 26 | 11 | 4 | 61 | 46 |
| | 91 | 84 | 69 | 49 | 46 |
| GENOVA | 26 | 63 | 80 | 69 | 19 |
| | 107 | 80 | 80 | 71 | 66 |
| MILANO | 57 | 32 | 73 | 60 | 27 |
| | 80 | 69 | 58 | 52 | 51 |
| NAPOLI | 21 | 23 | 36 | 55 | 54 |
| | 94 | 66 | 63 | 55 | 55 |
| PALERMO | 25 | 41 | 90 | 30 | 22 |
| | 88 | 81 | 78 | 66 | 63 |
| ROMA | 18 | 46 | 83 | 8 | 12 |
| | 72 | 58 | 58 | 54 | 50 |
| TORINO | 13 | 63 | 68 | 8 | 40 |
| | 131 | 109 | 81 | 80 | 54 |
| VENEZIA | 63 | 71 | 54 | 52 | 78 |
| | 109 | 58 | 55 | 47 | 39 |

**IL COMPUTER SUGGERISCE**

**Ambi centrali.** Ambi centrali sul n. 4 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive con gli altri sistemi.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 4-1 | 4-2 | 4-20 | 4-21 | 4-13 |
| 4-46 | 4-19 | 4-17 | 4-3 | 4-64 |
| 4-49 | 4-39 | 4-62 | 4-82 | 4-6 |
| 4-60 | 4-88 | 4-90 | 4-34 | 4-63 |
| 4-75 | 4-74 | 4-87 | 4-85 | 4-89 |
| 4-41 | 4-24 | 4-67 | 4-86 | 4-83 |

**Ambate malure.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (5), Cagliari 38 (1), Firenze 86 (2), Genova 66 (4), Milano 63 (0), Napoli 7 (4), Palermo 83 (5), Roma 38 (0), Torino 3 (1); Venezia 83 (3)

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 40-50 | 40 20 | 40 12 | 32 15 | 42 3 |
| 40 16 | 40 51 | 40 84 | 32-42 | 32 1 |
| 40-86 | 49 52 | 40 3 | 42 54 | 32 40 |
| 40 86 | 40 19 | 40-5 | 32 8 | 32 49 |
| 40 2 | 40-30 | 32 60 | 32 51 | 32 2 |
| 40 42 | 40 1 | 32-16 | 32-52 | 32 4 |
| 40-55 | 40-4 | 32-61 | 32 20 | 32 25 |
| 40-88 | 40 58 | 32-36 | 32-19 | 32 22 |

Per decina la lunghetta più ricca sviluppata per ambo e terno da quelle a Cagliari

| | | |
|---|---|---|
| 1-2-3 | 3-6-7 | 5-10-1 |
| 1 4 5 | 3-8-9 | 5 2 3 |
| 1-6-7 | 3 10 1 | 6 7 8 |
| 1 8-9 | 4-5 6 | 6 9 10 |
| 1 9 10 | 4 7-8 | 8 1 2 |
| 2-3-4 | 4 9-10 | 8 3 4 |
| 2 5 6 | 4 1 2 | 7 8 9 |
| 2-7 8 | 4 2-3 | 7 10 1 |
| 2 9 10 | 5 6 7 | 7 2 3 |
| 3 4 5 | 5 8-9 | 7 4 5 |

**SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACK**

Giocate normali e sistemi integrali

| | |
|---|---|
| L. 1600 | ■ - 18 - 28 - 50 - 51 - 86<br>3 - 12 - 15 - 29 - 37 - 41 |
| 2 combinazioni | |
| L. 5600 | 33 - 89 - 83 - 26 - 63 - 48 - 75 |
| 7 combinazioni | |

Giocate sistemistiche con base

| | |
|---|---|
| L. 179.000 | - base fisso preso 1 a 1 = 39 - 47 - 48 - 51 |
| 224 combinazioni | - varianti - 79 - 63 - 67 - 58 - 56 - 43 - 35 - 7 |

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana ■, ■ Viana 27, Candelo.

## STASERA AL CINEMA

**BIELLA**

**IMPERO.** Inf. tel. 015-22.735 - 31.312. OGGI ■.

**MAZZINI.** Inf. tel. 015-22.735 - 31.312. **Sala 1:** OGGI RIPOSO. **Sala 2: La fame e la sete** di e con A. Albanese. ■ 8000.

**METEOR.** Inf. tel. 015-22.735 - 31.321. OGGI RIPOSO.

■, Inf. tel. 015-22.735 - 31.312. OGGI ■.

**LUX.** Inf. ■. 0153-22.598. OGGI RIPOSO.

**VERDI.** Inf. tel. 015-253.89.27. **Hammett Indagine a Chinatown**, di W. Wenders con F. Forrest, P. Boyle. Or.: 21.30. ■ 9000; 7000.

**SPLENDOR.** CHIUSO.

**■ PRINCIPALE.** Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

**PARROCCHIALE.** CHIUSO.

**BIELLESE MONTICELLO BRIANDO**

■ OGGI RIPOSO

**CINEMA**

**EXCELSIOR.** Inf. ■. 015-76 323. OGGI RIPOSO.

**SAN GIOVANNI**

**SALA COMUNALE.** CHIUSO.

**CASTELLAMONTE**

**IDEAL.** Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPO■.

**FELIX.** Inf. tel. 015-242.31.16. OGGI RIPOSO.

**ORSA.** Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

■ Inf. ■. 0163-54.265. ■ RI■.

Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

**NUOVO ITALIA.** Inf. or. ■. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Oscar ■ Lucidità**, di G. Armstrong (Usa 1998). Or.: 21,20 ■. unico. Ingr. con tessera.

**PRINCIPE** Inf. or. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

**VIOTTI.** Inf ■ tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69 633. **La fame e la sete**. ■.: 21,45. ■ 12.000; 10.000

**■ DOLBY.** ■. ■. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

■. ■. ■. 0161-213.375. CHIUSO.

**TEATRO ■** Via Panni 1. CHIUSO.

**TEATRO CIVICO.** Inf. ■. tel. 0161-255.544. ■ RIPOSO.

■. Via. G. Ferraris 103. CHIUSO.

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Rassegna «Il grande ■ **L'albero degli zoccoli** Or 16.21

**ADUA 400** c. G. Cesare 67, tel 856 521 **La fame e la sete** Or 15; 16.55, 18,50, 20.45, 22.40

**AMBROSIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. *Sala 1:* **Patch Adams** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30 *Sala 2:* **Shakespeare in love** Or 15; 17.30, 20, 22.30 *Sala ■* **Demoni e dei** Or ■ 16.10; 20.20, 22.30

■ **HIND** c. Sommeiller 22, tel. 581 71 90 **Salvate il soldato Ryan** Or.: 15,45, 18,55, ■

**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, tel ■ **Lucignolo** V. M. 14 Or.: 15,45, 18, 20,25; 22,30

**CENTRALE** v. Carlo Alberto 27, tel 540 110 **Demoni e dei** Or 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23. **Tokyo Eyes** Or.: 16,30, 18.30, 20,30, 22.30

**CIAK** c. G ■ 105, tel ■ ■ **Adams** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30

**CRISTALLO** v. Goito 5, tel. 650 71.00. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.

**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22

**DUE GIARDINI** - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 19; 22,15.

**DUE GIARDINI** - Sala Ombrerosse via Montalcone ■ 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40 **Slam.** Ore 22,30.

**ELISEO GRANDE** p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La fame e la sete.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30

**ELISEO ROSSO** p.za Sabotino, t. 447 52 41. **Il bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

**EMPIRE** p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Arlington Road** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

**ERBA 1** v. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La figlia di un soldato non piange mai.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. VEDI TEATRO.

**ETOILE** via S. Buzzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or.: 15, 16,55, 18,50, 20.45, 22.40

**FARO** v. Po 30.1 817 33 23 RIPOSO

**FIAMMA** c. Trapani 57, tel ■ **Shakespeare in love** Or 15 17,30, 20, 22,30

**IDEAL** c. Beccaria 4, tel 521 4316 ■ **Adams** Or 15, 17,30, 20, 22,30

**KING** v. Po 21, tel 812 59 96 **Elizabeth** Or 15, 17 30, 20, 22.30

**KONG** v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Babe va in città** Dl 16 18, 20, 22

**LUX** Gall. S. Federico, tel 541 283 ■ **Hotel** V.m 14 Or 16, 18,10, 20,20, 22,30

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, tel 817 10 46 **Train de vie** (Un treno per vivere) Or 16.30, ■, 20.30, 22,30

**MASSIMO DUE** v. Montebello 8, tel 817 10 46 RIPOSO

**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel 812.41 73 **La vita è bella** Or.: 15,30, 17.50, 20.10, 22,30

**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel 812 4173. **La fame e la sete.** Or 15, 16.55, 18.50, 20.45; ■

**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, t. 532.448 **Arlington Road** Or 15, 17.30, 20, 22.30

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. 532 448 **Happiness.** Or.: 15; 17,30, 20, 22.30

**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel 531 400 *Sala 1:* **Bugie, baci, bambole e bastardi** Or ■, 17,30; 20, 22,30 *Sala 2:* **Patch Adams** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. *Sala 3:* **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30 *Sala 4:* **Analisi di un delitto.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30 *Sala 5:* **Ro■**

**ROMANO** Gall. Subalpina, t. 562 01 45. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel 819 01 50 **Shakespeare in love** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

**VALENTINO 1** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, ■. ■ **Nemicheamiche.** Or.: 15,15; 17,45; 20, 22,30

**VALENTINO 2** T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. ■ **Segnomaria.** Or. 16,30; 18,30; 20,30, 22,40.

**VITTORIA** via Roma 336, t. 5621789 **Payback** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

**TEATRO REGIO.** Ore 20,30 **Maria Stuarda** tragedia lirica di G. Donizetti (Turno D). E. Pidò dir. Regia di J. Miller, ripresa da G. Ventura. Orch. e Coro del Teatro Regio. Con G. Devinu, M. Comencini, E. Shkosa. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). ■ ■

## GIORNO E NOTTE

### Borgosesia

**Slitto la Littizzetto**

E' stato rinviato al mese di maggio lo spettacolo di Luciana Littizzetto, in programma il primo aprile al Teatro Pro Loco di via Sesone. Informazioni telefonando allo 0163.22.285

### Vercelli

**Funari ■ Quarta Rete**

A Quarta Rete Nord, questa sera dopo il telegiornale delle 20,30, alle 20,45 andrà in onda «Allegro... ma non troppo» con Gianfranco Funari.

### Borgovercelli

**Il weekend al Globo**

La settimana al Globo.
Venerdì suonerà l'orchestra ■avini, sabato Titti Bianchi, e domenica Bagutti.
Sempre alle 21,30.

### Santhià

**Michele al Beverly**

Al Beverly Hills giovedì sera suonerà l'orchestra del cantante dei Sixties, Michele.

### Vercelli

**Suoni latini**

Domani avranno inizio corsi ■ danze latino americane alla palestra Nuova Immagine, in via degli Zuavi 14. In orario dalle 21,30 alle 23,30.
Nei giorni di lunedì, mercoledì ■ venerdì corsi di Kung Fu e Kick-boxing.

### Ponderano

**«Us Bombs»: è punk**

Giovedì, al Babyloma, sono in concerto gli Us Bombs, gruppo americano di punk-core. In Italia per la prima volta, saranno preceduti sul palco dagli italiani Klasse Kriminale. Alle 21,30: ingresso 15 mila lire.

### Brusnengo

**Arriva la Casalegno**

Appuntamento con la bellezza, venerdì all'«Asia» (l'ex Farol, in discoteca arriva Elenoire Casalegno, biondissima sex-symbol televisiva. La Casalegno firmerà autografi agli ammiratori e si scatenerà in pista.

### Biella

**Molière per beneficenza**

Teatro per beneficenza, lunedì all'Odeon: la compagnia dei Guitti porta ■ scena «Il malato immaginario», di Molière. Lo spettacolo è stato organizzato in favore dell'Aido. La regia è di Adolfo Micheletti. Per informazioni e prevendite ■ può telefonare allo 015-8409344.

### Biella

**Il folk di McManus**

Venerdì alle 21,30, a palazzo Ferrero, è in concerto il chitarrista scozzese Tony McManus: lo spettacolo fa parte della rassegna Piazzofolk. Il biglietto costa 12 mila lire.

Volley, due battute d'arresto per la Tnt Alpitour: un campanello d'allarme da non trascurare

# Pascual, la stella che non brilla più

## *Lo spagnolo è stanco e tutta la squadra ne risente*

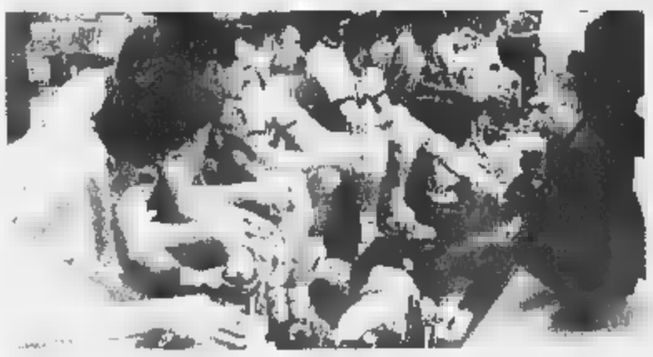
**CUNEO.** Dopo Istanbul, Palermo. Ogni squadra deve saper accettare le sconfitte, ma due brutte battute d'arresto e un po' troppo simili, quando stanno per arrivare i momenti più attesi della stagione, sono un pericoloso campanello d'allarme. E domenica, mentre assisteva in tv alla vittoria dell'Iveco sui suoi ragazzi, il presidente della Tnt Alpitour Ezio Barroero, quel campanello deve averlo sentito suonare.

«Ci sono delle cose che voglio capire - ha detto il numero uno della società di piazzale della Libertà, ieri impegnato a Bologna in una riunione di Lega a cui ha partecipato anche il da Enzo Prandi -. Oggi parlerò con il tecnico, con i giocatori e soprattutto con Pascual, cercherò di comprendere come si può superare questo momento difficile».

*Mancano 15 giorni ai playoff Adesso servono due vittorie*

A lato Pascual in azione: uno dei problemi, adesso, il lui Sotto Gallotta, uno dei pochi attualmente in forma

Ezio Barroero ha fatto il nome di Pascual ed è proprio lo spagnolo a preoccupare. Rafa è un campione straordinario, probabilmente il «numero uno» al mondo nel suo ruolo, ma è stanco. L'estate alla World League, la preparazione, il campionato, i Mondiali, la Coppa Italia, la Coppa delle Coppe gli hanno offerto poche possibilità di rifiatare e ne hanno logorato le energie fisiche e mentali. Contro il Cannes e l'Iveco Palermo è apparso meno brillante dei diretti avversari Divis e Osvaldo Hernandez, meno esplosivo negli attacchi e alla fine soltanto la sua classe straordinaria e un bagaglio tecnico fatto anche di spettacolari difese gli hanno permesso di uscire a testa alta, anche se sconfitto, dai palazzetti di Istanbul e Marsala.



A sinistra Casoli e Pascual A destra il coach Prandi tenta di far reagire la squadra durante un time-out

Il «matador» avrebbe avuto bisogno di riposo già nelle scorse settimane, ora rischia di essere costretto a tirare la carretta fino alla fine. A Palermo e a Istanbul, quando Grbic aveva bisogno di alternative Roca è uscito dalla partita. In Sicilia le brutte performance in ricezione hanno convinto Prandi a mandare in panchina anche Casoli, così Cuneo ha giocato il tie-break con lo spagnolo e Gallotta come due uniche alternative per il pallaggiatoro, in una giornata in cui Nik aveva dimostrato un ottimo feeling con i centrali. Ma quando il quinto set è cominciato e Hald ha piazzato il muro del 3-0 sul prevedibile - per mancanza di alternative - attacco di Josvanhi Hernandez, Grbic ha capito che doveva tornare a affidarsi ai martelli. E ancora una volta Pascual - aiutato da Gallotta - ha risposto da capitano: obbedisco. Il «matador» ha messo giù cinque palle punto, meglio del suo diretto avversario Hernandez, ma ha steccato la sesta facendosela murare (14-12) da Cantagalli e per tentare di riparare ha poi cercato, come solo i grandi campioni fare, l'«ace» del 14-14, la palla si è fermata sul nastro.

Come a Istanbul, con gli errori-punto che hanno chiuso il primo e il secondo set, tutte le responsabilità sembrano essere sulle spalle di Pascual. Perché anche quest'anno la squadra è Rafa-dipendente. Hernandez è l'altra stella, Mastrangelo la sorpresa, ma per vincere c'è bisogno dei martelli.

Anche Casoli, costretto ad andare sempre in campo per gli infortuni di Roca e Gallotta, forse avrebbe bisogno di riposo, ma in casa cuneese nessuno se lo può permettere. Domenica Casoli è stato positivo in attacco, ma in crisi con la ricezione.

Mancano quindici giorni all'inizio dei play-off e la Tnt Alpitour ha bisogno di due vittorie per essere certa di centrare il secondo posto ed evitare un pericolosissimo quarto di finale con Palermo, Macerata o addirittura Modena. Ed è proprio la Lube, probabilmente con Meoni, che domenica sarà a Cuneo a tastare il polso a Pascual & C.

I piemontesi hanno una settimana per ritrovarsi e per allenarsi senza interruzioni, anche se la vittoria di Coppa Italia ha talmente entusiasmato i tifosi che sono in molti a pensare che il lavoro di Silvano Prandi sia tutto mirato ai play-off e che in quell'occasione si vedrà la vera squadra. E' però difficile che su questo altare sia stata sacrificata la Coppa delle Coppe.

**Luca Ferrua**

Fila, polemiche dopo la sconfitta

Per il coach Federico Danna la sconfitta di Pesaro non è da prendere in considerazione: «Ai tifosi chiedo solo di non farsi troppe illusioni» (PHOTOLETTI)

# Botta e risposta tra Danna e Caja

**BIELLA.** La Fila vuol cancellare in fretta dalla memoria la sconfitta di Pesaro. «Al Bpa Palas, dopo il match - commenta il coach Danna - non ho voluto alimentare polemiche. Ma a Pesaro gli arbitri hanno permesso una difesa non regolare, con tutte quelle mani addosso che ci impedivano i movimenti».

A Danna risponde Attilio Caja, allenatore della Scavolini: «Dico la mia: chi picchia per primo picchia due volte e chi piange combina poco. Qui non c'è la rete a dividere i contendenti, il basket è un gioco di contatti fisici e stiamo parlando di una difesa "legale". Mi hanno detto che nelle precedenti amichevoli con Forlì, Pesaro si è sempre lamentato per il gioco troppo duro degli avversari. Mercoledì scorso, prima del match con la Fila, abbiamo disputato un test proprio con Forlì: ebbene, per la prima volta si sono lamentati loro. Andiamo avanti così, siamo sulla strada giusta».

Ribatte Danna: «Le parole di Caja confermano la mia impressione: la loro è stata una difesa non regolare. La Scavolini deve comportarsi in questo modo perchè tecnicamente non sa difendere. E siccome loro vogliono conquistare l'A1, non hanno alternative. Ma fuori casa i direttori di gara non permetteranno sempre certe cose. E per Pesaro non sarà facile rispettare l'obiettivo promozione».

Conclude il coach della Fila: «Domenica al palazzetto sarà un'altra partita, questa davvero da vincere contro Pozzuoli. Ma ai nostri sostenitori dico di non farsi illusioni: prima di Pesaro abbiamo fatto cose eccezionali, al di sopra delle nostre reali possibilità. Quindi pensiamo solo a salvarci e i conti li faremo dopo». **(d. p.)**


DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Redazionale a cura della Sede Regionale e Provinciale:
10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

## IL PROGRAMMA 1999

### Vita Associativa

• *"Un cenar del Mare calmo"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, in presso il Circolo della Stampa appuntamento con la cucina di "Cenar Comun sulla Lagunaga La Rinascente", si preparano un antipasto, primo piatto e un dessert del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, poi presenza della sportiva "La Stanca" in seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna "Acqui Danza". Per metà aprile (14 marzo è in programma l'incontro con Sandra Milo). La settimana seguente, il 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Cocciante e Carlo Bolzani parleranno de "La bicicletta del commissario in bottiglia". Il menù di "Slow food" il 28 aprile (incontro con Edoardo Raspelli e Paolo Massobrio) e il 26 maggio con Enzo Bertola e il cappello.

• *"I grandi viaggiatori"*
Gli appuntamenti più attesi: alberghi dagli esperti di TI (le presidente e i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle istituzioni. Un lunedì al mese: dalle 16 alle 17, al 2° piano della Stampa, Palazzo Ceriana Mayneri, Corso Stati Uniti 21 a Torino. Consulta Regionale Giovanile, dal territorio alla Regione" al Ministro Jervolino, al Vice Sindaco di Torino Copertino, al Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, al Sindaco Valentino Castellani, al Consiglio della Regione Piemonte, Giovanni Picco e altri.
Lunedì 10 maggio "Cesare Lombroso con l'Uomo"
Lunedì 31 maggio "Le donne intraprendono la presenza femminile"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "Dall'amor cattivo" di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli attori del teatro delle Dieci.

• *"Passeggiate in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca al tempo da ballare: passeggiando i pomeriggi musicali di Salotto anni ballati dai divi di moda, presentazione di libri, ed iniziative varie.

• *"Incontri con Isabella"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Carnevale passato" e dalla cena in musica di Domenica 7 marzo - festa della donna, al Ristorante La Rocca, con ballo, omaggio floreale, sarà una piacevole compagnia, nel corso dell'anno, altre occasioni per stare insieme ed incontrarsi.

• *"Viaggiare di tutte storie"*
Resta di interesse, in una serata prevista la "Serata gay" con un viaggio in un soggetto scelto per due persone.

• *"Il nostro impegno"*
Sono in programma viaggi e gite, come nel passato, una weekend a Venezia nel mese di marzo, e una a Parigi a maggio. Una serata dal 25 aprile al 2 maggio, nell'Isola d'Elba. Viene gestito un pacchetto settimana programmato per visite guidate a musei, mostre, teatri e località del Piemonte.

### *Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.*

È l'ente associativo nato nel 1958 con l'adesione di Federcasalinghe. Riconosciuto dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato con decreto del 1° luglio 1988.
Ha lo scopo di rappresentare e tutelare gli interessi delle casalinghe, delle famiglie e dei consumatori.
La sede Regionale del Piemonte si trova a Torino, via XX Settembre, 9 - 2° piano.
Ha Rappresentanze e Comitati per ogni provincia della Regione: Torino, Asti e Cuneo.
Nel corso della democrazia è stata la prima associazione femminile a ottenere il riconoscimento giuridico del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e l'organizzazione più numerosa e presente per ogni categoria di lavoratori.
Fra i **traguardi raggiunti** dalla federazione, insieme alla nascita di **Telefono Donna**, l'**assegno di maternità** alle lavoratrici autonome e libere professioniste, l'**assegno ai nuclei familiari** disgiunti con almeno tre figli, l'accompagno delle persone sole sui mezzi e i **libri di testo gratuiti**. Il decreto, non ancora passato al Senato, è in previsione entro marzo 1999. La legge per l'assicurazione obbligatoria contro **gli infortuni domestici** e quella **per il fondo pensione** alle casalinghe.
Fondamentale il ruolo svolto in questo periodo dalla Federazione nella stesura della Carta Costituzionale e di due leggi, **la 215 del 1992**, che riconosce e promuove **l'azione positiva** e la **194 del 1978**, che riconosce il diritto all'aborto e la tutela della maternità.

### *Le leggi che abbiamo ottenuto:*

• Diritti assistenziali per l'imprenditoria femminile.
• Assegni familiari per i lavoratori autonomi e parasubordinati.
• Assegno di maternità per le lavoratrici autonome e libere professioniste.
• Congedo parentale (astensione facoltativa dal lavoro) per la madre e il padre lavoratori.
• Congedo per malattia del figlio.
• Congedo per la formazione.
• Congedo per gravi motivi familiari.
• Assegno per il nucleo familiare numeroso.
• Assegno di maternità per le lavoratrici autonome e libere professioniste.
• Congedo per la malattia del figlio.
• Congedo per la formazione.
• Congedo per gravi motivi familiari.
• Assegno per il nucleo familiare numeroso.
• Assegno di maternità per le lavoratrici autonome e libere professioniste.

### *Le leggi che stiamo aspettando a breve:*

• Legge per la tutela degli utenti dei servizi.
• Riforma del diritto di famiglia per la tutela dei minori.
• Riforma della legge sulla violenza sessuale.
• Legge per la tutela del lavoro a domicilio.
• Legge per la tutela del lavoro a domicilio.
• Legge sull'obiezione di coscienza per le donne e i medici non obiettori per le maggiori.
• Legge sull'aborto per l'assistenza alla donna e la tutela della maternità.

### *I primi (più) prossimi obiettivi*

• Riforma del diritto di famiglia con particolare attenzione alla parte minorile.
• Introduzione per legge per il lavoro a domicilio.
• Riforma del servizio per la tutela della maternità.
• Riforma della prostituzione nella strada.
• Legge sull'aborto per impedire che nel mondo l'unico Paese in cui la donna è ancora discriminata.

### *I prossimi appuntamenti*

**Mercoledì 24 marzo - ore 15**
Centro Donna Lavoro - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

**Mercoledì 31 marzo - ore 15**
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 21, Torino
"La bicicletta del commissario in bottiglia" con Bartolini, Riccardo Cocciante e Carlo Bolzani

**Mercoledì 7 aprile - ore 15**
Centro Donna Lavoro - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziare è differenziarsi" un settimana con Responsabile dell'Amiat

**Giovedì 15 aprile - dalle 18,00 alle 17**
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 21, Torino
"Viaggio di sicurezza dal tradizionale alla casa"

**Martedì 13 aprile - ore 21**
Teatro "Piccolo Regio" Piazza Castello
"Dall'amor cattivo" di Giovanni Arpino regia di M. Scaglione

**Mercoledì 28 aprile - ore 15**
Centro Donna Lavoro - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Bertoncelli autore del libro "Il bonsai"
e con Carlo Petrini de "Slow Food"

### *I vantaggi le opportunità le convenzioni*

Il contatto costante con la nostra società per individuare e soddisfare le esigenze delle famiglie e dei consumatori, la ricerca delle migliori convenzioni, sempre nuove opportunità di partecipare a seminari, corsi e aggiornamenti professionali per i nostri collaboratori, gratuiti per gli associati.

Sconti e vantaggi, nel corso della stagione, a seguente elenco:

**BANCHE E ASSICURAZIONI**
Polizza infortuni domestici
Assistenza globale infortuni per 365 giorni su tutti gli eventi e altre garanzie
Club genitori
Centro salute e benessere
Viaggi e turismo
Servizio di informazione di pronto aiuto, senza uscire, presso i migliori tour operator
Vacanze studio
Convenzioni vantaggiose e sconti altre iniziative

**CONSULENZA**
Servizio medico
Consulti medici telefonici e personalizzati con linee guida di un medico di medicina generale
Consulenza veterinaria telefonica e a domicilio
Psicoanalisi e centri diagnostici
Convenzione con numerosi professionisti e centri in tutta Italia
Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con pareri e "primi colloqui" gratuiti

**OPPORTUNITA'**
Spazi sulle riviste per inserzioni e offerte, anche gratuite alle famiglie e ditte di diversi domicilio
Accesso al Palazzo Ducale e a convegni particolari

**BENESSERI E VACANZE**
Terme, trattamenti e cure speciali agevolate
Club genitori
Centro salute e benessere
Viaggi e turismo
Servizio di informazione di pronto aiuto, senza uscire, presso i migliori tour operator
Vacanze studio
Convenzioni vantaggiose e sconti altre iniziative

**ULTERIORI CONVENZIONI**
Sconto per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
Sconto da 50 lire al litro per ogni litro di benzina e 5% sui lubrificanti
Sconto 10% circa per la carta Amica Bonus
Condizioni estremamente particolari per le Banche Bergese, Biverbanca, Intesa
Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, valida anche per pagamenti dilazionati
Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
Ristorazione collettiva presso il "Ristorante della Lavatrice"

### *I nostri corsi*

Per lavorare a piccoli gruppi ed abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, di cui abbiamo scelto di non addebitare nessuna quota di partecipazione all'evento in quanto ritenuto di fondamentale importanza per tutti coloro che vogliono avere un completo aggiornamento e una valida preparazione al fine di poter partecipare al sodo ambiente lavoro.

CORSO DI ANGLOARABO presso il Centro Comunale della Lagunaga, Sala Consiglio - 1° piano. Il martedì, dalle 15 alle 17 in totale 12 lezioni, da due ore ciascuna.

CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER presso "IN", Via Ruggeri 1951 - Massimo 10 persone
Ogni martedì e venerdì, per 12 lezioni, 4 ore in totale
Due gli orari a scelta per il corso base dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19.
per il corso AVANZATO dalle 17 alle 19 e quello dalle 19 alle 21

Le iscrizioni si terranno presso la segreteria della sede di Torino, via XX Settembre 9, 2° piano.

CORSO DI DISEGNO presso la sede di Torino di Donneuropee Federcasalinghe - Via XX Settembre 9 - 2° piano
Da martedì 24 marzo dalle 16 alle 17, 15 ore di lezione - per il secondo livello
Da venerdì 26 marzo, dalle 16 alle 17, 18 ore di lezione - per il primo livello.
Insegnante di madrelingua

### L'Associazione per la famiglia

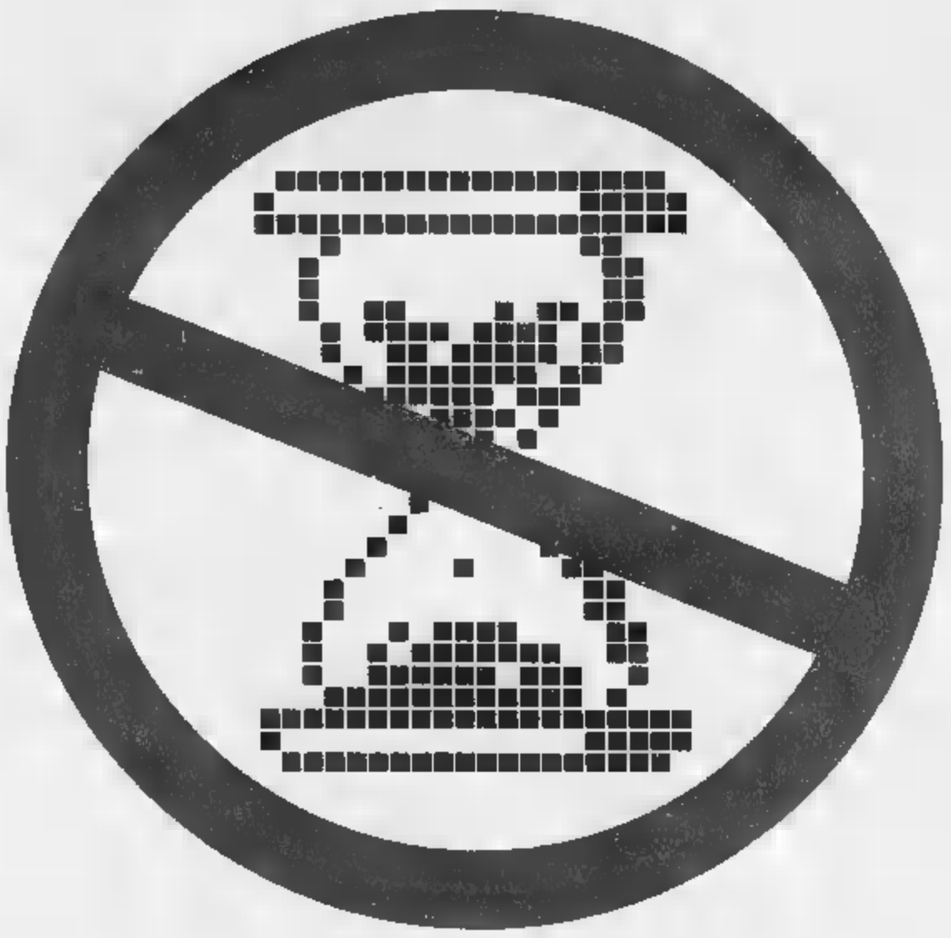
• *"INFORMAFAMIGLIA"*
Sul numero verde il nostro apparato, con consulenze gratuite, diversi a disposizione degli associati. Un'iniziativa se raccoglie e dà la risposta di assistenza e di informazione sulle leggi e sui provvedimenti presi dalle autorità italiane ed europee in materia sociale. Si potranno anche avere informazioni su come accedere a certe agevolazioni, finanziarie dalla CEE, risolti a chi intende investire nel mondo del lavoro fare le direttive sia comunitarie, al lavoro, predisposizione progetti imprenditoriali e piani operativi.

Tra le specifiche della informazione anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno per lavoratori disoccupati con almeno tre figli
- pensioni personali sociali
- libri di testo gratuiti
- leggi per assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

*Sportello legale per:*
diritto di famiglia - successioni ereditarie - tutela minori - famiglie di fatto, convivenze - procreazione assistita - maltrattamenti coniugali e consulenza per assistenza a donne che subiscono violenza familiare - diritto penitenziario e di sicurezza
Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14. Sportello legale, giovedì 15-17 su appuntamento. Tel. 011/561.72.53

### *COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE Federcasalinghe*

**La quota di iscrizione per l'anno in corso è di lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via XX Settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.**
**Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici o non) pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.**
**E' previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con stessa residenza), in aggiunta alla principale, di lire 30.000 per i famigliari.**



# Nuova Superlinea telefonica ISDN

TELECOM ITALIA

Fino al 31 marzo la trasformazione per le famiglie è **GRATUITA**

## *ISDN: la doppia "Super-linea" che consente velocità e alte prestazioni*

**La Superlinea ISDN (Integrated Service Digital Network) è la linea digitale del futuro, capace di trasmettere bit a velocità altissime, per ricevere e trasmettere file, messaggi, immagini, audio e video.**

### I vantaggi

La proposta Superlinea ISDN di Telecom Italia offre molteplici vantaggi e può essere personalizzata per diventare uno strumento efficiente per il tuo lavoro, ma anche per il divertimento e lo svago di tutta la famiglia.

### 2 linee in un'unica Superlinea

Con l'installazione di una Superlinea ISDN non devi rinunciare a niente; puoi mantenere il tuo vecchio numero telefonico e avere due linee a disposizione, godendo del vantaggio di poter parlare al telefono ed essere collegato ad Internet al tempo stesso.

### Internet superveloce

Grazie al sistema di trasmissione ISDN la navigazione su Internet è resa rapida ed efficiente. Fino ad otto volte l'attuale.

### I servizi evoluti con ISDN

L'identificazione del chiamante è un servizio che potrai utilizzare solamente sui telefoni ISDN dotati di display. Mentre il telefono squilla o mentre stai ricevendo un avviso di chiamata potrai leggere sul display il numero di chi ti sta cercando, prima di rispondere alla chiamata.
L'identificazione del chiamato invece ti permette di controllare sul display il numero della persona che hai chiamato.
Il sevizio è utilizzabile soltanto nel caso in cui sia consentito dall'interlocutore e dalla sua rete telefonica di appartenenza.

### La videocomunicazione

Se utilizzi congiuntamente entrambe le linee ISDN potrai anche videotelefonare a colori, anche utilizzando un personal computer, grazie a uno speciale kit di videocomunicazione.
Con la Videocomunicazione è più semplice e rapido parlare con gli amici e i collaboratori distanti.
Videocomunicare ti permette di evitare le spese di faticosi spostamenti, e contemporaneamente svolgerai meglio il il tuo lavoro, facendoti comprendere meglio da tutte le persone con cui hai bisogno di comunicare che potranno sia vederti che sentirti, anche se si trovano a molti chilometri di distanza.

### La supervelocità

Grazie alla Superlinea ISDN tutte le comunicazioni che usano la linea telefonica vengono trasmesse a rapidità elevate. Oltre alla supervelocità in Internet, infatti, anche la trasmissione via fax e via modem conosceranno velocità molto elevate.

### Fino a 8 numeri telefonici diversi

Con ISDN puoi assegnare numeri diversi per ogni apparecchio ISDN della tua casa o del tuo ufficio; il fax, il pc, il telefono, fino ad un massimo di otto terminali. Con un numero telefonico identificativo, diverso per ciascun apparecchio, la tua vita diventerà più semplice, non dovrai più rispondere per tutti e le chiamate arriveranno esattamente a chi sono destinate non disturbando gli altri, perchè è possibile distinguere le telefonate di lavoro da quelle personali, ed eventualmente anche il destinatario.

# Da oggi la trovi in vendita in tutti i negozi

electronic market

*Miglioriamo la tua casa*

*BIELLA - via Candelo, 31 ang. Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee r.a.) fax 8494020*
*BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755*
*BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701*
*CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427*

STELLA CORTESIA LA STAMPA

**CELLE LIGURE**

*** Piccolo Hotel
Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015
Ristorante, telefono, giardino, terrazza, bar, parcheggio. *Cucina tipica ligure collaudata da 25 anni.*

**SPOTORNO**

*** Hotel Giardino
Via Mazzini, 30 - Tel. 019/745324
Ristorante climatizzato, TV, telefono, frigo, cassaforte e phon in camera, giardino, bar. *Feste estive.*
*In zona centrale a due passi dal mare.*

**SPOTORNO**

*** Hotel Mediterranée
Via Rapallo, 3 - Tel. 019/745189
Ristorante, TV, telefono, bar.
*Situato in posizione tranquilla, cucina tipica ligure.*

**SPOTORNO**

**** Hotel Tirreno
Via Aurelia, 2 - Tel. 019/745106
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, bar, terrazza, pedalò, canoe, sala riunioni. *Ristorante direttamente sulla spiaggia.*

**CELLE LIGURE**

*** Villa Adele
Via Trantun, 3 (fraz.Piani) - Tel. 019/991929
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, tennis, sala giochi, parcheggio. Servizio auto da e per la stazione FFSS. Servizi privati con asciugacapelli. *Gite organizzate e animazione serale.*

**SPOTORNO**

*** Hotel Clio
Via Vecchie Fornaci, 10 - Tel. 019/745295
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar. *Particolarmente attrezzati per i bambini.*

**SPOTORNO**

*** Hotel La Torre
Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390
Ristorante, bar, camere climatizzate, telefono, TV, spiaggia convenzionata, parco privato, terrazza, giochi bimbi, parcheggio. *Tranquillo e panoramico, cucina tipica ligure, diretto dai proprietari.*

**SPOTORNO**

*** Hotel Aurora
Piazza Rizzo, 9 - Tel. 019/745169
Ristorante, TV satellite, telefono, spiaggia privata, bar. Direttamente sulla spiaggia. *Aperto tutto l'anno.*

**CELLE LIGURE**

**** Hotel Riviera
Via Colla, 55 - Tel. 019/990541
Ristorante, bar, camere ventilate, TV, telefono, spiaggia convenzionata, ideale esterno, sala riunioni, servizio asciugacapelli. *Cucina tipica ligure.*

**SPOTORNO**

*** Hotel Giongo
Via Garibaldi, 115 - Tel. 019/745132
TV, telefono, frigo, bar.
*Colazioni a buffet.*

**VARAZZE**

**** Hotel Royal
Via Cavour, 25 - Tel. 019/931166
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, asciugacapelli, terrazza, bar, parcheggio, servizio minibus. *Tutte le camere con vista mare.*

**VARAZZE**

*** Hotel Corsaro
Via Carattino, 43 - Tel. 019/930390
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio coperto. *Centralissimo a 50 metri dal mare.*

**SAVONA**

*** Motel Mirò
Via Nizza, 62 - Tel. 019/861616
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia convenzionata, terrazza, bar, 2 sale meeting, parcheggio. *Si organizzano convegni e cerimonie.*

**VARAZZE**

*** Hotel Lido sul Mare
Via Colombo, 72 - Tel. 019/934646
Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *A venti metri dal mare.*

**VARAZZE**

*** Hotel Le Roi
Via Genova, 43 - Tel. 019/95902
Ristorante, bar, camere climatizzate, frigo, TV satellite, telefono, terrazza, vasca idromassaggio, filodiffusione, cassaforte, parcheggio. *Roof garden.*

**VARAZZE**

*** Palace Hotel
Via Gaggino, 37 - Tel. 019/97706
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, sala riunioni, spiaggia convenzionata, solarium, noleggio biciclette, parcheggio. *Serate gastronomiche.*

**ALBISOLA MARE**

*** Hotel Garden
Viale Faraggiana, 6 - Tel. 019/485253
Ristorante, bar, camere climatizzate ed insonorizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, piscina, palestra, solarium, sauna, biliardo, 2 sale meeting, parcheggio. *Centrale vicino al mare.*

**VARAZZE**

*** Hotel Ariston
Via Villagrande, 16 - Tel. 019/97371
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, giardino, spiaggia convenzionata, noleggio bici, tennis a 20 mt, parcheggio. *Nel verde vicino al mare. Cucina curata mediterranea, piatti tipici di pesce, ampia scelta di menu. 1ª colazione a buffet.*

**VARAZZE**

*** Hotel S. Nazario
Via Montanaro, 3 - Tel. 019/96755
Camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio.
*Una struttura nuovissima a 50 metri dal mare. Con servizio meublé.*

**VARAZZE**

*** Hotel Villa Gloria
Via Nino Bixio, 6 - Tel. 019/95577
Ristorante, TV, telefono, giardino, bar, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio custodito, minibus. *Professionalità e cortesia.*

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

I bianconeri sono a tre punti dall'area play off. E domenica c'è la sfida con l'AlbinoLeffe

# Ora la Biellese ricomincia a sognare

## *Borgo, pari n.14. Ma il Cremapergo fa sempre paura*

**BIELLA** BIELLESE a tre punti dai play-off. Continua la marcia d'avvicinamento alle zone alte della classifica da parte dei ragazzi di Sala, che domenica hanno ottenuto a Voghera l'ottavo risultato utile consecutivo. Ma soprattutto sono tornati a vincere in trasferta, fatto che non accadeva dal lontano 2- di Crema del 1° novembre scorso. Di Vagnati (al primo centro con i lanieri) e Comi (al 10° sigillo) le reti del successo.

Se serviva un acuto per provare a rendere esaltante il finale stagione, i tre punti Voghera costituiscono un inizio coi fiocchi. Il treno che porta ai play-off è ora in stazione e domenica prossima la Biellese proverà a salirci sopra nello spareggio con l'Albinoleffe, che Prato e Spezia divide proprio la quinta piazza (l'ultima che permette di disputare gli spareggi promozione). I bianconeri potranno contare sull'aiuto del pubblico, ma dovranno fare i conti con un avversario in grande salute: i bergamaschi hanno infatti totalizzato ben 17 punti nelle ultime otto giornate, contro i 16 della Biellese. Meglio hanno fatto solo Pisa e Mantova, ovvero le prime due della classe, 19.

«L'Albinoleffe è in ottimo momento e ha in organico giocatori d'esperienza - afferma mister Patrizio Sala -, ma anche loro dovranno preoccuparsi della Biellese. Non lo dico con presunzione, ma guardando i numeri: negli ultimi due mesi abbiamo conquistato solo un punto in meno dei bergamaschi. E' un match che potrebbe farci fare il salto di qualità. Con la vittoria di Voghera il treno è entrato in stazione, contro l'Albinoleffe proveremo a salirci sopra. Ora viene il bello».

Il mister della rinascità invita però anche alla calma. «Da qui alla fine sarà difficile per tutti - continua Sala -. Domenica scorsa ci sono state pochissime vittorie, segno che nel girone di ritorno il campionato è più equilibrato. Tutte le squadre si sono rinforzate e danno il meglio di sè. Ogni gara nasconde mille trabocchetti. Ritengo comunque che la Biellese abbia raggiunto una buona maturità e che abbia le capacità d'interpretare al meglio questo momento. Nella squadra c'è una grande serenità, che deriva da una classifica migliore e da una ritrovata consapevolezza nei propri mezzi. La vittoria di Voghera? Ampiamente meritata: molto bene il primo tempo e i primi quindici minuti della ripresa. Poi il Voghera ci ha creato qualche problema, ma abbiamo contenuto bene».

Da segnalare l'esordio in bianconero di Simone Corradi, dopo un'attesa (per un doppio infortunio ai legamenti) durata 19 mesi. [g. co.]

Il Borgo anche col Novara è andato al di là del pareggio, il quattordicesimo della serie. I granata sono in piena area play out e rischiano di essere raggiunti dal Cremapergo

LA SITUAZIONE

### *Pontedera vede la salvezza*

**VERCELLI.** Un rigore, il sesto, stagionale (il più evidente), ha permesso al Mantova d'infliggere alla capolista Pisa la seconda sconfitta del torneo ma, soprattutto, issarsi da sola al secondo posto. Alle spalle dei virgiliani la lunga teoria di pareggi cominciata con Pro-Viareggio ha «contagiato» un po' tutti.

L'Alessandria era illusa dalla Romairone di poter espugnare il Picco, ma un rigore trasformato dall'esperto Salsano ha permesso allo Spezia di restare incollata al quinto posto assieme a Prato e Albinoleffe.

E anche la Fiorenzuola rimedia un solo punto nella tana della Pro Patria. Qualche rimpianto per gli emiliani, dal momento che i tigrotti hanno agguantato l'1-1 solo al 90'. Un gol che è servito a placare, almeno in parte, la contestazione dei tifosi bustocchi nei confronti della società rea d'averli lasciati soli nella trasferta di Pisa.

Rigori primaverili anche per la Pro Sesto che, grazie a due tiri dal dischetto (Maiolo e Temelini) si salva contro il Cremapergo che resta sempre sul fondo. In zona play out sempre più delicata la posizione per il Voghera, superato in casa dalla Biellese e relegato al terz'ultimo posto mentre il Pontedera grazie al successo di misura con la Sanremese si porta per il momento fuori dalla linea di pericolo. [p. m. f.]

**BORGOSESIA** SOLTANTO il Fiorenzuola ha un ritmo analogo a quello del Borgosesia quanto a pareggi: tredici per gli emiliani, 14 (record del girone) per i valsesiani, il tutto in 27 giornate di campionato. Il Fiorenzuola ha però ridotto al minimo le sconfitte (4, di meglio ha fatto solo il Pisa) mentre il Borgo ha tenuto al minimo le vittorie (2).

Così, mentre una squadra è in lotta per i play off l'altra è alle prese con la zona play out. E da domenica ha problema in più: il Cremapergo. C'è solo da augurarsi che i lombardi abbiano trovato una giornata di grazia e basta, altrimenti potrebbero essere guai seri.

L'undici di Crema, dato da tempo per spacciato, con la Pro Sesto è andato due volte in vantaggio e in entrambe le occasioni è stato raggiunto su calcio di rigore.

L'ultima volta in piena «zona Cesarini»: questo significa che è andato molto vicino alla vittoria, e che in quel caso avrebbe dimezzato lo svantaggio nei confronti del Borgosesia. Morale della favola: chi pensa di avere già il posto nei play out garantito sbaglia di grosso. L'ultima posizione, ovvero la retrocessione immediata, è sempre un rischio concreto.

Il giorno dopo il derby con il Novara non è roseo. Non può esserlo perchè non esiste un imminente presupposto. Da settimane i commenti del tecnico e dei dirigenti valsesiani si ripetono, ma alla fine si ripetono le (questo non è positivo) anche le prestazioni della squadra. Ormai è rimasto davvero poco da dire.

Al di là delle parole, che non servono alla classifica, con il Novara bisognava vincere e per l'ennesima volta così non è stato. A Domenicali tutto sommato la sua squadra non è spiaciuta, soprattutto nella ripresa. Comunque per dare movimento proprio nel secondo tempo ha dovuto far ricorso a un giovanotto di 37 anni che da tempo non si vedeva in campo per quasi trenta minuti. Ma, mica si potrà chiedere un miracolo a Fabio Scienza! Lui la sua parte l'ha anche fatta però è mancato il resto.

Domenicali ama ripetere che il Borgosesia ha paura di vincere. E' invece più credibile che la squadra abbia paura di perdere quello che però non si capisce è il perchè. A questo punto, che si rischi qualcosa, altrimenti arrivera la paura di pareggiare e non si riuscirà nemmeno più a fare un punto per domenica.

E, domanda, se il Cremapergo dovesse risvegliarsi che paura nascerà? Forse quella di retrocedere? Domenica si va in trasferta ad Alessandria. Il campo è nobile, i tifosi granata chiedono nobilità d'animo ai giocatori.

[i. fo.]

LA LOTTA PER I PLAY OFF

Mancano sette turni alla fine della regular season: in otto si giocano quattro posti

# Pro, decisive le gare con Sesto e Spezia

## *Il Mantova è a un passo dagli spareggi per la C1*

**VERCELLI.** Le tabelle, si sa, sovente lasciano il tempo che trovano. Ma le tabelle, a volte (ed a questo a caso) riflettono con precisione determinate situazioni. Alla fine della regular season mancano sette turni, inframezzati dalla sosta pasquale, 630 minuti di gioco e 21 punti che dovranno decidere l'assegnazione dei quattro posti play off (e di altrettanti play out).

Ricapitoliamo: la classifica alla vigilia dell'ultimo turno e prima dell'ultima è la seguente: Mantova p.46, Pro Vercelli 44; Fiorenzuola 43; Spezia, Albino e Prato 41; Viareggio e Alessandria 40; Biellese 38.

**Mantova p.46.** Ha un calendario niente affatto facile, dovendo affrontare cinque squadre «rivali» (Spezia e Prato in trasferta, Alessandria, AlbinoLeffe e Biellese in casa) e due impegnate nella corsa alla salvezza (Pro Patria e Novara).

Le probabilità di accedere agli spareggi per la C1 sono comunque molto alte, almeno del 70 per cento.

**Pro Vercelli 44.** Nonostante continuino a perdere occasioni occasioni per dare scrollata al campionato i bianchi hanno finale di torneo meno difficile delle rivali: Pro Sesto, Pontedera, Voghera e Sanremese in trasferta, Spezia, Novara e il Pisa già promosso all'ultima giornata in casa. Visto che con le squadre forti viaggiano a mille all'ora i vercellesi dovrebbero farcela. Determinanti i prossimi due match a Sesto e in casa con lo Spezia.

In teoria ha il calendario migliore: Sanremese, Voghera, Biellese e Prato in casa, Novara, Pisa, Pro Sesto in trasferta. Per lunghi tratti della stagione è apparsa la più pimpante formazione del girone; tutto è vedere se gli emiliani hanno lasciato alle spalle la crisi di inizio '99.

**41.** Il futuro degli aquilotti probabilmente si deciderà le prossime due partite, in casa con il Mantova e a Vercelli con la Pro. Se i liguri faranno risultato allora la strada verso i play off dovrebbe essere in discesa visto che poi avranno Borgo, Sanremese e Voghera in casa, Pro Patria e Albino in trasferta.

**41.** Francamente è la squadra con possibilità e non solo pe un cartellone con molte difficoltà. Si parte con Novara in casa, poi segue il derby (molto tito per la rivalità) nella tana della capolista Pisa. Restano tre gare casalinghe con Pro Sesto, Viareggio e Mantova e le due esterne di Alessandria e Fiorenzuola.

**41.** E' la formazione forse più in forma del momento e sta risalendo posizioni su posizioni. Il calendario è oltretutto dalla sua nonostante le quattro trasferte (Biellese, Cremapergo, Mantova e Pontedera) contro i tre match interni (Viareggio, Borgosesia e Spezia). Ma al La Marmora domenica fa il colpo grosso...

**Viareggio 40.** I versiliesi dopo aver perso l'occasionissima di venerdì sera al Piola vercellese si giocano probabilmente tutto in trasferta. Allo stadio dei Pini affronteranno prima Pro Patria e Novara, poi il Pisa senza stimoli di questo finale di stagione e la tranquilla Sanremese. Musica diversa invece lontano dal mare con le visite ad AlbinoLeffe, Prato e Biellese.

**Alessandria 40.** Cartellone così così. Facile partenza con il Borgosesia al Mocragatta, trasferta impegnativa (e probabilmente determinante) a Mantova alla ripresa dopo Pasqua. Quindi match interno con la Sanremese, il derby tra club piemontesi a Biella, il (forse) decisivo duello diretto con il Prato e un finale che vedrà i grigi prima a Novara e poi in casa con la Pro Sesto.

**Biellese 38.** La cura Sala dà dando ottimi effetti e i bianconeri si sono avvicinati all'area play off. Ma per rientrarci Comi & C. devono battere domenica l'AlbinoLeffe. Se ci riusciranno potranno dire la loro per gli spareggi C1. [r. eyn.]

La Pro venerdì sera con il Viareggio ha ottenuto un pari molto sofferto (GIFFONI)

In Promozione grazie al Briga che ha fermato la Castellettese

# Cossatese allunga ancora

## *Dufour-Biella V.L., un tempo per uno*

**VARALLO.** La Dufour prima ha permesso al Biella Villaggio Lamarmora di portarsi sul 2-0, poi si è ricordata che era stata costruito per lottare per la promozione e che stava anche giocando in casa, così nel secondo tempo si è data una mossa riuscendo ad agguantare il pareggio.

E' finito così sul 2-2 il derby d'Eccellenza tra valsesiani e biellesi. Un scontro diretto senza grande aspettative vista la tranquilla classifica di entrambe le formazioni, ancora una volta la Dufour ha dimostrato di avere grandi mezzi ma di saperli utilizzare solo a corrente alternata.

L'undici di Paolo Rosa è stato protagonista di uno scatto in avvio di partita, alla mezz'ora già in vantaggio per 2-0, poi la vittoria è svanita in una decina di minuti tra il 65' e il 75'. Con la rete siglata a Varallo, il biellese Barone si è anche portato al comando (raggiungendo il volpianese Battista) della classifica marcatori con 16 centri.

Intanto al vertice della classifica si è registrato l'ennesimo avvicendamento. Dopo appena sette giorni al primo posto si è riportato il Volpiano (vittorioso 3-2 con Crevolamasera) mentre Borgomanero (sconfitto a Cannobio) insegue ora staccato di una lunghezza. Mancano cinque giornate alla conclusione del campionato e di fini della promozione diretta in serie D (la seconda accede agli spareggi avrà una funzione determinante il prossimo turno nell'occasione intatti si scontreranno proprio Borgomanero e Volpiano.

**Promozione.** Nel girone A quotazioni in rialzo per la Cossatese. I lanieri travolgono nell'anticipo il Trecate e ricevono un grosso regalo dal Briga che ferma sull'1-1 la rincorsa della Castellettese. Così il vantaggio della capolista è salito a 6 punti. Soddisfatto mister Fratti: «Un altro passo avanti ma la strada è ancora lunga. L'incontro con i novaresi era tenuto ma, fortunatamente, siamo riusciti a sbloccare subito il risultato con una doppietta di Albieri. Poi con il Trecate in dieci è stato facile. Mi conforta soprattutto la determinazione della squadra che anche nel finale ha provato ad arrotondare il bottino». Tutto ok anche per il Gattinara che espugna Villadossola e resta incollato al Caltignaga in quinta posizione.

Nel girone B l'impresa del giorno è firmata dal Viverone che impone l'1-1 al Venaria. E la capolista si salva solo al 90' su rigore. Al Vill Mos il derby con il Cavaglia, mentre la Tronzanese esce alla distanza contro il Casalle.

In coda prezioso pareggio esterno della Crescentinese sul terreno della Vaudese e pericoloso passo falso casalingo del Trino. Contro il Rivara gli azzurri hanno fallito il primo «match ball» per risolvere la pratica salvezza.

Intanto per giovedì alle 20,30 è in cartellone il recupero Val Mos-Trino.

IN PRIMA

### *Pari del Borgovercelli*

**BORGOVERCELLI.** Anche un pareggio può servire alla causa della Promozione. Così il Borgovercelli accetta di buon grado il 2-2 interno con il Vespolate (i bianconazzurri, tra l'altro, si erano portati sul 2-0) anche perchè il Recetto non ha fatto di meglio (1-1 a Cavaglio, restando a meno otto). I novaresi sono stati raggiunti dal Santhia che ha espugnato Palestro. La corsa per i play out è dunque serrata anche perchè nel gruppo è rientrata anche la Carcanese, vittorioso a Serravalle. Il Lessona torna alla vittoria mentre s'interrompe a Casaleggio la scalata del Valsesseira.

Nel girone C è il momento del Tollegno Valdengo. Il team di Mellano ha espugnato Tavagnasco, scavalcando al secondo posto il San Biagio, sconfitto dall'Issogne. Il distacco dal leader San Giorgio (ko con il Verrone) si è ridotto a sette lunghezze. [p. m. f.]

Nella classifica di domenica con 1994 punti ha preceduto Biella e Noveis

# E Mera si aggiudica il Rossato

## *I primi tre di tutte le categorie di slalom gigante*

**SCOPELLO.** Più di 250 sciatori hanno partecipato alla prova conclusiva del campionato provinciale Biella-Vercelli di In realtà il trofeo «Rossato coppe» era in calendario per la fine di dicembre ma era stato rinviato per mancanza di neve. E domenica la competizione organizzata dallo Sci club Mera ha ottenuto un successo quasi insperato.

Il trofeo è rimasto in casa, visto che la classifica per società è stata vinta proprio dallo Sci club Mera con 1994 punti davanti allo Sc Biella (1489) e al Noveis (1368). A seguire piazzati i club di Varallo (892 punti), Bielmonte (615), Valle (482), Pietro Micca Cossato (259), Pietro Micca Biella (192), Valsesia Fobello Oro Negro (150), Alagna (118), Snowboarder band bie (81), Borgosesia (75), Cai Vercelli (36).

Questi i primi tre classificati dell'ultimo slalom gigante della stagione per ogni categoria. Baby femminile: Silvia Quazzola, Alessia Guglielmina, Martina Vasallo; baby maschile: Lu Rotti Pirotti, Tommaso Rondi, Elia Poletti; Cuccioli femminile: Beatrice Bergamo, Chiara Buzzoni, Corinne Bossi; Cuccioli maschile: Mattia Varzi, Andrea Ferraris, Alberto Franchi; Ragazze: Camilla Borsa, Michela Longhi, Dominique Rinaldo; Ragazzi: Mattia Bertoli, Francesco Negra, Francesco Falabella; Allieve: Silvia Banfo, Federica Rabaglino, Elisa Luttore; Allievi: Guido Ambrogione, Lorenzo Grosso, Filippo Casaccia; Giovani: Gabriele Longhi, Riccardo Conti, Giorgio Negro; Seniores femminile: Laura Francescone, Paola Eberle, Federica Pera; Seniores maschile: Stefano Guerra, Andrea Guerra, Filippo Barbera; Dame: Patrizia Cavogna, Annalena Mina, Silvana Saglietti; Veterani B2, Be, B4, B5: Carlo Novarina, Gianni Tonione, Francesco Giustina; Veterani A4, B1: Wilmer Perotto, Riccardo Casaccio, Leo Coda; Veterani A2, A3: Maurizio Zegna, Mirko Lozia, Massimo Sacchet; Veterani A1: Luciano Corna, Marco Zantonelli, Stefano Marinelli. [i. fo.]

In 250 si sono sfidati a Mera

MOUNTAIN-BIKE

La prova vinta dall'Unione sportiva Val Mos

# Verrone, in 110 al via del trofeo «Primavera»

**BIELLA.** Si intensificano gli appuntamenti per gli appassionati di mountain-bike. L'Unione sportiva Val Mos si è aggiudicata la quarta edizione del trofeo Cedas Lancia, la manifestazione valida come prima prova del trofeo di Primavera e che ha visto al 110 concorrenti.

La gara, organizzata dalla sezione ciclistica del gruppo di Verrone, si è svolta su percorso di 5 chilometri, caratterizzato da varie difficoltà tecniche, lungo i prati che fiancheggiano lo stabilimento Lancia.

Si sono messi in evidenza Salvatore Battaglia, Fausto Pavan, Mauro Antonioli (tra i Seniori), Andrea Coschin, Alessandro Giletti, Fabrizio Moratti (Junior), Gabriele Cerrutti, Alberto Ferrarotti, Angelo Zago (Veterani), Ilario Vidale, Massimiliano Cossano (Cadetti), Lorenzo Voli, Alessandro Jacod, Giovanni Roncon (Gentlemen), Roberto Lunerdi, Armando Campezzato, Pasquale Casade (Super gentlemen), Marco Masselli, Favide Cagnetti, Riccardo Ornaghi (Debuttanti) Rosalba Molinaro e Giorgina Pascarella.

La seconda, delle tre prove che dovranno assegnare il trofeo di Primavera di mountain bike, è in programma già domenica prossima a Zubiena con l'organizzazione del Ciclo Banino-Bielfex, in collaborazione con la Pro Loco, le Associazioni locali e l'egida del Comune. La gara, aperta agli iscritti agli Enti della consulta, prenderà il via alle 9,30 da piazza del Municipio e si svolgerà su un percorso di 6 chilometri da ripetersi più volte, a seconda delle categorie suddivise in fasce d'età. Dopo la sosta pasquale, la stessa società sarà ancora impegnata nell'organizzazione della 14ª edizione del Memorial Zublena che si disputerà a Viverone domenica 11 aprile. [w. d. b.]

A CURA DI Ivan Fossati e Piermario Ferraro

Vivere è rischiare.

L'Airbag è di serie sull'intera le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

# fordfocus. scoprirela turbodiesel tdi

ford presenta focus, oggi turbo diesel a iniezione diretta. un'auto moderna piena d'ingegno e di sostanza, prima per sicurezza, comfort e spazi interni. un consumo record di soli 4,9 litri per 100 km, per il massimo rispetto dell'ambiente e le sospensioni posteriori indipendenti multilink fanno della focus l'auto più innovativa della sua categoria.

ford focus. in 30 versioni e 3 soli prezzi.
euro 14.047 · 14.873 · 15.700.
lire 27.200.000 · 28.800.000 · 30.400.000.

**ford consiglia di acquistarla solo dopo averla provata.**

rompere gli schemi **oggi.**

fordfocus

**cinque**porte **tdi**

www.ford.it

focus è 3,4,5 porte ■ station wagon, con motori in alluminio 16v 1.4/75cv, 1.6/100cv, 1.8/115cv ■ 2.0/130cv benzina e 1.8 turbodiesel a iniezione diretta. tutte le 30 versioni hanno di serie dotazioni superiori in termini di comfort e sicurezza: sospensioni posteriori indipendenti multilink, abs, doppio airbag, servosterzo ad alta efficienza, volante ■ posto guida regolabili in altezza e profondità.

puoi avere ford focus anche con l'innovativo ed esclusivo sistema [illegible] acquisto idesford: 24 quote da lire 200.000 / [illegible]o 103, che comprendono l'assicurazione incendio/furto per due anni, i tagliandi a 15.000 ■ 30.000 km e l'estensione fino a tre anni ■ 50.000 km della garanzia "la lunga protezione". esempio: ford focus 5 porte 1.6, anticipo lire 14.121.000 / euro 7.292, 24 quote da lire 200.000 / euro 103 (T.A.N. 9,50 - T.A.E.G. max 11,06) Il residuo dovuto dopo due anni è di lire 13.800.000 / euro 7.023 (se in normali condizioni di uso e non ha superato i 40.000 km).

Ford

Bellezza e Coscienza.

focus è riciclabile all'85%.

COSTUME

## UN ANTIDOTO ALLA SOLITUDINE

«In una stanza d'albergo per vincere il rally, anche se ho la macchina da più di 20 anni»

«Ho versato sangue dai pollici, ho provato il percorso e mi sono commosso»

«Forse diventerò cieco o mi troveranno con la faccia incastrata nel volante»

A destra Lara Croft, personaggio culto per gli appassionati di playstation

# «Io, pilota di giocattoli»

## *Uno scrittore davanti alla playstation*

Vi chiedo solo di non giudicarmi. Non dico di giustificare - questo no, lo so che non è umano - ma di esercitare la virtù della misericordia, di cercare di capire. Non ci hanno nemmeno provato quelli là, il manipolo compatto di intellettuali capitolini, che mi hanno fermato per strada l'altro giorno. Si sono messi a sghignazzare, questo sì. Dopo che ho voltato le spalle, naturalmente, che li ho visti con la coda dell'occhio. Prima, in faccia a me, hanno arricciato le labbra, si sono dati di gomito e hanno voluto vedere. Del resto, come facevo a nasconderlo? Non è che me lo potevo mettere in tasca un volante con pedaliera analogica e cambio sequenziale, no? Rifiniture in pelle, a volerla dire tutta; il meglio, assolutamente, compatibile con i fondamentali di guida su pista e rally. High satisfaction, come c'è scritto nella confezione.

Ah, che patetico, che schifo: uno scrittore perso nel cuore della città di Roma con sottobraccio un volante per playstation e gioco omaggio. D'accordo, ho quarantott'anni, sono un padre di famiglia, devo evitare di dare nell'occhio alla critica avversa e non deludere quella amica. E allora? La verità è che ora come ora sono un emigrante che ha lasciato casa, affetti e panorama per una città lontana e sconosciuta, un duro lavoro, un'etnia indifferente e forse ostile. Un solingo in terra straniera, una camera spoglia alla fine del quotidiano affanno: lo sgomento della solitudine. Cosa potevo fare? Frequentare camarille; intrecciare amorazzi, buttarmi in politica? Ho comprato una playstation. E adesso va meglio: ho il nuovo volante similpelle poi, va benissimo.

Sono nel pieno del campionato rally. Mi sono già qualificato in Brasile, Indonesia, Perù, Kenya e Norvegia. E' stata dura, ho versato sangue dei pollici per mettere su un punteggio dignitoso la mia Renault Williams 1600, e se finisco bene il campionato, potrò ricominciare con una Lotus potente il doppio. Questa notte correrò la tappa italiana. E a Roma, ho già provato il tracciato: mi sono commosso. Percorso notturno, luci morbide e calde, cielo stellato, acciottolati e pavé tersi da una pioggia recente, lungotevere sgombri, acque di limpida luminescenza vicoli e dedalo puliti e negozi in saldo, giardini fioriti, monumenti un po' più fantasiosi dei soliti immortali, periferie di esemplare eleganza. Ovunque silenzio; anche la mia Renault faceva quasi niente rumore. Per la prima volta da quando sto qui mi sono goduto Roma, visitatore per lustrazione come in un sogno. Ho smesso quando ho cominciato a tremare. Smetto sempre a quel punto, non mi voglio rovinare. Del resto una gara di rally è dura per tutti; secondo me gli tremavano le mani sul volante - in pelle vera - anche a Hakkinen. Ma io e lui abbiamo scaldato i motori al cospetto del tramonto dorato le mangrovie dell'Amazzonia, alla luce di un'alba di deserto, nel bagliore diamantino di un mezzogiorno alpino. E io l'ho fatto in albergo, buttando giù banana e spremuta per cena, avendo come alternativa che cosa?

La consolle della playstation

Oh, beh, avrei potuto leggere un saggio, scrivere un racconto, concentrarmi sul divenire della mia arte. Ma io voglio ancora giocare, voglio potere sostare un pochino, appena un pochino, dalla vita. Voglio arrivare secondo nel rally di Roma, io che non ho più la macchina da vent'anni. Scorrazzare per il mondo senza rompere e sporcare, avere avversari senza morire e farli morire. Voglio giocare, e nel farlo, essere da un'altra parte e essere altro. E' vero: mi dovrei vergognare? forse sì, di diventare pilota di giocattoli a ormai cinquant'anni. Ma sulla pista nel folto delle mangrovie, la luce è calda e dorata questo freddo di marzo romano. La traccia è insidiosa di fango e strettoie, ma dietro a quel ramo una scimmia mi fa l'occhietto e mi dice vai forte. Sì, vado forte, schizzando polvere, soffiando adrenalina, lasciandomi alle spalle il concorrente in Mercedes, scorretto fino al delitto. Nello stesso identico modo di quando ero bambino, niente è così vero da far male: il fucilino è di legno, il volante è di pelle sintetica. Allo stesso modo di allora - anche se per tutt'altre ovvie ragioni - vi chiedo comprensione e magari perdono.

Può darsi che da qui a quando me ne potrò tornare a casa, diventerò cieco, forse morirò di infarto e mi troveranno due giorni dopo con la faccia incastrata nel volante similpelle; forse, semplicemente, perderò qualsiasi attitudine al lavoro intellettuale, divorato nella mente da idiote macchinette virtuali. Ma se dovessi uscire vivo e scienziente, ricorderò gli squallidi mesi di albergo romano con la benigna nostalgia di chi ha peccato, molto peccato, pur sempre da umano. Uno stupido scrittore il fucilino che fa beng beng e poi si mette a dormire. Sempre meglio di volume di racconti sulla solitudine e l'angoscia.

P.S. Non porterò a casa la playstation, non dirò cosa ho fatto alla mia compagna, non la specchierò alle bambine, loro che, poverine, sono ancora intorno a Barbie. Non mi tradite.

**Maggiani**

### DUE PLAYSTATION A CONFRONTO

**POTENZA**
PLAYSTATION 32 BIT
PLAYSTATION II 128 BIT

**PREZZI**
PLAYSTATION meno di 250 mila lire
PLAYSTATION II (previsione) meno di 500 dollari (850 mila lire)

**VENDITE**
PLAYSTATION 50 milioni Videogiochi 430 milioni
PLAYSTATION II In europa il prossimo anno

**UTILIZZABILI**
PLAYSTATION Videogiochi, Cd audio
PLAYSTATION II Videogiochi di nuova generazione (con grafica pari al film «Toy story», attuali videogiochi Playstation, Cd audio, Dvd (nuovo standard per film e dati)

Ragazza di Palermo

## «Rafting» mortale nei Caraibi

PALERMO. E' dispersa nel fiume Yuna nella Repubblica Dominicana, dove era impegnata nel rafting, la discesa di cascate ripide che viene effettuata a bordo di gommoni. Uno sport di cui Wilma Mormino, 31 anni, di Palermo, non era appassionata: così un'escursione turistica si è trasformata ieri in una tragedia.

La polizia di Santo Domingo ha recuperato i cadaveri di due francesi che si trovavano sul gommone.

Wilma era la minore dei tre figli dell'avvocato Nino Mormino, presidente della Camera penale di Palermo. Laureata in architettura, la giovane per qualche tempo aveva soggiornato a Parigi, per motivi di studio. In questi giorni si trovava nei Caraibi, in vacanza con alcune amiche.

A Palermo aveva studiato danza e si era esibita più volte sul palcoscenico del Teatro Politeama, in diversi balletti.

La notizia della scomparsa della figlia dell'avvocato Mormino è arrivata ieri mattina a palazzo di Giustizia di Palermo durante l'assemblea dei penalisti, indetta per discutere del diritto di sciopero.

L'assemblea è stata rinviata per l'assenza del presidente della Camera penale, che è subito partito per Santo Domingo.

Secondo la polizia dominicana si tratterebbe di incidente, e viene escluso qualsiasi risvolto delittuoso. Per gli investigatori il gommone potrebbe essersi rovesciato mentre gli escursionisti non indossavano il salvagente. Un'imprudenza che è stata pagata molto cara. Il gruppo, che era composto da un numero imprecisato di turisti, era impegnato in un'escursione di rafting nell'ambito di un programma di turismo ecologico.

In serata, le forti piogge che si sono abbattute sulla zona del rio Yuna, hanno indotto le squadre di soccorso ad interrompere le ricerche di Wilma Mormino e di un altro disperso. Le ricerche ricominceranno oggi. [l. a.]


RENAULT CLIO.

IL MONDO E' LA MIA CITTA'.

Da L. 17.950.000**
€ 9.270,40**
**Prezzo chiavi in mano IVA esclusa.

FINANZIAMENTO IN 30 MESI A INTERESSI ZERO*.

*Esempio di finanziamento: Clio 1.2 lire 17.950.000, anticipo lire 3.950.000, importo finanziato lire 14.000.000, 30 rate mensili da lire 466.600, T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,40%, imposta bollo lire 20.000, spese istruttoria pratica lire 250.000. Offerta valida fino al 31/3/1999 per vetture presenti in rete. Salvo approvazione FinRenault.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

**Pacini**
Via Valle Po, 92 - Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 - Mondovì
Tel. 0174552600

**Camauto**
Strada Statale 231, 12
Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

**Isocar**
Via Fontana, 4
Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

**Marello**
Via Revello, 11
Saluzzo
Tel. 0175249385

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

# Piastrelle Sanitari Arredo Bagno Stufe e Camini

**Pavimenti**
33x33
da lire **9.600** mq
iva compresa

**Rivestimenti**
20x20
da lire **9.600** mq
iva compresa

**Sanitari**
set completo
da lire **300.000**
iva compresa

**Arredo bagni**
mobile
laccato bianco
cm.85
top marmo
lavabo
semincasso
da lire **800.000**
iva compresa

**Stufe**
ecofire
50 ore
di autonomia
da lire **3.850.000**
iva compresa

**Idromassaggio**
6 bocchette
regolabili
da lire **1.500.000**
iva compresa

## I prezzi più bassi d'Italia da oggi anche con finanziamenti

# A TASSO ZERO*

* per acquisti a partire da L. 3000000 in 12 mesi TAN 0,0 TAEG 0,0

# CERAMICHE EUROPA

**MAGLIANO ALPI**
VIA COL DI NAVA, 12G
(0174) 627935 - 627833

Sempre più drammatica la ricerca di una sistemazione nelle residenze socio-assistenziali

# Un anno di attesa per un letto

## *Sono oltre 1300 gli anziani non autosufficienti*

Lunga, anzi lunghissima. [illegible] 1387 gli anziani non autosufficienti in attesa di ottenere un posto nelle residenze socio-assistenziali di Torino. Il che vuol dire che occorre [illegible] anno dalla presentazione della domanda prima di ottenere un letto. La denuncia arriva dal gruppo regionale dei Comunisti italiani. In un'interpellanza urgentissima i consiglieri Pino Chiezzi e Laura Simonetti sottolineano anche come «questi dati non considerano la potenziale richiesta in quanto fanno riferimento unicamente alle richieste ufficiali dei soggetti informati». I numeri vengono confermati dal dottor Galante, responsabile della programmazione sanitaria dell'assessorato regionale alla Sanità che spiega anche come «a Torino città siano 1106 i posti occupati in strutture pubbliche e private».

Durissime le accuse dei comunisti: «L'intervento pubblico nel settore - spiega Simonetti - risulta carente. Lo prova il fatto che la giunta ha sottratto [illegible] dirottato [illegible] gli ospedali ingenti risorse finanziarie (oltre 400 miliardi) assegnate alle Rsa dal piano decennale di investimenti per la Sanità. Nell'ultimo bilancio pluriennale, poi, [illegible] stati stanziati solo 6 miliardi per il 1999 destinati al finanziamento di queste strutture». Concludono Chiezzi e Simonetti: «Ad oggi, poi, non esistono valutazioni, né monitoraggi in grado di fornire garanzie circa la percentuale dei posti letto convenzionati [illegible] il Servizio sanitario regionale, mentre sono ampie e garantite, senza lista d'attesa, le sistemazioni in posti letto [illegible] pagamento, in quelle stesse strutture».

Pronta la replica dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «Purtroppo abbiamo ereditato una situazione storica dove [illegible] c'è stata programmazione e dove tutto veniva basato sulle Irv, gli Istituti di residenza per la Vecchiaia. Lentamente abbiamo provveduto a cambiare registro. Entro l'anno [illegible] aperte tre nuove Rsa per circa [illegible] letti in via Botticelli, [illegible] Tirreno e via Plava. A questi posti se ne aggiungono [illegible] 250 in [illegible] strutture private o nell'ampliamento di quelle esistenti». E i fondi per le Rsa? La Regione stanzia 10 miliardi all'anno per 10 anni per coprire [illegible] delle spese di investimento. Progetti a cui possono accedere sia il pubblico che il privato ma di fatto, vista la scarsa possibilità di spesa dei Comuni, riservato ai privati.

Insomma, nel giro di un paio d'anni la situazione dovrebbe risolversi. Già, ma l'emergenza? Nel settembre dell'anno scorso, Stefano Lepri, [illegible] comunale all'Assistenza, in una lettera a D'Ambrosio, aveva sollevato il «problema delle liste d'attesa che si allungano con conseguenze sempre più gravi [illegible] per le persone non autosufficienti che per le loro famiglie». Spiega Lepri: «Il problema è quello di capire quali siano le risorse che la Regione intende mettere in campo. Sento segnali preoccupanti dalle Asl sul taglio delle risorse. Speriamo che vengano privilegiati il territorio e non più l'ospedalizzazione». E per uscire dall'emergenza Lepri a settembre propose di «sperimentare risorse diverse come il ricorso all'assistenza domiciliare da finanziare con i fondi che la Regione comunque dovrebbe spendere per Rsa».

Risposte? «D'Ambrosio mi ha detto che ci sta lavorando. Speriamo».

**Maurizio Tropeano**

La denuncia arriva dai Comunisti italiani: intervento pubblico carente

Un'immagine simbolo di parecchi anni fa ai «Poveri Vecchi». E dall'alto **Laura Simonetti** del gruppo regionale dei Comunisti italiani e **Stefano Lepri** [illegible] all'Assistenza [illegible] servizi sociali

LE STORIE

SOLITUDINE E DISPERAZIONE

# «Darei tutto per un ricovero»

## *Ma il posto spesso arriva troppo tardi*

STORIE sommesse di vecchiaia che parlano di isolamento, ansie, crisi familiari tanto più traumatiche in quanto inserite nella più assoluta normalità. Perché è normale che gli anziani restino soli [illegible] si ammalino. Non è invece normale che per tanti, per troppi, la soluzione di una sistemazione decente giunga quando il posto dove essere finalmente ospitati, accuditi [illegible] curati non serve più.

E' la paura di Cataldo S., 65 anni, operaio telefonico in pensione che vive solo in affitto con l'appoggio pomeridiano di Teresa, [illegible] madre di famiglia sua vicina. Ha una gamba mutilata dall'infanzia e un pace-maker, soffre di incontinenza. Ma grazie alla reversibilità ereditata dalla madre, in quanto celibe [illegible] mutilato, ha una pensione sul milione e 400 mila lire e qualche risparmio. Troppa fortuna per essere aiutato, secondo l'assistente sociale cui [illegible] è rivolto. E lui [illegible] preoccupa per i problemi altrui: «Mi ha fatto capire che con i miei soldi devo arrangiarmi. Se queste assistenti trattano i bambini come i vecchi, chissà quante famiglie rovinano».

Così non resta che sperare. «Sogno [illegible] posto dove possano ospitarmi definitivamente, magari non troppo lontano per permettere alla famiglia di Teresa di non dimenticarmi. Abituato a viver solo, chiedo soltanto di finire in una camera a due letti ma non di più. Pagherei tutto ciò che posso, ma da anni non [illegible] niente». Esclusa qualche scoperta [illegible]. «Non ho ottenuto l'assegno di accompagnamento e non lo chiedo ma, se fossi ricoverato, so che lo otterrei. Me lo ha spiegato piangendo [illegible] amico cieco. Glielo hanno dato appena l'hanno ricoverato [illegible] gli ritirano assegno e pensione, lasciandogli un'elemosina. Non riesce neanche a comperarsi una saponetta».

> «Una casa privata pareva una topaia Ci ha sconvolti»

E cosa racconta la signora Milvia che ha cinque fratelli sulla sessantina e una madre di 85 anni, vittima da dieci di una grave forma di apatia e depressione? Che è felice «perché sono appena diventata nonna» E che questa novità «è una benedizione che mi ha scrollato da un incubo».

Tutto cominciò con la malattia della madre. «Le abbiamo provate tutte, prima collaborando tra fratelli e poi sistemandola in un appartamentino accanto a una sorella. Un disastro. Insofferente a tutto e a tutti, non ci sopportava ed ha preteso di trasferirsi in una residenza per autosufficienti in val di Lanzo». Ci è rimasta sino a quando è caduta, rompendosi il femore e finendo definitivamente in carrozzella.

«Sempre in val di Lanzo, l'abbiamo sistemata in una casa di cura, andandola a trovare il più possibile e pagandole un'assistenza quotidiana. Ma ora il [illegible] previsto per due mesi sta per [illegible] dere e boccheggiano nell'attesa, mentre l'unica sorella fornita di patente sta diventando matta girando da ogni parte». La sola struttura privata con una retta non superiore ai tre milioni è risultata «una topaia che ci ha sconvolti», l'ultima speranza si affida a «un ricovero ospedaliero come lungodegente». Tra i ricordi più amari, «i parenti disperati che ho incontrato su e giù in treno per Lanzo. Erano nelle mie condizioni, per molti la soluzione è arrivata troppo tardi».

**Luisella Re**

[illegible] EVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

### Ritrovati in [illegible] furgone dieci quadri d'autore

**MONCHIERO.** Durante un'operazione [illegible] vigilanza [illegible] prevenzione antirapina davanti alla banca, i carabinieri della Compagnia di Fossano e delle stazioni di Doghani, Carrù e Morozzo hanno perquisito un furgone incustodito, trovandovi dieci quadri, risalenti all'Otto e Novecento. Alcune tele recano la firma di Morandi, Burri, Schiano e Mancini: se la perizia disposta dalla Procura di Mondovì ne confermerà l'autenticità, il loro valore sarebbe miliardario (nella foto alcune delle tele). Quattro persone sono state denunciate a piede libero (le generalità non sono state rese note), ma le indagini proseguono, per risalire ai destinatari delle opere e agli episodi in cui sono state sottratte ai proprietari, fondazioni o privati. I carabinieri sono a disposizione per eventuali segnalazioni.

### E' morto a 88 anni il manager [illegible]

**GENOVA.** E' morto domenica per un attacco cardiaco, a [illegible]8 anni, Giuseppe Manzitti, uno dei grandi manager genovesi, per 35 anni direttore dell'Associazione industriali della provincia di Genova e per due mandati presidente. Appartenente a una grande famiglia dell'alta borghesia cattolica della città, era stato uno dei fondatori dell'Intersind. Grande sostenitore del supertreno, ha lasciato un libro di memorie che uscirà il mese prossimo.

### Aosta, appalti truccati imprenditori a giudizio

**AOSTA.** Sono 44 gli imprenditori rinviati a giudizio (udienza il 7 giugno) per aver «truccato» appalti in Valle d'Aosta e [illegible] alcune altre regioni d'Italia. Secondo la procura aostana, le ditte si erano accordate per partecipare alle gare anche «fuori zona» e con offerte concordate, in modo da vincere a turno gli appalti. Con questo sistema, gli imprenditori avrebbero tentato di aggirare i controlli dell'Amministrazione.

### [illegible] via «Camminaitalia» un trekking [illegible] record

**NOVARA.** Renato Andorno e Teresio Valsesia sono presenti questa sera all'auditorium della Banca Popolare di Novara (l'appuntamento è alle 20,30) per presentare il «Camminaitalia '99» ovvero il trekking più lungo del mondo. Ieri pomeriggio una troupe della Rai ha filmato a Romagnano Sesia i preparativi per la partenza del fotoreporter di Ghemme. Renato Andorno che da Genova raggiungerà la Sardegna. Qui, da Santa Teresa di Gallura, domenica partirà la prima tappa del Camminaitalia. Quest'anno gli alpini festeggiano l'ottantesimo anniversario di fondazione dell'Ana (la loro associazione. E lo fanno organizzando insieme al Cai questo abbraccio escursionistico di tutta la penisola con la concreta collaborazione dell'Esercito (Comando Truppe Alpine) e della Guardia di finanza.

### Lavori socialmente utili nessuno [illegible] posto

**ALESSANDRIA.** Disoccupati snobbano i lavori socialmente utili, così naufragano i progetti degli enti pubblici: è il caso di quelli presentati dalla Provincia. Uno era denominato: «Piano trasporti e applicazione del codice della strada e nuove competenze provinciali». Prevedeva l'assunzione a tempo determinato di alcuni dei 279 geometri iscritti al Collocamento: retribuzione, 800 mila mensili. Non si è presentato nessuno.

### Un premio al migliore «degustatore d'olio»

**SAVONA.** Il miglior degustatore dell'olio d'oliva sarà premiato a Imperia, a fine aprile, in un week-end sulla Riviera dei Fiori tutto dedicato all'extravergine d'oliva. L'iniziativa, battezzato il «Degustatore dell'anno», è organizzata dall'azienda speciale della Camera di commercio, in collaborazione con l'Onaoo (Organizzazione nazionale assaggiatori olio di oliva) e l'Associazione nazionale delle Città dell'olio.

### Cori e canti di bambini contro il lavoro minorile

**VERCELLI.** Nel ricordo di Iqbal Masih, il bambino pakistano ucciso dalla mafia dei tappeti perché aveva osato denunciare la piaga dello sfruttamento del lavoro minorile, seicento scolari vercellesi (nella foto un gruppo) hanno cantato e recitato poesie, ieri, al Palazzetto dello sport di via Donizetti. La «Festa dei bambini» è stata organizzata dall'Associazione «Jaunx Korczak», con il Comune e con la collaborazione della Provincia. Il Palazzetto (vedi foto) era affollato in ogni ordine di posti. Prendendo la parola, il sindaco Gabriele Bagnasco ha proposto che ogni anno la «Festa» (che cade il 21 marzo) sia dedicata ad un bambino-martire diverso. Alla fine, un ciliegio del prato del palazzetto è stato intitolato alla memoria del piccolo Iqbal e, nel cielo, sono volati centinaia di palloncini colorati.

### No [illegible] Regione all'acquacoltura

**CINQUE TERRE.** Dovranno essere rimosse, perché collocate in una zona di mare non conforme alla delibera regionale di valutazione di impatto ambientale, le gabbie [illegible] del nuovo impianto di acquacoltura davanti alle Cinque Terre. E' quanto stabilito ieri in Regione durante una riunione fra l'assessore all' Ambiente, Nicolò Alonzo, l'ente parco Cinque Terre, i Comuni interessati, la Provincia della Spezia, la Capitaneria di porto.

### Industriali biellesi incontrano Morgando

**BIELLA.** Il sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando ha incontrato ieri i vertici dell'Unione industriale biellese. Durante la riunione sono state affrontate questione generali, come le riforme avviate dal governo, e temi più specifici riguardanti i problemi del tessile e le conseguenti politiche di sostegno. Tra queste ultime è stato concordato un filo diretto tra l'osservatorio del tessile, istituito al ministero, e l'associazione degli industriali.

Una targa-simbolo riaffiora negli scavi del parcheggio multipiano, dov'erano le fortificazioni austriache contro Napoleone

# L'aquila asburgica [illegible] corso Bolzano

## *Scoperta dopo due secoli in un «fornello di mina»*

Un'aquila asburgica a due teste è apparsa nelle [illegible] di Torino, a dieci metri di profondità, sotto corso Bolzano, dove si realizza il nuovo parcheggio multipiano.

[illegible] tratta di una targa in calce, posta in una camera fortificata. E' l'unico simbolo dell'impero austro-ungarico rinvenuto finora nella capitale dei Savoia. Orna [illegible] grande «fornello di mina», venuto alla luce intatto, dopo quasi due secoli. Venne costruito da genieri austro-russi nel 1800, quando l'armata del generale Aleksandr Suvarov, alleata della monarchia sabauda, occupava la città per difenderla dai giacobini francesi, appena cacciati l'anno prima.

La scoperta è stata fatta il primo [illegible] dagli archeologi guidati dal generale Guido Amoretti che, sotto egida della Soprintendenza ai Beni archeologici, seguono i lavori condotti dall'impresa «Parcheggi Italia» [illegible] Bolzano. Durante [illegible] opere di sbancamento [illegible] apparso uno stretto cunicolo, in parte chiuso dalla terra, ma percorribile [illegible] carponi. Amoretti non ha esitato a esplorarlo, fino a raggiungere una camera intatta, cubica, di due metri di lato, chiusa da una volta a vela. Su una parete compare l'aquila, sostiene un'epigrafe quadrata, con [illegible] data in [illegible] ratteri romani: 1800, accompagnata da un numero, il 33.

«Indica il fornello di mina numero 33», spiega Amoretti. «Si tratta di un'opera difensiva». I fornelli di [illegible] venivano ricavati dai difensori sotto il terreno prossimo alle mura della città, per farli esplodere [illegible] i p[illegible] del nemico che si fosse avvicinato, per aggredire con i suoi cannoni la cinta urbana. L'intera rete di gallerie che si diramava dalla Cittadella di Torino era predisposta per questo tipo di guerra, che rivelò, com'è noto, la sua efficacia contro l'assedio francese del 1706.

«Ma questo fornello - avverte Amoretti - non risale [illegible] quell'epoca. E' una struttura più recente, che rispetto ai fornelli usati nel 1706 poteva sviluppare una maggiore potenza devastante al momento dello scoppio. Fa parte di [illegible] serie di 37 fornelli costruiti dagli austriaci fra il 1799 e il 1800, lungo una linea di difesa organizzata in [illegible] di un ipotetico nuovo assedio, guidato questa volta da Napoleone». Che però attaccò altrove. «Sì, lui non amava gli assedi. Preferì affrontare gli austriaci in campo aperto, a Marengo, dove conseguì la vittoria che gli valse la conquista dell'intera Italia».

Coal i francesi riconquistarono Torino l'anno [illegible] dover affrontare le nuove fortificazioni predisposte dagli austriaci, «macchine da guerra - nota Amoretti - costruite [illegible] fretta, ma con grande perizia architettonica, ancor oggi ammirevole per i suoi dettagli».

Il fornello 33, dimenticato sotto terra per 200 anni, [illegible] apparso perfetto come il giorno che venne ordito. Gli archeologi [illegible] rimasti sorpresi per le sue condizioni, ma non per la sua presenza, di cui avevano già cognizione. Tre camere di [illegible] austriache, quelle numero 29, 30 e 31 erano già state recuperate nel 1960. I nuovi scavi hanno raggiunto ulteriori fornelli, evidenziando un fronte di fuoco «che - dice Amoretti - potrà [illegible] futuro essere visitato dal pubblico. Verrà aggiunto al percorso di visita delle gallerie del Museo Pietro Micca tramite passaggi sotterranei già esistenti, ma da ripristinare con piena agibilità».

[illegible] Lupo

Il generale **Guido Amoretti** davanti alla targa in calce posta nella camera fortificata a dieci metri di profondità sotto corso Bolzano. E' l'unico simbolo dell'impero [illegible] ungarico ritrovato finora nella capitale dei Savoia

### Da oggi Vittorio [illegible] sulle carte telefoniche

**ASTI.** Da oggi sarà distribuita in tutta Italia la scheda telefonica prepagata (foto) dedicata al 250° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri. La scheda riproduce il busto del tragedo che si trova nel cortile della sua casa natale ad Asti. La carta, da 10 mila lire, ha una tiratura di [illegible] mila esemplari. Cinquemila copie sono destinate ai collezionisti (un centinaio sono vendute in una cartellina numerata).

L'iniziativa è stata presentata ieri l'assessore regionale alla Cultura Gian Piero Leo, dal direttore della Telecom di Asti Michelino Musso, dal direttore del Centro nazionale studi alfieriani Carla Forno. La Telecom astigiana aveva già dedicato alla ricorrenza alfieriana la copertina dell'elenco telefonico di Asti e provincia.

# Solo 290.000 Lire!!!

Cogli al volo l'offertissima Facile Omnitel!
Un telefono GSM con Carta Ricaricabile soltanto a 290.000 Lire!

Facile
Panasonic EB G450

Facile
Alcatel Club+

Una super offerta Facile ti aspetta! Puoi avere un telefono GSM **Panasonic G450** o **Alcatel Club+** e Carta Ricaricabile Omnitel con 50.000 Lire (IVA inclusa) di traffico incluso all'incredibile prezzo di 290.000 Lire (IVA inclusa)! Ma attenzione, affrettati, perché l'offerta è valida soltanto dal **15 al 31 Marzo 1999**(*).
Inoltre dai Rivenditori Omnitel scoprirai i vantaggi di **Personal 195 Ricaricabile**: scegli tra le 5 fasce orarie quella più adatta alle tue esigenze, chiamerai a tariffa ridotta!

(*) Fino a esaurimento scorte.
Le Carte Ricaricabili sono valide per 11 mesi dall'attivazione o dall'ultima operazione di ricarica, più un ulteriore mese per la sola ricezione di chiamate. Le Ricaricabili funzionano solo su GSM predisposti e non sono abilitate al Roaming Internazionale.

omnitel

**Persone in grado di cambiare il mondo.**

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 4.5.1998 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione, [redacted] del territorio.

**Offerta disponibile presso:**

IL TELEFONINO & Co.
GALLERIA CENTRO COMMERCIALE
BORGOMERCATO
BORGO SAN DALMAZZO - VIA CUNEO 80

LINEACOMPUTER
Hardware - Software - Services - Accessories
Microsoft · HEWLETT PACKARD
D'LOG
s.r.l. lineacomputer@cnnet.it
Via E.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

UNICAR
SERVIZIO
GUARENE - C.so Asti 1 - Tel. 0173 442144
BRA - Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172 431173
Auto Center ALBA - C.so Piave, 105 - Tel. 0173 282881
...Prima passa alla UNICAR

Martedì 23 Marzo 1999
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249



Una settimana di manifestazioni dedicate alla promozione di zootecnia e prodotti agricoli

# In quindicimila alla Fiera di Quaresima

## *Cuneo ieri ha scelto i migliori capi bovini piemontesi*

**CUNEO.** Quindicimila persone hanno affollato la 49° Mostra zootecnica di Quaresima, che si è chiusa ieri mattina al Foro boario di Ronchi: tre giorni dedicati alla promozione della carne e dei prodotti agricoli piemontesi, coronata da un successo non usuale. Campione della rassegna è il toro «Usignolo», dei fratelli Valerio e Adriano Panero, di San Pietro del Gallo di Cuneo: 1050 chili, 5 anni. E' stato venduto a 4500 lire il chilo a un macellaio di Verbania. Secondo, per un solo chilo di differenza, «Vigo», dei fratelli Renato e Massimo Giordano, di Spinetta Cuneo, venduto a un macellaio di Imperia.

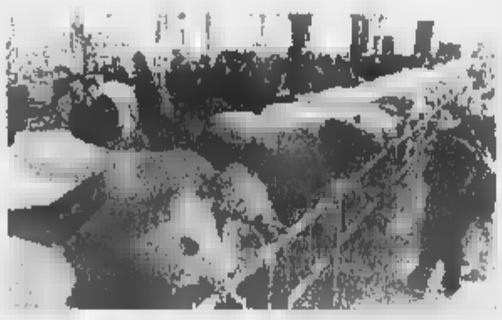
C'è stato anche un piccolo «giallo»: al primo controllo davanti alla giuria entrambi i tori avevano dato lo stesso peso. La Mostra doveva però laureare un solo campione; è ripetuta la pesata due ore dopo e «Vigo» è risultato avere perso un chilo. Al concorso hanno partecipato 94 bovini divisi in otto categorie. Una sezione era riservata al Coalvi, cui appartengono «Usignolo» e «Vigo». La tre giorni della zootecnia cuneese ha galvanizzato gli organizzatori. Commenta Giovanni Battista Becotto, direttore Miac: «Ottimo l'aver superato i 15 mila visitatori». Gli animali in concorso sono stati controllati dai veterinari diretti dal dott. Giuseppe Perosino e sono risultati esenti da sostanze estrogene.

Commenta l'assessore comunale all'Agricoltura Sebastiano Dalmasso: «La formula dei tre giorni allargata a tutti gli animali di fattoria è vincente». Spiega Giovenale Gerbaudo, presidente Miac: «Il mercato ha visto aumentare la presenza dei bovini, sono triplicati gli operatori. Dobbiamo realizzare i nuovi servizi: il macello (sta per partire) e la sala contrattazioni. Per la carne il Miac è il secondo mercato italiano».

La classifica. Tori con sei denti: 1) Franco Landro (Borgo San Dalmazzo); 2) Remo Sigismondi (Cuneo). Torelli: 1) Frat. Berardo (Savigliano); 2) Luigi Ferrero (Demonte). Vitelloni maschi: 1) Lorenzo Panero (Cuneo); 2) Angela Ghibaudo (Bernezzo). Vitelloni femmine: 1) Giuseppe e Valter Revello (Cuneo); 2) Azienda agricola Centallo. Vacche 4 denti: 1) Giuseppe Bonardo (Busca); 2) Bernardino Candelo (Cuneo). Oltre 4 denti: 1) Piergiorgio Vinai (Morozzo);2) Sergio Isaia (Cuneo). Sanati maschi: 1 e 2) Quinto Valleuri (Robilante); femmine: 1) Angelo Vestri (Rittano); 2) Celestino Gosso (Monterosso). Per gli ovicaprini ha vinto Bartolomeo Martini di Boves.

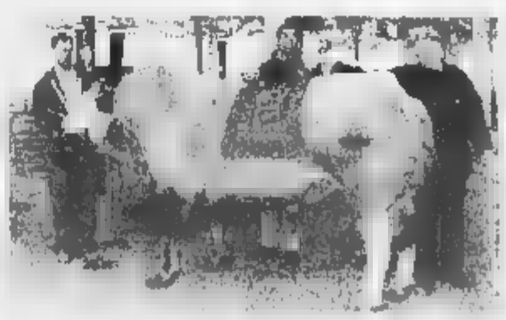
Intanto, si è appreso ieri sera da Roma che la «Ribs», finanziaria del ministero delle Politiche agricole, entra nella «Allione», industria alimentare di Tarantasca. La famiglia Allione rimane azionista di maggioranza relativa, le organizzazioni agricole riducono la loro presenza.

**Gianni De Matteis**



E da Roma l'annuncio «La Ribs azionista della Allione di Tarantasca»

Due immagini della rassegna che è svolta ieri mattina al Foro boario dei Ronchi a Cuneo



Vertice a Bologna

## Caso Damiano le promesse dei giudici

**BOLOGNA.** La richiesta dei cittadini e degli enti locali della «Grande» di giungere a dodici anni dal crimine a fare piena luce su tutte le responsabilità nell'omicidio del dottor Amedeo Damiano, presidente dell'Usl di Saluzzo, è stata rappresentata ieri mattina a Ennio Fortuna, procuratore capo della Repubblica di Bologna, da una delegazione giunta da Saluzzo e di cui facevano parte i figli della vittima, Giovanni e Alessandro, i giornalisti Osvaldo Bellino e Gigi Ferraro, promotori del comitato Damiano, il sindaco di Saluzzo Giovanni Greco, il consigliere provinciale Giovanni Cravero e Sergio Anelli, autore del libro sul caso Damiano. Al procuratore sono state consegnate anche le 1200 firme raccolte nel Cuneese. L'incontro con il magistrato è stato approfondito.

Amedeo Damiano

Ha detto Osvaldo Bellino «Il dottor Fortuna si è dimostrato molto informato sulle iniziative a tutti i livelli che i cittadini e le istituzioni portano avanti da anni per identificare i mandanti. Il magistrato ci ha detto: " Amedeo Damiano era molto amato; se l'opinione pubblica continua a distanza di tanto tempo a essere schierata perché tutti gli autori del delitto siano puniti". Il procuratore a proposito dei sei mesi concessi dal gip per le indagini ha detto che in ogni caso il fascicolo Damiano rimarrà sempre aperto. Siamo anche stati informati - prosegue Bellino - che la procura della Repubblica di Torino sta collaborando alle indagini sui mandanti. Sappiamo che ci sono testimoni a Saluzzo che non sono mai stati sentiti e che non sono stati fatti accertamenti sui movimenti bancari degli esecutori materiali Marco Sartorelli e Alessandro Putti e su Panerazio Charrezi la cui condanna a 15 anni per complicità viene esaminata dalla Cassazione il prossimo 26 maggio». Ha commentato Giovanni Damiano all'uscita dagli uffici della procura. «Noi continuiamo ad avere fiducia nei magistrati bolognesi, ma vorremmo che alle promesse corrispondano i fatti. Noi chiediamo di sapere chi ha ordinato per vendetta l'omicidio di nostro padre, e perché». La delegazione ha successivamente incontrato i giornalisti per chiedere, anche in terra emiliana, il sostegno della stampa alla richiesta di prosecuzione delle indagini per identificare i mandanti dell'omicidio. [g. d. m.]

IL CASO

IL MISTERO DEI DIPINTI RITROVATI

A Monchiero i militari hanno recuperato quadri che potrebbero valere miliardi

# Carabinieri sventano traffico d'arte

## *In un furgone opere attribuite a Morandi e Schifano*

**MONCHIERO.** Dieci quadri, probabilmente databili tra Ottocento e Novecento, sono stati recuperati dai carabinieri, durante un'operazione di vigilanza antirapina, un'azione congiunta che ha probabilmente sventato un traffico d'arte.

Tra le opere, alcune recano la firma di pittori come Morandi, Burri, Schifano o Mancino e se la perizia disposta dalla Procura della Repubblica di Mondovì per accertarne l'autenticità darà esito positivo, il loro valore di mercato sarebbe di alcuni miliardi.

I quadri sono stati trovati dentro un furgone, parcheggiato davanti alla sede di una banca a Monchiero. Il mezzo incustodito ha attirato l'attenzione dei carabinieri impegnati nel servizio di prevenzione antirapina, coordinato dal comandante della Compagnia di Fossano, capitano Andrea De Felice e attuato su tutto il territorio vicino a filiali di istituti di credito e uffici postali.

Autorizzati dal magistrato a perquisire il furgone, i militari delle stazioni, insieme ai colleghi del Nucleo Operativo-Radiomobile di Fossano, coordinati dal maresciallo Mario Strollo, vi hanno scoperto le tele, tutte incorniciate. Di lì sono partite le indagini, condotte dai comandanti delle stazioni di Dogliani Francesco Sechi, di Carrù, Fabrizio Mela e di Morozzo Antonino La Piana: quattro persone, «non del Cuneese», sono state denunciate a piede libero. Non ne sono state fornite le generalità, nè ulteriori dettagli sulla loro posizione, per non intralciare il proseguimento delle indagini, volte a risalire ai destinatari dei dipinti, che per il loro valore non potevano avere un mercato qualunque.

Gli accertamenti hanno portato a contattare anche varie Fondazioni, per risalire ai proprietari dei quadri e a eventuali furti ai danni di gallerie o privati. Una complessa rete di verifiche, per le quali i militari si sono avvalsi anche della collaborazione dei colleghi del nucleo Tutela del Patrimonio di Roma e Monza.

Si attendono ora gli esiti della perizia, ma anche segnalazioni che aiutino gli inquirenti a risalire ai legittimi proprietari delle opere d'arte: gli uomini dell'Arma invitano chiunque sia in possesso di informazioni utili in questo senso a rivolgersi sia alla Compagnia di Fossano, sia alle stazioni interessate.

A sinistra e sopra i carabinieri con le opere recuperate durante la conferenza stampa di ieri mattina a Dogliani

**Paola Scola**

I MOSAICI
"veneziani", francesi, portoghesi, inglesi, nei colori dei vetri, degli smalti, dei gres, dei marmi...
maes
Le giuste scelte
pavimenti, rivestimenti, coordinati
maes srl - Via Monte Bianco, 14
12038 SAVIGLIANO (Cuneo)
tel 0172 714700 fax 0172 21005

QUESTO & QUELLO
ATTIVAZIONE GSM
ACCESSORI TELECOM E OMNITEL
bozzi
PRIMA CONSIGLIA, POI VENDE.
TUTTI I NUOVI MODELLI!
TELECOM ITALIA MOBILE
omnitel
TELEFONIA, MACCHINE E FORNITURE PER UFFICIO - FOSSANO - Via Roma, 149 - Tel. 0172/60.804, Fax 63.32.43

IN CATTEDRALE

PRIMO INCONTRO CON LA COMUNITÀ DEL VESCOVO

Folla di fedeli all'ingresso del nuovo responsabile della diocesi. Domani udienza dal Papa

# «Sono qui come vescovo, fratello e amico»

## *Monsignor Pescarolo si rivolge subito «ai lontani»*

SONO qui per annunciare a tutti il Vangelo, non solo ai credenti, ma anche a coloro che sono in ricerca. Eccomi in mezzo a voi come vescovo, fratello, padre e amico». E' iniziato con un'apertura immediata «ai lontani» il ministero del nuovo vescovo di Cuneo, monsignor Natalino Pescarolo che, domenica pomeriggio, ha fatto l'ingresso ufficiale nel capoluogo: è il tredicesimo vescovo della città. Proveniente da Fossano, al suo arrivo nel territorio della diocesi, ha trovato una delegazione di cuneesi di fronte alla parrocchiale dei Ronchi, che l'ha accolto e accompagnato nel capoluogo. In via Roma e in Duomo ha trovato una folla di fedeli e «nuovi amici», che l'hanno salutato con applausi.

La cerimonia in Duomo ha concluso il passaggio di consegne con monsignor Carlo Aliprandi, dimessosi per motivi di salute. E proprio al suo predecessore il neo-responsabile della comunità religiosa cuneese ha rivolto un caloroso saluto. «Ringrazio mons. Carlo Aliprandi per il lavoro che ha svolto in 27 anni di ministero nella chiesa di Cuneo - ha detto -. Un grazie particolare anche a tutti i collaboratori che in questi mesi mi sono e mi saranno vicini». Ora le comunità del capoluogo e di Fossano sono «cugine»: unite «ad personam» da una guida comune. Alla cerimonia in Cattedrale erano presenti 150 sacerdoti delle due diocesi, il vescovo di Saluzzo, mons. Diego Bona, il sottosegretario di Stato Vaticano, mons. Celestino Migliore, autorità civili e militari.

Ad accompagnare dai Ronchi in città monsignor Pescarolo c'erano il vicario generale, don Gianfranco Agamennone e don Giacomo Bernardi (parroco dei Ronchi), oltre al sindaco di Fossano Beppe Manfredi. Sul sagrato della Cattedrale il vescovo ha ricevuto il saluto del sindaco, Elio Rostagno e del presidente della Provincia, Giovanni Quaglia.

La cerimonia è poi proseguita in Duomo con la lettura della Bolla Pontificia di nomina e la firma del verbale di presa di possesso della diocesi. Dopo il saluto ufficiale della chiesa cuneese, pronunciato da don Agamennone, mons. Natalino Pescarolo ha celebrato la prima messa nella nuova diocesi.

«Sono in mezzo a voi per amarvi e servirvi, condividendo le fatiche quotidiane del vostro ministero - ha esordito Pescarolo -. La chiesa locale ha bisogno della collaborazione attiva dei laici. La loro partecipazione alla vita ecclesiale dovrà essere incentivata secondo le linee emerse dal Sinodo».

Come primo atto mons. Pescarolo ha confermato per un anno tutti gli incarichi ecclesiali conferiti dal suo predecessore. E domani il vescovo di Cuneo e Fossano sarà ricevuto dal Papa insieme con i «colleghi» del Piemonte.

**Aldo**

ricordo con i sindaci Elio Rostagno

in

Il benvenuto a mons domenica all'arriv

L'entrata in

ritor in duomo

del

la celebrazione

IL SINDACO DI CUNEO ROSTAGNO

### *L'aiuto agli immigrati*

Elio Rostagno

«E' un giorno di festa per la nostra città - ha dichiarato il sindaco, Elio Rostagno, salutando monsignor Natalino Pescarolo al suo arrivo nel capoluogo -. Cuneo accoglie il nuovo vescovo nella certezza di poter avviare un cammino di collaborazione che sarà proficuo per tutta la comunità sia civile, sia religiosa. Il profondo travaglio che segna la vita della nostra città interpella le coscienze di tutti. In questo contesto abbiamo bisogno di poter contare sulla collaborazione del vescovo come promotore di dialogo, tolleranza, accoglienza e solidarietà. Nella nostra città, dove vivono un migliaio di extracomunitari, abbiamo necessità della collaborazione di tutti per promuovere l'integrazione. L'autorità morale del vescovo è per tutti, credenti e non, un sicuro punto di riferimento morale». «A monsignor Pescarolo - ha concluso il sindaco Rostagno - porgiamo l'augurio di tutti i cuneesi per un proficuo lavoro a guida della diocesi del capoluogo».

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA QUAGLIA

### *Un pastore su cui contare*

Giovanni Quaglia

Il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, ha accompagnato, insieme al sindaco Beppe Manfredi, il nuovo vescovo di Cuneo da Fossano ai Ronchi e davanti al Duomo ha portato il saluto dell'Amministrazione provinciale. «In questi nove anni di guida pastorale della diocesi di Fossano - ha detto Quaglia - abbiamo avuto modo di notare le doti umane e spirituali di monsignor Natalino Pescarolo. La diocesi di Cuneo potrà contare sulla presenza di un pastore di sicura esperienza, ma soprattutto di forti doti umane e spirituali». Il presidente della Provincia ha poi ricordato il profondo radicamento della fede cristiana nella vita della diocesi e della città di Cuneo. «Auguro al nuovo vescovo - ha aggiunto Quaglia - che la stella di Natale che campeggia, insieme al simbolo della barca, nello suo stemma episcopale, accompagni il suo cammino».

IL VICARIO GENERALE DON AGAMENNONE

### *In cammino con i laici*

Don Gianfranco Agamennone

«Monsignor Pescarolo è benvenuto tra noi - ha detto il vicario generale, don Gianfranco Agamennone, nel saluto a nome di tutta la comunità -. Accogliamo il nuovo vescovo come segno della presenza del Cristo. La comunità ecclesiale cuneese vive il travaglio di una chiesa che fa i conti con le difficoltà che derivano dalla scarsità di vocazioni, dall'età media dei sacerdoti che supera per il 50 per cento i 60 anni, dalle problematiche di una fede sempre più spesso slegata dalla vita morale. In questo contesto abbiamo comunque una speranza che deriva dal Sinodo recentemente concluso. La partecipazione attiva dei laici ci fa sperare in un futuro d'intensa collaborazione. In questo nuovo cammino, con la diocesi di Fossano, siamo certi di poter contare sulla saggia guida del vescovo. Da parte di tutta la comunità ecclesiale un grazie particolare a monsignor Carlo Aliprandi che ci ha guidati per 27 anni».

## LETTERE AL GIORNALE

### Per i docenti precari una colpa invecchiare

Vi sarei grato se raccoglieste le mie osservazioni riguardanti due argomenti molto diversi tra loro, ma altrettanto degni di nota.

La prima fa riferimento all'articolo del professor Vattimo pubblicato venerdì 12 marzo.

Fa male e spiace profondamente vedere come l'illustre giornalista e ancor prima docente, tratti la situazione dei docenti precari, così numerosi ed attivi nella nostra provincia, affermando che «si può essere critici con alcuni aspetti delle proposte di Berlinguer, soprattutto sui concorsi riservati ai docenti precari, che rischiano di bloccare ancora a lungo quel ringiovanimento del corpo docente...».

I precari, come pochi sanno, vengono assunti e licenziati ogni anno (nessun privato potrebbe osare tanto) e non hanno avuto negli ultimi nove anni nessuna possibilità di confrontarsi con alcun concorso (che tuttavia è previsto dalla legge con cadenza triennale).

Ora il governo, nel tentativo di sanare questa situazione, intenderebbe riservare una parte (50 per cento) dei posti disponibili a coloro che insegnano da molti anni, previo superamento di un concorso riservato (con tanto di prova scritta e di orale) e il restante 50 per cento a coloro che supereranno il concorso ordinario aperto a tutti, ormai imminente.

Le parole gettate al vento dal professor Vattimo in poche ma significative righe tradiscono una palese disinformazione sull'argomento o una triste scorrettezza nei confronti di tanti «giovani trentenni» che ormai da anni vivono e mantengono famiglie con dieci-undici stipendi all'anno, rei di essere «invecchiati» in attesa di concorsi mai effettuati. In entrambi i casi ciò mal si concilia con la sua fama.

La seconda osservazione riguarda la rubrica «Impronte» comparsa domenica 7 marzo, in cui vengono ricordati uomini e donne della nostra provincia che ci hanno lasciato da poco. Esprimo tutto il mio compiacimento per un'iniziativa così inusuale per un quotidiano. Questo è un tipo di giornalismo, un modo di dare le notizie, che ci piacerebbe fosse più diffuso.

**Professor Danilo Dotta**
Consiglio direttivo provinciale
Comitato insegnanti precari
Cuneo

### A difesa dei cani c'è l'Enpa

Ho letto su «La Stampa» di mercoledì 10 marzo, nella rubrica «Lettere al giornale» l'appello per ritrovare il cane Bats. Suggerirei alla signora autrice della lettera di prendere contatti con l'Enpa (Ente Nazionale Protezione Animali) di Cuneo (telefono 0171/634646, in orario mattutino), oppure di rivolgersi a un avvocato.

Avendo io stessa avuto due anni fa lo stesso genere di problema l'ho almeno in parte risolto operando in questo modo. Auguro alla signora di poter avere analogo risultato.

**Graziella Balsamo, Peveragno**

**Scrivere a La Stampa**
**Corso Nizza 11, Cuneo**
**Fax: 0171/64402**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Cuneo:** 65 444; **Alba:** 316 313; **Cri** 441 744; **Torre:** 520 144; **Bagnolo:** 392.636, **Barge:** 346 262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013, **Bra:** 420 370, 42.01, **Busca:** 945 658, 945.455, **Caraglio:** 619 102; **Ceva:** 72 31; **Demonte:** 95 115, **Dronero:** 916 333, **Fossano:** 699 111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929 113; **Mondovì:** 552 255; **Monforte d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 877 407; **Bel-** **Belbo:** 796 388; **P** 987.477 **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, : 45.245 470.00; **Santo** **Belbo:** 0141 ; **Sommariva del Bosco:** 551 02; **gliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.126.

**DI TURNO**

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 22 (a sernando aperto) e dalle alle 8 (a sernando abbassate) la farmacia *Comunale II*, piazza Europa 7, tel. 0171, 67.626.

*Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche responsabilità notturna, chiamata, presentazione di ricette mediche urgenti.*

*Piave*, Piave 20, tel. 0173. 282.896.

**Bra:** *Cravero*, via Vittorio Emanuele 257, tel. 0172. 412.309.

: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 0172. 60.539.

**Mondovì:** *Turco*, la Meridiana 5, tel 0174 42 404.

**Saluzzo:** *Rabo*, Italia 105, tel. 0175 42 267

**Savigliano:** *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 0172 712 978

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna, prefestiva e :**
Usl di Cuneo 269632 oppure
Usl di Alba 316 316
Usl di Borgo 269.630, 260.013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31.
Usl di Dronero oppure 260013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
di Saluzzo 147817817
Usl di Savigliano 147817817

**NECROLOGIE**

**PARTECIPAZIONI**

La famiglia Dao ringrazia immensamente tutti coloro che si sono uniti al loro dolore per la scomparsa del caro

**Pietro Dao (Pierino)**

La Santa Messa di Trigesima verrà celebrata nella Chiesa di Sant'Antonio di Chiusale 18 aprile alle 10,30 - Pontechianale, marzo .

## IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Inizio della primavera all'insegna - una volta tanto - della normalità meteorologica. Minime e massime pienamente in regola, a riconfortare chi ancora spera nella tradizione climatica. In Cuneo città la notte non si è andati sotto i 3,3°.

### Api al lavoro sui fiori di bosso

Chi si è trovato per caso accanto ad un bosso (che la pratica saggezza montanara chiamava «martel» a sottolineare la durezza di quel legno, usato per i manici degli utensili) avrà potuto ascoltare più che il ronzare, il frastuono, delle api sui fiori. Che sono piccoli e gialli, poco appariscenti, ma emanano un essudato dolcissimo che dà un miele giallo chiaro, dal sapore squisito. E l'ondata di freddo che ci ha investiti da mercoledì a giovedì non ha danneggiato le fioriture primaticce.

Le precipitazioni: limitandoci ai soli primi tre mesi del '99, i millimetri di pioggia caduti (compresa la nuova fusa) . La serie storica del capoluogo prevede invece per lo stesso periodo ben 206 mm, quasi il triplo. Consoliamoci: secondo i detti popolari, «Mars sùit, grân per tùit», un marzo senza pioggia darebbe vino e grano in quantità, mentre, al contrario, un «Mars piuvùs, ann strassùs» è cioè, miserabile.

Le possibilità di pioggia, in questo finale di marzo, sono riposte - come al solito - nell'arrivo di un duplice fronte. Anzitutto quello atlantico, con le sue ondate perturbate che tuttavia erano previste soltanto fino a quest'ultima notte. Oppure da quello ligure, quando si forma un minimo depressionario in prossimità della costa. Entrambe le possibilità sono debolmente presenti, fino ad oggi, sulla carta.

### Sereno stabile anche nel weekend

Da domani la variabilità dovrebbe cedere il campo a un nuovo temporaneo miglioramento dovuto all'alta pressione sul Mediterraneo centrale. Conseguente cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso sino al fine settimana.

**Fulvio Romano**

Pompieri e Forestale chiedono massima prudenza a chi pulisce i boschi

# Allarme incendi nelle vallate

## *Focolai a Saliceto, Ceva, Frabosa e Barge*

**MONDOVI'.** I vigili del fuoco, gli uomini del Corpo Forestale dello Stato, i volontari Aib e i carabinieri sono stati impegnati alcune ore, l'altro giorno, per domare un incendio divampato in località Mù, a Saliceto. Il fuoco, che ha trovato facile esca nell'erba secca e nelle sterpaglie, ha distrutto circa cinque ettari di boscaglia. Ha invece interessato un prato l'incendio che è scoppiato, venerdì sera, alla periferia di Ceva, in frazione Poggi. Le squadre dei vigili del fuoco e i carabinieri sono intervenuti per le operazioni di spegnimento, favorite dalla [illegible] di vento, prima che le fiamme potessero avvicinarsi a edifici.

Nel weekend altri interventi per incendi di sterpaglie e focolai sono stati segnalati a Perlo, a Frabosa, nel Doglianese e nella fascia collinare delle Langhe cebane. «Nella maggior parte dei casi - sottolineano i vigili del fuoco -, si tratta di fiamme che scaturiscono da falò accesi dai contadini ai margini dei boschi e dei campi, per ripulirli dalle erbacce, approfittando delle giornate di sole. Falò che vengono abbandonati, convinti che siano ormai spenti, ma che riprendono invece vigore al primo sollevarsi di vento, anche a causa delle condizioni create dal lungo periodo di siccità».

All'appello dei vigili si aggiunge quello dei volontari delle squadre Anti Incendi Boschivi: «Rinnoviamo la raccomandazione alla prudenza e ricordiamo che queste disattenzioni possono anche essere punite dalla legge».

Anche nel Saluzzese le condizioni meteorologiche stanno determinando una situazione «ad alto rischio» per quanto riguarda gli incendi boschivi. Domenica mattina, a Barge, in un modesto appezzamento, coltivato a bosco è andato in fiamme. Sono intervenuti i vigili del fuoco, da varie parti della provincia, oltre alle squadre di volontari che, in poco tempo, hanno spento le fiamme. I carabinieri della stazione di Barge stanno indagando sulle cause che hanno originato l'incendio. Anche in questo caso non si esclude che il rogo possa essere «partito» da un fuoco acceso per fare pulizia nei campi.

Il prolungato periodo di siccità in tutta la Provincia ha determinato condizioni di alto rischio per gli incendi boschivi

I meteorologi non prevedono precipitazioni significative nei prossimi cinque-sei giorni. Ciò significa che, a parte un po' di brina di prima mattina, dovuta alle temperature ancora piuttosto rigide della notte, non si potrà contare su umidità «salva-incendi». L'attenzione, oltre che dagli agricoltori, da parte di escursionisti e turisti deve essere la massima possibile. **[r. s.]**

Giornale in classe

## Da Cuneo i liceali su Radio Rai

**CUNEO.** Puntata speciale quella di oggi, di «Giornali in classe», in onda dall'Unione Industriale di Cuneo.

Il programma di Radio Tre Rai - dedicato alla lettura e al commento dei maggiori quotidiani con i ragazzi delle scuole italiane, (in diretta dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30), questa settimana (oggi, domani, giovedì e venerdì) avrà come protagonisti i ragazzi del Liceo Classico Silvio Pellico di Cuneo. Gli studenti dell'ultimo anno della scuola superiore cuneese commenteranno e discuteranno le notizie dei giornali italiani e francesi con gli alunni del Lycee Polyvalent «Thierry Maulnier» di Nizza.

Questa volta l'incontro e il dialogo tra le due scuole superiori avverrà in un vero e proprio «faccia a faccia», reso possibile, per la prima volta, grazie a un collegamento in videoconferenza.

A condurre in classe, oggi e domani, sarà la studentessa Federica Gentilo che passerà il microfono, giovedì e venerdì prossimi, al giornalista Marco Piazza.

Il programma «Giornali in classe», ripreso dalla troupe di Rai Educational, viene trasmesso il venerdì pomeriggio dalle 15 alle 15,30 su Rai Sat 3 e il sabato intorno alle 8 su Rai 3 all'interno della trasmissione «Spazio Scuola». **[r. s.]**

## DALLA GRANDA

**SALUZZO**

### *Utile Cassa in crescita del 20 per cento sul '98*

Il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Saluzzo spa ha approvato il bilancio: l'utile è di 6 miliardi e 710 milioni, un incremento del 20 per cento sul '[illegible]. **[g. ne.]**

### *Stasera dialogo tra ragione e fede*

La Libroteca organizza per stasera, alle 20,30, nell'aula magna delle scuole Medie un confronto dialettico tra il filosofo e un teologo su «Le ragioni della ragione e le ragioni della fede». Parteciperanno il professor Alberto Bosi e don Carlo Isoardi. **[a. r.]**

### *Castello di Casotto, interviene la Regione*

Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno sulla tutela del castello di Casotto, impegnando la giunta a muoversi per trovare «soluzioni idonee». **[p. s.]**

**FOSSANO**

### *Medicinali e aiuti al popolo armeno*

Il Comitato per il gemellaggio con Camponogara (comune veneto) ha organizzato l'invio di un container di medicinali e altri materiali di prima necessità per la popolazione di una cittadina dell'Armenia, a sua volta gemellata con il comune veneto. **[l. a.]**

### *[illegible]'*

### *Rinnovato il direttivo del Club Alpino Italiano*

La sezione Cai ha rinnovato il direttivo: Davide Avagnina, Oscar Barel (vice presidente), Giampiero Bonelli, Federico Galleri, Angelo Camperi, Enrico Falco, Giuseppe Fulcheri (presidente), Enrica Garelli, Riccardo Losno, Ugo Scotto, Franca Servetti (segretaria), Giuliano Turco (vice presidente), Silvano Vinai. Revisori dei conti Umberto Oggerino, Corrado Allena e Antonio Cuneo. **[p. s.]**

**[illegible]**

### *Due nomine alla «Fondazione Bertoni»*

Sono Paolo Bovo e Giovanni Daci i due nuovi componenti del consiglio di amministrazione della «Fondazione Amleto Bertoni-Città di Saluzzo». Li ha nominati il Consiglio comunale, in sostituzione dei dimissionari Angelo De Michelis e Roberto Comba. **[g. ne.]**

### *Ladri rubano i computer [illegible] un trapano alla «Mastra»*

Ladri sono entrati negli uffici della «Mastra» (manutenzione stradale): hanno rubato 5 computer e un trapano elettrico. **[m. b.]**

Al quinto mese di gravidanza è morta all'ospedale di Cuneo

# Uccisa da tumore a 25 anni

## *Neo-infermiera di Borgo San Dalmazzo*

**BORGO SAN DALMAZZO.** Ha lottato fino all'ultimo per salvare il bimbo che portava in grembo, ma non ce l'ha fatta. Il suo cuore ha smesso di battere ieri mattina, dopo mesi di tribolazioni e un calvario fra casa e ospedale. Certamente parte di quella tenacia Natasha Soru, 25 anni, l'aveva «ereditata» durante gli studi da infermiera. Un lavoro che sognava di poter fare, vicino a chi soffre.

Oggi pomeriggio, alle 15, i funerali nella chiesa parrocchiale di Gesù Lavoratore a Borgo Nuovo (la posa è in Largo Battaglione Alpini).

Natasha era al quinto mese di gravidanza e aveva un sarcoma (un tumore maligno). Nonostante tutto aveva deciso di diventare mamma, sfidando la malattia e rinunciando a quelle cure che sarebbero state nocive al bimbo. Accanto a lei la mamma Dolmazia e tantissimi amici che l'hanno assistita, aiutandola ad affrontare i momenti più duri.

Domenica le sue condizioni [illegible] peggiorate e il progressivo aggravarsi dello stato di salute ha impedito di trasferirla all'ospedale di Pavia dov'era in cura. Natasha è stata ricoverata in Rianimazione al «Santa Croce»: ma per lei e il suo bimbo c'è stato nulla da fare. **[r. s.]**

Natasha Soru

## Funerali sospesi

**DRONERO.** La magistratura ha sospeso i funerali di Efisio Vacca, il quarantunenne di Dronero, morto sabato mattina all'ospedale di Cuneo, dove era stato ricoverato in Rianimazione in seguito a un investimento, avvenuto due settimane fa lungo la circonvallazione. Il magistrato ha disposto l'autopsia. In un primo tempo le esequie erano state fissate per oggi, alle 15. Molto probabilmente - ottenuto il nullaosta - i funerali si svolgeranno domani pomeriggio. La salma sarà tumulata nel cimitero di Dronero. Vacca era stato travolto da un'auto mentre attraversava la provinciale per Busca. I familiari hanno autorizzato l'espianto degli organi. **[c. g.]**

FANGO? NO, GRAZIE!

Pioggia, neve e il cortile di casa è come una palude! Uscite dal fango, scegliete una pavimentazione PAVESMAC. Gli autobloccanti Pavesmac, disponibili in diversi modelli e colori, sono la soluzione ideale per cortili e giardini. Provate l'eccezionale servizio PAVESMAC "l'autobloccante su misura": sopralluogo e preventivo, preparazione del sottofondo, fornitura e trasporto del materiale, posa in opera e pulizia del cantiere.
Inoltre la PAVESMAC è l'unica azienda che vi farà pagare esclusivamente il materiale posato anzichè la fornitura preventivata. Telefonate oggi stesso per un preventivo gratuito e senza impegno allo 0171/38.35.43.

PAVESMAC: l'autobloccante da chi lo produce.

L'UNICO GARANTITO 10 ANNI

L'Autobloccante è...
PAVESMAC
Via Boves, 269 PEVERAGNO (CN) Tel. 0171 - 38.35.43/38.39.13 - Fax 38.37.43

La Stampa - Abbonamento '99

| Copie a sett. | 7 | 6 | 5 |
|---|---|---|---|
| Copie in 1 anno | 359 | 308 | 257 |
| Prezzo (L. 1.000 a copia) | L. 359.000 | L. 308.000 | L. 257.000 |

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011 56 561

Organizzazione
pivato mobili ALTO ARREDAMENTO

ASTI Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

Con la garanzia di un accurato servizio totale

presenta la Collezione
Bofficucine

Centro Cucine
Dada
Bofficucine
Arclinea

In esclusiva
Poltrona Frau
BERNINI
Artemide LUCI
Flou LETTI
Molteni&C
Knoll
GIORGETTI
ITALIA
UNIFOR UFFICIO
Tisettanta
driade
DePadova
HALIFAX
biesse

# VOLVO V70

## LA GRANDE STATION WAGON DI CHI HA INVENTATO LA STATION WAGON

| Versione | Prezzo | CV |
|---|---|---|
| 2.0 | 49.412 | 126 |
| 2.0 OPTIMA | 54.895 | 126 |
| 2.0 T | 55.967 | 163 |
| 2.0 T OPTIMA | 61.450 | 163 |
| T5 2.0 | 63.320 | 226 |
| T5 2.0 OPTIMA | 69.090 | 226 |
| T5 2.3 | 63.320 | 240 |
| T5 2.3 OPTIMA | 69.090 | 240 |
| AWD 2.0 - 226 CV | 70.320 | 226 |
| AWD 2.0 - 226 CV - OPTIMA | 76.090 | 226 |
| XC AWD 2.0 - 226 CV | 76.000 | 226 |
| AWD 2.5 - 193 CV - AUT | 73.650 | 193 |
| AWD 2.5 - 193 CV - AUT OPTIMA | 79.420 | 193 |
| XC AWD 2.5 - 193 CV - AUT | 79.330 | 193 |
| TDI | 58.639 | 140 |
| TDI OPTIMA | 64.122 | 140 |

Prezzi x 1.000, chiavi in mano (escluse IET e APIET), bloccati fino alla consegna.

In versioni benzina da 126 CV a 240 CV, anche a quattro ruote motrici, e ■ versione turbodiesel a iniezione diretta da 140 CV, tutte equipaggiate di serie con ABS • Airbag • Airbag laterali • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico

VOLVO

CONCESSIONARIA

**Borgna** CUNEO - MADONNA DELL'OLMO
Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171.411040

**F.lli Veglio** ALBA (CN)
Corso Piave 193 - Tel. 0173.284277



La Stampa - Abbonamento '99

1 Fiat Brava

99 altri fantastici premi

www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

LA FORTUNA BACIA CHI SI ABBONA

Abbonarsi a La Stampa porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi, come dire 600 premi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete. In palio ogni mese: ■ una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo ■ 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per due persone ■ 15 kit satellitari completi ■ 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini. Allora che aspettate ad abbonarvi? La dea bendata potrebbe baciare proprio voi.

167-233383

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO



DRESSAGE

Punto Vendita Diretto
Factory Shop

NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA / ESTATE 1999

CUNEO - Corso Nizza, 14 - Tel. 0171 696631



GRANDE CONCORSO

LA PORTA DELLA FORTUNA

DAL 15/3 - AL 3/4

Aut. Min. N. 5/346737/99 del 31/03/99

Ritaglia il bollino sottostante, applicato sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale **GENOLA** per un acquisto effettuato nei negozi della galleria e nell'ipermercato Bennet ■ presentati presso "La Porta della Fortuna". In base al numero di timbri collezionati con prove d'acquisto di negozi diversi e con l'aiuto del bollino, ritagliato su La Stampa, potrai effettuare svariati passaggi sotto la porta. Se uno di questi passaggi farà illuminare la porta vincerai il premio assegnato. **In palio uova pasquali, colombe, buoni acquisto e un favoloso viaggio ■ Barcellona.**

1 BOLLINO LA STAMPA

bennet GENOLA (CN)
VIA MARCONI

Bra, tempi lunghi per i restauri dell'edificio centenario

# Il cinema-teatro Politeama riaprirà non prima del 2003

**BRA.** Poco meno di quattro anni: la durata di una legislatura amministrativa (sempre che non venga prolungata). Tanto si vorrà perché i braidesi possano «riprendere possesso» del cinema-teatro Politeama Boglione, edificio centenario chiuso da lustri per inagibilità e di cui la giunta presieduta da Franco Guida ha messo in cantiere il recupero. La previsione sui tempi di riapertura del Politeama è stata fatta durante la seconda seduta del «Consiglio comunale dei ragazzi», l'assemblea di «under 14» eletta dagli alunni delle scuole dell'obbligo, che ha deciso di dedicare uno dei punti dell'ordine del giorno al progetto di restauro del cinema-teatro. Dopo aver esaminato i disegni e ascoltato le spiegazioni fornite dal sindaco e dal capufficio Lavori pubblici, Giovanni Galletto, i ragazzi hanno posto soprattutto una domanda: quando sarà pronto il Politeama? E la risposta è stata molto più netta di quelle circolate finora tra gli adulti: nel 2002-2003.

Da cosa deriva questa previsione? «Da una stima dei tempi mediamente necessari per completare lavori di quella portata - dice l'ingegner Galletto -. Un'ipotesi realistica ma molto approssimativa, perché al momento è impossibile calcolare quanto ci vorrà per realizzare il progetto. Sono troppe le cose che non dipendono dal Comune: nullaosta, verifiche, collaudi. E gli adempimenti burocratici spesso richiedono tempi più lunghi che non l'esecuzione materiale delle opere». Una buona notizia è che il progetto definitivo (e)laborato dall'architetto Filippo Bellonio, vincitore del bandito dal Comune) ha avuto l'approvazione del comando provinciale dei vigili del fuoco. Inoltre, un incontro con il soprintendente ai Beni ambientali e architettonici sono state concordate le «piccole modifiche» (riguardano soprattutto la forma della scala di accesso alla «Sala Rosa») alle quali l'organo ministeriale di tutela ha subordinato il suo assenso. «A questo punto, poiché è andato avanti il lavoro "di fino", il progetto esecutivo potrebbe essere approvato entro aprile - azzarda Galletto -. Acquisiti i finanziamenti, partiranno le procedure di appalto: mi auguro entro la fine dell'estate o l'inizio dell'autunno».

Il Politeama Boglione è chiuso per inagibilità (FOTO MURIALDO)

Anche se la fornitura degli arredi sarà «scorporata» dal resto, i lavori verranno appaltati in un unico lotto, per scongiurare il rischio di un «cantiere infinito». Ma i soldi per rimettere in ordine il Politeama ci sono? «C'è un piano finanziario, inserito nel bilancio preventivo del Comune, che attinge in parte a risorse proprie e in parte a contributi di altri enti. Finanziamenti certi, erogabili però solo sulla base di un progetto definitivamente approvato».

La spesa per il recupero del teatro costruito alla fine dell'Ottocento grazie alla generosa eredità dell'avvocato Giuseppe Boglione, e trasformato negli Anni Cinquanta in cinema, è la più consistente del bilancio di fine legislatura: 4 miliardi milioni - il 40% degli investimenti -, di cui un miliardo 300 milioni «recuperabili» dalle Fondazioni bancarie che hanno accolto l'appello a ridare a Bra un palcoscenico all'altezza delle sue nobili tradizioni. Il progetto primo classificato al concorso (bandito su richiesto del «Comitato per il restauro del Politeama Boglione», costituitosi per iniziativa delle principali associazioni culturali cittadine) prevede la formazione di un'unica sala da 400 posti, dove si potrà assistere sia a spettacoli «dal vero» sia a proiezioni, mentre i locali sottostanti dovrebbero essere adibiti ad attività collegate al cinema e al teatro. Con un po' di fortuna, i baby-consiglieri ci metteranno piede prima della maggiore età.

**Grazia Novellini**

Partita ieri la campagna promossa dai commercianti e dalla Banca d'Alba

# «Euro in vetrina» con 400 negozi

## *Doppi prezzi e manifesti sulla moneta unica*

**ALBA.** Torta di nocciole a 13 mila lire e a 6,71 di controvalore in euro; agnolotti al plin e 29.500 lire al chilo e a 15,235 nella nuova moneta; tartufo «marzuolo» e «bianchetto» e 70 mila lire l'etto e a 36,15; una bottiglia «Blangé '98» a 18.500 lire e a 9,55. Sono i primi prezzi in lire ed euro comparsi ieri mattina nelle vetrine di alcuni negozi nella centrale via Vittorio Emanuele: ad osservarli con curiosità sono stati solo gli albesi, ma anche gruppi di turisti stranieri, austriaci, svizzeri e tedeschi, che il lunedì mattina usano fare shopping prima di lasciare la città, dopo avervi trascorso il weekend.

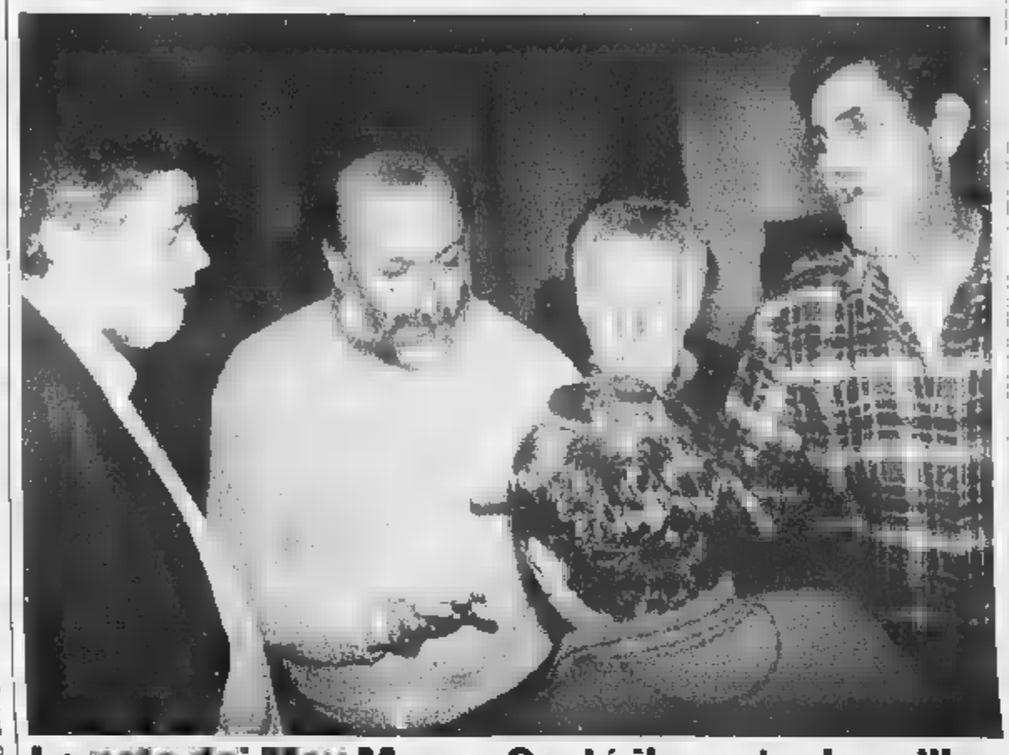
La campagna «Alba in euro», promossa dall'Aca e dalla Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe e Roero, è partita ieri con l'iniziativa «Euro in vetrina». Per tutta la settimana, fino a sabato, nei quattrocento negozi albesi che hanno aderito, sarà sperimentato il doppio prezzo (in lire e in euro). In tutti gli esercizi e nelle filiali della Banca d'Alba saranno esposti, manifesti, locandine e sarà distribuito materiale promozionale. La settimana si concluderà sabato con una grande manifestazione: dalle 15,30 alle 19, nelle piazze Savona, Duomo, corsi Piave e Langhe saranno in funzione quattro gazebo, dove saranno distribuiti omaggi, gadget a tutti coloro che presenteranno il fac-simile sull'euro ritirato nei negozi. Esperti risponderanno alle domande dei visitatori.

La campagna «Euro in vetrina» ha preso via ieri con i negozi di generi enogastronomici; gli altri erano chiusi per il riposo settimanale del lunedì e solo stamane l'iniziativa coinvolgerà tutti i 400 esercizi aderenti. Alcuni negozianti hanno espresso commenti positivi sulla sperimentazione dei doppi prezzi. Walter Carosso, titolare di un negozio di enogastronomia: «E' un'ottima idea per aiutare i consumatori a fraternizzare con la nuova moneta. Sarà importante gestire bene il passaggio». Aggiunge Maria Teresa Bertolusso di «Tartufi Ponzio»: «L'80% dei nostri clienti è rappresentato da stranieri: la nuova unica faciliterà i rapporti». Paolo Bordino, della «Polleria Ratti»: «Non abbiamo ancora avuto nessun pagamento in euro, ma i primi mesi dell'anno sono i più calmi per i turisti stranieri». Giancarlo Drocco, direttore dell'Associazione commercianti, commenta: «L'Aca promuove per la seconda volta iniziative per far conoscere l'euro ad Alba: riteniamo importante informare i commercianti, i clienti sulla nuova moneta, trattandosi di una città a vocazione turistica, come dimostrano le statistiche. Nel il flusso turistico ha avuto un incremento dell'8-9%».

La campagna «Alba in euro» avrà uno degli appuntamenti più importanti lunedì 29 marzo con un convegno sull'euro alla Fondazione Ferrero (ore 20,45). Interverrà Franco Reviglio, professore di Scienza delle Finanze all'Università di Torino, già ministro delle Finanze e del Bilancio ed ex presidente Eni. Recentemente ha pubblicato «Come siamo entrati in Europa e perché potremmo uscirne», un'analisi articolata delle tappe del risanamento dei conti pubblici e delle condizioni politiche necessarie per restare in Europa. Il dott. Bartolomeo Salomone, direttore finanza della «P.Ferrero & C. spa» terrà la relazione introduttiva sull'euro, sottolineando l'importanza del tema Europa per il futuro della nostra area. Farà da moderatore Glauco Maggi, responsabile di «Tuttosoldi» de «La Stampa». Presiederanno Felice Cerruti (presidente Banca di credito cooperativo di Alba) e Gian Giacomo Toppino (presidente Acai).

**Giuseppina Fiori**

RIEVOCATA LA QUESTUA



## Le note dei Mau Mau a «Canté j'euv» tra le colline

La band dei «Mau Mau» ha fornito la colonna sonora di lusso al «Canté j'euv» celebrato sulle colline. Rievocando la «questua» delle uova, buongustai guidati dai dirigenti braidesi di Slow Food, hanno salutato l'arrivo della primavera con soste all'«Antica torre» di Barbaresco e nelle cantine di produttori di Monforte. Tra gli amici di Carlin Petrini anche il segretario Cgil Cofferati (a sinistra nella foto)

## IN BREVE

**ALBA**

### *Patteggia per falso, truffa e appropriazione indebita*

Il tribunale ha applicato ad Antonio Aragno, 58 anni, di Narzole, la pena patteggiata di un anno e dieci mesi con la condizionale. In qualità di esperto tributario e contabile di alcune società cooperative era accusato di falso, truffa, appropriazione indebita, esercizio abusivo dell'attività di commercialista. [g. f.]

### *Vinti quasi 290 milioni al Totogol*

Nel bar-ricevitoria «Del Molino» al Totogol sono stati realizzati un otto (274 milioni e 483 mila), 16 sette e 28 sei. I vincitori si sono aggiudicati complessivamente milioni e 953 mila lire. Una ventina di clienti del locale hanno fatto centro con una schedina da 36 mila lire. [r. s.]

**LA MORRA**

### *Ladri in canonica portano via 500 mila lire*

I ladri sono entrati nella canonica della chiesa parrocchiale di San Martino forzando la porta: hanno rubato circa mezzo milione dall'ufficio del parroco, don Emilio Capriolo. E' il settimo furto che la canonica e la chiesa hanno subito negli ultimi vent'anni. [g. f.]

**ALBA**

### *Nella sala Fenoglio si parla della ceramica*

L'Università della terza età organizza oggi un incontro su: «La ceramica nella sua evoluzione» l'intervento del professor Mario Castiglioni (sala Fenoglio, ore 15,30). [g. f.]

**ALBA**

### *Plastico del nuovo ospedale unico*

Stasera (auditorium Fondazione Ferrero, ore 21) saranno presentati il plastico un filmato sul ospedale Alba-Bra con l'intervento dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e dei progettisti. [g. f.]

**ALBA**

### *Raccolta differenziata dei rifiuti: un incontro*

Questa si terrà un incontro con gli abitanti del Mussotto per illustrare le modalità del nuovo sistema di raccolta differenziata dei rifiuti (salone parrocchiale, ore 20,45). [g. f.]

**ALBA**

### *Dal consumo critico alla finanza etica*

Questa (salone via Mandelli, ore 21) si terrà un incontro sul tema: «Esperienze consumo critico e finanza etica». [g. f.]

### *Prenotazioni alla gita-pellegrinaggio in Calabria*

Sono aperte le prenotazioni alla gita-pellegrinaggio a San Sosti (Cosenza) proposta dal «Gruppo sansostese», che rappresenta la più numerosa delle comunità di immigrati a Bra. Il viaggio, con tappa a San Giovanni Rotondo, si terrà in occasione della festa patronale di San Sosti, dal 30 aprile al 4 maggio. Per informazioni telefonare allo 017244897, oppure 0172412646. [g. n.]


**COMUNE DI VERDUNO**

PROVINCIA DI CUNEO

***Avviso relativo al deposito degli atti concernenti l'avvenuta adozione Progetto preliminare della Variante Generale al Piano Regolatore Comunale.***

Il Sindaco visti gli artt. 15 e 17 della L.R. 5/12/1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. in data 24/2/1999 è stato adottato il progetto preliminare di variante generale al Piano Regolatore Comunale.

I conseguenti atti sono pubblicati per estratto all'Albo e depositati in libera visione al pubblico nel Palazzo Comunale - Ufficio Tecnico dal 1 1999 30 1999 compreso nei giorni dal lunedì venerdì dalle 8.30 alle 13.30.

Eventuali osservazioni e/o proposte nel pubblico interesse e i grafici, dovranno essere redatte in triplice copia, di cui una in bollo e presentate al protocollo generale del Comune entro il termine perentorio del 29 aprile 1999 ore 12.

Verduno, 9/3/1999

SINDACO
**Renata Salvano**



ABBONAMENTO ANNUALE

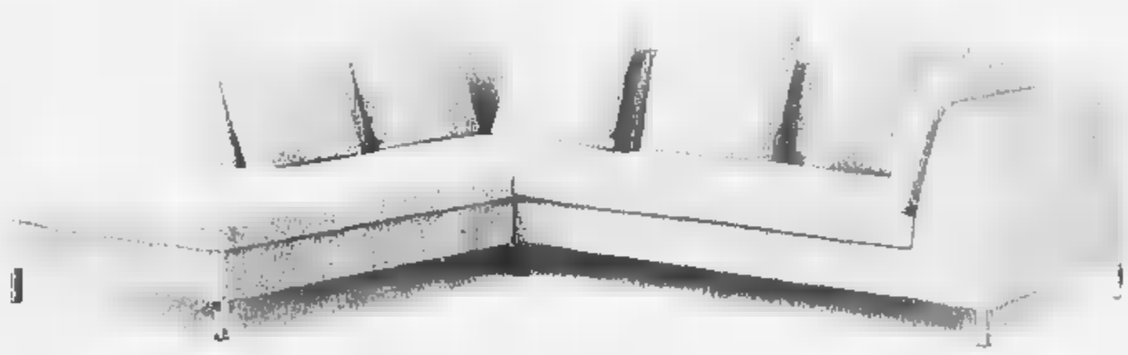
| Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1000 a copia) |
|---|---|---|
| 7 | 359 | L. 359.000 |
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

*Tariffe abbonamento edicola e postale*

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

**LA STAMPA**
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
*Per informazioni tel: 011-56.381*





Astro

poltronesofà

MANTA DI SALUZZO (CN) - STRADA STATALE, 215 - TEL. 017 585 578
ORARI: LUNEDÌ 15.00-19.30 - DA MARTEDÌ A SABATO 9.00-12.30/15.00-19.30 - DOMENICA 15.00-19.30

BOLOGNA - BRESCIA - CAGLIARI - CUNEO - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA - PARMA - REGGIO EMILIA - RIMINI - VERONA

Stasera a Ceva si chiude la stagione di prosa del «Marenco». Sul palco il «Teatro delle Dieci»

# «L'ultimo caffè» per ricordare Arpino

## *Da un'ipotetica arca di Noè all'«Opera da tre soldi»*

**CEVA.** Uno spettacolo per ricordare lo scrittore braidese Giovanni Arpino, a dieci anni dalla morte. Con «L'ultimo caffè» oggi si chiude la stagione di prosa al teatro Marenco.

La rappresentazione, che avrà inizio alle 21, viene proposta dal «Teatro delle Dieci», con Sergio Benzi, Cesare Golli, Fulvia Roggero, Roberta Romoli, Francesco Mazzitelli, Vincenzo Santagata. La regia è curata da Massimo Scaglione, che si è occupato anche di raccogliere, scegliere e ordinare i testi, insieme al giornalista de La Stampa Bruno Quaranta.

«L'ultimo caffè» riprende gli argomenti più cari e caratteristici dell'opera di Arpino: il legame con le città di Bra e Torino, la passione per lo sport, il gustoso passatempo delle chiacchiere davanti al caffè, l'attenzione per il dialetto piemontese, il divertimento per le canzoni e il varietà, l'affetto per la moglie e il figlio.

Si tratta quindi di uno spettacolo-collage, che prende le mosse da un'ipotetica arca di Noè, per arrivare alle scene dell'«Opera da tre soldi» e delle sue filastrocche, come Arpino aveva in mente di riproporre a Torino.

Il regista **Massimo Scaglione** che si è occupato anche di raccogliere scegliere e ordinare i testi

Protagonisti sarebbero dovuti essere Macario e Parassino, a muoversi nel tipico scenario di Porta Palazzo.

Fra le poesie e le canzoni dialettali piemontesi, il ricordo del «grande Torino», la passerella scintillante delle soubrette del varietà, compare anche l'esame del «candidato ladro» da parte dell'«industriale del crimine».

Il biglietto d'ingresso allo spettacolo costa da 11 mila della galleria a 24 mila della balconata, 30 mila della platea, 86 e 115 mila per i palchi a tre e quattro posti. Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Protocollo del Comune di Ceva, telefonando allo 0174721623. [p. s.]

## I personaggi e le osterie nella Bra degli Anni '50

**BRA.** Il «ruscon», la «lingera», il «falabrac»: sono alcuni dei personaggi tratteggiati da Arpino che il Laboratorio teatrale del Liceo Giolitti fora coordinato da Massimo Scaglione, regista del «Teatro delle Dieci» porto in scena dal '93. In quei «picarii», «personaggi a tutto tondo che costituiscono la moralità della gente di Langa», l'insegnante curatrice dello spettacolo, Cetta Bernardo, vedeva un'espressione dell'amore di Arpino per «la vita "vorace", il mondo piemontese con i suoi connotati forti: il caffè, l'osteria...». Sono numerosi i passi dei romanzi, dei racconti e delle poesie dello scrittore ambientati in questi luoghi, che - soprattutto nelle pagine giovanili poi raccolte in «Regina di cuoi» - dipingono la Bra degli Anni '50, delle conterie e delle feste negli «otin» sulle colline, delle caserme e delle processioni, delle interminabili partite a carte e delle chiacchiere tra amici. E' probabile che nel progetto di comporre un'«epopea della piola» abbiano giocato i ricordi dell'umanità eterogenea e stravagante riunita ai tavoli dei locali braidesi: Caffè Boglione, l'Angelo, il Regina, il Garibaldi, la Società dei conciapelli, l'osteria di Fey e del Buonumore. [g. n.]

Lo scrittore **Giovanni Arpino**

EDITORIA LOCALE

## *Cavallermaggiore nasconde un mondo sommerso dall'acqua*

GRANDE è stato lo stupore, anni fa, nello scoprire che luoghi a noi familiari ma del tutto anonimi, conservavano una grande ricchezza: l'acqua. Una densa macchia di vegetazione, in certe stagioni impenetrabile, nascondeva, a pochi metri di profondità dal terreno agricolo o da una strada di transito, memoria di opere umane fino a poco tempo prima vitali per l'economia del territorio e soprattutto straordinario mondo naturale ricco di cose da scoprire e da conoscere». Così Dario Milano inizia la premessa al prezioso e originale volume intitolato «Le vasche. Fontanili del territorio di Cavallermaggiore», voluto da Regione, Legambiente e Comune di Cavallermaggiore (Scolastica editrice). Sono 160 pagine, oltre a una serie di pagine fuoritesto a colori, in vendita a 15 mila lire.

Il sindaco Pietro Grande entra nel vivo della ricerca spiegando: «I fontanili hanno anche arricchito il nostro territorio di una caratteristica flora e fauna, forse sconosciuta e più [...]. Sarà occasione per conoscere meglio le realtà e le bellezze naturali che ci circondano e incentivo per il loro conservazione [...]».

Fare un libro per raccontare fontanili e canali, ideati per irrigare e garantire acqua alle campagne, oggi inghiottiti dal tempo, può sembrare eccessivo. O quantomeno noioso. Basta sfogliare il libro per essere smentiti, catturati dalla molteplicità di proposte, suggerimenti, flash che ci invitano ad andare oltre, a non soffermarci alla superficie delle cose ma cercare di capire ed approfondire. Si entra in un mondo dove architettura, storia, tradizione sono un tutto armonico. Si scopre tradizione e vita attuale, dove piccoli esseri animali e vegetali esistono solo grazie a questo habitat.

Giustamente il volume si conclude con un capitolo intitolato «Andar per vasche», ovvero percorrere le campagne con occhi diversi e attenti a questo aspetto dell'ambiente che tanto importanza ha avuto nella storia rurale cuneese.

Tra le nuove iniziative editoriali da segnalare quella decisa da Provincia e dai quattro sistemi bibliotecari del Cuneese: riversare su cd rom i testi dei principali periodici «editi e conservati nelle biblioteche della Granda». L'iniziativa verrà ufficialmente presentata dall'assessore Domenico Viberti alle 15,30 di giovedì in una conferenza stampa nella sala Giolitti del Palazzo provinciale in corso Nizza a Cuneo.

«Il progetto - si legge nel documento di presentazione - prevede di riversare su cd rom un totale di mila pagine di giornale, riferite alle principali pubblicazioni edite in provincia tra il 1800 e la metà del '900. Tra le gloriose testate comprese nell'intervento vi sono 'La sentinella delle Alpi', 'Il Subalpino', 'Lo stendardo' di Cuneo, 'La Gazzetta d'Alba', 'Eco della Zizzola', 'La Fedeltà', 'Il Fossanese', 'La Gazzetta di Mondovì' e numerosi altri fogli locali».

Finalmente sarà possibile consultare, con facilità e senza rischi di danneggiarli, i fogli che hanno raccontato la storia della «Granda».

**Gianni Martini**

Lo stilista è ospite sabato sera del «Blu Luna» a San Benigno

# Primizie di «1ª Classe» a Cuneo

## *La collezione estiva di Alviero Martini*

Il cuneese **Alviero Martini** con due modelle. Lo stilista ha riscosso l'ennesimo successo con le recenti sfilate milanesi

**CUNEO.** Lo stilista cuneese Alviero Martini dopo il successo delle sfilate milanesi, sabato sera presenterà al «Blu luna», ritrovo del ristorante La Mezzaluna di San Benigno, una raffinata sintesi delle sue proposte «1ª Classe» collezione Voyage per l'estate uomo e donna e la borsa che ha dedicato espressamente a Cuneo, una delle sei capitali nel cuore. Quattro modelle e due modelli indosseranno i capi, alcuni particolarmente originali come il giaccone che diventa zainetto. Pettinature di Marithè e maquillage by Carelli Profumi. Prenotazioni allo 0171682850. [v. p.]

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 2 | 31 | 65 | 87 | 88 |
| | 88 | 55 | 54 | 54 | 52 |
| CAGLIARI | 5 | 2 | 42 | 49 | 3 |
| | 85 | 57 | 52 | 52 | 48 |
| FIRENZE | 28 | 11 | 4 | 61 | 46 |
| | 91 | 84 | 69 | 49 | 46 |
| GENOVA | 25 | 63 | 80 | 89 | 19 |
| | 107 | 80 | 80 | 71 | 66 |
| MILANO | 57 | 32 | 73 | 60 | 27 |
| | 80 | 69 | 58 | 52 | 51 |
| NAPOLI | 21 | 23 | 38 | 58 | 54 |
| | 94 | 66 | 63 | 56 | 55 |
| PALERMO | 25 | 41 | 90 | 30 | 22 |
| | 88 | 81 | 78 | 66 | 63 |
| ROMA | 16 | 46 | 63 | 8 | 12 |
| | 72 | 58 | 58 | 54 | 50 |
| TORINO | 13 | 63 | 68 | 8 | 40 |
| | 131 | 109 | 81 | 80 | 54 |
| VENEZIA | 63 | 71 | 54 | 52 | 78 |
| | 109 | 58 | 55 | 47 | 39 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrali.** Ambi centrali sul n. 4 di Genova. Ecco le 30 coppie sui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 4-1 | 4-2 | 4-20 | 4-21 | 4-13 |
| 4-46 | 4-19 | 4-17 | 4-3 | 4-64 |
| 4-49 | 4-39 | 4-62 | 4-82 | 4-8 |
| 4-60 | 4-88 | 4-90 | 4-34 | 4-63 |
| 4-75 | 4-74 | 4-87 | 4-85 | 4-89 |
| 4-41 | 4-24 | 4-87 | 4-88 | 4-83 |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti le parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (5); Cagliari 38 (1); Firenze 86 (2); Genova 68 (4); Milano 63 (0); Napoli 11 (4); Palermo 83 (5); Roma 38 (0); Torino 3 (1); Venezia 83 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 40-50 | 40-20 | 40-12 | 32-15 | 32-3 |
| 40-16 | 40-51 | 40-84 | 32-42 | 32-1 |
| 40-80 | 40-52 | 40-3 | 32-54 | 32-40 |
| 40-86 | 40-19 | 40-5 | 32-8 | 32-49 |
| 40-2 | 40-30 | 32-50 | 32-51 | 32-2 |
| 40-42 | 40-1 | 32-16 | 32-52 | 32-4 |
| 40-55 | 40-4 | 32-61 | 32-20 | 32-75 |
| 40-88 | 40-58 | 32-36 | 32-19 | 32-22 |

Per decina la lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a Cagliari:

| | | |
|---|---|---|
| 1-2-3 | 3-6-7 | 5-10-1 |
| 1-4-5 | 3-8-9 | 5-2-3 |
| 1-6-7 | 3-10-1 | 6-7-8 |
| 1-8-9 | 4-5-6 | 6-9-10 |
| 1-9-10 | 4-7-8 | 6-1-2 |
| 2-3-4 | 4-9-10 | 6-3-4 |
| 2-5-6 | 4-1-2 | 7-8-9 |
| 2-7-8 | 4-2-3 | 7-10-1 |
| 2-9-10 | 5-6-7 | 7-2-3 |
| 3-4-5 | 5-8-9 | 7-4-5 |

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

**Giocate normali e sistemi integrali**

L. 1000 — 8 - 18 - 28 - 50 - 51 - 86 / 3 - 12 - 15 - 29 - 37 - 41
2 combinazioni

L. 5600 — 33 - 89 - 83 - 28 - 63 - 48 - 75
7 combinazioni

**Giocate sistemistiche con basi**

L. 179.000 — base fisse prese 1 a 1 = 39 - 47 - 48 - 51
224 combinazioni — + varianti = 79 - 67 - 58 - 56 - 43 - 35 - 7

a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Gandolo.

## STASERA AL CINEMA

**CUNEO**
Tel 0171-693 554 **La fame e la sete** Dr 18, 20, 22; sabato e festivo 16, 18, 20, 22

Tel 0171-692 936 **Patch Adams** Dr fer e fest 17, 19.30, 22

ITALIA Tel 0171-692 951 **Shakespeare in love** fer e fest 17, 19,30, 22

DON BOSCO. NON PERVENUTO

MONVISO Tel 0171-631 771 **La vita è bella** 20, 22 Sab 16, 18, 20, 22

**ALBA**
EDEN Tel 0173-363 021 OGGI RIPOSO

Tel 0173-364 936 OGGI RIPOSO

**BARGE**
0175-345 901 **Bagnomaria** Dr 21

**BORGO S. DALMAZZO**
Tel 0171-262 711 OGGI RIPOSO

TORINO Tel. 0172-412 771 **La fame e la sete.** Dr fer 20, 22, fest 16, 18, 20, 22

**BUSCA**
LUX Tel 0171-944 231 OGGI RIPOSO

**CANALE**
NUOVO. OGGI RIPOSO

**CARAGLIO**
FERRINI. Tel 0171-619 131 OGGI RIPOSO

**CENTALLO**
NUOVO LUX Tel 0171-211 226 OGGI RIPOSO

**CEVA**
G. BORSI. OGGI RIPOSO

**CHERASCO**
GALATERI Tel 0172-488 324 OGGI RIPOSO

0173-747 321 Grande **La vita è bella** Dr fer 20,10 22,30 fest 15,20, 17,40 20 22,20 Rossa **Arlington road** Dr 20,10, 22,20 Sala Blu **Grazie signora Tatcher** Dr 20,30, 22,30

Tel 0171-916 393 OGGI RIPOSO

**FOSSANO**
NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 467 OGGI RIPOSO

EXCELSIOR. OGGI

LUX Tel 0171-927 OGGI RIPOSO

**MONDOVI'**
BERTOLA SALA 1 Tel 0174 47 898 **Shakespeare in love**

BERTOLA SALA 2. Tel 0174 47 898 **La fame e la sete**

**ORMEA**
ASTORIA Tel 0174 391 311 OGGI RIPOSO

**PIANCO**
COMUNALE. OGGI RIPOSO

**PRATO NEVOSO**
MARGHEY. OGGI CHIUSO

**ROBILANTE**
ASTRA Tel City of angels Dr 21

**SALUZZO**
CIVICO. Tel 0175-43 756 **Idioti** Dr 20, 22

ITALIA Tel 0175-47 606 **Benvenuti a Sarajevo** Dr 22

**SAN GIACOMO DI ROBURENT**
ROBURENT. OGGI CHIUSO

**SAVIGLIANO**
Tel 0172-712 957 OGGI RIPOSO

RITZ. Tel 0172-712 477 OGGI RIPOSO

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. Rassegna-Il grande cinema- **L'albero degli zoccoli** Dr 16, 21
**ADUA 400** c. G. Cesare 67, tel 856 521. **La fame e la sete** Dr 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40
**MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1: **Patch Adams.** Dr 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 2 **Shakespeare in love** Dr 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3 **Demoni e dei** Dr 16, 18,10, 20,20, 22,30
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel 581 71 90 **Il soldato Ryan** 15,45, 18,55; 22,05
**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, tel 540 605. **Lucignolo** V M 14 Dr 15,45, 18, 20,25, 22,30
**CENTRALE** v. Carlo Alberto 27, tel 540 110. **Demoni e dei** Dr 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23. **Padrona del suo destino** Dr 15,45, 18, 20,20, 22,30
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23. **Tokyo Eyes.** Dr.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
**CIAK** c. Cesare 105, tel. 232 029. **Patch Adams.** Dr : 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
**CRISTALLO** v. Cibrario 5, tel. 650.71.00. **Vi presento Jo** Dr 15, 18,35, 22,10
**DORIA** v. Cramsci 8, tel 542 422. **La sottile linea rossa** Dr 15,30; 18,45; 22
**DUE** Sala Nirvana via 62, tel 327 2214. **La sottile linea rossa** Dr : 15,30, 19, 22,15.
**DUE GIARDINI** - Sala Ombrarossa via Montalcone 62, tel 327 2214. **Ballando a Lughnasa** Dr 15; 16,55; 18,50; 20,40 **Slam** Dra 22,30
**ELISEO GRANDE** p.za Sabotino, tel 447 52.41. **La fame e la sete.** Dr. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,40
**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore** Dr : 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
**ELISEO ROSSO** p.za Sabotino, t. 447.52.41. **bug's life - Megaminimondo.** Dr.. 15,10, 17; 18,50, 20,40, 22,30
**EMPIRE** p.za Vittorio Veneto 5, 817 16.42. **Arlington Road.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La figlia di un soldato piange mai.** Dr.: 15,30, 19,30, 22,30.
**ERBA 2** c. Moncalieri 241, 661.5447. TEATRO
**ETOILE** via G. Bazzoni ang. via Roma, tel. 530.353. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Dr.: 15; 16,55, 20,45, 22,40.
**FARO** v. Po 30, t. 817 33 23. RIPOSO
Trapani 57, tel 385 2057 **Shakespeare in love** Dr. 15, 17,30, 20, 22,30.
**IDEAL** c. Boccana II, tel. 521 4316 **Patch Adams** Dr 15, 17,30, 20, 22,30.
**KING** v. Po 21, tel 812.59 96 **Elizabeth** Dr. 15; 17,30, 20, 22,30
**KONG** v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Babe va in città** Dr 16; 18; 20, 22
**LUX** Gall. S. Federico, 541.283 **Rose Hotel** V.m. 14. Dr 16, 18,10, 20,20, 22,30
**MASSIMO UNO** v. Montebello 9, tel 817.10.46. **Train de vie** (Un treno per vivere) Dr. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
**MASSIMO DUE** v. Montebello 8, tel 817.10 48
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel 812 41 73 **La vita è bella** Dr 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
2 Pomba 7, tel 812.4173 **La fame e la** Dr.. 15, 16,55, 18,50, 22,40
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, t. 532 448. **Arlington Road** Dr 15, 17,30, 20, 22,30
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. 532 448. **Happiness.** Dr 15, 17,30, 20, 22,30
**REPOSI** v. XI Settembre 15, tel Sala 1: **Bugie, baci, bambole e** Dr 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 2. **Patch Adams** Dr 17,30, 20, 22,30 Sala 3 **Shakespeare in love.** Dr.: 15; 17,30, 20; 22,30 Sala 4 **Analisi di un delitto.** Dr.. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 5
**ROMANO** Gall. Subalpina, t. 562 01.45 **La fame e la sete.** Dr. 15; 16,55; 18,50; 20,45, 22,40
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel 819 01.50 **Shakespeare in love** Dr 15; 17,30, 20, 22,30.
**VALENTINO 1** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 15,15; 17,45; 20, 22,30
**VALENTINO 2** T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Sognomaria** Dr.: 16,30; 20,30, 22,40.
**VITTORIA** via Roma 336, t. 5621789 **Payback.** Dr.: 15,50; 18,05; 20,20, 22,35.
**TEATRO REGIO.** Ore 20,30 **Maria Stuarda** tragedia lirica di G. Donizetti (Turno D). E' Pidò dir. Regia di J. Miller, ripresa da G. Venturi. Orch. e Coro del Teatro Regio. Con G. Devine, M. Co. E. Shkosa. Biglietteria (ore 10,30-16 e 19,30-20,30). Tel. 011/8815241-242.

## GIORNO E NOTTE

### Mentoresse Grana

**Cocktail di note**

Stasera «La Cucaracha» propone un cocktail musicale a base di musica commerciale e revival. [v. p.]

### Bra

**Film di Don Ross**

Per la rassegna «Al cinematografo», domani sera, alle 21, nell'auditorium Arpino sarà proiettato il film di Don Ross «The opposite of sex», con Christina Ricci, Martin Donovan, Lisa Kudrow. Ingresso 7 mila. [g. n.]

### Cuneo

**La beat generation**

Domani, alle 17, nel salone Iacp, via Amedeo Rossi 22, si terrà la conferenza della professoressa torinese Paola Pace su «L'anima dei Beat, una generazione sempreverde».
L'incontro rientra nella programmazione del laboratorio Ape su «Il mondo di dentro lo sguardo dell'anima». [v. p.]

### Cherasco

**Concorso musicale**

Sono aperte le iscrizioni al concorso musicale per solisti e cori che, intitolato al compositore cheraschese Giovanni Ferrua, direttore della Filarmonica locale nell'Ottocento, si terrà a luglio nella «Città della pace». Tema del concorso è «La romanza da salotto, la canzone e il canto corale nel periodo 1880-1920». Per informazioni: Ufficio cultura del Comune, tel. 0172489101. [g. n.]

### Manta

**Maxi rodeo**

All'«Highlander» stasera, domani e giovedì maxi rodeo con il toro meccanico «bevi gioca e vinci». Partecipazione gratuita. [v. p.]

### Cuneo

**Rinviato lo spettacolo**

Lo spettacolo di Moni Ovadia «Cabaret yiddish», in programma al «Toselli», il 31 marzo, è stato rinviato al 18 aprile. [v. p.]

### Verzuolo

**Cover degli U2**

Domani all'irish pub The Black brew concerto, dalle 21,30, dei «Nothing for sale». Il gruppo propone rock internazionale cover degli U2. [v. p.]

### Cuneo

**Una jam session**

Al Manao club, stasera, dalle 21, jam session che spazierà dal jazz allo swing, aperta a tutti i musicisti della «Granda». Cura l'organizzazione il percussionista Giampaolo Giacobbe. L'iniziativa vuole portare alla realizzazione di un cd entro il prossimo anno.
Informazioni allo 0335/8200756. [v. p.]

Telefoni & Telefoni
RIVENDITORE AUTORIZZATO
WIND
MONDOVÌ (CN)
Via S.Agostino, 12 - tel e fax 0174 553353

LA STAMPA
SPORT CUNEO
E PROVINCIA

Telefoni & Telefoni
RIVENDITORE AUTORIZZATO
WIND
(CN)
Via S.Agostino, 12 - tel e fax 0174 553353



Carovane di tifosi da sistemare nella zona del Colle del Mulo

# Giro, caccia al parcheggio

## *Castelmagno attende la corsa rosa*

**CASTELMAGNO.** Dove e come parcheggiare le migliaia di auto che sabato 29 maggio saliranno in Alta Valle Grana per le fasi più emozionanti della tappa Bra-Borgo San Dalmazzo del Giro d'Italia? E quando verrà chiuso la strada provinciale?

Il problema sarà già affrontato nella riunione di stasera alle 21 a Valgrana. Si avanzano più soluzioni: numero chiuso per le quattro ruote nel tratto più emozionante, ma anche più impervio da Campomolino al Colle del Vallonetto (circa 15 km: attualmente c'è ancora neve alta per lunghi tratti, i corridori saliranno nella zona del Col del Mulo fino ai 2511 metri del Colle Fauniera); libero fino quando le poche aree saranno esaurite; di bus-navetta per chi non potrà servirsi dell'auto.

Quasi certo il blocco già venerdì sera, anche perché essendo giorno di riposo, arriveranno molti tifosi da extra provincia.

Spiega Giovanni Rignon, sindaco di Castelmagno, nel cui territorio la tappa percorre più di venti chilometri, tutti in salita: «Non abbiamo un vigile e quindi contiamo su carabinieri, polizia stradale, guardie forestali e volontari. Le due uniche aree parcheggio sono al Santuario e tra il «Gias» Fauniere e il rifugio Trofarello. A essere ottimisti potranno ospitare non più di 2-3 mila auto; e le altre dove le mettiamo? Siamo aperti alla più ampia collaborazione».

La Provinciale da Pradleves al Santuario, e quella ex militare fino al Colle del Vallonetto, e di lì a Demonte, sarà sistemata dalla Provincia, che ha già stanziato oltre mezzo miliardo per la completa bitumatura. «E' un grosso vantaggio - commenta il sindaco di Castelmagno - che il Giro offre al Comune, insieme con i ripetitori che la Telecom ha garantito: finora nel nostro territorio i cellulari sono muti».

Il Centro occitano di Cultura alzerà striscioni per richiamare l'attenzione degli sportivi nei punti dove la pendenza del 15-18 per cento obbligherà la carovana a rallentare. La Casa Vacanze di Sarotto di Chiappi, come il Santuario, apriranno la stagione già il 26 maggio. E' anche cominciata la corsa ad accaparrarsi un posto nelle case di Campomolino, Chiotti e Chiappi qualora la strada venga chiusa già il venerdì sera.

**Gianni De Matteis**

A sinistra la salita in frazione Chiappi di Castelmagno e, sopra, gli ultimi tornanti e la lontananza il Santuario: a maggio il Giro passerà anche queste strade

CALCIO ECCELLENZA

### *Albese rimonta ed espugna Bra*

Grazie ai gol di Petrini (nella foto) e Luison, gli azzurri hanno battuto i locali, in vantaggio 1-0 e con un rigore (parato) per il 2-0. **Arduino A PAGINA 43**

## Torna Moser

### *Tre giorni col campione*

**CUNEO.** Fra le iniziative di contorno alla splendida avventura di quest'anno, il Comitato del Giro d'Italia nella «Granda», in collaborazione con le organizzazioni locali, sta predisponendo tutta una serie di gustosi appuntamenti. Fra le novità dell'ultima ora, c'è il ritorno di Francesco Moser. Il campione del mondo di ciclismo del '77 a San Cristobal, già intervenuto l'inverno scorso in una riuscita serata condotta da Guido Campana alla Fiera Fredda di Borgo San Dalmazzo, trascorrerà tre giorni nel Cuneese nell'immediata vigilia della manifestazione. Il 30 aprile sarà a Bra, in un incontro promosso per il Club dei 100 locale. Poi si trasferirà a Borgo San Dalmazzo, per essere «testimonial» del «memorial Roberto Bianco» il primo maggio e della «Giornata del ciclista» il 2 maggio al Santuario di Monserrato.

In quest giorni Lorenzo Tealdi, direttore operativo del Col (che da dieci anni ininterrotti porta la corsa rosa in provincia Cuneo) è intervenuto alla «Tirreno Adriatico» e, sabato, alla Milano-Sanremo. «In più un'occasione - racconta - ho incontrato ciclisti che mi hanno chiesto di voler provare il nostro tappone. Alcuni verrebbero già ora, ma sui Colli c'è ancora neve. Ma prossimamente potremmo avere diversi campioni di passaggio dalle nostre parti. E senza dimenticare che venerdì 28 maggio giorno di riposo e moltissimi atleti verranno sperimentare il tracciato».

Intanto, sarà probabilmente martedì 20 aprile, a Borgo San Dalmazzo, la presentazione ufficiale delle «due giornii» con il Giro d'Italia nella «Granda». Con la mega tappa di 182 chilometri, piena di insidie, di grande difficoltà, non solo per le salite nella zona del Colle del Mulo, ma anche per Madonna del Colletto, ci sarà anche (domenica maggio) la Racconigi-Oropa, 160 km. Tutte e tre le località protagoniste (Bra, Borgo San Dalmazzo e Racconigi) stanno perfezionando in questi giorni i molti appuntamenti collaterali. **(l. t.)**

TIR

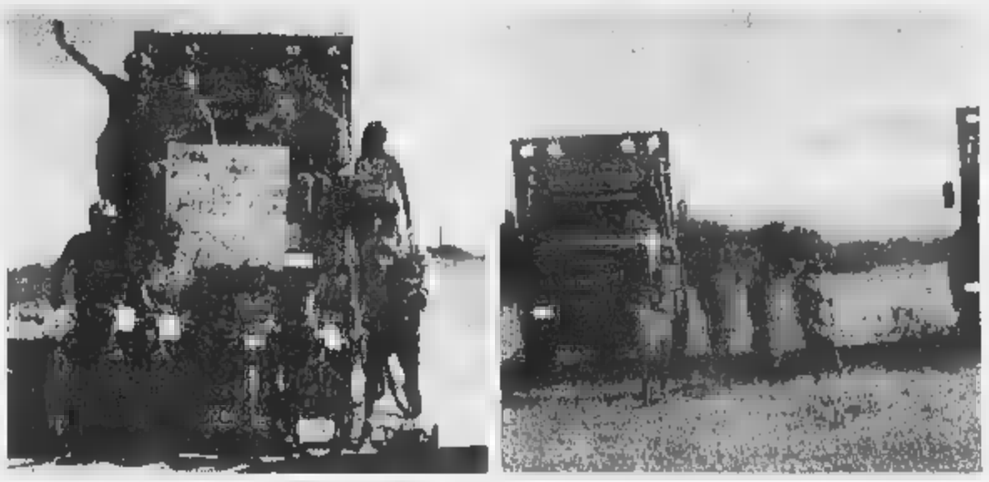
A Fossano Cesare Giraudo e gli altri protagonisti hanno risposto alle domande di un folto pubblico

# «Overland» riparte con destinazione Pechino

## *Nuova doppia spedizione di 51 mila km. L'arrivo in Vaticano*

**FOSSANO.** «Quanto costa un Tir di questo genere?», «E voi, protagonisti del viaggio, come fate a stare tanti mesi lontano dalle vostre famiglie?». Sono solo alcune delle decine di domande che l'altra sera il folto, appassionato e competente pubblico dell'Itis «Vallauri» di Fossano ha rivolto alla «troupe» di «Overland». Il Giro del mondo su quattro Tir, che ha già vissuto tre edizioni (la Roma-New York nel '96; la New York-Terra del Fuoco-San Paolo del Brasile nel '97 la Città del Capo-Capo Nord l'anno scorso) ripartirà domani da Livorno per una nuova doppia avventura di oltre 51 mila km: destinazione Pechino e il Vaticano.

Prima di affrontare il massacrante viaggio, i professionisti dell'avventura hanno voluto regalare ai fossanesi una serata nella quale hanno cercato di trasmettere le emozioni passate, e di illustrare quelle che si apprestano a vivere. C'erano Cesare Giraudo (che con Beppe Tenti guida la spedizione per la «Trekking International»), gli autisti Gianni Carnevale e Mimmo Alicandri Ciufelli («Batrax»). Con loro, Riccardo Bima, uno dei titolari dell'agenzia «Tortuga viaggi», che ha voluto e organizzato la serata. Mancavano autisti esperti come Bruno Penna, Carlo Botti e Michel Sartori, impegnati nell'addestramento di altri partecipanti.



Due immagini della spedizione di «Overland» (a , Foto Service)

Dopo le immagini che hanno riassunto le prime due avventure e quelle particolari girate in Kenya, che hanno illustrato (tra l'altro) l'operazione di recupero di un fuoristrada bloccato in mezzo a un lago col rischio di essere sommerso dall'acqua, la parola è passata a Cesare Giraudo e ai suoi uomini. «Che tipo di allenamento facciamo? Nessuno. Partiamo e basta». Gente tosta quelli di «Overland», che non si fermano di fronte a nulla. Ora, nel nuovo lungo viaggio, attraverseranno, tra l'altro, la Birmania (che ora si chiama Myanmar), l'Afghanistan, l'Irak, la Siria, il Kosovo: tutti Paesi a rischio. E proprio sull'Afghanistan, Cesare Giraudo ha tracciato un quadro preoccupante: «Là avremo enormi difficoltà non solo geografiche e tecniche, ma anche di carattere burocratico. Avere i permessi di passaggio, non vuol dire che vengano rispettati dalle trenta e più tribù locali».

A metà aprile è stata annunciata una giornata con i ragazzi delle scuole di Borgo San Dalmazzo. E lo «staff» di «Overland» si prepara anche ad allestire l'«Ironbike», l'unica gara a tappe tipo rally con le bici da montagna che ripartirà il prossimo primo agosto.

**Lorenzo Tanaceto**

### *Vincono Abet e Giornalino*

Con Marengo (nella foto Beltrami in evidenza, Bra batte Voghera; gli albesi senza problemi con Novara. Entrambe verso i play-off. **Scavino A PAGINA 44**

DAI PIEDI ALLA TESTA

MONTELLO
Calzature
Abbigliamento
Accessori

Parco Commerciale
Montello - Atlante
Roreto di Cherasco
0172 48.56.08

Montello di Bra
Via Montello, 25
Tel. 0172 41.23.31

Montello Chieri
(Centro Comm. Il Gialdo)
Tel. 011 94.71.958

Montello di Acqui Terme
(Centro Acquisti La Torre)
Tel. 0144 35.68.70

ATLANTE MONTELLO
Abbigliamento Sportivo Calzature Articoli

Parco Commerciale
Montello - Atlante
Roreto di Cherasco
0172 48.56.08

Atlante di Chieri
Strada Cambiano
tel. 011 94.13.785

Atlante Ciclismo
Roreto di Cherasco
tel. 0172 49.59.60

Scialbo 0-0 con Capasso (sostituto di Campana) e Gagliardi (Sestrese) unici protagonisti

# Cuneo, migliore in campo è il portiere

## *Franco Arese: «Non ho visto grinta nei miei ragazzi»*

**CUNEO.** I biancorossi cercavano di riscattare la pesante sconfitta rimediata a Verbania, la terza nelle ultime quattro gare, ma la sfida di domenica contro i liguri della Sestrese, dietro di tre lunghezze dai biancorossi, è terminata con un deludente risultato a reti inviolate.

Sembrava una classica gara di fine campionato con due squadre in campo prive di stimoli. Entrambe le squadre hanno avuto occasioni, ma è mancato soprattutto il gioco.

Al «Paschiero» domenica si sono visti molti passaggi sbagliati, anche se non sono mancate su un fronte e sull'altro le azioni da rete. Migliori in campo i due stremi difensori: il giovane Capasso del Cuneo e il ligure Gagliardi, portiere della Sestrese. Gli ospiti nel finale, con l'ex Minetto, hanno anche centrato un clamoroso palo.

In casa biancorossa c'era molta attesa per questa partita. I giocatori dovevano rimediare la sconfitta contro il Verbania, era il primo di una serie di esami in vista della costruzione della squadra del prossimo anno. Il responsabile del settore giovanile Valter Vercellone fa queste considerazioni: «La prova di domenica noi dirigenti non riusciamo a comprenderla. Ci aspettavamo un pronto riscatto della squadra dopo la sconfitta di Verbania, ma questo pareggio davanti al nostro pubblico è ancora peggiore. Domenica si doveva giocare diversamente, con più voglia, maggiore grinta, più idee. In campo si è vista una squadra completamente demotivata, senza stimoli: ma questo è sbagliato perché in molti si stanno giocando la riconferma e l'atteggiamento contava più di una vittoria».

Ha poca voglia di parlare il presidente Franco Arese, che però ammette: «Domenica sembrava di vedere una sfida tra scapoli e ammogliati. E' un punto importante che ci sta bene, anche se in tutta onestà forse non lo meritavamo. Non voglio addentrarmi in questioni tecniche, ma contro la Sestrese mi è sembrato che i miei ragazzi abbiano corso poco. Non ho visto grinta, voglia di fare, voglia di vincere la partita. Probabilmente i giocatori stanno attraversando un momento difficile. Sicuramente non hanno giocato una bella gara».

Ed ecco il direttore generale Sergio Costamagna, che dichiara: «Mi è sembrata la classica partita di fine stagione, senza voglia. Peccato, perché come ho detto domenica a Verbania bisogna onorare gli impegni fino alla fine. Adesso non so se i giocatori non hanno più gli stimoli o se è un problema atletico. Non tocca a me dirlo. Preferisco vedere una sconfitta come quella che abbiamo rimediato contro il Sant'Angelo, in cui abbiamo giocato bene, rispetto a un pareggio come quello con la Sestrese, non abbiamo giocato: posso dire che è stata una delusione e che stiamo continuando sulla falsariga di domenica».

Parola al mister Sergio Caliparis, che dichiara: «Nel primo tempo non abbiamo disputato una brutta gara, anche se le occasioni le abbiamo create su calci piazzati. Nei secondi 45' le due squadre si sono allungate molto, potevamo fare gol sia noi che loro. Non sono pessimista, perché nel primo tempo qualcosa di buono l'abbiamo combinato».

**GLI ULTIMI.** In vista della sfida di domenica contro la Solbiatese, giovedì a Orbassano (ore 15) test amichevole contro la prima squadra del Torino.

**GIOVANILI.** Domenica prossima lo stadio «Paschiero» ospiterà il classico torneo di Pasqua riservato alla categoria Pulcini. S'inizierà alle 9,30 con finali nel pomeriggio. Al via, oltre ai padroni di casa, Saluzzo, Centallo, Azzurra, Pedona e Pierrolo. Il primo e 2 aprile spazio al quadrangolare riservato agli Juniores. **[g. p. c.]**

| CUNEO | 0 | SESTRESE | 0 |
|---|---|---|---|
| CAPASSO | 7 | GAGLIARDI | 7 |
| RUGGIO | 6 | NOPOS | 5,5 |
| [Pepe 77'] | sv | DAVIDE PERATA | 6 |
| GORZEGNO | 5,5 | TURONE | 6 |
| [Vercelli 58'] | 5,5 | [Vona 72'] | sv |
| CARDI | 6 | ZAMPELLA | 6 |
| LORIA | 6 | ROMEO | 6 |
| LUCONI | 5,5 | COLACICCO | 6 |
| [Campana 58'] | 5,5 | MINETTO | 6 |
| BECCHIO | 6 | DIEGO PERATA | 6 |
| MARCHISIO | 6 | DI SORAMA | 6,5 |
| LOCOCO | 5,5 | [Grisendi 92'] | sv |
| LERDA | 5,5 | PANNACCI | 5,5 |
| FELICE | 5,5 | [Arcidiacono 68'] | sv |
| All. CORONGIU | 6 | All. DI PACE | 6 |

**Arbitro:** GALLONI di Lodi, 6

**Ammoniti:** Davide Perata, Felice, Zampella **Corner:** 6-3 per il Cuneo **Spettatori:** 400 circa **Condizioni atmosferiche:** sole, terreno in buone condizioni

A lato, **Luconi** in azione nell'area della Sestrese Sotto, **Lerda** e capitan **Caridi**

**Becchio** (a sinistra) è stato fra i pochi giocatori del Cuneo a meritare la sufficienza al termine del deludente pareggio casalingo contro la Sestrese

## LA PALLA SPORT

### SECONDA CATEGORIA

**Cervere aggancia San Paolo al comando**

**Girone N.** Garessio-Ama Brenta Ceva 0-0; Azzurra 2000-Boves 1-0; Olympic-Chiusa Pesio 2-1; Valvermenagna-Borg '83 4-3; Beinette-Passatore 1-0; San Paolo Cuneo-Roretese 1-1; Cervere-Virtus Carassone 2-0. **Recupero:** Boves-Ama Brenta Ceva 0-1. **Classifica:** San Paolo Cuneo, Cervere 38; Beinette 36; Roretese 32; Valvermenagna 30; Azzurra 25; Chiusa Pesio, Olympic 23; Passatore 22; Borg '83 21; Virtus Carassone, Ama Brenta Ceva, Garessio 20; Boves 6. **Partite da recuperare:** Ama Brenta Ceva-Azzurra; Beinette-Garessio; Passatore-Olympic; Virtus Carassone-San Paolo; Olympic-Ama Brenta Ceva; Boves-Borg '83; Boves-Chiusa Pesio. **[g. p. c.]**

**La Caramagnese [illegible] il Pancalieri**

Pancalieri-Bagnolo 2-2; Valvarata-Bridel Villafalletto 2-2; Ceresole-Monta 0-4; Cavallermaggiore '97-Moretta 1-2; Europa-Pro Polonghera 3-2; Sanfront-Roero 1-2; Caramagnese-Vigone '92 4-1. **Recupero:** Ceresole-Sanfont 2-3. **Classifica:** Caramagnese 44; Pancalieri 43; Sanfront, Montatese 37; Vigone 36; Valvarata 30; Bagnolo 28; Moretta 26; Europa 23; Polonghera 21; Roero 20; Bridel 19; Ceresole 13; Cavallermaggiore '97 8. Il poker della Caramagnese sul Vigone '92 (doppietta di Boetti e reti di Currali e Alessio) le vale il primato solitario in classifica, grazie al contemporaneo pareggio casalingo dei Pancalieri. **[g. p. c.]**

### TERZA

**Cinquina dell'Auxilium Cuneo**

**Girone A:** Mgm Vernante-Auxilium Cuneo 1-5; Sporting 2000 Maddalene-Bagnasco 3-1; Madonna delle Grazie-Barbros Mondovì 0-3; Carrù-Cervasca 4-2; San Sebastiano-Ronchi 3-0; Peveragno '85-Usque Tandem 5-1. Ha riposato San Chiaffredo. **Classifica:** San Sebastiano 37; Peveragno '85, Barbros Mondovì 31; Mgm Vernante 28; Bagnasco, Auxilium Cuneo 24; San Chiaffredo 20; Madonna delle Grazie 19; Usque Tandem, Maddalene 17; Carrù 16; Cervasca 14; Ronchi 6. **Partite da recuperare:** Carrù-Auxilium Cuneo; Bagnasco-Usque Tandem; Vernante-Carrù; Cervasca-Usque Tandem; Cervasca-Bagnasco; Peveragno-Madonna delle Grazie; Auxilium Cuneo-Barbros Mondovì; Vernante-San Sebastiano; Ronchi-Usque Tandem; Cervasca-Madonna delle Grazie; Peveragno-San Sebastiano. **[g. p. c.]**

**Pro Verzuolo si mantiene al vertice**

Motta Corno-Auxilium Saluzzo 2-3; Villanova Solaro-Cavallerleone 4-4; Scarnafigi-Libertas Monta 3-2; Pro Verzuolo-Musiello Saluzzo 2-0; Venasca-Rocco '86 1-1; Revello-Villanovetta 3-2. Ha riposato Paesana. **Classifica:** Pro Verzuolo 39; Revello 35; Rocco '86 34; Venasca 33; Musiello 32; Auxilium Saluzzo 30; Villanovetta 24; Scarnafigi 18; Paesana 16; Motta e Corno 15; Cavallerleone 13; Villanova Solaro 12; Libertas Monta 6. **Partite da recuperare:** Rocco '86-Auxilium Saluzzo; Paesana-Revello. **[g. p. c.]**

### GIRONE C

**Monforte fermato, Cortemilia in fuga**

Monforte Barolo Boys-Auxilium Bra 2-2; Marene-Canalese 2-2; Albanova-Castagnito 2-3; Gallo-Cinzano '91 1-2; Neive-Lamorrese 2-4; San Cassiano-S. Margherita 6-0; Cortemilia-Vezza 2-0 a tavolino. **Classifica:** Cortemilia 48; Monforte 41; Canale 37; Gallo 36; Castagnito 31; Cinzano 30; Lamorrese 29; Marene 24; Neive, Auxilium Bra 22; S. Cassiano 17; Albanova 15; Vezza 7; [illegible] Margherita 3. **Partite da recuperare:** Gallo-Cortemilia; S. Cassiano-Neive; Lamorrese-Castagnito. **[g. p. c.]**

**Gol a raffica per la Fossanese**

Tre Valli-Bra 2-2; Sommariva Perno-Fossanese 0-10; Barge-Mondovì 0-1; Olmo '84 Donatello-Pedona 1-0; Albese-Saluzzo 1-3; Cheraschese-Sommarivese 1-4. **Classifica:** Saluzzo 53; Fossanese 48; Albese 45; Bra 38; Tre Valli 32; Pedona 26; Sommariva Perno, Olmo '84 Donatello 25; Sommarivese 20; Barge 15; Mondovì 13; Cheraschese 3. **[g. p. c.]**

### SCI DI FONDO

**Giovanni Gerbotto argento ai Tricolori Juniores**

Con il tempo di 43'40"5, Giovanni Gerbotto (dello Sci club Valle Pesio, attualmente in forza al Gs Carabinieri) ha vinto una splendida medaglia d'argento nella 15 km a tecnica libera ai Campionati italiani Juniores di sci di fondo a Slingia (Bolzano). L'unico in grado di precederlo nella classifica finale è stato Cecchi (Fiamme Gialle), che ha chiuso nel tempo di 43'25"7. Terzo posto per Frasnelli (sempre delle Fiamme Gialle). Altri due atleti piemontesi si sono piazzati nelle prime quindici posizioni: Paolo Girodengo (Festional è giunto dodicesimo in 45' netti, mentre Antonello Brao (Valle Gesso; ora in forza al Gs Esercito) ha conquistato un onorevole quattordicesimo posto in 45'10"5. Ancora per il Comitato Alpi Occidentali (di cui Gerbotto, Girodengo e Brao fanno parte), fra gli Aspiranti maschili, il meglio piazzato è stato Roberto Mauro (Valle Pesio), molto lontano dai primi. In campo femminile, dodicesima Susi Pascal (Prali), sedicesima Valentina Richard (Prali). Più staccate Daniela Dalmasso, Domenica Gerbotto ed Elisa Gastaldi (Valle Pesio). **[r. s.]**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

approfitta subito della favolosa promozione

se stai per sposarti, se sei già sposata o sei single; qualsiasi cucina tu scelga, la ritrovi con un pratico, elegante e durevole

piano di lavoro in granito(*)

... mi raccomando, non tornare indietro per pagarlo, perchè è

compreso nel prezzo

MobiliTreDi

arreda la vita

Incrocio statali 22/28 • MAGLIANO ALPI (CN) • Uscita Carrù TO-SV

(*) a scelta nella gamma di colori esposti

(▲) TAN 0%, TAEG 0%

INOLTRE su tutti gli ambienti o mobili singoli, continua la promozione TASSO ZERO. Fino a 20 milioni 12 rate INTERESSI ZERO.(▲) Oppure rateazioni più estese con FINANZIAMENTI AGEVOLATI

Promozione: in coda la Sommarivese non s'arrende

# L'impresa del Mondovì rilancia la Saviglianese

**MONDOVI'.** E' stata, quella di domenica scorsa, la giornata delle sorprese. Il Giaveno Coazze che [illegible] conquistato il primo posto in solitudine, l'ha mantenuto soltanto per poche giornate.

L'inattesa sconfitta subita a Mondovì, infatti, permette ai «maghi» un nuovo sorpasso, riportandosi al comando. Un'altalena, questa, che rende affascinante la lotta per il passaggio in Eccellenza.

Per la formazione monregalese allenata da Elvio Chicchio la vittoria, conquistata al termine di un'eccellente partita, rappresenta probabilmente il passo decisivo per raggiungere la salvezza.

Altrettanto determinante pare il successo ottenuto dal Ferriera Condove sul Cherasco: i tre punti consentono ai valsusini di abbandonare la terz'ultima posizione, scavalcando Pedona e Busca. La «bagarre» in coda si sta facendo sempre più interessante: la Sommarivese, ultima in classifica, ha conquistato ben [illegible] punti nelle ultime due gare e non ho perso tutte le speranze. «Evitare la retrocessione sarà difficilissimo - confermano i dirigenti sommarivesi - perché abbiamo di fronte un calendario molto duro con tre scontri diretti in [illegible] e quattro trasferte contro le prime della classe. Però crediamo ancora di avere qualche possibilità e ci batteremo fino alla fine».

[illegible] Il Cavour, che la settimana scorsa aveva realizzato l'aggancio al Centallo in prima posizione, perde la testa, fermato in casa da un'ottima Benese che s'impone per 2-1 con reti di Marangoni e Maurizio Testa (il solito Stabile per i padroni di casa) e abbandona così il penultimo posto in classifica. Il Centallo ne approfitta per rinfocolare le proprie ambizioni di successo finale: domenica con reti di Migliore, Dalmazzo e Mollo ha espugnato il terreno del Corneliano.

Giornata positiva anche per il Dogliani che non vinceva da parecchio e che, superando in casa il Pool Caraglio con gol di Caon e Flammia (Faccia per gli ospiti), si porta in una zona meno a rischio. Torna al successo anche il fanalino di coda, Koala, che piega il Genola con Emiliano e Piantà.

**Le restanti quattro gare del girone si chiudono tutte sul risultato di parità.**

[illegible] derby tra Carmagnola '98 e Stella Azzurra finisce sull'1-1 con segnature di Cattaneo e Margaria. Stesso risultato ottengono il Savigliano '81 (Elia) a Racconigi (Longo) e il Lusernа che pareggia con Risso la rete del Tre Valli realizzata da Ivano Fornero, mentre si conclude sullo 0-0 il match tra Carmagnolese e Borgo. [a. c.]

## Così nel Provinciale

Grazie al 7-1 al Salumificio Cavallo Cuneo, Il Tagliere Ml Immobiliare conserva il primato nella serie A del Campionato provinciale di calcio a 5 sui campi «Verdesport» al Pa[illegible] Gioventù di Cuneo. Il Cabirio resiste, e supera l'Oggettistica Fantasie Dronero per 6-3. La terza della classifica, la Tabaccheria Galliano Caffè Commercio Dronero ha nettamente battuto (10-1) il Vecchio Brasil. Balzo in avanti dello Scamic, grazie a due vittorie consecutive [illegible] Oggettistica Fantasie e Basik Abbigliamento. Riprende [illegible] vincere la Mondialpol Cuneo (4-2 sul Bar 900 Eurofrutta), la Franco Carpenteria Renaldi Bilance s'impone sull'Ovb Vetri Uap Assicurazioni. Nei play-off, sola al comando La Lanterna Limone, che ha superato [illegible] Cuneo Griss. Pareggi tra Classervice Assicurazioni Fiat Vetta-I Mostri e tra Bar Elio-Spacci Abbigliamento Halifax. Nei play-center, [illegible] vetta Raggio di Sole Mondovì e Credito Cooperativo Caraglio. Nel torneo femminile, continua la marcia al comando di Ottica Chiara Immagine 4C Centro cucine e De Marmi Borgo S. Dalmazzo. Ai [illegible] 0335-6355737 o 0171693370 si ricevono le iscrizioni al torneo Interforze Interaziendale, dopo Pasqua. [r. s.]

REFERENDUM

MARTEDI' 23 MARZO 1999

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Spedire a LA STAMPA, Golden Boys Cuneo, Casella postale 2 10100 Torino Centro

| | |
|---|---|
| PRIMI CALCI | società |
| PULCINI | società |
| ESORDIENTI | società |
| GIOVANISSIMI | società |
| ALLIEVI | società |
| JUNIORES | società |

Eccellenza: il Fossano balza al terzo posto. Il Saluzzo furioso con l'arbitro

# L'Albese (in dieci) espugna Bra

## *I locali sbagliano il rigore del possibile 2-0*

**BRA.** Sciupone nel primo tempo; incapace, nell'ultimo mezz'ora di sfruttare la superiorità numerica per l'espulsione di Gallipoli, il Bra scivola in casa (2-1) [illegible] l'Albese, perde altro terreno dall'Asti (vittorioso 4-0 in quel di Villafranca) e viene raggiunto al terzo posto dalla Fossanese, che ha superato (2-1) il Libarna.

Nella decima di ritorno del campionato Eccellenza, [illegible] registra anche [illegible] pareggio a reti inviolate tra [illegible] rimaneggiato Saluzzo e l'Alpignano: a vivacizzare il match [illegible] ha pensato l'arbitro, che ha espulso quattro giocatori (Lugon [illegible] Scaravaglio per i granata) in [illegible] incontro povero di emozioni, ma tutto sommato corretto.

A Bra, i giallorossi di «mister» Arturo Merlo (che, squalificato, è stato rimpiazzato sulla panchina da Carmine Maffettone, apprezzato tecnico della Juniores), sono partiti forte, creando subito pericoli nell'area avversaria. All'8' è arrivato il gol dell'ottimo Maghenzani e al 20' i braidesi hanno avuto la possibilità di ipotecare il risultato, [illegible] il bravo Fadda ha respinto il penalty di capitan Fava.

In avvio di ripresa, l'Albese acciuffa il pari grazie alla prima rete stagionale di Petrini. L'espulsione al 60' di Gallipoli, per doppia ammonizione, dovrebbe favorire il Bra, ma Miliccia commette un ingenuo fallo in area su Guerrini e dagli undici metri Luison sigla il gol che decide il derby.

«E' difficile commentare una sconfitta del genere - sbuffa l'allenatore del Bra Arturo Merlo -; abbiamo creato una decina di palle-gol clamorose, due addirittura nel primo minuto di gioco, sbagliato il rigore del possibile 2-0 e regalato i gol agli avversari con ingenuità da campionato amatoriale».

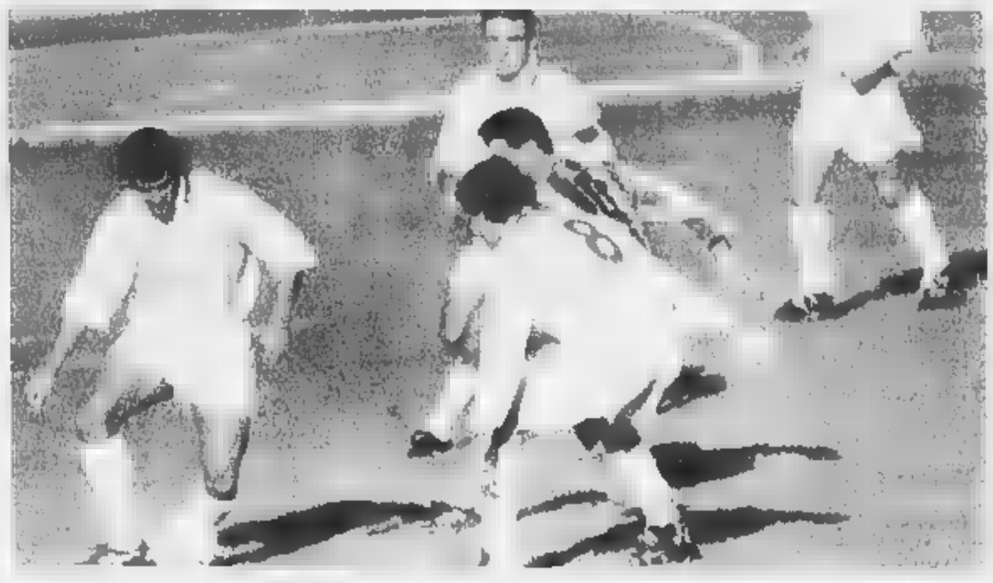
**«Nei primi venti minuti abbiamo sofferto: il Bra avrebbe potuto chiudere la partita - ammette [illegible] tecnico ospite Mario Benzi -, ma dopo lo scampato pericolo ho visto un'Albese vivace e determinato. Nell'ultima mezz'ora, nonostante l'inferiorità numerica, abbiamo tenuto in apprensione la difesa braidese: difficile da spiegare l'annullamento del gol di Gillio, che ancora una volta si è rivelato fondamentale».**

La Fossanese approfitta del passo falso del Bra (che non vince da sette gare) e l'aggancia al terzo posto. «Lo striminzito 2-1 con il quale abbiamo superato il Libarna è bugiardo: il bottino poteva essere più cospicuo - spiega il presidente degli azzurri Gino Bordone -, ma era comunque fondamentale conquistare i tre punti».

Per la squadra di «mister» Pino Curetti hanno segnato (entrambi nel primo tempo) capitan Formato e il «baby» Prato, ancora una volta fra i migliori.

Saluzzo-Alpignano è finita 0-0, ma il tecnico del granata Michele Del Vecchio è infuriato per la direzione arbitrale. «La partita non ha offerto un granché, ma è stata sostanzialmente corretta: non capisco - si lamenta l'allenatore del Saluzzo - le quattro espulsioni, due per parte, decise dall'arbitro per episodi che erano assolutamente veniali».

Contro l'Asti, il Villafranca tiene dignitosamente un tempo, ma cede nella ripresa (4-0 anche per l'espulsione di Mendola). Per capitan Gili e compagni diventa decisiva la partita di domenica prossima sul campo del Matti, che grazie al successo esterno sul Pedona è tornato in corsa per ottenere la salvezza. [r. ard.]



Nella foto Muraldo, il derby d'andata: domenica il Bra (passato in vantaggio) non ha sfruttato la superiorità numerica

L'albese **Gillio** è stato fra i migliori in campo -Difficile da spiegare l'annullamento di un suo gol- ha dichiarato mister Benzi

| BRA | 1 | ALBESE | 2 |
|---|---|---|---|
| DAL SENO | 5,5 | FAVA | 6 |
| M. MARCHESE | 5,5 | D. GIACOMO | 6 |
| LAMBERA | 6 | VEZZA | 6 |
| SIDOLI | 5,5 | FUSCO | 6,5 |
| FAVA | 6 | GALLIPOLI | 5 |
| BARRACCHIA | 6 | MAGHENZANI | 7 |
| MILICCIA | 4,5 | GUERRINI | 6,5 |
| [AD VISLOCANO] | 5,5 | LUISON | 6,5 |
| MAGHENZANI | 7 | GILLIO | 7 |
| RICCO | 5,5 | LUGON | 6 |
| CECCARELLI | 6 | [DA ALESSANDRIA] | 6 |
| [DA AMBROGIO] | 6 | PETRINI | 6,5 |
| PARUSSA | 6 | [DA DATO] | 6 |
| [DI TORRE] | 5,5 | | |
| All. MAFFETTONE | 6 | All. BENZI | |

**Arbitro:** CANALIS di Tortona

**Reti:** pt 8' Maghenzani; 46' Petrini; 51' Luison (su rigore) **Ammoniti:** D'Giacomo, Lugon, Fava, Ricco, Guerrini, Gallipoli, Luison **Espulsi:** Gallipoli al 60' per doppia ammonizione **Spettatori:** 300 circa

Il capitano del Bra **Fava** ha calciato il rigore [illegible] possibile due a zero intercettato con bravura dal portiere dell'Albese **Fadda**

Capitan **Formato** ha segnato la prima rete della Fossanese nel vittorioso match giocato contro il Libarna Ora gli azzurri aggrediscono Bra

Il mister del Saluzzo **Del Vecchio** è polemico con l'arbitro «Non capisco le quattro espulsioni per episodi del tutto venali»

Toyota Corolla Clima '99
Provate la differenza

VETTURE DISPONIBILI

| Corolla Clima SW | | Prezzo listino* | [illegible] |
|---|---|---|---|
| 1.3 | 16V | 27.007.000 | 25.500.000 |
| 1.6 | 16V | 29.517.000 | 28.000.000 |
| 2.0 | DIESEL | 28.517.000 | 27.000.000 |

**Corolla Clima '99 ha di serie:**
• **Climatizzatore** • ABS elettronico • Doppio airbag • Doppie barre antintrusione • Servosterzo • Alzacristalli elettrici • Retrovisori elettrici riscaldabili • Chiusura centralizzata con telecomando • Antifurto immobilizer • Garanzia di 1 anni o fino a 100.000 km
Motori: 1.3 16V (86 CV), 1.6 16V (110 CV), 2.0 Diesel

VETTURE DISPONIBILI

| [illegible] Clima 3P | | Prezzo listino* | NOSTRA OFFERTA* |
|---|---|---|---|
| 1.3 | 16V | 25.000.000 | 23.500.000 |

**Oppure potete scegliere l'eccezionale finanziamento ToyotaFin di L. 12.000.000 a tasso [illegible] in 36 mesi.**
TAN 0% TAEG 1,38% L. 250.000 spese istruttoria. Salvo approvazione.

Prova Toyota, vinci SONY

**offerte valide per vetture immatricolate [illegible] il 31-03-99**

FUJI AUTO
BORGO SAN DALMAZZO
Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171.269.813
CAR-IMPEX MONDOVÌ Tel 0174.47877

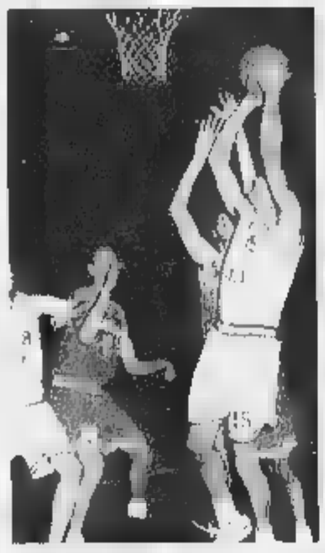
*Prezzi chiavi in mano I.P.T. ESCLUSA

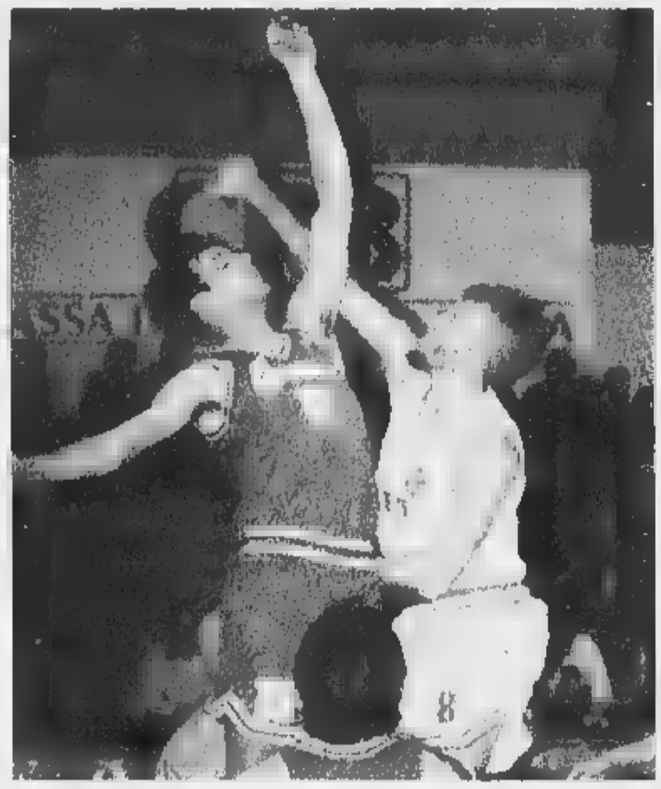
TOYOTA

Nel campionato di C1 di basket le due cuneesi fanno bene il loro dovere

# Doppio passo verso i play-off

*L'Abet ha superato Voghera, diretto rivale*
*Per il Giornalino tutto agevole col Novara*





Sopra (Foto Beltrami) il braidese **Sanino**, che ha realizzato 17 punti
A lato, sulla sinistra (Foto Munaldo) **Bassan** del Giornalino Alba che ha contribuito al rotondo successo mettendo a segno 18 punti

**ALBA.** Giornalino e Abet hanno approfittato degli impegni casalinghi della decima giornata di ritorno del campionato di C1 di basket per compiere un altro passo di avvicinamento ai play off. Particolarmente significativa, in questa prospettiva, la vittoria dell'Abet che a Bra ha sconfitto il Voghera, una diretta concorrente, per 80-67, raggiungendola a quota 24 in classifica.

Unico rammarico per i giocatori braidesi l'avere vinto con uno scarto di 13 punti, lo stesso con il quale erano stati sconfitti nel girone d'andata a Voghera e quindi non avere rovesciato a proprio favore la differenza canestri che adesso è in perfetta parità.

La vittoria dell'Abet è stata meno sofferta del previsto: il Voghera, formazione partita all'inizio di stagione con ottime credenziali, non è sembrato irresistibile e, dopo avere fatto gioco pari nel primo tempo, ha rallentato il ritmo nella ripresa, consentendo ai ragazzi allenato da Dario Giandrone di imporsi con sicurezza.

L'inizio della gara è stato particolarmente teso, con errori su un fronte e sull'altro del campo; sul finire della prima frazione, l'Abet Bra ha conquistato un margine di 10 punti, ma il Voghera, con un buon recupero, si è rifatto sotto e il primo tempo si è chiuso sul punteggio di 43-43.

Anche all'inizio del secondo tempo si è segnato pochissimo, poi l'Abet si è ripresa da un leggero sbandamento, ha approfittato del nervosismo del Voghera e ha preso il largo.

Artefici della fuga braidese, Marengo, autore di 22 punti, Sanino (17), Bigone (14) e Patria (10). «E' andata bene - ha commentato il coach Giandrone -. Francamente pensavo che la partita fosse più difficile, invece siamo stati bravi nel secondo tempo in difesa e abbiamo ritrovato un Marengo molto preciso in attacco nei momenti decisivi. Adesso dovrebbe bastare un'altra vittoria nelle ultime tre giornate per approdare ai play off».

Successo di ordinaria amministrazione, invece, per il Giornalino che ha sconfitto il Novara, fanalino di coda, per 78-58 e conservato il primo posto della graduatoria.

La vittoria non è stata mai in discussione, ma la gara è risultata piuttosto brutta e noiosa. Al clima soporifero dell'incontro si è adeguato anche un arbitraggio decisamente scadente che ha finito per rendere ancora più deludente lo spettacolo.

Gli albesi, comunque, hanno chiuso il primo tempo in vantaggio per 37-29, dando poi nella ripresa maggiore consistenza alla loro azione d'attacco. Alla fine, nel tabellino dei marcatori, spiccavano Bassan con 18 punti, Cesco con 15, Boglietto e Porcella con 14.

«E' stata una partita decisamente brutta - ha detto il coach Aldo Fiorito -. E' sempre arduo riuscire a trovare la concentrazione adeguata in gare del genere. Vorrei dai miei giocatori il massimo in ogni occasione, ma mi rendo conto che non sempre si riescono a trovare gli stimoli giusti negli incontri che si annunciano troppo facili. Quella che abbiamo visto in campo non è neppure la brutta copia della squadra incisiva ammirata una settimana fa a Voghera. Comunque archiviamo questo successo, che ci consente di mantenere la leadership della classica, e ci prepariamo alla prossima trasferta, molto difficile, sul parquet di Legnano. Il nostro obiettivo è quello di portare tutti i giocatori, anche quelli che in questo momento sono fuori per infortunio, nelle condizioni migliori in vista dei play off». [a. s.]

Fibrac nei play-out e nessuna risposta al reclamo

# Dogliani soffre nel finale ma difende il vantaggio

**CUNEO.** Quattro vittorie e una sconfitta per le formazioni cuneesi nel primo incontro dei play-off e dei play-out del campionato di C2 di basket.

La Federazione non ha sospeso il torneo, come aveva chiesto la Fibrac di Diego Arese in attesa dell'esito del ricorso contro la sconfitta a tavolino subita ad Asti, e le gare si sono disputate regolarmente. Potrebbe essere questo un segnale che il ricorso presentato a Roma sarà respinto (il responso si conoscerà giovedì), ma sarebbe stato più opportuno, da parte della Federazione, comunicare per tempo la sua decisione, liberando tutti dalla scomoda incertezza.

Fino all'ultimo la Fibrac ha tentato di far valere le sue ragioni (che avrebbero portato i fossanesi a disputare i play-off al posto del Cus Torino), ma dal Comitato regionale, al quale spettava la facoltà di sospendere la seconda fase, non è arrivato alcun segnale.

Nei play-off il Dogliani ha esordito vittoriosamente, battendo per 64-61 il Valenza al termine di una gara difficile e molto tesa.

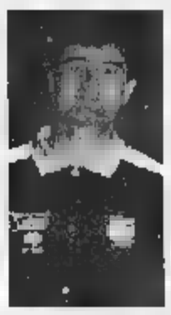
Contro la strattissima difesa a zona degli avversari, i doglianesi di Andrea Alfero, un po' carenti nel tiro dalla distanza, hanno stentato per tutto l'incontro, riuscendo a passare in vantaggio soltanto a due minuti dalla fine.

Incertissimo il finale di gara, con i padroni di casa che hanno difeso con i denti un vantaggio minimo, ma sufficiente per il successo.

«E' stata una vittoria importante - ha detto il coach Alfero - perché abbiamo avuto il merito di rimanere molto lucidi. Nel ritorno sarà un'altra musica, anche perché il Valenza non potrà solo arroccarsi nella "zona", ma dovrà osare di più e noi potremmo approfittarne».

La Fibrac Fossano (nella foto il coach Arese) fino all'ultimo ha cercato di far valere le sue ragioni in Federazione per disputare i play-off al posto del Cus Torino

Il saluzzese **Brero** (Foto Mario) è stato protagonista in positivo della partita che la Cassa di risparmio ha vinto contro la Ginnastica Torino 86-71



Grazie alla bella prova di **Reineri** (Foto Bedino) e di qualche compagno l'Icap è riuscita a rimediare agli errori commessi nel match e a battere Borgomanero

Nei play-out la Cassa risparmio Saluzzo ha disposto facilmente della Ginnastica Torino, imponendosi per 86-71 (primo tempo 41-25) dopo un incontro giocato a un buon ritmo. I saluzzesi hanno fatto quanto dovevano, raggiungendo già a metà del primo tempo un vantaggio di 23 punti. Nella ripresa c'è stato nervosismo in campo: Perlo è stato espulso con due avversari, ma la squadra, nella quale si sono distinti Brero e Carlo Putetto, non ha risentito.

Vittorie anche dell'Icap Cuneo, che ha battuto il Borgomanero per 85-73 (primo tempo 43-43), e della Fibrac Fossano che ha superato il Venaria per 77-69.

A Cuneo i ragazzi di Alberto Maniscalco hanno sofferto più del previsto e l'allenatore ha dichiarato: «Non abbiamo interpretato bene la gara, complicandoci la vita e sbagliando molto». Solo a metà della ripresa, infatti, l'Icap, grazie alle prove di Reineri, Rovera, Baldin e Dalmasso, è riuscita a scrollarsi di dosso gli avversari.

A Fossano invece la Fibrac ha disputato un buon incontro, nonostante un arbitraggio eccessivamente fiscale che ha portato all'espulsione di Schellino (salterà il ritorno e l'eventuale «bella»).

I fossanesi, con Longo a mezzo servizio, sono sempre stati avanti, concludendo in piena sicurezza.

L'unica formazione cuneese in trasferta era il Savigliano che a Pino Torinese, contro il Gruglasco, è stata sconfitto per 99-87 (primo tempo 41-44). La gara è stata in equilibrio, con leggera prevalenza saviglianese nel primo tempo, fino a metà della ripresa, poi i ragazzi di Giovanni Mondino, penalizzati anche da un numero eccessivo di falli, hanno commesso molti errori e i padroni di casa hanno piazzato il break decisivo. [a. s.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Volley, due battute d'arresto per la Tnt Alpitour: un campanello d'allarme da non trascurare

# Pascual, la stella che non brilla più

## *Lo spagnolo è stanco e tutta la squadra ne risente*

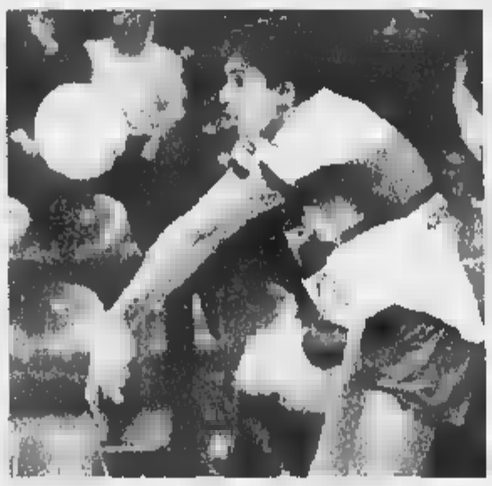
**CUNEO.** Dopo Istanbul, Palermo. Ogni squadra deve saper accettare le sconfitte, ma due brutte battute d'arresto e un po' troppo simili, quando stanno per arrivare i momenti più attesi della stagione, sono un pericoloso campanello d'allarme. E domenica, mentre assisteva in tv alla vittoria dell'Iveco sui suoi ragazzi, il presidente della Tnt Alpitour Ezio Barroero, quel campanello deve averlo sentito suonare.

«Ci sono delle cose che voglio capire - ha detto il numero uno della società di piazzale della Libertà, ieri impegnato a Bologna in una riunione di Lega a cui ho partecipato anche il ds Enzo Prandi -. Oggi parlerò con il tecnico, con i giocatori e soprattutto con Pascual, cercherò di comprendere se si può superare questo momento difficile».

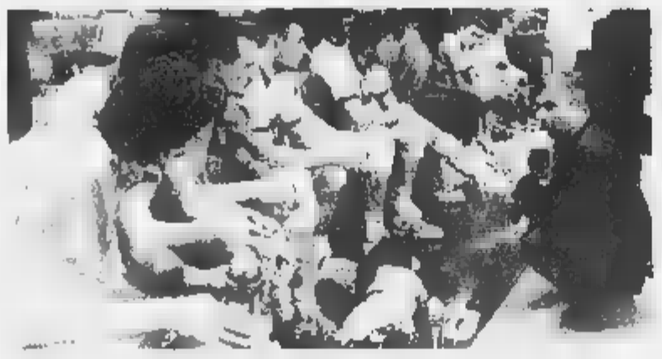
Ezio Barroero ha fatto il nome di Pascual ed è proprio lo spagnolo a preoccupare. Rafa è un campione straordinario, probabilmente il «numero uno» al mondo nel suo ruolo, ma è stanco. L'estate alla World League, la preparazione, il campionato, i Mondiali, la Coppa Italia, la Coppa delle Coppe gli hanno offerto poche possibilità di rifiatare e ne hanno logorato le energie fisiche e mentali. Contro il Cannes e l'Iveco Palermo è apparso meno brillante dei diretti avversari Divis e Osvaldo Hernandez, meno esplosivo negli attacchi e alla fine soltanto la sua classe straordinaria e un bagaglio tecnico fatto anche di spettacolari difese gli hanno permesso di uscire a testa alta, anche se sconfitto, dai palazzetti di Istanbul e Marsala.

*Mancano 15 giorni ai playoff*
*Adesso servono due vittorie*

A lato Pascual in azione: uno dei problemi, adesso, è lui. Sotto Gallotta, uno dei pochi attualmente in forma



A sinistra Casoli e Pascual. A destra il coach Prandi tenta di far reagire la squadra durante un time-out



Il «matador» avrebbe avuto bisogno di riposo già nelle scorse settimane, ora rischia di essere costretto a tirare la carretta fino alla fine. A Palermo e a Istanbul, quando Grbic aveva bisogno di alternative Roca è uscito dalla partita. In Sicilia le brutte performance in ricezione hanno convinto Prandi a mandare in panchina anche Casoli, così Cuneo ha giocato il tie-break con lo spagnolo e Gallotta come due uniche alternative per il palleggiatore, in una giornata in cui Nik aveva dimostrato un ottimo feeling con i centrali. Ma quando il quinto set è cominciato e Held ha piazzato il muro del 3-0 sul prevedibile - per mancanza di alternative - attacco di Josvanhi Hernandez, Grbic ha capito che doveva tornare ad affidarsi ai martelli. E ancora una volta Pascual - aiutato da Gallotta - ha risposto da capitano: obbedisco. Il «matador» ha messo giù cinque palle punto, meglio del suo diretto avversario Hernandez, ma ha steccato la sesta facendosela murare (14-12) da Cantagalli e per tentare di riparare ha poi cercato, come solo i grandi campioni sanno fare, l'«ace» del 14-14, ma la palla si è fermata sul nastro.

Come a Istanbul, con gli errori-punto che hanno chiuso il primo e il secondo set, tutte le responsabilità sembrano essere sulle spalle di Pascual. Perché anche quest'anno la squadra è Rafa-dipendente. Hernandez è l'altra stella, Mastrangelo la sorpresa, ma per vincere s'è bisogno dei martelli.

Anche Casoli, costretto ad andare sempre in campo per gli infortuni di Roca e Gallotta, forse avrebbe bisogno di riposo, ma a casa cuneese nessuno se lo può permettere. Domenica Casoli è stato positivo in attacco, ma in crisi con la ricezione.

Mancano quindici giorni all'inizio dei play-off e la Tnt Alpitour ha bisogno di due vittorie per essere certa di centrare il secondo posto ed evitare un pericolosissimo quarto di finale con Palermo, Mincrata o addirittura Modena. Ed è proprio la Lube, probabilmente di Meoni, che domenica sarà a Cuneo a tastare il polso a Pascual & C.

I piemontesi hanno una settimana per ritrovarsi e per allenarsi senza interruzioni, anche la vittoria di Coppa Italia ha talmente entusiasmato i tifosi che sono in molti a pensare che il lavoro di Silvano Prandi sia tutto mirato ai play-off e che in quell'occasione si vedrà la vera squadra. E' però difficile che su questo altare sia stata sacrificata la Coppa delle Coppe.

**Luca Ferrua**

Fila, polemiche dopo la sconfitta

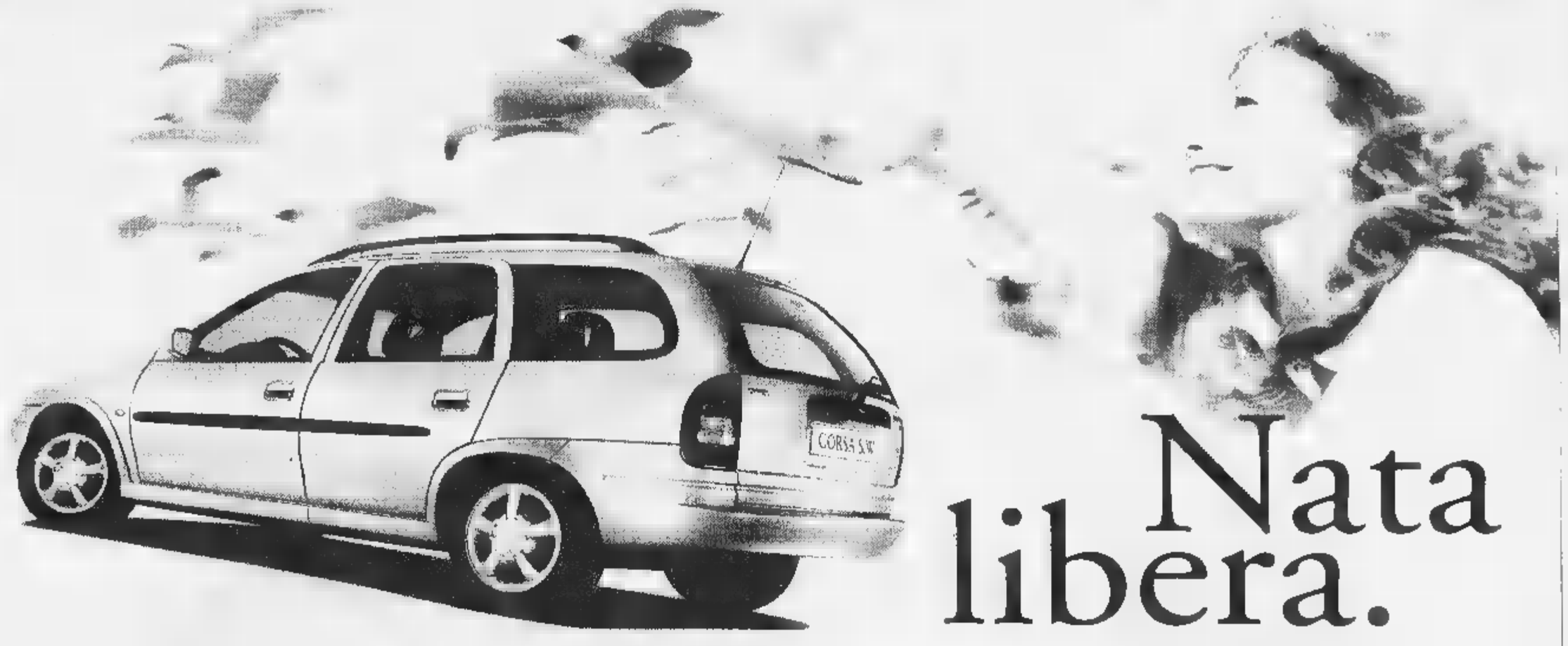
Per il coach Federico Danna la sconfitta di Pesaro non è da prendere in considerazione: «Ai tifosi chiedo solo di farsi troppe illusioni» (PICCHIETTI)

# Botta e risposta tra Danna e Caja

**BIELLA.** La Fila vuol cancellare in fretta dalla memoria la sconfitta di Pesaro. «Al Bpa Palas, dopo il match - commenta il coach Danna - non ho voluto alimentare polemiche. Ma a Pesaro gli arbitri hanno permesso una difesa non regolare. La Scavolini deve comportarsi in questo modo perché ripetutamente non sa difendere. E siccome loro vogliono conquistare l'A1 non hanno alternative. Ma tuori casa i direttori di gara non permetterebbero sempre certe cose. E per Pesaro non sarà facile rispettare l'obiettivo promozione».

Conclude il coach della Fila: «Domenica al palazzetto sarà un'altra partita, questa davvero da vincere contro Pozzuoli. Ma ai nostri sostenitori dico di non farsi illusioni: prima di Pesaro abbiamo fatto cose eccezionali, al di sopra delle nostre reali possibilità. Ora dobbiamo solo pensare a salvarci e i conti li faremo dopo». **(d. p.)**


NUOVA CORSA SW




Nata libera.

Servosterzo, poggiatesta posteriori, 4 alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, 1215 litri di bagagliaio. Tutto in soli 402 cm di lunghezza.

Oggi da lire 21.900.000. E' un'offerta dei Concessionari Opel.

Prezzo chiavi in mano. I.P.T. esclusa

NUOVA CORSA SW. LA PIÙ GRANDE DELLE LIBERTÀ E LA PIÙ PICCOLA DELLE STATION WAGON.

DAI CONCESSIONARI OPEL:

ASTEGGIANO
**CUNEO** S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
**Tel.** 0171-261650
**SALUZZO** Via Savigliano
**Tel.** 0175-42325

Astauto
**FOSSANO** P.zza Romanisio, 10
**Tel.** 0172-60220
**MONDOVÌ** Via Torino
**Tel.** 0174-44596

L'automobile
**ALBA** Loc. S. Cassiano, 15
**Tel.** 0173-282853
**BRA**

OPEL

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

# fordfocus. scopritela turbodiesel tdi

ford presenta focus, oggi turbo diesel a iniezione diretta. un'auto moderna piena d'ingegno ■ di sostanza, prima per sicurezza, comfort e spazi interni..un consumo record di soli 4,9 litri per 100 km, per il massimo rispetto dell'ambiente e le sospensioni posteriori indipendenti multilink fanno della focus l'auto più innovativa della sua categoria.

ford focus. in 30 versioni e 3.soli prezzi.
euro 14.047 · 14.873 · 15.700.
lire 27.200.000 · 28.800.000 · 30.400.000.

**ford consiglia di acquistarla solo dopo averla provata.**

rompere gli schemi **oggi.**

fordfocus

**cinque**porte **tdi**

www.ford.it

focus è 3,4,5 porte e station wagon, con motori in alluminio 16v 1.4/75cv, 1.6/100cv, 1.8/115cv e 2.0/130cv benzina e 1.8 turbodiesel a iniezione diretta. tutte le 30 versioni hanno ■ serie dotazioni superiori in termini di comfort ■ sicurezza: sospensioni posteriori indipendenti multilink, abs, doppio airbag, servosterzo ad alta efficienza, volante e posto guida regolabili in altezza e profondità.

puoi avere ford focus anche ■ l'innovativo ed esclusivo sistema di acquisto ideaford: 24 quote da lire 200.000 / euro 103, che comprendono l'assicurazione incendio/furto per ■ anni, i tagliandi a 15.000 e 30.000 km e l'estensione fino a tre anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione". esempio: ford focus 5 porte 1.6, anticipo lire 14.121.000 / euro 7.292, 24 quote da lire 200.000 / euro 103 (T.A.N. 9,50 - T.A.E.G. max 11,06) il residuo dovuto dopo due anni è di lire 13.600.000 / euro 7.023 (se in normali condizioni di uso ■ non ha superato i 40.000 km).

Ford

Bellezza ■ Coscienza.

focus è riciclabile all'85%.

Sempre più drammatica la ricerca di una sistemazione nelle residenze socio-assistenziali

# Un anno di attesa per un letto

## *Sono oltre 1300 gli anziani non autosufficienti*

Lunga, anzi lunghissima. Sono 1387 gli anziani non autosufficienti in attesa di ottenere un posto nelle residenze socio-assistenziali di Torino. Il che vuol dire che occorre circa un anno dalla presentazione della domanda prima di ottenere un letto. La denuncia arriva dal gruppo regionale dei Comunisti italiani. In un'interpellanza urgentissima i consiglieri Pino Chiezzi e Laura Simonetti sottolineano anche come «questi dati sottostimano la potenziale richiesta in quanto fanno riferimento unicamente alle richieste ufficiali dei soggetti informati». I numeri vengono confermati dal dottor Galante, responsabile della programmazione sanitaria dell'assessorato regionale alla Sanità che spiega anche come «a Torino città siano 1106 i posti occupati in strutture pubbliche e private».

Durissime le accuse dei comunisti: «L'intervento pubblico nel settore - spiega Simonetti - risulta carente. Lo prova il fatto che la giunta ha sottratto e dirottato verso gli ospedali ingenti risorse finanziarie (oltre 400 miliardi) assegnate alle Rsa dal piano decennale di investimenti per la Sanità. Nell'ultimo bilancio pluriennale, poi, sono stati stanziati solo 6 miliardi per il 1999 destinati al finanziamento di queste strutture». Concludono Chiezzi e Simonetti: «Ad oggi, poi, non esistono valutazioni, né monitoraggi in grado di fornire garanzie circa la percentuale dei posti letto convenzionati con il Servizio sanitario regionale, mentre sono ampie e garantite, senza liste d'attesa, le sistemazioni in posti letto a pagamento, in quelle stesse strutture».

Pronta la replica dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «Purtroppo abbiamo ereditato una situazione storica dove non c'è stata programmazione e dove tutto veniva basato sulle Irv, gli Istituti di residenza per la Vecchiaia. Lentamente abbiamo provveduto a cambiare registro. Entro l'anno saranno aperte tre nuove Rsa per circa 300 letti in via Botticelli, via Tirreno e via Plava. A questi posti se ne aggiungono circa 250 in strutture private e nell'ampliamento di quelle esistenti». E i fondi per le Rsa? La Regione stanzia 10 miliardi all'anno per 10 anni per coprire il 6% delle spese di investimento. Progetti a cui possono accedere sia il pubblico che il privato ma di fatto, vista la scarsa possibilità di spesa dei Comuni, riservate ai privati.

Insomma, nel giro di un paio d'anni la situazione dovrebbe risolversi. Già, ma l'emergenza? Nel settembre dell'anno scorso, Stefano Lepri, assessore comunale all'Assistenza, in una lettera a D'Ambrosio, aveva sollevato il «problema delle liste d'attesa che si allungano con conseguenze sempre più gravi sia per le persone non autosufficienti che per le loro famiglie». Spiega Lepri: «Il problema è quello di capire quali siano le risorse che la Regione intende mettere in campo. Sento segnali preoccupanti dalle Asl sul taglio delle risorse. Speriamo che vengano privilegiati il territorio e non più l'ospedalizzazione». E per uscire dall'emergenza Lepri a settembre propose di «sperimentare risorse diverse come il ricorso all'assistenza domiciliare da finanziare con i fondi che la Regione comunque dovrebbe spendere per Rsa».

Risposte? «D'Ambrosio mi ha detto che ci sta lavorando. Speria-

**Maurizio Tropeano**

La denuncia arriva dai Comunisti italiani: intervento pubblico carente

Un'immagine simbolo di parecchi anziani fa - «Poveri Vecchi» - dall'alto **Laura Simonetti** del gruppo regionale dei Comunisti italiani e **Stefano Lepri** assessore all'Assistenza e

STORIE

SOLITUDINE E DISPERAZIONE

# «Darei tutto per un ricovero»

## *Ma il posto spesso arriva troppo tardi*

STORIE sommesse di vecchiaia che parlano di isolamento, ansie, crisi familiari tanto più traumatiche quanto inserite nella più assoluta normalità. Perché è normale che gli anziani restino soli e si ammalino. Non è invece normale che per tanti, per troppi, la soluzione di una sistemazione decente giunga quando il posto dove essere finalmente ospitati, accuditi e curati non serve più.

E' la paura di Cataldo S., 65 anni, operaio telefonico in pensione che vive solo in affitto con l'appoggio pomeridiano di Teresa, una madre di famiglia sua vicina. Ha una gamba mutilata dall'infanzia e un pace-maker, soffre di incontinenza. Ma grazie alla reversibilità ereditata dalla madre, in quanto celibe e mutilato, ha una pensione sul milione e 400 mila lire e qualche risparmio. Troppa fortuna per essere aiutato, secondo l'assistente sociale cui si è rivolto. E lui si preoccupa per i problemi altrui: «Mi ha fatto capire che con i miei soldi devo arrangiarmi. Se queste assistenti trattano i bambini come i vecchi, chissà quante famiglie rovinano».

Così non resta che sperare. «Sogno un posto dove possano ospitarmi definitivamente, magari non troppo lontano per permettere alla famiglia di Teresa di non dimenticarmi. Abituato a viver solo, chiedo soltanto di finire in una camera a due letti ma non di più. Pagherei tutto ciò che posso, ma da anni non trovo niente». Esclusa qualche scoperto amara. «Non ho ottenuto l'assegno di accompagnamento e non lo chiedo più, se fossi ricoverato, so che lo otterrei. Me lo ha spiegato piangendo un amico cieco. Glielo hanno dato appena l'hanno ricoverato ma gli ritirano assegno e pensione, lasciandogli un'elemosina. Non riesce neanche a comperarsi una saponetta».

> «Una casa privata pareva una topaia Ci ha sconvolti»

E cosa racconta la signora Milvia che ha cinque fratelli sulla sessantina e una madre di 85 anni, vittima da dieci di una grave forma di apatia e depressione? Che è felice «perché sono appena diventata nonna». E che questa novità «è una benedizione che mi ha scrollato da un incubo».

Tutto cominciò con la malattia della madre. «Le abbiamo provate tutte, prima collaborando tra fratelli e poi sistemandola in un appartamentino accanto a una sorella. Un disastro. Insofferente a tutto e a tutti, non ci sopportava ed ha preteso di trasferirsi in una residenza per autosufficienti in val di Lanzo». Ci è rimasta sino a quando è caduta, rompendosi il femore e finendo definitivamente in carrozzella.

«Sempre in val di Lanzo, l'abbiamo sistemata in una casa di cura, andandola a trovare il più possibile e pagandole un'assistenza quotidiana. Ma ora il ricovero previsto per due mesi sta per scadere e bocchegiamo nell'attesa, mentre l'unica sorella fornita di patente sta diventando matta girando da ogni parte». La sola struttura privata con una retta non superiore ai tre milioni e risultata «una topaia che ci ha sconvolti». L'ultima speranza si affida a «un ricovero ospedaliero come lungodegente». Tra i ricordi più amari, «i parenti disperati che ho incontrato su e giù in treno per Lanzo. Erano nelle mie condizioni, per molti la soluzione è arrivata troppo tardi».

**Luisella Re**

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### Ritrovati in un furgone dieci quadri d'autore

**MONCHIERO.** Durante un'operazione di vigilanza e prevenzione antirapina davanti alla banca, i carabinieri della Compagnia di Fossano e delle stazioni di Dogliani, Carrù e Morozzo hanno perquisito un furgone incustodito, trovandovi dieci quadri, risalenti all'Otto e Novecento. Alcune tele recano la firma di Morandi, Burri, Schifano e Mancini: se la perizia disposta dalla Procura di Mondovì ne confermerà l'autenticità, il loro valore sarebbe miliardario (nella foto alcune delle tele). Quattro persone sono state denunciate a piede libero (le generalità non sono state rese note), ma le indagini proseguono, per risalire ai destinatari delle opere e agli episodi in cui sono state sottratte ai proprietari, fondazioni o privati. I carabinieri sono a disposizione per eventuali segnalazioni.

### E' morto a 88 anni il manager Manzitti

**GENOVA.** E' morto domenica per attacco cardiaco, a 88 anni, Giuseppe Manzitti, uno dei grandi manager genovesi, per 35 anni direttore dell'Associazione industriali della provincia di Genova e per due mandati presidente. Appartenente a una grande famiglia dell'alta borghesia cattolica della città, era stato uno dei fondatori dell'Intersind. Grande sostenitore del supertreno, ha lasciato un libro di memorie che uscirà il mese prossimo.



### Aosta, appalti truccati imprenditori a giudizio

**AOSTA.** Sono 44 gli imprenditori rinviati a giudizio (udienza il 7 giugno) per aver «truccato» appalti in Valle d'Aosta e in alcune altre regioni d'Italia. Secondo la procura aostana, le ditte si erano accordate per partecipare alle gare anche «fuori zona» e con offerte concordate, in modo da vincere a turno gli appalti. Con questo sistema, gli imprenditori avrebbero tentato di aggirare i controlli dell'Amministrazione.

### via «Camminaitalia» trekking da record

**NOVARA.** Renato Andorno e Teresio Valsesia sono presenti questa sera all'auditorium della Banca Popolare di Novara (l'appuntamento è alle 20,30) per presentare il «Camminaitalia '99» ovvero il trekking più lungo del mondo. Ieri pomeriggio una troupe della Rai ha filmato a Romagnano Sesia i preparativi per la partenza del fotoreporter di Ghemme. Renato Andorno che da Genova raggiungerà la Sardegna. Qui, da Santa Teresa di Gallura, domenica partirà la prima tappa del Camminaitalia. Quest'anno gli alpini festeggiano l'ottantesimo anniversario di fondazione dell'Ana la loro associazione. E lo fanno organizzando insieme al Cai questo abbraccio escursionistico di tutta la penisola con la concreta collaborazione dell'Esercito (Comando Truppe Alpine) e della Guardia di finanza.

### Lavori socialmente utili nessuno il posto

**ALESSANDRIA.** Disoccupati snobbano i lavori socialmente utili, così naufragano i progetti degli enti pubblici: è il caso di quelli presentati dalla Provincia. Uno era denominato: «Piano trasporti e applicazione del codice della strada e nuove competenze provinciali». Prevedeva l'assunzione a tempo determinato di alcuni dei 270 geometri iscritti al Collocamento: retribuzione, 800 mila mensili. Non si è presentato nessuno.

### Un premio a migliore «degustatore d'olio»

**SAVONA.** Il *miglior degustatore dell'olio d'oliva sarà premiato a Imperia*, a fine aprile, in un week- end sulla Riviera dei Fiori tutto dedicato all'extravergine d'oliva. L'iniziativa, battezzata il «Degustatore dell'anno» e organizzata dall'azienda speciale della Camera di commercio, in collaborazione con l'Onaoo (Organizzazione nazionale assaggiatori olio di oliva) e l'Associazione nazionale delle Città dell'olio.

### Cori e canti bambini contro il lavoro minorile

**VERCELLI.** Nel ricordo di Iqbal Masih, il bambino pakistano ucciso dalla mafia dei tappeti perché aveva osato denunciare la piaga dello sfruttamento del lavoro minorile, seicento scolari vercellesi (nella foto un gruppo) hanno cantato e recitato poesie, ieri, al Palazzetto dello sport di via Donizetti. La «Festa dei bambini» è stata organizzata dall'Associazione «Janusz Korczak», con il Comune e con la collaborazione della Provincia. Il Palazzetto (vedi foto) era affollato in ogni ordine di posti. Prendendo la parola, il sindaco Gabriele Ragnasco ha proposto che ogni anno la «Festa» (che cade il 21 marzo) sia dedicata ad un bambino-martire diverso. Alla fine, un ciliegio del prato del palazzetto è stato intitolato alla memoria del piccolo Iqbal e, nel cielo, sono volati centinaia di palloncini colorati.

### della Regione all'acquacoltura

**CINQUE TERRE.** Dovranno essere rimosse, perché collocate in una zona di mare non conforme alla delibera regionale di valutazione di impatto ambientale, le gabbie del nuovo impianto di acquacoltura davanti alle Cinque Terre. E' quanto stabilito ieri in Regione durante una riunione fra l'assessore all' Ambiente, Nicolò Alunzo, l'ente parco Cinque Terre, i Comuni interessati, la Provincia della Spezia, la Capitaneria di porto.

### Industriali biellesi incontrano Morgando

**BIELLA.** Il sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando ha incontrato ieri i vertici dell'Unione industriale biellese. Durante la riunione sono state affrontate questioni generali, come le riforme avviate dal governo, e temi più specifici riguardanti i problemi del tessili e le conseguenti politiche di sostegno. Tra queste ultime è stato concordato un filo diretto tra l'osservatorio del tessile, istituito al ministero, e l'associazione degli industriali.

Una targa-simbolo riaffiora negli scavi del parcheggio multipiano, dov'erano le fortificazioni austriache contro Napoleone

# L'aquila asburgica sotto corso Bolzano

## *Scoperta dopo due secoli in un «fornello di mina»*

Un'aquila asburgica a due teste è apparsa nelle viscere di Torino, a dieci metri di profondità, sotto corso Bolzano, dove si realizza il parcheggio multipiano.

Si tratta di una targa in calce, posta in una camera fortificata. E' l'unico simbolo dell'impero austro-ungarico rinvenuto finora nella capitale dei Savoia. Orna un grande «fornello di mina», venuto alla luce intatto, dopo quasi due secoli. Venne costruito da genieri austro-russi nel 1800, quando l'armata del generale Aleksandr Suvarov, alleata della monarchia sabauda, occupava la città per difenderla dai giacobini francesi, appena cacciati l'anno prima.

La scoperta è stata fatta il primo marzo scorso dagli archeologi guidati dal generale Guido Amoretti che, sotto egida della Soprintendenza ai Beni archeologici, seguono i lavori condotti dall'impresa «Parcheggi Italia» di Bolzano. Durante le opere di sbancamento è apparso un stretto cunicolo, in parte chiuso dalla terra, ma percorribile a carponi. Amoretti non ha esitato a esplorarlo, fino a raggiungere una camera intatta, cubica, di due metri di lato, chiusa da una volta a vela. Su una parete compare l'aquila, sostiene un'epigrafe quadrata, con una data in caratteri romani: 1800, accompagnata da un numero, il 33.

«Indica il fornello di mina numero 33», spiega Amoretti. «Si tratta di un'opera difensiva». I fornelli di mina venivano ricavati dai difensori sotto il terreno prossimo alle mura della città, per farli esplodere sotto i piedi del nemico che si fosse avvicinato, per aggredire con i suoi cannoni la cinta urbana. L'intera rete di gallerie che si diramava dalla Cittadella di Torino era predisposta per questo tipo di guerra, che rivelò, com'è noto, la sua efficacia contro l'assedio francese del 1706.

«Ma questo fornello - avverte Amoretti - non risale a quell'epoca. E' una struttura più recente, che rispetto ai fornelli usati nel 1706 poteva sviluppare una maggiore potenza devastante al momento dello scoppio. Fa parte di una serie di 37 fornelli costruiti dagli austriaci fra il 1799 e il 1800, lungo una linea di difesa organizzata in attesa di un ipotetico assedio, guidato questa volta da Napoleone». Che però attaccò altrove. «Sì, lui non amava gli assedi. Preferì affrontare gli austriaci in campo aperto, a Marengo, dove conseguì la vittoria che gli valse la conquista dell'intera Italia».

Così i francesi riconquistarono Torino l'anno stesso, senza dover affrontare le nuove fortificazioni predisposte dagli austriaci, «macchine da guerra - nota Amoretti - costruite in fretta, ma con grande perizia architettonica, ancor oggi ammirevole per i suoi dettagli».

Il fornello 33, dimenticato sotto terra per 200 anni, è apparso perfetto come il giorno che venne eretto. Gli archeologi sono rimasti sorpresi per le condizioni, ma non per la sua presenza, di cui avevano già cognizione. Tre camere di mina austriache, quelle numero 29, 30 e 31 erano già state recuperate nel 1960. I nuovi scavi hanno raggiunto ulteriori fornelli, evidenziando un fronte di fuoco «che - dice Amoretti - potrà in futuro essere visitato dal pubblico. Verrà aggiunto al percorso di visita delle gallerie del Museo Pietro Micca tramite passaggi sotterranei già esistenti, ma da ripristinare con piena agibilità».

**Maurizio Lupo**

Il generale **Guido Amoretti** davanti alla targa in calce posta nella camera fortificata a dieci metri di profondità sotto corso Bolzano. E' l'unico simbolo dell'impero austro ungarico ritrovato finora nella capitale dei Savoia

### Da oggi Alfieri carte telefoniche

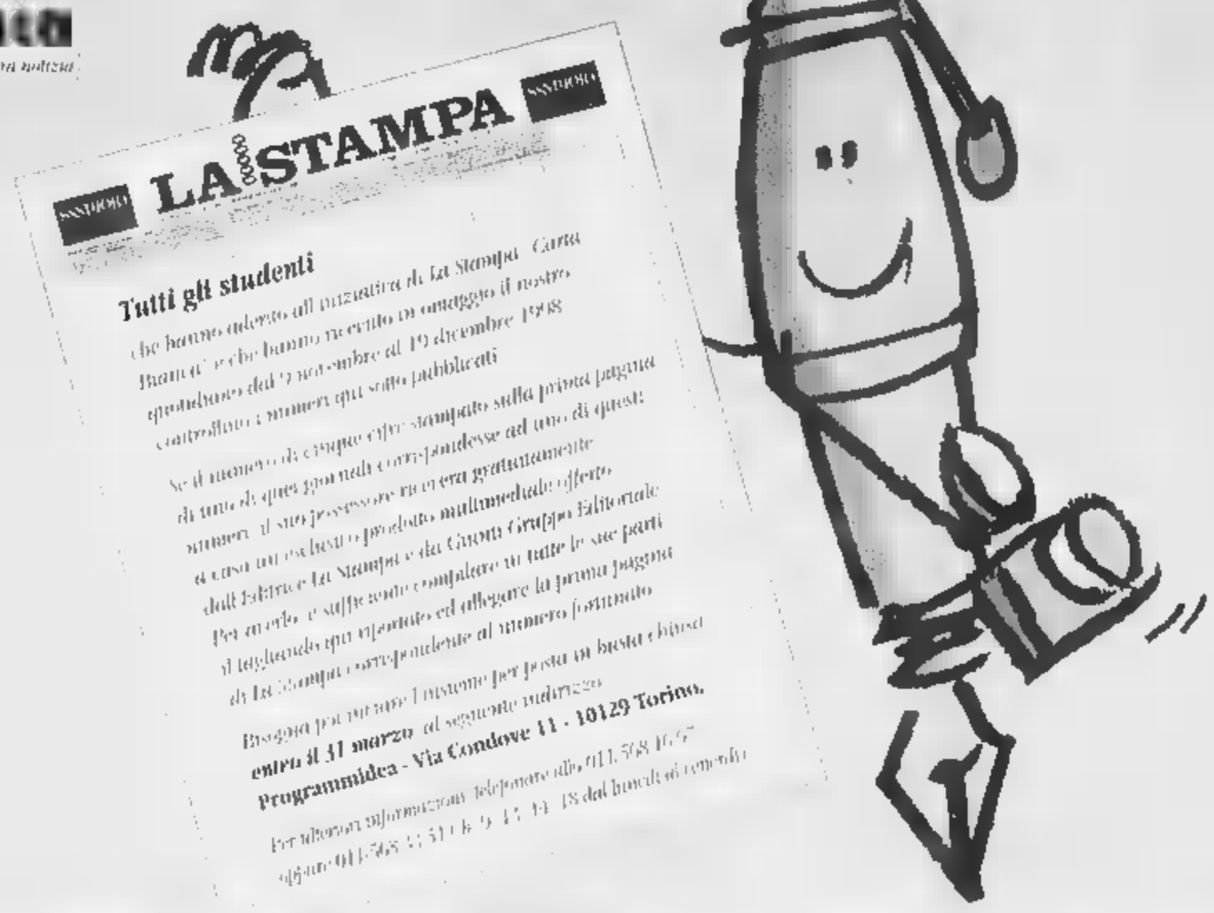
**ASTI.** Da oggi sarà distribuita in tutta Italia la scheda telefonica prepagata (foto) dedicata al 250° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri. La scheda riproduce il busto del tragedo che si trova nel cortile della casa natale ad Asti. La carta, da 10 mila lire, ha una tiratura di 985 mila esemplari. Cinquemila copie sono destinate ai collezionisti (un centinaio sono vendute in una cartellina numerata).

L'iniziativa è stata presentata ieri l'assessore regionale alla Cultura Gian Piero Leo, dal direttore della Telecom di Asti Michelino Musso, dal direttore del Centro nazionale studi alfieriani Carlo Forno. La Telecom astigiana aveva già dedicato alla ricorrenza alfieriana la copertina dell'elenco telefonico di Asti e provincia.

LA STAMPA

**Carta bianca**

*Un gruppo che fara notizia*




**Il mio numero fortunato è:**

☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Cognome

Nome

Via N°

Città Prov.

CAP Tel. /

*Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. o da una sua società appositamente incaricata dall'Editrice e limitatamente al lavoro in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali*

SANPAOLO

GIUNTI SCUOLA

premio grinzane cavour

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

| ALESSANDRIA E PROVINCIA | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 243ZU | 3XZ55 | 79TC8 | 4PYHL | 49XT7 | 4HL4L | 5OXUU | 5O537 | 6HL7W | 9OW7M | XH918 | YE81A | Z8U37 |
| | 2ZY3L | 3HXOP | 7EO7M | 4X987 | 49ZYE | 4ZXMM | 5883M | 5MEM3 | 6155X | 94U38 | X8Z9K | YKCET | Z34TW |
| | 2ZLYU | 24X8U | 38EWA | 7XZ4L | 4XZWL | 4ZO58 | 4L41H | 5XWL5 | 5OHMU | 6M2TW | 9LOL7 | X9OLK | YKX9Y | Z2H7C |
| | 2Z717 | 2MZM3 | HZXZU | 7E74X | 4LHE7 | 4L1PH | 48XMA | 59YAP | 5M9Z9 | 6M4PO | 9KCCO | XE8WL | YO9KM | ZOMEE |
| | 2XKHL | 2K9OY | HMZ39 | 7ZZMU | 4L7OE | 49HCM | 4KX84 | 5HU8Z | 5EL9M | 6KEUH | 9KCZ1 | X9M9M | YPT9O | ZOCT7 |
| | 2KM3Y | 2CTEU | H9EKP | 793WA | 4478X | 48EOU | 4E838 | 5HL9X | 5H7C4 | 6O4PL | P3ULH | XHMZP | YK3WW | ZCK3T |
| | 2E3WP | 2XKOM | HOO37 | 7C41H | 4ZX1A | 4OW35 | 49795 | 59EH8 | | 6X8PE | 98C3X | XZ1AP | YXKML | Z9Y4P |
| | 2E1KU | 2H7X4 | 3ZYOU | 7KPC4 | 4LE4M | 491TX | 4K1A3 | 584HO | | HMZ39 | 9PH3P | XXTHH | 94CXX | ZZO8P |
| | 2KPWC | 2ZXAX | 3CEZA | 7KKU4 | 4HXWA | 4KCWZ | | 5HUZH | | 6E4CE | 9E1LL | XZM44 | 9HUOW | ZZ435 |
| | 2P8EL | 2KMHO | 3EKTL | 7O1L5 | 491H5 | 4HYLP | | 58PL9 | | 6H33U | 9EMUP | XHML5 | 9EAU5 | ZPMKK |
| | 24A4K | 23U8Z | 3OTYX | 745UU | 4ZEL5 | 43OWM | | 5C1AE | VERCELLI E PROVINCIA | 6OK3X | 984EE | XC94H | 9XWPU | ZCXX3 |
| | 233K4 | 2P7T8 | 38MUX | 7ZW54 | 40KW5 | 44L89 | | 583YA | | 6HEEM | 9KYAC | XZELY | 9KHHZ | Z3C5C |
| | 34CLE | 2MYUX | 3EYZ5 | 7DPHC | 4HETE | 4LYXU | NOVARA E PROVINCIA | 5EOMK | 6P15X | 6OE57 | 9HL4E | XXTM9 | 9H71Z | ZETEX |
| | 39M5X | 29AXT | 3KTPO | 7PMAL | 4K9K3 | 4C7LE | | 5497P | 6H78T | 6P4T5 | 9Z8AT | XEKM5 | 99OOK | ZMYYH |
| | 29CYU | 2O3X7 | 3EZEL | | 4MX9Z | 49MTO | 5XAPE | 5KPTY | 6ZZ5L | | 9K35Z | X81CM | 981EX | ZZ7WE |
| | 2HMP8 | 284UX | 3PPZU | | 49TW4 | 4EEC5 | 5Z5UP | 5EWZ7 | 6HHPA | | 989YC | X9WCE | 94438 | YXOO5 |
| | 2M4MO | 2PCLA | 334PW | | HZXZU | 497L5 | 5MC1Z | 5OEZL | 64T88 | | 9ZEE5 | XEZ1E | 999KK | YETL5 |
| | 2K5C9 | 2XZOT | 3H4AP | | HMZ39 | 4ZMZC | 5EE37 | 59CT5 | 6ELZL | | 9PUYH | X8H4M | 93Y8O | YP71C |
| | 297YX | 288AM | 3OC7A | CUNEO E PROVINCIA | H9EKP | 4ZOAP | 5HK5L | 58OA7 | 69KTP | AOSTA E PROVINCIA | 9XO45 | P3ULH | 9Z813 | YEL7O |
| | 2X38W | 2X5T8 | 3OYUA | | HOO37 | 49CXU | 5L81Y | 5PHEA | 6H3MX | | 9XTY8 | Z8HL7 | 9MH8W | YKZO3 |
| | 2MZK1 | 2H9Z5 | 39WYM | 48747 | 4XYUA | 48W87 | 5HL4K | 5LPE9 | 6PHT7 | 88TK5 | 9HM77 | ZEWY5 | 99AO5 | YZOLX |
| | 28PEL | 28CLK | | 48EPM | 4KPMO | 49EMU | 5P4KM | 5ZHLZ | 6PXCU | 8ZA74 | 931PY | ZL31Z | 93C5O | Y3SCT |
| | 2XW79 | 2KZTY | | 4KY7H | 4OLP8 | 4O9LU | 5Z38T | 5P9LE | 6XOO5 | 8OWU8 | 9HW43 | Z9ZAL | 9KY13 | YZPOL |
| | 2KKWH | 2EM1X | | 4KUTY | 4PLYU | 4PYPP | 5ZMAZ | 58EAK | 6PH3L | 83HP9 | 9Z1UA | Z8U37 | 984HP | YLL5W |
| | 2OH1L | 2MXL4 | | 4HELU | 4EZHX | 498LL | 533PC | 5H714 | HZXZU | 8K593 | | Z34TW | 9E7CM | Y89AP |
| | 2EU3X | 2KCT1 | BIELLA E PROVINCIA | 4E1OK | 4EU7P | 4E887 | 53491 | 5P4AA | 6M314 | | | ZZH7C | 9K1O9 | YO573 |
| | 2K5EY | 2KZKC | | 4O387 | 49HXP | 4OLEP | 5O3MK | HZXZU | 63EZC | | | ZOMEE | 9XTKK | Y8H5M |
| | 2EL3P | 2K89H | 7H13K | 497CU | 4ZW4L | 4HCYW | 59UKM | HMZ39 | 6ZH5T | | | ZOCT7 | 9E1KE | YOO7Y |
| | 29W87 | 2XMHX | 7OY3A | 4PLT5 | 48H4A | 48UPU | 5OZO5 | H9EKP | 6XTHM | | IMPERIA E PROVINCIA | ZCK3T | 948L5 | YHLHX |
| | 23T9Y | 2L71L | 79P8X | 481MM | 4LC7M | 4Z8OC | 5992M | HOO37 | 6XUMU | GENOVA E PROVINCIA | | Z9Y4P | 9E79X | YC13O |
| | 20X75 | HZXZU | 79UA5 | 4XWYE | 4L5WM | 43O8O | 5HY3Z | 5PK1U | 6KKMH | | X98OL | ZZO8P | YPL1E | 9Z99P |
| | 2MKKY | HMZ39 | 7ZTHZ | 4ZUA4 | 4P45X | 48A97 | 5K3XZ | 53OEL | 63Z9Y | 9OHCX | X9UYM | Z2435 | YOCTX | 93XWO |
| | 2PCUX | H9EKP | 7ZXAT | 4K91Y | 4CCP7 | 4918X | 5E9XX | 5OXOO | 6EWUU | 9OUCX | X3K7O | ZPMKK | YOOT7 | 9K4U3 |
| | PXX15 | HOO37 | 78OK7 | 4Z73P | 489U3 | 43LEW | 5K439 | 5E1MO | 6KULM | 93U5H | XC954 | ZCXX3 | P3ULH | 997A3 |
| | P9PUM | | 7PW9P | 4L1OC | 4EOO8 | 4OXT7 | 5XCUE | 5OUKM | 6H1WA | 9E8K8 | X9YO7 | Z3C5C | Z8HL7 | 9HME7 |
| | 2ZOWE | | 7XKK7 | 4HHOK | 43WMY | 4HP3K | 5EC3L | 59E9E | 6KHKH | 9ZHCT | XLEPA | ZETEX | ZEWY5 | 9PM4E |
| | 2ZK3O | | HZXZU | 4XYX9 | 4PUYP | 48AOE | 5MZX1 | 5990S | 6HKHZ | 9ZO9L | X1U4C | ZMYYH | ZL31Z | 993UL |
| | 2HK75 | | HMZ39 | 4EMUL | 41HXC | 4ZW5A | 581UP | 5EK8U | 6957P | 9H4PE | XHLEK | ZZ7WE | Z9ZAL | 94CTU |
| | 2E7ZU | ASTI E PROVINCIA | H9EKP | 4PZKA | 4PW7M | 49TMM | 5OW75 | 5KXXT | 6PZWU | 9OXPM | XXLTM | | Z8U37 | 9X9K5 |
| | 2EWCE | | HOO37 | 43HMY | 4OHAL | 4HKKK | 5M3PZ | 59U9X | H9EKP | 9PCZ5 | XOYXL | | Z34TW | 9EM5M |
| | 28U19 | 33MTT | 791CU | 4891L | AHWMH | 4HY8T | 5OY4P | 5145U | 6EA5P | 9OKTP | X3E9Z | | 2ZH7C | 931YC |
| | 2P1KL | 39K35 | 7KLPW | 4KEKC | 4P5ML | 4KW81 | 5KYHY | 5E3WE | 6HW9W | 9LKWM | XXWUX | | ZOMEE | 9HPCM |
| | 29H95 | 3ZCLZ | 7E39P | 4HHKX | 4X7ZH | 4PKLX | 53474 | 59OO9 | 6ZKE1 | 9P7KU | XELYK | SAVONA E PROVINCIA | ZOCT7 | 9HUZ1 |
| | 23PL3 | 395TE | 7PHE5 | 4HTPW | 4ZOW9 | 4M9ZO | 5XKTX | 59HPO | 69EAA | 9Z9EA | XEZXX | | ZCK3T | 9MO8Z |
| | 29H3K | 3OMUK | 7XH1P | 4H3KK | 4M9A9 | 4OHUU | 5PXW7 | 5MHKY | 69MKK | 98Y1X | XO377 | YZ5TX | Z9Y4P | 9HOX5 |
| | 2K4X4 | 334WW | 7H751 | 4E6MB | 49AH7 | 4PXOU | 5K5OO | 5EX8M | 6ZW57 | 9P75P | XOH4L | Y9EX5 | 9KY1W | 9CKMW |
| | 2X39O | 3KH5C | 73EU3 | 441XM | 4M484 | 4ZZ8Z | 58EE8 | 5H4H5 | 6E7PL | 9HAW1 | X9KPM | YPWPE | 9O5WP | 99L9P |
| | 23A13 | 389EK | 799UM | 4K5WO | 4ZU57 | 433ZW | 5O3OL | 5O7CK | HOO37 | 9E3AX | XPT5C | YZE4A | 9OEO5 | 9KMHZ |
| | 238ZZ | 33ZYC | 7P7AU | 4K44Z | 49XO7 | 4HZ4A | 5O9ZM | 587UL | 6X8CT | 9EOE7 | XKZPT | YKEL3 | Z8HL7 | 9OM9A |
| | 24L7X | 33LAW | 7L8WL | 4OOMX | 44T9L | 4KWAW | 5X88K | 5L88M | 6O9XM | 94CHA | XMOTY | YO7CL | ZEWY5 | 93KK8 |
| | 2LUP7 | 3H7KT | 7OXZW | 4OAAK | 493KL | 4C2YO | 58M4P | 5L3EL | 6Z3YW | 94MYK | XMYPZ | YECZ8 | ZL31Z | 9OEAL |
| | 2Z77U | 3OA5L | 7KL5T | 4X818 | 4KET3 | 4K7U1 | 5KL5H | 5OT1A | 6P9XL | 9HCU5 | X1UH9 | YZUM3 | Z9ZAL | 9891M |

Per la pubblicità
LA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 011.666.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.540 184

Martedì 23 Marzo 1999 n. 35
Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.59 - Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

Dopo l'incendio nell'«area a caldo» cresce il fronte dei no al forno elettrico

# «Basta con l'acciaio a Genova»

## *Gli ambientalisti scrivono al ministro Ronchi*

**GENOVA.** L'incendio scoppiato due giorni fa all'interno dello stabilimento «a caldo» delle Acciaierie di Cornigliano ha peggiorato il clima politico a meno di dieci giorni dalla firma ufficiale del cosiddetto «accordo di programma», appuntamento già fissato per il 31 marzo prossimo.

In quella occasione si dovrebbe arrivare all'accordo che chiude definitivamente il processo a caldo a Genova e apre l'era delle bonifiche in funzione del parziale recupero (a fini produttivi e di servizio) d'una parte dell'area che fu della vecchia Italsider.

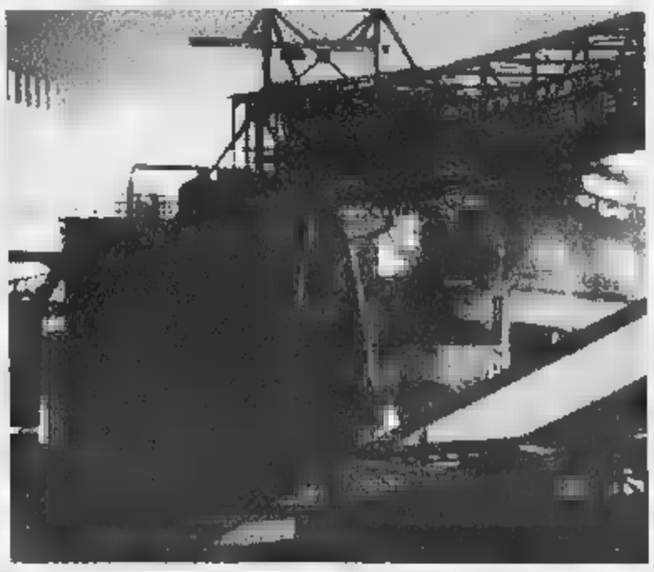
L'incendio è stato domato in poche ore e, per la cronaca, ha provocato soltanto fumi neri che si sono sparsi sul cielo del quartiere e sui dintorni. Ma ci sono stati allarmi, paure, richieste di intervento anche della magistratura e insistenze sulle analisi di campioni dell'atmosfera.

In questo contesto, molte associazioni ambientaliste e soprattutto la Legambiente hanno riaperto le polemiche del passato: è stata scritta una lettera aperta al ministro dell'ambiente Edo Ronchi nella quale si chiede di chiarire in via definitiva che sia posto un fine, per sempre, alla produzione a caldo.

La richiesta non è immotivata: infatti, dopo che nei preaccordi con la Regione, la Provincia e il Comune non si era parlato di nulla che sostituisse gli altoforni destinati allo spegnimento e alla demolizione, nel corso d'una ipotesi di accordo con le organizzazioni sindacali, invece, è emersa l'ipotesi di impiantare, in un secondo tempo, un forno elettrico.

Contro questa soluzione che, in pratica, non chiuderebbe mai l'era della siderurgia a Genova c'è già stato il «no» netto e duro dei socialisti e dei Verdi, a cominciare da Fabio Morchio che ha tirato fuori le leggi di fronte alle quali non è possibile aggirare il problema.

Adesso sono scesi in campo gli ambientalisti, ma anche i comitati di Cornigliano sono perplessi. Si attendono le prese di posizione di marta Vincenzi, di Giuseppe Pericu e di Giancarlo Mori. I tempi sono molto stretti e il ministero dell'industria deve conoscere il pensiero di Genova prima di prendere l'ultima decisione: il conto alla rovescia è incandescente come la ghisa. **[p. l.]**



Fumo nell'area «a caldo» di Cornigliano: ma non sono le ciminiere a produrlo

## Arrivano 400 posti di lavoro

### *Nuovo polo industriale a Sestri La regìa è firmata dall'Esaote*

**GENOVA.** Trenta miliardi di investimenti, circa 20 mila metri quadrati occupati dagli stabilimenti, oltre 400 posti di lavoro: dopo anni di crisi, proprio dal Ponente genovese, storica culla dell'industrializzazione, arriva ieri una proposta concreta. Padrino Carlo Castellano, presidente dell'Esaote, è stato «battezzato» ieri mattina il progetto «Sestri Tecnologie Avanzate». Si tratta d'un consorzio di nove piccole imprese, più l'Esaote che si occuperà di elettronica, meccanica avanzata e servizi.

Si tratta, insomma, d'un nuovo e aggiuntivo «polo» dell'elettronica, con una continuità storica come logistica e scelta produttiva Sestri Ponente che risale al 1916.

Il professor Castellano, che è stato l'artefice del successo dell'Esaote, la prima impresa Iri privatizzata con ottimi risultati di mercato, ha spiegato che il consorzio acquisterà l'area che un tempo appartenova all'Alenia, dopo l'intervento di bonifica che verrà realizzato dalla Ponente Sviluppo, la società pubblica voluta dal Comune per il recupero di aree industriali dismesse.

Sull'area dove troverà posto in tempi stretti il nuovo consorzio, tra l'altro, venne costruito l'aereo SVA (Savoia-Verduzio-Ansaldo) con il quale Gabriele D'Annunzio volò su Vienna nel 1918.

Castellano va oltre al progetto immediato: ricorda che tra Esaote, Marconi ed Elsag nella zona c'è un «polo» elettronico che occupa oltre 6 mila addetti, tutti ad alta qualificazione. Se la privatizzazione dell'Elsag andrà avanti si avrà un centro assai denso d'impegni e di produzione capace di caratterizzare in senso positivo e con un forte collegamento con il mondo dell'Università e della ricerca l'industria a Genova. Castellano, da tempo, afferma che non è possibile ipotizzare una ripresa economica della città e disegnare una più alta qualità della vita senza un preciso apporto industriale.

Per Castellano, sovente in polemica con i politici e gli amministratori attuali, l'ipotesi d'uno sviluppo turistico e culturale della città è un «pensiero debole», dai tempi lunghi e dalle difficoltà strutturali, comunque non in grado di ritessere ricchezza, reddito, qualità della vita e della cultura democratica e civile della collettività. Lo ha capito lo stesso sindaco Giuseppe Pericu che ha ammesso che la collina di Erzelli dovrebbe diventare un centro industriale. **[p. l.]**

Depositata la perizia

## Una sigaretta provocò il rogo del «Trezzano»

**GENOVA.** L'incendio che il 2 dicembre scorso distrusse l'albergo «Trezzano» situato in una palazzina a tre piani nella zona vecchia di Voltri e provocò la morte del titolare, Silverio Leporatti, 67 anni, si propagò nel giro di tre minuti nella camera di un cliente con problemi psichici, a causa di un mozzicone di sigaretta caduto sulla moquette o sul divano. Questi i risultati della perizia depositata dall'ingegner Saffiotti, il tecnico dei vigili del fuoco che si è occupato della consulenza. Il giorno dell'incendio i clienti dell'albergo, che ospitava in gran parte trasfertisti e persone inviate dai servizi sociali del Comune, cercarono di salvarsi calandosi dalle finestre o fuggendo lungo la scalinata, a rischio della vita. Nell'ambito dell'inchiesta aperta dal pm Piercarlo Di Gennaro, furono inviati avvisi di garanzia ai proprietari dell'immobile, un atto dovuto per poter eseguire la perizia. Le ipotesi di reato sono di omicidio colposo e incendio colposo. **[r. s.]**

«Ciak si gira» in piazza Tommaseo

# Scippo falso e rapina vera

**GENOVA.** Rapina finta fallita e rapina vera riuscita ieri mattina nel giro di mezz'ora. Alle 10 una telefonata al 113 ha segnalato una rapina al Banco Ambrosiano Veneto di piazza Tommaseo. Quando sono arrivate le volanti, gli agenti hanno assistito a un violento scippo proprio nei pressi dell'istituto di credito. Due giovani hanno aggredito una ragazza e, mentre uno la teneva stretta, l'altro le ha sottratto la borsa. I poliziotti sono scattati all'inseguimento, bloccando gli scippatori tra gli applausi della piccola folla di passanti che si era fermata all'arrivo in massa delle auto blu. Un agente, però, si è accorto che un giovane, dalla scalinata Borghese, stava riprendendo la scena, così è stata scoperta la verità: un gruppo di giovani di una scuola di recitazione aveva inscenato l'aggressione per un cortometraggio da inviare a un Festival.

La scena era stata girata due volte e il trambusto del primo ciak aveva tratto in inganno l'uomo che aveva telefonato al 113. In un primo tempo qualcuno aveva sospettato che fossero stati gli stessi ciaschi a chiamare la polizia, per poter girare l'arrivo delle volanti, ma il dubbio si è presto dissolto, salvando i ragazzi da un'accusa di procurato allarme e simulazione di reato. Il film è stato comunque sequestrato e sei giovani dovranno rispondere di una violazione amministrativa per non aver avvisato il Comune.

Alle 11,05, invece, due rapinatori veri, uno con cappellino e giubbotto, l'altro con maglione celeste e capelli rasati, alti un metro e 80 e un metro e 75, pistola spianata, sono entrati all'agenzia Carige di piazzale Parenzo, mentre all'interno c'erano 10 dipendenti e 15 clienti. I banditi si sono impossessati di 30 milioni e sono fuggiti su un'auto guidata da un complice, in direzione di Molassana. **[a. p.]**

Direttore e poi presidente di Assoindustria, fu tra i grandi protagonisti del Dopoguerra

# Giuseppe Manzitti, fine di un'epoca

## *Lutto nel mondo economico e imprenditoriale genovese*

**GENOVA.** Con lui se ne vanno tre quarti di secolo di storia economica e politica genovese. In punta di piedi, secondo uno stile «understatement», che era stato la sua coerente linea di vita, è uscito dalla scena terrena l'avvocato Giuseppe Manzitti. Aveva 88 anni, ma soltanto da un paio d'anni, da quando le sue condizioni di salute fisica erano peggiorate (ma è stato lucidissimo sino all'ultimo), aveva cessato i suoi viaggi a Roma per difendere e illustrare il progetto della ferrovia ad alta velocità tra Genova e Milano. Nella sua casa di corso Magenta, in questi ultimi mesi, Manzitti aveva dettato ai figli e poi corretto puntigliosamente le sue memorie che non ha fatto in tempo a vedere in libreria e che usciranno prima dell'estate.

La vita di Manzitti ha segnato un solco sui fatti economici e, indirettamente, politici di Genova. Per quarant'anni affari, investimenti, transazioni, paci, guerre, conflitti sociali, difficili equilibri tra i potentati sono passati sul suo tavolo austero, nell'ufficio direttorio di direttore prima e di presidente dopo dell'Assoindustria. I «grandi» e ultimi Piaggio, Gaslini, i Cameli, De Andrè, Boero, Gianna Parodi (suo amico personale e coetanei) e poi gli Oliva della seconda e terza generazione, Garrone padre e Garrone figlio con cui ebbe rotture e riappacificazioni, tutto il Gotha insomma della finanza e dell'industria genovesi si rivolse a lui per suggerimenti, consigli, supporti, ma anche per interventi diretti, mediazioni, arbitrati non scritti.

L'avvocato Giuseppe Manzitti

Negli anni '50 e '60, Manzitti ebbe un sodalizio di ferro con Angelo Costa per due volte presidente della Confindustria e fu interlocutore cordiale dell'uomo politico più potente di quei tempi, Paolo Emilio Taviani. Con il cardinale Siri, Manzitti ebbe un rapporto corretto e rispettoso - era un cattolico praticante dai costumi austeri - ma non sempre arrendevole. Manzitti, semmai, s'era formato a un'altra scuola di pensiero cattolica, quella di mons. Franco Costa, delegato dei Laureati Cattolici, legato a G.B. Montini.

Giuseppe Manzitti proveniva da una famiglia ligure-abruzzese (di Vasto) di manager e di avvocati, caratterizzata dalla brillantezza dell'ingegno e dall'impegno civile. Tutti i Manzitti erano antifascisti di area liberale e cristiana e per di più duramente anglofili. Il fratello maggiore Francesco, nel dopoguerra presidente del porto da cui si dimise denunciando l'arretratezza della classe politica e la lottizzazione, fu tra i fondatori della rivista «Pietre». I Manzitti finirono in prigione in più occasioni per motivi politici. Durante la guerra, Manzitti, capitano degli alpini, ebbe contatti con l'Intelligence Service e dopo l'8 settembre fu paracadutato oltre le linee tedesche. Si occupò persino di rettifica dei confini. Tornato alla Confindustria resse gli industriali genovesi per 10 anni e fu tra i fondatori dell'Intersind. Alla famiglia e in particolare al collega Franco le condoglianze della «Stampa».

**Paolo Lingua**

Immigrati e bollettini

## Dormitorio abusivo e tipografia in un magazzino

**GENOVA.** Un tipografo in pensione aveva allestito un dormitorio per extracomunitari in un magazzino di via Quindo 66, nei pressi della sua abitazione. E nello stesso locale, senza acqua nè servizi, aveva allestito una tipografia clandestina dove redigeva e stampava programmi di sagre e bollettini per associazioni ed enti. Matteo G., 74 anni, rischia 24 mesi di reclusione per violazione della legge sulla stampa e della normativa sull'immigrazione: «Le autorizzazioni costano troppo» avrebbe detto all'ispettore Daniele Danieli e all'ispettore superiore Filippo Guarcello, coordinatore del blitz del commissariato di Nervi. L'irruzione, in collaborazione con i poliziotti dell'Ufficio prevenzione generale, è scattata in seguito alle segnalazioni dell'andirivieni di extracomunitari. Nel locale, attrezzato con un soppalco per 3 brandine, abitavano un italiano e 2 albanesi. «Li ospitavo gratis» dice il pensionato. **[a. p.]**

Nell'edificio fatiscente aveva abitato anche Carmela Ferro, la «mitica» regina dei vicoli

# Crollo in via Prè, sgomberato un palazzo

## *Domenica sera ha ceduto di schianto un ballatoio al secondo piano*

**GENOVA.** Il centro storico si sgretola sotto gli anni, l'incuria e il degrado: alle 23 di domenica soltanto l'ora tarda ha evitato una possibile tragedia, per un crollo annunciato dallo stato fatiscente di un edificio di via Prè. Ha ceduto un ballatoio al secondo piano del civico 54, proprio di fronte al palazzo di vico Marinelle crollato alla fine del gennaio '98 uccidendo un giovane maghrebino.

L'allarme l'altra notte è stato dato da alcuni inquilini dello stabile, un palazzo dove per tanti anni aveva abitato Carmela Ferro, la «Marechiaro» regina indiscussa dei vicoli all'epoca del contrabbando delle sigarette e dei marinai ubriacati e rapinati.

Tutti gli abitanti del caseggiato, cinque nuclei familiari per un totale di venti persone, tra cui otto bambini e alcuni anziani, sono stati fatti sgomberare immediatamente in attesa dei sopralluoghi per stabilire lo stato delle strutture portanti. Gli inquilini stranieri sono stati alloggiati in alcuni alberghi convenzionati con il Comune, in via Balbi e vico delle Monachette. Gli abitanti italiani, quasi tutti di origine napoletana e legati da vari gradi di parentela proprio alla famiglia di Carmela Ferro, vedova Fucci, hanno preferito trasferirsi in case di consanguinei o amici del quartiere..

Crollo in via Prè: il civico 54 è stato sgomberato in tutta fretta

All'ora del crollo tutti gli inquilini erano a casa, chi già a dormire, chi davanti alla televisione. Sul ballatoio o nella zona sottostante, dove sono caduti i frammenti della soletta ceduta, non c'era nessuno.

Sono intervenuti i vigili del fuoco, polizia e carabinieri, poi un geometra dell'Ufficio di pubblica incolumità del Comune con i funzionari dei Servizi sociali.

L'edificio di via Prè 54 è in condizioni simili a quelle di quasi tutti gli edifici della zona, oggi forse la più degradata dell'intero centro storico genovese. Crepe e macchie di umidità deturpano facciate che sembrano doversi sgretolare da un momento all'altro. E' la zona dove cedimenti e allarmi sono all'ordine del giorno nei caseggiati regolarmente abitati, mentre quelli vuoti e transennati si sono trasformati in potenziali trappole di morte per i disperati che vi si rifugiano, superando le barriere o passando dai tetti. **[a. p.]**

## VENTIQUATTR'ORE

**RAZZISMO**

### *Scritte antisemite sui muri della scuola ebraica*

Nella notte fra sabato e domenica sconosciuti hanno imbrattato con scritte antisemite l'edificio che ospita la comunità ebraica di Genova in via Frugoni e la scuola ebraica di via Maragliano. In via Frugoni 11 è scritto «Giudei rauss» con una croce uncinata. In via Maragliano invece «Rivolta - razza rivolta nazione».

**FURTO**

### *Infermiera denunciata per ammanchi nel suo studio*

Un'infermiera genovese di 30 anni è stata denunciata dai carabinieri per furto di denaro nello studio medico di Marassi dove lavorava. Il titolare dello studio, specialista in odontostomatologia, aveva notato alcuni ammanchi di denaro nella cassa e aveva informato i carabinieri della stazione di Marassi che avevano aperto un'indagine, bloccando la donna subito dopo uno dei furti. Un'agente della polizia municipale l'ha perquisita, trovando alcuni biglietti da 50 mila nel reggiseno.

**LUTTO**

### *E' morto il fondatore di «Athos» e «Italtex»*

E' morto per una crisi cardiaca a Tel Aviv, dove risiedeva da tempo, Sami Israel, il commerciante ottantaseienne che a Genova aveva aperto nel 1946 «Athos», negozio di abbigliamento di piazza Dante, e fino agli Anni Sessanta aveva gestito la «Italtex» in via XX Settembre.

**NASCITE**

### *A casa il bimbo nato da una donna in coma*

Sarà dimesso ai primi di aprile Alessio Ravera, il bimbo nato alla fine del '98 da una donna in coma, poi deceduta. Il piccolo, ricoverato nel reparto di Patologia neonatale del Gaslini, è in buone condizioni e pesa 2 chili e 7 etti. «Quando uscirà - dice il primario Giovanni Serra - organizzeremo una bella festa in reparto». **[a. p.]**

All'assemblea del 29 aprile sarà proposto un dividendo di 700 lire per azione

# Carige, 147 miliardi di utile

## *Bilancio boom per il '98, crescita del 39%*

**GENOVA.** Il bilancio della Carige 1998 s'è chiuso con un risultato lusinghiero: un utile netto di 147 miliardi con un aumento clamoroso rispetto al 1997 quando fu di 105 miliardi. la crescita è stata del 39%. Questo è quanto è stato approvato ieri dal consiglio d'amministrazione della Cassa, che s'è riunito sotto la presidenza del professor Fausto Cuocolo.

In un clima di evidente soddisfazione, non nascosta dal direttore generale Giovanni Berneschi, è stato annunciato che, in occasione dell'Assemblea annuale dei soci, già fissata per il prossimo 29 aprile, sarà proposto un dividendo di 700 lire per ogni azione. L'anno scorso il dividendo era stato di 500 lire: l'incremento è stato dunque del 40%.

Il patrimonio dell'istituto passa da una redditività del 6,3% al 7,7%.

Anche le altre voci di bilancio sono state lusinghiere: i ricavi netti sono stati di 420 miliardi, con una crescita del 23%. Le operazioni finanziarie hanno dato un profitto di 93 miliardi, con un incremento dell'11%.

Il presidente Cuocolo ha ricordato inoltre che nel corso dell'anno passato sono state aperte dieci nuovi filiali e che c'è stato, a Vicenza, il primo insediamento in Veneto. I dipendenti al 31 dicembre 1998 erano 3.050, con una flessione di 45 unità. Il personale dovrà lievemente calare, nonostante la politica di espansione, perchè è un trend comune a tutti gli istituti di credito.

E' stato ricordato che la quota di risparmio ha sfiorato i 30 mila miliardi, mentre la raccolta «indiretta» ha superato i 18 mila miliardi. Gli investimenti sono stati di oltre 17 mila miliardi.

Più complessa e ancora aperta resta la «politica estera» dell'istituto, un tema sul quale il professor Cuocolo, secondo il suo costume, è rimasto prudente. Si conferma l'ampliamento del discorso con i partner delle Casse di Risparmio francesi per le partecipazioni reciproche, mentre il consiglio di amministrazione ha predisposto una autonomia di spostamento delle azioni della banca stessa.

Politica di attenzione sul piano nazionale dove si svolgono clamorose concentrazioni, mentre si attende di sferrare l'ultimo colpo per la conquista (più psicologica che sostanziale sul piano strategico) per acquisire la Cassa di Savona, dopo una paio d'anni di interminabile «tormentone» e guerra di carte bollate. **[p. l.]**

**VANDALISMO**

## No al bio-tech, vernice sul Ducale

«Convegno di ecoterroristi-stop biotech»: con questa scritta, 3 metri di vernice blu e 12 uova piene della stessa vernice lanciate contro il muro, è stato sfregiato la facciata di Palazzo Ducale. Per rimediare dovranno intervenire tecnici specializzati. Leonardo Santi, presidente del Comitato nazionale per la biosicurezza che con l'Unesco ha organizzato il convegno sulle biotecnologie, ha definito la scritta «assurda, poiché il convegno è organizzato da un comitato il cui compito è proprio il controllo dei rischi».

IN CRONACA NAZIONALE

Il comico invitato dai ragazzi della scuola Quasimodo

# Con Grillo al Cep di Prà «Accidenti che vista»

**GENOVA.** «Qui al Cep hanno una bella vista e pagano poco. Sa cosa paghiamo noi a Sant'Ilario nel quartiere dei ricchi?». Con una battuta nel suo stile Beppe Grillo ha sottolineato ieri pomeriggio in via Novella la situazione di un quartiere satellite costruito vent'anni fa senza servizi, abbellito solo da posteggi di auto e contenitori per i rifiuti. Un quartiere per il quale, però, il comico rifiuta l'etichetta di «degradato», attribuendone la paternità a mass-media troppo approssimativi nel qualificare persone e cose.

«Bambini degradati buongiorno - ha detto ai ragazzi della scuola media Quasimodo protagonisti di una iniziativa promossa dalla trasmissione «Geo E Geo» in collaborazione con Raitre, Raisat, Ministero dell'Ambiente, Unicef, Wwf e Onu Italia - Costruendo questi palazzoni in cui vivete sono stati rispettati i canoni di un grande architetto, Le Corbusier, che voleva le costruzioni rivolte verso l'alto». E ha aggiunto: «Io sono del parere di affrettare il degrado: non buttate più i rifiuti nei cassonetti, spargeteli per terra».

Era stato proposto a dieci città di stimolare i bambini all'individuazione un cortile da liberare per renderlo disponibile, trasformandolo in base alla loro progettazione, un esempio pilota di uso di spazi per piccoli e anziani per rendere più sostenibile la vita in città. Il Comune ha aderito alla proposta, raccogliendo l'invito del consorzio sportivo Pianacci che ha suggerito il coinvolgimento della scuola media inferiore Quasimodo del Cep.

Beppe Grillo testimonial (gratis) a Prà

I ragazzi hanno scelto via Novella, una strada che si snoda serpentone tra due file di palazzi gli spazi occupati da macchine e spazzatura. I bambini hanno progettato la «liberazione» di alcuni slarghi, da arredare con gli elementi minimi necessari, dalle panchine al verde, per diventare vivibili.

La «festa di liberazione della strada» è cominciata ieri alle 15 e proseguirà oggi alla stessa ora con una dimostrazione pratica di gioco negli spazi scelti, utilizzando i «giochi del mondo» realizzati dagli stessi ragazzi con il circolo Zenit.

A far da testimonial dei bambini per una nuova «visibilità» della Quasimodo, peraltro una scuola con ottime strutture e un corpo insegnante estremamente qualificato, il comico Beppe Grillo. «Io sono venuto gratis. Ma guardate che se chiedete una cosa simile a un genovese, normalmente per lui è un trauma» ha detto.

Grillo era accompagnato dall'ex sindaco Adriano Sansa. «Lo porto in giro - ha scherzato il comico - perchè è un po' abbattuto. E' convinto di essere ancora il sindaco e io l'unico che glielo fa credere». **[a. p.]**

## NUMERI UTILI

**FARMACIE**

**TURNO NOTTURNO GENOVA**
**Notturno permanente 20-8,30:** *Ghiozzi*, corso B. Aires 18, *Europa*, corso Europa 876, *Pescetto*, Italbi 186

**Genova centro orario 8,30-20:** *Nuova della Marina*, via Bologna 78; *Biaddoni*, corso Armellini 20; *Galleria Mazzini*, galleria Mazzini 41; *Francesa*, via A. Doria 32; *Maloncini*, corso Torino 75; *N.S. della Provvidenza*, piazza Corvetto 8.

**Ore 8,30-20: S. Fruttuoso** - orario 8,30-20: *Orientale*, Torti 120.

**Ore 8,30-13 - 15-19,30:** *Manca*, via Fereggiano 103.

**San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20:** *Quarto dei Mille*, via Pio VII 81; *Nervi*, via Cassolo 20

**Ore 8,30-12,30 - 15,30-19,30:** *Castagnaro*, via Ponsalunga.

**Val Bisagno orario 8,30-21,30:** *S. Sebastiano*, via Piacenza 161.

**Sampierdarena orario 8,30-21,30:** *Operaia*, via Avio 23; *Bassano*, via Cassano 15

**Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30:** *Bellus*, via Cornigliano 262; *Sestri*, via Sestri 60

**Val Polcevera orario 8,30-21,30:** *Con limo*, via Pastorino.

**Con orario 8,30-12,30 - 15,30-20:** *S. Rocco*, via Celesia 28, Jachotti, via Arlosso 98

**Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30:** *S. Pietro*, via Aurelli 38

**Con orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Rocchiotti*, via Pegli 56.

**SORI** *Sori*, via Carol 18, tel. 700.632.

**RECCO.** *Falqui*, via Roma 8, tel 0185 74 155.

**CAMOGLI.** *Antola*, via della Repubblica 97, tel 0185.771 089

**SANTA MARGHERITA** *Pannino*, via Piscina 2, tel 0185 287.077.

**RAPALLO** *Montallegro*, via Libertà 106, tel. 0185 53.395.

**ZOAGLI** *Valpia*, p.zza Dicembre 0, tel 259 041.

**CHIAVARI.** *Dotti Inti*, p.zza Cavour 3, tel. 0185 309 810

**SESTRI LEVANTE** *Gaurio*, via XXV Aprile 94, tel. 0185 41.131

**MONEGLIA.** *Marcone*, Longhi 66, tel. 49.202

**OSPEDALI**

**San Martino:** tel. 5551; **Galliera:** tel 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria). tel. 56 361; **Borgo Fornari:** tel 932.985; tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918 3456.

**AUTOLINEE**

**AMT Genova:** tel. 558 2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri L.:** tel. 41.384, 485.555, 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509, 51.306, 54.508.

**AUTOSTRADE**

**Emergenza:** 118; **Genova:** tel. 651.12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Rute:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74 234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** telef. 50.433, 60.700; **Chiavari:** telef. 322.422, 309.655; **Cogorno:** telef. 384.620; **Lavagna:** telef 309.947, **Sestri Levante:** telef. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telef 41.764, **Moneglia:** telef 49.241; **Cogolato:** telef. 9189.956; **Sori:** telef 700.917.

**CAPITANERIE DI PORTO**

**Genova:** tel. 267 451; **Santa Margherita:** tel. 287.029.

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna prefestiva o festiva:* **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** tel 60.333 Nel Comune di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borz S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55 44.33.

**TAXI**

**Genova Radiotaxi:** tel 59661; **Recco:** tel 74032; **Camogli:** tel. 771 143; **Portofino:** tel. 269.285, **S. Margherita L.:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel 55.850, 54 474, 50.048, 55 868, 55.969, 50 317, 50 647, **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel 392.098, 393 16 22; **Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

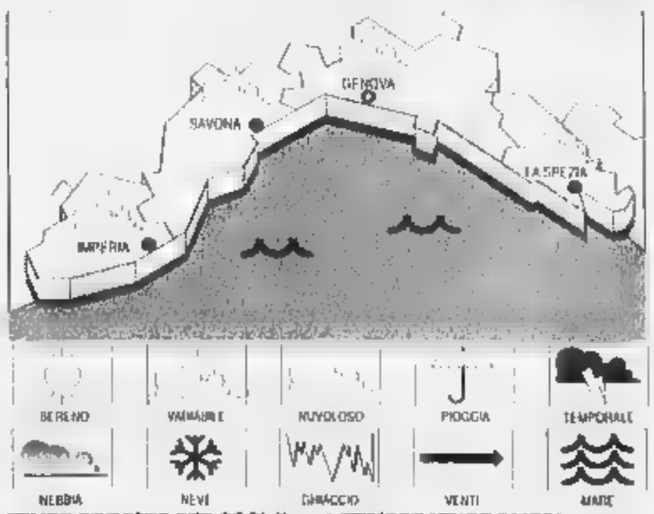
**FERROVIE**

**F.S. informa 1478.88088** ore 7-21, **Genova:** t. 284 081; **Camogli:** t. 771 137; **Recco:** t. 771.134, **Santa Margherita:** t. 288 630, **Rapallo:** t. 231.000; **Zoagli:** t. 259.358; **Chiavari:** t. 324.369, **Sestri Levante:** t. 41.050; **Riva Trigoso:** t. 41.217; **Cogoleto:** t. 9181 705; **Moneglia:** t. 49.705

**CORPO FORESTALE**

Genova: t. 566.831, 580.429, 586 553, Casarza L.: t. 467.141, Borzonasca: tel. 340.016; Cicagna: t. 92.035; Rezzoaglio: t. 97.043; S. Stefano d'Aveto: t. 98.072

## IL TEMPO IN LIGURIA




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Temporaneo miglioramento con ampie schiarite alternate a saltuari passaggi nuvolosi, vento moderato-forte, mare mosso-molto mosso, temperatura in lieve diminuzione nelle minime. **Tempo previsto per domani.** Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso.

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 13,4 C°; umid. rel. 80%. Cielo: irregolarmente nuvoloso-velato; mare: mosso; press. barom. 1004 mb; (tendenza diminuzione).

**TEMPERATURE DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| **Genova** | max **13** | min **11** |
| **Savona** | max **13** | min **9** |
| **Imperia** | max **13** | min **9** |

**FA A IMPERIA**

Max: **12**; : **7**; temp. mare **12 °C**

**Il Sole** sorge alle 6,26 e tramonta alle 18,43. **La Luna** in alto 0,25 e si leva alle 10,25 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

## A GENOVA

**AMERICA - Sala A** tel 010-595 91 46. **Shakespeare in love**, regia di J. Madden con G Paltrow, J Fiennes, G Rush Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

**AMERICA - Sala 8.** Tel 010-595.91. **Demoni e dei**, regia R. Condon, con I McKellen L. Redgrave. Or.: 15,45; 18,20; 22,30.

**ARISTON 1.** Tel. 010-247 35.49. **Arlington road** di M. Pellington con B. Bridges, T. Robbins. Or 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

**2.** Tel 010-247.35.49. **Bugie, baci, bambole** Ordini con S. Pono, R. W. Penn, M. Ryan Or.: 15,15; 17,30; 20,30; 22,30

**AUGUSTUS.** Tel. 010-566 810. **Patch Adams**, con R. Williams Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 1.** Tel 010-254.18.20. Ore 14,15; 16,20; 18,15 **A bug's life**. Ore 20,30; 22,45 **Gloria**.

**ANTICO - Sala 2.** Tel. 010-254 18 20 Ore 14,15; 16,15; 18,15 **Babo in città** Ore 20,15; 22,25 **Payback**

**CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3** Tel 010-254 18 20 **Arlington Road**, di M Pullington Or. 14,55; 17,20; 19,15; 22,15

**CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4** Tel 010-254 18 20 **Il fuggitivo della missione impossibile**, regia P Profi con I Nielsen Or 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,50

**CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5** Tel. 010-254 18 20. **La fame e la sete**, di e con Antonio Albanese Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,15; 22,20

**CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6** Tel 010-254 18 20 **Lucignolo**, M Ceccarini (v m 14) Or 14,30; 16,35 18,40; 20,45; 22,50.

**CINEPLEX ANTICO - Sala 7** Tel. 010-254.18.20. **New Rose Hotel**, regia A Ferrara con C. Walken, W Dafoe, A. Argento Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50.

**CINEPLEX PORTO - Sala** Tel. 010-275.89.30 **Shakespeare in love**, con G Paltrow, J Fiennes, G Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,10

**CINEPLEX ANTICO - Sala Bracale.** Tel 010-275 89 30 **Patch Ad** con R. Williams. Or 15, 17,30, 20, 22,30.

**CORALLO MULTISALA** Tel. 010-586 419 **Terminus paradis**, di L Pinlile C Cascaval, D. Chirac Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 **Train de vie**. Or.: 15; 16,55, 18,50; 20,45, 22,40

**Tel 010-377.05 35. La fame e la sete** di e con Antonio Albanese Or.: 20,40, 22,30 Merc. sab dom 15,15; 17, 18,50, 20,40, 22,30

**Tel 010-561 691. La fame e la sete** di e con Antonio Albanese.

**ODEON** Tel 010-362 82 08 Ore 15,30, 17,30 **A bug's life** Ore 20,20, 22,30 **Analisi di un delitto**

**OLIMPIA** Tel 010-581.415 **La vita è bella**, regia R. Benigni con N Braschi, M. Benigni Or 15, 17,30, 20, 22,30

**ORFEO.** Tel 010-564 849 **Lucignolo**, regia M Ceccherini con C Genie, A Paci, M Cecchirini 15; 16,50, 18,40, 20,40, 22,40

**RITZ D'ESSAI.** Tel 010-314.141 **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R Benigni Or 17,30, 20, 22,30.

**UNIVERSALE MULTISALA** tel. 010-582.461 **L'impostore**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.

**UNIVERSALE MULTISALA.** Tel 010-582.461. **New** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.

**UNIVERSALE MULTISALA** Tel. 010-582.461. **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**VERDI.** Tel. 010-562.137. **Il soldato Ryan**, regia S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon. Or.: 15,20; 18,40; 22.

**LUCI ROSSE, ABC** tel. 010-413.838; **NE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010 580.380; **CHIABRERA** tel. 010 261.566; **CRISTALLO** tel. 299.967.

**DEL Ronin.** Or.: 20,15. **Gli ultimi fuochi.** Or. 20,30.

**CARIGNANO** Tel 010-570.23.46. RIPOSO.

Tel 010-219.768. RIPOSO.

**LUMIERE** Tel 010-505.936. **La mère** Regia M. Boyer, B Boegin (vers. ohg. con s ) Or. 20,45.

010-589.640.

**PEGLI**
Tel. 010-698.12 00. RIPOSO.

**CASELLA**
**CINEMA** Tel. 010-967.71.30. RIPOSO

**NERVI**
**S. SIRO. Babo va in città** Or. 20,30, 22,30 Sab. dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

**VOLTRI**
**AMBROSIANO**

**S. MARGHERITA**
**CENTRALE** 0185-286 033 **Patch Adams**. Or.: 18,05; 20,10; 22,20

**RAPALLO**
**AUGUSTUS.** RIPOSO

**GRIFONE.** Tel 0185-507.81. **Arlington** Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,20. L. 10.000, 7000

**CHIAVARI**
**CANTERO. Lucignolo.** Teatro. **The Hollow - Il rifugio**, di A. Christie, Compagnia Gli Imprevedibili. Ingresso ad offerta per il loro parlato. Ore 21.

Tel. 0185-309.094. **Patsy ciliegia**, regia C Kennedy con R. Roxburgh, M. Otto. Or.: 16,30; 21,30.

**SESTRI LEVANTE**
**ARISTON** Tel. 0185-41.505. **Patch Adams**.

**TEATRI**

**CARLO FELICE. Manon** opera in 3 atti di J. Massenet. Direttore D Oren. 20,30. L. 170.000; 135.000; 90.000; 50.000;

**TEATRO G The official tribute to The Blues**. Grande musica la e divertimento «Per conto di Dio». Ore 21.

**TEATRO STABILE - Teatro della Corte.** RIPOSO.

**TEATRO STABILE - Sala Duse. Memorie di una cameriera**, di D. Maraini, con A. Guarnieri. Ore 20,30.

**TEATRO TOSSE - Sala Aldo Trionfo.** Prenotazioni per **Espa rock.** Regia S. Maifredi. Con R. so, E. Campanati, F. Fabbri, C. Petroliero in scena 27 28/3. Lire 15 12.000, 10.000; 8000

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana.** C. Cecchi, I. Iorio in **I pensieri re Fiore** di R Guarini da Joyce. **L'ultimo nastro** di Krapp, di S. Beckett. In scena domani L. 25.000, 12.000.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà.** RIPOSO.

**TEATRO MODENA (Sampierdarena).** Domani di E. Silvestri regia M. Guzzardi con F. Franceschi e W. del Galso. Ore 21. Lire 35.000; 30 000.

**TEATRO GARAGE - Sala Diana.**

## A SAVONA

**CHIABRERA.** Tel 019-820 409. **La gabbianella e il gatto** Ore 10. Lire 7000.

**DIANA 1.** Tel. 019-825.714 **Shakespeare in love.** Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,30. Lire 12 000; 8000;

**2.** Tel. 019-825.714 **Arlington d** Or.: 15,30; 17,45; 20, 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000

**DIANA 3.** Tel 019-825.714. **Salvate il soldato Ryan** V. M. 14. Or.: 19; 22

**ELDORADO. Patch Ada** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000;

**JOLLY.** Tel 019-850 570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10 000, 7000; 5000.

Tel. 019-838.03.22. **Matrimoni**. Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000, 7000; 5000.

**COLOMBO.** Tel. 0182-640 263 **un delitto.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. spett anche alle 15,30; 18,30). Lire 10 000; 6000, 5000.

**RITZ.** Tel. 0182-640.427. **Patch Adams.** Or.: 20,30; 22,30 (nei prefest. e fest. spett anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. 0182-51 419 **Shakespeare in love.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

**ASTOR.** Tel. 0182-50.997. **Ga va in città** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000, 5000.

**ALTARE**
**IARA, Nemichenmicha.** Ore 21. 10.000.

**CARGO MONTENOTTE**
**Baci e abbracci.** Or.: 20; 22. Lire 10.000; 8000; 6000.

## A IMPERIA

**CAVOUR.** Tel 0183-61.978. Prenotazioni aperte per **«Al Cavallino Bianco»** in scena sabato 27 e domenica 28.

**C** 0183-63.871. **re in love.** Ore 20,10; 22,30. Lire 8000.

**D** 0183-293 520. **Arlington** 20,15; 22,30. Lire 8000; 7000.

**IMPERIA.** Tel. 0183-292.745. **La fame e la sete.** 20,40, 22,30.

**DIANO MARINA**
Tel. 0183-495.930. Ore 21 Cineforum **io 68** Tessere per 15 film lire 28.000

**ALBENGA**
**DILMPIA.** Tel. 0184-261.95 Cineforum **Toulouse Lautrec.**

**ARISTON** Tel. 0184-506.060. Ore 21,15 Prima al palcoscenico 1° concorso internazionale di Danza classica, contemporanea e moderna

**ARISTON RITZ.** Tel. 0184-506.060. **La vita è bella.** Or.: (indicativo) 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 8000.

**ARISTON ROOF - Sala 1.** Tel 0184-506.060. **Patch Adams.** Or.: (indicativo) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

**N F - Sala 2.** Tel. 0184-506.060. **Arlington Road.** Or.: (indicativo) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

**ARISTON ROOF - Sala 3.** Tel. 0184-506.060. **Marte da legare.** Or.: (indicativo) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

**CENTRALE.** Tel. 0184-597.820. **La fame e la sete.** Or.: 15,30; 22,30 (indicativo). Lire 12.000; 8000.

**TABARIN.** Tel. 0184-597.820. **Lucignolo.** Or.: (indicativo) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

Dura replica dopo la decisione dei sindacati di indire una giornata di sciopero

# Trasporti, la Tigullio all'attacco

## *L'assessore Cattivelli: «Chiavari mente»*

**CARASCO.** La direzione della Tigullio pubblici trasporti e l'assessore provinciale Diego Cattivelli respingono le accuse dei sindacati che parlano di «fuga dalle proprie responsabilità» dopo che Provincia e Comune di Chiavari hanno reso noto di essere pronti a cedere le loro azioni della Tigullio.

«Se oggi esiste la possibilità di cedere azioni è solo perchè l'azienda, grazie soprattutto ai suoi lavoratori, va bene - dice Marco Mastretta, presidente della Tigullio. Mi stupisce che i sindacati parlino dell'ingresso di privati come di uno spauracchio. Così si cade in demagogia». L'assessore provinciale ai trasporti Diego Cattivelli dice di essere sorpreso e deluso per lo sciopero indetto per lunedì 29. «Ho incontrato due volte i lavoratori nella sede dell'azienda per illustrare loro come stanno le cose e ho spiegato il processo di cambiamento. Non siamo intenzionati a svendere. La Tigullio è in buone condizioni e può solo migliorare con l'ingresso di privati».

Il problema secondo Cativelli è quello di trovare partner per potenziare l'azienda. «Dovrebbero darci atto di questa decisione che è stata presa per garantire il futuro dell'azienda e prepararsi al 2001, data di scadenza dei monopoli, con una Tigullio davvero competitiva sui mercati». Marco Mastretta ricorda che in altre regioni la privatizzazione è avvenuta «eppure i dritti dei lavoratori non sono stati calpestati». Il sindacato accusa l'azienda di cedere in comodato gratuito i suoi mezzi quando da in gestione parte del servizio. «La nuova legge prevede che l'ente abbia i propri mezzi - spiega Mastretta. Chi vince la gara per l'assegnazione di parte delle linee mette il servizio. Quindi si hanno meno costi».

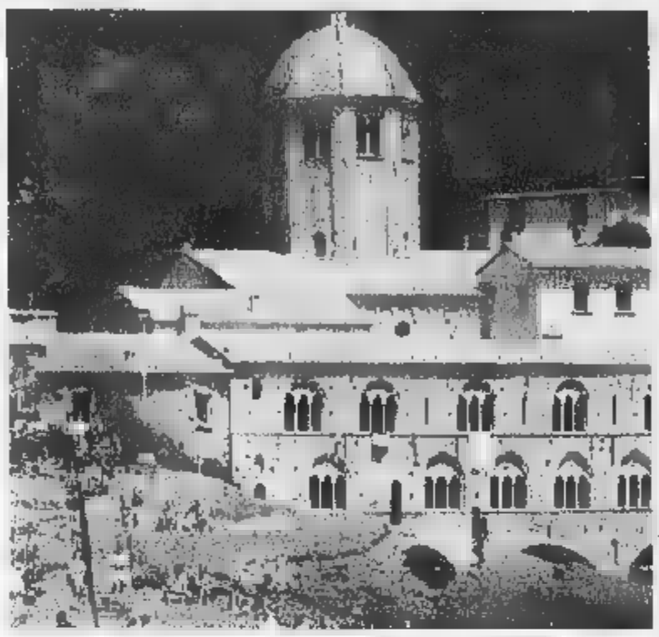
L'assessore Diego Cattivelli

Mastretta aggiunge che se la Tigullio non fornisse i mezzi per la parte di servizio che ha dato in gestione (400 mila chilometri) la spesa sarebbe doppio perchè il privato metterebbe i suoi mezzi e ne addosserebbe il costo all'azienda. L'assessore Cattivelli risponde poi al Comune di Chiavari che, per bocca del sindaco Agostino, ha sostenuto di non avere avuto comunicazioni ufficiali sull'intenzione di cedere parte delle quote azionarie. «Non è vero che Agostino non era a conoscenza delle nostre intenzioni. In Provincia l'assessore chiavarese Roncisvalle ha detto che l'amministrazione comunale chiavarese potrebbe vendere l'acquedotto per acquistare la Tigullio. Non ne parlano in giunta gli assessori chiavaresi di quanto decidono in Provincia? Roncisvalle ha votato a favore della prospettiva provinciale di privatizzazione».

Cattivelli aggiunge una stoccata: «Siccome i sindacati hanno messo sullo stesso piano Provincia e Comune di Chiavari, io dico che è Chiavari che ha deciso di andarsene dalla Tigullio. Noi non siamo con le valige in mano. Sappiamo che c'è un certo interesse da parte di gruppi nazionali ed esteri».

**Giuliano Vignolo**

LE GIORNATE DEL FAI



### Successo a Sestri e S. Fruttuoso

Come era nelle previsioni hanno riscosso grande successo le due giornate di primavera promosse dal Fai e Wind. Sabato e domenica l'Abbazia e il borgo di San Fruttuoso sono stati aperti al pubblico gratuitamente. Centinaia di persone hanno approfittato dell'opportunità offerta per visitare ininterrotamente, dalle 10 alle 17, il celebre borgo. A Sestri Levante la proposta Fai è stata la visita al complesso dell'ex convento dei Domenicani. [g. vi.]

DELLA RIVIERA

**RAPALLO**

### *Barbagelata nuovo segretario di Rifondazione*

Severino Barbagelata, 37 anni, rapallese, è il nuovo segretario della Federazione del Tigullio-Golfo Paradiso di Rifondazione comunista. Al congresso nazionale di Rifondazione Giacomo Conti, consigliere comunale a Sestri Levante, è stato eletto nel nuovo gruppo dirigente nazionale del partito.

**RECCO**

### *Chieste le dimissioni del sindaco*

Il Coordinamento elettorale (Fi-An-Ccd) «per Buccilli sindaco» e la Lega Nord chiedono le dimissioni del sindaco Mariolina Diena. «I contrasti mai chiariti con l'assessore Schenone, le recenti dimissioni di Tacchi e il ritiro dell'appoggio dei Verdi - scrivono dal Comitato - sono il chiaro segnale del fallimento del programma amministrativo del sindaco».

**RAPALLO**

### *Aperta la filiale della Cassa di Alessandria*

Nuovo sportello bancario da ieri a Rapallo: ha iniziato l' attività sul lungomare la filiale della Cassa di Risparmio di Alessandria. L' istituto bancario piemontese, già presente in Liguria, a Campoligure e a Ronco Scrivia, ha deciso di aprire il nuovo sportello nell'ambito di un potenziamento in Piemonte e Liguria.

**[illegible]**

### *Morto Serbandini, uno dei padri della Resistenza*

E' morto ieri all'età di 86 anni Giovanni Serbandini «Bini», giornaliste, considerato uno dei padri della Resistenza in Liguria. Con una pratica anagrafica volle ed ottenne che il nome di battaglia «Bini» apparisse assieme al suo cognome. Dopo la guerra proseguì l'impegno politico nel partito Comunista di cui fu parlamentare. L'incarico più prestigioso come giornalista lo ottenne con la direzione de «L'Unità». I funerali in forma civile si svolgeranno domani alle 15 nel cimitero cittadino. [g. vi.]

**LA [illegible]**

### *Dovranno essere rimosse le gabbie in mare*

Le gabbie del nuovo impianto di acquacoltura davanti alle 5 Terre dovranno essere rimosse. Si trovano in una zona di mare non conforme alla delibera regionale di impatto ambientale.

**[illegible]**

### *Tre borse di studio alla Giustiniani*

Il locale Juventus club ha indetto la seconda edizione del concorso per l'assegnazione di tre borse di studio di 500, 300 e 200 mila lire per studenti delle terze classi medie della Giustiniani. [g. vi.]

La sedicenne Cristina Arena è fuggita di casa martedì scorso

# Chiavari, appello della madre «Per favore dammi tue notizie»

**CHIAVARI.** Non ha ancora dato notizie Cristina Arena, la sedicenne che da martedì sera manca dalla sua abitazione in via Trieste, dove vive con la madre Dina Raggio e il patrigno Francesco Gatto.

«Siamo preoccupati perchè Cristina quando è uscita di casa martedì pomeriggio aveva in tasca soltanto 10 mila lire, che le dovevano servire per comprare la farinata - spiega Francesco Gatto. Sul tavolo c'erano i soldi per pagare affitto e condominio e la borsa della madre, la ragazza non ha preso un soldo».

Questo particolare impensierisce i due coniugi che non sanno darsi una spiegazione sulla fuga di Cristina. Un paio di particolari emersi in questi giorni fanno supporre che Cristina non è andata molto lontano.

Martedì sera, giorno della sua scomparsa, la ragazza ha telefonato ad un vicino di casa. «Aveva la voce affannata - dice Francesco Gatto - ma non ha detto nulla sulla sua fuga. L'indomani mattina ha nuovamente telefonato al vicino, ma ha messo giù il telefono senza dare alcun riferimento su dove si trova. Siamo sorpresi per il fatto che non si era mai allontanata da casa senza il suo fedele «Timon», il cane husky al quale era affezionata».

Cristina Arena, la sedicenne che da martedì sera manca dalla sua casa in via Trieste a Chiavari

E' stata avanzata l'ipotesi di una fuga d'amore, subito smentita dalla madre. «Cristina è stata vista mercoledì mattina mentre stava entrando in un negozio per comperare la focaccia - dice Dina Raggio. Era sola, non aveva alcun ragazzo assieme». La madre è disperata e lancia l'appello: «Cristina fammi sapere dove sei e che stai bene. Non mi importa di nessun altro particolare». [g. vi.]

**[illegible]**

La cena dell'Ascot

### Assegnati i premi ai commercianti e ristoratori

**CAMOGLI.** Nel corso dell'annuale cena dei soci Ascot, cui ha partecipato il sindaco Pippo Maggioni, è stato fatto un consuntivo della partecipazione dell'associazione alla Bit di Milano. La presenza di Camogli è stata garantito per 5 giorni da una squadra di almeno 8 commercianti ed operatori pubblici esercizi.

Durante la cena è stata consegnata la targa «Miglior commerciante '99» a Mario Lagno della «Nautica stars». Targa «Maestro dell'ospitalità» a Renato Montanari del Bar Primula: «Coppia Ascot '99» a Luigi e Maria Teresa Olivari del ristorante La Camogliese. L'Ascot è stato elogiato dal presidente provinciale Ascom Paolo Odone: ha ricordato che i Centri integrati di via sono la soluzione ideale per il settore. Il sindaco Maggioni ha detto di puntare sul commercio per lo sviluppo turistico di Camogli. [g. vi.]

**[illegible]**

Abitanti e artigiani

### Rivolta contro per i pompieri tra le proteste

**RAPALLO.** Nel quartiere di via Tre Scalini gli abitanti e le aziende artigianali protestano per il via ai lavori per la costruzione della caserma dei vigili del fuoco. Ricordano che la caserma doveva essere realizzata in un'ampia area a San Pietro, facilmente accessibile, e che la soluzione adottata dal Comune disattende la salvaguardia della sicurezza e della tranquillità degli scolari delle elementari e materne.

Due aziende artigianali che da oltre 15 anni operano nell'area individuata per la costruzione della caserma, vedono in forse la loro esistenza. Pare che per le due attività, che danno lavoro ad una decina di persone, siano state individuate altre aree ma i titolari non hanno avuto ancora comunicazioni. A breve la società Astra, che avrebbe ottenuto l'appalto, si presenterà con i mezzi di lavoro. [g. vi.]

**REZZOAGLIO**

Sul Monte Penna

### Strada chiusa interpellanza in Provincia

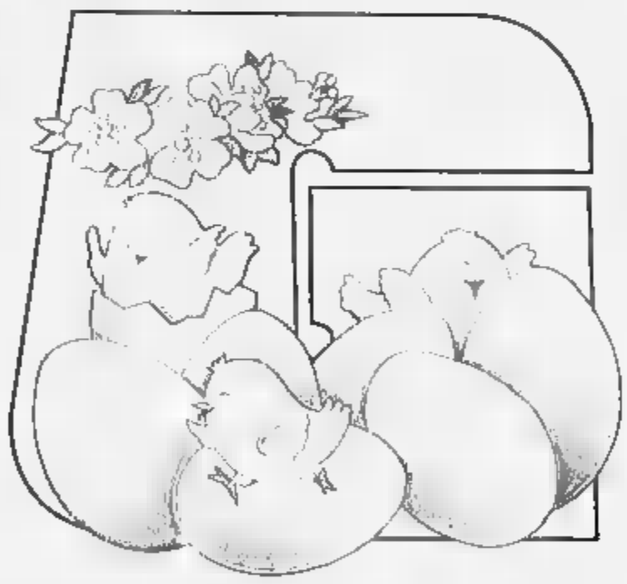
**REZZOAGLIO.** La Provincia ha deciso di chiudere la strada 75 del monte Penna nel tratto tra la casermetta Forestale fino al bivio con la strada del Tomarlo «anche in condizioni di innevamento - scrive il consigliere provinciale Elio Ugolini - per un periodo di quattro o cinque mesi».

Ugolini ha presentato una mozione in cui chiede che la giunta provinciale si impegni alla soluzione del problema perchè «sono stati gli stessi abitanti della vallata a mettere a disposizione i terreni per costruire e mantenere la strada». Il consigliere ricorda che i numerosi solleciti presentati dagli abitanti di sette frazioni non è mai stata data risposta. «Le frazioni possono usufruire di percorsi alternativi ma la chiusura della strada limita gli interscambi tra frazioni e allunga i percorsi per chi arriva da Parma o Piacenza». [g. vi.]


Supermercati Gulliver®

Grandi Scelte

Buona Pasqua



Ecco alcuni esempi:

Filzetta BARABINO al kg. 22.900

Tortellini freschi Sfoglialvelo prosc. crudo RANA g. 250 (kg. L. 11.560) 2.890

Emiliane uovo BARILLA g. 250 (kg. L. 5.560) 1.390

Riso Flora classico LIEBIG kg. 1 2.950

Coppa disossata di suino per arrosti al kg. 5.990

Uovo cioccolato latte [illegible] g. 210 (kg. L. 52.334) 10.990

Colomba pastiera [illegible] g. 550 (kg. L. 8.164) 4.490

Gelato Cremeria MOTTA - gusti ass. g. 500 3.980

Prezzi validi sino al 4 aprile, salvo esaurimento scorte

ACQUI T. • ALBA • ALESSANDRIA • CILAVEGNA • GE-PRÀ • GE-VOLTRI • NIZZA MONF. • NOVI L. • OVADA • PAVIA • PIACENZA • S. NICOLÒ (PC) • SAVONA • SESTRI L. • STRADELLA • VALENZA • VOGHERA

dal 24 marzo al 4 aprile

ALBISSOLA • ALESSANDRIA • ASTI • BRONI • CANELLI • CASTEGGIO • GENOVA • MORTARA • NOVI L. • OVADA • RAPALLO • ROBBIO • TORTONA • SANTA MARGHERITA LIGURE • VOGHERA

COEREN - AL

# DONNEUROPEE

## FEDERCASALINGHE

Redazionale a cura della Sede Regionale e Provinciale: 10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

### *Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.*

*La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è a tuttoggi la Presidente Nazionale.*
*L'Associazione conta circa 900.000 iscritte.*
*La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1988.*
*In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.*
*Nel 1999, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.*
*L'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.*
*Fra i* ***traguardi raggiunti*** *dalla Federcasalinghe, è da annoverare* ***l'assegno di maternità*** *alle mamme casalinghe o disoccupate,* ***l'assegno ai nuclei familiari*** *disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i* ***libri di testo gratuiti.***
*Devono ancora passare al Senato, e si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli* ***infortuni domestici*** *e quella per il* ***fondo pensione*** *alle casalinghe.*
*Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.*

### *Le leggi che abbiamo ottenuto:*

- *finanziamento per l'imprenditorialità femminile;*
- *assegno maternità per casalinghe e disoccupate;*
- *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
- *aumento della pensione sociale.*

### *Le leggi che stiamo aspettando a breve:*

- *legge per la tutela dagli infortuni domestici;*
- *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
- *modifica dell'art. 4 della legge 503/92;*
- *raddoppio della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;*
- *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani;*

***I principali prossimi obiettivi***

- *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito;*
- *introduzione di leggi per il lavoro a termine;*
- *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
- *divieto della prostituzione nella strade*
- *leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.*

# IL PROGRAMMA 1999

## Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, o presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna" Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortoli parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema di "slow food" al 28 aprile. Incontri con Giacomo D'Arquino al 26 maggio e con Enzo Bettiza il 9 giugno.

• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, Cso Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" il Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Poliziotti dello SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri.
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè " di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.

• *"Incontri conviviali"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena in musica di Domenica 7 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., saranno programmate, nel corso dell'anno, altre cene-danzanti in vari locali torinesi.

• *"Auguri di fine anno"*
Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" con un viaggio o un soggiorno esotico per due persone.

• *"I nostri itinerari"*
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e uno a Parigi a maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un giorno saranno programmate per visite guidate a mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

### I prossimi appuntamenti

**Mercoledì 24 marzo - ore 15**
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

**Mercoledì 31 marzo - ore 15**
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa"
interverranno: Emma Bonino, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortoli

**Mercoledì 7 aprile - ore 15**
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziare o indifferenza" incontro con i Responsabili dell'Amiat

**Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17**
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza: dal territorio alla casa"

**Martedì 13 aprile - ore 21**
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino,
regia di M. Scaglione

**Mercoledì 28 aprile - ore 15**
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Lombert autore de "I lonnesi"
e con Carlin Petrini di "Slow Food"

## L'Associazione per la famiglia

• *"INFORMAFAMIGLIA"*
Si chiama così il nuovo sportello, con consulenze gratuite, messo a disposizione degli associati. L'iniziativa si rivolge a chi ha bisogno di assistenza e di informazioni sulle leggi e sui finanziamenti previsti dalle normative italiane ed europee in materia sociale. Si potranno anche avere informazioni su come accedere ai corsi gratuiti, finanziati dalla CEE, rivolti a chi intende reinserirsi nel mondo del lavoro. Tre le direttrici: avviamento al lavoro - preparazione progetti imprenditoriali - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- minimo pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

***Sportello legale per:***
- diritto di famiglia
- adozioni-affidamenti
  tutela minori
  famiglie di fatto, convivente
- procreazione assistita
- mamme non sposate
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e non
  animali domestici
- diritto immobiliare e di vicinato

Orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14.
Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento. Tel: 011/5617253

## *COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE*
### *Federcasalinghe*

**La quota di iscrizione per l'anno in corso è a Lire da presso la Segreteria della sede di Torino, in Via settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.**
**Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici a non) pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.**
**E' previsto un prezzo speciale a iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con stessa residenza), a aggiunta alla principale, a Lire 30.000 per i famigliari.**

## *I nostri corsi*

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, di cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti e la qualità, per far sì che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. Si è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 3° piano. Il martedì, dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, da due ore ciascuna.
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso "IN", Via Bagetti 19/a. Massimo 10 persone.
Ogni martedì e venerdì, per 17 lezioni, 34 ore in totale.
Due gli orari a scelta: per il corso Base dalle 15 alle 17
oppure dalle 17 alle 19;
per il corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 o serale dalle 20 alle 22.
Facilitazioni e sconti per chi si iscrive ai due corsi e per chi intende acquistare a computer. Alla fine dei corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza.
CORSO DI INGLESE - presso la sede di Torino di Donneuropee-Federcasalinghe - Via settembre 9 - 2° piano.
Da martedì 23 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il secondo livello.
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il primo livello.
Insegnante di madre lingua.

## *I vantaggi le opportunità le convenzioni*

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chiedere in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

**BANCHE ASSICURAZIONI**
- Polizza infortuni domestici.
  Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie.
  Gli accordi con i principali Istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, forfettizzazione dei costi annui del conto corrente, ecc...

**CONSULENZE**
- Soccorso medico.
  Consulti medici telefonici e pediatra on line-invio di un medico in caso di urgenza -invio di medicinali - consegna esiti.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
- Poliambulatori e centri diagnostici.
  Convenzione con numerosi poliambulatori a centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con parere e "prima lettera" gratuiti.

**OPPORTUNITA'**
- Speciale condizioni per iscriversi a Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
- Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensioni ecc...)

**VACANZE**
- Terme, trattamenti e cure (prezzi agevolati)
- Club ginnici
- Centri salute e benessere
- Viaggi e turismo
  Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso i migliori tour operator.
- Vacanze studio
  Condizioni vantaggiose e vacanze selezionate

**ULTERIORI CONVENZIONI**
- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 30 lire al litro per ogni litro di benzina e 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amico Treno
- Condizioni a trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

Firmata l'ordinanza. I giardini delle Fornaci perdono il primo pezzo dopo 8 mesi

# Chiusa la pista di skateboard

## *Impianto rumoroso, il Comune dice basta*

**SAVONA.** Il Comune chiude la pista da skateboard. Secondo l'assessore Casaccia che ieri ha firmato l'ordinanza, l'impianto è troppo rumoroso e disturba la quiete del quartiere. Contro i rumori provocati dagli skateboard il Comune aveva [illegible]to nei mesi scorsi numerose petizioni e ieri l'assessore ha deci[illegible] di impedire l'accesso alla pista almeno sino a quando non verrà insonorizzata.

E' durata poco più di otto mesi la pista da skateboard delle Fornaci. Un impianto moderno, realizzato nell'ambito della nuova passeggiata a mare, che in pochi [illegible]si aveva richiamato a Savona tutti i giovani appassionati di questo sport. Tuttavia gli abitanti di [illegible] Veneto si erano subito ribellati ai rumori provocati dalle tavole a rotelle sulla pista che si trova davanti ai bagni Barbadoro. Oltretutto i giovani appassionati di skate si davano appuntamento a qualunque ora del giorno e della notte per sperimentare nuove evoluzioni. La reazione degli abitanti è stata subito decisa e sono state raccolte centinaia di firme contro la pista appena costruita.

L'assessore al Traffico Piero Casaccia ha ordinato ai vigili urbani di effettuare rilievi fonometrici che hanno evidenziato il superamento dei limiti previsti dalla legge. Del resto, qualunque rumore che superi il livello di fondo di 5 decibel dovrebbe essere proibito. Per dare un'idea della severità della legge basti pensare che un gruppo di persone che parlano in una stanza producono una quarantina di decibel. Ma non sempre le norme vengono applicate con tanto rigore. Il rumore provocato dal traffico nelle vie di scorrimento, da corso Veneto [illegible] corso Mazzini a corso Tardy & Benech, per esempio, viene tollerato. Per gli skateboard, invece, il Comune ha ritenuto di dover privilegiare il diritto alla tranquillità degli abitanti delle Fornaci.

«Per il momento l'impianto verrà chiuso - ha detto l'assessore Casaccia - in seguito cercheremo di insonorizzarlo in modo da poterlo riaprire. Anche una volta effettuati i lavori verranno comunque introdotte fasce di orario per l'accesso al pubblico, in modo da garantire la tranquillità degli abitanti delle Fornaci». Un altro pezzo della contestata passeggiata delle Fornaci che finisce malamente. [e. b.]

La pista per lo skateboard di fronte ai bagni Barbadoro chiusa per troppo rumore

### Master di pesca a Savona

*Oltre 250 specialisti di surfcasting pronti per la finalissima a maggio*

**SAVONA.** La finale del circuito master di pesca in mare si svolgerà a Savona. Un avvenimento a cui prenderanno parte oltre 250 specialisti fra cui figurano molti savonesi. Anzi, il numero uno in classifica è proprio il vadese Rapali al comando con la [illegible]ma Cannisti 1988 di Vado. La società che vanta una ventina di tesserati fra i primi 100 della classifica italiana.

Il 6 e 7 maggio i 250 migliori agonisti italiani si contenderanno la vittoria finale del circuito master di surfcasting sulle spiagge della provincia di Savona. La manifestazione verrà organizzata dal Circolo nautico di Finale Ligure, da Shock Leader da Cannisti 1988 e da Vetrotex fishing team che sarà articolata in tre manche di cinque ore ciascuna. Ogni competizione si svolgerà a partire dalle 19 e terminerà alle 24. Il termine per le iscrizioni scadrà [illegible] 31 marzo. Al campionato del circuito master di pesca in mare hanno preso parte quest'anno circa 800 agonisti appartenenti a 50 società di tutto il Paese. Per il momento è in testa Rapali della squadra Cannisti 1988 di Vado a cui aderiscono anche Serafini, Bertolotto, Venezia, Tevere, Scermino, Favara, Serravalle, Peluffo, Spina. Molto agguerrita la concorrenza con la Vetrotex che schiera nella prima posizioni di classifica Fagnani, Petrarca, Cucchi, Bisazza, Loi, Milia, Dimarco.

Le spiagge prescelte per la gara vanno da Albisola ad Alassio. Vince il concorrente che alla fine delle tre manche riesce a totalizzare il maggior peso di pesce pescato. A parità di peso si guarda il numero delle prede che comunque devono avere una dimensione minima prevista per la legge (dai 15 ai 30 centimetri). La premiazione avverrà a Finale Ligure. Ogni società indicherà poi tre nominativi per la gara a squadra. Sommando i punteggi dei concorrenti verrà compilata la graduatoria finale. [e. b.]

E' sfuggito alla cattura della polizia

# Continua la caccia a Luciano Rua

**SAVONA.** Continua la caccia a Luciano Rua, sfuggito venerdì scorso alla cattura nel corso dell'operazione «Leopardo» che ha portato in carcere 24 persone. L'uomo potrebbe essersi nascosto in un luogo segreto, fuori provincia. E' l'ipotesi ritenuta più probabile dagli agenti della squadra mobile che da due giorni sono mobilitati nelle ricerche di quello che viene considerato «il pezzo da 90 dell'organizzazione che riforniva il mercato cittadino degli stupefacenti».

Sabato scorso, con una telefonata alla [illegible]dazione [illegible] «La Stampa», Luciano Rua aveva spiegato di essere pronto [illegible] costituirsi, ma a determinate condizioni. «Mi devono dare delle garanzie perché ho paura a stare in giro. Quelli mi sparano» - aveva detto - riferendosi a quanto accaduto in via Istria, la notte del blitz. L'uomo si era dato alla fuga in sella al motorino e gli agenti per costringerlo [illegible] fermarsi, avevano sparato colpi di pistola in aria, a scopo intimidatorio. In questura, non escludono che Luciano Rua decida di consegnarsi alla giustizia, da un momento all'altro. «Dice di aver paura? - dicono gli investigatori - Potrebbe venire in questura accompagnato dal suo avvocato. Oppure andare direttamente in carcere. Le soluzioni non gli mancano».

Intanto proseguono gli interrogatori del giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che ha firmato i 28 ordini di custodia cautelare, tre dei quali non sono stati ancora notificati. Ieri sono stati sentiti Feyziano Mohamed Kaled El Zaher Helmi, al quale sono stati sequestrati 29 chili di hashish. E ancora Filippo Pescetto, Paolo Olivieri, Antonella Sardo, Bruno Botto, Gianluca Marras. Domenica era stata, invece, la volta di Giorgio Tortarolo, Luigi Verri, l'ex agente di custodia del carcere Sam Agostino, Alex Marrone. E, infine, Giorgio Esu, 40 anni, l'unico del gruppo che non è coinvolto nel giro di droga. A lui gli investigatori contestano, infatti, di aver ceduto quattro fili rubati. [c. v.]

La polizia durante un controllo

CELLE L.

Per gli assegni

### Troppi [illegible] per i [illegible] di invalidità

**SAVONA.** Entro fine mese 4 mila invalidi savonesi dovranno presentare l'autocertificazio[illegible] alla prefettura per non perdere la [illegible]ensione. Come era già accaduto in passato, si rinnova una scadenza burocratica che mette a repentaglio gli assegni [illegible] sostegno a favore degli handicappati. Il vero problema è che l'autocertificazione anzichè smascherare i falsi invalidi mette solo nei guai i veri invalidi, quelli che hanno le maggiori difficoltà a raccapezzarsi nei meandri della burocrazia. Sarebbe difficile per una persona che ha la piena efficienza fisica e mentale districarsi fra le carte, figuriamoci per gli invalidi. E infatti lo [illegible] anno circa 400 savonesi avevano perso la pensione perchè non erano stati in grado di presentare l'autocertificazione in cui affermavano di avere ancora un grado di invalidità superiore al 67 per cento.

Il ministero in questi giorni ha inviato la lettera a tutti gli invalidi che ora dovranno ricordarsi di recapitare il modello firmato alla prefettura. «Si tratta di una scadenza importante che non deve essere sottovalutata - afferma [illegible] presidente degli invalidi civili Luigi Panneri -. Invitiamo tutti gli associati che non abbiano ricevuto la documentazione a rivolgersi all'associazione per risolvere il problema». [e. b.]

C'è anche lo psicologo

### Due [illegible] per la [illegible] dei ragazzi

Il sindaco di Celle Ligure Sergio Acquilino ha presentato due novità destinate ai giovani di Celle

**CELLE L.** Due nuove iniziative del Comune per i ragazzi. Sono state inaugurate ieri mattina al centro socioculturale «Paolo Costa» un centro di aggregazione per ragazze e ragazzi «Gli sCELLErati» [illegible] un punto di confronto psicologico denominato «The doctor is in».

Spiega il sindaco di Celle, Sergio Acquilino: «Due iniziative che si uniscono al centro informagiovani, la ludoteca comunale "mago merlino", il Consiglio comunale dei ragazzi e il centro socioculturale "Costa"».

Il centro di aggregazione sarà attivo ogni lunedì sera dalle 20,30 alle 23,30 e ospiterà attività musicali, video, dibattiti, computer. Il centro di confronto psicologico servirà a quei giovani che hanno bi[illegible]gno di [illegible] momento di ascolto. Il lunedì e il venerdì dalle 15 alle [illegible] sarà a disposizione, nei locali del centro «Costa», una psicologa. [p. p.]

ALBISOLA S.

Le novità del Puc

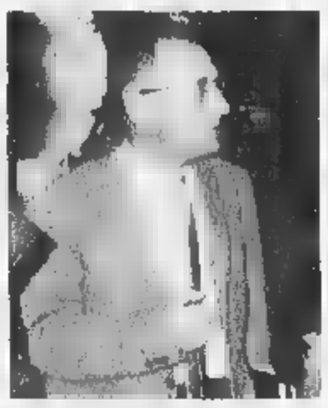
### Ex Gavarry [illegible] nuova albergo

**ALBISOLA S.** Fioccano le osservazioni al nuovo piano regolatore comunale. Sono circa 90. Alcune, tra le più significative, riguardano il cosiddetto distretto di trasformazione «D12», la zona che interessa lo stabilimento della Gavarry.

Com'è noto la fabbrica albissolese è destinata a trasferirsi e una delle possibili destinazioni è l'area ex Fiat di Vado Ligure (località Valgelata). Il nuovo Puc prevede per la zona a ridotto di corso Ferrari una serie di interventi importanti che interessano il turismo per un buon 50 per cento, gli insediamenti residenziali per il 40 per cento e il rimanente da destinare a servizi. Tra le osservazioni, ce n'è una presentata dalla proprietà stessa della Gavarry, un'altra inoltrata a firma dell'Unione industriali della provincia di Savona. Ce n'è una terza inviata al Comune lo scorso 13 marzo, con un allegato di centinaia di firme contro la realizzazione di un albergo che è prevista dal piano regolatore. Nel documento si fa riferimento ai dati del '97 e del '[illegible] sull'afflusso turistico: «Negli ultimi due anni si sono registrati arrivi per 3318 unità nel '97 e 3978 l'anno passato e la stragrande maggioranza dei turisti ha trovato sistemazione [illegible] abitazioni private, senza contare gli 814 posti letto mensili delle strutture ricettive». [p. p.]

Lutto nelle scuola

### E' scomparso l'ex sindacalista Giovanni Oddera



L'ex sindacalista Giovanni Oddera

**ALBISOLA S.** Scuola savonese in lutto. E' morto all'ospedale San Paolo Giovanni Oddera, ex maestro (aveva insegnato nelle elementari di Carcare e di Albisola Superiore) e sindacalista. Aveva 77 anni. Lascia la moglie Gianna e due figli, Alberto e Silvia.

A metà degli anni '50, Giovanni Oddera aveva fondato lo «Snase», il sindacato autonomo delle scuole elementari. Poi era passato alla Cgil, nella quale aveva ricoperto la carica di dirigente fino a pochi mesi fa. I funerali si svolgeranno domani mattina alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Stella Maris ad Albisola Cap[illegible]. [c. v.]

IL CARRO
Mercato dell'Usato
Viale Europa, 131
PIETRA LIGURE
Tel. 0347.5539083

400 METRI DI ESPOSIZIONE - MIGLIAIA DI ARTICOLI USATI
ABBIGLIAMENTO, MOBILI, ELETTRODOMESTICI, OGGETTISTICA, LIBRI, STRUMENTI MUSICALI, QUADRI, ECC. ECC.

SEMPLICE PER CHI VENDE
perché puoi vendere tutto ciò che vuoi

SEMPLICE PER CHI COMPRA
perché puoi scegliere tra migliaia di articoli usati

PER CHI VENDE Massima valutazione fatta da esperti.
Puoi ricavare il 60% su tutti gli articoli

APERTO DAL MARTEDÌ ALLA DOMENICA 9.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30
CHIUSO IL LUNEDÌ

VI ASPETTIAMO!!!

La Stampa - Abbonamento '99

Leggi 3 Paghi 2

| Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
|---|---|---|
| 7 | 359 | L. 359.000 |
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56 381

25 di questi Anni!
Fresia, l'Assicurazione nel Terzo Millennio.

# L'enigma Mussolini. L'altare e la polvere.

## Un viaggio interattivo in CD-Rom per capire la vicenda umana e politica di Mussolini con immagini, suoni, filmati e documenti originali.

Perchè così tanti si fidarono di lui? Perchè altrettanti negarono di averlo appoggiato? Perchè le sue ultime ore sono ancora avvolte nel mistero? Scopriamolo in un CD-Rom ricco di documenti e interventi prestigiosi, da Piero Melograni a Sandro Pertini, da Pietro Secchia a Robert Gordon Edwards. "L'enigma Mussolini" è il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio". Una collana che vi aiuta ad approfondire i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

**Dal 27 marzo il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".**
**Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*.**

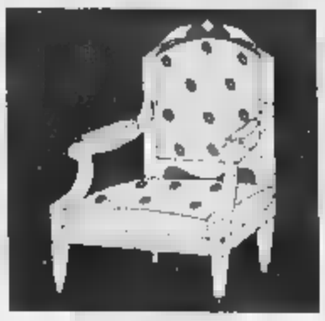
*Acquisto facoltativo

Per Win 95 e Mac

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa riceveranno direttamente a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con lo sconto di 2.500 lire.

Specchio Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA SPA



La possibile scelta del partito di Bertinotti potrebbe mutare la geografia elettorale imperiese

# Rifondazione con un candidato sindaco?

## *In tal caso, Berio perderebbe una parte di appoggi*

**IMPERIA.** Sono in tre, per adesso, a «correre» per la poltrona di sindaco nel capoluogo. Ma è possibile che si aggiunga anche un quarto candidato: quello di Rifondazione comunista, che questa volta, a differenza di quattro anni fa, sarebbe orientata a presentarsi da sola alle consultazioni elettorali del 13 giugno e non più nella coalizione ■ centro-sinistra. E in tal caso, Davide Berio, il sindaco proposto da questo schieramento, verrebbe ■ perdere un appoggio consistente. Anzi, secondo alcune indiscrezioni raccolte nell'ambito di Rc, a provocare il distacco sarebbe stata proprio la designazione di Davide Berio, la cui amministrazione è stata spesso contestata da Rifondazione, che ■ era anche scissa in tre tronconi.

Nulla, però, è ancora ufficialmente deciso. Conferma Salvatore Grenci, ■ capogruppo del partito, uscito in posizione polemica e poi riavvicinatosi ad esso: «Gli organismi direttivi devono ancora discutere la questione. Una decisione definitiva sarà presa entro la fine di questa settimana. Tra le ipotesi, non ■ un mistero, c'è anche quella di andare alle elezioni con una propria lista e un nostro candidato a sindaco. Il segretario Bertinotti ha detto che "si può correre da soli, là dove non ■ possibile stringere alleanze". Ma sarà il partito ■ pronunciarsi. Per quel che mi riguarda, sono a disposizione». Rc, tuttavia, sarebbe rientrata in maggioranza per schierarsi a sostegno dell'Amministrazione in questo scorcio finale della legislatura. I suoi membri locali, però, non gradiscono Berio.

Per quanto riguarda l'attuale sindaco, intanto, che è stato ■ terzo, in ordine di tempo, tra i candidati (una designazione sofferta ed evidentemente contrastata, anche se per altri era la più logica, soprattutto in assenza di alternative), le segreterie sono al lavoro per coagulare attorno al suo nome il più ampio consenso possibile. Oltre al Ds, ■■ Davide Berio, 54 anni, sposato, due figlie, medico chirurgo, sindaco dal '95, dopo essere stato assessore alla Cultura dall'86 al '90, si schiereranno i Socialisti Democratici italiani, ■ Partito dei Comunisti Italiani, i Popolari e Progetto Città, un cartello di cui faranno parte certamente Verdi, Cristiano Sociali e I Democratici, legati all'asse Prodi-Di Pietro. Resta ancora da verificare, appunto, la posizione di Rc e di altre possibili liste civiche.

Chi, invece, non ha problemi di alleanze, perché ancora una volta si presenta da sola, è la Lega Nord. Il suo candidato è Roberto Guasco, 33 anni, che lavora in uno studio legale di Porto Maurizio: già segretario provinciale del Carroccio, ne è ora ■ capogruppo in consiglio provinciale. Dice: «Stimo Berio e Sappa, i miei avversari. Ma, dietro alle persone, ci sono i partiti. Sono all'avventura in Comune, dove la battaglia politico amministrativa è maggiormente sentita che non in Provincia, un ente più defilato: si è in prima linea, più vicini alla gente. Il nostro obbiettivo? Siamo una forza relativamente giovane, ■■ questa città, e puntiamo ■ raccogliere voti, nel primo turno, specialmente tra coloro (e sono tanti) che non si sentono rappresentati né dal centrodestra, né dal centrosinistra. Poi, al ballottaggio, se ci sarà, vedremo il da farsi».

Passa dalla Provincia al Comune anche Luigi Sappa, 51 anni, che adesso è assessore a Personale, Finanze, Caccia e Pesca. Lo ha indicato il Polo, dopo una selezione che ha lasciato anche qualche strascico all'interno del partito. Sarà sorretto da un ampio cartello che, oltre a Forza Italia, An e Crd, comprende anche il «Forum delle libertà». Titolare di uno studio di consulente del lavoro (per 7 anni è stato presidente provinciale dell'Ordine), Sappa è di Rezzo, come Boscetto, candidato del Polo per la presidenza della Provincia. Di lui dice Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia: «La scelta di un tecnico capace ed esperto è la miglior proposta che si possa offrire agli elettori per il rilancio del capoluogo».

**Stefano Delfino**

Il sindaco uscente Davide Berio (a lato) e (a destra) Salvatore Grenci di Rifondazione

Roberto Guasco (sin.) della Lega Nord e Luigi Sappa (a lato) indicato ■■ Polo; il Comune di Imperia nella foto grande

## Si voterà in 39 comuni

*Circa 80 mila gli elettori interessati*
*Per la Provincia sono quasi 200 mila*

**IMPERIA.** L'appuntamento elettorale del prossimo 13 giugno sarà, per la provincia di Imperia, un interessante test che consentirà di comprendere le eventuali variazioni di tendenza rispetto al passato. Gli scrutini delle schede forniranno dati utili per avere opportune indicazioni in vista delle Regionali del prossimo anno e delle Politiche in programma nel 2001.

A prescindere dalla lettura strettamente politica dei risultati, c'è anche forte attesa, comunque, per i successi e le bocciature degli uomini che scenderanno in campo nei 39 Comuni chiamati al rinnovo dei rispettivi Consigli.

Complessivamente, in queste località, andranno al voto, secondo l'apposito ufficio della Prefettura di Imperia, 77 795 elettori di cui 37 136 maschi e 40 659 femmine. Inutile ricordare che per il consiglio provinciale dovranno votare, invece, 193 mila persone, vale a dire l'elettorato dell'intero territorio compreso tra Ventimiglia e Cervo.

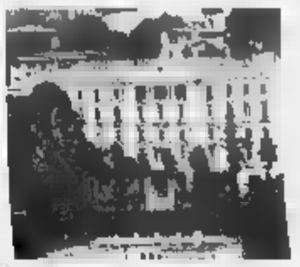
Intanto, mentre in questi giorni nelle segreterie dei partiti si sta lavorando per contribuire alla formazione delle liste che tra poche settimane dovranno essere ufficialmente presentate ai vari segretari comunali, è opportuno puntare l'attenzione sulla situazione di fatto esistente oggi nella varie località.

Ecco dove si voterà e chi attualmente si trova al governo dei 39 comuni che vengono chiamati al voto.

**Airole** il sindaco uscente è Lorenzo Pallanca (gruppo molto vicino ai Popolari). **Apricale**: il sindaco è Roberto Pizzo a capo di una formazione di centro sinistra e indipendenti. **Aquila d'Arroscia** è governata da Ottavio Cha (considerato vicino al centro destra). **Badalucco** da Romano Bianchi (esponente della sinistra). **Baiardo** è affidato a Gabriella Rosafio, socialista, ■■ del gruppo vicino al centro destra. **Camporosso** con il sindaco Aldo Rossi è feudo della sinistra. **Carpasio** ha come primo cittadino Giovanni Battista Guasco vicino alla Lega Nord. Il Carroccio domina la scena anche ■ **Castellaro** dove è sindaco Gianfranco Anfossi. A **Coriana**, Bruna Rebaudo è a capo di un'Amministrazione di centro sinistra. A **Cervo**, Teresio Vago presiede una maggioranza di sinistra. Ernesto De Guglielmi a **Cesio** è giudicato filo-centrodestra. A **Chiusanico**, Giovanni Agnese non porta alcuna particolare etichetta, si definisce attentamente indipendente. Identica posizione si registra a **Cosio D'Arroscia** con Gianni Milha. A **Diano San Pietro**, Francesco Ugo è considerato vicino al centro destra. A **Dolceacqua**, Giovanna Negri si dice vicina alla sinistra. A **Dolcedo** il governo è di centro sinistra con Piergiorgio Gandolfo. A **Imperia**, Davide Berio è di sinistra. **Isolabona** è governata a Dando Vegliano appartenente al centro destra. Mariano Porro (lega Nord) è sindaco a **Mendatica**. Sempre nell'area di destra a **Molini di Triora** c'è il sindaco Marcello Moraldo. Il primo cittadino di **Montalto Ligure** Angelo Alberti è considerato vicino a Angelo Fossati a **Montegrosso** e del centro sinistra. A **Olivetta San Michele** invece Giancarlo Mannoni risulta di Forza Italia. Flavio Farrini di **Ospedaletti** si definisce di centro. Gianni Cane, di sinistra è sindaco di **Perinaldo**, identica collocazione di sinistra ha il sindaco di **Pietrabruna**, Giovanni Roggero. A **Pigna** è sindaco Renato Borfiga indipendente. A **Pontedassio**, Sebastiano Semeria è di Forza Italia. Giovanni Allegro a **Ranzo** risulta indipendente. Francesco Montesano a **Riva Ligure** appartiene a Forza Italia. Rosanna Brun a **San Bartolomeo al Mare** è una Democratica di Sinistra. Germano Mamonti di **San Biagio della Cima** è considerato indipendente. Identica posizione per Franco Bianchi che figura ai vertici dell'amministrazione comunale di **San Lorenzo al Mare**.

Sono ritenuti indipendenti anche Sergio Marcantato sindaco di **Soldano**, Antonio Lanteri di **Triora** ed Enrico Lanteri di **Vallebona**. Franco Bianchieri, sindaco di **Vallecrosia** e del Crd ■ sindaco di **Vasia**. Umberto Cuoghi è definito indipendente mentre Tullio Antesse ai vertici dell'Amministrazione di **Vessalico** presiede una maggioranza di centro sinistra.

**Angelo Basso**



La prefettura di Imperia

# Sanremo invasa dalle «azzurre»

## *Domenica oltre 2500 ad ascoltare Berlusconi*

**SANREMO.** Dovevano ■■ duemila. Ora le iscritte sono già 2500 e il numero sembra destinato ad aumentare ulteriormente. Sono troppe le donne che domenica si ritroveranno a Sanremo per affrontare il tema della condizione femminile. Troppe almeno per il Teatro Ariston che, per ragioni di sicurezza, potrà ospitarne al ■■imo duemila, ma non per gli «azzurri» della Riviera. Per loro, in piena campagna elettorale per Provincia, Comune di Imperia, altri 38 centri minori e, ovviamente, Referendum ed Europee, la presenza di questa nuova «valanga» azzurra - e quella di Silvio Berlusconi - rappresenta una spinta promozionale non indifferente.

Il comitato organizzatore, per far fronte all'esubero di presenze, ha già previsto il noleggio del cinema Ariston Ritz e del Roof Garden dove verranno allestiti maxi-schermi con la possibilità di partecipare ai lavori attraverso interventi in videoconferenza. Sarà difficile, però, costringere le 500 donne azzurre ■ esubero a seguire i lavori lontano dalla «diretta». Come fare la scelta senza correre il rischio di essere tacciati di discriminazione?

Ness■■ problema, invece, per il buffet di mezzogiorno: le «azzurre» raggiungeranno ■ piedi il vecchio Palafiori di corso Garibaldi, mantenuto in vita dopo ■ Festival per ospitare una serie di mostre, ma anche per poter ricevere le donne della convention. E' previsto un catering in grado di soddisfare fino a 3 mila richieste.

Alle duemilacinquecento occorrerà aggiungere gli ospiti maschili, addetti ai lavori, qualche sostenitore. Una concentrazione tale di umanità da costringere il Comune a chiudere al traffico, almeno per un paio d'ore, via Matteotti.

Il sindaco Bottini, padrone di casa, sta già valutando l'opportunità di emettere un'ordinanza per ragioni di ordine pubblico. Oggi si incontrerà con il questore di Imperia, Indolfi proprio per affrontare il problema. La presenza di Berlusconi, annunciata fin dalle prime battute della convention, infatti, imporrà tutta una serie di accorgimenti tecnici in ordine alla sicurezza.

Il 90 per cento delle donne azzurre raggiungeranno Sanremo già sabato. Molte ripartiranno lunedì mattina. Una ventata di ossigeno in più non solo per albergatori e ristoratori, ma anche per i commercianti. Difficile, infatti, pensare a rappresentanti del gentil sesso che non dedichino un po' del loro tempo allo shopping in una città ricca di negozi, boutiques e ateliers come Sanremo.

E a Sanremo le donne di Forza Italia presenteranno il «Non ti scordar di me», un fiore che è diventato il loro simbolo.

**Gian Piero Mi■■**

Silvio Berlusconi scortato dal sindaco Lino Bottini ■ circondato dalle guardie del corpo durante la sua ultima visita elettorale ■ Sanremo

## IL CERCALAVORO. MOLTE OPPORTUNITA' D'IMPIEGO PRESSO GLI ENTI PUBBLICI

La Regione Liguria, tramite la pubblicazione «Liguria Lavoro on line», rende noto che sono disponibili i seguenti posti di lavoro: 1 posto per funzionario servizio commercio VIII q.f. presso il Comune di Sarzana (Sp), richiesta la laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio o Scienze Politiche; 1 posto per funzionario Ufficio gare VIII q.f. presso il Comune di Sarzana, richiesta la laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio o Scienze Politiche; 1 posto per collaboratore psicomotricista presso l'Usl ■ Tigullio; 10 posti per operatore prof.le collaboratore-infermiere prof.le presso l'Azienda ospedaliera Villa Scassi Osp. Civili di Sampierdarena, diploma di infermiere professionale; 1 posto per dirigente medico 1° liv. radiodiagnostica presso l'Usl 1 Imperiese, laurea in Medicina e Chirurgia; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Ginecologia e Ostetricia presso l'Usl ■ Genovese, laurea in Medicina e Chirurgia; 1 posto per geometra VI q.f. a tempo determinato (sei mesi) presso il Comune di Dolceacqua (Im), diploma di geometra; 1 posto per terminalista V q.f. part-time presso il Comune di Cengio, perito elettronico e perito informatico; 1 posto per istruttore tecnico-geometra VI q.f. presso il Consorzio Golfi Tigullio e Paradiso di Rapallo, diploma di geometra; iscrizione al ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi presso la Camera di Commercio della Spezia; ■■ numero imprecisato ■ posti per infermiere prof.le VI q.f. presso l'Istituto sordomuti e altri handicap di Imperia, diploma di infermiere prof.le; 1 posto per dirigente medi■■ 1° liv. presso U.O. di Radioterapia presso l'Ente ospedaliero Osped. Galliera di Genova, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per collaboratore coordinatore amministrativo l'Azienda osped. S. Corona di Pietra Ligure, laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio ■ Scienze Politiche; 1 posto per dirigente amministrativo per l'area economico-finanziaria presso l'Usl ■ Savonese, laurea in Giurisprudenza, Econ. e Comm., Scienze Pol; 2 posti per dirigente medico 1° liv. Radiodiagnostica presso l'Istituto Giannina Gaslini di Genova-Quarto, laurea in Medicina e Chir.; 1 dirigente medico 1° liv. Ortopedia e Traumat. presso l'Ist. Giannina Gaslini di Genova-Quarto, laurea in Medicina e Chir.; una licenza di esercizio noleggio taxi presso il Comune di Ospedaletti (Im), vedere bando di concorso; 2 posti per operatore prof.le 1° cat. coordinatore-capo sala presso l'Azienda osped. Villa Scassi Osp. Civili di Genova Sampierdarena, diploma di capo sala; 4 posti per agente di polizia municipale V q.f. presso il Comune di Bordighera, diploma di scuola media superiore; ■ posti per operaio specializzato IV q.f. (due muratori e due idraulici) presso il Comune di Bordighera, scuola dell'obbligo ■ attestati ■■ qualif. prof.le; 1 posto per animatore sociale part time presso il Comune di Borgio Verezzi; 1 posto per manovale 9° liv. (man. lavaggio e mov. autobus) con Cfl presso l'Acts di Savona, licenza scuola media inferiore e patente «D»; 1 posto p■■ dirigente medico 1° liv. Geriatria da assegnare all'Adi presso l'Usl ■ Tigullio, laurea in Medicina e Chir.; 2 posti per dirigente medico 1° liv. radiodiagnostica presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina ■ Chir.; 3 posti per collab. tecnico di laborat. analisi chimico cliniche presso l'Usl 3 Genovese, diploma di tecnico di analisi di laboratorio; esami per conduttori ■■ generatori a vapore presso il ministero del Lavoro per la sede di Savona; ■ posti di funzionario VIII qualifica presso l'Università di Bologna; ■ posti per personale di varie qualifiche (VI e VIII) presso il Comune ■■ Sunago (Mi); 6 posti per operatore professionale collaboratore-educatore presso l'Usl di Ferrara; 3 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Usl ■ Perugia; ■ posti di dirigente presso la Provincia di Trento; 3 posti di operatore professionale coordinatore capo-sala ■ 5 posti per personale di varie qualifiche presso l'Istituto Nazionale Neurologico «Carlo Besta» di Milano; 3 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Ospedale «San Gerardo» di Monza; 4 posti di istruttore-assistente di biblioteca VI qualifica e 3 posti di vigile urbano V qualifica presso ■ Comune di Sesto San Giovanni (Mi), 4 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 19 Asti, 10 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 35 Magenta (Mi); 3 posti di dirigente architetto-ingegnere presso l'Usl 25 Lodi, 42 posti di dirigente 1° livello presso l'Ospedale Civile di Legnano (Mi), 17 posti di operatore professionale-collaboratore presso l'Ordine Mauriziano di Torino, 7 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl Città di Bologna, 4 posti per personale di varie qualifiche e 6 posti di dirigente medico 2° livello presso l'Usl ■ Collegno (To); 7 posti per personale di varie qualifiche (VI-VII-VIII) presso la Provincia di Varese; 3 posti di collaboratore amministrativo presso l'Usl 18 Brescia; 5 posti di medico 1° livello dirigenziale (Anestesia e Rianimazione) presso l'Usl 4 Torino; 22 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 10 Pinerolo; 5 posti di dirigente medico 1° e 2° livello presso l'Ospedale «Niguarda Ca' Granda» di Milano; 17 posti per personale di varie qualifiche presso gli Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano; 3 posti di ausiliario socio-assistenziale IV qualifica presso il Centro Assistenza Anziani «Giulio Moroni» di Castellanza (Va); 3 posti di direttore collaboratore presso l'Azienda Speciale Farmacia Comunale di Somma Lombardo (Va); 4 posti di istruttore tecnico e amministrativo IV qualifica presso il Comune di Santarcangelo di Romagna (Fo), 4 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Usl 7 Siena; 4 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl ■ Pisa; 4 posti per assistente tecnico-programmatore presso l'Usl 3 Pistoia; 7 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Ospedale «Careggi» di Firenze; 470 posti di allievo ufficiale di complemento e 100 posti di aviere ufficiale di complemento nell'Aeronautica Militare; 519 posti di allievo ufficiale di complemento (sottotenente) nell'Arma dei Carabinieri (177° corso); 192 posti di allievo ufficiale di complemento nel Corpo Sanitario dell'Esercito (132° corso) presso il ministero della Difesa.

Tra le figure professionali che vengono maggiormente richieste dal mondo del lavoro vi sono anche i geometri

Rispetto all'edizione dell'88, Oren e Fassini hanno tagliato un'ora di spettacolo

# Una Manon in versione ridotta

## *Splendido Alvarez, brava Maureen O'Flynn*

**GENOVA.** Nel 1988, al Margherita, Daniel Oren e Alberto Fassini avevano firmato l'ultimo allestimento genovese di «Manon» di Massenet, optando per l'edizione integrale, o quasi. Uno spettacolo complessivamente affascinante che si era concluso dopo l'una di notte. Domenica ancora Oren e Fassini hanno riproposto la celebre opera francese, mantenendo la versione originale per quanto riguarda la lingua e la struttura d'opera-comique, ma sfrondandola abbondantemente tanto da «risparmiare» quasi un'ora di musica. L'alleggerimento era probabilmente necessario in una partitura che ha momenti eccelsi, ma che, in uno spirito da telenovela tardo-ottocentesca, cade spesso in un languore melodico alquanto melenso. Certo, l'abolizione dell'intero quadro secondo del secondo atto (una prassi spesso seguita nei nostri teatri) rende meno credibili alcuni personaggi e «inceppa» la storia. E la rinuncia a qualsiasi elemento di ballo (esigenze di risparmio?) elimina un aspetto caro al teatro francese.

Spettacolo nel complesso piacevole e giustamente applaudito dal pubblico non folto: la galleria era semideserta, ma una prima domenicale non favorisce certo l'affluenza.

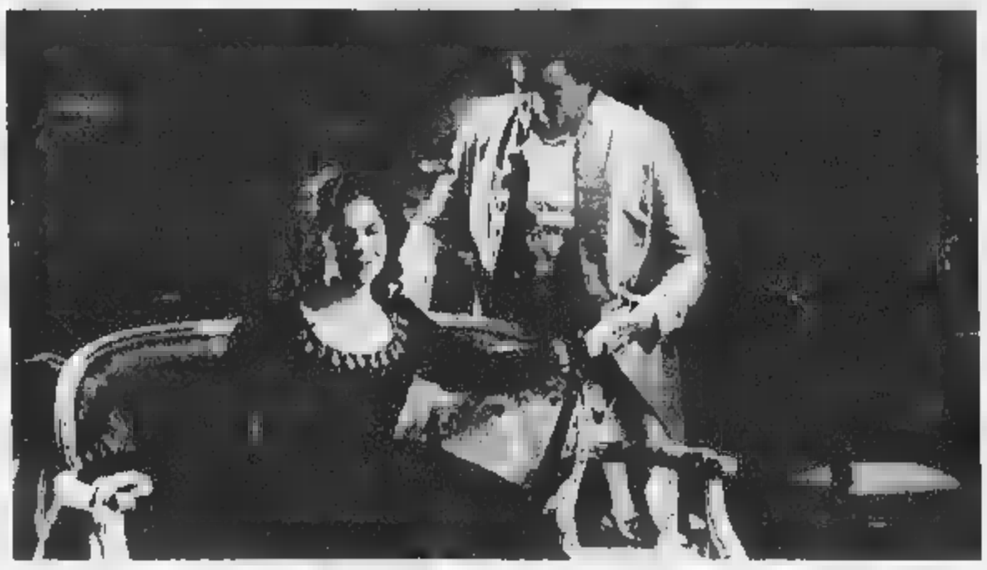
Daniel Oren, reduce dalla deplorevole direzione del «Pipistrello» si è abbondantemente riscattato in una partitura che risponde maggiormente alle sue corde espressive: il melodismo disteso, i contrastanti piani dinamici con momenti di squisita dolcezza alternati ad autentiche esplosioni di passione. Ha buon gioco, dunque, l'artista israeliano a impostare la sua lettura sulla tensione amorosa, sul lirismo pieno massenetiano che talvolta gli prende la mano e lo porta a gonfiare l'orchestra (si pensi all'arrivo di Des Grieux con i fiati in primo piano) e a coprire le voci.

Voci, va detto, di prim'ordine. Marcelo Alvarez è ormai una splendida realtà della lirica odierna. Lo abbiamo visto e ascoltato crescere in questi ultimi anni per ritrovarlo ora maturo, sicuro in una parte di estrema difficoltà non solo tecnica, ma anche espressiva. Sin dall'inizio, il suo Des Grieux convince per le sfumature vocali, il fraseggio elegante, l'emissione sicura, le dinamiche variate. E' un tenore che sa anche cantare forte, ma non solo. Al suo fianco Maureen O'Flynn è stata una deliziosa Manon. L'avevamo già apprezzata nella passata stagione in «Rigoletto». Qui, impegnata in un personaggio caratterialmente articolato che richiede una notevole maturità interpretativa, pur lasciando intravvedere ancora un buon margine di miglioramento sul piano dell'autorevolezza scenica, ha confermato appieno le sue belle qualità vocali: si pensi alla limpidezza delle agilità nella pagina iniziale, ma anche al tenero vocalismo dell'addio del secondo atto. Accanto ai due protagonisti, bene Jean-Luc Chaignaud, Lescaut, e Ugo Benelli, abile e brillante De Morfontaine.

Ordinata e funzionale la regia di Alberto Fassini che si è valso delle scene (l'allestimento arrivava dall'Opera di Roma) di Pierluigi Samaritani, tradizionali e, in alcuni casi (ad esempio l'Hotel de Transylvaine), alquanto limitanti.

All'inizio del secondo atto, mentre stava per dare l'attacco all'orchestra, Oren è stato fermato dal brusio di molti spettatori che giravano ancora tranquillamente per la platea in cerca dei loro posti. Oren è stato zitto, non ha reagito, limitandosi a fissarli cupamente, ma a ripreverare i ritardatari ha provveduto un melomane con un eloquente «Siete tutti comodi, ora? Maleducati!». Prima replica oggi alle 15,30.

**Roberto Iovino**



Maureen O'Flynn e Marcelo Alvarez applauditissimi il debutto della «Manon» di Massenet domenica sera al Carlo Felice

Poesia e arte, doppia celebrazione

# La «Novaro» ha 15 anni festa a Palazzo Ducale

## *Tra '800 e '900 «La Riviera Ligure» ospitava Pirandello, Boine e Papini*

**GENOVA.** Fondatori, collaboratori e amici della Fondazione Novaro si ritroveranno questo pomeriggio alle 17,30, nella sede della Società di Letture e Conservazioni Scientifiche a Palazzo Ducale per festeggiare i quindici anni di vita del sodalizio culturale promotore di una intensa attività di ricerca per la conservazione e la valorizzazione della cultura ligure del Novecento.

Un attento lavoro documentato nelle pagine di una trentina di numeri della rivista «La Riviera Ligure», il quadrimestrale della Fondazione edito dal 1990.

In occasione della festa di compleanno, il presidente Maria Novaro e i suoi collaboratori presenteranno il libro-oggetto «Epifanie di Riviera», stampato al torchio dal veronese Alessandro Zanella che nelle sue pagine, impreziosite da incisioni di Giorgio Kienerk, rende un raffinato omaggio a Ungaretti, Saba, Campana, Sbarbaro, Roccatagliata Ceccardi, tra i protagonisti della prima edizione di «Riviera Ligure».

Un'iniziativa editoriale che festeggia un secolo di vita, legata all'attività produttiva della ditta Sasso di Oneglia, riconosciuta quale primo house-organ promozionale europeo che Mario Novaro diresse tra il 1899 e il 1919, ospitando le firme più prestigiose del tempo fra cui Pirandello, Deledda, Boine, Alvaro, Papini, Jahier, Cecchi, Palazzeschi.

E' curioso come una rivista aziendale, regalata a chi comprava l'olio Sasso divenne ben una autentica e autorevolissima antologia della letteratura italiana.

«La festa dei quindici anni di attività è ovviamente legata al secolo di vita che compie la "Riviera Ligure", è nostra intenzione ricordare il passato per guardare al 2000», spiega Maria Novaro, erede del grande poeta-imprenditore onegliese.

In occasione della nomina di Genova a capitale della cultura europea, nel 2004, la Fondazione Mario Novaro allestirà una grande rassegna di manifesti, originali, gadget dell'epoca.

«Spero moltissimo che nei prossimi anni la Liguria possa avere una sorta di Osservatorio Culturale Regionale che diventi un punto di riferimento per gli operatori e per il pubblico. Al riguardo stiamo elaborando anche un progetto per ricercare e raccontare gli ultimi 50 anni di vita culturale ligure», anticipa la signora Novaro.

I soci fondatori della Fondazione Novaro, che si avvale anche di un comitato scientifico e di un consiglio di amministrazione, sono: Maria Novaro, Rosabianca Novaro, Pino Boero, Vico Faggi, Giovanni Persico, Edoardo Villa. **[m. b.]**

Al Genovese un tributo a Jake ed Elwood, alla Tosse due pièce di Joyce e Beckett

# Blues Brothers, un mito che continua

## *Effetto Oscar: «La vita è bella» torna sul grande schermo*

Comincia con un martedì sera davvero scoppiettante la nuova settimana degli spettacoli nel capoluogo ligure. Tre gli appuntamenti di maggior spicco: il debutto dello show «The Official Tribute to... The Blues Brothers» al Politeama Genovese, l'omaggio a Joyce e Beckett alla Tosse con Iaia Forte e Carlo Cecchi, la musica da camera viennese alla Fondazione Costa.

Intanto, da domani, dopo i tre Premi Oscar, è previsto un ritorno nelle sale cinematografiche de «La vita è bella», di Roberto Benigni, fino a ieri in programmazione solo al Ritz, in Piazza Leopardi.

**GENOVA.** Tributo a Jake ed Elwood, i miticri Blues Brothers, questa sera alle 21, al Politeama Genovese. I protagonisti del film-cult di John Landis del 1980, rivivranno sul palcoscenico nello spettacolo «The Official Tribute to the Blues Brothers», prodotto per la prima volta da David Pugh nel 1991. Interpretato da Brad Benshaw e Mark Lawson, lo spettacolo, che resterà in scena al Politeama Genovese fino a domenica, è soprattutto un grande concerto con brani intramontabili, da «Everybody needs somebody to love» a «Soul Machine», da «Minnie the Moocher» a «Gimmie some lovin'», fino a «Sol Man», «Sweet home Chicago» e molti altri famosi brani eseguiti dal vivo da una grande band.

Musica da camera con brani di Mozart e Haydin e polke di Strauss, questa sera alle 21, nel salone della Fondazione Costa, in Salita Santa Caterina, con il Sereno Blaser-quintett, un ensemble proveniente dall'Austria in tournée in Italia. Il quintetto è formato da Antonio Piccolotto (fagotto), Gerhard Grassmugg (clarinetto), Wilhelm Kaleber (corno), Klaus Morth (oboe), Manfred Kaleber (flauto). Il concerto è stato promosso dal Centro Culturale Italo-Austriaco di Genova. L'ingresso costa 10 mila lire.

Debuttano questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse, Iaia Forte e Carlo Cecchi in uno spettacolo dedicato a James Joyce e a Samuel Beckett. In scena due monologhi diretti da Cecchi: «I pensieri di Marianna Fiore», di Ruggero Guarini, frutto di una riscrittura in dialetto napoletano, tratto dall'«Ulisse» di Joyce interpretato dalla Forte e «L'ultimo nastro di Krapp», di Beckett, con Cecchi protagonista.

Samuel Beckett fu per un certo periodo della sua vita artistica segretario di Joyce, più vecchio di 24 anni, e da lui venerato come un maestro.

Lo spettacolo di Carlo Cecchi e Iaia Forte resterà in scena nella Sala Dino Campana (Cecchi ha scelto la più piccola del Teatro della Tosse, per valorizzarlo al meglio) fino sabato prossimo. Dato il numero limitato di posti è consigliabile prenotare in tempo ai botteghini del Sant'Agostino.

Al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, oggi alle 15, giornata di studio «Il pensiero mobile» sull'educazione alla danza per l'infanzia e la gioventù, coordinato da Giorgio Scaramuzzino. L'iniziativa rientra nella stagione di Teatro Ragazzi dell'Archivolto.

**AVEGNO.** Lice Garage Festival alle 22, al Markuz (ex P4) con la sfida fra le rock band Spiridepari (rock progressivo) e Forgotten Tales (heavy metal). Ingresso libero. **[m. b.]**

Benigni-boom: si torna al cinema

## GIOCHIAMO IL LOTTO

**MARTEDÌ 23 MARZO**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 2 | 31 | 65 | 87 | 80 |
| | 88 | 55 | 54 | 54 | 52 |
| | 5 | 2 | 42 | 49 | 3 |
| | 85 | 57 | 52 | 52 | 48 |
| FIRENZE | 28 | 11 | 4 | 61 | 46 |
| | 91 | 84 | 69 | 49 | 45 |
| | 26 | 63 | 80 | 89 | 19 |
| | 107 | 80 | 80 | 71 | 66 |
| MILANO | 57 | 32 | 73 | 60 | 27 |
| | 80 | 69 | 58 | 52 | 51 |
| | 21 | 23 | 38 | 59 | 54 |
| | 94 | 66 | 63 | 56 | 55 |
| PALERMO | 25 | 41 | 90 | 30 | 22 |
| | 88 | 81 | 78 | 66 | 63 |
| | 16 | 46 | 63 | 8 | 12 |
| | 72 | 58 | 58 | 54 | 50 |
| TORINO | 13 | 63 | 66 | 6 | 40 |
| | 131 | 109 | 81 | 80 | 54 |
| VENEZIA | 63 | 71 | 54 | 52 | 75 |
| | 109 | 56 | 55 | 47 | 39 |

**Ambi centrali.** Ambi centrali sul n. 4 di Genova. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 4-1 | 4-2 | 4-20 | 4-21 | 4-13 |
| 4-46 | 4-19 | 4-17 | 4-3 | 4-54 |
| 4-49 | 4-39 | 4-52 | 4-82 | 4-8 |
| 4-50 | [illegible] | 4-90 | 4-34 | 4-53 |
| 4-75 | 4-74 | 4-87 | 4-85 | 4-89 |
| 4-41 | 4-24 | 4-87 | 4-85 | 4-83 |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza (uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 84 (5); Cagliari 38 (1); Firenze 86 (2); Genova 68 (4); Milano [illegible] (0); Napoli 7 (4); Palermo [illegible] (5); Roma [illegible] (0); Torino 3 (1); Venezia 83 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 40-50 | 40-20 | 40-12 | 32-15 | [illegible] |
| 40-16 | 40-51 | 40-84 | 32-42 | 32-1 |
| 40-80 | 40-52 | 40-3 | 32-54 | 32-40 |
| 40-86 | 40-19 | 40-5 | [illegible] | 32-49 |
| 40-2 | 40-30 | 32-50 | 32-51 | 32-2 |
| 40-42 | 40-1 | 32-16 | 32-52 | 32-4 |
| 40-55 | 40-4 | 32-61 | 32-20 | 32-75 |
| 40-88 | 40-58 | 32-36 | 32-19 | 32-22 |

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare a Cagliari:

| | | |
|---|---|---|
| 1-2-3 | 3-6-7 | 5-10-1 |
| 1-4-5 | 3-8-9 | 5-2-3 |
| 1-6-7 | 3-10-1 | 6-7-8 |
| 1-8-9 | 4-5-6 | 6-9-10 |
| 1-9-10 | 4-7-8 | 6-1-2 |
| 2-3-4 | 4-9-10 | 6-3-4 |
| 2-5-6 | 4-1-2 | 7-8-9 |
| 2-7-8 | 4-2-3 | 7-10-1 |
| 2-9-10 | 5-6-7 | 7-2-3 |
| 3-4-5 | 5-8-9 | 7-4-5 |

**Giocate normali e sistemi integrali**

L. 1600 — 8 - 18 - 28 - 50 - 51 - 86
3 - 12 - 15 - 29 - 37 - 41
2 combinazioni

L. 5600 — 33 - 89 - 83 - 26 - 63 - 48 - 75
7 combinazioni

**Giocate sistemistiche con basi**

L. 179.000 — basi fisso prese 1 a 1 = 39 - 47 - 48 - 51
224 combinazioni — varianti 79 [illegible] - 67 - 58 - 56 - 43 - 35 - 7

**Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.**

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.), **Ventibili:** coppie di numeri a cifre "inverdite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 e 21-61-81 ecc.). **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per [illegible], 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** [illegible] sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [illegible] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla [illegible] con il [illegible] (Decina 0).

## GIORNO PER GIORNO

### LIBRI

Il tempo secondo Paolo Virno

Oggi alle 17,30, alla Libreria Feltrinelli, in via P.E.Bensa 32, alla Nunziata, presentazione del libro «Il ricordo del presente», un saggio sul tempo storico del giovane scrittore e studioso napoletano Paolo Virno edito da Bollati Boringhieri. Partecipano con l'autore al vernissage Alessandro Dal Lago e Sandro Mezzadra. Ingresso libero.

### TEATRO

«Fratellini» al Modena

Ultimo appuntamento domani sera, alle 21, al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena della serie di spettacoli rivolti al pubblico delle scuole e dei giovani con «Fratellini», una produzione dei Magazzini di Fine Millennio che affronta il problema dell'Aids.

### ROCK

I Marlene Kuntz in «Dif»

Giovedì sera al Dif di Sampierdarena, arriveranno i Marlene Kuntz, fra i migliori gruppi rock italiani, sicuramente il più interessante. In apertura di serata i belgi Venus, la nuova scoperta di Gianni Maroccolo dei Csi.

### SANT'AGOSTINO

Le arti decorative

Nella sala conferenze del Museo di Sant'Agostino, alle 17, conferenza di Gianni Franzone (Mitchell Wolfson jr.Collection) sul tema «Le arti decorative tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento: il mobile tra artigianato, arte e industria». E' una iniziativa collaterale a «Un museo in mostra». Ingresso libero.

### VILLA [illegible]

«Paesaggi industriali»

Inaugurata a Villa Durazzo Bombrini, a Genova Cornigliano, in Via Muratori 5, la mostra della pittrice Cecilia Ravera Oneto «Dissolvenze e pigmenti. Paesaggi industriali», organizzata dal Comune di Genova, dal Centro Civico di Cornigliano con il contributo di Ponente Sviluppo. La mostra resterà aperta fino al 10 aprile.

### TEATRO

Vecchioni al Carlo Felice

Confermato per giovedì sera, alle 21, al Teatro Carlo Felice, l'atteso concerto di Roberto Vecchioni legato all'ultimo album «Sogna ragazzo sogna», organizzato dalla Grandi Eventi di Vincenzo Spera. I biglietti sono in vendita a 55 mila lire,45 mila e 35 mila lire.

### [illegible]

«Aspettando Godot»

Va in scena domani sera alle 21, alla Sala Diana, lo spettacolo «Aspettando Godot», di Samuel Beckett, presentato dalla Compagnia Unità di Ricerca Teatrale per la regia di Jurij Ferrini.

### [illegible]

Libri pop up in mostra

Aperta alla Biblioteca Internazionale Edmondo De Amicis, in Via Archimede, la rassegna di libri per ragazzi «E se fosse anche...?», con una esposizione di libri pop up realizzati dai bambini delle scuole di Varazze e Celle Ligure. **[m. b.]**

Molte esperienze come aiuto di Ronconi, Castro e Brockhaus e un'«opera-scenes» a Wexford

# Lirica e prosa: giovani registi crescono

## *Alessandra Milano, genovese, debutta con «Tradimenti» di Pinter*

**GENOVA.** «Il mio sogno è formare una compagnia di giovani con cui poter lavorare con i tempi giusti e nel modo più approfondito». Alessandra Milano parla del suo futuro di regista, dopo aver debuttato con successo di pubblico e di critica nei giorni scorsi al CRT Salone di Milano. Nell'ambito del cartellone «Pre-visioni, i registi di domani alla prova» la giovane artista ha messo in scena «Tradimenti» di Harold Pinter con alcuni giovani attori: Francesca Botti, Francesca Carattozzolo, Alessandro Quattro e Marco Raiola. «"Tradimenti" - spiega la regista - possiede una struttura paradossale in cui il lieto fine è dato dall'avvio di una vicenda tragica, narrata secondo la logica della memoria».

Genovese, diplomata in pianoforte, Alessandra Milano sta per diplomarsi anche alla Scuola d'arte drammatica «Paolo Grassi». Prima di prendere la strada per Milano, aveva già lavorato al Carlo Felice [illegible] assistente alla regia («Norma» e «Lucia di Lammermoor») e qualche [illegible] fa ha collaborato con il Conservatorio e la Scuola di recitazione dello Stabile alla realizzazione di uno spettacolo, «La folle giornata» tratto da Mozart e da Beaumarchais.

Alessandra Milano, regista in carriera

Da alcuni anni si divide fra l'opera e la prosa. In campo lirico ha collaborato con diversi registi: Luca Ronconi («Cenerentola» al Rossini Opera Festival), Stefano Vizioli («Parisina» di Donizetti a Lugo e «Il barbiere di Siviglia» a Cagliari), José Luis Castro («Alahor en Granada» di Donizetti a Siviglia) e Henning Brockhaus («Parsifal» in Olanda). Due anni fa ha firmato la sua prima regia operistica a Wexford proponendo nel cartellone dell'opera-scenes, «Il flauto magico». Nel settore prosa è stata invece assistente di Benedetta Frigerio per «Sera d'autunno» di Durrenmatt a Milano.

«Mi interessano tutti e due i mondi - spiega - Certo la prosa consente di lavorare con gli attori e quindi di poter godere di un più ampio margine di azione. La lirica è più rigida, deve adeguarsi rigorosamente ad una partitura e i cantanti hanno esigenze particolari. Ma anche questo è interessante perchè costringe a cercare soluzioni di lettura [illegible] differente. Devo dire che gli studi musicali mi aiutano moltissimo. Non solo nelle regie d'opera, come è naturale, [illegible] anche nella prosa. C'è anche lì il ritmo, la musicalità delle parole e delle azioni e la mia esperienza di musicista risulta per me fondamentale».

Innamorata del [illegible] lavoro, Alessandra Milano non si nasconde le difficoltà: «Il regista deve ottenere dagli altri quello che sente dentro, [illegible] trasformando gli attori in robot replicanti e innaturali, ma riuscendo a comunicare e a trasmettere le proprie idee, in [illegible] che diventino anche loro. E' un'avventura affascinante». **[r. i.]**

A SERRAVALLE FINO AL 3 APRILE

# RINNOVO LOCALI METROPOLIS

## OCCASIONI IRRIPETIBILI IN TUTTI I REPARTI

### TELEFONIA MOBILE

C10 SIEMENS bicolore batteria litio ... L. 199.000

PANASONIC EB-G GSM ..... L. 349.000
segnale di chiamata a vibrazione - trasmissione fax e dati

Star Tac 70 ufficiale Italia . L. 399.000

GF E GSM ..... L. 499.000

SIEMENS TIM SL ..... L. 799.000
display LCD a colori - porta a infrarossi - made in Germany

NOKIA 8810 ..... L. 1.190.000

GAMMA COMPLETA PRODOTTI

WIND

ATTIVAZIONE IMMEDIATA

### GIOCATTOLI

Linea giocattoli e giochi elettronici GIG ..... sconto 30%

### PROFUMERIA

TUTTI I PROFUMI E LE CONFEZIONI REGALO... sconto 50%

### AUDIO - HI-FI

Rack PHILIPS FW306 telecom. - CD...L. 299.000

Radioregistratori portatili sconti fino al ..... 50%

### GRANDI ELETTROD.

FRIGO CONGELATORI COMBINATI E COLORATI:

ARISTON bianco lt.350 ..... L. 899.000

ARISTON lt.350 col. TEAK .... L. 1.090.000

col. NERO lt.350 2 mot. ... L. 1.190.000

ARISTON lt.380 colori BLU o ROSSO . L. 1.249.000

ARISTON col. INOX caratt. come sopra . L. 1.279.000

ARISTON Decorato foto ..... L. 1.490.000

FRIGO CONGELATORI DOPPIA PORTA:

CANDY lt. 240..... L. 370.000

ARISTON lt. 230..... L. 390.000

ARISTON lt. 233..... L. 490.000

LAVASTOVIGLIE:

AQUARIUS 12 coperti ..L. 499.000

INDESIT DG5100.....L. 569.000

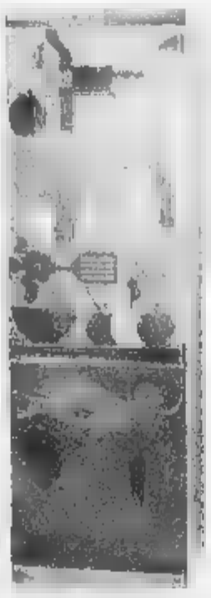
LAVATRICI:

1/2 carico..... L. 369.000

ARISTON AF546T..... L. 429.000

ARISTON 5Kg Termost. L. 449.000

CANDY vasca inox..... L. 499.000



### TV COLOR

21" DAEWOO AST ..... L. 299.000

21" SONY M3..... L. 499.000

21" PANASONIC TXT..... L. 499.000

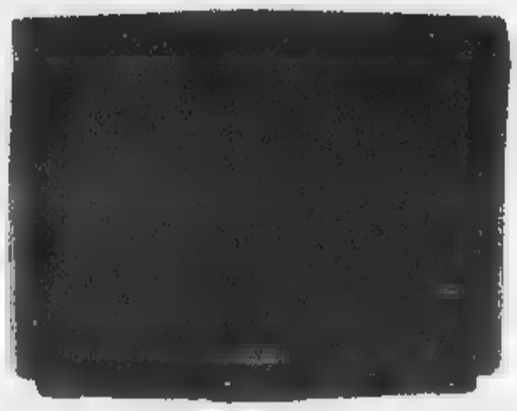
21" SONY T3 TXT ..... L. 549.000

21" SONY R1 STEREO TXT..... L. 699.000

25" SONY M2A ..... L. 699.000

25" SONY T2 TXT STEREO..... L. 799.000

28" DAEWOO STEREO TXT ..... L. 699.000



28" PT4403..... L. 699.000
Stereo - televideo - cinescopio BlackLine D

### CASALINGHI

Batteria pentole BARAZZONI 8 pz. ..... L. 129.900

Posate inox: Forchetta, Cucchiaio, Coltello cad. ..... L. 9.900

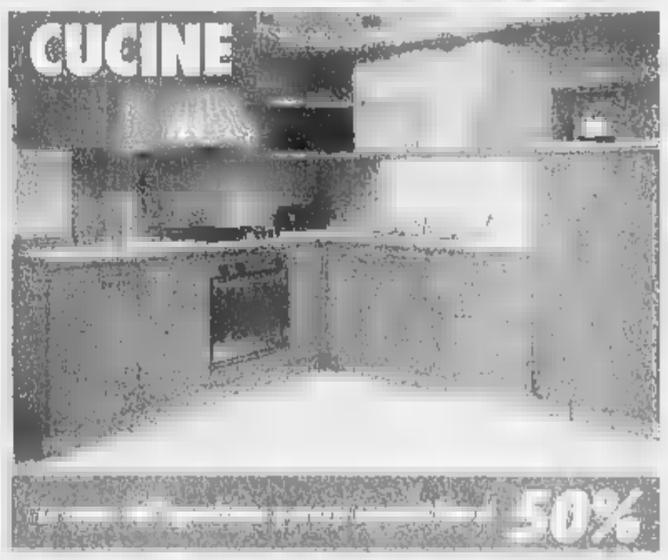
Porcellana bianca ..... sconto 50%

### TELERIE

Trapunte ZUCCHI HAPPY IDEA ..... 50%

### MOBILI

### CUCINE




### CLIMATIZZATORI

Pinguino PAC 29 DELONGHI ..... L. 1.490.000

Pinguino PAC 36 DELONGHI ..... L. 1.990.000

### ILLUMINAZIONE

Plantone, sospensioni e appliques sconti fino al ..... 50%

### MATERASSI

Ortopedico singolo ~~L. 170.000~~ ..... L. 99.000

Ortopedico matrimoniale ~~L. 340.000~~ ..... L. 199.000

### RISCALDAMENTO

Radiatore olio 7 elementi SUPER CALOR ..... L. 99.000

Termoconvettore portatile DELONGHI ..... L. 129.000

### PICCOLI ELETTRODOM.

ASPIRAPOLVERE:

Scopa elettrica DECKER SV 600 ..... L. 89.000

Scopa battitappeto SV 3000 BLACK DECKER ... L. 99.000

Carrello RS 300 Aspirapolvere DAEWOO ..... L. 99.000

ALTRI ELETTRODOMESTICI:

ARIETE Passi L. 69.000

Scaldino Panda L. 29.900

Miglioralavito L. 79.900

STIRO:

IMETEC ..... L. 49.900

SIEMENS TB 10350 ..... L. 69.000

MICROONDE:

DAEWOO ..... L. 149.000

WHIRLPOOL 0113 ..... L. 299.000

Metropolis
GRANDI MAGAZZINI

PARKING | AMBIENTE CLIMATIZZ. | SNACK BAR | BANCOMAT CREDIT CARDS | SERVIZIO FINANZIAM.

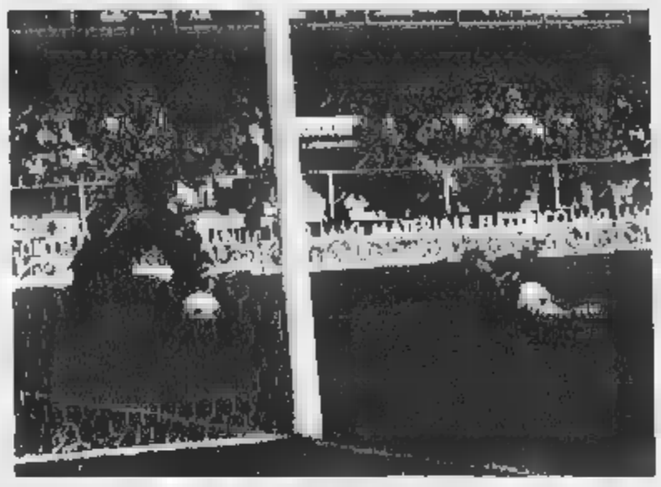
ORARIO: 9.15-12.30 E 15.15-19.30 • LUNEDI': 15.15-19.30
SABATO E FESTIVI ORARIO CONTINUATO • TEL. 0143-633133

SERRAVALLE • USCITA A7

VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO LOCALI COMUNICATO AL SINDACO - OFFERTE VALIDE DAL 12 AL 31 '99 - SALVO ESAURIMENTO SCORTE - LA DIREZIONE NON RISPONDE DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI

Il clamoroso 4-0 sull'Inter rilancia le quotazioni blucerchiate

# La Sampdoria non si esalta «Sarà dura sino alla fine»



Montella segna il suo terzo gol nella partita della Samp contro l'Inter

**GENOVA.** No, la squillante vittoria della Sampdoria non è stata sminuita, come temeva Luciano Spalletti, dal fatto che l'Inter abbia schierato una squadra di fantasmi. Perchè a dieci giornate dalla fine del campionato non si guardano più certi valori estetici e tecnici.

Si guarda solamente il risultato e basta. E, solitamente, vince chi ne ha di più, chi insiste di più, chi a metà marzo sente ancora i morsi della «fame». E domenica scorsa i blucerchiati hanno creduto nel successo, dal primo minuto al novantesimo.

Hanno giocato al massimo delle loro possibilità, ma avrebbero giocato così contro chiunque. Quattro gol all'Inter ed una bella boccata d'ossigeno. I tre punti li hanno riportati fuori dal dramma. I numeri dicono che questa settimana sarebbero salvi. E lo saranno anche la prossima, visto che adesso il campionato osserverà un turno di riposo a causa degli impegni della nazionale azzurra.

Se ne riparlerà la vigilia di Pasqua, con la delicata e decisiva trasferta di Vicenza. Da affrontare senza gli squalificati Lassissi, Laigle e Ortega. Non è poco.

**Spalletti.** Il tecnico blucerchiato ha vissuto, probabilmente, la sua più bella domenica sulla panchina della Samp: «Avevo detto ai giocatori che non bisognava mollare, anche se la partita si fosse messa male. Perchè comunque il nostro valore sarebbe emerso e ci avrebbe permesso di ottenere un risultato positivo. Così è stato, anche se numericamente siamo andati oltre le aspettative. Devo ringraziare tutti quanti, per come hanno interpretato la partita, per la grinta e la determinazione che hanno buttato in campo, per la forza che hanno mostrato nel superare gli episodi sfavorevoli, come l'espulsione di Lassissi».

All'orizzonte ci sono ancora nove battaglie durissime: «Dovremo soffrire fino alla fine - ha continuato Spalletti - dovremo salvarci soprattutto con la testa, perchè ogni minimo calo di tensione potrebbe costarci caro».

**Montella.** Il bomber blucerchiato ha finalmente rivisto la luce. Forse è ancora prematuro dire che Montella si è definitivamente lasciato alle spalle l'infortunio alla caviglia, sicuramente questa tripletta (la seconda in serie A, dopo quella rifilata al Napoli l'anno scorso) servirà a rivitalizzarlo e a stimolarlo. Vincenzo nel frattempo continua il suo personale silenzio-stampa. Il suo primo tifoso è chiaro Spalletti: «Sapevo che prima o poi avrebbe recuperato i suoi guizzi, sapevo che gli sarebbe bastato uno scatto vincente per ritrovarsi. Lui adesso può essere veramente determinante per questo sprint finale, però dobbiamo gestirlo con oculatezza, senza gravarlo di eccessive responsabilità».

**.** La Sampdoria riprenderà la preparazione a Bogliasco domani mattina. Giovedì è in programma un'amichevole a Tortona contro i dilettanti del Derthona. Mancheranno i nazionali Grandoni e Ortega.

Spalletti comincerà a studiare come sostituire a Vicenza i tre squalificati. Dovrebbe, tra l'altro, ritornare disponibile Franceschetti, che ha saltato per infortunio le ultime due gare.

**Damiano**

Sabato prossimo un'altra prova, poi via alla stagione per allievi ed esordienti

# I giovanissimi debuttano ad Alassio

## *Ecco tutti i vincitori nel Gran Premio Selva*

**ALASSIO.** Debutto della stagione ciclistica riservata ai Giovanissimi con l'ormai tradizionale «Gran Premio Panetteria Selva» organizzato dall'U.C.

Alassio Badano Gas I.Co.Se. e che ha visto la partecipazione di numerosi sodalizi, in gran parte della provincia di Imperia e Savona.

Si è gareggiato su uno spettacolare percorso a gimkana che ha visto salire sul gradino più alto del podio, nella G1, Marco Piccinini davanti a Riccardo Cosentino.

Entrambi i giovani atleti sono portacolori del sodalizio alassino che anche quest'anno si prepara a vivere una stagione da protagonista.

Nella G2 maschile affermazione per Alessandro Borile (A.S. Andora) mentre nella G2, ma femminile, affermazione dell'alassina Gloria Vignola davanti alla compagna di squadra Stefania D'Eramo.

E ancora l'Alassio Badano Gas I.Co.Se. protagonista nella G3 femminile con l'affermazione di Monica Piccinini e nella G4 maschile dove ha occupato tutti e tre i gradini del podio rispettivamente con Luca Bovero, Emanuele Canova e Mauro Giuffrè.

Nella G4 femminile ultima affermazione per gli alassini, questa volta con Nicol Peirano che ha avuto la meglio su Irene Costa del V.C. Loano.

Nella G5 maschile primo posto per Valentino Sappa, portacolori dell'Arma che ha avuto la meglio su Andrea Sciascia (U.S.Andora).

Senza rivali, nella G6 femminile, Silvia Borile (U.S. Andora) che dovrebbe avviarsi ad un'altra stagione ricca di importanti risultati.

Sabato prossimo, sempre ad Alassio, si svolgerà un'altra prova riservata ai Giovanissimi mentre nelle settimane successive prenderà il via la stagione per Allievi ed Esordienti con numerose gare in calendario.

**[g. o.]**

**GIRO PER AMATORI**

## *Lorenzo Arena vince allo sprint*

Il mitico Giro d'Acqui che ha sempre rappresentato una pietra miliare nel ciclismo savonese, ha rivissuto il pathos di antiche battaglie su strade irte di difficoltà a cui hanno preso parte oltre un centinaio di amatori. E' quanto è successo domenica per l'organizzazione del Gs Poggio Cicli Carta-Udace di Savona con arrivo e partenza a Stella San Giovanni: è imposto il termine della combattuto corsa Lorenzo Arena del Gs Happy Bike, che ha messo in fila i tre compagni di fuga Della Latta, Picasso e Crovetto.

Questo l'ordine d'arrivo: 1) Lorenzo Arena (Happy Bike Genova); 2) Federico Della Latta (Gs Borghetto Ss) a 10"; 3) Fabrizio Picasso (As Effe 2000) a 13"; 4) Luigio Crovetto (Quinto al Mare) a 16"; 5) Mauro Parodi (Racing Time) a 2'; 6) Massimo Merciari (Quinto al Mare); 7) Roberto Giannini (Quinto al Mare); 8) Loreto Valenza (Gs Borghetto); 9) Roberto Parodi (Happy Bike); 10) Arnaldo Ferrari (Shock Blaze); 11) Davi (Azzurri); 12) Ghisellino (Olmo); 13) Rivera (Happy); 14 Danesi (Carati); 15) Garbarino (As Effe); 16) Bagnasco; 17) Minetti; 18) Pozzi; 19) Machado; 20) Caviglia.

Prossime corse: domenica 28 marzo a Millesimo, per l'organizzazione del Gs Valbormida, si svolgeranno i campionati Udace su strada per un percorso di km. 66, ritrovo alle ore 8 presso il Nico's Bar Millesimo, partenza ore 9,15. **[n. d. m.]**

VELA

Classifica finale dopo un percorso di 15 miglia

# La settimana per lo Slam va al timoniere Serena

**ALASSIO.** Tre giorni di vento mai inferiori ai venti nodi hanno accompagnato la «Settimana internazionale della vela di altura», valida anche per il «Trofeo Slam» che si è svolta sotto l'egida del Circolo Nautico al Mare.

L'ultima prova, disputata su un percorso a bastone di 15 miglia, ha determinato la classifica finale. Il «Trofeo Slam», challenge triennale, è stato conquistato dal timoniere Gianluigi Serena che ha regatato su «Gueridas» dominando tutte le prove.

Nel raggruppamento O la vittoria è invece andata a «Tamoil Lady X Lady» di Piergiorgio Bavaioni: l'imbarcazione era timonata dal luinese Flavio Favini che nella prova finale ha ottenuto il primo posto.

In classifica seguono poi «Tex Willer» di Franco Cangiano e «Drake» dell'armatore romano Raoul Marinuzzi Ronconi. Nel gruppo B è salito sul gradino più alto del podio «Malandrino» di Piero Panizza e Roberto Tamburelli.

Al termine di una lunga lotta ha preceduto nella classifica generale «Saxophone» di Marco Tosi e «Xa Elena» di Santiago Vacca.

Infine nel raggruppamento delle imbarcazioni più piccole (le «Miniatura») si è confermata la supremazia del team triestino di «Marrakesh Express» di Riccardo Gratton e Lorenzo Bressani.

Al terzo posto «Civetta» di Guglielmo Ceccaroni. Nessun classificato al secondo posto in quanto «Igor», timonato da Vasco Vascotto, è stato escluso dalla classsifica finale per problemi di stazza. Ancora una volta la «Settimana Alassina» ha confermato di essere uno degli appuntamenti più prestigiosi di inizio stagione per la vela di altura. **[g. o.]**

La riunione sabato sera al Palasport di Quiliano

# Non riesce a Perlungher l'assalto al titolo europeo

**QUILIANO.** L'assalto non è riuscito. Giovanni Perlungher non è riuscito a portare a casa il titolo europeo nel campionato europeo Kickboxing disputato sabato sera nel palazzetto.

Una serata, giova ricordare, che ha dato tante emozioni agli appassionati da sport da combattimento e che è stata organizzata al meglio dal maestro Saverio Viola, protagonista di tanti salti mortali per allestire l'avvenimento (ma possibile che nessuno creda in queste riunioni che catturano tanti appassionati?).

Dunque, in una serata colma di appuntamenti (in pelio c'erano diversi titolo italiani Savate e un triangolare di kickboxing tra Italia, Francia ed Austria) il momento clou era rappresentato da questo titolo europeo che opponeva Perlungher all'austriaco Hongsteberger. Sfortunato comunque il pugile ponentino (che possiede un interessante curriculum) contro atleta coriaceo che però ha subito duri colpi nelle prime due riprese.

L'impressione infatti dopo i primi quattro minuti di combattimento era che, considerato anche l'aspetto tecnico, Perlungher, tanta difficoltà portare a casa il titolo. Poi, come commenta il maestro Saverio Viola, è accaduto qualcosa nella terza ripresa: «Giovanni ha accusato due violenti colpi che lo hanno portato al tappeto. La forza dell'austriaco ha avuto meglio sulla tecnica, davvero perfetta, del nostro pugile. Peccato, ma questo è un incontro in cui la rivincita è assicurata».

Pubblico delle grandi occasioni che ha seguito con interesse una ricca di spunti interessanti. E che merita un seguito: già in fase di allestimento ci sono manifestazioni a Loano e Savona. **[g. o.]**


Cambiare conto non è mai stato così facile.

Convertitevi!

SIGNOR Conto

In banca la nuova filosofia della trasparenza si chiama **Signor Conto Carige**. Senza sorprese a fine anno e con appena 15.000 lire coprite tutte le spese del vostro conto corrente. Inoltre **Signor Conto Carige** vi dà diritto a Carta Bancomat internazionale, domiciliazione delle bollette, polizza titoli, servizio di banca telefonica e molti altri vantaggi. Ma **Signor Conto Carige** non si ferma qui, perché con la soluzione "Plus" a sole 20.000 lire mese vi tratterà da veri signori. Infatti, potrete aggiungere CartaSì e Carta Fidelity, grazie alla quale avrete uno sconto lire litro sui carburanti ERG e tanti altri sconti e agevolazioni su viaggi, vacanze, palestre, alberghi, ristoranti con l'opzione "Security" a 2.000 lire in più al avrete persino cassetta di sicurezza personale. Convertite il vostro conto in **Signor Conto Carige**: perché un conto è crederci, un conto agire!

BANCA CARIGE

Cassa di Risparmio di Genova Imperia

www.carige.it

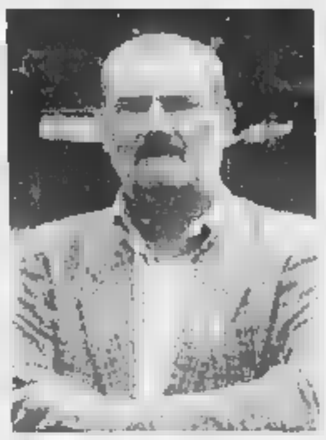
## Eccellenza. Il Savona continua a inseguire: giocatori e tecnico fiduciosi

# L'Albenga cerca un allenatore

*Dimissioni lampo di Brunello in rotta col presidente. La Loanesi è un passo dalla salvezza*
*Per Vado e Cairese si è al limite dell'allarme rosso mentre il Finale è ormai nelle sabbie mobili*

Dimettersi a pochi minuti da una partita. Erano le 14,45 di domenica quando Davide Brunello, trainer dell'Albenga, ha comunicato ai mass-media che avrebbe guidato la squadra nell'impegno esterno col Sestri Levante (la partita è poi terminata 0-0).

«Sono sorte difficoltà con i dirigenti della squadra - queste le parole del tecnico - per cui ritengo del tutto inutile proseguire il rapporto quando viene meno la fiducia». Il presidente Nino De Filippis ha replicato ieri mattina a quanto accaduto: «Brunello non si è comportato in maniera corretta. A mezzogiorno, come ogni domenica, ci siamo sentiti al telefono per parlare della formazione. Ho fatto solo notare che, a mio avviso, alcune scelte erano discutibili. Penso di avere il diritto di esprimere un'opinione. Ma lui è adirato, interrompendo la conversazione. Sinceramente non pensavo che si arrivasse a tanto». Insomma, anche nella gestione De Filippis (la più tranquilla di quelle bianconere, se paragonato a quanto accaduto in passato) sorgono i problemi: «Il tecnico? Adesso riuniamo il Consiglio, poi decideremo. L'importante è concludere nel migliore dei modi il torneo. Domenica affrontiamo il Busalla: non abbiamo ancora dimenticato lo 0-4 della partita di andata».



Il presidente Nino De Filippis

Il Savona torna alla vittoria, ma la Pezzanese, seconda in classifica, è ancora in vantaggio di tre punti: i tre punti conquistati contro la Sammargheritese sono importanti e hanno messo in luce l'armonia esistente tra il tecnico ed i giocatori. I biancoblu potevano chiudere con maggior scarto il confronto, ma troppe occasioni sono andate perdute.

Ad un passo dalla salvezza (se questa, come dicono i tecnici, è a quota 37) la Loanesi che conquista tre punti davvero preziosi contro l'Argentina Arma che, al contrario, è sempre più nei guai. Il tecnico Piovano è davvero soddisfatto: «Abbiamo giocato una partita perfetta, sotto il profilo tattico. E finalmente siamo stati premiati. Un grande Villa, autore di una doppietta, ci ha spianato la strada. Ma tutta la squadra merita elogi. La salvezza? E' strano essere al sesto posto ed avere ancora paura. Ma la classifica è corta, molto corta e tutto può ancora succedere. Certo questi tre punti sono davvero preziosi e ci faranno giocare con minore apprensione nelle prossime partite a cominciare da quella di domenica contro la Grassorutese».

Sempre critica la situazione del Vado che occupa la terz'ultima posizione. Il pareggio colto sul campo del Busalla non migliora di molto la situazione. Adesso i rossoblù hanno bisogno di tre punti domenica prossima (il campionato poi si fermerà per la Pasqua) nel confronto con il Finale, che invece è ormai abituato a frequentare, senza compagnia, l'ultimo posto in classifica. Infine la Cairese, sconfitta dalla Grassorutese. Anche la situazione di classifica dei valbormidesi non è incoraggiante. Il diesse Carlo Pizzorno: «C'è da stare attenti. Domenica ci attende lo scontro con il Bajardo: in caso di vittoria sparirebbero tante paure».

**Guglielmo Olivero**

## Grassorutese quasi in salvo

*Il Pontedecimo accusa l'arbitro*
*L'Entella segna e prosegue la fuga*

Entella, Grassorutese e Sestri Levante o.k., pollice verso solo per la Sammargheritese che perde anche Savona.

Gli arancioni di mister Pertusi al Bacigalupo non sono crollati come al Comunale di Chiavari: il Savona ha segnato il gol decisivo solo al 71' quando Lenzi e compagni erano quasi convinti di avercela fatta.

Generosa la reazione della Samm che ha tentato qualcosa nel finale: «Purtroppo trasferta i gol arrivano con il contagocce, dopo il gol abbiamo tentato qualcosa ma ci è mancata la precisione sotto porta». La squadra di S.Margherita è penultima ma niente è compromesse: la salvezza è a soli due punti, con tre partite in casa c'è spazio per recuperare: «Sestri Levante, Albenga e Argentina l'ultima giornata, tre incontri che non si possono sbagliare», dicono nel clan arancione.

Chi gallisce è l'Entella che sistema il temuto Pontedecimo con una condotta gara opposta alle consuetudini: la capolista in casa solita partire a razzo per poi controllare, contro i granata ha traccheggiato per un tempo, ha colpito a freddo con Zaccanti, un attaccante dalle doti tecniche notevoli, e nella ripresa ha impedito al Pontedecimo di rendersi pericoloso.

In casa genovese c'è un po' di malumore per l'arbitraggio: «Il signor Acri di Novi Ligure sul gol catalliano non ha visto un'irregolarità, nella ripresa in più di un'occasione ha giudicato male e con ritardo. L'Entella ha potuto giocare come preferisce, ossia di di rimessa, solo per quel gol giunto a freddo, quando il nostro portiere non aveva ancora effettuato una parata», sostengono i dirigenti della società..

L'Entella questo punto teme solo la Fezzanese che fa professione di umiltà ma che continua a filare come un espresso; terza vittoria consecutiva degli spezzini.

La Grassorutese si avvicina alla zona sicurezza: grazie ai tre punti strappati alla Cairese i rapallesi salgono a quota trenta punti.

Claudio Bottaro non abbassa la guardia: «Ce ne vogliono almeno altri sette-otto per stare tranquilli, nelle ultime giornate in coda ci sarà un'accelerata e dobbiamo premunirci per tempo».

Il Sestri Levante non brilla casa contro l'Albenga ma muove la classifica. «Senza Costa che si è rotto un braccio i allenamento, Mantero che è a militare, Gaburri, con Barberi non al cento per cento, abbiamo dovuto inventare una difesa con il giovanissimo Guercia al fianco dell'esperto Nero. Altre volte siamo stati più incisivi ma va tenuto conto che della forza dell'Albenga, squadra degna delle prime posizioni».

**[d. s.]**

Il capitano dell'Entella Fabio Ghiorzo ha dato ordine alla squadra nel delicato confronto casalingo con il Pontedecimo che ha consentito alla capolista di mantenere inalterato il vantaggio sulle più immediate inseguitrici.

L'Eccellenza vista da ...

Giancarlo Tonoli

Ultime battute Eccellenza, che ha ormai delineato i valori: Entella, Fezzanese e Savona lotta per la promozione ed una parte bassa della classifica tutta da decifrare. L'Entella si è dimostrata la formazione più compatta ed esperta, capace di superare indenne momenti difficili ma deve fare i conti con la matricola Fezzanese. Gli spezzini sulle ali dell'entusiasmo per il salto di categoria, hanno saputo allestire una compagine competitiva che ha superato ogni più rosea previsione e si trovano tre lunghezze avanti ad un Savona che ha pagato problemi di natura societaria. I biancoblù, dopo un girone d'andata soddisfacente, non sono riusciti ad emergere nel momento cruciale del campionato; la mancanza di un attaccante capace di concretizzare il lavoro del centrocampo e, forse, la mancanza di serenità dell'ambiente hanno condizionato troppo i giovani savonesi. I giochi non sono ancora fatti: le ultime giornate hanno spesso fatto registrare colpi di scena e manca ancora lo scontro diretto tra Savona e Fezzanese.

In coda soffre il Finale nonostante la buona schiera di giocatori, tutti di categoria. Comunque la squadra di De Min ha ancora la possibilità di raggiungere la salvezza. I numeri sono dalla sua. Va male l'Argentina. I rossoneri hanno collezionato una serie di prestazioni deludenti e rischiano grosso, non gode di buona salute neanche il Vado di Erotta, impelagato nei bassifondi della classifica, mentre la Cairese, affidandosi al suo ottimo vivaio, ha saputo elargire più di una soddisfazione ai suoi tifosi.

Buon campionato invece per la neo promossa Albengavisano, nonostante i problemi dell'ultima ora. La Loanesi ha un buon organico e un tecnico capace di portare i rossoblù alla salvezza. Una cosa è certa: il torneo si risolverà, in testa e in coda, solo all'ultima giornata.

**Giancarlo Tonoli**

**PROMOZIONE**

## Sesta Godano battuto, il vantaggio aumenta

# E la Caperanese allunga il passo

Caperanese, che rabbia! Ma anche che felicità! Undici di Luigi «Zizzi» Stagnaro costretto ad mezzo passo falso casalingo dal Bogliasco e da una direzione arbitrale molto contestata: quindi, rabbia.

Felicità alle notizie provenienti da Cà de Rissi, con Sesta Godano battuto nel finale dal Molassana. In soldoni, vantaggio salito da cinque a sei punti. Quando mancano appena cinque turni alla conclusione, ed il calendario non penalizza certo la Caperanese, anzi.

Probabilmente il match più difficile sarà il prossimo, nell'anticipo di sabato sul campo di un Ligorna che nelle ultime giornate ha iniziato a marciare a pieno regime, di quaterne. Quattro le reti inflitte al Bogliasco, altrettante al Rivasamba. Genovesi in ripresa, dopo aver toccato il fondo neppure un mese orsono, sconfitti a domicilio dalla Migliarinese con, che combinazione, proprio un rotondo 4-0.

Per mister Stagnaro la sostanza non cambia, sia con i sei punti di vantaggio attuali tale divario fosse maggiore

Sostiene il tecnico: «Certo, il nostro spirito deve essere quello di acendere sempre in campo per vincere, senza preoccuparci troppo delle inseguitrici. Lo dicevo ad inizio stagione, che tranne il super Fo.Ce.Vara per la seconda posizione l' equilibrio sarebbe stato notevole. Sono felice di non essermi sbagliato, ed anche più contento per il vantaggio attuale sulla terza Sesta Godano. Sei punti con appena quindici in palio sono un buon vantaggio, da non sprecare».

Dopo la trasferta di sabato al Ligorna, Caperanese sa al derby casalingo contro il Rivasamba, poi contro l'ormai retrocesso Pieve Ligure fuori, Vezzano in casa e chiusura sul terreno dell'Ortonovo. Per l'Eccellenza, oltre al Fo.Ce. che domenica scorsa ha festeggiato l'aritmeitca certezza del «salto», è la società presieduta da Pierlucio Oreste la chiara e netta favorita. Gli interrogativi sono eventualmente sul dopo.

«Confidenze» dicono che Stagnaro sogna già il derby con il Sestri Levante, la squadra della sua città e dove ha svolto una più che dignitosa carriera come giocatore; altre indiscrezioni dicono che qualcuno ha dichiarato lontano da orecchie indiscrete che con questa squadra e con l'entusiasmo che regna in casa verdeblù, la salvezza in Eccellenza non sarebbe traguardo irraggiungibile, anzi il settimo-ottavo posto sarebbe alla portata.

Tutti segnali ottimisti. Doveroso però riportare pure le campane «stonate», quelle che parlano di una Caperanese che appena salita in Eccellenza cederebbe il titolo sportivo ad una società della zona con i colori bianconeri intenzionata a comprare detto titolo per disputare appunto l'Eccellenza.

La Caperanese, società fondata 27 anni orsono nel popolare quartiere di Chiavari, è una società «piccola» ma ambiziosa, che intende crescere: se dovesse salire in Eccellenza, a qual punto dirigenti e tifosi dovranno abituarsi anche a sentire le voci atte a denigrare una grande impresa sportiva che avrebbe eguali nella storia recente del calcio tigullino.

**Giancarlo Scartozzoni**

**PRIMA CATEGORIA**

## Match senza esclusione di colpi nel girone B, Cicagna e Vallesturla sempre in corsa

# Così il Rapallo elimina il Camogli

*Sono in pericolo Calvarese, Cogornese e Casarza*

I destini delle undici squadre del Levante in campo nella Prima Categoria prendono forma. A sei giornate dalla conclusione restano in lizza per la Promozione Cicagna e Vallesturla, difficile anche se non impossibile il rientro in gioco di Rapallo e Lavagnese. Fuori gioco Camogli e Corte, quasi salve Carasco e Riviera, in pericolo Calvarese, Cogornese e Casarza.

**Girone B.** Il Rapallo ha eliminato il Camogli: il match del S. Rocco è stato giocato senza guantoni, 5 ammoniti e 4 espulsi sono il bilancio finale che graverà sul prossimo turno di rapallesi e camogliesi rassegnati a subire i fulmini del giudice sportivo. Va detto che i cartellino rosso sono usciti dalla tasca del non brillante arbitro Colaizzo di Genova solo nell'ultimo quarto d'ora, forse un po' di severità anticipata avrebbe evitato il finale infuocato.Il Rapallo aveva messo al sicuro il risultato nella prima di gioco, il Camogli solo a tempo scaduto ha accorciato le distanze con un penalty. La squadra di Picasso ha confermato i regressi dell'ultimo mese, viene estromessa dalla corsa alla promozione, avendo 10 punti di ritardo dalla seconda. Il Rapallo ha poche ragioni per gioire: il derby gli costera le squalifiche di Zoli e Martini, i tre punti non accorciano il ritardo dalla vetta dove Cosmos e Praese volano.

Torrini, mister della Lavagnese

**Girone C.** Corte-Cicagna ha rappresentato una sorta di passaggio di consegne con i fontanini che stanno vivendo le stesse emozioni provate dai sammargheritesi due stagioni prima. Il Cicagna espunga il Broccardi, ci ha pensato «Ennio Freezer» De Ferrari, bomber monumentale non solo nella taglia fisica.

Mister Bertorino già che c'è raffredda gli entusiasmi: «Non abbiamo ancora vinto nulla, domenica affronteremo al Roberto Piombo la Corniglianese che, assieme al Fegino, continua a inseguirci con estrema convinzione, come testimoniano le loro vittorie su Calvarese e Cogornese. Dopo la partitissima ne sapremo più. La promozione? Non eravamo partiti per vincere il torneo, domenica dopo domenica ci siamo resi conti di poter dire la nostra e ora vogliamo resistere sino in fondo. Abbiamo attraversato un perido difficile, i ragazzi da due campionati sono al vertice e vincere due campionati di seguito non è uno scherzo. Se reggiamo con la testa, le gambe seguiranno...».

La Corte rende omaggio ai vincitori ma no dimentica di far notare che la squadra scesa in campo al Broccardi era una pallida copia della formazione titolare: «Si farebbe prima a dire chi era rimasto che fare l'elenco delle assenze».

Calvarese e Cogornese hanno avuto la sfortuna di scontrarsi con la fame di punti di Fegino e Corniglianese. Il Riviera ha ancora una volta sistemato il risultato in zona Cesarini: i rapallesi di Cianci vincono al 90' sul campo della Crevarese e fanno un passo decisivo verso la salvezza.

**Girone** Carasco-Vallesturla ha visto in campo una sola squadra, quella ospite, mentre i locali si sono arresi sin dal primo gol. Il team di Risaliti ha infierito sino ad arrivare a uno 0-4 che costituisce un record negativo per gli arancioneri del presidente Ceda.

La Lavagnese ancora una volta sbaglia incontro importante.

**[d. s.]**

**NAZIONALE DILETTANTI**

## Positivo lo zero a zero di Cuneo, soddisfatto l'allenatore Di Pace al primo test dopo la conferma

# La Sestrese ha trovato la formula giusta

*Da oltre un mese la squadra vince in casa e pareggia in trasferta*

GENOVA. La Sestrese non perde più: da un mese a questa parte i verdestelliati tengono perfetta media inglese, pareggiando in trasferta (come è accaduto domenica a Cuneo) e vincendo in casa. La discreta andatura di crociera è però sufficiente per acciuffare le sei squadre che la precedono in classifica.

Il Cuneo grazie allo 0-0 sul suo campo resta a tre punti, la Sangiustese, quinta ultima dalla zona play off, dista 8 lunghezze. la questione play off gradualmente perdendo di interesse: pare che le sempre crescenti difficoltà finanziarie della Lega Dilettanti consiglino la soppressione di quel lungo e complicato torneo post campionato, riservato alle 4 squadre che si piazzano alle spalle della vincitrice del girone. In primo luogo l'andare sulla schedina interessa poco alle società e con il calo delle giocate frutta anche pochi soldi.

In secondo luogo il piazzamento conseguito nei play off conta sì fino a un certo punto per i ripescaggi in C2. La Lega tiene conto anche di altri fattori, soprattutto di bilancio, per scegliere le società che prenderanno il posto dei club aventi diritto alla quarta serie e rinunciatari. A questo punto imbarcarsi in un altro mese di gare, con il rischio di lunghe e costose trasferte, attira pochissimi consensi.

Chi non molla neppure per un attimo è il presidente Gazzo che è soddisfatto a metà per il punto preso a Cuneo: «Abbiamo giocato alla pari con una delle squadre migliori del girone. Tuttavia non posso non pensare alle tante opportunità che abbiamo fallito per un soffio».

L'allenatore Antonio Di Pace è soddisfatto perché la prima prova dopo la sua riconferma ufficiale alla guida della squadra è stata positiva: «Penso che questo gruppo possa dare ancora molte soddisfazioni ai tifosi, play off o meno, nel finale di campionato cercheremo di scalare la classifica e di ottenere un piazzamento prestigioso per quella che, sarà bene ricordarlo, è una matricola». parla sempre del nuovo centravanti: Panacci, il croato Ristic, non hanno convinto.

**[g. s.]**

**SECONDA E TERZA**

## Un doppio zero a zero

Doppio 0-0 per le due leader della Seconda E e della Terza Chiavari. Sintomo sessione, oppure vantaggio accumulato finora induce i tecnici del Monoglia Perego e Tacchini dell'Atletico Maggi, ad accontentarsi? La seconda soluzione è quella più probabile: a sette turni dalla conclusione i monegliesi hanno cinque punti di vantaggio sulla seconda (il Deiva) ed i valligiani tre sui lavagnesi della Ciassetta. I campionati si vincono anche così, impattando gli scontri diretti quando il vantaggio sulle rivali è certo elevatissimo, ma pur sempre rassicurante. Più incerta la situazione in Terza, Maggi +3 sulla Ciassetta, ma calendario sulla carta favorevole agli inseguitori. Per l'Atletico Maggi, infatti subito il derby col Fontanabuonagattorna, poi Né Avegno in trasferta, Monilia casa, Saline in trasferta, Framurese in casa e Borgorapallo fuori. Almeno tre gare difficili, due fuori (Avegno e Saline).

**[d. s.]**

**PRIMA CATEGORIA**

## Ecco la situazione nei campionati provinciali

# Juniores, cadono gli assi Esordienti, guida Sestri

La situazione nei tornei calcistici giovanili provinciali.

**Juniores.** Cadono le prime due della classe, in casa, ed il Pieve Ligure sfrutta l'opportunità per portarsi al comando. Un girone molto equilibrato, con un nutrito plotone che spera ancora nel successo finale. I risultati della 20a giornata: Giacomo Mora-Caperanese 3-6; Carasco-Grassorutese 0-2; Pieve Ligure-Rivasamba 3-2; Villaggio-Bogliasco 1-0; Calvarese-Camogli Golfo Paradiso 2-4; Riviera Fazzini-Corte 0-0. Ha riposato: Sori. Classifica: Pieve Ligure e Calvarese p. 40; Giacomo Mora 39; Camogli 37; Caperanese 35; Bogliasco 34; Grassorutese 32; Corte 18; Sori 17; Villaggio 16; Carasco 13; Rivasamba 10; Riviera Fazzini 6.

**Giovanissimi.** Quarto turno per playoff e playout, tutto da rifare con Villaggio sconfitto in casa dalla Calvarese (2-1) e pareggio fra Camogli e Sestri Levante (1-1). Classifica playoff. Calvarese e Villaggio p. 7; Sestri Levante 6; Camogli 1. Nei playout, Sammargheritese-Entella 3-0 (riposava Casarza Ligure) per questa classifica: Sammargheritese p. 6; Entella 4; Casarza Ligure 1.

**Esordienti**, girone A (16a giornata). Pro Recco-Villaggio 1-2; Samm-Rapallo 1-2; Rapallo B-Rivasamba 0-2; Camogli-Entella 0-5. Ha riposato: Sestri L. Classifica: Sestri L. p. 38; Pro Recco 29; Rapallo 27; Entella 26; Samm 25; Villaggio 24; Rivasamba 23; Rapallo e Camogli 1. Girone (17a giornata). Rapallo C-Calvarese 4-2; Lavagnese-Rivasamba 0-2; Sestri B-Pro Recco B 2-1; Villaggio B-Riviera 4-0. Ha riposato: Entella B. Classifica: Rivasamba B p. 40; Rapallo C 38; Calvarese 36; Lavagnese ed Entella B 21; Villaggio B 14; Pro Recco B e Sestri B 12; Riviera 3.

**[g. s.]**

Young & Rubicam

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

# fordfocus. scopritela turbodiesel tdi

ford presenta focus, oggi turbo diesel a iniezione diretta. un'auto moderna piena d'ingegno e di sostanza, prima per sicurezza, comfort ■ spazi interni. un consumo record di soli 4,9 litri per 100 km, per il massimo rispetto dell'ambiente ■ le sospensioni posteriori indipendenti multilink fanno della focus l'auto più innovativa della sua categoria.

ford focus. in 30 versioni e 3 soli prezzi.
euro 14.047 · 14.873 · 15.700.
lire 27.200.000 · 28.800.000 · 30.400.000.

**ford consiglia di acquistarla solo dopo averla provata.**

rompere gli schemi **oggi.**

fordfocus

cinqueporte tdi

www.ford.it

focus è riciclabile all'85%.

focus è 3,4,5 porte e station wagon, con motori in alluminio 16v 1.4/75cv, 1.6/100cv, 1.8/115cv e 2.0/130cv benzina e 1.8 turbodiesel a iniezione diretta. tutte le 30 versioni hanno di serie dotazioni superiori in termini di comfort ■ sicurezza: sospensioni posteriori indipendenti multilink, abs, doppio airbag, servosterzo ad alta efficienza, volante e posto guida regolabili in altezza ■ profondità.

puoi avere ford focus anche con l'innovativo ed esclusivo sistema di acquisto ideaford: ■■ quote da lire 200.000 / euro 103, che comprendono l'assicurazione incendio/furto per due anni, i tagliandi a 15.000 e 30.000 km e l'estensione fino a ■■ anni ■ 50.000 km della garanzia "la lunga protezione". esempio: ford focus 5 porte 1.6, anticipo lire 14.121.000 / euro 7.292, 24 quote da lire 200.000 / euro 103 (T.A.N. 9,50 - T.A.E.G. max 11,06) Il residuo dovuto dopo due anni è ■ ■■ 13.600.000 / euro 7.023 (se in normali condizioni ■ uso e non ha superato i 40.000 km).

Bellezza ■ Coscienza.

# Di Meco expo

# ARREDAMENTI

# AFFARI DI FINE MILLENNIO

GRAFICOLOR

## VENDITA PROMOZIONALE DAL 10 MARZO AL 10 APRILE

• PROGETTAZIONI GRATUITE DEI NOSTRI ARCHITETTI •

• SCONTI REALI ESPOSTI SU TUTTI GLI ARTICOLI •

• FINANZIAMENTI FINO A 18 MESI SENZA INTERESSI •

COMPASS S.p.A. GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA

## VENITE A CURIOSARE TRA CENTINAIA DI AMBIENTAZIONI

• • • • • • • • • ALCUNI ESEMPI • • • • • • • • •

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CUCINA COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI | da L. | 2.300.000 | € | 1.187,85 |
| CAMERA DA LETTO | da L. | 1.400.000 | € | 723,04 |
| SOGGIORNO | da L. | 670.000 | € | 346,03 |
| DIVANO LETTO | da L. | 380.000 | € | 196,25 |
| COMPOSIZIONE BAGNO | da L. | 480.000 | € | 247,90 |
| CAMERA PER BAMBINI | da L. | 695.000 | € | 358,94 |

DI MECO s.r.l. - VIA FRANTOI CANAI, 135 - BUSSANA di SANREMO

dietro al Mercato dei Fiori • Uscita Aurelia bis • Fermata pullman a 50 metri

• APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - TEL 0184.51.00.44 •

Sempre più drammatica la ricerca di una sistemazione nelle residenze socio-assistenziali

# Un anno di attesa per un letto

## *Sono oltre 1300 gli anziani non autosufficienti*

Lunga, anzi lunghissima. Sono 1387 gli anziani [illegible] autosufficienti in attesa di ottenere [illegible] posto nelle residenze socio-assistenziali di Torino. Il che vuol dire che occorre circa un anno dalla presentazione della domanda prima di ottenere un letto. La denuncia arriva dal gruppo regionale dei Comunisti italiani. In un'interpellanza urgentissima i consiglieri Pino Chiezzi e Laura Simonetti sottolineano anche come «questi dati non considerano la potenziale richiesta in quanto fanno riferimento unicamente alle richieste ufficiali dei soggetti informati». I numeri vengono confermati dal dottor Galante, responsabile della programmazione sanitaria dell'assessorato regionale alla Sanità che spiega anche come «a Torino città siano 1106 i posti occupati in strutture pubbliche e private».

Durissime le accuse dei comunisti: «L'intervento pubblico nel settore - spiega Simonetti - risulta carente. Lo prova il fatto che [illegible] giunta ha sottratto e dirottato verso gli ospedali ingenti risorse finanziarie (oltre 400 miliardi) assegnate alle Rsa dal piano decennale di investimenti per la Sanità. Nell'ultimo bilancio pluriennale, poi, sono stati stanziati solo 6 miliardi per il 1999 destinati al finanziamento di queste strutture». Concludono Chiezzi e Simonetti: «Ad oggi, poi, non esistono valutazioni, né monitoraggi in grado di fornire garanzie circa la percentuale dei posti letto convenzionati con [illegible] Servizio sanitario regionale, mentre sono ampie e garantite, senza liste d'attesa, le sistemazioni [illegible] posti letto a pagamento, in quelle stesse strutture».

Pronta la replica dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «Purtroppo abbiamo ereditato una situazione storica dove non c'è stata programmazione e dove tutto veniva basato sulle Irv, gli istituti di residenza per la Vecchiaia. Lentamente abbiamo provveduto a cambiare registro. Entro l'anno saranno aperte tre nuove Rsa per circa [illegible] letti in via Botticelli, via Tirreno e via Plava. A questi posti se ne aggiungono circa 250 in nuove strutture private o nell'ampliamento di quelle esistenti». [illegible] i fondi per le Rsa? La Regione stanzia 10 miliardi all'anno per 10 [illegible] per coprire [illegible] 6% delle spese di investimento. Progetti a cui possono accedere sia [illegible] pubblico che [illegible] privato ma di fatto, vista la scarsa possibilità di spesa dei Comuni, riservato ai privati.

Insomma, nel giro di un paio d'anni la situazione dovrebbe risolversi. Già, [illegible] l'emergenza? Nel settembre dell'anno scorso, Stefano Lepri, assessore comunale all'Assistenza, in [illegible] lettera a D'Ambrosio, [illegible] sollevato il «problema delle liste d'attesa che [illegible] allungano [illegible] conseguenze sempre più gravi sia per le persone non autosufficienti che per le loro famiglie». Spiega Lepri: «Il problema è quello [illegible] capire quali siano le risorse che la Regione intende mettere in campo. Sento segnali preoccupanti dalle Asl sul taglio delle risorse. Speriamo che vengano privilegiati il territorio e [illegible] più l'ospedalizzazione». E per uscire dall'emergenza Lepri a settembre propose di «sperimentare risorse diverse come il ricorso all'assistenza domiciliare da finanziare [illegible] i fondi che la Regione comunque dovrebbe spendere per Rsaa.

Risposte? «D'Ambrosio mi [illegible] detto che ci sta lavorando. Speriamo».

**Maurizio Tropeano**

La denuncia arriva dai Comunisti italiani: intervento pubblico carente

Un'immagine simbolo di parecchi anni fa al «Poveri Vecchi». È dall'alto **Laura Simonetti** del gruppo regionale dei Comunisti italiani e **Stefano Lepri** assessore all'Assistenza e servizi sociali

LE STORIE

SOLITUDINE E DISPERAZIONE

# «Darei tutto per un ricovero»

## *Ma il posto spesso arriva troppo tardi*

STORIE sommesse di vecchiaia che parlano di isolamento, ansie, crisi familiari tanto più traumatiche in quanto inserite nella più assoluta normalità. Perché è normale che gli anziani restino soli e si ammalino. Non è invece normale che per tanti, per troppi, la soluzione di una sistemazione decente giunga quando il posto dove essere finalmente ospitati, accuditi e curati non serve più.

E' in piena di Cataldo S., 65 anni, operaio telefonico in pensione che vive solo in affitto con l'appoggio pomeridiano di Teresa, una madre di famiglia sua vicina. Ha una gamba mutilata dall'infanzia è un pace-maker, soffre di incontinenza. Ma grazie alla reversibilità ereditata dalla madre, in quanto celibe e mutilato, ha una pensione sul milione e 400 mila lire e qualche risparmio. Troppa fortuna per essere aiutato, secondo l'assistente sociale cui si è rivolto. E lui si preoccupa per i problemi altrui: «Mi ha fatto capire che con i miei soldi devo arrangiarmi. Se queste assistenti trattano i bambini come i vecchi, chissà quante famiglie rovinano».

Così non resta che sperare. «Sogno un posto dove possano ospitarmi definitivamente, magari non troppo lontano per permettere alla famiglia di Teresa di non dimenticarmi. Abituato a viver solo, chiedo soltanto di finire in una camera a due letti ma non di più. Pagherei tutto ciò che posso, ma da anni non trovo niente». Esclusa qualche scoperta amara. «Non ho ottenuto l'assegno [illegible] accompagnamento e non lo chiedo ma, [illegible] fossi ricoverato, so che lo otterrei. Me lo ha spiegato piangendo un amico [illegible]. Glielo hanno dato appena l'hanno [illegible] ma gli ritirano assegno e pensione, lasciandogli un'elemosina. Non riesce neanche a comperarsi una saponetta».

«Una casa privata pareva una topaia Ci ha sconvolti»

E [illegible] racconta la signora Milvia che ha cinque fratelli sulla sessantina e una madre di [illegible] anni, vittima da dieci di una grave forma [illegible] apatia e depressione? Che è felice «perché [illegible] appena diventata nonna». E che questa novità è una benedizione che mi ha scrollato da [illegible] incubo».

Tutto cominciò con la malattia della madre. «Le abbiamo provate tutte, prima collaborando tra fratelli e poi sistemandola in un appartamentino accanto a una sorella. Un disastro. Insofferente a tutto e a tutti, non ci sopportava ed ha preteso [illegible] trasferirsi in una residenza per autosufficienti in val di Lanzo». Ci è rimasta sino a quando è caduta, rompendosi il femore e finendo definitivamente in carrozzella.

«Sempre [illegible] val di Lanzo, l'abbiamo sistemata in una casa di cura, andandola a trovare il più possibile e pagandole un'assistenza quotidiana. Ma [illegible] il ricovero previsto per due mesi sta per scadere e boccheggiamo nell'attesa, mentre l'unica sorella fornita di patente sta diventando matta girando da ogni parte». La sola struttura privata [illegible] una retta non superiore ai tre milioni è risultata «una topaia che ci ha sconvolti», l'ultima speranza si affida a «un ricovero ospedaliero come lungodegente». Tra i ricordi più amari, [illegible] parenti disperati che ho incontrato su e giù in treno per Lanzo. Erano nelle mie condizioni, per molti [illegible] soluzione è arrivata troppo tardi».

[illegible] **Re**

Una targa-simbolo riaffiora negli scavi del parcheggio multipiano, dov'erano le fortificazioni austriache contro Napoleone

# L'aquila asburgica sotto [illegible] Bolzano

## *Scoperta dopo due secoli in un «fornello di mina»*

Un'aquila asburgica a due teste è apparsa nelle viscere di Torino, a dieci metri di profondità, sotto corso Bolzano, dove si realizza il nuovo parcheggio multipiano.

Si tratta di una targa in calce, posta in una camera fortificata. E' l'unico simbolo dell'impero austro-ungarico rinvenuto finora nella capitale [illegible] Savoia. Ora [illegible] grande «fornello di mina», venuto alla luce intatto, dopo quasi due secoli. Venne costruito da genieri austro-russi nel 1800, quando l'armata del generale Aleksandr Suvorov, alleata della monarchia sabauda, occupava la città per difenderla dai giacobini francesi, appena cacciati l'anno prima.

La scoperta è stata fatta il primo marzo scorso dagli archeologi guidati dal generale Guido Amoretti che, sotto egida della Soprintendenza ai Beni archeologici, seguono i lavori condotti dall'impresa «Parcheggi Italia» di Bolzano. Durante le opere di sbancamento è apparso uno stretto cunicolo, in parte chiuso dalla terra, ma percorribile a carponi. Amoretti [illegible] ha esitato a esplorarlo, fino a raggiungere una camera intatta, cubica, di due metri di lato, chiusa da una volta a vela. [illegible] una parete compare l'aquila, sostiene un'epigrafe quadrata, con una data in caratteri romani: 1800, accompagnata da [illegible] numero, il 33.

«Indica il fornello di mina numero 33», spiega Amoretti. «Si tratta di un'opera difensiva». I fornelli di mina venivano ricavati dai difensori sotto il terreno prossimo alle mura della città, per farli esplodere sotto i piedi del nemico che si fosse avvicinato, per aggredire [illegible] i suoi cannoni la cinta urbana. L'intera rete di gallerie che si diramava dalla Cittadella di Torino era predisposta per questo tipo di guerra, che rivelò, com'è noto, la sua efficacia contro l'assedio francese del 1706.

«Ma questo fornello - avverte Amoretti - non risale a quell'epoca. E' una struttura più recente, che rispetto ai fornelli usati nel 1706 poteva sviluppare una maggiore potenza devastante al momento dello scoppio. Fa parte [illegible] serie di 37 fornelli [illegible] dagli austriaci fra il 1799 e il 1800, lungo una linea di difesa organizzata in attesa di un ipotetico nuovo assedio, guidato questa volta da Napoleone». Che però attaccò altrove. «Sì, lui non [illegible] gli assedi. Preferì affrontare gli austriaci in campo aperto, a Marengo, dove conseguì la vittoria che gli valse la [illegible] quista dell'intera Italia».

Così i francesi riconquistarono Torino l'anno stesso, senza dover affrontare [illegible] fortificazioni predisposte dagli austriaci, [illegible] chine da guerra - nota Amoretti - costruite in fretta, ma [illegible] grande perizia architettonica, [illegible] ammirevole per i suoi dettagli».

Il fornello 33, dimenticato sotto terra per [illegible] anni, è apparso perfetto [illegible] il giorno che venne eretto. Gli archeologi sono rimasti sorpresi per le sue condizioni, ma non per la sua presenza, di cui avevano già cognizione. Tre camere [illegible] mina austriache, quelle numero 29, 30 e 31 erano già state recuperate nel 1960. I nuovi scavi hanno raggiunto ulteriori fornelli, evidenziando un fronte di fuoco «che - dice Amoretti - potrà in futuro essere visitato dal pubblico. Verrà aggiunto al percorso di visita delle gallerie del Museo Pietro Micca tramite passaggi sotterranei già esistenti, ma [illegible] ripristinare [illegible] piena agibilità».

[illegible] **Lupo**

Il generale **Guido Amoretti** davanti [illegible] targa [illegible] calce posta nella camera fortificata a [illegible] [illegible] profondità sotto corso Bolzano E' l'unico simbolo dell'impero austro ungarico ritrovato finora nella capitale dei Savoia

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible]

### Ritrovati in [illegible] furgone [illegible] quadri [illegible]

**MONCHIERO.** Durante un'operazione di vigilanza e prevenzione antirapina davanti alla banca, i carabinieri della Compagnia di Fossano e delle stazioni di Dogliani, Carrù e Morozzo hanno perquisito [illegible] furgone incustodito, trovandovi dieci quadri, risalenti all'Otto e Novecento. Alcune tele recano la firma di Morandi, Burri, Schifano e Mancini: [illegible] la perizia disposta dalla Procura di Mondovì ne confermerà l'autenticità, il loro valore [illegible] sarebbe miliardario (nella foto alcune delle tele). Quattro persone sono state denunciate a piede libero (le generalità non sono state rese note), [illegible] le indagini proseguono, per risalire ai destinatari delle opere e agli episodi in cui sono state sottratte ai proprietari, fondazioni o privati. I carabinieri [illegible] a disposizione per eventuali segnalazioni.

### [illegible] morto [illegible] 88 anni il manager [illegible]

**GENOVA.** E' morto domenica per un attacco cardiaco, a [illegible] anni, Giuseppe Manzitti, [illegible] no dei grandi manager genovesi, per 35 anni direttore dell'Associazione industriali della provincia di Genova e per due mandati presidente. Appartenente a una grande famiglia dell'alta borghesia cattolica della città, era stato uno dei fondatori dell'Intersind. Grande sostenitore del supertreno, ha lasciato un libro di memorie che uscirà il mese prossimo.

### Aosta, appalti truccati Imprenditori a giudizio

**AOSTA.** Sono 44 gli imprenditori rinviati a giudizio (udienza il 7 giugno) per aver «truccato» appalti in Valle d'Aosta e in alcune altre regioni d'Italia. Secondo la procura aostana, le ditte si erano accordate per partecipare alle gare anche «fuori zona» e con offerte concordate, in modo da vincere a turno gli appalti. Con questo sistema, gli imprenditori avrebbero tentato di aggirare i controlli dell'Amministrazione.

### [illegible] [illegible] «Camminaitalia» un trekking [illegible] record

**NOVARA.** Renato Andorno e Teresio Valsesia sono presenti questa sera all'auditorium della Banca Popolare di Novara (l'appuntamento è alle 20,30) per presentare il «Camminaitalia '99» ovvero il trekking più lungo del mondo. Ieri pomeriggio una troupe della Rai ha filmato a Romagnano Sesia i preparativi per la partenza del fotoreporter di Ghemme Renato Andorno che da Genova raggiungerà la Sardegna. Qui, da Santa Teresa di Gallura, domenica partirà la prima tappa del Camminaitalia. Quest'anno gli alpini festeggiano l'ottantesimo anniversario di fondazione dell'Ana la loro associazione. E lo fanno organizzando insieme al Cai questo abbraccio escursionistico di tutta la penisola con la concreta collaborazione dell'Esercito (Comando Truppe Alpine) e della Guardia di finanza.

### Lavori socialmente [illegible] vuole il posto

**ALESSANDRIA.** Disoccupati snobbano i lavori socialmente utili, così naufragano i progetti degli enti pubblici: è il [illegible] di quelli presentati dalla Provincia. Uno era denominato: «Piano trasporti e applicazione del codice della strada e nuove competenze provinciali». Prevedeva l'assunzione a tempo determinato di alcuni dei 279 geometri iscritti al Collocamento: retribuzione, 800 mila mensili. Non si è presentato nessuno.

### Un premio al migliore «degustatore d'olio»

**SAVONA.** Il miglior degustatore dell'olio d'oliva sarà premiato a Imperia, a fine aprile, in un week- end sulla Riviera dei Fiori tutto dedicato all'extravergine d'oliva. L'iniziativa, battezzata il «Degustatore dell'anno», è organizzata dall'azienda speciale della Camera di commercio, in collaborazione con l'Onaoo (Organizzazione nazionale assaggiatori olio di oliva) e l'Associazione nazionale delle Città dell'olio.

### Cori e canti di bambini contro il lavoro minorile

**VERCELLI.** Nel ricordo di Iqbal Masih, il bambino pakistano ucciso dalla mafia dei tappeti perché aveva osato denunciare la piaga dello sfruttamento del lavoro minorile, seicento scolari vercellesi (nella foto un gruppo) hanno cantato e recitato poesie, ieri, al Palazzetto dello sport di via Donizetti. La «Festa dei bambini» è stata organizzata dall'Associazione «Jauns Korczak», con il Comune e con la collaborazione della Provincia. Il Palazzetto (vedi foto) era affollato in ogni ordine di posti. Prendendo la parola, il sindaco Gabriele Bagnasco ha proposto che ogni anno la «Festa» (che cade il 21 marzo) sia dedicata ad un bambino-martire diverso. Alla fine, un ciliegio del prato del palazzetto è stato intitolato alla memoria del piccolo Iqbal e, nel cielo, sono volati centinaia di palloncini colorati.

### [illegible] [illegible] Regione all'acquacoltura

**CINQUE TERRE.** Dovranno [illegible] essere rimosse, perché collocate [illegible] una zona di mare non conforme alla delibera regionale di valutazione di impatto ambientale, le gabbie del nuovo impianto di acquacoltura davanti alle Cinque Terre. E' quanto stabilito ieri in Regione durante una riunione fra l'assessore all' Ambiente, Nicolò Alonzo, l'ente parco Cinque Terre, i Comuni interessati, la Provincia della Spezia, la Capitaneria di porto.

### Industriali biellesi incontrano Morgando

**BIELLA.** Il sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando ha incontrato ieri i vertici dell'Unione industriale biellese. Durante la riunione sono state affrontate questioni generali, come le riforme avviate dal governo, e temi più specifici riguardanti i problemi [illegible] del tessili e le conseguenti politiche di sostegno. Tra queste ultime è stato concordato un filo diretto tra l'osservatorio del tessile, istituito al ministero, e l'associazione degli industriali.

### Da oggi [illegible] [illegible] carte telefoniche

**ASTI.** Da oggi sarà distribuita in tutta Italia la scheda telefonica prepagata (foto) dedicata al 250° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri. La scheda riproduce il busto del tragedo che si trova nel cortile della sua casa natale ad Asti. La carta, da 10 mila lire, ha una tiratura di 985 mila esemplari. Cinquemila copie [illegible] destinate ai collezionisti (un centinaio sono vendute in una cartellina numerata).

L'iniziativa è stata presentata [illegible] l'assessore regionale alla Cultura Gian Piero Leo, dal direttore della Telecom di Asti Michelino Musso, dal direttore del Centro nazionale studi alfieriani Carlo Forno. La Telecom astigiana aveva già dedicato alla ricorrenza alfieriana la copertina dell'elenco telefonico [illegible] Asti e provincia.

Unione Europea DGV FSE

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL

Regione Liguria Politiche Attive del Lavoro

Provincia di IMPERIA Politiche Attive del Lavoro

## PROVINCIA DI IMPERIA - REGIONE LIGURIA - EnAIP LIGURIA - ITC RUFFINI IMPERIA

Nell'ambito del programma operativo "Obiettivo 3" - Progetto Quadro 4.3 - anno 1998 viene organizzato presso l'Istituto Tecnico "Ruffini" di Imperia - Salita Terre Bianche - un corso per:

# TECNICO DELLA GESTIONE DI IMPRESA

- Destinatari: n° 15 disoccupati
- Titolo di Studio: Diploma di maturità tecnica: Commerciale - Professionale - Geometra
- Requisiti: Iscrizione alle liste di collocamento - età inferiore ai 25 anni alla data di scadenza del bando
- Durata: 800 ore di cui: 270 di Tirocinio Pratico Aziendale

Al termine del corso verrà rilasciato attestato di Specializzazione cod. Istat 3321B **"Tecnico Fiscale"**

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso l'Istituto Tecnico "G. Ruffini" di Imperia - Salita Terre Bianche - tel. 0183.660030 - dal giorno 22/3/99 alle ore 12 del giorno 10/4/99.

**PROFILO PROFESSIONALE:** il Tecnico della Gestione d'Impresa è la figura aziendale incaricata della conduzione dei rapporti dell'impresa con l'esterno, sia dal punto di vista contabile, che fiscale. È sua competenza, l'organizzazione e la gestione della pianificazione finanziaria, dei contratti d'appalto, come pure l'identificazione delle corrette procedure amministrative necessarie alla contabilità previsionale e gestionale verso gli Enti Pubblici.

Presso l'EnAIP Liguria di Imperia - via della Repubblica, 12 - tel. 0183.290482 e presso l'ITC "RUFFINI" di Imperia gli interessati possono verificare i contenuti e le modalità dei criteri di selezione.

## PROVINCIA DI IMPERIA - REGIONE LIGURIA - EnAIP LIGURIA

Nell'ambito del programma operativo "Obiettivo 3" - Progetto Quadro 3.3 - anno 1998 viene organizzato presso il Centro Servizi Formativi EnAIP Liguria di Imperia - via della Repubblica 12 - un corso per

# ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI
## (Specializzazione malati terminali)

- Destinatari: n° 12 disoccupati da oltre 12 mesi o a rischio di disoccupazione di lunga durata, lavoratori iscritti alle liste di mobilità, lavoratori in CIG
- Requisiti: Iscrizione alle liste di collocamento
- Durata: 700 ore di cui 400 di Tirocinio Pratico Aziendale

Al termine del corso verrà rilasciato attestato di qualifica Professionale cod. Istat 5535 **"Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari"**

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.S.F. EnAIP Liguria di Imperia - via della Repubblica 12 - tel. 0183.290482 - dal giorno 29/3/99 alle ore 12 del giorno 17/4/99.

**PROFILO PROFESSIONALE**: operatore in grado di svolgere una serie di attività integrate che riguardano l'assistenza diretta alla persona, aiuto domestico, prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione, con particolare preparazione tecnico-professionale per gli utenti affetti da malattie in fase terminale. Deve inoltre effettuare interventi di sostegno psicologico nei rapporti con i familiari e la comunità e gestire il rapporto con i servizi territoriali.

Presso l'EnAIP Liguria di Imperia - via della Repubblica, 12 - gli interessati possono verificare i contenuti e le modalità dei criteri di selezione.

## PROVINCIA DI IMPERIA - REGIONE LIGURIA - EnAIP LIGURIA

Nell'ambito del programma operativo "Obiettivo 3" - Progetto Quadro 3.3 - anno 1998 viene organizzato presso il Centro Servizi Formativi EnAIP Liguria di Ventimiglia - via Hanbury 3 - un corso per

# ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI

- Destinatari: n° 12 disoccupati da oltre 12 mesi o a rischio di disoccupazione di lunga durata, lavoratori iscritti alle liste di mobilità, lavoratori in CIG
- Requisiti: Iscrizione alle liste di collocamento
- Durata: 600 ore di cui 300 di Tirocinio Pratico Aziendale

Al termine del corso verrà rilasciato attestato di qualifica Professionale cod. Istat 5535 **"Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari"**

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.S.F. EnAIP Liguria di Ventimiglia - via Hanbury 3 - tel. 0184.351738 - dal giorno 22/3/99 alle ore 12 del giorno 10/4/99.

**PROFILO PROFESSIONALE:** operatore in grado di svolgere una serie di attività integrate che riguardano l'assistenza diretta alla persona, aiuto domestico, prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione, ed effettuare interventi di sostegno psicologico nei rapporti con i familiari e la comunità e gestire il rapporto con i servizi territoriali.

Presso l'EnAIP Liguria di Ventimiglia - via Hanbury 3 - gli interessati possono verificare i contenuti e le modalità dei criteri di selezione

I candidati per essere ammessi ai corsi dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

**I CORSI SONO COMPLETAMENTE GRATUITI E I PARTECIPANTI SARANNO DOTATI DEI SUSSIDI DIDATTICI NECESSARI**

**FONDO SOCIALE EUROPEO**
**MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**
**REGIONE LIGURIA**

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
18100
Via Alfieri,
Tel. 0183.273 373
18038
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501 555-6

LA STAMPA
# IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 23 Marzo 1999 n. 35

Uffici: Imperia, Tel. 0183.7011 - Sanremo, Tel. 0184.
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
IMPERIA
Via Alfieri, 10
0183.273.373
SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel 0184.501

Respinti dalla Commissione tributaria regionale i ricorsi del Comune di Sanremo

## Fiori, niente Iciap per i produttori

### *In ballo quasi cinque miliardi di tasse evase*

**Allarme fisco**

*Cosa cambia in Riviera*

**SANREMO.** In materia di tasse per i floricoltori arrivano buone notizie da Genova: i produttori che vendono i propri garofani e le proprie [illegible] al mercato all'ingrosso di Valle Armea [illegible] devono pagare l'Iciap, l'imposta sulle attività produttive a carico dei lavoratori autonomi.

A stabilirlo è stata la sezione n. 16 della Commissione Tributaria Regionale, Genova, infatti, ha accolto in pieno le sentenze della Commissione Tributaria Provinciale di Imperia ed ha respinto i ricorsi e le tesi contrarie presentate dal comune di Sanremo.

Se non ci [illegible] altri appelli (ma Palazzo Bellevue sembra deciso a non mollare) mille floricoltori sanremesi potranno finalmente tirare un sospiro di sollievo. Dopo un lungo «braccio di ferro» con il fisco, infatti, non avranno più l'incubo di dover pagare, complessivamente, più di 1 miliardo per «evasione Iciap» relativa al 1991-92.

L'avvocato Marco Andracco

Ha detto l'avvocato Marco Andracco, difensore dei floricoltori: «La posta in palio è alta. Se i produttori di Sanremo dovessero perdere questa battaglia, alla fine, [illegible] dovrebbero pagare solo 1 miliardo, ma addirittura 4-5 miliardi. Per molti significherebbe il fallimento, dovrebbero chiudere l'azienda. L'Iciap [illegible] si ferma al 1992, si tratta di un tributo che deve essere pagato sino al 1997. Com'è noto l'Iciap come tassa sparisce solo nel 1998. Per molti produttori e per il futuro della floricoltura della Riviera si tratterebbe [illegible] una stangata micidiale».

Sul problema «Iciap sì, Iciap no» produttori, fisco, avvocati, giudici si scontrano da anni. La norma prevede che i coltivatori paghino solo se «vendono fuori dal proprio fondo, in locali aperti al pubblico o in forma stabile in [illegible] mercatali attrezzate». Il comune [illegible] Sanremo, a differenza di tutti gli altri Comuni della provincia di Imperia che [illegible] hanno mai chiesto gabelle Iciap ai loro floricoltori residenti, ritiene che i produttori matuziani debbano pagare.

Perché? «Secondo Palaz[illegible] Bellevue - dice Andracco - chi ha la tessera d'ingresso del mercato dell'Armea deve pagare l'Iciap perché vende sul mercato. Come dire: tu hai comprato il giornale, quindi l'hai letto. Ovviamente contestiamo questo modo di ragionare. E' troppo semplicistico. Avere la tessera per poter accedere al mercato non significa affatto che io, floricoltore, ci vada ogni giorno a vendere i miei fiori. La norma in questo punto è chiara: deve pagare l'Iciap quel coltivatore che vende 'in forma stabile' [illegible] [illegible] mercatali attrezzate. Per i floricoltori che rappresento, ed anche per le Commissioni Tributarie che ci hanno dato ragione, 'forma stabile' significa avere un posto fisso al mercato che si frequenta. Sempre quello. E questo all'Armea non succede mai: quando io floricoltore vado al mercato sistemo la merce nel posto che trovo».

**Roberto Basso**

«LA VITA E' BELLA» TRIONFA AL CINEMA

*Dopo il trionfo di Benigni*

Dopo il trionfo agli Oscar, «La vita è bella» di Benigni torna al cinema. Nelle sale imperiesi sono anche in programmazione altri film pluripremiati, come «Soldato Ryan». [illegible]

Caso dei colloqui

## Cassazione «assolve» il pm Carli

**IMPERIA.** «Esistono norme che prevedono la possibile restrizione del diritto ai colloqui tra reclusi e difensori, per i quali, effettivamente, non è definito il tempo concesso al pm per esprimersi [illegible] merito». Con questa motivazione, ieri, la Cassazione ha annullato la sentenza con la quale il Csm aveva «ammonito» il procuratore d'Imperia Luigi Carli per le disposizioni da lui date nel '96, secondo le quali i colloqui tra avvocati e arrestati non potevano avvenire senza la sua autorizzazione. Carli aveva spiegato di aver preso quella decisione durante una delicata inchiesta di mafia, per evitare che gli arrestati potessero ricevere nell'immediatezza notizie sulle indagini, col rischio di compromettere il lavoro di polizia e carabinieri.

Sarà ora il Csm, nuovamente, a stabilire se il [illegible] del giudice Carli fu improntato a «eccessiva solerzia» e se il pm sia o meno sanzionabile. **[m. v.]**

Sanremese di 74 anni accusato di evasione fiscale su introiti per oltre 300 milioni

## Affitti in nero, impresario dal giudice

### *L'indagine della Finanza è solo la punta di un iceberg*

**SANREMO.** Avrebbe incassato affitti in nero da quattordici proprietà immobiliari evadendo le tasse su oltre 300 milioni in quattro anni. Questa l'accusa contestata a [illegible] anziano imprenditore sanremese, Alfredo Borri, 74 anni, residente [illegible] via Canepa 39, finito nel mirino della Procura nell'ambito degli accertamenti svolti dalla Guardia di Finanza e dall'Ufficio del Registro in materia di violazioni fiscali. Quello di Borri, che approda questa mattina di fronte al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco, è uno dei tanti [illegible] rilevati dall'ondata di controlli, forse più rilevante degli altri non tanto per l'entità del volume di denaro sottratto alle imposte, quanto alle proporzioni del patrimonio immobiliare in questione che comprende molti appartamenti, magazzini e anche un negozio.

A coordinare gli accertamenti sull'evasione fiscale era stato il sostituto procuratore Antonello Racanelli. L'indagine, in dettaglio, ipotizza due «binari di riscossione»: uno parte attraverso il contratto di locazione e l'altra in contanti, in pratica in nero. Gli investigatori avrebbero interrogato anche alcuni affittuari trovando conferme degli avvenuti pagamenti ma nessun riscontro nella dichiarazione dei redditi.

Secondo il capo d'imputazione, in dettaglio, Alfredo Borri avrebbe evaso dalle imposte 50 milioni nel '92, 52 milioni nel '94, 86 milioni nel '95 e 105 milioni nel '96. L'imprenditore, atteso di fronte al giudice, è assistito dall'avvocato Pier Maria Corso di Milano e dall'avvocato Sabrina Ferrari di Imperia. Proprio l'udienza di oggi dovrebbe portare alla luce i dettagli della linea difensiva. L'accusa ha comunque precisato che Borri non era un evasore totale, ma che piuttosto avrebbe «sottodichiarato» le proprie rendite dagli immobili sanremesi.

L'udienza di oggi, e non lo nascondono neppure gli investigatori, rappresenta però soltanto la punta di un iceberg. Sarebbero infatti almeno duecento gli appartamenti della città dei fiori che verrebbero affittati senza rispettare i regolari contratti di locazione.

E' il caso degli immobili «estivi», affittati ai turisti, ma anche di quelli nei quali vivono come accampati decine di cittadini extracomunitari. Affitti illegali, sui quali la magistratura sembra ora decisa ad andare fi[illegible] in fondo. **[g. ga.]**

**I CONTROLLI**

### *Nel mirino le bollette*

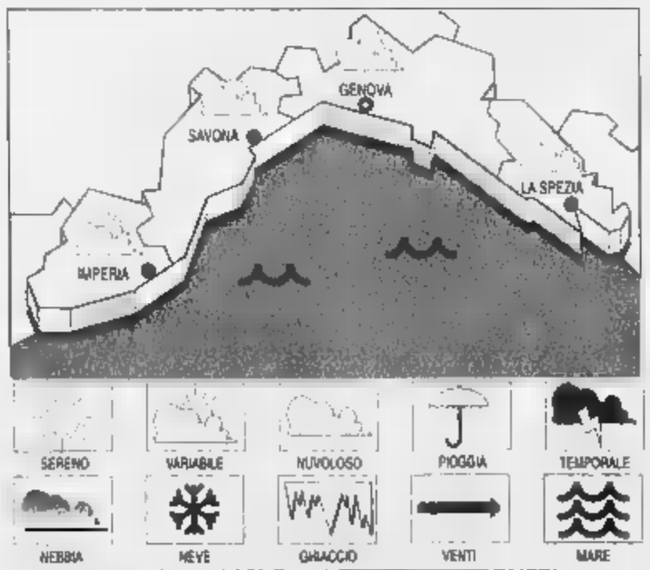
Controlli incrociati tra l'Ufficio del registro, le bollette di luce e acqua, la riscossi[illegible] della tassa dei rifiuti. Arrivano soprattutto dalla burocrazia le «armi» per lottare contro il fenomeno degli affitti in nero. Sarebbe impossibile, infatti, sostenere consumi domestici per un appartamento sfitto. Così i computer lavorano senza sosta alla ricerca di quei riscontri incrociati che rappresentano il campanello d'allarme per gli investigatori. Un nuovo impulso alle indagini della Guardia di Finanza, ma anche per polizia, carabinieri e polizia municipale, è arrivato anche dal prefetto Emilio D'Acunto, deciso in particolare a stroncare le complicità che permettono ai clandestini, mediante casi di sfruttamento, di trovare una [illegible] che alla fine si rivela spesso essere [illegible] magazzino per la merce con marchi contraffatti dei vu'cumprà o una centrale per lo smistamento della droga. **[g. ga.]**

GIORNATE FAI, UN SUCCESSO

## Migliaia di visitatori a Imperia

Grande successo per le due giorni del Fai, che ha permesso a migliaia di visitatori, giunti anche da Francia e da altre province, di scoprire i «segreti» del Parasio a Imperia. Nella foto di Ruscello, la coda di persone in attesa di vedere la cupola del Duomo di Porto. Oltre all'Oratorio di San Pietro, Palazzo Berio e Strafforello, erano anche aperti il Museo Navale e al Pinacoteca. Dice Paola Muratorio, capo della delegazione Fai: «Ringraziamo quanti hanno contribuito al successo, che è andato oltre ogni previsione». **[b. v.]**

**IL TEMPO IN LIGURIA**




**TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI.** Tem[illegible] miglioramento con ampie schiarite alternate a saltuari passaggi nuvolosi, vento moderato-forte, mare mosso-molto mosso, temperatura in lie[illegible] diminuzione nelle minime. **Tempo previsto** [illegible] poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso.

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. [illegible] 13,4 C°; umid. rel. 80%. Cielo: irregolarmente nuvoloso-velato; mare; mos[illegible] press. barom. [illegible] mb; (tendenza diminuzione).

**[illegible] DI IERI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | 13 | min 11 |
| Savona | max | [illegible] | min [illegible] |
| Imperia | max | 13 | min 9 |

**[illegible] FA A IMPERIA**

Max: 12; [illegible]: 7; temp. mare [illegible] °C

Il [illegible] sorge alle 6,26 e tramonta alle 18,43. La Luna cala alle 0,25 e si leva alle 10,25 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Infarto a 88 anni

## [illegible] grande mana[illegible] dell'industria

**GENOVA.** E' morto, all'età di 88 anni, Giuseppe Manzitti, uno dei grandi manager genovesi, per oltre [illegible] anni direttore dell'Associazione industriali della provincia di Genova. Il manager era stato colpito da [illegible] attacco cardiaco. Manzitti, che apparteneva ad una tra le principali famiglie dell'alta borghesia cattolica della città, era stato uno dei fondatori dell'Intersind. All'età di 65 [illegible]ni era divenuto presidente dell' Assoindustria di Genova, incarico che aveva ricoperto per due mandati.

Giuseppe Manzitti è stato ai vertici di Assindustria dalla fine della seconda guerra mondiale al 1983, l'avvocato «Peppino» ha conosciuto, diretto e risolto grandi e piccole controversie, ambiziosi progetti e tante aziende. Manzitti ha inoltre occupato alcune tra le poltrone più importanti dell' industria genovese e ligure: Piaggio, Mira Lanza, Banco di Chiavari, Saiwa, Autofiori. **[r. s.]**

L'accordo sui trasporti raggiunto dagli autonomi è giudicato «pericoloso»

# Bus, è scontro tra sindacati

## *Ora Cgil, Cisl e Uil contestano la Cisas*

**IMPERIA.** Cessate le ostilità dopo una raffica di scioperi, anche la Cisas-Fisast si è accordata con la Rt sul futuro dei lavoratori Amat, ora che il servizio trasporti a Imperia passa di mano. E subito piovono le critiche di Cgil, Cisl e Uil, che avevano già raggiunto un'intesa per conto proprio: le segreterie provinciali sottolineano «l'estrema pericolosità» di punti sottoscritti dai «colleghi».

La Cisas ha ceduto le armi dopo aver protestato a lungo per il passaggio del comparto dall'Amat alla Riviera Trasporti. In un incontro con la direzione aziendale Rt, i rappresentanti hanno concordato vari punti: «E' indispensabile verificare le percorrenze delle linee. Il capolinea della corsa via Cascione-piazza Dante sarà spostato in piazza Calvi. Saranno formulati nuovi turni, con riduzione dei medesimi per la corresponsione dei premi di risultato. Per le prove di percorrenza viene istituita una Commissione tecnica mista, con delegati Amat ed Rt. I nuovi turni entreranno in vigore con l'orario estivo Rt».

Continua l'accordo: «Si conferma che i conducenti attualmente con contratto di formazione lavoro verranno assunti a tempo indeterminato. Per i conducenti che vorranno inserirsi nel settore noleggio verrà valutata la possibilità di proposte concrete. Per il trattamento di fine rapporto, faremo richiesta formale all'Amat di liquidarlo a dipendenti che ne facessero richiesta».

A Imperia polemiche sul bus Amat

Una trattativa che secondo Cgil, Cisl e Uil presenta molte lacune: «Chi desidera essere liquidato dall'Amat deve passare per il licenziamento. Potrebbe poi essere riassunto dalla Rt perdendo i diritti previsti dall'accordo firmato da noi con Amat e Comune. Per essere inseriti nel settore noleggio è necessario superare un concorso interno. Sulle prove di percorrenza, viene difficile pensare come la direzione possa stabilire percorrenze diverse in base alla persona che guida il bus».

**Enrico Ferrari**

## Concorsi, parla il Comune

### *Replica alle critiche della Cisl su un bando per cuochi e bidelli*

**IMPERIA.** L'Amministrazione comunale replica alle polemiche della Fist-Cisl, legate a un bando di concorso per cuochi e bidelli giudicato «incompleto». A rispondere sono l'assessore al personale Giovanni Rainisio e quello ai Servizi sociali, Carlo Nattero: «Il concorso è stato riservato al personale (4 posti di cuoco e sette di bidello) assunto tramite Progetto Obiettivo finalizzato, della durata di tre anni a partire dal 4 settembre '95 e destinato esclusivamente al settore quinto, dei Servizi sociali, cui compete la gestione degli asili nido comunali. Pertanto c'è stata sin dall'inizio una netta distinzione fra i settori, individuando quello al quale destinare le unità previste nell'ambito del Progetto. Il bando è stato discusso e concertato in una riunione tenuta lo scorso dicembre, dove è stata esaminata la situazione del personale precario dei Servizi sociali, nonché la modifica della pianta organica relativamente agli asili nido».

Proseguono: «Il primo settore amministrativo sta attualmente vagliando la possibilità di procedure in modo analogo per il nono settore (Attività educative), per arrivare a una proposta che potrà essere discussa in una prossima riunione».

Tra le questioni contestate dagli esponenti degli Enti locali per la Cisl, anche il fatto che il Comune abbia preferito assegnare a un cooperativa compiti che spetterebbero a dipendenti comunali. Spiegano Rainisio e Nattero: «Tramite gara pubblica, l'Amministrazione comunale ha affidato ad una Cooperativa sociale alcuni servizi complementari (integrativi, sostitutivi e sezione estiva) negli asili nido, in quanto i posti in organico riservati alle puericultrici sono stati interamente coperti. Per la fruizione del pasto da parte del personale della Cooperativa, si sta esaminando una soluzione che possa garantire l'integrità patrimoniale all'Ente e nel contempo consentire condizioni operative il più possibile integrate e favorevoli alle attività comunali». **[e. f.]**

A Diano sparisce la strada pedonale, proteste

# Chiusa via Sant'Anna «Causa allagamenti»

**DIANO MARINA.** Via Sant'Anna esce dallo stradario cittadino. L'antica pedonale che collega via XX Settembre con piazza Papa Giovanni XXIII è stata bloccata e non sarà riaperta neppure in futuro, per problemi di sicurezza. La chiusura, non annunciata, ha provocato proteste.

Interpellato sull'argomento l'assessore ai lavori pubblici del Comune, Vincenzo Di Giorgi spiega: «Via Sant'Anna, negli stati in cui era, può dirsi la responsabile di tutti gli allagamenti che sono avvenuti in piazza Papa Giovanni. Abbiamo dovuto demolire la scaletta in cemento che bloccava il defluire delle acque e chiuderla al traffico. Allargheremo il piccolo tunnel che consente alle acque di finire in mare».

Portavoci della protesta, due consiglieri comunali di opposizione. Dicono Nino Calcagno e Ahmadeo Al Beik, entrambi di Forza Diano: «La chiusura di questa strada è da definirsi sconcertante. Durante il periodo estivo, quando le folle dei turisti raggiungono il litorale, non hanno altra strada per arrivare all'Aurelia se non attraverso via Sant'Anna. Via Villebone, infatti, che corre parallela, non ha marciapiedi ed è stretta. Le auto sono un pericolo».

Conclude Calcagno: «Si poteva creare una scala conficcando nel muro gli scalini in pietra e si poteva mantenere il passaggio dei pedoni». **[a. b.]**

## Diano, apertura con polemica

### *Inaugurato il Palazzo del parco ma i lavori sono ancora in corso*

**DIANO MARINA.** Il sindaco di Diano Marina inaugura i locali della nuova biblioteca e del museo civico ma lo stabile è ancora vuoto e addirittura sprovvisto di alcuni impianti di sicurezza previsti nel progetto. L'accusa è della minoranza consiliare di «Forza Diano» che ritiene la cerimonia un rito puramente «propagandistico» che avrebbe dovuto essere fatto semmai al momento dell'utilizzo effettivo dello stabile.

Precisa l'assessore ai lavori pubblici del Comune, Vincenzo Di Giorgi: «L'edificio di Palazzo del Parco che abbiamo terminato di ristrutturare non è ancora utilizzato perché mancano alcuni impianti di sicurezza. Stiamo, infatti, lavorando con grande impegno per mettere a punto quello anti incendio, il rilevatore di fumi e la video sorveglianza. Appena tutto questo nuovo stralcio del progetto sarà completato procederemo ai trasferimenti di biblioteca e museo».

Dicono i consiglieri di «Forza Diano» Nino Calcagno e Ahmadeo Al Beik: «Visto che il cantiere è, in pratica, ancora aperto, non si capisce, allora, perché si è proceduto alla inaugurazione con il sindaco in tenuta ufficiale e con tutta quella pomposità. Le inaugurazioni si fanno quando i locali sono usufruibili. E' come inaugurare una mostra di quadri e poi rinviare i visitatori a data da destinarsi. Questi atteggiamenti sanno molto di campagna elettorale, di fumo negli occhi. A suo tempo faremo un accurato consuntivo di tutte queste "sparate" pubblicitarie così la gente si renderà conto».

Palazzo Del Parco, una delle residenze più prestigiose della città era stato in passato uno dei più noti hotel della cittadina. Successivamente, acquistato dal Comune, era diventato sede dell'azienda di soggiorno, poi della biblioteca e del Museo civico. Ma era in condizioni non troppo felici. L'Amministrazione per avere le necessarie disponibilità economiche per effettuare un serio intervento, ha dovuto vendere una parte del suo patrimonio. **[a. b.]**

## DALLA CITTA'

**INIZIATIVA**

***Libro, servizi e bellezze della 1ª Circoscrizione***

«Imperia, luoghi, beni culturali e servizi della 1ª Circoscrizione»: è il titolo di un libro la cui presentazione si terrà nella sala consiliare della Provincia domani alle 11. L'iniziativa è del presidente della Circoscrizione Tizinno Guarise. Nel volume si parlerà naturalmente delle bellezze della zona, dei servizi offerti e di tanti altri argomenti sull'argomento. **[a. b.]**

**SPORT**

***Vince ancora il marinaio-pugile allenato da Frediani***

Un'altra vittoria per il marinaio-boxeur. L'agente della Guardia costiera d'Imperia Matteo Signani, della pugilistica Frediani (gli atleti si allenano alla palestra del Liceo Classico), ha primeggiato ai punti in un incontro organizzato a Sant'Arcangelo di Romagna. Signani, che si batte nella categoria superwelter, ha sconfitto in 5 riprese lo sloveno Kubis. Venerdì sarà a Nizza, dove lo aspetta un altro match difficile contro il francese Darmon. Bruno Frediani, ex nazionale belga ha il merito di aver riportato la boxe a Imperia. Ora sta raccogliendo le prime, grosse soddisfazioni. **[b. v.]**

**ENEL**

***Lavori alla rete telefonica, disagi possibili***

La Direzione Distribuzione Liguria dell'Enel sta lavorando per potenziare il servizio telefonico clienti dell'area di Levante e di Ponente. In seguito a questi lavori l'Enel comunica che il numero verde potrebbe avere dei problemi. La direzione si scusa e avverte, comunque, che è tornerà alla normalità dal 4 aprile. **[a. b.]**

**[illegible]**

***Istituzioni e cittadini, nuovo servizio in prefettura***

Per facilitare l'approccio con le nuove norme che regolano i rapporti tra Istituzioni e cittadini la Prefettura di Imperia diventa per volere del Ministro dell'Interno il punto di riferimento per le segnalazioni dei cittadini. Lo ha reso noto il Prefetto. **[a. b.]**

Imperia: un'anziana non può vivere col figlio se lo desidera?

# Denunciato Telefono Viola

## *Per il caso di «Tilde», la nonna contesa*

**IMPERIA.** La storia di Nonna Tilde, l'anziana d'Imperia che tre figli su quattro vorrebbero internata in un ospizio (è invece ospite del quarto figlio, Mauro Emanuello), si arricchisce di un nuovo capitolo. Stefano Sguario, 42 anni, di Rapallo, presidente dell'associazione umanitaria Telefono Viola (si occupa delle persone che sono considerate malate psichiche e che non hanno voce per tutelare i propri diritti) ha ricevuto una denuncia per diffamazione a causa di alcune dichiarazioni sull'argomento: sotto accusa ci sono i riferimenti di Telefono Viola al fatto che Maria «Tilde» Bonello, 90 anni, sarebbe stata «trattenuta contro la sua volontà nella casa di riposo e che, al ricovero, le venivano somministrate forti dosi di psicofarmaci».

Perché rendere di dominio pubblico la denuncia? «Fa parte - spiega Sguario - della nostra intenzione di non far rimanere circoscritta all'ambito giudiziario questa emnesima vicenda-limite. Vogliamo invece che sia conosciuta, perché la società ne tragga in qualche modo insegnamento. La nonnina è stata interdetta e per noi di Telefono Viola l'interdizione è il prologo alla segregazione. Vogliamo impedire che l'anziana sia rinchiusa in ricovero. L'alternativa? C'è un figlio che si sta prendendo cura di lei, e con il quale sta bene. Perché mai bisognerebbe strapparla agli affetti, a un ambiente che lei stessa giudica amico, e affidarla ad altre strutture? Ecco la domanda che noi tutti ci poniamo».

Stefano Sguano, 42 anni, di Telefono Viola

Il caso di Maria «Tilde» Bonello è nato quattro anni fa, quando la novantenne era stata fatta ricoverare dai tre figli maggiori presso la casa di riposo di Diano Castello. Un anno dopo il pretore Varalli aveva invitato tutti e quattro figli a riprendersi la mamma perché la permanenza nella casa di riposo aveva aggravato la situazione psicofisica. Nell'ottobre del '98, però, il Tribunale dà l'interdizione alla donna condannandola a pagare ben dieci milioni di spese processuali. E una sanzione di cinque milioni viene inflitta anche Mauro, l'unico figlio che si sia prestato ad accudire la donna. «E' l'ingiustizia di un provvedimento - dice Telefono Viola - che non accetta che la vecchiaia sia vissuta come una normale fase della vita: la persona non può essere assoggettabile al principio dell' "usa e getta"». **[m. v.]**

E alla Pinacoteca donate dieci chine di Lotti

# Museo Navale, aiuti da Rotary e Lion's

**IMPERIA.** Si arricchiscono di nuove acquisizioni sia il Museo Navale del Ponente Ligure, una delle «gemme» culturali e storiche di Imperia, sia la Pinacoteca Civica, che ha riaperto i battenti da poco più di una settimana e già viene visitata da persone incuriosite, con punte di oltre 100 persone al giorno. E' un momento felice, per le strutture cittadine.

Il Museo Navale ha potenziato la sezione palombaristica, «diventata ora una delle più importanti d'Europa», come garantisce il conservatore, comandante Flavio Serafini, grazie al contributo concesso dai Governatori Distrettuali del Rotary Club, Fiorenzo Squarciafichi, e del Lion's Club, Gustavo Ottolenghi. Spiega Serafini: «Con questo intervento, il Museo ha acquisito una quindicina di pezzi, che caratterizzeranno la sezione nella prossima sede, sulla banchina di Porto Maurizio: elmi da palombaro, tute, pompe, scarpe da fondo, fanali e macchinari subacquei, coltelli, esploditori, cannelli da fiamma ossidrica e così via».

Questi cimeli si aggiungono alle memorie e alla documentazione della Sorima, la Società recuperi marittimi, che per decenni, come ricorda Serafini, «hanno attirato l'attenzione mondiale per l'attività dei suoi palombari e dei suoi equipaggi, tutti imperiesi». Al Museo rivivrà quindi l'epopea di navi come Artiglio, Rostro, Rampino, Raffio, Arpione e Scalpay, che hanno segnato un'epoca.

Aumenta la dotazione anche della Pinacoteca Civica, la quale espone con successo, di questi giorni, le opere (tutte tra l'Ottocento e il Novecento) del lascito Rebaudi: in occasione dell'inaugurazione della personale su Betto Lotti e i dipinti di Liguria, che proseguirà fino al 18 aprile, gli eredi dell'artista hanno regalato al Comune dieci chine di Lotti, da destinarsi appunto alla riattivata Pinacoteca. «E' uno splendido e munifico gesto, del quale non possiamo che essere grati ai parenti dell'artista», sottolinea il sindaco Davide Berio. **[s. d.]**

# LETTERE AL GIORNALE

## Graffiti come vandalismi e la politica non c'entra

Amo la mia città, come tanti giovani imperiesi e mi rattrista leggere le dichiarazioni dei giovani comunisti che attaccano gli ambienti giovanili della destra un problema così grave e urgente che investe tutti.

Sono un giovane libero di Imperia, senza tessere o bandiere cui sottostare, e credo che «i graffiti selvaggi che fanno bella mostra sui muri della città» siano un problema senza colore politico. Non credo che i commercianti e gli «abitanti degli sinfinitì» condomini marchiati con i graffiti siano tutti di destra, ma sono sicuramente infuriati e delusi, poiché nessuno li tutela e gli autori rimangono impuniti.

Ho apprezzato la distinzione fatta da Paolo Strescino tra «muralesi» e atti vandalici e personalmente sono contento che finalmente si parli di Politica Amministrativa, si parli concretamente dei problemi della nostra città, si scenda coi piedi per terra e si ricerchi una coscienza civica che parta anche solo da un mattone per arrivare all'intero tessuto urbano, perchè la qualità della città parte da programmi e progetti capillari sul territorio.

Caro signor Vallepiano siamo pure solidali con Ocalan, con Zapata e con chi ci pare, purchè i piccoli problemi amministrativi, competenti ai politici locali, non finiscano nel dimenticatoio, come è avvenuto negli ultimi quattro anni. L'ambiente urbano è di tutti ed è il contesto nel quale s'innescano rapporti sociali, economici, turistici: è la vita della città. Aggredendo e impoverendo questo «habitat», inneschiamo un processo negativo che si ripercuote in tutti i settori cittadini.

Conosciamo il valore delle architetture dei nostri centri, che rappresentano una testimonianza della storia, delle tradizioni e delle identità locali della cultura Ligure e vanno preservati e valorizzati, non solo per omaggio alla cultura, ma perchè attraverso la conoscenza delle specificità locali si possono creare occasioni di sviluppo e di lavoro, è assai grave che in epoca post-industriale i giovani comunisti non siano sensibili a queste possibili risorse occupazionali.

Io non sono di destra, ma questa sinistra locale, schiava della cultura dell'occupazione è lontana di trent'anni dalla realtà, ha troppo spesso difeso le posizioni di minoranze strumentalizzate e protette per scopi elettorali, dimenticandosi della città. Non comprendo le posizioni di Vallepiano, profeta fuori casa, che si sente in dovere non si sa bene chi, giacchè nessun autore di graffiti, chiunque essi sia, è stato chiamato in causa. Accusa Strescino Paolo solo per aver parlato di uno storico tabù cittadino.

Credo che in città ci sia bisogno di risolvere i problemi della gente senza scavare nella storia d'Italia e in quello che la Fini o Bertinotti e, visti i toni della polemica usati da Vallepiano e gli indottrinamenti da lui rivolti alla popolazione, mi sembra che in anni si siano invertite le posizioni tra le parti. Vorrei capire se per i comunisti la città imbrattata è un problema o se il problema è che se ne parli.

M. P., Imperia

**Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47**

# NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Imperia:** 118 (numero unico) **Bordighera:** 257.525 **Vallecrosia:** 295 455 **Camporosso:** 28.191 **Cervo - S. Bartolomeo:** [illegible] **Diano** [illegible] 494 119 **Dolcacqua:** 208 878 **Ospedaletti:** 505 050. **Pieve di Teco:** 36 377 **Pontedassio:** 279.700 **Pornassio:** 325.132 [illegible] **L.:** 485.754 **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505 050 **Arma di T** [illegible] 0184 41 444 **Ventimiglia:** 250 722 (anche amb. veterinaria).

**ASSISTENZA**

**Telefono Amico:** tel. 0183-290.450. Ore 24. Numero verde 167.515224.

**[illegible] DI TURNO**

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 [illegible] quello di turno.

**Imperia:** *Gamba*, via Cascione 27, tel. 0183.6915.84. *Massabò*, via Cascione 146, tel. 0183.36.11.67.

**Sanremo:** *Andreoli*, [illegible] Garibaldi 18, [illegible].

Farmacie che assicurano reperibilità in provincia:

**Ventimiglia:** *Lupo*, [illegible] Genova [illegible] tel. 0183-495095.

**Diano - Cervo - [illegible]:** *Al mare*, corso Garibaldi 16, tel. 0183-40.75.30, (Diano Marina). Notturno comprensorio: *Goglielmi*, via Roma 83, tel. 0183 495.095.

**Arma di Taggia:** *Revelli*, via Quarolo 42, tel. 0184 43.085.

**Bordighera-Vallecrosia:** *Gosso*, via Aprosio 466, tel. 0184 294.375

**Camporosso:** *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184 288191

**Dolcacqua:** *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184 206133

**Ospedaletti:** *Marcoz*, [illegible] Matteotti 108/108, telefono 0184 669015.

**Pieve di Teco:** *Capra*, corso Ponzoni 70, telefono 0183 36209

**Riva Ligure:** *Novaforni*, piazza Bosio 42, telefono 0184 485754

**Santo Stefano al Mare:** *Novaforni*, piazza Cavour 14, telefono 0184 [illegible]

**[illegible]**

**EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emer-[illegible] Imperia soccorso** [illegible] per la [illegible] urgente un'ambulanza [illegible] vertenti di emergenza il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 0183-7941. **Sanremo:** tel. 0184-5361. **Bordighera:** tel [illegible]. **Costarainera** tel. 0183-91.524.

**GUARDIA MEDICA:** notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400 [illegible] **medica** [illegible] tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** [illegible]: 9-12, [illegible] 0183-299.908.

**VIGILI DEL FUOCO**

**Soccorso urgente:** 115; **Imperia:** tel. 0183-710.221; **Sanremo:** tel. 0184-505.858; **Ventimiglia:** tel. 0184-357.473.

# DA NON PERDERE

**SANREMO**

I diritti dei consumatori

Domani alle 10 all'hotel Des Etrangers, in corso Garibaldi 82, si svolgerà un incontro sul tema «Consumatori più forti». L'iniziativa è stata promossa dal Comitato regionale per il consumo e l'utenza della Regione. **[a. b.]**

**TAGGIA**

Conferenza sui monumenti

Domani alle 15.30, nella chiesa di San Domenico a Taggia, Maria Teresa Verda Scajola terrà una lezione su «Visita e lettura di un monumento: la chiesa e il convento di San Domenico a Taggia». L'iniziativa rientra in un [illegible] di aggiornamento per docenti, organizzato dall'Istituto internazionale di studi liguri. **[a. b.]**

[illegible]

Visita ai Giardini Hanbury

Sono aperti tutti i giorni, tranne il mercoledì, i Giardini Hanbury a La Mortola. E' un parco con tante varietà di fiori e piante da tutto il mondo. Ingresso 8500 lire. **[d. bo.]**

[illegible]

Assemblea sul referendum

Domani sera alle 21, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, si svolgerà un'assemblea pubblica sul referendum. L'organizzazione è del Comitato provinciale per il no al referendum. **[a. b.]**

[illegible]

Le attività oggi all'Unitre

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi, Beatrice Rossi Meinino terrà una lezione «Osservazioni sulla natura delle regioni alpine». Alle 17 seguirà un corso di educazione fisica, curato da Annamaria Semeria Ferro e Giovanna Banchi. **[a. b.]**

[illegible]

Sculture monumentali

In piazza Mauro, nell'antico borgo, prosegue la mostra di sculture monumentali di Bernard Pagès, dal titolo «Liguria Provenza fra arte e natura». I lavori si possono vedere fino a giovedì. **[d. bo.]**

La possibile scelta del partito di Bertinotti potrebbe mutare la geografia elettorale imperiese

# Rifondazione con un candidato sindaco?

## *In tal caso, Berio perderebbe una parte di appoggi*

**IMPERIA.** Sono in tre, per adesso, a «correre» per la poltrona ■ sindaco nel capoluogo. Ma è possibile che si aggiunga anche un quarto candidato: quello di Rifondazione comunista, che questa volta, a differenza ■ quattro anni fa, sarebbe orientata a presentarsi da sola alle consultazioni elettorali del 13 giugno e non più nella coalizione di centro-sinistra. E in tal caso, Davide Berio, il sindaco proposto da questo schieramento, verrebbe a perdere un appoggio consistente. Anzi, secondo alcune indiscrezioni raccolte nell'ambito di Rc, a provocare il distacco sarebbe stata proprio la designazione di Davide Berio, la cui amministrazione è stata spesso contestata da Rifondazione, che si era anche scissa in tre tronconi.

Nulla, però, è ancora ufficialmente deciso. Conferma Salvatore Grenci, ■ capogruppo del partito, uscito in posizione polemica ■ poi riavvicinatosi ad ■■■: «Gli organismi direttivi devono ancora discutere la questione. Una decisione definitiva sarà presa entro la fine di questa settimana. Tra le ipotesi, non è un mistero, c'è anche quella di andare alle elezioni con una propria lista e un nostro candidato a sindaco. Il segretario Bertinotti ha detto che "si può correre da soli, là dove non è possibile stringere alleanze". Ma sarà il partito a pronunciarsi. Per quel che mi riguarda, sono a disposizione». Rc, tuttavia, sarebbe rientrata ■ maggioranza per schierarsi a sostegno dell'Amministrazione in questo scorcio finale della legislatura. I suoi membri locali, però, non gradiscono Berio.

Per quanto riguarda l'attuale sindaco, intanto, che è stato ■ terzo, ■ ordine di tempo, tra i candidati (una designazione sofferta ed evidentemente contrastata, anche se per altri era la più logica, soprattutto in assenza di alternative), le segreterie sono al lavoro per coagulare attorno al ■■■ nome il più ampio consenso possibile. Oltre al Ds, con Davide Berio, 54 anni, sposato, due figlie, medico chirurgo, sindaco dal '95, dopo essere stato assessore alla Cultura dall'86 al '90, si schiereranno i Socialisti Democratici italiani, ■ Partito dei Comunisti Italiani, i Popolari e Progetto Città, un cartello di cui faranno parte certamente Verdi, Cristiano Sociali e I Democratici, legati all'asse Prodi-Di Pietro. Resta ancora da verificare, appunto, la posizione di Rc e di altre possibili liste civiche.

Chi, invece, ■■■ ha problemi di alleanze, perchè ancora una volta si presenta da sola, ■ la Lega Nord. ■ suo candidato è Roberto Guasco, 33 anni, che lavora in uno studio legale ■ Porto Maurizio: già segretario provinciale del Carroccio, ne è ora il capogruppo in consiglio provinciale. Dice: «Stimo Berio ■ Sappa, i miei avversari. Ma, dietro alle persone, ci sono i partiti. Sono all'avventura in Comune, dove la battaglia politico amministrativa è maggiormente sentita che non ■ Provincia, un ente più defilato: si è in prima linea, più vicini alla gente. Il nostro obbiettivo? Siamo una forza relativamente giovane, in questa città, e puntiamo a raccogliere voti, nel primo turno, specialmente tra coloro (e ■■■ tanti) che non si sentono rappresentati nè dal centrodestra, nè dal centrosinistra. Poi, al ballottaggio, se ci sarà, vedremo il da farsi».

Il sindaco uscente Davide Berio (a lato) e (a destra) Salvatore Grenci di Rifondazione

Roberto Guasco (sin.) della Lega Nord e Luigi Sappa (a lato) indicato dal Polo; il Comune di Imperia nella foto grande

Passa dalla Provincia al Comune anche Luigi Sappa, 51 anni, che adesso è assessore a Personale, Finanze, Caccia e Pesca. Lo ha indicato il Polo, dopo una selezione che ha lasciato anche qualche strascico all'interno del partito. Sarà sorretto da ■ ampio cartello che, oltre a Forza Italia, An e Ccd, comprende anche il «Forum delle libertà». Titolare di uno studio di consulente del lavoro (per 7 anni è stato presidente provinciale dell'Ordine), Sappa ■ di Rezzo, come Boscetto, candidato del Polo per la presidenza della Provincia. Di lui dice Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia. «La scelta di un tecnico capace ed esperto è la miglior proposta che si possa offrire agli elettori per il rilancio del capoluogo».

**Delfino**

## Si voterà in 39 comuni

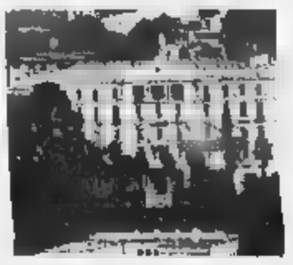
### *Circa 80 mila gli elettori interessati Per la Provincia sono quasi 200 mila*

**IMPERIA.** L'appuntamento elettorale del prossimo 13 giugno sarà, per la provincia di Imperia, un interessante test che consentirà di comprendere le eventuali variazioni di tendenza rispetto al passato. Gli scrutini delle schede forniranno dati utili per avere opportune indicazioni in vista delle Regionali del prossimo anno e delle Politiche in programma nel 2001.

A prescindere dalla lettura strettamente politica dei risultati, c'è anche forte attesa, comunque, per i successi e le bocciature degli uomini che scenderanno in campo nei 39 Comuni chiamati al rinnovo dei rispettivi Consigli

Complessivamente, in queste località, andranno al voto, secondo l'apposito ufficio della Prefettura di Imperia, 77.755 elettori di cui 37.136 maschi e 40.609 femmine. Inutile ricordare che per il consiglio provinciale dovranno votare, invece, 193 mila persone, vale a dire l'elettorato dell'intero territorio compreso tra Ventimiglia e Cervo.

Intanto, mentre in questi giorni nelle segreterie dei partiti si sta lavorando per contribuire alla formazione delle liste che tra poche settimane dovranno essere ufficialmente presentate ai vari segretari comunali, è opportuno puntare l'attenzione sulla situazione di fatto esistente oggi nelle varie località.



La prefettura di Imperia

Ecco dove si voterà e chi attualmente si trova al governo dei 39 comuni che vengono chiamati al voto.

**Airole**: il sindaco uscente è Lorenzo Pallanca giudicato molto vicino ai Popolari. **Apricale**: ■ sindaco è Roberto Pizio a capo di una formazione di centro sinistra e indipendenti. **Aquila d'Arroscia** è governata da Ottavio Cha considerato vicino al centro destra. **Badalucco** da Romano Bianchi esponente della sinistra. **Balardo** è affidato a Gabriella Rosafio, socialista, ma del gruppo vicino al centro destra. **Camporosso** con il sindaco Aldo Rossi è feudo della sinistra. **Carpasio** ha come primo cittadino Giovanni Battista Guasco vicino alla Lega Nord. Il Carroccio domina la scena anche a **Castellaro** dove è sindaco Gianfranco Anfossi. A **Ceriana**, Bruna Rebaudo e a capo di un'Amministrazione definita di centro sinistra. A **Cervo**, Teresio Vigo presiede una maggioranza di sinistra. Ernesto De Guglielmi a **Cesio** è giudicato filo-centrodestra. A **Chiusanico**, Giovanni Agnese non porta alcuna particolare etichetta, si definisce autentico indipendente. Identica posizione si registra a **Cosio D'Arroscia** con Gianni Millia. A **Diano San Pietro**, Francesco Ugo è considerato vicino al centro destra. A **Dolceacqua**, Gloriana Negri si dice vicina alla sinistra. A **Dolcedo** il governo è di centro sinistra con Piergiorgio Gandolfo. A **Imperia**, Davide Berio è di sinistra. **Isolabona** è governata a Danilo Veziano appartenente al centro destra. Mariano Porro (Lega Nord) è sindaco a **Mendatica**. Sempre nell'area di destra a **Molini di Triora** c'è il sindaco Marcello Moraldo. Il primo cittadino di **Montalto Ligure**, Angelo Alberti è considerato filo-popolare. Angelo Toscano a **Montegrosso** è del centro sinistra. A **Olivetta San Michele**, invece, Giancarlo Mannas risulta di Forza Italia. Flavio Parrini di **Ospedaletti** si definisce di centro. Gianni Cane, ■ sinistra è sindaco di **Perinaldo**, identica collocazione di sinistra ha il sindaco di **Pietrabruna**, Giovanni Roggero. A **Pigna** è sindaco Renato Norfiga, indipendente. A **Pontedassio**, Sebastiano Semeria è di Forza Italia Giovanni Allegro a **Ranzo** risulta indipendente. Francesco Montesano ■ **Riva Ligure** appartiene a Forza Italia Rosanna Brun a **San Bartolomeo al Mare** e una Democratica di Sinistra. Germano Biamonti di **San Biagio della Cima** è considerato indipendente. Identica posizione per Franco Bianchi, che figura ai vertici dell'amministrazione comunale di **San Lorenzo al Mare**.

Sono ritenuti indipendenti anche Sergio Marcenaro sindaco di **Soldano**, Antonio Lanteri di **Triora** ed Enrico Lanteri di **Vallebona**. Franco Bianchieri, sindaco di **Vallecrosia** e del Ccd. Il sindaco ■ **Vasia**, Umberto Cuoghi è definito indipendente mentre Tullio Anfosso ai vertici dell'Amministrazione di **Vessalico** presiede una maggioranza di centro sinistra.

**Angelo Bas■■**

# Sanremo invasa dalle «azzurre»

## *Domenica oltre 2500 ad ascoltare Berlusconi*

**SANREMO.** Dovevano essere duemila. Ora le iscritte sono già 2500 e il numero sembra destinato ad aumentare ulteriormente. Sono troppe le donne che domenica si ritroveranno ■ Sanremo per affrontare il tema della condizione femminile. Troppe almeno per il Teatro Ariston che, per ragioni di sicurezza, potrà ospitarne al massimo duemila, ■■■ non per gli «azzurri» della Riviera. Per loro, in piena campagna elettorale per Provincia, Comune di Imperia, altri 38 centri minori e, ovviamente, Referendum ed Europee, la presenza di questa nuova «valanga» azzurra - e quella ■ Silvio Berlusconi - rappresenta una spinta promozionale non indifferente.

Il comitato organizzatore, per far fronte all'esubero di presenze, ha già previsto il noleggio del cinema Ariston Ritz e del Roof Garden dove verranno allestiti maxi-schermi con la possibilità di partecipare ai lavori attraverso interventi in videoconferenza. Sarà difficile, però, costringere le 500 donne azzurre in esubero a seguire i lavori lontano dalla «diretta». Come fare la scelta senza correre ■ rischio di ■■■■ tacciati di discriminazione?

Silvio Berlusconi scortato dal sindaco Lino Borini e circondato dalle guardie del corpo durante la sua ultima visita elettorale a Sanremo

Nessun problema, invece, per ■ buffet di mezzogiorno: le «azzurre» raggiungeranno a piedi il vecchio Palafiori di corso Garibaldi, mantenuto ■■■ vita dopo il Festival per ospitare una serie di mostre, ■■■ anche per poter ricevere le donne della convention. E' previsto un catering ■■■ grado di soddisfare fino a 3 mila richieste.

Alle duemilacinquecento occorrerà aggiungere gli ospiti maschili, addetti ai lavori, qualche sostenitore. Una concentrazione tale di umanità da costringere il Comune a chiudere ■■■ ■ traffico, almeno per un paio d'ore, via Matteotti.

Il sindaco Bottini, padrone di casa, sta già valutando l'opportunità di emettere un'ordinanza per ragioni di ordine pubblico. Oggi si incontrerà con il questore di Imperia, Indolfi proprio per affrontare il problema. La presenza di Berlusconi, annunciata fin dalle prime battute della convention, infatti, imporrà tutta una serie di accorgimenti tecnici in ordine alla sicurezza.

Il 90 per cento delle donne azzurre raggiungeranno Sanremo già sabato. Molte ripartiranno lunedì mattina. Una ventata di ossigeno ■■■ più non solo per albergatori e ristoratori, ma anche per i commercianti. Difficile, infatti, pensare a rappresentanti del gentil ■■■■o che non dedichino un po' del loro tempo allo shopping in una città ricca di negozi, boutiques e ateliers come Sanremo.

E a Sanremo le donne di Forza Italia presenteranno ■ «Non ti scordar di me», un fiore che è diventato ■ loro simbolo.

**Gian Piero Moretti**

## IL LAVORO. MOLTE OPPORTUNITA' D'IMPIEGO PRESSO GLI ENTI PUBBLICI

La Regione Liguria, tramite la pubblicazione «Liguria Lavoro on line», rende noto che sono disponibili i seguenti posti di lavoro: 1 posto per funzionario servizio commercio VIII q.f. presso il Comune di Sarzana (Sp), richiesta la laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio ■ Scienze Politiche; 1 posto per funzionario Ufficio gare VIII q.f. presso il Comune di Sarzana, richiesta la laurea in Giurisprudenza, Economia ■ Commercio o Scienze Politiche; 1 posto per collaboratore psicomotricista presso l'Usl 4 Tigullio; 10 posti per operatore prof.le collaboratore-infermiere prof.le presso l'Azienda ospedaliera Villa Scassi ■■p. Civili di Sampierdarena, diploma di infermiere professionale; 1 posto per dirigente medico 1° liv. radiodiagnostica presso l'Usl 1 Imperiese, laurea in Medicina e Chirurgia; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Ginecologia e Ostetricia presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chirurgia; 1 posto per geometra VI q.f. a tempo determinato (sei mesi) presso il Comune di Dolceacqua (Im), diploma di geometra; 1 posto per terminalista V q.f. part-time presso il Comune di Cengio, perito elettronico e perito informatico; 1 posto per istruttore tecnico-geometra VI q.f. presso il Consorzio Golfi Tigullio e Paradiso di Rapallo, diploma di geometra; iscrizione al ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi presso la Camera di Commercio della Spezia; un numero imprecisato di posti per infermiere prof.le VI q.f. presso l'Istituto sordomuti ■ altri handicap di Imperia, diploma di infermiere prof.le; 1 posto per dirigente medico 1° liv. presso U.O. di Radioterapia presso l'Ente ospedaliero Osped. Galliera di Genova, laurea in Medicina ■ Chir.; 1 posto per collaboratore coordinatore amministrativo l'Azienda osped. S. Corona di Pietra Ligure, laurea in Giurisprudenza, Economia ■ Commercio o Scienze Politiche; 1 posto per dirigente amministrativo per l'area economico-finanziaria presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Giurisprudenza, Econ. e Comm., Scienze Pol; 2 posti per dirigente medico 1° liv. Radiodiagnostica presso l'Istituto Giannina Gaslini di Genova-Quarto, laurea in Medicina e Chir.; 1 dirigente medico 1° liv. Ortopedia e Traumat. presso l'Ist. Giannina Gaslini di Genova-Quarto, laurea in Medicina ■ Chir.; una licenza di esercizio noleggio taxi presso il Comune di Ospedaletti (Im), vedere bando di concorso; 2 posti per operatore prof.le 1° cat. coordinatore-capo sala presso l'Azienda osped. Villa Scassi Osp. Civili di Genova Sampierdarena, diplo■■■ di capo sala; 4 posti per agente di polizia municipale V q.f. presso il Comune di Bordighera, diploma di scuola media superiore; 4 posti per operaio specializzato IV q.f. (due muratori e due idraulici) presso il Comune di Bordighera, scuola dell'obbligo e attestati di qualif. prof.le; 1 posto per animatore sociale part time presso il Comune di Borgio Verezzi; 1 posto per manovale 9° liv. (man. lavaggio e mov. autobus) con Cfl presso l'Acts di Savona, licenza scuola media inferiore e patente «D»; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Geriatria da assegnare all'Adi presso l'Usl 4 Tigullio, laurea in Medicina ■ Chir.; 2 posti per dirigente medico 1° liv. radiodiagnostica presso l'Usl ■ Genovese, laurea in Medicina e Chir.; 3 posti per collab. tecnico di laborat. analiti■ chimico cliniche presso l'Usl 3 Genovese, diploma di tecnico di analisi di laboratorio; esami per conduttori di generatori a vapore presso il ministero del Lavoro per la sede di Savona; 3 posti di funzionario VIII qualifica presso l'Università di Bologna; 3 posti per personale di varie qualifiche (VI ■ VIII) presso il Comune di Senago (Mi); 6 posti per operatore professionale collaboratore-educatore presso l'Usl di Ferrara; 3 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Usl 2 Perugia; ■ posti di dirigente presso la Provincia di Trento; ■ posti di operatore professionale coordinatore caposala e 5 posti per personale di varie qualifiche presso l'Istituto Nazionale Neurologico «Carlo Besta» di Milano; ■ posti di dirigente medico 1° livello presso l'Ospedale «San Gerardo» di Monza; 4 posti di istruttore-assistente di biblioteca VI qualifica e 3 posti di vigile ■rbano V qualifica presso il Comune di Sesto San Giovanni (Mil); 4 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 19 Asti; 10 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 35 Magenta (Mi). ■ posti di dirigente architetto-ingegnere presso l'Usl ■■ Lodi; 42 posti di dirigente I° livello ■resso l'Ospedale Civile di Legnano (Mil); 17 posti ■ operatore professionale-collaboratore presso l'Ordine Mauriziano di Torino. 7 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl Città di Bologna; 4 posti per personale di varie qualifiche e ■ posti di dirigente medico 2° livello presso l'Usl 5 Collegno (To); 7 posti per personale di varie qualifiche (VI-VII-VIII) presso la Provincia ■ Varese; 3 posti di collaboratore amministrativo presso l'Usl 18 Brescia; 5 posti di medico 1° livello dirigenziale (Anestesia e Rianimazione) presso l'Usl 4 Torino; 22 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 10 Pinerolo; 5 posti di dirigente medico 1° e 2° livello presso l'Ospedale «Niguarda Ca' Granda» di Milano; 17 posti per personale di varie qualifiche presso gli Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano; 3 posti di ausiliario socio-assistenziale IV qualifica presso il Centro Assistenza Anziani «Giulio Moroni» di Castellanza (Va); 3 posti di direttore collaboratore presso l'Azienda Speciale Farmacia Comunale di Somma Lombardo (Va); 4 posti di istruttore tecnico e amministrativo IV qualifica presso il Comune di Santarcangelo di Romagna (Fo); 4 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Usl 7 Siena; 4 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 5 Pisa; 4 posti per assistente tecnico-programmatore presso l'Usl ■ Pistoia; 7 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Ospedale «Care■■i» di Firenze; 470 posti di allievo ufficiale di complemento ■ 100 posti di aviere ufficiale di complemento nell'Aeronautica Militare; 519 posti di allievo ufficiale di complemento (sottotenente) nell'Arma dei Carabinieri (177° corso); 192 posti di allievo ufficiale di complemento nel Corpo Sanitario dell'Esercito (132° corso) presso il ministero della Difesa.

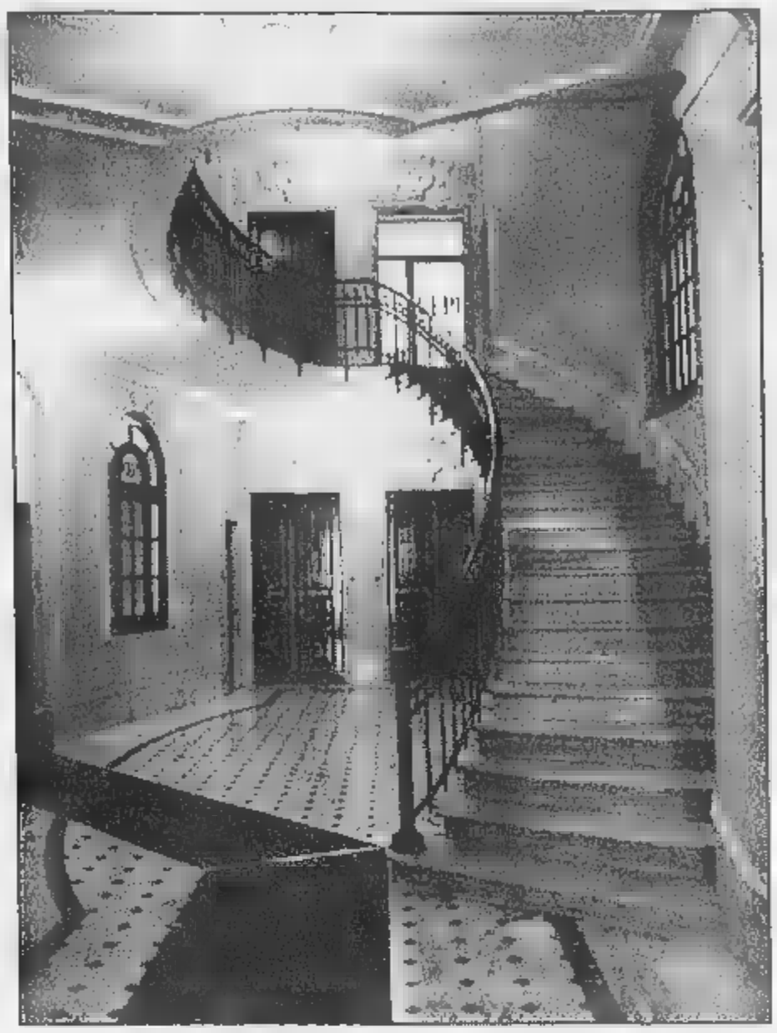
Tra le figure professionali che vengono maggiormente richieste dal mondo del lavoro vi sono anche i geometri

Gli studenti universitari potranno conoscere così l'innovativa metodologia

# Un mese di Cepu: gratis

Straordinaria opportunità per gli studenti universitari. Durante tutto il mese di marzo, infatti, possono sperimentare gratuitamente la metodologia vincente del Cepu. Un'occasione da non perdere per cogliere i segreti di un sistema di studio che continua a riscuotere consensi e apprezzamenti in tutta Italia. Gli studenti di qualsiasi facoltà devono soltanto contattare la sede imperiese e fissare la prima lezione. Con il Cepu è più facile ottenere la laurea universitaria. Soltanto il 30 per cento degli iscritti al primo anno accademico all'Università raggiunge questo obiettivo. Il ventaglio delle cause è infinito. Dalle evidenti carenze del mondo universitario che insegue da anni una riforma che affermi finalmente il diritto allo studio per giungere alle difficoltà degli studenti, intrappolati nella burocrazia, sommersi da libri di testo e appunti, paralizzati da lacune metodologiche. Diventano assidui frequentatori del limbo dei 'fuori corso". Eppure la laurea, in questo momento di recessione, costituisce uno strumento talvolta indispensabile per entrare nel sistema produttivo, per inserirsi nel mondo del lavoro. Proprio una manciata di giorni fa un convegno ha evidenziato come la formazione universitaria abbia una valenza imprescindibile. Il Cepu (centro europeo preparazione universitaria) ha colto questo aspetto da molti anni. Con un accurato servizio di assistenza offerto da docenti di ciascuna materia (tutti laureati con centodieci e lode) capaci di proporre particolari metodologie didattiche finalizzate a facilitare e velocizzare l'apprendimento, in grado di garantire un'adeguata preparazione agli esami di ogni facoltà universitaria. Il compito principale del coordinatore didattico dei centri Cepu è quello di ridurre il tempo di apprendimento, impostando un programma personalizzato. Durante il primo colloquio, di accesso, si acquisiscono gli elementi per definire la scelta ed il percorso universitario dell'allievo, si specifica lo sviluppo di un piano di studi su un calendario di incontri che tengono in considerazione le caratteristiche personali, i problemi di tempo, i ritmi di apprendimento e gli obiettivi. Lo studente viene poi affidato ai Tutors precettori personali che ne guideranno e seguiranno concretamente la preparazione dopo aver elaborato insieme un progetto di apprendimento su misura con il quale il docente riuscirà a valutare anche da solo i risultati del suo percorso. Incontri con questi esperti docenti e verifiche costanti sull'appreso, scandiranno il suo cammino fino alla full-immersion prima dell'esame finale. Motivato dalle certezze della preparazione raggiunta l'esame in Università verrà affrontato più serenamente.

I risultati sono ottimi. Gli iscritti liguri sono oltre 500: la percentuale dei promossi supera il 90 per cento. E nel caso in cui lo studente non riesca a superare l'esame avrà la possibilità di ripeterlo gratuitamente. Il Cepu imperiese costituisce un utile punto di aggregazione per gli iscritti. Incontri, eventi, compongono un nutrito programma mensile. La gestione ligure del Cepu affidata alla dottoressa Alessandra Moises impressiona per la sua perfetta organizzazione, nonostante i numerosi progetti, in costante evoluzione. E' un servizio intelligente che conduce alla laurea chi ha poco tempo da dedicare all'Università, chi ha perso gli stimoli e l'entusiasmo di un tempo, chi è rimasto indietro con gli esami. Cepu non regala voti, non assicura promozioni, non ha connivenze con i professori. Conduce alla laurea i suoi studenti con un'adeguata preparazione. Utile per ottenere un "trenta", ma soprattutto per acquisire in futuro quelle conoscenze indispensabili per affrontare il mondo del lavoro



## Libri, dispense, appunti

Lo studente non deve preoccuparsi più di nulla.
L'organizzazione Cepu si occupa infatti anche del reperimento dei testi ufficiali adottati dalla cattedra universitaria, di eventuali supporti pubblicati dai professori e di tutto quel materiale sinottico (dispense, guide alla materia, testi di verifica) che il Tutor ritiene opportuno consegnare per accelerare i tempi di preparazione e snellire lo studio. L'iscritto non dovrà neppure affrontare pratiche burocratiche e incombenze amministrative. Ci penserà il Cepu.

## Veni, vidi... Cepu

Il Cepu è una grande organizzazione privata che opera nel campo dell'assistenza e della preparazione agli esami universitari.
Conta ben 94 sedi distribuite su tutto il territorio nazionale per garantire a chiunque l'accesso al servizio.
Cepu si rivolge a tutti gli studenti universitari e in particolare a
Chi decide di affrontare per la prima volta gli studi universitari.
Chi per impegni di lavoro o personali ha necessità di ottimizzare il suo tempo.
Chi vuole intraprendere un metodo di studio che gli consenta di affrontare con sicurezza un esame sostenuto più volte senza successo.
Chi intende riprendere gli studi abbandonati da tempo.
Chi desidera valorizzare il suo curriculum universitario approfondendo singole materie d'esame.

# Brevi dal Cepu

**STUDENTI DELLA MATURITA' A TEATRO**
I ragazzi del centro che sosterranno l'esame di maturità sono stati accompagnati nelle scorse settimane dagli insegnanti di lettere al teatro del casinò di Sanremo per assistere al "Berretto Sonagli" di Pirandello.

**L'INCONTRO SUL FOLKLORE DELL'ESTREMO PONENTE LIGURE**
Grande successo ha riscosso la conferenza tenuta da Alessandro Giacobbe, storico dell'arte che ha approfondito il tema: "Il Folklore dell'estremo ponente ligure". Durante l'incontro sono state proiettate diapositive sui particolari salienti delle più antiche feste organizzate in provincia di Imperia e su di ognuna si sono evidenziate le radici storiche. Nella sua relazione Giacobbe si è ispirato ad un criterio assolutamente cronologico. Si è soffermato sulle diverse connotazioni delle feste (sia religiose che laiche) che si svolgono a partire dal mese di gennaio per arrivare a quelle degli ultimi mesi dell'anno.
Il ciclo di conferenze dal titolo "arte, storia e cultura popolare del ponente ligure? " proseguirà nei prossimi mesi, e vedranno ancora protagonista Giacobbe che si soffermerà sull'arte, intesa come pittura e architettura, della provincia imperiese.

**STUDENTI IN VISITA ALLA DITTA ALBERTI**
Nei giorni scorsi gli studenti del centro hanno visitato la ditta Alberti. L'incontro si è rivelato particolarmente interessante per coloro che studiano merceologia (Dirigenti di comunità infantile) essendo il latte l'alimento più importante dell'età infantile cui si concentra l'attenzione degli insegnanti.
La visita rientra in un programma a largo raggio che porterà gli studenti a visitare le maggiori aziende della città di Imperia.

**TROFEO DI BOWLING ORGANIZZATO DAL CEPU**
Successo senza precedenti per il campionato amatoriale di bowling per gruppi e associazioni che metterà in palio il trofeo Cepu. Il torneo promosso in collaborazione con il centro sportivo bowling di Diana Marino sta mettendo al confronto aziende, categorie professionali, circoli, società sportive e associazioni.

# Simulazione di Maturità

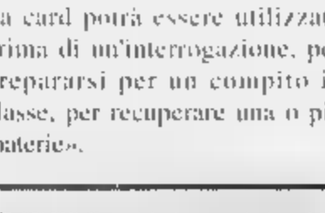
Il 26 marzo un'innovativa anticipazione della prova

L'appuntamento è per il 26 marzo, alle ore 15, nell'aula magna del Cepu in piazza Alessi, 2 a Genova. Tutti i maturandi di Imperia potranno sostenere gratuitamente una simulazione di Maturità.
Si cimenteranno in una prova scritta e il giorno successivo in quella orale. Si tratta di un'opportunità originale che permetterà agli studenti che devono affrontare a giugno l'esame di verificare la propria preparazione.
«Questa riforma dell'esame di Maturità - esordisce Alessandra Moises, responsabile ligure del centro - suscita molta apprensione tra gli studenti.
Lo percepiamo ogni giorno tra i nostri iscritti.
Per questo abbiamo voluto agevolare tutti i maturandi offrendo loro la possibilità di sostenere un esame simile a quello di giugno, con qualche mese di anticipo...»
Gli studenti che vorranno conoscere "in anteprima" la nuova prova di Maturità, potranno prenotarsi al numero verde 167215435.
Sosterranno questa originale prova gratuitamente.
«Il nostro desiderio è quello di tendere ancora una volta una mano agli studenti - continua Alessandra Moises - che nutrono timori per la Maturità. Si tratta di preoccupazioni comprensibili per una prova che nasconde molte insidie».
Cepu con questa iniziativa vuol radicarsi sempre più anche nel mondo della scuola. Il Centro è molto conosciuto per la sua innovativa metodologia a supporto degli studenti universitari. Ma il marchio "Grandi Scuole" permette anche agli studenti della scuola media inferiore e superiore di ottenere un'adeguata preparazione.
Per centrare gli obiettivi finali.
La struttura può contare, infatti, su insegnanti altamente qualificati.
Docenti, laureati con il massimo dei voti e capaci di creare un dialogo con l'iscritto e un rapporto ispirato alla fiducia.
Questo il segreto di un'istruzione da terzo millennio che continua a riscuotere grandi apprezzamenti.
"L'operazione Maturità" che andrà in scena il prossimo 26 marzo, sarà l'ennesima dimostrazione di come il Cepu con serietà, professionalità, competenza, sia al servizio di tutti gli studenti universitari, ma anche della scuola media inferiore e superiore.
Un'opportunità che coinvolge anche i maturandi di Imperia e delle scuole di provincia.

I servizi per le medie Inferiori e Superiori

# Doposcuola

La finestra del Cepu non si apre soltanto sul mondo dell'Università.
Il centro imperiese si occupa infatti anche di quegli studenti che hanno l'obiettivo il titolo della scuola superiore, attraverso l'organizzazione "Grandi Scuole", un metodo cadenzato sulle esigenze individuali degli iscritti. In queste settimane grande successo sta riscuotendo la possibilità di poter recuperare le tre materie in cui lo studente sta incontrando maggiori difficoltà.
«Numerosi sono gli iscritti al liceo o agli istituti tecnici - sottolinea Alessandra Moises - che si affidano a questo servizio che offre agli studenti gli strumenti giusti per ottenere anche in quelle materie un'adeguata preparazione necessaria per centrare l'obiettivo promozione o maturità».
In quest'ottica si inserisce anche un altro servizio che il centro imperiese propone per accelerare i tempi di recupero.
«Si tratta della possibilità di usufruire di un doposcuola - continua la responsabile - con assistenza quotidiana di insegnanti altamente qualificati e permettono allo studente dopo il normale orario scolastico di studiare con un costante aiuto e un prezioso sostegno. L'iscritto può così chiarire dubbi, incertezze in ogni materia e velocizzare il suo apprendimento. Terza opportunità per gli studenti della scuola superiore quella di utilizzare "Assist" una originale card che offre la possibilità alle famiglie di un certo numero di lezioni individuali per qualsiasi materia semplicemente prenotandosi un paio di giorni prima presso il centro Cepu della propria città.
"Assist" è un nuovo servizio che permette alla nostra struttura - conclude Alessandra Moises - di compiere un ulteriore passo in avanti.
La card potrà essere utilizzata prima di un'interrogazione, per prepararsi per un compito in classe, per recuperare una o più materie».




**IMPERIA**: V. Amendola, 43
Tel. **0183.29.93.76**
**SAVONA**: Corso Italia, 21
Tel. **019.840.14.57**
**GENOVA**: P.zza Alessi, 2/5
Tel. **010.570.22.20**
**LA SPEZIA**: V. D.Chiodo, 67
Tel. **0187.73.09.43**

In seconda Commissione il discusso intervento proposto dalla Liguria Appalti

# Inceneritore, rispunta il progetto

## *Per smaltire i rifiuti ospedalieri in Valle Armea*

**SANREMO.** Un impianto di termodistruzione dei rifiuti ospedalieri nel cuore della Valle Armea (nell'area ex Cogefar, a ridosso del [illegible] ponte). Un inceneritore in grado di bruciare farmaci scaduti e scarti provenienti da corsie e sale operatorie fino a 500 chili l'ora. E' il discusso progetto della Liguria Appalti Service, che, un po' a sorpresa, dopo una lunga pausa, stamane torna all'esame della seconda Commissione consiliare.

La pratica sembrava infatti finita nel dimenticatoio, sulla scia della forte opposizione dei comitati di Bussana, Poggio, Ceriana e Taggia che, da anni, si battono contro l'ulteriore degrado della Valle Armea, candidata a diventare la «pattumiera» del Ponente (potrebbe essere scelta anche per la costruzione dell'impianto provinciale di smaltimento dei rifiuti solidi urbani). «Quali nuovi sponsor e relativi seguaci ha trovato il progetto in seno all'Amministrazione?» si domanda Daniela Cassini, capogruppo di Sanremo Insieme, in prima fila contro l'inceneritore. E aggiunge: «Perchè riprendere una questione già superata, considerata anche la forte opposizione della popolazione?».

Nel luglio del '95 il progetto ha ottenuto il parere favorevole di Valutazione d'impatto ambientale (Via). E il mese dopo è arrivato il [illegible] della giunta regionale. Nell'ottobre dello stesso anno, la pratica è stata trasmessa alla Provincia. Quindi un primo esame a Palazzo Bellevue, [illegible] intreccio d'interpellanze e analisi degli uffici tecnici, e una seduta referente della Conferenza dei servizi. Poi, il silenzio. Ora l'improvviso rilancio del piano.

«Se ben ricordo, l'ultima volta che il progetto è stato esaminato dalla Commissione era carente [illegible] documentazione - spiega Giuseppe Cugge, assessore ai Lavori pubblici e all'Ecologia -. In ogni caso, personalmente sono contrario all'intervento».

L'ultima parola spetta però alla Provincia, competente in materia di ambiente. «Ma per bloccare il piano [illegible] sufficiente che il Comune ribadisca il parere negativo in sede di Conferenza dei servizi», sottolinea Daniela Cassini, richiamando le dichiarazioni fatte dallo stesso Cugge nel settembre '96, in risposta [illegible] un'interpellanza del leader di Sanremo Insieme. «Quest'Amministrazione esprimerà il proprio disappunto [illegible] la contrarietà alle decisioni prese dalla Regione e, quindi, per la realizzazione dell'impianto», scriveva l'assessore anticipando il comportamento in seno alla Conferenza dei servizi.

La previsione di esercizio è di 500 tonnellate l'anno di rifiuti speciali (ceneri), di [illegible] 80 kg orari dal forno (del tipo rotante) e 10 kg l'ora dal filtro. «Quindi altamente tossici, con scorie a controllo speciale», ha sottolineato a più riprese il comitato di cittadini, aggiungendo: «Se la termodistruzione prevista è di 500 kg/ora [illegible] la produzione giornaliera dei rifiuti delle strutture sanitarie sanremesi è di 550 kg, cioè circa [illegible] ambito provinciale, significa che in appena [illegible] ore l'impianto potrebbe assolvere ai compiti per [illegible] quale è stato progettato. E nelle altre 20 ore [illegible] cosa funzionerà? Per evitare l'antieconomicità confluiranno qui tutti i rifiuti ospedalieri della Liguria? Così in Valle Armea si riceverebbero più ceneri degli stessi rifiuti».

**Gianni Micaletto**

Un'immagine della Valle Armea, già al centro di dispute per la discarica

COLLETTO OZOTTO

## *«Ventimiglia deve decidersi»*

«Siamo stati noi [illegible] pretendere che la Provincia intervenisse nei confronti del Comune di Ventimiglia per lo smaltimento dei rifiuti nella discarica di Collette Ozotto». Giuseppe Cugge, l'assessore [illegible] Lavori pubblici e all'Ecologia, fa chiarezza sul provvedimento che ha messo la giunta Valfrè di fronte a un bivio: accettare di firmare l'accordo di programma per un unico impianto provinciale di smaltimento della spazzatura o far da sè. Che, tradotto, significa non poter più utilizzare l'impianto sanremese a far data dal primo aprile. «La discarica di Collette è stata riattivata proprio in funzione dell'accordo di programma: non è giusto che Ventimiglia la possa utilizzare, abbreviandone così l'esistenza, senza riconoscere l'inteso su scala provinciale - sottolinea Cugge -. Sia chiaro che [illegible] l'ho affatto con il sindaco Valfrè. Questa non è un'azione contro l'Amministrazione ventimigliese ma, semmai, contro il suo indecisionismo. Smaltirà i rifiuti [illegible] Montecarlo o Nizza, oppure aderirà all'accordo? Fra l'altro, il provvedimento della Provincia è lo stesso adottato nei nostri confronti nel '96, quando ci è stato precluso l'utilizzo dell'impianto di Ponticelli».

[g. mi.]

[illegible]

## *Salita Montepietravecchia carugio pieno di nostalgia*

LA via è un passaggio, quasi tutto in salita, strettamente pedonale. Secondario certo nella viabilità cittadina, preziosissimo per chi abita i quartieri del boom edilizio sanremese degli anni Cinquanta e Sessanta perchè collega, con un attraversamento rapido, via Martiri della Libertà a via Galileo Galilei evitando giri più lunghi e scomodi. Via Montepietravecchia è tutto questo, ma [illegible] anche il ricordo, nella toponomastica sanremese, di uno dei monti più cari alla gente rivierasca: il Monte Pietravecchia, appunto che, con i suoi 2038 metri di altezza, è con il Saccarello e il Toraggio una delle cime maggiori [illegible] delle Alpi Liguri, meta di tante escursioni alpine a due passi dal mare.

Il Montepietravecchia, con il Toraggio, è un massiccio calcareo che ha una caratteristica importante: sono le sole montagne dai tratti dolomitici, con rocce e falesie verticale, che esistono sulla dorsale alpina ligure. Una caratteristica che, nel monte Pietravecchia, emerge soprattutto sul versante sud dove la bastionate di rocce strapiombanti, alte anche 200 metri, richiamano davvero certi paesaggi dolomitici. E, non a caso, proprio qui, il Club Alpino Bordighera [illegible] tracciato alcune vie ferrate.

Ma non sono solo queste le caratteristiche che danno a queste montagne aspetti quasi unici. Sui profili frastagliati del Pietravecchia (e del Toraggio) ad esempio passa lo spettacolare Sentiero degli Alpini, con tratti aerei, panoramicissimi, con strapiombi altissimi, un percorso escursionistico davvero inconsueto per i canoni alpini perchè non perde mai di vista, all'orizzonte, il mare secondo una caratteristica tipica dell'alto entroterra rivierasco dove la simbiosi mare-montagna non è solo un modo di dire. Ma chi [illegible] avventura in escursioni da queste parti e [illegible] la natura, avrà altre sorprese come la massiccia presenza, lungo i suoi sentieri del «giglio pomponio», un raro fiore che, [illegible] Italia, cresce solo nelle Alpi Liguri e fa parte delle ottantanove specie botaniche protette presenti nelle Alpi imperiesi. Tutto il massiccio del Toraggio-Pietravecchia, ricco di fenomeni carsici, è stato frequentato dall'uomo fin dall'antichità. Le sue caverne furono abitate in età preistorica per trasformarsi, poi, in sepolcri nell'età del bronzo.

Via Montepietravecchia non è un caso isolato. Nello stesso quartiere sanremese, sviluppatosi dagli anni Cinquanta in poi, molte strade [illegible] passaggi sono state intitolate proprio a luoghi e montagne dell'entroterra: e il caso di via Colle Ardente, via Monte Faudo, via Monte Saccarello, via Monte Toraggio. Tutti nomi cari a generazioni di sanremaschi.

**Bruno Monticone**

World Educational

## [illegible] della sport per i giovani

**SANREMO.** Comincia oggi, nel nome dello sport, World educational market, la grande [illegible] gna che propone dibattiti, seminari, esposizioni, incontri musicali e molti altri momenti con un denominatore comune: l'educazione dei giovani.

Tra le 15 e le 17,30, in piazza Colombo, torneo di superminivolley. In lizza squadre fornite dalle scuole medie «Pascoli», «Mater Misericordiae», «Calvino» di Sanremo e «Novaro» e «Sauro» di Imperia. Saranno rappresentati tutti gli stati dell'Unione europea, Cuba e Rezo. Ogni scuola ha anche approntato materiale illustrativo di ogni paese. Il torneo prosegue (stesse ore) fino [illegible] venerdì.

Giovedì il Wem entra nel vivo. Si comincia con Antonio Ricci, il «padre» di «Striscia la notizia», e lo scrittore Nico Orengo che presenteranno il lo- [illegible] libro «Striscia la tv».

Grande spazio alle scuole [illegible] che hanno [illegible] disposizione, per presentare le loro attività, ben trenta spazi espositivi.

[m. c.]

DELLA CITTA'

[illegible]

### *Il Comune intitola una piazza [illegible] Vincenzo Muccioli*

Sarà inaugurata domenica piazza Vincenzo Muccioli. Prevista alle 10 una messa a [illegible] San Siro [illegible] alle 11 la cerimonia sulla nuova piazza, adiacente [illegible] piazza Eroi, di fronte all'istituto «Colombo». Interverrà Andrea Muccioli, figlio dell'educatore scomparso.

[g. ga.]

[illegible]

### *Ecco [illegible] in vincitori del [illegible] delle vetrine*

L'agenzia Edilmar di Ospedaletti si è aggiudicata il «Trofeo Florelia» riservato alla migliore vetrina fiorita. Quaranta gli [illegible] commerciali che hanno aderito. Al secondo posto il parrucchiere Angelo Lacchetta, al terzo l'agenzia Acropolis.

[m. c.]

[illegible]

### *Chiesti tesserini meno cari per i pensionati*

Chiusura della caccia il 28 febbraio e costi ridotti dei tesserini per i pensionati. Queste le richieste dell'Enalcaccia S. Pietro, nel corso di un incontro, all'on. Gustavo Selva e al consigliere regionale Nuccio Chierico che hanno assicurato il loro intervento.

[m. c.]

SC [illegible]

### *Ricettario realizzato dai bimbi [illegible] Borgo Tinasso*

Un ricettario realizzato dai bambini. Questa la prossima iniziativa della scuola materna «Borgo Tinasso». In precedenza alunni della III B dell'Alberghiero di Arma, diretti dalla prof. Fornara, avevano condotto un maxi-laboratorio di cucina per i più piccini.

[m. c.]

POMPEIANA

### *Il bilancio previsionale all'esame del Consiglio*

[illegible] bilancio di previsione di Pompeiana sarà portato venerdì all'esame del Consiglio comunale. Nessun aumento per Ici, tasse rifiuti [illegible] acqua. Fra [illegible] uscite, 400 milioni per la strada di collegamento con Terzorio e 160 milioni per gli impianti sportivi.

[m. c.]

Spacciatore spagnolo bloccato da polizia e carabinieri in una spiaggia della Foce

# La «coca» era nascosta fra gli scogli

## *Sequestrate trenta dosi di sostanza stupefacente*

**SANREMO.** Trenta dosi di eroina [illegible] nascoste tra le scogliere delle spiagge della Foce. La sconcertante realtà, alla vigilia della riapertura degli stabilimenti balneari, è emersa da un blitz interforze di carabinieri e polizia che l'altra notte ha permesso l'arresto di uno spacciatore [illegible] droga. Le manette sono scattate per Eric Gajme, 31 anni, sedicente cittadino spagnolo [illegible] precedenti specifici in materia di stupefacenti. Le pattuglie del Nucleo Operativo e della polizia giudiziaria erano riuscite ad individuare il nascondiglio dell'eroina e dopo un lungo appiattamento militari ed agenti sono usciti allo scoperto proprio quando il «pusher» stava effettuando il rifornimento. Gajme, isolato sugli scogli, non ha avuto via di scampo. Ha [illegible] cercato di sbarazzarsi dello stupefacente ma il suo tentativo si è rivelato inutile. Gli investigatori hanno contato una trentina di «palline» di eroina, un quantitativo di droga che complessivamente è risultato essere di poco superiore ai 10 grammi.

L'indagine interforze, che si è rivelata particolarmente costruttiva, era nata in seguito alle segnalazioni degli abitanti della Foce, nella zona a ridosso di corso Marconi, che la notte continuavano ad osservare dalle loro finestre strani movimenti di ombre sospette tra la strada e la spiaggia.

Il nuovo arresto, per il quale questa mattina si attende l'udienza di convalida di fronte al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, conferma come il mercato dell'eroina sia ormai appannaggio degli stranieri. Marocchini, algerini ma anche spagnoli come nel caso di Eric Gajme. Lo spacciatore intercettato e il sequestro di droga, al tempo stesso, confermano l'impegno di polizia e carabinieri nel voler contrastare il dilagare della criminalità alla Foce, [illegible] quartiere residenziale tra i più ricchi di Sanremo diventato negli ultimi mesi un'inquietante realtà delinquenziale.

[g. ga.]

UDIENZA

## *Droga, Tagliamento dal gip*

Nuova convocazione a Palazzo di Giustizia per Giannino Tagliamento, 43 anni, di Ospedaletti, personaggio di spicco della mala in Riviera tra gli anni '80 e '90, resosi irreperibile mentre la Corte Cassazione sta esaminando una [illegible] condanna a più di dieci anni di reclusione. Tagliamento è atteso domani davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco per un procedimento legato alla maxi inchiesta della Dda sul crimine in Riviera. La richiesta di rinvio [illegible] giudizio, elaborata dal procuratore Mariano Gagliano, vede imputato Giannino Tagliamento di traffico di ingenti quantitativi di stupefacente insieme a Vincenzo Pisacane, 42 anni, di Torre Annunziata. Secondo l'ipotesi accusatoria la coppia avrebbe gestito, tra il '92 e il '93, una partita di dieci chili di cocaina smerciata poi in Campania. Ieri, gli avvocati Moreno e Ricca hanno depositato un'ampia memoria difensiva.

[g. ga.]

Giovanni Tagliamento

«ImparoSperimentando» coinvolgerà 470 bambini

# Prove di Fisica e Scienze per gli alunni del 2° Circolo

**SANREMO.** Settantanove esperimenti che coinvolgono 470 alunni. Questo le cifre più significative [illegible] «ImparoSperimentando» che ha preso il via nelle scuole elementari del 2° Circolo didattico, «G. Asquasciati», coinvolgendo anche alcune classi delle medie «Nobel» e che si concluderà il 29 marzo.

Alunni di 29 classi preparano, sotto la guida degli insegnanti, esperimenti scientifici di vario tipo. Quindi ogni singola classe illustra i procedimenti e i risultati a diverse altre classi. Il ciclo degli esperimenti è stato previsto nel piano di studi elaborato dagli insegnanti.

Non manca una polemica. «Questo - spiegano al 2° Circolo - è l'unica manifestazione nella provincia d'Imperia organizzata per la IX Settimana internazionale della Cultura scientifica coordinata in Italia dal Mini- [illegible] per l'università e la ricer- [illegible] Bisogna sapere che da qualche anno l'università [illegible] Genova, che dovrebbe occuparsene, brilla per assenza di iniziative specialmente nella nostra provincia, ed è singolare che invece [illegible] scuola elementare sopperisca a questa mancanza organizzando in proprio questa importante manifestazione [illegible] tutto onore di una città dove operò, nella sua villa, Alfred Nobel».

I plessi interessati sono quelli dell'Asquasciati, di Ospedaletti e di San Bartolomeo oltre ad alcune classi delle medie «Nobel» con le quali ci sarà un vero e proprio scambio di visite. E' stato anche predisposto uno speciale zainetto contenente pubblicazioni scientifiche destinate ai ragazzi. Intanto sta prendendo forma una banca dati dei siti di interesse scientifico. Al termine dell'operazione sarà pubblicizzata e resa disponibile.

[m. c.]

Al sodalizio hanno aderito 26 realtà artistiche e musicali della Riviera

# La Congiura dei Guitti si ripropone

## *Tutto pronto per l'animazione dell'estate '99*

**SANREMO.** La «Congiura dei guitti» cresce e si ripropone come interlocutore privilegiato dell'assessorato al Turismo per una terza edizione di «Summer Time in Sanremo», il fitto calendario [illegible] animazioni estive che dal '97 è diventato una piacevole consuetudine per turisti [illegible] residenti. Sono ventisei i complessi musicali e le realtà teatrali [illegible] [illegible] mondo della cultura che, ad oggi, aderiscono alla «Congiura», gruppi che spaziano dal jazz al rock, realtà che non appartengono soltanto [illegible] Sanremo ma [illegible] tutta la Riviera. [illegible] con la primavera, al di là delle prime iniziative di spettacolo, nascerà anche il «Sigillo della congiura», in pratica un logo che possa rappresentare tutti gli iscritti, un «marchio» associato [illegible] Sanremo città della musica e della cultura.

Queste, ad oggi, le realtà artistiche che aderiscono alla «Congiura dei Guitti»: «Accademia degli inquieti», progetti artistico-letterari; «Banda Bassotti», jazz; «Bois», hard rock; «Blues Express», rock-blues; «Datakill», trash-metal; «Electric String Quartet», jazz moderno; «Filodiretto», rock giovane; «Foro club Riviera Fiori», progetti di foto d'arte; «Gruppo dell'Elastico» e «Due punti a capo», cabaret; «Hot Level», funky-rock; «Il Movente - Intento Teatrale», compagnia teatrale; «Lyhium», rock; «Muppet», cartoons-rock; «Ratamacue», rock; «Scenario», progetti multimediali; «Sentenza», trash-metal; «Shine», hard-rock; «T.V.» chitarre rock; «The coal tattoo band», folk irlandese; «The Red Cat Jazz Band», orchestra swing; «Virago», rock; complesso vocale «Mercedo», coro polifonico; «La Maison des Hirondelles», [illegible] mpagnia teatrale e circolo culturale; «Max Ormea Group», ritmi latino-americani; «Officina Bancheros», compagnia teatrale. E' attualmente al vaglio l'ammissione alla «Congiura» dell'«Harmonica Institutio», sodalizio di cantanti lirici o di musicisti classici.

[g. ga.]

Freddy Colt, coordinatore dei «Guitti»

Volontari anche per l'assistenza psicologica

# Alla Lega contro i tumori visite mediche ogni giorno

**SANREMO.** Una visita al giorno per prevenire il cancro. E' [illegible] campagna gratuita e rivolta a tutti quella promossa dalla sezione provinciale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. Medici a disposizione dei pazienti, malati e non, ma anche una serie di informazioni in grado di risolvere i dubbi.

Questa, la scaletta settimanale delle attività di prevenzione organizzate dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori: lunedì, 15,30, visita prostata e testicoli, dottori Paolo Armola e Paolo Bruno; martedì, 8,20, visita dermatologica, dottoressa Giuditta Sordello, e alle 16 visita apparato respiratorio, dottor Franco Bergero (spirometria Gianni Prest); giovedì [illegible] 15,30 visita al seno e istruzione all'autopalpazione, dottor Claudio Battaglia, e alle 17 prevenzione [illegible] diagnosi precoce delle neoplasie gastro-intestinali; venerdì alle 15,30 visita ginecologica ed esame pap-test, dottor Antonio Natta.

Tutte le attività sono gratuite e per informazioni è possibile rivolgersi alla sede di piazza Borea d'Olmo 33 a Sanremo [illegible] contattare lo 0184/57.00.30 dalle 9 alle 12 escluso il sabato e i giorni festivi.

Ma l'attività della Lega, coordinata come sempre dal dottor Giovanni Lotti, comprende anche altri servizi come l'«intervento domiciliare per le neoplasie» ad opera di medici e infermieri volontari e la «terapia del dolore», mirata ad assiurare assistenza psicologica ai malati terminali.

Il '99 [illegible] visto anche la nascita [illegible] un'altra realtà, quella [illegible] «Coraggiosamente donna», un gruppo destinato ad assistere soprattutto le donne colpite dal tumore al seno, un centro di solidarietà che spazia dalle questioni burocratiche alla psicoterapia.

[g. ga.]

IL CASO

MONETA UNICA VENTIMIGLIA IN ATTESA

Code per le operazioni per avere lire al posto di franchi

# Frontalieri contro le Poste

## «Mai aperto lo sportello per il cambio»

**VENTIMIGLIA.** I frontalieri contro le Poste: «Non hanno mantenuto la promessa di aprire uno sportello soltanto per il cambio, per favorire le nostre operazioni da franchi in lire». La protesta è sollevata da Santo Fortugno dell'Unione sindacalisti monegaschi: «Quando erano scattati gli aumenti nel cambio in banca, la Posta, che praticava soltanto mille lire ad operazione, poi salite a 5 mila, si era dichiarata pronta a venirci incontro: aprendo uno sportello per i cambi e, di conseguenza, eliminando le code. Ma, purtroppo, non è così».

Ma le brutte notizie, per i frontalieri, non finiscono. Per ora i sindacati sono riusciti a evitare che i datori di lavoro monegaschi costringano i lavoratori italiani ad aprire conti nelle banche del Principato. «Per loro sarebbe più comodo pagarci gli stipendi, ma per aprire un conto a Monaco bisogna versare almeno 50 mila franchi, circa 15 milioni, e per i frontalieri è un sacrificio non sempre possibile - continua Fortugno - Il "pericolo", per ora, è scampato grazie al sindacato, che si è imposto con forza. Ma non sappiamo fino a quando potremo stare tranquilli».

Insomma, il cambio degli stipendi continua fonte di problemi e grattacapi per i lavoratori frontalieri. Tornando al caso della Posta, continua Fortugno: «A Ventimiglia, si continuano a fare lunghe code, a fine mese: c'è un malumore generale anche sui posti di lavoro, a Monaco. Nessuna notizie sullo sportello che ci era stato promesso dalla direzione delle Poste ventimigliese. Chi vuole cambiare gli stipendi, o anche oltre somme più piccole, deve mettersi in coda davanti alla cassa dove, oltre ai cambi, si pagano bollette varie. Oggi mia moglie ha dovuto aspettare oltre venti minuti, nonostante la presenza di poca gente. Questo perchè gli impiegati devono prendere i dati delle carte d'identità, e perchè c'è chi deve anche fare versamenti».

Ma la Posta continua ad essere conveniente per i cambi: le 5 mila lire ad operazione sono concorrenziali con le banche. «Ma ci fanno pagare tutto con le lunghe attese», conclude Fortugno.

**Daniela Borghi**

Il casello autostradale, da qui ogni giorno passano decine di frontalieri (FOTO MARCO GATTI)

## Il rilancio del commercio

### *Giornata di studi agli Hanbury venerdì riunione di professionisti*

**VENTIMIGLIA.** La città di frontiera vuole ritornare al centro dell'attenzione nazionale nel settore del commercio. L'iniziativa dell'assessorato al Commercio, però, non riguarda i negozi di Ventimiglia, ma un discorso, più ampio, collegato alla nuova normativa nel settore commerciale. Venerdì, la suggestiva cornice di Villa Hanbury, in località La Mortola superiore, ospiterà una giornata di studi sul tema «Riforma della disciplina relativa al settore del commercio». Commercialisti, sindacalisti, commercianti e altri professionisti interessati a conoscere i problemi, i vantaggi e tutte le novità che scaturiranno in seguito all'entrata in vigore del decreto Bersani, ad un mese dalla sua attivazione. Dal 24 aprile, infatti, il commercio subirà una svolta che rischia di trovare impreparati gli addetti ai lavori.

L'Amministrazione, che l'organizzazione del convegno, ha chiamato a Ventimiglia l'esperto che, forse, è più preparato sull'argomento. Relatore sarà infatti il dottor Alessandro Selmin, dirigente della Camera di Commercio di Padova, nome noto agli addetti al settore in quanto è recensore sul quotidiano «Sole 24 Ore» e autore di testi sul commercio.

Sarà affiancato dal geometra Giuseppe Gastinelli, dirigente della Regione, che avrà il compito di illustrare, in anteprima, i criteri di programmazione della rete distributiva commerciale predisposti dalla Regione e sulla base dei quali i Comuni liguri dovranno gestire i rispettivi territori.

Sono state invitate, inoltre, le rappresentanze delle associazioni di commercianti, che avranno l'opportunità di ottenere una consulenza professionale immediata.

**[d. bo.]**

GITE E PASSEGGIATE

## *Con Liguria da scoprire nella Riviera più segreta*

LIGURIA: terra da vivere e scoprire. E non a caso la cooperativa «Liguria da scoprire», un nome che da solo dice già tutto, ha varato un fittissimo programma di gite nella Riviera di Ponente. Tutti ormai conoscono la coop imperiese nata qualche anno fa e formata da giovani intelligenti che hanno capito che la Natura poteva e può rappresentare una formidabile opportunità di lavoro. Dopo aver conseguito la qualifica di guida naturalistica, i giovani hanno varato un programma di lavoro, favoriti anche dal fatto che la Riviera offre grandissime possibilità naturali, tesori nascosti, soprattutto nell'entroterra, molti dei quali semisconosciuti. Negli anni «Liguria da scoprire» è cresciuta diventando un punto di riferimento indispensabile per chiunque ami la natura e voglia scoprire la terra dove abita o dove viene a passare le vacanze.

Il programma di gite ed esplorazioni di questa prima parte dell'anno è molto fitto. Già a marzo sono cominciate le escursioni che continueranno da domenica prossima, 28. Obbiettivo di Liguria da Scoprire il promontorio di Cap d'Antibes-Marineland. Si continua il sabato successivo con un weekend a Monesi: uno dei paradisi naturali che possono ancora regalare emozioni e che, in un futuro prossimo, potrebbe però purtroppo rischiare una nuova cementificazione. Lunedì 5 aprile la proposta è quella di una visita a Ospedaletti-Monte Nero: un balcone sul mare. Domenica 11: da Isolabona a Rocchetta Nervina passando dal Monte Morgi. Domenica 18: da Taggia alla Chiesa della Maddalena. Domenica 25: da Testico sul sentiero «fischia il vento».

Ancora. **Maggio.** Domenica 2: sapori e colori del Golfo Dianese; domenica 9: da Carpasio lungo il sentiero delle croci; domenica 16: da Riva Ligure a Castelloro lungo i sentieri di Costa Balenae; domenica 23 San Romolo-Baiardo dal Monte Bignone: la festa "della barca"; domenica 30: da Rezzo al Ponte napoleonico. **Giugno:** domenica 6 Breil-Fanghetto-Airole: Val Roya in treno; sabato-domenica (12-13): dal Rifugio Mongioie al Monte Mongioie; domenica 20: da Pornassio al Forte Bellerasco-visita di Pieve di Teco; domenica 27: il sentiero degli Alpini: le sue splendide fioriture.

Come si vede il programma è articolato e le gite sono alla portata di tutti, anche i bambini. Per informazioni bisogna telefonare a questo numero: 0183 290213 (fax 272759). Dalla fine di giugno in poi le escursioni si moltiplicheranno per diventare, se possibile, ancora più interessanti. Basta aspettare.

**Giulio Geluardi**

A denunciare la slava era stato un cinquantenne di Bordighera

# Resta in carcere la prostituta fermata per rapina a un cliente

**BORDIGHERA.** Rimane in carcere la prostituta slava arrestata sabato scorso per rapina nei confronti di un cliente. Il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ieri mattina ha infatti convalidato il fermo disponendo la misura cautelare in carcere nei confronti di Adze Selmani, 28 anni, arrivata in Italia dal Kossovo, sedicente e senza permessi di soggiorno. E ieri, a Palazzo di Giustizia, si è alzato il velo di riserbo sulla vicenda che ha visto scattare le indagini da parte del procuratore Mariano Gagliano. A denunciare la «truccata» è stato Alfredo L., 50 anni, di Bordighera, che la scorsa settimana era stato costretto a firmare, intestati in bianco, due assegni da 500 mila lire ciascuno. Uno per la prostituta e uno per il suo presunto complice o protettore che si era presentato nell'alloggio minacciando e malmenando il cliente.

La ricostruzione non è ancora ben definita, ma Alfredo L. avrebbe caricato in auto Adze Selmani sull'Aurelia mentre la ragazza stava facendo l'autostop. I due avrebbero scambiato qualche parola decidendo poi di andare insieme a casa dell'uomo. Ma la vettura sarebbe stata seguita dal complice della prostituta fino a destinazione, in sella ad un motorino. Quindi, con una meccanica ancora da definire, il cliente si sarebbe trovato di fronte alla prostituta e al suo complice che lo avrebbero costretto con le maniere forti a firmare i due assegni.

Le indagini sono scattate il giorno seguente, con la denuncia dei fatti. L'identificazione della prostituta è stata effettuata esaminando decine di foto segnaletiche. Il nome della ragazza è così finito prima sul registro degli indagati e poi sull'ordine di custodia cautelare.

Ma per lo squillo slava, la presunta rapina ai danni del cliente di Bordighera non è l'unico procedimento giudiziario in corso. Lo scorso anno era stata denunciata a piede libero da un marocchino al quale aveva rifiutato una prestazione dopo aver incassato 50 mila lire.

La prostituta, che ieri mattina si è avvalsa della facoltà di non rispondere, figura inoltre come vittima in un altro fascicolo della procura di Sanremo secondo il quale avrebbe subito una rapina per la quale è stato indagato un italiano. **[g. ga.]**

Il procuratore Mariano Gagliano

Dopo le proteste dei sindacati, in particolare la Uil, scatta il provvedimento

# Terapia intensiva anche di notte

## *Al Saint Charles turni forzati per gli infermieri*

**BORDIGHERA.** St. Charles: dopo le proteste, è operativa anche di notte la Terapia sub-intensiva. Le pressioni dei sindacati e della Uil in particolare, hanno fatto sì che il reparto rimanga aperto 24 ore su 24. A far scattare il provvedimento è un paziente che deve essere costantemente seguito, dopo un grave intervento all'intestino. Dei tre letti ora se ne utilizza uno, ma i sindacalisti sperano che, in futuro, il reparto venga usato pienamente. «Ci auguriamo che la cosa non sia provvisoria anche se si sta facendo tutto con grande sacrificio del personale infermieristico attualmente in servizio all'ospedale, che salta turni di riposo per garantire la presenza notturna in Terapia sub-intensiva - spiega il sindacalista Donato Basili - Il personale capisce il problema ed è disposto a fare ulteriori sacrifici, per un po', con la speranza che presto ci sia un organico proprio con nuovi arrivi di infermieri all'ospedale di Bordighera da altri ospedali dove sono in più».

Continua: «La Regione aveva dato disposizioni affinchè i posti di Terapia sub-intensiva fossero utilizzati tutti al massimo, vista la carenza a livello regionale, quindi, su nostra richiesta e segnalazione e sull'indirizzo della Regione, finalmente è aperto». Prima era attivo soltanto di giorno, quando c'era qualcuno che ne aveva bisogno, e alle 20 lo riportavano in reparto. Non riuscivano ad aprirlo perchè dicevano che non avevano personale infermieristico adeguato, che manca tuttora. In Terapia sub-intensiva c'è sempre l'anestesista per la guardia attiva ed eventuali emergenze. I sindacalisti temono che quando il paziente uscirà dal reparto, questo sarà nuovamente chiuso di notte: «Sarebbe un controsenso», dicono. Il reparto è un impegno dell'Usl e della Regione nei confronti della Conferenza dei sindaci, quando si era deciso di spostare a Sanremo Ostetricia e Ginecologia.

Sempre in tema di St. Charles, c'è da registrare l'intervento del consigliere regionale Nuccio Chierico (an), che se la prende con il collega Luigi Collecchia (ds) per merito al potenziamento dell'ospedale. «Anche lui votò a favore del Piano dei tagli dicendo che era giusto arrivare ad un ridimensionamento delle eccedenze».

**[d. bo.]**

Uno dei reparti del St. Charles di Bordighera: scatta la terapia intensiva di notte

Ventimiglia: donna ingerisce farmaci e alcol

# Cerca il suicidio in casa salvata da «Telefono Amico»

**VENTIMIGLIA.** Una telefonata le ha salvato la vita. Grazie all'attivazione dei volontari del servizio «Telefono Amico» di Genova, infatti, una donna di Ventimiglia è ancora viva. Per un tentativo di suicidio sventato, però, c'è da registrarne uno, purtroppo, conclusosi tragicamente. Il figlio di un noto ex amministratore della città di confine si è tolto la vita impiccandosi nel proprio appartamento di Latte. Aveva 44 anni.

«Telefono Amico». Voleva farla finita e aveva deciso di togliersi la vita ingerendo medicinali e alcol: un cocktail che l'avrebbe uccisa lentamente. Ma, prima di bere il micidiale intruglio, una donna che abita nel centro della città di confine ha voluto sfogarsi con qualcuno. Il quel terribile momento di solitudine, la donna sentiva di non avere nessuno. Le è venuto in mente, però, un articolo di giornale che parlava del servizio «Telefono Amico»: anonimi centralinisti che si mettono a disposizione di chi si sente solo, per qualsiasi motivo, in qualsiasi momento di sconforto. Subito dopo aver ingerito il veleno la donna ha telefonato. Quando l'operatore si è reso conto che la situazione era grave, mentre continuava ad intrattenerla, ha fatto scattare l'allarme. I carabinieri di Genova hanno avvertito i colleghi di Ventimiglia, che sono riusciti a rintracciare il domicilio da cui arrivava la telefonata. La donna aveva ingerito pastiglie e liquori: sono riusciti ad entrare in casa e l'hanno portata al Pronto soccorso, dove le è stata fatta la lavanda gastrica. Si è salvata.

**Suicidio.** Si è tolto la vita impiccandosi nella villa di un caro amico, e il suo corpo è stato trovato tre giorni dopo. E' un floricoltore di 58 anni che soffriva di crisi depressive. Lascia la moglie e un figlio. **[d. bo.]**

DALLA CITTA'

VENTIMIGLIA

### *La Stradale recupera trenta milioni di refurtiva*

Arrestati marocchini con l'accusa di ricettazione. Tre extracomunitari sono stati individuati dalla Polstrada di Ventimiglia alla barriera autostradale, direzione Francia, mentre si trovavano alla guida di un furgone rubato a Torino. In seguito ad una ispezione del mezzo, gli agenti del comandante Vincenzo Paposodaro hanno rinvenuto anche uno scooter e cinque biciclette mountain bike, sempre di provenienza furtiva. La merce rubata, del valore complessivo di una trentina di milioni, è stato riconsegnata ai proprietari, mentre i nordafricani sono stati condotti in carcere.

VENTIMIGLIA

### *I corsi di sci organizzati dalla Croce Verde Intemelia*

Si è conclusa l'iniziativa della Croce Verde Intemelia, che anche quest'anno ha organizzato corsi di sci ai quali hanno aderito un centinaio di ragazzi. Per sette domeniche i ragazzi, divisi in undici gruppi, hanno partecipato alle lezioni ai campi del Maneggio e del Sole di Limone Piemonte. Hanno contribuito Matteo Morabito, Bruno Vanzetta, Ernesto Panizza, Sauro Bianchi, Silvano e Barbara Montrucchio, Maurizio Guglielmi, Daniela Farisano, Carmelo Raco, Pierino Barbieri.

PIGNA

### *Il pointer di Gregorio Polimeni vince una gara*

Sabato e domenica nei boschi di Pigna, in località Gouta, si è tenuta la gara di beccacce. Trentadue cacciatori ed i loro cani sono stati protagonisti della manifestazione organizzata dalla Federcaccia di Vallecrosia. Ha dominato Venere, il pointer di Gregorio Polimeni, cacciatore di Camporosso. Polimeni e il suo cane hanno così vinto il trofeo messo in palio dal Gruppo Cinofilo Sanremese. La gara è stata arbitrata dai giudici dell'Ente nazionale della Cinofilia Italiana Sassarini e Guzzardi. **[d. bo.]**

Ventimiglia: poca gente all'inaugurazione

# L'oasi del Nervia è realtà ma si è partiti in sordina

**VENTIMIGLIA.** Non c'è stata una grande partecipazione di pubblico, domenica, all'inaugurazione dell'oasi del Nervia. Colpa, secondo alcuni ambientalisti, dell'insufficiente pubblicità data all'iniziativa.

«Io l'ho saputo, molta gente che, negli anni scorsi, si era battuta per la salvaguardia dell'Oasi, che aveva partecipato alle giornate di pulizia e aveva contribuito a mandare via gli abusivi, prendendosi le minacce e rischiando in prima persona, avrebbe gradito un invito», spiega l'ambientalista Franco Molinari, che in passato portò una ruspa al Nervia per chiederne la sua tutela.

Polemiche a parte, è «decollata» l'Oasi alla foce del Nervia, che rappresenta una delle ultime occasioni per la conservazione di un ambiente fluviale naturale in una regione, dove, secondo i dati forniti dal Wwf, si registra un novanta per cento di corsi d'acqua cementificati. Dice il responsabile dell'Oasi, Alberto Corrente: «Tra le 140 specie di uccelli che sono stati censiti durante un anno di studi di fattibilità, ci sono il Gobbo rugginoso, il Cavaliere d'Italia, diverse specie di Aironi, Tarabusi, quindi c'è una possibilità di veramente esclusiva in tutta la regione». Continua il progettista Talerio Tunesi: «Le realizzazioni previste sono capanni di avvistamento, ci sarà il recupero di uno stagno interrato, precedentemente abusivo, e poi, soprattutto, verranno organizzate visite guidate e sarà del Wwf, lungo tutta l'area dell'intervento». Infine, il botanico Libereso Guglielmi: «Tra gli esempi di flora spontanea dell'oasi c'è il finocchio di mare, usato nella cucina ligure fino al 1850. C'è anche la cardella: ne parla anche la mitologia».

**[d. bo.]**

«Decisione ingiusta»

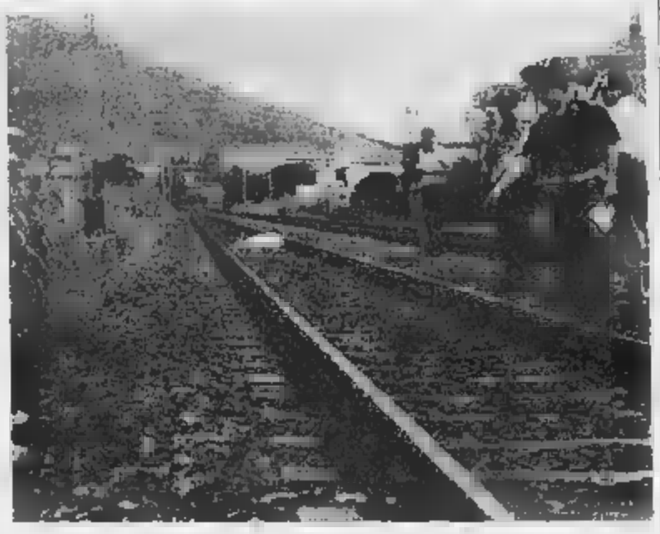
# Panchine vietate un intervento d'emergenza

**VENTIMIGLIA.** Caso delle panchine tolte in piazza S. Agostino: il segretario provinciale di Rifondazione comunista Ivan Pastor si dice «stupito per il silenzio della chiesa, che non ha obiettato per una violazione del sagrato di Sant'Agostino: dove sono la carità, la solidarietà e l'accoglienza?».

Afferma Pastor: «Il sindaco Giorgio Valfrè e la sua giunta continuano a non smentirsi sull'impronta, direi razzista, della propria Amministrazione. Prima negano un centro di prima accoglienza poi tolgono le panchine perchè dicono che vengono usate dai delinquenti. Ci aspettiamo che la prossima mossa sarà quella di eliminare i marciapiedi per risolvere il problema della prostituzione». Secondo Pastor, la giunta si degna di affrontare i problemi dell'immigrazione, che si distingue da quello della criminalità». **[d. bo.]**

Identificato, è un marocchino handicappato di 29 anni

# Albenga, oggi autopsia per la vittima del treno



La massicciata ferroviaria dove è avvenuto l'incidente domenica sera

**ALBENGA.** E' finito tragicamente sotto il treno nel tentativo di trovare un rifugio, una baracca, un giaciglio di fortuna per trascorrere la notte. Mohamed Gemmi, 29 anni, originario del Marocco ha perso la vita domenica sera, mentre camminava sui binari assieme ad un connazionale, travolto dall'Intercity 526 Roma-Genova-Ventimiglia. Per molte ore domenica notte, durante il frenetico lavoro delle forze dell'ordine, l'identità del giovane, trovato senza documenti, è rimasta sconosciuta. Fino a lunedì mattina quando l'ipotesi formulata dalla Polizia ferroviaria di Albenga, che ha effettuato i rilevamenti portando avanti l'indagine, ha trovato conferma grazie al riconoscimento del cadavere dello sfortunato extracomunitario da parte del fratello rintracciato e fatto arrivare dal Piemonte. Probabilmente questa mattina è stata compiuta l'autopsia sul corpo di Mohamed Gemmi, affetto da poliomelite alle gambe e ad una mano, per capire se si trovava in stato d'ebbrezza.

Il terribile impatto con l'Intercity 526 è avvenuto intorno alle 19,30 su un tratto di rettilineo. In quel momento Mohamed Gemmi, stava camminando al centro del binario in compagnia di M.A., 25 anni, anch'egli originario del Marocco, che si muoveva al suo fianco destro. I due giovani, già notati da qualche tempo ad Albenga e senza fissa dimora, procedevano in direzione di Ceriale nei pressi del camping «Lionetta», discutendo tra loro. Erano probabilmente alla ricerca di un posto dove sistemarsi col sopraggiungere della notte. L'ipotesi più probabile è che i ragazzi si siano accorti troppo tardi dell'arrivo del treno a velocità sostenuta su quel tratto di rettilineo. Per il macchinista è stato impossibile accorgersi in tempo dei due marocchini.

Mohamed Gemmi è probabilmente risucchiato e travolto dal treno morendo sul colpo. M.A., completamente scioccato dalla vicenda, l'è invece cavata con qualche ferita particolarmente grave. In un primo momento si era allontanato dal luogo dell'impatto in profonda crisi, poi è stato individuato, soccorso dagli agenti e trasportato un'ambulanza della Croce bianca al pronto del Santa Maria di Misericordia. Ora si trova ricoverato nel reparto di chirurgia. Le sue condizioni non sono gravi.

L'allarme è stato dato dal macchinista del convoglio pochi minuti dopo le 19,30. Sul posto si è immediatamente la Polfer, i vigili del fuoco ed anche carabinieri e polizia. Il traffico sulla linea ferroviaria Genova-Ventimiglia è stato bloccato per diverse ore. In un primo momento si era diffusa la notizia che sul binario si trovassero tre extracomunitari. Uno di questi sembrava essersi volatilizzato subito dopo la tragedia. Si diceva perché, in quanto anche lui clandestino, non voleva essere fermato dalle forze dell'ordine. Questo dettaglio però sembrerebbe non aver trovato conferma nella testimonianza del macchinista dell'Intercity 526, l'unico, assieme al giovane marocchino che è è messo in salvo all'arrivo del treno, che ha potuto raccontare qualcosa sulla dinamica dell'incidente.

Il nome del giovane marocchino travolto ed ucciso dal Roma-Genova-Ventimiglia è cominciato a circolare solo lunedì mattina, ma senza alcuna conferma. L'extracomunitario non era in possesso di nessun documento. Nella tarda mattinata di ieri è arrivato ad Albenga da Torino il fratello di Mohamed Gemmi che ha dovuto effettuare la drammatica procedura di riconoscimento del cadavere, confermando le generalità in mano agli inquirenti. L'ultimo dubbio sulla vicenda verrà chiarito con l'autopsia che sarà fatta stamane. E' quello se fosse in stato d'ebbrezza.

**Massimo Boero**

Ma nel primo week end emergono i problemi di traffico e parcheggio

# Primavera, arrivano i turisti

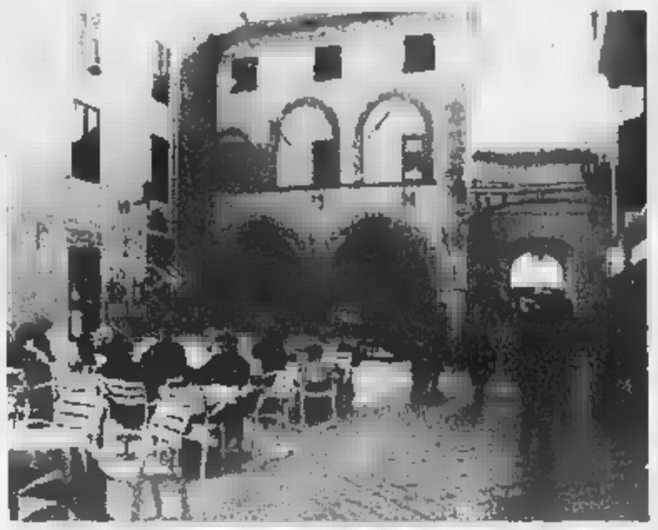
## *Sole e manifestazioni aiutano la Riviera*

**FINALE L.** Primo fine settimana di primavera con un flusso turistico sostenuto nel Ponente. Malgrado il tempo incerto (ma nel pomeriggio si è riscattato festeggiando Primavera con un bel sole) migliaia di persone hanno trascorso, chi un paio di giorni e chi poche ore, al mare. Emergono subito i problemi strutturali. Primi fra tutti quelli legati al traffico e ai parcheggi. Le cose non sono cambiate rispetto ad un anno fa. Solo l'Autofiori sta finalmente migliorando le sue «uscite». Dato positivo invece sul fronte delle prenotazioni per Pasqua.

La via Aurelia è sempre sotto pressione alla domenica pomeriggio quando al traffico «normale» in transito si somma quello degli automezzi in movimento per il rientro. Le code maggiori ad Alassio, fra Borghetto e Pietra Ligure, e al centro di Finale. Traffico rallentato all'ingresso dei caselli dell'A10 di Albenga, Pietra e Finale. A riproporre le polemiche è il coordinatore di Forza Italia, Pietro Oliva. Ricorda i tanti incidenti sull'Aurelia e i «142 minuti domenicali per spostarsi nel Finalese». Dice fra l'altro: «Chi vuol dare alle amministrazioni locali colpe o evidenza omissioni ignora quanto è stato fatto per ridurre i rischi dei cittadini con semafori, illuminazione per i pedoni e altro. Chi non ha fatto nulla sono Regione e Provincia». L'Autofiori ha migliorato la segnaletica e sta ingrandendo gli imbocchi al casello di Pietra. A nuovo termine ci sarà il progetto per il nuovo casello A10 di Borghetto-Toirano, annunciato dal presidente della Provincia Alessandro Garassini e il raddoppio delle corsie fra l'ospedale Santa Corona e l'accesso all'Autofiori voluto dall'assessore di Pietra, Walter Cattaneo (Lega).

Conferme dall'Apt di Alassio per il primo fine settimana di primavera. Dice Enisio Franzosi: «La Milano-Sanremo e la stessa data d'inizio della stagione hanno portato più gente. Questi fine settimana sono molto importanti perché favoriscono le prenotazioni in vista dell'estate. Chi arriva in Riviera trova bel tempo, molto lontano dalle nebbie del Nord, è più incentivato a cercare alloggio in affitto o un albergo per la stagione». Certo oltre al sole il turista in Riviera trovasse un posteggio libero con meno code.

**Augusto Rembado**



Il centro storico di Noli affollato di turisti domenica mattina

### NOTIZIE FLASH

**ALBENGA**

***Giovane prostituta nigeriana denunciata per estorsione***

Un nigeriana di 22 anni è stata denunciata per tentata estorsione, lesioni e minacce. Sabato notte la donna ha aggredito una connazionale per farsi consegnare una percentuale sul ricavato di una serata di prostituzione sull'Aurelia. **[m. br.]**

**BORGIO V.**

***Una pistola Beretta 7,65 rubata da un'abitazione***

Una pistola Beretta 7,65 è stata rubata sabato pomeriggio dall'abitazione di M.G., 55 anni, residente a Borgio. L'uomo ha denunciato il furto ai carabinieri. **[a. r.]**

**L.**

***Per alcune irregolarità chiude un mese «Cuba»***

Dovrà restare chiusa per circa un mese la discoteca Cuba Libre di via Torino. La decisione è stata presa dopo che nel locale erano state riscontrate alcune irregolarità. **[a. r.]**

**LOANO**

***Oggi alle 15 i funerali di Nicolò Vaccarezza***

Si svolgeranno alle 15 nella chiesa di San Giovanni Battista, i funerali di Nicolò «Lano» Vaccarezza, 70 anni, ex imprenditore ed ex «inventore» di Tele Tril. Vaccarezza era morto giovedì sera a Montecarlo per problemi cardiaci. **[a. r.]**

**L.**

***Cade dal palcoscenico durante lo spettacolo***

Si è ferito al volto mentre interpretava Arlecchino al teatro Domus. Fabrizio Beri, di Finale Ligure, è stato medicato sabato sera al pronto soccorso del Santa Corona di Pietra. E' caduto sul palcoscenico durante la feste di beneficenza organizzata dall'Avis. **[a. r.]**

***I Vigili urbani di Pietra andranno «in trasferta»***

Il Comando della polizia municipale di Pietra Ligure si occupera anche del territorio di Giustenice. I due Comuni stanno per votare un'apposito convenzione già all'ordine del giorno del prossimo Consiglio. A Giustenice è attualmente in servizio un solo vigile urbano tuttofare. **[a. r.]**

***Rischio di inquinamento no all'antenna Omnitel***

Sono stati sospesi i lavori per l'installazione di un'antenna Omnitel su un condominio di via Uso di mare, in attesa di tutte le autorizzazioni necessarie. Nei giorni scorsi i condomini avevano protestato temendo rischi. **[m. br.]**

Villanova è pronta per «Verdazzurro»

# La fiera promuove la produzione tipica

**ALBENGA.** Torna, per il terzo anno, «Verdazzurro. Fiera delle Comunità montane», appuntamento di primavera che vede a Villanova una campionaria che propone prodotti tipici della gastronomia, dell'artigianato, dell'agriturismo. Ad organizzarlo è la Comunità montana ingauna con la collaborazione delle altre comunità montane della provincia. Si apre, nella zona del campo sportivo di Villanova, il 23 aprile e si proseguirà sino al 2 maggio.

«Rispetto allo scorso anno sono aumentati gli stands coperti, 99, mentre quelli scoperti sarà una ventina. L'area espositiva occupa 8 mila metri quadrati e, al suo interno, sarà funzionante un ristorante, servizio segreteria, telefoni oltre a tutti i vari servizi fieristici. A differenza di altre fiere quella della nostra Comunità montana si caratterizza non solo dai prodotti esposti ma anche dal fatto che non c'è biglietto di ingresso, ognuno può entrare e uscire quando vuole», spiega Sandro Piccardo, presidente della Comunità montana ingauna.

Ci saranno, ovviamente, delle iniziative collaterali sia di spettacolo che di tipo culturale. Il più importante è un convegno, previsto il 30 aprile, su «La valorizzazione e la tutela delle produzioni tipiche locali: idee a confronto», un incontro che vedrà di fronte alcuni personaggi di spicco dell'economia agricola non solo regionale.

Lo scorso anno la fiera aveva fatto registrare più di 40 mila visitatori, quest'anno gli organizzatori sono convinti di riuscire a richiamarne molti di più grazie, soprattutto, al continuo migliorare della qualità degli espositori. «Se ripensiamo alla prima edizione, con i limiti dell'inesperienza che avevamo, non possiamo che essere ottimisti per questo appuntamento che, almeno a giudicare dalle richieste di stands, sembra avviato ad essere da record. Cureremo meglio anche gli allestimenti», concludono in Comunità montana, consapevoli che la fiera è un modo per promuovere l'entroterra. **[s. p.]**

Troppe divergenze con la proposta del Ppi Franco Laureri

# «Difficile una lista unica»

## *Laigueglia, scettico il sindaco Montaldo*

**LAIGUEGLIA.** «Troppi paletti rendono un accordo impossibile». Il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo, seppur non abbia ancora preso una decisione definitiva su una sua nuova candidatura a sindaco, vede con molto scetticismo la proposta del «listone», ossia di un accordo con l'ex-assessore al turismo Franco Laureri (Ppi) per la creazione di un'unica lista elettorale. Intanto anche la Lega Nord, dopo una lunga serie di consultazioni, starebbe per pronunciarsi definitivamente in vista delle prossime elezioni amministrative.

«L'interesse dimostrato dalle categorie economiche alla vita politica del paese è molto positivo e mi trova ultra consenziente. La presenza di un nominativo "non politico" espresso direttamente dalle associazioni cittadine non potrà che essere accolta favorevolmente», ha esordito Silvano Montaldo che a fine mese sarà in grado di sciogliere le riserve. Per divergenze sul programma sembra invece più remota la possibilità di accordo con il responsabile provinciale del turismo del Partito Popolare Franco Laureri. «Se l'accordo non parte da una proposta di direttive da entrambe le parti che sfocia in una serie di scelte a due è meglio che ognuno corra per conto suo. La possibilità di un "listone" non è del tutto impossibile ma io la vedo molto distante a causa dei troppi paletti che si vogliono mettere», ha aggiunto Montaldo.

Laigueglia, il sindaco Silvano Montaldo

Su alcuni punti del programma si è discusso in particolare. Uno riguarda l'utilizzo del capannone ex-Sar. Secondo Laureri «per vincere la sfida della destagionalizzazione bisogna puntare su un turismo specializzato». Da qui la necessità di «un centro talassoterapico e riabilitativo». Per Montaldo «un progetto in corsa con beni appaltati non può essere modificato per legge». Lo stesso tipo di situazione si presenterebbe per la nuova bocciofila che sta per essere realizzata in zona San Matteo, con sede nell'edificio delle ex scuole medie e che sempre secondo l'ex assessore al turismo, esperto dell'Unione regionale alberghi e turismo, troverebbe collocazione più consona «dietro alla palestra delle elementari». Divergenze che potrebbero portare ad uno scontro diretto. **(m. br.)**

PIETRA L.

Raccolti 25 milioni

# Grande lotteria per i computer nelle elementari

**PIETRA L.** «Dal pallottoliere al computer». Era lo slogan che ha dato il via al progetto per l'acquisto di nuovi materiali informatici, per un valore di circa 50 milioni, nelle scuole materne ed elementari di Pietra Ligure. Per arrivare a questa somma insegnanti, genitori, Lions Club, Polisportiva Maremola ed altri hanno organizzato una mega lotteria che ha dato tutti i frutti sperati. Molto presto arriveranno i nuovi computer nelle scuole. Sabato c'è stato il sorteggio dei 13 premi (informazioni allo 019/626930) fra i quali un tv color, una videocamera, un telefono cellulare e molti altri. Laura Zocco è stata fra le artefici dell'iniziativa: «Questo è stato fatto affinchè i nostri ragazzi possano conoscere il computer ed imparare a dominarlo al fine di renderlo strumento vantaggioso oggi per lo studio e domani per il lavoro e la vita». **[a. r.]**

Morto Ugo Neerfeld

# Ancora un rinvio per il processo sui fusti tossici

**SAVONA.** E' stato rinviato il processo incentrato sui fusti tossici che sarebbero stati interrati in alcune discariche della Riviera e nelle cave Fazzari di Borghetto. L'udienza, a ruolo ieri, è slittata al 5 novembre.

I giudici hanno stralciato la posizione di uno degli imputati, Ugo Neerfeld, deceduto. E' stato dichiarato di non doversi procedere. Restano sotto processo, a vario titolo, Francesco e Filippo Fazzari; Federico Casanova, Fiorenza Bonorino, Luigi e Nicolino Verus, Eligio Accame, Bartolomeo Bonura. Amarezza di Legambiente e Wwf (si costituiranno parte civile) per l'ennesimo aggiornamento. Ha detto il loro legale, l'avvocato Giancarlo Bonifai: «Ancora un rinvio perchè non si riesce a trovare i giudici per formare il collegio giudicante. Sono già trascorsi 8 anni e i reati ambientali sono caduti in prescrizione». **[f. p.]**

E il ricco mercato delle margherite in vaso sta riprendendo a «tirare»

# Fiori di Albenga al supermarket

## *La Piana cerca alleanze per la distribuzione*

Il presidente Flavio Sanguineti

**ALBENGA.** Il settore florovivaistico (che rappresenta i tre quarti della produzione lorda vendibile dell'agricoltura ligure) sta operando in una situazione difficile sia perché non è mai stato tutelato e difeso (e perché non ha mai ottenuto agevolazioni comunitarie) sia perché le problematiche commerciali subiscono continui mutamenti dovuti al mutare delle modalità di vendita. Proprio per indagare uno dei canali di commercializzazione che stanno assorbendo una quantità sempre crescente di fiori è stato dedicata una delle serate degli «Incontri 1999» organizzati dalla Confagricoltura, presieduta da Flavio Sanguineti, al Centro di Sperimentazione della Camera di Commercio.

Relatore è stato Luca Ghidotti, direttore del «Gabbiano» di Savona, che ha svolto una relazione sul tema: «Piante e fiori nell'ipermercato: e perché». Va ricordato che attualmente in Italia gli iper sono 190 mentre in Liguria sono tre. «Nel 25 per cento della spesa non alimentare dei supermercati stanno prendendo spazio i "reparti giardinaggio" ove sono venduti oltre agli attrezzi anche piante e fiori», ha ricordato Ghidotti, che ha aggiunto: «Piante, fiori e bulbi rappresentano il 49 per cento del riguardante il "consumo verde"».

Sta intanto iniziando la frenetica stagione delle margherite in vaso (circa 15 milioni di piantine) che rappresentano il tipo di fiori la maggiore produzione e col maggiore fatturato. Una buona stagione delle margherite, che prendono soprattutto la strada dell'estero, rappresenta infatti un grosso e importante risultato (in svariate decine di miliardi) per il complesso del florovivaismo della provincia di Savona. **[r. ar.]**

Noli, il Tar ha approvato la «gestione diretta»

# Parcheggi tolti alla coop Il Comune aveva ragione

**NOLI.** «La nostra decisione, presa tre anni fa, di togliere la gestione dei posteggi, sulle ex aree stazione, alla cooperativa "Capo Noli" era del tutto legittima». Il sindaco di Noli, Giuseppe Niccoli conferma la sentenza del Tar che ha respinto il ricorso presentato dalla cooperativa.

Il caso aveva provocato poche polemiche. Aggiunge il primo cittadino: «Con le "macchinette" abbiamo avviato da tre anni la gestione diretta. Incassiamo un centinaio di milioni all'anno, cifra molte volte superiore a quella che versava la cooperativa stessa». Sull'area ex stazione Fs sono previsti, a medio termine, alcuni progetti, compresi box interrati.

Pochi giorni fa la giunta guidata da Niccoli era stata criticata da tutti i gruppi di minoranza. «In una prospettiva finanziaria solida avremmo preferito una maggiore ripartizione delle risorse per settori meno visibili della nostra comunità legati al volontariato, all'ambiente, al patrimonio artistico e al turismo». Era stata una delle istanze dell'opposizione che segnalava anche il crescente peso dei tributi comunali dovuto ai tanti mutui accesi.

Commenta Giuseppe Niccoli: «Non c'è nulla di vero. Tutte le imposte comunali sono rimaste ferme in questi anni. Come si fa a dire che i cittadini dovranno pagare di più? E' vero invece che con la nostra politica di tagli al personale e anche con gli introiti maggiori dei posteggi a pagamento siamo riusciti a far fronte ai mutui dando il via a numerosi lavori». Anche questi saranno temi della campagna elettorale che porterà il 13 giugno alle urne i nolesi per scegliere il governo della città. **[a. r.]**

Nel Ponente altri due film premiati, «Shakespeare in love» e «Soldato Ryan»

# Riecco Benigni con gli Oscar

## «La vita è bella» di nuovo in cartellone

**IMPERIA.** «Buongiorno principessa»: è questa la parola d'ordine nei cinema dalla provincia, dopo i tre Oscar al film di Benigni. E «La vita è bella» è già tornato nelle sale: si può vedere a Sanremo. L'effetto Oscar è evidente nelle programmazioni, col pluripremiato «Shakespeare in love» che prosegue nelle due città principali e «Salvate il soldato Ryan», riproposto apposta per sfruttare l'onda lunga del prestigioso riconoscimento.

«La vita è bella», migliore pellicola straniera, viene proiettato all'Ariston Ritz, nella città dei fiori. Benigni, che è stato premiato come attore protagonista (è la seconda volta che un interprete di un film in lingua straniera raggiunge questo traguardo: prima era successo soltanto a Sofia Loren con «La ciociara»), ha conquistato pubblico e critica con una commedia dedicata all'Olocausto. «Spicciolo» (così lo chiamano al suo paese, Vergato) ha sbaragliato artisti come Tom Hanks e Ian McKellen, dei quali ha detto: «Ho imparato molto da loro». Da Oscar anche la colonna sonora, firmata da Nicola Piovani.

«Shakespeare in love», numero uno fra le pellicole che ha tentato sette statuette e incoronato Gwyneth Paltrow come miglior attrice, viene proposto dal Centrale di Imperia e dalla sala 1 dell'Ariston Roof: qui la sua programmazione riprende domani, mentre solo oggi è in cartellone «Patch Adams». Nel film, la Paltrow interpreta il ruolo della giovane donna di cui Shakespeare s'innamora e che diventa la musa per una delle sue tragedie, «Romeo e Giulietta».

Torna nelle sale «La vita è bella», il film di Benigni premiato con tre statuette

Alla sala 3 del Roof è intanto approdato «Salvate il soldato Ryan», che ha vinto cinque Oscar, compreso quello per il regista, «Re Mida» Steven Spielberg. Tom Hanks e Matt Damon sono soltanto alcuni nomi di un cast stellare.

**Enrico Ferrari**

## Teatro futurista al Cavour

### Al Valerie festa della Cola cubana Il Frog's propone il duo Divieto

Ecco la mappa delle idee per trascorrere ore all'insegna del divertimento, tra spettacoli, concerti e piacevoli scoperte.

**ANDORA** Si balla in compagnia di un'orchestra al Ciak di via Aurelia, aperto tutte le sere tranne il lunedì.

**DIANO MARINA** Al bar Skipper serata della «Tukola», una Cola cubana, meno gassata, con la quale si può fare il cuba libre: assaggio gratuito. Al Valerie club, i cocktail del Pirata e sottofondo musicale.

**IMPERIA** Al Cavour l'associazione culturale Alcesti di Genova mette in scena «Tribunale supremo - Viaggio immaginifico tra Decadentismo e Futurismo»: la rappresentazione è alle 21, il biglietto costa 10 mila lire. Sono due atti firmati dal drammaturgo Diotto Cellan e dedicati alla produzione artistica di grandi autori di inizio secolo, da D'Annunzio a Marinetti. Il primo atto è diretto da Raoul De Forcade e Marco Brucco, il secondo da Claudio Celotto. Davide Balbi interpreta D'Annunzio, Graziella Cerri è Eleonora Duse.

**LOANO** Al Frog's pub rock leggero con i Divieto, formato da Stefano e Mauro: oggi musica anni Settanta.

**SANREMO** Al pub nautico «The Flying Dutchman» di via Hanbury, pianobar, karaoke e intrattenimento con Mario Anastasio.

**MONACO** Al cabaret del casinò proseguono le rappresentazioni del Crazy Horse di Parigi, con lo spettacolo «You turn me on», creato appositamente per la «trasferta» monegasca.
In scena splendide ballerine coperte da costumi mozzafiato e da suggestivi giochi di luce.
Entrata, più due consumazioni, a 350 franchi.

**MONTECARLO** Alle 20, all'Opera, concerto dei laureati del Conservatorio.

**MONTECARLO** Al Mjc Picaud, alle 20, concerto di musica jazz con la band Jam Session.

**[d. bo.]**

CASINÒ

## Ricordi di gente comune oggi ai «Martedì letterari»

**SANREMO.** E' un pomeriggio all'insegna dell'«amarcord» quello che, oggi, propongono i Martedì Letterari al casinò municipale. Sono proprio i ricordi i protagonisti. Ricordi che hanno, sullo sfondo, la gente comune, in particolare quella di montagna, la natura con le sue straordinarie bellezze ed i suoi misteri, soprattutto il sapore, un po' intriso di nostalgia, di semplici e antiche.

Tutto questo emerge con «Sentieri sotto la neve», ultimo libro di Mario Rigoni Stern, dei due autori presentati oggi. Ne parlerà altro scrittore illustre, Francesco Biamonti, cercando di spiegare i racconti dell'autore del famosissimo «Il sergente nella neve». Questa volta protagoniste sono le sterminate steppe russe le loro tragedie belliche, ma le montagne ed i ricordi del nord-est. Una raccolta di voci che arrivano dal passato, tracce di uomini, nel quale si intrecciano la montagna, gli animali, le leggende, l'infanzia, la guerra, la prigionia. Ricordi e sensazioni che Rigoni Stern ha voluto raccontare per evitare che vengano dimenticate.

Ma il pomeriggio dei «Martedì» regalerà anche una parentesi letteraria più legata a casa nostra. Perchè sarà poi lo stesso Rigoni Stern, a sua volta, a presentare «Osteria del cacciatore» di Rinaldo Boscetto, giornalista e scrittore ponentino, recentemente scomparso. Un libro che, quando uscì, impreziosito dalle illustrazioni di Jean Buttin gran cantore, con il suo pennello, del «colore» più tipico del ponente rivierasco, vinse il premio nazionale «Il Cedrone» istituito dal Comune di Milano per il miglior volume che esaltì la caccia e la selvaggina di montagna. Anche «Osteria del cacciatore» è un libro di ricordi in cui Boscetto che, pur trascorrendo tutta la sua vita professionale a Sanremo, rimase legatissimo alle montagne della Rezzo, ha raccolto una serie di «ricordi» vissuti tra la gente semplice dell'entroterra ponentino, anche lì con le montagne e la natura incombenti e affascinanti. Memorie, come scrisse Boscetto di cui un non lontano domani non se ne troverà più traccia». Anche il titolo scelto da Boscetto non fu casuale perchè «i cacciatori, anche se imborghesiti, sanno avvicinarsi alla natura con quella sincerità e quell'ingenuità che essa richiede per essere compresa ed amata». Un recupero prezioso di un'opera che stava per essere dimenticata. Un libro capace di grande coinvolgimento. «Chi è ligure, leggendolo - scrisse nella prefazione Umberto V. Cavassa - Stupirà di sentire rinascere in sè strani dolci ricordi, quasi la sensazione di rivivere in luoghi già conosciuti e poi dimenticati e poi ritrovati con inspiegabile commozione».

**Bruno Monticone**

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### ESTRAZIONI ANTERIORI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 2 | 31 | 65 | 87 | |
| | 88 | 55 | 54 | | |
| CAGLIARI | 5 | 1 | 42 | 49 | 3 |
| | 85 | 57 | 52 | 52 | 48 |
| FIRENZE | 28 | 11 | 4 | 61 | 45 |
| | 91 | 84 | 69 | | 45 |
| GENOVA | 26 | 63 | 80 | 89 | 19 |
| | 107 | 80 | 80 | 71 | 68 |
| MILANO | 57 | 32 | 73 | 60 | 27 |
| | 80 | 69 | 58 | 52 | 51 |
| NAPOLI | 21 | 23 | 38 | 59 | 54 |
| | 94 | 66 | 63 | 56 | 55 |
| PALERMO | 25 | 41 | | 30 | 22 |
| | 88 | 81 | 78 | 66 | 63 |
| ROMA | 16 | 46 | 63 | 8 | 12 |
| | 72 | 58 | 56 | 54 | 50 |
| TORINO | 13 | 63 | 68 | 6 | 40 |
| | 131 | 109 | 81 | 80 | 54 |
| VENEZIA | 63 | 71 | 54 | 52 | 78 |
| | 109 | 58 | 55 | 47 | 39 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrali.** Ambi centrali sul n. 4 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 4-1 | 4-2 | 4-20 | 4-21 | 4-13 |
| 4-46 | 4-19 | 4-17 | 4-3 | 4-64 |
| 4-49 | 4-39 | 4-62 | 4-82 | 4-8 |
| 4-60 | 4-88 | 4-90 | 4-34 | 4-63 |
| 4-75 | 4-74 | 4-87 | 4-85 | 4-89 |
| 4-41 | 4-24 | 4-87 | 4-86 | 4-83 |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (5); Cagliari 38 (1); Firenze 86 (2); Genova 68 (4); Milano 53 (0); Napoli 7 (4); Palermo 83 (5); Roma 38 (0); Torino 3 (1); Venezia 83 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 40-50 | 40-20 | 40-12 | 32-15 | 32-3 |
| 40-16 | 40-51 | 40-84 | 32-42 | 32-1 |
| 40-80 | 40-52 | 40-3 | 32-54 | 32-40 |
| 40-86 | 40-19 | 40-5 | 32-8 | 32-49 |
| 40-2 | 40-30 | 32-50 | 32-51 | 32-2 |
| 40-42 | 40-1 | 32-16 | 32-52 | 32-4 |
| 40-55 | 40-4 | 32-61 | 32-20 | 32-75 |
| 40-88 | 40-58 | 32-35 | 32-19 | 32-22 |

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

| | | |
|---|---|---|
| 1-2-3 | 3-6-7 | 5-10-1 |
| 1-4-5 | 3-8-9 | 5-2-3 |
| 1-6-7 | 3-10-1 | 6-7-8 |
| 1-8-9 | 4-5-6 | 6-9-10 |
| 1-9-10 | 4-7-8 | 6-1-2 |
| 2-3-4 | 4-9-10 | 6-3-4 |
| 2-5-6 | 4-1-2 | 7-8-9 |
| 2-7-8 | 4-2-3 | 7-10-1 |
| 2-9-10 | 5-6-7 | 7-2-3 |
| 3-4-5 | 5-8-9 | 7-4-5 |

### SUPER ENALOTTO - CACCIA

**Giocate normali o sistemi integrali**

L. 1600 — 8 - 16 - 28 - 50 - 51 - 86
3 - 12 - 15 - 29 - 37 - 41
2 combinazioni

L. 5600 — 33 - 89 - 83 - 26 - 63 - 48 - 75
7 combinazioni

**Giocate statistiche con basi**

L. 179.000 — base fisso posto 1 in 1 = 39 - 47 - 48 - 51
224 combinazioni — variabili = 79 - 63 - 67 - 58 - 56 - 43 - 35 - 7

**Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.**

PROGRAMMA

## QUATTRO GIORNI DI MUSICA

Il solista americano aprirà il 1° aprile, chiude Edoardo Bennato

# Bordighera, Festival di stelle

## Rassegna jazz e blues con Chick Corea

**BORDIGHERA.** Sarà il tastierista americano Chick Corea ad aprire, giovedì 1° aprile, la settima edizione del Festival Jazz & Blues di Bordighera, che si concluderà domenica 4, con un concerto del bluesman Edoardo Bennato.

Il Festival si svolgerà nel Teatro del Palazzo del Parco, e sarà seguito da Radiorai con collegamenti quotidiani e due concerti trasmessi in diretta, quelli appunto di Chick Corea, strumentista di rilievo assoluto, e di Edoardo Bennato, che non ha mai rinnegato le sue radici a metà tra musica negra e solarità napoletana.

Anche quest'anno la rassegna musicale, fedele alla sua tradizione, propone artisti internazionali e una vetrina interessante sulle nuove realtà musicali italiane: solisti e blues band nostrane che spesso non hanno spazi per farsi conoscere. L'anno scorso si erano esibiti, tra gli altri, il compianto Michel Petrucciani e Amii Stewart.

Il festival, organizzato dall'Associazione Musicateatro, dalla scorsa edizione ha attivato una collaborazione con la Siae per assegnare a un partecipante emergente il «Premio per la migliore realtà musicale italiana». I tre gruppi «giovani», in concerto venerdì 3 aprile, sono stati scelti dall'Associazione Musicateatro con la collaborazione del giornalista e musicologo di Radiorai Ernesto De Pascale, attraverso una selezione compiuta in tutta Italia. Tra questi, anche Leo Lagorio & Jazz Ambassadors Orchestra, gruppo imperiese che sarà di scena venerdì 2. Anche quest'anno si prevede l'opportunità, per il vincitore, di vedere inserito un suo brano nella collana di jazz e blues «This is my story».

Da sinistra, il tastierista Chick Corea e il bluesman Edoardo Bennato

Affiancherà i concerti una mostra fotografica, «I miti del Jazz & Blues», aperto al pubblico da lunedì 29 marzo al 4 aprile, sempre al Palazzo del Parco. Quest'anno sarà in gran parte dedicata al pianista Michel Petrucciani, grande talento pianistico scomparso da poco, che l'anno scorso aveva letteralmente incantato il pubblico della rassegna.

Tra gli enti patrocinatori dell'edizione '99 ci sono l'assessorato al Turismo di Bordighera, la Presidenza del Consiglio dei ministri, il ministero per i Beni e le attività culturali, la Presidenza del Consiglio regionale della Liguria. Si possono ricevere maggiori informazioni sulla manifestazione telefonando allo 0184/253063.

**Daniela Borghi**

## STASERA AL CINEMA

**IMPERIA**

**CAVOUR.** Tel. 0183-61 978. Prenotazioni aperte per «**Al Cavallino Bianco**» in scena sabato 27 e domenica 28.

**CENTRALE.** Tel. 0183-63 871. **Shakespeare in love.** Ore: 20,10; 22,30. Lire 8000.

**DANTE.** Tel. 0183-293 020. **Arlington road.** Ore: 20,15; 22,30. Lire 8000;

**IMPERIA.** Tel. 0183-292.745. **La fame e la sete.** Ore: 20,40; 22,30.

**DIANO MARINA**

**DIANESE.** Tel. 0183-495 930. Ore 21 Cineforum. **Buffalo 66.** Tessera per 15 film lire 28.000.

**ARMA DI TAGGIA**

**CAPITOL.** Tel. 0184-43.440. OGGI

**BORDIGHERA**

**OLIMPIA.** Tel. 0184-261.95. Cineforum **Toulouse Lautrec.**

**CRISTALLO.** Tel. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

**VALLECROSIA**

**BOSCO.** OGGI RIPOSO.

Tel. 0184-506.060. Ore 21,15 Primavera di palcoscenico» 1° concorso internazionale di Danza classica, contemporanea e moderna

**ARISTON** 0184-506.060. **La vita** Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

**ARISTON ROOF - Sala 1.** Tel. 0184-506.060. **Patch Adams.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

**ROOF - Sala 2.** Tel. 0184-506.060. **Arlington Road.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

**ARISTON ROOF - Sala 3.** Tel. 0184-506.060. **Marte da legare.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000;

**CENTRALE.** Tel. 0184-597.820. **La fame e la sete.** Or.: 15,30; 22,30 (indicativi). Lire 12.000;

**TABARIN** Tel. 0184-597.870. **Lucignolo.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

**SANREMESE.** Tel. 0184-507.070. **New** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 8000.

**ORFEO.** Tel. 0184-662.333. **Film a luce rossa.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

## SAVONA

Tel. 0182-640.263. **Assassini di delitto.** Or. 20,30; 22,30 (nei fest. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000;

**RITZ.** Tel. 0182-640.427. **South Adams.** Or.: 20,30; 22,30 (nei prefest. e fest. spett. anche alle 16,30; 18,30). 10.000; 6000; 5000.

Tel. 0182-51.419. **Shakespeare in love.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

Tel. 0182-50.997. **Babe** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

**VALLECHIARA. Nemicheamiche.** Ore 21. Lire 10.000.

**ABBA. Baci e abbracci.** Or.: 20; 22. Lire 10.000; 8000; 6000.

**DIANA.** Tel. 019-692.910. **L'allievo.** 21. Lire

All'incontro nell'ex Chiesa anglicana è seguito un gala con Papetti

# Una domenica fra storia e musica

## Presentato Cd-Rom sulla Comunità degli 8 luoghi

**VALLECROSIA.** Inizio di primavera nel segno di storia e musica: si è divisa tra Bordighera e Vallecrosia la prima giornata della nuova stagione, che ha visto l'assessorato alla Cultura della Provincia in prima fila per la riuscita di due appuntamenti nell'estremo Ponente.

Il primo, nel pomeriggio di domenica, ha riunito gli appassionati di storia locale nell'ex Chiesa anglicana di Bordighera. Il professor Bartolomeo Durante ha presentato un volumetto e un Cd-Rom che riassumono la storia della «Magnifica Comunità degli otto luoghi». Moderatore il giornalista Stefano Delfino, che ha introdotto l'intervento dell'assessore Massimiliano Iacobucci. «E' importante che la storia locale entri anche nelle scuole, e che i giovani la conoscano», ha sottolineato l'assessore, che farà distribuire negli istituti superiori la pubblicazione e i Cd-Rom realizzati per l'occasione. Sono seguiti i saluti del presidente del Circolo della stampa, Italo Merlo, e della presidente del Lions club Otto Luoghi, Anna Menaldo Longhi, che hanno collaborato all'iniziativa. La giornata si è conclusa con un Gala di primavera al Tempio della musica di Vallecrosia, a scopo benefico: le offerte andranno al Fondo malattie renali del «Gaslini» e a una famiglia in difficoltà di Bordighera. Sul palcoscenico sono salite le Pinguine, il trio di Reddy Bobbio, Fausto Papetti il suo magico sax e la bravissima cantante Barbara Fiorino.

Varie ditte e negozi della zona hanno partecipato alla gara di solidarietà: queste Green Planet, Fitness Center, Salus erboristeria, oreficeria Freccero, Associazione Nuovi Orizzonti, Profumeria Femme, Noberasco. **[d. bo.]**

Fausto Papetti ha suonato al Gala

# ANDORA

# SALDI - SALDI - SALDI

## Gruppo Alta Italia

ramello

Le firme in pelliccia

# VENDITA TOTALE

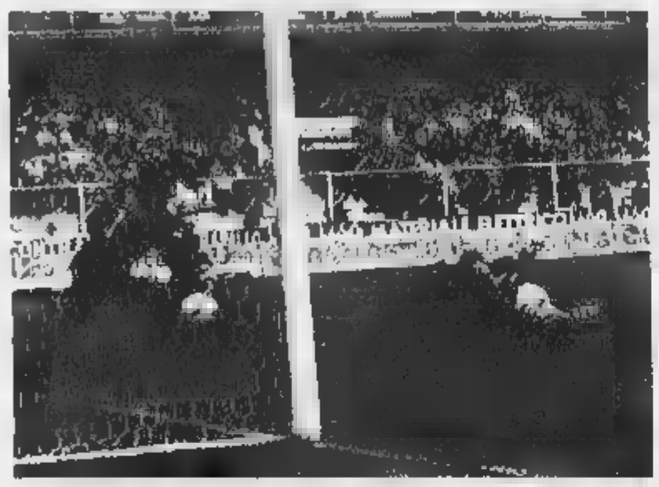
*Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle*
*valutati da 1 a 6 milioni !*
*...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !*

*Orario invernale: 15.00-19.30*
*Sabato e Domenica 10.00-19.30 continuato - lunedì chiuso*
*Andora via Colombo, 31 tel. 0182 85950*

DOMENICA APERTO

Il clamoroso 4-0 sull'Inter rilancia le quotazioni blucerchiate

# La Sampdoria non si esalta «Sarà dura sino alla fine»



Montella segna il [redacted] gol nella partita della Samp [redacted] l'Inter

**GENOVA.** No, la squillante vittoria della Sampdoria non è stata sminuita, come temeva Luciano Spalletti, dal fatto che l'Inter abbia schierato una squadra di fantasmi. Perché a dieci giornate dalla fine del campionato non si guardano più certi valori estetici e tecnici.

Si guarda solamente il risultato e basta. E, solitamente, vince chi ne ha di più, chi insiste di più, chi a metà marzo sente ancora i morsi della «fame». E domenica scorsa i blucerchiati hanno creduto nel successo, dal primo minuto al novantesimo.

Hanno giocato al massimo delle loro possibilità, ma avrebbero giocato così contro chiunque. Quattro gol all'Inter ed una bella boccata d'ossigeno. I tre punti li hanno riportati fuori dal dramma. I numeri dicono che questa settimana sarebbero salvi. E lo saranno anche la prossima, visto che adesso il campionato osserverà un turno di riposo a causa degli impegni della nazionale azzurra.

Se ne riparlerà la vigilia di Pasqua, con la delicata e decisiva trasferta a Vicenza. Da affrontare senza gli squalificati Lassissi, Laigle e Ortega. Non è poco.

**Spalletti.** Il tecnico blucerchiato ha vissuto, probabilmente, la sua più bella domenica sulla panchina della Samp: «Avevo detto ai giocatori che non bisognava mollare, anche se la partita si fosse messa male. Perché comunque il nostro valore sarebbe emerso e ci avrebbe permesso di ottenere un risultato positivo. Così è stato, anche se numericamente siamo andati oltre le aspettative. Devo ringraziare tutti quanti, per come hanno interpretato la partita, per la grinta e la determinazione che hanno buttato in campo, per la forza che hanno mostrato nel superare gli episodi sfavorevoli, come l'espulsione di Lassissi».

All'orizzonte ci sono ancora nove battaglie durissime: «Dovremo soffrire fino alla fine - ha continuato Spalletti - dovremo salvarci soprattutto con la testa, perché ogni minimo calo di tensione potrebbe costarci caro».

**Montella.** Il bomber blucerchiato ha finalmente rivisto la luce. Forse è ancora prematuro dire che Montella si è definitivamente lasciato alle spalle l'infortunio alla caviglia, ma sicuramente questa tripletta (la seconda in serie A, dopo quella rifilata al Napoli l'anno scorso) servirà a rivitalizzarlo e a stimolarlo. Vincenzo nel frattempo continua il personale silenzio-stampa. Il suo primo tifoso si chiama Spalletti: «Sapevo che prima o poi avrebbe recuperato i suoi guizzi, sapevo che gli sarebbe bastato uno scatto vincente per ritrovarsi. Lui adesso può essere veramente determinante per questo sprint finale, però dobbiamo gestirlo con oculatezza, senza gravarlo di eccessive responsabilità».

**Notiziario.** La Sampdoria riprenderà la preparazione a Bogliasco domani mattina. Giovedì è in programma un'amichevole a Tortona contro i dilettanti del Derthona. Mancheranno i nazionali Grandoni e Ortega.

Spalletti comincerà a studiare come sostituire a Vicenza i tre squalificati. Dovrebbe, tra l'altro, ritornare disponibile Franceschetti, che ha saltato per infortunio le ultime due gare.

[redacted]asso

**CICLISMO**

Sabato prossimo un'altra prova, poi via alla stagione per allievi ed esordienti

# I giovanissimi debuttano ad Alassio

*Ecco tutti i vincitori nel Gran Premio Selva*

**ALASSIO.** Debutto della stagione ciclistica riservata ai Giovanissimi con l'ormai tradizionale «Gran Premio Panetteria Selva» organizzato dall'U.C. [redacted].

Alassio Baduno Gas I.Co.Se. è che ha visto la partecipazione di numerosi sodalizi, in gran parte della provincia di Imperia e Savona.

Si è gareggiato su uno spettacolare percorso a gimkana [redacted] gradino più alto del podio, nella G1, Marco Piccinini davanti a Riccardo Cosentino.

Entrambi i giovani atleti sono portacolori del sodalizio alassino che anche quest'anno si prepara a vivere una stagione da protagonista.

Nella G2 maschile affermazione per Alessandro Borile (A.S. Andora) mentre nella G2, ma femminile, affermazione dell'alassina Gloria Vignola davanti alla compagna di squadra Stefania D'Errano.

E ancora l'Alassio Baduno Gas I.Co.Se. protagonista nella G3 femminile con l'affermazione di Monica Piccinini e nella G4 maschile dove ha occupato tutti e tre i gradini del podio rispettivamente con Luca Bovero, Emanuele Canova e Mauro Giuffrè.

Nella G4 femminile ultima affermazione per gli alassini, questa volta con Nicol Peirano che ha avuto la meglio su Irene Costa del V.C. Loano.

Nella G6 maschile primo posto per Valentino Sappa, portacolori dell'Arma che ha avuto [redacted] meglio su Andrea Sciascia (U.S.Andora).

Senza rivali, nella G6 femminile, Silvia Borile (U.S. Andora) che dovrebbe avviarsi ad un'altra stagione ricca [redacted] importanti risultati.

Sabato prossimo, sempre ad Alassio, si svolgerà un'altra prova riservata ai Giovanissimi mentre nelle settimane successive prenderà il via la stagione per Allievi ed Esordienti con numerose gare in calendario.

[g. o.]

**[redacted] AMATORI**

## *Lorenzo Arena vince allo sprint*

Il mitico Giro d'Acqui che ha sempre rappresentato una pietra miliare nel ciclismo savonese, ha rivissuto il pathos di antiche battaglie su strade irte di difficoltà a cui hanno preso parte oltre un centinaio di amatori. E' quanto è successo domenica per l'organizzazione del Gs Poggio Cicli Carta-Udace di Savona con arrivo e partenza a Stella San Giovanni: si è imposto al termine della combattuta corsa Lorenzo Arena del Gs Happy Bike, che ha messo in fila i tre compagni di fuga Della Latta, Picasso e Crovetto.

Questo l'ordine d'arrivo: 1) Lorenzo Arena (Happy Bike Genova); 2) Federico Della Latta (Gs Borghetto Ss) a 10"; 3) Fabrizio Picasso (As Effe 2000) a 13"; 4) Luigio Crovetto (Quinto al Mare) a 16"; 5) Mauro Parodi (Racing Time) a 2'; 6) Massimo Merciari (Quinto al Mare); 7) Roberto Giannini (Quinto al Mare); 8) Loreto Valenza (Gs Borghetto); 9) Roberto Parodi (Happy Bike); 10) Arnaldo Ferrari (Shock Blaze); 11) Davi (Azzari); 12) Ghisellino (Olmo); 13) Rivera (Happy); 14 Danesi (Ceriati); 15) Garbarino (As Effe); 16) Bagnasco; 17) Minetti; 18) Pozzi; 19) Machado; 20) Caviglia.

Prossime corse: domenica 28 marzo a Millesimo, per l'organizzazione del Gs Valbormida, si svolgeranno i campionati Udace su strada per un percorso di km. 66, ritrovo alle ore 8 presso il Nico's Bar Millesimo, partenza 9,15. [n. d. m.]

**VELA**

Classifica finale dopo un percorso di 15 miglia

# La settimana per lo Slam va al timoniere Serena

**ALASSIO.** Tre giorni di vento mai inferiori ai venti nodi hanno accompagnato la «Settimana internazionale della vela di altura», valida anche per il «Trofeo Slam» che si è svolta sotto l'egida del Circolo Nautico al Mare.

L'ultima prova, disputata su un percorso a bastone di 15 miglia, ha determinato la classifica finale. Il «Trofeo Slam», challenge triennale, è stato conquistato dal timoniere Gianluigi Serena che ha regatato su «Querida» dominando tutte le prove.

Nel raggruppamento O la vittoria è invece andata a «Tamoil Lady X Lady» di Piergiorgio Ravaioni: l'imbarcazione era timonata dal luinese Flavio Favini che nella prova finale ha ottenuto il primo posto.

In classifica seguono poi «Tex Willer» di Franco Congiano e «Drake» dell'armatore romano Raoul Marinuzzi Ronconi. Nel gruppo B è salito sul gradino più alto del podio «Malandrino» di Piero Panizza e Roberto Tamburelli.

Al termine di una lunga lotta ha preceduto nella classifica generale «Saxophone» di Marco Tosi e «Xa Elena» di Santiago Vacca.

Infine nel raggruppamento delle imbarcazioni più piccole (lo «Miniatura») si è confermata la supremazia del team triestino di «Marrakesh Express» di Riccardo Gratton e Lorenzo Bressani.

Al terzo posto «Civetta» di Guglielmo Ceccaroni. Nessun classificato al secondo posto in quanto «Igor», timonato da Vasco Vascotto, è stato escluso dalla classsifica finale per problemi di stazza. Ancora una volta la «Settimana Alassina» ha confermato di essere uno degli appuntamenti più prestigiosi di inizio stagione per la vela di altura. [g. o.]

La riunione sabato sera al Palasport di Quiliano

# Non riesce a Perlungher l'assalto al titolo europeo

**QUILIANO.** L'assalto non è riuscito. Giovanni Perlungher non è riuscito a portare a casa il titolo europeo nel campionato europeo Kickboxing disputato sabato sera nel palazzetto.

Una serata, giova ricordare, che ha dato tante emozioni agli appassionati di sport da combattimento e che è stata organizzato al meglio dal maestro Saverio Viola, protagonista di tanti salti mortali per allestire l'avvenimento (ma possibile che nessuno creda in queste riunioni che catturano tanti appassionati?).

Dunque, una serata colma di appuntamenti (in palio c'erano diversi titolo italiani di Savate e un triangolare di kickboxing tra Italia, Francia [redacted] Austria) il momento clou era rappresentato da questo titolo europeo che opponeva Perlungher all'austriaco Hengsteberger. Sfortunato comunque il pugile ponentino (che possiede un interessante curriculum) contro un atleta coriaceo che però ha subito duri colpi nelle prime due riprese.

L'impressione infatti dopo i primi quattro minuti di combattimento che, considerato anche l'aspetto tecnico, Perlungher, non avesse tanta difficoltà di portare a casa il titolo. Poi, come commenta il maestro Saverio Viola, è accaduto qualcosa nella terza ripresa: «Giovanni ha accusato due violenti colpi che lo hanno portato al tappeto. La forza dell'austriaco ha avuto la meglio sulla tecnica, davvero perfetta, del nostro pugile. Peccato, ma questo è un incontro in cui la rivincita è assicurata».

Pubblico delle grandi occasioni che ha seguito con interesse una serata ricca di spunti interessanti. E che merita un seguito: già in fase di allestimento ci sono manifestazioni a Loano e Savona. [g. o.]


Cambiare conto non è mai stato così facile.

SIGNOR Conto

In banca la nuova filosofia della trasparenza si chiama **Signor Conto Carige**. Senza sorprese a fine [redacted] e con appena 15.000 lire al mese coprite tutte le spese del vostro conto corrente. Inoltre **Signor Conto Carige** vi dà diritto a Carta Bancomat Internazionale, domiciliazione delle bollette, polizza titoli, servizio di banca telefonica e a molti altri vantaggi. Ma **Signor Conto Carige** non si ferma qui, perché con la soluzione "Plus" a sole 20.000 lire al mese vi tratterà da veri signori. Infatti, potrete aggiungere CartaSì e Carta Fidelity, grazie alla quale avrete uno sconto di 30 lire al litro sui carburanti ERG e tanti altri sconti e agevolazioni in viaggi, vacanze, palestre, alberghi, ristoranti e con l'opzione "Security" a 2.000 lire in più al mese avrete persino la cassetta di sicurezza personale. Convertite il vostro conto in **Signor Conto Carige**: perché un conto è crederci, un conto agire!

BANCA CARIGE

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

www.carige.it

A sei turni dalla fine altro passo in avanti: continua il duello con il S. Angelo

# Imperia di nuovo in vetta

*Da Mazzei la svolta alla partita contro la Solbiatese: due gol del bomber e un «assist»*
*La soddisfazione di Benedetti: «Abbiamo vinto una gara molto importante e difficile»*

Quarto gol consecutivo per Giribone (al centro), che svetta tra due difensori della Solbiatese (FOTO RUSCELLO)

**IMPERIA.** Un sospiro di sollievo, la soddisfazione per il primato ritrovato, e poi di nuovo al lavoro in vista dei prossimi impegni. Giorgio Benedetti non cade nel tranello di festeggiare troppo il ritorno dell'Imperia in vetta alla classifica, anche se, a sei giornate dalla fine del campionato, ogni passo avanti può rivelarsi fondamentale. Sottolinea l'allenatore: «Abbiamo vinto una gara tanto importante quanto difficile, contro una Solbiatese che non merita assolutamente il quartultimo posto in classifica e che nel primo tempo ha giocato con grande ordine, mettendoci spesso in difficoltà le punte Pingitore e Angeretti, attaccanti di valore, che abbiamo dovuto controllare con particolare attenzione».

Benedetti spiega così i due volti dell'Imperia, lenta e poco incisiva nel primo tempo, determinata e concreta nella ripresa: «La lunga lotta fianco a fianco con il S. Angelo non può non lasciare qualche segno. Nel primo tempo ci è mancata la necessaria lucidità, e la mia squadra non è riuscita a imporre il proprio gioco, creando una sola occasione da rete, non sfruttata da Giribone. Nella ripresa tutto è cambiato, soprattutto perchè siamo riusciti finalmente a sbloccare il risultato e a ritrovare il nostro gioco. Noto comunque che questo finale al cardiopalma influisce anche sul S. Angelo, che a Ivrea ha subito due espulsioni e un rigore a tempo scaduto, segno che anche i lombardi soffrono questa situazione di incertezza».

La svolta nel match con la Solbiatese è giunta al 5' della ripresa, quando l'allenatore ha deciso di richiamare in panchina Rotello e di dare spazio a Mazzei. Il contravanti si è poi rivelato l'uomo decisivo: ha segnato due reti e ha propiziato con un assist prezioso quella di Matteo Giribone. Ancora Benedetti: «Il talento di Rotello non si discute: Franco è un giocatore di enorme qualità, che mette il cuore in campo, ma in questo momento non è purtroppo al top della condizione e non può prodursi in allunghi indispensabili per aprire varchi ai compagni. Nel corso della gara, inoltre, il giocatore ha nuovamente sentito dolore alla coscia, e non mi è parso il caso di rischiare ulteriormente una ricaduta. Per questo ho inserito Mazzei, giocatore di grande mobilità, capace di dare alla squadra le accelerazioni necessarie».

Mazzei è così salito a quota 8 nella classifica dei marcatori e, con Giribone, può essere l'elemento decisivo per la corsa alla C2, che domenica riprenderà con la trasferta a Casale Monferrato.

Conclude il tecnico nerazzurro: «Ci attende un'altra partita difficilissima, contro una squadra che non è ancora matematicamente salva e che quindi non può concedersi distrazioni».

**Luca Amoretti**

Armesi battuti a Loano anche con un rigore «fantasma»

# L'arbitro sbaglia e si scusa ma per l'Argentina è crisi

**ARMA DI TAGGIA.** I «numeri» sono impietosi. E quelli dell'Argentina, nel campionato di Eccellenza, rimediati negli ultimi 180' di gioco, sono davvero terribili: 0-2 in casa contro il Busalla la settimana scorsa; 0-3, domenica, sul campo della Loanesi. Due sconfitte consecutive. Altre due mazzate ad una squadra che, infilando una striscia di sette risultati utili consecutivi, era sembrata in grado di uscire dalle sabbie mobili della bassa classifica, dal pericolo-retrocessione. Invece il pericolo è ancora incombente.

«Già e ci sarà da soffrire fino in fondo, sino all'ultimo minuto», dice Alfredo Bencardino, allenatore rossonero.

Ma Bencardino, dopo il k.o. di Loano, è apparso più ottimista di quanto non lo fosse sette giorni prima dopo la pesante caduta interna contro il Busalla. «Non c'è da prendere a cuor leggero la sconfitta - spiega il tecnico - Ma, a Loano, perlomeno, ho visto una squadra viva, capace anche di imporre a lungo il proprio gioco. Una prestazione dignitosa. E questo è importante. Perchè lo 0-3 patito contro la Loanesi è un risultato assolutamente bugiardo. Nel primo tempo abbiamo giocato bene, abbiamo tenuto in pugno il match, ci siamo presi il lusso anche di sbagliare quattro o cinque occasioni. E lo stesso abbiamo fatto nei primi minuti della ripresa. Poi, però, abbiamo subito un gol su contropiede. E, poco dopo, il secondo su un errore dell'arbitro. E' stato quello il colpo del k.o.».

Già perchè lo 0-3 di Loano sarebbe argomento da «moviola». Non solo per un rigore reclamato dai rossoneri e non concesso, quando per l'azione del secondo gol, quello che ha spianato la strada alla vittoria dei padroni di casa e tagliato, definitivamente, le gambe a un'Argentina già rimaneggiatissima per una serie di assenze «pesanti» come quelle di Trasatti, Massabo, Collegari e Turone.

«E' stato un errore clamoroso dell'arbitro - racconta mister Bencardino - Durante una fase di gioco nella nostra area l'arbitro ha visto un fallo di mano di Diomedi. Ma il nostro difensore non aveva assolutamente toccato la palla con la mano, ma con la gamba. Lo ha ammesso anche l'arbitro, ma quando ormai era troppo tardi».

Perchè, a fine match, il direttore di gara, De Simone di Genova, ha candidamente ammesso l'errore, scusandosi con i dirigenti rossoneri. Indubbio atto di onestà. Che però non restituisce nulla ai rossoneri. Al momento del contestato episodio l'Argentina era sotto di un gol, ma sembrava ancora in grado di poter raddrizzare la partita. Il secondo gol invece, è stato una mazzata. E, nel finale, senza storia, è arrivata anche la terza rete a rendere ancor più pesante l'esito di un'altra giornata amara. **[b. m.]**

**L'Eccellenza vista da ...**

**Giancarlo Tonoli**

Ultime battute in Eccellenza, che ha ormai delineato i valori. Entella, Fezzanese e Savona in lotta per la promozione ed una parte bassa della classifica tutta da decifrare. L'Entella si è dimostrata la formazione più compatta ed esperta, capace di superare indenne momenti difficili ma deve fare i conti con la matricola Fezzanese. Gli spezzini sulle ali dell'entusiasmo per il salto di categoria, hanno saputo allestire una compagine competitiva che ha superato ogni più rosea previsione e si trovano tre lunghezze avanti ad un Savona che ha pagato problemi di natura societaria. I bianco-blu, dopo un girone d'andata soddisfacente, non sono riusciti ad emergere nel momento cruciale del campionato, la mancanza di un attaccante capace di concretizzare il lavoro del centrocampo e, forse, la mancanza di serenità dell'ambiente hanno condizionato troppo i giovani savonesi. I giochi non sono ancora fatti, le ultime giornate hanno spesso fatto registrare colpi di scena e manca ancora lo scontro diretto tra Savona e Fezzanese.

In coda soffre il Finale nonostante la buona schiera di giocatori, tutti di categoria. Comunque la squadra di De Min ha ancora la possibilità di raggiungere la salvezza. I numeri sono dalla sua. Va male l'Argentina. I rossoneri hanno collezionato una serie di prestazioni deludenti e rischiano grosso, non gode di buona salute neanche il Vado di Eretta, impelagato nei bassifondi della classifica, mentre la Cairese, affidandosi al suo ottimo vivaio, ha saputo elargire più di una soddisfazione al suo titolo.

Buon campionato invece per la neo promossa Albenganese, nonostante i problemi dell'ultima ora. La loanesi ha un buon organico e un tecnico capace di portare i rossoblù alla salvezza. Una cosa è certa: il torneo si risolverà, in testa e in coda, solo all'ultima giornata.

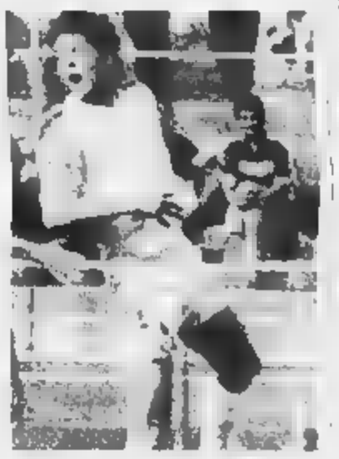
**Giancarlo Tonoli**

LA SERIE C2

La battuta d'arresto a Pontedera per il momento non pregiudica la sua classifica di tutta sicurezza

# Sanremese sconfitta ma lontana dai playout

*Il rammarico di Di Somma: «Battuti da un solo tiro in porta»*



Calabria sfortunato, ha colpito il palo

**SANREMO.** Al momento, quella della Sanremese, è una classifica «blindata». Trentatre punti la mettono al di sopra della zona-playout, con cinque lunghezze di vantaggio sul Pontedera che guida il gruppetto di quattro squadre (Pontedera appunto, Pro Patria, Novara e Voghera), un po' inguaiate, raccolte nello spazio di tre punti. Considerando, è ovvio, Cremapergo e Borgosesia ormai condannate. Per questo la Sanremese può accettare, con serenità, la sconfitta (0-1) patita proprio a Pontedera. In classifica le posizioni non sono cambiate granchè. Ma, forse, Pontedera un'indicazione l'ha data comunque e la Sanremese dovrà tenerne conto: insidie e pericoli ci sono in tutte le partite, anche in quelle apparentemente più facili. E per acciuffare i sei-sette punti che mancano alla definitiva quota-salvezza bisognerà evitare distrazioni.

**Un tiro, un gol.** Salvatore Di Somma, allenatore biancazzurro, non fa drammi, ma giudica bugiardo il risultato: «Il Pontedera ha segnato con l'unico tiro che ha fatto in porta. C'è stata disattenzione da parte nostra. Abbiamo pagato l'unico errore della partita», dice mister Di Somma. Che, a quanto pare, non vuol saperne di pareggiare. Da quando è arrivato, la Sanremese vince o perde: cinque vittorie e tre sconfitte. Niente pareggi. Davvero curioso per un tecnico che al sud - lo ha rivelato lui stesso - veniva addirittura soprannominato «mister X» per la propensione ai pareggi. Dopo il gol dei toscani, i biancazzurri hanno attaccato e colpito anche un palo con Calabria, ma non ce l'hanno fatta a raddrizzare la situazione.

**Passoni e Clement.** Tra i pali è tornato Passoni. Il giovane portiere non giocava in campionato dalla trasferta di Vercelli quando si era infortunato ad una spalla. Guarito, aveva partecipato (e vinto) il torneo di Viareggio con il Milan. Tornato a Sanremo, per un po' ha ceduto il passo a Bozzini. A Pontedera mister Di Somma gli ha nuovamente consegnato la maglia numero uno. Se l'è cavata bene. Sul gol non ha colpe. Per la soddisfazione anche degli osservatori milanisti che lo seguono con attenzione ed hanno anche promesso un premio, per la sua valorizzazione, alla Sanremese. A Pontedera non c'era Clement. Il giocatore francese, non convocato, è rimasto a casa. Un'esclusione che ha fatto discutere. L'allenatore Di Somma ha spiegato che si è trattato solo di una scelta tecnica: «Posso portare diciotto giocatori in trasferta. Di più no, la società non me lo permette», ha detto. Il «caso», per il momento, è chiuso.

**Paura.** E' quella vissuta da Stephan Lerda, protagonista di un brutta avventura. Al 42' è rimasto contuso ad un orecchio durante uno scontro di gioco, ma è rientrato quasi subito in campo. Poi, dopo qualche minuto, si è accasciato ed ha avuto qualche istante di perdita di memoria. Una gran paura per tutto il clan matuziano. E' intervenuto anche il medico sociale del Pontedera. Lerda, che nel frattempo era stato rilevato da Notari, si è ripreso completamente negli spogliatoi. Un episodio, fortunatamente, a lieto fine.

**Fiorenzuola.** Ancora fuori casa, domenica prossima, la Sanremese. Sul campo del Fiorenzuola, quarto in classifica. Impegno difficile. Niente da dire: «Ma dovremo far risultato», dice mister Di Somma. Va detto che la Sanremese, sul campo delle «grandi», ha sempre fatto la sua bella figura, anche se non sempre è stata premiata dai risultati. All'andata il Fiorenzuola vinse 2-0 al «Comunale». **[b. m.]**

# In Promozione tutto deciso?

*Duello Ventimiglia-Sampierdarena*
*La Carlin's affonda a Pietra Ligure*

Il mister della Golfodianese Masuero

La giornata occasioni perdute? Per le squadre imperiesi di Promozione c'è il forte sospetto che, quella di domenica, lo sia stata davvero.

Prendiamo il **Ventimiglia**, secondo in graduatoria. Ha pareggiato (0-0) al «Grondona» di Pontedecimo contro la Nuova Audace Campomorone, squadra di bassa classifica. Era un match da vincere perchè le altre due squadre di testa hanno frenato: la Sampierdarenese, prima in classifica, è stata costretta al pareggio casalingo dalla Golfodianese; la Bolzanetese, in lotta con lo stesso Ventimiglia per il secondo posto, è stata nettamente battuta dal Via dell'Acciaio. Il Ventimiglia, adesso, è solitario al secondo posto, ma un successo pieno avrebbe dato ben altro sapore alla sua classifica. «Abbiamo colpito tre pali e sbagliato molte occasioni. Questa volta abbiamo raccolto meno di quanto meritassimo», dice Francesco Lapa, allenatore dei frontalieri.

E, a modo suo, l'occasione più grossa l'ha persa proprio la Golfodianese, bravissima a bloccare sul campo la capolista Sampierdarenese, reduce da una serie impressionante di successi. Ma, alla fine, è uscita dal campo con la consapevolezza di aver sfiorato la grande impresa. «Ci siamo andati vicinissimi. Peccato, ma tutti i ragazzi sono stati bravissimi», dice l'allenatore Cristiano Masuero. Sasso aveva portato in vantaggio i dianesi. E' stato l'unico gol della domenica delle squadre imperiesi di Promozione.

**Amarezze per Ospedaletti e Carlin's Boys.** Gli arancioni ospedalettesi non sono andati più in là dello 0-0 casalingo contro il Genoa Club Mignanego. «Brutta partita la nostra. Con i pareggi si fa poca strada», ammette l'allenatore Giuseppe Ghio. La Carlin's è andata k.o. (0-1) a Pietra. «Troppi errori: sul loro gol e per le troppe occasioni fallite. Possiamo prendercela solo con noi stessi e con i nostri limiti», dice Rocco Portugno, allenatore dei nerazzurri sanremesi. **[b. m.]**

Continuano a parlare savonese i due campionati

# Il derby di Bordighera Frenata dell'Intemelia

**IMPERIA.** Con nove punti di vantaggio il Bragno ha ipotecato la promozione nel torneo di Prima, ma la 24ª giornata ha ugualmente riservato spunti di rilievo, come l'importante successo nel derby del Bordighera, capace di liquidare l'ormai affondato S. Ampelio con un secco 2-0 firmato dal bomber Roberto Pastorelli, tornato determinante dopo un lungo infortunio.

Giornata poco entusiasmante anche per Taggese e Riviera dei Fiori, con il pari interno dei giallorossi e la sconfitta degli iridati, caratterizzata da molte recriminazioni per la direzione di gara.

In un torneo che parla esclusivamente savonese, nel derby tra Porto Vado e Altarese è messa in evidenza una ragazza di Sanremo. Cristina Cappellin, 24 anni, arbitro all'esordio in Prima categoria, ha ben diretto la sfida del «Chittolina» ricevendo a fine gara i complimenti delle due società.

**Seconda.** Silvano Rivero, tecnico imperiese dell'Andora, festeggia i cinque punti di vantaggio sul Pontevecchio e l'ipoteca sulla promozione dopo un 8° di ritorno profondamente negativa per le formazioni ponentine, tra le quali si è salvato il solo Dolcedo, sia pur fermato sul 2-2 casalingo dal Leca.

**Terza.** L'inseguimento alla capolista Cosseria è cagliato, per la Nuova Intemelia, nel match casalingo il Pian Crixia. I frontalieri non sono andati oltre il pareggio e ora si trovano a -5 dalla lanciatissima capolista savonese.

La 6ª di ritorno segnala anche il positivo pareggio del Riva Ligure sul campo del Valleggia, con un 2-2 che consente ai biancograanata imperiesi di assestarsi in una tranquillo posizione di centroclassifica. **[l. a.]**

CALCIO GIOVANILE

Tra gli Allievi l'Argentina A è a sole quattro lunghezze dalla capolista Andora, ora a quota 57

# Juniores, l'Ospedaletti sorpasso l'Argentina

*Decisiva la vittoria nella sfida diretta, mentre la Riviera insegue*

MARTEDI' 23 MARZO 1999
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Consegnare o spedire a LA STAMPA, via Alfieri 10, 18100 Imperia via Gioberti 47, 18038 Sanremo
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
società
ALLIEVI società
JUNIORES società

**IMPERIA.** Ecco i risultati del calcio giovanile provinciale.

**Juniores.** Camporosso-Intemelia 0-2; Sanremese-Riviera 1-4; Ospedaletti-Argentina 4-2; S. Filippo-Carlin's 4-2; S. Stefano-Andora 6-2; Ventimiglia-S. Ampelio 3-0. Classifica: Ospedaletti p. 50; Argentina 48; Riviera 44; Camporosso 41; Intemelia 33; Sanremese 26; Carlin's 25; S. Filippo 24; Ventimiglia 21; Andora 20; S. Stefano 18; Alassio 11; S. Ampelio 8.

Allievi. Argentina A-Argentina B 1-3; Bordighera-Taggese 5-1; Sanremese-Andora 3-7; Golfo D.-Ventimiglia 5-1; Intemelia-Riviera 0-1; S. Stefano-S. Ampelio 6-0. Andora p. 57; Argentina A 53; Argentina B 49; S. Stefano 41; Golfo D. 30; Intemelia 28; Sanremese e Bordighera 22; Riviera 16; Taggese 14; Ventim. 11; S. Ampelio 8.

Girone A. Andora-Argentina 0-0; Camporosso-S. Stefano 4-0; Ospedaletti-Imperia 5-1; Riviera-Intemelia 2-3. Osped. p. 19; Intemelio 15; Andora 14. Camporosso e Argentina 12. S. Stefano 8. Riviera 5; Imperia 1. Girone B. Argentina-Golfo D. 0-2; Imperia-Bordighera 1-1; Ventimiglia-Taggese 4-1. Ventimiglia p. 19; Taggese 11, Bordighera e Golfo D. 10; Imperia 8; Camporosso 5; Argentina 2. Girone C. Argentina-Sanremese 0-0; Ospedaletti-Val Steria 3-1; Ventimiglia-Riviera 1-2. Ospedaletti C p. 19; Riviera 15; Ventim. e Osped. D 12; Riva 9; Sanremese 7; Val Steria 5; Argentina C 4. Girone D. Andora-Carlin's 0-3; Camporosso-Taggese 3-2; Ospedaletti-Intemelia 0-1; Riviera-Imperia 0-1. Camporosso p. 16; Intemelia 12; Taggese, Carlin's e Andora 8; Imperia 5; Riviera e Osped. 3. **[l. a.]**

Voyage & Relaxation

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

# fordfocus. scoprirela turbodiesel tdi

ford presenta focus, oggi turbo diesel a iniezione diretta. un'auto moderna piena d'ingegno e di sostanza, prima per sicurezza, comfort e spazi interni. un consumo record di soli 4,9 litri per 100 km, per il massimo rispetto dell'ambiente e le sospensioni posteriori indipendenti multilink fanno della focus l'auto più innovativa della sua categoria.

ford focus. in 30 versioni e 3 soli prezzi.
euro 14.047 · 14.873 · 15.700.
lire 27.200.000 · 28.800.000 · 30.400.000.

**ford consiglia di acquistarla solo dopo averla provata.**

rompere gli schemi **oggi.**

fordfocus

www.ford.it

focus è 3,4,5 porte e station wagon, con motori in alluminio 16v 1.4/75cv, 1.6/100cv, 1.8/115cv ■ 2.0/130cv benzina e 1.8 turbodiesel ■ iniezione diretta. tutte le 30 versioni hanno di serie dotazioni superiori in termini di comfort e sicurezza: sospensioni posteriori indipendenti multilink, abs, doppio airbag, servosterzo ad alta efficienza, volante e posto guida regolabili ■ altezza e profondità.

puoi avere ford focus anche con l'innovativo ed esclusivo sistema di acquisto ideaford: 24 quote da lire 200.000 / euro 103, che comprendono l'assicurazione incendio/furto per due anni, i tagliandi a 15.000 e 30.000 km e l'estensione fino a tre anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione". esempio: ford focus 5 porte 1.6, anticipo lire 14.121.000 / euro 7.292, 24 quote da lire 200.000 / euro 103 (T.A.N. 9,50 - T.A.E.G. ■ 11,06) il residuo dovuto dopo due anni è ■ lire 13.600.000 / euro 7.023 (se in normali condizioni di uso e ■ ha superato i 40.000 km).

Bellezza e Coscienza.

focus è riciclabile all'85%.

Sempre più drammatica la ricerca di una sistemazione nelle residenze socio-assistenziali

# Un anno di attesa per un letto

## *Sono oltre 1300 gli anziani non autosufficienti*

Lunga, anzi lunghissima. Sono 1387 gli anziani autosufficienti in attesa di ottenere un posto nelle residenze socio-assistenziali di Torino. Il che vuol dire che circa un anno dalla presentazione della domanda prima di ottenere un letto. La denuncia arriva dal gruppo regionale dei Comunisti italiani. In un'interpellanza urgentissima i consiglieri Pino Chiezzi e Laura Simonetti sottolineano come «questi dati non considerano la potenziale richiesta in quanto fanno riferimento unicamente alle richieste ufficiali dei soggetti informati». I numeri vengono confermati dal dottor Galante, responsabile della programmazione sanitaria dell'assessorato regionale alla Sanità che spiega anche come «a Torino città siano 1106 i posti occupati in strutture pubbliche e private».

Durissime le accuse dei comunisti: «L'intervento pubblico nel settore - spiega Simonetti - risulta carente. Lo prova il fatto che la giunta ha sottratto e dirottato verso gli ospedali ingenti risorse finanziarie (oltre 400 miliardi) assegnate alle Rsa piano decennale di investimenti per la Sanità. Nell'ultimo bilancio pluriennale, poi, sono stati stanziati solo 6 miliardi per il 1999 destinati al finanziamento di queste strutture». Concludono Chiezzi e Simonetti: «Ad oggi, poi, esistono valutazioni, né monitoraggi in grado di fornire garanzie circa la percentuale dei posti letto convenzionati con il Servizio sanitario regionale, mentre sono ampie e garantito, senza liste d'attesa, le sistemazioni in posti letto a pagamento, in quelle stesse strutture».

Pronta la replica dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «Purtroppo abbiamo ereditato una situazione storica dove non c'è stata programmazione e dove tutto veniva basato sulle Irv, gli Istituti di residenza per la Vecchiaia. Lentamente abbiamo provveduto a cambiare registro. Entro l'anno saranno aperte tre nuove Rsa per circa 300 letti in via Botticelli, Tirreno e via Plava. A questi posti se ne aggiungono 250 in nuove strutture private o nell'ampliamento di quelle esistenti». E i fondi per le Rsa? La Regione stanzia 10 miliardi all'anno per 10 per coprire il delle spese di investimento. Progetti a cui possono accedere sia il pubblico che il privato ma di fatto, vista la scarsa possibilità di spesa dei Comuni, riservate ai privati.

Insomma, nel giro di un paio d'anni la situazione dovrebbe risolversi. Già, ma l'emergenza? Nel settembre dell'anno scorso, Stefano Lepri, assessore comunale all'Assistenza, in una lettera a D'Ambrosio, aveva sollevato il «problema delle liste d'attesa che si allungano con conseguenze sempre più gravi sia per le persone non autosufficienti che per le loro famiglie». Spiega Lepri: «Il problema è quello di capire quali siano le risorse che la Regione intende mettere in campo. Sento segnali preoccupanti dalle Asl sul taglio delle risorse. Speriamo che vengano privilegiati il territorio e non più l'ospedalizzazione». E per uscire dall'emergenza Lepri a settembre propose di «sperimentare risorse diverse come il ricorso all'assistenza domiciliare da finanziare con i fondi che la Regione comunque dovrebbe spendere per Rsa».

Risposte? «D'Ambrosio mi ha detto che ci sta lavorando. Speriamo».

**Maurizio Tropeano**

La denuncia arriva dai Comunisti italiani: intervento pubblico carente

Un'immagine simbolo di parecchi anni fa al «Poveri Vecchi» E dall'alto **Laura Simonetti** del gruppo regionale dei Comunisti italiani e **Stefano Lepri** assessore all'Assistenza e servizi sociali

LA STORIA

SOLITUDINE E DISPERAZIONE

# «Darei tutto per un ricovero»

## *Ma il posto spesso arriva troppo tardi*

STORIE di vecchiaia che parlano di isolamento, ansie, crisi familiari tanto più traumatiche in quanto inserite nella più assoluta normalità. Perché è normale che gli anziani restino soli e si ammalino. Non è invece normale che per tanti, per troppi, la soluzione di una sistemazione decente giunga quando il posto dove essere finalmente ospitati, accuditi e curati non serve più.

E' la paura di Cataldo S., anni, operaio telefonico in pensione che vive solo in affitto con l'appoggio pomeridiano di Teresa, una madre di famiglia sua vicina. Ha una gamba mutilata dall'infanzia e un pace-maker, soffre di incontinenza. Ma grazie alla reversibilità ereditata dalla madre, in quanto celibe e mutilato, ha una pensione sui milione e 40 mila lire e qualche risparmio. Troppa fortuna per essere aiutato, secondo l'assistente sociale si è rivolto. E lui si preoccupa per i problemi altrui: «Mi ha fatto capire che con i miei soldi devo arrangiarmi. Se queste assistenti trattano i bambini come i vecchi, chissà quante famiglie rovinano».

Così non resta che sperare. «Sogno un posto dove possano ospitarmi definitivamente, magari non troppo lontano per permettere alla famiglia di Teresa di non dimenticarmi. Abituato a viver solo, chiedo soltanto di finire in una camera a due letti ma non di più. Pagherei tutto ciò che posso, ma da anni non trovo niente». Esclusa qualche scoperta amara. «Non ho ottenuto l'assegno di accompagnamento e non chiedo ma, se fossi ricoverato, so che lo otterrei. Me lo ha spiegato piangendo un amico cieco. Glielo hanno dato appena l'hanno ricoverato ma gli ritirano assegno e pensione, lasciandogli un'elemosina. Non riesce neanche a comperarsi una saponetta».

> «Una casa privata pareva una topaia Ci ha sconvolti»

E cosa racconta la signora Milvia che ha cinque fratelli sulla sessantina e una madre di 85 anni, vittima da dieci di una grave forma di apatia e depressione? Che è felice «perché sono appena diventata nonna». E che questa novità una benedizione che mi ha scrollato da un incubo».

Tutto cominciò la malattia della madre. «Le abbiamo provate tutte, prima collaborando tra fratelli e poi sistemandola in un appartamentino accanto a una sorella. Un disastro. Insofferente a tutto e a tutti, non ci sopportava ed ha preteso di trasferirsi in una residenza per autosufficienti in val di Lanzo». Ci è rimasta sino a quando è caduta, rompendosi il femore e finendo definitivamente in carrozzella.

«Sempre in val di Lanzo, l'abbiamo sistemata in una casa di cura, andandola a trovare più possibile e pagandole un'assistenza quotidiana. Ma ora il ricovero previsto per due mesi sta per scadere e boccheggiamo nell'attesa, mentre l'unica sorella fornita di patente sta diventando matta girando da ogni parte». La sola struttura privata con una retta non superiore ai tre milioni è risultata «una topaia che ci ha sconvolti», l'ultima speranza si affida a «un ricovero ospedaliero come lungodegente». Tra i ricordi più amari, «i parenti disperati che ho incontrato su e giù in treno per Lanzo. Erano nelle mie condizioni, per molti la soluzione è arrivata troppo tardi».

**Luisella Re**

Una targa-simbolo riaffiora negli scavi del parcheggio multipiano, dov'erano le fortificazioni austriache contro Napoleone

# L'aquila asburgica sotto corso Bolzano

## *Scoperta dopo due secoli in un «fornello di mina»*

Un'aquila asburgica a due teste è apparsa nelle viscere di Torino, a dieci metri di profondità, sotto corso Bolzano, dove si realizza il parcheggio multipiano.

Si di una targa in calce, posta in una camera fortificata. E' l'unico simbolo dell'impero austro-ungarico rinvenuto finora nella capitale dei Savoia. Orna un grande «fornello a mina», venuto alla luce intatto, dopo quasi due secoli. Venne costruito da genieri austro-russi nel 1800, quando l'armata del generale Aleksandr Suvarov, alleata della monarchia sabauda, occupava la città per difenderla dai giacobini francesi, appena cacciati l'anno prima.

La scoperta è stata fatta il primo dagli archeologi guidati dal generale Guido Amoretti che, sotto egida della Soprintendenza ai Beni archeologici, seguono i lavori condotti dall'impresa «Parcheggi Italia» di Bolzano. Durante le opere di sbancamento è apparso stretto cunicolo, in parte chiuso dalla terra, ma percorribile a carponi. Amoretti non ha esitato a esplorarlo, fino a raggiungere una camera intatta, cubica, di due metri di lato, chiusa da una volta a vela. Su una parete compare l'aquila, sostiene un'epigrafe quadrata, con una data in caratteri romani: 1800, accompagnata da un numero, il 33.

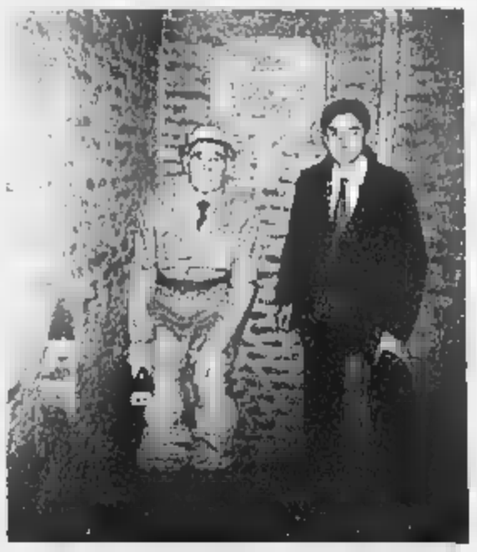
«Indica il fornello di mina numero 33», spiega Amoretti. «Si tratta di un'opera difensiva». I fornelli di mina venivano ricavati dai difensori sotto il terreno prossimo alle mura della città, per farli esplodere sotto i piedi del nemico che si fosse avvicinato, per aggredire con i suoi cannoni la cinta urbana. L'intera rete di gallerie che si diramava dalla Cittadella di Torino era predisposta per questo tipo di guerra, che rivelò, com'è noto, la sua efficacia l'assedio francese del 1706.

«Ma questo fornello - avverte Amoretti - non risale a quell'epoca. E' una struttura più recente, che rispetto ai fornelli usati nel 1706 poteva sviluppare una maggiore potenza devastante al momento dello scoppio. Fa parte di una serie di 37 fornelli costruiti dagli austriaci fra il 1799 e il 1800, lungo una linea di difesa organizzata in attesa di un ipotetico nuovo assedio, guidato questa volta da Napoleone». Che però attaccò altrove. «Sì, lui non amava gli assedi. Preferì affrontare gli austriaci in campo aperto, a Marengo, dove conseguì la vittoria che gli valse la conquista dell'intera Italia».

Così i francesi riconquistarono Torino l'anno stesso, senza dover affrontare nuove fortificazioni predisposte dagli austriaci, «macchine da guerra - nota Amoretti - costruite in fretta, ma grande perizia architettonica, ancor ammirevole per i suoi dettagli».

Il fornello 33, dimenticato sotto terra per 200 anni, è apparso perfetto come il giorno che venne eretto. Gli archeologi sono rimasti sorpresi per le sue condizioni, ma non per la sua presenza, di cui avevano già cognizione. Tre camere di mina austriache, quelle numero 29, 30 e 31 erano già recuperate nel 1960. I nuovi scavi hanno raggiunto ulteriori fornelli, evidenziando un fronte di fuoco che - dice Amoretti - potrà in futuro essere visitato dal pubblico. Verrà aggiunto al percorso di visita delle gallerie del Museo Pietro Micca passaggi sotterranei già esistenti, ma da ripristinare con piena agibilità».

**Maurizio Lupo**



il generale **Guido Amoretti** davanti alla targa in calce posta nella camera fortificata a dieci metri di profondità sotto corso Bolzano E' l'unico simbolo dell'impero austro ungarico ritrovato finora nella capitale dei Savoia

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### Ritrovati in un furgone dieci quadri d'autore

**MONCHIERO.** Durante un'operazione di vigilanza e prevenzione antirapina davanti alla banca, i carabinieri della Compagnia di Fossano e delle stazioni di Dogliani, Carrù e Morozzo hanno perquisito un furgone incustodito, trovandovi dieci quadri, risalenti all'Otto e Novecento. Alcune tele recano la firma di Morandi, Burri, Schifano e Mancini: se la perizia disposta dalla Procura di Mondovì ne confermerà l'autenticità, il loro valore sarebbe miliardario (nella foto alcune delle tele). Quattro persone sono state denunciate a piede libero (le generalità non sono state rese note), ma le indagini proseguono, per risalire ai destinatari delle opere e agli episodi in cui sono state sottratte ai proprietari, fondazioni o privati. I carabinieri sono a disposizione per eventuali segnalazioni.

### E' morto a anni il manager

**GENOVA.** E' morto domenica per un attacco cardiaco, a 88 anni, Giuseppe Manzitti, uno dei grandi manager genovesi, per 35 anni direttore dell'Associazione industriali della provincia di Genova e per due mandati presidente. Appartenente a una grande famiglia dell'alta borghesia cattolica della città, era stato uno dei fondatori dell'Intersind. Grande sostenitore del supertreno, ha lasciato un libro di memorie che uscirà il mese prossimo.

### Aosta, appalti truccati imprenditori a giudizio

**AOSTA.** Sono 44 gli imprenditori rinviati a giudizio (udienza il 7 giugno) per aver «truccato» appalti in Valle d'Aosta e in alcune altre regioni d'Italia. Secondo la procura aostana, le ditte si erano accordate per partecipare alle gare anche «fuori zona» e con offerte concordate, in modo da vincere a turno gli appalti. Con questo sistema, gli imprenditori avrebbero tentato di aggirare i controlli dell'Amministrazione.

### via «Camminaitalia» un trekking da record

**NOVARA.** Renato Andorno e Teresio Valsesia sono presenti questa sera all'auditorium della Banca Popolare di Novara (l'appuntamento è alle 20,30) per presentare il «Camminaitalia '99», ovvero il trekking più lungo del mondo. Ieri pomeriggio una troupe della Rai ha filmato a Romagnano Sesia i preparativi per la partenza del fotoreporter di Ghemme. Renato Andorno che da Genova raggiungerà la Sardegna. Oggi, da Santa Teresa di Gallura, domenica partirà la prima tappa del Camminaitalia. Quest'anno gli alpini festeggiano l'ottantesimo anniversario di fondazione dell'Ana la loro associazione. E lo fanno organizzando insieme al Cai questo abbraccio escursionistico di tutta la penisola con la concreta collaborazione dell'Esercito (Comando Truppe Alpine) e della Guardia di finanza.

### Lavori socialmente utili nessuno vuole il posto

**ALESSANDRIA.** Disoccupati snobbano i lavori socialmente utili, così naufragano i progetti degli enti pubblici: è il caso di quelli presentati dalla Provincia. Uno era denominato «Piano trasporti e applicazione del codice della strada e nuove competenze provinciali». Prevedeva l'assunzione a tempo determinato di alcuni dei 279 geometri iscritti al Collocamento: retribuzione, 800 mila mensili. Non si è presentato nessuno.

### Un premio al migliore «degustatore d'olio»

**SAVONA.** Il miglior degustatore dell'olio d'oliva sarà premiato a Imperia, a fine aprile, in un week-end sulla Riviera dei Fiori tutto dedicato all'extravergine d'oliva. L'iniziativa, battezzata il «Degustatore dell'anno», è organizzata dall'azienda speciale della Camera di commercio, in collaborazione con l'Onaoo (Organizzazione nazionale assaggiatori olio di oliva) e l'Associazione nazionale delle Città dell'olio.

### Cori e canti di bambini contro il lavoro minorile

**VERCELLI.** Nel ricordo di Iqbal Masih, il bambino pakistano ucciso dalla mafia dei tappeti perché aveva osato denunciare la piaga dello sfruttamento del lavoro minorile, seicento scolari vercellesi (nella foto un gruppo) hanno cantato e recitato poesie, ieri, al Palazzetto dello sport di via Donizetti. La «Festa dei bambini» è stata organizzata dall'Associazione «Janusz Korczak», con il Comune e con la collaborazione della Provincia. Il Palazzetto (vedi foto) era affollato in ogni ordine di posti. Prendendo la parola, il sindaco Gabriele Bagnasco ha proposto che ogni anno la «Festa» (che cade il 21 marzo) sia dedicata ad un bambino-martire diverso. Alla fine, un ciliegio del prato del palazzetto è stato intitolato alla memoria del piccolo Iqbal e, nel cielo, sono volati centinaia di palloncini colorati.

### della Regione all'acquacoltura

**CINQUE TERRE.** Dovranno essere rimosse, perché collocate in una zona di mare non conforme alla delibera regionale di valutazione di impatto ambientale, le gabbie del nuovo impianto di acquacoltura davanti alle Cinque Terre. E' quanto stabilito ieri in Regione durante una riunione fra l'assessore all'Ambiente, Nicolò Alonzo, l'ente parco Cinque Terre, i Comuni interessati, la Provincia della Spezia, la Capitaneria di porto.

### biellesi incontrano Morgando

**BIELLA.** Il sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando ha incontrato ieri i vertici dell'Unione industriale biellese. Durante la riunione sono state affrontate questione generali, come le riforme avviate dal governo, e temi più specifici riguardanti i problemi del tessile e le conseguenti politiche di sostegno. Tra queste ultime è stato concordato un filo diretto tra l'osservatorio del tessile, istituito al ministero, e l'associazione degli industriali.

### Da oggi Alfieri sulle telefoniche

**ASTI.** Da oggi sarà distribuita in tutta Italia la scheda telefonica prepagata (foto) dedicata al 250° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri. La scheda riproduce il busto del tragedo che si trova nel cortile della sua casa natale ad Asti. La carta, da 10 mila lire, ha una tiratura di 985 mila esemplari. Cinquemila copie sono destinate ai collezionisti (un centinaio sono vendute in una cartellina numerata).

L'iniziativa è stata presentata ieri l'assessore regionale alla Cultura Gian Piero Leo, dal direttore della Telecom di Asti Michelino Musso, dal direttore del Centro nazionale studi alfieriani Carla Forno. La Telecom astigiana aveva già dedicato alla ricorrenza alfieriana la copertina dell'elenco telefonico di Asti e provincia.

Provincia di Savona
EXPO savona 99

# AL CONTADIN NON FAR SAPERE...

## L'AGRICOLTURA BIOLOGICA ARRIVA A SAVONA EXPO

Come ormai è consuetudine della primavera savonese, anche quest'anno dal 20 al 29 marzo si ripete il tradizionale appuntamento con Savona Expo. Novità dell' Expo di quest'anno è la prima edizione di Agribios, il Salone dell'agricoltura biologica e dei prodotti tipici. Agribios è per tutti un'ottima occasione sia per assaporare prodotti tipici locali di stretta genuinità, sia per conoscere più da vicino la realtà del biologico, un metodo di coltivazione e di allevamento in sintonia con l'ambiente e con le esigenze dell'uomo. "Si è voluto spiega Germano Damonte, Presidente della Comunità Montana Del Giovo presentare un settore dell'attività agricola in costante crescita, con una presenza sul mercato e una richiesta da parte dei consumatori che fanno ben sperare per un ulteriore sviluppo futuro". La Comunità Montana Del Giovo continua il Presidente Damonte ha aderito di buon grado alla realizzazione dell'evento anche per far conoscere e dare risalto alla realtà delle aziende agricole e artigianali del nostro territorio. Si tratta di un patrimonio dinamico, ricco di iniziative e di attività che sempre più spesso adottano nuove tendenze comunicative tecniche, come appunto quella del biologico". "Il dinamismo dimostrato dai coltivatori e allevatori della Comunità Montana Del Giovo costituisce un punto di forza importante, perché è un passo significativo per il rilancio di questo territorio sul piano produttivo ed economico ma anche su quello del turismo ambientale". L'agricoltura e l'allevamento con metodi più naturali rispondono infatti a un bisogno sempre più diffuso di genuinità, di naturalità, che ha come sbocco completamento la visita e il soggiorno in luoghi scoperti magari grazie proprio a una particolare produzione. Visitare il territorio della Comunità Montana Del Giovo per comprare prodotti tipici, può essere per molti l'occasione per scoprire un ambiente intatto dove trascorrere le prossime vacanze o una piacevole giornata, e anche su questo fronte il territorio della Comunità Montana Del Giovo ha molto da offrire". Nel contesto di Agribios il 27 marzo alle ore 16,30 all'Expo Tenda Savona si terrà il convegno "Agricoltura biologica e sostenibile" con la partecipazione di esperti nel settore del biologico e dell'agricoltura dove verranno prese in considerazione le esperienze già sostenute anche in altre regioni e le prospettive future dell'attività agricola nel territorio ligure.

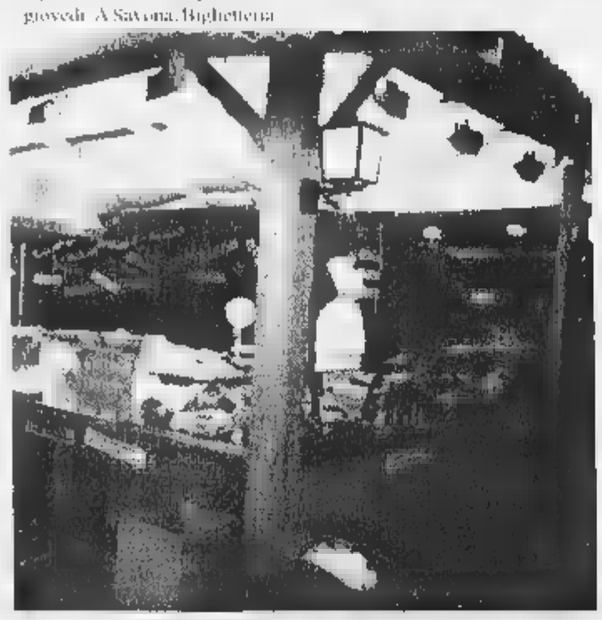
AgriBios®

# ...QUANTO E' BUONO IL FORMAGGIO...

## "DAL [illegible] ALLA [illegible] DI QUALITA'

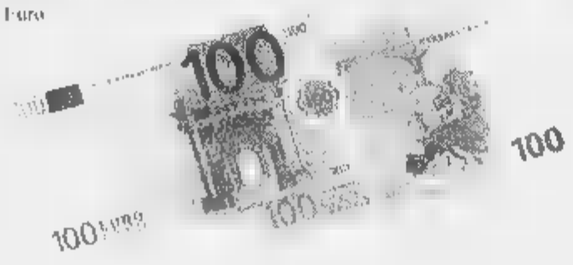
### A CURA DI SPAZIO VIVO E SLOW FOOD CONDOTTA DI SAVONA

Novità all' "Expo Savona 99" dove quest'anno sulla scia del Salone del Gusto di Torino, l'Associazione Spazio Vivo di Savona, unitamente alla Slow Food (condotta di Savona), ha organizzato un piccolo "goloso" padiglione di degustazione enogastronomica di prodotti di qualità a cartello " dal Mare alla Terra" Nel padiglione trovano giusta sistemazione alcune ditte, che hanno partecipato con successo alla Kermesse di Torino, che proporranno assaggi e degustazioni dei loro prodotti. Saranno inoltre allestite le sale" Enoteca", "Birroteca" e "Osteria". I visitatori, muniti di "indispensabile" Ticket, da ritirare presso "Spazio Vivo Slow Food Point", dietro contributo pro associativo potranno degustare le migliori etichette italiane di essere guidati dai Sommeliers dell'AIS e dalle rappresentanti de "Le Donne del Vino", assaporare i piccoli assaggi di ricette tradizionali e regionali proposti dai cuochi di ristoranti, osterie e circoli che hanno aderito all'iniziativa (La Playa Club, il Cenacolo, Longo la Via del sale, La Cucina delle Langhe, la Fornace di Barbablu ecc). La stand dell Associazione Italiana Sommelier, de Le Donne del Vino, dello Spazio Vivo-Slow Food, con i loro assaggi di rappresentanza, saranno a disposizione del pubblico per offrire tutte le informazioni sulle attività associative, sul tesseramento o rinnovi e per promuovere le collane editoriali ed i gadgets Slow. Al padiglione si accederà dopo la visita al Salone "PROGETTO LAVORO" e con il saluto dei nostri, potrete incontrarvi. L'itinerario nel girone dei golosi Il I incontro l'Acetaia Malpighi che vi permetterà di assaggiare l'Aceto Balsamico tradizionale di Modena invecchiato 12 e 25 anni e le caratelle ripiene di aceto balsamico, di Trenta NonSoloPizza by Boutique della Birra propriò varie tipologie di locarve in cui la birrosa location di Recco. Si prosegue con i prodotti dell'Oleificio Polla Nicolo con l'olio figure di "Taggasche", il pesto, le salse, le acciughe, i peperoni sott'olio, per poi puntare sul banco dell' Enoteca, Birroteca e Osterie per le degustazioni delle migliori etichette e i piccoli sfiziosi assaggi di piatti tipici e tradizionali. Le migliori Olive Ascolane, e l'Artigiano La Cucina delle Langhe con le sue galuperie e passioni Tajarin, chicchie, panzerotti, tajarin, tortellini, agnolotti del plin) colpiranno la Vostra attenzione, mentre la Coop Agricola IRIS vi offrirà i suoi prodotti bulgari (Formaggi, salami, paste, pane, biscotti, miele ecc), infine in fondo vi troverete tentati dalla bicacceia savonese appena sfornata dai simpatici fornai dell'Associazione panificatori e dai gelati elaborati e preparati dai gelatori del Fipe con l'attrezzatura della Bravo Group Salvi. Inevitabile una sosta al padiglione Associativi con l'invito fin d'ora ad associarvi e aiutarci nell'attività che promettiamo sempre più attenta e golosa. I ticket di degustazione sopra disponibili da giovedì A Savona: Biglietteria EXPO', La Playa club ristorante, Oleificio Polla Nicolo, NonSoloPizza e Boutique della Birra, Associazione Panificatori e loro associati, Piccolo bar, Bar Concordia, Ottica Ambrosano, A Vado Ligure La Fornace di Barbablu ristorante, S Ermete, Drogheria Fornese Giorgio Verezzi Doc, ristorante, A Loano Oleificio Polla Nicolo, Bar del centro Bar Eustorgi Vittorino, Villanova D'Albenga: Il Cenacolo ristorante e lavoro



# SPORT E NON SOLO

Allo stand Carisa, è sempre più successo, sia grazie al maxischermo, che racconta sia la storia della Savona sportiva attraverso le vicende della Rari Nantes e del Carisa Volley, alcune delle realtà più attive del panorama sportivo nostrano, vissute non solo sullo schermo, ma anche attraverso la conoscenza diretta di alcuni campioni, sia grazie ad iniziative più legate alla sua natura di banca: è il caso dell'area informativa sull'Euro, la moneta prossima ventura alla quale tutti dovremo prepararci, sia per la spesa di tutti i giorni che nel caso di investimenti più consistenti; proprio perché l'Euro avrà impatti diversi a seconda dei settori economici. Carisa, in collaborazione con l'Associazione Bancari Italiani, presenta una serie di opuscoli, distribuiti gratuitamente e differenziati a seconda delle esigenze, per chi ad esempio possiede un'impresa, o chi deve reinvestire dei titoli ordinari in Euro



Detto...fatto!
EVENTI
Quando sposarsi conviene
ORGANIZZIAMO MATRIMONI
FORNENDO PARTECIPAZIONI, BOMBONIERE,
ABITI D'SPOSA E SPOSO
RICEVIMENTI
AUTO D'EPOCA E VIAGGI DI NOZZE
ORGANIZZIAMO INOLTRE BATTESIMI,
COMUNIONI, CRESIME, ANNIVERSARI
QUALSIASI AVVENIMENTO VUOI FESTEGGIARE
Show Room Via Guidobono 103r - Savona Tel & Fax 0198485206

Salvi s.a.s.
Via Piave, 33 - Loano Ligure (SV)
Tel. 019 / 883732 Fax 019 / 2161462
www.salvisas.com
email: d.salvi@salvisas.com
CONCESSIONARI ESCLUSIVA ZONA PER:
BRAVO
NUOVA TRADIZIONE
I servizi che offriamo:
- analisi del punto vendita
- formazione del personale per la produzione del gelato artigianale
- forniture di arredamento e laboratorio per gelateria
- avviamento guidato del locale, valutazione dei costi
- consulenza marketing
- aggiornamento tecnico tramite il nostro staff, corsi di gelateria
SIAMO PRESENTI ALL' EXPO' / SAVONA dal 20 al 29 Marzo

PROVINCIA DI SAVONA
SALONE DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO
PROGETTO FUTURO

"Orientarsi e formarsi per il lavoro"
Nel salone troverete:
VERSO LA FORMAZIONE
-Università - Centri di formazione professionale
VERSO IL LAVORO
- Orientamento - Colloqui individuali -Simulazione di selezioni aziendali - Consulenze orientative
-Tirocini -Curriculum Vitae - Imprese, Associazioni, Autonomie locali III Settore
EXPO savona 99
dal 20 al 29 marzo
Incontri - Convegni - Tavole rotonde
Piazza del Popolo - Loano

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA
# SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 23 Marzo 1999 *n. 35*

Redazione: Savona, p. Marconi 3/5, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

Loano: Michele, 9 anni, è sfuggito in bicicletta alla furia dello zio portando al sicuro anche la sorellina

# I bambini salvi per miracolo

## *I retroscena della domenica di sangue*

**SAVONA.** I due bambini sono «sfuggiti per miracolo» alla furia omicida dello zio. Il magistrato, padre di famiglia, scuote la testa, come se volesse scacciare quest'immagine. Se ciò non è stato, lo si deve a Michele, nove anni, il piccolo eroe di questa brutta storia che ha insanguinato Loano.

Interrogato dal magistrato, nella caserma dell'Arma, il bambino è rimasto sempre serio, ha risposto a tutte le domande. A differenza della sorellina che, forse per lo choc oppure perchè non si è resa conto dell'accaduto, ha continuato a canticchiare, confortata dai militari e parenti.

Il pm Alberto Landolfi con Michele (al suo fianco una zia) ha incominciato da distante, parlando di basket, di Michael Jordan, della scuola, dei compagni di classe e delle maestre. Per poi chiedere, dopo aver rotto il ghiaccio, di quei lunghi minuti d'orrore.

Ecco una ricostruzione di massima, sulla base anche del suo racconto. Flaviano Gamba, 47 anni, litiga nel cortile della villetta con il fratello Mario, 46 anni, per una questione di posteggio. Lo aggredisce a colpi di accetta. Quindi entra nell'appartamento del congiunto, al pianoterra, dove colpisce la cognata Rosaria Mirabella, 36 anni. Poi torna indietro di pochi passi, trascina il corpo del fratello, che crede morto, in una zona del cortile dove ci sono alcuni teli, con l'intento forse di occultarlo.

Michele e la sorellina di 3 anni spuntano proprio in questo momento. «Zio, non ci picchiare» avrebbe avuto la forza di dire il ragazzino. «Andate dentro!» avrebbe gridato l'uomo. Michele ubbidisce, cerca la mamma. «Mamma, mamma, cosa devo fare?», le avrebbe chiesto. Ma Rosaria Mirabella, agonizzante, non poteva aiutarlo.

Così il ragazzino prende la decisione che salva la vita sua e della bambina: esce in cortile, fa il giro della casa, inforca la bicicletta, carica la bambina e inizia a pedalare più forte che può. Lo incrocierà sul lungomare una pattuglia di vigili urbani, ai quali racconterà quanto accaduto.

Nel frattempo Flaviano Gamba si è già allontanato dalla villetta di via Pusei 14, periferia di Loano. Andrà a Ranzi, dal suocero Franco Lovino. Prima di salire in macchina, però, lo chiamerà al telefono, per anticipargli l'accaduto. Successivamente verrà calmato dal parente, sino all'arrivo dei carabinieri. In caserma, al magistrato, al quale in un primo tempo aveva opposto il suo silenzio, dirà di «aver perso il controllo».

Flaviano Gamba è accusato di duplice tentato omicidio aggravato dai vincoli di sangue e dai futili motivi, di violazione di domicilio, di porto abusivo dell'accetta.

**Fabio Pozzo**
**Augusto Rembado**

Da sinistra Mario Gamba, la moglie Rosaria Mirabella feriti con una accetta, e a fianco l'aggressore Flaviano Gamba mentre viene portato in carcere

Sotto i carabinieri appongono i sigilli alla villetta e a destra un momento dell'indagine

## Il racconto dei conoscenti

### *«Nessuno di noi ha mai pensato che si arrivasse alla tragedia»*

**PIETRA L.** Sono sempre molto gravi le condizioni di Mario Gamba e Rosaria Mirabella ricoverati, in stato di coma, nel reparto di rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure. I medici non si sbilanciano e continuano a considerare «stazionarie» le condizioni dei due pazienti. Smentita la voce che la donna sia stato operata d'urgenza durante la notte. Sembra confermato invece che fra i due quello che presenta lesioni più gravi è l'uomo. Oltre a seri problemi respiratori Mario Gamba presenta «devastanti» ferite da taglio al volto. Certamente dovrà essere in un secondo tempo operato dai chirurghi plastici per rimediare alle profonde ferite procurategli dall'accetta brandita dal fratello.

«Per questo tipo di lesioni l'evoluzione non è immediata. Ci vogliono anche molti giorni per capire che danni può aver subito il cervello. Gli eventuali ematomi forse dovranno essere rimossi con intervento chirurgico ma per ora non ci sono decisioni in merito», è in sintesi il parere espresso dai medici del reparto di rianimazione pietrese.

L'altra mattina per far posto a queste due improvvise urgenze è stato necessario «reperire» due posti letto. Rianimatori e infermieri hanno organizzato il trasferimento di due pazienti «meno gravi» per poter accogliere nel reparto intensivo Mario Gamba e Rosaria Mirabella. In due diversi momenti sono stati sottoposti alla Tac per verificare le condizioni.

All'episodio di cronaca si lega una notizia di carattere sanitario. Da ieri mattina, come previsto dopo molti mesi d'attesa, sono stati attivati gli ultimi due letti sub intensivi della rianimazione. Da ieri dunque il reparto diretto da Alessandro Dagnino è dotato di 12 letti di cui 5 sub intensivi.

Nei corridoi si sono alternati ieri parenti ed amici. «Non ci riusciamo a spiegare questa tragedia», è stato il commento di un conoscente.

«Certamente i litigi, le querele e i problemi economici c'erano ma non si poteva pensare che la situazione preludesse questa tragica piega».

Flaviano Gamba prima di andare dal fratello a Loano aveva accompagnato la moglie Patrizia al lavoro. Poi, dopo la tremenda lite con il fratello, sfociata nel sangue, è corso a Ranzi, in località Cappelletta, dove abitava in una villa con i suoceri. E' stato proprio il suocero Francesco Lovino, uno dei medici più noti e stimati del Finalese, da poco in pensione, che lo ha accolto. E' riuscito a farlo parlare e a calmarlo prima di avvisare i carabinieri che sono arrivati in pochi minuti per arrestarlo.

**(a. r.)**

> Restano gravissime le condizioni della coppia ferita Nei prossimi giorni saranno operati

LA DIFESA

**«PESSIMO VICINATO»**

# «E' stato provocato dal fratello»

## *L'avvocato Vecchiato: liti per questioni banali*

**SAVONA.** «E' molto confuso. Non ha chiaro quanto è accaduto...». L'avvocato Luca Vecchiato ha appena lasciato il carcere di Imperia, dove è rinchiuso Flaviano Gamba.

L'uomo è in isolamento e sotto costante controllo: si teme un gesto di autolesionismo. Non appare lucido, ricorda vagamente, è scosso. E' già stato sentito dal pm Alberto Landolfi, domani verrà interrogato a Savona dal gip Francesco Meloni.

L'avvocato Vecchiato sta elaborando la linea difensiva. «Senz'altro è stato provocato dal fratello. Una provocazione reiterata nel tempo che certo non giustifica l'accaduto, ma che costituisce a mio avviso un elemento per comprendere il perchè della reazione sproporzionata del mio assistito».

E' parlato di vecchi dissapori, di «ruggini» che si sono anche trasformate in vertenze civilistiche. Di una eredità contesa, legata al campeggio «Bruno» che fu della madre (Flaviano Gamba lavora nei piccoli trasporti; il fratello Mario è contitolare con la moglie di due negozi di fotografia a Borghetto e Ceriale). Ancora Vecchiato: «Non ritengo che queste vertenze legali possano essere considerate quale effetto scatenante di ciò che è successo domenica scorsa. Oltretutto erano avviate ad un accordo tra le parti».

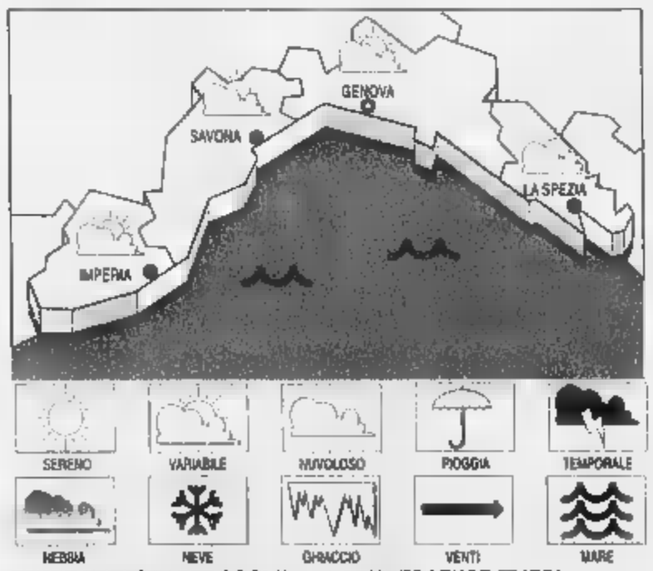
E allora perchè? Dove ha preso forza la furia di Flaviano Gamba? Il legale formula un'ipotesi: «Era una situazione di pessimo vicinato. Ogni pretesto era buono per alimentare la tensione. Ma non si pensi a chissà cosa. Si tratta di questioni banali: il cancello che sbatteva, il camioncino che poteva stare posteggiato a lungo e che doveva essere scaricato in fretta. Questioni banali».

Pensare che situazioni poco importanti possano assumere rilevanza tale nella psiche di un uomo tanto da spingerlo a quasi uccidere fratello e cognata risulta, così sulle prime, difficile. Salvo immedesimarsi in uno stillicidio di gocce d'odio che invelenisce i rapporti familiari e di vicinato, che riempe di giorno in giorno, di anno in anno l'animo, sino a farlo traboccare.

Dalla furia di Flaviano Gamba sono scappati i due suoi nipotini. Chissà se l'uomo, trovandoseli davanti, si sarebbe fermato? «I due bambini non rientravano nei suoi obiettivi, che collimavano invece con le figure del fratello e della cognata» sgombra il campo delle ipotesi l'avvocato Vecchiato. Si aprirà, presto, quello delle perizie psichiatriche. Per cercare un perchè.

**(f. p.)**

IL TEMPO IN LIGURIA




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Temporaneo miglioramento con ampie schiarite alternate a saltuari passaggi nuvolosi, vento moderato-forte, mare mosso-molto mosso, temperatura in lieve diminuzione minime. **Tempo previsto per domani.** Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 13,4 C°; umid. rel. 80%. Cielo: irregolarmente nuvoloso-velato; mosso; press. barom. 1004 mb; (tendenza diminuzione).

**TEMPERATURE IERI**

| | | |
|---|---|---|
| | 13 | min 11 |
| Savona | 13 | min 9 |
| Imperia | max | min |

**FA A IMPERIA**

Max: 12; min: 7; temp. mare 12 °C

Il **Sole** sorge alle 6,26 e tramonta alle 18,43. La **Luna** cala alle 0,25 e si leva alle 10,25 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Ursia di Portofino.

## In Pronto soccorso

# picchia finchè i poliziotti lo arrestano

**SAVONA.** Il barista gli versa da bere, va su tutte le furie e picchia il cugino che cerca di calmarlo.

L'episodio è avvenuto domenica sera in via Nizza, protagonista Fortunato N., anni, originario della provincia di Catanzaro, che è stato poi arrestato dalla polizia con l'accusa di resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, turpiloquio, ubriachezza molesta.

L'uomo, infatti, una volta portato in pronto soccorso per le cure del caso, ha insultato anche medici e infermieri e poi si è scagliato contro gli agenti della volante. Ha finito la serata in una delle celle della questura. Il cugino, Fausto S., 21 anni, è stato invece medicato all'ospedale San Paolo e giudicato guaribile in venti giorni. Ieri mattina, Fortunato N. è comparso in pretura per l'udienza di convalida dell'arresto: il giudice ha concesso all'uomo la libertà provvisoria.

**(c. v.)**

E' il primo appuntamento del Chiabrera annullato per problemi economici

# Mancano i soldi, salta il concerto

## *Forfait dell'Orchestra sinfonica di Savona*

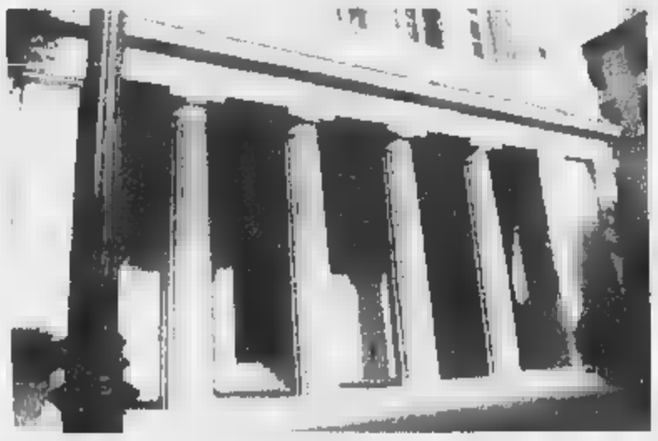
**SAVONA.** Mancano i soldi, annullato il concerto in omaggio a Nino Rota. Per la prima volta nella storia del teatro comunale, uno spettacolo è stato cancellato dal cartellone per mancanza di finanziamenti. Il concerto era uno degli appuntamenti di spicco della stagione, con l'Orchestra sinfonica di Savona chiamata a interpretare le musiche di Nino Rota.

A poche settimane dal concerto, l'Orchestra sinfonica di Savona e il Comune hanno dovuto annullare un appuntamento che si è rivelato troppo oneroso. Per eseguire le musiche de «La Strada» di Nino Rota l'Orchestra sinfonica avrebbe dovuto fare ricorso a 50 musicisti, con un vasto assortimento di fiati e percussioni. Al termine di quattro giornate di prova e del concerto cui avrebbe dovuto prendere parte il pianista Mauro Castellano, l'orchestra avrebbe speso circa 50 milioni. Questa è la cifra che il Comune aveva stanziato complessivamente per tutti gli spettacoli dell'Orchestra. Se la somma fosse stata spesa interamente per Rota, l'orchestra non avrebbe più potuto svolgere il resto del programma.

Il presidente dell'Orchestra Giorgio Monacciani, che è da sempre anche uno dei finanziatori di questa importante realtà artistica, ha chiesto al Comune un contributo aggiuntivo ma ormai il bilancio è chiuso e la giunta di Palazzo Sisto non ha potuto stanziare altre risorse. Pare che l'intera vicenda sia nata da un equivoco. In fase di programmazione i dirigenti dell'Orchestra avevano avuto dal Comune la promessa che per il concerto dedicato alle musiche di Nino Rota sarebbe arrivato un contributo speciale. Invece alle promesse non sono seguiti i fatti. Un inconveniente che questa uno dei momenti più interessanti della stagione. Il concerto era infatti abbinato a uno spettacolo di prosa. Al di là dell'episodio, resta il problema di fondo della mancanza di risorse per l'Orchestra savonese. Per tenere in vita questa istituzione servirebbe il pieno sostegno degli enti locali.

Per compensare gli abbonati alla stagione musicale della perdita dello spettacolo il direttore del Chiabrera Roberto Bosi consentirà l'ingresso allo spettacolo di prosa «La Strada» con Fabio Testi e Rita Pavone. Un appuntamento che è stato rinviato dal 24 marzo al 21 aprile per l'indisposizione di Rita Pavone.

**Ermanno Branca**



Salta uno degli appuntamenti più attesi della stagione musicale del Chiabrera

### Bosi consulente del Governo

## *Il direttore del teatro Chiabrera è nella Commissione nazionale*

**SAVONA.** Roberto Bosi fra i consulenti del governo per la programmazione dell'attività teatrale. Il direttore del Chiabrera è indicato dai presidenti delle giunte regionali fra gli esperti che dovranno orientare la produzione artistica nei prossimi due anni.

Si tratta di un incarico di notevole prestigio perchè di questa commissione nazionale faranno parte solo 7 membri, tutti specifici requisiti tecnici. La Commissione è l'organo consultivo del ministero della Cultura per valutare i progetti di produzione teatrale pubblici e privati che concorrono ai finanziamenti dello Stato. La Commissione dovrà scegliere i progetti più importanti e meritevoli di ottenere i 150 miliardi che ogni anno stanzia il governo per tenere in vita il mondo del teatro. La commissione consultiva organizzerà il lavoro su base triennale, in modo da poter avviare un'attività di programmazione su vasta scala.

Il direttore del Chiabrera Roberto Bosi è consulente del ministro Cultura Melandri

Oltre al direttore del teatro di Savona fanno parte di questa commissione anche docenti universitari, letterati e specialisti del settore delle comunicazioni. Al di là del prestigio personale per il direttore del Chiabrera, la nomina di Bosi rappresenta un riconoscimento anche per l'attività svolta in questi anni dal teatro comunale. Inoltre il teatro Chiabrera avrà probabilmente maggiori probabilità di ospitare gli spettacoli nuovi che vengono prodotti dalle migliori compagnie. **[e. b.]**

### VIA DELLA ROCCA

**Ladri in azione all'«Itis» Ferraris**

Ladri in azione all'Itis in via alla Rocca. E' successo l'altra notte: entrati nella scuola, hanno rovistato nelle aule negli uffici, si sono impadroniti di un computer sono scappati. Ieri pomeriggio, durante la chiusura del pranzo, i malviventi hanno preso di mira anche la panetteria-pasticceria «Paradiso»: rubato un telefonino cellulare. Sparita, infine una macchina fotografica nella chiesa di San Pietro, in via Untoria. **[c. v.]**

### BORSEGGIO

**Donna derubata del portafogli sulla corriera**

Continuano i borseggi sulle corriere dell'Acts: a farne le spese, ieri mattina, una pensionata di 70 anni, R.G., residente a Savona, che è stata vista portare via il portafogli mentre viaggiava su un bus della linea 6 (quella che porta alla Rusca). La pensionata ha scoperto il furto solo una volta ritornata a casa: non ha potuto fare altro che chiamare la polizia. Nelle scorse settimane i borseggiatori hanno colpito a ripetizione anche al mercato del lunedì, in piazza del Popolo. **[c. v.]**

### VIA SORMANO

**Madre e figlia investite da un'auto**

Madre e figlia investite da un'auto. E' successo ieri mattina in via Sormano. Giuseppina Battaglia, 78 anni, e Maria Cascone, 46, di Savona, mentre attraversavano la strada sono state urtate da una Citroen Z A: prontamente soccorse, sono state trasportate al San Paolo dove i sanitari le hanno sottoposte alle cure del caso. Guariranno in sette giorni. Sempre in via Sormano un autoarticolato durante una manovra è andato a urtare tre auto, danneggiandone gravemente una. **[c. v.]**

### VIA L.

**Ordine di sgombero per dieci famiglie di zingari**

Blitz di vigili urbani e polizia ieri mattina nel piazzale della motorizzazione civile a Vado ligure per fare allontanare dieci famiglie di zingari che si erano accampate nella notte. Gli agenti hanno notificato ai nomadi l'ordinanza di sgombero firmata dal sindaco Roberto Peluffo: gli zingari, stando alle promesse che hanno fatto agli agenti municipali e ai poliziotti, dovrebbero lasciare la provincia questa mattina. **[c. v.]**

### VIGILI

**E' cambiato il numero telefonico del centralino**

Un nuovo numero telefonico per il Comando provinciale dei vigili del fuoco di via Nizza. Il centralino, infatti, risponde ora allo 019-230131. Resta, invece, invariato il numero di fax, che è 019-263582. **[c. v.]**

L'assessore: «Rendiamo competitivi i bus»

# Biglietti troppo cari Casaccia contro Acts

**SAVONA.** «Troppo cari i biglietti dell'Acts». L'assessore al Traffico Piero Casaccia ha invitato l'azienda dei bus ad abbassare le tariffe in modo da rendere più competitivi gli autobus rispetto alle automobili. Più che di un auspicio si tratta ormai di una necessità, visto che il Comune trasformando a pagamento l'unico grande parcheggio del centro, di fatto ostacolava la circolazione dei mezzi privati. E intanto è prevista anche una modifica delle linee dei bus, che verranno accentrate in modo da lasciare le strade più esterne alle auto.

**TARIFFE BUS.** «Ho invitato i vertici dell'azienda a formulare una proposta sulle tariffe dei bus - ha affermato l'assessore Casaccia - in modo da rendere più competitivo il mezzo pubblico che oggi è troppo caro rispetto alle auto». Riducendo il costo del biglietto l'Acts rischierebbe tuttavia di aumentare il passivo. Non è escluso quindi che l'Acts riproponga la formula che prevede con il ticket del parcheggio anche per circolare sul bus in centro città.

L'assessore Casaccia ha chiesto inoltre all'Acts di modificare le linee dei bus in modo da lasciare libera via XX Settembre che dovrebbe tornare a doppio senso di marcia per le auto: «Riteniamo che i bus debbano sfruttare le strade che si trovano nel centro ottocentesco lasciando libero il perimetro». Anche in questo caso dovrebbe tornare di moda la vecchia proposta dell'Acts che prevedeva una doppia corsia dei bus in via Montenotte. Nell'incontro di ieri pomeriggio con i dirigenti dell'azienda Casaccia ha affrontato anche la vicenda dei videoterminali costati oltre 3 miliardi e sinora spenti per problemi alle linea elettrica. Al termine della breve riunione, il presidente Amandola e i dirigenti dell'Acts sono tornati, ovviamente in automobile per non perdere tempo ad aspettare il bus, alla sede di Legino dove era in programma il consiglio di amministrazione dell'azienda dei bus. **[e. b.]**

Obiettivi del movimento e candidatura di Raiteri in Provincia

# Alpazur, Teardo su Internet

## *Sulla rete viaggia il progetto politico*

**SAVONA.** Alberto Teardo su Internet per spiegare il progetto politico di Alpazur. L'ex presidente della Regione, che viene indicato come «cervello» del nuovo movimento politico, spiega gli obiettivi dell'Unione del Nord Ovest attraverso la rete telematica. Lo ha annunciato ieri mattina il coordinamento politico del movimento che si presenterà alle prossime elezioni provinciali con il professor Erminio Raiteri.

Spiega Sandro Signorile, portavoce di Alpazur: «Il nostro movimento rappresenta un modo nuovo di far politica e per questo rifiutiamo gli abiti vecchi che tutti cercano di farci indossare in una logica di schieramenti ormai logora. Alpazur non è il partito di Teardo anche se Alberto Teardo è l'ideatore e il cervello del progetto politico che viene costantemente aggiornato. Teardo cura anche il sito internet del movimento in cui vengono illustrate le finalità di Alpazur».

E il candidato alla Provincia di Alpazur, il docente universitario Erminio Raiteri ha illustrato le strategie federaliste: «Occorre restituire fiducia agli elettori che non votano più, vogliamo scardinare il conservatorismo della burocrazia, rifare l'ordinamento italiano in senso federalistico, creare uno Stato che venga incontro alle esigenze delle culture e delle economie locali, favorire le autonomie». Raiteri è pronunciato anche a favore dell'unificazione dei porti di Genova e Savona. Alle Provinciali Alpazur vuol giocare un ruolo ambizioso: «Possiamo essere decisivi e quindi attendiamo che Polo e Ulivo si confrontino con noi sui programmi». **[e. b.]**

### COMMERCIO

## *Liberalizzazione frenata*

Le Regioni in ritardo nell'attuazione della legge Bersani sulla riforma del commercio. Il Friuli, unico governo locale aver emanato il decreto attuativo, del resto, si è visto bocciare il provvedimento dal governo perchè aveva previsto regole troppo restrittive rispetto allo spirito della legge. La Liguria per il momento ha proposto una serie di criteri che hanno la finalità di proteggere i centri storici, visto che le dimensioni massime delle nuove licenze sarà di 100 metri quadrati. Un criterio previsto anche per le frazioni e che il Comune di Savona intende applicare oltre alla zona di via Pia, anche ai quartieri storici di Legino, Villapiana e alla fascia costiera che si estende dalle Fornaci a Zinola. Il decreto regionale blocca di fatto la grande distribuzione allo stato di fatto e detta severi criteri urbanistici per la media distribuzione. Sono state avviate complesse consultazioni con Comuni e categorie. **[e. b.]**

Lite Comune-Arte

# Impiegati «sfrattati» è polemica

**SAVONA.** I dipendenti dell'Ufficio casa «sfrattati» dallo Iacp ieri mattina vagavano per i corridoi di Palazzo comunale in cerca di una sistemazione. Il braccio di ferro fra Comune ex Iacp per il rinnovo della convenzione della gestione casa per il momento ha provocato questa conseguenza. Il manager dell'Arte Renato Pezzoli ha rispedito in Comune i 4 dipendenti che erano stati decentrati per svolgere negli uffici via Aglietto le funzioni di gestione del patrimonio delle popolari. Il decentramento era la conseguenza del fatto che da alcuni anni l'Arte (un tempo Iacp) gestisce l'intero patrimonio edilizio del Comune. La giunta Gervasio aveva inoltre assegnato all'Arte circa 100 milioni l'anno per lo svolgimento queste funzioni. Al momento di rinnovare la convenzione, sono sorte complicazioni. I dirigenti del Comune ritengono infatti che eccessivo cedere all'Arte il personale e in più pagare 100 milioni per il servizio. Di qui la vertenza. **[e. b.]**

Lutto in Liguria

# E' morto il manager M...

E' morto a Genova Giuseppe Manzitti ex presidente degli industriali genovesi

**GENOVA.** E' morto, all' età di 88 anni, Giuseppe Manzitti, uno dei grandi manager genovesi, per oltre 35 anni direttore dell' Associazione industriali della provincia di Genova. Manzitti, che apparteneva ad una tra le principali famiglie dell' alta borghesia cattolica della città, era stato uno dei fondatori dell' Intersind. All' età di 65 anni era divenuto presidente dell' Assoindustria di Genova, incarico che aveva ricoperto per due mandati. L' anziano manager è morto ieri in seguito ad un attacco cardiaco. Domani i funerali.

## LETTERE AL DIRETTORE

### La via Aurelia problema quotidiano

Chi si trovi coinvolto in una delle innumerevoli e fisiologiche code quotidiane della via Aurelia, specialmente tra Finale e Borghetto, non può fare a meno di osservare una quasi ininterrotta serie di segni tracciati per terra in corrispondenza degli incroci, accompagnati da tracce di lubrificanti e, purtroppo, anche qualche mazzo di fiori, evidente segno di lutti recenti. Chi legga, anche distrattamente, i quotidiani locali, non può fare a meno di essere colpito dalla drammatica successione di incidenti che lo cronaca riporta quotidianamente e che quasi sempre riguardano giovani ed anziani che sono le vittime di una situazione viaria ormai insostenibile. Chi voglia dare alle amministrazioni locali colpe o evidenziare omissioni ignora (o non vuol vedere) quanto è stato fatto da loro per ridurre i rischi dei cittadini: semaforizzazioni, illuminazioni dei passaggi pedonali, costante vigilanza agli incroci, alla scuole, nel corso di manifestazioni etc., prevenzione e repressione di comportamenti pericolosi degli automobilisti, miglioramenti di viabilità collegata a quella nazionale e provinciale, etc. Chi voglia sapere che cosa l'Amministrazione Provinciale e Regionale stiano facendo per ovviare a quanto sopra (e non voglio parlare dei danni a livello turistico e commerciale che la rete viaria porta alla nostra economia!) avrà una semplice risposta: nulla.

**Pietro Oliva, Loano**

### Un ringraziamento

Vorrei approfittare di questa rubrica per esprimere il mio personale ringraziamento a tutto il personale medico e infermieristico del reparto di Rianimazione dell'ospedale San Paolo di Savona. Noi giorni in cui mi madre, Agnese Sinibaldi, è stata ricoverata, hanno sempre dimostrato partecipazione quotidiana alle vicende dei malati e dei parenti, oltre che una gentilezza e un'umanità davvero ammirevoli.

**Giuseppe Coscia, Savona.**

### risposta sindacati

Con chi stanno i lavoratori?
Sono contento dell'intervento di Gianni Manuzio perché mi modo di aggiungere alcuni dati, nell'ambito della risposta che Manuzio richiede. In sintesi:
a) il collega della Cisl preferisce rifugiarsi nell'isolotto savonese, poiché i dati nazionali (riferiti al 31-12-97) non danno alla Cisl più del 13-14% di lavoratori della scuola con delega allo suddetta organizzazione; b) in provincia di Savona, isola felice per la Cisl scuola, mi pare, invece, che i dati rispend per un 22-23% di deleghe; c) riguardo alle elezioni scolastiche, basta andare in provincia di Cuneo per trovare, nelle superiori, il «sorpasso» della Cisl da parte dei Cobas Scuola; d) infine, per quanto riguarda i Cobas Scuola, non abbiamo fatto deleghe per una scelta complessiva di movimento. Il problema della rappresentatività, però, si gioca su altre cose: le elezioni della Rsu provinciale, incredibilmente annullate, e il consenso al nuovo contratto della scuola. Noi siamo certi che vero referendum vincolante sul contratto darebbe un risultato scontato: la bocciatura da parte dei lavoratori.

**Franco Xibilla, Cobas Scuola**

**Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona**
**Per i fax: 019/810.971**

## NUMERI UTILI

**AMBULANZE (tutta la provincia)**

118 Savona Soccorso

DI

*Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle 8 del lunedì):*
numero verde 167.556.668 **(da Varazze a Spotorno).**
**Distretto Pietra Ligure:** tel. verde 167.556.668 **(da a ghetto).**
di **Albenga:** tel. numero verde 167.556.668 **(da Ceriale a Andora).**
di **Montenotte e Valbormida:** telefonare numero di

**FARMACIE DI TURNO**

**SAVONA**
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Alla Torretta*, via Paleocapa 3, tel. 851688.
*Delle Erbe*, Corsi telefono 813120.
*Di Legino*, via Bove 19, tel. 862025.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Fornace*, corso Italia 153, tel. 019 627.202.

Sono inoltre reperibili:
**ALASSIO:** *Sant'Ambrogio*, via L. Vinci 56, tel. 645164.
**ALBENGA:** *Comunale*, via Mitte Ignolo 4, tel. 53007.
**ALBISSOLA** *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 019.481616.
**ALBISOLA** *Albi* 3, via Sautiona 76, tel. 489242.
**SPIRITO:** *Comunale*, via Europa 33, tel. 971.013.
*Manuelli*, via Roma 75, tel. 503855.
**CERIALE:** *Nan*, via Libertà 3, tel. 990032.
**LIGURE:** *Assirelli*, via Fiume (Borgo), tel. 890823.
**ANO:** *San Giovanni*, via 151, tel. 677171.
*Cigliuti*, piazza Italia 87, tel. 584017.
*Monte Ursino*, 10, tel. 019.748938.
**PIETRA LIGURE:** *Finedri*, p.zza della Basilica (or. not. 19,30 - 8, prenserio da Borghetto S. Spirito Varigotti).
**SPOTORNO:** *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745342.
**VADO LIGURE:** *Mazzocia*, via Aurelia 136, tel.
**VARAZZE:** *San Nazario*, piazza Maggio 11, tel. 934494.

## STATO CIVILE

**SAVONA 22**
**NATI.** Nessuno.
**MORTI.** Pietrina Zunino, 75 anni, Varazze, via IV Novembre. Trasporto diretto questa mattina alla Francesco Ponzellini, 87 anni, Toirano, via Provinciale. Trasporto diretto questa mattina alle 11,30.
**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.** La prefettura ha inviato una circolare agli enti locali per svelrire la prassi amministrativa in base alle norme introdotte dal decreto presidenziale 403 del 1998 in materia semplificazione delle norme burocratiche. Il ministero dell'interno, d'intesa con il dipartimento della funzione pubblica, ha concordato con le prefetture che vengano raccolte segnalazioni e i reclami cittadini, enti e sodalizi che evidenzino mancata applicazione delle nuove norme. I cittadini potranno dunque rivolgersi prefettura per segnalare la mancata applicazione delle norme sulla semplificazione amministrativa.
Il 25 marzo collocamento di Albenga si svolgerà la selezione di archivista che verrà assunto dal Comune Castelvecchio di Roccabarbena a tempo determinato (due mesi). Gli interessati dovranno presentarsi ufficio del lavoro e cartellino rosa.

## DA NON PERDERE

**SAVONA**
Dipendenza dal cibo

Incontro pubblico nella sala rossa del Comune, giovedì prossimo con inizio alle ore 21 organizzato da «Anoressia e Bulimia Overeaters Anonymous». Il tema dell'incontro, patrocinato dal Comune, è «Dipendenza da cibo, una via per il recupero». Ingresso libero. **[p. p.]**

**LOANO**
Teatro per gli studenti

Terza rassegna del «Teatro Ragazzi» domani mattina al Loanese di via Garibaldi a Loano. La compagnia teatrale «Città murata» metterà in scena per le scuole del comprensorio lo spettacolo dal titolo «Notte di carta». **[a. r.]**

**NOLI**
Festa per cartine dei sentieri

Festa tanti fiori domenica 28 prossimo nel centro storico a Noli a cura di Comune, ciazione commercianti e altri gruppi del mondo dell'associazionismo. L'occasione sarà la presentazione delle nuove cartine dei sentieri. **[a. r.]**

Firmata l'ordinanza. I giardini delle Fornaci perdono il primo pezzo dopo 8 mesi

# Chiusa la pista di skateboard

## *Impianto rumoroso, il Comune dice basta*

**SAVONA.** Il Comune chiude la pista da skateboard. Secondo l'assessore Casaccia che ieri ha firmato l'ordinanza, l'impianto è troppo rumoroso e disturba la quiete del quartiere. Contro i rumori provocati dagli skateboard il Comune aveva ricevuto nei mesi scorsi numerose petizioni e ieri l'assessore ha deciso di impedire l'accesso alla pista almeno sino a quando verrà insonorizzata.

E' durata poco più di otto mesi la pista da skateboard delle Fornaci. Un impianto moderno, realizzato nell'ambito della nuova passeggiata a mare, che in pochi mesi aveva richiamato a Savona tutti i giovani appassionati di questo sport. Tuttavia gli abitanti di corso Veneto si erano subito ribellati ai rumori provocati dalle tavole a rotelle sulla pista che si trova davanti ai bagni Barbadoro. Oltretutto i giovani appassionati di skate si davano appuntamento a qualunque ora del giorno e della notte per sperimentare nuove evoluzioni. La reazione degli abitanti è stata subito decisa e sono state raccolte centinaia di firme contro la pista appena costruita.

L'assessore al Traffico Piero Casaccia ha ordinato ai vigili urbani di effettuare rilievi fonometrici che hanno evidenziato il superamento dei limiti previsti dalla legge. Del resto, qualunque rumore che superi il livello di fondo di 5 decibel dovrebbe essere proibito. Per dare un'idea della severità della legge basti pensare che un gruppo di persone che parlano in una stanza producono una quarantina di decibel. Ma non sempre le norme vengono applicate con tanto rigore. Il rumore provocato dal traffico nelle vie di scorrimento, da corso Veneto a corso Mazzini a corso Tardy & Benech, per esempio, viene tollerato. Per gli skateboard, invece, il Comune ha ritenuto di dover privilegiare il diritto alla tranquillità degli abitanti delle Fornaci.

«Per il momento l'impianto verrà chiuso - ha detto l'assessore Casaccia - in seguito cercheremo di insonorizzarlo in modo da poterlo riaprire. Anche una volta effettuati i lavori verranno comunque introdotte fasce di orario per l'accesso al pubblico, in modo da garantire la tranquillità degli abitanti delle Fornaci». Un altro pezzo della contestata passeggiata delle Fornaci che finisce malamente. [e. b.]

La pista per lo skateboard di fronte ai bagni Barbadoro chiusa per troppo rumore

### Master di pesca a Savona

*Oltre 250 specialisti di surfcasting pronti per la finalissima a maggio*

**SAVONA.** La finale del circuito master di pesca in mare si svolgerà a Savona. Un avvenimento a cui prenderanno parte oltre 250 specialisti fra cui figurano molti savonesi. Anzi, il numero uno in classifica è proprio il vadese Rapali al comando con la sua Cannisti 1988 di Vado. La società che vanta una ventina di tesserati fra i primi 100 della classifica italiana.

Il 6 e 7 maggio i 250 migliori agonisti italiani si contenderanno la vittoria finale del circuito master di surfcasting sulle spiagge della provincia di Savona. La manifestazione verrà organizzata dal Circolo nautico di Finale Ligure, da Shock Leader da Cannisti 1988 e da Vetrotex fishing team che sarà articolata in tre manche di cinque ore ciascuna. Ogni competizione si svolgerà a partire dalle 19 e terminerà alle 24. Il termine per le iscrizioni scadrà il 31 marzo. Al campionato del circuito master di pesca in mare hanno preso parte quest'anno circa agonisti appartenenti a 50 società di tutto il Paese. Per il momento è in testa Rapali della squadra Cannisti 1988 di Vado a cui aderiscono anche Serafini, Bertolotto, Venezia, Tevere, Scermino, Favara, Serravalle, Peluffo, Spina. Molto agguerrita la concorrenza con la Vetrotex che schiera nella prima posizioni di classifica Fagnani, Petracca, Cucchi, Bisazza, Loi, Milia, Dimarco.

Le spiagge prescelte per la gara vanno da Albisola ad Alassio. Vince il concorrente che alla fine delle tre manche riesce a totalizzare il maggior peso di pesce pescato. A parità di peso si guarda il numero delle prede che comunque devono avere una dimensione minima prevista per la legge (dai 15 ai 30 centimetri). La premiazione avverrà a Finale Ligure. Ogni società indicherà poi tre nominativi per la gara a squadra. Sommando i punteggi dei concorrenti verrà compilata la graduatoria finale. [e. b.]

E' sfuggito alla cattura della polizia

# Continua la caccia a Luciano Bua

**SAVONA.** Continua la caccia a Luciano Bua, sfuggito venerdì scorso alla cattura nel corso dell'operazione «Leopardo» che ha portato in carcere 24 persone. L'uomo potrebbe essersi nascosto in un luogo segreto, fuori provincia. E' l'ipotesi ritenuta più probabile dagli agenti della squadra mobile che da due giorni sono mobilitati nelle ricerche di quello che viene considerato «il pezzo da 90 dell'organizzazione che riforniva il mercato cittadino degli stupefacenti».

Sabato scorso, con una telefonata alla redazione de «La Stampa», Luciano Bua aveva spiegato di essere pronto a costituirsi, ma a determinate condizioni. «Mi devono dare delle garanzie perchè ho paura a stare in giro. Quelli mi sparano» - aveva detto - riferendosi a quanto accaduto in via Istria, la notte del blitz. L'uomo si era dato alla fuga in sella al motorino e gli agenti per costringerlo a fermarsi, avevano sparato colpi di pistola in aria, a scopo intimidatorio. In questura, non escludono che Luciano Bua decida di consegnarsi alla giustizia, da un momento all'altro. «Dice di aver paura? - dicono gli investigatori -. Potrebbe venire in questura accompagnato dal suo avvocato. Oppure andare direttamente in carcere. Le soluzioni non gli mancano».

Intanto proseguono gli interrogatori del giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che ha firmato i 28 ordini di custodia cautelare, tre dei quali non sono stati ancora notificati. Ieri sono stati sentiti l'egiziano Mohamed Kaled El Zaher Helmi, al quale sono stati sequestrati 29 chili di hashish. E ancora Filippo Pescetto, Paolo Olivieri, Antonella Sardo, Bruno Botto, Gianluca Marras. Domenica era stata, invece, la volta di Giorgio Tortarolo, Luigi Verri, l'ex agente di custodia del carcere Sant'Agostino, Alex Marrone. E, infine, Giorgio Esu, 40 anni, l'unico del gruppo che non è coinvolto nel giro di droga. A lui gli investigatori contestano, infatti, di aver ceduto quattro fucili rubati [c. v.]

La polizia durante un controllo

ALASSIO

Per gli assegni

### Troppi disagi per i [illegible] di invalidità

**SAVONA.** Entro fine mese 8 mila invalidi savonesi dovranno presentare l'autocertificazione alla prefettura per non perdere la pensione. Come già accaduto in passato, si rinnova una scadenza burocratica che mette a repentaglio gli assegni di sostegno a favore degli handicappati. Il vero problema è che l'autocertificazione anzichè smascherare i falsi invalidi mette solo nei guai i veri invalidi, quelli che hanno le maggiori difficoltà a raccapezzarsi nei meandri della burocrazia. Sarebbe difficile per una persona che ha la piena efficienza fisica e mentale districarsi fra le carte, figuriamoci per gli invalidi. E infatti lo scorso anno circa 400 savonesi avevano perso la pensione perchè non erano stati in grado di presentare l'autocertificazione in cui affermavano di avere ancora un grado di invalidità superiore al 67 per cento.

Il ministero in questi giorni ha inviato la lettera a tutti gli invalidi che ora dovranno ricordarsi di recapitare il modello firmato alla prefettura. «Si tratta di una scadenza importante che non deve essere sottovalutata - afferma il presidente degli Invalidi civili Luigi Panneri -. Invitiamo tutti gli associati che non abbiano ricevuto la documentazione a rivolgersi all'associazione per risolvere il problema». [e. b.]

CELLE L.

C'è anche lo psicologo

### Due iniziative per la città dei ragazzi

Il sindaco di Celle Ligure Sergio Acquilino ha presentato due novità destinate ai giovani di Celle

**CELLE L.** Due nuove iniziative del Comune per i ragazzi. Sono state inaugurate ieri mattina al centro socioculturale «Paolo Costa» un centro di aggregazione per ragazze e ragazzi «Gli sCELLErati» e un punto di confronto psicologico denominato «The doctor is in».

Spiega il sindaco di Celle, Sergio Acquilino: «Due iniziative che si uniscono al centro informagiovani, la ludoteca comunale "mago merlino", il Consiglio comunale dei ragazzi e il centro socioculturale "Costa"».

Il centro di aggregazione sarà attivo ogni lunedì sera dalle 20,30 alle 23,30 e ospiterà attività musicali, video, dibattiti, computer. Il centro di confronto psicologico servirà a quei giovani che hanno bisogno di un momento di ascolto. Il lunedì e il venerdì dalle 15 alle 18 sarà a disposizione, nei locali del centro «Costa», una psicologa. [p. p.]

ALBISOLA S.

Le novità del Puc

### Ex Gavarry Firmo contro nuovo albergo

**ALBISOLA S.** Fioccano le osservazioni al nuovo piano regolatore comunale. Sono circa 90. Alcune, tra le più significative, riguardano il cosiddetto distretto di trasformazione «Dt2», la zona che interessa lo stabilimento della Gavarry.

Com'è noto la fabbrica albissolese è destinata a trasferirsi e una delle possibili destinazioni è l'area ex Fiat di Vado Ligure (località Valgelata). Il nuovo Puc prevede per la zona a ridotto di corso Ferrari una serie di interventi importanti che interessano il turismo per un buon 50 per cento, gli insediamenti residenziali per il 40 per cento e il rimanente da destinare a servizi. Tra le osservazioni, ce n'è una presentata dalla proprietà stessa della Gavarry, un'altra inoltrata a firma dell'Unione industriali della provincia di Savona. Ce n'è una terza inviata al Comune lo scorso 13 marzo, con un allegato di centinaia di firme contro la realizzazione di un albergo che è prevista dal piano regolatore. Nel documento si fa riferimento ai dati del '97 e del '98 sull'afflusso turistico: «Negli ultimi due anni si sono registrati arrivi per 3318 unità nel '97 e 3978 l'anno passato e la stragrande maggioranza dei turisti ha trovato sistemazione in abitazioni private, senza contare gli 814 posti letto mensili delle strutture ricettive». [p. p.]

Lutto nelle scuola

### E' scomparso l'ex sindacalista Giovanni Oddera

L'ex sindacalista Giovanni Oddera

**ALBISOLA S.** Scuola savonese in lutto. E' morto all'ospedale San Paolo Giovanni Oddera, ex maestro (aveva insegnato nelle elementari di Carcare e di Albisola Superiore) e sindacalista. Aveva 77 anni. Lascia la moglie Gianna e due figli, Alberto e Silvia.

A metà degli anni '50, Giovanni Oddera aveva fondato il «Snase», il sindacato autonomo delle scuole elementari. Poi era passato alla Cgil, nella quale aveva ricoperto la carica di dirigente fino a pochi mesi fa. I funerali si svolgeranno domani mattina alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Stella Maris ad Albisola Capo. [c. v.]

IL CARRO
Mercato dell'Usato
Viale Europa, 131
PIETRA LIGURE
Tel. 0347.5539083

400 METRI DI ESPOSIZIONE - MIGLIAIA DI ARTICOLI USATI
ABBIGLIAMENTO, MOBILI, ELETTRODOMESTICI, OGGETTISTICA, LIBRI, STRUMENTI MUSICALI, QUADRI, ECC. ECC.

SEMPLICE PER CHI VENDE
perché puoi vendere tutto ciò che vuoi

SEMPLICE PER CHI COMPRA
perché puoi scegliere tra migliaia di articoli usati

PER CHI VENDE Massima valutazione fatta da esperti.
Puoi ricavare il 60% su tutti gli articoli

APERTO DAL MARTEDÌ ALLA DOMENICA 9.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30
CHIUSO IL LUNEDÌ

VI ASPETTIAMO!!!

La Stampa - Abbonamento '99

Leggi 32 Paghi

| Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
|---|---|---|
| 7 | 359 | L. 359.000 |
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

Tariffe abbonamento edicola + postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011 56.561

25 di questi Anni!

Fresia, l'Assicurazione nel Terzo Millennio.

DAL 22 MARZO AL 4 APRILE '99

Pasqua Serena
Vola la Convenienza

PEPSI COLA lt 1,5
1.400 euro 0,72

SPUMANTE CINZANO docg - ml. 750
5.650 euro 2,92

OLIO EXTRAVERGINE BERTOLLI lt. 1
6.500 euro 3,36

CAMOSCIO D'ORO BONGRAIN al kg.
13.900 euro 7,18

2 CAFFE' TAZZA gr. 250 cad.
7.590 euro 3,92

SAVONA, via Nizza 43/R
CERIALE (SV), via Aurelia 274

IPERdis
DIS GROS Gruppo Vacchi



# La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire 3 *copie al prezzo di* 2

*A ciascuno il suo abbonamento.*

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

*Si vince ogni mese.*

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
**• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.**

*Come e dove abbonarsi.*

**Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli** potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

*Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.*

*Come pagare.*
- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Identificato, è un marocchino handicappato di 29 anni

# Albenga, oggi autopsia per la vittima del treno

**ALBENGA.** E' finito tragicamente sotto il treno nel tentativo di trovare un rifugio, una baracca, un giaciglio di fortuna per trascorrere la notte. Mohamed Gammi, 29 anni, originario del Marocco ha perso la vita domenica sera, mentre camminava sui binari assieme ad un connazionale, travolto dall'Intercity Roma-Genova-Ventimiglia. Per molte domenica notte, durante il frenetico lavoro delle forze dell'ordine, l'identità del giovane, trovato senza documenti, è rimasta sconosciuta. Fino a lunedì mattina quando l'ipotesi formulata dalla Polizia ferroviaria di Albenga, che ha effettuato i rilevamenti portando avanti l'indagine, ha trovato conferma grazie al riconoscimento cadavere dello sfortunato extracomunitario da parte del fratello rintracciato e fatto arrivare dal Piemonte. Probabilmente questa mattina verrà compiuta l'autopsia sul corpo di Mohamed Gammi, affetto da poliomelite alle gambe ad una mano, per capire si trovava in stato d'ebbrezza.

Il terribile impatto con l'Intercity è avvenuto intorno alle 19,30 su un tratto di rettilineo. In quel momento Mohamed Gemmi, stava camminando al centro del binario in compagnia M.A., 25 anni, anch'egli originario del Marocco, che si muoveva al suo fianco destro. I due giovani, già notati da qualche tempo ad Albenga e senza fissa dimora, procedevano in direzione di Ceriale nei pressi del camping «Lionetta», discutendo tra loro. Erano probabilmente alla ricerca di posto dove sistemarsi col sopraggiungere della notte. L'ipotesi più probabile è che i ragazzi si siano accorti troppo tardi dell'arrivo del treno a velocità sostenuta su quel tratto di rettilineo. Per il macchinista è stato impossibile accorgersi in tempo dei due marocchini.

Mohamed Gemmi è stato probabilmente risucchiato e travolto dal treno morendo sul colpo. M.A., completamente scioccato dalla vicenda, se l'è invece cavata qualche ferita non particolarmente grave. In un primo momento si era allontanato dal luogo dell'impatto in profonda crisi, poi è stato individuato, soccorso dagli agenti e trasportato con un'ambulanza della Croce bianca al pronto soccorso del Santa Maria di Misericordia. Ora si trova ricoverato nel reparto di chirurgia. Le sue condizioni non sono gravi.

L'allarme è stato dato dal macchinista del convoglio pochi minuti dopo le 19,30. Sul posto si è immediatamente la Polfer, i vigili del fuoco ed anche carabinieri e polizia. Il traffico sulla linea ferroviaria Genova-Ventimiglia è stato bloccato per diverse ore. In un primo momento si era diffusa la notizia che sul binario si trovassero tre extracomunitari. Uno di questi sembrava essersi volatilizzato subito dopo la tragedia. Si diceva perché, in quanto anche lui clandestino, non voleva essere fermato dalle forze dell'ordine. Questo dettaglio però sembrerebbe non aver trovato conferma nella testimonianza del macchinista dell'Intercity 526, l'unico, assieme al giovane marocchino che si è messo in salvo all'arrivo del treno, che ha potuto raccontare qualcosa sulla dinamica dell'incidente.

Il nome del giovane marocchino travolto ed ucciso dal Roma-Genova-Ventimiglia è cominciato a circolare solo lunedì mattina, ma senza alcuna conferma. L'extracomunitario non era in possesso di nessun documento. Nella tarda mattinata di ieri è arrivato ad Albenga da Torino il fratello di Mohamed Gemmi che ha dovuto effettuare la drammatica procedura di riconoscimento del cadavere, confermando le generalità in mano agli inquirenti. L'ultimo dubbio sulla vicenda verrà chiarito con l'autopsia che sarà fatta stamane. E' quello se fosse in stato d'ebbrezza.

**Massimo Boero**

La massicciata ferroviaria dove è avvenuto l'incidente domenica sera

Ma nel primo week end emergono i problemi di traffico e parcheggio

# Primavera, arrivano i turisti

## *Sole e manifestazioni aiutano la Riviera*

**FINALE L.** Primo fine settimana primavera con un flusso turistico sostenuto nel Ponente. Malgrado il tempo incerto (ma nel pomeriggio riscattato festeggiando la Primavera con un bel sole) migliaia di persone hanno trascorso, chi un paio di giorni e chi poche ore, al mare. Emergono subito i problemi strutturali. Primi fra tutti quelli legati al traffico e ai parcheggi. Le cose non sono cambiate rispetto ad un fa. Solo l'Autofiori sta finalmente migliorando le sue «uscite». Dato positivo invece sul fronte delle prenotazioni per Pasqua.

La via Aurelia è sempre sotto pressione alla domenica pomeriggio quando al traffico «normale» in transito si somma quello degli automezzi in movimento per il rientro. Le code maggiori ad Alassio, fra Borghetto e Pietra Ligure, e al centro di Finale. Traffico rallentato all'ingresso dei caselli dell'A10 di Albenga, Pietra e Finale. A riproporre le polemiche il coordinatore di Forza Italia, Pietro Oliva. Ricorda i tanti incidenti sull'Aurelia e i «142 minuti domenicali per spostarsi nel Finalese». Dice fra l'altro: «Chi vuol dare alle amministrazioni locali colpe evidenza omissioni ignora quanto è stato fatto per ridurre i rischi dei cittadini con semafori, illuminazione per i pedoni e altro. Chi non ha fatto nulla sono Regione e Provincia». L'Autofiori ha migliorato la segnaletica sta ingrandendo gli ingressi al casello di Pietra. A medio termine ci sono il progetto per nuovo casello A10 di Borghetto-Toirano, annunciato dal presidente della Provincia Alessandro Garassini e il raddoppio delle corsie fra l'ospedale Santa Corona e l'accesso all'Autofiori volute dall'assessore di Pietra, Walter Cottaneo (Lega).

Conferme dall'Apt di Alassio per il primo fine settimana di primavera. Dice Enisio Franzosi: «La Milano-Sanremo e la stessa data d'inizio della stagione hanno portato più gente. Questi fine settimana sono molto importanti perchè favoriscono le prenotazioni in vista dell'estate. Chi arriva in Riviera e trova bel tempo, molto lontano dalle nebbie del Nord, è più incentivato a cercare un alloggio in affitto o un albergo per la stagione». Certo se oltre al sole il turista in Riviera trovasse un posteggio libero con meno code.

**Augusto Rembado**

Il centro storico Noli affollato turisti domenica mattina

### CRONACHE FLASH

**ALBENGA**

***Giovane prostituta nigeriana denunciata per estorsione***

Un nigeriana di 22 anni è stata denunciata per tentata estorsione, lesioni e minacce. Sabato notte la donna ha aggredito una connazionale per farsi consegnare una percentuale sul ricavato di serata di prostituzione sull'Aurelia. **[ms. br.]**

**V.**

***Una pistola Beretta 7,65 rubata un'abitazione***

Una pistola Beretta 7,65 è stata rubata sabato pomeriggio dall'abitazione di M.G., 55 anni, residente a Borgio. L'uomo ha denunciato furto ai carabinieri. **[a. r.]**

**L.**

***Per alcune irregolarità chiude un «Cuba»***

Dovrà restare chiusa per circa un mese la discoteca Cuba Libre di via Torino. La decisione è stata presa dopo che nel locale erano state riscontrate alcune irregolarità **[a. r.]**

***Oggi alle 15 i funerali di Nicolò Vaccarezza***

Si svolgeranno alle 15 nella chiesa di San Giovanni Battista, i funerali di Nicolò «Lino» Vaccarezza, 70 anni, ex imprenditore ed ex «inventore» di Tele Tril. Vaccarezza era morto giovedì sera a Montecarlo per problemi cardiaci. **[a. r.]**

**L.**

***Cade dal palcoscenico durante lo spettacolo***

Si è ferito al volto mentre interpretava Arlecchino al teatro Domus. Fabrizio Beri, di Finale Ligure, è stato medicato sabato sera al pronto soccorso del Santa Corona di Pietra. E' caduto sul palcoscenico durante la festa di beneficenza organizzata dall'Avis **[a. r.]**

**GIUSTENICE**

***I Vigili urbani di Pietra andranno «in trasferta»***

Il Comando della polizia municipale di Pietra Ligure si occupera anche del territorio di Giustenice. I due Comuni stanno per votare un'apposita convenzione già all'ordine del giorno del prossimo Consiglio. A Giustenice è attualmente in servizio un solo vigile urbano fac-totum. **[a. r.]**

***Rischio di inquinamento no all'antenna Omnitel***

Sono stati sospesi i lavori per l'installazione di un'antenna Omnitel su un condominio di via Uso di mare, in attesa di tutte le autorizzazioni necessarie. Nei giorni scorsi i condòmini avevano protestato temendo rischi **[m. br.]**

Villanova è pronta per «Verdazzurro»

# La Fiera promuove la produzione tipica

**ALBENGA.** Torna, per il terzo anno, «Verdazzurro. Fiera delle Comunità montane», appuntamento di primavera che vede a Villanova una campionaria che propone prodotti tipici della gastronomia, dell'artigianato, dell'agriturismo. Ad organizzarlo è la Comunità montana ingauna con la collaborazione delle altre comunità montane della provincia. Si apre, nella zona del campo sportivo di Villanova, il 23 aprile e si proseguirà sino al 2 maggio.

«Rispetto allo scorso anno sono aumentati gli stands coperti, 99, mentre quelli scoperti saranno una ventina. L'area espositiva occupa 5 mila metri quadrati e, al suo interno, sarà funzionante un ristorante, servizio segreteria, telefoni oltre a tutti i vari servizi fieristici. A differenza altre fiere quella della nostra Comunità montana si caratterizza non solo dai prodotti esposti anche dal fatto che non c'è biglietto di ingresso, ognuno può entrare e uscire quando vuole», spiega Sandro Piccardo, presidente della Comunità montana ingauna.

Ci saranno, ovviamente, delle iniziative collaterali sia di spettacolo che di tipo culturale. Il più importante è convegno, previsto il 30 aprile, su «La valorizzazione e la tutela delle produzioni tipiche locali: idee a confronto», un incontro che vedrà di fronte alcuni personaggi di spicco dell'economia agricola non solo regionale.

Lo scorso anno la fiera aveva fatto registrare più di 40 mila visitatori, quest'anno gli organizzatori sono convinti di riuscire a richiamarne molti di più grazie, soprattutto, al continuo migliorare della qualità degli espositori. «Se ripensiamo alla prima edizione, con i limiti dell'inesperienza che avevamo, non possiamo che essere ottimisti per questo appuntamento che, almeno a giudicare dalle richieste di stands, sembra avviato ad essere da record. Cureremo meglio anche gli allestimenti», concludono in Comunità montana, consapevoli che la fiera è un modo per promuovere l'entroterra. **[s. p.]**

Troppe divergenze con la proposta del Ppi Franco Laureri

# «Difficile una lista unica»

## *Laigueglia, scettico il sindaco Montaldo*

**LAIGUEGLIA.** «Troppi paletti rendono un accordo impossibile». Il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo, seppur non abbia ancora preso decisione definitiva su una sua nuova candidatura a sindaco, vede con molto scetticismo la proposta del «listone», ossia di un accordo l'ex-assessore al turismo Franco Laureri (Ppi) per la creazione di un'unica lista elettorale. Intanto anche la Lega Nord, dopo una lunga serie di consultazioni, starebbe per pronunciarsi definitivamente in vista delle prossime elezioni amministrative.

«L'interesse dimostrato dalle categorie economiche alla vita politica del paese è molto positivo e mi trova ultra consenziente. La presenza di un nominativo "non politico" espresso direttamente dalle cittadine non potrà che essere accolta favorevolmente», ha esordito Silvano Montaldo che a fine mese sarà in grado di sciogliere le riserve. Per divergenze sul programma sembra invece più remota la possibilità di accordo con il responsabile provinciale del turismo del Partito Popolare Franco Laureri. «Se l'accordo non parte da una proposta di direttive da entrambe le parti che sfocia in una serie di scelte a due e meglio che ognuno corra per conto suo. La possibilità di un "listone" non è del tutto impossibile io la vedo molto distante a causa dei troppi paletti che si vogliono mettere», ha aggiunto Montaldo.

Su alcuni punti del programma si è discusso particolare. Uno riguarda l'utilizzo del capannone ex-Sar. Secondo Laureri «per vincere la sfida della destagionalizzazione bisogna puntare su un turismo specializzato». Da qui la necessità di «un centro talassoterapico e riabilitativo». Per Montaldo «un progetto in corso con beni appaltati non può essere modificato per legge». Lo stesso tipo di situazione si presenterebbe per la nuova borciofila che sta per essere realizzata zona San Matteo, con sede nell'edificio delle ex scuole medie e che sempre secondo l'ex assessore al turismo, esperto dell'Unione regionale alberghi e turismo, troverebbe collocazione più consona «dietro alla palestra delle elementari». Divergenze che potrebbero portare ad uno scontro diretto. **[m. br.]**

Laigueglia, il sindaco Silvano Montaldo

**PIETRA L.**

Raccolti 25 milioni

**Una raccolta fondi per i computer nelle elementari**

**PIETRA L.** «Dal pallottoliere al computer». Era lo slogan che ha dato il via progetto per l'acquisto di nuovi materiali informatici, per valore circa 25 milioni, nelle scuole materne ed elementari di Pietra Ligure. Per arrivare questa somma insegnanti, genitori, Lions Club, Polisportiva Maremola ed altri hanno organizzato una mega lotteria che ha dato tutti i frutti sperati. Molto presto arriveranno i nuovi computer nelle scuole. Sabato c'è stato il sorteggio dei 13 premi (informazioni allo 019/626930) fra i quali un tv color, una videocamera, un telefono cellulare e molti altri. Laura Zocco è stata fra le artefici dell'iniziativa: «Questo è stato fatto affinchè i nostri ragazzi possano re il computer ed imparare a dominarlo al fine di renderlo strumento vantaggioso oggi per studio e domani per il lavoro e la vita». **[a. r.]**

**BORGHETTO S.S.**

Morto Ugo Neerfeld

**Rinvio per il processo sui fusti tossici**

**SAVONA.** E' stato rinviato processo incentrato sui fusti tossici che sarebbero interrati alcune discariche della Riviera e nelle cave Fazzari di Borghetto. L'udienza, a ruolo ieri, è slittata al 29 novembre.

I giudici hanno stralciato la posizione di degli imputati, Ugo Neerfeld, deceduto. E' stato dichiarato di doversi procedere. Restano processo, a vario titolo, Francesco Filippo Fazzari; Federico Casanova, Fiorenza Bonorino, Luigi e Nicolino Verus, Eligio Accame, Bartolomeo Bonura. Amarezza di Legambiente Wwf (si costituiranno parte civile) per l'ennesimo aggiornamento. Ha detto il loro legale, l'avvocato Giancarlo Bonifai: «Ancora un rinvio perchè non si riesce trovare i giudici per formare il collegio giudicante. Sono già trascorsi 8 anni e i reati ambientali sono caduti in prescrizione». **[f. p.]**

E il ricco mercato delle margherite in vaso sta riprendendo a «tirare»

# Fiori di Albenga al supermarket

## *La Piana cerca alleanze per la distribuzione*

Il presidente Flavio Sanguineti

**ALBENGA.** Il settore florovivaistico (che rappresenta i tre quarti della produzione lorda vendibile dell'agricoltura ligure) sta operando in situazione difficile sia perché non è mai stato tutelato e difeso (e perché ha mai ottenuto agevolazioni comunitarie) sia perché le problematiche commerciali subiscono continui mutamenti dovuti al mutare delle modalità di vendita. Proprio per indagare uno dei canali di commercializzazione che stanno assorbendo una quantità sempre crescente di fiori è stato dedicato una delle serate degli «Incontri 1999» organizzati dalla Confagricoltura, presieduta da Flavio Sanguineti, al Centro di Sperimentazione della Camera di Commercio.

Relatore è stato Luca Ghidotti, direttore del «Gabbiano» di Savona, che ha svolto relazione sul tema: «Piante e fiori nell'ipermercato: come e perché». Va ricordato che attualmente in Italia gli iper sono 190 mentre in Liguria sono tre. «Nel 25 per cento della spesa non alimentare dei supermercati stanno prendendo spazio i "reparti giardinaggio" ove sono venduti oltre agli attrezzi anche piante e fiori», ha ricordato Ghidotti, che ha aggiunto: «Piante, fiori e bulbi rappresentano il per cento del mercato riguardante il "consumo verde"».

Sta intanto iniziando la frenetica stagione delle margherite in vaso (circa 15 milioni di piantine) che rappresentano il tipo di fiori con la maggiore produzione e col maggiore fatturato. Una buona stagione delle margherite, che prendono soprattutto la strada dell'estero, rappresenta infatti un grosso e importante risultato (in svariate decine miliardi) per il complesso economico del florovivaismo della provincia di Savona. **[r. sr.]**

Noli, il Tar ha approvato la «gestione diretta»

# Parcheggi tolti alla coop Il Comune aveva ragione

**NOLI.** «La nostra decisione, presa tre anni fa, di togliere la gestione dei posteggi, sulle ex aree stazione, alla cooperativa "Capo Noli" era del tutto legittima». Il sindaco di Noli, Giuseppe Niccoli conferma la sentenza del Tar che ha respinto il ricorso presentato dalla cooperativa.

Il caso aveva provocato non poche polemiche. Aggiunge il primo cittadino: «Con le "macchinette" abbiamo avviato da tre anni la gestione diretta. Incassiamo un centinaio di milioni all'anno, una cifra di molte volte superiore a quella che ci versava la cooperativa stessa». Sull'area ex stazione Fs sono previsti, a medio termine, alcuni progetti, compresi box interrati.

Pochi giorni fa la giunta guidata da Niccoli era stata criticata da tutti i gruppi di minoranza. «In una prospettiva finanziaria così solida avremmo preferito una maggiore ripartizione delle risorse per settori meno visibili della nostra comunità legati al volontariato, all'ambiente, al patrimonio artistico e al turismo». Era stata una delle istanze dell'opposizione che segnalava il crescente peso dei tributi comunali dovuto ai tanti mutui accesi.

Commenta Giuseppe Niccoli: «Non c'è nulla di vero. Tutte le imposte comunali sono rimaste ferme in questi anni. Come si fa dire che i cittadini dovranno pagare di più? E' invece che con la nostra politica di tagli al personale e anche con gli introiti maggiori dei posteggi a pagamento siamo riusciti a far fronte mutui dando il via a numerosi lavori». Anche questi saranno temi della campagna elettorale che porterà il 13 giugno alle urne i nolesi per scegliere il nuovo governo della città. **[a. r.]**

# L'enigma Mussolini. L'altare e la polvere.

**Un viaggio interattivo in CD-Rom per capire la vicenda umana e politica di Mussolini con immagini, suoni, filmati e documenti originali.**

ARMANDO TESTA SPA

Perchè così tanti si fidarono di lui? Perchè altrettanti negarono di averlo appoggiato? Perchè le ultime ore ancora avvolte nel mistero? Scopriamolo in CD-Rom ricco di documenti e interventi prestigiosi, da Piero Melograni a Sandro Pertini, da Pietro Secchia a Robert Gordon Edwards. "L'enigma Mussolini" è il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio". Una collana che vi aiuta ad approfondire i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

**Dal 27 marzo il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".**
**Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*.**

*Acquisto facoltativo

Per Win 95 e Mac

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa riceveranno direttamente a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla

L'assessore: «Meno spese generali per far fronte al calo di entrate»

# Carcare non aumenterà l'Ici

## *Approvato il bilancio, chiude a 18 miliardi*

**CARCARE.** «Contenere le spese generali, per evitare inasprimenti tariffari, garantendo, comunque, la qualità dei servizi». Questa l'ottica alla base del bilancio Comunale, che pareggia a 18 miliardi e 435 milioni.

Il vice sindaco, Angelo Nicolini, anticipa, infatti, come «sebbene ci siano maggiori spese - ad esempio 100 milioni in più destinati ai servizi sociali, così come aumentano di 185 le spese del personale - non sono previsti aumenti dei balzelli comunali. L'Ici sulla prima casa rimane al 5,5 per mille, [illegible] sulla seconda, anche se passa al 5,7. Il ritocco non aumenterà il gettito. E' previsto il contestuale aumento delle detrazioni».

Prosegue, Nicolini: «Come detto, nonostante le entrate dallo Stato e dalla Regione si siano notevolmente ridotte (848 milioni in meno), è stato possibile non aumentare le tasse sia contenendo la spesa, sia basandoci sulla previsione di recupero dell'Ici, che per gli anni 93-97 dovrebbe ammontare a 175 milioni, sia sull'entrata di 270 milioni che la società Albacon verserà per il passaggio dei cavi a fibre ottiche».

La maggior parte delle spese per investimenti saranno, infatti, finanziate «in proprio» attraverso i proventi delle concessioni edilizie (300 milioni), concessioni cimiteriali (838), ed alienazioni patrimoniali (474). Fra gli interventi, il secondo lotto della variante del Mulino (217 milioni); l'adeguamento edifici comunali (244); l'acquedotto (120); la rete fognaria (Vispa [illegible], Bugile 130, San Giovanni 90); la nuova illuminazione del campo sportivo (240). Previsti, inoltre, 100 milioni per la sistemazione di via Cornareto: «Un intervento - spiega Nicolini - che anticipa quello possibile con il miliardo e [illegible] milioni richiesto nell'ambito dei patti territoriali e legato all'ampliamento della "Torterolo e Re"».

Fra i servizi, alcuni esempi di spesa «reale» saranno i 164 milioni per l'Istruzione, 288 per l'Assistenza scolastica, 659 per la Nettezza urbana e 651 per i Servizi sociali. [m. ca.]

Diciotto miliardi per il bilancio 1999 approvato dal Comune di Carcare

### Vandalismo

## *Distrutte le fioriere*

**CARCARE.** Piazza Caravadossi, in pieno pomeriggio: un signore si avvicina alle aiuole che delimitano i giardini lungo il fiume, si dà un'occhiata intorno, e poi, di fronte alle mamme che sorvegliano i bambini che giocano, sradica con cura alcuni gerani e si allontana col «bottino».

Da qualche tempo, a Carcare, oltre ai «normali» atti di vandalismo - l'ultimo proprio ieri, la distruzione di una fioriera nel centro storico - aiuole e fioriere impiantate dal Comune sono diventate una sorta di self-service. A forme le spese, giardini, le aiuole spartitraffico sul bivio per Millesimo, e persino un pino nano che abbelliva l'ingresso del Municipio. Un fenomeno, purtroppo, [illegible] in tutta la Val Bormida: a Cairo, dove vi è stata una vera razzia degli alberi di Natale, così come a Cengio, dove a sparire sono persino i fiori deposti sulle lapidi. [m. ca.]

Incrocio pericoloso. Autopsia per il motociclista

# Altare, dopo l'incidente riesplode la polemica

**ALTARE.** L'incidente stradale in cui domenica ha perso la vita Daniele Desalvo, il trentunenne originario di Vado Ligure, [illegible] alcuni anni residente a Bormida, ripropone, ancora [illegible] volta la pericolosità dell'incrocio che sorge a pochi metri dalla galleria di Altare.

Un problema più volte sollevato dagli automobilisti, dai residenti. Innumerevoli, infatti, gli incidenti che si sono registrati nel corso degli anni nei pressi del bivio che conduce alla [illegible] industriale e nel centro del paese.

Intanto, proseguono gli accertamenti per stabilire la dinamica dello scontro che è costato la vita al giovane bormidese. Erano circa le 10, quando Desalvo, in sella alla [illegible] «Yamaha 650», stava viaggiando in direzione di Savona. Poi lo scontro con la Fiat «Panda», guidata da Anna Maria Vico, 50 anni, altarese, che si stava immettendo sulla Statale.

Immediatamente soccorso dai volontari della Croce Bianca, Desalvo è stato subito trasportato all'ospedale di Cairo. I medici, viste le gravissime condizioni, hanno allertato il nucleo elicotteristico dei Vigili del fuoco di G[illegible] per un eventuale trasferimento all'ospedale San Martino, ma tutto è stato inutile. Il cuore di Daniele aveva cessato di battere per sempre.

Il trentunenne, che lavorava in una ditta di serramenti a Vado, da due anni risiedeva in via Piano Soprano 51, a Bormida, insieme con la moglie, Valentina Macciò, 30 anni, dipendente del negozio «Bernardi» alla Galleria commerciale di Carcare.

Per chiarire le cause del tragico incidente sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri di Altare e del nucleo operativo e radiomobile. Nella giornata di ieri il magistrato ha disposto la perizia necroscopica. La data dei funerali, almeno sino a ieri, non era ancora stata fissata. Non è neppure escluso che il rito funebre venga celebrato nella chiesa parrocchiale di Vado Ligure. [l. b.]

L'incrocio di Altare dove ha perso la vita Daniele Desalvo (nel riquadro)

Il progetto sarà portato sabato in Consiglio

# Cengio, una pista ciclabile con i fondi della Regione

**CENGIO.** Una pista ciclabile che collegherà Millesimo, Roccavignale e Cengio, con la possibilità di proseguire fino a Saliceto. Il progetto preliminare sarà presentato nel Consiglio comunale convocato sabato alle 10. Per poter accedere ai fondi regionali messi a disposizione, è infatti necessario che il progetto sia approvato entro la fine del [illegible]. Il tracciato ligure correrà per 8 km lungo la sponda sinistra del fiume Bormida.

Altro punto all'ordine del giorno sarà l'approvazione del mutuo di 67 milioni per intervenire sullo sgrigliatore della rete fognaria. Spiega il sindaco, Sergio Gamba: «L'intervento complessivo si aggira sui [illegible] milioni, dei quali 216 messi a disposizione dalla Regione grazie all'interessamento dell'assessore Alonzo, e consentirà un rilevante risparmio sui costi di manutenzione che si aggirano sui 25 milioni l'anno».

Previsto, invece, a giorni l'arrivo della fontana che sarà collocata al centro della piazza di fronte alla chiesa di San Giuseppe, nel capoluogo. «Si tratta di [illegible] fontana con un sistema di riciclo che impone soltanto una piccola integrazione d'acqua ogni 15 giorni», precisa Gamba, consapevole delle perplessità che aveva destato in un paese spesso in emergenza idrica. La fontana sarà benedetta dal vescovo, monsignor Pacomio, il 9 maggio, in [illegible] della Cresima. Le due piazze, quella della chiesa e quella adiacente del Comune, saranno infatti completate entro la fine di aprile. Gli interventi, per un ammontare complessivo di 360 milioni, prevedono aree verdi con piante, panchine ed una particolare illuminazione, mentre nella piazza del Comune [illegible] privilegiati i bambini, con l'installazione di giochi, vialetti e aiuole. [m. ca.]

Multe con autovelox ed etilometro contro le «stragi del sabato sera»

# Cosseria, lotta ad alcol e velocità

## *I controlli notturni a tappeto dei carabinieri*

**COSSERIA.** Controlli a tappeto nei pressi dei locali pubblici di Cosseria e Cengio. L'operazione, che rientra nell'ambito dei [illegible] accertamenti effettuati in [illegible] la Val Bormida dalle forze dell'ordine, riguarda, in particolare, il rispetto delle norme previste dal codice della strada.

L'attenzione dei carabinieri è puntata soprattutto sui parcheggi «selvaggi». Controlli anche sull'abuso di alcol e sull'uso di stupefacenti. Innumerevoli le contravvenzioni ad automobilisti che parcheggiano la propria vetture creando situazioni di rischio, in particolare, in località Marghero, a Cosseria. Un atteggiamento «vietato» che ha sollevato proteste anche da parte degli stessi residenti.

E, proprio per garantire maggiore sicurezza, nei mesi scorsi, il sindaco, Cristina Guarise, [illegible] sollecitato gli enti preposti affinchè provvedessero a realizzazione una nuova segnaletica orizzontale lungo la statale che collega Carcare a Millesimo.

Sempre in tema di controlli, intanto, proseguono quelli nei cascinali isolati della vallata. Operazione che vede impegnati decine di carabinieri alla ricerca di eventuali refurtive. E proprio in occasione di uno dei tanti «blitz», il nucleo operativo e radiomobile, nei giorni scorsi, in una chiesetta sconsacrata che sorge al confine tra i comuni di Cairo e Cengio, in località Pastoni, aveva recuperato 104 carte di identità, rubate nella primavera dello scorso anno all'ufficio Anagrafe del Comune di Govone, in provincia di Cuneo.

Ancora nessuna novità, invece, sul furto messo a segno ai danni dei magazzini «AZ» di Cairo. I ladri, calandosi dal tetto, erano entrati nei locali e avevano rubato televisori, impianti hi-fi, cellulari e profumi per un valore di alcune centinaia di milioni. Gli inquirenti rimagono in attesa di conoscere i risultati delle comparazioni delle impronte digitali lasciate dai ladri. [l. b.]

Cristina Guarise, sindaco di Cosseria

Denuncia a Cengio

## [illegible] e cani avvelenati con le «esche»

**CENGIO.** Nuovi episodi di violenza sugli animali. Alcuni gatti sono morti dopo aver ingerito esche avvelenate, e un cane è stato salvato in extremis. Il fatto è avvenuto in [illegible] Garibaldi, a Cengio.

Il proprietario del cane ha immediatamente presentato denuncia contro ignoti alla locale stazione dei carabinieri. Ora sono in corso accurate indagini da parte dei militari per tentare di individuare l'autore o gli autori dell'episodio. Episodio ancor più grave, anche perchè si tratta di una zona abitata e dove sono soliti giocare innumerevoli bambini.

Una vicenda che si aggiunge a quella consumatasi la scorsa settimana in frazione Vaie, a Roccavignale. In quattro giorni erano morti tre gattini sempre a causa di «bocconi» disseminati a poca distanza da un'abitazione. Con pericoli anche per gli uomini. [l. b.]

## NOTIZIE FLASH

### [illegible]

***Giovedì incontro in Comune sui problemi della Sanità***

Sarà giovedì, e non mercoledì, come annunciato, l'incontro in Comune fra il direttore generale dell'Asl 2, Davide Amodeo, i sindaci, il Comitato sanitario locale e i sindacati.

Un incontro a porte chiuse sulla sanità valbormidese al quale, la sera, alle 20,30, presso la sala conferenze della Carisa, seguirà un pubblico dibattito organizzato dal Comitato locale.

[m. ca.]

### [illegible]

***Furgone dei medicinali distrutto da un incendio***

Un furgone che trasportava medicinali è stato distrutto da un incendio, sviluppatosi nel vano motore. E' accaduto domenica mattina, sull'autostrada Sv-To. Illeso il conducente che stava viaggiando in direzione di Torino. Immediato l'intervento della Polstrada e dei vigili del fuoco.

[l. b.]

## IL CERCALAVORO. OPPORTUNITA' [illegible] NEGLI ENTI PUBBLICI

La Regione rende noto che [illegible] disponibili i seguenti posti di lavoro: 1 posto funzionario servizio commercio VIII q.f. presso il Comune di Sarzana (Sp), richiesta di laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio e Scienze Politiche; 1 posto funzionario Ufficio gare VIII q.f. presso il Comune di Sarzana, richiesta laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio e Scienze Politiche; 1 posto dirigente amministrativo [illegible] economico-finanziaria Usl 5 Savonese, laurea in Giurisprudenza, Econ. e Comm., Scienze Pol; 2 posti dirigente medico 1° liv. Radiodiagnostica Istituto Gaslini di Genova-Quarto, laurea in Medicina e Chir.; 1 dirigente medico 1° liv. Ortopedia e Traumat. Ist. Gaslini di Genova-Quarto, laurea in Medicina e Chir.; una licenza di esercizio noleggio taxi Comune di Ospedaletti (Im); 1 posti operatore prof.le 1° [illegible]. coordinatore-capo sala presso Azienda osped. Villa Scassi Osp. Civili di Genova Sampierdarena, diploma di capo sala; 4 posti agente polizia municipale V q.f. Comune di Bordighera, diploma scuola media superiore; 4 posti operaio specializzato IV q.f. (due muratori e due idraulici) Comune di Bordighera, scuola dell'obbligo e attestati di qualif. prof.le; 1 posto animatore sociale part time Comune di Borgio Verezzi; 1 posto manovale 9° liv. con Cfl presso Acts di Savona, licenza media inferiore e patente «D»; 1 posto dirigente medico 1° liv. Geriatria da assegnare all'Adi presso l'Usl 4 Tigullio, laurea in Medicina e Chir.; 2 posti dirigente medico 1° liv. radiodiagnostica Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chir.; 1 posti collab. tecnico di laborat. analisi chimico cliniche Usl 1 Genovese, diploma tecnico di analisi di laboratorio; esami conduttori di generatori a vapore presso ministero del Lavoro sede di Savona; 1 posti di funzionario VIII qualifica Università Bologna; 3 posti personale di varie qualifiche (VI e VIII) Comune di Senago (Mi); 1 posti operatore professionale collaboratore-educatore l'Usl 3 Ferrara; 1 posti dirigente medico 1° livello Usl 1 Perugia; 3 posti dirigente Provincia di Trento; 3 posti operatore professionale coordinatore caposala e 5 posti personale di varie qualifiche Istituto Nazionale Neurologico «Carlo Besta» di Milano; 3 posti dirigente medico 1° livello Ospedale «San Gerardo» di Monza; 4 posti di istruttore-assistente di biblioteca VI qualifica e 3 posti di vigile urbano V qualifica Comune Sesto San Giovanni (Mi); 1 posti personale varie qualifiche Usl 19 Asti; 10 posti per[illegible] varie qualifiche Usl 35 Magenta (Mi); 3 posti dirigente architetto-ingegnere Usl 25 Lodi; 42 posti dirigente 1° livello Ospedale Civile Legnano (Mi); 17 posti operatore professionale-collaboratore Ordine Mauriziano di Torino; 7 posti pe[illegible]nale di varie qualifiche Usl Città di Bologna; 4 posti personale di varie qualifiche e 6 posti di dirigente medico 2° livello Usl Collegno (To); 7 posti personale di [illegible] qualifiche (VI-VII-VIII) Provincia di Varese; 3 posti collaboratore amministrativo Usl 18 Brescia; 5 posti di medico 1° livello dirigenziale (Anestesia e Rianimazione) Usl 4 Torino; 22 posti personale varie qualifiche Usl 10 Pinerolo; 5 posti dirigente medico 1° e 2° livello Ospedale «Niguarda Ca' Granda» di Milano; 17 posti personale varie qualifiche Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano; 3 posti ausiliario socio-assistenziale IV qualifica Centro Assistenza Anziani «Giulio Moroni» Castellanza (Va); 3 posti direttore collaboratore Farmacia Comunale di Somma Lombardo (Va); 1 posti di istruttore tecnico e amministrativo IV qualifica presso il Comune di Santarcangelo di Romagna (Fo); 4 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Usl 7 Siena; 1 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 5 Pisa; 4 posti per assistente tecnico-programmatore presso l'Usl 3 Pistoia; 7 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Ospedale «Careggi» di Firenze; 470 posti di allievo ufficiale di complemento e 100 posti aviere ufficiale di [illegible]mplemento nell'Aeronautica Militare; 519 posti di allievo ufficiale complemento (sottotenente) nell'Arma dei Carabinieri (177° corso); 192 posti di allievo ufficiale di complemento nel Corpo Sanitario dell'Esercito (132° corso) presso il mini[illegible] della Difesa.


**COMUNE DI ALBISSOLA MARINA**
PROVINCIA DI SAVONA

***Alienazione immobili - Avviso di asta pubblica***

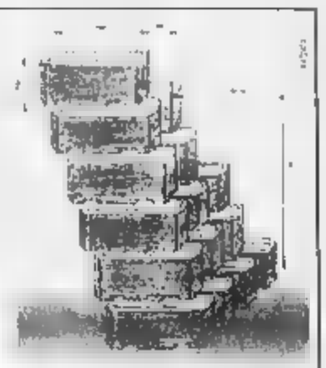
Questo Ente ha indetto un'asta pubblica che si svolgerà il giorno 22/4/1999 alle ore 9.00 presso la sede comunale per l'alienazione dei seguenti immobili situati in Albissola Marina via Belvedere: nr. 3 box auto ciascuno al prezzo base di L. [illegible], nr. 9 box auto ciascuno al prezzo base di L. 40.000.000, nr. 1 magazzino al prezzo base di L. 68.000.000, nr. 7 posti auto scoperti ciascuno al prezzo base di L. 11.000.000 e nr. 1 posti auto scoperti ciascuno al prezzo base di L. 8.000.000. Criterio di aggiudicazione: prezzo [illegible] alto rispetto al prezzo base d'asta mediante offerte segrete. Le offerte, unitamente al deposito di garanzia pari al 10% dell'importo a base d'Asta, dovranno pervenire al Comune entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 21 aprile 1999 secondo le modalità previste nell'Avviso di Asta Pubblica in pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune di Albissola Marina. Copia dell'Avviso d'Asta potrà [illegible] richiesta all'ufficio contratti anche via fax (telef. 019.400291 - fax 019.486460).



| Copie sett. | Copie in l'anno | Prezzo (L. 1000 a copia) |
|---|---|---|
| 7 | 359 | L. 359.000 |
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

*Tariffe abbonamento edicola e postale*

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO




Blocco ecologico per muri a [illegible] disponibile anche con facciata "splittata"

minuzzi
BLOCCHI ECOLOGICI - CORDOLI - TUBI
PORTACOMARO (ASTI) - frazione Cornapà, 8 - Telefoni: 0141.299113 - 271717

Musica dal vivo anche al Caprice di Albenga, i ritmi latini al Bit Below

# Gli Anni '70 al Moghi Privée

## *Jazz live con il «Bossanova trio» a Finale*

«Bossanova Trio» in jam session da Pilade a Finale. Anni '70 nel Privè del Moghi. Questi gli appuntamenti della notte.
**VARAZZE.** Ritrovi al Med Cafè, alla Dolce Vita e al Pilar.
**CELLE L.** Serata al discobar Thenux. Al Charlie Max musica con Diego e Valeria.
**ALBISSOLA M.** Ritrovo al Biblo's cafè. Musica al Flamenco e al Tuttifrutti.
**[illegible]S.** Ritrovo in musica al Med Cafè.
**[illegible]** Ritrovo alla birreria Sanzanome. Messaggeria Metropolis al Capolinea di via Mistrangelo. Ritrovi in settimana Al Baretto, al Pirata e al Tnt. Nuovo bar Plutos in via Nizza.
**CAIRO M.** Spazio musica al Bee Pub e al bar Lunico.
**VADO L.** Musica al Dau Baci. Ritrovo al Crazy Bull.
**[illegible]** Ritrovo in settimana al Sinte Galeshka.
**SPOTORNO.** Ritrovo al bar Biblos e al Lord Nelson.
**FINALE L.** Jam session jazz live alla maxipanfinoteca Pilade con il «Bossanova Trio». Ritrovi al Tracadero, al Baquito e al Niky Night Pub. Discobar Jaws (ex Miro). Riaperta nel fine settimana la discoteca Scotch, chiuso invece il Cuba Libre.
**PIETRA L.** Messaggerie e karaoke, anche via Internet al Dolphin's. Pomeriggi danzanti liscio-revival al dancing Malibù.

Si balla a ritmo di revival questa sera al Privèe della discoteca Moghi

**[illegible]** Karaoke e messaggeria al Poseidon. Genere dancing, liscio e revival, anche al pomeriggio, al Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovo Calderone del Dagda e al Fluke Pub. Prossima apertura del Tropicana (ex Marinella).
**BORGHETTO SS.** Danze pomeridiane al Salone delle feste.
**CERIALE.** Pomeriggio danzante all'Ippocampo.
**[illegible]** Ritrovo al Blade Runners e al Piazza Pub. Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani.
**[illegible]** Al Moghi nel grande settore Privè martedì sera Anni '70 e '80 con Max Repetto di Radio Onda Ligure. Musica al John Smith Pub. Giochi di società, gare di freccette e musica sino a tarda notte al Jammin' Discopub. Live al Caprice. Ritrovi al Carpe Diem.
**ALASSIO.** Musica e ritrovi in settimana alla Mezzaluna, al Cabaret Music Bar, al Gallo George e da Spotti. Ludoteca cyber al Bar l'Angolo Internet Cafè.
**ANDORA.** Appuntamento latino al Bit Below discopub: scuola di ballo con animazione. Ritrovi al Caffè de mar e alla Casa del Priore. Dancing al pomeriggio al Ciak. [a. r.]

## Foto le pellicole dei cineclub

### *Al Filmstudio c'è «Matrimoni» «L'allievo» proiettato a Finale*

**ALBENGA.** «L'allievo» all'Ondina di Finale Ligure e «La città degli angeli» al Loanese di Loano, sono i film in visione oggi nel Ponente per le rassegne dei Cineclub. Al Filmstudio di Savona, oggi e domani, «Matrimoni». Giovedì, sempre per i film di qualità o di successo a metà prezzo, saranno in visione «Gadjo Dilo» all'Ambra di Albenga e «L'amico del [illegible]» al Ritz di Alassio.

I film di successo anche recenti sono il filo conduttore di «Al Cinema Insieme», al martedì alle 21 all'Ondina di Finale Ligure, a cura del Comune assessorato al turismo. Il biglietto della rassegna costa 4 mila lire. Questa sera è programmato un successo dell'ultima stagione cinematografica «L'Allievo». Doppio spettacolo (ore 16,30 e 21) per il «Cineclub del martedì» al Loanese di via Garibaldi a Loano, per la direzione di Carmen Dellbalzo. Oggi è in visione il film «La Città degli Angeli» di Broad Silerling. Spiega Giuliano Confalonieri che cura gli interventi al cineclub: «Si tratta del remake del celebre "Il cielo sopra Berlino" di Win Wenders. Splendide le riprese dall'alto». Fra gli interpreti ci sono Nicholas Cage e Meg Ryan. Oggi e domani al Filmstudio di Savona proiezione di «Matrimoni» con Francesca Neri, Diego Abatantuono e Stefania Sandrelli (spettacolo alle 15,30 alle 20,30 e alle 22,30).

«A Tutto schermo» è il titolo del cineclub al Ritz di Alassio. Sarà in visione giovedì, doppio spettacolo alle 16,30 e alle 21 (5 mila). «L'Amico del cuore» di Vincenzo Salemme che è fra gli interpreti con la Herzigova. La rassegna, con il coordinamento di Beppe Rizzo e la consulenza di Giuliano Confalonieri, è organizzata dal Comune. «Gadjo Dilo, lo straniero pazzo» di Tony Gatlif è invece il film del «Giovedì dell'Ambra», nella sala di largo Doria ad Albenga, unico spettacolo alle 21,15 (5 mila). [a. r.]

ALLA RIBALTA

## *Le poesie di Campana nell'antologia italiana*

Il poeta Francesco Campana

**ALBENGA** FRANCESCO Campana, 60 anni, calabrese di origine ma residente da tempo ad Albenga, è ormai diventato un'artista a [illegible] gradi. La passione per varie discipline, intraprese come hobby (per [illegible]i ha infatti lavorato negli uffici di zona delle poste e telecomunicazioni) l'ha cominciata a coltivare al tempo della scuola. Al Campana-pittore, che si muove con abilità tra tele e pennelli, al Campana-direttore artistico, che fa [illegible] compagnie di attori come «Gli allegri villanovesi», curando anche la regia degli spettacoli da loro messi in scena, si va ad aggiungere il Campana-poeta, richiesto, apprezzato e pluripremiato fin dalla fine degli Anni '80.

Ora però c'è di più: le sue ultime produzioni poetiche, partendo dall'ambito regionale e nazionale, hanno raggiunto l'Europa. «Ci è gradito informarla che la "Antologia dei poeti italiani" nel contesto della cultura europea è stata accolta con pieno successo dai critici e dalle associazioni internazionali di lettere e arti ai quali è stata inviata. La soddisfazione degli autori e dell'editore ha indotto questa casa editrice a programmare una nuova edizione del "Volume primo" dell'opera, offredole ancora una volta la possibilità di parteciparvi con le sue liriche», ha scritto a Francesco Campana la «Gabrieli editore» di Roma.

Iscritto alla facoltà di «Lettere e filosofia», Campana è un artista in continuo fermento, pieno di iniziativa e dotato di sensibilità non comune. Al suo attivo ha due importanti raccolte di poesie, «Frammenti dell'animo» (1989) e Gocce sull'acervo» (1994), che gli sono valse importanti premi a livello nazionale. Dalla raccolta di liriche «Gocce sull'acervo» sono state tratte le 3 poesie inserite nella «Antologia dei poeti italiani». Si tratta di «Addio al maestro», «Inviolato eterno» e «Meriggiar di vita», componimenti tra i più belli della produzione di Campana. [m. br.]

Show questa sera

## Expo Savona è la serata di Bruno Lauzi

**SAVONA.** Bruno Lauzi è il protagonista questa sera di «Expo Savona '99», la grande rassegna fieristica che da sabato anima Savona nelle aree dell'ex stazione ferroviaria in piazza del Popolo. Alle 21,30, nel grande padiglione dedicato agli spettacoli, il cantautore genovese riproporrà il meglio del suo repertorio artistico. Per i visitatori di «Expo Savona» lo show è gratuito, basterà solo pagare le seimila lire del biglietto d'ingresso.

Dalle 17 in poi la rassegna espositiva si animerà come ogni giorno. In funzione gli oltre duecentosessanta stands con in mostra abbigliamento, oggettistica, arredamento, tecnologie e moltissime curiosità, tutti i servizi dell'organizzazione (dalla nursery per i più piccoli alla segreteria con telefoni e fax, dai punti bar al grande ristorante con specialità emiliane) e ogni cosa può attirare i visitatori. L'apertura di «Expo Savona» avverrà regolarmente per tutta la settimana al pomeriggio. [s. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | 2 | 31 | 65 | 87 | 80 |
| | 88 | 55 | 54 | 54 | [illegible] |
| CAGLIARI | 5 | 2 | 42 | 49 | 3 |
| | 85 | 57 | 52 | 52 | 48 |
| [illegible] | 28 | 11 | 4 | 61 | [illegible] |
| | 91 | 84 | 69 | 49 | [illegible] |
| GENOVA | 89 | 63 | 80 | 69 | 19 |
| | 107 | 80 | 80 | 71 | 66 |
| MILANO | 57 | 32 | 73 | 60 | 27 |
| | [illegible] | 59 | 58 | 52 | 51 |
| NAPOLI | [illegible] | 23 | 38 | 59 | 54 |
| | [illegible] | 66 | 63 | 56 | 55 |
| PALERMO | [illegible] | 41 | 99 | 30 | 22 |
| | 88 | 81 | 78 | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | 16 | 46 | 63 | 8 | [illegible] |
| | 72 | 58 | 58 | [illegible] | [illegible] |
| TORINO | 13 | 63 | 68 | [illegible] | 40 |
| | 131 | 109 | 81 | 80 | 54 |
| [illegible] | 63 | 71 | 54 | 52 | 78 |
| | [illegible] | 58 | 55 | 47 | 39 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrati.** Ambi centrati sul n. 4 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 4-1 | 4-2 | 4-20 | 4-21 | 4-13 |
| 4-45 | 4-19 | 4-17 | 4-3 | 4-64 |
| 4-49 | 4-39 | 4-62 | 4-82 | 4-8 |
| 4-60 | 4-68 | 4-90 | 4-34 | 4-83 |
| 4-75 | 4-74 | 4-87 | 4-85 | 4-89 |
| 4-41 | 4-24 | 4-87 | 4-86 | 4-83 |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (5); Cagliari 38 (1); Firenze 86 (2); Genova [illegible] (4); Milano 53 (0); Napoli 7 (4); Palermo 83 (5); Roma 38 (0); [illegible] 3 (1); Venezia 83 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 40-50 | 40-20 | 40-12 | 32-15 | 32-3 |
| 40-16 | 40-51 | 40-84 | 32-42 | 32-1 |
| 40-80 | 40-62 | [illegible] | 32-54 | 32-40 |
| 40-86 | 40-19 | 40-5 | 32-8 | 32-49 |
| 40-2 | 40-30 | 32-50 | 32-51 | 32-2 |
| 40-42 | 40-1 | 32-16 | 32-52 | 32-4 |
| [illegible] | 40-4 | 32-61 | 32-20 | 32-75 |
| 40-88 | 40-58 | 32-36 | 32-19 | 32-22 |

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

| | | |
|---|---|---|
| 1-2-3 | 3-6-7 | 5-10-1 |
| 1-4-5 | 3-8-9 | 5-2-3 |
| 1-6-7 | 3-10-1 | 6-7-8 |
| 1-8-9 | 4-5-6 | 6-9-10 |
| 1-9-10 | 4-7-8 | 6-1-2 |
| 2-3-4 | 4-9-10 | 6-3-4 |
| 2-5-6 | 4-1-2 | 7-8-9 |
| 2-7-8 | 4-2-3 | 7-10-1 |
| 2-9-10 | 5-6-7 | 7-2-3 |
| 3-4-5 | 5-8-9 | 7-4-5 |

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

**Giocate normali e sistemi integrali**
L. [illegible] 8 - 18 - 28 - 50 - 51 - 86
3 - 12 - 15 - 29 - 37 - 41
2 combinazioni

L. 5600 33 - 89 - 83 - 26 - 63 - 48 - 75
7 combinazioni

**Giocate sistemistiche** [illegible]
L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 39 - 47 - 48 - 51
224 combinazioni - varianti = 79 - 63 - 67 - 58 - 56 - 43 - 35 - 7

[illegible]e a [illegible] della Ricevitoria n° [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Oggi al Chiabrera la storia della gabbianella e del gatto

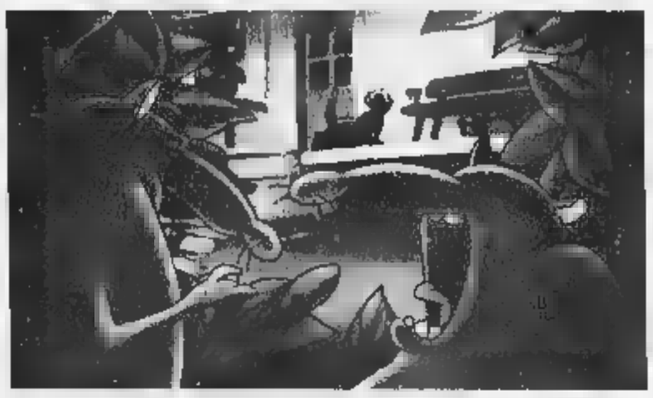
# Teatro Ragazzi con Sepulveda

## *Oltre 1800 giovani spettatori in fila*

**SAVONA.** La Gabbianella e il Gatto. Il racconto di Luis Sepulveda che è diventato un lungometraggio a cartoni animati di grande successo, approda a Savona sotto forma di spettacolo teatrale nell'ambito della stagione dedicata al Teatro Ragazzi.

Oltre 1800 bambini, delle scuole medie e elementari di Savona assisteranno allo spettacolo che oggi prevede addirittura una doppia recita: alle 10 e alle 15,30. La stagione del Chiabrera per i ragazzi sta ottenendo anche quest'anno un successo straordinario.

«La storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare» è probabilmente la fiaba contemporanea più letta. E' la storia di un gatto adulto che si ritrova impegnato a educare alla vita una piccola gabbiana, nella tentazione continua di mangiarsi l'uovo che gli è stato affidato dalla povera gabbiana finito in un mare di petrolio. Una storia riconoscibilissima per la sua notorietà che rappresenta uno degli spettacoli più attesi di questa stagione del Chiabrera-ragazzi.


Una scena del film a cartoni animati dedicato al racconto di Luis Sepulveda

L'allestimento è del Teatro La Piccionaia di Vicenza. L'adattamento del testo è a cura di Titino Carrara, Carlo Presotto e Giacomo Verde. La regia di Titino Carrara. Questi i principali interpreti: Carlo Presotto, Marta Zanetti, Elisabetta Vergani. Scene di Mauro Zocchetta.

La stagione del teatro ragazzi proseguirà lunedì 12 e martedì 13 aprile con gli attori del Teatro dell'angolo di Torino. In scena «Robinson & Crusoe» con Nini d'Introna e Toni Mazzara, musiche di Giacomo Revicchio. [p. p.]

## STASERA AL CINEMA

**SAVONA**
[illegible]. Tel. 019-820.409. **La gabbianella e il gatto**. Ore 16. Lire 7000.

**ASTOR.** Tel. 019-854.027. OGGI RIPOSO.

**DIANA 1.** Tel. 019-825.714 [illegible] **spenre in** [illegible]. Ore: 15,30; 17,45; 20; 22,30 [illegible]; [illegible] 7000.

**DIANA 2.** [illegible]. 019-825.714. **Arlington Road**. Or.: 16,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] Tel. 019-825.714. **Salvate il** [illegible] **Ryan**. V.M. [illegible]. Or.: 16; 19; 22.

[illegible] **Patch Adams.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

**JOLLY.** Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; [illegible]; [illegible].

[illegible] Tel. 019-838.53.22. [illegible]. Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000, 7000; 5000.

**SALESIANI.** RIPOSO.

**COLOMBO.** Tel. 0182-640.263. **Analisi di un delitto.** [illegible]: 20,30; 22,30 (nei fest. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000

**BITZ.** Tel. 0182-640 427. **Patch Adams.** Or.: 20,30; 22,30 [illegible] prefest e fest. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; [illegible].

**AMBRA.** Tel 0182-51.419. **Shakespeare in love.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible] [illegible]. 0182-50.997. [illegible] **va in città** Or.: 20,30, 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Ore 21. Lire 10.000.

[illegible] Ore 21. Lire 10.000; 8000; [illegible].

**LOANESE.** Tel. 019-669.961. **La città degli angeli.** Ore 16,30; 21; Lire 5000.

**LUX.** [illegible].

**SALESIANI.** Tel. 019-97.505. RIPOSO.

**[illegible] 1.** [illegible]. 019-97.249. **Patch Adams.** [illegible]: 20,30; 22,40. (Nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 15,15; 17,30). L. 12.000; 8000.

**VERDI 2.** Tel. 019-97.249. **Arlington** [illegible]. Or.: 20,30; 22,40. (Nei festivi e prefestivi anche spettacoli [illegible] 15,20; 17,40). L. [illegible]; 8000.

## IMPERIA

[illegible] Tel. 0183-61.978. Prenotazioni aperte per [illegible] **bianco»** in scena sabato 27 e domenica [illegible].

[illegible] Tel. 0183-63.871. [illegible] **e-spenre in love.** Ore: 20,10; 22,30. Lire 8000.

**DANTE.** Tel. 0183-293.020. **Arlington** [illegible]. Ore: 20,15; 22,30. Lire 8000; [illegible].

[illegible] Tel. 0183-292.745. **La** [illegible] **e la sete.** Ore: 20,40; 22,30.

[illegible] Tel. 0183-495.930. Ore 21 Cinefonum **Buffalo 66.** Tessere per 15 [illegible].

**CAPITOL.** Tel. 0184-43.440. OGGI [illegible].

[illegible] 0184-281.95. Cinefonum **Toulouse Lautrec.**

## SAVONA

**TEATRI**
**Carlo Felice. Manon** opera in 3 atti di J. Massenet Direttore D. Oren. Ore 20,30. L. 170 000, 135 000, 90 000, 60 000, 50 000 (Fino a venerdì 2 aprile)
**Politeama Genovese. The official tribute to The Blues Brothers.** Ore 21. Mart. merc. giov. 38 000-30 000; 28 000-22 000. ven. sab. dom. 42 000-33 000, 32 000-25 000
**Teatro Stabile - Teatro della Corte** (I. 010-534 22 00). Riposo
**Teatro Stabile - Sala Duse** (010-534 22 00). **Memorie di una cameriera** di D. Marani con A. Guarnieri. Gr. 20,30
[illegible] **della Tosse - Sala Alda Tricerio.** Prenotazioni per **Bosco opera rock.** Regia S. Maltedi. Con R. Alloisio, E. Campanati, F. Fabbri, C. Pratesio in scena 27-28/3. L. 15 000, 12 000, 10 000, 8000
**Teatro della Tosse - Sala Dino Campana.** C. Cecchi, I Forte in **I pensieri di Mariana Fiora**, di R. Guerra da Joyce. **L'ultimo nastro di Krap**, di Beckett. Domani L. 25 000, 12 000.
**Teatro della Tosse - Sala Agorà.** RIPOSO.
**Teatro Ingauno - Sampierdarena.** Tel 010-412.135. Domani **Pretelliani** di F. Silvestri, regia M. Guzzardi con F. [illegible] del Gaso. Ore 21. L. 35 000, 30 000.
Riprendono 25-26-27 marzo le recite di Gordon d'acqua. Compagnia di danza Arbalete e Teatro dell'Archivolto. Ore 21. Lire [illegible].
**Teatro Garage - Sala Diana.** RIPOSO
**CINEMA. America A:** Shakespeare in love. **America B:** Demoni e dei. **Arlston 1:** Harlington. **Arlston 2:** Bugie, baci, bambole & bastardi. **Augustus:** Patch Adams. **Chiaffer - Sala 1:** A bug's life - Gloria. **Sala 2:** Babe va in città-Payback. **Sala 3:** Arlington road. **Sala 4:** Il fuggitivo della missione impossibile. **Sala 5:** La fame e la sete. **Sala 6:** Lucignolo. **Sala 7:** New Rose Hotel. **Moderno:** Shakespeare in love. **Grecale:** Patch Adams. **Corallo 1:** Terminus paradise. **Corallo 2:** [illegible] vie. **Europa:** La fame e la sete. **Lux:** La fame e la sete. **Odeon:** A bug's life - Analisi di un delitto. **Olimpia:** Gloria. [illegible] Lucignolo. **Ritz:** La vita è bella. **Universale 1:** L'Impostore. **Universale 2:** New Rose Hotel. **Universale 3:** Shakespeare in love. **Verdi:** Salvate il soldato Ryan.

Successo per le due podistiche non competitive

## Camminate sulle colline i vincitori di Noli e Pietra

Giornata di festa e di corse campestri a Noli e Pietra Ligure. Nelle due località si sono svolte infatti domenica le tradizionali marcie podistiche.

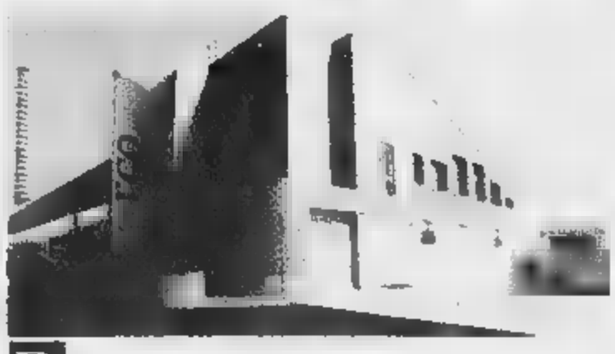
**[illegible] L.** La «Camminata dei tre colli» ha portato i marciatori sul percorso panoramico collinare di Ranzi, sino a località Cappelletta. Il concorrente più veloce (la marcia comunque non era competitiva), è stato Massimo Pastorino di Masone che con 44 minuti e 40 secondi ha stabilito il record della corsa. Ai posti d'onore Marco Lau[illegible] e Loano e Marco Munfrol di Loano. Le prime donne classificate sono state nell'ordine Marisa Folco, Luisella Di Silvestri. Primo classificato fra i bambini Filippo Orso. In totale sono stati assegnati circa 40 premi e partecipanti [illegible] età compresa fra i 7 e i 76 anni. Una parte degli introiti [illegible] devoluta all'associazione per la lotta contro il cancro «De Vincenzi».

**NOLI.** «Ennu d'andà» ora invece il titolo della marcia podistica a cura del Centro storico Civitas Nauli e molti altri enti ed associazioni. Il percorso era di 10 chilometri su un tracciato nuovo e panoramico rispetto alle precedenti dieci edizioni. Fra gli uomini ai primi tre posti si sono classificati Paolo Bassafontana, Massimo Melis e Ren[illegible] Dogliotti. Fra le donne le più veloci [illegible] state Enrica Gotal, Ausilia Polizzi e Maura Bolla. Il gruppo, [illegible] 53 partecipanti, più numeroso è stato quello dell'Avis di San Giuliano (Milano). Premiati anche [illegible] Dopolavoro Fs di Savona, la Serenella Podismo di Savona, le scuole medie ed elementari di Noli. Primi nolesi al traguardo Fulvio Martello e Marina Zanon. Premio speciale a Paolo Santamaria di [illegible] anni. All'organizzazione hanno partecipato fra gli altri la Croce Bianca e la squadra antincendio. [a. r.]

Aperto tutte le domeniche!

L'eleganza con la "E" maiuscola.

COMPLETI DA CERIMONIA A PARTIRE DA 362.000 LIRE.



Domenica, unisci l'utile al dilettevole: imbocca la superstrada Savona/ Vado Ligure, posteggia nell'ampio parcheggio riservato ed entra da Ego, l'egocentro dello shopping. Troverai un assortimento grandioso di camicie, giacche, cravatte e abiti da cerimonia nei colori e nei modelli più attuali, anche nelle taglie drop e conformati.
Bentornata eleganza: benvenuto da Ego!

ORARI DI APERTURA

| | |
|---|---|
| Lunedì: | 15,30/19,30 |
| Martedì: | 10,00/12,30 • 15,30/19,30 |
| Mercoledì: | 10,00/12,30 • 15,30/19,30 |
| Giovedì: | 10,00/12,30 • 15,30/19,30 |
| Venerdì: | continuato 10,00/19,30 |
| Sabato: | continuato 10,00/20,00 |
| Domenica: | 15,30/19,30 |

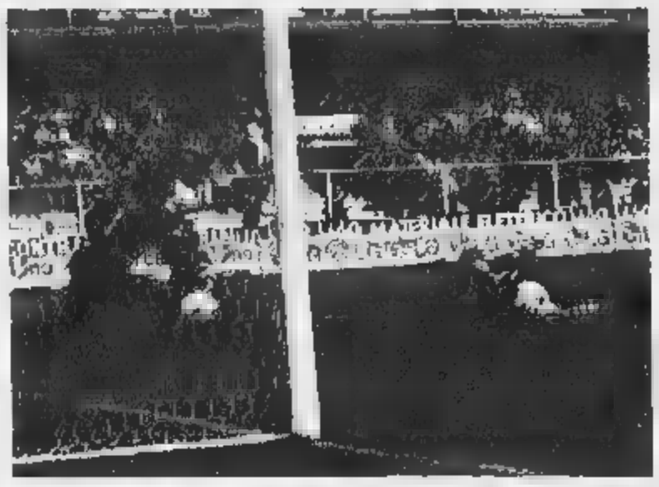
EGO® Mode e modi di essere

Yves Saint Laurent • Prandina • Nervesa • Mr. Ramos • Montezemolo • Alea • Tino Cosma

Via Italia, 2 (lungo la superstrada) • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.

Il clamoroso 4-0 sull'Inter rilancia le quotazioni blucerchiate

# La Sampdoria non si esalta «Sarà dura sino alla fine»



Montella segna il suo terzo gol nella partita della Samp contro l'Inter

**GENOVA.** No, la squillante vittoria della Sampdoria non è stata sminuita, come temeva Luciano Spalletti, dal fatto che l'Inter abbia schierato una squadra di fantasmi. Perché a dieci giornate dalla fine del campionato non si guardano più certi valori estetici e tecnici.

Si guarda solamente il risultato e basta. E, solitamente, vince chi ne ha di più, chi insiste di più, chi a metà marzo sente ancora i morsi della «fame». E domenica scorsa i blucerchiati hanno creduto nel successo, dal primo minuto al novantesimo.

Hanno giocato al massimo delle loro possibilità, ma avrebbero giocato così contro chiunque. Quattro gol all'Inter ed una bella boccata d'ossigeno. I tre punti li hanno riportati fuori dal dramma. I numeri dicono che questa settimana sarebbero salvi. E lo saranno anche la prossima, visto che adesso il campionato osserverà un turno di riposo a causa degli impegni della nazionale azzurra.

Se ne riparlerà la vigilia di Pasqua, con la delicata e decisiva trasferta di Vicenza. Da affrontare senza gli squalificati Lassissi, Laigle e Ortega. Non è poco.

**Spalletti.** Il tecnico blucerchiato ha vissuto, probabilmente, la sua più bella domenica sulla panchina della Samp: «Avevo detto ai giocatori che non bisognava mollare, anche se la partita si fosse messa male. Perché comunque il nostro valore sarebbe emerso e ci avrebbe permesso di ottenere un risultato positivo. Così è stato, anche se numericamente siamo andati oltre le aspettative. Devo ringraziare tutti quanti, per come hanno interpretato la partita, per la grinta e la determinazione che hanno buttato in campo, per la forza che hanno mostrato nel superare gli episodi sfavorevoli, come l'espulsione di Lassissi».

All'orizzonte ci sono ancora tante battaglie durissime: «Dovremo soffrire fino alla fine - ha continuato Spalletti - dovremo salvarci soprattutto con la testa, perché ogni minimo calo di tensione potrebbe costarci caro».

Il bomber blucerchiato ha finalmente rivisto la luce. Forse è ancora prematuro dire che Montella si è definitivamente lasciato alle spalle l'infortunio alla caviglia, ma sicuramente questa sua tripletta (la seconda in A, dopo quella rifilata al Napoli l'anno scorso) servirà a rivitalizzarlo e a stimolarlo. Vincenzo nel frattempo continua il suo personale silenzio-stampa. Il primo tifoso si chiama Spalletti: «Sapevo che prima o poi avrebbe recuperato i suoi guizzi, sapevo che gli sarebbe bastato uno scatto vincente per ritrovarsi. Lui adesso può veramente determinante per questo sprint finale, però dobbiamo gestirlo con oculatezza, senza gravarlo di eccessive responsabilità».

La Sampdoria riprenderà la preparazione a Bogliasco domani mattina. Giovedì è in programma un'amichevole a Tortona contro i dilettanti del Derthona. Mancheranno i nazionali Grandoni e Ortega.

Spalletti comincerà a studiare come sostituire a Vicenza i tre squalificati. Dovrebbe, tra l'altro, ritornare disponibile Franceschetti, che ha saltato per infortunio le ultime due gare.

**Basso**

CICLISMO

Sabato prossimo un'altra prova, poi via alla stagione per allievi ed esordienti

# I giovanissimi debuttano ad Alassio

*Ecco tutti i vincitori nel Gran Premio Selva*

**ALASSIO.** Debutto della stagione ciclistica riservata ai Giovanissimi con l'ormai tradizionale «Gran Premio Pasticceria Selva» organizzato dall'U.C.

Alassio Badano Gas I.Co.Se. è che ha visto la partecipazione di numerosi sodalizi, in gran parte della provincia di Imperia e Savona.

Si è gareggiato su uno spettacolare percorso a gimkana disposto salire sul gradino più alto del podio, nella G1, Marco Piccinini davanti a Riccardo Cosentino.

Entrambi i giovani atleti sono portacolori del sodalizio alassino che anche quest'anno si prepara a vivere una stagione da protagonista.

Nella G2 maschile affermazione per Alessandro Borile (A.S. Andora) mentre nella G2, ma femminile, affermazione dell'alassina Gloria Vignola davanti alla compagna di squadra Stefania D'Eramo.

E ancora l'Alassio Badano Gas I.Co.Se. protagonista nella G3 femminile con l'affermazione di Monica Piccinini e nella G4 maschile dove ha occupato tutti e tre i gradini del podio rispettivamente con Luca Bovero, Emanuele Canova e Mauro Giuffrè.

Nella G4 femminile ultima affermazione per gli alassini, questa volta con Nicol Peirano che ha avuto la meglio su Irene Costa del V.C. Loano.

Nella G6 maschile primo posto per Valentino Sappa, portacolori dell'Arma che ha avuto la meglio su Andrea Sciascia (U.S.Andora).

Senza rivali, nella G6 femminile, Silvia Borile (U.S. Andora) che dovrebbe avviarsi ad un'altra stagione ricca di importanti risultati.

Sabato prossimo, sempre ad Alassio, si svolgerà un'altra prova riservata ai Giovanissimi mentre nelle settimane successive prenderà il via la stagione per Allievi ed Esordienti con numerose gare in calendario.

**[g. o.]**

CICLO PER AMATORI

## *Lorenzo Arena vince allo sprint*

Il mitico Giro d'Acqui che ha sempre rappresentato una pietra miliare nel ciclismo savonese, ha rivissuto il pathos di antiche battaglie su strade irte di difficoltà a cui hanno preso parte oltre un centinaio di amatori. E' quanto è successo domenica per l'organizzazione del Gs Poggio Cicli Corta-Udace di Savona con arrivo e partenza a Stella San Giovanni: si è imposto al termine della combattuta corsa Lorenzo Arena del Gs Happy Bike, che ha messo in fila i tre compagni di fuga Della Latta, Picasso e Crovetto.

Questo l'ordine d'arrivo: 1) Lorenzo Arena (Happy Bike Genova); 2) Federico Della Latta (Gs Borghetto Ss) a 10"; 3) Fabrizio Picasso (As Elle 2000) a 13"; 4) Luigio Crovetto (Quinto al Mare) a 16"; 5) Mauro Parodi (Racing Time) a 2'; 6) Massimo Merciari (Quinto al Mare); 7) Roberto Giannini (Quinto al Mare); 8) Loreto Valenza (Gs Borghetto); 9) Roberto Parodi (Happy Bike); 10) Arnaldo Ferrari (Shock Blaze); 11) Davì (Azzari); 12) Ghisellino (Olmo); 13) Rivera (Happy); 14 Danesi (Ceratti); 15) Garbarino (As Elle); 16) Bagnasco; 17) Minetti; 18) Pozzi; 19) Machado; 20) Caviglia.

Prossime corse: domenica 28 marzo a Millesimo, per l'organizzazione del Gs Valbormida, si svolgeranno i campionati Udace su strada per un percorso di km. 66, ritrovo alle ore 8 presso il Nico's Bar Millesimo, partenza 9,15. **[n. d. m.]**

VELA

Classifica finale dopo un percorso di 15 miglia

# La settimana per lo Slam va al timoniere Serena

**ALASSIO.** Tre giorni di vento mai inferiori ai venti nodi hanno accompagnato la «Settimana internazionale della vela di altura», valida anche per il «Trofeo Slam» che si è svolta sotto l'egida del Circolo Nautico al Mare.

L'ultima prova, disputata su un percorso a bastone di 15 miglia, ha determinato la classifica finale. Il «Trofeo Slam», challenge triennale, è stato conquistato dal timoniere Gianluigi Serena che ha regatato su «Querida» dominando tutte le prove.

Nel raggruppamento O la vittoria è invece andata a «Tamoil Lady X Lady» di Piergiorgio Ravaioni: l'imbarcazione era timonata dal luinese Flavio Favini che nella prova finale ha ottenuto il primo posto.

In classifica seguono poi «Tex Willer» di Franco Cungiano e «Drake» dell'armatore romano Raoul Merinuzzi Ronconi. Nel gruppo B è salito sul gradino più alto del podio «Malandrino» di Piero Panizza e Roberto Tamburelli.

Al termine una lunga lotta ha preceduto nella classifica generale «Saxophone» di Marco Tosi e «Xa Elena» di Santiago Vacca.

Infine nel raggruppamento delle imbarcazioni più piccole le «Miniatura» si è confermata la supremazia del team triestino di «Marrakesh Express» di Riccardo Gratton e Lorenzo Bressani.

Al terzo posto «Civetta» di Guglielmo Ceccaroni. Nessun classificato al secondo posto in quanto «Igor», timonato da Vasco Vascotto, è stato escluso dalla classsifica finale per problemi di stazza. Ancora una volta la «Settimana Alassina» ha confermato di essere uno degli appuntamenti più prestigiosi di inizio stagione per la vela di altura. **[g. o.]**

La riunione sabato sera al Palasport di Quiliano

# Non riesce a Perlungher l'assalto al titolo europeo

**QUILIANO.** L'assalto non è riuscito. Giovanni Perlungher non è riuscito a portare a casa il titolo europeo nel campionato europeo Kickboxing disputato sabato sera nel palazzetto.

Una serata, giova ricordare, che ha dato tante emozioni agli appassionati da sport da combattimento e che è stata organizzata al meglio dal maestro Saverio Viola, protagonista di tanti salti mortali per allestire l'avvenimento (ma possibile che nessuno creda in queste riunioni che catturano tanti appassionati?).

Dunque, una serata colma di appuntamenti (in palio c'erano diversi titolo italiani di Savate e un triangolare di kickboxing tra Italia, Francia ed Austria) il momento clou era rappresentato da questo titolo europeo che opponeva Perlungher all'austriaco Hengsteberger. Sfortunato comunque il pugile ponentino (che possiede un interessante curriculum) contro un atleta coriaceo che però ha subito duri colpi nelle prime due riprese.

L'impressione infatti dopo i primi quattro minuti di combattimento era che, considerato anche l'aspetto tecnico, Perlungher, non avesse tanta difficoltà di portare a casa il titolo. Poi, come ci aveva detto il maestro Saverio Viola, è accaduto qualcosa nella ripresa: «Giovanni ha accusato due violenti colpi che lo hanno portato al tappeto. La forza dell'austriaco ha avuto la meglio sulla tecnica, davvero perfetta, del nostro pugile. Peccato, ma questo è un incontro in cui la rivincita è assicurata».

Pubblico delle grandi occasioni che ha seguito con interesse una serata ricca di spunti interessanti. E merita un seguito: già in fase di allestimento ci sono manifestazioni a Loano e Savona. **[g. o.]**


Cambiare conto non è mai stato così facile.

In banca la nuova filosofia della trasparenza si chiama **Signor Conto Carige**. Senza sorprese a fine anno e con appena 15.000 lire al mese coprite tutte le spese del vostro conto corrente. Inoltre **Signor Conto Carige** vi dà diritto a Carta Bancomat Internazionale, domiciliazione delle bollette, polizza titoli, servizio di banca telefonica e a molti altri vantaggi. Ma **Signor Conto Carige** non si ferma qui, perché con la soluzione "Plus" a sole 20.000 lire al mese vi tratterà da veri signori. Infatti, potrete aggiungere CartaSì e Carta Fidelity, grazie alla quale avrete uno sconto di 30 lire al litro sui carburanti ERG e tanti altri sconti e agevolazioni su viaggi, vacanze, palestre, alberghi, ristoranti e con l'opzione "Security" a 2.000 lire in più al mese avrete persino la cassetta di sicurezza personale. Convertite il vostro conto in **Signor Conto Carige**: perché un conto è crederci, un conto agire!

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
www.carige.it

## Eccellenza. Il Savona continua a inseguire: giocatori e tecnico fiduciosi

# L'Albenga cerca un allenatore

*Dimissioni lampo di Brunello, in rotta col presidente. La Loanesi è a un passo dalla salvezza*
*Per Vado e Cairese si è al limite dell'allarme rosso mentre il Finale è ormai nelle sabbie mobili*

Dimettersi a pochi minuti da una partita. Erano le 14,45 di domenica quando Davide Brunello, trainer dell'Albenga, ha comunicato ai mass-media che non avrebbe guidato la squadra nell'impegno esterno con il Sestri Levante (la partita è poi terminata 0-0).

«Sono sorte difficoltà con i dirigenti della squadra - queste le parole del tecnico - per cui ritengo del tutto inutile proseguire il rapporto quando viene meno la fiducia». Il presidente Nino De Filippis ha replicato ieri mattina a quanto accaduto: «Brunello non ha avuto un comportamento di maniera corretta. A mezzogiorno, come ogni domenica, ci siamo sentiti al telefono per parlare della formazione. Ho fatto solo notare che, a mio avviso, alcune scelte erano discutibili. Penso di avere il diritto di esprimere un'opinione. Ma lui si è adirato, interrompendo la conversazione. Sinceramente non pensavo che si arrivasse a tanto». Insomma, anche nella gestione De Filippis (la più tranquilla a quelle bianconere, se paragonato a quanto accaduto in passato) sorgono i problemi: «Il nuovo tecnico? Adesso riuniamo il Consiglio, poi decideremo. L'importante è concludere nel migliore dei modi il torneo. Domenica affrontiamo il Busalla: non abbiamo ancora dimenticato lo 0-4 della partita di andata».

Il presidente Nino De Filippis

Il Savona torna alla vittoria, ma la Fezzanese, seconda in classifica, è ancora in vantaggio di tre punti: i tre punti conquistati contro la Sammargheritese sono importanti e hanno messo in luce l'armonia esistente tra il tecnico ed i giocatori. I biancoblù potevano chiudere con maggior scarto il confronto, ma troppe occasioni sono andate perdute.

Ad un passo dalla salvezza (se questa, come dicono i tecnici, è a quota 37) la Loanesi che conquista tre punti davvero preziosi contro l'Argentina Arma che, al contrario, è sempre più nei guai. Il tecnico Piovano è davvero soddisfatto: «Abbiamo giocato una partita perfetta, sotto il profilo tattico. E finalmente siamo stati premiati. Un grande Villa, autore di una doppietta, ci ha spianato la strada. Ma tutta la squadra merita elogi. La salvezza? E' strano essere al sesto posto ed avere ancora paura. Ma la classifica è corta, molto corta e tutto può ancora succedere. Certo questi tre punti sono davvero preziosi e ci faranno giocare con minore apprensione nelle prossime partite a cominciare da quella di domenica contro la Grassorutese».

Sempre critica la situazione del Vado che occupa la terz'ultima posizione. Il pareggio colto sul campo del Busalla non migliora di molto la situazione. Adesso i rossoblù hanno bisogno di tre punti domenica prossima (il campionato poi si fermerà per la Pasqua) nel confronto con il Finale, che invece è ormai abituato a frequentare, compagnia, l'ultimo posto in classifica. Infine la Cairese, sconfitta dalla Grassorutese. Anche la situazione classifica dei valbormidesi non è incoraggiante. Il diesse Carlo Pizzorno: «C'è da stare attenti. Domenica ci attende lo scontro con il Baiardo: in caso di vittoria sparirebbero tanto paure».

**Guglielmo Olivero**

## Grassorutese quasi in salvo

*Il Pontedecimo accusa l'arbitro*
*L'Entella segna e prosegue la fuga*

Entella, Grassorutese e Sestri Levante o.k., pollice verso solo per la Sammargheritese che perde anche a Savona.

Gli arancioni mister Pertusi al Bacigalupo sono crollati come al Comunale di Chiavari: il Savona ha segnato il gol decisivo solo al 71' quando Lenzi e compagni erano quasi convinti di avercela fatta.

Generosa la reazione della Samm che ha tentato qualcosa nel finale: «Purtroppo in trasferta i gol arrivano con il contagocce, dopo il gol abbiamo tentato qualcosa ma ci è mancata la precisione sotto porta». La squadra di S.Margherita è penultima ma niente è compromesso: la salvezza è a soli due punti, con tre partite in casa c'è spazio per recuperare: «Sestri Levante, Albenga e Argentina l'ultima giornata, sono tre incontri che non si possono sbagliare», dicono nel clan arancione.

Chi non fallisce è l'Entella che sistema il tenuto Pontedecimo con una condotta di gara opposta alle consuetudini: la capolista in casa era solita partire a razzo per poi controllare, contro i granata ha tracheggiato per un tempo, ha colpito a freddo Zaccanti, un attaccante dalle doti tecniche notevoli, e nella ripresa ha impedito al Pontedecimo di rendersi pericoloso.

In casa genovese c'è un po' di malumore per l'arbitraggio: «Il signor Acri di Novi Ligure sul gol entelliano non ha visto un'irregolarità, nella ripresa in più di un'occasione ha giudicato male e con ritardo. L'Entella ha potuto giocare come preferisce, ossia di di rimessa, solo per quel gol giunto a freddo, quando il nostro portiere non aveva ancora effettuato una parata», sostengono i dirigenti della società.

L'Entella a questo punto teme solo la Fezzanese che fa professione di umiltà ma che continua a filare come un espresso: terza vittoria consecutiva degli spezzini.

La Grassorutese si avvicina alla zona sicurezza: grazie ai tre punti strappati alla Cairese i rapallesi salgono a quota trenta punti.

Claudio Bottaro non abbassa la guardia: «Ce ne vogliono almeno altri sette-otto per stare tranquilli, nelle ultime giornate in coda ci sarà un'accelerata e dobbiamo premunirci per tempo».

Il Sestri Levante non brilla in casa contro l'Albenga ma muove la classifica. «Senza Costa che si è rotto un braccio i allenamento, Mantero che è a militare, Gaburri, con Barberi non al cento per cento, abbiamo dovuto inventare una difesa con il giovanissimo Quercia al fianco dell'esperto Nero. Altre volte siamo stati più incisivi ma va tenuto conto che della forza dell'Albenga, squadra degna delle prime posizioni».

**[d. s.]**

Il capitano dell'Entella Fabio Ghiorzo ha dato ordine alla squadra nel delicato confronto casalingo con il Pontedecimo che ha consentito alla capolista di mantenere inalterato il vantaggio sulle più immediate inseguitrici.

## l'Eccellenza vista da...

Giancarlo Tonoli

Ultime battute in Eccellenza, che ha ormai delineato i valori: Entella, Fezzanese e Savona in lotta per la promozione ed una parte bassa della classifica tutta da decifrare. L'Entella si è dimostrata la formazione più compatta ed esperta, capace di superare indenne momenti difficili ma deve fare i conti con la matricola Fezzanese. Gli spezzini sulle ali dell'entusiasmo per il salto di categoria, hanno saputo allestire una compagine competitiva che ha superato ogni più rosea previsione e si trovano tre lunghezze avanti ad un Savona che ha pagato problemi di natura societaria. I biancoblu, dopo un girone d'andata soddisfacente, non sono riusciti ad emergere nel momento cruciale del campionato: la mancanza di un attaccante capace di concretizzare il lavoro del centrocampo e, forse, la mancanza di serenità dell'ambiente hanno condizionato troppo i giovani vonesi. I giochi non sono ancora fatti; le ultime giornate hanno spesso fatto registrare colpi di scena e manca ancora lo scontro diretto tra Savona e Fezzanese.

In coda soffre il Finale nonostante la buona schiera di giocatori, tutti di categoria. Comunque la squadra di De Min ha ancora la possibilità di raggiungere la salvezza. I numeri sono dalla sua. Va male l'Argentina. I rossoneri hanno collezionato una serie di prestazioni deludenti e rischiano grosso: non gode di buona salute neanche il Vado di Eretta, impelagato nei bassifondi della classifica, mentre la Cairese, affidandosi al suo ottimo vivaio, ha saputo elargire più di una soddisfazione ai suoi tifosi.

Buon campionato invece per la neo promossa Albengacisano, nonostante i problemi dell'ultima ora. La Loanesi ha un buon organico e un tecnico capace di portare i rossoblù alla salvezza. Una cosa è certa: il torneo si risolverà, in testa e in coda, solo all'ultima giornata.

**Giancarlo Tonoli**

CALCIO GIOVANILE

## Juniores e Giovanissimi verso le sfide di Pasqua

Campionati ancora protagonisti nel week-end dedicato al calcio giovanile. Ma Pasqua si avvicina e con essa i numerosi tornei organizzati dai vari sodalizi e che registreranno la partecipazione di compagini italiane e straniere. Ma per il momento spazio alla «sintesi» di quanto accaduto lo scorso fine settimana.

### Il Celle vince a sorpresa

Non sono mancate le sorprese nella sesta di ritorno con la capolista Speranza (che rimane così a quota 44) battuta (1-0) dal Celle (che naviga nelle retrovie) in gol con Cusimano. Alla capolista è andata però bene considerato che la Spotornese, immediata inseguitrice, osservava il turno di riposo. Insomma una sconfitta arrivata nella giornata ideale. Il terzo posto è occupato dalla Carcarese che supera il Quiliano: una bella partita terminata 2-1 e decisa per i valbormidesi dalle reti di Bolla e Vignola, due giocatori che si sono messi in evidenza in diverse occasioni. Da notare che il Quiliano, con 41 reti, vanta il miglior attacco del torneo che però sembra essersi, in questo caso, concesso una vacanza. Tra le partite da segnalare la vittoria dell'Aurora (6-1) sul Millesimo. Le reti del confronto portano la firma di Bollino, autore di una doppietta, Mozzone, Tacchini, Bellini, Fiorenza e Vitale. Vittoria «tennistica» anche per il Portovado che supera (6-0) il S.Bernardino mentre termina in parità Cameranese-Pontelungo: un 2-2 frutto una partita a tratti davvero spettacolari. Nel girone di Imperia (approdato alla nona giornata) questi i risultati ricordando che osservava un turno di riposo l'Alassio Auxilium: Camporosso-Intemelia 0-2; S.Stefano-Andora 6-2; Ventimiglia-S.Ampelio 3-0; Ospedaletti-Argentina 4-2; Sanremese-Riviera 1-4; S.Filippo-Carlin's 4-2.

### Vado, gara spettacolo

Quart'ultima giornata del torneo e situazione ancora incerta per le semifinali (a cui accedono 2 per girone). Nel girone A i favori del pronostico sono per il Vado su Legino, Pontelungo e Vado. E proprio i rossoblù sono stati i protagonisti della partita più spettacolare, quella del 3-2 sulla Nolese. Ancora una volta la compagine Mancioli ha realizzato una partita perfetta dal punto di vista tattico andando in gol Cubaiu, Persico e Sapia. Il Pontelungo è andato a vincere sul campo della Villanovese (3-1) mentre il Legino ha pareggiato (0-0) sul campo dell'Alassio. Nel girone invece la lotta è aperta tra Cairese, Luceto e Carcarese. La Cairese ha vinto senza problemi sul campo dello Speranza (5-0) mentre la Carcarese ha dovuto arrendersi ad una spietata Aurora (2-1).

**PULCINI**

### Cairese a raffica

Quarta giornata del torneo Pulcini. Negli '88 da registrare sonante vittoria della Cairese (11-1) sull'Aurora e del Finale (3-1) sullo Speranza. Negli '89 la Loanesi ha travolto la S.Matteo Laigueglia per 11-0 mentre l'Albisola ha superato il Legino per 4-0. Infine nei '90 il Savona ha superato il Priamar per 4-1. **(g. o.)**

PROMOZIONE

E in Prima il Legino naviga verso la salvezza. In Seconda un altro ko del Mallare

# Ecco la domenica che non ti aspetti

*Preziosa vittoria dello Zinola sul campo del Varazze*

La domenica che non ti aspetti, nel calcio minore. Come quella nel girone A di Promozione permesso, almeno per gli appassionati savonesi, sul derby Varazze-Zinola.

Pronostici tutti per i nerazzurri: la classifica parla chiaro ed i risultati maturati in questo torneo non sembrano lasciare spazio ai dubbi. Certo la partita d'andata era terminato 0-0, ma erano altri tempi: il Varazze non aveva ancora ingranato quella marcia capace di portarlo nelle nobili della classifica. Ma un derby è sempre un derby e così... «Così ci hanno battuti- commenta il trainer varazzino Guglielmo Fulcher - in una partita nella quale un pareggio non sarebbe stato ingiusto. Nessuna attenuante comunque: piuttosto con questi tre punti i "cugini" si sono garantiti, salvo clamorose sorprese, la permanenza in questo campionato».

La domenica che non ti aspetti: quella nel girone A di Prima categoria che porta virtualmente il Legino in zona salvezza. E chi mai avrebbe scommesso un Euro sulla compagine Carella soltanto un mese fa? Una sconfitta dietro l'altra, ultimo posto in classifica, una sfortuna che sembrava voler abitare stabilmente negli spogliatoi e nel campo della squadra. «Ma è stato proprio in questi momenti - ricorda Carella - che abbiamo voluto crederci ancora. Insomma ci siamo rimboccati le maniche, non abbiamo cercato alibi e ci abbiamo provato. E adesso siamo stati premiati: nelle ultime domeniche dobbiamo sempre ricordarci di quanto fatto, impegnarci per vincere le sfide decisive che ci permetteranno di militare ancora in questo campionato».

Massimo Caracciolo, mister del Bragno

La domenica che non ti aspetti, come quella del Bragno che corre, corre sempre più veloce nel campionato di Prima Categoria. Ci si aspettava un duello di relax adesso che i giochi sono fatti per il salto di categoria ed invece... «Invece ci hanno travolto - ricorda il tecnico Nicola Rossi del Laigueglia che ha subito sette reti dalla capolista - non lasciandoci mai entrare in partita. Hanno un ritmo pazzesco, impossibile cercare di competere. Un gol dietro l'altro: ragazzi che scoppola, ma contro una squadra inutile reclamare». E adesso già 61 le reti segnate dalla compagine di Massimo Caracciolo.

La domenica che non ti aspetti, nella Seconda Categoria dove ancora una volta cade la capolista Mallare. Dopo il ko subito contro il Dego, quindici giorni fa, arriva adesso quella con il Pallare, terza in graduatoria. E adesso il Dego è ad un punto.. La domenica che non ti aspetti, anche in Terza Categoria dove il Cosseria allunga sulla Nuova Intemelia confermandosi vertice del campionato: «Meritiamo questo primo posto-afferma Sandra Piana, dirigente del Cosseria - anche se il campionato non è ancora archiviato. Certo che ci crediamo, ma è ancora difficile emettere un verdetto».

La domenica che non ti aspetti, quella che dalla prossima stagione potrebbe diventare un sabato.

Il calcio di A in diretta tivù continua ad allontanare tanti appassionati. Certe partite sono seguite solo da amici e fidanzate. Urge trovare un rimedio, magari giocando al sabato pomeriggio. **(g. o.)**

BASKET

Stasera vertice in municipio in vista del traguardo dei play-off per la B

# La Noberasco lancia un appello

*«Il Comune di Albenga deve darci un aiuto»*

**ALBENGA.** «La partita più importante la giochiamo stasera in Comune: noi, e le altre realtà sportive locali, vogliamo far sentire la nostra voce, denunciare i tanti problemi i quali dobbiamo vivere e che rischiano di ridimensionarci»: parole, più o meno disperate, di Noè Marco, presidente della Noberasco Più Su Albenga (campionato C1 maschile) per il quale vittoria, scontata, con il Castellanza, è forse meno importante dell'appuntamento di questa sera. «Diciamolo chiaramente: da soli, tenendo conto del fondamentale contributo della Noberasco, non possiamo andare avanti. Speriamo che qualcosa muova e che pallacanestro, come del resto le altre discipline sportive, abbiano un seguito». nell'attesa de- parlare il parquet. Che, in queste ultime settimane, ha dato confortanti responsi, basati soprattutto sullo stato forma delle pedine fondamentali di una squadra che è ad un passo dai play-off.

Ad Albenga il basket lancia l'SOS

Contro Castellanza si è vi- soprattutto un grande Leoncini, forte dei suoi 23 punti ma anche Botteghi, pur segnando soltanto nove punti, è stato davvero prezioso in alcuni frangenti del torneo. Michele Fuoglio, tecnico esperto che ogni sera fa da spola tra Imperia e Albenga, mette le mani avanti: «Solo la matematica non ci consente ancora di partecipare ai play-off per la serie . Una volta ottenuto questo traguardo tranquilli avendo raggiunto un grande obiettivo. E se pensiamo come erano messe le cose ad inizio campionato...». Parola anche al dirigente Stefano Della Casa: «La partita il Castellanza ha dimostrato la piena salute della squadra. La partita è mai stata in discussione, quello che ci conforta è la tranquillità raggiunta dalla squadra capace di rimanere calma nei momenti difficili». E, oltre alla prima squadra, ci sono anche settori giovanili che stanno collezionando importanti risultati, a conferma della politica della società. **[g. o.]**

10ª TAPPA SAVONA GOAL '99
G.P. SCULTORI ORAFI 7SV
MARTEDÌ 23 MARZO 1999
domenica 21 marzo '99

| | | |
|---|---|---|
| 1 | | |
| 2 | | |
| 3 | FEZZANESE-FINALE | |
| 4 | GRASSORUTESE-CAIRESE | |
| 5 | LOANESI-ARGENTINA | |
| 6 | SESTRI LEVANTE-ALBENGA | |

"Centro Calcio"

LA MISS DELLO SPORT E':

1 - Atletica
2 - Basket
3 - Nuo
4 - Pattinaggio
5 - Volley
6 - Altri sport

Nome Cognome
BAR o TEAM

Nel «Savona Goal»

## Per Rino Lupo una vittoria al fotofinish

Savona Goal più difficile per gli alti punteggi delle gare del Finale, della Cairese e della Loanesi. Cinque concorrenti piombano sul traguardo e solo il foto finish derime la matassa. Colonna vincente: 1-0, 1-1, 4-1, 3-1, 3-0, 0-0. Ordine d'arrivo. Con punti 38 Rino Lupo dell'Edicola Peri (seconda scheda 36-32); 38 Ortega dell'Edicola Peri (seconda scheda 36-26); 38 Franco Peri dell'Edicola Peri (seconda scheda 26); 38 Manu La Pergola (seconda scheda 18); 38 Nuccio La Pergola (seconda scheda 28).

Premi Scultori Orafi per Rino Lupo e per i 4 concorrenti a quota riconoscimenti «La Stampa». Altri punteggi: 36 Sandra La Pergola, Orso Peri e Nuccio Minuto; 34 Juan La Pergola, Toldo, Tomaso Gazzolo, Edicola Rapalino, Piero Carlino, Toto e Boy ia; Roberto Peri, Patty La Pergola, Ilda, Paolo e Anna Sole, Domenico Minuto. **[n.d.m.]**

Young & Rubicam

L'Airbag e di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre la cintura.

# fordfocus. scoprirela turbodiesel tdi

ford presenta focus, oggi turbo diesel ■ iniezione diretta.
un'auto moderna piena d'ingegno e di sostanza,
prima per sicurezza, comfort e spazi interni. un consumo record
di soli 4,9 litri per 100 km, per il massimo rispetto dell'ambiente e
le sospensioni posteriori indipendenti multilink fanno della focus
l'auto più innovativa della sua categoria.

ford focus. in 30 versioni ■ 3 soli prezzi.
euro 14.047 · 14.873 · 15.700.
lire 27.200.000 · 28.800.000 · 30.400.000.

**ford consiglia di acquistarla solo dopo averla provata.**

rompere gli schemi **oggi.**

fordfocus

cinqueporte tdi

www.ford.it

focus è riciclabile all'85%.

focus è 3,4,5 porte e station wagon, con motori in alluminio 16v 1.4/75cv, 1.6/100cv, 1.8/115cv e 2.0/130cv benzina e 1.8 turbodiesel a iniezione diretta. tutte le 30 versioni hanno di serie dotazioni superiori in termini di comfort e sicurezza: sospensioni posteriori indipendenti multilink, abs, doppio airbag, servosterzo ad alta efficienza, volante e posto guida regolabili in altezza e profondità.

può avere ford focus anche con l'innovativo ed esclusivo sistema ■ acquisto ideaford: 24 quote da lire 200.000 / euro 103, che comprendono l'assicurazione incendio/furto ■■ ■■ anni, i tagliandi ■ 15.000 e 30.000 km e l'estensione fino a ■■ anni ■ ■■■■ km della garanzia "la lunga protezione". esempio: ford focus ■ porte 1.6, anticipo lire 14.121.000 / ■■■ 7.292, 24 quote da lire 200.000 / ■■■ 103 (T.A.N. 9,50 - T.A.E.G. max 11,06) ■ residuo dovuto dopo due anni ■ di lire 13.600.000 / euro 7.023 (se ■ normali condizioni di ■■■ e non ha superato i 40.000 km).

Ford

Bellezza ■ Coscienza.

Sempre più drammatica la ricerca di una sistemazione nelle residenze socio-assistenziali

# Un anno di attesa per un letto

## *Sono oltre 1300 gli anziani non autosufficienti*

Lunga, anzi lunghissima. Sono 1387 gli anziani non autosufficienti in attesa di ottenere un posto nelle residenze socio-assistenziali di Torino. Il che vuol dire che occorre circa un anno dalla presentazione della domanda prima di ottenere un letto. La denuncia arriva dal gruppo regionale dei Comunisti italiani. In un'interpellanza urgentissima i consiglieri Pino Chiezzi e Laura Simonetti sottolineano anche come «questi dati non considerano la potenziale richiesta in quanto fanno riferimento unicamente alle richieste ufficiali dei soggetti informati». I [illegible] vengono confermati dal dottor Galante, responsabile della programmazione sanitaria dell'assessorato regionale alla Sanità che spiega anche come [illegible] Torino città [illegible] 1106 i posti occupati in strutture pubbliche e private».

Durissime le [illegible] dei comunisti: «L'intervento pubblico nel settore - spiega Simonetti - risulta carente. Lo prova il fatto che la giunta ha sottratto [illegible] dirottato verso gli ospedali ingenti risorse finanziarie (oltre [illegible] miliardi) assegnate alle [illegible] dal piano decennale di investimenti per la Sanità. Nell'ultimo bilancio pluriennale, poi, sono stati stanziati solo [illegible] miliardi per [illegible] 1999 destinati al finanziamento di queste strutture». Concludono Chiezzi e Simonetti: «Ad oggi, poi, [illegible] esistono valutazioni, né monitoraggi in grado di fornire garanzie circa la percentuale dei posti letto convenzionati con il Servizio sanitario regionale, mentre sono ampie e garantite, senza liste d'attesa, le sistemazioni in posti letto a pagamento, in quelle stesse strutture».

Pronta la replica dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «Purtroppo abbiamo ereditato una situazione storica dove non c'è stata programmazione [illegible] dove tutto veniva basato sulle Irv, gli Istituti [illegible] residenza per la Vecchiaia. Lentamente abbiamo provveduto [illegible] cambiare registro. Entro l'anno saranno aperte tre [illegible] Rsa per circa 300 letti in via Botticelli, via Tirreno e via Flavia. A questi posti se ne aggiungono circa 250 in nuove strutture private [illegible] nell'ampliamento di quelle esistenti». [illegible] i fondi per le Rsa? La Regione stanzia 10 miliardi all'anno per 10 anni per coprire il [illegible] delle spese di investimento. Progetti a cui possono accedere sia il pubblico che il privato ma di fatto, vista la scarsa possibilità di spesa dei Comuni, riservate ai privati.

Insomma, nel giro di [illegible] paio d'anni la situazione dovrebbe risolversi. Già, [illegible] l'emergenza? Nel settembre dell'anno scorso, Stefano Lepri, assessore comunale all'Assistenza, [illegible] una lettera a D'Ambrosio, aveva sollevato il «problema delle liste d'attesa che [illegible] allungano con conseguenze sempre più gravi sia per le persone non autosufficienti che per le loro famiglie». Spiega Lepri: «Il problema è quello di capire quali siano le risorse che la Regione intende mettere in campo. Sento segnali preoccupanti dalle Asl sul taglio delle [illegible]e. Speriamo che vengano privilegiati il territorio e non più l'ospedalizzazione». E per uscire dall'emergenza Lepri a settembre propose di «sperimentare risorse diverse come [illegible] ricorso all'assistenza domiciliare da finanziare con i fondi che la Regione comunque dovrebbe spendere per Rsa».

Risposte? «D'Ambrosio mi ha detto che ci sta lavorando. Speriamo».

**Maurizio Tropeano**

La denuncia arriva dai Comunisti italiani: intervento pubblico carente

Un'immagine simbolo di parecchi anni fa ai «Poveri Vecchi». E dall'alto **Laura Simonetti** del gruppo regionale dei Comunisti italiani e **Stefano Lepri** assessore all'Assistenza e servizi sociali

LE STORIE

POLITUDINE E DISPERAZIONE

# «Darei tutto per un ricovero»

## *Ma il posto spesso arriva troppo tardi*

STORIE sommesse di vecchiaia che parlano di isolamento, ansie, crisi familiari tanto più traumatiche in quanto inserite nella più assoluta normalità. Perché è normale che gli anziani restino soli e si ammalino. Non è invece normale che per tanti, per troppi, la soluzione di una sistemazione decente giunga quando il posto dove essere finalmente ospitati, accuditi e curati non serve più.

E' la paura di Cataldo S., 65 anni, operaio telefonico in pensione che vive solo in affitto con l'appoggio pomeridiano di Teresa, una madre di famiglia sua vicina. Ha una gamba mutilata dall'infanzia e [illegible] pace-maker, soffre [illegible] incontinenza. Ma grazie alla reversibilità ereditata dalla madre, [illegible] quanto celibe e mutilato, ha una pensione sul milione e 400 mila lire e qualche risparmio. Troppa fortuna per essere aiutato, secondo l'assistente sociale [illegible] si è rivolto. E lui si preoccupa per i problemi altrui: «Mi ha fatto capire che con i miei soldi devo arrangiarmi. Se queste assistenti trattano i bambini come i vecchi, chissà quante famiglie rovinano».

Così non resta che sperare. «Sogno un posto dove possano ospitarmi definitivamente, magari non troppo lontano per permettere alla famiglia di Teresa di [illegible] dimenticarmi. Abituato a viver solo, chiedo soltanto di finire in [illegible] camera a due letti [illegible] non di più. Pagherei tutto ciò che posso, ma da anni non trovo niente». Esclusa qualche scoperta amara. «Non ho ottenuto l'assegno di accompagnamento e non lo chiedo ma, se fossi ricoverato, so che lo otterrei. Me lo ha spiegato piangendo un amico cieco. Glielo hanno dato appena l'hanno ricoverato ma gli ritirano assegno e pensione, lasciandogli un'elemosina. Non [illegible] neanche a comperarsi un saponetta».

«Una casa privata pareva una topaia Ci ha sconvolti»

E cosa racconta la signora Milvia che ha cinque fratelli sulla sessantina e una madre di 85 anni, vittima da dieci di una grave forma di apatia - depressione? Che è felice «perché sono appena diventata nonna» e che questa novità è una benedizione che ha scrollato da un incubo».

Tutto cominciò con la malattia della madre. «Le abbiamo provate tutte, prima collaborando tra fratelli e poi sistemandola in un appartamentino accanto a una sorella. Un disastro. Insofferente a tutto e a tutti, non ci sopportava ed ha preteso di trasferirsi in una residenza per autosufficienti in val di Lanzo». Ci è rimasta sino a quando è caduta, «ripetendosi il femore e finendo definitivamente in carrozzella.

«Sempre in val di Lanzo, l'abbiamo sistemata in una casa di cura, andandola a trovare il più possibile e pagandole un'assistenza quotidiana. Ma ora il ricovero previsto per due mesi sta per scadere e boccheggiamo nell'attesa, mentre l'unica sorella fornita di patente sta diventando matta girando da ogni parte». La sola struttura privata con una retta non superiore ai tre milioni è risultata «una topaia che ci ha sconvolti». L'ultima speranza si affida a «un ricovero ospedaliero come lungodegente». Tra i ricordi più amari, «i parenti disperati che ho incontrato su e giù in treno per Lanzo. Erano nelle mie condizioni, per molti la soluzione è arrivata troppo tardi».

**Luisella Re**

Una targa-simbolo riaffiora negli scavi del parcheggio multipiano, dov'erano le fortificazioni austriache contro Napoleone

# L'aquila asburgica sotto corso Bolzano

## *Scoperta dopo due secoli [illegible] «fornello di mina»*

Un'aquila asburgica a due teste è apparsa nelle viscere di Torino, a dieci metri di profondità, sotto corso Bolzano, dove si realizza il nuovo parcheggio multipiano.

Si tratta di una targa in calce, posta in [illegible] camera fortificata. E' l'unico simbolo dell'impero austro-ungarico rinvenuto finora nella capitale dei Savoia. Orna un grande «fornello di mina», venuto alla luce intatto, dopo quasi due secoli. Venne costruito da genieri austro-russi nel 1800, quando l'armata del generale Aleksandr Suvarov, alleata della monarchia sabauda, occupava la città per difenderla dai giacobini francesi, appena cacciati l'anno prima.

La scoperta è stata fatta il primo marzo scorso dagli archeologi guidati dal generale Guido Amoretti che, [illegible] egida della Soprintendenza ai [illegible] archeologici, seguono i lavori condotti dall'impresa «Parcheggi Italia» di Bolzano. Durante le opere di sbancamento è apparso uno stretto cunicolo, in parte chiuso dalla terra, ma percorribile [illegible] carponi. Amoretti non ha esitato a esplorarlo, fino a raggiungere una camera intatta, cubica, di due metri di lato, chiusa da una volta a vela. Su una parete compare l'aquila, sostiene un'epigrafe quadrata, con una data in caratteri romani: 1800, accompagnata da un numero, il 33.

«Indica il fornello di mina numero 33», spiega Amoretti. «Si tratta di un'opera difensiva» I fornelli [illegible] mina venivano ricavati dai difensori sotto il terreno prossimo alle mura della città, per farli esplodere [illegible] I piedi dei nemici che si fosse avvicinato, per aggredire con i suoi cannoni la cinta urbana. L'intera rete di gallerie che si diramava dalla Cittadella di Torino [illegible] predisposta per questo tipo di guerra, che rivelò, com'è noto, la sua efficacia contro l'assedio franco del 1706.

«Ma questo fornello - avverte Amoretti - non risale a quell'epoca. E' una struttura più recente, che rispetto ai fornelli usati nel 1706 poteva sviluppare una maggiore potenza devastante al momento dello scoppio. Fa parte di una serie di 37 fornelli costruiti dagli [illegible] striaci fra il 1799 e il 1800, lungo una linea di difesa organizzata in attesa di un ipotetico nuovo assedio, guidato questa volta da Napoleone». Che però attaccò altrove. «Sì, lui non amava gli assedi. Preferì affrontare gli austriaci [illegible] campo aperto, a Marengo, dove conseguì la vittoria che gli valse la conquista dell'intera Italia».

Così I francesi riconquistarono Torino l'anno stesso, senza dover affrontare le nuove fortificazioni predisposte dagli austriaci, «[illegible]chino da guerra - nota Amoretti - costruite in fretta, ma con grande perizia architettonica, ancor oggi ammirevole per i suoi dettagli».

Il fornello 33, dimenticato sotto [illegible] anni, è apparso perfetto come il giorno che venne erutto. Gli archeologi sono rimasti sorpresi per le sue condizioni, ma [illegible] per la sua presenza, di cui avevano già cognizione. Tre camere di mina austriache, quelle numero 29, 30 e 31 [illegible] già state recuperate nel 1960. I nuovi scavi hanno raggiunto ulteriori fornelli, evidenziando un fronte di fuoco «che - dice Amoretti - potrà in futuro essere visitato dal pubblico. Verrà aggiunto al percorso di visita delle gallerie del Museo Pietro Micca tramite passaggi sotterranei già esistenti, ma da ripristinare con piena agibilità».

**Maurizio Lupo**

Il generale **Guido Amoretti** davanti alla targa in calce posta nella camera fortificata a dieci metri di profondità sotto corso Bolzano E' l'unico simbolo dell'impero austro ungarico ritrovato finora nella capitale dei Savoia

IN BREVE

PIEMONTE LI[illegible]R VALL[illegible] D'AOSTA

### Ritrovati in un furgone dieci quadri d'autore

MONCHIERO. Durante un'operazione di vigilanza e prevenzione antirapina davanti alla banca, i carabinieri della Compagnia di Fossano e delle stazioni di Dogliani, Carrù e Morozzo hanno perquisito un furgone incustodito, trovandovi dieci quadri, risalenti all'Otto e Novecento. Alcune tele recano la firma di Morandi, Burri, Schifano e Mancini: se la perizia disposta dalla Procura di Mondovì ne confermerà l'autenticità, il loro valore sarebbe miliardario (nella foto alcune delle tele). Quattro persone sono state denunciate a piede libero (le generalità non sono state rese note), ma le indagini proseguono, per risalire ai destinatari delle opere e agli episodi in cui sono state sottratte ai proprietari fondazioni e privati. I carabinieri sono a disposizione per eventuali segnalazioni.

### E' morto a [illegible]ni il manager Manzitti

GENOVA. E' morto domenica per un attacco cardiaco, a 88 anni, Giuseppe Manzitti, [illegible] dei grandi manager genovesi, per 35 anni direttore dell'Associazione industriali della provincia di Genova e per due mandati presidente. Appartenente a una grande famiglia dell'alta borghesia cattolica della città, era stato uno dei fondatori dell'Intersind. Grande sostenitore del supertreno, ha lasciato un libro di memorie che uscirà il mese prossimo.

### Aosta, appalti truccati imprenditori a giudizio

AOSTA. Sono 44 gli imprenditori rinviati a giudizio (udienza il 7 giugno) per aver «truccato» appalti in Valle d'Aosta e in alcune altre regioni d'Italia. Secondo la procura aostana, le ditte si erano accordate per partecipare alle gare anche fuori zona e con offerte concordate, [illegible] modo da vincere a turno gli appalti. Con questo sistema, gli imprenditori avrebbero tentato di aggirare i controlli dell'Amministrazione.

### Al via «Camminaitalia» un trekking [illegible] record

NOVARA. Renato Andorno e Teresio Valsesia sono presenti questa sera all'auditorium della Banca Popolare di Novara (l'appuntamento è alle 20.30) per presentare il «Camminaitalia '99» ovvero il trekking più lungo del mondo. Ieri pomeriggio una troupe della Rai ha filmato a Bonagrano Sesia i preparativi per la partenza del fotoreporter di Ghemme. Renato Andorno che da Genova raggiungerà la Sardegna. Qui, da Santa Teresa di Gallura, domenica partirà la prima tappa del Camminaitalia. Quest'anno gli alpini festeggiano l'ottantesimo anniversario di fondazione dell'Ana. La loro associazione. E lo fanno organizzando insieme al Cai questo abbraccio escursionistico di tutta la penisola con la concreta collaborazione dell'Esercito (Comando Truppe Alpine) e della Guardia di finanza.

### Lavori socialmente [illegible] nessuno vuole il posto

ALESSANDRIA. Disoccupati snobbano i lavori socialmente utili, così naufragano i progetti degli enti pubblici: è il caso di quelli presentati dalla Provincia. Uno era denominato: «Piano trasporti e applicazione del codice della strada e nuove competenze provinciali». Prevedeva l'assunzione a tempo determinato di alcuni dei 279 geometri iscritti al Collocamento, retribuzione, 800 mila mensili. Non si è presentato nessuno.

### Un premio al migliore «degustatore d'olio»

SAVONA. Il miglior degustatore dell'olio d'oliva sarà premiato a Imperia, a fine aprile, in un week-end sulla Riviera dei Fiori tutto dedicato all'extravergine d'oliva. L'iniziativa, battezzata il «Degust'olio dell'anno», è organizzata dall'azienda speciale della Camera di commercio, in collaborazione con l'Unato (Organizzazione nazionale assaggiatori olio di oliva) e l'Associazione nazionale delle Città dell'olio.

### Cori e canti di bambini contro il lavoro minorile

VERCELLI. Nel ricordo di Iqbal Masih, il bambino pakistano ucciso dalla mafia dei tappeti perché aveva osato denunciare la piaga dello sfruttamento del lavoro minorile, seicento scolari vercellesi (nella foto un gruppo) hanno cantato e recitato poesie, ieri, al Palazzetto dello sport di via Donizetti. La «Festa dei bambini» è stata organizzata dall'Associazione «Janus Korczak», con il Comune e con la collaborazione della Provincia. Il Palazzetto (vedi foto) era affollato in ogni ordine di posti. Prendendo la parola, il sindaco Gabriele Bagnasco ha proposto che ogni anno la «Festa» (che cade il 21 marzo) sia dedicata ad un bambino martire diverso. Alla fine, un chiosco del prato del palazzetto è stato intitolato alla memoria del piccolo Iqbal e, nel cielo, sono volati centinaia di palloncini colorati.

### [illegible] della Regione all'acquacoltura

CINQUE TERRE. Dovranno essere rimosse, perché collocate in una zona di mare non conforme alla delibera regionale di valutazione di impatto ambientale, le gabbie del nuovo impianto di acquacoltura davanti alle Cinque Terre. E' quanto stabilito ieri in Regione durante una riunione fra l'assessore all' Ambiente, Nicolò Alonzo, l'ente parco Cinque Terre, i Comuni interessati, la Provincia della Spezia, la Capitaneria di porto.

### Industriali biellesi incontrano Morgando

BIELLA. Il sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando ha incontrato ieri i vertici dell'Unione industriale biellese. Durante la riunione sono state affrontate questioni generali, come le riforme avviate dal governo, e temi più specifici riguardanti i problemi del tessile e le conseguenti politiche di sostegno. Tra queste ultime è stato concordato un filo diretto tra l'osservatorio del tessile, istituito al ministero, e l'associazione degli industriali.

### Da oggi Vittorio [illegible] [illegible] carte telefoniche

ASTI. Da oggi sarà distribuita [illegible] tutta Italia la scheda telefonica prepagata (foto) dedicata al 250° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri. La scheda riproduce il busto del tragedo che si trova nel cortile della sua casa natale ad Asti. La carta, da 10 mila lire, ha una tiratura di 985 mila esemplari. Cinquemila copie sono destinate ai collezionisti (un centinaio sono vendute in una cartellina numerata).

L'iniziativa è stata presentata ieri l'assessore regionale alla Cultura Gian Piero Leo, dal direttore della Telecom di Asti Michelino Musso, dal direttore del Centro nazionale studi alfieriani Carlo Forno. La Telecom astigiana aveva già dedicato alla ri[illegible] alfieriana [illegible] copertina dell'elenco telefonico di Asti e provincia.

tagliando da presentare a omme Grassi® per usufruire dei PREZZI INCHIODATI

# omme Grassi®

# 1999 anno nuovo PREZZI VECCHI!

**Abbiamo "inchiodato" i prezzi di tutti i pneumatici delle migliori marche al 1998. Continuano quindi le eccezionali offerte dell'anno scorso e... aspettatevi altre grandi sorprese!**

omme Grassi 1
CASTIGNAGA - via Aldo Moro, 2
Tel. ■ Fax 0321/652300 - Tel. 0321/652901

omme Grassi 2
NOVARA - viale Volta, 98
Tel. ■ Fax 0321/35444

omme Grassi 3
NOVARA - via dell'Artigianato, 20
Centro Art. la Cittadella - Tel. ■ Fax 0321/459300

PUNTA SU PUNTO
da L. 13.990.000
PORTE APERTE Sabato 27 e domenica 28 marzo
Cambia con il condizionato, aiuteremo a far respirare meglio la tua città.
NOVARA - Viale G. Cesare, 211 Tel. (0321) 45.81.45
VERBANIA (VCO) - Via Verbano, 88 Tel. (0323) 47.73.37
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

INDAGINI - ACCERTAMENTI
PROVE DOCUMENTATE LEGALMENTE VALIDE
TUTTI I SERVIZI INVESTIGATIVI ITALIA
GRANDI INVESTIGAZIONI
Detective GRANDI
BORGOMANERO
Tel. 0322/ 84.20.21 0322/84.27.14

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
Martedì 23 Marzo 1999
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35 NO 35

La Bpn vuole mantenere l'autonomia

# Il terremoto bancario non tocca la «Popolare»

*Oggi il Consiglio d'amministrazione esamina il bilancio consolidato*

L'ingresso della sede della Banca Popolare di Novara in via Negroni. Sotto: il presidente Siro Lombardini

**NOVARA.** Nel terremoto bancario, con la Comit nel mirino di Unicredit e la Banca di Roma obiettivo del San Paolo di Torino, la Bpn (popolare più grande del mondo) per ora sta alla finestra. In mezzo ai due colossi che agitano le acque finanziarie di Milano e Torino la Banca Popolare di via Negroni cerca di mantenere l'autonomia e prosegue per la sua strada. E ieri ha risentito, positivamente, degli effetti della Borsa. Con il titolo salito a 18.497 lire (+0,17 lire pari a 341 lire) e 1.335.000 pezzi trattati.

Un apprezzamento che sta a dimostrare l'attenzione nei confronti dell'istituto di credito guidato dall'economista Siro Lombardini, a cui guardano con interesse molte altre banche. Oggi si riunisce il Consiglio d'amministrazione della «Nova»: all'ordine del giorno l'esame dei dati relativi al bilancio consolidato del gruppo nel 1998, a poche settimane di distanza dalla riunione in cui è stato annunciato l'utile netto di 60,6 miliardi e il dividendo di 250 lire per i 163 mila soci.

In programma nessun altro argomento, tanto da deludere gli osservatori e gli operatori della finanza che da mesi aspettano un annuncio da parte di Lombardini: il matrimonio con un'altra banca.

Per ora novità. Il presidente preferisce esprimere giudizi sul terremoto bancario in atto e sulle evoluzioni. E per la Banca Popolare di Novara? «Non siamo toccati nè interessati dalle operazioni in corso. Invece la nostra preoccupazione è tutta rivolta ad aumentare la produttività della banca, mentre siamo impegnati a realizzare il piano di rafforzamento».

Una linea anticipata nella precedente riunione del consiglio: «Un piano di rafforzamento su base triennale, che mira a valorizzare tutte le potenzialità, attraverso le risorse umane e la rete di sportelli, il radicamento territoriale».

Una volta definito il piano - probabile attorno a giugno - il vertice della Bpn potrebbe prendere in consideraizone eventuali integrazioni con altri istituti di credito. E Lombardini ribadisce: «Le integrazioni potranno essere tali da mantenere l'autonomia della Bpn e di migliorare quegli obiettivi di espansione, stabilizzando la crescita dell'azienda in un contesto europeo».

Insomma, la linea Lombardini sembra essere questa: matrimonio sì, ma con un partner che non possa gettare le basi per una prevaricazione o un cambio di rotta.

Fra un mese, esattamente sabato 3 aprile, l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio. E il giorno dopo sarà la volta dell'altra banca locale, la Popolare di Intra, che presenta un utile netto di 33 miliardi e distribuisce un dividendo di 600 lire.

**Gianfranco Quaglia**

Sei mesi fa il comico ritirava al Palasport con Cerami il premio «alla Resistenza»

# «Il primo Oscar l'ha avuto da noi»

## *E Omegna gioisce con Benigni*

**Roberto Benigni** durante la serata del 3 ottobre '98 al palasport di Bagnella, festeggiato da oltre 1000 persone assieme a Vincenzo Cerami per «aver saputo narrare l'inenarrabile» nel film «La vita è bella»

**OMEGNA.** «Non ci eravamo sbagliati e adesso siamo ancora più felici per aver valutato nel modo giusto un capolavoro e un artista che il mondo ci invidia». Omegna si unisce all'ideale standing ovation che l'Italia tributa a Roberto Benigni per i tre Oscar conquistati a Hollywood con «La vita è bella», ma ha un motivo di gioia in più. Vive l'emozione con l'intensità che si riserva ad un amico, ad una persona cara.

Sentimenti che assieme al sindaco Piazza e all'assessore alla cultura Pironi, «Tiresio» e «Gualtiero» per il comico toscano, condividono ragazzi, cittadini, amministratori, ex partigiani ed intellettuali del Novarese e di tutto il Vco. Nessuno ha dimenticato la straordinaria serata di sei mesi fa al Palasport di Bagnella, il 2 ottobre '98, quando Benigni e Vincenzo Cerami, regista e sceneggiatore del film salirono a ritirare il premio letterario Città di Omegna «alla Resistenza» attribuito loro dalla giuria presieduta da Marziano Guglielminetti «per aver saputo narrare l'inenarrabile».

A festeggiarli c'erano più di mille persone. E molti rimpiangono ancora l'assenza da quell'happening che ha anticipato il trionfo mondiale al Dorothy Chandler Pavilion di Los Angeles. A Omegna Benigni dispensò baci, abbracci, gags e qualche riflessione seria. «L'olocausto appartiene a tutti». «Un artista deve camminare davanti al proprio pubblico», rivelò. E dalla metafora artistica sul Custer a Los Angeles ha fatto addirittura di più e passando alla pratica ha quasi passeggiato sulle teste degli ospiti «vip» in platea. A Omegna sanno bene cosa succede all'amico Roberto quando gli «sconvolgono il corpo e l'anima». Loro hanno vissuto in anteprima. Anche per questo oggi affiora un pizzico di legittimo orgoglio. «Intendiamoci - dice l'assessore Pironi - il merito è tutto suo, ma ci piace pensare di aver colto, prima in Italia e in Europa, l'essenza e l'importanza dell'opera. La nostra giuria, votando in aprile, ha anticipato anche Cannes. Si può quasi dire che il primo Oscar glielo abbiamo dato noi. E in un momento che vedeva il film al centro di polemiche. Gli ha portato fortuna, come il suo ricordo di Rodari».

Proprio ieri Pironi ha inviato a Benigni una lettera ufficiale di congratulazioni a nome della giuria del Premio Omegna. Il sindaco Teresio Piazza ha trasmesso a sua volta un telegramma. L'hanno fatto con affetto e sincerità, come si conviene fra vecchi amici. «E come se ci conoscessimo da sempre - rivela Pironi - fra noi Benigni e la città si è stabilito un rapporto solidale autentico. Ricordo che alla cena d'onore all'hotel Croce Bianca, come peraltro aveva fatto prima, ha avuto una battuta, una parola affettuosa per tutti. Non ha negato né autografi né foto ricordo. Dopo cena, cercava scuse per trattenersi. Ci ha salutati portandosi via un Pinocchio della Valstrona e un cappellino della squadra. Ha promesso che tornerà. Ci contiamo anche se non sarà troppo presto. Gli amici sanno aspettare».

**Pietro Benacchio**

Ieri mattina, stava andando al policlinico di Pavia per un corso di specializzazione

# Medico di Ghiffa muore in uno scontro

## *Vittima una donna di 30 anni. L'incidente ad Arona*

**ARONA.** Una giovane di Ghiffa è deceduta ieri mattina in seguito ad un tragico incidente stradale accaduto alla periferia di Arona. Si chiamava Cristina Francioli, aveva 30 anni ed era conosciuta per la sua professione di medico.

Originaria della frazione Carpiano di Ghiffa, dove in corso Dante 96 abita la famiglia, la dottoressa viveva da qualche tempo a Pavia per seguire un corso di specializzazione al Policlinico San Matteo e saltuariamente tornava sul lago Maggiore a far visita ai genitori e alle sorelle.

Ieri mattina si era alzata molto presto e già alle 8 si era messa alla guida della propria auto, una Renault Twingo, per poter essere a Pavia prima delle ore 8. Aveva preferito non immettersi nell'autostrada all'altezza di Baveno, percorrendo invece la litoranea del Lago Maggiore.

Verso le 7 aveva attraversato Arona e stava percorrendo via Milano, verso Dormelletto: un rettilineo di circa un chilometro al termine del quale la strada presenta una curva ad «esse» sotto il ponte della ferrovia.

Qui è accaduto l'incidente. La dottoressa si è trovata improvvisamente di fronte una autobotte che proveniva da Castelletto Ticino e lo scontro frontale è stato inevitabile. Forse il fondo viscido della strada, oppure un'errata manovra del conducente dell'autobotte, rimasto illeso, sono la causa del sinistro. L'impatto è stato tremendo.

Sul posto sono immediatamente intervenuti un'ambulanza della Croce Rossa, vigili del fuoco e agenti della polstrada di Arona. Le sue condizioni sono immediatamente apparse gravi ai soccorritori che l'hanno liberata dal groviglio di lamiere. La donna, che aveva ormai perso conoscenza, è stata trasportata all'ospedale di Borgomanero dove è rimasta per qualche ora nel reparto di rianimazione. Le sue condizioni erano però disperate ed i medici non hanno potuto tentare l'intervento chirurgico. Prima di mezzogiorno è avvenuto il decesso.

A Ghiffa la notizia della disgrzia si è subito diffusa causando dolore e sconforto in quanti conoscevano la famiglia Francioli. Il padre della dottoressa, Angelo, è un noto imprenditore edile. Oltre ai genitori, Cristina lascia due sorelle, Anna di 33 anni e Giancarla di 28, entrambe impegnate. Non è da escludere che oggi venga effettuata l'autopsia a Borgomanero. I funerali, che saranno celebrati nella chiesa di Ghiffa dal parroco Claudio Monferrini, non sono stati ancora fissati.

**Emilio Bottelli**

### SCONTRO

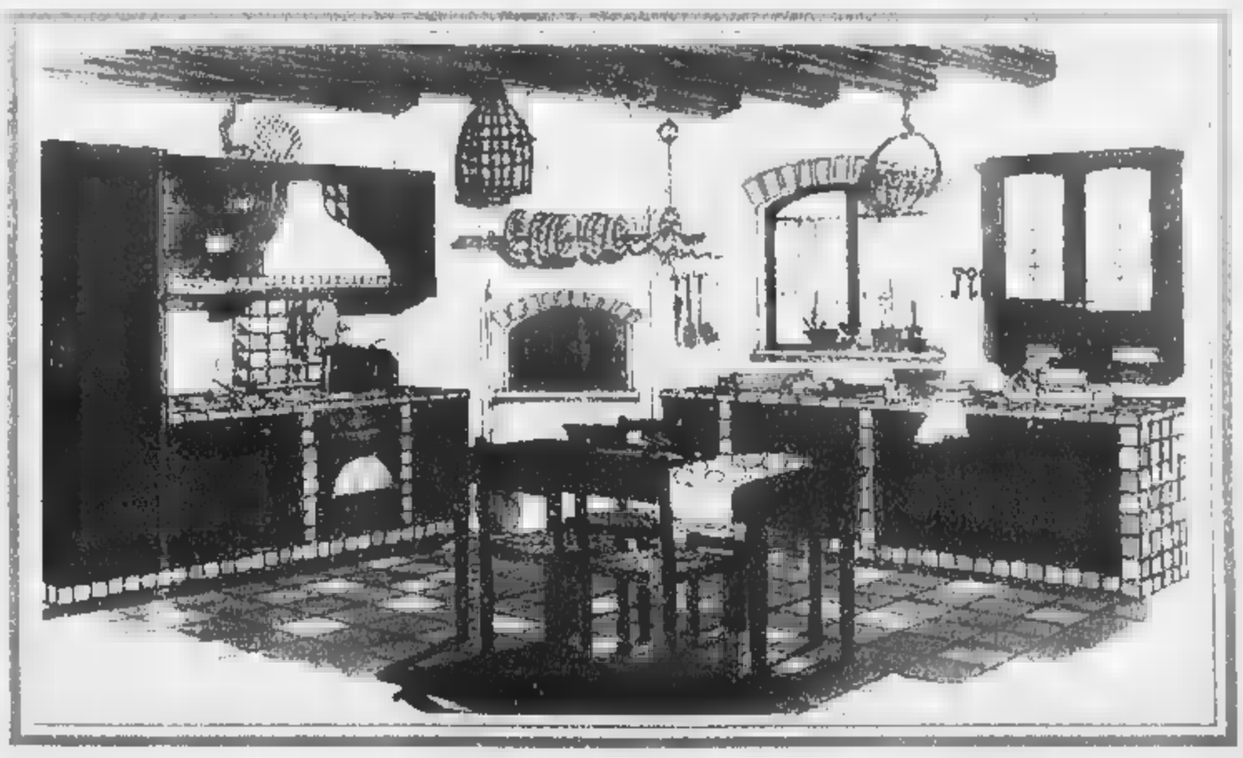
## *Ferita vigilessa*

Una vigilessa di Borgomanero è stata ricoverata all'Ospedale Ss. Trinità in seguito alle ferite riportate ieri mattina in un incidente avvenuto in via Matteotti. C.S. era in servizio e stava percorrendo la strada con il proprio ciclomotore Malaguti, quando, per cause ancora al vaglio della Polizia Stradale, è stata urtata da una Opel Kadett guidata da una donna di Ghemme, B.P. La vigilessa ha avuto la peggio ed ha riportato lesioni varie e la frattura del malleolo; guarirà in quaranta giorni. Un altro grave incidente è accaduto a Briga Novarese, dove un giovane di Gozzano, di 21 anni, G.S.P., ha riportato lesioni guaribili in tre mesi: si trovava su una Fiesta di cui il conducente ha perso il controllo. La Stradale di Borgomanero ha infine denunciato a piede libero per omissione di soccorso un biologo di Arona che l'altra sera, a Dormelletto, dopo avere investito uno scooter, si è dato alla fuga. **[m.g.]**

TOSI
Mobili dal 1906

"Dal 1906
ci tramandiamo
un mestiere e
una passione...

... aiutarvi a realizzare la *Cucina*
dei vostri sogni"



MOBILI TOSI
Viale IV Marzo, 5 - CARPIGNANO SESIA (NO) - Tel. 0321 825.142

Nella piana della Bicocca, 150 anni fa si combatté la celebre battaglia

# Oggi al via le celebrazioni

## *Mostre, convegni, libri ed anche un film*

**NOVARA.** A 150 anni dall'evento, la città commemora oggi la battaglia della Bicocca con mostre, convegni, libri e la rievocazione del celebre conflitto.

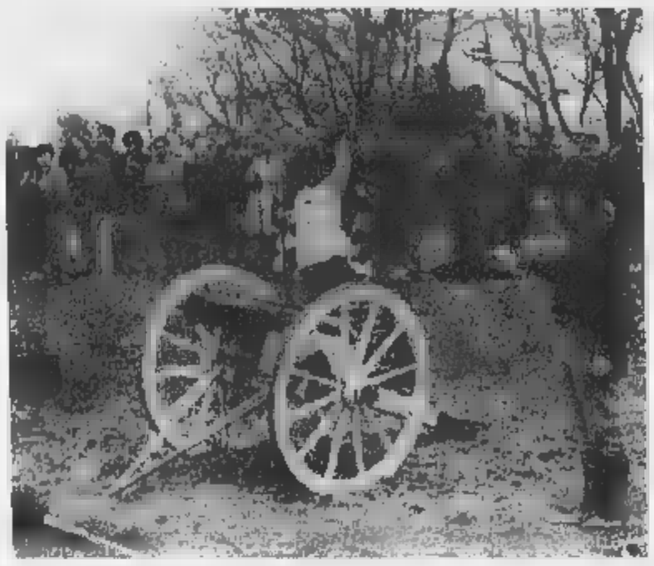
Le manifestazioni prendono il via questa mattina alle dieci al Sacrario di corso XXIII Marzo, con la commemorazione dei caduti, alle 10,30 seguirà l'apertura del servizio di annullo filatelico sul telebus delle Poste in via Rizieri: il servizio resterà aperto sino alle 16,30 e saranno disponibili cartoline storiche. Alle 11,30, alla Barriera Albertina verrà inaugurata la mostra «Immagini e ricordi della battaglia del 23 marzo 1849»: la rassegna resterà aperta sino a domenica 11 aprile, dalle dieci a mezzogiorno e dalle 16 alle 19. Saranno esposte duecento stampe d'epoca ed altri cimeli provenienti da collezioni private. Il catalogo della mostra è edito da Interlinea ed è stato curato da Franco Guerra. Domani alle 17, alla Cascina Tavernette, a Vignale, verrà commemorato l'incontro tra il maresciallo Radetzky e Vittorio Emanuele II. Interverranno il presidente del quartiere Nord, Filippo Barbaglia, lo storico del Risorgimento Giovanni Barbero, e Paolo Cirri, segretario dell'Istituto Storico del Risorgimento.

Le manifestazioni proseguiranno venerdì alle 18, alla Biblioteca civica, con la presentazione del volume di Paolo Cirri, «Novara 23 marzo 1849». Sabato, all'auditorium della Banca Popolare di Novara, alle 9,30, si terrà uno degli appuntamenti più attesi, il convegno internazionale «Novara crocevia del Risorgimento». Alle 15,30, si terrà il picchetto d'onore dei gruppi storici in uniforme risorgimentale davanti alla chiesa di san Giovanni Decollato.

Domenica alle 10,30 si terrà la commemorazione ufficiale della battaglia e l'inaugurazione dell'Ossario restaurato; nel pomeriggio il momento clou della manifestazione, con la rievocazione del conflitto nella valletta dell'Arbogna, condotta da oltre duecento figuranti.

Le iniziative si concluderanno giovedì primo aprile al Teatro Coccia: alle 21,30 sarà proiettato il film di Vanni Vallino, con Nino Castelnuovo, «La vittoria dei vinti».

**Marcello Giordani**



La rievocazione nella valletta dell'Agogna è in programma domenica pomeriggio

IN BREVE

**Novara**

***Incontro degli studenti con lo storico Scotti***

Oggi alle 10,30 alla Sala Borsa gli studenti dell'ultimo anno delle superiori ascolteranno lo storico Giacomo Scotti su «Il confine orientale italiano: le lunghe eredità delle guerre e delel intolleranze nei confronti delle minoranze». **[c. bo.]**

***Oggi al quartiere Sud Est si parla di traffico***

Lo svincolo della strada provinciale a Olengo, un collegamento alternativo a corso XXIII Marzo e via Rizieri: si parla di traffico oggi alle 21 al consiglio del quartiere Sud Est che si riunisce all'oratorio della Bicocca. E' stato invitato l'assessore Fernando Cardinali. **[b. c.]**

**Vigevano**

***Un novarese in pretura per quattro alberelli***

Davanti al pretore a rispondere di ricettazione per quattro alberi, due piccoli pini e due pungitopi. L'imputato è un novarese di 28 anni, Bruno Spatola, residente in via Roma 50. Il processo è stato rinviato al 20 dicembre. **[c.br.]**

L'appuntamento è per questa sera alle 20,30

Sono otto sul totale di 189 le tappe del Camminaitalia che si svolgono nel Vco. Arrivo previsto a Macugnaga per il 20 luglio cui seguirà un giorno di sosta poi via verso la valle Antrona Alpe Veglia Devero, Formazza Val Vigezzo e Cannobio

# Il Camminaitalia

## *Presentazione alla «Popolare»*

**NOVARA.** Renato Andorno e Teresio Valsesia tornano questa sera all'auditorium della Banca Popolare di Novara (l'appuntamento è alle 20,30) per presentare il «Camminaitalia '99» ovvero il trekking più lungo del mondo. Ieri pomeriggio una troupe della Rai ha filmato a Romagnano Sesia i preparativi per la partenza del fotoreporter di Ghemme Renato Andorno alla volta di Genova da dove, sabato, raggiungerà la Sardegna. Qui, da Santa Teresa di Gallura domenica partirà la prima tappa del Camminaitalia. Quest'anno gli alpini festeggiano l'ottantesimo anniversario di fondazione dell'Ana la loro associazione. E lo fanno organizzando insieme al Cai questo abbraccio escursionistico di tutta la penisola con la concreta collaborazione dell'Esercito (Comando Truppe Alpine) e della Guardia di finanza. Gli accompagnatori sono esperti del Cai.

La serata alla Bpn organizzata dalla banca con il patrocinio de «La Stampa» è aperta al pubblico fino ad esaurimento dei posti. Si esibirà il coro Cai di Novara. Per aggregarsi alle tappe del trekking è possibile contatare la sede centrale del Cai nel pomeriggio di mercoledì dalle 14 alle 17 (tel. 02-2057231 fax: 02-205723201). Il trakking arriverà in provincia di Novara il 20 luglio a Macugnaga. Otto le tappe previste nel Vco fino al 30 luglio con la Finero-Crealla-Cannobio. **[r.a.]**

L'INTERVENTO

# *Uberti: «Servizi sociali mal gestiti dal Comune»*

**NOVARA.** Nel corso del dibattito sul bilancio, a palazzo Cabrino, la scorsa settimana, il consigliere del ppi Giuseppe Ballaré a proposito dei costi del servizio socio assistenziale ereditato dall'Usl e costato al Comune 4 miliardi, ebbe a dichiarare: «lì è nato il buco che deve preoccupare tutti: maggioranza ed opposizione». Su questo argomento interviene l'ex assessore ai servizi sociali dell'epoca, Anna Uberti che più di tutti, allora, si batte per quella soluzione arrivando addirittura a minacciare le dimissioni se non si fosse scelta quella strada. Uberti interviene con una serie di precisazioni che pubblichiamo trattandosi di un argomento delicato e di grande attualità.

«Premetto che nel 1996 ciò che ha comportato la decisione di gestire in forma diretta dal Comune il socio-assistenziale gestito dall'allora Usl 13 e stato la bassa qualità dei servizi forniti. Non fu certo una scelta politica, ma fu una scelta che teneva in considerazione i bisogni del l'individuo, offrendogli un buon servizio a prezzi contenuti. Il Comune doveva rispondere ai bisogni del cittadino con progetti e interventi che tendessero al recupero della potenzialità dell'individuo o del nucleo familiare, per superare o contenere lo stato di disagio. Avrebbe garantito così prestazioni più economiche, più proficue e più organizzate. Purtroppo adesso i servizi anziché migliorare, sono peggiorati, venendo meno al rapporto costo-qualità: è tutto e solo un problema di bilancio?

Il ricordo dell'assistenza sociale vede l'ente Comune come protagonista principale della riforma, come garante dei diritti del cittadino? Come artefice dell'attività di coordinamento per il soddisfacimento dei bisogni sul proprio territorio? E ancora, il Comune ha coordinato e integrato i servizi nell'interesse del cittadino? Gli utenti percepiscono che i servizi continuino ad essere gestiti con la stessa logica dell'ex Usl 13, poco ordinata e priva di progetti. I 4 miliardi non vanno valutati come un «buco di bilancio» poiché dovrebbero essere l'equivalente delle effettive esigenze.

Vorrei rammentare al consigliere Ballaré che ciò che deve preoccupare maggioranza e minoranza e che il prestigio della città e quindi del Comune, non sia legato solamente a iniziative immobiliari ed edilizie: ma prima di tutto il garantire ai propri cittadini - specialmente se in stato di bisogno - una buona qualità della vita. La conduzione odierna poco qualitativa non può essere imputata alla giusta scelta del 1996, unanimemente deliberata dal Consiglio comunale, ma alle successive responsabilità politiche e gestionali».

**Anna Majotti Uberti**
ex assessore ai Servizi Sociali

L'ex assessore Anna Uberti

Rinnovato domenica il comitato cittadino

# L'ingegner Vitti segretario del Ppi

**NOVARA.** L'ingegner Antonio Vitti, 59 anni, già presidente del collegio degli ingegneri è il segretario cittadino del ppi. E' stato eletto domenica sera dal congresso cittadino che si è svolto al Centro sociale di viale Giulio Cesare. Vitti è sostenuto dalla lista «Popolari novaresi» di cui fanno parte le correnti sculfariana guidata da Paolo Cattaneo e quella di Giordano e Agnesina. La lista vincente ha ottenuto il 57 per cento dei voti mentre «Novara popolare», del consigliere nazionale Enrico Nervioni, che proponeva alla segreteria il giovane imprenditore Massimo Gilardetti, è arrivata al 43 per cento dei consensi. Ha fatto un notevole passo in avanti rispetto alle elezioni provinciali del ppi.

I due documenti politici non presentavano notevoli differenze programmatiche e di analisi politica. La spaccatura in seno al partito è piuttosto a livello personale come com'è emerso da alcuni interventi. In particolare Nervioni è stato critico nei confronti del segretario provinciale Giuseppe Cremona. Assai dibattuto anche il ruolo del ppi all'interno delle maggioranze, a livello locale e nazionale, considerato troppo subalterno nei confronti degli alleati più forti: i ds. E c'è stato anche chi, come il parlamentare Giancarlo Lombardi, ha ammesso che il ppi, per una serie di fattori, risulta oggi sovrarappresentato. Alle prossime consultazioni amministrative ed europee, l'iniziativa di Prodi, ad esempio, è destinata in qualche misura a ridimensionare i popolari così come a sottrarre voti ai ds. **[r. a.]**

L'ingegner **Antonio Vitti** è il nuovo segretario del ppi di Novara

I GIOCHI DI UNA VOLTA

## «Cento strade» per i bimbi

**NOVARA.** Vin le macchine, protagonisti i giochi. All'insegna dei divertimenti di una volta, domenica Legambiente ha organizzato in alcune piazze e vie del capoluogo «Cento strade per giocare». Secondo gli organizzatori l'iniziativa, proposta a livello nazionale, ha registrato a Novara l'adesione di un migliaio di persone, tra ragazzi di ogni età, parenti e insegnanti. Nella foto, un momento della manifestazione, particolarmente seguita in viale Giulio Cesare, via Fara, a Pernate, in zona Vela e via De Amicis. **[c. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

### usateci per Malpensa

La manifestazione del 14 marzo a Malpensa è stata classificata dai mezzi d'informazione come una guerra del rumore tra Piemonte e Lombardia: la realtà è ben diversa! Oltre al rumore, l'inquinamento ambientale causato da Malpensa 2000 attualmente investe direttamente aree lombarde e piemontesi che hanno il solo grave difetto di essere molto verdi e sparse abitate (se alcune define di migliaia di persone possono essere considerate poche). Sostanzialmente il punto è: se un aeroporto costruito in una zona tra le più densamente popolate d'Europa, pur avendo diverse rotte di decollo già tracciate, ne utilizza una sola (oggi per 12, domani per 20 o 30 milioni di passeggeri-anno) sorge come minimo il dubbio che, nel contesto in cui si trova, in realtà l'aeroporto possa oltrepassare certi limiti senza che l'ambiente circostante ne paghi le conseguenze irrimediabilmente: sia le zone molto urbanizzate perché già sature, sia quelle rurali perché su di esse si concentrerà carico troppo superiore a quello supportabile. Ecco allora che la nostra protesta non si limita ad essere contro le rotte attuali, non è la guerra tra i poveri che a qualcuno farebbe comodo, ma diventa l'espressione di chi non vuole essere «usato» per consentire lo sviluppo incontrollato di Malpensa 2000, anche alla luce della nuova Valutazione di Impatto Ambientale nuovamente chiesta dal ministero dell'Ambiente che dovrà stabilire (in modo assolutamente trasparente) quali saranno effettivamente i limiti da porre all'aeroporto. In pratica l'Ovest Ticino non accetta di fungere da unica valvola per poter gonfiare le cifre e giustificare un decollo di Malpensa a livelli stratosferici! E della stesso parere sono anche quegli abitanti della Lombardia che attualmente subiscono (in modo anche più drammatico) gli stessi soprusi dell'Ovest Ticino: lo dimostra il fatto che alla manifestazione c'erano anche loro, numerosi e arrabbiati, non contro il Piemonte ma contro chi (in Lombardia) li sta usando esattamente come noi!

**Davide Crusca, Agrate Conturbia**

NUMERI UTILI

**PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA**

**Novara e Provincia:** tel. 118

**AUTOAMBULANZE**

**Novara:** tel. 0321 627 000. **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84 81; **Domodossola:** tel. 0324 46 800; **Galliate:** tel. 0321 86 72 22; **Oleggio:** tel. 0321 93 500. **Omegna:** tel. 0323 61 900 63.569; **Gravellona Toce**. tel. 0323 84.85 59 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33 350; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. **Verbania:** tel 0323 405.000-556.000-65.61.61/squadra naut salvam. 0323 51.31.00; **Baveno:** tel. 92 42 22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.o tel. 0163 41.86 17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188. Volontari di P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante. 0322 28.01.17.

**FARMACIE**

A **Novara**: *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 11/a tel. 45.27.81 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addiz. di L. 3.000) e *Omeopatica Chiabrera*, lg. Cavour, 4 tel. 51.22.80 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

**Casalino (Camerlano):** *Rinaldi*, via Matteotti, 1/a tel. 87.91.75

**Trecate:** *Malvaldi*, via Garibaldi, 4 tel. 71.263.

**Comignago:** *Vocco*, via Principale, 20 tel. (0322) 50.055.

**Bellinzago Novarese:** *Patro*, via Libertà, 87 tel. 98 410.

**Borgomanero:** *Comunale*, c.so Sempione, 20 tel. (0322) 81.487.

**Vaprio d'Agogna:** *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 99.64.07.

**Verbania (Intra):** *Comunale*, via Farinelli, tel. (0323) 52 258.

**Baveno:** *Emor*, c.so Garibaldi, 47 tel. (0323) 92.50.94.

**Casale Corte Cerro:** *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. (0323) 60.132.

**Domodossola:** *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. (0324) 24.22.66

**Pieve Vergonte:** *Giusti*, via Ciccioli, tel. (0324) 88.690.

**Premosello:** *Fabris*, via Provasio, 1 tel. (0324) 89.178.

**GUARDIA MEDICA**

**Novara:** tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; tel. 0324 48.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

DA NON PERDERE

**MOSTRA**

### I lavori nelle oasi

Il programma di lavori nelle oasi è all'ordine del giorno dell'incontro di questa sera tra i soci novaresi di Wwf e Lipu. La riunione, a cui sono invitati anche i simpatizzanti, è alle 21 al quartiere San Martino di via Perazzi 5. **[b. c.]**

**SCIENZE**

### Serata con Giorello

L'auditorium Olivieri di Novara ospita stasera il docente Giulio Giorello, che parla di «Matematica e filosofia». La conferenza è inserita nel ciclo «Matematica e ...». Ore 21, ingresso libero. **[c. m.]**

**CORSI**

### Il ritmo al Villaggio

Prosegue il corso di musica «Ritmo e Armonia» curato da Carlo Sestito al Villaggio Verde il località San Germano di Cavallirio. Appuntamento oggi alle 18,30. **[r.l.]**

**MOSTRA**

### Le immagini del culto

All'arengo del Broletto di Novara prosegue la mostra «I luoghi del culto», con immagini scattate dal fotografo Mario Finotti. La rassegna propone un percorso tra le chiese della Diocesi di Novara. E' visitabile nei giorni feriali dalle 16 alle 19, sabato e domenica 10-12 e dalle 16 alle 19. **[c. m.]**

**STUDENTI**

### Gemellaggio a Verbania

Il Comitato per il Gemellaggio di Verbania ha aperto le iscrizioni agli scambi estivi di studenti con le città gemellate di Bourg de Peage in Francia e Mindelheim in Germania. I giovani devono avere età compresa fra 13 e 16 anni, i posti disponibili sono per la Francia e 7 per la Germania. Gli interessati devono ritirare il modulo al Comitato per il Gemellaggio, municipio di Pallanza. **[s. r.]**

**MOSTRA**

### Prevendita a Vigevano

Ottavia Piccolo e Micol Pambiari sono protagonisti di «Rosanero», dramma di Roberto Cavosi che riprende l'Antigone ispirandosi ad una storia di mafia, in scena venerdì e sabato al teatro Cagnoni di Vigevano. La regia è di Piero Maccarinelli. Poltronissime'40 mila lire, poltrone 30 mila come il ridotto, loggione 18 mila. **[c. br.]**

**MOSTRA**

### E' tornato «Il Rabadano»

Dopo qualche di silenzio è tornato nelle edicole «Il Rabadano», foglio umoristico aronese. E' un «numero unico» a colori: otto facciate testi e vignette scherzose su fatti e personaggi, soprattutto politici. Distribuito dalla Elledi Grafica, è firmato da Graziano Gandolfi, vignette di Dino Rosa. **[s. b.]**

**MOSTRA**

### Capire i sordomuti

La sezione Vco dell'Ente Nazionale Sordomuti promuove corso di primo livello della lingua dei segni italiana, usata nel nostro Paese dalla comunità delle persone sorde. Il corso inizia il 31 marzo e comprende un programma distribuito su 100 ore di teoria e di pratica, nonchè 20 ore ulteriori di tirocinio. Le lezioni, tenute da Pietro Celo con il coordinamento di Elena Garroni, si svolgono alla sede dell'Ens in Villa Olimpia a Pallanza. **[s. r.]**

Maggior rigidità nelle valutazioni, risparmiati 5 miliardi

# Inps, tagliate mille pensioni d'invalidità

**NOVARA.** Per cause naturali o forzate, in provincia di Novara, in un anno sono state tagliate quasi mille pensioni di invalidità e l'Inps ha così potutot risparmiare almeno cinque miliardi di lire. Nel [illegible] il numero di assegni di invalidità pagati dall'istituto [illegible] stato, nella provincia novarese, di 19.395, 877 in meno rispetto [illegible] quelli corrisposti nel 1997. L'Inps ha speso complessivamente circa 215 miliardi, cinque in meno sull'anno precedente.

In provincia di Novara la percentuale tra invalidi [illegible] lavoratori attivi è del 14,2%, superiore dell'1,7% alla percentuale che è stata riscontrata a livello regionale.

Novara però si è adeguata alla linea che l'Inps ha tenuto in tutto il Piemonte, dove complessivamente sono stati tagliati 12.295 assegni, con un risparmio per l'ente di previden- [illegible] di ben 84 miliardi di lire.

Rispetto alla media nazionale Novara ha inv[illegible] un numero di trattamenti di invalidità inferiore dell'1,6%.

Lecco (4,8%) è la provincia che vanta la minore percentuale di invalidi, seguita da Berga- [illegible] (5%), Milano (5,6%), Venezia (5,7%), Padova (6%) e Varese (6,2%). Le province che hanno invece la più alta percentuale [illegible] pensioni di invalidità rapportate alla popolazione attiva sono Lecce (dove gli invalidi equivalgono al 48,3% della popolazione attiva), Potenza (47,7%), Oristano (44,6%), Benevento (43,6%), L'Aquila (41,2%).

La sede dell'Inps a Novara

Da che cosa dipendono i tagli alle invalidità? E' Giacomo Teli, responsabile del settore pensioni della Cisl, a Borgomanero, a rispondere: «Da qualche anno a questa parte c'è maggiore rigidità nella valutazione medica; inoltre i criteri, dopo i decreti sui falsi invalidi, sono diventati molto più restrittivi rispetto agli anni scorsi».

Teli aggiunge che non sempre però i tagli agli assegni sono condivisibili: «Sono certamente d'accordo sul fatto che [illegible] passato, in qualche caso, sono stati decisi gli assegni di invalidità anche a chi magari non era in condizioni così gravi. E' altrettanto [illegible] tuttavia che oggi si sta eccedendo nel senso opposto. Personalmente sto seguendo un paio di casi in cui dovremo necessariamente attivare l'intervento legale per ottenere [illegible] riconoscimento dell'invalidità, e questo proprio perchè si nota un atteggiamento decisamente più restrittivo, ed [illegible] mio avviso eccessivamente fiscale».

Teli mette in risalto [illegible] ulteriore problema legato al «giro di vite» delle pensioni di invalidità: «La situazione più difficile la vivono i lavoratori che hanno [illegible] livello di invalidità tale che non consente loro di ricevere l'assegno ma nello stesso tempo non permette più di svolgere le mansioni precedenti. Spesso queste persone perdono il lavoro - sottolinea l'esponente sindacale - ma non trovano nessuno che dia loro uno sbocco professionale [illegible] angruo alla loro situazione di salute. E' un problema in forte aumento, non focalizzato a sufficienza da chi [illegible] occupa delle tematiche del lavoro: siamo in presenza [illegible] persone che perdono il posto non per ragioni legate alle difficoltà aziendali o per loro colpe, e il problema va affrontato con urgenza».

(m.g.)

Castelletto, oltre mezzo migliaio di spettatori all'«Incontro del cuore»

La nazionale [illegible] Frati Cappuccini ha sfidato il fans club «Ruggito del coniglio» nella partita di calcio a sfondo benefico che si è disputata a Castelletto Ticino

# I Frati piegano il «Coniglio»

*In tribuna anche la «Zingara» Cloris Brosca*

**CASTELLETTO TICINO.** Oltre mezzo migliaio di spettatori allo stadio «Mario Zucco» per la sfida tra Nazionale Frati Cappuccini e il «Ruggito del Coniglio». Ospite d'eccezione Cloris Brosca, in arte Zingara di Raiuno. Sovvertendo i pronostici della vigilia i Frati hanno perso l'«Incontro del cuore» contro i Conigli che si sono imposti per 4-3. La sfida era a scopo benefico, a favore dell'Avis e dell'Istituto Marcelline di Arona. Molto apprezzata durante la manifestazione anche l'esibizione di una decina di esemplari dell' Associazione Lupo Italiano.

La «zingara» Cloris si è detta entusiasta della zona: «Sono arrivata sul lago Maggiore da Roma, dove abito, fin da sabato perchè volevo rivedere le località in cui ero già stata la scorsa estate quando registrammo a Stresa alcune puntate della trasmissione. Durante la gara non ho fatto il tifo, dato che si trattava di una manifestazione di beneficenza. Sono contenta che in molti abbiano accolto l'invito degli organizzatori».

Il pubblico ha in effetti restituito una cornice degna delle grandi partite di calcio, facendo anche la «ola» ed applaudendo calorosamente ogni qual volta la palla è finita in rete. Il «Fans Club Ruggito del Coniglio» ha messo subito alla corda i fraticelli, che al 5' della ripresa erano sotto di tre gol, autore della tripletta [illegible] «coniglio» Negri. Va detto che l'agonismo non è mai mancato, anche se la gara è sempre stata molto corretta, tanto che l'arbitro Roberto La Grotteria, coadiuvato da Gloria Boieri e Giuseppe Palermo, non ha dovuto estrarre nemmeno un cartellino giallo.

**Fans Club Ruggito del Coniglio:** Agata, Gloria, Mauro, Deastis, Bonazzi, Ferrini, Del Boca, Corazzol, Donni, Del Frate, Negri. A disposizione: Fanchini, Domenicali, Fabbro, Dasta, Petri, Poli, Degli Esposti, Dose, Presta, Restuccia, Fasan. Allenatore Martino Vitali

**Nazionale Frati Cappuccini** Coria, Gravina, Passarella, Molinari, Tarletti, Landini, Molteni, Fesenti, Chistolini, Noe, Manera. A disposizione Fotanelli, Volpi, Fortunato. Allenatore Walter Zanforlin. Arbitro: La Grotteria

**Reti:** Negri (Coniglio) al 25', 34' e 49'. Pesenti (Frati) al 62', Coria (Frati) al 68' e 72', Del Boca (Coniglio) al 70'

La vicenda di una piccola paziente colpita da tumore e il dibattito sulle cure

# Borgomanero, muore bimba di 3 anni

*La madre: «Lasciare ai genitori la libertà di terapia»*

**BORGOMANERO.** «Desidero che le sofferenze [illegible] Debora servano [illegible] risparmiare lo [illegible] calvario ad altri bambini colpiti da tumore».

Anna Pollaci è una donna forte, che ha seguito per otto mesi le vicissitudini della figlia di tre anni, colpita da tumore [illegible] deceduto all'ospedale Ss. Trinità.

«Debora era una bambina splendida, stava bene, giocava: all'improvviso è arrivata la malattia e sono iniziate le cure tradizionali, basate sulla chemioterapia. E' stata anche operata all'ospedale Gaslini di Genova, e sembrava che il problema fosse stato superato. Invece non è stato così».

Anna Pollaci è molto serena, nonostante il profondo dolore che l'ha colpita, ma vuole lanciare un appello che in questi giorni è di grande attualità.

«So bene che la malattia che ha colpito mia figlia [illegible] gravissima e forse nessuna terapia era in grado di guarirla. Vorrei però capire perchè mi è stato possibile utilizzare la terapia Di Bella soltanto per tre giorni, [illegible] quando ormai il ciclo delle chemioterapie aveva agito talmente in profondità sullo stomaco, che Debora prendeva un po di latte alle otto e riusciva a digerirlo solo tre ore dopo».

La signora Pollaci chiede la libertà di cura e la possibilità che siano i genitori a decidere la terapia da scegliere per i figli. «Non sono un medico, nè pretendo di avere le competenze dei medici, per cui ho il massimo rispetto professionale, ma sono una madre, e ho visto e vissuto con Debora le sue sofferenze. Nel momento in cui la chemioterapia non produce più nessun effetto e una piccola paziente vive in una situazione di sofferenza acuta, perchè un magistrato può negare il ricorso ad una cura alternativa?».

La legge, aggiunge Anna Pollaci, dovrebbe saper leggere anche nei sentimenti dei genitori, e non esaurirsi nella burocrazia. Ed è sempre la legge ad avere dato un altro dispiacere alla famiglia, negando la possibilità che Debora potesse essere sepolta ieri pomeriggio nel cimitero di Vacciago di Ameno.

«Mia mamma è di Vacciago, il paese dove ho trascorso l'infanzia e dove mi sono sposata: pensavo quindi di potere seppellire Debora in quel cimitero, dal momento che una famiglia ci aveva messo a disposizione un posto nella loro tomba. In Comune ci hanno risposto che non è possibile seppellire a Vacciago i non residenti, per evitare che vengano sepolte le persone che hanno la [illegible] seconde case. Non faccio polemiche, ma sono dispiaciuta». La piccola Debora è stata sepolta ieri a Borgomanero, nella tomba messa a disposizione da amici della famiglia Pollaci. [m. g.]

A GOZZANO

## Auto contro bicicletta

Una serie di incidenti stradali ha contrassegnato la giornata di ieri nella zona di Borgomanero. A Gozzano, in via Cavour, all'altezza del cavalcaferrovia, una Bmw condotta da A.R., 42 anni, di Bolzano Novarese, è finita contro una bici su cui si trovava D.M.M., di 70 anni, di Gozzano. Nell'urto il ciclista ha riportato ferite guaribili in quindici giorni. Un secondo incidente è avvenuto a Fontaneto d'Agogna: sulla provinciale che porta a Cavaglio, un'auto è uscita dalla strada proveniente dalla frazione di Sant'Antonio ed è finita contro un camioncino che trasportava frutta e verdura. I due conducenti sono rimasti feriti. Un terzo incidente è accaduto ieri sera poco dopo le 19 a Borgomanero, sulla statale 142, all'uscita della città in direzione di Cureggio: un'auto, per cause ancora in corso di accertamento da parte della Polizia Stradale, si è impennata e si è «appoggiata» al muro di una casa. [m.g.]

CORSI SU PC
PER ESSERE SEMPRE PIU'
BRAVI, PREPARATI, AGGIORNATI, VELOCI
NELL'USO DEL COMPUTER
WIN 95 E 98 – WORD – EXCEL - ACCESS
Inizio corsi diurni, pomeridiani, serali a marzo
Informazioni: Istituto GAMMA – Tel. 0321/624673

UNA PROFESSIONE SICURA
AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO
il [illegible] più COMPLETO per conoscere TUTTO sulle NOVITA' fiscali e le normative vigenti
Rilascio di attestato UTILE per l'esercizio della LIBERA PROFESSIONE
Inizio corsi serali a marzo
Informazioni: Istituto GAMMA – Tel. 0321/624673

REFERENDUM DEL GOLDEN BOYS
MARTEDI' 23 MARZO 1999
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Consegnare o spedire a LA STAMPA, C. della Vittoria 2, 28100 Novara
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
In collaborazione con:
Banca Popolare di Novara

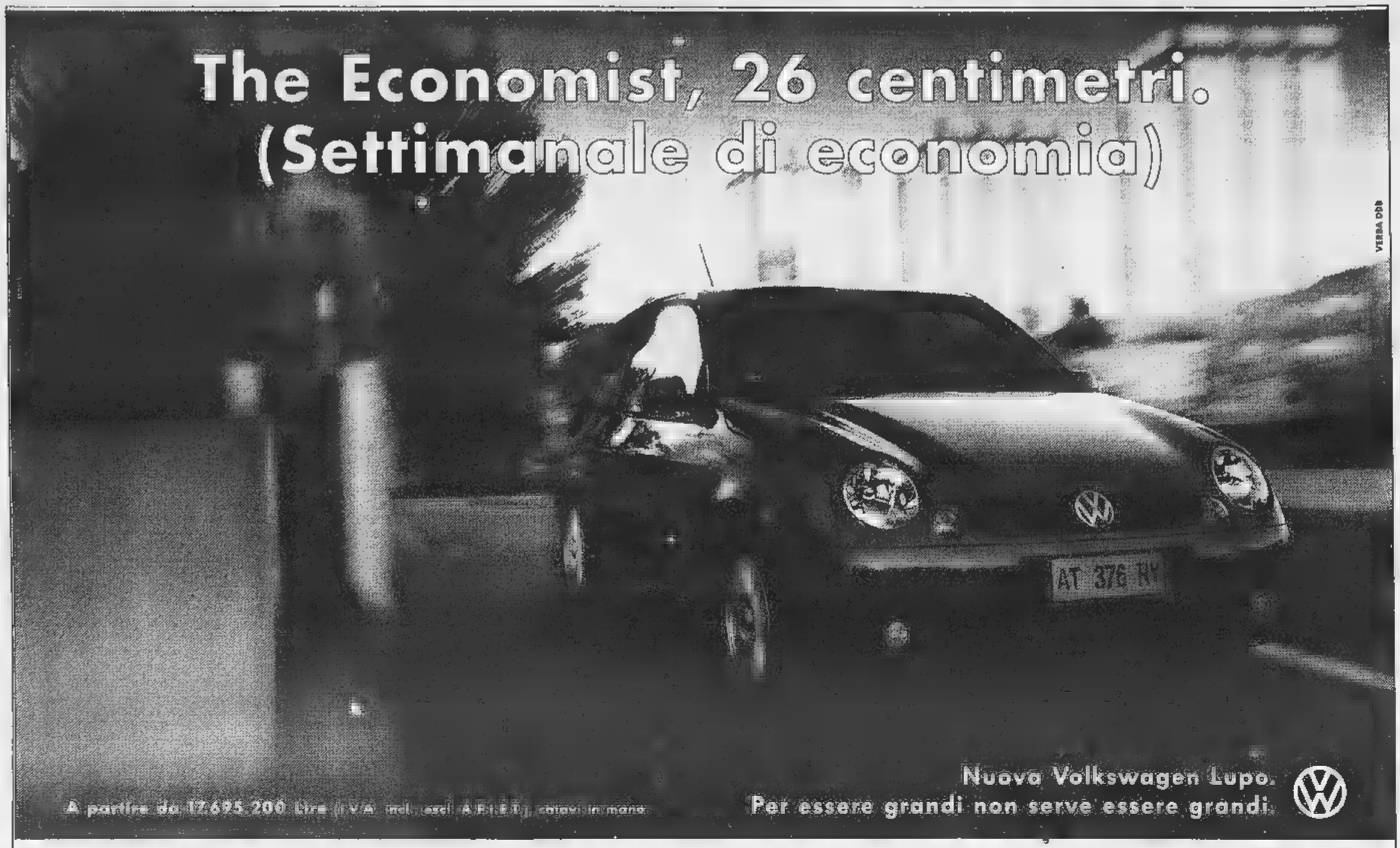
Tre arresti e 240 grammi di droga sequestrata

## Blitz dei carabinieri nel centro di Vigevano

**VIGEVANO.** Tre persone arrestate, quattro denunciate a piede libero, undici invitate a presentarsi all'ufficio stranieri della Questura perchè senza documenti e altre venti perché con documenti ma senza permesso di soggiorno né richiesta di sanatoria, 240 grammi di droga sequestrata tra eroina e cocaina. E' il bilancio dello spettacolare blitz compiuto dai carabinieri ieri mattina prima dell'alba in un palazzo [illegible] via Cairoli 4 a Vigevano, in pieno contro storico, a ridosso di piazza Ducale. All'operazione hanno partecipato circa 50 uomini della compagnia di Vigevano, fatti affluire anche dalle stazioni lomelline, oltre a due unità cinofile del nucleo [illegible] Casotenovo (Como), con cani addestrati per la ricerca di armi, esplosivi e stupefacenti. Lo stabile, un vecchio caseggiato recentemente ristrutturato, è stato circondato e poi, alle 5,45, i militari hanno fatto irruzione nei due bilocali e otto monolocali. In totale vi hanno trovato ben 70 stranieri, di nazionalità rumena, albanese e marocchina. In una stanza stavano dormendo 14 persone, la metà materassi improvvisati e gli altri addirittura stesi a terra sul pavimento. Tra gli ospiti anche sei prostitute, tre rumene e tre albanesi. La scoperta più importante si deve al fiuto di uno dei cani: nascosto dietro un mobile è stato trovato un involucro con 136 grammi di cocaina e [illegible] di eroina, oltre a [illegible] grammi di sostanza da taglio. Lo straniero che lo deteneva, C.M., 29 anni, rumeno, è stato arrestato. Manette anche per una ragazza albanese di 32 anni, trovata con un passaporto rubato in bianco il 16 febbraio scorso a Tirana e poi contraffatto con dati e foto, e per un marocchino di [illegible] anni, coinvolto in un'inchiesta per droga dei carabinieri di Massa. (c. br.)

da GRANT è
TUTTO NUOVO
Siamo ancora più belli!
Spumeggianti novità e grande moda per bambini
GRANT ABBIGLIAMENTO BAMBINI
NOVARA - Corso Italia, 2

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.




TÜV CERTIFICATO DIN ISO 9002

# AutoArona

**ARONA (NO)** • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

## RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Lido Cireglio, 17/A • (0323) 64 [illegible]

AUTO VCO s.r.l.
Ospedaletto Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100 • (0324) 4 41 75
Villadossola (VB) • Via Leonardo da Vinci, 21/A • (0324) 24 39 98

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Arona • Via Mollera, 5a • (0322) 40 [illegible]

## OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Ghiandoni, 17 • (0322) [illegible]

GARAGE SEMPIONE
Crevoladossola (VB) • Via V. Veneto, 37 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 41 • (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Arona (VB) • Via Milano, 141 • (0322) 2 [illegible]

POLETTI WALTER
San Maurizio D'Opaglio (NO) • Via Ronchetto, 36 • (0322) 91 [illegible]

SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) • Viale V. Veneto, 97 • (0323) 7 [illegible]

## CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22 • (0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Montecrestese (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campagne, 16 • (0323) 84 61 41

# selecar 2

**NOVARA** • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10 • Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria • (0321) 47 65 06

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d'Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Cameriano (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vle dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

L'assessore regionale Rachelli illustra le opportunità per il Vco

# Duecento miliardi per il turismo

## *Progetti che tengono conto dell'ambiente*

**VERBANIA. Sostenere lo sviluppo nuove aree a vocazione turistica, rivitalizzare quelle in declino mantenere il livello di attrazione quelle turisticamente forti. Sono gli obiettivi che persegue un disegno legge approvato dalla giunta regionale e illustrato dall'assessore Ettore Racchelli. Lo strumento legislativo mette disposizione nel prossimo quinquennio 200 miliardi, la cui gestione sarà curata da Finpiemonte, destinati a pianificare risorse e infrastrutture che permettano il decollo di nuove in sintonia criteri di sviluppo sostenibile. Ne usufruiranno rie del Piemonte Racchelli evidenzia il beneficio che potrà derivarne anche per alcune specifiche località del Vco: «E' il caso in particolare di alcune valli ossolane e della città di Omegna, che hanno a loro disposizione una preziosa opportunità da sfruttare per consolidare il loro richiamo turistico. A saranno destinati i finanziamenti? «I progetti che possono beneficiarne numerosi - risponde l'assessore -. Riguardano trasporti, aree di sosta attrezzate, parcheggi, interventi di riqualificazione bientale e urbana, strutture per il tempo libero, impianti risalita, piste da sci, centri congressi ed altro ancora». Per consentire all'intero territorio piemontese di usufruire di questa promozione, la legge prevede due modalità d'intervento. Infatti nelle aree che già beneficiano di fondi strutturali europei, si istituisce un fondo rotazione che consente alla Regione di anticipare le somme per i progetti ammessi di accellerare così i tempi di realizzazione; nelle altre zone si interverrà invece direttamente. Nell'operazione giocheranno un ruolo fondamentale gli enti locali, dai Comuni alle Comunità montane, chiamate a sollecitare gli interventi progettuali e a coordinarli. «Caratteristica specifica delle azioni progettate realizzate - aggiunge Racchelli -, dovrà essere la valorizzazione dell'ambiente. Si dovrà insomma porre in essere una pianificazione infrastrutturale turistica che garantisca compatibilità tra ambiente, società ed economia locale». Altre opportunità sono in arrivo. Già questa settimana il consiglio regionale dovrebbe esaminare un ulteriore disegno legge che stanzia 150 miliardi in grado di sviluppare investimenti per altre mille. E' provvedimento di sostegno alle piccole e medie imprese che intendono investire per migliorare e potenziare l'industria del turismo in Piemonte. [s. ron.]**

Racchelli convinto che Omegna e le valli ossolane in particolare potranno beneficiare dei finanziamenti previsti nel nuovo disegno legge regionale

## IN BREVE

### TRONTANO

***Soccorso con l'elicottero pescatore ferito sui monti***

Una frattura al braccio qualche contusione per Guido Guglielmazzi, 63 anni, Cossogo, caduto in montagna dove s'era recato a pescare. L'uomo, rimasto per alcune ore immobile in riva al torrente, é stato salvato dagli uomini del soccorso alpino domese che hanno raggiunto la località trasportato a valle il ferito con l'aiuto dell'elicottero del «118». [re. ba.]

### VERBANIA

***Sicurezza nei cantieri attestati ai corsisti***

Oggi vengono consegnati a Villa Pariani gli attestati per la frequenza al corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri organizzato dalla Unione Industriale del Vco con il supporto didattico del Consorzio per la formazione e la ricerca nel Vco. Nell'occasione il consorzio presenta la rinnovata struttura didattica e il programma per il 99. Si organizzano ben 22 corsi relativi a tutte le aree di interesse aziendale. Sono presenti presidente del consorzio, Valerio Calderoni, e il direttore Attilio Febo. [s. r.]

### CANNOBIO

***Ok in Comunità montana al bilancio da 7 miliardi***

Il Consiglio della Comunità montana Valle Cannobina ha approvato nell'ultima seduta bilancio 1999, che pareggia su un totale di oltre sette miliardi. Gli investimenti più consistenti previsti riguardano il completamento del collegamento stradale con Crealla, la sistemazione di Casa Bianconi, l'acquedotto intercomunale. [s. r.]

### [illegible]

***Dal Comune 3 milioni per la pista di Feriolo***

Trecento milioni sono stati messi a bilancio dal Comune per la realizzazione di una pista ciclo-pedonale nella zona di Feriolo. Essa rientra nel progetto globale che è promosso dalla amministrazione provinciale del Vco e che interessa anche i comuni di Verbania, Mergozzo, Gravellona Toce. [s. r.]

### VERBANIA

***Oggi s'inaugura a Intra il primo Sport Net Centre***

Il primo centro piemontese della rete di Internet Points dedicati allo sport s'inaugura oggi alle 17,30 in via S.Fabiano, 42 a Intra. Allo Sport Net Centre si potrà acquistare «on line» la maglia del campione preferito o attrezzature, trovare amici per andare a una partita, informarsi sulla squadra del cuore, scegliere una dieta o avere consigli per la schedina e tante altre opportunità. [s. r.]

### [illegible]

Un dibattito al palazzo pretorio

## Diavoli ed esorcismi Quando è richiesto l'intervento del prete

**[illegible]. Posseduti dal diavolo soltanto disturbi psichici? Alla domanda cercheranno di rispondere due sacerdoti che si occupano di esorcismo: padre Mario di Cameri e don Giuseppe Capra Torino.**

**I due religiosi interverranno, giovedì, alle 20,45, al palazzo Pretorio di Vogogna ad un dibattito, organizzato dalla parrocchia, che ha per tema «Prudenza con gli esorcismi. Fermezza contro il male». Esorcismo e possessione fisica sono due argomenti delicati da affffrontare. Ai sacerdoti, che si occupano di questo ministero, viene richiesta grande capacità di ascolto e molta prudenza: non facile distinguere tra possessione demoniaca e disturbi psichici. Tra i segni che distinguono gli indemoniati, secondo gli esperti, ci sono: «Il parlare lingue sconosciute, manifestare cose occulte, mostrare una forza fisica non conforme all'età o allo stato di salute, esprimere una viscerale avversione a Dio». Tuttavia ciò basta per aver certezze: molti presunti «posseduti da Satanas, più che della Croce, avrebbero bisogno del lettino dello psicanalista. Di qui l'invito agli esorcisti di consultarsi preventivamente con medici, psicologi e psichiatri.**

**Lo sottolinea il Rituale degli Esorcismi che la Santa Sede ha deciso di riscrivere alla vigilia del Terzo Millennio, un documento che ha lo scopo mettere ordine al fenomeno dilagante, oggi, cerimoniali satanici, condotti da praticoni, che qualche volta si trasformano in tragedia. [f. r.]**

Sarà inaugurata il 30 marzo

## Con la banca del tempo aiuto reciproco di nuovo sorrisi

**DOMODOSSOLA. Nasce Domo la prima Banca del Tempo del Vco. Sarà inaugurata il 30 marzo, alle 21, in municipio. La nuova istituzione, che è promossa dal comune di Domo e dalla Commissione Pari Opportunità, ha come obiettivo una migliore organizzazione della vita sociale. Soprattutto per quelle incombenze per le quali non sono previsti servizi.**

**Ad esempio accompagnare i bambini a scuola o in palestra, fargli fare i compiti; oppure pagare le bollette della luce, fare la spesa, fare compagnia e leggere il giornale a un anziano. Spiega l'assessore ai servizi sociali Liliana Graziobelli: «La banca del tempo è un progetto pensato sulla falsariga di uno sportello bancario dove si può depositare e ritirare tempo per assolvere incombenze della vita quotidiana. Chi desidera aderire al progetto dovrà rivolgersi allo sportello della banca per depositare parte del proprio tempo specificando in quale attività può impiegarlo. Al tempo depositato corrisponderà un tempo da ritirare per le proprie necessità». Si tratta di un'attività che non ha nulla che fare con volontariato ma basa sullo scambio reciproco stabilendo tra le persone che vi aderiscono un principio di parità. Un modo per fare incontrare desideri e disponibilità: ci si impegna a offrire qualcosa che si sa fare e si ottiene un aiuto ad un proprio bisogno. Nella Banca del Tempo non circolano monete ma ci si scambiano prestazioni misurate in ore che, come i soldi, vengono incassate e spese grazie a speciali libretti assegni. [f. r.]**

## TRIBUNALE DI VERBANIA

***Avviso di vendita immobili all'incanto***

Nella procedura esecutiva immobiliare n 53/87 R.G.E. promossa da Istituto Italiano di Credito Fondiario S.P.A. con l'avv G Frattini

**VERNUCCIO Carmela**

Si rende noto che il G.E [illegible] Lidia Pomponio [illegible] del 1/2/1999 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza dell'8/4/1999 ore 12,50 dei seguenti beni immobili:

In Comune di Oleggio Castello: Lotto 1) quota indivisa di 1/2 di una casa di abitazione su tre piani e autorimessa, e intera proprietà di terreno pertinenziale, censiti l'abitazione al N.C.T. al Foglio 2, mapp. 197, 198 e 199, e il terreno al mapp 393.

In Comune di Invorio: Lotto 2) vecchia casa inserita nel centro abitato con autorimessa censito nel NCT al Foglio 21, mapp. 388. Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio.

Prezzo base: Lotto 1) L. 308milioni, Lotto 2) L. 56milioni

Gli immobili verranno posti in vendita a corpo e non a [illegible] nello stato di fatto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni eventuale servitù attive e passive

Offerte in aumento non inferiori a L. 4.000.000 per il lotto 1) e L. 2.000.000 per il lotto 2)

Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegni circolari intestati al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio

Ai sensi dell'art. 41, commi 4° e 5° normativi sul Credito Fondiario (T.U. 385/93) di recente innovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'Istituto mutuante le quota parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso di capitale, accessori e spese.

L'avvertimento che se non provvederà al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 C.P.C., sempreché essi non preferiscano accollarsi, in unico prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.

L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria nel termine di giorni trenta dalla aggiudicazione, nelle forme del deposito giudiziario, il prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione e quanto pagato all'Istituto di Credito Fondiario di cui sopra.

Maggiori informazioni in Cancelleria Verbania, 8/3/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

## TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento della "N.P.S. S.n.C." di Nanni Pasquale e Nanni Benito e dei detti due in proprio. N. R.G.F.

Si rende noto che il giorno 13 aprile 1999, alle 12, avanti il G.D. dell'intestato fallimento, dott.ssa M.S. Riccobono, si procederà alla vendita del seguente bene immobile. Terreno sito in Comune di San Bernardino Verbano, della complessiva di mq. 8.340, censito, al Catasto Terreni del detto Comune, alla Partita 1564, Foglio 35, Mappali nn. 52, 54, 81 ed 83, con entrostante fabbricato ad di civile abitazione ed altro fabbricato (rustico), ancora accatastati, il primo su tre piani dei quali uno, seminterrato della superficie di mq. 256, al secondo, a piano terra, della superficie di mq. 253 + mq. 24 di portico, un terzo, il sardo, della superficie di mq. 71, con annessa campo da tennis e piscina, ed il secondo su due piani, uno fuori terra e l'altro sottotetto, catastato della superficie di mq.

il tutto come meglio indicato e descritto nella relazione peritale di stima del C.T.U. Oliviero Gaviani, in data 31 gennaio 1989

Condizioni di vendita

1) l'immobile verrà posto all'incanto in unico al prezzo base di lire 536 (cinquecento trentasei milioni)

2) gli offerenti dovranno depositare nella Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, entro le ore 13 del giorno 12 aprile 1999, domanda, in carta legale, di partecipazione all'incanto

Alla domanda dovrà essere allegata in assegno circolare non trasferibile intestato alla detta Cancelleria somma pari al 30% del sopra indicato prezzo base (10% a titolo di cauzione e 20% per spese di procedura)

3) le offerte all'incanto non potranno essere inferiori a L. 5.000.000 (lire cinque milioni).

4) l'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo - dedotto l'importo (10%) della prestata cauzione - entro il termine di 60 giorni dalla data di aggiudicazione mediante deposito nella Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania di assegni circolari non trasferibili intestati alla stessa Cancelleria, sotto la comminatoria, in caso di inadempienza, di decadere dal diritto, di perdere la cauzione e di dover pagare l'eventuale differenza di prezzo a norma dell'art. parte seconda, del codice di procedura civile

L'aggiudicatario adempiente entrerà nel possesso dell'immobile a norma dell'art. 596 del detto codice di procedura civile, dalla data di emissione del decreto di trasferimento

5) tutte le spese relative alla vendita, comprese quelle per la cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse - esclusa l'IVA - sono a carico dell'aggiudicatario

6) agli offerenti non divenuti aggiudicatari verranno restituiti subito dopo la chiusura dell'incanto le somme depositate per cauzione e spese

Atti relativi alla vendita consultabili presso la Cancelleria Fallimentare

Verbania, 3 marzo 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

## TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento La Piana srl - Fall. R.G. 2133

***Avviso di vendita di complesso aziendale con incanto 2° Esperimento***

[illegible]

Vogogna (VB) [illegible]

Verbania, 27 gennaio 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Sergio Arpaia

## TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 50/93

***Avviso vendita di beni immobili all'incanto***

Il giorno 16 aprile 1999 alle ore 9,30 precedenti alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati **Baer**, **Baer Gianluca**, e **Baer Maurizio**, siti in Comune di Romagnano Sesia - Corso Roma n. 23

Fabbricato sito in zona centrale di quattro piani fuori terra e piano seminterrato ed in pessimo stato di conservazione privo di impianti di riscaldamento e di servizi igienici

Costituzione di vendita

1) Prezzo base di lire 140.000.000 2) Offerta minima ammissibile di lire 2.500.000 3) Gli offerenti dovranno prestare cauzione depositando in Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 15 aprile 1999 depositando altresì a cauzione di lire 15.000.000 (di cui lire 6.000.000 per cauzione e lire 9.000.000 per spese salvo conguaglio). Detti depositi dovranno essere effettuati con assegno circolare intestato alla "Poste Italiane S.p.A. - Agenzia di Novara Centro" ed annotato sul libretto di deposito cauzionale con specifica in Novara, 4) Vi saranno ammesse solo offerte in aumento del 20% sul prezzo base. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito subito dopo la chiusura dell'incanto l'assegno circolare

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle 13,30

Novara, 23 marzo 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

## CITTÀ DI ARONA

PROVINCIA NOVARA

***Pubblicazione risultato di pubblico incanto a norma dell'art. 21 comma 1 della legge 109/94 e con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 827/24***

Si rende noto che il giorno 26 febbraio 1999 alle ore 11 presso la Casa Comunale si terrà regolare asta pubblica per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria della segnaletica stradale, periodo 1.1.1999 - 31.12.2000 per un importo a base d'asta di L. 75.000 DI CUI L'IVA inclusa

La gara è stata aggiudicata alla ditta I.S.I.V. Impresa Segnaletica Industriale Verbanese - Via Isonzo, 10 - 28060 Pecetto (già Bellinzago (MI) recante il ribasso del 43,10%

Arona, 11 marzo 1999

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott.ssa M. Pina Musio


GLI ESCLUSIVI MODELLI

GEOX

LA SCARPA® CHE RESPIRA

e la splendida collezione primavera di
CHICCO, NATURINO, LELLY KELLY, STARRY, MIRELLA, FLOSSY, CONFETTI, MAXIMA, EQUERRY, BULL BOYS, GIESSWEIN

il Ballerino Calzaturo

SPECIALIZZATO PER BAMBINI RAGAZZI

Via De Amicis, 5/b (S. Agabio) Novara
tel. 0321 - 692157

Manpower S.p.A., Società di fornitura di lavoro Temporaneo, ricerca per le zone di Novara, Borgomanero, Borgosesia

PERITI MECCANICI

esperti in contabilità ordinaria e in partita doppia, saldatori, carpentieri, operatori su impianti semiautomatici, attrezzisti, montatori, operatori PLC

Manpower S.p.A. - c.so Cavallotti, 34 - 28100 Novara - tel. 0321.390600 - fax 0321.390926

Vuoi acquistare un immobile unito nel suo genere? A Boca, in centro paese,

CASA [illegible]

indipendente con ampio cortile a volta sapientemente ristrutturata recentemente, con affreschi e camini originali in ogni stanza. Impianto di riscaldamento a doppia caldaia. Cortile e ampio fruibile con locale pertinenziale. Prezzo veramente ulteressante. tel. 0322 836067

Con Sede V.C.O. (aspal - Verbania - ricerca di personale
Il Consorzio Servizi V.C.O. Bandisce una selezione per la copertura di cinque posti di

[illegible] ELETTRICO

4° liv. CCNL operai edili per attività di [illegible] di Mergozzo

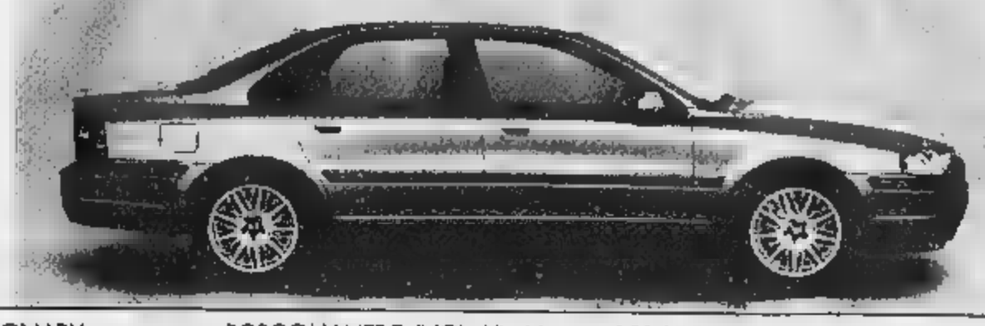
Copia del bando e modulo per la presentazione della domanda potranno essere ritirati presso gli uffici del Consorzio in Via Olanda, 59 Verbania. Le domande dovranno essere presentate indefettibilmente entro le ore 17,00 del giorno 2 aprile 1999

Il Direttore
Ing. [illegible]olo Pasquali

UN PRESTITO?

10.000.000 rata 206.000, 50.000.000 rata 396.400.
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali. Orario continuato.
PROMETEO*
*Finanziamenti dal 1985*
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara, Corso Italia, 11

GASOLIO SU TELA.



VOLVO S80 D

LA NUOVA AMMIRAGLIA DELLE TURBODIESEL.

2460 cc • 140 cavalli (103 kW) • ABS • Airbag laterali • Airbag F.C. • WHIPS
Climatizzatore ECC • Computer di viaggio • Cruise Control • Cerchi in lega • Volante in pelle.

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2.0 T 163 CV | 59.950.000 | 30.961,60 | 2.4 170 CV | 59.950.000 | 30.961,60 | 2.9 204 CV | 68.080.000 | 35.676,84 |
| 2.0 T 163 CV OPTIMA | 66.480.000 | 34.334,06 | 2.4 170 CV OPTIMA | 66.480.000 | 34.334,06 | 2.9 204 CV OPTIMA | 75.610.000 | 39.040,31 |
| 2.4 140 CV | 58.500.000 | 30.217,73 | 2.5 TDI 140 CV | 65.940.000 | 33.048,50 | 2.9 T 272 CV OPTIMA AUT | 87.600.000 | 45.241,82 |
| 2.4 140 CV OPTIMA | 65.030.000 | 33.585,20 | 2.5 TDI 140 CV OPTIMA | 72.070.000 | 37.221,05 | 2.5 D 140 CV | 61.170.000 | 31.519,67 |
| | | | | | | 2.5 D 140 CV OPTIMA | 67.700.000 | 34.954,14 |

Volvo

CONCESSIONARIA FONTANA
BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 101-105
E mail: fontana@mythos.it
Tel. (0322) 845088

CONCESSIONARIA TOTAUTO
NOVARA - Via Delleani, 16 (Corso Milano)
E mail: totauto@tin.it
Tel. (0321) 694877 Fax (0321) 692182

# Facile.

Cerchi al volo l'offertissima Facile Omnitel! Un telefono GSM con Carta Ricaricabile Lottomatic a 290.000 Lire!

## con sole 290.000 lire

PREZZO VERO

**NOKIA 5110**

Peso: 170 gr.
Dimensioni: 132x53x27 mm
Batteria: NiMH 900 mAh

440.000

**PANASONIC EB G520**

Peso: 150 gr.
Dimensioni: 140x45x21
Batteria: NiMH 650 mAh

490.000

**ERICSSON GF768**

Peso: 135 gr.
Dimensioni: 98x46x22
Batteria: NiMH 650 mAh

490.000



**NOKIA GSM 6110**

Peso: 154 gr.
Dimensioni: 128x47x23
Batteria: Litio 600 mAh

690.000

Una super offerta Facile ti aspetta da Vipiana! Puoi avere un telefono **Panasonic EB G450** o **Alcatel Club+** e **Carta Ricaricabile Omnitel** con 50.000 Lire (IVA inclusa) di traffico incluso all'incredibile prezzo di **290.000 Lire** (IVA inclusa)! Ma attenzione, affrettati, perchè l'offerta è valida soltanto **fino al 31 marzo 1999**(*). Inoltre dal rivenditore Omnitel Vipiana scoprirai i vantaggi di Personal 195 Ricaricabile: scegli tra le 5 fasce orarie quella più adatta alle tue esigenze, chiamerai a tariffa ridotta!

omnitel

Persone in grado
cambiare il mondo.

**FACILE PANASONIC EB G450**

Peso: 175 gr. ca.
Dimensioni (in mm.): 141x46x25
Batteria: Standard NiMh da 650 mAh

**FACILE ALCATEL CLUB+**

Peso: 160 gr. ca.
Dimensioni (in mm.): 133x54x25
Batteria: NiMh da 580 mAh

(*) Fino ad esaurimento scorte.
Le Carte Ricaricabili sono valide per 11 mesi dall'attivazione o dall'ultima operazione di ricarica, più un ulteriore mese per le sole ricezione di chiamata. le Ricaricabili funzionano solo su GSM predisposti e non sono abilitate al traffico internazionale.

## SOLO FINO AL 31 MARZO DA...

# VIPIANA

GRUPPO GEI

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

| ALESSANDRIA | BIELLA | CASALE M.TO | CUNEO | NOVARA | VERCELLI | VILLANOVA M.TO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Via Milano 64 | Corso Europa 71 | Via C. d'Oldrado 6 | Corso Francia 75 | Via Gnifetti 70 | Via G. Ferraris 59 | Montecchio Maggiore (VI) |
| 0131/252791 | 015/8497151 | 0142/579015 | 0171/694720 | 0321/393338 | 0161/253251 | 0141/485900 |

L'assessore D'Ambrosio ha incontrato ieri i primari ospedalieri della provincia

# Vco lontano dai centri oncologici

## *Ammalati costretti a disagiate trasferte*

**DOMODOSSOLA.** Il calvario degli ammalati di cancro del Vco, lontano dai centri oncologici della Regione, è stato denunciato ieri in un incontro fra i primari dell'Ospedale di Domo, l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio e il commissario straordinario dell'Asl Mario Vannini.

Il problema è stato sollevato dal primario di radiologia del San Biagio dottor Attilio Guazzoni: «i pazienti costretti a lunghe, disagiate, spesso penose trasferte per sottoporsi alla radioterapia centri specializzati, tutti lontani dalla nostra provincia- ha detto il dottor Guazzoni- c'è gente che deve fare 120 chilometri tutti i giorni, per mesi. Una sofferenza supplementare che, con un investimento ragionevole, potrebbe evitata».

D'Ambrosio ha ricordato che in Regione ci ben poli oncologici ma ha anche riconosciuto che, per la distanza, «il Vco è sicuramente penalizzato».

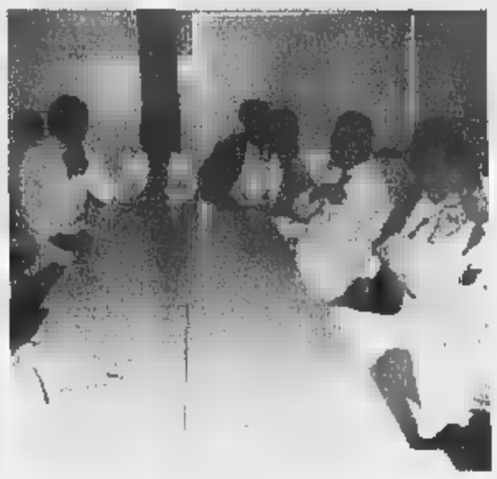
L'assessore regionale, che ha incontrato i primari degli ospedali di Omegna, Domo e Verbania, ha ribadito che il progetto di un ospedale unico per il Vco è finito definitivamente in soffitta. «Non ci sono le condizioni per il concentramento dei servizi ospedalieri della provincia in una sola struttura- ha detto D'Ambrosio - anche per una questione di cultura, di mentalità. Gli amministratori locali e la gente vogliono mantenere gli ospedali esistenti». Si punterà quindi a un'integrazione e una razionalizzazione dei servizi fra i presidi Domodossola, Omegna e Verbania secondo un piano che sarà elaborato dal nuovo commissario Mario Vannini, che conosce bene la situazione, e dovrà essere presentato entro il mese di giugno.

Se non saranno proprio lacrime e sangue, ci sono comunque restrizioni e sacrifici all'orizzonte della sanità del Vco. Su questo D'ambrosio è stato categorico: «è finito il tempo dei pagamenti a piè di lista, dovremo rispettare i budget finanziari. Puntiamo a riqualificare la spesa ospedaliera tutto il Piemonte con prestazioni più appropriate, efficaci e compatibili con le risorse che avremo a disposizione. Avremo meno ricoveri e più servizi sul territorio».

«Nel Vco non tutti dovranno fare tutto, nel senso che non dovranno esserci necessariamente tutte le specializzazioni nei tre presidi- ha aggiunto D'Ambrosio- Pensiamo a un'organizzazione ospedaliera di rete, con interscambio di professionalità».

Sia a Omegna sia a Domo, i primari hanno però posto l'accento sulla necessità di adeguare apparecchiature sanitarie e tecnologie per scongiurare il collasso della sanità pubblica. «All'unità coronarica - ha detto il dottor Giovanni Tirella, primario di cardiologia del San Biagio - stiamo andando avanti con strumenti di monitoraggio che risalgono a dodici anni fa. Sono al limite dell'usura, non abbiamo più neppure i pezzi di ricambio». Stessa musica in molti altri reparti ospedalieri della provincia.

**Adriano Veilli**



L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio** e il commissario straordinario dell'Asl 14 **Mario Vannini** (foto a sinistra) durante l'incontro con i primari dell'ospedale san Biagio di Domodossola (a destra)

VERBANIA

## *«Migliorie dove si potrà, senza sprechi»*

**VERBANIA.** In netto ritardo sulla tabellina di marcia dell'intensa giornata, l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, è entrato nella sala conferenza della palazzina Soporiti, nella parte «vecchia» dell'ospedale verbanese, poco prima delle 13. Accompagnato dal collega per il turismo, Ettore Racchelli, dal commissario straordinario della Asl 14, Mario Vannini, dal responsabile regionale della programmazione sanitaria, Ferro, e dal responsabile sanitario della Asl 14, Pompeo Tringali (sospeso dall'ex manager Marco Ronco e subito reintegrato nel servizio da Vannini), D'Ambrosio è stato accolto dai primari dei reparti e personale amministrativo. Liquidata in poche battute la questione ospedale unico, l'assessore regionale ha illustrato la tendenza operativa che punta ad un più razionale sfruttamento delle risorse «economiche e umane al fine di garantire servizi di qualità pur non sforando dal budget previsto». Sostanzialmente la politica sanitaria regionale è dunque improntata alla massima austerità. «Dialogate e confrontate quotidianamente i vostri rispettivi problemi di reparto» ha detto D'Ambrosio ai primari che lo hanno ascoltato attenti e, forse, anche un poco delusi sul piano delle aspettative. «Miglioreremo - ha infine sottolineato - tutto quanto è migliorabile, ma senza sprechi». [a. r.]

S.p.A. Primaria Importanza, ricerca
VENDITORI
Offresi: provvigioni elevate incentivi - possibilità di fisso per il periodo iniziale.
È gradita significativa esperienza settori: finanziario ed assicurativo.
Tel. 0322.84.64.10

Azienda trasporti cerca
IMPIEGATO
addetto ufficio bollazione su AS 400 zona lavoro Borgomanero
Inviare curriculum a
B.B. Distribuzione (Agenzia Bartolini)
Via Gozzano n. 37 Borgomanero
fax 0322.

QUALIFICATI e PROGETTISTI AUTOCAD

Croce D'Oro
selezione
INFERMIERI PROFESSIONALI
ASSISTENTI DOMICILIARI
OPERATORI GENERICI
ANIMATORI AUTOMUNITI

Pastore Emilio & C.
VENDE
BORGOMANERO
Via Stretta
GOZZANO
Loc. Bellaria

**TRIBUNALE DI VERBANIA**

**Procedura esecutiva n. 61/89 R.G. Es.**

Promossa dalla Sezione Autonoma di Credito Fondiario Banca Nazionale del Lavoro avv. Fuhrmann contro **VENEZIA Orazio ed ESPOSITO Clara.**

Il Giudice dell'Esecuzione in data 14 dicembre 1998 disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Venezia Orazio Esposito Clara

In Comune di Domodossola, villetta con giardino, censito nel NCEU al Foglio 1, mappali 241 sub 1 e 2 e al NCT al FG 1 mapp. 203, 347349 e 351, tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni eventuali servitù attive e passive.

Ai sensi dell'art. 41 comm. 4 e 5 della normativa sul Credito Fondiario (T.U. n. 385 93) di recente innovazione l'aggiudicatario e l'assegnatario che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare direttamente [illegible] quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto [illegible] che [illegible] se non dovranno avvalersi della [illegible] termine sopra [illegible] sono [illegible] ai sensi dell'art 587 CPC somme che possono [illegible] [illegible] risultato [illegible] [illegible] [illegible]

È stata fissata per l'incanto udienza del giorno 19/05/1999 alle ore 9:00 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione [illegible] stabilisce la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base: [illegible]

2) Offerta in aumento non inferiore al [illegible]

3) Ogni offerente [illegible] Cassa depositi e Prestiti [illegible] Novara [illegible] del prezzo base per [illegible] del medesimo prezzo per [illegible] spese [illegible]

Maggiori informazioni in Cancelleria [illegible]

Verbania, 3 marzo 1999

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
Lorena Di Martino

MERCOLEDÌ tuttocasa
I supplementi de LA STAMPA
*Una settimana ricca di tutto.*

Malesco prepara «tre giorni» per il lancio di carni e formaggi

# Gourmet, esperti e operatori alla fiera del capretto «doc»

**MALESCO.** Avrà anche una valenza internazionale l'Expo Capra in programma da venerdì 26 a domenica 28 marzo a Malesco, in valle Vigezzo. Gli organizzatori hanno infatti coinvolto anche il vicino Canton Ticino attraverso il programma Interreg II dal titolo «La capra campa». Un appuntamento molto atteso, rivolto soprattutto alla valorizzazione dei prodotti nostrani com'é appunto il capretto tipico della valle dei Pittori.

«Si tratta di un capretto che esclusivamente dalle aziende agricole della valle - spiegano i promotori della fiera -. Un animale allevato con latte di capra che conferisce al prodotto un'elevata qualità che differenzia da altre per il sapore delicato e raffinato».

Tra le norme previste per il capretto doc vigezzino il peso, compreso tra i 7 e i 13 chili; l'esclusiva della vendita dalle aziende agricole ai macelli autorizzati a 13 mila lire il chilogrammo. Tra l'altro, durante l'Expo saranno esposti i punti di vendita autorizzati.

Al marchio di valorizzazione del capretto dovrebbe aggiungersi presto quello del formaggio caprino. La tre giorni prenderà il via alle di venerdì. In serata verrà aperto lo stand gastronomico con menù a base di prodotti caprini mentre alle 20,30 si terrà in incontro sulle problematiche sanitarie dell'allevamento, relatore sarà Marco Magrini, dell'Asl di Varese.

Sabato 27 alle convegno sui formaggi capra in Ossola e riapertura degli stand a base di prodotti caprini. Alle 15 il via al concorso internazionale del formaggio di capra e alle 16,30 dimostrazione di mungitura meccanica su «piano rialzato». Domenica alle 8 concentramento capretti tipici vigezzini ed inizio delle valutazioni dei capi con la premiazione prevista per le 11,30. Nel pomeriggio premi e degustazione dei formaggi in concorso; alle 16,30 dimostrazione raduno degli animali con cani da pastore della razza Border Collie, poi concerto della banda musicale di Malesco. [re. ba.]

Ai capretti «doc» della valle Vigezzo è dedicata «Expo Capra», manifestazione internazionale che si svolgerà a Malesco da venerdì 26 a domenica 28 marzo coinvolgendo anche il vicino Canton Ticino nell'ambito del programma europeo «Interreg II»

Iniziative per la sicurezza, Cgil contesta Cisl

# Polemica tra i sindacati sulle polizze contro i furti

**VERBANIA.** «Non abbiamo mai pensato, e neppure ipotizzato di indire una competizione a mezzo gara, asta o offerte di i, altre forze sociali sindacali su un tema così delicato importante qual è la sicurezza dei cittadini a fronte della recrudescenza della microcriminalità». La Cgil del Vco con un comunicato stampa scende in aperta polemica, senza nominarla mai, con la Cisl provinciale dalla quale era venuta la proposta ai suoi iscritti di assicurarsi una polizza contro furti e scippi. «Ci siamo interrogati - scrive il segretario della Cgil, Gian Piero Conti - sul modo di affrontare il delicato problema prodotto dal dilagare di espisodi criminosi a raggiri alle persone anziane e soggetti deboli. Siamo giunti ad una prima conclusione cioè che necessario creare maggior fiducia verso le isituzioni preposte alla vigilanza ed alla lotta contro il crimine». «Ci pare inoltre di ricordare - aggiunge - che le preoccuapazioni nostre e della cittadinanza siano le medesime già espresse dal questore Baranello. La sicurezza costituisce un problema di elevata portata che a nostro avviso va affrontato non sottovalutato». «E' indispensabile che nella popolazione aumenti la cultura della prevenzione, ad esempio installando impianti antifurto nelle abitazioni nei luoghi di vita sociale». Ma, senza mai farne cenno, sembra prendere le distanza dall'iniziativa lanciata dai colleghi della Cisl.

«La Cgil - conclude Conti - non promuove e meno che mai vende sicurezza o soluzioni alla sua carenza. Noi ci occupiamo dei problemi di lavoratori, pensionati e soggetti deboli. Ci facciamo interpreti delle loro denunce rispetto ai diversi fenomeni del vivere quotidiano: sicurezza compresa». [a. r.]

La Stampa - Abbonamento

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

*A ciascuno il suo abbonamento:*
- **postale:** ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- **edicola:** solo in Piemonte e Valle d'Aosta, sempre 1.000 lire a copia;
- **metropoli:** chi abita a Torino città riceve La Stampa entro le 7,30 a 1.200 lire a copia.

*Si vince ogni mese.....*
Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile potete vincere ogni mese per 6 mesi una Fiat Brava e altri 99 premi.

*Come e dove abbonarsi:*
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27958;
- in edicola.

*Come pagare:*
- **conto corrente** postale n. 950105;
- **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa - Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- **carta di credito**, telefonando al n. verde 167-233383;
- **agli sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

167-233383

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

### Con gli arredamenti d'epoca attenzione ■ scegliere anche le cornici

# Quando il mobile è un gioiello

## *L'antiquariato fa rivivere antiche atmosfere*

Un viaggio a ritroso nel tempo. E' grazie all'antiquariato che nelle case rivive l'atmosfera d'altri tempi. Mobili d'epoca e in stile, vecchi tappeti, sedie e arredi del passato. Pezzi che ben si sposano comunque con arredamenti recenti, se nell'accostamento si tiene conto del giusto equilibrio. E un consiglio qualificato per vivere al meglio e acquistare senza timori le «cose di una volta», arriva da chi opera da anni nel settore. A Novara in via Sottile 28a l'esperienza e la professionalità sono assicurati dalla «Corniceria del Valentino», di Fabrizio Vitello.

«Ragazzo di bottega» a Settimo Milanese, con esperienze a Brera, Vitello è arrivato a Novara per aprire un negozio tutto suo. E qui la cornice, finestra sul dipinto, è regina.

La giusta cornice infatti enfatizza il quadro di valore, e pure la stampa trovata sul mercatino domenicale.

E offre il completamento ideale della specchiera ereditata dalla bisnonna. «Non riesco a concepire un quadro - dice Fabrizio Vitello - senza la cornice perchè è proprio questa che delimita il soggetto, che richiama l'attenzione di chi entra nella stanza e fissa la parete. Ogni quadro ha bisogno di questo elemento per risaltare ancora di più nell'ambiente. E a maggior ragione anche la specchiera acquista una propria personalità proprio grazie alla cornice».

Il negozio propone cornici di ogni epoca, ad iniziare da quelle della fine del Quattrocento, legni costosi proprio per la datazione. Ma è in grado di soddisfare le esigenze di tutte le ... tasche. Oggi comunque gli artigiani del settore sono in grado di soddisfare qualsiasi richiesta. Vanno molto di moda le cornici sottili, anche per un discorso di costo, ma quando si vuole dare degno ornamento al quadro di valore è bene chiedere il parere dell'esperto.

«Bisogna tener conto del fatto - dice Vitello - che nel passato anche i grandi quadri erano dotati di cornici molto grosse, che si adattavano allo stile del quadro stesso». E' essenziale quindi la coerenza di stile. Le cornici più antiche hanno lo stile rigoroso ad asciutto del gotico, il Settecento è un trionfo di ornamenti.

Le più gettonate sono in foglia oro. Qualche consiglio in più. Le cornici antiche temono le fonti di calore, come l'umidità e posizionarle ad esempio in bagno sarebbe un grave errore. La pulizia dovrebbe sempre essere affidata al restauratore, per evitare di rovinare la doratura. In linea di massima, poca cera bianca e un panno di lana possono essere utili per la pulizia. Oltre alle cornici in oro, esistono quelle in «argento alla mecca», in pratica con una colorazione simile, molto utilizzate in passato per motivi di costo. Oggi però la manodopera ha prezzi più alti e allora l'«argento alla mecca» è diventato molto costoso. La «Corniceria del Valentino» è un punto di riferimento anche per i finti marmi, e per il restauro di elementi di arte povera, cioè la tecnica di incollamento di carte disegnate e dipinte su fondo tempera.

botteghe dei restauratori e degli antiquari è possibile percorrere un viaggio a ritroso nel tempo

Il vecchio stile conquista anche le coppie giovani ed è molto richiesto

## Sua maestà English style

### *E' tornato alla ribalta: piace per la raffinatezza e l'eleganza*

Il rassicurante English style torna alla ribalta. Raffinato, elegante, di medie dimensioni: caratteristiche che in questi tempi hanno portato nuova fortuna al mobile inglese, che vive una nuova stagione in negozi e mercatini d'antiquariato. Risale alla metà dell'Ottocento e ispira in particolare armadi, credenze, cassettoni, tavoli e sedie. E' uno stile «bon ton» pur nella semplicità delle forme. E probabilmente è proprio per questo che sta conoscendo particolare fortuna. Il colore declina le sfumature rosse, tipiche del mogano utilizzato per costruirlo.

Al negozio «L'Eredità» di Galliate, in via Trieste, il mobile inglese è molto richiesto: «Anche perchè è facile - dicono i titolari - abbinarlo all'arredamento già esistente in casa e non sfigura a fianco di mobili moderni. Sono soprattutto le dimensioni, mai esagerate, ad aver entusiasmato il pubblico, perchè nelle case di oggi è difficile, per le dimensioni ed ingombri attuali, pensare di poter abbinare pezzi d'antiquariato di grosse dimensioni».

Nel soggiorno con morbidi divani moderni l'angolo riservato al pranzo può essere costituito da uno spazio in vecchio stile inglese, con tavolo smussato e sedie abbinate. In camera il letto ultramoderno si abbina al cassettone. Altra caratteristica dei mobili inglesi, la lucidatura, che li differenzia dallo stile nostrano, più grezzo.

Ai collezionisti l'English style offre belle vetrinette che consentono di esporre in modo elegante tutti gli oggetti. Le vetrinette più grandi mettono in bella vista piatti e bicchieri, quelli del «servizio buono».

«Noi consigliamo di non foderare i ripiani interni - dicono a L'Eredità - ma di lasciare il legno a vista perchè la colla potrebbe portare tarli».

Già, i tarli. «Se si notano solo uno o due buchi si può provvedere con una siringa e il liquido apposito che si trova in commercio. In casi peggiori è necessario far intervenire il restauratore».


PICCOLO MONDO ANTICO

ANTICHITA', MOBILI, QUADRI E OGGETTI D'ARTE

ACQUISTO - VENDITA - PERMUTA

CONTO-VENDITA

RESTAURI - STIME E PERIZIE

28040 DORMELLETTO (NO) C.so CAVOUR, 7

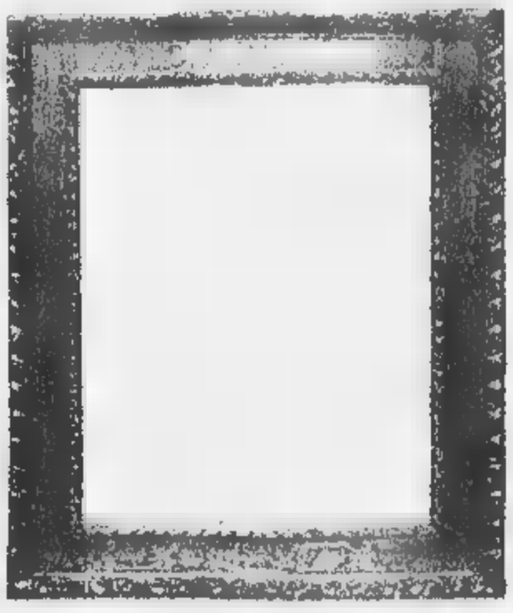
TEL. 0322.241345

L'Eredità

Antiquariato
Arredamento
Oggettistica
Progettazione d'interni

GALLIATE (NO) - Via Trieste, 28/b - Tel. (0321) 864419

Corniceria del Valentino



CORNICI ANTICHE E MODERNE
RESTAURI, DORATURE,
LACCATURE.
RESTAURI TELE E STAMPE
ANTICHE

Via Nicolao Sottile 28/A 28100 Novara
Telefono 0321/35279

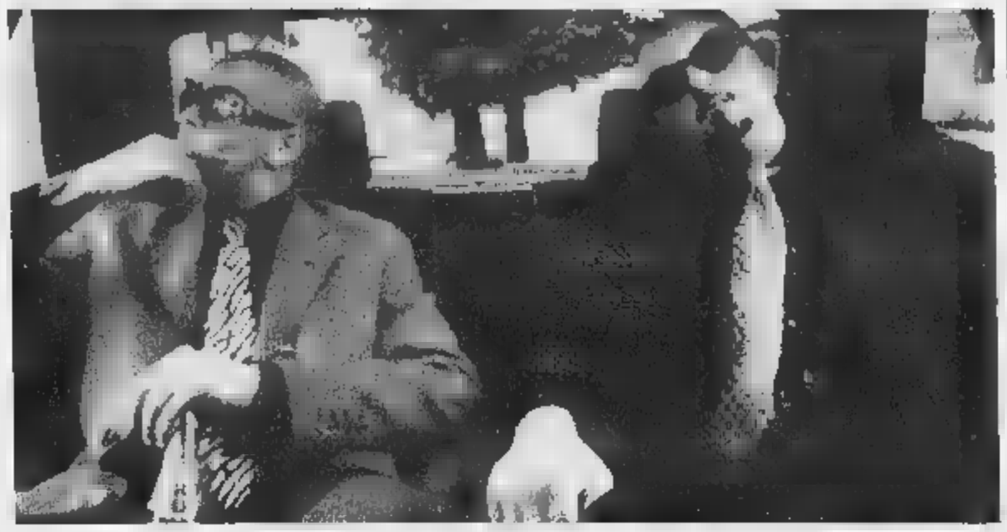
Escluso dal «Pim», il duo galliatese-varesino si consola con un nuovo disco

# Sottotono, un cd nato sul Ticino

## *Paladini del rap tricolore in difficoltà*

**NOVARA.** Sono stati in corsa fino all'ultimo per una «nomination» al «Pim», il Premio italiano della musica organizzato da Radio Deejay e La Repubblica la cui serata finale si tiene domani sera al Rolling Stones di Milano, presentata da Linus e Serena Dandini. Invece i «Sottotono», del galliatese Massimiliano Dagani, sono rimasti esclusi dal prestigioso «oscar» italiano alla canzone, anche se hanno parecchi motivi per consolarsi. Primo tra tutti l'ottimo [illegible] di vendite del loro ultimo album. Il duo rap dei più seguiti, composto da Fish (il galliatese Dagani) e il varesino Tormento (il cui nome è top secret), ha da poco fatto uscire il cd dal titolo «Sotto lo stesso effetto» che riprende quello usato per lo scorso lavoro (Sotto effetto stono).

«Siamo certi che chi ci segue debba in qualche modo trovare una linea di collegamento con il nostro passato», dice Massimiliano, che anche nel Novarese ha tantissimi fans. Due sabati or sono, il [illegible] improvviso arrivo in un negozio di ottica a Novara aveva generato un capannello di ragazzine in delirio in piazza Cavour. Fish e Tormento sperano di ripetere le gesta del '96, con quel cd che scosse il mondo discografico italiano con 190 mila copie vendute. Ma recentemente il rap tricolore è parso in crisi d'identità.



Tormento e Fish (al secolo Massimiliano Dagani di Galliate), ovvero i «Sottotono», hanno da poco inciso l'ultimo cd

I dischi di personaggi come La Pina, Ati.Pi.Ci. e Gemelli Diversi si muovono a fatica sulle 20 mila copie «Nella gli Articolo 31 - dice Dagani - sembrano irraggiungibili. Ci si guarda attorno e non c'è niente di nuovo. Un sacco di ragazzini che ci provano, è vero, ma nessuna idea che valga la pena di ascoltare». Il video del singolo che fa da apripista all'album è già in rotazione da settimane sui principali network e si chiama «Amor de mi vida». Un «inno alla mamma» girato in riva al Ticino, da dove è partito la scalata dei «Sottotono» al firmamento musicale italiano. [m. p.]

EDITORIALE LOCALE

## *«Itinerari», guida d'autore alla scoperta del territorio*

ITINERARI nel Novarese e nel Vco», raduna i suggerimenti che la rivista «Sestante», di Promoturismo, ha proposto fin dal primo numero. «E' una raccolta dei pezzi migliori da conservare in libreria - si legge nella prefazione - e da consultare prima di mettersi in viaggio».

L'invito a mettersi in cammino non è rivolto soli ai turisti italiani. Ed è proprio pensando a chi arriva da lontano alla scoperta delle due province che il volume è stato presentato con la traduzione in inglese degli articoli, l'occasione per raggiungere un pubblico ancora più vasto.

Curato da Attilio Barlassina, è corredato da belle immagini di Mario Finotti, Carlo Pessina, Mauro Porta, Maurizio Tosi, ed altri fotografi. La traduzione è Claudio Pasquino. Già la copertina del volume è una sintesi del viaggio intorno alle bellezze locali: l'hotel Des Iles Borromées visto dal lago, il porticato della Canonica, un'immagine di turisti sui sentieri del Monte Rosa e l'isola di San Giulio.

Ventisei i capitoli del volume, che propongono aspetti inediti delle località delle due province. L'esordio con «Novara i percorsi della curiosità», un tour che ripercorre le vie del centro con particolare attenzione ai palazzi storici, alle dimore di chi ha contribuito alla storia della città.

E sempre a proposito di Novara, ecco le immagini ed il percorso Liberty. Si prosegue con l'omaggio alla «Bassa, terra di castelli e chiese», e la proposta di riscoperta di Dulzago, «Lezione di storia e geografia».

L'ultima parte è dedicata a percorsi e personaggi famosi, come il tour del Lago Maggiore partendo dalle citazioni di Piero Chiara, Isole Borromee, Oggebbio, castelli di Cannero). E ancora un'interessante riflessione sulle tracce dell'Antonelli e delle testimonianze presenti sul territorio e legate alla sua attività, da Novara a Romagnano e Fontaneto.

Il Verbano Cusio Ossola è rappresentato da un itinerario di Stendhal, dai riferimenti contenuti contenuti nella «Certosa di Parma», dove citava Romagnano, Ghemme, Belgirate ed altre località. La valorizzazione turistica si esprime anche nel capitolo «Non solo lago ma anche sentieri». Infine il percorso «Il tempo dipinto tra lago e pittura», alla ricerca di meridiane. Il volume è disponibile in tutte le librerie e alla redazione di Sestante, rivista che raccoglie estimatori anche fuori porta: le richieste di abbonamento sono arrivate dalla Lombardia e persino dalla Puglia.

**Cristina Meneghini**

Escursioni romantiche sul lago

**ITINERARI NEL NOVARESE E NEL VCO**
A cura di Attilio Barlassina
Edizioni Promoturismo Novara
Pagine 117 con illustrazioni
Prezzo 25 mila lire

Stasera al Poitin Still di Oleggio il quartetto di Carlos Buschini

# «World Tango Project» in jazz dall'Argentina con passione

**OLEGGIO.** Tango, zamba, milonga, con un occhio strizzato al jazz: è la proposta di stasera, dalle 22,30, al Poitin Still di Oleggio. Protagonisti della serata sono quattro musicisti argentini che [illegible] collaborazioni con quotati artisti, da Richard Galliano all'Havana Mambo, dal Valdez a Cumbo.

Saranno Carlos Buschini al basso, Minino Gary alle percussioni, Daniele Di Bonaventura al bandoneon e Gerardo Digiusto al piano a proporre un repertorio che spazia dal tango alle forme musicali rioplatensi della payada e della milonga, senza trascurare il candombe e la habanera. Il gruppo arriva da Parigi e nelle prossime sere si esibirà a Milano. La serata s'intitola «World tango project»: un'esplicita sottolineatura del carattere multietnico che i quattro esecutori hanno voluto dare alla proposta. L'appuntamento è il terzo di una rassegna che ha già radunato al Poitin Still molte persone nelle serate con l'Horizons Quartet (di cui fanno parte Paolo Paliago e Nicola Stranieri) e il gruppo di Wally Allifranchini. Stavolta il pub frazione Loreto attende quanti amano i ritmi sudamericani, dai più tradizionali alle rielaborazioni in jazz. C'è possibilità di cenare (0321-99845-1).

Carlos Buschini, affermato bassista, stasera a Oleggio si esibirà con Minino Gary percussioni, Daniele Di Bonaventura al bandoneon e Gerardo Digiusto al piano. Il Teatro di Locarno ospita invece il trombonista Usa Chris Barber con la sua Jazz & Blues Band

Ancora per gli appassionati del jazz si segnala il concerto che il grande trombonista americano Chris Barber terrà stasera, dalle 20,30, con la sua Jazz & Blues Band al Teatro di Locarno. [m. p. a.]

## GIORNO E NOTTE

**OMEGNA**

*Karaoke al «Big Bull»*

Come ogni martedì, appuntamento al «Big Bull» di Omegna con la serata di karaoke condotta da Stefano Casadei. Dalle 21,30.

[r. l.]

**[illegible]**

*Occhio ai «Fichi»*

«Cappuccetto Rosso show» dalle 22 all'«Arlecchino» di Vedano Olona con Max e Bruno dei Fichi d'India.

[r. l.]

**[illegible]**

*Rock sui navigli*

La «Ticinum Jazz Band» per la serata musicale live delle «Scimmie» di via Sforza a Milano. Il repertorio proposto si rifà ai classici del jazz degli anni ruggenti, nei suoi differenti stili: New Orleans, Dixieland e Chicago.

[m. p.]

**CASTELLETTO**

*Danze al «Gilda»*

Si balla su due piste alla discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino con le ultime novità proposte dal deejay resident. Dalle 23.

[r. l.]

## GIOCHIAMO AL LOTTO

**ESTRAZIONI DI IERI**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 2 | 31 | 65 | 87 | 80 |
| | 68 | 55 | 54 | 54 | 52 |
| CAGLIARI | 5 | 2 | 42 | 49 | 3 |
| | 85 | 57 | 52 | 52 | 48 |
| [illegible] | 28 | 11 | 4 | 61 | 46 |
| | 91 | 84 | 69 | 49 | 46 |
| GENOVA | 26 | 63 | 80 | 89 | 19 |
| | 107 | 80 | 80 | 71 | 66 |
| [illegible] | 57 | 32 | 73 | 60 | 27 |
| | 80 | 69 | 58 | 52 | 51 |
| NAPOLI | 21 | 23 | 38 | 59 | 54 |
| | 94 | 66 | 63 | 56 | 55 |
| PALERMO | 25 | 41 | 90 | 30 | 22 |
| | 88 | 81 | 78 | 66 | 63 |
| ROMA | 15 | 46 | 53 | 8 | 12 |
| | 72 | 58 | 58 | 54 | 50 |
| TORINO | 13 | 63 | 68 | 8 | 40 |
| | 131 | 109 | 81 | 80 | 54 |
| VENEZIA | 53 | 71 | 54 | 52 | 78 |
| | 109 | 58 | 55 | 47 | 39 |

**Ambi centrali.** Ambi centrali sul n. 4 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 4-1 | 4-2 | 4-20 | 4-21 | 4-13 |
| 4-46 | 4-19 | 4-17 | 4-3 | 4-64 |
| 4-49 | 4-39 | 4-62 | 4-82 | 4-8 |
| 4-60 | 4-88 | 4-90 | 4-34 | 4-63 |
| 4-75 | 4-74 | 4-87 | 4-85 | 4-89 |
| 4-41 | 4-24 | 4-87 | 4-86 | 4-83 |

**Ambate matura.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (5); Cagliari 38 (1); Firenze 86 (2); Genova 68 (4); Milano 63 (0); Napoli 7 (4); Palermo 83 (5); Roma [illegible]; Torino 3 (1); Venezia 83 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 40-50 | 40-20 | 40-12 | 32-15 | 32-3 |
| 40-16 | 40-51 | 40-84 | 32-42 | 32-1 |
| 40-80 | 40-52 | 40-3 | 32-54 | 32-40 |
| 40-86 | 40-19 | 40-5 | 32-8 | 32-49 |
| 40-2 | 40-30 | 32-50 | 32-51 | 32-2 |
| 40-42 | 40-1 | 32-16 | 32-52 | 32-4 |
| 40-55 | 40-4 | 32-61 | 32-20 | 32-75 |
| 40-88 | 40-58 | 32-36 | 32-19 | 32-22 |

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

| | | |
|---|---|---|
| 1-2-3 | 3-6-7 | 5-10-1 |
| 1-4-5 | 3-8-9 | 5-2-3 |
| 1-6-7 | 3-10-1 | 6-7-8 |
| 1-8-9 | 4-5-6 | 6-9-10 |
| 1-9-10 | 4-7-8 | 6-1-2 |
| 2-3-4 | 4-9-10 | 6-3-4 |
| 2-5-6 | 4-1-2 | 7-8-9 |
| 2-7-8 | 4-2-3 | 7-10-1 |
| 2-9-10 | 5-6-7 | 7-2-3 |
| 3-4-5 | 5-8-9 | 7-4-5 |

**SUPER [illegible]: CACCIA AL TAMBURO**

**Giocate normali e sistemi integrali**

| | |
|---|---|
| L. 1600 | 8 - 18 - 28 - 50 - 51 - 86<br>3 - 12 - 15 - 29 - 37 - 41 |
| 2 combinazioni | |
| L. 5600 | 33 - 89 - 83 - 26 - 63 - 48 - 75 |
| 7 combinazioni | |

**Giocate sistemistiche con basi**

| | |
|---|---|
| L. 179.000 | - basi fisse prese 1 a 1 = 39 - 47 - 48 - 51 |
| 224 combinazioni | - variabili = 79 - 63 - 67 - 58 - 56 - 43 - 35 - 7 |

**Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.**

## STASERA AL CINEMA

**[illegible]**

**VIP.** Tel. [illegible] **Patch Adams.** Or.: 20; 22,30. L. 12.000/rid. 8000; sab. pom. e merc. fer. 8000.

**ARALDO.** Tel. 0321-474.525 [illegible] **Tango** (cineclub Lumiere). Ore 21,15.

**[illegible].** Tel 0321-627.676 **Lucignolo** Or.: [illegible] 22,30. Fer. fest. e prefest. [illegible]; mart. [illegible] e sab pom. 8000.

**[illegible].** Tel. 0321-624.158. **Shakespeare in love.** G. Patrow. Or.: 20,05; 22,30. Fer., fest. e prefest. L. 12.000; 8000; [illegible] fer. e sab pom. 8000.

**VITTORIA.** Tel. 0321-623 395. **La fame e la sete.** Or.: 20,35; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000; 8000; lun. fer. 8000.

**S. CHIARA.** Tel. 0321-46.54.64. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 20; 22,30. Lim [illegible] sett. fer.8000.

**S. ANDREA.** RIPOSO.

**SAN CARLO.** Inf. orari su segr. tel. 0322.24.06.66. **A bug's life - Megaminimondo**, di J. Lasseter, A. Stanton. Or.: 21. L. 10.000; 6000; lun. fer. 8000/6000.

**[illegible].** RIPOSO.

**[illegible].** Tel 0322-82.151 **Panni sporchi** Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

**NUOVO SALA 1.** Tel. 0322-81.741 **Tutti che vivono felici e contenti** (Cineforum). [illegible] 21,15 (L. 11.000; 8000 merc. [illegible]. 8000).

**NUOVO SALA 2.** Tel. 0322-81.741 **La fame e la sete.** Or.: 20,15; 22,15. (L. 11.000; 8000, merc. fer. L. 8000).

**NUOVO SALA 3.** Tel. 0322-81.741. **Patch Adams** Or.: 20,15; 22,15. (L. 11.000, merc. fer. L. 8000).

**BALLARDINI.** Tel. 0321-51.95.23. RIPOSO.

**[illegible].** Tel. su segr. tel. 0324.24.06.53. **Shakespeare in love.** Ore 19,55; 22,30. L. 10.000; 6000.

**CORSO MORTARA 2.** Tel. 0324.24.06.53. **Babe va in città.** Ore.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

**CINE 1 SALA 1.** Info su [illegible]. tel. 0324-242.046. **La fame e la sete.** Or.: 20,30; 22,30.

**[illegible].** Info. su segr. tel. 0324-242.046. **Lucignolo.** Or.: 20,30; 22,30.

**[illegible].** RIPOSO.

**STARNA.** Tel 0163-84 02 01 RIPOSO.

**CINE TEATRO.** Tel 0321-91.183 RIPOSO.

**ORATORIO.** RIPOSO.

**SOCIALE.** [illegible] 0323-61.459. RIPOSO.

**ORATORIO.** RIPOSO.

**S. PELLICO.** [illegible] e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0321-777 122. [illegible].

**ARISTON.** Info e [illegible] spettacoli al numero di segr. [illegible]. 0323-401.940. RIPOSO.

**VIP.** Info e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. RIPOSO.

**SOCIALE (INTRA).** Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. Non pervenuto.

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.** Info. or. e prezzi tel. [illegible]

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.** Info. or. e prezzi tel. 0323-501.964. **Patch Adams.**

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. Pas[illegible] «Il grande cinema». **L'albero degli [illegible] coli.** Or. 16, 21.

**ADUA 400** c. G. Cesare 67, tel 856 521. **La fame e la sete.** Or. 15, 16.55, 18.50, 20.45; 22.40.

**AMBROSIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel 647 007. Sala 1: **Patch Adams.** Or. 15; 17.30, 20, 22.30. Sala 2: **Shakespeare in love.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3: **Demoni e dei** [illegible] 15, 18.10, 20.20, 22.30.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller [illegible] tel. 561 71 90. **Salvate il soldato Ryan.** Or. 15,45, 18.55, 22.05.

**CAPITOL** v. San Gaudenzio 24, tel. 540 605. **Lucignolo.** V. M. 14. Or. 15.45; 18, 20.25, 22.30.

**CENTRALE** v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. **Demoni e dei.** Or. 15.10, 17; 18.50, 20.40, 22.30.

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **[illegible] del suo destino.** Or.: 15.45; 18, 20.20, 22.30.

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Tokyo Eyes.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

**CIAK** c. G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Patch Adams.** Or. 15.30, 17.50, 20,10, 22.30.

**CRISTALLO** v. Goito 5, [illegible] 650 71 00. **Vi presento Joe Black.** Or. 15, 18.35; 22.10.

**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La sottile linea rossa.** Or.: 15.30, 18.45; 22.

**DUE** [illegible] - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15.30, 19, 22,15.

**DUE GIARDINI** - Sala Ombrerossa via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15, 16.55, 18,50, 20,40. **Stasera.** Ore 22,30.

**ELISEO GRANDE** p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La fame e la sete.** Or.: 15,10, 17; 18.50; 20,40; 22,40.

**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.

**ELISEO ROSSO** p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15.10; 17; 18,50; 20.40; 22.30.

**EMPIRE** p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Arlington Road.** Orario. 15; 17.30; 20; 22.30.

**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La figlia di un soldato non piange mai.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. [illegible] TEATRO.

**ETOILE** via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or.: 15, 16.55; 18.50, 20.45, 22.40.

**FARO** v. Po 30, t. 817 33 23 [illegible].

**FIAMMA** c. Trapani 57, tel. 385 2057. **Shakespeare in love.** Or. 15; 17.30, 20, 22.30.

**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **Patch Adams.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30.

**KING** v. Po 21, tel. 812 59 96 [illegible]. Or. 15, 17.30, 20; 22.30.

**KONG** v. S. [illegible]esa 5, tel. 534 614. **Babe va in** [illegible]. Or. 16; 18, 20.

**LUX** Gall. S. F[illegible], tel. 541 283. **New Rose Hotel.** V.m. 14. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.

[illegible] **UNO** c. Montebello 8, tel. 817 10 48. **Train da vie** (Un treno per vivere). Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

**MASSIMO DUE** v. Montebello 8, tel. 817 10 48 [illegible].

**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **La vita è bella.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, [illegible] 812 4173. **La fame e la sete.** Or. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40.

**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, t. 532 448. **Arlington Road.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30.

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. 532.448. **Happiness.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30.

**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: **Bugie, baci, bambole e bastardi.** Or. 15, 17.30, 20, 22[illegible]. Sala 2: **Patch Adams.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3: **Shakespeare in love.** Or.: [illegible] 17.30, 20, 22,30. Sala 4: **Analisi di un delitto.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22.30. Sala 5: [illegible] nin.

**ROMANO** Gall. Subalpina, t. 562 01 45. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] **speare in love.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30.

**VALENTINO 1** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00 [illegible]. Or.: 15.15; 17.45; 20, 22.30.

**VALENTINO 2** T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Segnomaria.** [illegible]. 16.30, 18.30, 20.30; 22.40.

**VITTORIA** via Roma 336, t. 562 [illegible]. **Payback.** Or. 15.50, 18.05; 20.20, 22.35.

**TEATRO REGIO.** Ore 20,30 **Maria Stuarda** tragedia lirica di G. Gonizetti (Turno D). Il Pidò dir. Regia di J. Miller, ripresa da G. Ventura. Orch. e Coro del Teatro Regio. Con G. Devinu. Comincini, E. Shkosa. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011/8815241-242.

## LE TRAME DEI FILM

**PATCH ADAMS.** Comico. In questo campione d'incassi americano Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della comico-terapia (si veste da clown, racconta barzellette) con cui cura i suoi pazienti.

**TOTO' [illegible] VISSE DUE VOLTE.** Grottesco. Preceduto da molte polemiche, approda sugli schermi il [illegible] film della coppia di comici Tv» Cipri e Maresco.

**BUGIE [illegible] E [illegible].** Commedia. Tre [illegible] in paesaggio hight-tech della Los Angeles di fine [illegible], caverna, [illegible], donne compiacenti.

**LA FAME E LA SETE.** Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra di tre fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti.

**[illegible] FIGLIA DI [illegible] SOLDATO [illegible] PIANGE MAI.** Sentimentale. Ivory indaga sulle [illegible]zioni d'una famiglia d'americani a Parigi e sul suo [illegible] in Patria, tra scherzi del destino, complicazioni psicologiche, viaggi.

**HAPPINESS.** Drammatico. Solondz compone un puzzle di alienazioni incrociate; tra i [illegible]naggi, una scrittrice depressa, un padre di [illegible]miglia pedofilo.

**LUCIGNOLO.** Commedia. Il debutto alla regia di Massimo Cecchersi narra le vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce di una bella infermiera.

**[illegible] A LUGHNASA.** Drammatico. Estate del '35 in un villaggio irlandese: [illegible] della [illegible] famiglia Mundy (cinque sorelle e [illegible] fratello) e delle sue [illegible].

**BABE VA [illegible].** Commedia. Ritorna sullo schermo il simpatico porcellino Babe: la sua padrona lo porta in città per partecipare a una fiera.

**IL FUGGITIVO DELLA MISSIONE IMPOSSIBILE.** Comico. Leslie Nielsen nella parodia di alcuni successi americani degli ultimi anni.

**SHAKESPEARE IN LOVE.** Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane [illegible] Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora.

**PAYBACK.** Azione. Ladro di professione Porter (Mel Gibson) viene tradito dalla moglie e dal migliore amico, scampato a un tentativo di [illegible] decide di vendicarsi.

**SALVATE IL [illegible] RYAN.** Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon).

**BUG'S LIFE.** Cartoon. Dall'autore di «Toy Story» - la storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette.

**L'IMPOSTORE.** [illegible] Una prostituta viene uccisa, la polizia sospetta un aristocratico alcolizzato (Tim Roth) e lo sottopone a [illegible] interrogatorio.

**[illegible] DI ZORRO.** Avventuroso. Ritorna sugli schermi il celebrerrimo personaggio di Zorro, l'eroe mascherato e, in questo caso, Antonio Banderas.

**LA VITA E' BELLA.** [illegible] drammatico. [illegible] negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato da [illegible] Benigni narra [illegible] dell'ingenuo Guido, il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di [illegible] nazista.

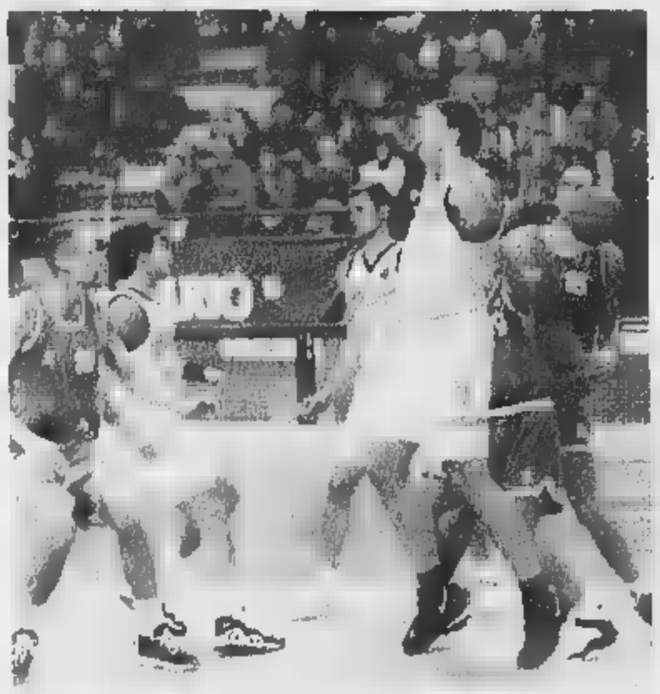
**VI [illegible] JOE BLACK.** Commedia drammatica. Nella [illegible] di William Parrish (Anthony Hopkins), magnate dei mezzi di [illegible]ne, irrompe un giovane (Brad Pitt) tanto ingegnoso ed elegante quanto [illegible].

**LA SOTTILE LINEA ROSSA.** Drammatico. Film che segna il ritorno dietro la macchina da presa di uno dei registi più importanti degli anni Settanta quale Terrence Malick, narra di un plotone impegnato a Guadalcanal [illegible] i giapponesi [illegible] la seconda guerra mondiale.

**CELEBRITY.** Commedia. Il nuovo film di Woody Allen racconta di un giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca di celebrità.

B1 di basket, i novaresi piegano Siena e agguantano Mestre e Vicenza

# Cimberio da favola, è seconda



Agnesi, Ferrari e Prato, grandi protagonisti del successo della Cimberio su Siena

## Squadra in crescita

NOVARA. Irresistibile Cimberio, quella che domenica ha schiantato un Siena giunto in terra novarese con spiriti bellicosi e agganciato il secondo posto della B1. A tre domeniche dalla fine della regular season i borgomaneresi non solo centrano in modo matematico i play off, ma dimostrano di attraversare un periodo di condizione psico-fisica eccellente.

Davanti a seicento spettatori i biancoblù di Stefano Vanoncini [illegible] stati spesso costretti a inseguire nel primo tempo, con i senesi che riempivano [illegible] canestro di «bombe». La «Cimberio» ha avuto il [illegible]grande merito di non perdere mai la testa, anche quando il divario ha sfiorato la decina di punti. Alla sirena di metà partita lo scarto da recuperare era di una lunghezza e nella ripresa un «parziale» di 15-3 ha steso l'ambizioso Siena.

Monumentale la prestazione di Paolino Prato, tanto più se si considera che l'ex torinese non doveva giocare ed è sceso in campo con una vistosa fasciatura a una caviglia acciaccata. Ottimo il play Andrea Conti che non ha fatto rimpiangere l'infortunato Peretti, per non parlare poi di Stefano Agnesi, Mario Rosso e Federico Ferrari che ha chiuso con 20 punti all'attivo, risultando il miglior realizzatore dell'incontro. «Nell'intervallo ho chiesto alla squadra di difendere con maggior aggressività - spiega Stefano Vanoncini - anche se nella prima frazione di gioco il vero problema era che Siena in attacco sbagliava niente». L'allenatore della Cimberio tiene a sottolineare la prova di Conti «che ha gestito bene il contropiede, tenendo ritmi molto alti e ha pure difeso sul miglior uomo di Siena, Biganzoli, alla fine costretto alla panchina per 5 falli».

Classifica alla mano, Borgo aggancia al secondo posto Mestre e Vicenza. Se poteva starci la sconfitta dei vicentini a Rieti, la grande sorpresa è arrivata da Mestre, dove i lagunari, dopo undici vittorie consecutive casalinghe, sono capitolati contro Padova. Uno stop che rilancia [illegible] candidatura dei novaresi per il secondo o terzo posto. Tanto più che [illegible] la dovranno vedere proprio contro Vicenza, domenica al palasport e Mestre, tra 15 giorni in terra veneta. «La partita-chiave sarà proprio quella di domenica: se dovesse arrivare un'altra vittoria, magari di 12 punti, potremmo ambire al terzo posto. Mestre ha un calendario più agevole - dice il d.g. Milvio Cara -. Ho parlato con Rieti e mi hanno descritto un Vicenza sottotono, piegato con facilità ruotando tutta la rosa e gestendo a piacere l'incontro. Ma potrebbe cambiar tutto contro di noi. Vicenza verrà a Novara con ben altro spirito. Tra le tante ipotesi potrebbe esserci quella [illegible] una classifica avulsa e in caso di arrivo a pari merito tra noi, Vicenza e Vigevano, favorito dal calendario, il terzo posto sarebbe proprio dei lomellini».

Aggiunge Cara: «La squadra è in crescita atletica, il lavoro che avevamo fatto nelle scorse settimane sta dando i [illegible] frutti, speriamo solo di star bene perché a questo punto un infortunio può pesare in modo determinante. Prato è troppo importante, come Edo Peretti che contiamo di poter recuperare già per domenica».

Marco P[illegible]

PALLAVOLO

## «Sanm» superstar

Prosegue la marcia trionfale della Sanmartinese (B2), che alla palestra Bollini si è aggiudicata il big match con lo Spendibene Casale. Le novaresi del presidente Corbetta hanno utilizzato 4 set per piegare l'altra capolista. Per la vittoria sono stati determinanti gli apporti di Vincenti e Cesana. Sempre in B2 femminile, la sconfitta del Pavic Sab Romagnano, 3-1 nella «tana» del forte Valenza. E da Verbania altra nota negativa per lo scontro tra Altiora e Torino. Per la B1 femminile, da registrare il primo successo dell'Ene Omegna, vittorioso 3-2 con il Pinerolo. Un successo che però arriva quando la condanna alla retrocessione è ormai pronunciata. B2 maschile. Tie break fortunato per il Bassi Gorgonzola Novara, che si è imposto per 3-2 sul difficile campo del Biella Volley. Il derby della Sesia ha registrato la sconfitta del Pavic Cavanna, che ha ceduto gli onori della supersfida al Mokaor Vercelli. [c. m.]

Volley, «colpaccio» delle trecatesi nei play out di A2

Gran bella impresa dell'Agil Trecate che domenica ha battuto nientemeno che la capolista Latus Pordenone vendicandosi delle tre sconfitte precedenti. Un successo importante che mantiene in corsa le blufucsia

# L'Agil lancia un acuto e manda ko Pordenone

TRECATE. Pazza squadra quest'Agil Trecate, capace di passare da una deludente sconfitta interna con Vigevano a una mezza vittoria a Faenza e a una clamorosa vittoria sulla primatista Pordenone. Peccato che per le trecatesi [illegible] sempre una corsa ad handicap, provocata da quel disastroso avvio di stagione. Tutto questo però non oscura la grande prestazione di domenica pomeriggio, con Sonia Gavioli e compagne capaci di sconfiggere e vendicarsi della Latus capoclassifica. Un 3-2 al tie break (il primo [illegible] [illegible] quattro tentativi che regala alle ragazze del duo tecnico Martens-Privitera due punticini francamente insperati. Due punti che finalmente consentono di operare il primo aggancio, quello [illegible] Messina sciaiuppa alla deriva. Peccato solo che la Roma, quart'ultima e sulla quale ora l'Agil ha spostato il mirino, abbia fatto risultato, 3-1 sull'incostante Vigevano, aumentando di un punto il divario [illegible] classifica, [illegible] punti. Tornando a domenica, per l'Agil la sorpresa più gradita è stato il recupero di Cristina Cappa che in prima linea si è fatta sentire. Bene, anzi benissimo la cubana Luaces e il centrale Stefania Casuscelli. Ma tutta la squadra ha girato a mille, dimostrando davvero che meriterebbe qualche punto in più in classifica, ma soprattutto che se la rosa non risente di troppe assenze può essere altamente competitiva. E' piaciuta la reazione della squadra che dopo aver perso il primo set a 10, ha saputo approfittare di una distrazione del Pordenone, chiudendo a proprio favore il secondo set 16-14. Nel terzo, Agil in gran spolvero e 15-11, peraltro restituito dalle friulane nel quarto. Al tie break la spuntava l'Agil ancora a 11. Dando un'occhiata al futuro immediato, si prospetta una doppia trasferta: domenica a Messina e tra due settimane a Roma. Altre due tappe importanti sulla strada della salvezza e quantomeno della miglior posizione possibile. [m. p.]

www.unes.it

Alleluia.

Una festa vera la senti nel cuore.
Una festa vera la senti in Unes.

unes SUPERMERCATI

Come tu mi vuoi.

NOVARA
Via Umbria angolo Via Generali
Corso Vercelli angolo Via Perugia

Borgosesia-Novara, il risultato in bianco nell'inedito derby non avvantaggia nessuna delle due contendenti

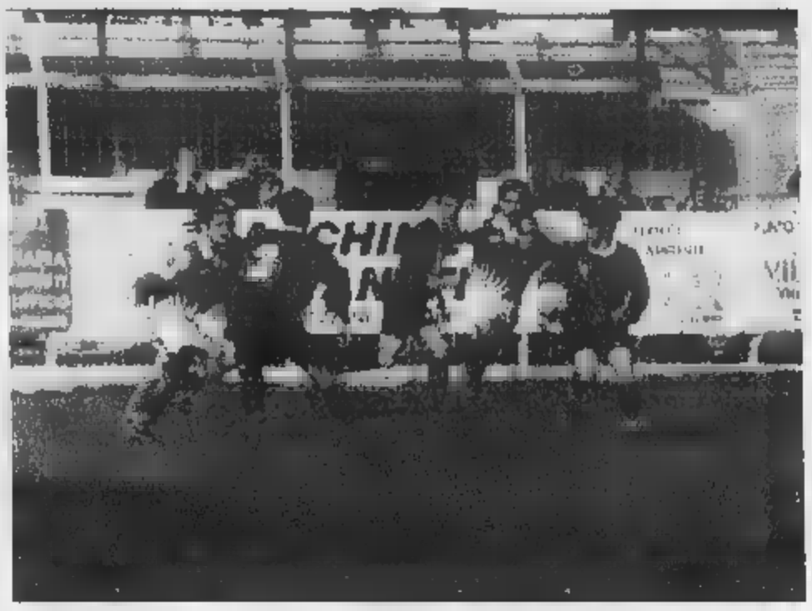
# A braccetto nella mediocrità

## *Ma l'esordiente Marchetti è soddisfatto*

**NOVARA.** L'avventura di Alberto Marchetti alla guida degli azzurri è iniziata con un pareggio in bianco. Poteva andare meglio, nel derby con il Borgosesia, ma i granata, nel finale della gara, sono andati più vicini al gol di quanto non abbiamo saputo fare gli azzurri. Così il nuovo tecnico si dichiara soddisfatto del punto conquistato che muove la classifica e consente di tenere a distanza l'avversario diretto nella lotta per evitare i play out. Il successo del Pontedera sulla Sanremese ha permesso ai toscani di scavalcare gli azzurri che, per la prima volta in questa stagione, sono precipitati in zona rischio. Situazione facilmente prevedibili a giudicare dalle ultime prestazioni di Corti e compagni che non sanno più racapezzarsi. I motivi di soddisfazione per il tecnico derivano dalla constatazione che «non abbiamo rischiato nulla ed anzi, nel primo tempo, siamo riusciti a creare due occasioni davvero propizie. Come avevo anticipiato, a Borgosesia abbiamo badato principalmente a coprirci le spalle per non prendere gol. Per loro era la partita dell'ultima spiaggia, noi invece abbiamo qualche possibilità in più. Importante è crederci e lavorare di conseguenza».

La posizione in classifica però adesso si è fatta drammatica «non guardo la classifica - risponde Marchetti - non posso farlo diversamente dovrei pretendere di vincere tutte le domeniche per tirarci fuori da questa situazione. Ciò non è possibile ed allora dobbiamo accontentarci dei piccoli passi. Non dimentichiamo qual'è stato il rendimento del Novara nelle ultime cinque partite. Non posseggo la bacchetta magica. Anch'io vorrei vedere la squadra esprimersi meglio sotto il profilo del gioco ma è con questa situazione che dobbiamo confrontarci e fare i conti».

Non sono d'accordo i tifosi che contestano squadra e società. E' successo anche a Borgosesia dove peraltro la contestazione degli sportivi è stata corale sommandosi a quella dei tifosi granata nei confronti della loro squadra. «Sono una frangia di tifosi - aggiunge Marchetti - che insultano i giocatori. Chiedo di poter lavorare serenamente perchè abbiamo già tanti problemi senza quelli che possono crearci i nostri sostenitori». In settimana il tecnico vorrebbe far disputare una gara amichevole per sperimentare qualche nuova soluzione. Tornerà disponibile Garofalo per l'attacco mentre Marchesi, che pure ha scontato la squalifica, ha qualche problema per uno stiramento. Difficile anche il recupero del difensore Torchio infortunatosi la settimana scorsa. **[r. amb.]**



Due immagini del derby fra azzurri e granata conclusosi domenica senza reti Quello di parità è un risultato che non soddisfa nessuna delle due contendenti relegate in zona play off

## *Il Trecate non si arrende*

La carica dirompente della Cossatese capolista si è concretizzata in tutta la sua potenza contro il Trecate. La sconfitta per 6 a 0 ha però fornito un ottimo test per l'undici allenato da Maurizio Antonini, al ritorno sulla panchina biancorosso per tentare di recuperare un po' di smalto alla formazione trecatese: «Ho visto in campo una squadra determinata nonostante l'entità della sconfitta. Ce la metteremo tutta per recuperare posizioni in classifica». L'inseguitrice Castellettese in trasferta ha dovuto subire la battuta d'arresto imposta dal redivivo Briga. Il goleador Donnarumma aveva esordito al 17' ma poco dopo al 38' il locale Romaniello ha riportato l'incontro alla parità. Non accenna a mollare la presa offensiva il Cerano allenato da Renato Tribolo: nel quasi derby casalingo con il Galliate ha intascato i tre punti della vittoria distanziando i galletti in terza posizione di nove punti. **[r.l.]**

## SPORT FLASH

**CALCIO PUTA**

***Grande Rotellistica in A2 piegata la capolista Reggio***

Grande impresa dell'Eurocasa di Tommy Colamaria che è andata a espugnare la pista della primatista, Reggio Emilia. Nella 13ª di A2 gli azzurri hanno rimontato gli emiliani con tripletta di Cerutti, doppietta di Galli, trovando il gol decisivo (7-6) a poco più di un minuto dalla fine con Duò. **[m. p.]**

**CALCIO FEMMINILE**

***Trecate, 2-0 in casa con il superfavorito Como***

Lo scontro diretto per il 4° posto è favorevole al Trecate. La partita ha portato fortuna alle locali, (serie B), che hanno regolato il Como 2000 con un secco 2-0. Una vittoria ben accolta dai tifosi, soprattutto perchè il Como è la squadra-rivelazione. Prossima partita casalinga l'11 aprile col Tradate **[c. m.]**

**PODISMO**

***In 620 a Montrigiasco varesino è «Gamba d'oro»***

Il varesino Dario Caruso e la ticinese Laura Petrarca si sono imposti nella terza prova della Gamba d'oro a Montrigiasco, sulle colline di Arona. Caruso ha preceduto Bertagnolio, Valente, mentre la Petrarca ha messo in fila Montonati, Di Sitmone **[s. b.]**

**CICLISMO**

***Il novarese Oppici primo a Somma Lombardo***

Il novarese Stefano Oppici, portacolori del Team Frugeri Bustese, si è aggiudicato il Premio Città di Somma riservato agli Juniores. **[s. b.]**

**SERIE D**

Torna il sereno in casa biancocerchiata ma è vietato distrarsi

# Verbania vince anche a Novi una partita fondamentale

Missione compiuta. Il Verbania di Piraccini torna dalla temuta e difficile trasferta a Novi Ligure con tre punti pesantissimi nel sacco che danno una svolta positiva, forse decisiva, al campionato della squadra biancocerchiata. Dopo la netta vittoria sul Cuneo, questo successo contro la Novese cambia sostanzialmente la situazione e apre ai biancocerchiati nuove prospettive per l'ultima parte del torneo. Cinque squadre sono ora alle spalle, due a pari punti ed altre quattro precedono nello spazio di soli tre punti. L'orizzonte si è insomma in breve tempo rischiarato e il fatto non è certo casuale. All'allenatore Piraccini ed ai giocatori va il merito di non essersi lasciati distrarre dalle polemiche a livello dirigenziale, ma di avere invece dimostrato sul campo la volontà di combattere per conquistare la salvezza, reagendo anche ad alcune circostanze avverse.

Contro la Novese sugli scudi sono saliti il portiere Macchi e

Giovanni Armentano ha segnato il gol decisivo

Armentano: il primo per avere brillantemente neutralizzato al 38' un calcio di rigore e il secondo, che da qualche domenica appare in netto progresso di forma, per avere realizzato due minuti dopo il gol partita con una botta imparabile da fuori area. Nella ripresa poi è stata l'intera compagine a dimostrare la sua solidità, conducendo in porto senza correre troppi rischi il prezioso risultato. Continuando su questa strada, il Verbania potrà solo salvarsi, ma conquistare una posizione più consona alle sue potenzialità. Esse non sono certo da primi posti, ma neppure da zona retrocessione dove la squadra è rimasta finora invischiata. Certo le distanze sono ancora minime e l'errore più grave potrebbe essere quello di ritenere che i giochi siano ormai fatti. I biancocerchiati non dovrebbero comunque avere ricadute in questo senso: «E' inutile nascondersi che abbiamo conquistato un successo importante contro una diretta avversaria - ha dichiarato Piraccini a fine partita -, ma nulla è deciso. Siamo ancora in una situazione in cui può bastare un passo falso per rimettere tutto in discussione e bisogna perciò mantenere la massima concentrazione». Come dire che, riagguantata la zona salvezza, è vietato distrarsi e ripetere gli errori compiuti in alcune importanti gare casalinghe. **[a. ron.]**

E' un campionato avvincente ricco di colpi di scena e ancora tutto da giocare

# A Cannobio il Borgo ha perso il primato

## *Volpiano vittorioso sul Crevolamasera torna in testa*

**NOVARA.** Scotta il primo posto in classifica del campionato di Eccellenza? Borgomanero e Volpiano si passano la «patata bollente» una domenica dopo l'altra. La squadra di Claudio Brigato sembrava ormai lanciata verso il grande traguardo (22 punti nelle ultime otto gare, con sette vittorie e un pareggio), ma a Cannobio ha rischiato di annegare. A detta di chi ha visto la partita (ci riferiamo ad alcuni dirigenti dei rossoblu) il Borgo ha anche giocato maluccio, soprattutto nel primo tempo, comunque chiusosi con un nulla di fatto. I fuochi d'artificio tutti nella ripresa, quando la Cannobiese è andata in vantaggio su rigore trasformato da Sacchi e si è galvanizzata. Se Egidio Calloni cercava conferme sulla ritrovata grinta dei suoi, è stato sicuramente accontentato.

Il Volpiano approfitta dello scivolone della rivale strappando i tre punti al termine di un'autentica lotta con il Crevolamasera. Che gli ossolani di Fantone e Minoggio fossero pericolosissimi in trasferta (sei vittorie e tre pareggi) si sapeva, ma nessuno poteva immaginare che potessero portarsi sul due a zero sul campo del Volpiano. E' accaduto. I torinesi hanno però saputo risalire la corrente ottenendo il massimo risultato col... massimo sforzo. A questo punto la classifica dice: Volpiano 53, Borgomanero 52. Il campionato è tutto da giocare. Vediamo le «azioni» delle novaresi.

**Borgomanero.** Prima sconfitta esterna della stagione. Caimi pareggia il rigore trasformato da Sacchi, ma poi, ormai all'84', devia malauguratamente una punizione di Maggioni alle spalle dell'incolpevole Lucca.

**Cannobiese.** Dopo cinque partite che avevano fruttato soltanto due punti, la squadra lacustre (ora affidata ad Egidio Calloni) torna alla vittoria battendo addirittura la (ex) prima della classe.

**Crevolamasera.** Ha fatto vedere i sorci verdi al Volpiano portandosi sul doppio vantaggio con

Stefano Caimi del Borgomanero

Gaido e Urbano. Poi la lenta e inesorabile, nonchè fortunata, rimonta dei torinesi, stimolati anche dalle notizie che arrivavano da Cannobio.

**Gravellona.** Cinque vittorie nelle ultime sei gare per Adelino Paris: il presidente Nunzio Gambino, almeno per questa operazione, ha avuto buon fiuto.

**Oleggio.** Solo tre vittorie nel girone di ritorno (dieci partite). La squadra paga la propria sterilità offensiva. A Chivasso è stata graziata da Perugini che all'ultimo minuto di gioco ha parato un rigore a Vitale.

**Omegna.** Nelle ultime sette partite ha battuto solo l'Oleggio. Contro la Rivarolese stava anche perdendo, ma Piana ha realizzato il gol del pareggio che mantiene la squadra cusiana al terzo posto.

**Sparta.** Detiene l'unico zero del tabellino, quello delle vittorie. In compenso ci sono 85 reti al passivo. L'intenzione sembra comunque quella di arrivare fino ...in fondo.

**Sunese.** Nel girone di ritorno ha perso una sola partita (a Borgomanero) e si è portata al quinto posto. In vantaggio a Varallo Pombia con Lunardi è stata raggiunta nella ripresa.

**Varalpombiese.** Grazie all'ottimo ruolino casalingo si trova al quarto posto e punta al podio. Il suo asso nella manica è Monzani, 15 reti a cinque giornate dal termine.

**Sandro [illegible]**

VENERDÌ 26 MARZO
BIG BULL
[illegible] - TEL. [illegible]
[illegible] - PIEDENA
Francesco Baccini
Teatro
Concerto Acustico
del cantante italiano
Francesco Baccini.
26 MARZO
SERATA LATINO-AMERICANA, ANIMAZIONE E SCUOLA DI BALLO
OMEGNA - Via IV Novembre, 102

GRANDE CONCORSO
LA PORTA DELLA FORTUNA
DAL 15/3 - AL 3/4
Ritaglia il bollino sottostante, applicalo sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale [illegible] per un acquisto effettuato nei negozi della galleria e nell'ipermercato Bennet e presentati presso "La Porta della Fortuna". In base al numero di timbri collezionati con prove d'acquisto di negozi diversi e con l'aiuto del bollino, ritagliato su La Stampa, potrai effettuare svariati passaggi sotto la porta. Se uno di questi passaggi farà illuminare la porta vincerai il premio assegnato. **In palio uova pasquali, colombe, buoni acquisto e un favoloso viaggio a IBIZA.**
1 PORTONE LA STAMPA
bennet IPERMERCATO
LOMELLINA
MORTARA - VIA TIZIANO VECELLIO - ANG. VIA LOMELLINA

Young & Rubicam

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

# fordfocus. scopritela turbodiesel tdi

ford presenta focus, oggi turbo diesel a iniezione diretta. un'auto moderna piena d'ingegno e di sostanza, prima per sicurezza, comfort e spazi interni. un consumo record di soli 4,9 litri per 100 km, per il massimo rispetto dell'ambiente ■ le sospensioni posteriori indipendenti multilink fanno della focus l'auto più innovativa della sua categoria.

ford focus. in 30 versioni ■ 3 soli prezzi.
euro 14.047 · 14.873 · 15.700.
lire 27.200.000 · 28.800.000 · 30.400.000.

**ford consiglia di acquistarla solo dopo averla provata.**

rompere gli schemi **oggi.**

fordfocus

cinqueporte tdi

www.ford.it

focus è 3,4,5 porte e station wagon, con motori in alluminio 16v 1.4/75cv, 1.6/100cv, 1.8/115cv e 2.0/130cv benzina e 1.8 turbodiesel ■ iniezione diretta. tutte le 30 versioni hanno di ■■■ dotazioni superiori in termini di comfort e sicurezza: sospensioni posteriori indipendenti multilink, abs, doppio airbag, servosterzo ad alta efficienza, volante e posto guida regolabili in altezza ■ profondità.

puoi ■■■ ford focus anche con l'innovativo ed esclusivo sistema di acquisto ideaford: 24 quote ■■ lire ■■■■■ / euro 103, che comprendono l'assicurazione incendio/furto per due anni, i tagliandi ■ 15.000 e 30.000 km e l'estensione fino a tre anni o 60.000 km della garanzia "la lunga protezione". esempio: ford focus 5 porte 1.6, anticipo lire 14.121.000 / euro 7.292, 24 quote da lire 200.000 / euro 103 (T.A.N. 8,60 - T.A.E.G. max 11,06) Il residuo dovuto dopo due anni è di lire 13.600.000 / euro 7.023 (se in normali condizioni di uso ■ non ha superato i 40.000 km).

Ford

Bellezza e Coscienza.

focus è riciclabile all'85%.

Sempre più drammatica la ricerca di una sistemazione nelle residenze socio-assistenziali

# Un anno di attesa per un letto

## *Sono oltre 1300 gli anziani non autosufficienti*

Lunga, anzi lunghissima. Sono 1387 gli anziani non autosufficienti in attesa di ottenere un posto nelle residenze socio-assistenziali di Torino. Il che vuol dire che circa anno dalla presentazione della domanda prima di ottenere un letto. La denuncia arriva dal gruppo regionale dei Comunisti italiani. In un'interpellanza urgentissima i consiglieri Pino Chiezzi e Laura Simonetti sottolineano anche come «questi dati non considerano la potenziale richiesta in quanto fanno riferimento unicamente alle richieste ufficiali dei soggetti informativi. I numeri vengono confermati dal dottor Galante, responsabile della programmazione sanitaria dell'assessorato regionale alla Sanità che spiega anche come Torino città siano 1106 i posti occupati in strutture pubbliche e private».

Durissime le accuse dei comunisti: «L'intervento pubblico nel settore - spiega Simonetti - risulta carente. Lo prova il fatto che la giunta ha sottratto e dirottato verso gli ospedali ingenti finanziarie (oltre 400 miliardi) assegnate alle Rsa dal piano decennale di investimenti per la Sanità. Nell'ultimo bilancio pluriennale, poi, sono stati stanziati solo miliardi per il 1999 destinati al finanziamento di queste strutture». Concludono Chiezzi e Simonetti: «Ad oggi, poi, non esistono valutazioni, né monitoraggi in grado di fornire garanzie circa la percentuale dei posti letto convenzionati Servizio sanitario regionale, mentre sono ampie garantite, senza liste d'attesa, sistemazioni in posti letto pagamento, in quelle stesse strutture».

Pronta la replica dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «Purtroppo abbiamo ereditato una situazione storica dove non c'è stata programmazione e dove tutto veniva basato sulle Irv, gli Istituti di residenza per la Vecchiaia. Lentamente abbiamo provveduto a cambiare registro. Entro l'anno aperte tre Rsa per circa letti in via Botticelli, via Tirreno e via Plava. A questi posti se ne aggiungono circa 250 in nuove strutture private e nell'ampliamento di quelle esistenti». E i fondi per le Rsa? La Regione stanzia 10 miliardi all'anno per 10 anni per coprire il 6% delle spese di investimento. Progetti a cui possono accedere sia pubblico che il privato ma di fatto, vista la scarsa possibilità di spesa dei Comuni, riservate ai privati.

Insomma, nel giro di un paio d'anni la situazione dovrebbe risolversi. Già, ma l'emergenza? Nel settembre dell'anno scorso, Stefano Lepri, assessore comunale all'Assistenza, in lettera a D'Ambrosio, aveva sollevato il «problema delle liste d'attesa che si allungano con conseguenze sempre più gravi sia per le persone non autosufficienti che per le loro famiglie». Spiega Lepri: «Il problema è quello di capire quali siano le che la Regione intende mettere in campo. Sento segnali preoccupanti dalle Asl sul taglio delle risorse. Speriamo che vengano privilegiati il territorio e non più l'ospedalizzazione». E per uscire dall'emergenza Lepri settembre propose di «sperimentare diverse come il ricorso all'assistenza domiciliare da finanziare i fondi che la Regione comunque dovrebbe spendere per Rsa».

Risposte? «D'Ambrosio mi ha detto che ci sta lavorando. Speriamo».

**Maurizio Tropeano**

La denuncia arriva dai Comunisti italiani: intervento pubblico carente

Un'immagine simbolo di parecchi anni fa ai «Poveri Vecchi». E dall'alto **Laura Simonetti** del gruppo regionale dei Comunisti italiani e **Stefano Lepri** assessore all'Assistenza e servizi sociali

LE STORIE

SOLITUDINE E DISPERAZIONE

# «Darei tutto per un ricovero»

## *Ma il posto spesso arriva troppo tardi*

STORIE sommesse di vecchiaia che parlano di isolamento, ansie, crisi familiari tanto più traumatiche in quanto inserite nella più assoluta normalità. Perché è normale che gli anziani restino soli e si annullino. Non è invece normale che per tanti, per troppi, la soluzione di una sistemazione decente giunga quando il posto dove essere finalmente ospitati, accuditi e curati non serve più.

E' paura di Cataldo S., 65 anni, operaio telefonico in pensione che vive solo in affitto con l'appoggio pomeridiano di Teresa, una madre di famiglia sua vicina. Ha una gamba mutilata dall'infanzia è un pace-maker, soffre di incontinenza. Ma grazie alla reversibilità ereditata dalla madre, in quanto celibe e mutilato, ha una pensione sul milione e 400 mila lire e qualche risparmio. Troppa fortuna per essere aiutato, secondo l'assistente sociale cui si è rivolto. E lui si preoccupa per i problemi altrui: «Mi ha fatto capire che con i miei soldi devo arrangiarmi. Se queste assistenti trattano i bambini come i vecchi, chissà quanta famiglie rovinano».

Così non resta che sperare. «Sogno un posto dove possano ospitarmi definitivamente, magari non troppo lontano per permettere alla famiglia di Teresa di non dimenticarmi. Abituato a viver solo, chiedo soltanto di finire in una camera a due letti ma non di più. Pagherei tutto ciò che posso, ma anni non trovo niente». Esclusa qualche scoperta amara. «Non ho ottenuto l'assegno di accompagnamento non lo chiedo ma, se fossi ricoverato, so che lo otterrei. Me lo ha spiegato piangendo amico cieco. Glielo hanno dato appena l'hanno ricoverato ma gli ritirano assegno e pensione, lasciandogli un'elemosina. Non riesce neanche a comperarsi una saponetta».

> «Una casa privata pareva una topaia Ci ha sconvolti»

E cosa racconta la signora Milvia che ha cinque fratelli sulla sessantina e una madre di 85 anni, vittima da dieci di una grave forma di apatia e depressione? Che è felice «perché sono appena diventata nonna». E che questa novità «è una benedizione che mi ha scrollato da un incubo».

Tutto cominciò con la malattia della madre. «Le abbiamo provate tutte, prima collaborando tra fratelli e poi sistemandola in un appartamentino accanto a una sorella. Un disastro. Insofferente a tutti e a tutti, non ci sopportava ed ha preteso di trasferirsi in una residenza per autosufficienti in val di Lanzo». Ci è rimasta sino a quando è caduta, rompendosi il femore e finendo definitivamente in carrozzella.

«Sempre in val di Lanzo, l'abbiamo sistemata in una casa di cura, andandola a trovare il più possibile e pagandole un'assistenza quotidiana. Ma ora il ricovero previsto per due mesi sta per scadere e boccheggiano nell'attesa, mentre l'unica sorella fornita di potere sta diventando matta girando da ogni parte». La sola struttura privata con una retta non superiore ai tre milioni e risultata «una topaia che ci ha sconvolti», l'ultima speranza si affida a «un ricovero ospedaliero come lungodegente». Tra i ricordi più amari, «i parenti disperati che ho incontrato su e giù in treno per Lanzo. Erano nelle mie condizioni, per molti la soluzione è arrivata troppo tardi».

**Luisella Re**

Una targa-simbolo riaffiora negli scavi del parcheggio multipiano, dov'erano le fortificazioni austriache contro Napoleone

# L'aquila asburgica sotto corso Bolzano

## *Scoperta dopo due secoli in «fornello di mina»*

Un'aquila asburgica a due teste è apparsa nelle viscere di Torino, a dieci metri di profondità, sotto Bolzano, dove si realizza il nuovo parcheggio multipiano.

Si tratta di una targa in calce, posta in camera fortificata. E' l'unico simbolo dell'impero austro-ungarico rinvenuto finora nella capitale dei Savoia. Ama un grande «fornello di mina», venuto alla luce intatto, dopo quasi due secoli. Venne costruito da genieri austro-russi nel 1800, do l'armata generale Aleksandr Suvarov, alleata della monarchia sabauda, occupava la città per difenderla dai giacobini francesi, appena cacciati l'anno prima.

La scoperta fatta il primo marzo dagli archeologi guidati generale Guido Amoretti che, egida della Soprintendenza ai Beni archeologici, seguono i lavori condotti dall'impresa «Parcheggi Italia» di Bolzano. Durante le opere di sbancamento è apparso uno stretto cunicolo, in parte chiuso dalla terra, ma percorribile a carponi. Amoretti ha esitato a esplorarlo, fino a raggiungere una camera intatta, cubica, di due metri di lato, chiusa da una volta a vela. Su parete compare l'aquila, sostiene un'epigrafe quadrata, con una data in caratteri romani: 1800, accompagnata da un numero, il 33.

«Indica il fornello di numero 33», spiega Amoretti. «Si tratta di un'opera difensiva». I fornelli di mina venivano ricavati dai difensori sotto il terreno prossimo alle mura della città, per farli esplodere so i piedi del nemico che si fosse avvicinato, per aggredire con i suoi cannoni la cinta urbana. L'intera rete di gallerie che si diramava dalla Cittadella Torino era predisposta per questo tipo guerra, che rivelò, com'è noto, la sua efficacia l'assedio fran- del 1706.

«Ma questo fornello - Amoretti - non risale a quell'epoca. E' una struttura più recente, che rispetto ai fornelli usati nel 1706 poteva sviluppare una maggiore potenza devastante al momento dello scoppio. Fa parte di una di 37 fornelli costruiti dagli striaci fra il 1799 e il 1800, lungo una linea di difesa organizzata in attesa di un ipotetico nuovo assedio, guidato questa volta da Napoleone». Che però attaccò altrove. «Sì, lui non amava gli assedi. Preferì affrontare gli austriaci in campo aperto, a Marengo, dove gli la vittoria che gli valse la conquista dell'intera Italia».

Così i francesi riconquistarono Torino l'anno stesso, senza dover affrontare le fortificazioni predisposte dagli austriaci, «macchine da guerra - nota Amoretti - costruite in fretta, e grande perizia architettonica, ancor oggi ammirevole per i suoi dettagli».

Il fornello 33, dimenticato sotto per 200 anni, è apparso perfetto come il giorno che venne eretto. Gli archeologi sono rimasti sorpresi per le sue condizioni, ma non per la a presenza, di cui avevano già cognizione. Tre camere di mina austriache, quelle numero 29, 30 e 31 già state recuperate nel 1950. I nuovi scavi hanno raggiunto ulteriori fornelli, evidenziando un fronte di fuoco «che - dice Amoretti - potrà in futuro essere visitato dal pubblico. Verrà aggiunto percorso di visita delle gallerie del Museo Pietro Micca tramite passaggi sotterranei già esistenti, ma da ripristinare con piena agibilità».

**Maurizio Lupo**

Il generale **Guido Amoretti** davanti alla targa in calce posta nella camera fortificata a dieci metri di profondità sotto corso Bolzano E' l'unico simbolo dell'impero austro ungarico ritrovato finora nella capitale dei Savoia

TV BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### in un furgone dieci quadri d'autore

**MONCHIERO.** Durante un'operazione di vigilanza e prevenzione antirapina davanti alla banca, i carabinieri della Compagnia di Fossano e delle stazioni di Dogliani, Carrù e Morozzo hanno perquisito un furgone incustodito, trovandovi dieci quadri, risalenti all'Otto e Novecento. Alcune tele recano la firma di Morandi, Burri, Schifano Mancini: se la perizia disposta dalla Procura di Mondovì ne confermerà l'autenticità, il loro valore sarebbe miliardario (nella foto alcune delle tele). Quattro persone sono state denunciate a piede libero (le generalità non sono state rese note), ma le indagini proseguono, per risalire ai destinatari delle opere e agli episodi in cui sono state sottratte ai proprietari, fondazioni o privati. I carabinieri sono a disposizione per eventuali segnalazioni.

### E' morto a 88 ni il manager

**GENOVA.** E' morto domenica per un attacco cardiaco, a 88 anni, Giuseppe Monzitti, uno dei grandi manager genovesi, per 35 anni direttore dell'Associazione industriali della provincia di Genova e per due mandati presidente. Appartenente a una grande famiglia dell'alta borghesia cattolica della città, era stato uno dei fondatori dell'Intersind. Grande sostenitore del supertreno, ha lasciato un libro di memorie che uscirà il mese prossimo.

### Aosta, appalti truccati Imprenditori a giudizio

**AOSTA.** Sono 44 gli imprenditori rinviati a giudizio (udienza il 7 giugno) per aver «truccato» appalti in Valle d'Aosta e in alcune altre regioni d'Italia. Secondo la procura aostana, le ditte si erano accordate per partecipare alle gare anche «fuori zona» e con offerte concordate, in modo da vincere a turno gli appalti. Con questo sistema, gli imprenditori avrebbero tentato di aggirare i controlli dell'Amministrazione.

### via «Camminaitalia» trekking record

**NOVARA.** Renato Andorno e Teresio Valsesia sono presenti questa sera all'auditorium della Banca Popolare di Novara all'appuntamento e alle 20,30 per presentare il «Camminaitalia '99» ovvero il trekking più lungo del mondo. Ieri pomeriggio una troupe della Rai ha filmato a Romagnano Sesia i preparativi per la partenza del fotoreporter di Ghemme Renato Andorno che da Genova raggiungerà la Sardegna. Oggi da Santa Teresa di Gallura, domenica partirà la prima tappa del Camminaitalia. Quest'anno gli alpini festeggiano l'ottantesimo anniversario di fondazione dell'Ana la loro associazione. E lo fanno organizzando insieme al Cai questo abbraccio escursionistico di tutta la penisola con la concreta collaborazione dell'Esercito (Comando Truppe Alpine) e della Guardia di finanza.

### socialmente nessuno vuole il posto

**ALESSANDRIA.** Disoccupati snobbano i lavori socialmente utili, così naufragano i progetti degli enti pubblici: è il caso di quelli presentati dalla Provincia. Uno era denominato «Piano trasporti e applicazione del codice della strada e nuove competenze provinciali». Prevedeva l'assunzione a tempo determinato di alcuni dei 279 geometri iscritti al Collocamento: retribuzione, 800 mila mensili. Non si è presentato nessuno.

### Un premio al migliore «degustatore d'olio»

**SAVONA.** Il miglior degustatore dell'olio d'oliva sarà premiato a Imperia, a fine aprile, in un week-end sulla Riviera dei Fiori tutto dedicato all'extravergine d'oliva. L'iniziativa, battezzata il «Degustatore dell'anno», è organizzata dall'azienda speciale della Camera di commercio, in collaborazione con l'Onaoo (Organizzazione nazionale assaggiatori olio di oliva) e l'Associazione nazionale delle Città dell'olio.

### Cori e canti di bambini contro il lavoro minorile

**VERCELLI.** Nel ricordo di Iqbal Masih, il bambino pakistano ucciso dalla mafia dei tappeti perché aveva osato denunciare la piaga dello sfruttamento del lavoro minorile, seicento scolari vercellesi (nella foto un gruppo) hanno cantato e recitato poesie, ieri, al Palazzetto dello sport di via Donizetti. La «Festa dei bambini» è stata organizzata dall'Associazione «Janus Korczak», con il Comune e con la collaborazione della Provincia. Il Palazzetto (vedi foto) era affollato in ogni ordine di posti. Prendendo la parola, il sindaco Gabriele Bagnasco ha proposto che ogni anno la «Festa» (che cade il 21 marzo) sia dedicata ad un bambino martire diverso. Alla fine, un ciliegio del prato del palazzetto è stato intitolato alla memoria del piccolo Iqbal e, nel cielo, sono volati centinaia di palloncini colorati.

### No Regione all'acquacoltura

**CINQUE TERRE.** Dovranno essere rimosse, perché collocate in una zona di mare non conforme alla delibera regionale di valutazione di impatto ambientale, le gabbie del nuovo impianto di acquacoltura davanti alle Cinque Terre. E' quanto stabilito ieri in Regione durante una riunione fra l'assessore all' Ambiente, Nicolò Alonzo, l'ente parco Cinque Terre, i Comuni interessati, la Provincia della Spezia, la Capitaneria di porto.

### Industriali biellesi incontrano Morgando

**BIELLA.** Il sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando ha incontrato ieri i vertici dell'Unione industriale biellese. Durante la riunione sono state affrontate questioni generali, e riforme avviate dal governo, e temi più specifici riguardanti i problemi del tessile e le conseguenti politiche di sostegno. Tra queste ultime è stato concordato un filo diretto tra l'osservatorio del tessile, istituito al ministero, e l'associazione degli industriali.

### Da oggi Vittorio Alfieri sulle telefoniche

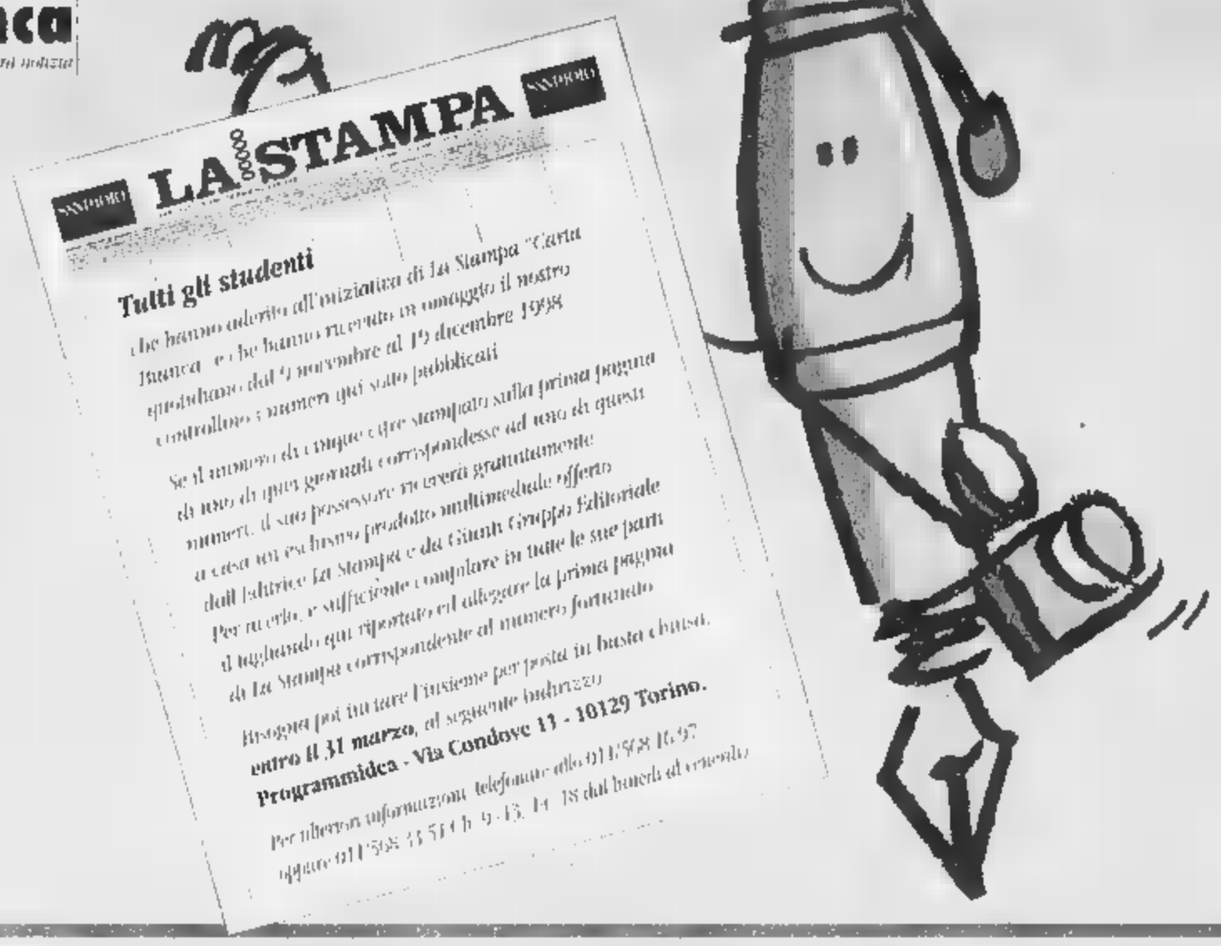
**ASTI.** Da oggi sarà distribuita in tutta Italia la scheda telefonica prepagata (foto) dedicata al 250° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri. La scheda riproduce il busto del tragedo che si trova nel cortile della sua casa natale ad Asti. La carta, da 10 mila lire, ha una tiratura di mila esemplari. Cinquemila copie sono destinate ai collezionisti (un centinaio sono vendute in una cartellina numerata).

L'iniziativa è stata presentata ieri l'assessore regionale alla Cultura Gian Piero Leo, dal direttore della Telecom Asti Michelino Musso, dal direttore del Centro nazionale studi alfieriani Carla Forno. La Telecom astigiana aveva già dedicato alla ri- alfieriana la copertina dell'elenco telefonico di Asti e provincia.

LA STAMPA

**Carta bianca**

*Le regole che fanno notizia*




**Il mio numero fortunato è:**

☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Cognome

Nome

Via N°

Città Prov.

CAP Tel. /

*Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dall'Editrice limitatamente al lavoro in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali*

SANPAOLO

GIUNTI SCUOLA

premio grinzane cavour

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

PROGRAMMIDEA

| | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **ALESSANDRIA E PROVINCIA** | 243ZU | 3XZ55 | 79TC8 | 4PYHL | 49XT7 | 4HL4L | 5OXUU | 5O537 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | YE81A | Z8U37 |
| | 2ZY3L | 3HXOP | 7EO7M | 4X987 | 49ZYE | [illegible] | 5883M | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | Z34TW |
| 2ZLYU | 24X8U | 38EWA | 7XZ4L | 4XZWL | [illegible] | 4L41H | 5XWL5 | [illegible] | [illegible] | 9LOL7 | [illegible] | [illegible] | ZZH7C |
| 2Z717 | [illegible] | [illegible] | 7E74X | 4LHE7 | 4L1PH | 48XMA | 59YAP | [illegible] | 6M4PO | [illegible] | XE8WL | YO9KM | ZOMEE |
| 2XKHL | 2K9OY | [illegible] | 7ZZMU | 4L7OE | 49HCM | [illegible] | 5HU8Z | [illegible] | 6KEUH | 9KCZ1 | X9M9M | YPT9O | ZOCT7 |
| 2KM3Y | 2CTEU | [illegible] | 793WA | 4478X | 48EOU | 4E838 | 5HL9X | 5H7C4 | [illegible] | P3ULH | XHMZP | YK3WW | [illegible] |
| 2E3WP | 2XKOM | HOO37 | 7C41H | 4ZX1A | 4OW35 | 49795 | [illegible] | | 6X8PE | 98C3X | XZ1AP | [illegible] | [illegible] |
| 2E1KU | 2H7X4 | 3ZYOU | 7KPC4 | 4LE4M | 491TX | 4K1A3 | 584HO | | HMZ39 | 9PH3P | XXTHH | 94CXX | [illegible] |
| 2KPWC | 2ZXAX | 3CEZA | 7KKU4 | [illegible] | 4KCWZ | | 5HUZH | | 6E4CE | 9E1LL | XZM44 | 9HUOW | [illegible] |
| 2P8EL | 2KMHO | 3EKTL | 7O1L5 | 491H5 | 4HYLP | | 58PL9 | | 6H33U | 9EMUP | XHML5 | [illegible] | ZPMKK |
| 24A4K | 23U8Z | 3OTYX | 745UU | 4ZEL5 | [illegible] | | 5C1AE | **VERCELLI E PROVINCIA** | 6OK3X | 984EE | XC94H | 9XWPU | [illegible] |
| 233K4 | 2P7T8 | 38MUX | 7ZW54 | 40KW5 | 44L89 | | 583YA | | [illegible] | 9KYAC | [illegible] | [illegible] | Z3C5C |
| 34CLE | 2MYUX | 3EYZ5 | 7OPHC | 4HETE | 4LYXU | **NOVARA E PROVINCIA** | 5EOMK | 6P15X | 6OE57 | 9HL4E | XXTM9 | 9H71Z | ZETEX |
| 39M5X | 29AXT | 3KTPO | 7PMAL | 4K9K3 | 4C7LE | | 5497P | 6H78T | 6P4T5 | 9Z8AT | XEKM5 | 99OOK | ZMYYH |
| 29CYU | 2O3X7 | 3EZEL | | 4MX9Z | 49MTO | 5XAPE | 5KPTY | 6ZZ5L | | [illegible] | [illegible] | [illegible] | ZZ7WE |
| 2HMP8 | 284UX | 3PPZU | | 49TW4 | 4EEC5 | 5Z5UP | 5EWZ7 | 6HHPA | | 999YC | X9WCE | 94438 | YXOO5 |
| 2M4MO | 2PCLA | 334PW | | [illegible] | 497L5 | 5MC1Z | 5OEZL | 64T88 | | 9ZEE5 | XEZ1E | [illegible] | YETL5 |
| 2K5C9 | 2XZOT | 3H4AP | | HMZ39 | [illegible] | 5EE37 | 59CT5 | 6ELZL | | [illegible] | X8H4M | 93Y8O | YP71C |
| 297YX | [illegible] | 3OC7A | **CUNEO E PROVINCIA** | H9EKP | 4ZOAP | 5HK5L | [illegible] | 69KTP | **AOSTA E PROVINCIA** | 9XO4S | P3ULH | 9Z813 | YEL7O |
| 2X38W | 2X5T8 | 3OYUA | | HOO37 | 49CXU | 5L81Y | [illegible] | 6H3MX | | 9XTY8 | [illegible] | 9MH8W | YKZO3 |
| 2MZK1 | 2H9Z5 | 39WYM | 48747 | 4XYUA | 48W87 | 5HL4K | 5LPE9 | 6PHT7 | 88TK5 | 9HM77 | ZEWY5 | 99AO5 | YZOLX |
| 28PEL | 28CLK | | 48EPM | 4KPMO | 49EMU | 5P4KM | [illegible] | 6PXCU | 8ZA74 | 931PY | ZL31Z | 93C5O | Y35CT |
| 2XW79 | 2KZTY | | 4KY7H | 4OLP8 | 4O9LU | 5Z38T | 5P9LE | 6XOO5 | 8OWU8 | [illegible] | [illegible] | 9KY13 | [illegible] |
| 2KKWH | 2EM1X | | 4KUTY | 4PLYU | 4PYPP | 52MAZ | [illegible] | 6PH3L | 83HP9 | 9Z1UA | Z8U37 | 984HP | YLL5W |
| 2OH1L | 2MXL4 | | [illegible] | [illegible] | 498LL | 533PC | 5H714 | HZXZU | 8K593 | | Z34TW | 9E7CM | [illegible] |
| 2EU3X | 2KCT1 | **BIELLA E PROVINCIA** | [illegible] | 4EU7P | 4E887 | 53491 | 5P4AA | 6M314 | | | ZZH7C | [illegible] | YO573 |
| 2K5EY | 2KZKC | | 4O387 | 49HXP | 4OLEP | 5O3MK | HZXZU | 63EZC | | | ZOMEE | 9XTKK | Y8H5M |
| 2EL3P | 2K89H | 7H13K | 497CU | 4ZW4L | 4HCYW | 59UKM | HMZ39 | 6ZH5T | | | ZOCT7 | [illegible] | YOO7Y |
| 29W87 | 2XMHX | 7OY3A | 4PLT5 | 48H4A | [illegible] | 5OZO5 | H9EKP | 6XTHM | | **IMPERIA E PROVINCIA** | ZCK3T | 948L5 | [illegible] |
| 23T9Y | 2L71L | 79P8X | 481MM | 4LC7M | 4Z8OC | 599ZM | HOO37 | [illegible] | **GENOVA E PROVINCIA** | | [illegible] | 9E79X | YC130 |
| 20X75 | HZXZU | 79UA5 | 4XWYE | [illegible] | 43O8O | 5HY3Z | 5PK1U | 6KKMH | | X98OL | ZZO8P | YPL1E | 9Z99P |
| 2MKKY | HMZ39 | 7ZTHZ | 4ZUA4 | [illegible] | 48A97 | 5K3X2 | 53OEL | 63Z9Y | [illegible] | [illegible] | ZZ435 | YOCTX | 93XWO |
| 2PCUX | H9EKP | 7ZXAT | 4K91Y | 4CCP7 | 4918X | 5E9XX | 5OXOO | [illegible] | [illegible] | X3K7O | [illegible] | YOOT7 | 9K4U3 |
| PXX15 | HOO37 | 78OK7 | 4Z73P | 489U3 | 43LEW | 5K439 | 5E1MO | 6KULM | [illegible] | XC954 | ZCXX3 | P3ULH | 997A3 |
| P9PUM | | 7PW9P | 4L1OC | [illegible] | 4OXT7 | 5XCUE | [illegible] | [illegible] | [illegible] | X9YO7 | Z3C5C | [illegible] | [illegible] |
| 2ZOWE | | 7XKK7 | 4HHOK | 43WMY | 4HP3K | 5EC3L | 59E9E | 6KHKH | 9ZHCT | XLEPA | ZETEX | ZEWY5 | [illegible] |
| 2ZK3O | | HZXZU | 4XYX9 | 4PUYP | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 6HKHZ | 9ZO9L | X1U4C | ZMYYH | [illegible] | [illegible] |
| 2HK75 | | HMZ39 | 4EMUL | 41HXC | [illegible] | 581UP | 5EK8U | 6957P | 9H4PE | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| 2E7ZU | **ASTI E PROVINCIA** | [illegible] | 4PZKA | 4PW7M | 49TMM | [illegible] | 5KXXT | 6PZWU | 9OXPM | [illegible] | | Z8U37 | [illegible] |
| 2EWCE | | HOO37 | 43HMY | 4OHAL | 4HKKK | [illegible] | [illegible] | H9EKP | 9PCZ5 | XOYXL | | [illegible] | [illegible] |
| 28U19 | 33MTT | 791CU | 4891L | AHWMH | 4HY8T | [illegible] | 5145U | 6EA5P | 90KTP | X3E9Z | | [illegible] | 931YC |
| 2P1KL | [illegible] | 7KLPW | 4KEKC | [illegible] | 4KW81 | 5KYHY | [illegible] | [illegible] | 9LKWM | XXWUX | | [illegible] | [illegible] |
| 29H9S | 3ZCLZ | 7E39P | [illegible] | 4X7ZH | 4PKLX | 53474 | 59OO9 | 6ZKE1 | [illegible] | XELYK | **SAVONA E PROVINCIA** | ZOCT7 | 9HUZ1 |
| 23PL3 | 395TE | 7PHE5 | [illegible] | [illegible] | 4M9ZO | 5XKTX | 59HPO | 69EAA | 9Z9EA | XEZXX | | ZCK3T | [illegible] |
| 29H3K | 3OMUK | 7XH1P | [illegible] | 4M9A9 | 4OHUU | 5PXW7 | 5MHKY | [illegible] | 98Y1X | XO377 | YZ5TX | Z9Y4P | [illegible] |
| 2K4X4 | 334WW | 7H751 | 4E8M8 | 49AH7 | 4PXOU | 5K5OO | 5EX8M | 6ZW57 | 9P75P | XOH4L | [illegible] | 9KY1W | 9CKMW |
| [illegible] | [illegible] | 73EU3 | 441XM | 4M484 | 4ZZ8Z | 58EE8 | 5H4H5 | [illegible] | 9HAW1 | [illegible] | YPWPE | 9O5WP | [illegible] |
| 23A13 | 389EK | [illegible] | 4K5WO | [illegible] | 433ZW | 5O3OL | 5O7CK | HOO37 | 9E3AX | XPT5C | YZE4A | 9OEO5 | 9KMHZ |
| 238ZZ | [illegible] | 7P7AU | 4K44Z | 49XO7 | 4HZ4A | 5O9ZM | 587UL | 6X8CT | 9EDE7 | XKZPT | YKEL3 | Z8HL7 | 9OM9A |
| 24L7X | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 4KWAW | 5X88K | 5L88M | 6O9XM | [illegible] | XMOTY | YO7CL | [illegible] | [illegible] |
| 2LUP7 | 3H7KT | [illegible] | [illegible] | 493KL | 4CZYO | 58M4P | 8L3EL | 6Z3YW | 94MYK | XMYPZ | YECZ8 | ZL31Z | [illegible] |
| 2Z77U | 3OA5L | 7KL5T | 4X818 | 4KET3 | 4K7U1 | 5KL5H | 5OT1A | 6P9XL | 9HCU5 | X1UH9 | YZUM3 | Z9ZAL | [illegible] |

Per ■ pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.686.52.11
MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
# VERCELLI
E VALSESIA

Per ■ pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Duchessa Jolanda, 20 - ■. 0161.256.754 - 0161.625.92

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850/0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28
Martedì 23 Marzo 1999 vc 35

Il sindaco di Borgosesia e il suo eterno rivale si ricandidano per il Comune

# Rotti-Casagrande, sfida infinita

## *In lizza anche la Lega, incertezza nel Polo*

**BORGOSESIA.** I due ufficialmente ■■■ confermano, ■■ è ormai certo che ci sarà il duello Rotti-Casagrande per le elezioni ■■■■li di giugno. Il sindaco uscente si ripresenterà a ■■po di una lista civica, mentre Casagrande è annunciato ■■■ l'esponente ■ ■■■ coalizione che abbraccia quasi tutto il centro sinistra.

Gli interessati restano sul vago ma la loro presenza in occasione delle elezioni è scontata. Ciò che invece per ■ momento rimane nel segreto delle varie sedi di gruppi e partiti è l'intenzione gli altri movimenti.

Praticamente certa la «partecipazione» della Lega nord, potrebbe decidere di presentare un proprio candidato a sindaco anche Forza Italia (magari proprio con Alleanza nazionale, se questa non troverà ■■ accordo con Rotti), mentre Rifondazione comunista sta alla finestra.

I verdi hanno invece le idee chiare: non parteciperanno alla tornata elettorale.

**Corrado Rotti e Paolo Casagrande** i due grandi rivali alla Comunali ■ Borgosesia

Corrado Rotti è in ferie sino a fine mese: agli amici prima di partire ha detto che le vacanze con la famiglia gli sarebbero servite per meditare sul futuro. Quasi tutto il gruppo che lo ha sostenuto nel quadriennio che si sta concludendo ■ pronto a seguirlo nel bis, a patto che sia sempre lui il candidato a sindaco. Al di là dei discorsi di facciata la sua candidatura è certa.

Paolo Casagrande. Come per Rotti, la ■■■ presenza viene data per sicura da tutti tranne proprio dall'interessato. Lui ribadisce che sarebbe pronto a scendere in campo ma la disponibilità è vincolata al fatto che il fronte di centro sinistra «si presenti compatto contro Rotti». Altrimenti? «Se ■ tentativo d'aggregazione dovesse fallire valuteremo il da farsi ma ritengo che verrebbero a mancare i presupposti per una mia possibile candidatura».

Verdi. Nessun interesse per Borgosesia: «Non vogliamo remare contro la sinistra - affermano - ma non partecipiamo a tavoli delle trattative con popolari e pidiessini».

Forza Italia. Tra le ipotesi valutate c'era anche una possibile adesione alla lista Rotti. Vista però la rottura in corso tra Corrado Rotti ■ Alleanza nazionale potrebbe anche ricostituirsi il Polo, un colpo che, a detta di molti, non spiacerebbe ai vertici vercellesi di An (in rotta con l'attuale primo cittadino).

Rifondazione. La grande coalizione di centro sinistra non spiace, ma prima di esprimersi e aderire i comunisti vogliono conoscere a fondo i programmi.

**Ivan Fossati**

## La polemica

### *Piccioni replica alla Lega Nord*

**Lorenzo Piccioni** candidato sindaco ■ Forza Italia

**VERCELLI.** Una polemica ■■■*patica*. Così il candidato sindaco ■ Forza Italia Lorenzo Piccioni replica alla Lega Nord che lo ■■■■ di promettere lo sviluppo di Vercelli ■ di iniziare però facendo stampare i propri manifesti elettorali da una tipografia novarese.

«Quella della Lega - dice Piccioni - hanno un'idea ■■■ po' parziale delle sviluppo. Se ■ pensa che dare una semplice commessa di lavoro ad un'uni■■ azienda cittadina significa dare sviluppo all'intera città, temo che il futuro di Vercelli sia segnato».

Dopo aver ricordato le numerose collaborazioni, come imprenditore e dirigente sportivo, con molte imprese vercellesi, il candidato ■ Forza Italia auspica ■■■ salto ■ qualità che, al di là delle polemiche, punti davvero a far crescere Vercelli attraverso un ideale patto per la città tra alcune forze politiche ■ le forze sociali che saranno fattivamente disponibili».

Sul fronte delle trattative, ■ centrosinistra si è imposto la consegna del silenzio. Si sa solo che continuano i summit tra i partiti per l'esame dei diversi scenari, anche quello proposto dai Verdi per la riconferma ■ Valeri alla Provincia. Tempo ■■ n'è a iosa: la scadenza per l'ufficializzazione è il 12 maggio.

Ore d'attesa nel Polo che oggi potrebbe sciogliere il nodo legato sempre alla Provincia. Nelle prossime ore si saprà se il candidato sarà ■ An (Cormegna oppure Buonanno) e quindi ■■ il Polo sarà unito già dal primo turno. **[f. co.]**

Domani e giovedì l'Ateneo alle urne

# Universitari al voto Sei lista per il debutto

## *Si eleggono i delegati al Senato e al Consiglio d'amministrazione*

**VERCELLI.** Domani e dopo domani, gli studenti dell'università «Avogadro» sono chiamati alle urne per eleggere i propri rappresentanti nel Consiglio d'amministrazione e nel Senato accademico integrato: sei nel primo, e 7 nel secondo.

E' l'occasione per sentire tutta la nuova indipendenza della tripolare, che, passo dopo passo, si dota degli organismi statutari. Le elezio■ avranno luogo contemporaneamente nelle tre province: a Vercelli, in piazza Cesare Battisti 7 (facoltà di Lettere), a Novara, ■■ via Solaroli 17 (Medicina), e ad Alessandria in corso Borsalino 56 (Giurisprudenza).

I seggi resteranno aperti, domani, dalle 9 alle 18; giovedì dalle 9 al■ 16. Questi i giovani impegnati in prima linea.

**Consiglio d'Amministrazione.** Candidati lista N. 1 «Gruppo universitario di tempi moderni» (senza simbolo): Giorgio Abonante, Daniele Viotti, Matteo Varia, Valentina Celsi, Stefano Pallavidino, Luca Ghiardo, Luca Ozz■■■, Giorgio Barocco, Fabrizio Maniero.

Lista N: ■ «Ci siamo anche noi» (senza simbolo): Paola Gioia, Fran■■■ Giromini, Oscar Amore, Giuseppe Novara, Enrico Tadi, Rossana Castelli, Anna Ghiboudo.

Il rettore Ilario Viano

**Senato Accademico Integrato.** Candidati lista N. 1 «Università Nuova-Obiettivo Studenti» (con simbolo): Alessio Giaromini, Paolo Benanchietti.

Lista 2 «Gruppo Universitario di Tempi Moderni» (senza sibolo): Giorgio Abonante, Daniele Viotti, Matteo Varia, Luca Ghiardo, Stefa■■ Pallavidino, Luca Ozzano, Valentina Celsi, Fabrizio Maniero.

Lista N. ■ «Ci siamo anche noi» (sen■■ simbolo): Massimo Iaretti, Paola Gioia, Francesco Giromini, Giuseppe Novara, Rossana Castelli, Oscar Amore, Enrico Tadi.

Lista N. 4 «Diplomi Universitari Uniti» (con simbolo): Alessandra Garbato, Ciro Lucini, Roberto Cardano, Simona Negri.

Sono ammessi al voto tutti gli studenti iscritti all'università e compresi nelle liste elettorali, o in possesso dell'autorizzazione al voto, rilasciata dalla Segreteria della facoltà di appartenenza.

A poche ore dal voto, la preoccupazione degli studenti è che non si onorino con la partecipazione queste prime elezioni universitarie. Commenta Frangino Lucarini di Prato Sesia, iscritto a Novara al 3° anno di Economia e Commercio «Siamo riusciti a presentare le liste per il Consiglio d'amministrazione ■ per il Senato, più o meno con gli stessi studenti, ma ■■ esempio non ce l'abbiamo fatta per partecipare all'elezione del Consiglio nazionale degli studenti». Per avere qualche chances nei confronti degli atenei più grandi gli universitari della tripolare avrebbero dovuto inventar■ una maxi-lista comune, ma per questa volta dovranno passare la mano «I nostri candidati - dice ancora Frangino - non sono affatto politicizzati, e l'organizzazione, non facile, si è basata sul più puro volontariato».

Al contrario, dall'Università di Milano, sono scesi all'Avogadro di Vercelli candidati di Forza Giovani Italia e Alleanza nazionale in cerca di consensi per il Consiglio nazionale degli studenti, le cui votazioni si terranno, come le altre, domani e dopo domani.

Mario Manzi, laureando di Giurisprudenza ad Alessandria, ribadisce l'importanza di questa prima chiamata. Dice «Quello di domani è un appuntamento da non perdere, se vogliamo dare smalto alla nostra università appena nata. Le elezioni si tengono solo ogni ■ anni, ed entrare nel Senato ■ in Consiglio d'amministrazione vorrà dire instaurare un dialogo con i professori anche fuori dall'aula, e trovare un luogo di concerto per risolvere i problemi ancora sul tavolo».

E' d'accordo con i colleghi Angela Capolupo di Vercelli, ormai in vista della tesi a Lettere e Filosofia «Non mi sono candidato perché ormai non avrebbe più avuto senso spiega - ma spero che il testimone dell'impegno venga raccolto dalle giovani matricole».

Nel Consiglio di amministrazione saranno presenti anche i rappresentanti degli enti locali, delle associazioni ■ del ministero della Pubblica istruzione. Sarà un'assemblea «ciclopica», ma il rettore Ilario Viano ha già dichiarato che snellirà i lavori creando una giunta ristretta. Dove non potrà mancare il delegato degli studenti, chiamati ad essere protagonisti nel loro ateneo. E' lo stesso rettore che insiste: «Mi auguro che dominii tutti i nostri iscritti trovino il tempo di votare e di legittimare così la nomina dell'uno o dell'altro candidato».

**Donata Belossi**

Le vittime della banda di bidonisti sono alcuni commercianti di Vercelli e Casale

# Compravano a rate con nomi falsi

## *Denunciati dalla Stradale 2 truffatori napoletani*

**VERCELLI.** Identificati dalla pg della «Stradale» vercellese due dei presunti componenti di ■■■ banda di almeno sei truffatori, che si erano specializzati in truffe ai danni di una quindicina ■ commercianti di Vercelli e Casale: sono A. C., di 34 anni e C. C, di 30. Entrambi sono ■■sidenti a Napoli: la polizia giudiziaria ■ via Quagliotti, che prosegue le indagini per identificare gli altri ■■■ complici, li ha indagati per concorso in truffa aggravata, sostituzione di per■■■ e uso di documenti falsi.

La vicenda si ricollega con l'arresto di Sergio Zagari, 42 anni, di Qualiano (Napoli), messo a segno a Casale lo scorso novembre: per una curiosa combinazione questo arresto era stato coordinato dall'ispettore Federico Fivizzani, lo stesso che ora, trasferito a Vercelli, dirige la pg della «Stradale». Secondo le indagini della polizia, la banda si era specializzata in cellulari, hi-fi e, soprattutto, ciclomotori: la polizia lancia anche un appello invitando a farsi vivi quei commercianti che eventualmente abbiano avuto a che fare con qualcuno della banda restandone scottati.

Il sistema di truffe ■■■ abbastanza semplice: il sestetto acquistava merce proponendo il pagamento dilazionato e, per garanzia, esibiva documenti falsi. Questi i nomi di copertura preferiti: Giovanni Mastrilli, Marco Argonauta, Domenico Selvaggi, Gianfranco Camatti, Gian Mario Fassio (che è deceduto). Per ciascuno di questi ■■■i erano stati preparati documenti falsi: carte di identità, patenti di guida, buste paga rilasciate da grandi aziende.

Il commerciante concludeva l'affare ma, alla prima scadenza di pagamento, si accorgeva di ■■■■ stato truffato. Ad esempio Sergio Zagari era stato arrestato dalla polizia a Casale mentre, dopo aver utilizzato ■ suo personale sistema di acquisto, ritirava un ciclomotore dal concessionario che però aveva subodorato la truffa e aveva informato l'ispettore Fivizzani.

**■■■■ Camurati**

## Trino, scipparono un'invalida Patteggiano un anno e sette mesi

**VERCELLI.** Conoscono bene quella donna minuta, di 67 anni, sordomuta. Conoscono bene anche i ■■■ spostamenti: è una vi■■■ di casa, e vicino a ■■■■ la affrontano, due mesi fa, per scipparle la borsa della spesa. Li attira il portafogli, infilato nella busta ■ nylon: contiene 350 mila lire, il prezzo di spinte e strattoni per Maria, la donna, che finisce a terra, il prezzo di un'accusa di rapina e lesioni che ieri ha portato due ragazzi trinesi in Tribunale.

Giancarlo Zanellato e Roberto Liguori, entrambi di 26 anni, patteggiano la pena davanti al collegio presieduto da Carmine DeDonato: un anno, sei mesi e 20 giorni (più 600 mila di multa) per il primo, ■■■ anno e sette ■■■ (più 700 mila di multa) per il secondo. Ottengono la sospensione condizionale e la non menzione, ■■■ anche un monito severo del presidente.

I due ragazzi hanno agito in corso Duca D'Aosta, a Trino, in pieno pomeriggio. Uno di loro ha il volto coperto dalla calzamaglia, ma insieme affrontano Maria: ■■■■ di strapparle la borsa, lei la difende disperata. Maria finisce a terra, viene trascinata. Ha caviglia e braccio contusi, 7 giorni di prognosi diranno più tardi al Pronto soccorso. I due ragazzi scappano con borsa e portafogli, ma i carabinieri li pizzicano poco dopo: hanno ancora la refurtiva e scattano le manette.

I due trinesi in aula sono difesi dagli avvocati Carecchio e Gaeta, per l'accusa c'è il pm Sangermano. E la camera di consiglio è molto breve.

**[r. m.]**

Giorgio Simonelli felice per il successo di «La vita è bella» che da giovedì ritorna al Nuovo Italia

# «Voleva il Nobel! Gli hanno dato l'Oscar»

## *Di un vercellese l'unico libro su tutta la filmografia di Benigni*

Giorgio Simonelli (a destra) in una fotografia con Roberto Benigni

**VERCELLI.** Mentre il mondo celebra Roberto Benigni, la piccola Vercelli può ostentare, con orgoglio, l'unico libro di critica dedicato a tutta la produzione cinematografica del trionfatore della Notte degli Oscar. Si intitola «Datemi un Nobel!», è edito da *Falsopiano* ■ ■■■ dei due coautori è un vercellese, Giorgio Simonelli.

Non solo il libro contiene tutta la filmografia di Benigni ■■■ un'acuta ■■■lisi critica, ■■■ c'è pure un'intervista all'attore ■ regista fatta da Vanina Pezzetti, quando ancora «La vita è bella» non era ancora un fenomeno esploso ai botteghini.

La figlia del responsabile del Centro ■ documentazione ebraica di Milano chiede a Benigni se la storia di Guido, che protegge il figlio Giosuè nel campo di concentramento, ■■■ *possibile*.

Risponde Benigni nel libro: «Questo è avvenuto, ed è narrato in *Il bambino di Buchenwald*. Una storia straordinaria, anche se lì il bambino è più piccolo (ha tre anni) e il campo non è un campo di sterminio. Nel mio caso, il mio bambino ha cinque anni ed è in quell'età dove si capisce ■ non si capisce. Guido, da quando si rende conto che l'idea del carrarmato può salvare la vita del bambino, non l'abbandona più, anche quando è distrutto. Quindi, in un certo senso, questa storia ■ vicina ■ quella del bambino ■ Buchenwald».

Un libro importante per co■■■■m Benigni e per risalire alle fonti de «La vita è bella».

Ieri l'autore, che insegna Teoria dell'informazione alla Cattolica ■ Milano, era ovviamente felice per l'Oscar a Benigni. Ed il gran patron delle sale cinematografiche vercellesi, Mino Givogre, riproporrà il film da giovedì sera al Nuovo Italia. **[e. d. m]**

BRIKOL
GATTINARA - Corso Garibaldi, 146 - Tel. 0163/835768 - Fax 0163/820350
INIZIA LA CAMPAGNA ROTTAMAZIONE ELETTRODOMESTICI
Offertissime di fine stagione su
STUFE A LEGNA
Tutto l'assortimento che vuoi con le migliori marche sul giardinaggio

Tutti i bambini delle materne ed elementari contro il lavoro minorile

# «Iqbal, non ti dimentichiamo»

## *Una Festa indimenticabile ieri al PalaPiacco*

**VERCELLI.** Centinaia di palloncini colorati che volano in cielo con un messaggio: «Per non dimenticare Iqbal». E' stato il momento conclusivo di una bellissima manifestazione. Bellissima e toccante. La «Festa delle bambine e dei bambini» cade il primo giorno di primavera, ma, essendo quest'anno la ricorrenza di domenica, è stata posticipata di un giorno per consentire la partecipazione delle scuole. E, all'appuntamento organizzato dall'Associazione Janus Korczak, con l'appoggio del Comune e la collaborazione della Provincia, hanno risposto davvero in tanti: le scuole materne ed elementari Alciati, Isola, Korczak, Umberto I, Rosa Stampa, Carducci, don Bosco, Gozzano, di Villata, Trino, Coresana, Pezzana, Quarona. C'erano più di 600 bambini a stipare le tribunette del PalaPiacco quando il presidente dell'Associazione Korczak, Virgilio Grimaldi, ha preso la parola ricordando il sacrificio di Iqbal Masih, il piccolo martire pakistano ucciso a 12 anni dalla mafia dei tappeti, solo per aver «osato» denunciare al mondo la piaga dello sfruttamento del lavoro minorile.

Tre immagini eloquenti della bellissima «Festa dei bambini» che si è svolta ieri al PalaPiacco di via Donizetti (foto Gazzetti)

Sono poi intervenuti il sindaco Gabriele Bagnasco (che era accompagnato dall'assessore Maria Pia Massa) e l'assessore provinciale Claudio Fecchio. E mentre il giornalista de *La Stampa* Enrico De Maria presentava lo spettacolo dei bambini, a vigilare sui particolari tecnico-logistici dell'iniziativa c'erano il funzionario comunale Gianfelice Cavallero, l'obiettore Giuliano Bansano e Giorgio Lobascio.

E' andato tutto bene. Le scuole si sono davvero preparate al meglio e tutti, dai «mini mini» ai più grandicelli, hanno trovato dolci parole per commemorare Iqbal. Citiamo, per tutti, un paio di versi composti da Sara e Vittoria, delle elementari di Trino: «Ogni giorno/...nel tuo cuore/nel tuo pensiero/c'è un sogno irrealizzabile, un sogno proibito,/un sogno: la libertà...». E ancora: «Hai parlato e ci hai difesi/ma una mano assassina e crudele ti ha ferito/ferito a morte/ha spento quella piccola luce/che eri riuscito a vedere».

Grande finale con la Carducci a cantare, opportunamente adattata, la canzone-mito di Bob Dylan: «*Knockin' on Heaven's Door*» (Bussando alla porta del paradiso): tutti a battere le mani e a fare la ola. E poi, tutti fuori a lanciare i palloncini e a intitolare un ciliegio a Iqbal.

## IL SINDACO CHE GETTA UN SEME

Il sindaco Gabriele Bagnasco ha avuto, ieri, una nobile idea: ripetere ogni anno la Festa dei bambini a Vercelli (città dei bambini) intitolandola ad piccolo eroe che, come Iqbal, abbia cercato di cambiare il mondo.

Un messaggio che Bagnasco ha indirizzato alle future amministrazioni e che ci sentiamo di condividere in pieno. Da anni, Virgilio Grimaldi si batte come un Don Chisciotte (per fortuna sempre meno solitario) a favore dei diritti dei bambini. Ha gettato i primi semi, e i risultati stanno germogliando: si è visto ieri al PalaPiacco.

Ed è dunque importante che un sindaco, il sindaco della città dei bambini, si sia decisamente immedesimato nella parte. Nel ricordo degli occhi di un bambino che non sorriderà mai più. **[e. d. m.]**

VALERI E IL PIANO SCOLASTICO

## *«La voce della città è il Consiglio comunale»*

NEL «fondino» redazionale di domenica scorsa, di commento alle mie dichiarazioni circa la natura prettamente tecnico-procedurale del rinvio del voto in Consiglio Regionale del Piano di dimensionamento scolastico, è contenuta una affermazione che mi obbliga a reiterare una doverosa precisazione.

Laddove, infatti, si lamenta che il «congelamento» momentaneo dei Piani provinciali non viene utilizzato per far «ulteriormente riflettere» chi ha varato il progetto senza ascoltare la voce di Vercelli», si fa affermazione che risponde al vero e mi ferisce in modo particolare, in ragione della mia profonda convinzione che i dissensi sul merito delle scelte da compiere, sempre possibili e del tutto naturali in democrazia, debbano, sempre, potersi esprimere in forza di un rigoroso rispetto delle regole del confronto.

Il presidente Gilberto Valeri

Mi vedo perciò costretto a ripetere che «la voce della città» è stata solennemente espressa dal Consiglio Comunale mediante un voto che, a fronte della proposta di tipo «orizzontale», sostenuta dall'assessore comunale e dal sindaco, e di quella di tipo «verticale» o comprensivo, formulata dai gruppi di za, ha approvato quest'ultima.

Quel voto ha risolto qualsiasi ipotetica dicotomia, essendo pacifico che tra il voto dell'assemblea rappresentativa comunale e il parere della giunta prevale il primo. Così stabiliscono le norme istituzionali vigenti.

La Conferenza provinciale ha fatto propria, a grande maggioranza, la proposta del Consiglio Comunale di Vercelli, con una sola parziale modificazione, riguardante l'aumento da 6 del numero delle Istituzioni scolastiche, nell'intento di mediare rispetto alle richieste avanzate dai Comuni di Borgovercelli e Villata, alla proposta del Distretto Scolastico e alle preoccupazioni di natura occupazionale provenienti da alcuni settori del mondo della scuola.

Peraltro, l'impegno della Provincia ad operare per consentire alla Conferenza provinciale di verificare ulteriormente il Piano della sua entrata in vigore, alla luce della raccolta di tutti i dati utili ed allora non disponibili, costituisce una garanzia aggiuntiva di serietà e di non preconcetto rigore.

**Gilberto Valeri**

I funerali della studentessa alle Maddalene

## Elena, domattina l'addio della città

**VERCELLI.** Domani, alle 10,15, la città darà l'ultimo, tristissimo, saluto ad Elena Reale, nella chiesa delle Maddalene, in piazza Vittoria. E di sicuro, nonostante la grandezza della navata, non ci sarà posto a sufficienza per contenere la folla di amici di Elena, dei suoi genitori, Katina Conturbia e Franco Reale, della sorella Anna, e di Kiki, il suo ragazzo fin dai tempi del ginnasio.

Inconsolabile la famiglia, e attonita la città di fronte ad una morte così repentina e crudele. Elena aveva 22 anni, ed era una brillante studentessa della facoltà di Filosofia di Vercelli. L'altra mattina, durante una lezione a palazzo Tartara, Elena si è sentita male. A nulla è valsa la corsa in ambulanza verso il Sant'Andrea. La giovane è spirata qualche ora dopo, probabilmente colpito da un attacco cardiaco, ma sarà l'autopsia, eseguita lunedì, a dire ai genitori perchè Elena non c'è più.

Generoso e amorevole, l'ultimo gesto della famiglia Reale, Katina e Franco hanno consentito all'espianto degli organi della figlia per aiutare altri giovani a vivere. Rispettando così il volere di Elena, che pur lontana dalla morte come tutti i ragazzi, aveva detto in casa e agli amici di condividere la nuova legge che favorirà la donazione degli organi. Elena, timida e gentile, franca e disponibile, così la ricordano i suoi professori del Classico, lascia, nel suo brevissimo passaggio, ricordi profondi. Tra i suoi compagni di scuola, che domani saranno in chiesa con le bandiere del ginnasio, e tra le gente che l'ha conosciuta da vicino. **[d. b.]**

**Elena Reale** è stata uccisa a 22 anni da un attacco cardiaco

Iniziativa del Sap

## L'astensione in polizia per il contratto

**VERCELLI.** I poliziotti si interrogano a proposito del rinnovo del contratto di lavoro recentemente siglato con il Governo: l'iniziativa è del Sap, il sindacato autonomo, che non ha siglato la bozza di contratto e che ora chiede il loro parere a tutti gli appartenenti alla polizia.

Il sondaggio avverrà con un referendum consultivo: mercoledì 24, dalle 9 alle 12, in tutte le questure d'Italia raccolte le opinioni ed i pareri di tutti gli appartenenti alla polizia indipendentemente dal sindacato di appartenenza.

I risultati del sondaggio saranno resi noti il giorno successivo, 25 marzo, in concomitanza con la celebrazione della tradizionale «Festa della polizia».

Negando la firma sulla bozza di contratto, i rappresentanti del Sap avevano motivato la propria posizione definendo l'accordo «iniquo dal punto di vista economico e inadeguato a livello normativo», con «aumenti ridicoli» e «indennità di servizio rimaste ferme da oltre vent'anni». **[w. ca.]**

E' stata un grande successo l'iniziativa dei medici di famiglia

## Salone Dugentesco esaurito al convegno sull'ipertensione

Uno scorcio del tavolo dei relatori al convegno promosso dalla Simg su «medico di famiglia e ipertensione» (FOTO GAZZETTI)

**VERCELLI.** Successo addirittura incredibile al convegno promosso da medici di famiglia sull'ipertensione arteriosa. C'erano quasi 400 persone al Dugentesco, affollato dunque ai limiti della capienza. Fittissimo lo stuolo di autorità: citiamo, per tutte, il prefetto Francesco Porretti. La sezione vercellese della Società italiana di medicina generale (Simg) è riuscita a radunare, oltre a centinaia di medici, i vertici della sanità: c'erano l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, il direttore dell'Agenziale regionale sanitaria Sergio Morgagni, e attesissimo, il nuovo commissario dell'Asl 11, Mario Lombardo. Introdotte dai dottori Maurizio Passera e Pier Giorgio Fossale, sono state molto apprezzate le relazioni scientifiche di Aldo Pagni, Gianfranco Parati e Claudio Cricelli; in particolar modo, è piaciuto l'intervento del manager biellese Zenga che, sul Polo oncologico, ha perorato una collaborazione sempre più stretta tra Biella e Vercelli. **[d. b.]**

## LETTERE AI GIORNALI

### «Inutili quelle multe in zone tranquille»

Negli ultimi tempi il Comando dei Vigili Urbani di Vercelli si è più volte lamentato della carenza del suo organico, chiedendo che gli fossero assegnati dei giovani di leva.

Alla luce di ciò e considerando i problemi presenti nella città, quali il caos creato dai cantieri aperti, gli ingorghi in diverse ore della giornata, il parcheggio selvaggio in molti punti della città, mi chiedo il perché alcuni vigili vadano con una certa costanza in zone totalmente tranquille a dare multe totalmente inutili al fine della buona e sicura viabilità cittadina.

Non per far polemica ma mi chiedo cosa passasse nella mente di un certo verbalizzante «770» per passare di prima mattina in via Tripoli e dare una serie di multe alle macchine parcheggiate non in zone pericolose e che potessero intralciare il traffico, ma semplicemente con il muso nella direzione sbagliata. Magari mi sbaglio e ciò richiede l'intervento tempestivo di tutti i vigili cittadini prima che ciò possa paralizzare la nostra cittadina, però credo che un Comando con carenza di uomini dovrebbe usarli in modo decisamente più proficuo. Nel caso in cui reputasse che ciò sia fondamentale, penso che non dovrebbe richiedere qualche elemento in più, in quanto per multare tutte le vetture con il muso orientato dalla parte sbagliata servirebbe l'ausilio dell'esercito della salvezza.

Lettera firmata, Vercelli

### «Brutti i cassonetti in piazza Cavour»

Sono una delle (pare) poche persone che frequentano con una certa assiduità piazza Cavour almeno la domenica. A parte che nei giorni festivi non siamo poi così pochi (capisce che ciò non sia affatto di consolazione per i commercianti, anzi) vorrei chiedere ad Atena di nascondere i cassonetti della pizza che offrono davvero uno spettacolo poco decoroso. Sarebbe il primo passo per riportare finalmente la piazza all'onor del mondo.

Lettera firmata, Vercelli

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Vercelli:** (0161) 219.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757, **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91, **Trino:** tel. (0161) 801.465, **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122, **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.817.

**PRONTO SOCCORSO**

**Vercelli:** S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000, **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211, emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli:** telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 88.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; telefono (0161) ; telefono (0161) 829.585.

**FARMACIE**

A oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Lawley 5, tel. (0161) 257.725.

**Pezzana:** *Dr. Pieralberto Fenoglio*, via Giacomo Matteotti 106, tel. (0161) 319.581

**Bianzè:** *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, tel. (0161) 49.637.

**Quarona:** *Dr Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel (0161) 430.141.

**Portula:** *Dr. Sandra Tullia Galoppo* via Chiosasco 5, tel (015) 75.179.

**Gattinara:** *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 89, tel. (0163) 833.417.

**CONSULTORIO PEDIATRICO**

**Vercelli:** telefono (0161) 258.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

**IGIENE E SANITA' PUBBLICA**

**Vercelli:** telefono (0161) 217.768; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; telefono (0163) 822.364-822.357.

**SERVIZIO VETERINARIO**

**Vercelli:** telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

## DA NON PERDERE

**Concorso di poesia**

**Il premio «Necco»**

L'associazione Liburnum di Livorno Ferraris ha organizzato il primo concorso nazionale di poesia «Giovanni Necco» per poesie inedite. Scadenza per la presentazione: 30 maggio. Per informazioni: 0161.213.542.

**Fotografia**

**Rassegna a Controluce**

Giovedì al club Controluce di Vercelli, alle 21, si terrà la mostra di Patrizio Aceti: «L'Ospitale Magri», indagine fotografica su una Casa di riposo.

**Ville dei coscritti**

**Viaggio alle Cinque Terre**

I coscritti del '49 festeggiano il «Primo Cinquantennio». Per l'occasione è stata organizzata una gita alle Cinque Terre per il primo maggio. Questo il programma. Viaggio in pullman a Monterosso con pranzo; al pomeriggio, gita in battello a Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore. Informazioni ed adesioni al bar Trastevere, tel. 0161.217.712. **[g. bar.]**

Grande festa all'Ipsia per gli studenti super

## E' Ezio l'odontotecnico più preparato d'Italia

I tre studenti premiati fra il provveditore Raimondo (a sin.) e il preside Tonani

**VERCELLI.** Festa all'Ipsia, sabato scorso, per la premiazione dell'odontotecnico più bravo d'Italia, indicato dal Ministero, dopo la gara che si è svolta a Roma. Il primo classificato è dunque risultato Ezio Chabloz della 5ª vercellese. A consegnare il riconoscimento è stato lo stesso provveditore Carlo Raimondo, alla presenza del capo d'Istituto Gianfranco Tonani, di tutti i presidi delle altre superiori. Sul simbolico palco, allestito nell'aula magna dell'Ipsia, sono saliti anche Manuela Munari e Carlotta Cavagnino. Manuela ha conquistato il premio «Guido Acuto» per aver ottenuto la miglior valutazione negli esami di abilitazione alla professione, e Carlotta, 4ª A, la borsa di studio in memoria dell'allievo «Gigi Ferrandi». **[d. b.]**

Ieri si è svolto il convegno della Provincia in collaborazione con l'Università di Milano

# La risicoltura chiede il Distretto

## *Entro fine anno la proposta Vercelli sarà realtà*

**VERCELLI. Il Distretto del riso non è la soluzione della crisi, ma è uno dei modi per contribuire al rilancio dell'economia risicola. ■ la proposta di legge regionale di costituzione è l'iniziativa delle amministrazioni locali per la valorizzazione ■ una delle principali produzioni agricole piemontesi: il riso rappresenta oltre il 10 per cento del valore della produzione regionale ed è la principale nelle province ■ Vercelli e Novara.**

Il punto sul progetto di distretto agro industriale è stato discusso ieri al convegno organizzato dalla Provincia di Vercelli in collaborazione con l'Università di Milano. A confron- ■ tutti i maggiori esperti di riso ed i responsabili della filiera italiana.

Proprio l'amministrazione provinciale vercellese, ▬ hanno spiegato il presidente Gilberto Valeri ■ ▮ suo vice e assessore all'Agricoltura Norberto Julini, aveva presentato nel luglio 1997 una proposta ■ legge di costituzione del ▮istretto del riso, che la Commissione Agricoltura dopo opportune modifiche ■ ▬ l'assenso della Provincia ▬ ha fatto propria con l'appoggio ■ tutti i gruppi consiliari.

«Attualmente - afferma l'as- ▬ regionale Giovanni Bodo - sono in approvazione due proposte di legge sui distretti, una riguarda il vino e l'altra il riso, ma prevedo tempi piuttosto lunghi ■ causa dei chiarimenti che l'Unione europea ha richiesto per poter dare l'approvazione ai testi di legge. De- ▬ infatti rispettare i vincoli comunitari, che vietano la possibilità di aiuti nazionali ■ sostegno dei prezzi agricoli».

Favorevoli al progetto, illustrato dai professori Dario Casati ■ Alessandro Banterle dell'Università di Milano, pur con qualche riserva, industriali e agricoltori. Per Elio Scaramuzza, presidente degli industriali risieri, occorre tenere conto che i due terzi del prodotto è destinato all'esportazione, su mercati dove ▮ discorso qualitativo si basa su caratteristiche diverse da quelle considerate in ambito nazionale. Meglio, per i produttori, un distretto unico per ▮ riso, dove l'unicità del settore per territorio e filiero non venisse spezzato dai confi- ▬ amministrativi regionali.

La Regione, ha annunciato Silvana Bortolin, presidente della Commissione Agricolura, ha già corretto la proposta di legge sulla base delle indicazioni di Bruxelles. Entro il 1999 il primo distretto europeo del riso potrebbe essere ▬ realtà.

**Enrico Sacco**

Il Distretto del ▬ purché sia unico e non spezzato da confini regionali è da tutti considerato come una delle iniziative più importanti per aiutare ▮ ▬ a superare la grave crisi attraversata in questi ultimi mesi Nella foto ▮ Greppi il tavolo dei relatori al convegno di ieri

## Il caso lolla

### *Come smaltirla leggi e tecniche*

**VERCELLI.** Lo smaltimento della lolla di riso, un problema che coinvolge risicoltori e industriali del settore alla luce del decreto Ronchi sul trattamento dei rifiuti, è il tema di un seminario organizzato dalla Provincia di Vercelli.

Mercoledì 31 marzo, alle ore 15, nell'aula Magna dell'Istituto tecnico agrario «Ferraris» di piazza della Vittoria 2, con ■ presidente Gilberto Valeri e gli ▬ri all'Ambiente, Roberto Giuliano, ■ all'Agricoltura, Norberto Julini, ci saranno esperti ed esponenti dei comparti interessati. Di lolla di risone e normativa ambientale parlerà Agata Milone, responsabile del settore programmazione e gestione rifiuti della Regione Piemonte, mentre Paolo Guttardi, dell'Unione agricoltori, e Adriano Canever, dell'Associazione industrie risiere italiane, esprimeranno il punto di vista dei risicoltori e degli industriali risieri. Previsto pure il contributo di Ente risi, Consorzio dei comuni del Vercellese, Goldiretti e Cia. **[e. s.]**

## FLASH

### Furto di un telefono cellulare, ▬ nei guai

Si sarebbe impossessato di un telefonino non suo, ma grazie ad una accurata indagine dei carabinieri del Nor è stato scoperto e denunciato. A finire nei guai un romeno, di 38 anni, accusato di ricettazione. I militari sono risaliti all'uomo, grazie al codice e-mail riportato sul cellulare: il portatile ▬ stato rubato pochi giorni prima. **[g. mo.]**

### Pioggia di segnalazioni nel fine settimana

Numerosi giovani sono stati segnalati nel fine settimana per possesso di sostanze stupefacenti. Iniziamo da Borgovercelli, dove i carabinieri sono stati impegnati nei controlli anti-droga. All'usci- ■ di un locale i militari hanno bloccato quattro ragazzi, di cui uno minorenne. Nell'auto su cui i 4 viaggiavano è stato scoperto un cylum contenente tracce di hashish, mentre il minorenne ha tentato di sbarazzarsi di un grammo di cocaina nascosto in un pacchetto di fazzoletti. I giovani, che hanno ammesso di aver consumato hashish, sono stati segnalati alla prefettura per consumo. Anche i carabinieri ■ Cigliano hanno fermato per un controllo tre persone, trovate in possesso di ecstasy, anfetamine e hashish. Infine i militari di Buronzo hanno segnalato due biellesi: a bordo della vettura su cui viaggiavano sono stati trovati due grammi di eroina, altrettanti grammi di cocaina e due siringhe. **[g. mo.]**

### Prosegue l'offerta dei prodotti biologici

La sezione cittadina del Wwf dopo la Festa «Oasi del Wwf» che si è tenuta domenica, prosegue con l'offerta dei prodotti dell'agricoltura biologica, già presentati sul banco di corso Libertà. I kit di pasta, vino, farro, olio e sale sono ancora disponibili nella sede della sezione, in via Torino 122. Info: tel.0161.393 757 **[g. bar.]**

### L'arcivescovo Masseroni a pranzo con il Papa

Il Papa ha ricevuto ieri i vescovi del Piemonte, recatisi in Vaticano per la visita di rito ogni lustro. Giovanni Paolo II ha poi trattenuto a pranzo i presuli, con i quali ha parlato dei problemi della regione. Tra i presenti, insieme al cardinal Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino, anche padre Enrico Masseroni. **[d. b.]**

### Concorsi per insegnanti, partono i corsi Cisl

La Cisl-Scuola organizza per gli aspiranti ai concorsi della scuola materna, elementare e secondaria corsi sulle discipline specifiche. Le iscrizioni devono essere effettuate domani per l'area letteraria, il 26 per l'area linguistica e il 31 per quella scientifica. **[d. b.]**

Processo al tribunale di Aosta

## ▬ ▬ ▬ condannato a 22 ▬

**SANTHIA'. Condannato dal tribunale di Aosta (presidente Domenico Cuzzola; a latere Eugenio Gramola e Massimiliano Rainieri; pm Pasquale Longarini) ■ un anno, 10 mesi di reclusione ■ un milione e mezzo di multa l'operaio santhiatese Lorenzo Ricciardi, 42 anni, che ▬ accusato di associazione per delinquere finalizzata alla truffa ed era difeso dall'avvocato Carlo Giannotta.**

Nel processo erano coinvolte altre 12 persone, tutte residenti in Valle d'Aosta ■ nel Canavese: per tutte il tribunale ha fatto decadere l'accusa più grave, quella di associazione per delinquere, e le ha condannate a pene variabili da un massimo di quattro anni ad un minimo di ▮ mesi di reclusione; per un tredicesimo imputato, residente a Strambino, il tribunale ha disposto l'assoluzione. Il pm Longarini aveva chiesto condanne ▬riabili da otto mesi ■ quattro anni di reclusione; infine è stata stralciata la posizione di altri due accusati, ▬ per intervenuto patteggiamento e l'altro perchè nel frattempo deceduto.

La vicenda, condotta dai carabinieri ■ conclusa con la denuncia di 15 persone, era iniziata nel '93 dopo che ▬ commerciante di Aosta aveva denunciato ▮ ▬ stato truffato in ▬ pretesa vicenda di riciclaggio: secondo il suo racconto avrebbe versato 700 milioni di lire «buone» in cambio di ▬ miliardo e mezzo di dollari Usa «sporchi» da riciclare. A scambio avvenuto, il commerciante aveva scoperto che la valigetta contenente i «dollari sporchi» era invece piena di pietre. **[w. ca.]**

L'appalto alla «Progeco»

## Crescentino, ▮ aprile partono i lavori per la nuova piscina

**CRESCENTINO. Appaltati i lavori per la costruzione della piscina. Il nuovo impianto ▬ colloca nell'ampliamento delle strutture sportive esistenti ■ sorgerà nei pressi del campo di calcio. Venerdì 12 marzo, la «Progeco» di Torino si è aggiudicata l'appalto per l'opera che ha un costo complessivo di un miliardo, 524 milioni, di cui 200 finanziati con fondi propri ■ i restanti con mutuo agevolato dell'Istituto del Credito Sportivo tramite convenzione Regione Piemonte-Coni. La piscina coperta sarà realizzata con una struttura in legno lamellare con spogliatoi, servizi e bar.**

L'inizio dei lavori ■ previsto per il mese di aprile. La seconda fase degli interventi per lo sport riguarda la costruzione di una palestra, di ▬ bocciodromo e di una vasca di acquaticità per un costo di un miliardo, 700 milioni, di cui 500 con fondi comunali ed il resto ▬ mutuo agevolato. Per queste opere si è in attesa della stipulazione del mutuo e l'avvio dei lavori è previsto entro l'estate. Il completamento degli impianti ▬ avrà ▬ interventi sul campo di calcio e la pista di atletica e precisamente è in programma la sistemazione di spogliatoi ■ altri locali, la costruzione di nuovi spogliatoi e servizi igienici, la messa a norma della tribuna e degli impianti elettrici, il rifacimento delle recinzioni con mo- ▬ ▬. Infine è prevista la sistemazione ambientale.

Per quest'ultima fase dal costo di 990 milioni è ▬ corso la definizione del mutuo. **[r. s.]**

I rapporti tra il Comune e l'Ente si erano interrotti nel novembre del '98

# Trino e l'Enel «firmano» la pace

## *E il Comune chiede di utilizzare 3,7 miliardi*

**TRINO. I rapporti tra il Comune e l'Enel si erano interrotti il 25 novembre dell'anno scorso quando il presidente dell'ente elettrico Chicco Testa aveva risposto per le rime al sindaco del centro vercellese Alessandro Serra sul restauro di Palazzo Paleologo.**

Ora, a distanza di mesi, con la visita in municipio del dottor Rivoira, dirigente Enel, sono ripresi i contatti tra i due «contendenti». Durante l'incontro il primo cittadino di Trino non ha mancato di ribadire la necessità di una soluzione veloce per il restauro del Castello. «Auspico sinceramente una ripresa del dialogo - spiega Serra -, non vedo come si possa continuare a non parlarsi, vista l'enorme quantità di lavoro che c'è da fare insieme e i rapporti che dobbiamo ancora intrattenere. Come pregiudiziale però, credo che ▬ indispensabile la volontà dell'Enel di discutere il progetto di restauro del Castello e ■ occuparsi del problema in modo costruttivo».

Tra i motivi dell'incontro c'è stata anche la richiesta del Comune di trasferire i contributi, previsti da un «articolo» della convenzione, per un importo di 3,7 miliardi e inizialmente destinato alla costruzione dell'impianto di depurazione, verso altre opere.

Precisamente al rifacimento di corso Cavour (2 miliardi) e alla ristrutturazione dell'edificio dell'ex meccanica agraria, che verrà destinato a un istituto di scuola media superiore (1,7 miliardi).

Tale richiesta è motivata dal fatto che il finanziamento per l'impianto di depurazione trova già la copertura, intesa come ammortamento di mutuo, nella tassa di depurazione prevista dalla legge Galli, imposta che non può avere alcuna altra destinazione.

Da qui la richiesta all'Enel. Ora tocca all'ente elettrico dare il suo parere, che ci si aspetta positivo per i nuovi rapporti.

**Riccardo Coletto**

E' disgelo tra il Comune di Trino e l'Enel dopo l'incontro fra il sindaco Serra e l'ingegner Rivoira funzionario dell'ente

Scroscianti applausi alla compagnia dilettantistica che ha presentato ▮ musical «Grease»

## Tutto esaurito per gli «Anonimi» di Scopello

### *Sabato sera a Borgosesia in cento sono rimasti senza biglietto*

**BORGOSESIA. Non accade sovente che una compagnia teatrale dilettantistica (tra gli attori anche un vicesindaco e un segretario comunale) faccia registrare il tutto esaurito in una sala grande come quella della Pro loco di Borgosesia. L'impresa è riuscita agli «Anonimi» di Scopello, che sabato hanno portato in scena il musical «Grease».**

L'appuntamento rientrava nel cartellone preparato dalla Compagnia dell'Olmo di Grignasco: ▬ serie ■ spettacoli che interessano i teatri di Borgosesia, Serravalle ■ Grignasco. La stagione, iniziata mesi fa, salvo qualche eccezione ▬ ha ottenuto un grande ▬ dal pubblico ed è proseguita tra alti e bassi.

In controtendenza quindi la rappresentazione degli Anonimi: un'ora prima dello spettacolo il salone della Pro loco era già esaurito (oltre 450 biglietti staccati) e almeno un centinaio di persone sono state bloccate al botteghino. Proprio per questo la compagnia scopellese pensa già ■ una replica ■ Borgosesia.

▮ musical Grease sta in generale raccogliendo consensi grazie anche a Lorella Cuccarini, che lo ▬ portando in giro per l'Italia e proprio su questo punto ha commesso una gaffe ■ presidente della compagnia dell'Olmo Pietro Pesare «he, sabato sera, presentando gli Anonimi ha detto tra l'altro: «Noi dobbiamo accontentarci dei ragazzi di Scopello».

Ma le presenze e il calore con cui il pubblico ha seguito lo spettacolo hanno ▬ Pesare. E alla fine gli attori dilettanti hanno ottenuto scroscenti e meritati applausi. **[i. fo.]**

Nella foto di Reolon la Compagnia degli Anonimi di Scopello che sabato sera ha ottenuto a Borgo ▬ strepitoso successo

Con degustazione

## Saluggia, ▬ 350 alla cicloturistica del fagiolo

**SALUGGIA.** Quasi duecento partecipanti per la prima edizione della cicloturistica del fagiolo disputata domenica ■ Saluggia. La manifestazione organizzata dalla sezione ciclismo del circolo Anspi con la collaborazione ▬ consorzio di tutela del fagiolo, della Famija Salugina e della pro loco di Sant'Antonino è stata vinta dal Gs Michelin Sport di Torino con trenta iscritti davanti al Biella Transport (29) e al Velo club Bergamin sempre di Torino con 28. Con l'iniziativa, oltre che continuare nella diffu- ▬ del ciclismo federale nel basso Vercellese, si è inteso pro- ▬ il prodotto principe dell'agricoltura locale. A ogni partecipante (191 per l'esattezza) è stato consegnato un sacchetto di fagioli secchi e tutti all'arrivo hanno potuto gu▬ un piatto della tradizionale fagiolata ▬ preparata per l'occasione all'interno dell'Oratorio Mazzetti. **[i. fm]**

Serata gastronomica

## Riso in damigiana oggi la tappa a Collamonte

**VERCELLI.** Terza tappa, questa sera, della manifestazione «Riso in damigiana» organizzata per il quarto anno consecutivo dalla Coldiretti e da «Terranostra» interprovinciale di Vercelli-Biella: i commensali in trasferta saliranno a Collamonte nell'azienda agrituristica «Villa Perona» di Anna e Franco Pigino (tel. 0142-468.280).

Le due precedenti puntate avevano interessato nell'ordine l'azienda «La fattoria» di Giuseppe ■ Bruno Locatelli ■ Sillavengo, in provincia di Novara; ■ «Le lame della Sesia» di Giovanni Bullano, a Villata.

La manifestazione vuole ricordare l'usanza dei viticoltori monferrini ▮ scendere nella pianura vercellese portando il ▬ nelle damigiane che poi riportavano a casa dopo averle riempite di riso. L'ultima tappa, martedì ▬ marzo, sarà a Vercelli nel ristorante «Afra» (0161-217.650). **[w. ca.]**

Indagato il proprietario

## Scoperte ▬ nell'auto ▬ in una scarpata

**BORGOSESIA.** Indagato dalla pg della «Stradale» M. S., 43 anni, di Varallo: è accusato di detenzione di munizioni. L'altro giorno era scivolato con la sua «Lancia Prisma» da una scarpata della strada che conduce nella frazione di Isolella, e se ne era andato lasciando la vettura in bilico. La «Stradale» è intervenuta per evitare che l'auto franasse a valle, e a bordo ha trovato alcuni proiettili calibro 7,65. «Sono un ricordo», ha tentato di giustificarsi, ma questo non gli ha evitato la denuncia.

La Volante ha invece indagato una donna di Novara, T. N. di 32 anni, per guida in stato di ebbrezza, resistenza, oltraggio a pubblico ufficiale e uso di ▬ scontrino assicurativo falsificato; un'altra denuncia per ubriachezza molesta all'interno di un bar del Villaggio Concordia l'ha rimediata domenica sera il giovane vercellese A. M. di 27 anni. **[w. ca.]**

# Facile.

Cogli al volo l'offertissima Facile Omnitel! Un telefono GSM con Carta Ricaricabile soltanto a 290.000 Lire!

## con sole 290,000 lire

PREZZO VERO

**NOKIA 5110**
Peso: 170 gr.
Dimensioni: 132x47,5x31
Batteria: NIMH 900 mAh
440.000
con Carta Omnitel Ricaricabile

**PANASONIC EB G520**
Peso: 150 gr.
Dimensioni: 140x46x20,8
Batteria: NIMH 650 mAh
490.000
con Carta Omnitel Ricaricabile

**ERICSSON GF768**
Peso: 135 gr.
Dimensioni: 105x45x22
Batteria: NIMH 650 mAh
490.000
con Carta Omnitel Ricaricabile

**NOKIA GSM 6110**
Peso: 184 gr.
Dimensioni: 130x47x20
Batteria: Litio 880 mAh
690.000
con Carta Omnitel Ricaricabile

Una super offerta Facile ti aspetta da Vipiana! Puoi avere un telefono **Panasonic EB G450** o **Alcatel Club+** e **Carta Ricaricabile Omnitel** con 50.000 Lire (IVA inclusa) di traffico incluso all'incredibile prezzo di **290.000 Lire** (IVA inclusa)! Ma attenzione, affrettati, perchè l'offerta è valida soltanto **fino al 31 marzo 1999**(*). Inoltre dal rivenditore Omnitel Vipiana scoprirai i vantaggi di Personal 195 Ricaricabile: scegli tra le 5 fasce orarie quella più adatta alle tue esigenze, chiamerai a tariffa ridotta!

omnitel
Persone in grado di cambiare il mondo.

**FACILE PANASONIC EB G450**
Peso: 175 gr. ca.
Dimensioni (in mm.): 141x46x25
Batteria: Standard Nimh da 650 mAh

**FACILE ALCATEL CLUB+**
Peso: 160 gr. ca.
Dimensioni (in mm.): 133x54x25
Batteria: Nimh da 580 mAh

(*) Fino a esaurimento scorte.
Le Carte Ricaricabili sono valide per 11 mesi dall'attivazione o dall'ultima operazione di ricarica, più un ulteriore mese per la sola ricezione di chiamata. Le Ricaricabili funzionano solo su GSM predisposti e sono abilitate al traffico internazionale.

**SOLO FINO AL 31 MARZO DA...**

# VIPIANA

GRUPPO GET

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442191
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via E. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 73 0171.344720
NOVARA Via Cavalli 70 0321.393334
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.252255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

L'assessore Bianchetto: «Solo errori, effettuati anche 200 rimborsi»

# Recuperati 400 milioni di Ici

## *Cossato, i risultati della lotta all'evasione*

**COSSATO.** Nel '98 supera i 401 milioni il recupero dell'Ici [illegible]sa a Cossato tra il '93 e il '95. Lo ha [illegible] pomeriggio l'assessore [illegible] bilancio, Lorella Bianchetto Buccia, illustrando i risultati della lotta all'evasione fiscale: «Sono già stati riscossi 240 milioni di Ici non pagata e le previsioni per il '99 parlano di altri [illegible] milioni, [illegible] fatto- [illegible] più interessante è la bassa percentuale (2,7%) fra il valore dichiarato [illegible] quello versato. Vuol dire che a Cossato non ci sono veri evasori [illegible] contribuenti male informati».

Gli obiettivi dell'amministrazione Scaramal, ha ricordato l'assessore, sono equità fiscale e recupero dell'evasione «per poter ridurre gradualmente nei prossimi due anni [illegible] tassa sugli immobili dal 5 al 4 per mille». Per questo [illegible] stata creata una banca dati [illegible] base informatica delle unità immobiliari che consente controli incrociati rapidissimi. Per raggiungere questo risultato i dipendenti degli Uffici Tributi e Urbanistica hanno utilizzato un programma software (predisposto dalla ditta «Idea Sistema» di Ivrea) che ha provveduto [illegible] confrontare le notizie derivanti in via informatica da tre fonti: Ministero delle Finanze, Ufficio del territorio di Vercelli [illegible] Consorzio Anci-Cnc per l'elaborazione delle denunce di variazione Ici.

Le posizioni scorrette [illegible] incomplete sono state segnalate ai contribuenti attraverso l'invio di lettere: lo scorso anno sono [illegible]e circa tremila. «D'ora in avanti - continua l'assessore al Bilancio - adotteremo una procedura semplificata: gli immobili già schedati nella cartografia appariranno colorati, mentre tutti gli altri che risultano ancora da verificare o che presentano irregolarità rimarranno in bianco e nero».

Per garantire una maggiore trasparenza l'Ufficio tributi ha aperto da qualche mese uno sportello informativo il martedì (dalle 8,30 alle 12 e dalle 13,30 alle 18). «Vorrei tranquillizzare i cittadini - spiega ancora Lorella Bianchetto Buccia -. Si tratta di controlli obbligatori, e le convocazioni sono dovute più che altro alla [illegible] informazione in materia, piuttosto che alla malafede dei singoli. Inoltre non è detto che si tratti sempre di avvisi di liquidazione, poiché sono capitati anche casi di rimborso per importi pagati in più. Complessivamente sono stati restituiti [illegible] 200 cossatesi circa 24 milioni. Il progetto di recupero dell'Ici, finanziato anche dalla Comunità montana, è costato al Comune 120 milioni». [c. gi.]

L'assessore al bilancio del Comune [illegible] Cossato Lorella Bianchetto Buccia durante la conferenza stampa dove ha illustrato i dati sul recupero dell'evasione fiscale

## A Pollone

### *Domani il Prg in Consiglio*

**POLLONE.** Più che l'ordine del giorno in sé, la convocazione del Consiglio comunale per domani alle 17 risulta importante perché sarà preceduta dall'illustrazione delle osservazioni e delle controdeduzioni al piano regolatore comunale, in vista di una successiva convocazione del consiglio per la sua approvazione. In concreto [illegible] state raccolte le osservazioni dei pollonesi, e l'ingegner Mellano spiegherà a ciascuno degli interessati perché siano state (a seconda dei casi) accettate o rifiutate. Il sindaco Milly Piacenza spiega che si tratta di dovuta trasparenza per un tema di grande importanza. Questa si sintetizza nel favorire le ristrutturazioni soprattutto a nord del paese (Chiavolino, Vanej e zone verso Favaro) dove la [illegible] convertibili da «agricole» in «civili», per evitare la diaspora verso la città che l'edilizia già nel passato ha incentivato, trasformando gli abitanti in semplici «residenti» che non partecipano alla vita del paese. [d. sa.]

## DALLA PROVINCIA

[illegible]

### *Schiamazzi di notte, due denunciati*

Svegliati in piena notte (erano quasi le due di domenica mattina) dagli schiamazzi che provenivano dalla sottostante piazza del Mercato, numerosi cossatesi residenti in zona hanno telefonato ai carabinieri della vicina compagnia per sollecitare il loro intervento per far cessare il trambusto. Intervenuti sul posto, i militari hanno rintracciato e identificato i due responsabili degli schiamazzi, due uomini di [illegible] e 35 anni, residenti a Cossato e a Trivero, che sono stati denunciati entrambi per disturbo della quiete pubblica [illegible] ubriachezza. [f. p.]

**BIELLA**

### *«Natura...Mente», il programma di conferenze*

L'associazione «Natura...Mente» presenta alcune conferenze-dibattito sui temi della medicina alternativa che prenderanno l'avvio venerdì sera: l'argomento del primo incontro sarà «Shiatsu e terapia cranio sacrale», e [illegible] relatore sarà Alberto Venturin; venerdì 16 aprile «Occhi e viso ti parlano, iridologia e fisiognomica», con Antonella Zennaro; venerdì 14 maggio «Re(f)lessologia del piede», con Raffaele Cuter e Gino Franco; venerdì 14 giugno «Training autogeno e poteri mentali» con Daria Fontanella; venerdì 25 giugno «L'incredibile viaggio ai confini della vita», con Franco Romani. Tutte le conferenze si terranno, con orario alle 21, all'Itis «G. Sella» di via Rosselli, con ingresso libero. Per informazioni si telefona allo 015/20.952 o nelle ore serali al cellulare 0347/05.37.574. [r. mo.]

[illegible]

### *Giovane nei guai per uno spinello*

Un giovane di Salussola, sorpreso dai carabinieri mentre fumava lo spinello, è stato segnalato al prefetto quale assuntore di sostanze stupefacenti. [f. p.]

**BIELMONTE**

### *Sontro tra due sciatori, un ferito non grave*

Attimi di paura domenica pomeriggio per un violento scontro tra due sciatori avvenuto sulle piste del Monte Cerchio. Nello scontro il più anziano dei due sciatori, un appassionato biellese di 72 anni, aveva riportato la lussazione di una spalla e un forte trauma cranico. Scattato l'allarme, però, nessun elicottero alpino del «Soccorso Sanitario Regionale 118» era disponibile per l'intervento, perché tutti, tra cui quello speciale della base di Borgosesia, erano impegnati in altre emergenze. Intanto, vista l'impossibilità dell'ambulanza di Cossato di raggiungere il Moncerchio, il ferito è stato soccorso dai due medici della stazione sciistica, fino all'arrivo dell'Elisoccorso della base sesiana, che ha provveduto a trasportare lo sciatore all'ospedale di Novara. Le sue condizioni non destano preoccupazione. [f. p.]

Nessun ritiro

## Maratona di Roma biellesi ok

**BIELLA.** L'emozione di essere al via della maratona Roma ha giocato un brutto scherzo ai quattro amici biellesi che hanno coronato la loro passione per le corse su strada presentandosi alla partenza della grande kermesse capitolina. Roberto Rossi, Paolo Coppo Barile, Enrico Dell'Angelo e Ignazio Putzulo hanno pagato nel finale di gara un avvio eccessivamente brillante che li ha visti concludere i primi 10 chilometri in 38 minuti e transitare a metà percorso in 1h19'. I continui cambi di pendenza hanno reso poi ancora più difficile e tormentato del previsto l'esordio su questa distanza dei quattro atleti, che hanno comunque concluso con un tempo ed un piazzamento onorevoli: 3 ore e 2 minuti per Rossi e Coppa Barile, 3h27' e 3h30' per Dell'Angelo e Putzulo. Tutti si sono classificati tra i primi ottocento. Grande soddisfazione in particolare per Roberto Rossi, brigadiere dei carabinieri in servizio a Cossato, che ha così festeggiato il suo quarantunesimo compleanno.

Rossi ha concluso la corsa quasi in lacrime a causa di forti dolori allo stomaco che lo hanno colpito ad un paio di chilometri dalla fine. Dopo aver smaltito le fatiche della maratona romana, i quattro portacolori del «Gruppo amici corsa» di Pettinengo e dell'«Atletica Fauttone», cominceranno le prove biellesi della stagione di corsa su strada. [w. d. b.]

Parla il farmacista del paese, candidato a sindaco contro Rapa

# Savino: «Così il centrosinistra vuole governare ad Andorno»

**ANDORNO MICCA.** E' un esordiente in politica il rivale del sindaco uscente Piergiorgio Rapa: Stefano Savino, 52 anni, sposato e con un figlio, è dal '78 [illegible] titolare della farmacia del paese, e a giugno sarà il candidato del centrosinistra.

Savino ha già le idee chiare, e disegna così l'identikit del sindaco ideale: «Chi amministra deve essere un punto di riferimento per i cittadini. Noi [illegible] pronti [illegible] mettere al servizio degli andornesi la nostra esperienza, la nostra competenza e la nostra disponibilità. Cercheremo anche un continuo confronto di idee, in modo da avere ben presenti i bisogni [illegible] i desideri dell'intera popolazione».

Stefano Savino dice che si impegnerà affinché ad Andorno ci siano più occasioni per incontrarsi [illegible] per stare insieme, ed [illegible] convinto che serva [illegible] maggiore collaborazione per imprimere una svolta alla vita [illegible] paese. Aggiunge [illegible] candidato: «Non ci vogliamo sostituire ai singoli, né vogliamo imporre dall'alto soluzioni. Io sono [illegible] debuttante e non ho alcun passato politico, ma penso che con un'amministrazione oculata e con l'aiuto dei cittadini potremo costruire insieme il nostro futuro. La nostra lista vuole fare di Andorno un luogo ideale per vivere, per lavorare e per sentirsi in sintonia con la natura».

L'elenco dei candidati per [illegible] Consiglio comunale, il nome della lista e [illegible] programma saranno presentati ufficialmente nei prossimi giorni. [r. mo.]

Stefano Savino

## Sella: «L'Arma senza caserma»

**MONGRANDO.** La caserma dei carabinieri è stata «cancellata» e la vicenda finisce in Parlamento.

Il senatore Nicolò Sella ha presentato un'interrogazione al ministro della Difesa per chiedere di sapere come mai «l'apparato burocratico del ministero non [illegible] sia attivato per tempo e che cosa intende fare ora [illegible] ministro per trovare una caserma provvisoria». Come è noto, il proprietario ha riottenuto l'uso dello stabile ed i carabinieri sono stati costretti a lasciarlo e a far capo alla caserma provinciale di Biella.

Il parlamentare biellese sottolinea «che tale situazione comporta notevoli disagi alla popolazione, privata in paese della continua presenza dell'Arma». [f. p.]

Occhieppo Superiore, l'amministrazione vuole raccogliere i pareri dei residenti

# Piazza Maffeo, mostra-referendum

## *Esposti a villa Mossa i 9 progetti di ristrutturazione*

**OCCHIEPPO SUPERIORE.** Saranno esposti nel salone comunale [illegible] Villa Mossa i nove progetti che [illegible] stati presentati per il concorso di riqualificazione urbanistica di piazza Maffeo. Pur aperta [illegible] ingegneri ed architetti [illegible] Biella e Vercelli, i partecipanti all'iniziativa sono risultati tutti professionisti della provincia ed hanno affrontato il problema di «valorizzare e progettare spazi unitamente ad una ridefinizione dell'arredo urbano, dei flussi veicolari, dei percorsi pedonali, dei parcheggi (otto obbligatori) offrendo ai cittadini un luogo privilegiato di incontri».

Si trattava infatti di avere delle «idee» per ultimare una zona che, con il massiccio intervento dell'industriale di origine occhieppese Roberto Borsetti (a favore dell'asilo) [illegible] del Comune per la parte riguardante il lascito Tua, ha modificato radicalmente l'ingresso del paese.

La risposta della giuria che in dicembre aveva indicato i primi tre vincitori, [illegible]on vincola infatti la scelta dell'amministrazione che, con la mostra, intende sollecitare il parere dei cittadini. Il primo posto era stato assegnato a Lucio Furno e Cristina Grosso, che avevano privilegiato spazi diversi con «giochi d'acqua» e inserito una lieve modifica alla strada provinciale (costo di realizzazione circa 650 milioni). Secondo era risultata la proposta di Luisa Bocchietto, Alberto Bocchio, Alberto Maffei ed Alberto Pomaro che avevano ideato anche un pergolato simile a quello di «Cà ad Sorsuan» (demolita) e previsto lungo i percorsi tra [illegible] verde alcune «tabelle» del paese, come il campanile ed i resti della torre o gli affreschi di Santo Stefano (500 milioni). Il terzo premio era stato assegnato a Elisabetta Leonesi che aveva fatto una singolare proposta, ossia la ricollocazione in legno di parte della nuova piazza e del tratto provinciale su cui si affaccia, con «imbocchi» finalizzati a rallentare il traffico (300 milioni).

Accanto ai tre segnalati, restano i sei progetti che hanno ciascuno qualcosa di particolare e propongono soluzioni tra la parziale ricostruzione dell'immobile demolito al verde totale e anche un'«arena».

Questi gli orari di apertura al pubblico: giovedì e venerdì (25 e 26 marzo) dalle 17 alle 20, sabato e domenica (27 e 28 marzo) dalle 15 alle 20.

Da ricordare che l'iniziativa aveva suscitato malumore tra i residenti di frazione Galfione, i quali con una raccolta di cento firme avevano chiesto invano al Comune di acquistare la casa che si affaccia sulla piazzetta per risolvere il problema dei posteggi e del traffico dei mezzi che riforniscono gli esercizi pubblici. [d. sa.]

Piazza Maffeo è al centro di un importante progetto di ristrutturazione

Negati i «domiciliari»

## Omicidio Garino resta in carcere la coll[illegible]

[illegible] La Corte d'Assise di Novara ha respinto la richiesta di arresti domiciliari per Ombretta Zanforlin, la coll[illegible] accusata dell'omicidio della maestra elementare Gabriella Garino. La proposta era stata p[illegible]ta nei giorni scorsi dall'avvocato difensore Giorgio Triban. Il legale aveva [illegible] che non sussistevano più i motivi [illegible] una permanenza in [illegible] della donna e in particolare il «pericolo [illegible] fuga» evidenziato al mo[illegible]to del [illegible] arresto.

[illegible] i giudici della Corte hanno evidentemente ritenuto che, alla vigilia della [illegible] [illegible] processo la scarcerazione di Ombretta Zanforlin fosse quanto [illegible] inopportuna.

L'ultima udienza è infatti in programma il 14 aprile: oltre a Ombretta Zanforlin, è imputato anche il convivente Filippo Maffei. Per entrambi il pm Rossella Soffio ha chiesto 30 anni di carcere. [d. p.]

Una vita dedicata alla celebre manifestazione e alla casa di riposo

# La Passione «premia» Fontana

## *E' diventato presidente onorario del Comitato*

**SORDEVOLO.** Dieci anni fa l'allora presidente Cossiga nominò Piero Fontana «Cavaliere della Repubblica» per la sua attività [illegible] favore del paese, cogliendo di sorpresa l'interessato che ancora [illegible] domanda chi abbia segnalato il [illegible] nome. Fontana Ha «lavorato» ancora per Sordevolo altri dieci anni conquistadosi sul campo [illegible] presidenza [illegible]oraria del comitato organizzativo della «Passione». Ora [illegible] [illegible] ritagliato uno spazio tutto per sè e lo vuole riempire con qualche viaggio [illegible] con [illegible] suo vecchio hobby: il cineamatore.

Piero Fontana è stato consigliere comunale dal '75 al '79, direttore della «Passione» dal '69 al [illegible] e presidente della locale [illegible] di riposo dall'81 a inizio '99.

Si sofferma sulla «Passione», tema che gli [illegible] particolarmente caro: «Mi ha dato tanto, forse tutto per [illegible] sordevolese. Ho vissuto l'incarico [illegible] una necessità di mantenere la tradizione trasmettendo il messaggio di Cristo e godendo di quella indescrivibile coesione globale che si trasforma in amicizia. Amicizia che si ripone nel cassetto [illegible] scene chiusa e riesplode all'appuntamento successivo [illegible] essere deteriorata».

Alla casa di riposo «Nostra signora di Oropa» Piero Fontana è ancora consigliere: «Ho ceduto il testimone di presidente [illegible] Virgilio Nicolo [illegible] sono rimasto nel consiglio [illegible] amministrazio- [illegible] perché devo portare avanti i lavori programmati, [illegible] l'adeguamento alle norme anti incendio e l'ampliamento del fabbricato, non per aumentare il numero degli ospiti, ma per offrire ai disabili uno spazio vitale adeguato e rispettoso anche del loro disagio. Ricordo i miei inizi quando le due suore gaetanine furono richiamate e così andavo [illegible] dormire in casa di riposo quando era "scoperta" di assistenza. A Sordevolo [illegible] stati tra i primi a capire l'evoluzione delle case di riposo [illegible] a mettere in atto le indicazioni regionali e statali, compresa la convenzione [illegible] l'Azienda sanitaria per contenere il costo [illegible] rette [illegible] fornire un servizio sanitario ineccepibile agli ospiti». [d. sa.]

Il sordevolese Pietro Fontana

**UNA NUOVA SEDE PER «VERMOGNOVIVE»**

## Ricavata nell'ex [illegible] elementare [illegible] frazione

Domenica di festa nella piccola frazione di Zubiena, ai margini del parco della Bessa. Si è infatti svolta l'inaugurazione di «Vermognovive», l'associazione che si occupa di far rinascere l'antica e suggestiva borgata e che ha trovato [illegible] propria sede nell'ex scuola elementare. La festa [illegible] stata appunto organizzata per inaugurare la sede, subito utilizzata per un pomeriggio in allegria, che ha richiamato amici della Bessa anche dai paesi limitrofi (nella foto [illegible] momento della manifestazione). Il consiglio direttivo di «Vermognovive» è composto da Marco Casotto (presidente), Luca Saporiti (vicepresidente), Emanuele Pivotto (segretario), Dino Casotto e Rinaldo Pivotto (revisori dei conti) ed i consiglieri Alessandro Oberto, Silvio Vercellino e Paolo Liverani. L'obiettivo dell'associazione è di lanciare la borgata [illegible] farla diventare un punto di riferimento per le attività culturali e turistiche durante tutto l'arco dell'anno. [d. sa.]

# L'enigma Mussolini. L'altare e la polvere.

## Un viaggio interattivo in CD-Rom per capire la vicenda umana e politica di Mussolini con immagini, suoni, filmati e documenti originali.

Perchè così tanti si fidarono di lui? Perchè altrettanti negarono di averlo appoggiato? Perchè le sue ultime [illegible] sono ancora avvolte nel mistero? Scopriamolo in un CD-Rom ricco di documenti e interventi prestigiosi, da Piero Melograni a Sandro Pertini, da Pietro Secchia a Robert Gordon Edwards. "L'enigma Mussolini" è il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio". Una collana che vi aiuta ad approfondire i grandi avvenimenti del secolo che [illegible] per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

**Dal 27 marzo il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".**
**Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*.**

*Acquisto facoltativo

Per Win 95 e Mac

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa riceveranno direttamente a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla

ARMANDO TESTA SPA

L'attrice ha aperto la rassegna al Teatro Barbieri

# Irresistibile dialetto

## *Vercelli applaude la Fumero*

Margherita Fumero (al centro nella foto di Greppi) ha portato al Teatro Barbieri lo spettacolo «Farse e farsette»

**VERCELLI.** Comincia con i fiori e le risate in piemontese, la prima rassegna di teatro dialettale organizzata dalla compagnia Lo Spazio Scenico con il marchio del Comune. La regina della serata, Margherita Fumero, tornata sabato a Vercelli per inanellare i nuovi e già conosciuti personaggi di «Farse e farsette», conquista una platea divertita e pronta all'applauso. Nel gioco ad incastro di scenette proposto al Barbieri, e rinnovato rispetto alla scorsa stagione in palcoscenico, fanno incetta di consensi anche i giovani del Teatro Zeta torinese e il balletto di Mario Lizzi: una Margherita Fumero che sa l'emozione dei debutti contagia davvero tutti con la sua verve.

Un pizzico di galateo e di emozione anche all'entrata: Spazio Scenico, affidandosi a due attori in cilindro e mantello, consegna fiori al pubblico femminile che ha scelto il Barbieri. E che probabilmente tornerà sabato, per la seconda pièce: va in scena, sempre dalle 21, la Famiglia Bosina di Varese che ha scelto «El menagramm», una commedia irresistibile sulla Lombardia di inizio secolo. Il biglietto 15 mila lire, il botteghino apre un'ora prima dello spettacolo. **[r. m.]**

Oggi a Vercelli

# Va in scena «Il berretto a sonagli»

**VERCELLI.** Per la rassegna municipale del «Teatro per le scuole» oggi in versione matinée (ore 10,30), la compagnia «La Picciola (i Carrara)» va in scena con «Il berretto a sonagli», per gli studenti delle scuole medie vercellesi.

E' una nuova chiave di lettura della opera pirandelliana - come spiegano le note di regia della pièce -, per andare alle radici letterarie. La regia è di Luciano Nattino, direttore artistico della Casa degli Alfieri di Asti. Recitano Argia Laurini, Teresa Vanalesti, Annalisa Peserico, Federico Bertozzi, Armando Carrara e Titina Carrara. Con questa rappresentazione si chiude il ciclo al Civico, anche se per il «gran finale» emigrerà tra fine di marzo e la metà di aprile, nelle scuole dell'infanzia «Lupo di mare», lavoro di Tam Tam Teatro liberamente tratto dalle opere di Stevenson, Barrie, Defoe, Tournier e dalle «Fiabe» di Calvino. Mari in tempesta, isole del mistero, tante avventurose trame che s'intrecciano, con l'attore Mario Sgotto, in paludamenti pirateschi e tanta capacità di stimolare la fantasia dei piccoli spettatori. **[g. bar.]**

L'appuntamento è con la «Vince Vallicelli Band»

# Grande blues e funky nella notte del Dragon's

**CREVACUORE.** Primavera in blues, sulla pedana del Dragon's Pub di via Piemonte, che questa sera (dopo le 22,30) presenta gran concerto con la Vince Vallicelli Band che ha come ospite nei suoi ranghi la cantante chicagoana Cheryl Porter.

Enza «Vince» Vallicelli, suona la batteria nel suo gruppo e cura gli arrangiamenti per un repertorio essenzialmente carico di blues, senza mai dimenticare il ritmo di New Orleans ed i più moderni suoni funkeggianti. Tra le incisioni della band di Vallicelli si possono annoverare «My Experience Live» e «Morning Blues».

Cheryl Porter è stata in tour con «calibri» come Tito Puente, Paquito de Olivera, Maal Crook, Marshall Royal, Randy Brecker, Bob Mitzer dei Yellow Jacket ed è stata prima cantante con la N.I.U. Jazz Ensemble sotto la direzione di Ron Madell. Tra le sue incisioni importanti ricordiamo gli album «On the Road with the Mode» e «For the Love of Music», tenendo conto che ha registrato un paio di cd in America e tre in Europa, sulle tracce di blues, jazz e gospel con critiche lusinghiere.

Cheryl Porter e Vince Vallicelli saranno in concerto al Dragon's pub

E per le *puntate* successive, cosa offre il Dragone? Morbius Band, sabato 27. Poi le domeniche di aprile verranno dedicate al cabaret. Si inizia domenica 28 con Marino Guidi. Sabato 3 aprile ci saranno le sonorità dell'Alessandra Faletti Quintet, domenica 4 il cabaret di Gigi Rosa, sabato 10 il ritorno di Model T Boogie, domenica 11 l'humour con Beppe Braida, sabato 17 soul & energy con Sergio Montaleni Band, domenica 18 la comicità di Roberto Stolfi, sabato 24 il rock Anni Settanta con Cherry Pie, domenica 25 le risate con Pino Campagna e gran finale di aprile per la sera di mercoledì 28 direttamente dagli Usa, Michael Coleman & The Back Breakers.

Per altre notizie dal Dragon's Pub, niente e-mail o siti vari. Basta il vecchio caro telefono di una volta: 015.76.80.040.

**Giovanni Barberis**

In mostra a Torino

# Artisti di casa fotografati per «Proposte»

**VERCELLI.** Tra le fotografie «Dieci anni di Proposte», mostra allestita dalla Regione per celebrare la rassegna che dall'88 ad oggi ha dato spazio ai giovani artisti piemontesi, spiccano anche tre volti di casa nelle province di Vercelli e Biella. Carla Crosio, Serena Leale e Roberto Coda Zabetta sono stati tra i protagonisti delle diverse edizioni dell'iniziativa: l'obiettivo del fotografo Claudio Cravero li ha immortalati nel loro studio per riproporre in questi giorni la loro immagine, ma anche una sorta di spaccato del loro modo di intendere l'arte, alla Galleria San Filippo di Torino.

La vercellese Carla Crosio è stata tra i primi artisti di «Proposte». La rassegna vuole che i giovani siano scelti da critici piemontesi, e la scultrice fu presentata da un altro vercellese, Massimo Melotti. Poi ha esposto la pittrice vercellese Serena Leale, presentata da Marco Rosci. Nell'ultima edizione sono infine apparse le grafie del biellese Coda Zabetta. La mostra fotografica è aperta sino al 18 aprile. **[r. m.]**

Sabato il concerto

# Alan, a Biella il country-rock «evangelico»

**BIELLA.** Torna la musica dal vivo, alla chiesa di Cristo Re di via Rosselli 54. Sabato alle 21 è in concerto Scott Alan, cantautore californiano che - a sorpresa - conosce molto bene la nostra lingua: da 12 anni ha infatti messo su a Faenza.

Alan è un musicista di grande carisma, nato e cresciuto a Los Angeles. Ha cominciato la sua carriera in gruppo underground, poi pian piano si è rivolto verso il country-rock, che è il suo genere prediletto. Innamorato dell'Italia, ha suonato in vari Paesi d'Europa, come Spagna, Portogallo, Francia, Svizzera, Belgio, Olanda, Germania, Austria, Ungheria, Romania, Turchia, Croazia e Bosnia. Finora ha inciso quattro album. A Biella, Scott Alan sarà accompagnato da Emanuele Dicembrino (tastiere) ed Ezio Cauda (chitarra). La sua musica è essenzialmente country, ma con echi di rhythm'n'blues. Forte, ovviamente, l'ispirazione religiosa ed evangelica, condita da un notevole senso dell'umorismo. **[g. bu.]**

Biella, questa sera lo show della cover-band

# Rock da ballare: al Mirò arrivano i «Microdisco»

**BIELLA.** Han suonato con Ray Charles, durante la sua ultima tournée italiana. E stasera piombano al Mirò, il music-club che ha aperto da poco in via Amendola 12. I Microdisco, nati dieci anni fa, sono una band di *cover* dal repertorio assai o: da Vasco a Zucchero, passando per Pino Daniele, Jovanotti, Ligabue, Lucio Battisti, James Brown, Blues Brothers e Terence Trent D'Arby.

I Microdisco sono supergruppo di 7 elementi, e li guida Tiziano Mion: padovano, 33 anni, è un ex grafico pubblicitario che, nell'89, s'è inventato una band per andare in giro a suonare. Obiettivo: «Trovare un punto d'incontro fra i gusti diverse generazioni». Mion è sicuro di avercela fatta, e cita i numeri del suo successo: 30 brani originali in lingua italiana, 350 show in locali di culto. E poi, soprattutto, l'occasione di con Ray Charles, il grande pianista cieco americano. I Microdisco hanno fatto da band di supporto a Charles, e sono così entrati in alcuni templi della musica «live»: dal Forum di Assago al teatro Sistina di Roma. Oltre a qualche incursione Rai, la band vanta la partecipazione al festival «Vivi Bellinzona» '94, al fianco dei Gipsy King e di altri. Quella dei Microdisco è musica da ascoltare, ma soprattutto da ballare: le *cover* sono così varie da accontentare tutti, e il sound del gruppo è molto coinvolgente.

In scaletta ci sono parecchi brani Anni 60 e 70, e la formazione è decisamente versatile: basso, batteria, chitarra, tastiere, fisarmonica, tromba, sax e voce. L'appuntamento è alle 22,30. Chi vuole prenotare un tavolo, può telefonare allo 0339-5285858. Dopo il concerto, si potranno ascoltare le canzoni scelte dal dj Marco Mini.

Il prossimo ospite «live» del Mirò è la cantante Katia Hausmann, che sarà a Biella martedì prossimo. La vocalist s'è esibita come corista nelle ultime tournée di Joe Cocker e di Brian Adams, e nel locale di via Amendola sarà accompagnata dalla sua band. **(g. co.)**

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 2 | 31 | 65 | 87 | 80 |
| | 88 | 55 | 54 | 54 | 52 |
| CAGLIARI | 5 | 2 | 42 | 49 | 3 |
| | 85 | 57 | 52 | 52 | 48 |
| | 28 | 11 | 4 | 61 | 46 |
| | 91 | 84 | 69 | 49 | 46 |
| GENOVA | 26 | 63 | 80 | 89 | 19 |
| | 107 | 80 | 80 | 71 | 65 |
| | 57 | 32 | 73 | 69 | 27 |
| | 80 | 69 | 58 | 52 | 51 |
| | 21 | 23 | 38 | 59 | 54 |
| | 94 | 66 | 53 | 56 | 55 |
| PALERMO | 25 | 41 | 90 | 30 | 22 |
| | 88 | 81 | 78 | 65 | 53 |
| | 16 | 46 | 63 | 8 | 12 |
| | 72 | 58 | 58 | 54 | 50 |
| TORINO | 13 | 53 | 66 | 8 | 40 |
| | 131 | 109 | 81 | 80 | 54 |
| VENEZIA | 53 | 71 | 54 | 52 | 78 |
| | 109 | 56 | 55 | 47 | 39 |

### IL COMPUTER CONSIGLIA

**Ambi centrali.** Ambi centrali sulla 4 di Genova. Ecco 30 coppie con puntate. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 4-1 | 4-2 | 4-20 | 4-21 | 4-13 |
| 4-46 | 4-19 | 4-17 | 4-3 | 4-64 |
| 4-49 | 4-39 | 4-62 | 4-82 | 4-8 |
| 4-60 | | 4-90 | 4-34 | 4-63 |
| 4-75 | 4-74 | 4-87 | 4-85 | 4-89 |
| 4-41 | 4-24 | 4-87 | 4-86 | 4-83 |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la *presunta* scadenza in settimane:
Bari 84 (5); Cagliari 38 (1); Firenze 86 (2); Genova 68 (4); Milano 63 (0); Napoli 7 (4); Palermo 83 (5); Roma 38 (0); Torino (1); Venezia 83 (3).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 bari in frequenza sulla ruota di Roma:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 40-50 | 40 20 | 40-12 | 32-15 | 32 3 |
| 40-16 | 40 51 | 40-84 | 32-42 | 32-1 |
| 40-80 | 40 52 | 40 3 | 32-54 | 32 40 |
| 40 86 | 40-19 | 40-5 | 32-8 | 32-49 |
| 40 2 | 40-30 | 32-50 | 32-51 | 32 2 |
| 40 42 | 40 1 | 32 16 | 32-52 | 32-4 |
| 40 55 | 40 4 | 32 61 | 32-20 | 32-75 |
| 40-88 | 40-58 | 32-36 | 32-19 | 32-22 |

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

| | | |
|---|---|---|
| 1-2-3 | 3-6-7 | 5-10-1 |
| 1 4-5 | 3 8-9 | 5-2-3 |
| 1-6-7 | 3 10 1 | 6 7 8 |
| 1 8-9 | 4-5-6 | 6-9-10 |
| 1 9 10 | 4-7 8 | 6 1-2 |
| 2-3 4 | 4 9 10 | 6 3 4 |
| 2-5 6 | 4-1-2 | 7 8 9 |
| 2 7 8 | 4-2-3 | 7 10 1 |
| 2-9 10 | 5-6 7 | 7-2-3 |
| 3-4-5 | 5 8-9 | 7 4-5 |

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

**Giocate normali e sistemi integrali**

**L. 1600** 5 - 18 - 28 - 50 - 51 - 86
3 - 12 - 15 - 29 - 37 - 41
combinazioni

**L. 5600** 33 - 89 - 83 - 26 - 63 - 48 - 75
7 combinazioni

**Giocate sistemistiche**

**L. 179.000** - basi fisse prese 1 a 1 = 39 - 47 - 48 - 51
combinazioni - varianti = 79 - 63 - 67 - 58 - 56 - 43 - 35 - 7

**Statistiche a cura della Ricevitoria di Davide Miola, via Viana 27, Candelo.**

## STASERA AL CINEMA

**IMPERO.** Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

Inf. or. tel. 0151-259.047. Inf. spett. 0161-69.633. RIPOSO.

**MAZZINI.** Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sala 1:** OGGI RIPOSO. **Sala 2: La fame e la sete** di e con A. Lire 6000.

015-76.323. OGGI RIPOSO.

**VIOTTI.** Inf. tel. 0161-250.645. Inf. tel. 0161-69.633. **La fame e la sete**: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. OGGI

Inf. tel. 0339-240.53.69. RIPOSO.

CHIUSO. Via Parini 1. CHIUSO.

**LUX.** Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

Inf. tel. 015-242.31.18. OGGI

Inf. tel. 015-253.86.27. **Wannabe - Indagine a Chinatown**, di W. Wenders con F. Forrest, P. Boyle. Or.: 21,30. Lire 9000; 7000.

**SPLENDOR.** CHIUSO.

**SOTTORIVA.** Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

015-925.820. OGGI RIPOSO.

**ASTRA.** Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

**PARROCCHIALE.** CHIUSO.

**NUOVO ITALIA.** Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Oscar & Lucinda**, di G. Armstrong (Usa 1998). Or.: 21,20 spett. unico. Ingr. con tessera.

SCEGLI IL CINEMA
fantasia per la tua vacanza.

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Rassegna «Il grande cinema» **L'albero degli zoccoli**. Or. 16; 21.
**ADUA 400** c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **La fame e la sete**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
**AMBROSIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. *Sala 1:* **Patch Adams**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. *Sala 3:* **Demoni e dei**. Or.: 15; 18,10; 20,20,
c. Sommeliер 22, tel. 581.71.90. **Salvate il soldato Ryan**. Or.: 15,45; 18,55; 22,05
**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, tel. Lucignolo. V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30
**CENTRALE** v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. **Demoni e dei** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
**CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, tel. **Padrona**. Or.: 15,45; 18, 20,20; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Tokyo Eyes**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
**CIAK** c. G. Cesare 105, tel. 232.028. **Patch Adams**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**CRISTALLO** v. Golto 5, tel. 650.71.00. **Vi presento Joe Black**. Or.: 15; 18,35; 22,10
**DORIA** v. Gramsci 8, tel. 542.422. **La linea rossa**. Or.: 15,30; 18,45; 22.
**DUE** - Sala Nirvana via Montalcone 52, 327.2214. **La sottile linea rossa**. Or.: 15,30, 19; 22,15.
**DUE GIARDINI** - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, 327.2214. **Lughnasa**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40. Ore 22,30.
**ELISEO GRANDE** p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **e la sete**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**ELISEO ROSSO** p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**EMPIRE** p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Arlington Road. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
c. tel. 681.54.47. **La figlia di un soldato non piange mai**. Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
**ERBA** c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. VEDI TEATRO.
**ETOILE** via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il fuggitivo della missione impossibile**. Or.: ; 16,55; 18,50, 20,45, 22,40
**FARO** v. Po 30, t. 817 30 23
**FIAMMA** c. Trapani 57, tel. 385 2057 **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Patch Adams**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
**KING** v. Po 21, tel. 812 59 96 **Elizabeth** Or. 17,30, 20; 22,30.
**KONG** v. S. Teresa 5, tel. 534.614 **Babe va in città** Or.: 16, 18, 20, 22
**LUX** Gall. S. Federici, tel. 541 283 **New Rose Hotel**. V.m. 14. Or.: 15; 18,10, 20,20; 22,30
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Train de vie (Un treno per vivere) Or. 15,30, 18,30; 20,30, 22,30.
**DUE** v. Montebello 8, tel. 817.10.48
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La vita è bella** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La fame e la**. Or.: 15, 16,55, 18,50, ; 22,40.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, t. 532.448 **Arlington Road**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. 532.448 **Happiness**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531.400 *Sala 1:* **Bugia, baci, bambole e bastardi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Patch Adams**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. *Sala 4:* **Analisi di un delitto**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30 *Sala 5:* **Rosie**.
**ROMANO** Gall. Subalpina, t. 562.01.45 **La fame e la sete**. Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,45; 22,40.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819 01 50 **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30, 20.
**VALENTINO 1** Teatro Nuovo c. d'Azeglio 17, tel. Or.: 15,15; 17,45; 20; 22,30.
**VALENTINO 2** T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,40.
**VITTORIA** via Roma 336, t. 55 **Payback**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20, 22,35.
**TEATRO REGIO.** Ore 20,30 **Maria Stuarda** tragedia lirica di G. Donizetti (Turno D). E. Pidò dir. Regia di J. Miller, ripresa da G. Ventura. Orch. e Coro del Teatro Regio. Con G. Devinu, M. Co- Silvosa. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Tel. 011/8815241-242.

## GIORNO PER GIORNO

### Bergesesia

#### Slitta la Littizzetto

E' stato rinviato al mese di maggio lo spettacolo di Luciana Littizzetto, in programma il primo aprile al Teatro Pro Loco di via Sesone. Informazioni telefonando allo 0163.22.285.

### Vercelli

#### Funari a Quarta Rete

A Quarta Rete Nord, questa sera dopo il telegiornale delle 20,30, alle 20,45 andrà in onda «Allegro... ma non troppo» con Gianfranco Funari.

### Borgovercelli

#### Il weekend al Globo

La settimana al Globo.
Venerdì suonerà l'orchestra Savini, sabato Titti Bianchi, e domenica Bogutti.
Sempre alle 21,30.

### Santhià

#### Michele al Beverly

Al Beverly Hills giovedì sera suonerà l'orchestra del cantante dei Sixties, Michele.

#### Suoni latini

Domani avranno inizio di danze latino americane alla palestra Nuova Immagine, in via degli Zuavi 14. In orario dalle 21,30 alle 23,30.
Nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì Kung Fu e Kick-boxing.

### Ponderano

#### «Us Bombs»: il punk

Giovedì, al Babylonia, sono in concerto gli Us Bombs, gruppo americano di punk-core. In Italia per la prima volta, saranno preceduti sul palco dagli italiani Klasse Kriminale. Alle 21,30: ingresso 15 mila lire.

### Brusnengo

#### Arriva la Casalegno

Appuntamento con la bellezza, venerdì all'«Asia» (l'ex Furo): in discoteca arriva Elenoire Casalegno, biondissima sex-symbol televisiva. La Casalegno firmerà autografi agli ammiratori e si scatenerà in pista.

### Biella

#### Molière per beneficenza

Teatro per beneficenza, lunedì all'Odeon: la compagnia dei Guitti porta in scena «Il malato immaginario», di Molière. Lo spettacolo è stato organizzato in favore dell'Aido. La regia è di Adolfo Micheletti. Per informazioni e prevendite si può telefonare allo 015-8409344.

### Biella

#### Il folk di McManus

Venerdì alle 21,30, a palazzo Ferrero, è in concerto il chitarrista scozzese Tony McManus: lo spettacolo fa parte della rassegna Piazzofolk. Il biglietto costa 12 mila lire.

Volley, due battute d'arresto per la Tnt Alpitour: un campanello d'allarme da non trascurare

# Pascual, la stella che non brilla più

## *Lo spagnolo è stanco e tutta la squadra ne risente*

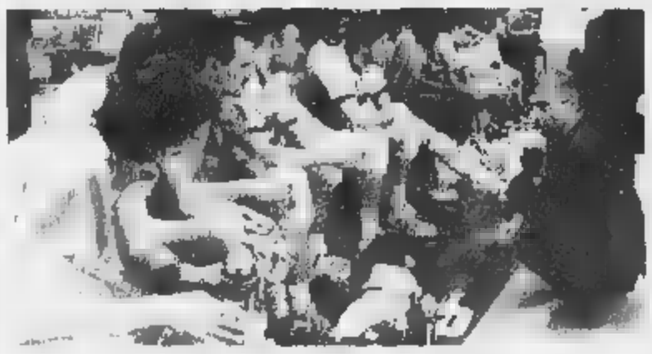
**CUNEO.** Dopo Istanbul, Palermo. Ogni squadra deve saper accettare le sconfitte, ma due brutte battute d'arresto e un po' troppo simili, quando stanno per arrivare i momenti più attesi della stagione, sono un pericoloso campanello d'allarme. E domenica, mentre assisteva in tv alla vittoria dell'Ivero sui suoi ragazzi, il presidente della Tnt Alpitour Ezio Barroero, quel campanello deve averlo sentito suonare.

«Ci sono delle cose che voglio capire - ha detto il numero uno della società di piazzale della Libertà, ieri impegnato a Bologna in una riunione di Lega a cui ha partecipato anche il ds Enzo Prandi -. Oggi parlerò con il tecnico, con i giocatori e soprattutto con Pascual, cercherò di comprendere come si può superare questo momento difficile».

Ezio Barroero ha fatto il nome di Pascual ed è proprio lo spagnolo a preoccupare. Rafa è un campione straordinario, probabilmente il «numero uno» al mondo nel suo ruolo, ma è stanco. L'estate alla World League, la preparazione, il campionato, i Mondiali, la Coppa Italia, la Coppa delle Coppe gli hanno offerto poche possibilità di rifiatare e ne hanno logorato le energie fisiche e mentali. Contro il Canne e l'Ivero Palermo è apparso meno brillante dei diretti avversari Divis e Osvaldo Hernandez, meno esplosivo negli attacchi e alla fine soltanto la sua classe straordinaria e un bagaglio tecnico fatto anche di spettacolari difese gli hanno permesso di uscire a testa alta, anche se sconfitto, dai palazzetti di Istanbul e Marsala.

*Mancano 15 giorni ai playoff*
*Adesso servono due vittorie*

A lato Pascual in azione: uno dei problemi, adesso, è lui. Sotto Gallotta, uno dei pochi attualmente in forma



A sinistra Casoli e Pascual. A destra il coach Prandi tenta di far reagire la squadra durante un time-out

Il «matadore» avrebbe avuto bisogno di riposo già nelle scorse settimane, ora rischia di essere costretto a tirare la carretta fino alla fine. A Palermo e a Istanbul, quando Grbic aveva bisogno di alternative Roca è uscito dalla partita. In Sicilia le brutte performance in ricezione hanno convinto Prandi a mandare in panchina anche Casoli, così Cuneo ha giocato il tie-break con lo spagnolo e Gallotta come due uniche alternative per il palleggiatore, in una giornata in cui Nik aveva dimostrato un ottimo feeling con i centrali. Ma quando il quinto set è cominciato e Held ha piazzato il muro del 3-0 sul prevedibile - per mancanza di alternative - attacco di Josvanhi Hernandez, Grbic ha capito che doveva tornare ad affidarsi ai martelli. E ancora una volta Pascual - aiutato da Gallotta - ha risposto da capitano: obbedisco. Il «matadore» ha messo giù cinque palle punto, meglio del suo diretto avversario Hernandez, ma ha staccato la sesta facendosela murare (14-12) da Cantagalli e per tentare di riparare ha poi cercato, come solo i grandi campioni sanno fare, l'«ace» del 14-14, ma la palla si è fermata sul nastro.

Come a Istanbul, con gli errori-punto che hanno chiuso il primo e il secondo set, tutte le responsabilità sembrano essere sulle spalle di Pascual. Perché anche quest'anno la squadra è Rafa-dipendente. Hernandez è l'altra stella, Mastrangelo la sorpresa, ma per vincere c'è bisogno dei martelli.

Anche Casoli, costretto ad andare sempre in campo per gli infortuni di Roca e Gallotta, forse avrebbe bisogno di riposo, ma in casa cuneese nessuno se lo può permettere. Domenica Casoli è stato positivo in attacco, ma in crisi con la ricezione.

Mancano quindici giorni all'inizio dei play-off e la Tnt Alpitour ha bisogno di due vittorie per essere certa di centrare il secondo posto ed evitare un pericolosissimo quarto di finale con Palermo, Macerata o addirittura Modena. Ed è proprio la Lube, probabilmente con Meoni, che domenica sarà a Cuneo a tastare il polso a Pascual & C.

I piemontesi hanno una settimana per ritrovarsi e per allenarsi senza interruzioni, anche se la vittoria di Coppa Italia ha talmente entusiasmato i tifosi che sono in molti a pensare che il lavoro di Silvano Prandi sia tutto mirato ai play-off e che in quell'occasione si vedrà la vera squadra. E' però difficile che su questo altare sia stata sacrificata la Coppa delle Coppe.

**Luca Ferrua**

Fila, polemiche dopo la sconfitta

Per il coach Federico Danna la sconfitta di Pesaro non deve prendere in considerazione: «Ai tifosi chiedo solo di non farsi troppe illusioni» (PICHELETTO)

# Botta e risposta tra Danna e Caja

**BIELLA.** La Fila vuol cancellare in fretta dalla memoria la sconfitta di Pesaro. «Al Bpa Palas, dopo il match - commenta il coach Danna - non ho voluto alimentare polemiche. Ma a Pesaro gli arbitri hanno permesso una difesa non regolare, con tutte quelle mani addosso che ci impedivano i movimenti».

A Danna risponde Attilio Caja, allenatore della Scavolini: «Dico la mia: chi picchia per primo picchia due volte e chi piange combina poco. Qui non c'è la rete a dividere i contendenti, il basket è un gioco di contatti fisici e stiamo parlando di una difesa "legale". Mi hanno detto che nelle precedenti amichevoli con Forlì, Pesaro si è sempre lamentata per il gioco troppo duro degli avversari. Mercoledì scorso, prima del match con la Fila, abbiamo disputato un test proprio con Forlì: ebbene, per la prima volta si sono lamentati loro. Andiamo avanti così, siamo sulla strada giusta».

Ribatte Danna: «Le parole di Caja confermano la mia impressione: la loro è stata una difesa non regolare. La Scavolini deve comportarsi in questo modo perchè tecnicamente non sa difendere. E siccome loro vogliono conquistare l'A1, non hanno alternative. Ma fuori casa i direttori di gara non permetteranno sempre certe cose. E per Pesaro non sarà facile rispettare l'obiettivo promozione».

Conclude il coach della Fila: «Domenica al palazzetto sarà un'altra partita, questa davvero da vincere contro Pozzuoli. Ma ai nostri sostenitori dico di non farsi illusioni: prima di Pesaro abbiamo fatto cose eccezionali, al di sopra delle nostre reali possibilità. Quindi pensiamo solo a salvarci e i conti li faremo dopo». **(d. p.)**


DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Redazionale a cura della Sede Regionale e Provinciale:
10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

## IL PROGRAMMA 1999

### Vita Associativa

- *"Un anno del Mese giusto"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mese sarà proposto un appuntamento, in presenza il 6 maggio della Stampa opposta alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lingotto La Rinascente", si parlerà in particolare, presso maggiore rappresentanti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Rusnati e Fulvio Irace, presentazione della sperimentale "La Stanza". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna "Acqui Danza". Per metà aprile (14 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, il 21 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Carazzi e Carlo Rossi parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il mese di "Slow Food" al 28 aprile incontro con Giacomo D'Arrigo e il 26 maggio con Luigi Veronelli al 9 giugno.
- *"Legami consegnati"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e dalle donne medesime, problema del nostro tempo. Per scopo di più semplice, per chiudere ed avere spiegazioni direttamente dalle istituzioni. Un incontro al mese, dalle 10 alle 12, al Circolo della Stampa, Palazzo Corso Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Disagio di sicurezza, dal terrorismo alla mafia" al Monastero femminile, al Vico Sandalo Carpanini al Presidente del Consiglio Comunale Miguel Martinez, il Sindaco Valentino della SIAE, il Console della Grecia di Ancona, Giovanna Pizzarello altri
Lunedì 10 maggio "Essere cittadini con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano il governo la città"

- *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè" di Giovanna Agnelli, con la Regia di Massimo Scaglione, nel corso intervalli gli allievi del Teatro delle Dieci.
- *"Passeggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I passeggi musicali saranno anche club da ballo di moda, presentazioni di libri, ed intrattenimenti vari.
- *"Incontri interessanti"*
Dopo la riuscita edizione della festa in maschera del "Carnevale grasso" e della cena in musica di Domenica 7 marzo - festa della donna, al Ristorante La Clochette, con ballo, cenaggio e... saranno programmati, nel corso dell'anno, altri eventi divertenti in vari locali torinesi.
- *"Viaggi di interesse"*
Sono in programma viaggi e gite, come nel passato, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e una a Parigi a maggio. Un corso dal 10 aprile al 2 maggio, nell'Italia Italiana. Viaggi gite di un giorno saranno programmati per visite guidate a mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

### *Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.*

*La Federcasalinghe nasce nel 1968 nell'ambito della Confederazione Italiana Agricoltori. Oggi è presieduta dalla Presidente Nazionale Avv. Maria Grazia Breda e conta circa 100.000 iscritte.*
*La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono state costituite nel 1980.*
*In Piemonte ed a Torino ha sede presso gli uffici della Confederazione Italiana Agricoltori (C.I.A.).*
*Nel corso della decennale attività ha raccolto, soddisfatto e risolto migliaia di problemi.*
*Ha ottenuto il riconoscimento di ente morale con Decreto Presidenziale n. 616 del 10.9.1977.*
*L'Associazione non ha finalità di lucro e si avvale di volontarie. Come tutte le associazioni riconosciute ha diritto di ottenere il patrocinio e la collaborazione di Enti pubblici e privati per la realizzazione di iniziative previste per altre categorie di lavoratori.*
*Tra i traguardi raggiunti della Federcasalinghe, della quale siamo orgogliose, ci sono l'assegno di maternità, che ottengono le casalinghe e libere professioniste, l'assegno ai nuclei familiari disagiati con almeno tre figli, l'assegnazione delle pensioni sociali ai 60enni, i libri di testo gratuiti (l'ultima grande battaglia vinta al Senato, ci si prepara ora alla nuova Finanziaria), la legge per l'assegnazione obbligatoria a coniugi separati consensualmente o divorziati di quota parte o totale della pensione di reversibilità dell'ex coniuge deceduto, la legge per l'assegnazione della casa familiare, votata recentemente dalla Camera.*

### *Le leggi che abbiamo ottenuto:*

- Intervento per l'assegno di maternità
- assegno materno per casalinghe e libere professioniste
- l'estensione delle pensioni INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia.
- aumento delle pensioni sociali

### *Le leggi che stiamo sostenendo a breve:*

- legge per la tutela degli minori
- riforma del diritto di famiglia
- riforma dell'assistenza (legge 180 e 833)
- modifica della legge 903 (L.)
- estensione della disoccupazione per le casalinghe che cessano l'attività lavorativa per il coniuge
- legge regionale per l'assegno alla donna che assiste a casa handicappati fratelli, sorelle e genitori

### *I principali prossimi obiettivi*

- riconoscimento della famiglia con particolare riferimento alla monoparentale
- miglioramento di legge per il lavoro a domicilio
- riconoscimento del servizio prestato dalle altre collaboratrici familiari
- diritto della pensionazione sulla stessa
- legge sempre che impedisca ancora nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori

### *I prossimi appuntamenti*

**Mercoledì 24 marzo - ore 15**
Centro Congressi Lingotto - La Rinascente
Via Lingotto 1a, Torino
Incontro con Sandra Milo

**Mercoledì 31 marzo - ore 15**
Palazzo Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa"
partecipano: Enrico Boccia, Anna Bartolini, Riccardo Carazzi e Carlo Rossi

**Giovedì 15 aprile - dalle 10, 10 alle 17**
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Disagio di sicurezza: dal terrorismo alla mafia"

**Martedì 13 aprile - ore 21**
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Agnelli
regia di M. Scaglione

**Mercoledì 28 aprile - ore 15**
Centro Congressi Lingotto - La Rinascente
Via Lingotto 1a, Torino
Incontro con la scrittrice Isabella Bossi Fedrigotti autrice del libro "Di buona famiglia"
e con Carlin Petrini di "Slow Food"

### *I vantaggi le opportunità le convenzioni*

Continuiamo costantemente la ricerca di servizi per individuare e offrire a tutte le associate quelli di maggior interesse per loro, ottenendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre migliori opportunità di particolare rilievo economico. Ora aggiungiamo un nuovo servizio che riteniamo di particolare interesse, e soprattutto utile. Ogni associata, nel corso della tessera, troverà i seguenti vantaggi:

**BANCHE E ASSICURAZIONI**
- Polizza infortuni domestici
- Assicurazione garantita presso un primario istituto di credito per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Premio di lire 30.000 per ogni assicurato di un nucleo, per un massimo di 60 persone.
- Convenzione bancarie
Gli accordi con le principali banche prevedono tassi di interesse vantaggiosi, particolarizzazione del conto corrente, ecc.

**CONSULENZE**
- Servizio medico
- Consulto medici telefonici e pediatra on line invio di un medico in caso di urgenza - invio di medicinali - consegna pasti
- Consulenza veterinaria telefonica a 24 ore su 24.
- Poliambulatori e centri diagnostici
Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con pareri e "prima lettera" gratuiti

**OPPORTUNITA'**
- Speciali condizioni per le associate Daihatsu, associazione che tutela i diritti di lavoro domestico
Accesso al Patronato Ipasa e consulenza previdenziale

**BENESSERE E VACANZE**
- Terme, trattamenti e cure specifici agevolati
- Golf gratuito
- Centro solare e benessere
- Viaggi e turismo
Sconti e facilitazioni di pagamento senza interessi, prezzi vantaggiosi per operatori.
Viaggi per studenti
Crociere con vantaggiose e vaste selezionate

**ALTRI CONVENZIONI**
Sconto per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
Sconto fino al 30% per le lenti per ogni lira di benzina e 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amica Trenitalia
- Condizioni e trattamenti particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
Partecipare a conferenze presso i "Restaurants della Rinascente"

### *I nostri corsi*

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di lingue interessanti, di cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti e la qualità, per cui si è deciso di adeguare livelli di insegnamento. Si è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, approfittando di sconti particolari.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lingotto, Sala Convegni - 8 giorni il martedì, dalle 15 alle 17. In totale 16 lezioni, da due ore ciascuna
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso "Bit", Via Baggio 39/A - Massimo 10 persone
Ogni martedì e venerdì, per 15 lezioni, 30 ore in totale
Dare già tutta la scelta per il corso Base dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19
per il corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 e quelle dalle 19 alle 21.
La disponibilità è solo per chi si iscrive a due corsi e per le interrelazioni specifiche con computer. Alla fine dei corsi sarà rilasciato un attestato di frequenza
CORSO DI INGLESE - presso la sede di Torino di Donneuropee Federcasalinghe - Via XX Settembre 9 - 2° piano.
Da martedì 23 marzo dalle 10 alle 12, 18 ore di lezione - per il secondo livello
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezione - per il primo livello
Insegnante di madre lingua

### L'Associazione per la famiglia

- *"INFORMAFAMIGLIA"*
Si inaugura così il nuovo sportello, con consulenza gratuita, messa a disposizione degli associati. Consulenza si occupa a chi ha bisogno di assistenza e di informazioni sulle leggi e sui provvedimenti presi dalle normative italiane ed europee in materia sociale. Si potranno anche avere informazioni su come accedere ai corsi gratuiti, finanziati dalla CEE, inoltre a chi volesse inserirsi nel mondo del lavoro. Tutte le direttive, l'assistenza al lavoro, preparazione progetto imprenditoriale, pari opportunità
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- aumento pensioni sociali
- libro di testo gratuito
- legge su assistenza infermi domestici
- fondo pensione per casalinghe
*Sportello legale per:*
diritto di famiglia - successioni ereditarie - tutela minori - famiglie di fatto, convivenze - pianificazione assistita - mutuione non speculativo
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e part - annualità alimentari - diritto antiabitativo e di vacanze
Orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14. Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento. Tel: 011/5617253

### *COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE Federcasalinghe*

**La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via XX Settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.**
**Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici o con) pensionate o pensionati, di ogni estrazione sociale.**
**E' previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con stessa residenza), in aggiunta alla principale, di Lire 30.000 per i familiari.**

# Nuova Superlinea telefonica ISDN

TELECOM ITALIA

Fino al 31 marzo la trasformazione per le famiglie è **GRATUITA**

## *ISDN: la doppia "Super-linea" che consente velocità e alte prestazioni*

**La Superlinea ISDN (Integrated Service Digital Network) è la linea digitale del futuro, capace di trasmettere bit a velocità altissime, per ricevere e trasmettere file, messaggi, immagini, audio e video.**

### I vantaggi

La proposta Superlinea ISDN di Telecom Italia offre molteplici vantaggi e può essere personalizzata per diventare uno strumento efficiente per il tuo lavoro, ma anche per il divertimento e lo svago di tutta la famiglia.

### 2 linee in un'unica Superlinea

Con l'installazione di una Superlinea ISDN non devi rinunciare a niente; puoi mantenere il tuo vecchio numero telefonico e avere due linee a disposizione, godendo del vantaggio di poter parlare al telefono ed essere collegato ad Internet al tempo stesso.

### Internet superveloce

Grazie al sistema di trasmissione ISDN la navigazione su Internet è resa rapida ed efficiente. Fino ad otto volte l'attuale.

### I servizi evoluti su ISDN

L'identificazione del chiamante è un servizio che potrai utilizzare solamente sui telefoni ISDN dotati di display. Mentre il telefono squilla o mentre stai ricevendo un avviso di chiamata potrai leggere sul display il numero di chi ti sta cercando, prima di rispondere alla chiamata.
L'identificazione del chiamato invece ti permette di controllare sul display il numero della persona che hai chiamato.
Il sevizio è utilizzabile soltanto nel caso in cui sia consentito dall'interlocutore e dalla sua rete telefonica di appartenenza.

### La videocomunicazione

Se utilizzi congiuntamente entrambe le linee ISDN potrai anche videotelefonare a colori, anche utilizzando un personal computer, grazie a uno speciale kit di videocomunicazione.
Con la Videocomunicazione è più semplice e rapido parlare con gli amici e i collaboratori distanti.
Videocomunicare ti permette di evitare le spese di faticosi spostamenti, e contemporaneamente svolgerai meglio il il tuo lavoro, facendoti comprendere meglio da tutte le persone con cui hai bisogno di comunicare che potranno sia vederti che sentirti, anche se si trovano a molti chilometri di distanza.

### La supervelocità

Grazie alla Superlinea ISDN tutte le comunicazioni che usano la linea telefonica vengono trasmesse a rapidità elevate. Oltre alla supervelocità in Internet, infatti, anche la trasmissione via fax e via modem conosceranno velocità molto elevate.

### Fino a 8 numeri telefonici diversi

Con ISDN puoi assegnare numeri diversi per ogni apparecchio ISDN della tua casa o del tuo ufficio; il fax, il pc, il telefono, fino ad un massimo di otto terminali. Con un numero telefonico identificativo, diverso per ciascun apparecchio, la tua vita diventerà più semplice, non dovrai più rispondere per tutti e le chiamate arriveranno esattamente a chi sono destinate non disturbando gli altri, perchè è possibile distinguere le telefonate di lavoro da quelle personali, ed eventualmente anche il destinatario.

# Da oggi la trovi in vendita in tutti i negozi

GRUPPO electronic market

*Miglioriamo la tua casa*

*BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee r.a.) fax 8494020*
*BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755*
*BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701*
*CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427*

2 n

STELLA CORTESIA LA STAMPA

**CELLE LIGURE**

*** Piccolo Hotel
Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015
Ristorante, telefono, giardino, terrazza, bar, parcheggio. *Cucina tipica ligure collaudata da 25 anni.*

**SPOTORNO**

*** Hotel Giardino
Via Mazzini, 30 - Tel. 019/745324
Ristorante climatizzato, TV, telefono, frigo, cassaforte e phon in camera, giardino, bar. *Feste estive.*
*In zona centrale a due passi dal mare.*

**SPOTORNO**

*** Hotel Mediterranée
Via Rapallo, 3 - Tel. 019/745189
Ristorante, TV, telefono, bar.
*Situato in posizione tranquilla, cucina tipica ligure.*

**SPOTORNO**

**** Hotel Tirreno
Via Aurelia, 2 - Tel. 019/745106
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, bar, terrazza, pedalò, canoe, sala riunioni.
*Ristorante direttamente sulla spiaggia.*

**CELLE LIGURE**

*** Villa Adele
Via Trentun, 3 (fraz.Piani) - Tel. 019/991929
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, tennis, sala giochi, parcheggio. Servizio auto da e per la stazione FFSS. Servizi privati con asciugacapelli.
*Gite organizzate e animazione serale.*

**SPOTORNO**

*** Hotel Clio
Via Vecchie Fornaci,10 - Tel. 019/745295
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar.
*Particolarmente attrezzati per i bambini.*

**SPOTORNO**

*** Hotel La Torre
Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390
Ristorante, bar, camere climatizzate, telefono, TV, spiaggia convenzionata, parco privato, terrazza, giochi bimbi, parcheggio. *Tranquillo e panoramico, cucina tipica ligure, diretto dai proprietari.*

**SPOTORNO**

*** Hotel Aurora
Piazza Rizzo, 9 - Tel. 019/745169
Ristorante, TV satellite, telefono, spiaggia privata, bar. Direttamente sulla spiaggia. *Aperto tutto l'anno.*

**CELLE LIGURE**

**** Hotel Riviera
Via Colla, 55 - Tel. 019/990541
Ristorante, bar, camere ventilate, TV, telefono, spiaggia convenzionata, dehor esterno, sala riunioni, servizio asciugacapelli. *Cucina tipica ligure.*

**SPOTORNO**

*** Hotel Giongo
Via Garibaldi, 115 - Tel. 019/745132
TV, telefono, frigo, bar.
*Colazioni a buffet.*

**VARAZZE**

**** Hotel Royal
Via Cavour, 25 - Tel. 019/931166
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, asciugacapelli, terrazza, bar, parcheggio, servizio minibus.
*Tutte le camere con vista mare.*

**VARAZZE**

*** Hotel Corsaro
Via Carattino, 43 - Tel. 019/930390
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio coperto.
*Centralissimo a 50 metri dal mare.*

**SAVONA**

*** Motel Mirò
Via Nizza, 62 - Tel. 019/861616
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia convenzionata, terrazza, bar, 2 sale meeting, parcheggio.
*Si organizzano convegni e cerimonie.*

**VARAZZE**

*** Hotel Lido sul Mare
Via Colombo, 72 - Tel. 019/934646
Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio.
*A venti metri dal mare.*

**VARAZZE**

*** Hotel Le Roi
Via Genova, 43 - Tel. 019/95902
Ristorante, bar, camere climatizzate, frigo, TV satellite, telefono, terrazza, vasca idromassaggio, filodiffusione, cassaforte, parcheggio. *Roof garden.*

**VARAZZE**

*** Palace Hotel
Via Gaggino, 37 - Tel. 019/97706
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, sala riunioni, spiaggia convenzionata, solarium, noleggio biciclette, parcheggio. *Serate gastronomiche.*

**ALBISOLA MARE**

**** Hotel Garden
Viale Faraggiana, 6 - Tel. 019/485253
Ristorante, bar, camere climatizzate ed insonorizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, piscina, palestra, solarium, sauna, biliardo, 2 sale meeting, parcheggio. *Centrale vicino al mare.*

**VARAZZE**

*** Hotel Ariston
Via Villagrande, 16 - Tel. 019/97371
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, giardino, spiaggia convenzionata, noleggio bici, tennis a 20 mt, parcheggio.
*Nel verde vicino al mare. Cucina curata mediterranea, piatti tipici di pesce, ampia scelta di menu, 1° colazione a buffet.*

**VARAZZE**

*** Hotel S.Nazario
Via Montanaro, 3 - Tel. 019/96755
Camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio.
*Una struttura nuovissima a 50 metri dal mare. Con servizio meublé.*

**VARAZZE**

*** Hotel Villa Gloria
Via Nino Bixio, 6 - Tel. 019/95577
Ristorante, TV, telefono, giardino, bar, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio custodito, minibus. *Professionalità e cortesia.*

***
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

I bianconeri sono a tre punti dall'area play off. E domenica c'è la sfida con l'AlbinoLeffe

# Ora la Biellese ricomincia a sognare

## *Borgo, pari n.14. Ma il Cremapergo fa sempre paura*

**BIELLA** BIELLESE a tre punti dai play-off. Continua la marcia d'avvicinamento alle zone alte della classifica da parte dei ragazzi di Sala, che domenica hanno ottenuto a Voghera l'ottavo risultato utile consecutivo. Ma soprattutto sono tornati a vincere in trasferta, fatto che non accadeva dal lontano 2-0 di Crema del 1° novembre scorso. Di Vagnati (al primo centro con i lanieri) e Comi (al 10° sigillo) le reti del successo.

Se serviva un acuto per provare a rendere esaltante il finale di stagione, i tre punti di Voghera costituiscono un inizio coi fiocchi. Il treno che porta ai play-off è ora in stazione e domenica prossima la Biellese proverà a salirci sopra nello spareggio con l'Albinoleffe, che con Prato e Spezia divide proprio la quinta piazza (l'ultima che permette di disputare gli spareggi promozione). I bianconeri potranno contare sull'aiuto del pubblico, ma dovranno fare i conti con un avversario in grande salute: i bergamaschi hanno infatti totalizzato ben 17 punti nelle ultime otto giornate, contro i 16 della Biellese. Meglio hanno fatto solo Pisa e Mantova, ovvero le prime due della classe, con 19.

«L'Albinoleffe è in un ottimo momento e ha in organico giocatori d'esperienza - afferma mister Patrizio Sala -, ma anche loro dovranno preoccuparsi della Biellese. Non lo dico con presunzione, ma guardando i numeri: negli ultimi due mesi abbiamo conquistato solo un punto in meno dei bergamaschi. E' un match che potrebbe farci fare il salto di qualità. Con la vittoria di Voghera il treno è entrato in stazione, contro l'Albinoleffe proveremo a salirci sopra. Ora viene il bello».

Il mister della rinascità invita però anche alla calma. «Da qui alla fine sarà difficile per tutti - continua Sala -. Domenica scorsa ci sono state pochissime vittorie, segno che nel girone di ritorno il campionato è più equilibrato. Tutte le squadre si sono rinforzate e danno il meglio di sè. Ogni gara nasconde mille trabocchetti. Ritengo comunque che la Biellese abbia raggiunto una buona maturità e che abbia le capacità d'interpretare al meglio questo momento. Nella squadra c'è una grande serenità, che deriva da una classifica migliore e da una ritrovata consapevolezza nei propri mezzi. La vittoria di Voghera? Ampiamente meritata: molto bene il primo tempo e i primi quindici minuti della ripresa. Poi il Voghera ci ha creato qualche problema, ma abbiamo contenuto bene».

Da segnalare l'esordio in bianconero di Simone Corradi, dopo un'attesa (per un doppio infortunio ai legamenti) durata 19 mesi. [g. co.]

Il Borgo anche col Novara non è andato al di là del pareggio, il quattordicesimo della serie. I granata sono in piena area play out e rischiano di essere raggiunti dal Cremapergo

**LA SITUAZIONE**

## *Pontedera vede la salvezza*

**VERCELLI.** Un rigore, il sesto, stagionale (il più evidente), ha permesso al Mantova d'infliggere alla capolista Pisa la seconda sconfitta del torneo ma, soprattutto, issarsi da sola al secondo posto. Alle spalle dei virgiliani la lunga teoria di pareggi cominciata con Pro-Viareggio ha «contagiato» un po' tutti.

L'Alessandria si era illusa con Romairone di poter espugnare il Picco, ma un rigore trasformato dall'esperto Salsano ha permesso allo Spezia di restare incollata al quinto posto assieme a Prato e Albinoleffe.

E anche il Fiorenzuola rimedia un solo punto nella tana della Pro Patria. Qualche rimpianto per gli emiliani, dal momento che i tigrotti hanno agguantato l'1-1 solo al 90'. Un gol che è servito a placare, almeno in parte, la contestazione dei tifosi bustocchi nei confronti della società rea d'averli lasciati soli nella trasferta di Pisa.

Rigori primaverili anche per la Pro Sesto che, grazie a due tiri dal dischetto (Maiolo e Temelin) si salva contro il Cremapergo che resta sempre sul fondo. In zona play out sempre più delicata la posizione per il Voghera, superato in casa dalla Biellese e relegato al terz'ultimo posto mentre il Pontedera grazie al successo di misura con la Sanremese si porta per il momento fuori dalla linea di pericolo. [p. m. f.]

**BORGOSESIA** SOLTANTO il Fiorenzuola ha un ritmo analogo a quello del Borgosesia quanto a pareggi: tredici per gli emiliani, 14 (record del girone) per i valsesiani, il tutto in 27 giornate di campionato. Il Fiorenzuola ha però ridotto al minimo le sconfitte (4, di meglio ha fatto solo il Pisa) mentre il Borgo ha tenuto al minimo le vittorie (2).

Così, mentre una squadra è in lotta per i play off l'altra è alle prese con la zona play out. E da domenica ha un problema in più: il Cremapergo. C'è solo da augurarsi che i lombardi abbiano trovato una giornata di grazia e basta, altrimenti potrebbero essere guai seri.

L'undici di Crema, dato da tempo per spacciato, con la Pro Sesto è andato due volte in vantaggio e in entrambe le occasioni è stato raggiunto su calcio di rigore.

L'ultima volta in piena «zona Cesarini»: questo significa che è andato molto vicino alla vittoria, e che in quel caso avrebbe dimezzato lo svantaggio nei confronti del Borgosesia. Morale della favola: chi pensa di avere già il posto nei play out garantito sbaglia di grosso. L'ultima posizione, ovvero la retrocessione immediata, è sempre un rischio concreto.

Il giorno dopo il derby con il Novara non è roseo. Non può esserlo perchè non esiste il minimo presupposto. Da settimane i commenti del tecnico e dei dirigenti valsesiani si ripetono, ma alla fine si ripetono (e questo non è positivo) anche le prestazioni della squadra. Ormai è rimasto davvero poco da dire.

Al di là delle parole, che non servono alla classifica, con il Novara bisognava vincere e per l'ennesima volta così non è stato. A Domenicali tutto sommato la sua squadra non è spiaciuta, soprattutto nella ripresa. Comunque per dare movimento proprio nel secondo tempo ha dovuto far ricorso a un giovanotto di 37 anni che da tempo non si vedeva in campo per quasi trenta minuti. Ma, mica si potrà chiedere un miracolo a Fabio Scienza? Lui la sua parte l'ha anche fatta però è mancato il resto.

Domenicali ama ripetere che il Borgosesia ha paura di vincere. E' invece più credibile che la squadra abbia paura di perdere, quello che però non si capisce è il perché. A questo punto, che si risebi qualcosa: altrimenti arriverà la paura di pareggiare e non si riuscirà nemmeno più a fare un punto per domenica.

E, domanda, se il Cremapergo dovesse risvegliarsi, che paura nascerà? Forse quella di retrocedere? Domenica si va in trasferta ad Alessandria. Il campo è nobile, i tifosi granata chiedono nobiltà d'animo ai giocatori. [i. fo.]

**LA LOTTA PER I PLAY OFF**

Mancano sette turni alla fine della regular season: in otto si giocano quattro posti

# Pro, decisive le gare con Sesto e Spezia

## *Il Mantova è a un passo dagli spareggi per la C1*

**VERCELLI.** Le tabelle, si sa, sovente lasciano il tempo che trovano. Ma le tabelle, a volte (ed è questo il caso) riflettono con precisione determinate situazioni. Alla fine della regular season mancano sette turni, inframezzati dalla sosta pasquale, 630 minuti di gioco e 21 punti che dovranno decidere l'assegnazione dei quattro posti play off (e di altrettanti play out).

Ricapitoliamo: la classifica alla vigilia dell'ultimo turno e prima dell'ultima sosta è la seguente: Mantova p.46, Pro Vercelli 44; Fiorenzuola 43; Spezia, Albino e Prato 41; Viareggio e Alessandria 40; Biellese 38.

**Mantova p.46.** Ha un calendario niente affatto facile, dovendo affrontare cinque squadre «rivali» (Spezia e Prato in trasferta, Alessandria, AlbinoLeffe e Biellese in casa) e due impegnate nella corsa alla salvezza (Pro Patria e Novara).

Le probabilità di accedere agli spareggi per la C1 sono comunque molto alte, almeno del 70 per cento.

**Pro Vercelli 44.** Nonostante continuino a perdere occasioni su occasioni per dare una scrollata al campionato i bianchi hanno un finale di torneo meno difficile delle rivali: Pro Sesto, Pontedera, Voghera e Sanremese in trasferta, Spezia, Novara e il Pisa già promosso all'ultima giornata in casa. Visto che con le squadre meno forti viaggiano a mille all'ora i vercellesi dovrebbero farcela. Determinanti i prossimi due match a Sesto e in casa con lo Spezia.

**Fiorenzuola 43.** In teoria ha il calendario migliore: Sanremese, Voghera, Biellese e Prato in casa, Novara, Pisa, Pro Sesto in trasferta. Per lunghi tratti della stagione è apparsa la più pimpante formazione del girone; tutto sta a vedere se gli emiliani hanno lasciato alle spalle la crisi di inizio '99.

**Spezia 41.** Il futuro degli aquilotti probabilmente si deciderà le prossime due partite, in casa con il Mantova e a Vercelli con la Pro. Se i liguri faranno risultato allora la strada verso i play off dovrebbe essere in discesa visto che poi avranno Borgo, Sanremese e Voghera in casa, Pro Patria e Albino in trasferta.

**Prato 41.** Francamente è la squadra con meno possibilità e non solo per un cartellone con molte difficoltà. Si parte con Novara in casa, poi segue il derby (molto sentito per la rivalità) nella tana della capolista Pisa. Restano tre gare casalinghe con Pro Sesto, Viareggio e Mantova e le due esterne di Alessandria e Fiorenzuola.

La Pro venerdì sera con il Viareggio ha ottenuto un pari molto sofferto (GALFRE)

**AlbinoLeffe 41.** E' la formazione forse più in forma del momento e sta risalendo posizioni su posizioni. Il calendario è oltretutto dalla sua nonostante le quattro trasferte (Biellese, Cremapergo, Mantova e Pontedera) contro i tre match interni (Viareggio, Borgosesia e Spezia). Ma se al La Marmora domenica fa il colpo grosso...

**Viareggio 40.** I versiliesi dopo aver perso l'occasionissima di venerdì sera al Piola vercellese si giocano probabilmente tutto in trasferta. Allo stadio dei Pini affronteranno prima Pro Patria e Novara, poi il Pisa senza stimoli di questo finale di stagione e la tranquilla Sanremese. Musica diversa invece lontano dal mare con le visite ad AlbinoLeffe, Prato e Biellese.

**Alessandria 40.** Cartellone così così. Facile partenza con il Borgosesia al Moccagatta, trasferta impegnativa (e probabilmente determinante) a Mantova alla ripresa dopo Pasqua. Quindi match interno con la Sanremese, il derby tra club piemontesi a Biella, il (forse) decisivo duello diretto con il Prato e un finale che vedrà i grigi prima a Novara e poi in casa con la Pro Sesto.

**Biellese 38.** La cura Sala dando ottimi effetti e i bianconeri si sono avvicinati all'area play off. Ma per rientrarci Comi & C. devono battere domenica l'AlbinoLeffe. Se ci riusciranno potranno dire la loro per gli spareggi C1. [r. eyn.]

**NEI DILETTANTI**

In Promozione grazie al Briga che ha fermato la Castellettese

# Cossatese allunga ancora

## *Dufour-Biella V.L., un tempo per uno*

**VARALLO.** La Dufour prima ha permesso al Biella Villaggio Lamarmora di portarsi sul 2-0, poi si è ricordata che era stata costruita per lottare per la promozione e che stava anche giocando in casa, così nel secondo tempo si è data una mossa riuscendo ad agguantare il pareggio.

E' finito così sul 2-2 il derby d'Eccellenza tra valsesiani e biellesi. Un scontro diretto senza grande aspettative vista la tranquilla classifica di entrambe le formazioni; ancora una volta la Dufour ha dimostrato di avere grandi mezzi ma di saperli utilizzare solo a corrente alternata.

L'undici di Paolo Rosa è stato protagonista di uno scatto in avvio di partita: alla mezz'ora era già in vantaggio per 2-0, poi la vittoria è svanita in una decina di minuti tra il 65' e il 75'. Con la rete siglata a Varallo, il biellese Barone si è anche portato al comando (raggiungendo il volpianese Battista) della classifica marcatori con 16 centri.

Intanto al vertice della classifica si è registrato l'ennesimo avvicendamento. Dopo appena sette giorni al primo posto si è riportato il Volpiano (vittorioso 3-2 con il Crevolamasera) mentre Borgomanero (sconfitto a Cannobio) insegue ora staccato di una lunghezza. Mancano cinque giornate alla conclusione del campionato e ai fini della promozione diretta in serie D (la seconda accede agli spareggi) avrà una funzione determinante il prossimo turno: nell'occasione infatti, si scontreranno proprio Borgomanero e Volpiano.

**Promozione.** Nel girone A quotazioni in rialzo per la Cossatese. I lanieri travolgono nell'anticipo il Trecate e ricevono un grosso regalo dal Briga che ferma sull'1-1 la rincorsa della Castellettese. Così il vantaggio della capolista è salito a 4 punti. Soddisfatto mister Finati: «Un altro passo avanti ma la strada è ancora lunga. L'incontro con i novaresi era temuto ma, fortunatamente, siamo riusciti a sbloccare subito il risultato con una doppietta di Albieri. Poi con il Trecate in dieci è stato facile. Mi conforta soprattutto la determinazione della squadra che anche nel finale ha provato ad arrotondare il bottino». Tutto ok anche per il Gattinara che espugna Villadossola e resta incollato al Caltignaga in quinta posizione.

Nel girone B l'impresa del giorno è firmata dal Viverone che impone l'1-1 al Venaria. E la capolista si salva solo al 90' su rigore. Al Val Mos il derby con il Cavaglia, mentre la Tronzanese esce alla distanza contro il Caselle.

In coda prezioso pareggio esterno della Crescentinese sul terreno della Vaudese e pericoloso passo falso casalingo del Trino. Contro il Rivara gli azzurri hanno fallito il primo «match ball» per risolvere la pratica salvezza.

Intanto per giovedì alle 20,30 è in cartellone il recupero Val Mos-Trino.

A CURA DI **Ivan Fossati** e **Piermario Ferraro**

**IN PRIMA**

## *Pari del Borgovercelli*

**BORGOVERCELLI.** Anche un pareggio può servire alla causa della Promozione. Così il Borgovercelli accetta di buon grado il 2-2 interno con il Vespolate (i biancoazzurri, tra l'altro, si erano portati sul 2-0) anche perchè il Recetto non ha fatto di meglio (1-1 a Cavaglio, restando a meno otto. E i novaresi sono stati raggiunti dal Santhià che ha espugnato Palestro. La corsa per i play è dunque serrata anche perchè nel giro è rientrata anche la Caresanese, vittoriosa a Serravalle. Il Lessona torna alla vittoria mentre s'interrompe a Casaleggio la scalata del Valsessera.

Nel girone C è il momento del Tollegno Valdengo. Il team di Mellano ha espugnato Tavagnasco, scavalcando al secondo posto il San Biagio, sconfitto dall'Issogne. Il distacco dal leader San Giorgio (ko con il Verrone) si è ridotto a sette lunghezze. [p. m. f.]

**SCI**

Nella classifica di domenica con 1994 punti ha preceduto Biella e Noveis

# E Mera si aggiudica il Rossato

## *I primi tre di tutte le categorie di slalom gigante*

**SCOPELLO.** Più di 250 sciatori hanno partecipato alla prova conclusiva del campionato provinciale Biella-Vercelli di sci. In realtà il trofeo «Rossato coppa» era in calendario per la fine di dicembre ma era stato rinviato per mancanza di neve. E domenica la competizione organizzata dallo Sci club Mera ha ottenuto un successo quasi insperato.

Il trofeo è rimasto in casa, visto che la classifica per società è stata vinta proprio dallo Sci club Mera con 1994 punti davanti allo Sc Biella (1489) e al Noveis (1368). A seguire si sono piazzati i club di Varallo (892 punti), Bielmonte (615), Valle[illegible] (482), Pietro Micca Cossato (259), Pietro Micca Biella (192), Valsesia Fobello Oro Negro (150), Alagna (118), Snowboarder band bie (81), Borgo[illegible] (75), Cai Vercelli (36).

Questi i primi tre classificati dell'ultimo slalom gigante della stagione per ogni categoria. Baby femminile: Silvia Quazzola, Alessia Guglielmina, Martina Vasallo; baby maschile: Luca Rotti Pirotti, Tommaso Rondi, Elia Poletti; Cuccioli femminile: Beatrice Bergamo, Chiara Buzzoni, Corinne Bossi; Cuccioli maschile: Mattia Varzi, Andrea Ferraris, Alberto Franchi; Ragazze: Camilla Borsa, Michela Longhi, Dominique Rinaldo; Ragazzi: Mattia Bertoli, Francesco Negra, Francesco Falabella; Allieve: Silvia Banfo, Federica Rabaglino, Elisa Luttore; Allievi: Guido Ambrogione, Lorenzo Grosso, Filippo Casaccia; Giovani: Gabriele Longhi, Riccardo Conti, Giorgio Negro; Seniores femminile: Laura Francescone, Paola Eberle, Federica Pera; Seniores maschile: Stefano Guerra, Andrea Guerra, Filippo Barbera; Dame: Patrizia Cavagna, Annalena Mina, Silvana Saglietti; Veterani B2, Be, B4, B5: Carlo Novarina, Gianni Tonione, Francesco Giustina; Veterani A4, B1: Wilmer Perotto, Riccardo Casaccio, Leo Coda; Veterani A2, A3: Maurizio Zegna, Mirko Lozia, Massimo Sacchet; Veterani A1: Luciano Corna, Marco Zantonelli, Stefano Marinelli. [i. fo.]

In 250 si sono sfidati a Mera

**MOUNTAIN-BIKE**

La prova vinta dall'Unione sportiva Val Mos

# Verrone, in 110 al via del trofeo «Primavera»

**BIELLA.** Si intensificano gli appuntamenti per gli appassionati di mountain-bike. L'Unione sportiva Val Mos si è aggiudicata la quarta edizione del trofeo Cedna Lancia, la manifestazione valida come prima prova del trofeo di Primavera e che ha visto al via 110 concorrenti.

La gara, organizzata dalla sezione ciclistica del gruppo di Verrone, si è svolta su un percorso di 5 chilometri, caratterizzato da varie difficoltà tecniche, lungo i prati che fiancheggiano lo stabilimento Lancia.

Si sono messi in evidenza Salvatore Battaglia, Fausto Pavan, Mauro Antonioli (tra i Senior), Andrea Ceschin, Alessandro Giletti, Fabrizio Moratti (Junior), Gabriele Cerrutti, Alberto Ferrarotti, Angelo Zago (Veterani), Ilario Vidale, Massimiliano Cossano (Cadetti), Lorenzo Voli, Alessandro Jaccod, Giovanni Roncon (Gentlemen), Roberto Lunerdi, Armando Campezzato, Pasquale Casade (Super gentlemen), Marco Mosselli, Favide Cagnotti, Riccardo Ornaghi (Debuttanti) Rosalba Molinaro e Giorgina Pascarella.

La seconda, delle tre prove che dovranno assegnare il trofeo di Primavera di mountain bike, è in programma già domenica prossima a Zubiena con l'organizzazione del Ciclo Banino-Bielfex, in collaborazione con la Pro Loco, le Associazioni locali e l'egida del Comune. La gara, aperta agli iscritti agli Enti della consulta, prenderà il via alle ore 9,30 da piazza del Municipio e si svolgerà su un percorso di 6 chilometri da ripetersi più volte, a seconda delle categorie suddivise in fasce d'età. Dopo la sosta pasquale, la stessa società sarà ancora impegnata nell'organizzazione della 14° edizione del Memorial Zublena che si disputerà a Viverone domenica 11 aprile. [w. d. b.]

Young & Rubicam

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

# fordfocus. scopritela turbodiesel tdi

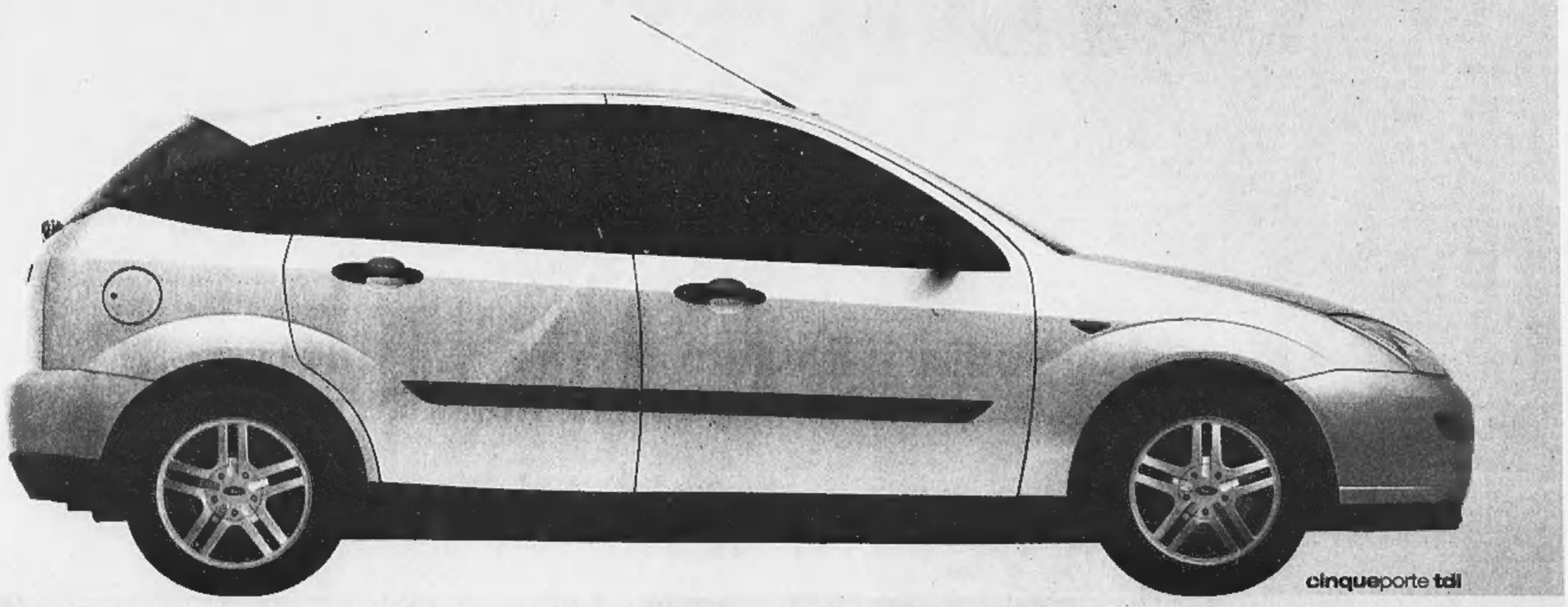
ford presenta focus, oggi turbo diesel a iniezione diretta. un'auto moderna piena d'ingegno e di sostanza, prima per sicurezza, comfort e spazi interni. un consumo record di soli 4,9 litri per 100 km, per il massimo rispetto dell'ambiente e le sospensioni posteriori indipendenti multilink fanno della focus l'auto più innovativa della sua categoria.

ford focus. in 30 versioni e 3 soli prezzi.
euro 14.047 · 14.873 · 15.700.
lire 27.200.000 · 28.800.000 · 30.400.000.

**ford consiglia di acquistarla solo dopo averla provata.**

rompere gli schemi **oggi.**

fordfocus



**cinque**porte **tdi**

www.ford.it

focus è 3,4,5 porte e station wagon, con motori in alluminio 16v 1.4/75cv, 1.6/100cv, 1.8/115cv e 2.0/130cv benzina e 1.8 turbodiesel ■ iniezione diretta. tutte le 30 versioni hanno di serie dotazioni superiori in termini di comfort e sicurezza: sospensioni posteriori indipendenti multilink, abs, doppio airbag, servosterzo ad alta efficienza, volante e posto guida regolabili in altezza ■ profondità.

puoi ■■■■ ford focus anche con l'innovativo ed esclusivo sistema di acquisto ideaford: 24 quote da lire 200.000 / euro 103, che comprendono l'assicurazione incendio/furto per due anni, i tagliandi a 15.000 e 30.000 km e l'estensione fino a tre anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione". esempio: ford focus 5 porte 1.6, anticipo lire 14.121.000 / euro 7.292, 24 quote da lire 200.000 / euro 103 (T.A.N. 9,50 - T.A.E.G. max 11,06) il residuo dovuto dopo due anni è di lire 13.500.000 / euro 7.023 (se in normali condizioni di uso e non ha superato i 40.000 km).

Ford
Bellezza e Coscienza.

focus è riciclabile all'98%.